ECCO COSA PUO' FARE LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

ANNO 130. N. 298. MARTEDI' 29 OTTOBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (A) TARIFFE ABBONAMENTO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568, TELEX 221121, FAX 011/6555306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4[illegible]51. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2810048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E «LA RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 800; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Certs 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM [illegible] FESTIVA, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000); COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000); VENERDI' + SABATO L. 1.550.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000); NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. [illegible].000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CV PR 102

NUTRIRE L'INTELLIGENZA.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Di tutto, di più.

Retromarcia sulle pensioni, congelato lo sciopero generale. Novità su casa e Fisco

Prodi-sindacati, accordo in vista

Agnelli e Fazio: è ora di cambiare lo Stato sociale

ROMA. E' tregua fra il governo Prodi e le organizzazioni sindacali, ma i rapporti restano tesi. Il vicepresidente del Consiglio Veltroni ha precisato ieri che l'esecutivo non intendere emettere mano nel '97» alla riforma delle pensioni, e in cambio ha ottenuto il congelamento della mobilitazione annunciata dalle organizzazioni dei lavoratori dopo il fallimentare colloquio con Prodi.

Nel corso di un lungo faccia a faccia, fra il sindacato e il governo si è avuta anche una schiarita sulla casa e sul lavoro, mentre il nodo fiscale resta irrisolto: è stato fissato un nuovo incontro per martedì 12 novembre.

Sul Welfare State, ieri il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha ribadito l'invito a tagliare la spesa pubblica, mentre il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ha affermato che lo Stato sociale «sta crollando da solo, e a rimanere immobili si rischia di esserne travolti». **Lepri e Petrano** ALLE PAG. 2 E 3

LA BILANCIA DEI COSTI E DEI BENEFICI

RIDISEGNARE lo Stato sociale sembra davvero necessario. Sollecitano a farlo le cifre della demografia (in Italia il numero di coloro che hanno più di 65 anni ha ormai superato il numero di quelli che ne hanno meno di 15); i ben noti guasti del bilancio pubblico; la constatazione degli sprechi e delle regalie immotivate cui esso ha dato origine (percepire la pensione per 35 o 40 anni dopo aver versato i contributi per vent'anni o meno è un affronto non solo per i giovani ma pure per tutti coloro che si trovano nella situazione opposta). Tuttavia nel procedere a tale operazione sarà importante non perdere di vista alcune grosse radici che il tronco dello Stato sociale affonda da decenni nel terreno delle società europee.

Cresciuto qui e là sulla base di iniziative legislative che risalgono - è il caso della Germania - all'inizio del secolo, lo Stato sociale è stato sviluppato a dismisura dai governi europei negli Anni Cinquanta e Sessanta soprattutto per ovviare a due forme di insicurezza storica. C'era in primo luogo l'insicurezza materiale delle classi lavoratrici, che dopo i traumi subiti con le rivoluzioni industriali dell'Ottocento, le crisi economiche del Novecento e le due guerre mondiali, chiedevano di poter guardare all'avvenire con maggior serenità; con il rischio per le democrazie occidentali che, guardando in quella direzione, tali classi finissero per essere un po' troppo attirate dal sol dell'avvenire che pareva splendere a Oriente. Complementare era inoltre l'insicurezza delle classi medie, in cui si mescolavano esigenze di tran-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 12 TERZA COLONNA

LE TRAPPOLE DEL WELFARE

Se l'uguaglianza genera miseria

ROMA. Il governatore Fazio e l'avvocato Agnelli danno ragione a Veltroni (foto): il Welfare State così com'è non regge più. Brusco risveglio per i teorici dello Stato sociale a oltranza: l'uguaglianza può generare miseria. **Giannini** A PAG. 3

LA SINDROME D'ALEMA

D'ALEMA qui, D'Alema lì, D'Alema vero capo, D'Alema acclamando presidente della Bicamerale, D'Alema prossimo premier, D'Alema statista...

E vabbè, D'Alema tutto: presidentissimo di un governo «di unità nazionale», come propone il «dalemiano» - per entusiastica autodefinizione - Francesco Cossiga. Oppure di un governissimo «di salute pubblica», come suggerito dal berlusconiano Vertone. D'Alema simpatico e «spiritoso», secondo Storace. D'Alema «uno dei pochi che capisce» a detta di Bossi. D'Alema «assai più generoso di quanto non siano stati tanti ex compagni socialisti»: parola di Craxi. D'Alema, con cui Berlusconi si confida sulla microspia. D'Alema oramai pure *refugium peccatorum*: «Guardi, può sembrare strano che lo dica io - diceva già un mese fa Cirino Pomicino - ma l'unico che tenta di ripristinare una guida politica in questo Paese è D'Alema».

E allora, nel giorno dell'incontro con il Polo, viene da chiedersi per quale fredda convenienza di partito o misteriosa sindrome di Stoccolma s'è mai visto un leader politico che all'improvviso comincia a piacere così tanto ai suoi avversari.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Nuove stragi, continua l'esodo dei profughi

Zaire, minacce di guerra Prigionieri ruandesi in tv

Accuse ai Paesi vicini: aiutate i ribelli Anche la Croce Rossa costretta alla fuga

Soldati zairesi controllano profughi Hutu in fuga Quirico A PAG. 8

CRONACHE DALL'INFERNO

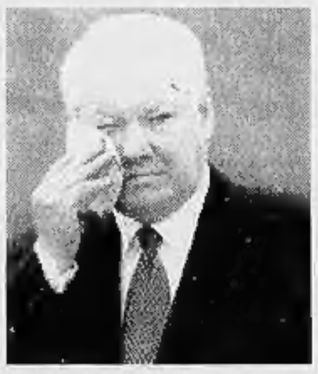
L'CYANGUGU UOMO che mi parla ha subito sulla sua pelle gli orrori dello Zaire straziato dalle faide tribali. Rumege Madaga, psicologo del lavoro a Uvira, è il vicepresidente della Comunità amministrativa «banyamulenge» della sua città in questa regione del Sud Kivu. Arrestato e torturato solo perché tutsi, è scampato per caso alla morte con tutta la sua famiglia.

Marie-Laure Colson

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

E' isolato in clinica

Eltsin annulla tutti gli impegni Intervento vicino



MOSCA. Da ieri Boris Eltsin (foto) è in isolamento nella clinica di Barvikha: l'intervento di bypass multiplo è dunque imminente. Il Presidente russo ha abbandonato quasi del tutto la presa sulle leve di potere: ogni incontro di lavoro è stato cancellato dall'agenda e per la prossima settimana tutti i ponti con il Cremlino sono stati tagliati. **Gamov e Zafesova** A PAG. 9

L'ex pm: «I corrotti ci minacciano ancora». Il Guardasigilli: «Ma la giustizia ha anche altre emergenze»

Pubblica amministrazione, Flick frena Di Pietro

Perizia su Craxi: è un malato «cronico». Se torna, non andrà in carcere

«La malavita dietro i clandestini»

Bari, continua l'allarme-immigrati Napolitano annuncia: più controlli

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Sorpasso-record della terza età

L'Italia è il primo Paese al mondo in cui gli anziani superano i ragazzi

di Gabriele Beccaria e Lodovico Poletto A PAGINA 14

Antonov-spia, ora è giallo

Da Torino raggiungeva località «calde» l'aereo russo precipitato a Caselle

Accossato, Bisio, Conti e Gaino IN CRONACA

AL TELEFONO DA HAMMAMET

«In Italia torno presto»

HAMMAMET. «Sono contento perché rischio solo arresti domiciliari? Ma io in galera ci sono già», dice Craxi (foto). «Io tornerò da uomo libero. Forse l'Italia non mi vuole ma io voglio l'Italia». **Minzolini** A PAG. 5

MILANO. Bettino Craxi è malato dall'82 di diabete mellito di tipo 2. Un malato ormai cronico, affetto da patologie di «entità non trascurabile» dalle quali difficilmente può sperare di guarire, ma che sono controllabili. Con queste parole i professori Francesco Caviezel, Igino Gaffuri, Ugo Garbarini concludono la loro perizia medico-legale sulle condizioni di salute di Craxi, dal maggio '94 rifugiato ad Hammamet. Ora il gip Maurizio Grigo dovrà decidere se accogliere le istanze presentate dai difensori di Bettino, e revocare quindi le ordinanze di custodia cautelare.

Intanto a Castellanza, alla presenza del ministro Flick, Antonio Di Pietro dice: «E' tempo di agire perché il potere politico non può far finta di ignorare quello che è stato scoperto dalla magistratura. E' inutile trastullarsi con le critiche a Mani pulite. La magistratura ha fatto solo il proprio dovere». **Bocca di Argentino e Poletti** A PAG. 5 E 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Il *Jnana* rappresenta la Conoscenza pura, quella dell'Uno-senza-secondo. Essa non implica un atteggiamento religioso perché esclude ogni nozione appartenente al mondo delle esistenze e delle differenze. Uno che ha tale conoscenza si disinteressa delle vite che possono seguire quella presente... Risalendo incessantemente all'Essere, non resta prigioniero di nessun Esistente. Gli stati di coscienza in cui passa il mistico non sono che proiezioni attraverso le quali l'Essere si manifesta, ma non sono l'Essere. Per il Conoscente che ha raggiunto l'Essere, essi non sono che *spettacoli*, e non ne rimane impressionato, in quanto partecipa di quel che è la realtà vera, l'Essere unico nel quale si è stabilito.

Svami Siddhesvarananda

Pensiero indiano e Mistica carmelitana

Albuquerque mette al bando il polline: vietato coltivare le piante fuorilegge

L'allergia sfratta i cipressi

NEW YORK

TERRIBILI nemici minacciano gli abitanti di Albuquerque, nel Nuovo Messico. Li aggrediscono all'improvviso, scegliendo con astuzia il momento in cui loro sono meno allerta, come quando si abbandonano a una passeggiata in un viale alberato, e li colpiscono senza misericordia, facendoli starnutire continuamente. Quei «nemici» sono gli alberi, con le loro continue e incontrollabili emissioni di polline.

Come difendersi? Fino a qualche tempo fa si evitavano i viali alberati, in una specie di «lontano dal verde, lontano dal fazzoletto». Ma ultimamente gli spazi in cui rifugiarsi si sono ristretti. E' accaduto infatti che l'altra metà dei cittadini, quella su cui il polline scivola senza lasciare traccia, si è scoperta un grande amore per il mondo vegetale e ha preso a piantare alberi a più non posso. Bello, si dirà, perché più verde c'è meglio è. Ma gli starnuti si sono intensificati e ormai restano ben pochi luoghi, in città, in cui rifugiarsi dal polline. E così il Consiglio comunale, dopo lunga discussione, ha preso la sua decisione. Non potendo decretare la distruzione del verde, che avrebbe scatenato una guerra con gli ambientalisti, ha stabilito una specie di «crescita zero», impedendo la «messa a dimora» di nuove piante. A partire dal primo agosto 1997 sarà proibito «coltivare, vendere, importare e piantare» una lunga categoria di specie, fra cui spiccano i cipressi, i gelsi e gli olmi. I ginepri sono ancora ammessi, ma solo quelli che non superano i 60 centimetri. I consulenti scientifici del sindaco hanno infatti indicato che è con il superamento di quell'altezza che cominciano a emettere una quantità micidiale di polline. Agli amanti della zappetta e dell'innaffiatoio restano quindi dieci mesi per scatenare la loro passione. Poi, per ogni pianta che saranno pescati a curare dovranno pagare una multa di 500 dollari.

Franco Pantarelli

SuperTris

I numeri del gioco di oggi sono nella prima pagina di cronaca locale

9 771122 176003 81029

LOTTA CONTINUA

Vent'anni fa l'ultimo atto

Vent'anni fa, a Rimini, Lotta Continua decideva di sciogliersi. Si chiudeva così un movimento di ingenue utopie e battaglie libertarie, violenze e errori. I militanti presero strade diverse. Dal terrorismo al misticismo; da chi abbracciò il pci a chi si avvicinò ai socialisti di Craxi e poi a Berlusconi. **Corrias** A PAG. 19

Davanti al gip anche 28 automobilisti, per Roby Baggio il favore fu gratuito

Mazzette per «stracciare» le multe

Torino, chiesto il processo per 70 vigili e 13 agenti

TORINO. La maxi inchiesta sui vigili urbani è finita. La procura porterà davanti al gip in veste di imputati 111 persone: 70 ufficiali e sottufficiali del corpo, 13 poliziotti della Stradale, e 28 automobilisti. Per tutti, i pm Gabetta e Ferrando chiedono il rinvio a giudizio. Le accuse vanno dalla costruzione al falso, all'abuso d'ufficio: all'udienza preliminare si parlerà delle circa 500 patenti e carte di circolazione restituite indebitamente, delle multe stracciate e delle ricompense ai «civich» per questi favori: soldi, buoni benzina, ma qualche volta una semplice stretta di mano. Come nel caso della multa per eccesso di velocità al «divin codino» Roberto Baggio, di quella al portiere bianconero Angelo Peruzzi o del calciatore croato Robert Jarni, che hanno avuto un occhio di riguardo senza pagare una lira.

Favro IN CRONACA

LUCA GOLDONI
CON PIERLUIGI RONCHETTI
Storia d'Italia
da Mike Bongiorno in poi
Come eravamo.
Ma soprattutto chi ci credevamo di essere.
MONDADORI

A Foligno il presidente d'onore della Fiat chiede di rivedere subito le pensioni

«Lo Stato sociale sta crollando»

L'allarme di Agnelli. Fazio: tagliate le spese

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo Stato sociale «sta crollando da solo, e a rimanere immobili si rischia di esserne travolti». Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, comprende le «difficoltà politiche» e «i timori e le incertezze» dei cittadini. Ma risanare e tagliare la spesa pubblica è interesse di tutti: prima lo si farà - spiega - più ne saranno favorite la crescita economica e l'occupazione. Agnelli incita il governo a «un atteggiamento trasparente e coraggioso»: l'iniziativa non può partire che da lì. I cambiamenti devono cominciare già dal '97.

Nella chiesa sconsacrata che è ora il lussuoso auditorium di Foligno, all'annuale convegno del centro di formazione «Nemetria», più tardi anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha voluto far pesare le sue parole: «C'è un tempo per accrescere la spesa pubblica e un tempo per tagliarla»

Al governo che esita, alla maggioranza che si divide sono arrivati nel giro di poche ore due richiami forti, autorevoli. Agnelli sa che il problema è nel Paese, è nel «pessimismo dell'opinione pubblica», nello «stato d'animo diffuso» di chi vede di fronte a sé «un futuro di povertà e di maggiore insicurezza». Ma siccome queste paure sono infondate, «chi esercita le massime responsabilità alla guida del Paese» non può farsene una scusa. Deve avere coraggio e parlare chiaro.

In passato, dice il presidente d'onore della Fiat, «l'Italia ha vissuto e superato problemi ben maggiori»; oggi può «nutrire fiducia nelle grandi potenzialità di sviluppo che l'integrazione europea e la globalizzazione ci offrono». Occorre far presto: «Saremo certamente esaminati nei primi mesi del '98 per ammetterci o no alla moneta unica europea. Non credo che in quel momento gli altri Paesi possano accontentarsi di promesse sulla revisione delle pensioni. Occorrerà presentare degli interventi già operanti». Dunque hanno fatto bene Ciampi, Prodi stesso, Veltroni, e gli altri che nel governo hanno proposto di anticipare al '97 la verifica sulle pensioni.

Così com'è, lo Stato sociale non solo costa troppo ma non riduce le ingiustizie, anzi «crea nuovi ed estesi privilegi». Si concedono «vantaggi alle generazioni adulte, mentre sono i giovani che già pagano, con la disoccupazione, questo uso inefficiente delle risorse e dovranno continuare a farlo in futuro quando lavoreranno». L'attuale sistema pensionistico «costringe un numero sempre più ristretto di individui attivi a farsi carico di un numero sempre più grande di individui non attivi, con la certezza di non potere a propria volta in futuro godere di un analogo trattamento».

Il sistema sanitario, secondo Agnelli, «promettendo a tutti un'assistenza illimitata, di fatto la nega proprio a chi ha bisogno». Il mercato del lavoro «è stato ingabbiato con mille vincoli, premiando gli occupati e penalizzando i disoccupati, in particolare i giovani». Per questi motivi, da una parte «si è incrinato il rapporto di fiducia tra i cittadini e lo Stato», perché «c'è una diffusa delusione per promesse che non è possibile mantenere»; dall'altra parte «l'Italia, unico Paese in Europa, dal 1980 ad oggi ha visto costantemente aumentare la pressione fiscale».

Se non si interviene, sarà fatale che la pressione fiscale aumenti ancora. Qui però Agnelli condanna con severità le proteste nordiste: se per «federalismo fiscale» si intende ridurre i trasferimenti dal Nord al Sud, «produrrebbe più danni che vantaggi, sia per i forti che per i deboli». Il «mordismo» appare insomma al presidente d'onore della Fiat come un altro fenomeno di paura e di conservazione, stretto parente delle resistenze a riformare lo Stato sociale. Meglio invece «esplorare la possibilità di avviare riforme profonde che conducano a un forte e visibile decentramento dei poteri».

Contro ogni spinta a chiudere l'Italia o una parte di Italia su sé stessa, Agnelli vuole che sia chiaro un punto: non è l'Europa la ragione per cui si mette in discussione lo Stato sociale. La necessità di risanare «è invece la conseguenza di una cattiva amministrazione del passato, che in ogni caso va corretta prima e al di là della moneta unica». Anche la «colpa per l'Europa» sarebbe stato meglio non chiamarla così: «E' una pessima operazione di pubbliche relazioni. Ciò che si fa non è per l'Europa, è per mettere ordine in casa nostra». Se c'è sfiducia nei cittadini, non dipende tanto dall'onerosità del conto da pagare» quanto dalla scarsa chiarezza del progetto. Per vincere la sfiducia occorre che il percorso di risanamento «parta dalla riduzione degli sprechi».

Stefano Lepri

QUOTE MEDICINALI

Federfarma in agitazione

ROMA. La Federfarma non è contenta delle modifiche apportate dal governo alla finanziaria nel settore della sanità, in particolar modo per quanto riguarda la risuddivisione delle quote di spettanza tra industriali, distributori e farmacie. Domani si riunirà in seduta straordinaria il consiglio generale della federazione e a metà settimana ci sarà l'assemblea dell'associazione per valutare eventuali iniziative che «possano ulteriormente modificare l'emendamento votato dal governo». Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, ha detto di essere molto sorpreso per le obiezioni della Federfarma «che sembrano ignorare l'equità e l'equilibrio complessivo delle misure indicate dal governo». Il ministro è disponibile a chiarire i contenuti dell'emendamento ma ha sottolineato di non poter «accettare nuove minacce ai danni dei cittadini».

«Promettendo a tutti assistenza illimitata la si nega proprio a chi ne ha necessità»

«Abbiamo già dato»

Visco replica al governatore «Riorganizzare, non ridurre»

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli. Sopra il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono le parole della Bibbia, Ecclesiaste o *Qohelet* che dir si voglia, sono anche parole care alla canzone *folk* americana, quelle che Antonio Fazio, in un intervento a sorpresa, rivolge al governo e ai cittadini per esortare alla riforma dello Stato sociale. «C'è un tempo per seminare e un tempo per raccogliere, un tempo per amare e un tempo per odiare, un tempo per ridere e un tempo per piangere, un tempo per accrescere la spesa pubblica e un tempo per tagliarla» dice sorridendo, in quella che fu un tempo la chiesa di San Domenico a Foligno, il governatore della Banca d'Italia.

«E' tempo», certo, in senso spicciolo, perché si decida come intervenire su quei settori di spesa che squilibrano il bilancio dello Stato italiano. Ma «è tempo» anche in senso storico: «In molti Paesi negli Anni 80 è cominciata una inversione di tendenza sulla spesa pubblica; da noi questa inversione è cominciata più tardi». Fazio, come aveva spiegato otto giorni fa a Firenze, non è affatto un nemico dello Stato sociale. Ieri, alla quinta conferenza annuale su «Etica ed economia» organizzata da Nemetria, ha parlato casomai in contrappunto a teorici radicali del «minimo Stato» come il premio Nobel Merton Miller, di Chicago, o lo svizzero Bruno Frey, della *public choice*, intervenuti poco prima.

Del resto, anche Giovanni Agnelli nella relazione introduttiva aveva riconosciuto che in passato l'espansione del ruolo dello Stato nell'economia ha avuto le sue ragioni. In Italia cominciò con la grande crisi degli Anni 30. Dopo la seconda guerra mondiale, lo Stato realizzò «una moderna rete di infrastrutture» e rafforzò l'industria «in quei settori di base verso i quali le risorse non sarebbero affluite spontaneamente». Agnelli, sulla traccia segnata da Guido Carli, vede la svolta nella nazionalizzazione elettrica del '63: da allora la presenza dello Stato nell'economia ed avviò a trasformarsi in un mero strumento di controllo del potere da parte della politica».

Ugualmente, per il governatore della Banca d'Italia, «nei primi anni la spesa pubblica in Italia era soprattutto una spesa per infrastrutture e per garantire quel minimo di sicurezza sociale che fa parte di ogni Stato civile». Ma in tutto l'Occidente il *Welfare State* fu costruito nel dopoguerra su presupposti che oggi non esistono più. «C'era allora - spiega Fazio - un rapporto tra attivi e inattivi nella popolazione di 2 a 1, esclusi i giovani non in età lavorativa. Avevamo un tasso di crescita dell'economia del 5-6% all'anno. Tutti sanno come è cambiata la situazione oggi». Occorre ridimensionare, anche perché lo Stato sociale così com'è crea distorsioni non meno gravi di quelle cui voleva porre rimedio. Ci sono fasce protette che ricevono prestazioni talvolta superiori al necessario e fasce escluse che non ricevono nulla o quasi. «Nessuno mette in discussione la necessità di una certa redistribuzione a favore delle classi più povere» ma non è più sostenibile una spesa pubblica delle dimensioni attuali, pari a quasi metà del prodotto interno lordo.

Al discorso di Fazio replica il ministro delle Finanze Vincenzo Visco: «In Italia la spesa sociale è già molto bassa, è inferiore di un punto e mezzo a quella che c'è nell'Inghilterra post-Thatcher». Visco pensa che si debba «ripensare uno Stato sociale che dia garanzie a tutti. E' più un problema di riorganizzazione che di tagli. Ma che la spesa sociale sia eccessiva non lo sostiene nessuno». D'accordo sulla necessità di rivedere lo Stato sociale il presidente dei deputati della Sinistra democratica Fabio Mussi, ma «è sbagliato far collassare questa discussione sempre sul tema delle pensioni». Per l'economista Antonio Martino, di Forza Italia, «Fazio dice quello che noi affermiamo da tempo: è impensabile risanare la finanza pubblica se non si agisce sulla dinamica della spesa».

[s. l.]

IL FISCO SI FA REGIONALE

COSA CAMBIA

1. *L'Irep sarà più leggera, dal previsto 5% ad una aliquota unica tra il 3,5 ed il 4,5%, e l'Irpef avrà cinque scaglioni, anziché i sette vigenti.*
2. *Non ci sarà più la contribuzione sanitaria perché la sanità verrà finanziata con la fiscalità generale.*
3. *Saranno abolite numerose imposte erariali e locali, come l'Ilor, l'Iciap, la patrimoniale sulle imprese, la tassa di registro sulla partita Iva, la tassa di concessione comunale.*

I VANTAGGI

1. *Costo del lavoro: viene ridotto del 5-6% grazie all'abolizione dei contributi sanitari.*
2. *Occupazione: viene incentivata grazie alla riduzione del costo del lavoro.*
3. *Utili d'impresa: l'imposizione fiscale media scende dall'attuale 53,2% al 37%; l'incidenza marginale dell'imposizione fiscale scende di 20-25 punti grazie alla cancellazione di Ilor, Iciap, patrimoniale sulle imprese.*
4. *Costo del capitale proprio investito: si riduce di circa il 20%.*

FINANZIARIA

IL FISCO CAMBIA VOLTO

Sconti alla prima casa

Salgono gli assegni familiari

ROMA MAGGIORI esenzioni sulla prima casa, alleggerimento della tassa sull'Europa, un aumento degli assegni familiari, la semplificazione fiscale, la rivoluzione dell'Irpef, sono le principali novità del lungo esame della commissione Bilancio terminato ieri nella tarda serata con il via libera della Finanziaria che dovrebbe approdare in aula alla Camera domani. «Per fare correzioni di finanza pubblica ci vuole tempo - ha affermato il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio -. Non serve approntare misure demagogiche, come il taglio delle oltre 3600 auto blu. Bisogna attuare operazioni serie di riforma». Però non si è detto pessimista «sulla possibilità di ingresso dell'Italia nell'Uem».

CASA. Tra vivaci polemiche del Polo e della Lega Nord, la commissione ha approvato l'emendamento della maggioranza che riduce il 5% l'aumento degli estimi (in origine del 10%), eleva le detrazioni per la prima casa fino all'ammontare dell'imposta, cioè l'esenzione; e innalza le aliquote Ici dal 6 al 7 per mille. E' probabile che in aula, per venire incontro alle richieste dei sindacati, ci sia un ulteriore alleggerimento dell'inasprimento fiscale sulla prima casa, ma, secondo i calcoli della Confedilizia, le misure previste dal governo farebbero sfondare «lo storico muro del 900% d'incremento dell'imposizione fiscale in 15 anni».

IREP. Saranno abolite l'Ilor, l'Iciap, la tassa di concessione sulla partita Iva, l'imposta sul patrimonio netto delle imprese, la tassa sulla salute, i contributi sanitari e i contributi Tbc. La nuova imposta regionale sulle attività produttive colpirà il valore aggiunto prodotto e avrà una aliquota compresa tra il 3,5 e il 4,5%. Le Regioni potranno aumentare l'aliquota base fino a un massimo di un punto, ma solo dopo due anni dall'introduzione dell'imposta. La modifica andrà in vigore dal nuovo anno, ma nel '97 continueranno ad essere pagate le imposte abolite che saranno considerate acconto della nuova imposta. Nella primavera del '98 ci sarà poi il conguaglio e gli eventuali aggiustamenti sulla base dei gettiti reali. In via transitoria, le Regioni potranno prevedere aliquote diverse per settori di attività e categorie di soggetti per ragioni di politica economica e anche su base territoriale per poter tener conto delle esenzioni Ilor ancora vigenti nelle aree depresse.

IRPEF. Dal prossimo anno saranno riordinati gli scaglioni, le aliquote e le detrazioni per neutralizzare, assieme all'introduzione dell'addizionale regionale Irpef, gli effetti dell'abolizione dei contributi sanitari e della tassa sulla salute. Passano dagli attuali 7 a 5 gli scaglioni di reddito e le relative aliquote. Non vengono più indicate le nuove aliquote minima e massima, ma si precisa che la revisione evitera aumenti del prelievo per i diversi livelli di reddito, e in particolare per quelli più bassi e da lavoro. Il riordino sarà accompagnato da un'addizionale Irpef compresa tra lo 0,5 e l'1%. L'aliquota per i primi due anni sarà fissata dallo Stato, poi dalle Regioni.

IMPOSTA DI SOGGIORNO. I Comuni potranno stabilire un'imposta di soggiorno per i non residenti con una aliquota massima del 5% sul prezzo pagato per il soggiorno. Dall'imposta potranno essere esclusi coloro che alloggiano in abitazioni private e le strutture riservate al turismo giovanile.

IMPOSTA RC. Il gettito sarà incassato dalle Province, che potranno maggiorare fino al 20% l'imposta erariale di trascrizione che diventa un'imposta provinciale.

CONIUGI E PROVINCE. Potranno stabilire un canone per l'occupazione di aree del demanio e un'addizionale all'imposta erariale sul consumo di energia elettrica.

CATASTO. Viene stabilita la revisione delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo e del classamento delle unità immobiliari. I Comuni potranno dividere il proprio territorio in zone omogenee entro il '97 e saranno coinvolti nella determinazione delle nuove tariffe d'estimo.

ASSEGNI FAMILIARI. Circa 1.400 miliardi in più verranno destinati alle famiglie meno abbienti nel '97 utilizzando i fondi in precedenza previsti per il recupero del fiscal drag. In totale, dovrebbero essere circa 4500 miliardi nei prossimi tre anni.

SERVIZI PUBBLICI. Il governo presenterà un emendamento alla manovra finanziaria per cancellare le norme che introducono la cassa integrazione guadagni nei servizi di pubblica utilità (ferrovie, etc.).

TASSA EUROPA. La manovra di fine anno per l'Europa rimane confermata a 12.500 miliardi ma - è questa la novità - comporterà non solo nuove entrate, ma anche risparmi di oneri finanziari. Saranno escluse le fasce più basse di reddito.

SANITA'. I medici ospedalieri dovranno scegliere, entro il prossimo febbraio, se svolgere l'attività privata all'interno della struttura pubblica o all'esterno. La prima opzione determina un titolo preferenziale per l'incarico da primario e prevede incentivi di carattere economico. In caso contrario, lo stipendio contrattuale verrà diminuito del 15%.[r. r.]

SPAVENTA: MANCANO 15 MILA MILIARDI

ROMA. Per l'entrata in Europa fin dalla prima fase della moneta unica le incognite sono ancora molto rilevanti e non saranno risolte dalla Finanziaria attualmente all'esame del Parlamento. Per raggiungere o avvicinare l'Italia al 3% di indebitamento netto nel '97 rispetto al Pil, sostiene il Cer nel suo Rapporto, «potrebbe essere necessaria una manovra aggiuntiva in corso d'anno superiore a 15 mila miliardi; per raggiungere poi l'obiettivo nel 1998, come certamente ci chiederebbero i nostri partner, occorrerebbero interventi fra 30 e 40 mila miliardi da attuarsi con la prossima legge finanziaria se nulla si facesse nel 1997». In particolare, gli economisti del Centro Europa Ricerche, guidati da Luigi Spaventa, sollecitano un'anticipazione all'anno prossimo della verifica sulla riforma pensionistica, accanto ad una riforma del sistema sanitario che preveda tagli non casuali ma strutturali e ad una accelerazione della riforma del pubblico impiego. Sul fronte delle entrate, il Rapporto suggerisce la possibilità di «necessari inasprimenti di alcune imposte», in particolare le indirette che presto o tardi dovranno essere armonizzate ai livelli europei. Per seguire il percorso di entrata in Europa con speranze di successo, prosegue il Cer, il governo dovrà presentare il prossimo Dpef entro il 15 maggio '97.

IL CASO

I CONTI DELLA PREVIDENZA

Inps, nessun «buco» in più

Previsti i 10 mila miliardi di disavanzo

ROMA TUTTO previsto. I 10 mila miliardi che, rispetto a quest'anno, si vanno ad aggiungere al disavanzo di esercizio previsto per l'Inps nel '97, rientrano nei conti della riforma delle pensioni, e il fabbisogno di cassa di 83.300 miliardi coincide con la previsione della Finanziaria '97. A dirlo è una nota dell'istituto di previdenza, in risposta alle notizie sui conti dell'Inps per l'anno prossimo apparse in questi giorni. L'aumento del disavanzo di esercizio, stimato per l'anno prossimo in 27.586 miliardi contro i circa 17.000 del '96, deriva per 7500 miliardi dalla spesa per la scala mobile, mentre altri 8000 miliardi sono causati dall'aumento del numero delle pensioni di anzianità, dovuto alla liquidazione, secondo le «finestre» previste dalla riforma, delle circa 350 mila pensioni bloccate dai precedenti governi. Infine ci sono oltre 600 miliardi destinati a cassa integrazione, indennità di disoccupazione e mobilità.

I CONTI DELL'INPS
(CIFRE IN MILIARDI DI LIRE)

PENSIONI INPS	RISULTATI '96	PREVISIONI '97
LAVORATORI DIPENDENTI	-6037	-16.042
COLTIVATORI DIRETTI	-8959	-9282
COMMERCIANTI	+1954	+1065
ARTIGIANI	+700	-582
ISCRITTI CONT. 10%	+1046	+1586
CLERO	-252	-257
ELETTRICI	-1079	-1246
TELEFONICI	+194	+234
PERSONALE DI VOLO	-94	+1
DEFICIT COMPLESSIVO	-17.556 mld.	-27.584 mld.

Intanto la discussione su un anticipo di verifica dei meccanismi pensionistici continua e il presidente dell'Inps, Gianni Billia, avverte che un'ulteriore stretta sulla previdenza avrebbe scarsi effetti immediati su eventuali risparmi. «Una cosa sono le riforme strutturali e un'altra gli interventi sul breve - ha detto Billia -. Le pensioni costano 190 mila miliardi l'anno. Togliendo la scala mobile del 4,1 per cento si risparmierebbero ottomila miliardi. Ben poca cosa».

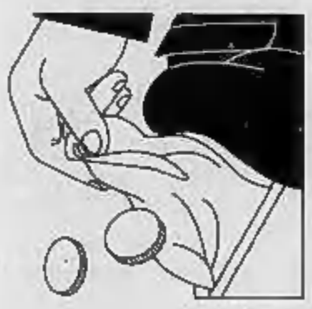
Invece la ragioneria generale dello Stato pensa che la strada per ottenere buoni risparmi sulla spesa previdenziale passi proprio dalla scala mobile, che andrebbe ridotta di un punto per le pensioni di anzianità, fino a quando non viene raggiunta l'età per la pensione di vecchiaia. Un'altra ipotesi, però meno caldeggiata, è quella di un prelievo forzoso dell'1 per cento su ogni anno che manca all'età pensionabile.

Secondo la linea preferita dalla Ragioneria generale si dovrebbe ridurre la scala mobile di un punto per ogni anno che manca all'età per la pensione di vecchiaia. Con questa misura si dovrebbero conseguire consistenti risparmi: 85 mila miliardi complessivi allo scadere del 2045. L'operazione di limatura sulla scala mobile partirebbe dal gennaio di ogni anno e ne sarebbero esclusa solo le pensioni al minimo. **[v. cor.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Balluzzi
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediste, 15-21 Rue de Cairo, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 28 Ottobre 1996 è stata di 501.613 copie



Schiarita su casa e lavoro. Resta da sciogliere il nodo fiscale: nuovo incontro il 12 novembre

«Pensioni, niente revisione nel 1997»

Veltroni frena e il sindacato congela la mobilitazione

ROMA. Schiarita fra governo e sindacati, dopo che lo stesso Veltroni, con una precisazione-retromarcia, ha disinnescato, almeno per ora, la mina della revisione della riforma pensionistica da anticipare al '97, come aveva detto a Capri. Secondo Adriano Musi, «numero due» della Uil che ha partecipato al lungo incontro a Palazzo Chigi, prima che si aprisse la discussione sulla Finanziaria all'ordine del giorno, il vice-presidente del Consiglio ha tranquillizzato i sindacalisti già sul piede di guerra. Come? Sostenendo, come ha ripetuto ieri sera da Reggio Emilia, che: «Quello che abbiamo detto sia Ciampi che io a Capri è che si può cominciare il monitoraggio nel '97 per verificare come si sta attuando la riforma, mentre la revisione è prevista per legge nel '98. Praticamente il monitoraggio è già iniziato e non mi pare che in questo ci sia contrarietà da parte del sindacato. La loro contrarietà è a metter mano nel '97 a questo provvedimento. Ma noi, dopo questa Finanziaria, non siamo dell'idea di metterci mano nel '97».

Sgombrata la strada dal pericoloso macigno, l'incontro tra Prodi e i suoi ministri e la delegazione sindacale si è incamminato sotto auspici migliori. Registrando, come ha poi detto il leader della Uil, Pietro Larizza, dei «passi avanti, anche se non è stato ultimato il cammino». E questo è il motivo per cui Cgil, Cisl e Uil non hanno ancora revocato ma solo «congelato» la mobilitazione indetta dopo il precedente colloquio fallimentare con Prodi.

I sindacati hanno segnato all'attivo l'impegno del governo su due dei tre argomenti in discussione. Così, sulla casa l'esecutivo presenterà una modifica in base alla quale gli aumenti degli estimi catastali non peseranno sull'Irpef. Secondo obiettivo centrato: il governo si attiva per attuare «tutte le parti del patto per il lavoro» firmato un mese fa ma non ancora decollato. In concreto, sono garantite tutte le risorse finanziarie e le norme sui «contratti d'area» saranno inserite nel «collegato» alla Finanziaria, mentre il resto avrà una corsia parlamentare preferenziale per entrare in vigore entro fine anno.

Resta invece in sospeso il pacchetto fiscale, ossia la rimodulazione delle aliquote Irpef e l'Euro-tasa. «Il governo sta ancora predisponendo un progetto preciso - ha spiegato Larizza - e si è impegnato a convocarci entro il 12 novembre».

Come giudicare, allora, l'incontro? Il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ne fornisce sostanzialmente un giudizio positivo: «Rispetto all'incomunicabilità dell'altra volta sono stati fatti passi avanti. Si è ricostruito un rapporto positivo». Più secco, il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, parla invece di «tregua armata», di «crisi congelata» e rinvia al prossimo incontro con Prodi la revoca della «mobilitazione».

E le pensioni? «Non se ne è parlato, non erano all'ordine del giorno», liquida sbrigativo Larizza. Ma il più bellicoso è D'Antoni, che attacca: «Meglio non averne parlato, perché sarebbe arrivata subito la rottura. Comunque nel '97 non se ne farà nulla. L'inizio della verifica è nel '98». Ma la dichiarazione di Veltroni? «Il problema non sono le sue opinioni ma gli atti del governo - replica il leader della Cisl -. Se domani ci proponessero di aprire anticipatamente la verifica sulle pensioni, cosa non da escludere del tutto, ebbene la nostra risposta unitaria sarebbe no».

Gli fa eco, Cofferati: «Se domani o dopo il vice-presidente del Consiglio o lo stesso Presidente intendessero riaprire l'argomento pensioni anticipatamente, la nostra risposta sarebbe sempre la stessa di ieri: no». Anche perché, riprende D'Antoni, «sono tutte falsità le cifre sul passivo dell'Inps. Si fa solo dell'allarmismo».

Più sfumato il giudizio di Larizza, che sulle pensioni è sulla stessa linea di Cisl e Cgil, non escludendo però un riesame «dopo che si è chiusa la partita della Finanziaria». Anche perché è favorevole «fin da subito» alla revisione globale di tutto lo Stato sociale. «Ma sì - conclude sfottente D'Antoni -, se ci chiamano per questo, un appuntamento non si nega a nessuno».

Cofferati preferisce, invece, non alimentare la polemica e si concentra sulle misure ottenute sul lavoro e sul «pronunciamento» del governo in materia contrattuale e sulla «validità ed efficacia» dell'accordo del luglio '93. Nel comunicato di Palazzo Chigi si esprime «forte preoccupazione per il prolungarsi del negoziato in importanti settori produttivi» (implicito riferimento alla vertenza dei metalmeccanici) e si «auspica la rapida conclusione delle trattative nel rispetto di quell'accordo». E il governo preannuncia immediate iniziative per i contratti che lo riguardano: autoferrotranvieri e aeroportuali.

Paolo Patruno

IL FUTURO DELLO STATO SOCIALE
[PRESTAZIONI 1995-1999]

VARIAZIONI % ANNUE	1995	1996	1997	1998	1999
PRESTAZIONI SOCIALI	4,6	8,5	6,0	4,6	4,4
● PENSIONI	5,6	9,6	7,5	5,4	5,2
● PRESTAZIONI SANITARIE	-2,8	0,6	0,4	3,8	3,2
● SUSSIDI OCCUPAZIONE	6,9	-3,4	-8,6	-6,0	-7,9
IN % DEL PIL	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**
PRESTAZIONI SOCIALI	18,9	19,4	19,5	19,4	19,3
● PENSIONI	14,8	15,4	15,7	15,7	15,8
● PRESTAZIONI SANITARIE	1,8	1,8	1,7	1,7	1,6
● SUSSIDI OCCUPAZIONE	0,5	0,5	0,4	0,4	0,3

FONTE: RAPPORTO CER.

I tre leader sindacali Sergio D'Antoni Pietro Larizza e Sergio Cofferati

«Più coraggio»

Fossa: Prodi vada in fondo

Giorgio Fossa

ROMA. Il governo Prodi segue una strana prassi: «Concordare prima col sindacato e poi andare a spiegare ai cittadini». Così pungola Giorgio Fossa, presidente degli industriali, davanti alle telecamere di Raitre commentando le ultime vicende della legge finanziaria. Fossa sollecita l'esecutivo, lo invita ad aver coraggio, a «fare le sue scelte, andando fino in fondo e avere poi il coraggio di andare dai cittadini, non ascoltando prima il sindacato o altre parti sociali».

Ma anche la Confindustria chiede di essere ascoltata a Palazzo Chigi: «Se il governo ha deciso di sentire le parti sociali - prosegue il presidente - spero che anche la nostra venga tenuta in considerazione. Non vorrei essere costretto ancora una volta a dire che si è piegato alle richieste del sindacato».

Gli industriali, dice Fossa, vogliono giocare a carte scoperte: «Troppe volte abbiamo visto aspiranti presidenti del Consiglio che in campagna elettorale fanno certi discorsi e poi sono costretti una volta eletti, perché altrimenti la maggioranza non terrebbe, a farne altri». Il riferimento è a Berlusconi «che ha dovuto cambiare alcune posizioni ed è caduto perché la maggioranza era mutata», ma coinvolge anche Prodi che «nelle difficoltà in cui si trova, è costretto a fare una politica diversa da quella annunciata in campagna elettorale».

Fossa ribadisce anche l'invito all'esecutivo ad andare avanti per una verifica della riforma previdenziale «che non deve partire necessariamente domattina, abbiamo il tempo necessario» e conferma la necessità di una profonda riforma della pubblica amministrazione: «Anche qui bisogna dare la possibilità di premiare i migliori e punire i peggiori come nel privato».

D'accordo sul tema del coinvolgimento delle parti sociali, è anche Umberto Agnelli che dalla sessione plenaria dell'Italy Japan Business Group invita a far presto: «Penso sia decisamente opportuno - sottolinea -, prima si apre questo discorso, meglio è. E' una riflessione necessaria da molto tempo nel nostro Paese e quindi è necessario accelerare il confronto». Oggi, conclude Umberto Agnelli, si assiste alla richiesta «di sacrifici notevoli per gran parte degli italiani, sacrifici destinati a risolvere problemi connessi con il "welfare state"».

Durissimo, sul fronte del Polo, il giudizio del coordinatore di An Publio Fiori: ha accusato che in sessione di Bilancio il governo e la sua maggioranza hanno attuato un «trasformismo militante per rimettere in discussione lo Stato sociale e il sistema pensionistico, pur di accattivarsi il compiacimento degli interlocutori di turno». Fiori ha lamentato che «sulla politica fiscale la maggioranza ha dovuto abbandonare tutte le posizioni di partenza».

Altre critiche da Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia. Il suo pronostico è una vittoria di Pirro: «Chiamata a votare, la Sinistra sta manifestando tutto l'autoritarismo e l'arroganza che essa ha sempre dimostrato quando assume il governo di un Paese». La finanziaria è quindi destinata a provocare «gravi contraccolpi nella società e nell'economia: sarà la causa della sconfitta». [r. e. s.]

Le trappole del Welfare State

Quando l'«uguaglianza» genera miseria

IL CASO

UN MODELLO IN CRISI

ROMA

«La miseria genera odio» era l'epigrafe che Sir William Henry Beveridge appose ad uno dei due progetti con i quali, tra il 1942 e il 1944, inventò lo Stato sociale nella Gran Bretagna di Churchill: dando un'impronta nuova al secolo, tracciando un solco che altri Paesi d'Europa avrebbero poi arato con alterne fortune. Ma che succede se nel tempo e alla prova dei fatti è proprio il rimedio (il modello del «Welfare State» occidentale, minato dal tracollo demografico e dai deficit pubblici) una delle cause più importanti del male (l'impoverimento economico, e dunque l'invidia sociale, a danno delle generazioni future)?

Se lo chiedono tutti, e tutti cominciano a darsi risposte, dalle classi dirigenti conservatrici di Germania e Francia a quelle più inclini al solidarismo socialdemocratico, dalla Svezia all'Inghilterra di Tony Blair.

Tutti danno risposte, meno che noi italiani che ne avremmo invece più bisogno. E che non sappiamo andare al di là delle accorate ma inutili prediche di Ciampi e di Fazio, delle preoccupate esortazioni di Agnelli e di Fossa, del sordo «niet» sindacale e delle sconcertanti fughe in avanti di Walter Veltroni.

Sabato al convegno confindustriale di Capri il vicepremier s'era sbilanciato, generoso ma generico come al solito, proponendo un ripensamento del *Welfare State* e soprattutto un anticipo al '97 (anziché nel '98) dei tempi di verifica della riforma sulle pensioni. Con il che anche il vertice di ieri tra governo e sindacati sulla Finanziaria aveva fatalmente finito con il caricarsi di nuove tensioni, di significati politici importanti. Hai visto mai - veniva quasi da chiedersi - che oltre a spiegare a Cgil-Cisl-Uil i tanti punti ancora oscuri della manovra, Prodi tenta finalmente di aggredire il sacro «totem» previdenziale, forzando la mano - una volta, almeno una volta - a Bertinotti e ai sindacati?

Interrogativo legittimo, dopo la sortita di Veltroni. Ma invece niente. Il problema, se mai è esistito per il governo, è stato rimosso: Walter ha fatto la sua brava retromarcia - come già accadde a fine agosto, dopo le sue improvvide dichiarazioni su Maastricht - e i sindacati hanno risotterrato l'ascia di guerra che avevano brandito fino a ieri mattina contro la Finanziaria. Pur non avendo ottenuto, a quel che si vede, i chiarimenti che avevano chiesto, per esempio sull'«una tantum» per l'Europa. Se ne riparla il 12 novembre prossimo. Nel frattempo, nel teatrino virtuale della politica nulla pare realmente accaduto, compreso il boom del deficit dell'Inps. Tutto è stato solo una «tempesta in un bicchiere d'acqua», come ha detto il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, rilanciando un *refrain* ormai abituale per Prodi: tempeste in un bicchier d'acqua erano già state lo scontro sulla tassazione delle rendite finanziarie, quello sulle tasse sulla casa, poi quello sulle aliquote Irpef.

Fosse davvero tutto così facile, ci sarebbe davvero da mandare un'ambulanza a Bonn, e far internare il cancelliere Kohl, che a meno di un anno dalle elezioni tedesche annuncia un nuovo, doloroso ma necessario ridisegno dello Stato sociale. E invece, purtroppo, ha ragione lui, che pure guida un Paese nel quale il sistema dei servizi e delle garanzie pubbliche funziona molto meglio del nostro, e non genera i disavanzi ai quali invece noi siamo ormai abituati. Eppure taglia, riforma anche lui, dall'assistenza sanitaria alle pensioni. Perché, come ha ricordato il governatore della Banca d'Italia Fazio, che pure non punta certo ad abbattere lo Stato sociale, «lo squilibrio dei sistemi pensionistici e la crescita del debito previdenziale presentano in prospettiva carattere e dimensioni preoccupanti in tutti i Paesi avanzati». Il problema è chiaro, per un banchiere centrale come Fazio, ma anche per i cervelli migliori della Sinistra: da Giuliano Amato a Massimo D'Alema, ormai convinto dell'esigenza di trasformare il «sistema delle garanzie» in «sistema delle opportunità». E persino nella Cgil c'è un Bruno Trentin, memoria storica del sindacalismo italiano dopo la scomparsa di Lama, che fa autocritica: il *Welfare State*, al contrario di quello che si prefiggeva fin dal disegno beveridgiano, genera «miseria», non uguaglianza.

Questo, in Italia, vale più che altrove, dati tre *handicap* di partenza: un bilancio pubblico disastroso fino ai primi Anni 90, con un saldo primario negativo per 30 anni e il relativo accumulo di un debito stratosferico, una spesa sociale prevalentemente concentrata sui pensionati, la fascia di popolazione in maggiore espansione numerica e con una spesa sanitaria in media pari a 4,2 volte quella degli altri cittadini, e infine una natalità bassissima, insufficiente a mantenere costante la popolazione. Questi tre fattori pesano come un'ipoteca sul futuro della politica economica, visto che le pensioni e gli interessi sul debito rappresentano oltre 1/4 di Pil e più di metà della spesa pubblica. Uno squilibrio del genere, che esiste solo in Italia, sottrae sempre più risorse, più servizi, più trasferimenti ai giovani e ai cittadini in età lavorativa.

Questo corto circuito finanziario e sociale si produce principalmente sulle pensioni, a causa delle occasioni perdute con la riforma Dini del '95 - che ha fatto salve molte garanzie e ha previsto un'uscita troppo blanda sul piano temporale dalle pensioni d'anzianità - e della preferenza data dal legislatore al sistema «a ripartizione». Cioè quello in base al quale le pensioni erogate in un dato periodo sono finanziate dal prelievo operato sui lavoratori attivi, con l'obiettivo di raggiungere un effetto di «solidarietà generazionale». Purtroppo, soprattutto a causa del crollo demografico e della caduta della forza lavoro attiva, questo effetto non c'è stato, e si è invece prodotto quello che un ex sindacalista come Giuliano Cazzola definisce «una trappola insidiosa e accattivante», perché suscita nel lavoratore attivo l'illusione di precostituirsi la propria pensione attraverso il pagamento di contributi, che invece costituiscono la rendita mensile di chi è già pensionato.

Ecco perché, alla fine, le generazioni future sono rimaste quasi prive di garanzia. E e confermarlo ci sono i più recenti studi dell'Ocse sulla cosiddetta «contabilità generazionale» che - attraverso complessi meccanismi di calcolo - confronta il trattamento economico riservato dalla finanza pubblica alle diverse generazioni di cittadini. In base alle conclusioni raggiunte, in tutti i Paesi esiste uno squilibrio tra il dare e l'avere delle generazioni. Ma lo squilibrio più alto si registra in Italia: per sanarlo occorrerebbe un taglio della spesa pubblica pari a 12 punti percentuali di Pil, contro 4-5 punti necessari negli Usa, 2-3 in Norvegia e Svezia, 1,5 in Germania. Daniele Franco, esperto della Commissione Europea, ha fatto una simulazione, ipotizzando: 1) l'esistenza di due generazioni viventi (genitori e figli, che vivano 80 anni di cui 20 di studio, 40 di lavoro e 20 di pensione); 2) la prima generazione sia nata nel 1935, abbia lavorato dal 1955 al 1995, sia in pensione dal 1995 al 2015; 3) la seconda generazione sia nata nel 1975 e lavori dal 1995.

I risultati: la prima generazione nata nel '35 ha fatto meno figli, si è data ottime pensioni (la spesa previdenziale è salita dal 5 al 15% del Pil tra 1960 e 1995), prima di andarsene in quiescienza ha varato due riforme che salvaguardano i suoi trattamenti e tagliano quelli dei lavoratori più giovani, e ha aumentato il disavanzo primario e l'indebitamento. La seconda generazione nata nel 1975, meno numerosa, ha pessime pensioni, deve continuare a finanziare un'alta spesa previdenziale e conseguire avanzi primari crescenti a colpi di nuove imposte. E' così che si è consumato, e si sta tuttora consumando, lo «scellerato patto» tra le generazioni. Vale la pena difenderlo, nell'illusione che serva a tutelare i «deboli»? Se fosse vivo, Sir Beveridge ne dubiterebbe. E il governo dell'Ulivo?

Massimo Giannini

CHE COSA E'

Il «Welfare State» o Stato sociale è un sistema nel quale lo Stato garantisce a tutti i cittadini un livello minimo di reddito e alcuni servizi (sanità, istruzione, ecc.) considerati indispensabili e che in un'economia di mercato non sarebbero alla portata dell'intera popolazione. Per finanziare lo Stato sociale si ricorre solitamente al prelievo fiscale basato sul criterio della progressività e quindi sul principio della redistribuzione del reddito.

«Troppa enfasi nei giornali»

Il cardinale Tonini critica la stampa: «Pubblicate starnuti ad otto colonne»

FOLIGNO. Il giornalismo italiano si distingue nel mondo per l'enfasi data a eventi marginali, e per la scarsa attenzione dedicata ad argomenti, come la ricerca scientifica, destinati a cambiare il mondo. Alle numerose critiche a un settore informativo in crisi di credibilità e di vendite si è aggiunta quella del cardinale Ersilio Tonini, che ieri ha richiamato gli operatori dell'informazione a un atteggiamento più costruttivo. «Leggo un po' i giornali esteri - ha detto il porporato - e non trovo l'enfatizzazione degli eventi politici che trovo nel nostro Paese: qui ogni cosa diventa ad otto colonne e basta uno starnuto di Bossi a mettere in agitazione il mondo intero».

Monsignor Ersilio Tonini «Bisogna trovare regole mondiali»

La critica investe anche il mondo dei politici: «Si presentano tutti con la faccia arrabbiata e, per ogni cosa che succede, quattro o cinque di loro sono sempre pronti a dettare il loro pensiero». Ma non è solo questa «battaglia di gladiatori, continuamente in campagna elettorale», a preoccupare l'anziano cardinale. «Mi chiedo perché - prosegue Tonini - il giornalismo italiano tra le altre cose non dia importanza alla ricerca scientifica che esiste in tutto il mondo e dove si preparano i grandi eventi del futuro. Su questo c'è una cecità totale». D'altronde «non spetta alla Chiesa prevedere cosa accadrà in futuro. Sono gli economisti e i mass media a doverlo fare».

Trovata la ricevuta del fax con il quale Paraggio inviò a Milano il testo dell'interrogatorio di Pacini

Mach interrogato per Ustica

Nel disastro del Dc9 torna la pista dell'uranio

ROMA. Il «finanziere amico di Craxi e di Cusani», come l'ha bollato Antonio Di Pietro, è entrato pure nel mistero di Ustica. Per tre ore, ieri pomeriggio, Ferdinando Mach Di Palmstein è stato interrogato dal giudice istruttore Rosario Priore e dal pubblico ministero Giovanni Salvi, i magistrati che ancora indagano sulla strage del 27 giugno 1980. Ma c'era anche un investigatore del Gico di Firenze, mandato lì dai magistrati della Spezia che hanno aperto la «Tangentopoli 2».

Il verbale letto e sottoscritto dal finanziere in qualità di «persona informata sui fatti» è stato immediatamente secretato da Priore. E quando esce dal palazzo-bunker di piazza Adriana, Mach non dice nemmeno quali domande gli sono state rivolte, e precisa: «E' il terzo interrogatorio che faccio su Ustica. Il primo l'ho reso prima di Tangentopoli, il secondo dopo Tangentopoli, il terzo oggi».

Sul motivo per il quale il finanziere è stato ascoltato nell'inchiesta sulla strage del Dc9 dell'Itavia, ci sono indiscrezioni che magistrati e investigatori non vogliono confermare o smentire, né tantomeno commentare. Da quel poco che filtra, si sa che tutto ruoterebbe intorno ad un appunto dello stesso Mach, «più di una parola, quasi una frase» dice lui, dove si fa riferimento all'incidente. Che cosa ci sia scritto, però, non si sa. Di quello gli avrebbero chiesto conto Priore e Salvi, i quali avrebbero anche insistito su un altro punto della vicenda: il ruolo della *Mediterranean Survey Service*, una società il cui nome compare da tempo nelle indagini sulla strage, e del cui consiglio di amministrazione fece parte pure Pierfrancesco Pacini Battaglia, anche lui testimone nell'inchiesta condotta da Priore.

La Mss avrebbe svolto nel 1980, nelle zone intorno alle quali precipitò il Dc9 con 81 persone a bordo, delle prospezioni minerarie per cercare tracce di uranio; e una delle piste seguite per tentare di dare una spiegazione all'abbattimento dell'aereo è proprio quella del tentativo di intercettazione di un carico di uranio. Per questo gli inquirenti sono interessati a quell'attività di ricerca.

E se è vero che il primo interrogatorio di Mach su Ustica risale a «prima di Tangentopoli», significa che il collegamento tra lui e quell'inchiesta è indipendente dal «dossier» trovato nel suo rifugio parigino, saltato fuori a fine '94, proprio durante le indagini sulla corruzione. Sempre ieri, altre voci non confermate parlavano di perquisizioni fatte a due ex giudici che avrebbero avuto a che fare con la Mss.

Ma le domande sul «dossier» di Mach in cui si parla di Di Pietro e di altro arrivano comunque dai giornalisti che aspettano il finanziere all'uscita dall'interrogatorio. Fu lui a redigere quel memoriscritto? Mach non risponde. E non risponde nemmeno alla domanda-chiave sul mistero degli allegati cui si accenna nel «dossier», ma che i magistrati non hanno mai visto: anche quelli erano custoditi nella casa parigina (e quindi qualcuno li ha fatti sparire prima dell'invio in Italia) oppure non li aveva nemmeno lui? Il finanziere risponde soltanto ad un'altra domanda, di nuovo su Ustica. La sua testimonianza potrebbe risolvere il mistero della strage? «Credo di no», dice Mach prima di andarsene.

Del contenuto del «dossier» a disposizione dei giudici romani, quello con i risultati dell'attività di spionaggio svolta nei confronti di Di Pietro, si occupano altri inquirenti, quelli che ancora indagano sulla cooperazione internazionale e che sono tornati ad esaminare la posizione di Pierfrancesco Pacini Battaglia, che «evaporò» nell'estate del 1993 dopo lo scambio di carte e informazioni tra gli allora pubblici ministeri di Roma Paraggio e di Milano Di Pietro. C'è un mistero anche lì, perché Paraggio sostiene di aver trasmesso «per competenza» gli atti su Pacini a Di Pietro, mentre l'ex pm di Mani pulite nega.

In questa disputa, ieri, ha segnato un punto a suo favore Paraggio, perché dagli archivi della procura romana è saltata fuori la ricevuta del fax con il quale l'8 luglio 1993 lui trasmise a Di Pietro l'interrogatorio fatto quello stesso giorno a Pacini Battaglia, tre fogli inviati insieme al frontespizio del fax. Resta invece da accertare la trasmissione di altri atti, che Paraggio sostiene di aver spedito a Di Pietro: l'intero incartamento su Pacini e la presunta corruzione nella cooperazione. Il fascicolo a Milano non c'è, Di Pietro dice di non averlo ricevuto perché non l'ha mai chiesto; e per il momento la prova dell'avvenuta trasmissione, che Paraggio avrebbe fatto stavolta tramite la polizia giudiziaria, non s'è trovata.

Giovanni Bianconi

Ferdinando Mach Di Palmstein

La Bella e il dossier

Domiziana: mai saputo i segreti di Ferdinando

ROMA. Il «dossier» su Di Pietro fu ritrovato in casa sua a Parigi, dove viveva il suo amico Ferdinando Mach Di Palmstein al momento dell'arresto, il 30 ottobre '94. Ma quando Domiziana Giordano fu interrogata, indagata del reato di favoreggiamento, negarono le chiese di quelle carte. Eppure il «dossier» è rimasto, fino a pochi giorni fa, nel fascicolo del suo processo, archiviato insieme all'accusa nei confronti dell'attrice.

Il 4 dicembre 1994, la Giordano compare davanti al maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino, che la interroga su delega degli allora pm di Roma Paraggio e di Milano Di Pietro. L'attrice ricostruisce la sua conoscenza con il finanziere diventato latitante, e racconta di una telefonata ricevuta a Parigi «nell'estate del 1993, dopo un lungo periodo di silenzio». Mach la raggiunse dopo qualche giorno: «Mi disse che per non "mettermi nei guai" preferiva non darmi indicazioni né sulla questione giudiziaria né sul luogo dove si era rifugiato». Poi il finanziere ripartì: «Percepii che non poteva rientrare in Italia, ma non approfondii anche per rispetto della sua persona. Non mi chiese di fare nulla per lui».

Dopo un'altra telefonata Mach si presentò nella casa parigina della Giordano il 7 ottobre 1993. «Aveva con sé due medie valigie - racconta la donna -. Mi disse che veniva dalla Spagna e che aveva intenzione di tornare al più presto in Italia per "risolvere i suoi problemi". Mi disse anche che temeva molto la carcerazione... Il 21 ottobre io partii per Roma. Sino ad allora vivemmo nella stessa casa da soli».

L'attrice Domiziana Giordano

Domiziana Giordano ricorda così quelle due settimane di convivenza: «Gli avevo ceduto la mia stanza da letto, ed io mi sistemai in un divano letto in salotto. Fui io ad imporre questa soluzione per sentito dovere di ospitalità. Durante quel periodo abbiamo vissuto ciascuno con la sua piena autonomia: io uscivo con i miei amici, lui non mi diceva mai con chi usciva e dove andasse. Mentre ero presente in casa, mai nessuno venne a trovarlo. Per le sue telefonate non usava il telefono di casa se non raramente. Si serviva del suo cellulare e delle cabine telefoniche. Non sono stata attenta al contenuto delle conversazioni quando sono avvenute in mia presenza... Mai Mach ebbe a chiedermi favori del tipo: imbucare lettere, fare telefonate per suo conto o altro. Qualche volta sono stata con lui a sentire della musica in locali pubblici. Ho appreso dell'arresto di Mach mentre mi trovavo a Roma il giorno stesso del fatto».

[gio. bia.]

IL CASO

L'ARMA CHIEDE SPIEGAZIONI

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano esprime la sua solidarietà al comandante dell'Arma dei carabinieri Luigi Federici ieri a Bari

Il generale: illazioni prive di fondamento
Napolitano: gli esprimo tutta la mia solidarietà

La Spezia, spunta la talpa

«Su Federici soltanto veleni»

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un morso rapido, la conferma che il veleno sia arrivato, e poi via, dietro una cortina di bugie e di nebbia

Stavolta è toccato al comandante dell'Arma dei carabinieri, subire, domani chissà. Quando si gioca sporco, non si guarda in faccia all'avversario: o gamba a palla, si diceva. E' vero, con «Chicchi» non si salva nessuno, neppure il generale Luigi Federici. Perché è sufficiente una domanda che sarebbe nascosta nelle pieghe di un interrogatorio per scatenare un attacco.

Dalla stanza al quinto piano del Palazzo di giustizia, filtro che Pierfrancesco Pacini Battaglia avrebbe risposto a un quesito su suoi presunti rapporti con il generale, semmai ne ha avuti. Domanda delicata, risposta anche più difficile, tanto che i pm Alberto Cardino e Silvio Franz decidono di «secretare» l'intero interrogatorio. Eppure, fra le persone presenti in quella stanza, c'è una gola profondissima, qualcuno che persegue un suo disegno spregiudicato. Erano in cinque: lui, «Chicchi», che non dovrebbe aver avuto la possibilità diciamo tecnica per far filtrare l'indiscrezione; i due pubblici ministeri, che non pare possano avere interessi reconditi tanto da decidere di porre il sigillo «top secret», i difensori Giuseppe Lucibello e Sergio Zolezzi. Tutti indiziati, se così si può dire, e ognuno ha preso le distanze e si è «discolpato».

I pm per voce del procuratore capo, Antonio Conte, che interviene poco, ma sempre quando ci sono da dire parole definitive. E ieri, con un comunicato ufficialissimo, ha tuonato che «il generale Federici è completamente estraneo alla inchiesta in corso in quanto dagli atti non emerge alcun riferimento alla sua persona».

Potrebbe bastare così, ma dev'essere imbarazzante, per il procuratore, un argomento del genere, e poi ha dovuto ricevere la visita del colonnello Franco Frasca, comandante i carabinieri di La Spezia, accompagnato dal maggiore Ivano Tore, che chiedevano spiegazioni. Il dottor Conte mette subito i puntini sulle i: «Con questa vicenda, la procura non c'entra». «La divulgazione di notizie così destituite di fondamento, pur se a noi non imputabile, ci rammarica profondamente per l'ingiusto danno che potrebbe derivare all'immagine dell'illustre comandante dell'Arma ed alla serietà della nostra inchiesta». Gli ha fatto eco il pubblico ministero Franz: «E' importante chiarire i termini della questione».

E la difesa? Che cosa commentano i difensori di «Chicchi»? Per prima cosa denunciano sorpresa. «La mia mente sa che cosa c'è nel verbale, la bocca non lo sa», flauta l'avvocato Zolezzi. Che si affretta a dichiararsi «dispiaciuto e disturbato», per quel ricorso a tradimento ma certo, attorno a Pacini Battaglia, osserva, le notizie nascono «come funghi» e «se sono notizie e sono fuggite è perché ci sono, allora c'è un responsabile». Alla logora domanda «cui prodest?», ha opposto un deludente: «Non sono né giudice né valutatore». Quel voler tenere sotto chiave il contenuto del verbale fin dal primo momento non era piaciuto né poco né punto all'avvocato Lucibello. Che ora non perde l'occasione per ripetere che «bisogna togliere la secretazione, per stemperare gli animi. Io l'avevo detto che non c'era nulla di penalmente rilevante. Insomma, senza segreti si tranquillizzano gli animi e si smette di creare sospetti». E il generale? A Bari per un vertice sull'immigrazione, quando gli hanno chiesto parere su questa vicenda opaca, ha detto: «Illazioni completamente campate in aria, probabilmente diffuse per confondere lo sviluppo dell'inchiesta». Perché non gli è passato neppure per il capo il sospetto che la gola profonda possa essere un magistrato: «La procura di La Spezia, che gode di tutta la mia stima e la mia fiducia, come hanno visto ha smentito categoricamente queste illazioni. No, non ho altro da dire, perché non conosco gli atti dell'inchiesta». A Bari c'era pure Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno. «Vorrei dire una parola di solidarietà al generale Federici ed augurarmi che nelle direzioni dei grandi quotidiani finalmente si comprenda che bisogna essere responsabili e non irresponsabili».

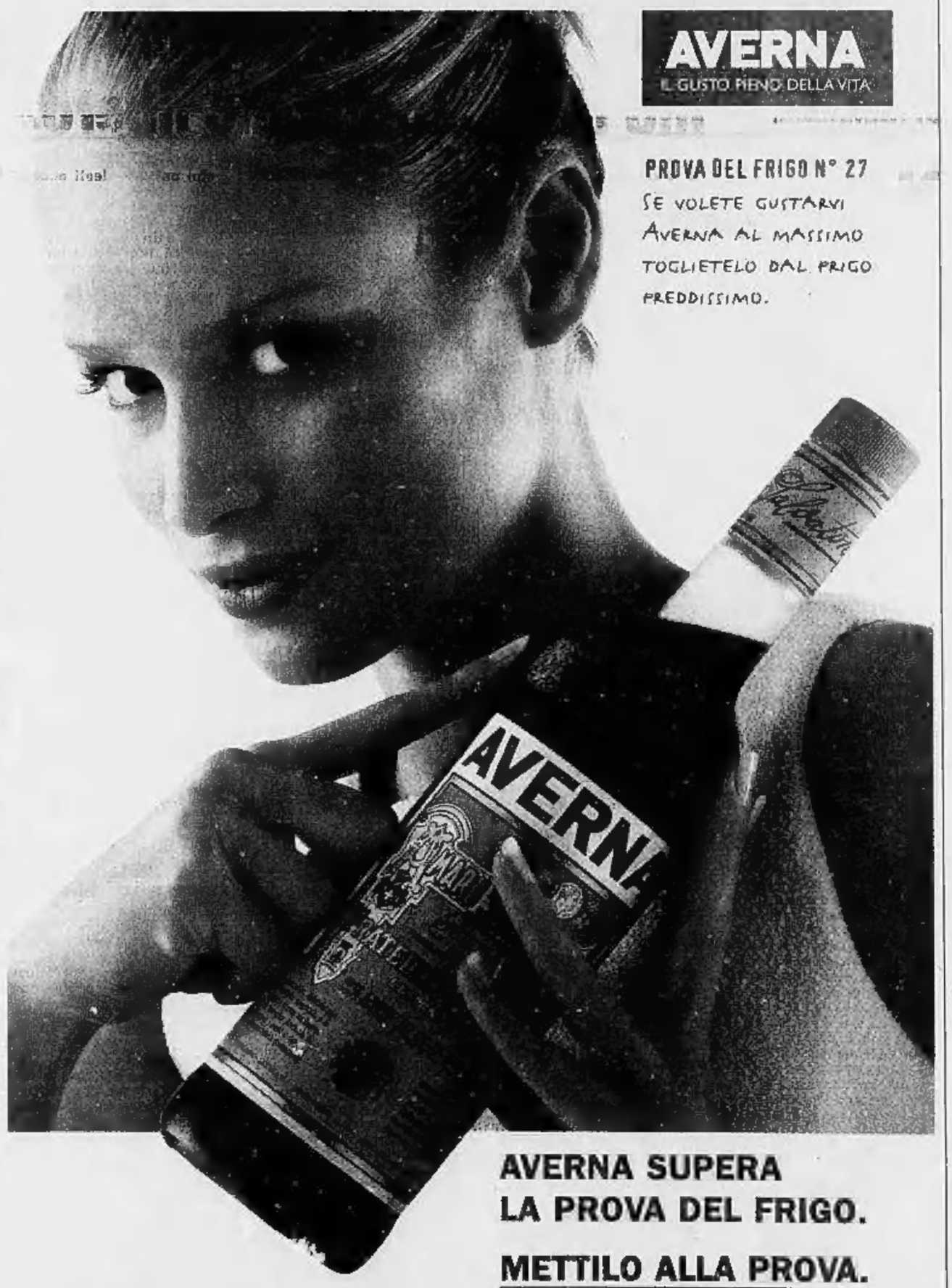
In attesa di conoscere l'esito di questa nuova caccia a gola profonda, «Tangentopoli 2» sia pure fra mille scossoni va avanti: quelli del Gico fiorentino, Gruppo investigativo per la criminalità organizzata, hanno interrogato a Roma anche Ferdinando Mach di Palmstein, mentre il pubblico ministero Cardino ha lasciato poco dopo le 13 il palazzo rosa: destinazione ufficialmente ignota, forse è andato oltre frontiera, in Svizzera, per sollecitare al procuratore federale Carla Del Ponte quell'aiuto che, a questo punto, più che utile pare indispensabile per disincagliare l'inchiesta.

Vincenzo Tessandori

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

PARA-DOSSIER

Il dossierone che m'hai fatto tu,
Mach di Palmstein, possiede
una virtù.
Su questo non ci piove:
l'hai messo non so dove
e il dossierone non si trova più.



I periti medici: no al carcere, può essere curato in ospedale o a casa

«Craxi, malato inguaribile»

Ora il gip deciderà sugli arresti domiciliari

MILANO. Bettino Craxi è malato dall'82 di diabete mellito di tipo 2. Un malato ormai cronico, affetto da patologie di «entità non trascurabile» dalle quali difficilmente può sperare di guarire, ma che sono controllabili. E ancora. A Craxi devono essere garantite «nel modo più assoluto terapie, indagini cliniche e strumentali consone che possono essere in parte effettuate presso il domicilio o presso un nosocomio tunisino dove lo stesso fu sottoposto a trattamenti specialisti con risultati del tutto soddisfacenti».

Con queste parole i professori Francesco Caviezel, Igino Gaffuri, Ugo Garbarini concludono la loro perizia medico-legale sulle condizioni di salute dell'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi, dal maggio '94, rifugiato ad Hammamet. Ai quesiti formulati da Maurizio Grigo, giudice per le indagini preliminari che - sentito il parere della Procura - dovrà decidere se accogliere le istanze presentate dai difensori di Bettino, Giannino Guiso e Carlo Taormina, e revocare quindi le ordinanze di custodia cautelare i periti hanno risposto in maniera ecumenica. «Ambigua», secondo l'avvocato Guiso.

Certo nessuno potrà più ironizzare sul «foruncolone» al piede sinistro di Bettino. I periti che hanno esaminato 12 relazioni cliniche dei medici italiani di Craxi (guidati dal professor Guido Porza, del San Raffaele di Milano) e tunisini (professor Ben Abid del policlinico Taoufik di Tunisi) hanno esaminato anche una documentazione fotografica, scrivono: «L'ulcera plantare, nel febbraio '96, si è complicata con un processo infettivo flemmonoso locale ad evoluzione in gangrena gassosa». Tanto che i medici tunisini arrivarono a prospettare la necessità di un'amputazione sventata solo dalle cure.

Insomma, la difesa Craxi incassa un documento ufficiale che attesta come l'ex segretario del psi non solo è un uomo malato, ma lo è da molti anni, ben prima delle inchieste sulle tangenti e della «fuga» ad Hammamet. Non solo. Non sembra pensabile il carcere per un malato di diabete, affetto negli ultimi anni da «cardiopatia ischemica che si è evoluta in forma dilatativa con riduzione spiccata dei parametri di contrattilità miocardica».

Tuttavia, il collegio peritale sostiene che il paziente, anche con un cuore così malmesso, può essere curato in casa o in ospedali tunisini: «Non si sono rilevate, allo stato, patologie in fase acuta», sottolineano.

Craxi, dunque, malato cronico. Un capitolo della perizia dopo aver descritto il diabete mellito («iperglicemia provocata da inefficace secrezione insulinica da parte del pancreas endocrino») e le complicazioni tipiche, come il piede diabetico, rivela la storia clinica di Craxi. E' l'altra faccia del leader vincente, dell'uomo di potere spesso arrogante. Nell'82, un anno prima del suo trionfale ingresso a Palazzo Chigi, per caso durante esami clinici generali gli fu diagnosticato per la prima volta il diabete mellito. Anche se, secondo i periti, la malattia doveva risalire a 3, 4 anni prima. Dopo i primi anni di cure e dieta, dal '90, Craxi è sottoposto a trattamento con l'insulina. Nel gennaio di quell'anno, il momento più drammatico: un ricovero d'urgenza all'ospedale di Cantù e al San Raffaele dove venne «trovato affetto da scompenso cardiaco acuto». Di quel ricovero resta la fotografia drammatica del leader malato. Un anno dopo, la prima lesione cutanea diabetica al ginocchio sinistro, poi regredita e i primi sintomi di neuropatia diabetica agli arti inferiori che attaccheranno la gamba sinistra di Craxi. Fino alla gangrena che «attualmente appare in fase di lenta risoluzione».

Un quadro clinico complesso, la fine del potere con Mani pulite, la fuga degli amici, ma Bettino Craxi non ha nessuna intenzione di arrendersi. Via fax da Hammamet ha inviato all'avvocato Guiso il mandato per querelare il pm Piercamillo Davigo che lo aveva definito «gangster» in una intervista. E lo stesso Guiso attacca: «Questa perizia stigma da anticamera alla concessione degli arresti domiciliari. Una conclusione inaccettabile. Bettino Craxi è "una fonte di sapere" su ciò che è successo per tanti anni in Italia. Può dare un contributo non indifferente. Ma tutte le volte che si è detto disponibile a collaborare gli è stato impedito. La nostra battaglia che, fino a poco tempo fa sembrava perdente, inizia solo adesso». Di tempo però Bettino Craxi non ne ha molto: mercoledì 11 dicembre è fissata, davanti alle sezioni riunite della Cassazione, l'udienza del processo Eni-Sai. E l'imputato Craxi che ha preso in primo e secondo grado cinque anni di reclusione, rischia la sua prima condanna definitiva.

Chiara Beria di Argentine

Il giudice per le indagini preliminari di Milano Maurizio Grigo: sarà lui a decidere se accogliere le istanze dei legali di Bettino Craxi

RICUSAZIONE

Per Crivelli si decide giovedì

MILANO. Si saprà giovedì se Carlo Crivelli potrà continuare a presiedere il processo contro Silvio Berlusconi per le tangenti pagate alla Guardia di Finanza. Ieri c'è stata l'udienza in cui si è discussa l'istanza di ricusazione, presentata dai legali di alcuni imputati, e i giudici della quinta sezione della Corte d'appello si sono dati tre giorni di tempo per decidere. L'udienza - come prevede il codice - era a porte chiuse, ma qualcosa è trapelato. Innanzitutto che Crivelli non si è presentato: ha inviato una memoria difensiva in cui sostiene che la frase da lui detta non aveva la minima incidenza sulla conduzione del dibattimento tanto da non ricordarsi di averla pronunciata. «E' la tecnica del bastone e della carota»: questa la frase incriminata, rivolta al pm in merito all'atteggiamento tenuto verso alcune richieste della difesa. «Un'affermazione gratuita e infelice»: secondo Simoni, sostituto procuratore generale. Di tutt'altro avviso i legali di Berlusconi.

INTERVISTA

BETTINO NEL RIFUGIO DI HAMMAMET

«Voglio tornare in Italia ma lo farò da uomo libero»

ROMA NON lo so, non ne ho idea. Ho sentito questa notizia adesso in tv. Dovrei leggere le carte. Se sono contento perché tornando in Italia rischio al massimo gli arresti domiciliari e non la prigione? Ma io in galera ci sono già». Anche se ci sono buone notizie dal tribunale di Milano per Bettino Craxi, il personaggio si mostra prudente sulla linea telefonica che collega Roma ad Hammamet.

Eppure per l'ex segretario del psi non è cosa di poco conto: la perizia sul suo stato di salute, infatti, gli eviterà la prigione e d'ora in avanti se decidesse di tornare in Italia al massimo rischierebbe gli arresti domiciliari. Ma Craxi è fatto così, da sempre è sospettoso e prima di sciogliersi ci mette un po'

Allora non è contento per l'esito della perizia?

«Non conosco il testo, non so cosa dire. Io so solo che sto male, che sto male da due anni. Facciano quello che vogliono! Facciano quello che credono! Io non sto bene, non sono stato bene e qualche nese fa me la sono vista brutta. Dopodiché mi curo e fortunatamente ho il sistema nervoso che ancora mi regge. Ecco, punto e basta».

Ma se la perizia del tribunale le desse la garanzia che non finirebbe in prigione, tornerebbe in Italia sì o no?

«Io in Italia prima o poi tornerò. Anzi, tornerò presto. Forse l'Italia non mi vuole ma io voglio l'Italia. Quindi spero di tornare, da uomo libero».

Da uomo libero?

«Perché, lo vado ripetendo, la mia libertà è la mia vita. E' una mia convinzione: se uno attenta alla mia libertà, attenta alla mia vita».

Accetterebbe anche gli arresti domiciliari?

«Su questo dovrebbe rivolgersi ai miei avvocati. Io in materia legale sono piuttosto ignorante. So solo che la libertà è la libertà».

Comunque, la perizia dovrebbe sollevarla un minimo...

«Con quello che succede in Italia, quello che succede a me è un piccolo problema, una piccola cosa».

Non l'accontenta la decisione del tribunale di Milano?

«Come fa uno a ritenersi accontentato? In Italia succedono tante di quelle cose, vengono fuori tante di quelle cose. E francamente si rimane perplessi. Il nostro è un Paese sull'orlo del precipizio».

Anche oggi ce l'ha con i giudici?

«Vede, le rivoluzioni hanno le loro vittime, creano nuovi ordini. Se in Italia ci fosse stata una cosa del genere avrei capito, ma quella che c'è stata da noi è stata una rivoluzione falsa, con falsi rivoluzionari, che non ha creato un nuovo ordine ma un grande disordine. Questo è quello che è successo... Eppoi più le cose vanno avanti e io - che pure sapevo quanto marcio c'era sotto, quanto marcio personale, quanta corruttela politica - debbo confessare che via via vedo e intravedo delle cose che mi destano una grande sorpresa. Resto davvero sbalordito...».

Ma oggi non sono pochi quelli che chiedono una riforma della giustizia, che parlano degli eccessi che ci sono stati nella fase cruenta di «Mani pulite». L'atmosfera sta cambiando, c'è un desiderio di normalità. Basta guardare alle ultime posizioni maturate nel pds sulla politica della giustizia. Ai discorsi di Massimo D'Alema, a quelli del capogruppo dei senatori pidiessini, Cesare Salvi...

«A questa falsa rivoluzione hanno partecipato in tanti. Poi, via via, tanti sono stati colpiti così il numero dei cosiddetti rivoluzionari si è assottigliato. Così molte delle nuove vittime sono passate nel campo della resistenza. Ora non capisco se il nuovo atteggiamento nasce dal fatto che ci si rende conto che presto il coperchio sarà tolto e verranno a galla i fatti. Vuole sapere a chi do il merito di quanto sta avvenendo?».

A chi?

«A San Francesco patrono d'Italia. San Francesco sta aiutando a scoperchiare il coperchio. Così tutti quelli avvertono che da quella pentola usciranno tanti e tali miasmi, cominciano a prendere le distanze, cominciano a mettere i puntini sulle i, a mettere qualche virgola, a dire "così non va". Tutto questo mi fa ritenere che un bel giorno si avrà il coraggio di fare piazza pulita della giustizia politica, della giustizia spettacolo, della giustizia mercato. Se si avrà questo coraggio l'Italia comincerà a respirare. Quando comincerà a respirare, respirerà tutto. E questo perché quando si toglie l'ossigeno ad uno Stato creando disordine, creando disorientamento questo Stato va in crisi: la società italiana è andata in crisi. Adesso bisogna riportarla alla normalità. Io mi auguro che tutto ciò sia un primo segnale e non un grande alibi».

La villa di Craxi ad Hammamet. Nella foto sotto Roberto Maroni

Cosa significa?

«Spero che tutti i discorsi che si sentono non siano un grande alibi, perché se tutto il problema è nella separazione delle carriere allora davvero facciamo ridere. Ma su non scherziamo... E' ben altro il problema».

Anche il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro comincia ad essere criticato da più parti in Parlamento...

«Di che cosa lo accusano?».

Beh, molti ritengono che tutte le sue mosse, a cominciare dalle ultime critiche al Parlamento, facciano parte di un disegno politico ben preciso...

«Quel disegno lo ha già messo in atto».

Secondo lei andrà in porto?

«Ma per l'amor di Dio! Quello è capace solo di dare sbancate...».

Cosa?

«Stangate».

Cioè?

«Sbancate... stangate. Non mi è chiaro questo punto. Secondo lei quando si dice che un banchiere viene stangato cosa vuol dire?».

Augusto Minzolini

IN **BREVE**

CRAXI CONTRO DAVIGO. L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi ha annunciato di aver dato mandato ai propri legali «di agire e di denunciare» il pm di Milano Pier Camillo Davigo. «Nei giorni scorsi - afferma Craxi - in una intervista ad un periodico, il signor Davigo ha detto "Craxi è un gangster". Non dovrei occuparmene giacché considero da tempo il signor Davigo un caso psichiatrico, ma sono obbligato a farlo». Craxi spiega di aver dedicato «per quarant'anni» la sua «attività gangsteristica alla libertà, alla democrazia, al progresso dell'Italia, alla solidarietà con i popoli in lotta per la loro indipendenza e alla difesa delle libertà e dei diritti umani in tante parti del mondo, ottenendo risultati che solo una menzogna, non si sa se più stupida o infame, può cancellare. Per una vita di lavoro e di lotta politica il "gangster Craxi" dovrebbe piuttosto essere ringraziato».

Davigo

INCHIESTA SULLE DISCARICHE. Dieci arresti alla Spezia su ordine della procura di Asti nell'ambito dell'inchiesta sulle discariche di Pitelli. Gli arrestati sono Giancarlo Motta, Daniele Paoletti, Orazio Duvia, Franco Bertolla, Ettore Cozzani, Luca Galli, Marco Callegari, Pietro Bonetti, Eros Polotti, tutti presidenti, amministratori, rappresentanti e dipendenti della società Sistemi Ambientali, Contenitori trasporti, Ipodec Italia.

TRASFERITO GUMINA. Il procuratore capo di Biella, Enrico Gumina, è stato trasferito d'ufficio dal Csm, che gli ha inflitto anche una censura. Gumina è stato giudicato, con due suoi ex sostituti, Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari, per una serie di contrasti sul modo di condurre l'inchiesta sulla Tangentopoli biellese, nel '92. Panichi e Ferrari sono stati ammoniti.

Gumina

GAMBERALE SU DI PIETRO. «Assolutamente false» e perciò prive di qualsiasi fondamento». Così l'amministratore delegato di Tim, Vito Gamberale, smentisce le accuse nei suoi confronti contenute nel dossier contro Di Pietro rinvenuto nel rifugio parigino del finanziere Mach di Palmstein. «Non ho mai conosciuto Di Pietro» precisa Gamberale e «non ho acquisitato, costruito o ristrutturato case nel Molise».

MOBILITAZIONE AL «GIORNO». Mobilitazione «politica» ieri a Milano a favore de *Il Giorno*, che oggi torna in edicola dopo cinque giorni di sciopero per protestare contro l'ipotesi di svendita del giornale. Al circolo della stampa sono intervenuti vari politici. Il sottosegretario di Stato con delega per l'informazione e l'editoria, Arturo Parisi, si è detto disponibile a mediare fra le parti. Anche il presidente del Senato Nicola Mancino ha inviato un messaggio di solidarietà. **[r. i.]**

IL CASO

LE «CAMICIE» SOTTO TIRO

Maroni e Pivetti indagati

E lui: vero, portavo boxer verdi

TORINO DOPO Umberto Bossi, nelle scorse settimane sono finiti nel registro degli indagati anche Irene Pivetti e Roberto Maroni. Anche per l'ex presidente della Camera e per l'ex ministro dell'Interno l'accusa nasce da esposti di cittadini torinesi per il reato di «attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato».

Nel caso dell'onorevole Pivetti la denuncia nasce da un servizio tv in cui la parlamentare sfoggia in quel di Mantova, ad una manifestazione della Lega, una camicia verde. Contro Maroni ci sono invece anche le dichiarazioni rilasciate qua e là sulla secessione.

La procura, parlando di atti inizialmente «dovuti», distingue fra le posizioni dei due deputati: l'ex presidente della Camera ha ormai abbandonato Bossi e il «movimento»; quindi la sua iscrizione nel registro degli indagati è da ritenersi soltanto più un fatto burocratico.

Più concreta sembra l'inchiesta sull'ex ministro dell'Interno, che è anche stato il solo a commentare le notizie d'agenzia: «Mi dichiaro colpevole. Lo confesso: ho indossato la camicia verde, ma non solo di recente. In gioventù - rincara con il suo consueto stile - dello stesso colore portavo le Lacoste, un paio di boxer e persino un impermeabile verde scuro. Credo proprio che la Procura di Torino avrà un bel po' di lavoro: negli ultimi anni, in Italia, decine di milioni di persone hanno indossato indumenti verdi».

In serata, Maroni ha raggiunto Bolzano, dove era atteso, in qualità di «ospite d'onore e di ministro del governo provvisorio» (informa una nota di Agepadania), a un dibattito sulla secessione organizzato dalla compagnia degli Shutzen sudtirolesi.

Nei prossimi giorni è previsto un incontro fra i magistrati titolari delle inchieste sulla «secessione» con la Procura di Mantova, cui potrebbero essere trasferiti per competenza tutti i fascicoli. **[r. c.]**

Edutainment

Q) Deduzione
R) Intrattenimento a fini educativi
S) Divertimento per adulti

Segnatevi la lettera corrispondente alla risposta giusta (*consultando il dizionario di inglese Ragazzini sarà più facile!*). Le 5 lettere in sequenza, dal lunedì al venerdì, formeranno una parola (es.: A+S+I+N+O). Riportatela sul coupon che troverete sabato: tre estratti vinceranno, ognuno, le cinque opere Zanichelli in gioco.

ZANICHELLI
I LIBRI SI VEDONO, SI SENTONO

L'ex pm: non sono l'uomo della provvidenza, ma le tangenti ci sono come e più di prima

Corruzione, Flick «gela» Di Pietro

Il Guardasigilli frena sull'Authority per i dipendenti pubblici
«Nella giustizia ci sono emergenze molto più gravi da risolvere»

CASTELLANZA
DAL NOSTRO INVIATO

Doveva essere il giorno della «benedizione» per l'authority sulla trasparenza nella pubblica amministrazione. Ma Giovanni Maria Flick - dopo la lettera che Antonio Di Pietro ha inviato al *Corriere della Sera* per ribadire che la politica è corrotta «come e più di prima» - frena. Il guardasigilli preferisce allargare il problema dei mali della Giustizia ad «altre emergenze altrettanto gravi».

Di Pietro non aveva risparmiato le parole: «Casi giudiziari del tutto fisiologici vengono montati ad arte per confondere l'opinione pubblica e distoglierla dal problema reale - aveva scritto -: la corruzione continua... Per una breve stagione tutti abbiamo sperato che l'intervento della magistratura potesse riportare trasparenza. Invece, passata la buriana, i soliti noti sono tornati a far festa. Più baldanzosi di prima, perché ora sanno che chi si permette di contrastare il loro potere può essere messo a tacere. Con tutti i mezzi. Oramai - aveva continuato il ministro dei Lavori pubblici - io rappresento solo un intruso, un pericolo, per tutti coloro che si stanno ritagliando un nuovo posto al sole e vedono in me colui che potrebbe rompere le uova nel paniere».

Flick appare perplesso. «Avevo il discorso già pronto, ma lo lascio nella borsa. So che sarò impopolare...», esordisce seduto al fianco di Di Pietro. Eppure dal palco il ministro dei Lavori pubblici dice senza mezzi termini: «E' tempo di agire perché il potere politico non può far finta di ignorare quello che è stato scoperto dalla magistratura. E' inutile trastullarsi con le critiche: la magistratura ha fatto solo il proprio dovere».

Che il dibattito non vada nella direzione auspicata da Di Pietro lo si capisce subito, dalle prime parole di Flick: «Mi aveva chiesto di intervenire e presentare un programma, è così autoritario... Ma se l'anagrafe tributaria è il pilastro, non può bastare la trasparenza. Non si può avere una casa di vetro se poi questa casa è vuota».

Flick accenna a Di Pietro come a un autoritario per fare una battuta. Per stemperare quell'inversione di rotta a 180 gradi del dibattito su giustizia e politica degli ultimi mesi. Scandisce, Flick: «Questa mattina sono andato a San Vittore e ho visto la situazione che c'è. Poi sono andato a palazzo di giustizia e mi hanno detto che ci sono cause civili rimandate al 2001. Sono questi i temi su cui metto il mio impegno, su cui sono anche disposto ad andarmene».

C'è scontro nel governo? Flick smorza i toni: «No. Ci siamo semplicemente accorti che il sistema corruzione, oltre a come è stato affrontato finora solo dai giudici, con il rischio di lasciarli soli, va affrontato con strumenti a monte. Occorre dialogo tra giustizia, politica e gente. E mi chiedo: gli industriali che hanno applaudito i magistrati a Capri, sono disposti ad applaudire anche quando si parla di trasparenza nelle imprese?».

Temi di apertura, che si sommano alle parole di Antonio Di Pietro. «Di fronte a una emergenza così grave non si può attendere né il diluvio universale, né l'uomo della Provvidenza», dice Di Pietro. E scandisce bene le parole per essere chiaro anche di fronte a chi - come Indro Montanelli, pochi giorni fa sul «Corriere» - pur schierandosi con l'ex magistrato diventato ministro le aveva messo in guardia dal rischio di diventare - appunto - l'uomo della Provvidenza.

Che il problema corruzione sia grave Di Pietro lo sa bene. Dal suo osservatorio al quarto piano del palazzo di giustizia ha visto passare larghe fette di quella «politica degli anni da bere che ha accentuato franchigie, immunità, raccomandazioni, favoritismi, lottizzazioni, personalismi, parzialità».

E allora tocca lavorare ai magistrati e alle loro inchieste infinite che dagli anni da bere sono arrivati a quelli di Tangentopoli. Di Pietro quasi urla: «Come si fa a fermare democraticamente i magistrati? Non con i pedinamenti, le intercettazioni e i killeraggi che sono peggio di quelli del Kgb. C'è un solo modo per fermare l'azione dei giudici: il ritorno alla legalità».

E qui l'ex magistrato difende a spada tratta i suoi compagni di un tempo, quelli che in procura hanno continuato ad indagare, malgrado le polemiche, i veleni e i sospetti: «Cos'è stata Mani pulite? Un primo vagito della coscienza civile o il grido nel deserto di Cassandre mai ascoltate?».

Una domanda retorica, certo. Ma che va al cuore del problema secondo Di Pietro. Non finisce di ammonire, il ministro: «Solo scoperchiando la pentola del malaffare è possibile ricominciare da capo. Altrimenti saremmo costretti a vivere nel ricatto, a vivere con i furbi».

Fabio Poletti

GIURATO A ITALIA SERA

«Tonino, fai tutti i nomi...»

ROMA. «Di Pietro come non lo avete mai visto», Luca Giurato «lancia» così uno dei servizi di «Italia sera» dedicato al ministro dei Lavori pubblici. Non si tratta di un'intervista ma di uno spezzone di ripresa che «ruba» un momento privato dell'ex pm: in giaccone casual e camicia celeste senza cravatta, Di Pietro compra i giornali della notte dall'edicola di via Veneto, saluta due passanti e risale alla guida della «kappa» grigio chiaro parcheggiata. Il commento da studio di Giurato è il seguente: «Ecco il ministro, da solo. Sono immagini in esclusiva per la nostra trasmissione. Non ha la scorta, guida da solo la macchina, saluta alcuni cittadini ed eccolo che da solo, senza scorta, si allontana sulla sua vettura...». Il conduttore ricorda la lettera che Di Pietro ha indirizzato ieri al *Corriere della Sera* e che viene inquadrata sullo schermo insieme al titolo sulla corruzione che continua e sugli attacchi a Di Pietro. «Non vogliamo entrare nella polemica tra il presidente della Camera Violante e il ministro sul ruolo del Parlamento», premette Giurato, «l'unico rimprovero, se ci possiamo permettere, caro Di Pietro, è perché non ha fatto nomi e cognomi dei soliti noti? Li faccia, ministro, e sarà ancora più benvoluto in questo Paese». [Agi]

I tre ministri presenti ieri a Castellanza: Flick (Giustizia), Di Pietro (Lavori Pubblici) e Bassanini (Funzione Pubblica)

«L'ex pm parla troppo»

Salvi: non ci sono più scheletri nell'armadio

ROMA. Di Pietro, per favore, stia nei ranghi. E così Pietro Folena, responsabile del settore Giustizia del pds, dà un consiglio al ministro dei Lavori pubblici, dopo gli interventi di quest'ultimo sul «Corriere» e a Castellanza: «Il mio consiglio amichevole - dice Folena - è di non confondere la propria funzione di oggi, di ministro, con quella precedente di magistrato». L'«uomo di Mani Pulite» infatti lamentava non solo che la corruzione prospera ancora, ma che l'attuale classe dirigente non ha saputo dotarsi di strumenti per porre un freno a questo andazzo. E così dicendo ha ripetuto le sue critiche alla scarsa produttività del Parlamento. Quanto al merito, Folena gli ricorda che «è del tutto normale che la corruzione continui ad esserci perché finora c'è stato solo un controllo penale, e quindi "a valle" del fenomeno. Ora il problema è lavorare per la prevenzione».

Peraltro, la classe politica che Di Pietro reputa così ignava, si sta invece dotando proprio di questi strumenti, come al ministro dei Lavori pubblici ha ricordato Cesare Salvi, capogruppo del pds a palazzo Madama: «Nella legge Bassanini, votata la scorsa settimana al Senato, si è introdotta la norma sull'anagrafe patrimoniale dei pubblici dipendenti» e questo è un elemento di moralizzazione «a priori» che ha fatto passare proprio questa classe dirigente che Salvi definisce «in larga misura rinnovata, con le mani pulite, senza scheletri nell'armadio». Solo il presidente della Commissione anticorruzione, Pietro Maleni (prc), è disposto ad accettare che «se Di Pietro fa simili dichiarazioni, evidentemente ha delle ragioni e sarebbe utile conoscerle». A stento, invece, il resto della maggioranza è riuscita a «frenare» un impeto polemico di fronte alle critiche di Di Pietro. Simili inibizioni non le ha avute invece Tiziana Maiolo, di Forza Italia, che ha giudicato l'uscita del ministro semplicemente «inutile e fuorviante» e ha ricordato che «il Parlamento ha già gli strumenti per combattere la corruzione, vale a dire la commissione istituita in questi giorni. Esistono dei luoghi propri, mentre il ministro Di Pietro, forse per le sue antiche abitudini di pm, preferisce i luoghi impropri» cioè i giornali. Conclusione: «Di Pietro ha perso ancora una volta un'occasione per starsene buono». Sferzante è stata anche Tiziana Parenti (Fi): «Di Pietro fa la peana a se stesso su tutto - ha detto -. Parla male dell'opposizione ma anche della stessa maggioranza: più che al di sopra delle parti si pone al di fuori. Per una candidatura su un terreno che sta arando». «L'uomo della Provvidenza» resta solo «una battuta superflua». Parole di Folena.

Raffaello Masci

Iseppi «firma» un programma comune per la formazione dei manager

Rai-Mediaset, venti di alleanza

Confalonieri: non ci sono più due lobby

Fedele Confalonieri

MILANO. «Chissà se ci saranno sviluppi. Ma non è una santa alleanza». Fedele Confalonieri, veterano di vent'anni di scontri tra tv pubblica e privata, frena. E l'accordo tra i due colossi dell'etere, a prima vista, sembra davvero poca cosa: un programma comune di formazione dei manager «nell'area della multimedialità», assieme alla camera di commercio di Milano. Ma è comunque la prima volta che Rai e Mediaset annunciano un'iniziativa comune e, per l'occasione, si scomodano i massimi vertici: Confalonieri e Franco Iseppi, direttore generale della Rai, che sottolinea come «intese del genere non riguardano tanto il futuro Rai o Mediaset, ma quello dell'Italia».

Tra i due blocchi, insomma, qualcosa si muove mentre al Senato va avanti la discussione sulla legge per istituire l'authority sulle tlc. «La realtà - dice Confalonieri - è che la Rai è molto cambiata. Si è liberata ed è diventata per noi un concorrente più temibile: ha più soldi, ha perso le caratteristiche di servizio pubblico e al suo interno diminuisce sempre di più l'influenza della politica. Allora non esistono più due lobby che si combattono per il miglior risultato. Semmai oggi dovremmo fare una sola lobby per combattere la concorrenza straniera sempre più aggressiva». E la Rai? Iseppi non respinge la politica della mano tesa da parte Fininvest. «Per noi un'iniziativa di questo tipo serve soprattutto a garantirci una maggiore apertura al mondo esterno per riqualificare il nostro Dna di partenza. La Rai è nata con il Dna di un'azienda che ha vissuto a lungo in monopolio. Ora si deve aprire all'esterno e rivitalizzare le risorse umane...». «Ma sappiamo bene - replica Confalonieri - cos'è la concorrenza. E sulla pubblicità continueremo ad essere concorrenti...».

Eppure, sotto sotto, emerge la voglia di iniziative comuni in un momento in cui i colossi italiani scoprono di essere nani di fronte ai vari Murdoch e Kirch. Iseppi riconosce che «ci sono senz'altro campi nei quali si può collaborare assieme». E Confalonieri è anche più concreto. «C'è un punto - dice - su cui dovremmo lavorare assieme. Sarebbe importante raffreddare una certa concorrenza stupida sul fronte del varietà, dannosa per entrambi, e cercare magari di alzare un pochino il livello culturale». Una crociata anti-evasione? «Per carità, non voglio esprimere giudizi di merito. Ma in questo settore spesso la concorrenza è davvero troppo costosa. Se si potesse fare tutto più a buon mercato, tanto di guadagnato».

E il fidanzamento, per ora, finisce qui. Ora s'attende il Parlamento ove qualcosa, dice Confalonieri, «sembra si sia sbloccato». E l'ottimismo lo spinge a spiegare che «Mediaset è in piena regola con la Consulta e può legittimamente disporre delle tre reti» perché comunque non sfonda il tetto del 20% delle concessioni.

Ugo Bertone

A novembre nuova testimonianza di Romiti e Mattioli

Fiat, sentito Di Donato ex vicesegretario psi

TORINO. Il presidente della Fiat, Cesare Romiti, e il responsabile finanziario, Francesco Paolo Mattioli, saranno sentiti a metà novembre dal presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo che conduce l'udienza preliminare sulle accuse di falso in bilancio e finanziamento illecito ai partiti nei confronti dei due top manager Fiat. Lo ha deciso ieri il magistrato accogliendo la richiesta del collegio di difesa. Sempre ieri il gip ha sentito Giulio Di Donato, ex vicesegretario nazionale del psi, e alcuni manager Fiat. Di Donato, assistito dall'avvocato Castrale, avrebbe raccontato quanto gli avrebbe riferito l'allora responsabile amministrativo psi, Balzamo, su una visita di Romiti in via del Corso prima della campagna elettorale del '92. Agli altri testi (Ezio Gandini, capo dell'ufficio legale Fiat; i dirigenti Giuseppe Gatto e Fortunato Ferri) è stato chiesto di un loro viaggio a Vaduz (Liechtenstein) nell'aprile del '93: secondo l'accusa, in quella occasione, sarebbero stati bruciati documenti utili alle indagini. I manager hanno spiegato di essere andati solo per visionare alcuni atti utili per il memoriale che Romiti stava per presentare ai giudici. Chiusano ha detto: «Sono state testimonianze utili, non sono deluso dell'udienza. Abbiamo fornito al giudice importanti elementi».

Nell'udienza di ieri il magistrato ha risposto di no alla richiesta dei difensori di disporre una perizia contabile sui bilanci dell'azienda per gli anni '90- '91-'92, ritenendo che i temi in discussione siano di natura giuridica più che contabile. Poi ha fissato gli interrogatori di Romiti (difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Franco Coppi) per il 13 e di Mattioli (assistito dai legali Ennio Festa e Minnì) per il 14 novembre. I legali della Fiat hanno anche ventilato l'ipotesi che dopo quelle date potrebbero chiedere il rito abbreviato per i loro assistiti. [r. c.]

LETTERA DI VIOLANTE

«La verità sul Banconapoli»

Il presidente della Camera Luciano Violante

CARO direttore,
La Stampa del giorno 25 ottobre ha pubblicato un articolo dal titolo «Banco di Napoli salvo con il voto della Lega». L'informazione non corrisponde al vero, anzi ne rappresenta l'esatto contrario. Sarebbe stato sufficiente seguire anche superficialmente i lavori della Camera per rendersene conto.

Il presidente del Gruppo dei deputati della Lega Nord, on. Domenico Comino, ha giustamente protestato. Ma La Stampa del giorno successivo ha corretto la precedente informazione in modo del tutto parziale e non coerente con le grandi tradizioni di correttezza ed equilibrio proprie del Suo giornale.

In particolare, penso sia stato scorretto scrivere che la notizia del giorno prima era stata definita falsa dall'on. Comino. Quella falsità, infatti, non era un'opinione, era un fatto. Sarebbe stato meglio pubblicarla appunto come un fatto e non come un'opinione.

Mi sono determinato a scriverle, caro direttore, non solo per elementari esigenze di tutela di un Gruppo parlamentare, e per la particolare stima che nutro nei confronti Suoi e del Suo giornale, ma anche perché la corretta informazione sui fatti che avvengono nella Camera è un diritto tanto dell'opinione pubblica quanto della stessa Istituzione che ho l'onore di presiedere.

Luciano Violante
Presidente della Camera dei Deputati

Oggi il vertice con i presidenzialisti di An, i parlamentaristi e gli ex dc fan della Costituente

Il Polo non si fida del Cavaliere

Bicamerale, i 4 leader incontrano D'Alema

ROMA. Nell'interminabile sciarada della Bicamerale questa mattina si consumerà una scenetta curiosa. A mezzogiorno in punto, al quarto piano di Montecitorio, si presenterà il «presidente incaricato» Massimo D'Alema per incontrarsi col Polo e anziché il suo leader, Silvio Berlusconi, si troverà davanti ben quattro persone: oltre al Cavaliere, ci saranno anche il leader di An Gianfranco Fini, il presidente del ccd Clemente Mastella e il segretario del cdu Rocco Buttiglione. Quattro «contro» uno, la rappresentazione plastica che nel Polo non tutti si fidano di Berlusconi, la prova che la presidenza della Bicamerale per il leader del pds è una poltrona tutta da conquistare.

Alla vigilia dell'incontro-clou, D'Alema si trova come nel gioco dei quattro cantoni: lui in mezzo e, agli angoli, quattro posizioni diverse. Il presidenzialismo di Gianfranco Fini, la flessibilità di Silvio Berlusconi, il parlamentarismo di Bianco, Bertinotti e Ripa di Meana e poi i fans della Costituente, l'agguerrito drappello di ex democristiani raccolti dietro a Cossiga e Segni.

E la prova delle difficoltà di D'Alema la dava il Transatlantico sonnolento e semideserto del lunedì mattina, quando può capitare di sentire più sinceri del solito. Publio Fiori, uno dei tre vice di Fini, spiegava così uno degli arcani della Bicamerale: «Tra Berlusconi e D'Alema si sta profilando un accordo che a noi non va bene: il premier non sarebbe il frutto di una vera elezione diretta, ma il capo di una coalizione parlamentare. Non va bene, anche perché con questo schema vincono sempre o D'Alema o Berlusconi. Non c'è spazio per altri...». Traduzione: An vuole l'elezione popolare perché un domani potrebbero entrare in competizione - come in Francia - più leader di uno stesso schieramento, mentre il compromesso D'Alema-Berlusconi spegnerebbe le ambizioni future di un personaggio come Fini, con un appeal popolare assai più forte di quello del suo partito. Umori neri persino in Forza Italia. Ecco Beppe Pisanu, presidente dei deputati: «Se fosse per me, farei saltare tutto: se la maggioranza vuole la Bicamerale se l'approvi. La maggioranza imponga voti di fiducia a ripetizione e deleghe: se noi cedessimo, faremmo la figura degli scemi».

Altra barricata e stessa inflessibilità, almeno a parole. Ecco Gerardo Bianco, segretario dei popolari: «Siamo contrari a preamboli presidenzialisti». Traduzione: caro Fini, scòrdati di fare partire la Bicamerale con una dichiarazione di intenti, un'ipotesi che fa inorridire anche D'Alema. «Questa del preambolo - dice Pietro Folena, della segreteria del pds - è un'azione di disturbo: non si può chiedere ad una Bicamerale non ancora insediata di avere posizioni precostituite». Ma anche Carlo Ripa di Meana, leader dei verdi, tiene duro: «Ulivo e Rifondazione convengono sulla rinuncia al presidenzialismo e su un governo del primo ministro che tuttavia non è l'elezione diretta del premier».

E così, alla vigilia dell'incontro tra D'Alema e i leader del Polo, la sciarada delle riforme fa segnare l'ennesimo ping-pong, l'ennesima schermaglia di dichiarazioni di parata, più o meno tattiche, il tutto in un clima appesantito dallo scontro tra maggioranza e opposizione sull'iter parlamentare della Finanziaria. Ma quello di oggi è soltanto il primo round di una lunga guerra di posizione, visto che il secondo voto parlamentare sulla Bicamerale è previsto per i primi giorni del 1997. Dunque, più di due mesi per D'Alema e infatti il segretario del pds, nell'incontro di oggi, immagina di parlare il meno possibile e di far parlare gli altri, per poter capire i margini di manovra che gli lasceranno Fini e gli ex dc. «D'Alema ha intenzione di ascoltare molto quel che dirà il Polo», spiega Folena. Ma anche Fini, Buttiglione e Mastella vogliono sentire quel che dirà D'Alema e in questo clima di impasse prende quota l'ipotesi del ccd Francesco D'Onofrio, spalleggiata dal portavoce di An Adolfo Urso: «Se l'urgenza delle riforme è ormai riconosciuta da tutti, la forma più rapida per realizzarle è quella parlamentare. Anche perché se D'Alema chiedesse carta bianca, col clima che c'è oggi nessuno nel Polo potrebbe concederla».

Fabio Martini

Silvio Berlusconi

USIGRAI

«Troppo Ulivo nella Rai»

ROMA. L'Usigrai ha chiesto al presidente e al direttore generale della Rai di sapere come intendano sollecitare i responsabili delle testate ad operare in modo più conforme ai doveri dell'informazione pubblica». Il sindacato si riferisce in particolar modo ai dati sull'informazione politica Rai del mese di settembre, che sono stati elaborati dall'Osservatorio di Pavia e forniti alla Commissione di vigilanza. Secondo il sindacato, i risultati dello studio «mostrano uno squilibrio a favore del centro sinistra di cui il vertice di viale Mazzini deve tener conto». Per l'Usigrai, infatti, «vistosi sbilanciamenti di ogni segno rischiano di minare la credibilità stessa della Rai in quanto servizio pubblico». [Ansa]

Scalfaro

«Un accordo senza inciucio»

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Una benedizione. O, forse, soltanto una di quelle speranze che si colorano del rosa della certezza in chi, per mestiere, è costretto a profondere ottimismo. E ottimista Oscar Luigi Scalfaro confida d'esserlo ad oltranza: «Pensate che, quando quattro anni e mezzo fa, sono arrivato al Quirinale, la situazione era certo ancora peggiore di adesso». Perciò guardiamo con questa voglia di «vie en rose» anche all'incontro che, nelle prossime ore, coagulerà le attenzioni e le tensioni del mondo politico: l'appuntamento tra D'Alema e i rappresentanti del Polo nel quale si dovrà affrontare il tema delle riforme. «Io credo sempre che ognuno, in fondo, abbia l'interesse di servire il popolo» sentenzia il Capo dello Stato parlando alla comunità italiana in questo suo primo giorno di visita di Stato in Ucraina. E, poi, chiarisce che anzi sono in questo campo l'ecumenismo è l'unica scelta possibile: «E' un tema, diciamo "costretto", vincolato, in quanto mi richiede un tipo di maggioranza che si può tradurre così: o ci si mette d'accordo o non si può scrivere una norma così delicata su cui deve vivere un popolo».

Un accordo che non vuol dire «inciucio», un comune operare che non può svalutarsi in consociativismo. Scalfaro guarda «ai Paesi di sana democrazia, sempre che ce ne siano ancora perché, visto come vanno le cose, ogni tanto penso che vivono solo nei nostri sogni» e attinge da queste una lezione di scienze politiche utile anche a questa Italia affannata: «Non è che, lì, maggioranza ed opposizione non si conoscano e si scambino ingiurie. Mantengono, semplicemente, posizioni distinte. Ma, poi, dal momento che lo scopo di entrambe è servire il Paese, trovano punti d'incontro».

E se a qualcuno venisse in mente di tradurre tutto l'alato pensiero con un brutto neologismo come «governissimo», il Presidente cancella con sottolineato fastidio l'ipotesi di un esecutivo che abbia «qualche parentela con la mescolanza di responsabilità»: nessuna marmellata può nascondere il vero significato di un governo del genere che sarebbe votato al «sovvertimento».

Chiarezza, occorre. E per percorrere questa strada il Capo dello Stato non esita a ritornare sul giallo della lettera inviatagli l'altro giorno dal Polo e della telefonata con Gianni Letta, ambasciatore del Cavaliere. Anzi, in questa smania di chiarezza, Scalfaro arricchisce la trama di un mistero particolare che ridisegna con qualche malizia un centrodestra dove i falchi si impongono alle colombe: Letta, confida, lo chiamò non una, ma ben due volte per garantirgli che, secondo lui, il messaggio di Berlusconi era davvero un'offerta di collaborazione al governo. Qualcuno potrà imputare al Capo dello Stato di aver fatto da mediatore? «Non l'ho neppure sognato» si difende lui che non perde il suo ottimismo anche guardando all'incontro governo-sindacato che si sta dipanando in queste ore a Roma: «Almeno per il passato ci sono state posizioni diverse, poi, all'ultimo, si è sempre riusciti a fare sintesi. E confido che si riesca anche questa volta» annuncia con l'aria di chi conosce, forse, qualche particolare, foriero di buoni auspici.

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

E D'Alema adesso provoca la sindrome di Stoccolma

Il leader della Quercia piace un po' a tutti e anche al Polo

E almeno per ora non c'è una risposta precisa, la curiosità resta inappagata. Ci si può solo smarrire nel ricordo dell'odio fisico, quasi letterario, che D'Alema riusciva a ispirare con «il suo ghigno vendicativo», con quei «baffi sottili che gli tremavano per una specie di sconcia allegria». Come passa veloce, il tempo, per Berlusconi (e i suoi fervidi *ghost-writers*). Allora bastò quella faccia per convincerlo a «scendere in campo». Oggi massimamente sulle spalle di D'Alema il Cavaliere ha affidato il compito di tirarlo personalmente fuori dai guai.

Ed è ancora poco se si considera che altri già più disinteressati di Berlusconi, per esempio Giulianone Ferrara, pur riconoscendo che D'Alema, certo, ha «un carattere da schiaffi e altezzosità da scudiscio», è con lui che bisogna fare i conti. Perciò, detto con fatidica formula: «Lasciatelo lavorare».

In cosa esattamente consista questo «lavoro» dalemiano va senz'altro al di là della pur impegnativa presidenza della Bicamerale, il cui vero, senza alcuna ironia, il professor Fisichella ha voluto definire «sfida titanica». E a pensarci bene trascende pure, sempre tale mansione affidata al leader del pds, l'auspicatissima presidenza del Consiglio di un governo («qualunque governo» ha spiegato Dini, giacché D'Alema si muove «con grande coraggio e determinazione»). Partito con l'obiettivo di vincere le elezioni e assicurare una stabile egemonia alla sinistra, ha scritto sul *Corriere della Sera* Angelo Panebianco, «egli si trova a doversi misurare, forse suo malgrado, con un compito molto più grande, molto più ambizioso: il compito, niente meno, di restituire il primato alla politica».

E' questa, in effetti, con le sue inevitabili e talvolta anche inconfessabili ricadute, la missione salvifica che rende D'Alema così ben disposto a una moltitudine di esponenti del Polo che appena qualche mese fa si sarebbero ben guardati dall'attribuirgli un qualche ruolo di redentore della sciagurata democrazia italiana. Ma le cose, di nuovo, cambiano in fretta, anche se ad osservarle si resta sempre un po' spaesati. Così, per intendersi, un annetto fa c'era Luigi Pintor che sul *Manifesto* imbastiva un confronto quasi ingiurioso tra D'Alema e Pappagone, mentre oggi, sul *Corriere della Sera*, c'è Piero Ostellino che tenta un'analogia tra il ruolo che può giocare oggi questo figlio del partito comunista e quello che non giocò agli inizi del secolo l'avversario di Giolitti, il barone del «Torniamo allo Statuto» Giorgio Sidney Sonnino.

Nulla toglie, comunque, l'illustre paragone, ad ogni probabile

Aveva detto «Vendevo di più»

Il direttore dell'Unità Giuseppe Caldarola

E Massimo si pente «Unità, ti chiedo scusa»

ROMA

ONOREVOLE D'Alema, cosa pensa dell'*Unità*? «Sarà anche più spigliata, ma vende quarantamila copie in meno di quando la dirigevo io», ha risposto il lider Massimo ai cronisti che lo seguivano sul volo di ritorno dopo la missione in Medio Oriente.

La battuta, di venerdì alle 15, viene riportata dai quotidiani di sabato mattina. Ieri sera, lunedì alle 20,16, la giustificazione epistolare all'attuale direttore dell'*Unità*, Giuseppe Caldarola, diffusa alle agenzie di stampa. «Debbo chiederti sinceramente scusa per quanto è accaduto. Non era mia intenzione aprire una polemica con l'*Unità*».

Settandue ore, per le scuse del segretario del pds, anche se ci si è messo di mezzo un viaggio a Budapest? Giuseppe Caldarola ha deciso di pubblicare la lettera del segretario del partito che dell'*Unità* è «azionista di riferimento», integralmente a pagina 2, sul giornale di oggi. Senza nessun commento. Non si stupisce di tanto ritardo perché la lettera comincia così: «Caro Caldarola, soltanto oggi, al mio ritorno da Budapest, ho potuto prendere visione dei quotidiani italiani degli ultimi giorni». Ed è noto, del resto, che Massimo D'Alema non nutre per i giornali particolare considerazione.

Le scuse, del resto, sono diffusamente motivate: «Venerdì scorso, al termine di una lunga conversazione di politica estera con alcuni colleghi - di cui peraltro non ho quasi trovato traccia sui giornali - con leggerezza non perdonabile mi sono lasciato andare ad uno scambio di battute sui miei anni all'*Unità* con l'intento di difendere e valorizzare (con qualche enfasi) la mia esperienza giornalistica di allora, non certo di polemizzare con l'*Unità* di oggi. Una «leggerezza non perdonabile», dunque, la polemica con il quotidiano, che non è poi la prima, da quando direttore è Giuseppe Caldarola. Un direttore che è, per curriculum, stato braccio destro di D'Alema quando era segretario del partito in Puglia, e condirettore di Walter Veltroni quando era direttore dell'*Unità*. Ancora più significativo il passo in cui parla di «una lunga conversazione con alcuni colleghi giornalisti», come se D'Alema pensasse a se stesso come a un giornalista. Poi, in chiusura, scrive: «Non accadrà più», e coglie «l'occasione per ringraziare il tuo giornale per il modo eccellente con cui ha seguito la mia visita in Medio Oriente». Giuseppe Caldarola giura che non sono intercorsi contatti, e sfuriate, telefonici tra lui e il segretario del pds. Ma se gli si chiede se non consideri meditate un po' a lungo le scuse, dice: «Non risponderei a questa domanda neanche se me la facessero i carabinieri». [a. ram.]

Nella foto sopra Massimo D'Alema Qui accanto Francesco Cossiga

Il segretario del pds e Berlusconi uniti contro le procure e i media

e misarrima *captatio benevolentiae* nei confronti dell'azionista di riferimento della maggioranza; né può contraddire l'oggettiva corsa di tanti post-nemici verso questa singolare figura di vincitore senza governo, senza (ancora) potere effettivo. Nel caso particolarissimo di D'Alema, infatti, il dato schiettamente opportunistico coincide mirabilmente con il fatto che egli ha in qualche misura lasciato intravedere un «cambio» di avversari. In altre e più brutali parole: al momento, più che con il Polo, il leader del pds pare avercela con le procure e con i media. Sono loro, pare dire D'Alema con un certa intensa continuità, gli invasori. Io, e voi del Polo con me, suona il messaggio, cercheremo di restituire alla Politica, oltre alla «P» maiuscola, quella dignità che

E' stato investito della missione di restituire il primato alla politica

giudici fanatici e giornalisti cinici al servizio del loro padroni le hanno sottratto.

E' questo, grosso modo, il D'Alema che piace un po' a tutti. A Berlusconi, del quale rimane questo straordinario frammento: «Insomma, i media sono un bel guaio, e *infatti* se ne lamenta *anche* D'Alema». E anche a quel Mastella che pure lo stesso segretario del pds, in accesso di ferocia dichiaratoria sul solito «paese normale», avrebbe voluto prendere a «schiccherate nelle orecchie». E che invece, adesso, addirittura si preoccupa, Mastella, dell'integrità giudiziaria del suo promettente «schiccheratore»: «Si è esposto in prima persona per le riforme, e quindi cercheranno di colpirlo».

Più curioso - o se si vuole più sintomaticamente complicato - è l'atteggiamento dei media che alle continue staffilate dalemiane hanno ormai fatto il callo, pur cominciando finalmente a sospettare di essere, in fondo, solo un pretesto teorico. Nella pratica, pur con tutti gli sforzi e le raccomandazioni del caso, non c'è modo, davvero, di evitare commentini sprezzanti, smorfiette e sopracciglia inarcate. Il che rientra nella *routine*, come dimostrava ieri un significativo brano della «Velina rossa» in cui, a giorni di distanza, si dava conto di come D'Alema fosse rimasto «scontento per le cronache della sua missione in Medio Oriente», in particolare per il mancato resoconto «del colloquio con il patriarca ortodosso».

Sono incidenti che ogni tanto capitano, purtroppo. L'importante, da un certo punto di vista, è che vengano ancora notificati dalla «Velina rossa», e non dal *Secolo d'Italia* o dalle tv di Berlusconi.

Filippo Ceccarelli

Continua l'apocalisse dei profughi: gli uomini della Croce rossa fuggono da Bukavu

«Abbiamo catturato gli invasori ruandesi»

«Prigionieri» alla tv zairese

KINSHASA. La televisione dello Zaire ha mostrato dieci «prigionieri di guerra» ruandesi catturati nel corso di combattimenti nello Zaire orientale. I dieci sarebbero i membri di un commando che si apprestava a compiere un attentato all'aeroporto di Bukavu, nella zona al centro di scontri tra le forze armate zairesi e irregolari tutsi. Lo Zaire ha accusato più volte i vicini Ruanda e Burundi - entrambi con regimi dominati dai tutsi - di fomentare gli scontri e di avere inviato anche soldati in territorio zairese. Il presidente ruandese Pasteur Bizimungu ha negato di prestare supporto militare ai ribelli tutsi dello Zaire, noti come banyamulenge. Ha invece ammesso che fornisce loro un sostegno morale poiché a suo parere essi rischiano di venire sterminati. La situazione dei trecentomila profughi in fuga diventa sempre più drammatica: a Bukavu, capoluogo della provincia del Kivu, nello Zaire orientale, regna la totale anarchia e gli ultimi sei rappresentanti della Croce Rossa sono stati costretti a fuggire.

Il leader dei tutsi Paul Kagame

DALLA PRIMA PAGINA

CYANGUGU

«Il 4 settembre i soldati sono venuti a casa mia con un mandato d'arresto emesso dal servizio d'informazioni militare. Oltre al mio nome, c'erano quelli del presidente e di altri due dirigenti della mia Comunità. Mi hanno preso e sbattuto in cella. Siamo stati pestati, torturati. Ci chiedevano dove fossero i nostri amici. Il 5 settembre, hanno rastrellato tutti i banyamulenge di Uvira. Nella mia cella eravamo in 48, uomini e ragazzi sopra i dieci anni, in uno spazio di 8 metri per 2. Non si poteva dormire. Siamo rimasti dieci giorni senza lavarci e senza uscire, e quasi senza bere». Le case degli arrestati sono state saccheggiate. Donne e bambini trascinati alla gendarmeria e rinchiusi in container.

«Mentre ci picchiavano, ci ripetevano: siete indesiderabili. Noi rispondevamo: ma siamo zairesi. Un mattino, il commissario di zona ha diretto una riunione a dieci minuti dalla prigione. Parlava al megafono, diceva che si dovevano ammazzare tutti i tutsi». Dietro pressione del Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr), i cui funzionari visitano i detenuti, le donne e i bambini vengono trasferiti alla sede dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. Qui, però, vengono minacciati da individui che dicono di essere miliziani hutu, rifugiati dal Ruanda. Li si bersaglia di pietre. Allora l'Alto commissariato decide di portare le donne e i bambini tutsi fuori dalla città. Vengono condotti al campo di Sange, sotto la protezione di militari zairesi inquadrati dall'Alto commissariato. Quanto agli uomini, restano in galera.

«Più tardi, ci hanno fatto salire sui camion di un'Organizzazione non-governativa, "Care". Era strano. Tutto era tranquillo. Si vedevano in strada bambini che andavano a scuola. Quanto agli adulti, ci guardavano con aria inquieta, ma avevano paura». Rumenge Madaga fa parte del primo dei tre convogli di banyamulenge che riescono, in settembre, a passare la frontiera. Ha avuto la fortuna, se così si può dire, di essere riconosciuto dai servizi d'informazione zairesi. Suo padre era un responsabile regionale, ucciso negli Anni Sessanta dai ribelli di Pierre Mulele tanto per la sua fedeltà a Kinshasa quanto perché i ribelli attaccavano gli allevatori banyamulenge. Nel 1964 Rumenge, allora quindicenne, è stato arruolato dai governativi per combattere i mulelisti. La sua posizione nella Comunità banyamulenge gli conferisce poi una certa visibilità.

Tutti gli altri che hanno cercato di fuggire da Uvira sono scomparsi senza lasciare tracce.

I camion arrivano al posto di frontiera zairese di Kamanyola. «Lì hanno ucciso uno di noi, un ventenne che chiedeva da bere. Noi siamo stati derubati, ci hanno preso tutti i bagagli, e anche le scarpe. Poi i soldati zairesi ci hanno chiusi in una casa, di cui hanno bloccato ogni uscita con delle assi. Ci hanno promesso la morte. Eravamo rimasti in 50. Il presidente della mia Comunità aveva subito tali torture che non riusciva più a muoversi. Lo hanno lasciato fuori». Le donne e i bambini passano la frontiera. I soldati zairesi incaricati della loro protezione non si preoccupano della sorte degli uomini.

«Per fortuna, è arrivata una gran pioggia. Fra le guardie di confine c'era un ragazzo che conoscevamo. Si è avvicinato di nascosto mentre i soldati derubavano un gruppo di persone arrivate dopo di noi. Ha scassinato la porta. Siamo scappati e abbiamo attraversato la frontiera di corsa. Non si sono accorti di niente, erano troppo occupati a disputarsi i bagagli. Quelli arrivati dopo di noi sono stati uccisi. Gli altri convogli non hanno trovato che sangue. Hanno anche visto il cadavere di Rukenurwa Ndatbaye, il nostro presidente».

Rumenge Madaga arriva al campo di Bugarama il 14 settembre. Ritrova sua moglie e i figli. Si accalora contro la comunità internazionale che non ha ascoltato gli appelli dei tutsi. Il conflitto con i rifugiati ruandesi dopo il 1994, la risoluzione adottata dal Parlamento zairese nell'aprile 1995 che ha trasformato i banyamulenge in cittadini di serie B, i discorsi di odio del presidente del Parlamento Anzuluni Bembe preconizzavano, secondo Rumenge, il disastro: «Tutto questo non aveva che un obiettivo. Escluderci. Dalla terra, dal processo elettorale. Non potevamo costruire altre case, mentre i ruandesi arrivati nel '94 ne costruivano sotto i nostri occhi. E intanto, ci uccidevano».

Marie-Laure Colson
Copyright «Libération» per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

I NUOVI IMPERI

La guerra dei burattinai

Francia contro Usa in Africa

Parigi appoggia gli hutu e lo Zaire francofoni contro i tutsi e l'Uganda

Profughi hutu nello Zaire; nella foto grande europei in fuga da Bukavu

LA guerra d'Africa è stata dichiarata venti giorni fa. Il guanto di sfida lo ha lanciato il segretario di Stato americano per il continente nero, George Moose, nascondendolo subdolamente dietro una innocua proposta umanitaria, creare cioè «una forza militare interafricana» per fronteggiare le innumerevoli crisi. Una armata di diecimila, dodicimila uomini, garantita contro qualsiasi sospetto neocoloniale perché formata con corpi di élite di Paesi del Continente, ma equipaggiati, riforniti e trasportati in giro per i blitz dagli americani. Washington è pronta a pagare subito la metà dei quaranta milioni di dollari necessari per l'allestimento. Sul comando Moose ha mantenuto un rigido «no comment», ma il fatto che i Paesi contattati per l'arruolamento, dallo Zimbabwe al Kenya all'Uganda siano tutti anglofoni, ha reso credibile il sospetto che, oltre ai dollari, gli americani vogliano fornire anche un generale.

La risposta al cartello di sfida è arrivata a stretto giro di posta. Jacques Godfrain, ministro francese della Cooperazione, ha commentato con una stilettata maligna: «Devo constatare che l'Africa è diventata una priorità del governo americano solo qualche settimana prima delle elezioni presidenziali». E ha ricordato con diabolica arguzia che Clinton non è mai stato in Africa, che non ha citato questo continente nel discorso all'Assemblea generale dell'Onu. E che ha anche ridotto del quindici per cento l'aiuto ai Paesi in via di sviluppo.

La sensibilità di Parigi è comprensibile: per la prima volta il monopolio sul suo «impero» francofono nel Continente è messo in discussione. E proprio dagli Stati Uniti che sembravano, dopo il ritiro dell'Unione Sovietica dalle savane africane, placidamente indifferenti alle costose turbolenze di questo continente.

I due contendenti si sono già scambiati i primi colpi in Sudan. Parigi appoggia i fondamentalisti del regime di Khartum (e ha ricevuto in regalo il terrorista Carlos e un pacchetto di succose prospezioni petrolifere). Washington, attraverso il suo «agente», l'ambizioso leader ugandese Museveni, sostiene la rivolta dei cristiani del Sud.

Ma la vera «battaglia» si è scatenata tra le mille colline e i laghi dell'Africa Centrale. La Francia ha adottato il Ruanda, fino ad allora affidato alla disattenta gestione dei cugini belgi, nel 1990. Il regime degli hutu era in difficoltà di fronte all'offensiva dell'armata di liberazione tutsi, equipaggiata e protetta nei suoi santuari in Uganda proprio da Museveni. La politica africana è, per tradizione, un dominio esclusivo dell'Eliseo, e Mitterrand la interpretava con stile imperiale attraverso un proconsole, il figlio Jean-Christophe. Quando il presidente ruandese Hanyarimana chiese aiuto, Parigi rispose positivamente, con il benestare dell'altro agente francofono nella regione, l'inossidabile dittatore zairese Mobutu, simbolo di tutte le sciagure del Continente. Il nemico, i ribelli tutsi, aveva un identikit altamente sospetto per Parigi: parlava inglese e non la lingua di Voltaire (che per i francesi è già una colpa capitale), puzzava di terzomondismo; e il suo capo Paul Kagame, particolare inquietante, aveva studiato strategia in un'Accademia militare americana. Per difendere lo scalcinato e sanguinante fortino francofono di Kigali (dove in realtà il francese lo parla a malapena il dieci per cento della popolazione) c'erano altre ragioni: il Ruanda è una splendida base da cui controllare l'Africa Australe, soprattutto il forziere dello Shaba in Zaire, dove la Cogema francese fa affari d'oro, mettendo un'ipoteca sul tumultuoso dopo-Mobutu. E poi il Ruanda è un ridotto cristiano assediato da un Islam straripante che scende pericolosamente sempre più a Sud.

Così gli specialisti francesi hanno puntellato fino all'ultimo le scalcagnate truppe hutu, sotto la bandiera della necessità di «impedire un bagno di sangue». Un vero peccato che non si siano accorti del milione di morti, accoppati dai loro alleati, che ingombravano i fiumi del Ruanda. E hanno poi inventato un'operazione umanitaria per mettere in salvo (e tenere in ostaggio), presso il fedele alleato Mobutu, i responsabili del massacro.

Adesso la battaglia si è spostata nello Zaire. Gli «anglofoni» tutsi sono all'attacco, il trono del fedelissimo Mobutu vacilla. Agli scorbutici sudditi del despota non importa nulla che parli uno splendido francese.

Domenico Quirico

VITTORIA LABORISTA

Malta dice no all'Europa

LA VALLETTA. Malta si allontana dall'Europa: i risultati definitivi delle elezioni parlamentari di sabato scorso hanno confermato la vittoria dell'anti-europeista partito laborista di Alfred Sant, 48 anni, che è da ieri il nuovo primo ministro dell'isola. Subito dopo il giuramento, il nuovo premier - che aveva fatto del no all'Unione europea e alla Nato il cavallo di battaglia della campagna elettorale - si è affacciato dal balcone del palazzo presidenziale per salutare le centinaia di suoi sostenitori riunitisi alla Valletta per celebrare la vittoria. L'economista e scrittore Sant, che dovrebbe annunciare già oggi il nuovo governo, succede a Edward Fenech Adami, al potere dall'87. [AdnKronos-Dpa]

DIPARTIMENTO DI STATO

Aveva fallito la prova della «macchina della verità»

Suicida un diplomatico Usa Era sospettato di spionaggio

WASHINGTON. Un diplomatico americano sospettato di spionaggio è stato trovato morto in un parco e i servizi segreti cercano di scoprire cosa si nasconde nel suo passato. James Schneider, 27 anni, funzionario modello del Dipartimento di Stato, è il protagonista del giallo. Il suo corpo senza vita è stato scoperto per caso da un escursionista nel parco nazionale dello Shenandoah, sui monti della Virginia. A prima vista tutto sembra chiaro: accanto al morto c'erano una pistola e una lettera di addio per i genitori. Un suicidio come tanti altri. Anche il motivo è evidente: Schneider era stato nominato viceconsole ad Atene, ma il trasferimento era stato sospeso dopo che egli aveva fallito una prova con la macchina della verità. A quanto pare non era sincero, quando giurava di non aver mai rivelato informazioni di interesse militare a stranieri.

Tuttavia contro di lui non vi era alcun indizio. «La famiglia - ha detto Doug Kelley, avvocato degli Schneider - crede che qualche cosa di non molto grave sia avvenuto mentre James era al servizio del governo, e che egli abbia avuto una reazione esagerata. Non era un criminale e l'Fbi aveva detto ai famigliari che il problema si poteva risolvere».

I portavoce del Dipartimento di Stato e dell'Fbi hanno detto di non poter fare dichiarazioni mentre l'inchiesta è in corso. Congedato «con onore» l'anno scorso dalla Marina, Schneider aveva cercato di farsi assumere dalla Cia, ma era stato escluso quando la macchina della verità aveva rilevato la sua confusione di fronte a una domanda su eventuali contatti con agenti stranieri. Schneider era stato assunto nello scorso novembre dal Dipartimento di Stato e dopo 6 mesi appena era stato scelto per il primo incarico all'estero. A quel punto, però, era stato sottoposto dall'Fbi a un normale controllo di sicurezza ed era emerso il problema con la macchina della verità. Sottoposto a una seconda prova, Schneider aveva fallito anche quella. [Ansa]

FRANCIA

È Léotard (alleato del premier) chiede nuove elezioni o almeno un rimpasto

Dalla Corsica una bomba su Juppé

Un leader indipendentista: il governo trattò con noi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se il terrorismo corso impugna il lanciafiamme contro Alain Juppé, accusando quattro suoi collaboratori di negoziare con l'organizzazione clandestina Flnc, François Léotard usa il bazooka. Il leader udf, le cui truppe parlamentari sono indispensabili al premier, scavalcandolo esige da Jacques Chirac un'«iniziativa straordinaria» per ricompattare l'esecutivo. Prima ipotesi, scioglimento delle Camere e nuove elezioni. Seconda: rimpasto. E, in ultima analisi, un ancor vago referendum popolare. Aggiunge, infine, aspre critiche alla politica mediorientale chiracchiana, il cui filoarabismo «allontanerebbe la Francia da Israele».

Preso tra due fuochi, con la minacciosa emergenza corsa e una crisi virtuale nella maggioranza, Alain Juppé naviga in fiera procella. E i sondaggi sfavorevoli - un francese su 4 ne apprezza l'opera a Matignon - peggiorano ulteriormente, se possibile, il quadro.

Conscio della sua endemica debolezza, nel fine settimana l'Flnc/canale storico - il gruppo è diviso in due tronconi - ha moltiplicato le offensive. Sul piano «militare», 6 attacchi. Pallottole contro una gendarmeria, bomba notturna nel refettorio di un istituto penitenziario. Ordigno a Bastia (obiettivo il domicilio del sindaco, Emile Zuccarelli). Porto-Vecchio: un razzo tra i gendarmi. A Vescovato, raffiche sulla caserma locale. Un'offensiva, insomma, dal sapore di arrembaggio.

Ma la vera deflagrazione si verifica ieri mattina. Intervistato alla macchia dal quotidiano «L'Est républicain», il n° 1 Flnc François Santoni rivela che il prestigioso Hôtel Bristol, a due passi dall'Eliseo, albergò nell'inverno '95-96 i colloqui fra una delegazione corsa fuorilegge e uomini di Juppé. Citando, in particolare, il capogabinetto Maurice Gourdault-Montagne. Smentisce con foga, il primo ministro. E certo non si può escludere che le accuse siano un bluff. Al contempo, tuttavia, suffragano l'impressione - diffusa - che Parigi cercasse di negoziare con l'ala dura sottobanco per impedire maggiori violenze. La Francia avrebbe promesso nella fattispecie ai suoi interlocutori di non ostacolare, l'11 gennaio scorso, il meeting in cui il Fronte nazionale di liberazione corso esibì 600 uomini e un arsenale da guerra.

Vero, falso? Difficile orizzontarsi. L'establishment stenta comunque a trovare un equilibrio fra repressione e dialogo. L'attentato bordolese, nel quale il municipio subì danni gravi, non poteva che sfociare in una prova di forza. Ma dopo 12 fermi, il premier si ritrova con un solo arresto e per crimini - sembra - estranei all'attacco. Se almeno Léotard gli concedesse tregua.

Enrico Benedetto

Fa i nomi degli emissari e dell'albergo in cui si svolse il negoziato

A Bastia attentato nella notte

Annullati tutti gli impegni del Presidente, si avvicina l'intervento chirurgico al cuore

Eltsin, scatta l'operazione clausura

L'ultima zampata: perché destituisco Korzhakov

Il generale, ex Rasputin del Cremlino «ha macchiato l'onore di ufficiale russo calunniando me e mia figlia»

Eltsin, da ieri in isolamento nella clinica di Barvikha e Korzhakov, ex capo della Guardia presidenziale

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin è in dirittura d'arrivo verso la sala operatoria. I preparativi per l'intervento di bypass multiplo che dovrà porre fine a ormai quattro mesi di incertezza politica sono entrati nella fase finale. Da ieri il padrone del Cremlino ha abbandonato quasi del tutto la presa sulle leve di potere, che già maneggiava debolmente, e si è consegnato completamente in mano ai medici.

Da ieri il malato numero uno della Russia è in isolamento nella clinica di Barvikha. Tutti i suoi incontri di lavoro sono stati cancellati dall'agenda per ordine dei medici. Oggi Eltsin non riceverà nemmeno il premier Viktor Cernomyrdin, e per la prossima settimana tutti i ponti con il Cremlino sono stati tagliati.

D'ora in poi Eltsin si occuperà solo ed esclusivamente della sua salute. Per i prossimi giorni è prevista una serie di analisi per accertare se le terapie degli ultimi due mesi hanno migliorato le sue condizioni tanto da permettere di intervenire chirurgicamente. Il Presidente verrà anche sottoposto a diversi sforzi fisici per controllare le sue reazioni.

Se i risultati saranno positivi si procederà all'operazione. Il portavoce di Eltsin, Serghej Jastrzhembskij, ha detto ieri che la data dell'intervento non è ancora stata fissata, ma che per il momento non è previsto alcun rinvio rispetto al termine annunciato di metà novembre-metà dicembre. Ma i medici vicini di Eltsin parlano sempre più di frequente di novembre.

Prima di dedicarsi alle cure, Eltsin però ha voluto punire il suo ex braccio destro, Alexandr Korzhakov, fino a pochi mesi fa capo delle guardie del corpo del Presidente e sua eminenza grigia. L'ultimo ordine dato dal padrone del Cremlino è stato quello di avviare la procedura del licenziamento di Korzhakov dalle forze armate russe.

Ma la durezza delle imputazioni contro l'ex amico fa pensare che Korzhakov dovrà dire addio non solo alla carriera, ma anche alle sue mostrine di generale. Il Presidente infatti ha accusato la sua ex guardia del corpo di aver «macchiato l'onore di ufficiale russo» rivelando informazioni confidenziali allo scopo di screditare alti dirigenti. Ma soprattutto si è permesso di «calunniare» Eltsin e «membri della sua famiglia».

Una mossa che punta chiaramente a distruggere l'ex amico, che ora cerca un rientro clamoroso in politica denunciando scandali al vertice e alleandosi con la pecora nera del Cremlino, Alexandr Lebed. Insieme avevano attaccato il capo dell'amministrazione presidenziale Anatolij Ciubais, accusandolo di voler diventare «reggente» del Presidente malato. Ma le insinuazioni più velenose riguardavano la figlia di Eltsin, Tatiana, dipinta come un Rasputin in gonnella che comanda il padre, manipolata a sua volta dal perfido Ciubais.

Ma, nonostante il licenziamento di Korzhakov, nessuno dubita che la lotta per il potere in assenza di Eltsin continuerà. Oltre a Lebed e a Ciubais, al gioco partecipa anche il premier. Il portavoce di Eltsin ha ieri specificato che, nonostante il distacco totale dalle vicende del Paese, il Presidente cederà il potere a Cernomyrdin solo per la durata dell'anestesia. Ma ieri all'improvviso la rete privata Ntv (di cui il consorzio del premier, il Gazprom, è uno dei principali azionisti) ha mandato in onda una lunga intervista-ritratto con Cernomyrdin, insistendo particolarmente sulle sue immagini in motoscafo e sulla sua vitalità in contrasto con quelle del Presidente, pallido e invecchiato.

Anna Zafesova

INTERVISTA

IL MEDICO DEL LEADER

«Boris? E' un paziente che ci dà filo da torcere»

PROFESSOR Serghej Mironov, sembra che la malattia di Boris Eltsin sia stata provocata dall'affaticamento della campagna elettorale. Come mai i medici hanno permesso che arrivasse a un tale esaurimento?

«La situazione politica alla vigilia del voto era molto grave. Eltsin non avrebbe ottenuto il risultato positivo che ha raggiunto senza uno sforzo intenso. Certo, noi abbiamo cercato di ridurre la fatica fisica, ma spesso un incontro che doveva durare 15 minuti si prolungava di un'ora. Noi medici eravamo impotenti».

Circola voce che già un anno fa gli americani avevano proposto a Eltsin di farsi operare, ma lui avrebbe rifiutato.

«Non ne ho mai sentito parlare. Certo, non escludo che il Presidente possa averne discusso con qualcuno, a quattr'occhi. Ma nessun Paese straniero si è mai messo in contatto con noi per vie ufficiali».

Ma è vero che l'operazione si era resa necessaria già allora?

«Oggi, dopo l'esperienza degli ultimi mesi, possiamo immaginare che il problema possa essere nato parecchio tempo fa. Ma tutti abbiamo visto la splendida forma di Boris Nikolaevich durante le sue tournée elettorali. Poi bisogna dire che non era assolutamente disposto ad autorizzare un intervento, un'ipotesi che rifiutava totalmente. Non ci rimaneva che sperare nella forza dell'organismo e del carattere del Presidente. Purtroppo, la malattia è risultata abbastanza grave».

Quando si terrà l'intervento? Si dice che possa essere cancellato e che il Presidente sia ormai inoperabile.

«Non è vero. Stiamo rispettando pienamente il grafico dei preparativi all'operazione».

Due settimane fa ha fatto il giro del mondo la notizia che il Presidente aveva una brutta analisi del sangue.

«Non capisco il perché di tanta agitazione. Non avevamo mai nascosto al pubblico l'esistenza di questo problema. Ora stiamo cercando di rimediare e possiamo dire di aver già raggiunto un certo progresso».

Un'altra voce che circola è che il cuore è solo il quarto problema del Presidente in ordine di importanza. Il suo male più grave sarebbe una cirrosi al fegato, poi necessiterebbe di un intervento al rene sinistro e infine soffrirebbe di gravi disfunzioni dei vasi sanguigni del cervello. E' vero?

«Boris Nikolaevich non ha mai sofferto di reni. Nel suo fegato abbiamo riscontrato alcuni cambiamenti di metabolismo dovuti all'età. Per quanto riguarda i vasi del cervello abbiamo svolto dei test estremamente minuziosi, ma non c'è nessuna anomalia. Alla radice di tutti i problemi c'è un'insufficienza cardiaca che ormai non può essere risolta in modo cardinale con i farmaci. Ma ribadisco che non è una questione di vita o di morte, il bypass serve per conservare un livello di capacità lavorativa necessario a un Presidente. Se fosse un paziente ordinario potrebbe vivere anche senza l'intervento».

Qual è la percentuale di rischio?

«Ogni intervento chirurgico, tanto più sul cuore, comporta un certo rischio. Abbiamo deciso di preparare con calma il Presidente, tutti i suoi organi interni, tutti i sistemi dell'organismo. Per questo al consulto con il professore americano DeBakey, il 25 settembre scorso, abbiamo deciso di aspettare 6-10 settimane. In questo caso la prognosi sarà positiva. Ma non mi arrischierei a dare una valutazione in percentuale».

Michael DeBakey prenderà parte all'intervento?

«Sì, prevediamo la sua partecipazione insieme con altri specialisti stranieri. Ma non significa che entrerà in sala operatoria e prenderà il bisturi. Probabilmente sarà il nostro consulente».

Riuscirà Eltsin a recuperare una buona forma dopo il bypass?

«Se tutto andrà bene - facciamo tutti gli scongiuri del caso - potrà lavorare pienamente per tutta la durata del suo mandato. E anche di più».

Attualmente lei è l'uomo che vede più spesso il Presidente. Come sta?

«Temo di non poter essere obiettivo. Innanzitutto Boris Nikolaevich si comporta molto correttamente e stima enormemente il nostro lavoro. Nello stesso tempo è un uomo duro. Certe volte ci è difficile trovare un accordo. Ha una sua visione del problema, un rapporto personale con il proprio corpo. Se dobbiamo cambiare terapia o somministrargli un nuovo farmaco l'unico modo è convincerlo della necessità di farlo».

«Ci stima, ma è un uomo duro e a volte è difficile cambiargli cura»

«All'inizio non riusciva a rassegnarsi Era traumatizzato»

E' un paziente difficile?

«Come qualsiasi altro malato, Boris Nikolaevich all'inizio non riusciva a rassegnarsi al fatto che la sua salute non era più buona come un tempo. E questo l'ha traumatizzato moltissimo. Mi pare che ora si sia reso conto della sua situazione e abbia cominciato a partecipare alle cure».

Come dorme e come mangia il Presidente?

«Nonostante le sue dimensioni Boris Nikolaevich mangia poco. Non l'ho mai visto consumare un pasto con appetito eccezionale. Ha avuto problemi di insonnia a causa dello stress, ma ora sono stati eliminati».

Legge giornali, guarda la tv?

«Non possiamo proibirlo. Forse non legge tutto, sceglie qualcosa».

E come reagisce alle pubblicazioni sulla sua malattia?

«Se riflettono lo stato reale delle cose bene. Non mi dice mai nulla, ma spesso dal suo sguardo, dal suo umore, da come ci accoglie, vedo che i giornali hanno di nuovo scritto qualcosa di brutto. Posso dire con certezza che tutte le "rivelazioni" delle ultime settimane sono inventate di sana pianta».

Come è Eltsin in privato?

«I nostri contatti si limitano, diciamo così, agli aspetti professionali. Ma spesso i familiari del Presidente ci invitano a prendere il tè con loro. La moglie di Eltsin, Naina, prepara torte squisite, le riescono soprattutto le focacce ripiene di cavolo».

Che atmosfera regna nella famiglia del Presidente?

«Non c'è traccia di panico, tutti vivono di speranza».

Alexandr Gamov
Copyright «Komsomolskaja Pravda» e per l'Italia «La Stampa»

MESSA DI MONS. TAURAN ALL'AVANA

«Cubani, presto il Papa verrà a trovarvi»

L'AVANA. Con una Messa celebrata in una chiesa della capitale (foto), monsignor Jean-Louis Tauran, segretario vaticano per le relazioni estere, ha concluso domenica la sua visita di tre giorni a Cuba. Tauran ha manifestato speranze in una prossima visita del Papa a Cuba e ha condannato la recente legge che ha inasprito le sanzioni statunitensi all'isola. A proposito di embargo, ieri ha fatto tappa a Roma il sottosegretario americano al Commercio estero, Eizenstat, rappresentante di Clinton per la promozione della democrazia a Cuba, inviato per tentare di attenuare l'opposizione internazionale nei confronti della legge Helms-Burton.

La prima visita del Presidente in una Repubblica ex sovietica

Il presidente Scalfaro con l'ucraino Kuchma (FOTO REUTER)

Kiev ringrazia, per il sottosegretario Fassino «è l'avvio della Ostpolitik italiana»

Scalfaro alla nuova guerra di Sebastopoli

Dall'Ucraina il suo monito a Mosca: non toccate la Crimea

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Sono le ore in cui, in quest'angolo di Europa, tornano a ribollire le tensioni e i nazionalismi. Un dissidio territoriale tra Russia e Ucraina che la decisione della Camera Bassa di Mosca ha reso ancor più drammatico. La Santa Madre Russia rivendica, infatti, con forza i propri «diritti» sulla figlia primogenita, quella Crimea che contese ai tartari, con Sebastopoli strappata ai turchi è oggetto di una guerra importante anche per il nostro Risorgimento.

Oscar Luigi Scalfaro, in visita di Stato a Kiev, guarda a quel passato, ma più ancora a questo presente pieno di incognite mentre, lentamente, parla sbirciando da un foglietto che gli ha appena passato Piero Fassino, il sottosegretario della Farnesina che si occupa di Europa dell'Est. «Tutti i grandi Paesi come gli Stati Uniti, la Germania, la Francia e il Regno Unito hanno preso un impegno specifico per garantire la sicurezza dell'Ucraina», dice. L'Italia, quindi, non può essere da meno e si impegna affinché alcune dichiarazioni della Duma russa non abbiano conseguenze sull'indipendenza e sulla sovranità della Repubblica ex sovietica.

In altre parole, anche Roma si erge a garante dell'integrità territoriale ucraina, nel momento in cui a Mosca riprendono voce quanti non hanno hanno dimenticato che, nel 1956, l'ucraino Krusciov tolse alla Repubblica russa la Crimea per cederla graziosamente al proprio Paese natale. Tanto più che a Sebastopoli resta ferma agli ormeggi la flotta del Mar Nero, in attesa di essere divisa tra Mosca e Kiev. Un contenzioso che nel 1991 assunse dimensioni così preoccupanti da costringere le Nazioni Unite a un appello lanciato dal Consiglio di sicurezza.

E' un atto forte di politica estera quello che Scalfaro compie su richiesta del governo, parlando nella grande Sala dei ricevimenti del palazzo presidenziale. Il Presidente ucraino, Leonid Kuchma, da due anni al vertice di questa Repubblica sorella e rivale della vicina Russia, nota e commenta con tono soddisfatto: «Non ci sfugge come questa sia la prima visita compiuta dal Presidente italiano in un Paese ex sovietico».

Siamo entrati nel gran ballo della politica centroeuropea, dopo tanti anni spesi a leccarci le ferite della fine della prima Repubblica. Ora il governo Prodi guarda lontano, a una proiezione all'estero di grande respiro e Fassino non esita a parlare di una vera e propria «Ostpolitik» italiana come quella che portò la Germania Ovest a diventare il partner privilegiato dell'Europa orientale.

Certo che, per rientrare nel gioco delle grandi potenze, come le ha definite Scalfaro, si è scelto di intervenire in quello che forse è il punto nevralgico degli equilibri emersi dal disfacimento dell'impero sovietico. L'Ucraina non è soltanto Cernobil (altro motivo di risentimento nei confronti dei russi, accusati di colpevole negligenza durante la tragedia avvenuta dieci anni fa). E' il Paese europeo più grande proprio dopo la Russia, dalla quale si è staccata in modo non indolore nel 1991. E, soprattutto, è la barriera storica all'avanzata di Mosca verso il cuore dell'Europa e verso Sud. Verso, cioè, quei mari caldi che per secoli sono stati il sogno proibito degli zar.

Non è un caso che il generale Lebed, subito dopo la sua defenestrazione, abbia fatto un doppio, esplicito riferimento alla storia nazionale russa: il primo per ribadire che Sebastopoli appartiene di diritto a Mosca, il secondo per paragonarsi a Ivan il Terribile come a dire che, da queste parti, la storia procede a forza di corsi e di ricorsi.

[re. ri.]

E si è convertita

Una nipote di Goebbels sposa un ebreo

TEL AVIV. Una nipote del gerarca nazista Josef Goebbels si è convertita all'ebraismo, si è sposata col figlio di ebrei sopravvissuti all'Olocausto e dona grandi somme di danaro a Israele. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Yediot Ahronot» secondo cui si tratta di uno dei segreti custoditi dalla comunità ebraica tedesca.

«E' la nostra dolce vendetta sui nazisti» ha commentato Efraim Zuroff, direttore a Gerusalemme del Centro Wiesenthal per la ricerca dei criminali nazisti. «Se Goebbels la potesse vedere, si rivolterebbe nella tomba».

Il giornale individua la giovane donna, che ha circa 30 anni, con le sole iniziali K. R. e precisa che è nipote di Magda Goebbels che, quando si sposò col futuro ministro della propaganda nazista Josef Goebbels, aveva già un figlio: il padre, appunto, della giovane donna che alcuni anni fa è stata convertita all'ebraismo da un rabbino ortodosso. (Ansa)

Rabbia nei Territori: colono uccide un bambino palestinese

Hebron, la diserzione

Lasciano il tavolo Arafat e l'inviato Usa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Ignorando gli appelli urgenti del presidente Bill Clinton, di re Hussein di Giordania e del premier Benyamin Netanyahu a concludere nel giro di poche ore i negoziati sul ritiro parziale da Hebron e a non abbandonare la regione, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat è partito ieri da Gaza per una missione di cinque giorni nel corso della quale si recherà in Norvegia, Irlanda, Spagna e Algeria.

Sono così praticamente tramontate le speranze di Clinton di favorire il raggiungimento di un primo accordo fra l'Anp e il governo Netanyahu prima delle elezioni presidenziali in Usa, il 5 novembre prossimo. Due ore dopo il decollo di Arafat per Oslo, il negoziatore statunitense Dennis Ross ha deciso a malincuore di interrompere la sua mediazione iniziata tre settimane fa e di rientrare in patria «per consultazioni».

Arafat ha deciso dunque di temporeggiare, lasciando Netanyahu nella scomoda posizione di dovere spiegare a delegazioni europee sempre più impazienti - prima al presidente francese Jacques Chirac, poi al ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, e al capo della diplomazia russa Evgheny Primakov, che è in arrivo - per quale ragione Israele non abbia ancora attuato il ridispiegamento fuori dall'80 per cento della città di Hebron. Ieri Netanyahu ha detto che per l'accordo su Hebron mancava solo qualche ora di negoziato. «Ho l'impressione - ha aggiunto - che i negoziatori palestinesi non abbiano ricevuto le istruzioni necessarie per portarlo a termine».

Con Arafat in viaggio fra le capitali europee i negoziati, che pure continuano, sono destinati ad essere più inconcludenti di prima. Intanto, nei Territori la situazione diventa scottante dopo l'uccisione di un bambino palestinese di 10 anni, Hilmi Salim Shashua, del villaggio di Hussan (presso Betlemme) da parte di un colono del vicino insediamento di Hadar Beitar.

Il colono ha detto alla polizia che si è trattato di un incidente: alcuni ragazzi gli hanno lanciato sassi, lui ne ha rincorso uno e questi è inciampato provocandosi un'emorragia cerebrale. Ma a Hussan Hilmi Shashua è già stato dichiarato «shahid», martire della causa palestinese, dopo che testimoni hanno detto di aver visto il colono infierire sul suo corpo.

Ad aumentare la tensione si aggiunge il timore che la pausa nei negoziati possa essere sfruttata da fondamentalisti (ebrei o islamici) che potrebbero tentare con un clamoroso attentato di scardinare le fragili intese israelo-palestinesi su Hebron.

Aldo Baquis

Sfuma la speranza di Clinton in un accordo prima delle Presidenziali

Un palestinese piange davanti alla casa del bambino ucciso

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DI STATO

Christopher: io ho fiducia Il cerchio ormai è rotto

«Quando sono entrato in carica Israele era completamente isolato E il processo continua»

Il segretario di Stato americano Warren Christopher resta ottimista

WASHINGTON
La politica mediorientale è stata fonte di frustrazione nel corso dei decenni tanto per le amministrazioni democratiche quanto per quelle repubblicane. A lei personalmente quanta frustrazione è costata e perché ha attribuito al problema una tale priorità?

«Negli ultimi quattro anni, abbiamo visto in Medio Oriente più progressi che in ogni altro corrispondente periodo passato. L'accordo tra Israele e i palestinesi è stato un grande passo. La pace tra Israele e Giordania, un evento storico. Ma a parte questo, lo sviluppo dei rapporti fra Israele e gli arabi in genere, l'apertura di nuove relazioni, hanno avuto notevoli effetti. E perché questo è importante per gli Stati Uniti? Perché noi americani abbiamo interessi strategici nella regione».

Non riconosce di essersi sentito frustrato, qualche volta?

«Certo, i negoziati sono stati difficili: le parti erano in lotta da lunga data, con guerre periodiche dopo il '48. Ma nel complesso, credo che siano i risultati ottenuti a meritare di essere ricordati».

Che paragone farebbe tra il suo stile negoziale e quello del responsabile del Dipartimento di Stato per il Medio Oriente, Dennis Ross?

«Entrambi facciamo molte domande e cerchiamo di aiutare le parti a superare i problemi, trovando una base comune».

Non fate uno la parte del poliziotto buono e l'altro di quello cattivo?

«No, siamo buoni tutti e due».

C'è stato quel famoso incidente in aprile, quando lei, esasperato dal presidente siriano Hafez el-Assad, chiuse con violenza la sua valigetta. Fu tattica negoziale o pura emotività?

«Quel che posso dire è che ottenemmo grandi risultati in quella settimana. Abbiamo migliorato la comprensione fra le parti riguardo al problema della sicurezza del Nord di Israele, e promosso un accordo di monitoraggio che ha funzionato molto bene».

I suoi rapporti personali con gli altri leader sono stati una grossa risorsa. Nell'ultimo vertice, lei è riuscito a rabbonire Arafat quando la sua frustrazione stava per esplodere. Come ci è riuscito?

«Quella mattina volevo convocare un meeting con i principali consiglieri delle due parti. Chiamai Arafat, che mi disse: "Non sono sicuro che combineremo qualcosa di buono". Io ribattei "vede, signor Presidente, dobbiamo fare in modo che il processo di pace continui e ho fiducia che se lei manderà qui Abu Mazen (un collaboratore del leader dell'Olp, ndr) il colloquio sarà positivo". Mi rispose "va bene, allora lo mando". Era un momento in cui Arafat desiderava essere rassicurato sulla possibilità di ottenere risultati positivi, e credo che il rapporto che ero riuscito a instaurare fra noi, la fiducia che nutre in Dennis e in me, siano stati fondamentali nel convincerlo a darmi una risposta positiva».

Si dice che Arafat chiami Ross «Dennis».

«E' vero. E con un tono di affetto».

E invece come chiama lei?

«Qualche volta, "signor Segretario". E spesso, addirittura, "Vostra Eccellenza!"».

E' passato da poco l'anniversario del delitto Rabin. Che riflessioni le ha ispirato?

«Ho provato un tremendo senso di perdita. Non andavo mai in Israele senza passare a casa sua. Era questo, spesso, il modo in cui facevamo progressi nelle trattative. Passerà tempo prima che un'altra persona con quell'insieme di qualità sappia infondere negli israeliani quel senso di fiducia che Rabin sapeva dare».

Come risponde a chi la accusa di aver prestato troppa attenzione al punto di vista di Damasco?

«Penso che sia stato tempo ben speso. Dobbiamo essere pronti ad assumerci i rischi e a fare i sacrifici necessari alla pace. Gli israeliani hanno desiderato a lungo negoziati con la Siria. Noi li stiamo conducendo per loro».

Come descriverebbe la sua eredità politica in Medio Oriente?

«In sintesi, il risultato è che Israele ha rotto il cerchio che lo cingeva quando entrai in carica, sui lati palestinese e giordano. Consideri quante cose siano cambiate. E' un processo ancora in corso e quello che spero è che prosegua anche se dovessi lasciare l'incarico».

Melinda Liu
Tara Sonenshine
Copyright «Newsweek» e per l'Italia «La Stampa»

Per la pace

Anche l'Europa ha un mediatore

LUSSEMBURGO. L'Unione Europea comincia a ragionare, e soprattutto a decidere, in termini di politica estera e di sicurezza comuni. Lo dimostra la decisione, presa ieri a Lussemburgo dai 15 ministri degli Esteri dell'Ue, di designare un «inviato speciale» che garantisca una «presenza politica» europea nel processo di pace nel Medio Oriente. L'«inviato» in questione, lo spagnolo Miguel Angel Moratinos, sarà presente in Israele e a Gaza non per partecipare al negoziato di pace tra israeliani e palestinesi - che avviene su base bilaterale - ma, ha precisato il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, per «essere a disposizione delle due parti e svolgere, se richiesto, un ruolo di buoni uffizi».

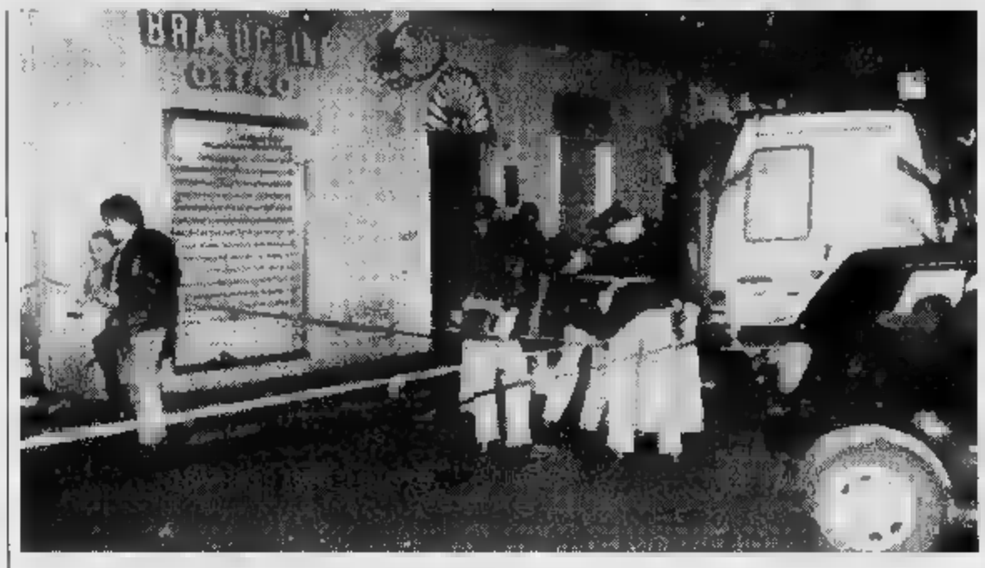
E' stata la diplomazia italiana, affiancata in particolare da quella francese, a condurre in porto la linea impostata dall'Ue il 5 ottobre nel Consiglio europeo di Dublino quando, davanti alla «impasse» del negoziato di pace, aveva individuato la via maggiore «presenza politica» europea la strada per favorire il superamento delle difficoltà.

Moratinos, esperto di problemi mediorientali, svolgerà a tempo pieno la sua funzione, analoga a quella che lo svedese Bildt svolge per l'ex Jugoslavia. Israele ha ribadito ieri la sua opposizione di principio alla designazione di un inviato speciale europeo. «Se Israele dice "sì", non potrà rifiutare un emissario del Giappone o un altro della Cina, per esempio, ciò che rischia di trasformare la discussione in negoziati internazionali», ha detto un portavoce dell'ufficio del ministro degli Esteri Levy. Dini ha riconosciuto che «al momento l'accettazione formale di Israele non c'è ancora». «Ma non vedo come gli israeliani - ha osservato - potrebbero rifiutarsi di parlare con l'inviato dei Quindici visto il coinvolgimento economico e politico dell'Ue in Medio Oriente». [Ansa]

Genova, Gianluca Traverso aveva 23 anni: uno dei rivali l'ha ammazzato in strada con un colpo di pistola

Duello assassino tra le bande

Scontro per i motorini, ucciso un ragazzo



Sopra Gianluca Traverso, [illegible] anni, [illegible] durante un litigio. A sinistra il luogo del delitto

I due gruppi di ragazzi si erano affrontati dopo una lite nata per i parcheggi Interrogato un giovane [illegible]

GENOVA. Gli hanno sparato quasi a bruciapelo in [illegible] alle gente perché qualche giorno prima aveva protestato per il posteggio di un motorino: [illegible] è morto ieri sera alle 18,30 un bel ragazzo di 23 anni, Gianluca Traverso, studente, gr[illegible] tifoso della Sampdoria e calciatore dilettante. Un unico, preciso colpo all'addome e il giovane è morto sull'autoambulanza, prima di arrivare all'ospedale.

L'omicida sarebbe già stato identificato: «Un nostro cliente», dice un poliziotto. A quanto sembra componente [illegible] una banda di teppisti non più giovanissimi che, riuniti in branco, diventano pericolosi attaccabrighe.

Il delitto [illegible] avvenuto in piazza Ranco, a pochi metri da via Sestri, strada-salotto dell'omonimo quartiere di Ponente della città. Due gruppetti si sono incontrati: da una parte Traverso [illegible] alcuni amici, dall'altra l'assassino e i suoi spalleggiatori. Sono volate le minacce. «E [illegible] che cosa vuoi fare, tirare fuori un coltello?». Sono state le ultime parole di Gianluca. L'altro [illegible] risposto: «No, una pistola» ed estratta un'automatica ha esploso un colpo quasi a bruciapelo. Il giovane si è accasciato a terra, agonizzante, l'omicida e gli altri sono fuggiti, facendosi largo tra i passanti a spintoni, [illegible] le grida della gente atterrita dallo sparo. Accanto al ferito [illegible] rimasto [illegible] amico, che ha tentato [illegible] ta di soccorrerlo. Una corsa disperata dell'ambulanza [illegible] è servita: Gianluca è arrivato morto all'ospedale di Sestri.

Il distretto di polizia è vicinissimo al luogo del delitto [illegible] gli agenti sono intervenuti immediatamente, riuscendo a raccogliere testimonianze preziose per ricostruire la vicenda. Nonostante il panico, infatti, molti passanti hanno descritto con precisione i fuggitivi. Gli amici della vittima, con il loro racconto, hanno permesso [illegible] far luce sull'assurdo prologo della tragedia, che covava dalla scorsa settimana.

Gianluca Traverso abitava [illegible] il padre, ex dipendente [illegible] Porto di Voltri, in via Jacini 2/18. Era un ultras, un focoso sostenitore [illegible] Sampdoria ed era stato denunciato, in passato, per lesioni e oltraggio. «Poca cosa, in realtà [illegible] bravo ragazzo» dicono gli inquirenti. Sfogava la [illegible] esuberanza giocando a calcio [illegible] difensore: aveva cominciato nella Pegliese e poi [illegible] passato alla Praese. La sera si incontrava con gli amici nella zona del passeggio di Sestri, ma poco lontano dalle vetrine illuminate ci [illegible] le aree [illegible] rischio», dove dominano quelli del «branco». Tre [illegible] fa, [illegible] via Siffredi, la strada che costeggia le Acciaierie, il gruppo di Gianluca incro[illegible] la banda del suo assassino. Ci sono motorini lasciati [illegible] cio, che ingombrano il passaggio, altri ciclomotori che non possono transitare. Qualcuno protesta, qualcun altro risponde male, volano parole grosse e sta per scoppiare la rissa, ma sul momento, chissà perché, il pericolo [illegible] scongiurato.

L'affronto, però, non è stato perdonato. Gianluca trova [illegible] suo motorino bruciato, probabilmente in seguito alla lite in via Siffredi. La «vendetta» sembra[illegible] consumata, ma non è stato così.

L'incontro in piazza, ieri, nell'ora consueta del passeggio, con la pistola pronta in tasca, [illegible] bra più un agguato che [illegible] tragica fatalità. Quando Traverso ha visto l'antagonista lo ha affrontato a quanto sembra rinfacciandogli l'incendio del motorino. L'altro gli avrebbe risposto in maniera ancora più violenta, provocando la [illegible] osservazione del giovane sul coltello, che ha fatto scattare la reazione assassina.

L'omicidio di Sestri conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, il moltiplicarsi anche a Genova di bande violente che ormai [illegible] possono più essere individuate solo [illegible] degrado della periferia [illegible] caratterizzano tutti i quartieri, anche quelli di antica matrice operaia o di [illegible] connotazione piccolo borghese.

Alessandra Pieracci

«Molotov degli ultrà contro il treno»

Siena, sventato un piano dei tifosi di pallacanestro

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Tifo violento, esasperato, criminale. L'ultimo piano, il lan[illegible] di una molotov contro un treno in [illegible].

Proprio come accadde [illegible] Firenze nel 1989, quando il tifoso [illegible] Bologna Ivan Dall'Olio rischiò di morire carbonizzato per [illegible] di [illegible] bottiglia incendiaria scagliata da quattro teppisti contro il convoglio in arrivo alla stazione di Rifredi.

Quello stesso dramma [illegible] sarebbe potuto ripetere la notte scorsa a Siena se solo la Digos non avesse ricevuto in tempo la «soffiata» giusta per sventare un attentato contro il treno straordinario che riportava a casa i tifosi della squadra di basket dell'Olimpia Pistoia dopo il derby con la Mens Sana Fontanafredda.

Quattro studenti incensurati, di cui tre minorenni e uno di 19 anni, [illegible] stati denunciati per detenzione di sostanze esplodenti [illegible] infiammabili, nonché per attentato alla sicurezza di impianti [illegible] trasporti ferroviari. I quattro giovani abitano a Siena e appartengono ai gruppi ultras della squadra di calcio che milita [illegible] C1 e di quella [illegible] pallacanestro, che gioca in serie A. Sono stati sequestrati otto litri di benzina, vari stoppini e tre taniche da cinque litri ciascuna che, secondo gli investigatori, sarebbero serviti per confezionare le micidiali bombe incendiarie da scagliare contro il treno dei pistoiesi.

L'attentato è fallito grazie alla collaborazione di un cittadi[illegible] [illegible] alla tenacia investigativa della polizia. Due precedenti fra gennaio e aprile di quest'an[illegible] avevano già messo in allerta la Digos: dal cavalcavia sul tratto ferroviario a ridosso della stazione centrale di Siena, due molotov furono lanciate contro altrettanti treni passeggeri [illegible] transito, senza provocare comunque feriti [illegible] gravi danni. Fu da quegli episodi che [illegible] polizia cominciò un setaccio a tappeto fra i gruppi più esagitati degli ultras senesi, con controlli mirati nelle sedi, identificazioni e blitz alla vigilia delle partite. La scorsa settimana, la svolta. Un cittadino aveva notato più volte alcuni ragazzi fermarsi sul cavalcavia con atteggiamento sospetto. Una, due, tre volte. Il testimone inoltre aveva fornito alla polizia la descrizione precisa [illegible] uno di quei giovani, che un poliziotto si è ricordato di aver fotografato in primo piano durante una partita di basket. Così, domeni[illegible] pomeriggio, il ragazzo (uno dei minorenni) è stato fermato dalla polizia mentre stava per entrare allo stadio per seguire la partita di calcio fra Siena [illegible] Carpi. E' crollato subito, ammettendo che quel sopralluogo sul cavalcavia sarebbe servito per lanciare le molotov contro il treno dei tifosi pistoiesi alla [illegible]ne del derby di basket. Il giovane ha poi indicato agli agenti il punto esatto in cui erano sta[illegible] nascoste sia la benzina che le taniche. Poi, in questura, ha fatto i nomi degli altri amici che avrebbero dovuto prendere parte all'azione.

[p. t.]

In Inghilterra

Si vendica col permesso della maestra

LONDRA. Una lezione di «educazione civica» adeguata ai tempi violenti in cui vivono le [illegible] generazioni, che [illegible] trasforma [illegible] una sorta di iniziazione alla «legge della giungla» imperante ovunque, [illegible] cominciare dalle scuole elementari.

Ed è polemica, [illegible] Gran Bretagna, sul caso dell'insegnante che ha autorizzato un giovanissimo alunno alla «vendetta».

Di più, avrebbe addirittura spinto [illegible] piccolo allievo di prima elementare a prendersi la rivalsa sui compagni che ogni giorno lo picchiavano e lo terrorizzavano.

Il sindacato nazionale delle insegnanti ha espresso ieri la propria solidarietà a Brenda Davies, che da 25 anni lavora alla scuola elementare [illegible] Tennyson Road [illegible] Luton, [illegible] [illegible] trova ora sotto inchiesta dopo le proteste di alcuni genitori.

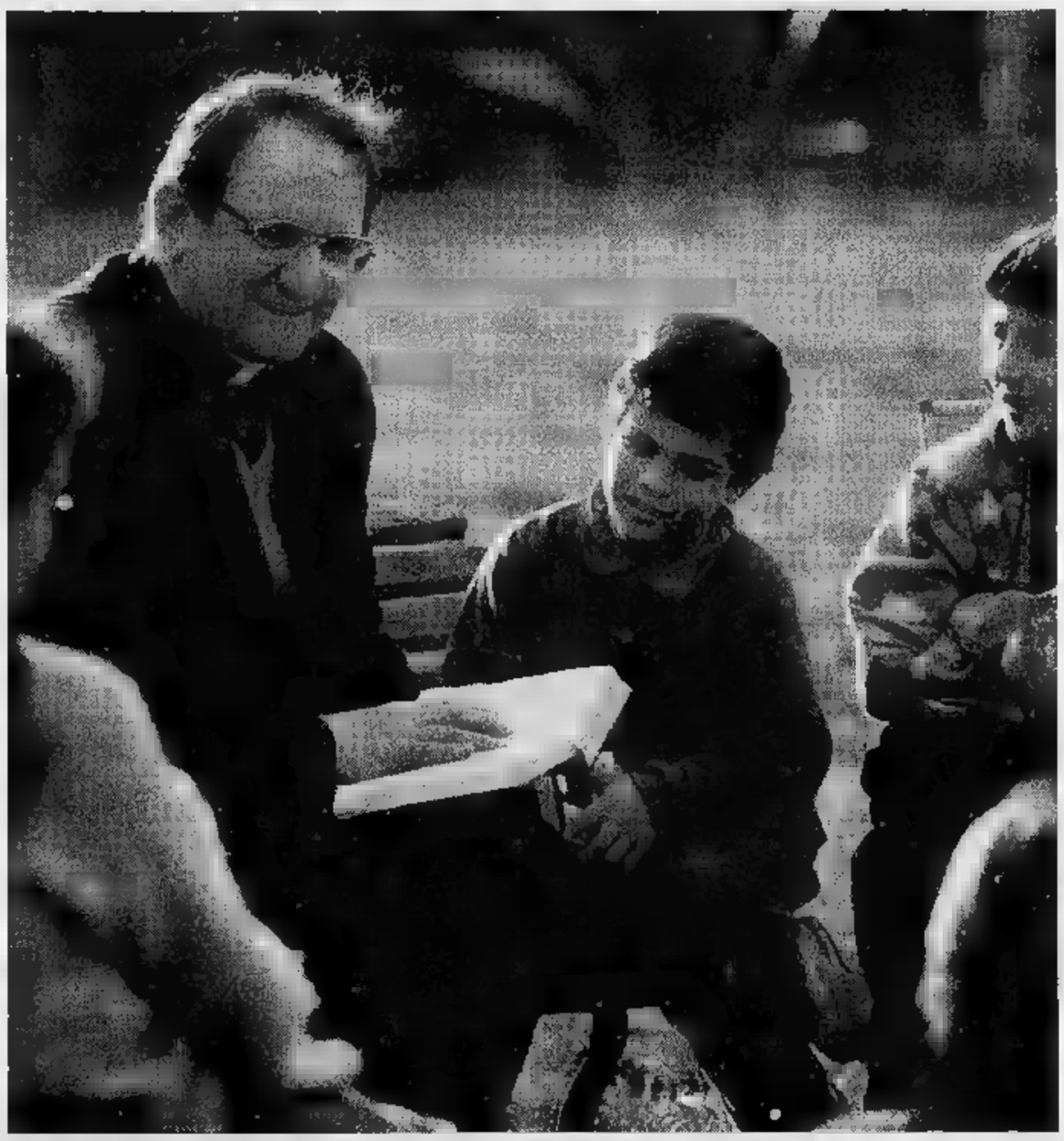
La settimana scorsa, dopo averli presi per le orecchie, la maestra Davies ha radunato i prepotenti della scuola assieme ad altri alunni e li ha portati davanti al piccolo Joe Middleton, che ha cinque anni [illegible] dall'inizio dell'anno scolastico subisce vessazioni di ogni tipo dai compagni bulletti. A quel punto, la maestra si è rivolta al piccolo che già tremava di paura e gli ha detto: «Se vuoi puoi semplicemente lasciarli andare, ma se ti farà sentire meglio, puoi colpirli sulle mani con questa riga».

Joe ci ha riflettuto un attimo, poi ha preso la riga [illegible] a ciascuno ha distribuito un leggero colpo sulla mano, completando l'ope[illegible] con un sospiro di soddisfazione.

Ma i due aguzzini baby non hanno subito l'umiliazione di buon grado e sono corsi [illegible] piangere dalle mamme.

Così il caso ha rinfocolato il dibattito sulle scuole, dove si moltiplicano le agitazioni degli insegnanti per la mancanza di mezzi atti ad arginare i ragazzi violenti. La questione ha ormai assunto connotati politici e si profila come [illegible] dei temi in grado di accendere le campagne elettorali dei candidati alle elezioni di primavera. **[r. ori.]**

I sacerdoti aiutano tutti. Domenica 3 novembre puoi aiutare tutti i sacerdoti.



"Chi annuncia il Vangelo, viva del Vangelo".

Domenica prossima 3 novembre tutti i cattolici sono chiamati a dare un contributo per promuovere [illegible] sostegno economico dei 38.000 sacerdoti italiani al servizio diretto delle diocesi, i primi volontari nel portare nella nostra società, carità, conforto e speranza. Il 3 novembre partecipa attivamente alla Giornata nazionale che si svolgerà in tutte le chiese italiane e scegli di destinare una piccola parte delle tue risorse a un'Offerta per il sostentamento. Puoi versarla anche periodicamente sul c/c postale n. 57803009 intestato all'I.C.S.C. con il bollettino che troverai in tutte le parrocchie e nelle agenzie postali.

Per informazioni: http://www.ChiesaCattolica.it/Sovvenire

Offerte per il sostentamento e Otto per mille. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Parziale modifica del testo, monsignor Maggiolini: prudenza anche per i colpevoli

Pena di morte, mezzo no dalla Chiesa

Il catechismo: deve essere un caso estremo

Il braccio della morte e sopra monsignor Maggiolini

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa fa un altro passettino ver[redacted] l'esclusione della pena di morte dalla gamma delle possibili punizioni. Nell'edizione latina [redacted] Catechismo della Chiesa Universale, che uscirà l'anno prossimo, destinata a [redacted] il modello per tutte le altre versioni [redacted] «lingue», saranno modificati i due articoli esistenti e relativi alla pena capitale. La notizia viene dal mensile «Trenta Giorni», e ci è stata confermata da monsignor Maggiolini, vescovo di Como, e uno dei principali artefici del Catechismo. Si tratta di modifiche che possono apparire minime, ma che hanno un significato importante. Il catechismo [redacted] diceva che la tradizione della Chiesa «ha riconosciuto fondato il diritto [redacted] il dovere della legittima autorità pubblica di infliggere pene proporzionate alla gravità del delitto, senza escludere, in casi di estrema gravità, la pena di morte». La nuova versione attribuisce all'autorità pubblica [redacted] diritto e il dovere «di infliggere pene proporzionate alla gravità del delitto», e solo nel secondo articolo parla della punizione capitale, non escludendo «in casi estremi il ricorso alla pena di morte, [redacted] questa [redacted] l'unica possibilità efficace per difendere le vite umane dall'aggressore e per proteggere l'ordine pubblico, e se sia pienamente accertata l'identità e la responsabilità del colpevole». Non è l'esclusione anche teorica della pena [redacted] morte, che non pochi cattolici vorrebbero, in omaggio al comandamento di «non uccidere»; ma è una formula sicuramente più limitativa della precedente, e che tiene conto della posizione espressa nell'Enciclica di Giovanni Paolo II «Evangelium Vitae».

«Questa aggiunta - ci ha detto [redacted] Mons. Maggiolini - [redacted] stata fatta perché da diverse parti si è rilevato che nella prima versione ci [redacted] limitava a fare la storia della pena di morte, con molta oggettività e senza notare la tendenza, e si [redacted] visto che queste osservazioni [redacted] giuste». La «tendenza» è quella prevalente nel mondo cattolico e cristiano per un non uso della pena capitale. «E vista l'insistenza, si è pensato di correggere nei [redacted] presenti adesso, con giustezza, per precisare i limiti, [redacted] sottolineando un aspetto, che la pena di morte deve essere un caso estremo, [redacted] che [redacted] rispetto della persona umana deve portare [redacted] evitare l'applicazione della punizione capitale. Una tendenza a evitare la sua applicazione anche nel caso di persone sicuramente ed evidentemente colpevoli».

Un articolo de «La Civiltà Cattolica», dell'agosto scorso, presentava i risultati di un sondaggio. In Italia i contrari alla pena di morte sarebbero dello 0,1 per cento superiori ai favorevoli. Padre Giuseppe De Rosa notava: «Molti oggi si chiedono se non sarebbe opportuno escludere anche la possibilità teorica della pena di morte, anche per contrastare [redacted] crescente movimento a favore che si nota [redacted] Europa e in America [redacted] Nord». «Si va verso l'esclusione teorica - ci ha detto mons. Maggiolini - in base al principio del rispetto della persona umana, tenendo conto che non c'è più l'esigenza dell'eliminazione del criminale per la difesa [redacted] della società, che dispone di altri mezzi per isolarlo. Ma non si può dire "sempre" perché [redacted] possono essere momenti di emergenza, per esempio in guerra».

Marco Tosatti

REAZIONI

[redacted]

«E' solo un primo passo»

I movimenti cattolici: adesso si arrivi alla condanna totale

CITTA' DEL VATICANO

PAX Christi», una delle organizzazioni che più mostrano sensibilità in campo cattolico verso il problema della violenza, esprime «soddisfazione» per questo ulteriore spostamento di tendenza.

Dice Toni Dall'Oglio, segretario di «Pax Christi»: «E' fondamentale vivere il rifiuto di ogni violenza, stigmatizzare la violenza come male in sé, e fare [redacted] modo che non riceva una veste etica a seconda di chi la perpetua. Per questo motivo ci siamo schierati, [redacted] tempo, contro la formulazione [redacted] testo sulla pena di morte nel catechismo unico della Chiesa Universale del 1992».

Ma le cose si stanno muovendo, e, dice Dall'Oglio, «lo spostamento era già visibile in realtà nel catechismo per gli adulti della Conferenza Episcopale Italiana. Questa crescita significa [redacted] strada della profezia ha un valore e un'efficacia, anche [redacted] in realtà in questo caso la profezia non sarebbe necessaria, perché il Vangelo ha parole molto nette sull'omicidio, da qualunque parte venga compiuto».

Gianni Novelli, [redacted] Cipax (Centro Interconfessionale per la Pace) pensa che la modifica, per quanto piccola, «sia molto positiva, anche se l'obiettivo è quello di [redacted] esclusione totale della pena di morte».

Ma Novelli registra che in questo campo «esiste una linea di tendenza costante, da un documento all'altro, verso una progressiva eliminazione delle possibilità di applicazione della pena di morte». Quello che il Cipax si augura, e chiede, è che si passi adesso «alla prassi [redacted] alla pressione, specialmente in quei Paesi, come gli Stati Uniti, dove la pena di morte [redacted] sorgente di contraddizione e di sofferenza». C'è da tempo una sensibilità che sta maturando, nella Chiesa, «verso l'abolizione totale dell'idea di pena di morte, [redacted] anche il Papa d'altronde [redacted] ne è fatto eco e interprete».

[m. tos.]

Suor Germana contesa fra 2 editori

Suor Germana ha curato la [redacted] agenda del '97 per l'editore Il Capitello, suscitando le ire della Piemme

Sulla «[redacted]» degli angeli» una battaglia miliardaria

La Piemme: nostri i diritti dell'agenda
La religiosa: mi devono 800 milioni

TORINO. Cinquecentoquattordici pagine di ricette e piccoli consigli per la [redacted] e la salute, giorno dopo giorno. E' «La mia agenda per la casa», autrice Suor Germana, editore Il Capitello, in arrivo nelle librerie. Ma quest'anno potrebbe uscire l'agenda replicante, pubblicata da Piemme come nelle dieci passate versioni. Tra i due editori è [redacted] corso una guerra a suon di carte bollate, citazioni in giudizio, perizie contabili.

La religiosa ha deciso all'inizio del '96 di lasciare la Piemme in quanto non avrebbe ricevuto quanto le spettava (il d[redacted] finiva tutto al consultorio Punto Familia, in cui la suora presta [redacted] sua opera). «Non rientra nel nostro stile di casa editrice di ispirazione religiosa - è [redacted] risposta della Piemme - rendere pubblica [redacted] controversia che coinvolge un'autrice della quale rispetta la vicenda personale e vocazionale. Ma dobbiamo difendere il nostro buon nome e la nostra correttezza». In 12 anni di collaborazione, l'editore casalese dice di aver versato oltre due miliardi a Martina Consolaro (nota come Suor Germana). Non solo. «Alla data della rescissione unilaterale del contratto [redacted] in credito di oltre cento milioni per anticipi versati - spiega l'ufficio stampa Piemme -; al 30 giugno [redacted] ancora creditori di 30 milioni [redacted] altre somme sarebbero eventualmente dovute non prima del 31 dicembre».

E Suor Germana? Delusa, determinata, comunque ottimista. «Una perizia non di parte ha accertato un mio credito di 800 milioni - afferma -. Questi sono soldi portati via alle famiglie povere che si rivolgono [redacted] Punto Familia. Per difendere i miei diritti [redacted] sorta un'associazione. Vedremo, io intanto continuo serena la mia attività». Controreplica Piemme: «La perizia spiega che i nostri conteggi per le liquidazioni dei diritti sono corretti. La publicazione dell'AgendaCasa? Aspettiamo le imminenti decisioni [redacted] giudici».

Ma chi scriverebbe l'agenda bis? Ecco un altro nodo da sciogliere. Piemme sostiene che Suor Germana è un marchio depositato, la religiosa replica: «Io esisto». [redacted] rivedranno in tribunale.

[s. man.]

IL CASO

GIALLO [redacted]

Merano: l'anziana era in attesa di una visita, l'allarme è scattato venerdì sera

Muore all'Usl, ritrovata 3 giorni dopo

Colta da infarto nella toilette, nessuno se n'è accorto

MERANO

L'HANNO cercata per tre giorni in ogni angolo della città, [redacted] ogni luogo abitualmente da lei frequentato, [redacted] senza risultato. Un'anziana donna meranese, Rosa Wolf Waldner, [redacted] anni, pareva svanita nel nulla e [redacted] rimasta chiusa nella toilette di un ambulatorio, stroncata da un attacco cardiaco. Ci sono voluti tre giorni per arrivare alla sconcertante scoperta. Sulla vicenda adesso si stanno compiendo accertamenti per verificare [redacted] ci siano responsabilità da parte del personale.

Tutto è cominciato venerdì scorso, quando l'anziana, che abitava a Merano in via Roma, in pieno centro cittadino, si è recata nella sede dell'Unità sanitaria locale per sottoporsi [redacted] una visita medica.

I controlli erano ormai routine per Rosa Wolf Waldner, anche [redacted] portava bene i [redacted] 84 anni ed era del tutto autosufficiente. Rimasta vedova molti anni fa, era andata a vivere [redacted] una sorella. [redacted] teneva costantemente sotto controllo perché aveva qualche problema [redacted] salute, soprattutto al cuore. Almeno un paio di volte [redacted] settimana si faceva controllare la pressione e prescrivere farmaci.

Quella della mattinata di venerdì doveva [redacted] quindi l'ennesima visita di controllo. Mentre attendeva davanti all'ambulatorio medico, a un certo momento si è alzata per raggiungere la toilette più vicina. La struttura dell'Usl è di costruzione recente e i servizi igienici sono numerosi. Secondo le prime ipotesi, Rosa Wolf Waldner potrebbe aver trovato occupati quelli più vicini al[redacted] saletta di attesa. Ha percorso quindi un tratto di corridoio per raggiungere un'altra toilette libera.

Difficile per ora stabilire se ad indurla [redacted] servirsi della toilette [redacted] stato proprio un primo sintomo [redacted] malore che poi l'ha ucciso. Sta di fatto che una volta chiusa la porta alle proprie spalle la poveretta si [redacted] sentita mancare [redacted] non ha più avuto la forza di chiedere aiuto. Secondo i primi accertamenti si è trattato di un infarto.

Nel pomeriggio, non vedendola rientrare, la sorella ha cominciato ad allarmarsi e ha segnalato [redacted] scomparsa. Nessuno ha pensato all'ambulatorio, mentre invece si sono mobilitati i vigili del fuoco e perfino il soccorso alpino, che ha perlustrato le pendici dei monti che circondano la cittadina.

Nel poliambulatorio, intanto, entravano in funzione le squadre della pulizia, quelle che in teoria avrebbero dovuto risolvere subito il mistero. Invece, per una serie di sconcertanti coincidenze, non è accaduto nulla. Pare che un'addetta si sia trovata davanti a una porta chiusa, [redacted] abbia dato peso alla circostanza. La donna avrebbe pensato che una collega avesse provveduto già alla pulizia [redacted] avesse poi chiuso a chiave la porta (l'ambulatorio avrebbe riaperto lunedì).

E così il corpo [redacted] donna è rimasto occultato [redacted] venerdì fino [redacted] ieri mattina, quando una dipendente dell'Usl, che [redacted] preso da poco servizio quando gli uffici erano ancora deserti, trovando la porta chiusa [redacted] è insospettita e ha dato l'allarme. Il corpo di Rosa Wolf Waldner era riverso sul pavimento. E' [redacted] chiamato un medico, che [redacted] ha constatato il decesso per una crisi cardiaca. Probabilmente non avrebbe avuto comunque scampo, ma l'abbandono in cui è stata lasciata per tre giorni ha già suscitato polemiche, anche se per ora non si ha notizia di interventi della magistratura.

[d. g.]

Nella toilette dell'Usl di Merano una donna anziana è stata colpita da infarto venerdì e [redacted] suo corpo è [redacted] ritrovato tre giorni dopo

Organizzazioni autonome

Tra gay [redacted] lesbiche [redacted] l'ora [redacted] «divorzio»

RIMINI. Il movimento gay e lesbico in Italia si trasforma in una federazione [redacted] gruppi. Arcigay e Arcilesbica diventano quindi due organizzazioni autonome, con una propria leadership [redacted] un proprio statuto. Lo ha deciso [redacted] congresso nazionale dell'associazione, che [redacted] è concluso [redacted] Rimini. Arcigay ha confermato all'unanimità Franco Grillini alla presidenza nazionale; Davide Barba, avvocato [redacted] docente universitario [redacted] Napoli, è [redacted] eletto segretario nazionale. E' stata poi eletta una segreteria federale unitaria Arcigay-Arcilesbica [redacted] sei componenti, che dovrà accompagnare le associazioni aderenti al congresso federale nel '98. «La rivoluzione politico organizzativa della presen[redacted] gay e lesbica in Italia dopo questo congresso - dice l'Arcigay - consentirà la nascita di gruppi tematici in tutti gli ambiti della vita sociale e culturale, dalle fabbriche ai partiti». **[Ansa]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA BILANCIA DEI COSTI

quillità materiale, non dissimili da quelle della classe operaia, con bisogni di riconoscimento del proprio status, della propria speciale posizione [redacted] la piramide della stratificazione sociale, ai quali le classi medie son sempre [redacted] particolarmente sensibili. E le [redacted] ripetute frustrazioni, seguite al[redacted] Grande Guerra e alla crisi degli Anni Trenta, hanno fatto di tali classi una componente di primo piano dei regimi autoritari in Italia [redacted] in Germania.

Questo particolare radice dello Stato sociale porta anche [redacted] sottolineare che [redacted] grave errore politico vedere in esso unicamente un paracadute per le classi povere. Lo Stato sociale è stato, ai suoi tempi, accuratamente sviluppato anche per evitare che dinanzi ad eventi imprevisti, [redacted] portata socialmente od economicamente devastante, le famiglie delle classi che povere non erano e non sono cadessero improvvisamente sotto la soglia della povertà - il loro terrore di sempre. Riducendo allo stesso tempo entrambe [redacted] suddette forme [redacted] insicurezza storica, lo Stato sociale ha drasticamente ridotto per quarant'anni i rischi di nuove involuzioni autoritarie, verso destra o verso sinistra, delle società europee.

Passando per tal via lo Stato sociale [redacted] per altro diventato qualcosa di molto più fondamentale. E' diventato una risposta al bisogno, che è al tempo stesso un diritto inalienabile nelle democrazie, [redacted] poter progettare la propria vita. E' diventato una sorta di contratto che assicura cittadinanza politica, sociale ed economica a larghi strati di cittadini che non vi potrebbero mai ambire [redacted] altri modi [redacted] della precarietà della loro posizione sociale, attuale o futura. E' un patto tra cittadini, Stato ed economia che per i primi dà concretezza [redacted] parole altrimenti [redacted] come libertà democratiche; al secondo assicura un funzionamento quantomeno accettabile dell'istituzione a tutti i livelli, [redacted] cominciare dal livello vitale delle comunità locali - dove si ritrova, va ricordato, gran parte dell'Italia che funziona - mentre alla terza offre, o dovrebbe offrire, forze di lavoro qualificate e convinte delle ragioni dell'impresa quale insostituibile produttrice di ricchezza.

Si proceda dunque col ridisegno dello Stato sociale. Forse [redacted] possibile farlo - anche [redacted] l'impresa appare titanica - in modo tale che [redacted] offra alle diverse classi sociali benefici (ma non regali o privilegi) non molto inferiori agli attuali, [redacted] però con costi sostanzialmente minori.

Senza dimenticare le sue radici storiche, [redacted] con esse [redacted] tipo di patto sociale che ha rappresentato. [redacted] senza nemmeno nascondersi bisognerà provare [redacted] ridisegnare pure una buona fetta dell'economia. Per far sì che lo sviluppo tecnologico [redacted] le rivoluzioni organizzative, indispensabili nell'età della globalizzazione, ricomincino a creare come un tempo posti di lavoro in misura tangibilmente superiore [redacted] quanti ne eliminano. Anche per questa impervia strada, la quale presupporrebbe che il Paese sapesse finalmente inventarsi [redacted] politica industriale che nessun intervento di finanza pubblica potrà mai sostituire, passa la ristrutturazione dello Stato sociale.

Luciano Gallino

Confidando nel Signore, è mancato all'affetto [redacted] suoi cari il

d[redacted] Giuseppe Gandolfo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Serena Trotti**, i figli **Maria Piera** con **Carlo**, **Carla** con **Gianfrancesco**, **Matteo** con **Ste[redacted]**, **Andrea** con **Cicci**, i nipoti **Serena** con **Paolo**, **Consolata**, **Elena**, **Alessandra**, **[redacted]iuseppe**, **Maddalena** [redacted] **Massimo**, **Enrico**, **Francesca**, i pronipoti **Elena** e **Giovanni**, i cognati **Carlo** e **Adelisa**, i nipoti **Benasseli**, **Crivello**, **Trotti**.
— [redacted], 29 ottobre 1996

I **Soci della Levosil S.p.A.** annunciano [redacted] morte del

dottor Giuseppe Gandolfo

fondatore della [redacted].
— **Chiusa San Michele**, 29 ottobre [redacted].

Le **Maes[redacted]** e gli **Impiegati** [redacted] **Levosil SpA** partecipano al dolore del loro direttore generale per la dipartita [redacted] caro genitore

dottor Giuseppe Gandolfo

— **Torino**, 28 ottobre 1996

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Francesca Villa ved. Perrone

Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Maria** col marito [redacted] **Casavecchia**, gli adorati nipoti **Sergio** con **Maddalena** ed **Elena**. Funerali mercoledì 30 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 27 ottobre 1996

Condomini e inquilini [redacted] **via** [redacted] a **Fiu Foscolo** partecipano [redacted] al dolore [redacted] famiglia.

Improvvisamente è mancato

Pasquale Talarico

anni 45

L'annunciano: la moglie **Concetta**, la figlia **Daniela** con il marito **Luciano**, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ottobre ore 8,15 parrocchia S. Dalmazzo (via Garibaldi angolo via della Orfane).
— **Torino**, 25 ottobre 1996

E' mancato

Giulio Boetto

anni 82

[redacted] annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Renato**, **Guido**, nuore e nipoti. Funerali mercoledì 30 ottobre, ore 11, a Villa Grazia, S. Carlo Canavese (TO). La salma proseguirà per Nizza Monferrato (AT).
— **Torino**, 28 ottobre 1996.

Fratelli delle Scuole Cristiane, **Signum Fidei**, **Ex Allievi Lasalliani**, **Confederex**, **redazione e tipografia di Flash** ricordano con riconoscenza il carissimo

[redacted] Boetto

— **Torino**, 28 ottobre 1996.

E' mancato il

dott. [redacted] Giongo

di anni 86

Lo piangono i familiari tutti. I funerali [redacted] no luogo martedì 29 corrente alle [redacted] in Acquafredda Millesimo.
— **Spotorno**, 27 ottobre 1996.

Dio ha [redacted] a sé

padre [redacted] Succo

missionario di San Vincenzo

assistente regionale Volontariato Vincenziano

L'annunciano con profondo dolore **tutta la famiglia Vincenziana**; i fratelli **Luigi** con **Caterina**, **Mario** con **Angela** e gli affezionati nipoti **Antonio**, **Enrico**, **Daniela**, **Maria Caterina**. Santo Rosario martedì ore 20, chiesa della Visitazione. Funerali mercoledì ore 11 nella chiesa della Visitazione, e alle ore 15,30 a Foglizzo.
— **Torino**, 28 ottobre 1996.

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Carlo [redacted]

anni 80

Affranti lo annunciano la moglie **Maria** con **Bruno**, **Valentina**, [redacted], **Marco**, [redacted] e parenti tutti. Per [redacted] orario del funerale telefonare al 309.06.87. Non fiori ma eventuali offerte al «Gruppo Abele» via Giolitti 21.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

E' mancato

Gilberto Mazzei

[redacted]

anni 56

L'annunciano la moglie **Maria Di Fiore**; i figli: **Ercole** con **Mariangela** e bimba **Valeria**; **Antonello**; **Anna**; parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 30 corr. ore 10,30 via Pirandello 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 27 ottobre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Destefanis (Panatè)

anni 73

Funerali mercoledì 30 corr. ore [redacted] parrocchia di Front Canavese.
— **Lanzo Torinese**, 27 ottobre [redacted].

E' mancata

[redacted] Liffoni ved. [redacted] (Neta)

anni 80

L'annunciano il figlio **Alessandro**; la figlia **Piera** con **Adriano** e **Anna**; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 30 [redacted] 9 da via Dante Alighieri 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 28 ottobre 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] Benente [redacted] Chiara

[redacted] la figlia **Francesca** [redacted] **Bandoli Giorgio**, **Silvia**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia [redacted] gina Mundi.
— **Nichelino**, 29 [redacted].

Improvvisamente è mancato

Roberto Fabaro

anni 53

Lo annunciano **Delia**, **Diego**, **Paola** e parenti. Funerali in Santena mercoledì 30 ore 15.
— **Santena**, 28 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1996 [redacted]

AVVOCATO

Cosimo Cucinotta

Sei sempre con noi con la tua profonda [redacted]. Laura e gli amici.

[redacted] [redacted]

Carlo Bauducco

Ricordandoti sempre.

L'**Associazione Fidas Piemonte** ricorda con affetto e commozione ai propri associati e alla cittadinanza i

Donatori [redacted] defunti

Venerdì 1 novembre omaggio al Cippo eretto presso il Campo della Gloria nel Cimitero Generale di Torino. Ore 9 ingresso Cimitero corso Novara.
— **Torino**, 29 ottobre 1996.

[redacted] 29 OTTOBRE [redacted]

Ricordiamo nella preghiera

Mario Vaglio Tessitore

S. Messa ore 18 in S. Alfonso.

Il ministro dell'Interno a Bari mentre la polemica sulle espulsioni con i charter divide la sinistra

«La malavita dietro l'assalto dei clandestini»

Napolitano promette più controlli

ROMA. La questione dell'immigrazione divide la sinistra al governo. Non è stata ancora archiviata definitivamente, infatti, l'uscita del capo della polizia, prefetto Fernando Masone, che pensava a voli charter per rimpatriare in massa gli immigrati clandestini. Continua a difenderlo il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, che ieri era a Bari per approfondire di persona il problema albanese. Le critiche, invece, sono tutte al femminile. Adriana Vigneri, ad esempio, sottosegretario all'Interno, pds: «C'è stato un effetto politico che certamente il capo della polizia non ha valutato». E Annamaria Procacci, Verde: «Il problema dei controlli alle frontiere è solo un aspetto dell'intera questione immigrazione, che in una società già multietnica non può essere ricondotto solo a una questione di sicurezza». E il pidiessino Pietro Folena, che aveva sostenuto Masone, suscita le ire di Dino Frisullo, portavoce dell'associazione «Rete antirazzista», molto ascoltata a sinistra.

Il ministro Napolitano ieri a Bari, insieme ai capi delle polizie, e il sottosegretario Nicola Sinisi, ha presieduto un comitato regionale per l'ordine pubblico. Si intensificherà il lavoro del pattugliamento della Guardia di Finanza. Non ci sarà invece coinvolgimento dell'esercito. Spiega Napolitano: «Il vero rischio è l'accentuazione molto cospicua della componente criminale. Il rischio, ripeto, è la saldatura tra i clan albanesi e quelli locali». Il contrasto all'immigrazione clandestina, insomma, non è tanto una questione di forza, quanto di indagini.

«Il fenomeno migratorio - conclude Napolitano - è certo complesso e non comprende solo l'aspetto criminale. Ma avverto l'esigenza di rafforzare il controllo sul mare e sul territorio».

Molto diverso l'approccio del sottosegretario Adriana Vigneri. «Non ci sarà nessuna espulsione in massa», premette. Senza troppo nominarlo, Vigneri è critica con il capo della Polizia. «In un momento in cui il governo sta facendo una proposta di legge quadro sugli immigrati, che in Italia ancora non abbiamo, in cui vanno scritti i doveri ma anche i diritti delle persone, certamente uscire con questo tema ha indotto per l'ennesima volta a affrontare i discorsi dell'immigrazione da angoli sbagliati».

E aggiunge il sottosegretario: «Lo stesso ministro Napolitano non ha difeso la posizione di Masone. Dai colloqui che ho avuto con lui, ho capito che lo considera un discorso fatto da un tecnico che ha fatto una proposta tecnica. Certamente, se fosse stato fatto da un politico, sarebbe stato un discorso molto infelice».

Servono nuove leggi. Il Siulp protesta perché le attuali norme non sono chiare né applicabili. «Vanno tutelati i diritti umani, ma è necessario che i provvedimenti d'espulsione siano efficaci e veloci - dice il segretario Roberto Sgalla -. Servono computer alle frontiere e una raccolta massiccia di impronte digitali».

Anche le associazioni pro-immigrati chiedono nuove leggi. Risponde Adriana Vigneri: «Il governo sta lavorando. Tra pochissimi mesi sarà pronta la legge quadro. Dentro questa nuova politica ci sono anche nuovi rapporti con i Paesi dai quali provengono gli immigrati extracomunitari».

Dice anche Napolitano: «Tra pochi giorni si insedia una commissione presieduta dal ministro Turco e vedremo quali norme modificare o introdurre ex novo nella nostra legislazione».

Intanto si moltiplicano gli avvistamenti di barche cariche di clandestini a Lampedusa. Le vedette della Guardia di Finanza hanno intercettato alcune imbarcazioni e fermato 99 clandestini. A segnalare la presenza due barche cariche di extracomunitari sono stati gli stessi pescatori di Lampedusa, i cui pescherecci vengono regolarmente abbordati dagli immigrati che vogliono di raggiungere l'isola. Due guardacoste della Guardia di Finanza sono intervenuti, hanno bloccato le due imbarcazioni e fermato 57 clandestini. I nordafricani sono stati trasferiti alla questura di Agrigento per l'avvio delle procedure di espulsione. La Guardia costiera fa sapere che, dal 1992 ad oggi, le vedette delle capitanerie hanno fermato 3747 clandestini. Si spera nella collaborazione con il governo tunisino. **[fra. gri.]**

Anche ieri sono continuati gli sbarchi di clandestini sulle coste italiane

LE REGOLE PER IL RIMPATRIO

Se un immigrato compie reati in Italia:

- *Viene fermato e trattenuto in attesa di giudizio.*
- *Entro 72 ore il pretore decide sulla richiesta di espulsione.*
- *L'espulsione viene eseguita immediatamente. E' possibile presentare ricorso al Tar, ma ciò non comporta il blocco del provvedimento.*
- *L'ordine della magistratura viene eseguito dalla polizia che accompagna l'immigrato alla frontiera del suo Paese o lo imbarca su aerei della compagnia di bandiera da cui proviene.*

Un gruppo di immigrati extracomunitari in coda per ottenere il visto di soggiorno

SEI

Per l'Europa

Trapianti Record italiano

UDINE. Italiani cuore d'oro, ma non solo, tanto che hanno superato la media europea in tema di donazioni di organi, varcando la soglia dei quindici per milione. Ne hanno dato notizia i sanitari del Nit, Nord Italia Trapianti, al convegno dei vent'anni dalla costituzione, tenuto a Udine; e ne ha subito preso atto il ministro della Sanità, Rosi Bindi, presente ai lavori, che alla perentoria richiesta di una legislazione più corrispondente alla domanda di donazioni, ha corrisposto dando garanzia che il governo «non dirà una parola sul problema del trapianto» e si rimetterà al dibattito e alle decisioni del Parlamento, con l'intento di garantire il massimo di democraticità e di consenso su una scelta fin troppo delicata.

«Noi - ha specificato la Bindi - metteremo un grande impegno culturale nell'educazione e nella formazione delle persone, con una campagna per le donazioni e per i trapianti, senza tuttavia interferire con il Parlamento». Preso atto che 16 donazioni su 1 milione di abitanti costituiscono una prova attendibile del grado di civiltà del Paese, il ministro ha ribadito che la decisione «deve essere frutto di un consenso cosciente, mai strappato e rubato alla persona». Ma il Nit ha ottenuto dal ministro un'altra promessa importante, capace di consolidare l'aumento delle donazioni e dei trapianti: l'impegno, cioè, a non disgregare «nel segno del regionalismo a tutti i costi» il sistema attuale di monitoraggio e di organizzazione. «C'è tutta l'intenzione di non violentare le realtà che esistono - ha detto, infatti, la Bindi -, anzi di farle evolvere gradualmente nel rapporto fra le regioni».

D'altra parte per il Nit e per la «storia di buona sanità, che non va persa», come ha riconosciuto la stessa Bindi, parlavano i numeri: 217 donatori rispetto ai 200 del '95, 408 trapianti di rene contro i 387 dell'anno precedente, 26 di polmone contro 19, 787 di fegato contro 171. «In vent'anni di attività - ha ricordato il presidente Girolamo Sirchia - il Nit ha utilizzato 2875 donatori che hanno reso possibile l'esecuzione di 8566 trapianti: 5343 di rene, 171 di rene-pancreas, 1772 di cuore, 25 di cuore-polmone, 10 di polmoni, 1156 di fegato, con una sopravvivenza a cinque anni dal trapianto, pari all'80 per cento. Un successo che Sirchia ha attribuito soprattutto alla legge sulla definizione e sull'accertamento di morte che ha vinto un tabù.

«Ma il ministro Bindi ha offerto anche un'altra garanzia: ha, infatti, assicurato che i trapianti continueranno a essere effettuati soltanto in strutture pubbliche, forti del potenziamento del Centro di riferimento presso l'Istituto superiore di sanità. Infine il presidente dell'Associazione emodializzati, Franca Pellini, ha chiesto l'istituzione di una lista unica per i trapianti a livello nazionale «per garantire un controllo di equità e trasparenza nella distribuzione degli organi»; mentre Sirchia ha ricordato che il Nit copre solo un terzo del fabbisogno e che 2300 pazienti aspettano reni, oltre 300 un cuore o un fegato, con attese che si protraggono anche per 15 mesi e non sono rari i casi in cui il ritardo si rivela fatale.

Michele Meloni

INTERVISTA

LA PROPOSTA DI GASPARRI

«Giusto aiutare i 200 mila profughi che si sono autodenunciati»

«Un condono in cambio di espulsioni più rigide»

MAURIZIO ROMA Gasparri, coordinatore An, è rimasto famoso per alcune proposte-choc sugli immigrati. Oggi cambia registro. Scrive a Napolitano per «un immediato confronto» governo e opposizione. Si dice pronto anche a «ragionare» su una sanatoria per i clandestini, in cambio di una legge severa sulle espulsioni.

Cosa propone, Gasparri?

«Guardi, pochi hanno capito che il decreto Dini, quello che un ex ha fatto volle la Lega e poi ha avuto l'effetto opposto, è destinato a decadere. Noi ci opporremo a trasformarlo in legge. Né può essere reiterato, dopo la sentenza della Corte Costituzionale».

E dunque?

«L'effetto della mancata conversione in legge sarà dirompente. Ci sono 200 mila extracomunitari che si sono autodenunciati alle Questure. Dei poveracci che si sono fidati dello Stato italiano».

Il solito Stato pasticcione.

«Intanto si trovano in un vicolo cieco. In questo anno ci sono state migliaia di domande di sanatoria. E' una situazione paradossale. Un dilemma giuridico. Questa sorte dei clandestini è autodenunciarsi, ora, non ha più l'ombrello della sanatoria per decreto. Restano le irregolarità».

Ecco perché lei offre a Napolitano un confronto.

«Appunto. Servono nuove norme. Ma per fare una legge subito, o si mettono d'accordo con noi oppure niente. Perché quel decreto del tutto inutile, se non peggio, non passerà».

E cosa chiede An per arrivare a un compromesso la maggioranza?

«Noi diciamo di partire dalle proposte di legge che già esistono. E' da qui che si deve cominciare. Ci vuole un negoziato politico. Sennò si troveranno centinaia di migliaia di persone che giustamente hanno creduto in una legge dello Stato, senza poter capire, poveracci, che in Italia le cose sono molto complicate».

Ma quali sono i punti irrinunciabili, secondo lei?

«Sostanzialmente l'accordo è possibile. Ci vogliono norme più rigide per l'espulsione, che consentano l'attivazione dei famosi aerei. Sui quali, naturalmente, sono d'accordo. Ma ci si potrà arrivare solo dopo una nuova legge. Meglio ancora dei charter, si potrebbero usare gli Hercules militari che costano meno».

Espulsioni semplificate vuole dire che si andrebbe più davanti a un giudice?

«Esatto. Secondo noi, per le espulsioni deve essere sufficiente la via amministrativa. Una misura di polizia, l'aereo e via».

Ma An vuole solo il pugno di ferro?

«No, si può aprire un certo spazio al lavoro stagionale. Una vecchia ipotesi che eravamo disposti a valutare già ai tempi del governo Berlusconi. E poi si può ragionare sui 200 mila che si sono autodenunciati».

Intende dire, Gasparri, che per la prima volta An accetterebbe una sanatoria?

«La parola non mi piace. Noi siamo contrari alle sanatorie. Però si può ragionare su quanti si sono autodenunciati. Il problema è da valutare. Insisto che ci sono 200 mila, o forse più, poveri disgraziati che si sono fidati».

Oltretutto il decreto aveva termini stringenti. C'erano delle scadenze da rispettare.

«Adesso non c'è che una cosa da dire: hanno fatto male a fidarsi».

Francesco Grignetti

IL CASO

ADULTERIO E SCIENZA

«Con l'arrivo di menopausa e andropausa la scappatella diventa un fatto fisiologico»

«Cinquantenni condannati a tradire»

Una psichiatra: lo squilibrio ormonale porta all'infedeltà

SCUSA caro, è tutta colpa degli ormoni. L'adultera over 50 ha da oggi una giustificazione inappuntabile per far digerire al consorte la scappatella tardiva. Glie l'ha servita ieri su un piatto d'argento una psichiatra dell'università La Sapienza di Roma che in un convegno ha esposto le sue tesi sul rapporto fra adulterio, menopausa e andropausa.

«Esiste una tendenza fisiologica all'adulterio per uomo e donna - ha esordito la professoressa Emilia Costa -, intorno ai 50 anni e corrisponde per la donna all'età della menopausa, per l'uomo all'andropausa».

Anche l'ultima credenza popolare acquisita sulla «pace dei sensi», dunque, crolla sotto i colpi della scienza; l'agognata pace, croce e delizia dei giovani in lotta con passioni e gelosia, non «comincia» bensì «finisce» alla fatidica soglia dei 50. «Nella donna il desiderio sessuale aumenta paradossalmente in menopausa a causa dell'aumento del testosterone per riduzione degli estrogeni, e questo desiderio spesso non viene messo in pratica, per una serie di problematiche, con il marito - continua la professoressa Costa -. Nel maschio c'è invece, a questa età, una riduzione della potenza sessuale e per essere stimolato può aver bisogno di donne più giovani».

Uomini e donne, dunque, in balia di una tempesta di ormoni che spesso li fa naufragare, su zattere diverse, verso altri lidi e altri abbracci. Ma non è detto che le tesi della psichiatra romana siano vangelo. E' lei la prima a riconoscere che non abbiamo dati a conferma».

Non è infatti completamente d'accordo il collega Giacomo Dacquino, psichiatra dell'università di Torino e autore di un best seller sull'argomento uscito da poco negli Oscar Mondadori («Che cos'è l'amore, affetto e sessualità nel rapporto di coppia»). «Il climaterio femminile è sì, ormonale, mentre quello maschile è più psichico - precisa Dacquino -; nella donna un fatto ormonale porta a una triplice equivalenza: perdita dei mestrui uguale perdita di femminilità uguale perdita del potere seduttivo. Risultato? Bisogno di verifica, che si risolve in uno stimolo all'infedeltà matrimoniale». E le cinquantenni méchatelifiate-tirate dei serial alla Beautiful offrono validi modelli virtuali. «Nell'uomo, invece, il bisogno di verifica ha base ormonale, non c'è terremoto - conclude Dacquino -, piuttosto si accorge l'età forte se ne con l'arrivo dei capelli bianchi».

Paolo Villaggio concorda con Dacquino. «Ma che ormoni e ormoni - sbotta l'attore - io sono fedele e la monogamia è una scelta che fa parte della storia di una persona; poi ci sono anche bambini malati di celodurismo bossiano che, invecchiando, si infliggono pericolosissime cure di testosterone». Abbasso la scappatella, dunque? «Ma certo, soprattutto perché a una certa età sono assolutamente superflue». Ma le tesi della professoressa Costa riguarda anche le donne; la signora Villaggio, per esempio. «A mia moglie non ho mai chiesto, per orgoglio e perché mi fa comodo non pensarci, lo confesso - spiega - ma dopo 45 anni di vita insieme certe domande mi sembrerebbero pirandelliane, oltre che insidiose».

Non c'è tempesta ormonale che tenga, dunque, se uno vuole essere fedele come fare. In questo aspetto i destini di Villaggio e Fantozzi coincidono. «No, Fantozzi è monogamo per disperazione; i mostriciattoli ricchi e potenti hanno un sacco di amanti; quelli poveri e sfortunati come il ragionier Fantozzi sono "costretti" a rifugiarsi nella...santità della famiglia».

Sara Ricotta

Paolo Villaggio
A sinistra, Giacomo Dacquino

Ma Villaggio: «Non ci credo A una certa età le avventure diventano superflue»

Un giudice emiliano: la transessualità è come una malattia

Vuole cambiare sesso «Gratuito l'intervento»

REGGIO EMILIA. Non si chiamerà più Luciano, ma Lucy. Di cognome fa Razzini, e di mestiere il pittore: ha per cambiare sesso con l'autorizzazione del tribunale di Reggio che gli ha riconosciuto il diritto di «sottoporsi a trattamento medico-chirurgico ai fini dell'adeguamento dei caratteri sessuali alla sua identità psico-sessuale di carattere femminile». Il giudice riconosce all'artista, residente a Ramiseto, sulla montagna reggiana, l'autorizzazione a farsi operare a spese dell'Usl. Razzini potrà rivolgersi a una struttura ospedaliera italiana abilitata, come se dovesse sottoporsi ad un qualsiasi intervento chirurgico. Senza questa sentenza, che equipara la sua transessualità ad una malattie, il pittore avrebbe dovuto farsi operare a pagamento. La sentenza permetterà anche a Razzini di cambiare la carta d'identità trasformando il suo Luciano in Lucy, il soprannome col quale è conosciuto. Razzini, che abita in una casa isolata a rischio di crollo, si esprime già al femminile: «Non vorrei sentirmi male e restar sola proprio alla vigilia dell'operazione». Cerca casa, vorrebbe trasferirsi a Vetto, il paese più vicino, a 8 chilometri dalla sua casupola. «Se tutto andrà bene - esclama - mi opereranno l'estate prossima. Perciò sto cercando di smettere di fumare e, da cinque mesi, sono assistita dal movimento italiano transessuali di Bologna. Faccio cure ormonali a base di estrogeni».

Dopo le giovanili esperienze della droga, del girovagare in Europa e in Oriente, Razzini cerca la tranquillità psicologica. Si è rivolto ai giudici tramite l'avvocato Claudio Silvestri, sottolineando il continuo stato di disagio psico-fisico e la permanente prostrazione derivante dalla conflittualità dovuta alla sua personalità «perfettamente femminile». **[b. c.]**

Secondo uno studio del Cnr siamo il primo e unico Paese al mondo in cui gli over 65 superano gli under 15

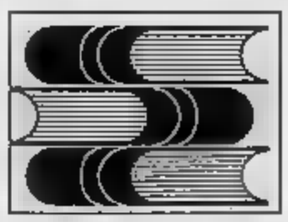
2040, IL PAESE CHE VERRA'

400 COMUNI

La zona a rischio è il Nord-Ovest. Sono circa 400 i paesi tra Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana che rischiano di essere cancellati. Quasi tutti in montagna e collina. Le province interessate? Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Alessandria, Pavia e Massa Carrara.

CULLE VUOTE

Le nascite rispetto al 1950 saranno più che dimezzate. E gli under 20 scenderanno dai 16,4 milioni di 46 anni fa a otto milioni. Già oggi le donne italiane dividono con Germania e Spagna il record di più basso fecondità: 1,1-1,2 figli per coppia rispetto alla media europea di 1,5.



SCUOLE

La minaccia riguarda soprattutto l'università perché per la fascia tra i 20 e 30 anni nel prossimo quarto di secolo un calo medio annuo del 2%. Un tasso elevatissimo, che porterà a uno forte diminuzione della popolazione universitaria creando gravi problemi agli atenei.

LA MONTAGNA KO

Le previsioni indicano che, sempre nei prossimi 25 anni, la fascia di italiani sopra gli 80 anni crescerà a un ritmo annuo medio del 3%. Il conseguente costante invecchiamento della popolazione porterà inevitabilmente all'abbandono dei territori di montagna.

Il sorpasso della terza età

In Italia più anziani che ragazzi: è record

ROMA. 1996, comincia in Italia il Regno delle Teste Bianche. Siamo il primo - e unico - Paese del mondo dove gli ultrasessantacinquenni hanno superato i ragazzi con meno di 15 anni: 16 per cento contro 15 per cento. Il sorpasso, tanto atteso e sempre minacciato, è diventato realtà. «La dinamica della popolazione anziana è ora per intensità e velocità una delle più vivaci in assoluto», spiega Antonio Golini, direttore dell'Istituto di ricerche sulla popolazione del Cnr. Secondo i calcoli della sua ricerca, nei prossimi 45 anni gli anziani aumenteranno di sette milioni, esplodendo da 12 milioni e mezzo a 19 e mezzo, mentre gli under 60 diminuiranno di 17 milioni, crollando da 44 milioni a 28. Se nel 1950 si contava un ottantenne ogni 92 persone, ora si è arrivati a uno ogni 27 e nel 2040 ce ne sarà uno ogni 10.

Bastano queste cifre per capire l'allarme provocato da questa colonizzazione. E' tutta la società che - sottolinea - «si trova a sopportare una trasformazione epocale». Il check up del futuro prossimo è nero: Comuni che spariscono (almeno 400), aree che vengono abbandonate e si degradano irreversibilmente, strutture pubbliche sottoposte allo stress di imponenti richieste di assistenza, famiglie gravate da compiti impossibili di aiuto e sostegno. Economia e sanità saranno le vittime più illustri: «Con i trend che abbiamo individuato si assisterà a un crack del sistema», dice Golini. «Nel 2030 gli over 60 supereranno la popolazione in età lavorativa, quindi l'insieme delle persone impiegate e dei disoccupati, e a quel punto non basterà più elevare l'età del ritiro per riuscire a pagare le pensioni. Per non parlare - aggiunge - della spese pubbliche sempre crescenti imposte dalle malattie cronico-degenerative ad alta intensità di cure: già oggi tre quarti dei decessi avviene dopo i 70 anni per tumori e infarti. Tra un ventennio la situazione sarà ancora peggiore»

E' un doloresissimo infarto collettivo, quello raccontato dai dati, che può essere fronteggiato a patto di mettere mano a una riforma globale. «Io la chiamerei aggiustamento dinamico. Peccato che remino contro la ridotta capacità della società di adeguarsi al cambiamento, le spinte corporative e anche la scarsa propensione della classe dirigente a guardare lontano», sostiene Golini. Per esempio, finora non è riuscito a ridurre la preponderanza dei reparti per bambini, mentre è nota la grave carenza di quelli geriatrici. «Il Parlamento non ha trovato di meglio che elevare il limite dell'età pediatrica da 12 a 14 anni e ora giace un disegno di legge per farla salire addirittura a 18 anni».

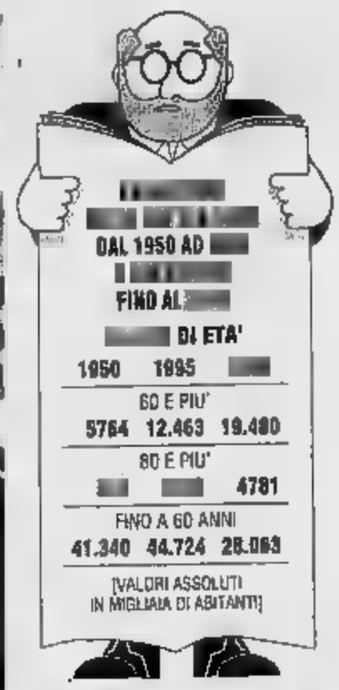
E' la velocità della crescita - in primo luogo economica - che «emargina, se non espelle, soggetti, famiglie, gruppi sociali, territori», denuncia la ricerca del Cnr. E contemporaneamente «la flessibilità e il riadattamento costano maggiore fatica e risultano meno efficaci, perché gli anziani vivono più di esperienza che di apprendimento». «Una società di "vecchi" soffre una qualche sindrome di psicologia sociale», conferma il direttore del Censis Giuseppe Roma. «I giovani significano idee, esigenze e problemi nuovi e la loro scarsità non può non farsi sentire. Ma - aggiunge - proviamo a cambiare lo sguardo collettivo sugli anziani e ad andare al di là delle considerazioni contabili, ripensando molte strutture dell'organizzazione collettiva che non funzionano più, a cominciare dal volontariato e dal lavoro: allora le catastrofi annunciate possono ribaltarsi in opportunità di sviluppo». Secondo Roma, le nuove generazioni devono trovarsi un'occupazione presto, entro i 24 anni, anziché aspettare fino alla soglia dei 30, come succede adesso. «Altrimenti si sposa ancora più tardi, verso i 40, e poi i figli non arrivano o arrivano in numero troppo ridotto». Senza dimenticare - dice - che «l'allungamento della vita media rappresenta non solo peso per lo Stato sociale, ma anche un contributo tutto da sfruttare: mi viene in mente il Kennedy Center di Washington. Gran parte del personale mi è composto da settantenni. Loro si divertono e - soprattutto - sono socialmente utili».

Gabriele Beccaria

«Il progressivo invecchiamento porterà 400 paesi alla sparizione»

«Economia e sanità saranno le vittime più illustri: nel 2030 il crack del sistema»

Sedici italiani su cento hanno più di 65 anni



TRE **SCENARI**

L'ECONOMIA. Il rischio è la palude: una società immobile: per questo dovrà puntare su un nuovo modello di sviluppo in cui «la spesa pubblica - dice Antonio Golini - diventi flessibile». Dalle scuole agli ospedali, i riaggiustamenti dovranno essere molto drastici. «Non è più pensabile che di fronte a un calo, nell'ultimo ventennio, di 2 milioni bambini nelle scuole elementari, gli insegnanti crescano di 30 mila unità».

LA SANITA'. Il vecchio modello della «medicina riparatoria» dovrà lasciare il posto a un altro, quello della «medicina di manutenzione»: saliranno le spese per cure di lungo periodo, visto che già oggi la durata della vita è di oltre 80 anni per le donne e 74 per gli uomini. «Ogni anno in più nella durata dell'esistenza - dice Golini - significherà maggiori rischi di malattie e quindi maggiori necessità di cure e assistenza».

0. Sarà intenso e interessante, «grazie alla maggiore istruzione e ai maggiori redditi», prevede Golini. «Per gli anziani ci saranno le possibilità di più attività culturali e di più viaggi». Ma sarà necessario un adeguamento di tutte le infrastrutture, compresi i trasporti urbani. «Se oggi gli autobus è studiato per 95 passeggeri in piedi e 15 a sedere, il futuro il rapporto dovrà essere esattamente l'opposto».

NEL REGNO DEI CAPELLI BIANCHI

E' **RIBORDONE (Torino)** già realtà il futuro della società italiana come, virtualmente, lo ha fotografato il Cnr. Il paese dove gli ultra sessantacinquenni sono più dei ragazzi, e i problemi dei capelli d'argento quelli di un'intera comunità, è in provincia di Torino. Ribordone, però, è solo un puntino sulla cartina del Piemonte: un manciata di case sulla montagna a 1100 metri di quota, proprio ai confini con il Parco Nazionale del Gran Paradiso, nel Canavese. Qui, dei abitanti su dieci hanno più di 65 anni; quelli meno di 40 sono una decina.

Un paese anziani amministrati da un sindaco-ragazzo: Ivo Oberta Paget, 34 anni. «Il lavoro - dice - mi ha portato via da qui. Ma è essenziale impegnarsi per il paese, altrimenti morirà meglio, diventerà il primo Comune d'Italia di sole seconde case. Popolato sei mesi all'anno da gente che quassù vive più».

Un po', però, è già così. Quanti sono gli abitanti veri, quelli che restano a Ribordone tutto l'anno. E gli anziani?

«La media è presto fatta. All'anagrafe gli iscritti sono . Ma solo un terzo sono quelli che vivono qui stabilmente. Gran parte se va in autunno inoltrato per tornare in primavera. Le trenta persone che rimangono tengono viva la comunità. Gli anziani che abitano nelle frazioni si trasferiscono in paese. Il resto scende a valle».

Ma è un problema, per un sindaco amministrare un Comune così e garantire livelli di vivibilità accettabili?

«Lo è nel senso che non essendoci più giovani diventa ogni giorno più difficile garantire il futuro. E una presenza stabile di chi segue la vita amministrativa. Per fare un esempio: io vivo e lavoro a Torino. Il mio vice, invece, in un Comune a trenta chilometri da qui. Un assessore, quello all'Assistenza, in un altro vicino a Ivrea. Ma ogni giorno qualcuno di noi sale a Ribordone per risolvere i piccoli o grandi problemi».

Praticamente, quali problemi comporta?

«Comporta che c'è più gente. Mettere insieme una lista per le elezioni è difficile. Perché è un impegno. E poi, se c'è un'emergenza di qualunque tipo, gli amministratori devono risalire la valle di gran carriera. Ma non basta. Bisogna pensare all'assistenza agli anziani, essere sicuri che chi abita solo abbia ciò che gli serve. Lo scorso inverno, la figlia dei gestori dell'unico negozio del paese si occupava di fare il giro degli anziani. Prendeva nota di ciò che serviva e portava loro a casa la spesa. Ecco, serve collaborazione».

E in termini di spesa pubblica? Si spende di più in assistenza che altrove?

«Questo no. Ma una voce corposa, nei nostri bilanci, è proprio quella. Sono pochi milioni, ma teniamo presente che per far quadrare i conti si devono fare i salti mortali».

Allora il futuro qual è? E c'è una strada per evitare la morte di Ribordone, paese che nel secolo contava quasi mille abitanti?

«Certo che c'è. Si chiama lavoro. I giovani che sono ancora qui, avessero la possibilità di lavorare in paese si fermerebbero. Stiamo muovendoci in questa direzione: dal Parco abbiamo ottenuto un finanziamento per sistemare lo stabile vicino al nostro santuario, luogo di culto noto in tutta la provincia di Torino. Diventerà museo della religiosità: darà lavoro a una o due persone. Poco? Credo che sia sempre meglio di niente. E poi, è vero, affidiamo a Dio».

E alla Provvidenza?

«Anche. A luglio, dopo quasi dieci anni, è nata una bambina, Sara. E' un segno della Provvidenza. Ma anche di speranza per il nostro paese. Che sarà, come dice il Cnr, il Comune con la popolazione più vecchia d'Italia, ma ha speranza di sopravvivere».

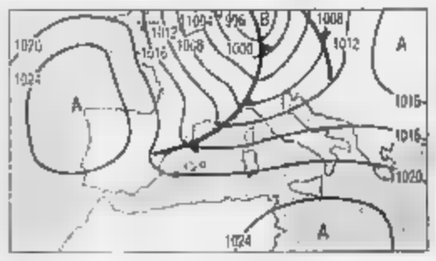
Lodovico Poletto

«Io, sindaco di un paese dove 6 su 10 sono vecchi»

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



OGGI. Al Nord e Centro da variabile e temporaneamente nuvoloso, brevi piogge più probabili sulle Nord-Orientali e interne. Qualche breve nevicata sulle Dolomiti. Tendenza a schiarite su Piemonte e Liguria. Al Sud nuvoloso, tendenza ad annuvolamenti. Temperature in diminuzione.

DOMANI. Sul settore Nord-Occidentale regioni Centrali tirreniche e Sardegna ampi rasserenamenti. Sulle regioni Nord-Orientali, quelle Adriatiche ed al Sud da variabile a nuvoloso con piogge più probabili al Sud. Dal pomeriggio tendenza a schiarite. sulle pianure del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	13	Bologna	8	17	Bari	7	17
Bolzano	10	17	Firenze	9	15	Napoli	8	19
Verona	5	13	Pisa	10	16	Potenza	3	13
Trieste	11	14	Ancona	5	19	S.M. Leuca	10	18
Venezia	6	14	Perugia	3	12	R. Calabria	16	25
Milano	10	15	Pescara	3	20	Palermo	10	20
Torino	10	15	L'Aquila	-1	14	Catania	7	21
Cuneo	6	13	Roma Urbe	6	21	Messina	13	20
Genova	14	18	Roma Ciamp.	6	18	Alghero	9	18
Imperia	10	18	Campobasso	5	18	Cagliari	10	21

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	24	pioggia	14	22	sereno
Atene	9	17	variabile	13	18	variabile
Bangkok	25	33	sereno	11	22	variabile
Berlino	10	14	pioggia	10	25	sereno
Bruxelles	8	13	pioggia	9	15	sereno
Bucarest	5	10	nuvoloso	3	5	sereno
Budapest	2	10	pioggia	17	21	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	pioggia	10	16	nuvoloso
Copenaghen	8	11	nuvoloso	7	15	sereno
Dublino	10	14	nuvoloso	8	13	pioggia
Francoforte	12	13	nuvoloso	19	23	nuvoloso
Gerusalemme	9	18	sereno	0	12	variabile
Ginevra	10	18	nuvoloso	15	23	nuvoloso
Helsinki	4	7	nuvoloso	10	15	pioggia
Johannesburg	11	26	sereno	2	9	variabile
Il Cairo	17	24	sereno	5	12	pioggia
Lisbona	14	22	sereno			
Londra	13	16	variabile			
Los Angeles	11	22	variabile			
Madrid	10	25	sereno			
Montreal	9	15	sereno			
Mosca	3	5	sereno			
New York	17	21	nuvoloso			
Parigi	10	16	nuvoloso			
Pechino	7	15	sereno			
Praga	8	13	pioggia			
Rio de Janeiro	19	23	nuvoloso			
Sofia	0	12	variabile			
Sydney	15	23	nuvoloso			
Tokyo	10	15	pioggia			
Varsavia	2	9	variabile			
Vienna	8	12	pioggia			

SOTTO NUVOLE. La pressione è in calo una perturbazione atlantica si appresta a percorrere la penisola da Nord a Sud. Non è molto intensa, ma è veloce: domani si allontanerà verso Est. Subito dopo il suo transito l'alta pressione tornerà a imporsi ma solo per la giornata di giovedì; già dalla serata altre nuvole giungeranno sulle regioni alpine ad annunciare un peggioramento. **Tendenza per dopodomani.** Nella prima parte della giornata su tutte le regioni si ampie schiarite, salvo temporanei annuvolamenti al Sud e sulle zone interne. Tra il pomeriggio e la nuovo aumento della nuvolosità al Nord. Nebbie mattine sulle regioni padane e nelle valli del Centro.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-96	7	99,892	6,500
29-11-96	30	99,468	6,590
30-12-96	61	98,985	6,080
31-01-97	93	98,380	6,460
28-02-97	121	97,910	6,430
28-03-97	149	97,450	6,410
30-04-97	182	97,000	6,290
31-05-97	213	96,410	6,380
28-06-97	241	95,841	6,570
31-07-97	274	95,440	6,380
29-08-97	302	95,000	6,290
30-09-97	335	94,640	6,170

Cautela in Borsa

Dopo un avvio positivo, la Borsa è tornata sui [redacted] passi. L'indice Mibtel [redacted] la seduta in calo dello 0,40 per cento, con scambi discreti, appena superiori [redacted] 500 miliardi di controvalore, anche se determinati per oltre 180 miliardi dalle sole Eni, [redacted] cui prezzo è salito fino a 7315 lire, ma poi le richieste si sono fatte più contenute e il titolo è scivolato poco sopra ai livelli di venerdì. Sul mercato domina comunque la cautela e la seduta non ha avuto [redacted] esito favorevole per molti titoli guida: deboli Fiat (-2,89%), Generali (-1,99%), Comit (-1,95%), Mediobanca (-2%), Montedison (-1,38%), S. Paolo Torino (-2,61%), Parmalat (-2,91%) e Italcementi (-3%). Hanno invece tenuto i telefonici.

Balletto della lira

La lira continua ad oscillare attorno alla quota mille, che sembra un virtuale livello di equilibrio del mercato. Ieri si è mossa [redacted] paio di punti [redacted] entrambe le direzioni (fra 998,35 [redacted] 1002,45). Il superamento della soglia ha avuto luogo interamente nel pomeriggio di riflesso ad un cedimento del dollaro, che [redacted] perso fino ad 80 centesimi [redacted] pfennig, scendendo al recente minimo di 1,5162 marchi. Alla fine [redacted] è avuto un cambio di 1002,35 per un marco contro 999,64 fissato da Bankitalia (1000,45 venerdì), nonché a 1520 per un dollaro contro 1521,95 (1525,18). Altri finali [redacted] lira: franco francese 296,20 contro 295,96 (296,30), franco svizzero 1205,45 contro 1205,41 (1208,54).

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	134.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	135.000 - 157.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	108.000 - 121.000
Marengo fr.	108.000 - 119.000
Marengo b.	[redacted] - 119.000
Marengo a.	[redacted] - 119.000
20 Marchi	138.000 - 165.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	571.000 - 648.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	560.000 - 665.000
50 pesos Messico	700.000 - 760.000

In ripresa commercio e alberghi, a luglio hanno registrato un aumento pari al 4,3%

Nell'industria sempre meno occupati

Ma cresce il costo lavoro: più 7,3% in sette mesi

ROMA. Non [redacted] arresta l'emorragia di posti di lavoro nella grande industria. A luglio, segnala l'Istat, [redacted] degli occupati ha segnato un'altra perdita: 0,3% rispetto a giugno. Un calo che appesantisce ancora i [redacted] già allarmanti sullo stato di salute delle imprese: in un anno, da luglio '95 a luglio '96 la discesa ha toccato il 2,3%; sui sette mesi (gennaio-luglio dei due anni), siamo [redacted] -1,4%.

Meno pesante la situazione nel settore dei servizi: a luglio l'indice dell'occupazione nelle imprese con meno di [redacted] addetti (91,4) ha fatto registrare un aumento congiunturale dello 0,2%, che riduce il dato tendenziale a -0,9%. In complesso, tra i primi sette mesi del '95 e [redacted] corrispondente periodo del '96, il calo occupazionale [redacted] dell'1,7%.

I dati dell'Istat presentano inoltre [redacted] decisa crescita della retribuzione lorda media per dipendente. Nell'industria, [redacted] variazione tendenziale è salita del 12,9%. Nei servizi l'aumento è stato del 6,3%. [redacted] l'incremento nell'industria - precisa l'istituto di statistica - è dovuto al posticipo da giugno [redacted] luglio del pagamento di una mensilità aggiuntiva in alcuni settori [redacted] ad alcuni aumenti in virtù dei nuovi contratti.

Il [redacted] del lavoro medio per dipendente [redacted] to del 12,7% nell'industria [redacted] luglio, del 7,3% nei primi 7 mesi dell'anno. Nei servizi, il [redacted] del lavoro medio per dipendente ha registrato una crescita tendenziale del 6,5%. A trainare il calo di occupazione nell'industria sono state le attività estrattive, trasformazione di minerali [redacted] chimica (-3,5%), oltre alla lavorazione [redacted] trasformazione dei metalli (-2,4%).

Al netto della cassa integrazione, l'indice dell'occupazione pre[redacted] quindi a luglio una variazione congiunturale di -0,3%, una variazione tendenziale di -2,4% ed [redacted] variazione di periodo [redacted] -1,1 per cento. Rispetto al mese di luglio '95, nel luglio '96, in presenza di due giorni lavorativi in più, le ore effettivamente lavorate per dipendente, sempre al netto dei cassintegrati, hanno fatto registrare un aumento tendenziale del 5,1%.

Nel campo dei servizi, il calo di occupazione registrato a luglio [redacted] dovuto ai diversi andamenti dei settori. Hanno recuperato molte posizioni (+4,3%) commercio, pubblici esercizi ed alberghi. Ma gli altri comparti restano negativi e l'indice, calcolato al netto della cassa integrazione, vede un aumento congiunturale dello 0,1%, una variazione tendenziale [redacted] -1,1% ed [redacted] di periodo di -1,8%.

Le prime reazioni del sindacato sono allarmate, [redacted] con moderazione. Per [redacted] Forlani, segretario confederale Cisl, bisogna tener conto che i dati dell'Istat rappresentano uno spaccato «interessante ma parziale dell'andamento delle retribuzioni e dell'occupazione e pertanto non [redacted] ne debbono trarre conclusioni affrettate e generali». Forlani prevede che i dati sull'occupazione in questi segmenti, al netto del settore della grande distribuzione che ha ancora [redacted] margini di espansione, saranno ormai tendenzialmente negativi, essendo attività in ristrutturazione permanente» e la tendenza [redacted] farà ancora più pesante «dato [redacted] calo [redacted] produzione che si [redacted] verificando in questi [redacted].

Mentre Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, chiede di dare subito attuazione all'accordo sul lavoro del settembre scorso «per bloccare l'accelerazione della caduta occupazionale». L'obiettivo [redacted] accelerare la ripresa degli investimenti, ricorda Pirani, [redacted] per il sindacato parte integrante della manovra». [b. g.]

Sergio D'Antoni

A luglio meno 0,3%
In un anno il calo
è arrivato al 2,3%
Situazione pesante
per minerario
e settore chimico

Rami di attività	Occupazione [redacted]	Ore C.I.G.	Retribuzioni lorde [redacted]	Costo lavoro per [redacted]
SETTORE INDUSTRIA				
ENERGIA, GAS, ACQUA	-0,6	-68,5	+7,8	+8,3
ESTRAT., TRASF. MINERALI NON ENERGET. E CHIMICA	-3,5	-40,3	+6,8	+8,6
[redacted] METALLI	-2,4	+49,9	+17,9	+17,0
ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE	-0,9	-55,7	+11,2	+9,9
TOTALE	-2,3	+7,4	+12,9	+12,7
SETTORE TERZIARIO				
COMMERCIO, ESERCIZI PUBBLICI ALBERGHI	+4,3	-2,7	+4,7	+7,1
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	-2,5	-59,2	+4,8	+5,5
CREDITO, ASSICURAZIONI	+0,5	0,0	+11,4	+9,1
[redacted] ALLE IMPRESE [redacted]	-1,2	-83,3	+7,2	+6,2
TOTALE	-0,9	-40,5	+6,3	+6,5

FONTE: ISTAT/SSI

Innocenzo Cipolletta direttore generale della Confindustria

«Il cerchio [redacted] chiuso»

Cipolletta: non c'è più nulla da restituire nelle buste-paga

ROMA. Basta uno sguardo. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, osserva i dati appena diffusi dall'Istat: occupazione giù, retribuzioni su. E subito va all'attacco: chiede di moderare le richieste sindacali, a cominciare da quelle dei metalmeccanici [redacted] attesa [redacted] tempo del rinnovo contrattuale. Altrimenti secondo lui i posti di lavoro vengono cancellati invece che creati.

Che impressione le fanno i dati dell'Istat?

«Purtroppo vedo [redacted] conferma delle tendenze in atto. In Italia si paga sempre più chi è occupato e quindi si riduce [redacted] numero degli occupati».

Non ha dubbi che sia questa la situazione?

«Ovviamente non bisogna generalizzare troppo. I dati si riferiscono alla grande industria, non rappresentativa di tutto il Paese. Però confermano che [redacted] costo del lavoro cresce a ritmi elevati, sopra il 7%, e quindi le retribuzioni hanno recuperato nel 1996 tutta la perdita [redacted] potere d'acquisto degli anni passati. Un elemento positivo dovrebbe esserci, almeno per il contratto dei metalmeccanici».

Perché parla di elemento positivo?

«I dati tranquillizzano chi lamentava [redacted] forte perdita del potere d'acquisto. Non è vero che [redacted] sia».

In altre parole, [redacted] per lei vanno moderate [redacted] richieste?

«Si deve togliere dal tavolo l'argomento della perdita di potere d'acquisto. L'accordo del 1993 sul co[redacted] del lavoro ha funzionato bene, l'obiettivo [redacted] evitare perdite del potere d'acquisto. Quindi non c'è nulla da restituire [redacted] lavoratori».

Ma, scusi, perché sono [redacted] mentate le retribuzioni?

«Anche nel 1996 abbiamo firmato contratti collettivi di lavoro, [redacted] ci sono stati aumenti conseguenti alla contrattazione aziendale e la concessione di "ad personam" in rapporto [redacted] situazioni favorevoli. Inoltre si [redacted] appesantiti due volte gli oneri sociali [redacted] causa di provvedimenti dei governi di Lamberto Dini [redacted] Romano Prodi».

Perché la Confindustria non chiude il contratto dei metalmeccanici come ha fatto con altre categorie?

«Anche i metalmeccanici hanno già ottenuto aumenti, con i contratti aziendali e gli "ad personam". Il sistema contrattuale è articolato, non è basato [redacted] meccanismi validi per tutti. Un contratto nazionale basso lascia spazio per il confronto tra le parti ad altri livelli».

Cosa chiede allora?

«I contratti devono guardare al futuro e [redacted] al passato. [redacted] futuro è l'inflazione bassa, pari al 2% a fine 1997. L'obiettivo è raggiungibile perché siamo già al 3%».

Quindi [redacted] fiducioso sull'ulte[redacted] calo dell'inflazione?

«Sì certo, se i contratti si rinnovano in coerenza con l'obiettivo di discesa dell'inflazione».

Insomma, ritiene il [redacted] del lavoro il primo problema?

«Solo il costo del lavoro può ostacolare il calo dell'inflazione».

Non vede altri problemi per l'industria?

«Non escludo altri problemi, come il fisco o la riforma dello stato sociale».

Riconosce che il calo dell'occupazione [redacted] è provocato solo dalle retribuzioni?

«Sicuramente. Ma non si può pensare di non intervenire sul costo del lavoro perché esistono altri problemi. Abbiamo sottoscritto un accordo sul lavoro che favorisce la flessibilità. [redacted] tratta [redacted] piccole cose, ma importanti. Ci sono più opportunità per [redacted] lavoro».

Per il calo dell'occupazione le [redacted] non si rimproverano nulla?

«Non è questione di rimproverarsi qualcosa. Il sistema italiano è rigido, chi sta al lavoro costa parecchio».

E le imprese...

«Le imprese economizzano. Difficilmente possono fare diversamente. Non fanno beneficenza, difendono il lavoro con la competitività».

E oggi c'è qualche difficoltà per la competitività?

«Sì, ci sono ritardi in alcuni settori e nella spesa per la ricerca o per la formazione. Ma se le industrie spendono per tenere buoni i pochi occupati non possono spendere per assumere».

Roberto Ippolito

Forte domanda all'asta di fine ottobre dove il rendimento dei titoli [redacted] breve è diminuito di 2-3 decimi di punto

Bot, i tassi scendono ai minimi da vent'anni

E il Tesoro sospende i buoni postali fruttiferi: «Troppo generosi»

[redacted] L'effetto tasso di sconto [redacted] abbatte sui Bot e porta i rendimenti ai minimi registrati da una ventina di [redacted] a questa parte. All'asta [redacted] fine mese, i buoni del Tesoro sono stati aggiudicati [redacted] saggio di 2-3 decimi di punto in [redacted] rispetto a quindici giorni fa. L'evento era atteso, da settimane i tassi di mercato stanno gradualmente diminuendo, [redacted] proprio ieri il ministro Ciampi è stato costretto [redacted] sospendere l'emissione dei buoni fruttiferi postali, ormai troppo generosi rispetto al resto del mercato. Pagavano circa due punti [redacted] più dei cugini titoli di Stato, troppi per come vanno le cose. Così [redacted] via XX Settembre si è preparato un nuovo decreto e i buoni dell'Ente [redacted] Enzo Cardi potrebbero tornare agli sportelli già oggi. Nel frattempo il loro rendimento dovrebbe essere calato di circa [redacted] punto.

Per i Bot è stata quella di ieri la quarta riduzione consecutiva, e si tratta di un dato che fa bene alle casse pubbliche visto che a luglio il debito pubblico ha raggiunto quota 2.144.685 miliardi contro i 2.130.899 [redacted] precendente. Il collocamento di fine mese ha visto infatti una riduzione dei [redacted] medi compresa tra [redacted] 27 centesimi [redacted] punto e diversamente scaglionata sulle tre scadenze: semplice limatura (-11/13 centesimi di punto) sui trimestrali; più consistente abbattimenti sui semestrali (-26/32 centesimi) e sugli annuali (-29/35 [redacted] mi). La richiesta è [redacted] estremamente sostenuta: 56.361 miliardi contro i 42 mila in asta.

La prima asta dei Bot dopo il recente calo del tasso [redacted] sconto [redacted] recepito solo per [redacted] terzo il ribasso del costo del denaro (sceso mercoledì [redacted] di 0,75 punti al 7,50%). Un risultato prevedibile secondo gli addetti ai lavori, [redacted] che i rendimenti avevano già anticipato nelle precedenti aste la mossa monetaria. Nel dettaglio, i Bot trimestrali sono stati aggiudicati al prezzo medio ponderato [redacted] 98,16 lire (98,13 all'asta [redacted] 15 ottobre scorso) e hanno registrato rendimenti composti pari al 7,65% lordo (7,78%) e [redacted] 6,65% netto (6,76%). I bot semestrali [redacted] stati assegnati al prezzo medio ponderato di 96,53 lire (96,33 all'asta precedente): i rendimenti composti si [redacted] attestati al 7,47% lordo (7,79%) e al [redacted] netto (6,76%). Per i bot annuali, il prezzo di aggiudica[redacted] è stato di 93,30 lire (93,00 all'asta del 15 ottobre scorso). I rendimenti [redacted] risultati del 7,18% lordo (7,53% [redacted] precedente classamento) e del 6,23% netto (6,52%). Ad asta realizzata i Bot [redacted] circolazione ammonteranno a 394.819 miliardi. [redacted] stock, che ha [redacted] un massimo [redacted] 418.250 miliardi tra fine aprile e fi[redacted] maggio [redacted] scorso anno, non scendeva [redacted] questi livelli da fine marzo [redacted] '94.

Quanto alla sospensione delle emissioni postali (che riguarda solo quelle a termine, cioè di importo superiore al miliardo e riservate ad enti), il provvedimento era secondo il Tesoro [redacted] non più rinviabile. Nelle ultime settimane gli uffici provinciali più importanti dell'Ente Poste hanno registrato [redacted] operazioni d'acquisto di buoni fruttiferi a termine riservati a istituti o persone giuridiche, per importi molto ingenti provenienti quasi tutti da banche estere tra cui la Deutsche bank, o anche qualche istituto giapponese. La serie di buoni fruttiferi a termine [redacted] indicazione del valore nominale offriva attualmente rendimenti netti dell'8,175% per i primi otto anni [redacted] del 6,796% per gl[redacted] anni successivi. Oggi si avrà il decreto [redacted] riduzione dei rendimenti che, con ogni probabilità, riguarderà anche i buoni ordinari (di taglio compreso [redacted] le [redacted] mila lire e i 50 milioni) che, dopo l'ultimo adeguamento dell'ottobre '95, rendono il 6,175% netto nei primi cinque anni.

Sempre in [redacted] di tassi va segnalato il proseguire delle riduzioni annunciate dalle [redacted] dopo [redacted] taglio del saggio ufficiale della settimana passata. Fra gli annunci dati ieri quello del Banco di Napoli (taglia il top rate [redacted] 0,50 punti [redacted] 18,25 per cento e di 0,75 il prime rate al 10 per cento) e quello d[redacted] Banca Crt (il prime scende di 0,75 punti [redacted] 10% ed il top di 0,50 al 17%). [r. e. s.]

LE ULTIME [redacted] BOT

	[redacted]	PREZZO	REND.
ASTA 27/08/96			
3 MESI	91	97,94	8,71
6 MESI	182	95,92	8,71
12 MESI	[redacted]	92,15	[redacted]
ASTA 11/09/96			
3 MESI	91	98,07	8,12
6 MESI	179	96,15	8,33
12 MESI	364	[redacted]	8,19
ASTA 25/09/96			
3 MESI	91	[redacted]	[redacted]
6 MESI	179	96,24	8,11
12 MESI	365	92,55	7,93
ASTA 10/10/96			
3 MESI	92	98,13	7,78
6 MESI	182	96,33	7,79
12 MESI	365	93,00	7,53
ASTA 28/10/96			
3 MESI	[redacted]	98,16	[redacted]
6 MESI	179	96,53	7,47
[redacted]	[redacted]	93,30	7,18

NOTA. I rendimenti sono lordi composti.

Al lordo delle imposte

Operazione Prime a [redacted] plusvalenza di 250 miliardi

TORINO. La cessione al Gruppo Generali del 95% della Prime e delle sue partecipazioni, compresa la quota del 18% della Prime Augusta Vita, consente «all'azionista Fidis-gestioni [redacted] introitare 257 miliardi di lire». [redacted] quanto precisa la Fiat [redacted] merito all'accordo raggiunto con il gruppo Generali per la cessione della Prime e di una quota della Prime Augusta Vita.

La successiva [redacted] di un'ulteriore quota del 27% della Prime Augusta Vita, detenuta da Augusta Assicurazioni (22% alla Prime e 5% al Gruppo Credito Agrario Bresciano), spiega [redacted] comunicato, consente all'azionista Augusta Assicurazioni [redacted] introitare [redacted] miliardi di lire.

La plusvalenza al lordo di imposte, a livello consolidato Fiat sarà di circa [redacted] miliardi di lire di cui [redacted] miliardi per Prime [redacted] 60 miliardi per Prime Augusta Vita. I valori della [redacted] sono soggetti a verifica da parte della società di revisione incaricata.

Umberto Agnelli e Fossa d'accordo: meno vincoli alle privatizzazioni

La Stet interessa ai giapponesi

«Ma senza golden share»

ROMA. C'è un fiume di yen che potrebbe arrivare in Italia, ma a frenarlo bastano due parole: golden share. Ad esserne fermamente convinti sono Umberto Agnelli, presidente di Ifil, e Giorgio Fossa, numero uno della Confindustria, che hanno avvertito di rischi l'introduzione di una «golden share» nelle privatizzazioni italiane rischierebbe di allontanare gli investitori del Sol levante. L'occasione per affrontare l'argomento è stata la riunione plenaria dell'«Italy-Japan business group», di cui Agnelli è presidente. Sull'altro lato della barricata c'è il ministro del Commercio con l'estero, Augusto Fantozzi, il quale non crede che giapponesi e altri stranieri si lascino turbare da una quota di poteri particolari in mano allo Stato, strumento che, in fin dei conti, dice Fantozzi: «Serve semplicemente a mantenere una priorità italiana sulle aziende privatizzate».

Ma Fossa taglia corto: «Le privatizzazioni sono complete - dice il presidente della Confindustria - solo quando viene messo sul mercato oltre il 50 per cento del capitale di un'azienda e gli azionisti si possono scegliere liberamente il management». Questo non è la «golden share» non succede e la norma può essere vista come un'ombra sulla chiarezza dell'operazione. Daltronde la logica di Fantozzi, che è poi quella del governo Prodi, è già stata rifiutata dal commissario europeo per il mercato unico, Mario Monti. Da Bruxelles Monti ha avvertito Roma: se venissero istituite misure per discriminare l'ingresso di capitali stranieri nelle aziende pubbliche che vengono quotate sul mercato la Commissione europea non esiterà ad intervenire. E Monti non concede nemmeno alla golden share la funzione di ultima trincea per evitare che un gruppo italiano passi sotto bandiere straniere.

Al centro del discorso, naturalmente, ci sono state Stet ed Enel, due società notevolmente interessanti per gli investitori internazionali. «Opportunità sicuramente attraenti - sottolinea Umberto Agnelli - alle quali la golden share crea una barriera. Inoltre - aggiunge il presidente di Ifil - ci sono da superare quelle situazioni di conflittualità, disordine, poca chiarezza ed eccesso di burocrazia che negli ultimi anni non hanno agevolato l'interesse degli stranieri verso il nostro Paese». Insomma, il capitale che gira per il mondo si ferma dove vi sono opportunità e si fermerà anche in Italia, ma a due condizioni: che le privatizzazioni si facciano in tempi rapidi e che siano vere privatizzazioni. Di questo capitale gran parte è giapponese e le privatizzazioni possono diventare un'ulteriore occasione di collaborazione con le imprese del Sol levante.

«Ma - prosegue Agnelli - la diplomazia economica del nostro Paese deve diventare infinitamente più efficace, specie nelle aree geografiche lontane più promettenti» e l'«Italy-Japan business group» si conferma in questo senso uno strumento per facilitare la nascita e lo sviluppo di solidi rapporti economici bilaterali. Da parte sua il mondo imprenditoriale deve colmare il ritardo accumulato negli ultimi anni, dovuto solo a disattenzione, anche alla priorità data al centro Europa e alla ristrutturazione dopo i drammi degli Anni 70».

Gli industriali si augurano quindi che le aziende da privatizzare diventino, una volta cedute dallo Stato, più internazionali possibili. «Ma - commenta ancora il presidente dell'Ifil - a questo fanno da freno, oltre alla diffidenza degli investitori mondiali verso la golden share, anche il timore per un certo disordine che ancora regna nel nostro Paese».

Un punto su cui Fantozzi è pienamente d'accordo: «La chiave è lettura del problema è proprio questa - afferma il ministro -. I giapponesi sono la stabilità, la sicurezza e l'affidabilità di un Paese ed è questo che giustifica, per ora, lo scarso livello dei loro investimenti in Italia». E in conclusione il ministro torna alla golden share: «Non credo sia quello l'ostacolo - ribadisce - i limiti vengono piuttosto da altre garanzie che devono convincerli. Per un investitore quello che fa premio è la redditività».

Vanni Comero

Umberto Agnelli presidente dell'Ifil

OLIVETTI

Morgan Stanley tra i soci

MILANO. Nuovo socio «pesante» fra i soci di Olivetti. Morgan Stanley Asset Management Limited ha infatti comunicato alla Consob che il 17 settembre aveva raggiunto il 2,41% del capitale della società di Ivrea. La comunicazione è però pervenuta alla Consob un mese dopo, cioè il 18 ottobre. Dalle informazioni fornite alla Consob risulta che la quota detenuta dal fondo in intestazione fiduciaria, di cui lo 0,4% senza diritto di voto. Con la quota denunciata, Morgan Stanley si situerebbe a questo momento davanti a Mediobanca (che detiene il 2,22% del capitale), quinto azionista di Olivetti, alle spalle di Cir (14,06%), Chase Nominees (5,78% in intestazione fiduciaria), Deutsche Auslanderkassenverain (3,84%) e Pdfm (3,35%). A quanto si apprende Morgan Stanley si è mossa sul titolo Olivetti per conto di 43 clienti, che hanno affidato il proprio pacchetto in gestione al fondo britannico.

Nasce Seat spa, al via la vendita

Pascale: anch'io voglio la cessione, oggi siamo aggrediti

TORINO. «Sono favorevole alla privatizzazione Stet, e anche presto, perché oggi siamo aggrediti da varie parti. Siamo in ritardo e nessuno che non giova alla nostra società», Ernesto Pascale, che di Stet è amministratore delegato, si scrolla di dosso le festidio l'etichetta di «frenatore» delle privatizzazioni e per l'ennesima volta fa pubblica professione di fede nell'uscita dello Stato dalle telecomunicazioni. Anche se, avverte, «le privatizzazioni non sono una verità assoluta, ma una verità storica. Non rimpiangiamo niente il ruolo delle Partecipazioni statali del passato». Più che in difesa, Pascale preferisce giocare d'attacco riferendosi alla ultime polemiche sul Dect, il telefonino legato al numero di casa che creando frizioni tra Telecom e l'Antitrust: «La tecnologia è avanti, guai a non accettarla. Ad esempio con il Gsm siamo pronti a partire il 1° ottobre '92, ma abbiamo dovuto aspettare trenta mesi. Poi ci sono i problemi di Stream, quelli del cablaggio, e ora ci si mette anche il Dect. Se vogliono che stiamo fermi ce lo dicano».

Ma all'assemblea straordinaria della Stet, ieri a Torino, non è solo tempo di polemiche. Dai soci arriva il via libera alla scissione della Seat, il ramo d'azienda che si occupa di attività editoriali e pubblicità, che si trasforma in Seat spa. Un passo decisivo per la privatizzazione, che preoccupa i sindacati e che dovrebbe compiersi entro gennaio del prossimo anno aprendo la strada al passaggio del gruppo Stet fuori dall'orbita pubblica. La nuova società avrà un capitale di 264 miliardi e un patrimonio netto di 560,4 - costituito dalla Stet attraverso l'utilizzo delle proprie riserve - e accorperà, oltre alle attività tradizionali di Seat (elenchi telefonici, Pagine Gialle, annuari), anche quelle di direct marketing, della raccolta pubblicitaria e della stampa. A questo fine consoliderà anche alcune partecipazioni fino a ieri in mano alla Stet, tra cui la disastrata concessionaria pubblicitaria Mmp e l'Ite di Moncalieri. Il consiglio di amministrazione della Seat, eletto dall'assemblea Stet su indicazione dell'Iri, è composto dal presidente Fabrizio Antonini e da quattro consiglieri: Renato Bernini (già direttore della divisione Seat), Bruno Curti, Luigi Lanci ed Augusto Rocchi. Il loro mandato è di soli tre esercizi.

Ai soci Stet andrà un'azione Seat, ordinaria o privilegiata, del valore nominale di mille lire, per ogni azione della stessa categoria già posseduta. I titoli saranno quotati in Borsa.

Nonostante la scelta della scissione Stet fosse scontata, visto che l'Iri ha il 61,27% del capitale ordinario, ieri non sono mancate le proteste, fuori e dentro la sala dell'assemblea. Circa duecento lavoratori della Seat manifestano di fronte alla sede della Stet chiedendo garanzie sul futuro della società e sulla salvaguardia dell'occupazione dopo il passaggio ai privati. Timori che tornano anche negli interventi in assemblea dei dipendenti e dell'ex sindaco di Torino e oggi deputato Diego Novelli: «Non sono contrario alle privatizzazioni, ma non si può privatizzare solo per motivi di cassa, e soprattutto farlo senza un piano industriale sarebbe un grave gravissimo». Critiche alle quali Pascale risponde con rassicurazioni sull'occupazione Seat, sul suo radicamento a Torino e sui futuri rapporti da Telecom Italia, dalla quale Seat dipende per oltre un terzo del suo fatturato di 2153 miliardi. **[f. man.]**

PROVINCIA DI NOVARA

Estratto di bandi di gara

La Provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - Fax 0321/36087 intende appaltare, mediante distinte gare di licitazione privata col metodo di cui agli artt. 89, lett. a), 73, lett. c) e 75, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23.5.1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento:

- la fornitura di materiali, il noleggio di mezzi d'opera, nonché il servizio di manutenzione ordinaria del piano viabile, per il triennio 1997/1999 sulle seguenti SS.PP. della Provincia: SS.PP. 1° Giurisdizione - 1° Reparto, SS.PP. 3° Giurisdizione - 1° reparto, SS.PP. 4° Giurisdizione - 2° Reparto, SS.PP. 5° Giurisdizione - 2° reparto, SS.PP. 6° Giurisdizione - 2° Reparto. Importo a base d'asta per ogni appalto L. 176.400.000, oltre IVA, pari ad annue L. 58.800.000 oltre IVA;
- Il servizio di manutenzione ordinaria delle pertinenze stradali per il triennio 1997/1999 sulle seguenti SS.PP.: SS.PP. 1° e 3° Giurisdizione - 1° Reparto - Importo a base d'appalto L. 140.000.000 oltre IVA, pari ad annue L. 70.000.000, oltre IVA; SS.PP. 4°, 5° e 6° Giurisdizione 2° Reparto. Importo a base d'appalto L. 210.000.000 oltre IVA, pari ad annue L. 105.000.000 oltre IVA.

Le domande di partecipazione, una per ogni appalto, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 13/11/1996 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Viabilità - Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara. I bandi di gara, in edizione integrale, sono pubblicati all'Albo pretorio del Comune di Novara e della Provincia e sono reperibili presso il Settore Tecnico - Viabilità di questa Amministrazione.

Novara, li 21/10/1996

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita con incanto

si rende noto che nel Fallimento n. 92/85 di: **Vincenzo Figli S.n.c.** nonché in proprio di **FERRERI Maurizio, FERRERI Carlo, FERRERI Giovanni, FERRERI Giuseppe**. Curatore: dott. Pavel - Via San Tommaso 29 - Torino - Tel.: 544.133-530.801.

Il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/11/96 alle 11,00 del seguente bene:

- lotto unico (Massa personale Ferreri Maurizio). In Comune di Casana Torinese (TO) - Condominio Martagon - Viale Generale n. 1: alloggio in piano terreno composto di 3 camere, cucinino, bagno e disimpegno con balcone e terrazzo d'angolo; in piano autorimesse 1 vano.

Prezzo base: lire 121.600.000 (centoventunmilioniseicentomila).
Aumenti minimi lire 3.000.000 (tremilioni).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 giorno 19/11/96, mediante assegno circolare trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento prezzo e giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare (via del Carmine 12 - Torino).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

La Provincia di Novara - p.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - telefax 0321/36087 intende appaltare la fornitura di buoni pasto per i dipendenti provinciali mediante licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 89, lett. b) del R.D. 23.5.1924, n. 827, con il criterio di cui all'art. 16 lett. del D.L.vo 358/92 e aggiudicazione Società avrà formulato la minor percentuale in aumento sul prezzo a base d'asta di I.V.A. di L. 10.500 (valore facciale buono pasto) con esclusione di offerte in aumento.
La fornitura avverrà alle condizioni indicate nel capitolato depositato e visibile presso il suddetto Servizio Economato, piazza Matteotti, 1 - Novara.
Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire al Settore Ragioneria - Servizio Economato, entro le ore 12.30 del giorno 13.11.1996.
Il bando integrale è stato trasmesso alla Gazzetta della Repubblica Italiana ed al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 23.10.1996 ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Novara e della Provincia.
Novara, 23.10.1996

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

ESTRATTO AVVISO DI GARA PER AFFIDAMENTO INCARICO DI DIREZIONE LAVORI

Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia - P.S.T. S.p.A. Via Emilia, 168 - 15057 Tortona (Alessandria) telefono 0131/81.39.91 - Fax 0131/81.17.45

Il Presidente rende noto

che la P.S.T. S.p.A. intende affidare incarico professionale di Direzione Lavori di tutte le opere e delle forniture necessarie per la realizzazione dell'edificio direzione-Servizi-Uffici, dei Laboratori e delle strutture comuni del Parco Scientifico, tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia.
L'importo dei lavori in corso di appalto è pari a Lit. 13.000.000.000, Iva esclusa.
I Professionisti interessati dovranno inviare, non più tardi delle ore 12.00 del giorno 22 novembre 1996, oltre alla domanda di partecipazione, idonea documentazione comprovante le esperienze professionali e le capacità tecnico-organizzative.
Le informazioni amministrative e tecniche relative alla presente gara, nonché il testo dell'invito e del Disciplinare di incarico Professionale, possono essere richieste alla P.S.T. S.p.A. in tutti i giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30 con recapito telefonico 0131/81.39.91 e fax 0131/81.17.45.
Tortona, li 29/10/96

IL PRESIDENTE dott. Alessandro

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 164/90 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro - Credito Fondiario contro: **BURZIO Giuseppe - ELIA ma - Tilo Silvio - CHIOSSO Giovanna.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/1996 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
- Lotto Unico: in Trofarello c.so Torino n. , su terreno a N.C.T. al fg. II n. - 308 - - 309, con sette tre distinte porzioni di fabbricato formanti un corpo unico e precisamente: porzione di edificio su strada a due piani f.t. costituito al piano terreno da un unico locale con bagno e servizi igienici, al piano primo tre alloggi ciascuno di due camere, cucinino-soggiorno e bagno; basso fabbricato su due livelli, al piano terreno officina-riparazioni ed esposizione auto, con servizi igienici; al piano interrato autorimessa in disuso; fabbricato di civile abitazione a due piani f.t. oltre a piano mansardato e piano seminterrato, costituito da nove appartamenti, cinque box auto e cantine
Prezzo base L. 1.900.000.000. Aumenti minimi L.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'Esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del controllore per una cauzione pari al 15% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) che l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 61, profittare del mutuo fondiario purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) che non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2) l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646 entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) che in ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto alla versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
Provincia di Torino

Avviso concorsi pubblici

Per titoli ed esame:
N. 1 (uno) posto di Capo Sezione Amministrativa. VIII Q.F. - Area Amministrativa. Titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio ed equipollenti.
N. 2 (due) posti di Capo Amministrativo dell'Ufficio attività culturali e/o informazione e comunicazione. VII Q.F. - Area Amministrativa.
Titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Filosofia, Lettere, Pedagogia, Sociologia, Scienze dell'Educazione, Scienze delle Comunicazioni ed equipollenti.
Scadenza il 21/11/1996 ore 15,30.
Per ulteriori informazioni tel. 011/904.55-35.

IL DIRIGENTE
SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Giuseppe Malacarne

2ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

di gara

Il Comando 2ª Legione della Guardia di Finanza di Torino esperirà gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di pulizia presso il Comando Legione ed il Comando Nucleo Regionale di Torino. Le gare saranno regolamentate dal D.Lvo. 157/95 e dal Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato. Le domande di partecipazione, su carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire a questo Comando 2ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sez. Bilancio - C.so IV Novembre 40, 10136 Torino, entro il giorno 11 novembre , telefono e fax nr. 011/3305231. Delle domande dovranno essere differenziate a seconda della Caserma interessata. I bandi di gara integrativi sono visibili presso il Comando succitato.

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
col. Fabrizio Ferragina

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Provincia di Torino

SERVIZIO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO
UFFICIO CONTRATTI

bando di gara per asta pubblica: lavori di recupero Nuovo - B.A. L. 5.911.700.000; Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. Importo Lire 6.000.000.000.

IL FUNZIONARIO DIRIGENZIALE
arch. Giovanni Serra

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Dal 1989, Istituto privato di formazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IMI (167-341143)
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE L. 476 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 1.353,7 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO AL N. 52364
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE - CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

L'Assemblea dei Soci, tenutasi a Milano il 28 ottobre 1996, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1996

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI		L. 102.621.476
TITOLI DEL TESORO E VALORI MOBILIARI AMMISSIBILI AL REFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		» 4.249.231.363.249
CREDITI VERSO BANCHE:		
– a vista	L. 301.238.792.212	
– altri crediti	» 1.646.365.512.730	» 1.947.614.324.942
CREDITI VERSO CLIENTELA		» 19.371.621.170.203
OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:		
– di emittenti pubblici	L. 120.387.867.660	
– di banche	» 98.031.935.296	
di cui, titoli propri L. 55.007.500		
– di enti finanziari	» 18.000.000.000	
– di altri emittenti	» 29.170.747.016	» 265.590.449.932
PARTECIPAZIONI		» 3.370.993.385.327
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		» 90.010.917.587
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		» 30.293.356.851
ALTRE ATTIVITÀ		» 203.671.184.556
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		
– ratei attivi	L. 525.711.693.643	
– risconti attivi	» 62.772.063.392	
di cui, disaggio di emissione su titoli L. 3.080.940.040		» 588.483.757.035
		L. 30.262.658.050.308

PASSIVO

DEBITI VERSO BANCHE:		
– a vista	L. 3.109.838.251	
– a termine o con preavviso	» 3.072.395.587.969	L. 3.075.505.426.220
DEBITI VERSO CLIENTELA:		
– a vista	L. 4.060.855.302	
– a termine o con preavviso	» 49.398.282.276	» 53.402.137.578
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:		
– obbligazioni	L. 9.262.609.582.802	
– certificati di deposito	» 12.117.722.866.780	» 21.380.332.449.582
ALTRE PASSIVITÀ		» 312.520.312.623
RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
– ratei passivi	L. 424.451.937.478	
– risconti passivi	» 33.033.742.778	» 457.485.680.256
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		» 25.237.759.509
FONDI IMPOSTE E TASSE		» 135.881.530.267
FONDI RISCHI SU CREDITI		» 303.098.225.896
FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI		» 600.650.000.000
CAPITALE		» 476.000.000.000
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		» 1.530.000.000.000
RISERVA LEGALE		» 95.200.000.000
RISERVE STATUTARIE		» 1.692.300.000.000
RISERVE DI RIVALUTAZIONE		» 14.690.022.000
UTILI PORTATI A NUOVO		» 30.399.760
UTILE D'ESERCIZIO		» 120.324.106.608
		L. 30.262.658.050.308

L'Assemblea ha deliberato di:
- assegnare L. 23,5 miliardi alle « Riserve statutarie »;
- corrispondere un dividendo del 20%, e cioè L. 200 per ciascuna delle n. 476 milioni di azioni attualmente in circolazione;
- nominare Consiglieri di Amministrazione i Signori: Enrico BENEDUCE, Antoine BERNHEIM, Luigi FAUSTI, Pietro FERRERO, Wolfgang GRAEBNER, Alberto PECCI, Antonio RATTI, Lucio RONDELLI e Marco TRONCHETTI PROVERA.

Il dividendo di L. 200 lorde per azione verrà messo in pagamento dal novembre 1996 presso la Cassa Sociale in Milano, via Filodrammatici 10, le Filiali in Italia della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, e del Credito Italiano, nonchè presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati, con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. A fronte del pagamento verrà ritirata la cedola n. 12.

Maranghi in aperta polemica con governo e Consob

Mediobanca all'attacco

«Non ci vogliono per privatizzare»

MILANO. Mediobanca è mai stata chiamata a partecipare ai collocamenti per le privatizzazioni già realizzate in Italia, del valore di 25.000 miliardi. Lo ricorda con un certo puntiglio l'amministratore delegato di via Filodrammatici Vincenzo Maranghi. E aggiunge: «E' che noi siamo global coordinator per Enel e Stet, ma forse ci hanno dato l'incarico per queste operazioni nella speranza che non si facessero mai». Poi ecco la frecciata: «Così dicendo mi tolgo un sassolino dalla scarpa. Anche se io ho scarpe da yacht e ho partecipato alla crociera sul panfilo Britannia» (quell'incontro [illegible] che, secondo le cronache del tempo, fu occasione di accordi sulle privatizzazioni, n.d.r.).

L'attacco di Maranghi al governo e al Tesoro arriva all'assemblea di Mediobanca, che approva il bilancio al 30 giugno 1996 e riconferma tutti i consiglieri uscenti ad eccezione di Leopoldo Pirelli, il quale ha chiesto di andarsene, e viene quindi sostituito da Marco Tronchetti Provera.

E' un Maranghi severo che non risparmia nessuno, anche meno la Consob, rea di aver obbligato l'istituto all'Opa Ferfin, un'Opa «non condivisa dalle maggiori menti giuridiche». E che di nuovo attacca il decreto legge 323 del giugno scorso che penalizza i certificati di deposito, vanto e orgoglio dell'istituto.

L'amministratore delegato deve confrontarsi quest'anno con un'assemblea un po' diversa, nel senso che la maggior parte degli interventi non viene dai soliti «professionisti» ma da azionisti che vantano pacchetti anche consistenti, gente che ha investito nell'istituto parecchie centinaia di miliardi. E che lamenta il calo dell'utile a 120 miliardi, il dividendo invariato a 200 lire e, soprattutto, la perdita di valore del titolo: 8212 lire contro le 19.000 del 1994, ipotetico coinvolgimento dell'istituto nel caso Gemina, smentito subito dal presidente Francesco Cingano: «Nessuno di Mediobanca, tantomeno il dottor Maranghi, è coinvolto in questa cosa».

Maranghi deve rispondere a chi invita Mediobanco a cambiare strada, a «prender atto che quello che si poteva fare ieri non può più farsi», a «ricentrare l'attività dell'istituto sulla gestione ordinaria» dalla quale sono venute, nell'ultimo anno, le migliori soddisfazioni. A chi critica il costo dell'operazione Ferfin-Compart (oltre 800 miliardi), il sostegno a Gemina (70 miliardi e minusvalenze) e Olivetti.

«Senza Mediobanca le condizioni del sistema industriale italiano sarebbero diverse, e in esso ci sarebbe una ben maggiore presenza pubblica. Abbiamo quindi qualche ragione di merito» puntualizza con orgoglio Maranghi. E sottolinea la schizofrenia di un mercato che vedeva a fine 1993 il titolo Ferfin a 2000 lire «quando la società era solo all'inizio del suo processo di ristrutturazione» e oggi, quel processo ultimato, quota Compart sotto il nominale.

Quanto all'aumento di capitale Mediobanca, di cui sono scaduti in questi giorni i termini, «pur in presenza di un meccanismo più flessibile» non ha potuto essere attuato a causa del difficile momento di Borsa «anche se le motivazioni di quella delibera restano valide». E per il titolo Mediobanca, sulla base dei 6.645 miliardi di patrimonio e plusvalenze, Maranghi indica, oggi, un valore di 13.645 lire. Per Olivetti, infine, precisa che l'operazione sul capitale fu votata dagli azionisti praticamente all'unanimità. «L'aumento di capitale faceva parte di un piano complesso - spiega - ma i risultati della gestione ordinaria si sono rivelati poi diversi. Tuttavia è nostra regola non sostituirci mai nella gestione agli amministratori».

Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso il margine di interesse dell'istituto veda una flessione di 87 miliardi rispetto ai primi tre mesi del bilancio '95-96, a causa del calo dei tassi attivi e della debolezza del listino che è anche costata al portafoglio titoli una riduzione della plusvalenza netta a 1563 miliardi contro i 2165 di fine giugno.

Valeria [illegible]

Profitti in calo nel bilancio '95-'96
Invariato il dividendo a 200 lire
Primo trimestre con meno margini

Nella foto grande Leopoldo Pirelli
A sinistra, Marco Tronchetti Provera

Pirelli lascia il posto in consiglio a Marco Tronchetti Provera

Il discreto addio di Leopoldo

MILANO. Dopo trentotto anni, Leopoldo Pirelli lascia il consiglio di Mediobanca nel quale era entrato, giovanissimo, a soli trentatré anni. Lo ha chiesto lui nei mesi scorsi, pregando di non essere più riconfermato dal momento che l'assemblea coincideva la scadenza del suo mandato triennale. Eppure, ieri, Leopoldo Pirelli era presente, come quasi sempre negli anni della sua lunga permanenza in via Filodrammatici. Attento e silenzioso, forse rimpiangendo che le nuove norme non consentano più il conforto della sigaretta, grande aiuto contro la noia del rituale assembleare.

L'amico Francesco Cingano, presidente di Mediobanca, ha espresso il «rammarico per questa volontà», ricordando il «continuo appoggio della sua amicizia e del suo prestigio personale in tutte le fasi del nostro sviluppo», in particolare in quelle della privatizzazione. Eppure Cingano sa bene che, fra tutti i consiglieri che Mediobanca ha avuto, Pirelli è stato forse uno dei pochi che, quando non ha condiviso certe scelte, lo ha lasciato trasparire, sebbene in quel suo civilissimo stile, che si esprime soprattutto in silenzi pesanti e in disagio quasi fisico.

La volontà di lasciare Mediobanca non sembra avere ragioni diverse da quelle di un normale passaggio generazionale. Si salda infatti con la decisione presa un anno fa da Leopoldo di uscire da tutte le cariche operative del suo gruppo, cedendo il bastone del comando all'ex genero Marco Tronchetti Provera, e conservando per sé solo la presidenza della holding di controllo, la Pirellina. Un ricambio che coincise con il ritorno alla redditività della Pirelli dopo l'avventura sfortunata di Continental, della quale l'Ingegnere si era assunto completa responsabilità, e per uscire dalla quale egli era ricorso di nuovo all'appoggio finanziario di Mediobanca.

E difatti, oggi, è il nuovo «capo» Marco Tronchetti Provera a succedergli nel consiglio di via Filodrammatici, in quel posto che spetta allo «storico» socio, la Pirelli. Un socio che, a sua volta, Mediobanca ha sempre protetto con quella tenacia materna che dura da cinquant'anni, da quando l'allora presidente della Comit, Raffaele Mattioli, convocò il giovane impiegato del ufficio studi, Enrico Cuccia, per affidargli il compito «aiutare e sostenere la ricostruzione dell'impresa italiana stremata dalla guerra».

Come Leopoldo Pirelli, anche Marco è uomo di non troppe parole. Anche se, figlio dell'era multimediatica, si sottrae alle interviste (a differenza dell'Ingegnere, la cui ritrosia per la ribalta è solo superata dalla maniacale riservatezza di Cuccia). Ultima annotazione: l'arrivo del quarantottenne Tronchetti contribuisce ad abbassare di qualche punto l'età media del consiglio di via Filodrammatici, dove la pattuglia dei «giovani» annovera, oltre a lui, Pietro Ferraro, Alberto Pecci ed Enrico Beneduce. **[v. sac.]**

La finanziaria cambia volto e metodo

Dai sindaci disco verde alla semestrale Gemina

La nuova holding industriale (Hpi) fattura 2950 miliardi (111 di utile)

MILANO. Quattordici pagine, le più attese, che chiudono le 166 della relazione semestrale più lunga e dettagliata nella storia di Gemina. Sta qui, in queste 14 pagine firmate dai tre sindaci della società, il presidente Luigi Guatri, Lionello Jona Celesia e Marcello Guido, il via libera al bilancio di metà '96, quello che per Gemina vuol essere il punto di ritorno: chiariti i «buchi neri», Gemina cambia metodo e faccia. Cambia al punto da sdoppiarsi: da una parte nuova holding (la Hpi) industriale - di cui, su invito della Consob, viene fornita una radiografia aggiornata al 30 settembre: 2.952 miliardi di fatturato, ultile operativo di 176 e utile netto di 111 miliardi per Fila, Gft, Rcs - dall'altra le vecchia Gemina, holding finanziaria e immobiliare. Quest il futuro prossimo (a fine novembre l'assemblea straordinaria deciderà la scissione) ma, intanto, era indispensabile far tabula rasa sul passato. E se agli aspetti penali stanno pensando i pm del pool Mani pulite, l'operazione trasparenza ha riguardato il nuovo vertice, il presidente Giorgio Rossi, l'amministratore delegato Paolo Sabatini che, ieri, dopo mesi di lavoro, hanno avuto l'ultimo via libera, quello dei sindaci: la semestrale è ok.

Giorgio Rossi

Non un semaforo verde scontato. Anzi, aderendo ai più recenti inviti della Consob che pretende maggior rigore nei controlli da parte dei sindaci (non a caso, per fare l'esempio più clamoroso, i sindaci hanno pubblicamente bacchettato l'Olivetti), Guatri e i suoi colleghi hanno esaminato con lenti particolari le carte presentate dal consiglio d'amministrazione. E, di fronte ad alcuni dubbi, hanno chiesto anche consiglio a uno studio legale e alla Reconta Ernest Young. Il risultato è una promozione della semestrale con qualche riserva. Tre i temi affrontati dai sindaci Gemina. 1) Le iniziative prese dal nuovo vertice per ripristinare le condizioni di chiarezza e di trasparenza della gestione. 2) Le osservazioni richieste dalla Consob su alcuni fatti censurabili. 3) Le osservazioni sul bilancio semestrale. Sul primo punto i sindaci hanno sostanzialmente promosso i nuovi amministratori: hanno preso o stanno prendendo, si spiega, quei provvedimenti che lo stesso collegio sindacale aveva ritenuto necessari per dare il via libera al bilancio '95. Si tratta, in sintesi, della riscrittura del bilancio consolidato compresa Gemina Capital Markets (resa possibile dalle verifiche delle quali non sono emersi fatti che «possano inficiare lo stato patrimoniale» e dall'accantonamento - approvato dai sindaci - di 70 miliardi per far fronte a potenziali oneri finanziari, del completamento del sistema di auditing, della cessione di alcune controllate del sistema finanziario.

I fatti censurati riguardano operazioni avvenute prima del '96: l'operazione Miscadata, Corbian e Fergusson, Andrea Cretese e Dame Invest, per le quali, si legge, sono possibili «iniziative di recupero». In più i sindaci avanzano dubbi (riservandosi di decidere cosa fare) sul finanziamento della Gefactor alla Saimine (società dell'ex senatore Usellini su cui stanno indagando i giudici. Non invece un fatto censurabile le somme pagate agli ex dirigenti Latini, Schneeberg e Vitali (11,2 miliardi di liquidazione) per le quali, a legge, «non è compito del collegio sindacale esprimere giudizi sulla convenienza delle decisioni della società». **[s. z.]**

CONFCOMMERCIO FEDERCOMATED Unione

L'EDILIZIA RIPARTE IL 7 NOVEMBRE

CONVEGNO NAZIONALE
UNA NUOVA POLITICA
DELLE COSTRUZIONI E DELL'INDOTTO

Opinioni, contributi e un documento per il concreto rilancio del settore delle costruzioni e della distribuzione dei materiali edili in Italia.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Ore 9.00 Registrazione degli intervenuti
Ore 9.30 Introduzione ai lavori - **Mario Verduci, Segretario Generale Federcomated**
Ore 9.35 Intervento - **Carlo Sangalli, Presidente Unione Commercio, Turismo e Servizi della provincia di Milano**
Ore 9.50 Relatore - **Giuseppe Ventusso, Presidente Federcomated**
"Analisi del settore distributivo: scenari e sviluppi"
Ore 10.30 Relatore - **Vico Valassi, Presidente Ance**
"Analisi del mercato delle costruzioni in Italia: scenari e sviluppi"
11.10 Relatore - **Paolo Portoghesi, Professore Ordinario**
Facoltà di Architettura Università La Sapienza di Roma
"Qualità dei materiali, qualità del vivere"
Ore 11.50 Coffee
Ore 12.15 Relatore - **Victor Uckmar, Professore Ordinario di Scienza delle Finanze e di Diritto Finanziario dell'Università di Genova**
"Il fisco nella ristrutturazione edilizia"
Ore 12.55 Intervento - **Sergio Billè, Presidente Confcommercio**
Ore 13.15 Buffet
Ore 14.30 TAVOLA ROTONDA partecipano
Giovanni Cavallini, Vice Presidente CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese
Roberto Mosturci, Direttore del Cresme
Rinieri Ongaro, Imprenditore Distribuzione e Consigliere Federcomated
Sala, Assessore Urbanistica e Territorio della Regione Lombardia
Pietro Locatelli, Direttore Centrale Cariplo Servizio Mutui
Fabrizio Schiaffonati, Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura Politecnico di Milano
Paolo Ursella, Laboratorio Valutazione Materiali Gruppo Italcementi

Coordinatore **Antonio Lubrano**
17.30 Chiusura dei lavori

In collaborazione con
ITALCEMENTI MAPEI
e con il contributo tecnico di Commercio Edile

Milano, 7 novembre 1996
Presso Unione del Commercio - Corso Venezia, 49 - Per informazioni: tel. 02/7750203 - fax 02/7750425

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali inizia il 1° ottobre 1996 e termina il 1° ottobre 1999; quella dei BTP quinquennali inizia il 15 settembre 1996 e termina il 15 settembre 2001.
- I BTP triennali fruttano un interesse annuo lordo del **7,50%**; i BTP quinquennali un interesse annuo lordo del **7,75%**. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° aprile e il 1° ottobre per i triennali e il 15 marzo e il 15 settembre per i quinquennali, per ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **6,15%** e al **6,38%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **30 ottobre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre 1996 per i titoli triennali e dal 15 settembre 1996 per i quinquennali; all'atto del pagamento **(5 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Mapelli Elett. 150; Cassa di risparmio di Bologna 21000-21300; Eurosviluppo Spa 14; Electrolux 76300; Ferrometalli 1700; Ina Banca 800; La Camica Assicurazioni 1800; Pharmacia 2000; Zucchini 11150-11350; Obbligazioni Prov. Napoli 101; Obbligazioni Popolare Crema 7% 100; Obbligazioni San Paolo Brescia 95,20. **WARRANT** Gemina 35-38; San Paolo Brescia 880; Eurosviluppo 1-2,50.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 591,15 (+0,15%); Bruxelles (Bel-20) 1812,01 (+0,10%); Francoforte (Dax) 2703,83 (+1,10%); Hong Kong (Hang Seng) 12262,77 (-1,01%); Londra (Ft-se100) 4025,30 (+0,07%); Madrid (Generale) 381,68 (-0,26%); Parigi (Cac40) 2150,39 (-0,55%); Sidney (Generale) 2334,10 (-0,04%); Tokyo (Nikkei) 20885,41 (+0,70%); Zurigo (Swiss Market) 3763,50 (+0,12%); New York (Dow Jones) 5972,73 (-0,57%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Mer.le	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18800	1,05
Banca Pop. Crema	54300	0,52
Banca Pop. Cremona	9780	0,41
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110500	0,00
Banca Pop. Intra	10850	-0,46
Banca Pop. Lodi	10800	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7800	1,30
Banca Pop. Siracusa	14450	0,35
Banca Pop. Novara	6330	-0,94
Banca Pop. Sondrio	26000	0,39
Banca Prov. Napoli	2470	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Carb. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	14300	0,00
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Crediwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2750	5,77
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	820	-1,20
Fin [illegible]	930	0,41
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific rnp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 28-10-96

TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato
ENEL 85/00 IND	111,05	Mediob. [illegible]	103,70	C.C.T. 1/7/97	101,15	C.C.T. 1/11/02	100,40	B.T.P. 6,50% 1/6/99	103,40
Enel 85/00 Ind	109,55	Mediob. 96/05 r.c.	[illegible]	C.C.T. 1/8/97	101,40	C.C.T. 1/12/01	100,92	B.T.P. 12% 1/5/98	110,97
Enel 88/01 Ind	110	Montedison 90/00	104	C.C.T. 1/9/97	101,70	C.C.T. 1/2/03	100,80	B.T.P. 8,25% 1/7/99	103,41
Enel 89/99 Ind	108,72	Olivetti 94/01 TV	97,45	C.C.T. 1/1/98	101,01	C.C.T. 1/4/03	100,74	B.T.P. 8,50% 1/8/99	103,41
Enel 89/97 Ind	102,18	Parmalat 94/00 TV	102,90	C.C.T. 1/2/98	101,30	C.C.T. 1/5/03	100,80	B.T.P. 7,50% 1/10/99	102,18
Enel 90/98 Ind	107,95	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/3/98	101,25	C.C.T. 1/7/03	101,01	B.T.P. 8,50% 1/12/99	108,24
Enel 91/01 Ind	111,30	Banca Carige TV 96/00	101,15	C.C.T. 1/4/98	101,15	C.C.T. 1/9/03	101,40	B.T.P. 10,50% 1/4/00	109,67
Enel 91/03 Ind	108,25	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101	C.C.T. 1/5/98	101,17	C.T.Z. 28/2/97	95,61	B.T.P. 10,50% 15/7/00	110,34
Enel 92/00 Ind	112,10	Banca Pop. Brescia 6%	124	C.C.T. 1/6/98	101,24	C.T.Z. 28/3/97	94,59	B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,00
Enel 93/01 Ind	107,25	Banca Pop. Milano 3%	144,50	C.C.T. 1/9/98	101,37	C.T.Z. 30/04/97	93,72	B.T.P. 9,50% 1/2/01	108,20
Enel 7,60% 93/03	107,45	Cir 7% 91/96	97,50	C.C.T. 1/10/98	101,46	C.T.Z. 29/08/97	93	B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,24
Eni 91/01 TV	105,40	Cred. Fond. 94/01 4,5%	94,80	C.C.T. 1/11/98	101,53	C.T.Z. 31/10/97	92,25	B.T.P. 6,25% 1/7/01	104,30
IRI 91/01 TV	100,50	Mediob. -Barette 1% 93/99	103,17	C.C.T. 1/12/98	101,40	C.T.Z. 30/12/97	91,40	B.T.P. 12% 1/8/01	117,60
IRI 91/01 TV	102,40	Med. Fi. Spa 7% 96/97	99,40	C.C.T. 1/1/99	101,38	C.T.Z. 28/2/98	90,81	B.T.P. 7,75% 15/9/01	102,90
IRI 91/01 TV	101,80	Mediob. Italmob 6% 95/00	97,25	C.C.T. 1/2/99	101,44	C.T.Z. 30/4/98	90,05	B.T.P. 12% 1/1/02	118,40
CASSA D.P. 84/01 TV	101,30	Mediob. 5%	99,10	C.C.T. 1/3/99	101,55	C.T.Z. 30/6/98	89,25	B.T.P. 12% 1/5/02	119,27
CASSA D.P. 91/96 TV	101,25	Mediob. Unicem 4,5% CV	98,82	C.C.T. 1/4/99	101,70	C.T.Z. 31/8/98	88,37	B.T.P. 12% 1/9/02	118,90
CCOP 5% 1975/2000	101	Mediob. Unicem 4,5% CV	99,82	C.C.T. 1/5/99	101,85	B.T.P. 6,50% 1/1/97	100,07	B.T.P. 12% 1/1/03	120
CCOP 9% 1976/2006	103,35	Unicem 7,50%	99	C.C.T. 1/6/99	101,72	B.T.P. 12% 1/3/97	100,11	B.T.P. 11,50% 1/3/03	118,67
CCOP Autostr. 6% 86/95	n.r.	Pirelli S.p.A. 5% CV	105,10	C.C.T. 1/8/99	101,81	B.T.P. 6,50% 1/4/97	100,38	B.T.P. 11% 1/8/03	119,91
CCOP Autostr. 7% 76/91	103,05	Saffa 7,75% 95/01	n.r.	C.C.T. 1/11/99	102	B.T.P. 12% 1/5/97	101,50	B.T.P. 10% 1/9/03	118,05
AUTOSTR. 93/00 TV	103,15	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/1/00	101,77	B.T.P. 12,50% 1/6/97	102,00	B.T.P. 9% 1/10/00	106,65
AZ. FF.SS. 85/00 ind	117,60	B.O.T. 15/4/97	94,64	C.C.T. 1/2/00	101,80	B.T.P. 12,50% 18/9/97	102,65	B.T.P. 8,50% 1/1/04	100,25
AZ. FF.SS. 85/95 TV	99,75	B.O.T. 14/2/97	98,15	C.C.T. 1/3/00	101,85	B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,40	B.T.P. 8,50% 1/4/04	100,50
AZ. FF.SS. 86/97 TV	102,90	B.O.T. 14/3/97	97,67	C.C.T. 1/5/00	101,85	B.T.P. 12% 1/1/98	104,82	B.T.P. 8,50% 1/8/04	100,25
AZ. FF.SS. 90/01 TV	103,50	B.O.T. 15/4/97	97,75	C.C.T. 1/6/00	101,34	B.T.P. 12,50% 1/3/98	106,20	B.T.P. 8,50% 1/1/05	100,57
AZ. FF.SS. 85/95	104	B.O.T. 15/5/97	96,98	C.C.T. 1/8/00	100,76	B.T.P. 11,50% 1/3/98	105,74	B.T.P. 10,50% 1/4/05	114,60
AZ. FF.SS. 92/00 ind	114,50	B.O.T. 16/6/97	96,27	C.C.T. 1/9/00	100,41	B.T.P. 12,50% 1/7/98	108,35	B.T.P. 10,50% 1/9/05	115
AZ. FF.SS. 94/02 TV	[illegible]	B.O.T. 15/7/97	95,75	C.C.T. 1/10/00	101,40	B.T.P. 10,50% 15/4/98	104,44	B.T.P. 9,50% 1/2/06	109,40
AZ. FF.SS. 8,675% 94/04	114,50	B.O.T. 14/8/97	95,37	C.C.T. 1/1/01	101,37	B.T.P. 11% 1/9/98	105,72	B.T.P. 9,25% 1/7/06	108,61
AZ. FF.SS. 94/04 ind	110,67	B.O.T. 15/9/97	94,82	C.C.T. 1/4/01	101,46	B.T.P. 12% 20/6/98	107,65	B.T.P. 9% 1/11/23	109,19
AZ. FF.SS. 96/01 TV	101,72	B.O.T. 15/10/97	94,50	C.C.T. 1/6/01	101,25	B.T.P. 10,50% 1/7/98	105,35	C.T.O. 12,50% 20/11/96	99,64
Iritel 85/00 Ind	115	C.C.T. 1/12/96	100,11	C.C.T. 1/8/01	101,46	B.T.P. 12% 1/9/98	105	C.T.O. 10,25% 1/12/96	n.r.
S. Paolo Lit 5%	n.r.	C.C.T. 1/1/97	100,43	C.C.T. 1/12/01	100,41	B.T.P. 12% 16/9/98	108,01	C.T.O. 12,50% 1/1/97	100,54
S. Paolo Lit 6%	100	C.C.T. 1/2/97	100,55	C.C.T. 1/2/02	100,95	B.T.P. 9% 1/10/98	103,69	C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,44
S. Paolo Lit 6% Conv	109	C.C.T. 18/3/97	100,80	C.C.T. 1/4/02	101,11	B.T.P. 6,50% 1/11/98	100,40	C.T.O. 12% 19/6/97	101,51
S. Paolo Lit 6% Ecu	99	C.C.T. 1/5/97	100,76	C.C.T. 1/4/02	100,86	B.T.P. 8,50% 1/1/99	103,14	C.T.O. 12% 19/9/97	103,79
S. Paolo Lit 6% Ecu 5%	98	C.C.T. 1/6/97	100,85	C.C.T. 1/5/02	101	B.T.P. 12% 1/1/99	109,49	C.T.O. 12% 20/1/98	105,36
S. Paolo Lit 5%	96	C.C.T. 1/6/97	101,17	C.C.T. 1/10/02	101,16	B.T.P. 9,50% 1/3/99	106,15	C.T.O. 12% 19/5/98	106,35

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE		MILANO
Dollaro Usa	[illegible]	1525,14
ECU	1917,88	1914,64
Marco tedesco	[illegible]	1002,45
Franco francese	[illegible]	296,30
Sterlina	2452,33	2436,48
Fiorino olandese	891,26	892,07
Franco belga	48,635	48,576
[illegible] spagnola	[illegible]	11,894
Corona danese	260,63	260,85
Lira irlandese	2472,41	2456,45
Dracma	[illegible]	6,377
Escudo portoghese	9,932	9,925
Dollaro canadese	1132,57	1133,12
[illegible]	[illegible]	13,485
Franco svizzero	1205,41	1206,54
Scellino austriaco	142,06	142,19
Corona norvegese	236,65	236,39
Corona svedese	251,09	[illegible]
Marco finlandese	332,76	[illegible]
Dollaro australiano	1204,17	1209,16

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	Lettera
Overnight	7,875	8,000
Call	7,875	8,000
T/N	7,875	8,000
S/N	7,875	[illegible]
1 Settimana	7,750	7,875
2 Settimane	7,750	7,875
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,625	7,750
3 mesi	7,625	7,750
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,250	7,375
12 mesi	7,125	7,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditore in $ per oncia troy — [illegible])

Mercati	28-10-1996	25-10-1996
Londra	382,90	382,55
Zurigo	382,90	382,55
Parigi	382,90	382,55
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18726,00	18759,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattata
A Acq De Fer o	4750	-87	4240	4950	5000
Acq De Ferrari r	1866	-10	1800	2050	3000
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	560	n.r.
Aedes	6390	-60	6180	5832	n.r.
Aedes rsp	3380	—	3265	4580	1000
Alitalia cat A	460	+1	459	822	90000
Alitalia prv	210	-14	210	433	90000
Alitalia rsp n.c.	385	-15	371	611	10000
Alleanza Ass	11260	-53	10368	[illegible]	411000
Alleanza Ass. rsp	8041	-31	7933	11441	226000
Alleanza Sub	9866	+16	4555	12100	5000
Amb	1300	+4	1292	1358	1000000
Ansaldo	1447	-23	1393	2644	56000
Assitalia	4550	-58	4521	7573	21000
Ace immobiliari	1488	-25	1488	1980	12500
Auschem	3040	—	2450	5000	2000
Autogrill	1592	+15	1509	2036	97500
Autostrade To-Mi	9166	-44	6625	10589	3000
Autostrade PR pr	2277	-39	1567	2786	420000
Avir Finanziaria	13288	65	9685	13621	72000
B Bastogi Irbs	42	-2	42	84	[illegible]
Bca Agr. Mantovana	11377	[illegible]	10624	12507	43500
B. A. Mantovana w 91	350	+2	345	407	18000
Banca A. Milanese	10294	-406	8410	12020	2000
Bca Brianza	10314	+178	9387	11033	4500
Banca Carige	[illegible]	+53	10280	10990	31500
B. Comm. Ital. ord	2713	-31	2713	3726	4959000
B. Comm. It. r.n.c.	2813	15	2705	3544	5000
Banca di Legnano	5550	-10	5050	6478	20000
Banca di Roma	1345	—	1048	1785	1775000
Banca di Roma w B	34	-5	35	104	300000
Bca Fideuram	3190	+12	1732	3554	995000
Bca Ital. Emiliano	11855	-54	10732	13178	44000
B. P. Berg.-C. Vares.	24093	-234	21980	25648	33500
B. P. Berg w 2000	464	-5	436	556	95000
Bca Pop. Brescia	4115	+31	4039	9652	75000
Bca Pop. Milano	7453	-61	6172	8017	255000
Bca Pop. Sondrio	10320	150	9200	11300	2000
Bca S. Emil. Fin	3324	-16	3271	4107	41000
Banco Desio	7576	-7	2395	2900	37500
Bna ord	705	+13	642	1139	150000
Bna prv	393	+1	379	621	32500
Bna rsp	419	+6	413	680	77500
Banca Toscana	2575	+20	2556	3158	20000
B. Ambroveneto	4011	-73	3017	4854	345000
B. Ambroveneto r	2379	—	2077	2518	247000
Banco di Chiavari	2414	+30	2349	3163	37500
Banco Napoli r/2	540	—	544	760	n.r.
Bco Napoli rsp n.c.	543	+5	515	579	271575
B.co Sardegna rsp	10918	+445	8505	12273	35000
Bassetti	4657	-20	4557	6000	15000
Bayer	57500	+500	[illegible]	575000	n.r.
Benetton	16669	+245	15562	21004	134000
Berlo Laner	3160	—	3700	4644	2000
Bioda	21	—	21	70	7250000
Bonifiche Sie ord	7550	—	6450	9500	3000
Bonifiche Ferrar	11850	-150	11080	14100	n.r.
Bremb	18971	+118	14815	22001	20000
Brioschi	150	—	135	201	n.r.
Bulgari	26959	+274	22298	28821	29000
C Caffaro ord	1448	+9	1243	2176	85000
Caffaro rsp	1311	-59	1311	2175	5000
Calcestruzzi	2865	+31	2753	5812	24000
Cali	5400	—	5226	6751	13000
Caltagirone ord	980	+30	947	1458	16000
Caltagirone rsp	[illegible]	—	843	1140	n.r.
Cantele	2050	—	1653	2320	n.r.
Cementi	6648	-23	4155	8254	29000
Cem	3137	—	3050	3917	7500
Cartiere Dalor	1840	+80	1504	2660	5000
Cartiere E. rsp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7454	+104	6814	9536	112000
Cart. Burgo prv	8445	-105	8445	11845	4000
Cart. Burgo rsp	7250	—	7050	10000	n.r.
Cementir	875	+14	860	1362	215000
Cement. Augusta	2451	-3	2283	2915	35000
Cement. Barletta	5450	—	4200	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	3000	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	3750	—	2910	5851	5000
Cement. Siciliane	4100	-240	2925	5565	n.r.
Centen. & Zinelli	109	+7	96	112	500000
Ceramiche Ricchetti	1795	-46	1717	2270	295000
Cigahotels	520	-1	513	738	470000
Cigahotels rsp	558	—	558	870	n.r.
Cir ord	694	+20	591	1069	3562500
Ca rsp nc	327	+9	279	558	850000
Cir	575	-20	496	768	30000
Cir w 2000	71	-3	56	100	110000
Cofide	604	—	369	831	428000
Cofide rsp	261	-2	206	415	110000
Comau	1768	+18	1744	2251	10000
Commerzbank	34290	+980	32675	380000	3500
Compart ord	497	-1	488	1051	3110000
Compart rsp	429	-4	379	647	47500
Compart w ord	31	—	30	58	1900000
Compart w ord 98/1	72	-4	72	289	310000
Compart w ord 98/2	66	-1	66	258	170000
Cond Acq Torino	4100	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	2420	+22	1873	3054	485000
Costa Croc. r n.c.	1559	+57	1257	1855	80000
Costa Croc w 98	170	+11	113	219	185000
Credito Agr. Bresc.	10025	-19	8589	10094	17500
Cr. Bergamasco	19210	-121	17207	21148	4500
Credito Fondiario	1930	+8	1022	2332	24000
Credito Italiano	1602	+2	1400	2024	3550000
Credito Ital rsp	1237	-30	1237	1688	15000
Credito Ital w 97	192	-10	152	430	5780000
Credito Valtellinese	12077	-87	12452	14115	6000
Cred Valt. w 97	1370	—	1350	2160	1000
Crespi	5040	-11	4272	6826	26000
Cucirini Cantoni	1290	—	1205	1600	n.r.
D Dalmine	316	—	297	417	775000
Danieli & C	9550	+214	8644	12101	32000
Danieli & C rsp	4957	+103	4149	6491	42000
Danieli w	465	-2	460	1551	36000
Del Favero	sosp	—	608	800	n.r.
E Edison ord	9231	+56	8792	9596	640000
Ed. La Repubblica	1978	-122	1429	2686	2500
Eni	7230	+69	5321	7877	15915000
Ericsson	17250	+57	14877	23117	12500
Eridania Beghin-Say	239833	+2250	210033	278778	700
Esaote Biomedica	5322	-14	5322	6387	91000
Euromobiliare	1430	-110	1300	1930	2500
Euromobiliare rsp	1499	—	1325	1772	2500
F Falck	5449	-14	3781	5807	75000
Falck rsp	4863	+25	3700	6249	5000
Fair	4800	—	4630	5492	2000
Fiat ord	4156	-43	3968	5633	3422000
Fiat prv	2235	-7	2002	3183	1382000
Fiat rsp	2243	-23	2004	3104	2053000
Finarte	409	-25	398	1249	30000
Finarte prv	230	—	138	568	10000
Finarte r nc	385	-9	297	509	35000
Finrex	1100	+11	1050	1450	73000
Fincasa 44 ord	190	—	90	279	975000
Finmeccanica ord	539	-22	539	909	70000
Finmeccanica rsp	500	—	500	860	5000
Finmeccanica w	40	-10	40	144	5000
Fmpe w 97	40	—	35	139	n.r.
Fmes	sosp	—	121	121	n.r.
Fmes rsp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	150	—	110	500	1075000
Franco Tosi	6980	+26	6854	12563	7500
Franco Tosi w	99	—	95	209	n.r.
G Gabetti	1080	—	855	1329	n.r.
Gemina	781	+7	566	782	3745000
Gemina r n.c.	575	-3	469	649	160000
Generali	38250	-181	30650	40107	986500
Generali w '91	26707	-383	27878	36865	42000
Gewiss	18080	+636	16745	25474	25000
Gilardini ord	132	+4	107	183	40000
Gim ord	775	-18	775	1460	67500
Gim rsp	906	+29	857	1353	35000
Gim w ord 97	57	—	55	73	n.r.
Giardino Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
Glassodes	sosp	—	405	733	n.r.
I Ifi prv	12566	+262	10770	17594	183000
Ifil ord	4117	+7	3594	5458	374000
Ifil rsp	2457	+7	1963	2827	1647000
Ifil w ord 99	1000	+9	679	1463	324000
Ifil w ord 99	1148	+1	815	1613	16000
Ifil w rsp 99	574	+25	426	891	64000
Ima	6329	+419	5372	12599	143000
Ims spa	12751	+29	9847	13017	698000
Imm. Metanopoli	1021	-3	971	1241	15000
Impregilo ord	1100	-21	1100	1664	825000
Impregilo rsp	1022	-42	850	1413	n.r.
Impregilo w ord 99	389	-8	382	459	405000
Impregilo w ord 97	220	-33	220	[illegible]	1805000
Impregilo w ord 01	395	-3	351	607	225000
Ina	2102	+18	2015	2404	6084000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	[illegible]
Interbanca priv	28040	—	21000	28800	1500
Isomobiliare	2500	—	2300	2510	5000
Ipi	5287	+135	5035	7690	6080
Isefi	245	—	245	555	[illegible]
Italcementi ord	8207	-195	8207	13051	177500
Italcementi rsp	3450	-28	3454	5550	81000
Italcementi w. ord	12	-1	9	364	170000
Italcementi w. rsp	507	+14	419	1166	112000
Italfondiaria	30500	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
Italgas	5657	+10	4459	5860	989000
Italmobiliare	18289	+8	16257	28246	13250
Italmobiliare rsp	9237	-80	9127	15051	23500
Italmobiliare w ord	118	—	97	1180	22500
J Jolly Hotels ord	6000	—	5250	8050	n.r.
Jolly Hotels rsp	9000	—	6400	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3500	-11	2765	4408	27500
La Doria	5790	—	4920	7484	1000
La Fondiaria Ass. Ord.	5471	-14	5471	8294	200000
La Fondiaria r.n.c.	2794	+43	2711	3746	72000
La Gaiana	3300	—	2800	3600	n.r.
La Previdente	6927	-53	6927	10856	40600
Linificio ord	397	-5	382	678	15000
Linificio rsp	361	+9	301	663	30000
M Mallen	2400	+11	2200	2957	25000
Magona	4880	-170	3850	6928	3000
Magneti Marelli ord	1528	-14	1528	2567	300000
Magneti Marelli rsp	1329	+14	1225	1934	35000
Manif. Rotondi	500	—	322	620	20000
Marangoni	4750	—	4700	6770	37500
Marzotto	8888	+481	8377	11421	17000
Marzotto rsp	6382	-16	4282	12000	1000
Marzotto rsp nc	5600	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7306	-10	6865	7682	4167000
Mediobanca	8212	+38	7900	11741	418500
Mediolanum	15486	+261	14864	16821	246000
Merloni	2578	-7	2557	3900	5000
Merloni rsp	1006	-3	847	1843	77500
Milano ass. ord	3401	-5	3299	5732	35000
Milano ass. rsp	2275	-30	2064	2838	45000
Mittel	1300	-32	1072	1689	12000
Mondadori	11880	+58	10229	14298	46500
Mondadori rsp	8090	—	5250	6800	n.r.
Monrif	500	—	457	580	n.r.
Montedison ord	1007	-1	795	1114	7107700
Montedison rsp. cv	1050	—	886	1264	10000
Montedison rsp n.c.	825	-3	682	983	645000
Montedison w 94/97	21	-3	21	138	42560000
Montefibre	725	+9	710	1200	145000
Montefibre rsp	653	+16	626	931	120000
Montefibre w rsp 97	17	+	15	38	1050000
N Nai	162	-6	155	250	40000
Necchi ord	593	—	891	908	n.r.
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1025	—	692	1580	10000
Olivetti ord	458	—	443	1198	6157500
Olivetti prv	734	—	734	1590	n.r.
Olivetti rsp nc	504	—	472	815	55000
P Pagnossin	5515	-19	5505	9362	6000
Parmalat Fin.	2203	-8	1358	2282	5948000
Parmalat w. ord 99	1217	-5	599	1396	535000
Parmalat w. ord 00	1122	+1	713	1141	506000
Perlier	251	+1	253	365	38000
Pininfarina ord	13050	+250	12507	17311	2000
Pininfarina rsp	13050	—	13050	16080	n.r.
Pirelli SpA	2674	-5	1993	2868	13679000
Pirelli SpA r. nc	1762	-15	1514	2082	170000
Pirelli & C. ord	1826	-15	1590	2219	557500
Pirelli & C. rsp	1385	+1	1235	1622	57500
Poligrafici edit.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	280	+11	277	464	315000
Premuda ord	1660	+82	1282	1665	35000
Premuda rsp	1315	—	1235	1330	2500
R Ragno Sole o	sosp	—	251	439	n.r.
Ragno Sole r.	sosp	—	80	153	n.r.
Ras ord	14461	+138	12588	18490	416750
Ras rsp	7476	+87	6516	9806	129000
Ras ord 97 warrant	4383	+76	3072	7892	359500
Ras rnc 97 warrant	1734	+6	1256	3384	155500
Ratti	2884	+134	2769	3932	17500
Recordati ord.	9140	-103	8700	10844	7000
Recordati Rsp nc	4764	+81	4580	8697	33750
Rejna ord	18080	—	10000	12800	n.r.
Rejna rsp	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	[illegible]	-22	1368	1920	180000
[illegible]	[illegible]	+53	[illegible]	11061	[illegible]
Rinascente priv	2880	+38	[illegible]	4432	[illegible]
Rinascente rsp	3258	-17	3177	4845	14000
Rinascente w ord	654	-1	654	1337	292800
Rinascente w rsp	150	—	150	328	124800
Risan. Napoli rsp	9450	+50	8100	11450	1250
Risan. Napoli ord	17150	—	15000	22250	1250
Riva Finanziaria	5887	—	4480	6481	4000
Rodriquez	930	—	500	1280	n.r.
Roland Europa	4725	+15	4636	6499	40000
Rolo Banca 1473	14786	+19	9717	15150	137500
S Saes-Getters o.	27000	—	26700	43511	1000
Saes-Getters prv	23000	—	15350	25175	n.r.
Saes-Getters rsp	20150	+76	19500	33237	n.r.
Saffa ord	1958	+85	1330	4117	5000
Saffa rsp. port.	2400	—	2400	4185	n.r.
Saffa rsp. nc	833	+18	283	1806	7500
Saffilo ord	28100	+491	19094	29956	40000
Saffilo rsp	23500	—	12360	29050	n.r.
Sai ord	12514	+52	11895	18117	78500
Sai rsp	4787	-84	4649	7378	87500
Saiag ord	[illegible]	-150	4590	7997	2500
Saiag rsp	[illegible]	—	2130	3491	n.r.
Saipem	7776	+102	3456	7776	490000
Saipem rsp	3458	—	2010	3590	10000
San Paolo	9668	+84	8400	10549	427000
Santavalero	sosp	—	390	390	n.r.
Santavalero rsp	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	4877	+113	4652	6997	17000
Sasib r nc	2675	-22	2425	4019	52000
Sasib w. ord. 97	219	+25	172	479	39000
Sasib w rsp 97	75	—	66	284	18000
Savino del Bene	1927	-47	1921	4050	21000
Schiapparelli	95	+7	88	233	75000
Sci	69	+	58	315	770000
Serfi	7480	-2	5400	8347	8000
Simint ord	4290	—	1700	6341	5800
Simint prv	1275	—	1050	1275	5800
Sirti	9381	+96	8823	10851	230000
Smi ord.	505	+	469	707	129500
Smi rsp	758	-1	546	838	140000
Smi w. ord. 97	15	-2	15	27	120000
Smurfit Sisa	1000	—	1000	1759	10000
Snia Bpd ord	1161	+26	1133	2025	335000
Snia Bpd rsp	1174	—	1115	1920	4000
Snia rsp nc	886	+1	814	1127	244000
Snia fibre	436	+8	400	761	85000
Sogefi	3025	+167	2891	3792	35000
Sopaf ord	1671	-5	1631	2010	35000
Sopaf rsp	1168	+4	1125	1494	40000
Sopaf w ord 97	8	—	8	58	300000
Sopaf w rsp.	10	—	10	81	375000
Sorin	2808	+5	1934	3046	100000
Sorin biomedica	4801	+73	3782	6570	35000
Standa ord	11500	-270	11500	23500	1750
Standa rsp	2777	—	2557	5009	3800
Stayer	1289	-16	1010	2609	28000
Stefanel	1083	-5	1083	2303	89500
Stefanel w	287	+6	233	674	2500
Stet ord	5473	+87	4295	5704	6512500
Stet rsp	4172	+44	3095	4455	3852500
T Tecnost	3256	+149	2434	[illegible]	152500
Teknecomp	886	-14	886	1204	40000
Teknecomp r n.c.	785	-12	569	956	110000
Teleco Cavi	3900	—	3900	6000	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3237	-6	3041	3837	15000
Telecom ord	3541	+58	2384	3561	7005000
Telecom rsp	2994	+29	1854	2994	1480000
Telecom It. Mob. ord	[illegible]	+20	2618	3602	8735000
Telecom It. Mob. r.	1772	+7	1614	2191	1477500
Terme Acqui r.n.c.	482	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	940	—	900	1040	n.r.
Tecnomasio	1361	—	1300	1361	n.r.
Toro ass. ord	19786	-65	15913	23398	102500
Toro ass. prv	7335	-5	6873	10474	20500
Toro ass. rsp	7561	-35	6848	10270	17000
Trenno	2980	-2	2805	3178	7500
U Unicem	9985	-55	8858	12117	50000
Unicem rsp	3924	-12	3858	[illegible]	[illegible]
Unipol ord	4542	-46	4542	6965	[illegible]
Unipol prv	2756	-22	2594	4475	196000
V Vianini industria	787	+37	692	950	[illegible]
Vianini Lavori	2484	-25	2267	3538	[illegible]
Vittoria Ass.	4860	-68	4850	7542	2000
Volkswagen	580636	+5956	503000	608000	125
W Westinghouse	3880	—	[illegible]	3880	[illegible]
Z Zignago	7750	—	7067	9803	[illegible]
Zucchi	8612	—	8612	9000	[illegible]
Zucchi rsp n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4109	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	25-10	24-10
Adriatic Bond	20971	20917
Adriatic Americ	21488	21508
Adriatic Europa	20863	20874
Adriatic Far East	12715	12692
Adriatic global	19131	19142
Adriatic Multi Fund	17280	17341
Agrifutura	22275	22285
Alpenor Obblig	10826	10808
Alto Obblig	10698	10894
Alto Bilanciato	16513	16549
Alto Azionario	10640	10680
America 2000	14832	14848
Amerigo Vespucci	10696	10724
Arca Az. America	21361	21357
Arca Az. America L	14,01	13,98
Arca BT	11872	11867
Arca Az. Europa	13827	13699
Arca Az. Eur. Ecu	7,10	7,09
Arca Az. Far East	11166	11192
Arca Az. F. E. Yen	809,27	824,85
Arca Az. Italia	17801	17895
Arca BB	34098	34116
Arca Bond	14839	14855
Arca B. Dol. (Lire)	10612	10534
Arca Bond Dollari	6,89	6,88
Arca Bond Ecu (Lire)	10415	10409
Arca Bond Ecu	5,43	5,42
Arca Bond Yen (Lire)	10039	10017
Arca Bond Yen	743,71	737,52
Arca MM	18716	18726
Arca RR	13343	13349
Arca Te	14571	14566
Arca Vanguardia	14023	14027
Arcobaleno	19980	19932
Armonia	16194	16270
Aureo	26999	27150
Aureo Bond	11984	11933
Aureo Gestioni	17750	17780
Aureo Global	14898	14803
Aureo Multiaz.	10283	10254
Aureo Prev.	14227	14237
Aureo Rend.	23524	23592
Azimut	26820	26883
Azimut America	12762	12868
Azimut Borsa Int.	13832	13862
Azimut Europa	11777	11758
Azimut Fixed Rate	11815	11812
Azimut Floating Rate	10850	10850
Azimut garanzia	17499	17494
Azimut Gar. Val.	5698	5735
Azimut glob. crescita	14642	14744
Azimut glob. int.	19196	19196
Azimut Pacifico	11817	11813
Azimut Rendita Int.	11420	11447
Azimut Solidarietà	14077	14073
Azimut Trend	15660	15664
Azimut Trend Eur	8904	8862
Azimut Trend Italia	11096	11073
Azimut Trend Valute	10276	10263
Azimut Trend Tassi	10872	10873
Azzurro	27219	27239
B. N. Capitalfondo	19874	19856
B. N. Cash Fondo	16709	16707
B. N. Mondialfondo	15989	16080
B. N. Multifondo	11681	11638
B. N. Rendifondo	12324	12329
B. N. Sicurvita	18841	18827
B. N. Sofibond	18155	18180
BPB Rendimpiego	10736	10851
BPB Rubens	11474	11480
BPB Tiepolo	11318	11306
BPB Tiziano	10530	10507
Capitalfondo	19579	19661
Capitall	23668	23676
Capitalgest	22423	22484
Capitalgest ar	14896	14871
Capitalgest Monete	13097	13159
Capitalgest Mondo	14077	14270
Capitalgest rend.	14461	14445
Capitalrise	17134	17251
Carifondo Ala	14406	14427
Carifondo Ariete	11121	11237
Carifondo Atlante	18915	18966
Carifondo Bond	12731	12801
Carifondo Dol. Obbl.	10850	10741
Carif. Dol. Obb (\$)	6,49	6,49
Carif. Magna Grecia	13700	13696
Carif. March. Obb	9596	9747
Carif. Mar. Obb (DM)	9,59	9,70
Carifondo Carige m	15071	15064
Carifondo Delta	21251	21350
Carifondo Libra	32541	32192
Carifondo Liguria a	13085	13090
Carifondo Lire più	20232	20181
Carifondo P.E.	9554	9531
Carimonte Az. I.	11549	11750
Carimonte Mon.	11654	11646
Cariplo Blue Chips	12670	12737
Cariplo Strong Curr.	14630	14704
Centrale America	18980	18753
Centr. America (\$)	10,94	10,94
Centrale Bond A (\$)	10,58	10,58
Centr. Bond G. (DM)	10,86	10,84
Centrale Capital	26517	26575
Centrale Cash	11569	11564
Centr. Conto Corr.	13888	13894
Centr. Em. Asia (\$)	8,10	8,14
Centr. Em. Asia	12347	12437
Centr. Giappone	10800	10943
Centr. Giappone (Yen)	739,75	752,40
Centr. Europa	22686	22759
Centr. Europa (Ecu)	11,87	11,91
Centrale Global	20826	21022
Centr. G7 Blue Ch	12165	12219
Centrale Italia	11376	11479
Centrale Money	17950	18081
Centrale Redd.	26242	26241
Centr. Cash M. (DM)	10,51	10,57
Centrale Cash D. (\$)	10,75	10,74
Centr. Tasso Fisso	10314	10318
Cisalpino Azionario	13331	13422
Cisalpino Bilan.	18264	18321
Cisalpino Cash	12308	12239
Cisalpino Cedola	10458	10445
Cisalpino Indice	10667	10709
Cisalpino Redd.	17458	17471
Clam Azion. Italiane	8862	8814
Clam Azion. Estere	11516	11488
Clam Liquidità	11537	11534
Clam Obbl. Estere	11484	11514
Clam Obbl. Italiane	11430	11419
Columbus Int. Bond	10228	10274
Columbus Int. Bond \$	6,71	6,71
Comit Dinamico	9886	9886
Consil Azioni	11659	11698
Comit Plus	10651	10651
Comit Reddito	10777	10777
Conter. Equity Fund	10120	10146
Consultinvest Az.	10001	10032
Consultinvest Red.	16113	16119
Coopersel	13210	13211
Cr. Trieste Obblig.	10389	10385
Credis Globale	9932	[illegible]
Credis Monetario Lire	10784	10782
Credis Obbl. Int.	10227	10264
Credis Trend	16164	16188
Cristoforo Colombo	21450	21430
Ducato Az. Int.	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Italia	10423	10517
[illegible]	[illegible]	11025
Ducato Red. Int.	11253	11279
[illegible]	[illegible]	32324
Emerg. Market E. F.	[illegible]	8717
[illegible]	13920	13909
[illegible]	29871	29857

	25-10	24-10
Epta Capital	16022	16428
Epta Impresa	10452	10450
Epta Money	19479	19487
Epta International	11763	11821
Epta 92	15646	15674
Esperia	10194	10132
Euro Cap Fund	22214	[illegible]
Euromob. Bond Fund	15662	15712
Euromob. Monetario	15261	15345
Euromob. Reddito	18334	18337
Euromob. Risk F.	22097	22167
Euromob. Strat. F	16758	[illegible]
Euromoney	12980	12913
Europa 2000	19344	19457
Ferdinando Magellano	10945	10900
Fideuram azione	17016	17111
Fideuram moneta	20739	20738
Fideuram Performance	10079	10024
Fideuram Security	13731	13727
Finanza Romagest	10871	10843
Fondattivo	12683	12713
Fondersel	47735	47885
Fondersel America	[illegible]	14264
Fondersel Cash	12330	[illegible]
Fondersel Dollaro	10138	[illegible]
Fondersel Europa	13827	[illegible]
Fondersel Int	[illegible]	8844
Fondersel Ind.	16743	15763
Fondersel Italia	10531	10897
Fondersel Marco	[illegible]	[illegible]
Fondersel Oriente	11812	11856
Fondersel red.	17457	17452
Fondersel serv.	11207	11219
Fondinvest Alto Poten.	13943	13835
Fondinv. Int.	23190	23382
Fondinv. I	12159	12155
Fondici Mensile	15068	15149
Fondici monetar.	19538	19579
Fondici Pl. 3	14735	14784
Fondici P. R. (Ecu)	7,63	7,57
Fondici S.1	19304	19751
Fondimpiego	29361	29375
Fondinvest 1	13453	13458
Fondinvest 2	25212	25306
Fondinvest 3	16331	16442
Fondinvest Europa	17677	17539
Fondinvest Paesi E.	12746	12856
Fondinvest Servizi	20000	20101
Fondo Centrale	25085	25155
Fondo Genovese	10542	10645
Fondo Roma C. M.	11034	11031
Fondo Trading	8498	8636
Fondoforte	15216	15214
Galileo	13586	13596
Galileo Intern.	15596	15648
Genercomit	31109	31253
Genercomit Az. It.	14256	14285
Genercomit Br. Term.	18234	18231
Genercomit cap	13821	13869
Genercomit eur	23086	23056
Genercomit int.	22578	22718
Genercomit nor	28342	28499
Genercomit rend	17979	17861
Genercomit i	11964	11965
Genercomit Esp	10802	10841
Genercomit Esp (Ecu)	5,63	5,63
Genercomit Int	9879	9843
[illegible]	6,44	6,43
Genercomit Pacifico	9574	9659
Genercomit Europa	14016	[illegible]
Genercomit O. Est.	10196	10125
[illegible]	16281	16380
Geode Risorse Nat.	9126	9180
Geode R. n. Emerg.	10682	10676
Geocapital	15582	15623
Gepobond	10947	10877
Gepoinvest	17083	17146
Gepored	11035	11089
Gepoworld	14707	14701
Gestiras Azionario	10706	10782
Gestire Europa	10880	10841
Gestire Mondo	16258	16328
Gestire Italia	11210	11287
Gestire Pacifico	9675	9763
Gestire Monetario	11132	11133
Gestire Investimento	11082	11093
Gestire Portafoglio	9986	9976
Gestire Risparmio	10655	10657
Gestielle America	10980	10933
Gestielle az	10467	10509
Gestielle Bond	13343	13444
Gestielle Cap. Int.	11468	11484
Gestielle euro	10080	10330
Gestielle Far East	9211	9236
Gestielle Int.	19808	19858
Gestielle Global	15147	15180
Gestielle mon.	18074	18027
Gestielle Piano	10218	10342
Gestielle Prev.	11426	11507
Gestielle A	10405	10473
Gestielle B	10797	10858
Gestielle I	13511	13588
Gestielle M	13488	13468
Gestielle America	11434	11516
Gestielle II	13723	13754
Gestielle Emerg. Mkt.	9891	10074
Gestielle Europa	11622	11812
Gestielle Far East	10257	10341
Gestielle Liquidità	17812	17806
Gestielle BT Italia	10022	10019
Gestielle BT Ocse	10017	10022
Gestielle BT Ecu N.	10918	10919
Gest. Az. Mondiali	14089	14063
Gest. Az. Italia	10904	10898
Gest. Obb. Int.	11230	11233
Gestnord Monetario	12798	12793
Gestnord	18760	18749
Gestnord Coupon	12605	12601
Gestira	11259	11258
Gestnord Ambiente	11045	11081
Gestnord America L.	12,50	12,66
Gestnord Am. (Lire)	21286	21258
Gestnord Banking	11557	11586
Gestnord Europa	12511	12512
Gestnord E. (Dm)	12,31	12,25
Gestnord Far E. yen	1023,02	1027,70
Gestnord F. E. (Lire)	13775	13849
Gestnord Paesi Em.	10780	10864
Gestnord P.zza Affari	9599	9524
Giallo	12323	12363
Ginevra Monetario	10815	10814
Ginevra Obblig.	11451	11452
Great Equity Fund	12264	12444
Grifocapital	16280	16273
Grifocash	11342	11339
Grifoglobal	9746	9796
Grifoland	14443	14450
High Tech Equity Fund	12284	12345
Imibond	19813	19059
Imicapital	38013	38148
Imi East	13446	13654
Imi Europa	19360	19381
[illegible]	34097	34282
Imi Italy	16233	16344
Imiredditto	14619	14682
Imirend	18917	18916
Imi West	20051	20023
[illegible]	20184	20481
ING Sviluppo Asia	[illegible]	8721
ING Svil. Azionario	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Bond	19881	19841
ING Sv. Em. Markets	[illegible]	14159
ING Sviluppo E. M. E.	9456	9573
ING Sviluppo E. (M)	9805	[illegible]
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,82	5,82

	25-10	24-10
ING Svil. Europa	20204	20180
ING Svil. Ind. Globale	18632	18751
ING Svil. Iniziativa	15734	15889
ING Sviluppo Mon.	12237	12223
ING Sviluppo Ob	15117	15067
ING Svil. Portfolio	24983	24973
[illegible]	22365	22280
[illegible] Romagest	13588	13050
Interbanca az.	21932	22009
Interbanca rn.	20387	20367
Intermob. Fondo	16666	16682
Intermoney	13121	13132
Intern. Bond Manag.	9817	9819
Intern. Stock Manag.	11088	11131
Investilibero	10924	10923
Investire az.	22067	22084
Investire int.	25482	15106
Investire bil.	15067	15104
Investire Bond	11363	11383
Investire obb.	16545	16585
Investire glob.	14806	14838
Investire Int.	14389	[illegible]
Investire Monetario	14487	[illegible]
Investire obb.	26884	[illegible]
[illegible]	14897	[illegible]
Italy Bond Manag.	10664	11054
Italy Stock Manag.	9715	9768
Italmoney	12716	12717
[illegible]	22200	22365
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagest obb. Italia	11456	[illegible]
Lagest obb. Italia	24243	24226
Lagest obb. Intern.	14826	14825
Lirafondo	11347	11345
Lombardo	18017	16457
Mariverde	11845	11844
Mediceo America	10644	10702
Mediceo Asia	9489	9516
Mediceo Giappone	9595	9661
Mediceo Mediter.	13467	13448
Mediceo Monetario	11826	11424
Mediceo Mon. Amer.	9501	9564
Mediceo America Lat.	8921	8980
Mediceo Indici 1	7586	7542
Mediceo Red. Europa	10029	10028
[illegible]	12254	[illegible]
Mediceo Mond. Ev.	14893	11038
Meta Economia	16702	11778
Meta Int.	10801	12875
Meta Monetario	17405	[illegible]
Meta obb.	21588	[illegible]
Money-Time	16853	16402
Mondiale Romagest	11147	11095
Multiras	26778	26900
Nagracapital	20671	20659
Nagrarend	14138	14137
Nordcapital	18125	18173
Nordfondo	21482	21400
Nordfondo Cash	12252	12250
Nordfondo Area \$	11,56	11,54
Nordf. Area D. (Lire)	17626	17674
Nordfondo Area DM	11,43	11,41
Nordf. Area M. (Lire)	11436	11472
Nordmix	18026	18711
North Europe Bond	10805	10585
North America Bond	10606	10933
Oasi Az. Mercati	11482	11540
Oasi Az. Italia	9812	9882
Oasi Bond Risk	12271	12390
[illegible]	[illegible]	13750
Oasi Cr. Risparmio	11566	11567
Oasi Cr. Azionario	10134	10033
Oasi Dollari (Lire)	9824	9859
Oasi Famiglia	10851	10946
Oasi Francoforte	12641	12806
Oasi Gest. Liquid.	11806	11814
Oasi High Risk	12154	12118
Oasi Italian Eq. Risk	11415	11514
Oasi Yen (Lire)	8541	8661
Oasi Fr Svizz. (Lire)	9409	9675
Oasi Marchi (Lire)	9566	9659
Oasi Mon. Italia	10043	10045
Oasi New York	12264	12223
Oasi Obbl. Globale	10588	10587
Oasi Obbl. Intern.	15581	15669
Oasi Obbl. Italia	17446	17480
Oasi Parigi	12289	12271
Oasi Previdenza Int.	11148	11137
Oasi Tesoreria Impr.	11246	11248
Oasi 3 Mesi	10116	10118
Oasi Tokyo	11108	11200
Occidente Romagest	11345	11094
Olimpo Azionario	10936	11026
Olimpo Bond	18177	18182
Olimpo Monetario	11723	11722
Olimpo Obbligaz.	11395	11394
Olimpo Stock	12882	12883
Oriente Romagest	10050	10154
Oriente 2000	19320	19634
Padano Bond	12111	12158
Padano Indice Italia	9675	9762
Padano Obbligaz.	12523	12519
Performance Azion.	15476	15562
Performance Italia	9989	10043
Performance Lire	12676	12666
Performance Obbl.	12269	12286
Performance Mund.	13654	13660
Persea Monetario	10175	10177
Personal Bond	10095	10098
Personal Lire	14659	14662
PersonalDollari \$	11,46	11,44
PersonalMarco DM	11,05	11,06
Personalf. az.	18114	18222
Personalfondo mon.	16623	16617
Phenixfund	16206	16225
Phenixfund 2	21200	21179
Phenixfund Top	12214	12299
Pitagora	15076	15271
Pitagora Int.	11537	11569
Prime M Am.	22490	22681
Prime M Eur.	23415	23579
Prime M Pac.	15099	15082
Primebond	14898	14911
Primecapital	44100	44311
Primecash	12495	12496
Primeclub az. it.	14428	14611
Primeclub obbl. it.	22123	22174
Primeclub az. int.	10344	10418
Primeclub obbl. int.	10220	10224
Prime Emerging M.	14113	14227
Primeglobal	19859	19987
Primeitaly	14723	14814
Primemonetario	22884	22887
Prime Redditi Italia	11654	11655
Primerend	25986	25944
PrimeSpecial	12749	12774
Professionale	58164	58383
Profess. Gest. Italia	17796	17889
Profess. Gest. Int.	16962	16879
Profess. Mon. Italia	11520	11517
Profess. Redd. Italia	16874	16862
Profess. Redd. Int.	10814	10829
Profess. Risp.	15211	15267
Prudential Azion.	11881	11730
Prudential Mixed	10880	10894
Prudential Mon.	10948	10947
Prudential Obbl.	14264	14280
[illegible]	16161	16141
Putnam Europ Eq.	10225	10227
Putnam E. Eq. (Ecu)	[illegible]	5,36
[illegible] Eq.	[illegible]	10885
Putnam G. Eq. (\$)	6,96	6,98
[illegible]	11410	[illegible]
Putnam G. B. (\$)	[illegible]	7,07
Putnam Pacific Eq.	[illegible]	9082

	25-10	24-10
Putnam P. Eq. (\$)	6,21	6,26
Putnam U.S.A. Eq.	9706	9804
Putnam USA Eq. (\$)	6,42	6,47
Putnam U.S.A. Opp.	9408	9489
Putnam USA Opp. (\$)	6,17	6,20
Quadrifoglio az.	14620	14689
Quadrifoglio bil.	20287	20446
Quadrifoglio c. bond	10086	10433
Quadrifoglio int.	10817	10873
Quadrifoglio obbl.	19827	19829
Rendicredit	12758	12756
[illegible]	13127	13121
Rendira	21565	21591
Rep. Italia az.	15787	[illegible]
Rep. Italia B.I.	25664	25758
Rep. Italia cor	18584	18578
Rep. Italia cp.	11615	11797
Rep. I. Mercante	10376	10376
Rep. Italia red.	26763	26791
Risparmio? Rolo America	13627	13667
Rolobonds	12398	12341
Roloeuropa	12114	12153
Rolointy	10726	10798
Rolognest	23580	23680
Rolointernational	15846	15701
Rolopas	14432	14511
Rolomoney	15045	15034
RotoOriente	14021	14081
Sanpaolo Azion.	14687	14667
Sanpaolo Brev. Ter.	14281	14279
Sanpaolo Cash	13144	13140
Sanpaolo F. Adriatic	14390	14478
Sanpaolo F. Androm.	27730	27406
Sanpaolo F. Antares	15613	15613
Sanpaolo F. Aries	18471	18594
Sanpaolo F. Vega	12327	12328
Sanpaolo Liq. Impr.	14023	14020
Sanpaolo H. Ambient	22217	22263
Sanpaolo H. America	11750	11840
Sanpaolo H. Bonds	18138	18164
Sanpaolo H. Ec. Em.	10589	10646
Sanpaolo H. Europe	16767	16811
Sanpaolo H. France	24422	24741
Sanpaolo H. Indust.	16319	16387
Sanpaolo H. Italia	18978	17037
Sanpaolo H. Pacific	9597	9679
Salvadanaio az.	15431	15524
Salvadanaio bil.	20637	20718
Salvadanaio ob.	21719	21729
Scudo	10508	10542
Select America	15130	15206
Select Bond	10279	10218
Select Europa	19334	19360
Select Germania	10999	10577
Select Italia	10078	10089
Select Pacifico	10350	10482
Select Reserve Lire	12672	12568
Sforzesco	13738	13723
Sforzesco mon.	12278	12289
Silver Time	10465	10463
Sogesfit Bl. Chips	17686	17743
Sogesfit Bond	12284	12309
Sogesfit contrarian	16812	16898
Sogesfit domani	21800	21825
Sogesfit Finanza	13443	13521
Sogesfit Liquidità	11411	11467
Symphonia Azionario	10872	10985
Symphonia Obblig.	11676	11646
Taliera	[illegible]	8571
Vasco De Gama	18621	[illegible]
Venetoblue	13148	13236
Venetocapital	14619	[illegible]
Venetorentier	13627	13660
[illegible]	11442	[illegible]
Venetorend	20452	[illegible]
Venture time	14337	14304
Verde	12529	12500
Vivaldi	20026	20400
Zecchino	8644	8610
Zeta Azionario	10004	10444
Zeta Mercature	[illegible]	[illegible]
Zetabond	[illegible]	20287
Zeta Monetario	11417	11412
Zetastock	19833	19900
Zetaswiss	25410	25254
Fondo Ital. vit. az.	N.P.	4504,65
Fondo Ital. vit. obb.	N.P.	1539,76
Sai-Quota	24320,86	24313,27

ESTERI AUTORIZZATI

	25-10	24-10
Capital Italia	78263	78423
Fondicato Global	144537	145214
Fondicato Bond Lux	12164	12167
Fondit. Deutsche Mark	8805	8844
Fonditalia Dollar	9936	9972
Fondit. Em. Mark. Asia	9676	9769
Fondit. Eq. Britain	11071	11088
Fondit. Equity Europe	10661	10714
Fondit. Equity Italy	10055	10089
Fondit. Equity Japan	8897	8896
Fondit. Equity Usa	12007	12063
Fonditalia Lira	10874	10871
Fonditalia Yen	7425	7545
Fonditalia Fl. R. Lira	10494	10489
Interfund	77382	78106
Int. Sec. Fund	75327	76011
Italfortune cat. a	76720	76720
Italfortune cat. b	21934	21934
Italfortune cat. c	19159	19169
Italfortune cat. d	22213	22210
Italfortune cat. e	11298	11298
Italfortune cat. f	9841	9813
Europa Fond E	29,40	29,32
Promoevest L. Bonds	225857	225458
Promoevest Short T.	340151	340391
Promoevest Universal	53186	53484
Prom. D.M. Bond Port.	222590	222549
Prom. DM Short T.	324816	325011
Prom. German Index	579536	579857
Prom. French Index	612046	613485
Prom. French Bonds	167181	167182
Prom. French Sh. Term	329825	330466
Prom. British Index	12877	12579
Prom. British Bonds	25120	25281
Prom. British Sh. Term	49534	49601
Prom. N. Am. Index	18861	18881
Prom. N. Am. Bonds	39892	31032
Prom. N. Am. S. Term	73028	73027
Prom. Japan Index	1228	1262
Prom. Japanese B.	3891	3923
Prom. Jap. Sh. Term	4949	4955
Prom. It. Eq. Index	31217	31032
Prom. It. Sh. Term	53403	53374
Prom. Ecu B. (Ecu)	18,29	18,28
Toronto Fund B.	35,87	35,88
S.Paolo Obligat. Ecu	175,24	175,24
S.Paolo Mone Ecu	173,12	173,12
S.Paolo Actions Ecu	175,89	175,89
S.Paolo Actions FF	735,70	735,70
S.Paolo Obl. Fr. FF	1103,90	1103,90
S.Paolo Obl. Reser FS	11810	11810
S.Paolo Act. Al. DM	[illegible]	120,55
S.Paolo Obl. It. Lit	141321	141321
S.Paolo Act. It. Lit	[illegible]	150000
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1408,33	[illegible]
Sailor's Equity Ecu	[illegible]	1484,54
Sailor's It. Eq. Lit.	[illegible]	[illegible]
Sailor's L. F. I. Lit.	10590	10590
Sailor's It. F. Lit.	10597	10597
Sailor's St. I. Lit.	[illegible]	10410
Sailor's C M. & B. \$	[illegible]	1665,50
[illegible]	153,56	154,84
[illegible] Equity	133,91	134,08
[illegible]	[illegible]	136,72
[illegible]	1003,46	1003,45
Europa F. DM (DM)	109,48	109,48
Europa Fond D. (\$)	[illegible]	[illegible]

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Vent'anni fa a Rimini il movimento si sciolse e si disperse: fra terrorismo e misticismo, tra pds e Berlusconi

lotta continua schegge di rivolta

L'avventura di una generazione da Sofri a Rostagno e Robertino Rosso che fondò Prima Linea; dai giornalisti Enrico Deaglio, Rinaldi, Lerner e Liguori, e Erri De Luca e Luigi Bobbio

Così finì una stagione di discussioni e violenze libertà e ingenue utopie

Una manifestazione di «Lotta continua» negli Anni Sessanta

COSI' grigio di onde e di solitudini il mare di Rimini, a ottobre, era assai appropriato all'evento. E anche il cielo di Rimini e la rabbia piena di nuvole e infine vuota di parole. Perché a ripensarci oggi - passati 20 anni di incendi e - Lotta continua e il paesaggio di quei giorni coincidono come un orizzonte, o un set, quando tocca alle parole «Fine» prendersi la scena. Anche se l'ultimo sostantivo pronunciato, fu «Terremoto», con la premonizione di macerie.

Si disse allora, 31 ottobre 1976, davanti a un migliaio di militanti commossi e furenti: «Lotta continua si scioglie nel movimento, torniamo acqua nell'acqua, lotta nella lotta». nell'imminenza dell'addio, Adriano Sofri disse di più: «Il problema di questo congresso è a aggrapparsi. Quando c'è il terremoto non puoi far niente, quando ti bombardano o ti corro- dietro sparando, tu ti butti per terra. Ti aggrappi alla terra. Ma quando c'è il terremoto la terra che si .

E la terra stava muovendo. La spinta di superficie ebbe molti nomi: femminismo prima di tutto che disarticolò il rapporto uomo-donna dentro l'organizzazione, ma anche critica della politica, rivoluzione delle aspettative crescenti, rifiuto del lavoro, rifiuto della delega, rifiuto del leaderismo, teoria dei bisogni, voglia di vita e di tenerezza, declinandosi tra Bologna, Roma, Milano, Torino, nella lunga stagione del 1977.

Stagione di ingenuità libertaria, violenza di piazza, musica, autocoscienza, teatro di strada, riviste, fumetti, radio libere, centri sociali, occupazioni di università, case, fabbriche abbandonate. Stagione di esodi verso l'Oriente, specchio di narcisismi e di avventure esistenziali dentro ai quali si coltivava il desiderio, il viaggio dentro se stessi e pure le piantine di marijuana. Come nel «Macondo» di Mauro Rostagno, partito dall'Università di Trento con Renato Curcio, passato per Lotta continua, e poi finito morto ammazzato (ancora senza spiegazione) in un posto poco rivoluzionario la comunità Saman di Francesco Cardella.

Ma sotto la superficie, anche se destinata a prendersi potentemente tutta degli anni a venire, un'altra spinta buttò all'aria Lotta continua: la lotta armata. Che allora, in puro dialetto leninista, veniva declinata con altre parole «la questione della presa del potere», o «autorganizzazione rivoluzionaria», o «critica delle armi», ma sempre di quello si trattava, uso e legittimità della violenza. E più sinteticamente: terrorismo.

Di quello si trattò. La fessura aperta dalla prime azioni delle Brigate rosse - il sequestro del dirigente Siemens Idalgo Macchiarini a Milano, azioni di contropotere nelle fabbriche - divenne varco che portò a una divaricazione crescente tra l'ala militarista di Lotta continua e quella movimentista. Da quel varco uscì l'intero gruppo dirigente di Prima Linea, fondata da Robertino Rosso, e che sul piano della lotta armata contese spazio (e vittime e arruolamento) ai brigatisti lungo tutti gli anni di piombo che si sarebbero dispiegati fino e oltre il sequestro Moro, con gli omicidi in serie, le carceri speciali, le leggi d'emergenza, il pentitismo.

Ma non è ancora tutto. Per capire cosa resta, cosa si è sedimentato di quella storia conclusasi 20 anni fa a Rimini, ha rammentarne le due derive - il movimentismo creativo e l'impazzimento guerrigliero - ma annotare la terza potremmo chiamare: spregiudicatezza politica (in buono e cattivo) e ricchezza culturale (in senso buono e cattivo).

Di tutte le organizzazioni extraparlamentari, Lotta continua, è l'unica a vivere un presente non perpetuo, almeno ciclico. Fu un movimento collettivo che almeno per due episodi - l'omicidio di Luigi Calabresi e l'esecuzione di Mauro Rostagno - ha rischiato di essere ridotto a banda armata. Una banda armata particolarmente odiosa (per di più) che avrebbe saputo tutelare il suo livello occulto nel degli anni (e delle carriere) dei suoi molti dirigenti accusati di essersi trasformati in una lobby omertosa.

Ma è difficile pensare a segretezze e compartimentazioni, nella grande cagnara che fu (anche) quell'organizzazione. Perfino le sue componenti più dure - le sezioni di Sesto San Giovanni e delle grandi fabbriche del Nord che uscirono in - argomentarono le loro ragioni guerrigliere in pubblico, specie a Rimini, prima e dopo interventi sull'organo clitorideo, e il maschio-padrone, e il diritto all'ozio, e la qualità rivoluzionaria del desiderio.

Dall'enorme contenitore, Lotta continua si disperse cento rivoli che avrebbero alimentato culture e stili di vita assai differenti tra loro, dall'ambientalismo al volontariato cattolico, dalla politica professionale al misticismo, dall'impegno al disimpegno, o come si disse allora, al riflusso nel privato. Contraddittoria e anche spregiudicata, le schegge della sua galassia, hanno avuto un sovrappiù di visibilità grazie al giornale, il quotidiano *Lotta Continua*, che ebbe vita e avventura proprie.

E sebbene lo dirigesse Enrico Deaglio, sebbene ci scrivessero gran parte degli ex leader dell'organizzazione, da Sofri a Guido Viale, da Luigi Manconi a Franco Travaglini, da Marco Boato a Mimmo Pinto, ha ragione lo scrittore Erri De Luca quando dice: «Per me Lotta continua è finita nel '76, tutto il resto, a cominciare dal giornale, mi ha più riguardato. Era un'altra cosa, un'altra storia».

Quell'esperienza giornalistica - che diventò scuola per molti poi transitati ai vertici dei più diversi giornali italiani da Claudio Rinaldi a Gad Lerner e Paolo Liguori - è forse della eredità più presenti di quella «cultura comune» che oggi viene semplificata nella sigla dell'organizzazione. Ha detto Sofri: «La componente dei rapporti umani fu molto più forte e decisiva quella ideologica». Anche quando le storie - «dei molti che furono giovani uno accanto all'altro» - hanno intrapreso strade opposte.

Partiti tutti da Che Guevara, Lenin, Pasolini, Guy Debord e Sciascia, transitati dentro e fuori le scuole («I collettivi politici»), dentro e fuori le carceri («I dannati della Terra»), dentro e fuori le ca («I proletari divisi»), c'è chi è approdato a Silvio Berlusconi, passando per Claudo Martelli e Bettino Craxi. Per esempio nella stagione del quotidiano *Reporter*, primi Anni Ottanta, quando a Sofri, Deaglio, Carlo Panella, Andrea Marcenaro, Roberto Briglia sembrava che usare i soldi dei socialisti, progettare insieme con i socialisti, fosse una via praticabile per rompere l'asfissiante saldatura cattocomunista generata (anche) dagli anni di piombo. Spregiudicato, ma giusto (secondo loro), rischioso, legittimo.

Lotta continua durò sette anni. Nacque dentro l'università Pisa e davanti ai cancelli di Mirafiori. Occupò case, scuole, fabbriche e piazze. Tirò bottiglie incendiarie e fiori ai funerali dei propri militanti. Propagandò l'insubordinazione di fabbrica contendendo ai sindacati («svendutili») la rabbia operaia. Alimentò nelle scuole lo spontaneismo e i ragni ragazzini di insurrezione. Scelse come proprio simbolo le barricate della Comune di Parigi e un pugno chiuso.

Però è stata anche molte altre cose, per esempio una via d'uscita dalle barricate e persino una mano aperta. «La sua anima - ha scritto Luigi Bobbio in uno ormai introvabile *Storia di Lotta Continua* - era fluida, ottimistica, sostanzialmente libertaria». Ma le anime sono fatte di candore e il candore è fatto per lasciarsi sporcare dalla vita vera, che può fare irruzione grande potenza, specie quando diventa terremoto.

Pino Corrias

QUEL CHE ACCADDE DOPO

Gli ex militanti Ortoleva, Manconi e De Luna «Le scelte successive non c'entrano con Lc»

MA perché ci si interroga tanto su che fine hanno fatto gli ex Lotta continua e non quelli di altre formazioni, come Avanguardia operaia e il Manifesto?». Peppino Ortoleva, storico, che l'esperienza di Lc se l'è fatta tutta fra Torino e Roma, non ci sta: «A un certo punto abbiamo considerato esaurite le ragioni del nostro movimento e ognuno ha ripreso la libertà personale. I sette anni di Lc sono un pezzetto di vita, molto importante dal punto vista psicologico e formativo, quantitativamente abbastanza limitato: quel che dopo può essere ricondotto a quella fase. Io mi sento corresponsabile delle cose avvenute fino al '76, compresa la vicenda Sofri; dopo quella data posso essere molto solidale personalmente con i compagni allora, però non mi sento corresponsabile delle loro scelte».

Un altro sociologo Luigi Manconi, oggi senatore dei Verdi, uscito dal movimento appena prima di Rimini, concorda: «Tutte le diaspore producono esiti non solo contedditori divaricati, spesso maniera lacerante. Le corrisponde per la gran parte dei suoi aderenti alla fase della adolescenza e della giovinezza, quando si vivono con più intensità e radicalità le esperienze di formazione. Le biografie successive possono prendere percorsi estremamenti differenziati: di quelle fasi così intense resta una memoria comune e dunque anche affetti condivisi, non necessariamente opzioni culturali e tanto scelte politiche. E' ciò che spiega la persistenza della cosiddetta lobby di Lc, che è in realtà la condivisione di ricordi e di passioni, di dolori e di lutti più che di amicizie o di frequentazioni».

La lobby di Lc? Lo storico Giovanni De Luna, militante a Torino fino al '76, nega: «Molte esperienze forti dal punto di vista esistenziale strutturano identità, appartenenze a cui rimane inchiodati per tutta la vita: pensate all'antifascismo, all'azionismo. Chi ha condiviso certi momenti non li dimentica mai, ma questo non c'entra niente con la diversità dei percorsi individuali successivi. Piuttosto bisogna riflettere meglio su quel che accadde a Rimini: lo scioglimento di Lc ha carica esemplare, non riguardava solo il nostro movimento ma i nodi cruciali dell'identità della sinistra. Non averlo capito è stata una grande occasione mancata».

[m. as.]

Esce sul mercato anglosassone l'ultimo romanzo del profeta della fanta-telematica

Gibson, il Cyberspazio in catene

«Arriva la repressione, tinte fosche nel futuro di Internet»

SI intitola *Idoru*. Ed è l'ultimo romanzo di William Gibson. E' appena uscito sul mercato anglosassone da Putnam (in Italia arriverà nel marzo prossimo anno da Mondadori) e già stimola critici e lettori sugli spiragli di futuro che apre attraverso le immaginifiche pagine.

Gibson è nato nella Carolina del Sud 48 anni fa. andò in Canada quando 19 anni, per non risucchiato dalla tragedia del Vietnam. Da vent'anni vive a Vancouver, con la moglie e i due figli. Cominciò a scrivere, sotterraneo, per riviste specializzate. Poi, a poco a poco, ha vinto premi prestigiosi, ed è diventato autore di culto.

Le straordinarie capacità profetiche celebri. Quando cominciò a vergare storie (con macchina per scrivere), la fine degli Anni Settanta, il Macintosh non esisteva, così come la proliferazione dei personal computer. Eppure, nei suoi romanzi, Gibson parlava di realtà virtuale, di autostrade dell'informazione, di Cyberspazio (è stato lui a coniare il sostantivo, nel 1984, in *Neuromante*). Sembravano solo geniali invenzioni fantapoetiche. Polpa di mito fantascientifico. Dopo qualche anno, invece, dai laboratori uscì tutto quello che lui scritto e previsto. Anche nei rischi, nei pericoli, negli agguati. La sua fantascienza è diventata realtà quotidiana. *Idoru*, con la problematica visione sulle autostrade dell'informazione, ci sta davvero parlando del nostro prossimo futuro?

William Gibson

Il nuovo romanzo si svolge nella Tokyo del secolo, sconvolta da un terribile terremoto. Con luci, neon, rovine, immenso edificio che cresce disordinato e pulsante come una creatura marina, con loschi individui e criminali traffici. Gli eroi? Colin Laney, un ragazzo che sa bene maneggiare le tecnologie, e Rei 'Toei, una cantante pop sino-irlandese inesistente, e meglio esistente solo in ologramma, quindi più desiderabile, più conturbante, più seducente. Ma al centro del romanzo, al di là dei complessi rapporti tra umani e tecnologia (si parla anche di un matrimonio tra ragazzo in carne e ossa e fanciulla virtuale), c'è Internet le sue prospettive.

Quando *Neuromante*, Gibson non conosceva ancora l'esistenza di Internet. E proprio per questo - come dichiara in un'intervista a Peter Popham sull'*Independent* - va fiero della sua maieutica immaginazione. Lo scrittore sottolinea la straordinaria novità della rete, la unicità. Permette il flusso delle informazioni e sfugge ogni controllo, a ogni legislatura perché è «post-nazionale», «post-geografica». E' nata durante la guerra fredda e, con grande ironia della sorte, è diventata un universo parallelo, più vasto e più ricco, di ogni società umana. Ma che Internet è decollata, che fa parte del nostro corredo, montano inquietudini. Negli Stati Uniti cresce la paura che la rete, nella sua totale libertà, permetta al crimine di proliferare (è di questi giorni scandalosa scoperta che i pedofili la per scambiarsi informazioni e prede). Di qui l'esigenza di un controllo. Di un dominio.

E proprio questo fosco scenario fa da sfondo a *Idoru*. Le autorità nel romanzo hanno completamente «inchiodato» libero mondo virtuale. Lo controllano come in Orwell, e chi vuole aprire spazi di libertà è considerato un criminale. La lotta dell'eroe eversivo va in questa direzione. Animato da tutti i sogni libertari di sessantottarda memoria. Da tutta la utopistica immaginazione. In bilico tra scenari alla *Blade Runner* (film tuttavia non amato: scappato dal cinema dopo 15 minuti») e nuova libertà tutta da edificare. Con consapevolezza: «Cosa può esserci di più spaventoso - scrive Gibson - alla soglia del nuovo millennio, di uno scrittore fantascienza genuinamente ottimista?».

Bruno Ventavoli

IL CASO. Il filosofo Lyotard: no all'inumazione al Pantheon

Malraux? Una vittima di sinistra e destra

André Malraux e (sotto) il filosofo Jean-François Lyotard. Nell'immagine grande, il Panthéon

PARIGI

ANDRE' Malraux al Panthéon? Che assurdità! Così ha reagito il filosofo Jean-François Lyotard, il teorico della postmodernità, quando ha appreso della «canonizzazione» di Malraux, decisa dalle autorità francesi - il presidente Chirac in testa - in occasione del ventennale della morte. Malraux, che dal 1976 giace in piccolo cimitero di Verrières-le-Buisson, verrà trasferito il 23 novembre nel sepolcro n. 6 del Panthéon. Quinto scrittore dopo Voltaire, Rousseau, Hugo e Zola, a raggiungere la «necropoli dei grandi uomini», nona personalità ad essere accolta al Panthéon sotto la Quinta Repubblica (gli ultimi furono lo scorso anno Pierre e Marie Curie). Riposerà accanto a Jean Moulin, e a pronunciare il suo elogio sarà il presidente Chirac in persona, che inevitabilmente celebrerà la fede gollista - parole che - dice Lyotard - stoneranno in maniera stridente con la verità più profonda del personaggio Malraux.

In controtendenza e in reazione al gesto ufficiale, il filosofo ha scritto un libro, intitolato *Signé Malraux* (edito da Grasset, sarà a giorni in libreria), che si qualifica come una «ipobiografia», ovvero il tentativo di isolare alcuni fatti chiave nell'esistenza di Malraux, dal cui dedurre la modernità sua specifica: il suo disincanto globale, ciò che secondo il filosofo lo rende nostro contemporaneo, il suo «agire senza credere».

L'accusa di Lyotard, occasionata dalla cerimonia del prossimo 23 novembre, colpisce quella che secondo lui è stata la sistematica strumentalizzazione del carisma di Malraux, da parte dei comunisti prima, dei gollisti poi.

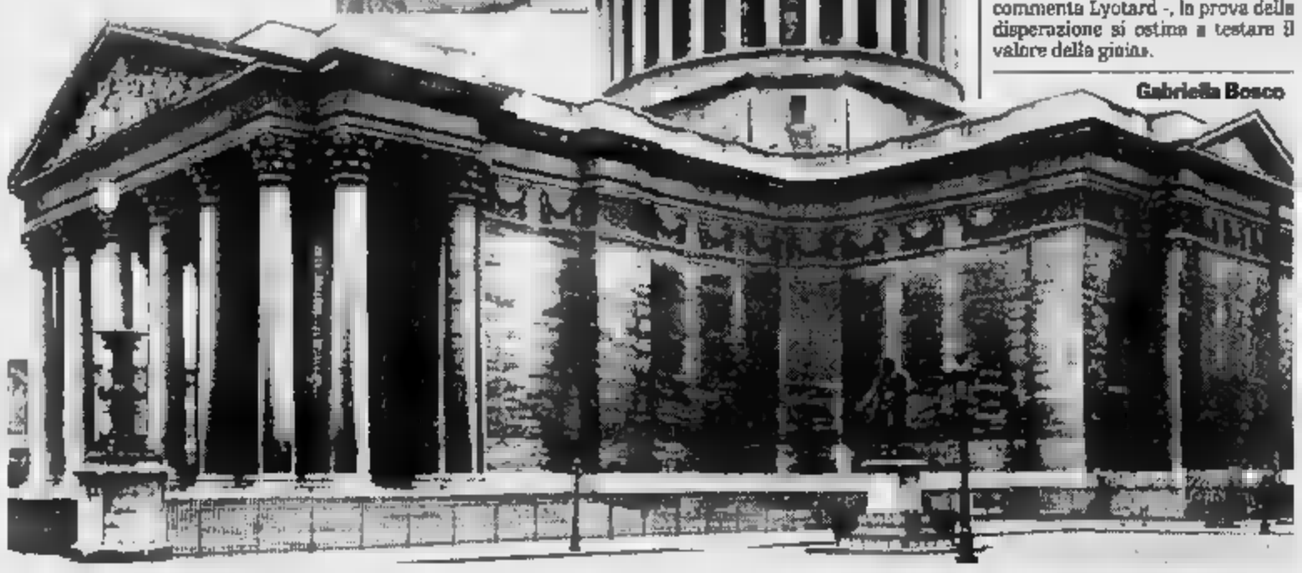
Non può non stupire, ed è in effetti questa la ragione del «caso» editoriale che già s'imbastisce intorno al libro di Lyotard, l'interesse e la passione del teorico della postmodernità professore a Vincennes all'indomani del Maggio '68, per lo scrittore che fu ministro di un governo conservatore. Il fatto è che per Lyotard l'intera leggenda Malraux si fonda su un presupposto sbagliato. Astro caduto per la sinistra, quando ne ne considerò tradita: incarnazione del verbo di potere per la destra, che pudicamente tacque il passato sovversivo come un incidente di gioventù: ecco le immagini ufficiali, e banalmente superficiali, che falsificano il vero Malraux.

Ebbe un'originalità grandiosa, l'autore della *Condizione umana*, che fu altra e ben più radicale delle sue successive «maschere»: quella di essere sempre, prima o poi, difensore della rivolta senza speranza: quella di aver elaborato, tra i primi, il lutto della rivoluzione. Mai egli appartenne a famiglia politica, secondo Lyotard, e meno che mai al gollismo che pure ne fa il vessillo. Sempre, al contrario, si contro l'Ignobile, l'Abominevole, pur essendo convinto che mai sarebbero scomparsi dal dell'uomo.

La rivolta? Necessaria per la dignità dell'individuo come del popolo, che sente l'esigenza di dire di no a ciò che lo avvilisce. speranza, perché l'oppresso, appena liberato dalle sue catene, si fa oppressore. Malraux capì subito che la più grande rivoluzione del secolo contro l'ingiustizia aveva prodotto una macchina di sterminio analoga a quella di Hitler. E apprezzò de Gaulle fu per aver instillato nei francesi principio superiore, quello della zione idea. Così nell'ambito dell'arte, Malraux fa il culto del capolavoro come ciò che tenta di ordinare il caos, altra forma di lotta contro l'Ineluttabile. L'essere civile, civilizzato, è quello che si oppone a ciò o a chi vuole distrugg... Chi aspira a trasformare «il destino subito in destino dominato». Niente è più lontano dal suo spirito dell'«imbalsamazione» che oggi secondo Lyotard si sta per infliggergli. Ecco allora, in *Signé Malraux*, il racconto degli episodi cruciali che hanno formato il destino di André Malraux. Un esempio? L'incontro Clara Goldschmidt, l'ebrea tedesca che sarebbe diventata moglie. Nel lui disse: «Sii più ebrea e più donna che puoi, è per questo che m'interessi». Si fidanzarono a Firenze, in momento magico, sdraiati sull'erba nel cimitero di San Miniato. «Se tu dovessi mi ucciderei», le disse lui. «Nessuna esaltazione la minaccia della ricaduta - commenta Lyotard -, la prova della disperazione si ostina a testare il valore della gioia».

Gabriella Bosco

«Falsificato sempre il suo carisma. Fu il difensore della rivolta senza speranza, e il primo a elaborare il lutto della rivoluzione»



Pullman, un best-seller fantasy

Da Oxford con gli gnomi

MILANO

DEBUTTA un nuovo scrittore di *fantasy*, o di genere molto vicino. Si chiama Philip Pullman, ha 50 anni e vive a Oxford. Pubblica il romanzo *La bussola d'oro* (Salani), dove una ragazzina di undici anni va in del amico Roger rapito da esseri strani, *i gobblers*, che portano lui e altri bambini lontano lontano in un luogo orribile, nel Grande Nord. Qui corrono un rischio gravissimo: una congrega di cattivi vuole dividerli dal loro *daimon*, la presenza misteriosa e benefica, lontanamente socratica, che vive nel loro cuore. Ogni essere umano ne ha uno, il *daimon*, che prende la forma di un animale. Per esempio all'inizio del romanzo il *daimon* della protagonista, Lyra Bevacqua («con questo cognome Dante non c'entra nulla», chiarisce l'autore), è una farfalla che le svolazza attorno, le si poggia su una spalla, si nasconde con lei in un armadio nel Jordan College, via.

Lyra va incontro ad avventure paurose o buffe, si allea con streghe benigne, è difesa da un grande orso che s'è fatto corazza da solo, sale su uno Zeppelin... continua al prossimo libro, perché *La bussola d'oro* è il primo romanzo di una trilogia.

Hanno paragonato Pullman a Tolkien e a Ende: «Lusingato - dice lui -. Ma nel *Signore degli anelli* c'è un mondo completamente diverso dal nostro, mentre nel mio libro il mondo parallelo si intreccia con quello che viviamo, e questo a sua volta è formato da tante epoche che coesistono insieme».

Il mondo che popola le visioni di Pullman non è Utopia, un luogo, universo alternativo e desiderato, ma è semplicemente un gioco affettuoso della fantasia. Fantasia non come immaginazione gratuita, ma come costruzione mirata, persino morale. *La bussola d'oro* è anche un romanzo di formazione perché racconta la crescita della protagonista, prossima all'adolescenza e all'età adulta. «Questo sviluppo della consapevolezza - dice Pullman - lo chiamo peccato originale in senso teologico ma psicologico. Io sono agnostico, ma riconosco che la religione ha creato metafore straordinarie».

Lo scrittore approfondisce questo punto. Il peccato originale è per lui «l'inevitabile morso di mela» perché fa tutt'uno col più importante lavoro umano, cioè la coscienza di sé, l'apprendere il corpo, la distanza fra me e gli altri e fra me e le cose; peccato è il conoscere, è il sesso, l'amore, insomma la vita. Non è una cosa negativa. Lo scrittore di Oxford lo chiama peccato perché indica la perdita di un'unità originaria del mondo che poi ci sforziamo sempre di recuperare. «Per questo mi piace *Il paradiso perduto* di Milton - dice -. Il significato dell'arte, dalla pittura alla letteratura, sta proprio nell'investigare questa condizione di nostalgia e di speranza».

Pullman si riconosce «realista», ancorato a questo mondo, che vorrebbe più libero e più critico. «Non era il desiderio che animava anche Italo Calvino?». Una cosa teme soprattutto: «Il prevalere del fanatismo, in ogni popolo e Paese. Il mio vuole combatterlo». **(c. a.)**

LA LETTERA

«Duecentomila voci contro la fame. Tre popstar accendono il Colosseo»... Ma quanti si saranno ricordati di pregare Gesù perché ripeta ogni tanto la moltiplicazione dei pani e dei pesci? Ridiscutere Darwin o rivolgersi al rock può soddisfare gli stimoli culturali. Ma per la fame del mondo, non sarebbe più giusto, in un Paese cattolico, rivolgersi direttamente al buon Dio, magari tutte le domeniche in piazza San Pietro?

Alberto Arbasino

LETTERE AL GIORNALE

Un futuro di uomini, non di «omini»; un fotografo da battaglia

Un diminutivo disumanizzante

Mi capita con una certa sgradevole frequenza di sentir definire una persona addetta ad un qualche lavoro artigianale o manuale con il termine di «omino»: l'omino delle pulizie, l'omino che ti monta le catene, l'omino che ti aggiusta il serbatoio. Ritengo questa espressione scorretto sia da un punto di vista lessicale e sia soprattutto dal punto di vista della comunicazione sociale in quanto mi pare che l'uso di questo diminutivo sia volto a definire come una «diminutio» di umanità l'eseguire lavori considerati a torto secondari e di poco conto.

Colgo con fastidio l'inconscia e snobistica visione celata dall'uso di questo disumanizzante diminutivo che porterebbe a distinguere tra uomini a pieno titolo dediti a grandi e nobili attività ed omini dediti a servizievoli lavori manuali e quindi con ridotto titolo di umanità; quasi gnomi od elfi considerati utili ma di poco conto dalla benomia patronizzante dei committenti le loro prestazioni professionali.

Collodi ci parla dell'omino di burro che guidava il carrozzone verso il «Paese dei balocchi», ma nella sua metafora fiabesca il riferimento era volto solo alla statura e alle fattezze dell'ambiguo cocchiere. Non altresì altri letterati e non come buon ultimo Giorgio Bocca ne *Il viaggiatore sprecato* riferendosi appunto al meccanico avrebbe dovuto riparare il serbatoio di un motore nautico. Spero in un futuro popolato di uomini e più «omini».

Stefano Amasio
Fossano (Cuneo)

Scovate e punite gli fiscali

E' da anni che l'attento lettore legge sui giornali che in Italia il numero degli evasori fiscali è in costante aumento; niente paura per gli uomini che sono al governo: quando occorrono altri miliardi le solite manovrine aggiuntive ed a pagare sono sempre i soliti che sborsano all'insegna anche se vecchia; dell'usi obbedir tacendo e tacendo morir. Il governo però per incoraggiare i paganti fa sapere che si indaga tanto per far sì che gli evasori siano puniti adeguatamente, ciò comunque se non erro avviene da quando ci fu ministro che promise che gli evasori saranno tutti scovati e puniti.

Ma perché una volta tanto non si cambia procedura come avviene in certi Paesi del Nord Europa ove senza tante spese si esaminano anche le segnalazioni anonime (qua in Italia tutto ciò è valido), evitando enormi spese allo Stato e maggiori introiti senza che seguiti a dissanguare il solito utente con le solite manovrine?

Signori che siete governo se modificate per far sì che tutti paghino le tasse diventerete sempre più impopolari di come mai lo siete stati.

Efisio Manca
Cagliari

Robert Capa il «pescecane»?

Ogni volta che mi capita di leggere articoli sul famoso fotografo Robert Capa mi intriga il pensiero e l'estensore si sia domandato quale sia il significato del nome di battaglia che Endre Friedman si è scelto.

Sembrerebbe di no, e giudicando anche dall'interessante articolo apparso ieri su *La Stampa* a firma di O.d.B.

Ebbene, se lo dico io: Capa (pronuncia Zàpo) è ungherese vuol dire *pescecane*. Curioso, nevvero?

Susanna Egri, Torino

Vuol dire che Robert Capa era pescecane? Non mi risulta.

Oreste del Buono

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Sig. OdB, che Dio sia o no un dittatore, non c'è dato sapere, a parte l'ingenuità di volerlo classificare a tutti i costi all'interno di categorie umane. Quanto al Sommo Bene, non soltanto guttoniano, è da discutere, visto che Lucifero è pur sempre una emanazione divina, e che altre religioni risolvono il problema ammettendo due destini principi originari e antagonisti. V'è poi il problema della libertà individuale, ma purtroppo anche questo non può evitare lo scoglio della preveggenza divina. Liberi di fare esattamente quello che Lui sa che faremo?...

Giuseppe Ricco, Torino
Medico

Dio non è un capufficio qualsiasi

GENTILE Signor Ricco, lei mi allega un ritaglio dell'opinione espressa dal Signor Emilio Cerrato di Genova replicante a un'altra lettera pure apparsa nelle Lettere al Giornale curate dalla redazione e non da me. Potrei cavarmela ricordando che la mia, invece, è una rubricherta a parte come continuo a ripetere dal mio inizio e ormai son più di sei anni. Ma, poiché lei si è rivolto a nome e cognome, trascrivo la sua lettera. Su Dio i nostri corrispondenti scrivono quasi più che sul Maresciallo Rocca. Ma proseguiamo:

«Liberi, dunque, di fare esattamente quello che Lui che faremo? E per di più giudicati in base a questo strano codice? Né si può dimenticare che Lui l'Assoluto (e non solo il Sommo Bene, che sarebbe già limitativo) non può non sapere alcunché né girarsi dall'altra parte, oppure dolersi perché la nostra libertà gli ha guastato la creazione. Anche i guasti rientrano nella sua preveggenza, a meno di non optare per un Dio minore, privo di alcuni Assoluti essenziali. Ma ha senso? La nostra libertà individuale esiste davvero, ma è solo umana e limitata dall'illimitata ignoranza. Ovvero: noi non abbiamo alcuna preveggenza (grazie a Dio!) e pertanto siamo condannati a vivere entro una dimensione tempo che ci obbliga a decidere di volta in volta. Così sbagliamo spesso, ma solo contro di noi stessi. D'altra parte, non siamo ancora molto distanti dalla nostra eredità animale la quale potrebbe essere una delle matrici del cosiddetto peccato originale. L'altra è sicuramente la superbia luciferina, sottoprodotto dell'amore di sé».

Gentile Signor Ricco, perché lei spreca tante parole per testimoniare che non crede in Dio? Cosa spera di ottenere, elencando dubbi, riserve e sospetti su Dio come se si trattasse di un capufficio qualsiasi? Pensa, forse, di poter convincere chi non ha un'opinione, ma fede, salvandolo dall'illusione che Dio esista?

Oreste

Piemme, i giudici e Germana

La Edizioni Piemme finora volutamente evitato qualsiasi tipo di polemica perché non rientra nel proprio stile di Casa Editrice ispirazione rendere pubblica una controversia che coinvolge un'autrice della quale rispetta la vicenda personale e vocazionale. In seguito all'articolo di *La Stampa*, 26 ottobre, «Suor Germana. Guerra fra editori», Piemme costretta ad intervenire in difesa del proprio buon nome e della propria correttezza.

In più dodici anni di rapporto editoriale, la signorina Martina Consolaro, più nota come Suor Germana, ha ricavato più di 2 miliardi di lire destinati non «per beneficenza», ma per le attività del Consultorio Punto Familia, che Piemme ha sostenuto. La signorina Martina Consolaro ha risolto improvvisamente e unilateralmente il contratto per «L'AgendaCasa di Suor Germana», valido fino 2006, nel febbraio 1996 quando doveva consegnare il contributo.

La Piemme ha richiesto al tribunale una perizia tecnica preventiva sull'accertamento dei diritti dovuti per chiarire ogni dubbio sul corretto agire e si è rivolta conseguentemente al giudice delegato per ottenere la verifica della sua correttezza. L'avvocato della signorina Martina Consolaro, Luigi Pivetta, viceversa, anticipa la sua personale interpretazione come se fosse un giudizio definitivo, in maniera fortemente lesiva del buon nome della Piemme.

La Piemme, infatti, ritiene che: a) alla data della rescissione unilaterale del contratto fosse in credito verso la signorina Martina Consolaro e il Consultorio di somme superiore a lire 100 milioni per anticipi già versati; b) alla data del 30 giugno 1996, ancora creditrice di una di circa lire 30 milioni; c) altre sarebbero eventualmente dovute non prima del 31 dicembre 1996. Citando testualmente conclusione della perizia per l'accertamento dei diritti si legge che: «Per quanto attiene ai conteggi predisposti dall'Editore, nel corso degli anni, per le liquidazioni dei diritti e le quantità ivi esposte si è rilevato che tali dati sono sempre corrispondenti ai dati amministrativi contabili interni».

L'Editore «anticipava costantemente il pagamento dei diritti maturandi» anche se non previsti contrattualmente. Per quanto riguarda la diffusione della edizione *L'AgendaCasa di Suor Germana 1997* la Piemme attende, per correttezza, le imminenti decisioni dei giudici.

Andrea Sarto
Ufficio Stampa Piemme

DuPont, Harvard e l'«oncomouse»

In riferimento all'articolo «Lo zoo che esce dalla provetta» su Tutto-Scienze del 16 ottobre, precisiamo la DuPont non detiene il brevetto dell'«oncomouse», ma i diritti di licenza, ovvero di sfruttamento commerciale. L'«oncomouse», inoltre, è stato ottenuto nei laboratori della DuPont ma in quelli dell'Harvard University, grazie a un programma di ricerca finanziato una donazione della DuPont.

Claudio Greco, Milano
DuPont Italia

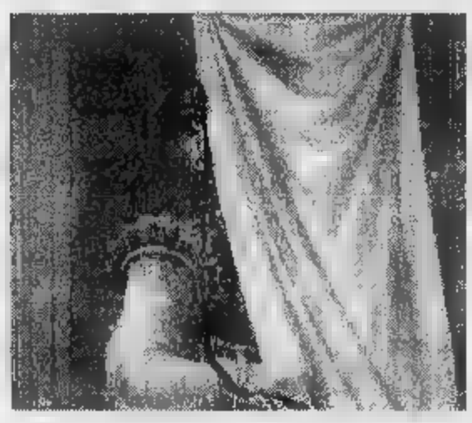
An e per le comunicazioni

Nella rubrica Valeria Sacchi *La Stampa* di ieri, la posizione di An sull'Autorità per le comunicazioni e quindi sulla privatizzazione della Stet viene accomunata, come «è ovvio» a quella di Rifondazione Comunista. Si tratta di un luogo comune che trova alcuna conferma negli atti politici e parlamentari.

Come si può facilmente accertare, An infatti favorevole sia alla liberalizzazione settore alla istituzione dell'Autorità avendo presentato, già prima dei pdl del governo in materia, una propria proposta di legge dal titolo inequivocabile «Norme per la promozione della concorrenza e dello sviluppo del mercato settore delle telecomunicazioni e disciplina dell'Autorità di garanzia per le comunicazioni» (atto Camera 1818, atto Senato 1130). Peraltro, nel dibattito in senato, il gruppo di An non ha manifestato alcun atteggiamento negativo, ha anzi proposto una serie di emendamenti migliorativi al testo del governo, tutti volti a rendere l'Autorità più snella ed efficiente, in piena sintonia con quanto espresso nei giorni sia dal presidente dell'Anti-trust Giuliano Amato, dal Garante per l'editoria Casavola e dal presidente della Commissione bicamerale vigilanza Rai, on. Francesco Storace.

on. Adolfo Urso
Portavoce di Alleanza nazionale

Il più importante ciclo pittorico del '500 piemontese è ormai quasi distrutto



Qui accanto, affresco della Sala di giustizia; al centro, particolare dell'antisala

Donna velata, affresco di Cesare Arbasia; sotto, il mastio del castello

Una strage di affreschi

Lagnasco, così muore un castello

LAGNASCO — NEL cortile erboso del castello di Lagnasco, due o tre pensionati hanno accostato le seggiole alla [illegible]aglia di mattoni corrosi dai secoli, e si scaldano al sole [illegible] pomeriggio d'ottobre. So[illegible] loro, mi dice il sindaco, gli attuali abitanti del castello, loro [illegible] pochi altri: l'Opera Pia affitta [illegible] ciascuno qualche stanza, ricavata nelle zone meno cadenti del complesso, e in fondo [illegible] una fortuna, almeno dove abitano loro riescono [illegible] impedire che cada tutto a pezzi. Il sindaco si scusa, [illegible] dialetto, [illegible] un'anziana signora per questa invasione, poi sgattaiola nell'androne tenebroso e [illegible] per lo scalone di pietra; dietro, io e pochi altri fortunati che si sono uniti a questa visita fuori programma.

Al primo piano il sindaco apre un portone, ci precede all'interno [illegible] spalanca le imposte; e noi re[illegible] tutti quanti a bocca aperta. In fondo al salone troneggia un immenso camino [illegible] marmo, tutto bassorilievi, la cappa sormontata da uno stemma bianco e rosso; lungo le pareti scrostate affiorano ovunque tracce di delicatissimi affreschi rinascimentali; il soffitto è ligneo, a cassettoni, [illegible] travi dipinte e [illegible] trionfo di rosoni dorati. In un angolo, una porticina resta chiusa; il sindaco si scusa, di là abita la signora, è tutto affrescato anche [illegible] là, [illegible] gli dispiace disturbare, e comunque [illegible] sale affrescate ce n'è quante ne vogliamo, nel castello, anzi queste [illegible] le meno importanti: ora passiamo nell'ala occidentale, lì sì che vale la p[illegible]

[illegible] castello [illegible] Lagnasco, [illegible] realtà, è un complesso di tre edifici costruiti fra Tre e Quattrocento, di mattoni rossi, con loggiati ariosi e tetti di tegole, come [illegible] da queste parti; siamo a due passi [illegible] Saluzzo, [illegible] mezzo all'area a più intensa [illegible] frutticola di tutto il Piemonte, dalla torre [illegible] vedono filari di peschi e pergolati di kiwi a perdita d'occhio. L'Opera Pia che oggi è proprietaria del castello, e ovviamente non ha i fondi per evitare che cada in rovina, [illegible] l'Opera Pia Tapparelli, erede della famiglia omonima: i cugini, per intenderci, [illegible] quei Tapparelli che in un altro angolo di Piemonte [illegible] comprato il feudo di Azeglio, e nel cui palazzo torinese vide la luce Massimo d'Azeglio. Il sindaco, giovane e in carica da appena un anno, [illegible] un medico, a capo di una lista civica; nel [illegible] programma [illegible] recupero, o almeno la salvezza, del castello è [illegible] priorità assoluta, ma i soldi, i soldi dove trovarli? Solo [illegible] pensare quanti [illegible] ne vorrebbero tramano le gambe: chi dice otto miliardi, ride [illegible] il sindaco, chi dice [illegible]nta, ma in ogni caso noi non [illegible] abbiamo, e l'Opera Pia neanche. Ci vorrebbe una banca, magari [illegible] banca tedesca, la Deutsche Bank, butta lì qualcuno: per scherzo, [illegible] [illegible] tanto...

Ma vale la pena di salvare [illegible] castello di Lagnasco? Accidenti, se vale la pena; [illegible] tanto per gli edifici, in sé imponenti, ma per gli affreschi. Nel Cinquecento il castello apparteneva a Benedetto Tapparelli, dottore in legge, e giudice regio a Saluzzo durante il ventennio di occupazione francese del Piemonte. Ritiratosi a vita privata al ritorno di Emanuele Filiberto, dopo il 1560, Benedetto consacrò i suoi ozi di gentiluomo raffinato, e i molti quattrini accumulati quando faceva il giudice, alla decorazione della sua residenza. Conosceva le persone giuste, [illegible] signore di Lagnasco, [illegible] fra l'altro Valerio Saluzzo della Manta, suo cugino, che proprio allora stava facendo ammodernare la decorazione del castello dalla Manta; anche per suo tramite vennero invitati a Lagnasco maestri minori quanto [illegible] vuole, ma squisiti, l'Arbasia, il Dolce, e il risultato sono centinaia di metri quadri di pareti affrescate, il più straordinario ciclo di affreschi rinascimentali in Piemonte.

I più importanti [illegible] quelli del cosiddetto castello di ponente. Il sindaco attraversa di nuovo [illegible] spianata erbosa, doppia agilmente un tratto recintato, col cartello giallo che segnala pericolo, perché, dice, quest'ala sta franando, [illegible] infatti nelle muraglie intonacate si distinguono a occhio nudo enormi crepe; con una chiave degna di San Pietro spalanca un altro portone. Sull'architrave un'iscrizione latina: Benedetto Tapparelli, leggo, benché ormai anziano, anzi vicino allo scadere della dodicesima ora, ha voluto rinnovare questo palazzo per sé e per gli amici. [illegible] eccolo lì, il Tapparelli, ritratto in un grande affresco all'imbocco dello scalone; austero, vestito di nero, [illegible] si conveniva [illegible] un gentiluomo del Cinquecento, giudice per di più; con una barbetta ben curata, [illegible] la bocca appena increspata in una smorfia sprezzante, come di chi [illegible] ha molta fiducia negli uomini (e faceva bene, [illegible] giudicare [illegible] quel che sta succedendo al suo castello). Proprio di fronte, il ritratto di una dama, col volto celato da [illegible] tenda: [illegible] moglie di Benedetto, mi assicurano, morta ancor giovane, ciò che spiega quel drappo messo lì per nascondere anche a noi, [illegible] per sempre, quel volto che il vecchio Benedetto [illegible] poteva più contemplare.

Ed eccoli, gli affreschi, [illegible]que, nelle sale di rappresentanza [illegible] negli studioli riservati, nei locali di servizio [illegible] perfino in cantina: grottesche irte di mostriciattoli, [illegible] paiono usciti dalla fantasia di Hieronymus Bosch, [illegible] stormi [illegible] uccellini perfettamente copiati dal vero; storie di Bacco e tralci [illegible] vite, sulle volte [illegible] scala che conduce alle cantine; e immagini allegoriche della Giustizia, nel salone dei ricevimenti; e ancora, vedute campestri popolate di contadini e viandanti, asinai e cacciatori [illegible] e bambini intenti al gioco, [illegible] rovine romane e città immaginarie, e un'intera flotta in assetto di guerra, con la galera in primo piano rappresentata in ogni particolare, fino all'ultimo archibugiere e all'ultima coppia di remi, identica a quella che di lì a poco avrebbero sconfitto i Turchi [illegible] Lepanto; e una veduta dello stesso castello di Lagnasco, come appariva allora, quasi nuovo, con i tetti che non facevano acqua e [illegible] muraglie immuni da l'enditu[illegible], e i giardini e gli orti amorosamente lavorati...

E oltre agli affreschi, ovunque immensi camini di marmo, con lo stemma bi[illegible] e [illegible] dei Tapparelli, e soffitti a cassettoni dorati, e pavimenti di cotto, e addirittura piastrelle di maiolica, [illegible] più antiche conservate in Piemonte, [illegible] anche, [illegible] dappertutto, umidità che trasuda divorando gli intonaci, [illegible] polvere e macerie, [illegible] escrementi di topi; e soffitti puntellati, [illegible] sale dove non si può mettere piede, perché c'è il rischio che crolli tutto. In uno dei saloni, il pavimento è interamente ricoperto dagli archivi [illegible] ditta Boretto Giuseppe [illegible] Figli, Stagionatura e Commercio Formaggi, che fino agli Anni Cinquanta occupava un'ala [illegible] castello: accatastati per terra ammuffiscono libri mastri, corrispondenza d'ufficio [illegible] fogli ingialliti di carta intestata della ditta, sede sociale di Lagnasco, [illegible] di telefono: 5. Il sindaco si rialza dopo aver frugato nel mucchio, l'abito sgualcito e bianco di polvere, e mi guarda stringendosi nelle spalle: già, altro che otto miliardi, hanno ragione quegli altri, [illegible] vorrebbe par lo [illegible] la Deutsche Bank.

Ma insomma, viene da obiettare, nel Piemonte [illegible] Cinquecento si sono trovati i soldi per tirar [illegible] questa meraviglia, è possibile che nel Piemonte del Duemila, traboccante di telefonini [illegible] di 4×4, non [illegible] trovino i soldi per conservarla? L'amministrazione comunale, qui, è in mano a gente giovane, preclusioni ideologiche non ne hanno: va bene l'intervento pubblico, ancor meglio il privato; qualunque proposta merita di essere discussa, purché [illegible] eviti la catastrofe. Se nemmeno questi [illegible] la faranno, tanto vale gettare [illegible] spugne, e allora chi può telefoni al Comune di Lagnasco: chiedete [illegible] andare a vedere gli affreschi, e portate i bambini, perché quando saranno cresciuti gli affreschi non ci saranno più.

Alessandro Barbero

FATTI E [illegible]

Collezione Steinberg capolavori all'asta

MILANO. I capolavori della collezione Steinberg, che comprende opere di pittori fiamminghi, olandesi, (da Rembrandt a Michael Sweerts) e alcuni italiani (Canaletto, Pietro Lorenzetti), saranno esposti oggi e domani a Palazzo Broggi, sede milanese della casa d'aste Sotheby's, nell'ambito di una mostra itinerante. I dipinti saranno poi [illegible] all'asta in gennaio [illegible] New York.

Amado torna a [illegible] e [illegible] champagne

SAN PAOLO. Jorge Amado ha festeggiato con champagne il suo ritorno a casa dopo l'operazione di angioplastica subita la settimana scorsa a Bahia. Il grande scrittore brasiliano ha lasciato l'altro giorno l'ospedale [illegible] Salvador tra gli applausi, accompagnato dalla [illegible]glie Zelia Gattai e dai figli Joao Jorge e Paloma. L'ottantaquattrenne Amado ha già annunciato che presto tornerà a lavorare al suo prossimo libro intitolato *Boris o vermelho* (Boris il rosso). (Ansa)

Scrittori ita[illegible]ni [illegible] mostra-bilancio a Roma

ROMA. Questa mattina alle ore 11,30, nella Sala Rossa in Campidoglio, Alberto Asor Rosa, Gianni Borgna, Tullio De Mauro e Maria Ida Gaeta, presenteranno il convegno di [illegible] e la mostra sulla «Letteratura italiana del Novecento: bilancio di un secolo», organizzata dal Sistema bibliotecche centrali culturali dell'assessorato alla Cultura del Comune di Roma e dal Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Roma «La Sapienza». La mostra si aprirà domani al Palazzo delle Esposizioni [illegible] resterà aperta fino al 18 novembre. (Adnkronos)

[illegible] Il mercato dei fumetti

ROMA. L'anno delle celebrazioni del centenario [illegible] fumetto coincide con il livello più basso mai raggiunto da questo mercato in Italia. Nel 1995, secondo l'ultimo numero della rivista *Comic Art*, il calo del mercato italiano [illegible] arrivato al 22,37% [illegible] quattro anni, pari complessivamente a 23 milioni di copie complessive in meno vendute. Siamo di fronte ad una discesa costante, che è stata nel '94 del 9,09%, nel '95 del 14,04%.

È in edicola il numero di Novembre

...Capital

Economia politica cultura consumi N. 11

AMERICA OGGI. **Il 5 novembre viene [illegible] il presidente che guiderà gli USA fino al 2000. Che Paese si trova [illegible] fronte? Lo scrittore Gore Vidal ha [illegible] tesi. Gli Stati Uniti sono sull'orlo della guerra civile**

IN NOME DEL PAPA RE. **Dalla Cei all'Opus Dei, ecco [illegible] le forze dentro e fuori il Vaticano. Che scenderanno in campo al momento della successione**

IO SPERIAMO CHE [illegible] LA CAVO. **Roberto Colannino, sconosciuto, riservato, fidatissimo, [illegible] il manager incaricato di far uscire l'Olivetti dalla bufera. [illegible] storia dell'uomo che [illegible] ha [illegible] detto di no a Carlo De Benedetti**

ESSERE E NON ESSERE. **Viaggio estremo nel Belize, [illegible] angolo di foresta tropicale nel cuore dei Caraibi. Dove incontrare lo sciamano**

SON BOIARDO E ME NE VANTO. **[illegible] professa ancora democristiano, rimpiange la lottizzazione scientifi[illegible] [illegible] rivendica quasi quarant'anni al servizio delle aziende di Stato. Biagio Agnes presidente [illegible] Stet, replica al partito dell'eutanasia [illegible] manager pubblici. E illustra il suo personale teorema del potere**

GRUPPO

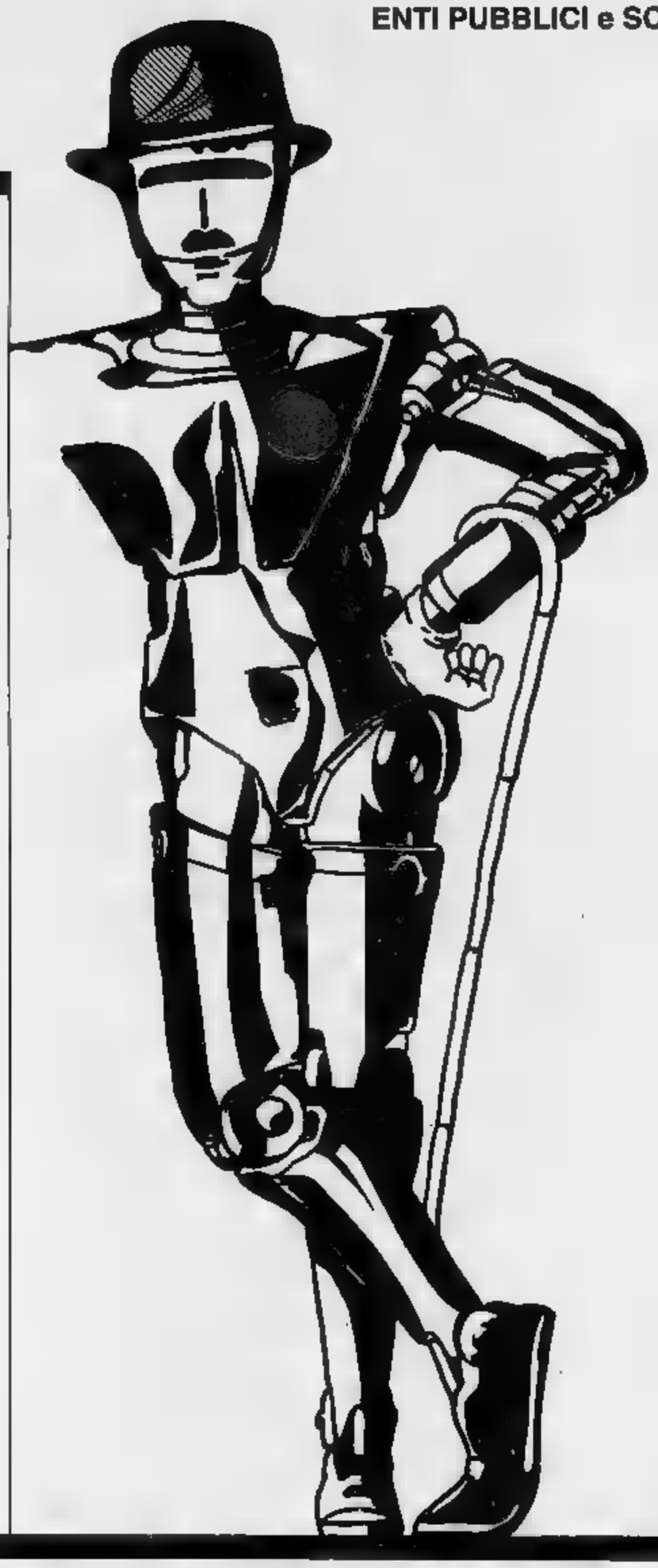
BELLUCCI®

Dal 1966 leader in informatica e ufficio

concessionario **Personal Computer**

1966 - 1996

IBM
BUSINESS PARTNER
concessionario **ACCREDITATO**
ENTI PUBBLICI e SCUOLE



LINEA PERSONAL COMPUTER - "BUSINESS PARTNER" IBM
- Tutte le periferiche delle migliori marche:
"TOP RESELLER" **HP, EPSON, BULL, SONY, NEC, PHILIPS, COMPAQ, LEXMARK, OKI, TEKTRONIX, SEIKOSHA, FUJITSU, OCE' ecc.**

LINEA OFFICE AUTOMATION - Partnership consolidate con le principali Case Mondiali:
Microsoft, IBM, Novell, Autodesk, Wordperfect, Lotus, Borland, Symantec, Adobe, Aldus, Corel, Computer Associates, Central Point, Micrografx, SCO, ecc.

LINEA NETWORKING - Esperienza decennale nelle installazioni ■ RETI COMPLESSE - CONNESSIONI A MAINFRAME - TELECOMUNICAZIONI - POSTA ELETTRONICA - GESTIONE DOCUMENTALE - WORKGROUP nei seguenti ambienti:
NOVELL NETWARE
OS/2 LAN SERVER
MICROSOFT NT
LOTUS NOTES
NOVELL GROUPWISE

LINEA APPLE COMPUTER - Le migliori soluzioni hardware e software per l'editoria e la grafica su piattaforma **APPLE**

LINEA WORKSTATION UNIX - Soluzioni complete dal CAD ai sistemi gestionali su **workstation IBM RISC/6000, HP e SUN MICROSYSTEM**

LINEA APPLICATIVI - Sviluppo e commercializzazioni di software originali per diverse esigenze:
NOTAI e AVVOCATI
CONTABILITÀ GENERALE E MAGAZZINO
PAGHE E RILEVAZIONE PRESENZE
GESTIONE CONDOMINI
GESTIONE PRODUZIONE
GESTIONE QUALITÀ (ISO 9000)
CARTOGRAFIA E GESTIONE DEL TERRITORIO
POSTEL
LINEA COMPLETA DI PROGRAMMI PER SOCIETÀ AUTOSTRADALI

LINEA OUTSOURCING - Servizi informatici e maintenance per conto terzi

E ancora.....
- Assistenza e manutenzione su parchi completi di elaboratori di tutte le marche
- Formazione al personale aziendale
- Centro Formazione: Microsoft, Lotus, Wordperfect, Corel, Autocad, Novell
- Hot line telefonica sui principali applicativi
- Consulenza informatica
- Progettazione di sistemi complessi
- Masterizzazione CD ROM
- Sistemi di Video Conferenza

LINEA UFFICIO: Macchine per scrivere **IBM, SAMSUNG**
Sistemi di dettatura **PHILIPS**
Macchine da calcolo **CONTEK**
Fotocopiatrici e fax **NASHUATEC**
Accessori
Materiale di consumo
Assistenza tecnica

TORINO - Via F.lli Savio, 2 (angolo via De Sonnaz, 13)
☎(011) **561 16 92** (8 linee r.a.) **/54 96 05/54 50 86/53 92 08 - 562 54 78** (Fax)

Lynch e Allen, i film al Mifed

In un clima vagamente catacombale si sta svolgendo [redacted] Milano il Mifed, mercato internazionale del cinema. Il mistero circonda i nuovi film di David Lynch (foto), «Lost Highway», e di Woody Allen, «That Thing You Do», che si vedono in anteprima [redacted]diale in proiezioni riservate rigorosamente ai compratori. Il film di Lynch doveva già andare [redacted] Venezia [redacted] invece non [redacted] pronto. Adesso si parla [redacted] un'anteprima europea al prossimo festival di Cannes; per [redacted] film di Allen [redacted] invece già certo un galà benefico a favore della Fenice, previ[redacted] per il [redacted] dicembre a Venezia. Nessuna voce trapela, [redacted] i due film paiono comunque molto interessanti, e [redacted] degli eventi. Per il resto, la giornata al Mifed è stata caratterizzata soprattutto dalla presentazione del nuovo spazio per ragazzi, quest'anno organizzato sia nelle sale della Fiera di Milano sia [redacted] Villa Erba [redacted] Como: molto successo.

Scorsese racconterà Sinatra

Martin Scorsese inarrestabile e inesauribile. Non [redacted] preparando soltanto un film sul Dalai Lama, ma anche uno [redacted] Frank Sinatra, tratto dalla biografia della figlia Nancy. Il film (non [redacted] ancora chi interpreterà l'impegnativo ruolo di «The Voice») dovrebbe ricostruire i due grandi filoni della [redacted] artistica di Sinatra: la canzone e il cinema. Il libro si occupa anche degli aspetti più scabrosi della vita di Sinatra, i suoi presunti legami con la mafia, i suoi problemi con l'alcol e con le donne: anche il film dovrebbe fare altrettanto. E' difficile aspettarsi da Scorsese una ricostruzione puramente agiografica. E quindi il regista dovrebbe cercare, oltre alla documentazione che gli fornisce la biografia, tutte le altre «pezze d'appoggio» rappresentative della [redacted] personalità. Attore, cantante, un tempo giovane e bello, adesso con i problemi dell'età: [redacted] per sempre, nella storia dello spettacolo, «The Voice».

Parla Glenn Close perfida strega nella versione umana della «Carica dei 101»

La figlia, gli amori e il lavoro: «Non basta il trucco, la cattiveria deve venire da dentro»

il volto buono di CRUDELIA

Glenn Close in un fotomontaggio nel ruolo e [redacted] panni cattivi di Crudelia

Whoopy Goldberg sarà la fata in Cenerentola. Sotto: «La [redacted] dei 101»

NEW YORK. «Non volevo assolutamente diventare una caricatura». Piccola, magra, tutta vestita di nero, i capelli corti biondi e il viso luminoso, Glenn Close, [redacted] 49 anni, parla del suo ultimo film: «La carica dei 101». E' il remake del famoso classico [redacted] Walt Disney dove, naturalmente, fa la parte [redacted] Cruella de Vil, la protagonista crudele, sofisticata, [redacted]nitosa fino all'impossibile, ossessionata dalla mania delle pellicce. Nel film, diretto da Stephen Hereh, la Close è tutta esagerata. La voce, il sorriso, i capelli, la bocca, le spalle, i tacchi, le unghie. Per costruire il suo personaggio ci sono voluti [redacted] di lavoro [redacted] gruppo.

Anthony Powell, tre premi Oscar per i costumi, Jean Luc Russier [redacted] Martial Corneville, per il trucco e i capelli, hanno fatto di tutto per farla diventare una [redacted] strega. Il risultato funziona. Glenn Close ha offerto una delle sue migliori interpretazioni. «La cattiveria a Cruella deve venire da dentro - dice convinta - non basta vestirla da cattiva».

La figlia Annie, di otto anni, [redacted] dalla sua unione [redacted] il produttore John Starker, ap[redacted] saputo del ruolo che sua madre avrebbe ricoperto, ha detto: «Ma perché [redacted] fai la parte di Anita, che è buona [redacted] vuole bene ai cani?». Poi si [redacted] rassegnata ed è andata sempre sul set al momento della pausa di colazione per vedere [redacted] madre, ma soprattutto per giocare con i cuccioli.

Annie, per Glenn Close, [redacted] il momento di svolta della vita. Due mariti, [redacted] storie, attri[redacted] di teatro, di cinema, produttrice, con un'agenda ormai affollata di film (il prossimo è «Air Force 1», con Harrison Ford), fa di tutto per essere anche una buona madre. Durante la lunga [redacted] in Australia, per girare «Paradise Road», di Bruce Beresford, Annie [redacted] rimasta [redacted] buone mani. «Ha una nannie che la adora, il mio fidanzato Steve e suo padre, che la vede un week-end sì [redacted] uno no». [redacted] storia [redacted] Steve Beers dura da tre anni. Si sono conosciuti durante le prove del musical «Sunset Boulevard», remake [redacted] famoso film di Billy Wilder, con Gloria Swanson, dove Steve faceva il capofalegname e lei la diva Norma Desmond, sul viale del tramonto.

Glenn Close, però, [redacted] dà il permesso [redacted] di mettere il [redacted] nel [redacted] privato. Lavora senza tregue, studia le parti, legge di tutto, comprese le biografie dei miti del cinema, co[redacted] la Swanson, la Crawford, [redacted] Garbo, la Dietrich.

L'attitudine a proteggersi l'ha imparata da bambina. Seconda di quattro figli, di William e Bettine Close, viveva in una grande casa di campagna a Greenwich, nel Connecticut. La sua famiglia, conservatrice fino al midollo, stava [redacted] dodici generazioni e faceva parte dell'alta società del posto. Ma i genitori non amavano fare vita mondana [redacted] erano considerati per questo le pecore [redacted]. Ecco da dove le viene la ribellione tipica del [redacted] carattere e [redacted] bisogno [redacted] isolarsi. «Ho avuto un'infanzia meravigliosa, ma molto spartana. Non andavamo mai in giro per shopping. Avevamo solo un vestito buono [redacted] un paio di scarpe». Quando compie 12 anni, suo padre, che era un chirurgo, entra a far parte di una [redacted] religiosa [redacted] si trasferisce con moglie e figli nello Zaire, che allora era il Congo belga. Qui prega, lavora e cerca di convertire gli indigeni al cristianesimo. «Così passai la mia adolescenza tra l'Africa [redacted] la Svizzera, dove mi spedirono in collegio», e mentre racconta si trasforma. Non è la star, non è più quell'attrice dura, spigolosa, egocentrica, che viene fuori dalle immagini patinate dei settimanali. Glenn Close è una donna, con tutti i suoi pudori, le debolezze e la forza, che le viene dalla sua infanzia e dall'educazione ricevuta.

Il pallino di fare l'attrice l'ha avuto fin da piccola. Tornata negli Stati Uniti, per quattro anni fa parte del gruppo canoro Up With People. Poi finisce il college [redacted] a 22 anni si trasferisce [redacted] New York, dove lavora nella compagnia del Phoenix Theater. Qui le sue colleghe sono Mary Beth Hurt e Meryl Streep. Ma ben presto vanno [redacted] finire tutte [redacted] due nel cinema.

Il suo momento arriverà solo a 35 anni. Quando debutta [redacted] Broadway con «Barnum» il [redacted]gista cinematografico George Roy [redacted] si [redacted]rge di lei. E le dà la parte della bigotta Jenny Fields in «The world according [redacted] Garp». Questa interpretazione le vale subito una nomination all'Oscar. [redacted] Close entra nel firmamento delle stelle. Le audizioni, però, continuano [redacted] farle venire il mal di mare. «Non [redacted] capace [redacted] promuovermi, quando dovevo incontrare i registi mi sentivo una nullità. E non avevo nemmeno voglia di fare qualcosa per farmi accettare». Nonostante questo la macchina-Close cammina. E arriva «Il grande freddo», [redacted] Larry Kasdan. La svolta vera, però, gliela [redacted] «Attrazione fatale», di Adrian Lyne con Michael Douglas. «Dopo questo film per tutti gli uomini d'America [redacted] diventata il simbolo di quello che [redacted] rischia se si va in giro [redacted] donne» sorride con aria sorniona, parlando di un capitolo chiuso. I suoi occhi verde ghiaccio diventano lucidi quando dice: «Ho sempre fatto di tutto per eliminare qualsiasi [redacted] mi desse fastidio. La vita è troppo breve [redacted] non c'è tempo da perdere. Se qualcosa non funziona, via».

Fiamma [redacted]

Cenerentola

E Whoopy sarà la fata

ROMA. Nella moda dei cartoni animati che diventano umani, dopo la «Carica dei 101» che vedrà Glenn Close nel ruolo della perfida Crudelia, [redacted] la volta di «Cenerentola». A portare la favola sul grande schermo sarà il regista de «Il profumo del mosto selvatico», Alfonso Arau. Per il film si pensa di ingaggiare nientemeno che Whoopy Goldberg, nel ruolo della fatina. Nei progetti di Arau la bella [redacted] buona Cenerentola dovrebbe invece es[redacted] la giovanissima aspirante killer di «Léon», Natalie Portman.

Ai fumetti «live» sul grande schermo [redacted] aggiungerà anche «Asterix», diretto da Claude Berri con Daniel Auteuil protagonista e il gigante buono Gérard Depardieu nel ruolo di Obelix.

«La carica dei 101» [redacted] cartoon del 1961, colorato poi nel '79. Sul successo [redacted] una commedia a basso costo, «Geren.ia [redacted] spia», Disney scelse i cani come protagonisti di un film [redacted] cartoni animati. Niente aspetti favolistici, ma invasioni [redacted] massa tipo «La grande fuga» o la goffaggine del novantanovesimo cucciolo. «La carica dei 101» fu il primo lungometraggio animato ad usare il procedimento «xerox» che eliminò l'inchiostratura [redacted] che ridusse i tempi di lavorazione, facilitando il disegno degli sfondi [redacted] permettendo di moltiplicare i soggetti animati. [s. n.]

L'enciclopedia

Treccani: vedi alla voce cantautore

ROMA. Il 1996 sarà ricordato come l'anno santo della musica popolare italiana. Non bastava il riconoscimento «governativo» di cantautori e affini, la loro pari dignità con i colleghi della sfera colta, sancita alme[redacted] de facto (perché di sovven[redacted] non si parla per ora) in un recentissimo incontro a Palazzo Chigi fra un manipolo di eroi della hitparade e il vicepremier Walter Veltroni; ieri [redacted] anche saputo che «La piccola Treccani», marchio enciclopedico per antonomasia, ha inserito nei nuovi volumi in produzione entro la fine del '97 un ampio spazio dedicato ai personaggi principali della canzone.

Anche la Treccani, comunque, arriva buonultima come il governo a riconoscere [redacted] accettare la realtà artistica più vitale della nostra società contemporanea: battuta comunque dalla vita, e perfino dai testi scolastici, che da anni non disdegnano di ospitare le parole di brani entrati nell'immaginario [redacted] nel linguaggio collettivo, come accadeva un tempo per le poesie di Pascoli o D'Annunzio. Naturalmente, fra gli Eletti c'è Fabrizio De Andrè, che con la [redacted] arte ha allevato almeno tre generazioni. Risponde al telefono dalla sua [redacted]a in Sardegna [redacted] la notizia non lo scompone.

Che ne pensa di questa novità, De Andrè?

«Mi sembra [redacted] fatto del tutto naturale. La canzone vive di due componenti: la letteratura come arte del racconto, e la musica. Ma se una delle due prevarica, [redacted] può ben dire che la [redacted] non è riuscita. Io che continuo ad essere crociano non credo che ci siano arti maggiori [redacted] minori, [redacted] solo che ci siano artisti maggiori e minori»

Di lei la Treccani scrive: «Testi ricchi di riferimenti letterari, in particolare alla cultura statunitense del Novecento».

«Beh, ma allora parlano solo di Spoon River».

Prima Veltroni, poi la Treccani. Perché secondo lei proprio adesso tutti [redacted] svegliano sulla canzone popolare?

«Forse [redacted] ricordati che tutta l'opera poetica di Omero era cantata: se non è opera letteraria l'Odissea... La poesia nasce musicata, [redacted] musicato era [redacted] 90 per cento della poesia trovadorica. Il fatto è che alle componenti diverse [redacted] aggiunta anche l'interpretazione: talvolta, il bravo autore ha pensato di poter sopperire alle [redacted]renze di voce e viceversa. Il che ha creato non pochi pasticci».

Nella Treccani, trovano posto pochi altri cantautori: Enzo Jannacci («stile originale [redacted] poliedrico»); Lucio Dalla («gusto e ironia nella descrizione [redacted] ogni aspetto della vita quotidiana»); [redacted] «dylaniano» Francesco De Gregori («la sua produzione è basata su una ricerca stilistica particolarmente accurata»). Una menzion d'onore viene ri[redacted] a Domenico Modugno, Paolo Conte e Giorgio Gaber, mentre segnalazioni vengono prodotte di Venditti, Claudio Villa, Zucchero, Ornella Vanoni, Pino Daniele e Milva. Ma sono Mina e Lucio Battisti gli eroi più popolari: della prima, la Treccani scrive «è capace di misurarsi con ogni stile di canzone, imprimendovi [redacted] cifra inconfondibile»; per il secondo si parla di «particolare influenza del pop [redacted]. Ci piacerebbe sapere che cosa [redacted] pensano i Due, ma come si sa i Fantasmi debbono restare nella loro dimensione: a volte, [redacted] disturbarli, si possono [redacted] brutte sorprese. [m. ven.]

Il concerto in piazza San Pietro per i 50 anni di sacerdozio del Pontefice

Prêtre al posto di Muti per il Papa

Impegni inconciliabili annullano il sì del maestro

La diretta su Raiuno il 10 novembre

Riccardo Muti

ROMA. Riccardo Muti si rifiuta di dirigere un concerto in Vaticano per Giovanni Paolo II? Neppure per sogno. Nessun artista penserebbe mai [redacted] sottrarsi ad un impegno artistico e ad un riconoscimento di così grande importanza; tanto me[redacted] Riccardo Muti, il quale ha sempre mostrato la massima disponibilità nei confronti della Chiesa. La verità di questo equivoco, perché [redacted] un equivoco si tratta pur se non direttamente con il Vaticano, è questa: in settembre, il direttore generale della Rai, Franco Iseppi [redacted] il direttore di Raiuno, Tantillo, hanno incontrato Riccardo Muti a Firenze e l'hanno invitato a dirigere in Piazza San Pietro, [redacted] 10 novembre a mezzogiorno, un concerto per il 50° anniversario dell'ordinazione sacerdotale [redacted] Papa, che la Rai avrebbe trasmesso in mondovisione e su Raiuno.

Muti ha immediatamente risposto «sì» all'invito, ma ha anche fatto osservare, in particolare, che l'esecuzione all'aperto del «Magnificat» di Vivaldi, opera [redacted]ra di grande rilievo comunicativo, avrebbe [redacted] pochi problemi di carattere tecnico. Muti ha quindi chiesto di eseguire l'opera in San Pietro ed ha anche sottolineato - dicono alla Scala - che un altro problema tecnico sarebbe stato quello [redacted] provare con l'Orchestra Nazionale Rai di Torino [redacted] il Coro di Santa Cecilia, proprio mentre si preparava ad affrontare nel medesimo giorno (il 10 novembre alle 20) la prova generale con l'Orchestra Filarmonica della Scala, con la «Messa» di Cherubini.

«Datemi una soluzione valida - ha detto Muti - e [redacted] io [redacted] lieto di aderire all'invito». Il maestro, in considerazione dei tempi strettissimi e delle difficoltà obiettive, ha addirittura proposto di eseguire con la Filarmonica e con il Coro della Scala, la «Messa» di Cherubini [redacted] il «Te Deum» [redacted] Verdi. Un concerto al cospetto del Papa merita sempre un'attenzione speciale e di questo Muti, naturalmente, è consapevole.

Sembrava [redacted] avviato a soluzione con generale soddisfazione, pur nel groviglio delle difficoltà da superare, quando su un quotidiano romano [redacted] apparso un articolo in cui si affermava che Muti avrebbe diretto il «Magnificat» [redacted] Vivaldi in Piazza San Pietro. Non era esattamente quello che il maestro desiderava. Ma tutto ciò sarebbe stato superato [redacted] Riccardo Muti fosse stato in condizione di donare al Papa nel 50° della sua ordinazione sacerdotale, il frutto della sua [redacted]. Ora, indipendentemente, [redacted] ogni altra considerazione, appare chiaro ad ogni musicista che il «Magnificat» vivaldiano all'aperto [redacted] è certamente una soluzione ideale.

Ieri [redacted] è stata diffusa [redacted] notizia che il concerto in Piazza San Pietro sarebbe stato diretto [redacted] George Prêtre con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia. Prêtre, al «Te Deum» proposto da Muti, ha però aggiunto pagine di Poulenc, autore del «Dialogo delle Carmelitane», evitando accuratamente di dirigere il «Magnificat». Muti aveva già diretto in Vaticano nel 1964 per Paolo VI ed era ritornato una decina d'anni fa [redacted] la «Messa» di Cherubini per Carlo X.

Riccardo Muti, che si trova a Parigi, per preparare i concerti di domani [redacted] del 31 agli «Champs Elysées» l'Ouverture di «Pélleas et Mélisande» di Debussy, la Prima di Schubert [redacted] «I Quadri» di Mussorgski, il 7 novembre [redacted] Milano prenderà parte alla Mostra «Riccardo Muti 10 anni di l[redacted] alla Scala», quindi il 12 sera con l'Orchestra Filarmonica dirigerà lo «Jupiter» di Mozart e il «Requiem» di Cherubini, poi comincerà le prove dell'«Armide» di Gluck che il 7 dicembre inaugurerà la stagione '96-'97 della Scala.

Armando Caruso

Parla l'attrice in scena questa sera a Torino nella «Rosa tatuata»

Moriconi: l'attore è un panda

«Vendiamo idee, ma chi ci protegge?»

Apre la stagione dello Stabile con uno spettacolo di giovani: «Lancio sassi nello stagno»

Valeria Moriconi: l'anno prossimo festeggerà 40 anni di

TORINO. Che mestiere impossibile è quello dell'attore, dice Valeria Moriconi: deve fare i conti con un pubblico diverso da quello di quindici anni fa e rovinato dai decibel della tv da non sentire più bene. Aggiunge: oggi l'attore deve far esplodere il diaframma di cartone che lo separa dalla platea. Come? «Con l'emozione».

La Moriconi inaugura questa sera all'Alfieri la stagione del Teatro Stabile «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, testo mai tradotto in Italia e mai rappresentato, forse perché gravato da un'ipoteca cinematografica pesantissima. Chi se la sentiva di fare i conti con Anna Magnani e con Burt Lancaster? Ma l'attrice ci prova. Da anni Williams le fa da diavolo tentatore. «La dolce ala della giovinezza», «La gatta sul tetto che scotta», «Un tram chiamato desiderio» non erano soltanto titoli: erano orizzonti poetici, inferni seducenti. Forse avrebbe continuato a girare a vuoto intorno al suo feticcio, se un giorno un critico del «Los Angels Times» non l'avesse esortata a prendere in considerazione «La primavera romana della signora Stone», ennesimo copione portato al successo dal cinema. «Sembra un segno del destino che il mio primo Williams dovesse passare per il cinema». Ricorda che, dopo il suggerimento, è andata a guardarsi tutto ciò che riguardasse il drammaturgo, «a tornava sempre alla «Rosa tatuata», in un cerchio, come una predestinazione.

La Moriconi chiama il regista Gabriele Vacis e, nella parte del camionista che fu di Burt Lancaster, scrittura Massimo Venturiello. Dice: «Una volta ero approdata ai canoni del giovane Massimo Castri, oggi lavoro con il giovane Vacis. Mi piace ogni tanto lanciare un sasso nella palude, gli attori hanno bisogno di questi scrolloni». E' un gesto coraggioso e un segno di libertà scegliere di lavorare «lanciando sassi». Un tempo la libertà di Valeria Moriconi consisteva nello scegliere un copione e un regista. Da quando dirige il Pergolesi di Jesi, unico stabile privato delle Marche, la libertà coincide con la responsabilità. Dice: «Vorrei fare un teatro d'élite e insieme popolare». Capisce che raggiungere lo scopo significherebbe arrivare alla quadratura del cerchio. E tuttavia non sembra un sogno proibito, anzi è la sua sfida, poiché «il pubblico vuole forti, e il teatro gliene dà sempre meno». Con l'emozione, spiega, si può salvare dalla genericità nella quale stiamo affondando».

Ma la strada è dura. «Sono condizionata dal punto di vista finanziario e dall'incontro-scontro con i politici che poco del teatro. Com'è difficile ottenere l'appoggio degli enti locali. Quanti campanilismi nelle Marche, quante invidie».

Il quadro non sembra felice: «L'anno prossimo festeggio i quarant'anni di teatro. Devo dire che in quarant'anni le cose sono peggiorate». Non solo perché «il fetore politico è arrivato dappertutto, ma soprattutto perché «sono state vane le lotte di Enriquez, il Trionfo, di Grassi per avere una legge sul teatro. Gli intoccabili sono andati avanti. La magagne sono andate avanti». E se, come sembra, si arriverà finalmente a questa desideratissima legge, la Moriconi non gioisce più di tanto. «Ho il terrore che si faccia qualcosa di nuovo conoscere bene la situazione».

Il suo malumore è a largo raggio. «Mi offendono le sovvenzioni a pioggia, mi offendono le pagine dei giornali piene dei casi amorosi di una telediva. Non parlo così perché ho più di 60 anni. Ho sempre pensato che il teatro è un ambiente delicato, dove noi attori vendiamo idee. E proprio per questo penso che chi sta in palcoscenico debba essere guardato e protetto». Come «panda? «Come un panda. Per il modo in cui intendo questo mestiere, sì». Aggiunge che la lotta è solitaria: «Quest'estate ho recitato "Medea" a Siracusa, davanti a persone. E' stato entusiasmante. Alla fine di ogni recita tutti balzavano in piedi e scandivano: Me-de-a Me-de-a, come a un concerto rock. Ma quell'urlo emozionato, emozionante e liberatorio è caduto nel deserto dei mass media. Che civiltà stiamo creando?».

Emilio Guerrieri

Per radio la prima canzone dell'ultimo lp

Sentimento del tempo nella Lettera di Guccini

SANREMO. Ogni tanto, si arriva a ringraziare che esista la promozione dei dischi. Per motivi di marketing, è stata lanciata ieri in radio una nuova canzone di Francesco Guccini nella quale egli rivisita con pacato furore poetico la propria esistenza: s'intitola «Lettera» e sarà contenuta nell'album intitolato «D'amore, di morte e d'altre sciocchezze», nei negozi dal 12 novembre prossimo.

Anche se sembra sempre un ragazzone, dall'alto del suo metro e 94 di altezza, con la barbona e i maglioni e una giovanissima compagna, Francesco ha 56 anni. Ce lo ricordano non la sua figura né il suo carattere, ma il testo di «Lettera», di rara intensità: pare destinato alle nuove antologie scolastiche, pervaso com'è da un velo di malinconia struggente per il sentimento del tempo che passa, reso attraverso la metafora delle stagioni: «Appassiscono piano le rose/ Spuntano i grappi i frutti del melo/ Le nuvole in alto van silenziose/ Negli strappi cobalto del cielo/ Io sdraiato sull'erba verde/ Fantastico piano sul mio passato/ Ma l'età all'improviso disperde/ Quel che credevo e che sono stato». E ancora: il tempo, il tempo chi lo rende/ Chi mi dà indietro quelle stagioni/ Di vetro e sabbia, chi mi riprende/ La rabbia e il gesto, donne e canzoni/ Gli amici persi/ i libri mangiati/ La gioia piana degli appetiti/ L'arsura sana degli assetati/ La cieca i poveri miti?».

Nei giorni scorsi, alla Rassegna Tenco, il cantautore aveva anticipato dal vivo altri due brani che sono autentico ruggito d'artista. Il primo, «Canzone delle colombe e del fiore», è una metafora sulle gioie dell'amor carnale («Quando ridi e quando parli mi si gonfiano mille vene»); il secondo, «Quattro stracci», costituisce invece l'amaro bilancio di una grande storia d'amore finita a pesci in faccia, ed è specie di «Eskimo» sulla maturità. I versi recitano: «E guardo fuori dalla finestra/ Cancellarmi è tutto quel che fai/ Ci vuole scienza, ci vuol costanza/ Ad invecchiare maturità». Gli artisti veri mettono la loro vita dentro le canzoni, quella di Guccini è davvero un libro aperto.

(m. v.)

Dal 18 novembre appariranno crocette e cerchi

Segnali di croci sul video e la tv francese si spacca

PARIGI. Cerchi, quadrati, triangoli e crocette, tutti colorati d'arancio, rosso, giallo, verde e violetto. Compariranno sugli schermi tv francesi a partire dal 18 novembre per segnalare il grado di violenza o di sesso contenuto nel programma, così da permettere ai genitori di mettere al riparo i figli da immagini pericolose.

Questo lodevole intento del Csa, il Consiglio superiore dell'audiovisivo francese, ha però già scatenato un putiferio, perché due emittenti molto popolari non hanno sottoscritto l'accordo, anzi una - Canal Plus - ne ha varato uno completamente diverso. Così, quando comparirà il quadrato, bisognerà ricordarsi che per le tv pubbliche (France 2 e France 3) e per le private Tf1 e M6, esso significa «vietato ai minori di 16 anni» e «pubblico adulto», mentre per Canal Plus c'è soltanto qualche scena discutibile. Viceversa, gli stessi genitori potrebbero dormire sonni tranquilli vedendo il cerchietto che per il sistema Csa vuol dire «decidete voi», mentre se a farlo lampeggiare è Canal Plus è in onda un film erotico. «Arte», emittente franco-tedesca, ritiene che segnalare quanto sia violento o sessualmente provocante un programma abbia come unica conseguenza quella di convogliare gli adolescenti proprio verso quel «proibito» al quale si vorrebbe dissuaderli. Tutto ciò senza contare gli interrogativi sui criteri adottati dalla commissione per definire violento o erotico un programma piuttosto che un altro, o un cartone animato giapponese può nuocere più delle crude immagini dei telegiornali. Ma come faranno coloro che, in possesso di un televisore in bianco e nero, dovranno fare i salti mortali per individuare i colori del «dogo» lampeggiante?

Tullio Giannotti

PLATEA I GIORNI

Carlo Giuffrè interprete e regista di «Non ti pago» di Eduardo De Filippo da oggi al Teatro Manzoni di Milano. Per la danza, al Teatro Carcano, prima italiana «La marchesa O...», Oriella Dorella e Vittorio Biagi che firma pure la coreografia. Mikhail Baryshnikov torna nel capoluogo lombardo, al Teatro Lirico dal 31, con il gruppo White Oak Dance Project in un repertorio di coreografie Limon, Scott, O'Day, Salomons, Cinningham, Morris e Patterson. Al Teatro alla Scala, fino al 31, «La bella addormentata nel bosco», coreografia e regia di Rudolf Nureyev, con Alessandra Ferri.

«La rosa tatuata» di Tennessee Williams debutta stasera al Teatro Alfieri di Torino con Valeria Moriconi, regia di Gabriele Vacis.

Il capolavoro buffo di Gioachino Rossini «Il barbiere di Siviglia» va in scena da oggi al Teatro Ponchielli di Cremona. Nel doppio ruolo di cantante e regista Enzo Dara, Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Vittorio Parisi.

Alessandra Ferri alla Scala
Alessandro Benvenuti a Pistoia

Secondo titolo al Teatro Rendano di Cosenza della stagione lirica. Il 30 debutta «Tosca» di Puccini, con Madelyn Monti, Mario Malagnini, Giancarlo Boldrini. Orchestra Camerata Musicale diretta da Massimo De Bernart, regia di Simona Marchini.

Una due giorni di jazz al Teatro Savio di Messina dal 30 con le esibizioni di The Gateway Trio e Yosuke Yamashite «New York Trio».

Il «Corto Imola Festival», mostra internazionale del Cortometraggio si svolge dal 30 al 3 al Teatro Comunale.

Concerto straordinario de «La messa da requiem» di Verdi in memoria del maestro Gavazzeni il 30 al Teatro Donizetti di Bergamo.

Si conclude il Festival della Provincia Verdiana. Il 31 a Fidenza, Teatro Magnani, concerto del basso Michele Pertusi in arie di Verdi.

Al Teatro Manzoni di Pistoia debutta il 31 il nuovo lavoro scritto, diretto e interpretato da Alessandro Benvenuti «Gino detto Smith e la panchina sensibile», con Andrea Muzzi.

Prima italiana dal 31 al Teatro Bellini di Catania per l'inaugurazione della stagione operistica. Si tratta «Die Stadt» di Erich Wolfgang Korngold. Direzione affidata a Ralf Weikert, nel cast Cynthia Makris, Oliver Widmer, Tiziana Tramonti. Regia di Giancarlo Cobelli.

Prima assoluta il 1° al Teatro Pergolesi di Jesi di «La tempesta», balletto ispirato all'omonima commedia di Shakespeare coreografato da Fabrizio Monteverde. Sul palco i danzatori del Balletto di Toscana.

L'XI edizione del Festival France Cinéma si svolge a Firenze dal 1° al 7 novembre presso il Cinema Teatro della Compagnia. In programma oltre al concorso, una retrospettiva, proiezioni e incontri con vari personaggi.

Inizia il 1° e prosegue per tutto il mese di novembre il Festival «Trieste Contemporanea. Dialoghi con l'arte dell'Europa centro orientale», rassegna con un programma di concerti, una manifestazione cinematografica e una serie di mostre. Informazioni al numero 040/639.187.

Al Teatro Filarmonico di Verona il 4 l'Orchestra dell'Arena diretta da Peter Schreier nell'esecuzione del «Requiem» di Mozart. Voci di Sonia Corsini, Paola Fornasini Patti, Giampaolo Grazioli, Alessandro Guerzoni.

«Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» di Carlo Emilio Gadda in 3 al Teatro Argentina di Roma con la regia di Luca Ronconi. Con Corrado Pani, Ilaria Occhini.

La Compagnia Torino Spettacoli dal 4 al Teatro Puccini di Merano in «La coppia esplosiva» di Jean Noel Fenwick, con Miriam Mesturino e Luca Sandri, regia di Andrea Dosio.

TOURNEE - Celine Dion il 30 ad Assago (Milano) dove il 1° si esibisce Gloria Estefan. Gianluca Grignani parte in tour il 4 a Torino. Gianni Morandi il 2 a Campione d'Italia. Fabio il 3 e 4 a Cervia. Saturnino il 1° a Genova, 2 Taneto Gattatico (Reggio Emilia). Articolo 31 il 31 a Genova. Galliano oggi a Firenze, 30 Roma, 31 Gaio Spilimbergo (Pordenone).

Anzi Besson

Presenterà, dal 25 ottobre a 3 novembre, in anteprima i prodotti per i

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO

presso lo stand di SHOW MONT '96

Per informazioni:
ANZI BESSON, Via Papacino 4 - 10121 TORINO - Tel. 011/532328 - Fax 011/5612421

CDS MILANO

Mercato EUROMA

ANNIVERSARIO

Fino al 2 Novembre

FETTINE DI FESA DI TACCHINO AIA
L. 12.000 al kg

PARMIGIANO REGGIANO MEDEGHINI TAGLIO EXTRA
L. 19.500 al kg

VINO DAMA MONTEPULCIANO D'ABRUZZO DOC LA CACCIATORA - 5 l
L. 9.900 l'uno

SPINACI IN CUBETTI ARENA
1 Kg
L. 3.750

Buitoni

72 FETTE BISCOTTATE VITAMINIZZATE BUITONI - 540 g
L. 2.400 (lire 4.445 al kg)

TV COLOR 14" MOD. 14PV162 PHILIPS
combi - telecomando
scart - televideo
L. 749.000

PANNOLINI PER BAMBINI PAMPERS
pacco doppio - junior boy e girl
maxi boy e girl
L. 24.900

OFFERTA VALIDA FINO ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI E/O OMISSIONI STAMPA - LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE

SABATO 2 NOVEMBRE
SIAMO APERTI
DALLE 9.00 ALLE 21.00

la differenza

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)

Immobiliare ancora in fase di stallo, ma qualcosa si sta muovendo

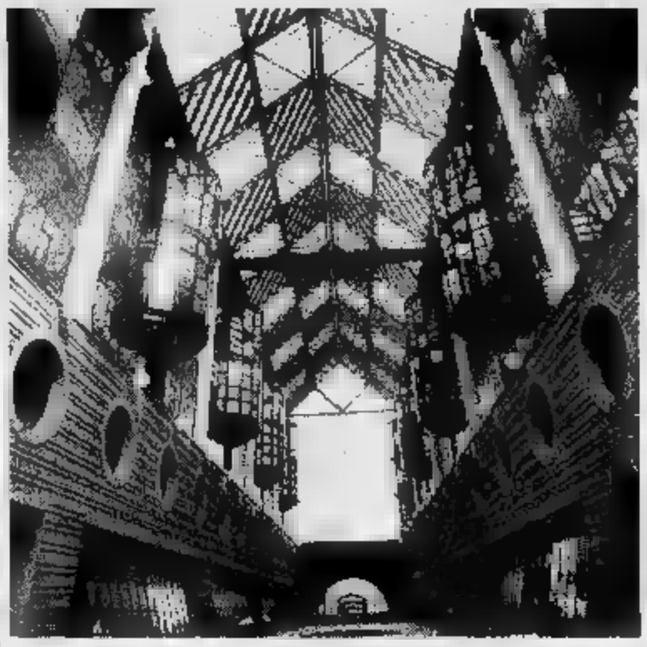
Per la casa un'iniezione di fiducia

Il mattone, un mercato che non delude mai

Comprare casa: un passo importante, da ponderare e valutare con calma. È anche una necessità, il più delle volte, da conciliare con le proprie risorse finanziarie. Di certo, chi ha deciso di affrontare questa spesa impegnativa ha oggi il vantaggio di trovarsi in un momento particolarmente propizio. I prezzi sono infatti stabili sui livelli minimi.

D'altro canto, rivolgersi al mercato degli affitti - nonostante la nuova normativa sui patti in deroga - può essere defatigante per chi cerca la casa dei suoi sogni: i proprietari, infatti, cercano garanzie e spesso rinunciano a commercializzare le loro abitazioni, per timore di brutte sorprese. Timori che, spesso, sono infondati ma che contribuiscono comunque a rallentare la ripresa del settore.

La casa, insomma, è un eterno problema. Le cronache dei giornali, a fronte di un mercato immobiliare che sembra destinato a uno stallo senza fine, si sono occupate recentemente del problema degli affitti. Nei giorni scorsi c'è stata anche una riunione fiume al ministero dei Lavori pubblici, in cui ministro e parti sociali hanno cercato di



porre qualche rimedio alle ragioni che rallentano la ripresa del mercato degli affitti, e che incidono indirettamente su quello delle compravendite, visto che molti di coloro che potrebbero acquistare una casa per investimento si rivolgono ad altre forme di speculazione, indubbiamente meno sicure del tradizionale mattone ma che mettono al riparo dalle sorprese degli inquilini che «non se ne vogliono andare», che «non pagano», che «tengono bloccata la pigione» troppo a lungo.

In sintesi, far ripartire gli affitti significa anche provocare una ripresa delle compravendite, con una conseguente e parallela ripresa del mercato generale del mattone. Non a caso, la lunga riunione ministeriale ha partorito una serie di proposte in questo senso. Qualche esempio? Iva ridotta al 4 per cento per la compravendita e il recupero degli alloggi da destinare agli affitti. Possibilità per l'inquilino di dedurre dall'imponibile Irpef il 50 per cento del canone di locazione. Il protocollo d'intesa, inoltre, prevede un'interessante possibilità per gli inquilini: il «diritto di prelazione» sull'acquisto dell'immobile, qualora il proprietario decida di disfarsene al termine del contratto.

I segni di ripresa, almeno sul piano legislativo, ci sono. Sarà interessante, quindi, osservare nei prossimi mesi l'iter legislativo di queste proposte. Dopo tanto stallo, il mattone ha bisogno di un'iniezione di fiducia.

Buone occasioni a Nizza, dove gli studenti universitari tengono vivo il «giro» delle locazioni

E in Costa Azzurra l'appartamento si paga da sé

Con la formula «affitto garantito» il canone è uguale al mutuo

Da anni, molti italiani investono una quota crescente di denaro nelle unità immobiliari in Costa Azzurra: sia nell'acquisto di case per le vacanze, sia rivolgendosi invece ad immobili da reddito, come impegno di capitale. E certo un parte la bellezza dei luoghi, che garantisce quasi a scatola chiusa chi cerca un'abitazione per l'estate al mare, la riviera francese offre infatti non poche opportunità di natura economica: Nizza, ad esempio, è sede di una delle più frequentate università del Sud della Francia, una conseguente forte richiesta di piccoli appartamenti in affitto da parte degli studenti.

Gli investitori italiani crescono di anno in anno, e si stanno rivelando sempre più esigenti, soprattutto nel settore degli investimenti da reddito.

«Per questo motivo - spiega Pietro Gagna della Interim, un'organizzazione immobiliare italo-francese con uffici in corso Re Umberto 75 a Torino - ci siamo specializzati in questo senso e attualmente siamo in grado di offrire prodotti di convenienza eccezionale». Qualche esempio? Da poco abbiamo cominciato la commercializzazione di un immobile nel centro di Mentone, che abbina alle elevate prestazioni economiche una vista sul mare straordinaria: una vera e propria proprietà esclusiva riservata a pochi acquirenti. Un altro prodotto immobiliare che abbiamo il piacere di presentare - continua Gagna - è un immobile in costruzione, situato nella centrale Nizza. E quando diciamo "zona centrale", intendiamoci bene, parliamo della zona migliore a pochi isolati da Place Massena, a pochi passi dall'università e a quattrocento metri dalla spiaggia o dalla stazione ferroviaria. La zona è ben frequentata, e sarà sufficiente fare due passi attorno alla casa per rendersene conto. I servizi, le boutique, la via pedonale e i centri commerciali tutti a poche centinaia di metri dall'immobile».

Ma andiamo ora ad esaminare i particolari dell'operazione: la nuova commercializzazione riguarda un immobile di novantasei appartamenti, di cui ventidue lotti vengono venduti in proprietà tradizionale con le normali possibilità di affitto di mercato (c'è la possibilità, su richiesta, di servirsi del gestore della Interim). «Sono anche disponibili appartamenti con mezzanino o con giardino, monolocali con cameretta - spiegano all'agenzia torinese -. I posti auto e i box, grazie ad avanzi di bilancio, sono venduti a prezzi di costo: intorno ai venticinque milioni di lire».

Ma la convenienza non finisce qui: gli altri settantaquattro lotti dell'offerta nizzarda vengono venduti con la formula «affitto garantito» con un contratto triennale rinnovabile. Che cosa significa? «Che la quota per l'affitto è assicurata da un pool costituito da una banca, da un'assicurazione e dal costruttore - spiegano alla Interim -. Il tutto fa sì che l'acquisto mediante un mutuo si paghi automaticamente l'affitto garantito: un'operazione facile e sicura».

E' un po' come dire che la casa si paga da sola. «Inoltre - continua Gagna - l'acquisto sulla carta è conveniente sotto molti punti di vista, a cominciare dalla possibilità di bloccare subito il prezzo di un immobile, che si finirà di pagare dopo un anno, quando il valore dell'appartamento sarà già cresciuto. Va da sé che i versamenti avvengono quando i lavori sono a uno stato avanzato e tramite un notaio».

In parole povere non sono possibili brutte soprese: gli immobili proposti dalla Interim sono garantiti dai principali istituti bancari francesi, che assicurano il buon fine dell'«operazione investimento» sul mare della Costa Azzurra.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ultimi prestigiosi
APPARTAMENTI

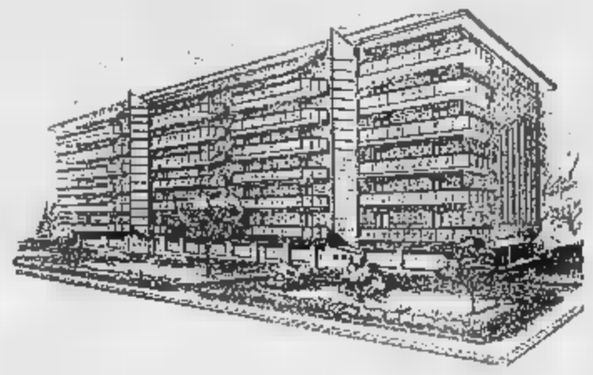
Lungo Dora Firenze, 151

A due passi da Piazza Castello in elegante palazzo, con vista collina, alloggi composti da: salone, tre camere, cucina, biservizi box e posti auto. Prezzi a partire da L. 2.700.000/mq

Via Tunisi, 35.37

In stabile signorile di elevato standard qualitativo alloggi composti da: saloncino, due camere, cucina, biservizi. Mq 125. Box auto singoli e doppi.

PERMUTE DIRETTE DEL VOSTRO ALLOGGIO ASSICURANDOVI IL MASSIMO REALIZZO.



UFFICIO VENDITE IN LOCO
Lungo Dora Firenze, 151:
da lunedì a venerdì 10-12 e 15-18, sabato 10-12
Via Tunisi, 35.37: su appuntamento martedì e giovedì 15-18
PER INFORMAZIONI TEL. 011/85.47.41

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

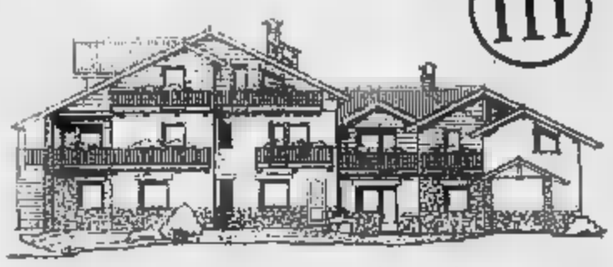
Grande SERVIZI IMMOBILIARI
RIVOLI V.le Partigiani 109/c 011/958 56 89
Caselette villa in zona comoda servizi mq di terreno; possibilità trifamiliare con ingresso indipendente. Ottimo.
Valdellatorre villa di 450 mq in zona collinare con parco di 4500 mq. Rifiniture di pregio. Splendida posizione.
Villarbasse porzione di villa bifamiliare di mq giardino 700 mq. da ultimare internamente.
Alpignano in zona centrale locali commerciali e box auto, nuova costruzione.

COGHIBA
FIMAI
PRECOLLINA
Signorile appartamento di mq. 170 terrazzo panoramico box doppio.
PRECOLLINA
Prestigiosa d'epoca indipendente unifamiliare ampio parco posizione dominante.
REVIGLIASCO
Precollina signorile appartamento panoramico di mq. 150 ampio giardino privato box doppio.
CORSO M. D'AZEGLIO
Signorile appartamento di mq. ottimo per uso ufficio-abitazione.
CORSO MATTEOTTI
Presso in stabile d'epoca appartamento di mq. 320 ultimo piano + posto auto privato anche uso
PIAZZA CARIGNANO
Presso appartamento ottimamente ristrutturato di mq. 90 + posto auto privato mai abitato.
CIT TURIN - PARELLA - BORGO VITTORIA
Appartamenti da mq. 50 a mq. ottimi prezzi a partire da Lire **85 milioni**
011/580.81.61 degli Abruzzi, 75

FAGA
Impresa di progettazione ed edilizia generale
SE DESIDERI UN AMBIENTE CREATO E STUDIATO A TUA MISURA...
RIVOLGITI CON FIDUCIA A CHI HA FATTO DELL'ARCHITETTURA E DELLA RISTRUTTURAZIONE IL FINE DEL PROPRIO LAVORO

A **TORINO**
IN CORSO MATTEOTTI 29/B
TEL. 011/561.75.96

I.T.I. s.r.l. - C.so Dante 2 - Torino
ITI
BARDONECCHIA
BORGO VECCHIO
RESIDENZA **"LES HOCHES"**
IN TIPICHE CARATTERISTICHE COSTRUZIONI, NELLA ZONA RESIDENZIALE PIU' BELLA DI BARDONECCHIA, PRENOTIAMO APPARTAMENTI
VARIE METRATURE, CON BOX AUTO AMPIE CANTINE.
FINITURE PREGIO (PORTONCINI BLINDATI, VETRI ANTISFONDAMENTO, VIDEOCITOFONI, CAMINETTI, ANTENNA CENTRALIZZATA, RISCALDAMENTO CON CONTAORE, PORTINERIA). CONSEGNA ESTATE 1997
PER INFORMAZIONI E VISITE TEL.
011/319.23.32



"il meglio in fatto di scelta"
Siamo presenti a **SHOWMONT pad. 2** dal **25 ottobre** al novembre

TIVU' [redacted] TIVU'

Le buffe fatiche di Hercules che accoltella meglio di Sandokan

MA dalle tue imprese [redacted] c'è traccia negli scritti, si parla solo di Hercules». «Non dare retta agli scribi, loro dicono quello che vogliono», e con questo bonario accenno all'inattendibilità [redacted] giornalisti e anche degli storici ([redacted] storia è sempre fatta dai vincitori») si dipana una delle storie che hanno [redacted] protagonista Hercules, [redacted] onda il sabato sera su Italia 1. La scelta [redacted] messa in onda è affatto opinabile, non per farci i fatti loro. Prendono un telefilm spettacolare, [redacted] anche ironico nella sua mitologia, e lo mandano in onda contro quel rullo compressore che è «Carràmba [redacted] sorpresa». Strane scelte. Quasi dieci milioni di telespettatori per la Carrà su Raiuno, sempre [redacted] più. Mentre «I guastafeste» su Canale [redacted] non riescono a decollare, e la preparazione delle burle riesce sempre più antipatica, come antipatico [redacted] Barbareschi [redacted] rischia [redacted] diventarlo persino Massimo Lopez.

Italia 1 ha dunque compiuto una scelta tranquilla, navigando nelle acque agitate della leggenda. Certo che hanno un bel coraggio [redacted] Hollywood: evidentemente stanchi [redacted] racconti di spie, di adozioni, [redacted] maltrattamenti e di poliziotti, sono andati [redacted] ad attingere addirittura nei paradisi [redacted] negli inferni pagani. Con questo Hercules nerboruto [redacted] dall'aria stolida (Kevin Sorbo), figlio di Giove e [redacted] una mortale (quindi classificato nella categoria: semidei), che gira per [redacted] mondo a salvare i deboli e gli indifesi. [redacted] contro di lui si trova irrimediabilmente schierata l'iraconda Giunone, ancora una volta tradita da quel caprone di Giove: passi per le altre dee, le ninfe [redacted] le mezze dee, [redacted] proprio con le mortali, sono corna inaccettabili. E allora che fa la perfida Giunone, oltre ad ostacolare il figlio del marito come e quando può? Manda un grazioso fulmine nella sua casetta con giardino e gli incenerisce la moglie Deianira e i tre figlioletti. Poi minaccia di far fuori tutti gli amici. Ercole detto Hercules sogna vendetta, ma poi, [redacted] suggerimento di [redacted] schiava che egli ha salvato da morte sicura, fa «quello che mia moglie e i [redacted] figli vorrebbero che facessi», cioè torna [redacted] andare ramingo per il mondo a salvare questo e quello. E fa fuori un numero incalcolabile [redacted] cattivi, tutti in una volta, il gemello mitologico di Sandokan. Con [redacted] sinistra ne atterra uno, con la destra ne abbatte un altro, con una gamba strappa alcuni denti, con l'altra alza ad altezza di bocca un coltello [redacted] il quale taglia la corda cui [redacted] appeso [redacted] sociale in [redacted] dell'impiccagione. Un esempio di kitsch bellissimo, peccato che il pubblico lo trascuri, perso com'è nelle dolci lacrime di «Carràmba».

L'altro fumetto di maggior successo, «Sandokan», è terminato l'altra [redacted] su Canale 5, [redacted] fronte a 7 milioni 120 mila telespettatori. Mentre «Uno di noi» [redacted] Raiuno (con Gioele Dix che si chiama Ercole anche lui) continua [redacted] le sue vicende di bambini e di adozioni. Domenica si parlava di un «vizio di procedura» [redacted] (leggi mazzette) che aveva consentito l'adozione [redacted] un bambino, richiamato dopo anni in istituto. Il diritto [redacted] scontra con il benessere del bambino, un caso molto vicino ad altri, recenti, che la cronaca ci racconta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bel ritratto femminile

ALICE NON ABITA PIU' QUI

1975, alle 1,20, su Raitre; dur.: 113'

Regia di Martin Scorsese con Ellen Burstyn, Alfred Lutter, Kris Kristofferson, Harvey Keitel, Diane Ladd, Jodie Foster. Rimasta vedova [redacted] un bambino e messo da parte il sogno di fare la cantante, Alice (Burstyn) deve lottare [redacted] lav[redacted] duro prima di incontrare l'uomo giusto (Kristofferson). Uno dei migliori ritratti femminili del decennio, grazie alla bravura della Burstyn (che vinse l'Oscar) e all'abilità di Scorsese nel raccontare vizi [redacted] virtù della provincia americana. Piccole apparizioni di Scorsese e del regista Larry Cohen come clienti della tavola calda.

[redacted] VENDETTA PRIVATA

1989, [redacted] 20,40, [redacted] Retequattro; dur.: 133'

Di John Glenn. Con Timothy Dalton, Carey Lowell, Talisa Soto, Anthony Zerbe, Everett McGill, Frank McRae. Per vendicare un amico dato in pasto agli squali, Bond (Dalton) si infiltra, contro il volere dei suoi capi, nell'organizzazione di un boss della droga. Nel sedicesimo film della serie (secondo con Dalton) i legami col mondo di Ian Fleming sono quasi inesistenti. Cambiano connotati anche i cattivi, non più pazzi decisi a distrugg[redacted] il mondo ma semplicemente dei narcotrafficanti. Ma in questo modo il film non si distingue da un poliziesco (piuttosto violento) di ordinaria amministrazione, anche [redacted] con un budget superiore alla media. Per i fan, comunque, [redacted] dei migliori Bond degli ultimi anni.

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO

1977, [redacted] 22,45, su Telemontecarlo; dur.: 135'

Diretto da Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, François Truffaut, Teri Garr, Melinda Dillon, Cary Guffey, Bob Balaban. Una serie di strani fenomeni annunciano [redacted] possibile arrivo sulla Terra [redacted] un'astronave di extraterrestri. Gli esperti della Nasa localizzano il punto di contatto [redacted] nel Wyoming ma nonostante tutti gli accorgimenti per tenere lontani i civili, alcune persone, tra cui l'elettricista Roy Neay (Dreyfuss) [redacted] la casalinga Jullian Guiler (Dillon), sapranno trovare quel posto spinti da una forza superiore. Pietra miliare nella storia della fantascienza ribalta la visione terroristica del genere.

DETECTIVE COI [redacted] A SPILLO

1985, alle 20,50, su Raidue; dur.: 89'

Di Jeff Kanew con Kathleen Turner. La detective privata Warshawsky (Turner) con un debole per le scarpe col tacco, viene ingaggiata dalla figlia [redacted] un occasionale amico per scoprire chi ha [redacted]iso il padre. Trame con poco mordente per una investigatrice abile con la lingua [redacted] con la pistola ma dal cuore d'oro.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
TELEPIU' calcio
APERTI LA DOMENICA

[redacted]

OGGI

Gino Russo, padre di Melissa, [redacted] delle bambine uccise dal mostro di Marcinelle a *Chi l'ha visto?* (Raitre [redacted] 20,40). Luke Perry esce di scena da *Beverly Hills* (Italia 1, ore 20,30). Maurizio Gasparri (An) e Franco Corleoni (Verdi) duellano sullo spinello libero (*Costanzo show*, Canale [redacted] ore 23,30). Robert De Niro, Dustin Hoffman [redacted] Brad Pitt intervistati [redacted] *Ciak* (Rete 4, [redacted] 23,20).

FILI

Fili Houteman, la spogliarellista belga che si è fatta conoscere al grande pubblico intrecciandosi *en plein air* con Daniel Ducruet, all'epoca regolarmente sposato [redacted] Stéphanie di Monaco, è stata ingaggiata da Italia 1 nel ruolo di ballerina al programma *Non dimenticate lo spazzolino da denti*

che, condotto da Gerry Scotti e Ambra, partirà domenica prossima. Ri[redacted] Dalla Chiesa si dice indignata da [redacted] scelta che dimostra di privilegiare arroganza [redacted] spregiudicatezza a discapito della professionalità. Maria Teresa Ruta parla di una tivù nella quale non [redacted] più a [redacted]. Fatma Ruffini, responsabile del programma, difende la sua scelta spiegando che la Houteman è una ballerina professionista che ha fatto strip-tease e [redacted] vuole cambiare vita: «Il suo problema è che ha avuto [redacted] storia con Ducruet? Non capisco perché dovrebbe smettere di lavorare per questo».

[redacted]

Durante le riprese di *Dio vede e provvede*, [redacted]he debutta stasera su Canale 5, il convento allestito nel castello Orsini di Fiano Romano si è popolato dei figli di tre «suore»: Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti hanno avuto da poco il loro primo bambino, Nicoletta Boris è al secondo figlio.

[redacted]

Differenza d'età fra fidanzati-papà e loro compagne: Gianfranco Funari e Francesca Fruzza: 38 anni, Gaia De Laurentiis [redacted] Fernando Ghia: 34 anni, Luciano Pavarotti e Nicoletta Mantovani: 35 anni, Alberto Castagna [redacted] Frances[redacted] Rettondini: 25 anni.

[redacted]

Natalia Estrada, che ha conquistato suo marito Giorgio Mastro[redacted] improvvisando un flamenco, dice che per ballarlo bene si devono coinvolgere mente, cuore e mani: «Se muovi solo il corpo non [redacted]unichi, metti insieme soltanto una [redacted] di gesti o di passi. Bisogna avere il *duende*, il genio che ti consente di tirar fuori l'anima con una scarica di energia che ti accende le [redacted]i, i piedi, la bocca, gli occhi. I lineamenti si alterano: [redacted]n sei più tu».

AMBRA

Ambra Angiolini dorme tra pigiama, nuda, come capita, qualche volta anche vestita in un letto rosa antico [redacted] forma di conchiglia. Appena sveglia guarda [redacted] televideo sul televisore che rimane acceso [redacted] tutta la notte senza infastidirla perché è abituata a dormire nella confusione più totale.

[redacted]

Carmen Di Pietro [redacted]etta un figlio da Sandro Paternostro, Maria Grazia Cucinotta sta pensando seriamente [redacted] prolificare: «La bellezza vera di una donna risplende in quel momento magico [redacted] cui la vita [redacted] accende di altra vita, in cui le forme si arrotondano. Sì, credo che mi sentirò davvero bellissima quando metterò al mondo un figlio».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fili Houteman

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9524813); 7 (87-07); 7,30 (1894); 8 (2523); 8,30 (4726); 9 (5455); 9,30 (9053639); 11,30 (1058900); 12,30 (28928); 13,30 (13894); 16 (47726); 20 (50165); 22,40 (9113146); 24 (9721)

- **6,45 Uno mattina**, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Ludovico Di Meo
- **— Tg1 - Economia** (8840417)
- **10,20 [redacted] fattoria di Steinstein**, film commedia di Hans W. Geissendoerfer (Germania, '75). Con Katja Rupé, Tilo Prueckner, Peter Kern (5310436)
- **12,25 Che tempo fa** (2550417)
- **12,35 La sig[redacted] in giallo**, telefilm. *Alti Voo* [redacted] (5328271)
- **13,55 Tg1 - Economia** (2689726)
- [redacted] **[redacted] con Raffaella**, varietà (88-0504)
- **15 — Il mondo [redacted] Quark**, document. *Panda gigante: l'ultimo rifugio* (75349)
- **15,45 Solletico**, varietà (5691267)
- **16 — Zorro**, telefilm *La scommessa* (9401542)
- **16,40 Le incredibili avventure di Jonny [redacted]** (6362813)
- **17,30 Gargoyles**, cartoni (9610)
- **18,10 Italia sera** (416417)
- **18,50 Luna Park**, varietà con Milly Carlucci (7525310)
- **19,55 Che tempo fa** (421875)
- **20,25 Calcio. Roma-Karlsruhe.** Coppa Uefa (9421368)
- **22,45 In viaggio [redacted] tempo**, telefilm (814981)
- **0,30 Green**, attualità (3544011)
- **1 — Sottovoce**, attualità (8516924)
- **1,15 [redacted] signora delle undici**, film drammatico (Francia, '49). Di Jean Devaire. Con Paul Meuris[redacted] Micheline Francey (1168-450)
- **2,45 [redacted] stop**, musicale (8807789)
- [redacted] **Dieci minuti con...**, documenti (6053534)
- **4,05 Mi ritorni in mente**, musicale (8996382)
- **4,35 [redacted] Sheridan**, sceneggiato. *Recita a soggetto* (2322-030)
- **6 — Euronews**, attualità (39220547)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (7295746); [redacted] (88-51); 16,15 (5860962); 17,15 (84-4962); 18,35 (2137368); 19,50 (6024320); 23.20

- **7 — Quante storie!**
- **— Cartoni-Babar** (8414165)
- **7,25 Pingu**, cartoni (7597417)
- **7,50 Anna dai capelli rossi**, cartoni (9079233)
- **8,20 Popeye**, cartoni (2942707)
- **8,30 Pugni, [redacted] e marinai**, film commedia. Di Daniele D'Anza, (Italia, '51). Con Ugo Tognazzi, Maurizio Arena (5208610)
- **10,10 La casa del guardaboschi**, telefilm. *Pene d'amore* (1246455)
- **11 — Tg2 - [redacted]** (27-691)
- **11,50 I fatti vostri**, varietà (684639)
- **13,30 Tg2 - Salute** (1928)
- **14 — Il commissario Kress**, telefilm. *Trauma* (88504)
- **15 — [redacted]**, soap opera (7417)
- **15,30 [redacted]** (43728)
- **16,20 ...E l'Italia racconta**, varietà [redacted]
- **18,10 Meteo 2** (9406417)
- **18,15 Sportsera** (1489504)
- **18,40 In viaggio con Sereno variabile**, attualità (290261)
- [redacted] **Calcio. Casino Graz-Inter.** Coppa Uefa (656707)
- [redacted] **Detective coi tacchi a spillo**, film poliziesco. Con [redacted] Turner (883707)
- **22,25 Calcio: Tenerife-Lazio.** Coppa Uefa (3908097)
- **0,25 Neon-Cinema** (2105789)
- **0,30 [redacted] 2** (1598450)
- **0,35 Oggi al Parlamento** (1876160)
- **0,45 Tgs - Notte sport** (3511924)
- **1 — La salamandra d'oro**, film drammatico. Di Ronald Neame (G.B., '50). Con Anouk Aimée, Howard Trevor, Jacques Ser[redacted] (6633634)
- **2,15 Doc [redacted] Club**, musicale (20-515856)
- **2,50 Documenti. «Diplomi universitari a distanza»**. Elettronica - Fisica tecnica - Misure elettrotecniche - Trasmissione numerica - Impianti termotecnici (12-918498)
- **5,45 [redacted]alissima**, musicale (38242789)

RAITRE

Telegiornale: 6 (49876); 7 (3875); 7,30 (38523); [redacted] (91252); 14 (6220-829); TG (20233); 22,30 (27900); 0,30 (5862295)

- **6,20 Meteo 3 - Previsioni sulla viabilità** (7703436)
- **6,30 Schegge**, varietà (3691165)
- **9,15 Il cavaliere misterioso**, film [redacted]ra. Di Riccardo Freda. (Italia, '48). Con Vittorio Gassman (2984629)
- **10,30 Videosapere** *Palestra in casa* (5691097)
- **10,35 Cari [redacted]** (9928271)
- **10,40 Hic sunt leones** (9925184)
- **10,45 Dietro [redacted] quinte... i segreti della musica** (3645252)
- **10,55 Filosofia e attualità** (7125358)
- **11 — Islam** (3287)
- **11,30 Cari animali**, il gatto (5672962)
- **11,35 Media/Mente** (9563146)
- **11,45 Videolettore** (5508981)
- **11,50 [redacted] al critico** (9588097)
- **12,15 Eng - [redacted]a diretta**, telefilm (4877894)
- **13 — Italia [redacted] benché**, attualità (89-982)
- **14,50 Tgr Leonardo** (8195287)
- **15 — Tgr [redacted]** (46184)
- **15,10 Blue Jeans**, telefilm (848813)
- **15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo** (34349)
- **15,40 Sollevamento pesi** (5514184)
- **15,55 Tiro a volo** (2453504)
- **16,10 [redacted]** (3085233)
- **17 — Geo [redacted] Geo**, documenti (5344-523)
- **18,20 [redacted] posto [redacted] sole**, [redacted] opera (76864)
- **18,50 Meteo 3** (3115368)
- **19,55 Blob [redacted] tutto di più** (887639)
- **20,15 Un posto [redacted] sole** (347558)
- [redacted] **[redacted] visto**, attualità (4487-66)
- **22,55 Professione reporter**, attualità [redacted] (3205504)
- **23,30 Viaggiatori delle tenebre**, telefilm. *Nel fondo del profondo* (10165)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (1883450)
- **1,20 Alice non abita qui**, film [redacted]matico. Di [redacted] Scorsese. (Usa, '74). Con Kris Kristofferson, Ellen Burstyn, Diane Ladd (16545353)
- **3,[redacted] Destino [redacted] sangue**, film storico. Di Robert Stevenson. (G.B., '35). Con Cedric Hardwicke (77-38127)
- **4,25 Séparé**, musicale (72618189)
- **5 — Storia d'Italia**, documenti (59-798856)

CANALE 5

Tg5: 6 (32223786); 13 (76829); 20 (68-29); 22,45 (3427542); 23,25 (48-24233)

- **9 — Pappa e ciccia**, telefilm. *Fumetti e galera* (5813)
- **9,[redacted] Sulla strada per morire**, film tv (9379252)
- **11,30 Forum**, attualità (939455)
- **[redacted] Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (5727184)
- **13,40 Beautiful**, soap opera. Con [redacted] Moss, Katherine Kelly Lang, Susan Flanery, John McCook (528155)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (2925165)
- **15,30 Sisters**, telefilm. *Incidenti che capitano* (5320)
- **16 — Magica Magica Emi**, cartoni (69523)
- **16,25 Le prove su [redacted] Bim Bum Bam**, varietà. Con Carlotta Pisoni Brambilla (4581875)
- **16,50 Nana Supergirl**, cartoni. *Una ragazza speciale* (8252)
- **17 — [redacted] flocco per sognare, [redacted] flocco per cambiare**, cartoni (37929)
- **17,25 Investigatori invisibili**, telefilm (4037813)
- **17,30 The Mask**, cartoni. *Due facce per Mask* (9388)
- **18 — Verissimo**, attualità (21146)
- **[redacted] Tira e Molla**, varietà (5062078)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (63165)
- **20,50 Dio vede e provvede**, telefilm. Con Angela Finocchiaro, Athina Cenci (525271)
- **23,30 Maurizio Costanzo Show**, varietà (659257)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (6473301)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (59-34943)
- **2 — Tg5 - Edicola** (5964479)
- **2,30 Un papà [redacted] prima pagina**, telefilm (5972498)
- **3 — Tg5 - Edicola** (5973127)
- **3,30 Target**, attualità (5976214)
- **4 — Tg5 - Edicola** (5977943)
- **4,30 Nonsolomoda**, attualità (3783-943)
- **5 — [redacted] frontiere [redacted] spirito**, rubrica (3794872)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (52973556)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5864962); 18,30 (72900)

- **[redacted] [redacted] piccola grande Nell**, telefilm - **Juny peperina inventa tutto**, cartoni - **Evelyn [redacted] la magia di un sogno d'amore**, cartoni; **Sorridete con «Ciao Ciao» mattina**, varietà - **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni - **La fabbrica dei mostri**, cartoni; **Giochiamo con «Ciao Ciao» mattina**, va[redacted] - **Mary e il giardino [redacted] misteri**, varietà - **[redacted] posta [redacted] «Ciao Ciao»** [redacted] (960618-[redacted])
- **9,[redacted] Highlander** (6897829)
- [redacted] **[redacted]**, attualità (r.) (6760875)
- **10,20 Baywatch** (1720436)
- **11,30 Street justice** (5008097)
- **12,45 Fatti e misfatti** (5310613)
- **12,50 Studio sport** (695658)
- **13 — [redacted]la**, cartoni (93542)
- **13,20 Ciao ciao Pa[redacted]** (5222720)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Il settimo ponte* (3726)
- **14 — [redacted] Rider: il cavaliere mascherato**, tf. (52271)
- **14,25 Niente panico** (3008252)
- **14,30 Colpo di fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (9146)
- **15 — Willy, il principe di Bel [redacted]**, telefilm. Prima parte (2225)
- **15,30 Sweet Valley High**, telefilm. *Accordo rischioso* (3962)
- **16 — Planet**, attualità (4691)
- **16,30 Cinque in famiglia**, telefilm. *Lezioni di sesso* (36639)
- **17,30 Renegade**, telefilm. *La regina del country* (18287)
- **18,55 Studio sport** (3081707)
- **19 — Kung Fu. La leggenda**, telefilm. *Gioco mortale* (7097)
- **20 — La donna esplosiva**, telefilm. *Magic Gary Wallace* (4271)
- **20,30 Beverly Hills, 90210** (54146)
- **22,30 [redacted]g, [redacted] anni [redacted]** (18-320)
- **24 — Fatti e misfatti** (17450)
- **0,10 Italia 1 sport - Studio sport** (3298276)
- **1,05 Planet**, attualità (4951585)
- **1,30 Willy, il principe di Bel Air**, [redacted]lefilm (6954092)
- **2 — Forever Knight**, telefilm (3811-301)
- **3 — Lolita**, film drammatico (5814-943)
- **5 — [redacted] strade di [redacted] Francisco** (3802653)
- **5 — Mister Ed, il cavallo parlante** (32214030)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6406959); 13,30 (5436); 18,55 (87900); 1 (4997671)

- **8 — Kojak**, telefilm (8787707)
- **8,40 Spencer: la morte bianca**, film drammatico. Di Andrew [redacted]. (Usa, '93). Con [redacted] Urich (8678610)
- **9 — Kassandra**, telenovela. Con Coriama Torres (3861788)
- **9,50 Peste [redacted] corna**, attualità. Con Roberto Gervaso (7058746)
- **10 — Zingara**, telenovela (2981)
- **10,30 [redacted] [redacted] café**, telenovela (27-417)
- **11,45 Cuore selvaggio**, telenovela (1961455)
- **12,25 [redacted] ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (8860338)
- **14 — Naturalmente bella**, attualità. Con Daniela Rosati (66726)
- **14,10 Sentieri**, soap opera (3987894)
- **15,30 Cenerentola a Parigi**, film musicale. Di Stanley Donen. (Usa, '57). Con Audrey Hepburn, Fred Astaire (842455)
- **17,30 Ok, il prezzo [redacted] giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi (5333417)
- **19,25 [redacted] Boat**, varietà [redacted] Pietro Ubaldi (231894)
- **19,35 Calimero e il [redacted] Piero**, cartoni. *L'incendiario* (343392)
- **19,50 Sailor Moon**, cartoni (909829)
- **20,20 I Puffi**, cartoni (2199929)
- **20,40 [redacted] v[redacted] privata**, film avventura. Con Timothy Dalton, Robert Duval, David Hedison (74406977)
- **23,20 Ciak**, attualità (9459707)
- **23,50 [redacted]na fortuna Mr. Stone**, film commedia. Di Paul Mazursky. (Usa, '93). Con Danny Aiello, Dyan Cannon [redacted]
- **1,45 Tg4 Night Line** (6168295)
- **2,05 La ragazza di Cortina**, film (78-75011)
- **3,45 Naturalmente [redacted]** (5139030)
- **3,55 Peste e corna** (53450769)
- **4 — L'uomo [redacted] [redacted] milioni [redacted] dollari**, telefilm (4252818)
- **4,50 Giudice [redacted] notte**, telefilm (28-69914)
- **5,10 Un amore eterno** (53120363)

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24.
6,30 Radio anch'io; **10,05** Radio Zorro; **10,35** Spazio aperto; **11,05** Radiouno musica; **12,10** Rotocalco; **12,35** Tecnologia e...; **13,30** La [redacted] Repubblica; **14,10** Ombudsman; **14,35** Learning; **15,10** Galassia...; **15,35** Non solo verde; **17,15** Come v[redacted] [redacted] affari; **17,40** Uomini e camion; [redacted],**10** I merca[redacted]; **18,15** Tam Tam lavoro; **18,35** Radio help!; **18,55** Calcio. Coppa Uefa; **22,45** ... Parlamento; **23,10** La[redacted].
[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.
[redacted] Fabio e [redacted] e fa «trave nell'occhio»; **8,50** Selvascura; **9,10** Golem; [redacted] Ruggito [redacted] coniglio; **10,35** [redacted]. Di S. Bertola; **11,50** Mezzogiorno [redacted] Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Il Buffalmacco, con Lando Buzzanca; **14** Radioduetime, con A. Zacchino, F. M. Vercillo e P. L. Olaco; **15,05** Hit [redacted]de; [redacted] Sanremo giovani, con M. Pezzolla; **20** Masters, [redacted] S. Mancinelli; **21** Suoni e ultrasuoni, [redacted] Fabio De Luca e Riccardo Pandolfi; **22,40** Panorama parlamentare; **22,45** Planet Rock.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45.
7,30 Prima pagina; **9** Mattino tre; **9,30** Prima pagina; **10,30** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Mattino tre; **11,45** Pagina; [redacted] Novità [redacted] compact; **12,30** La Barcaccia; **13,25** «Wee[redacted]», di Remo Binosi; **13,50** Grandi interpreti; **14,15** Lampi d'inverno, con M. Sinibaldi; **19** Hollywood party; **20,15** Radiotre suite; **21,15** I concerti di Telecom Italia; **23,50** Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (97368); 19,30 (95726); 22,30 (81610)

- **8 — Euronews**, attualità (3224-1184)
- **9 — Buongiorno Zap Zap** (97-788)
- **9 — Quincy**, telfilm (0)
- **10 — Charlie's Angels**, telefilm (91504)
- **11 — [redacted]** (5775287)
- **12,20 [redacted] personale** (758349)
- **14 — [redacted] voce del Signore** (19-81)
- **14,30 Acapulco bay**, telenovela [redacted]
- **16 — Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli (50-320)
- **17 — Se io fossi [redacted] Holmes**, varietà. Con Jocelyn (31368)
- **17,50 Zap Zap**, varietà
- **—— [redacted]tti animati** (3744225)
- **18,55 [redacted] fortei**, varietà. Con Toto Cutugno, Franco Nisi (2379271)
- **20,30 Retromarsh**, varietà (74-[redacted])
- **22,45 Incontri ravvicinati del [redacted] tipo**, film fantascien[redacted]. Di Steven Spielberg ('77) (23484788)
- **1,40 Tmc domani** (31877740)

VIDEOMUSIC

- **19 — Amori e baci**, tl.
- [redacted] **[redacted] eroi di Hanna [redacted] Barbera** (268702)
- **21 — Film** (641233)
- **23 — Tmc 2, sport** (607894)
- **0,15 Playboy's [redacted] night** (42-703905)

TMC 2

- **12 — [redacted] casa [redacted] [redacted] Italia**, conduce Franco Nisi
- **14,15 [redacted] Hit** (6477639)
- **15,30 Help**, musicale. Con [redacted] Ronnie (811825)
- **17,35 Club [redacted]** (74933456)

TELE +1

- **12,20 [redacted] making of - Terra [redacted] libertà**, documenti
- **13 — Terra [redacted] libertà**, film drammatico (701320)
- **15 — [redacted] la legge sono io**, film (92527962)
- **19 — Nella mischia**, film drammatico (341189)
- **21 — Prima dell'alba**, film commedia (29137417)

TELE +3

- **22 — Concerto sinfonico.** W. A. Mozart
- **22,40 Concerto sinfonico.** C. Saint-Saens (32524894)

TELE +2

- **14,30 Coast to coast**
- **15 — Hockey [redacted] [redacted] Chicago** (7789184)
- **16,15 Football Nfl. Minnesota Vikings-Chicago Bears** (5798788)
- **18,15 Coast to coast news** (34-3165)
- **18,30 [redacted] [redacted]**, rubrica (133504)
- **[redacted] — Obiettivo sci** (160523)
- **19,30 Tuttocalcio** (189834)
- **20 — Telesport** (166707)
- **20,30 [redacted] Mlb. [redacted] Series** (915320)
- **22,30 + Motori** (178542)
- **[redacted] — [redacted] sci** (145349)
- **23,30 Telesport** (23248681)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [redacted].

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [redacted]; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI Di tutto, [redacted]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765026; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; [redacted], via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Mattechi 54, t. 581192-573669; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Morica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane [redacted]-4825904-4671497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro D[redacted] - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [redacted] vari a part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade [redacted] un [redacted] di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati e [redacted] legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipa[redacted]. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all' Ufficio Italiano Cambi n° 4095 "PRESTIT" 581.7521 - Corso Re Umberto 87.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia [redacted] Torino tel 434.4203 - 434.4826

A Lugano Svizzera [redacted] a tutte le categorie per qualsiasi importo ed [redacted]razione. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31.

FINANZIAMENTI rapidissimi [redacted], personali e aziendali, mutui. Ovunque [redacted] spese CCIAA [redacted] 1451069. Telefonare 02.29.51.80.14.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] attività [redacted] ogni genere prezzo serietà rapidità. Tel. 011 561.7598.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo in contanti. Business Services Srl. Telefonare [redacted] 29.51.80.14

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili [redacted] contanti. Sopralluogo [redacted] spese. Telefonare [redacted] 33.61.10.45

HAI DECISO DI V[redacted] LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFARONE vende urgente bar caffetteria molto saluta centrale arredo nuovo poco anticipo. Tel. 385.4810.

ALBERGO tre stelle prima cintura di Torino ampio parcheggio con annessa struttura sportiva e bar cedesi. Tel. 540.447.

AVVIATO attività trentennale alimentari prodotti tipici zona centrale forte passaggio alto reddito cedesi per limiti di età. Bogam 771.0087.

BAR angolare centrale forte passaggio consumo caffè 39 kg settimanali incasso 1 miliardo annuo cedesi. Tel. 540.447.

BAR pasticceria con laboratorio incasso 800 milioni annui, zona ospedali forte passaggio cedesi. Tel. 540.627.

BRIANCON cedesi albergo ristorante ** Vallata Serre Chevalier ottimo giro d'affari. Tel. 0033 492.205.067.

CHIERI centro [redacted] avviata profumeria [redacted] esclusive arredi nuovi vie di forte passaggio parcheggio. Tel. 941.2277.

CROCETTA tabello IX X XIV 2 vetrine ottimo [redacted] che senza merce. Frana 562.3895.

FABBRICA

artigiana carta igienica e varie alto fatturato incrementabile [redacted] gestione. Franc[redacted]

ORBASSANO zona [redacted] cedesi attività negozio fiori e [redacted] incasso documentabile. Sagor 011 903.4500.

PIZZERIA ristorante [redacted] locali incasso notevole [redacted] zona anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

RIVOLI centro ottima [redacted] cedesi Centro Gioco Didattico. Per informazioni tel. 011 953.4878 ore negozio.

R[redacted] cen[redacted] vendo panetteria con prodotti tipici, Tel. [redacted] - 953.2186 - 0330 383 830.

STELLA 447.8280 [redacted] vicinanze Moncalieri favolosa posizione vecchia gestione cedo per trasferimento.

STELLA 447.8280 videoteca noleggio film zona piazza Carducci 30 mq con distribuzione automatica. Minimo contanti.

SU corso forte passaggio vendesi bar/pasticceria condizioni perfette contratto locazione nuovo trattative riservate. Tel. 500.178 - 595.852.

TABACCHI bar lotto chiuso sera e festivi facile gestione alto utile anticipo L. 320 milioni cede. Frana 562.3895.

[redacted] lotto [redacted] confini [redacted] utile netto L. 190 milioni [redacted] L. 400 milioni. Fr[redacted].

TABACCHI lotto totocalcio prima cintura utile L. 250 milioni arredo nuovo anticipo L. 400 milioni. Studio Bertana 318.6086.

[redacted] Venaria levata L. 24 milioni ampio [redacted] utili dilazionando cedo. Frana 562.3290.

TABACC[redacted] Francia levata L. 18 milioni [redacted] posizione alto utile anticipo L. 250 milioni cede. Frana 562.3895.

TIPOGRAFIA artigianale ottima clientela vendesi. Telefonare 447.4571

LAVORO OFFERTE

OPE[redacted]

[redacted] grandi macchine [redacted]. Controllo [redacted] ECS. Esperienza pluriennale. Completa indipendenza produzione carpenteria di serie. Telefonare al 852.5642, zona Stupinigi.

ASSUMIAMO giovane [redacted] elettrico veramente esperto con patente guida C. Telefonare al 904.7255.

CERCASI per industria [redacted] le Va[redacted] zona stadio, [redacted] e tornitori [redacted] 4 o 5 livello. Tel. 011 424.0272 ore ufficio.

CERCASI un fresatore e un aggiustatore per costruzione stampi materie plastiche, 10 anni esperienza. Tel. 403.[redacted].

[redacted]

[redacted] primaria arredamento ricerca impiegata addetta [redacted] consegne. Venditore [redacted] bagno. Venditore settore arredamento. Richiesta [redacted] plu[redacted], provata capacità, ottime referenze. [redacted] 13

[redacted] VARI [redacted]

CORSO di tecniche del massaggio e podoriflessologia selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Telefonare [redacted].

AGENTI [redacted]

AD agenti [redacted] e fortemente [redacted]. Azienda produttrice [redacted] largo consumo, offre inserimento immediato per gestione e sviluppo propria clientela, si offrono: corso formazione, rimborso spese, sistema [redacted]gionale di sicuro [redacted]resse, possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare allo 011 981.1404.

[redacted] commerciale esclusivista, pro[redacted] altissima tecnologia, utensili d'asportazione e roteanti. Partner giapponese ricerca agenti per Piemonte. Si richiede esperienza nel settore e alta motivazione. Si concede parco clienti, alta percentuale, rimborso spese. Scrivere: Publikompass 5847 - 10100 Torino

IMPORTANTE gruppo immobiliare, leader nazionale ricerca 2 esperti venditori/trici per importante frazionamento stabili in Novara. Telefonare 011 561.7720.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico [redacted] esperienza libero subito [redacted] stagione e fissa. Telefonare 772.4179.

IMPIEGATI

RAGIONIERA 33enne pratica CO.GE, iva, cassa, banca, ordini, bolle, fatture offresi possibilmente part-time. Tel. 597.501.

RAGIONIERE programmatore molta esperienza cerca lavoro a livello impiegatizio anche part-time Tel. 772.3428

RAGIONIERE 27enne esperienza pluriennale contabilità generale PC cerca impiego disponibilità immediata. Tel. 787.397.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2894.

24ENNE analista contabile esperienza paghe e contabilità uso PC offresi anche part-time. Tel. 812.1578 - 817.1744.

32ENNE esperienza contabilità ordinaria offresi. Telefonare 947.0500.

40ENNE corrispondente inglese/francese ufficio commerciale offresi. Tel. 771.6788 ore pasti.

TECNICI

INGEGNERE elettrotecnico esperienza biennale progettazione impianti elettrici buona conoscenza lingua inglese, [redacted] mina proposta. Tel. 011 964.2812.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATA piemontese con figlia, si offrono per portineria, o custodia. Scrivere: Publikompass 5652 - 10100 Torino

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. A[redacted] ce[redacted] indipendente box cortile privato. Dilazioni/permute. Tel. 0336 460.525.

[redacted] palazzotto epoca signorile posizione esclusiva 80 mq L. 300 milioni. Casaplemonte 819.1000.

A. AFFARE Parella libero ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 105 milioni. Design Casa 318.1515

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] strada pieno alto camera cucina angolo cottura bagno ascensore libero 2 arie L. 118 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Oneo fronte giardini 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 ben tenuto L. 188 milioni.

A. PASTORE [redacted] Ferrucci pressi libero ultimo piano 2 camere soggiorno cucina mq 100 L. 210 milioni. Tel. 434.[redacted].

A. SERIM 562.9801 libero corso Palermo ultimo piano ottimo stato soggiorno con zona cottura camera bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero corso Potenza (pressi) ben tenuto camera cucina angolo cottura bagno L. 98 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta in bella casa d'epoca grazioso minialloggio ristrutturato con termo autonomo.

[redacted] 562.9801 libero via Arduino [redacted] Tunisi stabile medio/signorile camera cucina bagno L. 100 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Principessa Clotilde affare 3 camere cucina bagno balconi L. 160 milioni 2 arie piano 3.

[redacted] Ruffini libero luminoso salone 3 camere [redacted] doppi servizi [redacted]. Consulcasa vende tel. 771.0228.

AD[redacted] tribunale Torino libero bilocale mansardato [redacted] con riscaldamento autonomo [redacted]. Tel. 500.346.

[redacted] **PARRI** 819.2569 fronte Tesoriera panoramicissimo attico ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo.

ALBERTO PARRI 819.2569 pressi corso Trapani attico ingresso 2 ca[redacted] tinello cucinino servizi terrazzo ottimo prezzo.

ALLOGGI L. 159 milioni nuovi per sposi e pensionati corso Regina 240 mutuo agevolato permute. Tel. 963.3570 - 484.709.

ALLOGGIO villa via Urbino 33 signorile, [redacted] impresa vende. Mq 166 abitazione, mq 120 mansarda, mq 90 terrazza, camino. Tel. 698.7602 - 698.5313.

ATTICO adiacente corso Tassoni splendida vista mq 180 terrazzo [redacted] 100 finiture di pregio. Luciana Vola 436.1385.

ATTICO corso Agnelli fronte Sporting, [redacted] sta collina monti stadio, [redacted] ampio tricamere mq 95. Furbatto 544.566.

ATTICO [redacted] Vanchi Unica panoramico ampio terrazzo 4 vani servizio mq [redacted] box L. 250 milioni. Tel. 517.1013.

BIMAR [redacted] Brunelleschi [redacted]nze ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni. Tel. 40.591.

BIMAR coro[redacted]ello adiacenze i[redacted] 2 [redacted] bagno libero L. 170 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR strada S. Mauro recente salone 2 camera cucina [redacted] volendo box L. 226 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Vanchiglia da reddito camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 25 milioni e mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR via Cigna piano alto rialtato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore mutuo. Tel. 011 43.591.

BORGO VITTORIA in stabile signorile con giardinetto condominiale soggiorno 1 ca[redacted]. Carezana 539.962.

CENTRO epoca piano alto luminoso ingresso sala 2 camere [redacted] biservizi posto auto portineria. Tel. 517.2817.

CENTRO in stabile signorile libero bilocale mansardato con bagno portineria ascensore L. 70 milioni. Carezana 539.962.

CIT TURIN (via la Chiuse) epoca 2 piano ingresso sala [redacted] camera cucina servizi L. 2.100.000 al mq. Tel. 517.2817.

CIT TURIN via Palmieri pressi nuovo tribunale in stabile alloggi/uffici 120/240 mq box da L. 275 milioni. Furbatto [redacted].

CORSO Agnelli adiacente libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3283.

CORSO AGNELLI

signorile doppi ingressi ampio salone 3 [redacted] cucina doppi servizi. G[redacted] Rita 359.389.

CORSO Agnelli Sporting libero 2 camere cucina bagno ascen[redacted] 2 piano L. 175 milioni volendo mutuo. Tel. 617.8[redacted].

CORSO Brunelleschi signorile alloggio [redacted] ingresso, salone doppio, 2 camere, cucina, 2 bagni. Mq 130. Sàpa 619.8494.

[redacted] Tesoriera libero camera cucina [redacted] tutto nuovo L. [redacted] milioni - [redacted] subito. Tel. [redacted].

CORSO MATTEOTTI 29
libero 320 mq con doppi ingressi e salone angolare di 90 mq e due box. Climatizzato. Edicasa 561.3535.

CORSO Moncalieri piazza Zara libero, ampio luminoso 3 camere cucina ingresso bagno box. Giacomo 319.9910.

CORSO MONTEGRAPPA

adiacenze via Fabrizi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.686.

CORSO Peschiera mansarda libera angolare luminosissima ascensore mq 70 da ristrutturare. Intermeu 812.4208.

CORSO Racconigi (Vittorio) liberi [redacted] stabile signorili salone 2 camere cucina biservizi box. Eurocase 547.470.

CORSO Svizzera panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi ripostigli mq 158. Tel. 650.2132.

CORSO Traiano libero via Villadeati ingresso sala 2 camere cucina bagno mq 120 box [redacted]. Sumocasa 533.434.

CORSO Traiano Mirafiori libero salone 2 camere tinello cucinotta 2 bagni 2 posti auto volendo mutuo. Tel. 617.800.

CORSO Turati [redacted] raffinato salone 3 camere cucina biservizi mq 130 L. 490 milioni. Tel. 597.116.

CORSO VITTORIO
(fronte Hotel Jolly) libero 3 piano [redacted] 222 mq in casa signorile con portineria. [redacted]casa 561.3535.

CRIMEA appartamento con giardino mq 150 da ristrutturare palazzo d'epoca 5 camere cucina bagno. Ennci 660.1714.

CROCETTA casa signorile liberi soggiorno 2 camere cucina e salone 4 camere cucina biservizi. Expocasa 504.263.

CROCETTA corso Galileo Ferraris alloggio [redacted] mq ottimamente abitato L. 350 mi[redacted], Affare. Furbatto 544.566.

CROCETTA largo Re Umberto [redacted] giardini prestigioso mq 220 in stabile recente signorile. Tel. 597.186.

CROCETTA libero d'epoca signorile piano 6 ingresso 3 camere cucina ba[redacted] prezzo affare. Tel. 351.913 - 351.995.

CROCETTA vendesi libero marzo '97 in stabile con portineria salone 3 [redacted] doppi servizi lavanderia doppi ingressi box auto. Tel. 500.348.

CROCETTA

via Fratelli Carle libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina 2 bagni. [redacted]betti Crocetta 581.8338.

[redacted]

ultimo piano zona Precollina salone 3 camere cucina servizi terrazzo. Gabetti Crimea 660.1240.

[redacted] 562.[redacted] libero adiacente corso Raffaello 4 piano 2 ingressi [redacted] doppio 4 camere tinello 2 bagni.

[redacted] 562[redacted]7 libero Cit Turin via Collegno signorile ascensore 2 ingressi 250 mq e 2 box L. 590 milioni.

EMMEDUE 562.5487 libero in corso S. Martino Porta Susa bilocale mansardato con bagno bella casa con ascensore.

EUROEDILE vende corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni volendo box libero. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camere bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via Camala in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati [redacted] mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5696.

EUROFID 581.6777 via Valperga Caluso 1 bis ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno, sottotetto L. 180 milioni.

[redacted] 741.2874 libero adiacenze Tesoriera ultimo piano ottimo 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce ascensore [redacted] tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

FAILLA [redacted] libero corso Re Umberto bella casa salone [redacted] camere cucina bagno L. 370 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Peyron adiacenze [redacted] 200 circa L. 700 milioni volendo box.

FIMINTER IMMOBILI corso Agnelli ultimi 2 alloggi 120 mq [redacted] prezzo [redacted]sante. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBI[redacted] corso Massimo d'Azeglio straordinaria vista sul Valentino [redacted] mq divisibili box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Albarello 145 mq elegantemente ristrutturati [redacted] affreschi e mosaici. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Benefica 175 mq [redacted] signorile con portineria adatto abitazione/ufficio. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI S. Rita via Pordenone soggiorno 2 camere cucinotta piano alto L. 200 milioni. Tel. 517.0021.

[redacted]**INTER IMMOBILI** Vanchiglia via Ricasoli 120 mq ristrutturati casa d'epoca prez[redacted]. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Pergolesi ultimi 2 alloggi 2 camere tinello cucinino molto belli da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

GALILEO FER[redacted]
angolo via Vespucci libero signorile uso abitazione/studio doppi ingressi 285 mq box auto. Edilcasa 561.3535.

GRAN MADRE su piazza libero [redacted] ampio luminoso panoramico privato vendo. Telefonare 819.7275.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Cosenza signorile ingresso saloncino 2 camere [redacted] bagno lavanderia posto auto coperto.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Montegrappa pressi affare ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale 2 arie L. 98 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Re Umberto pressi attico ingresso su tinello cucinino camera disimpegno bagno terrazzo

I.G.I. 663.5440 via Nizza pressi piazza Bengasi vero affare 2 camere cucina bagno termoascensore L. 115 milioni.

LIBERO nuovo via [redacted] angolo via Pie[redacted] piano alto mq 100 più box vera oc[redacted]. Tel. 304.491 - 0330.385.333.

LIBERO via [redacted] ottimo saloncino 2 camere cucina servizi cantina L. 260 milioni dilazionabili. Eurocase 562.3881.

LIBERO via Oddino Morgari 4 camere, cucina, servizi, box [redacted]. Tel[redacted] 562.1675.

L'IMPRESA ROSAZZA
[redacted] direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona [redacted]. Finiture interne di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503.333.

LUCIANA VOLA 436.1385 corso Monte C[redacted] in bella casa recente piano alto elegante mq 200 box doppio.

LUCIANA VOLA 436.1385 via dei Mercanti in palazzo d'epoca elegante appartamento mq 120 materiali di pregio.

[redacted] **VOLA** 436.1555 corso [redacted] Umberto (Solferino) in palazzo d'epoca prestigioso mq 300 splendidamente ristrutturato.

LUCIANA VOLA 436.1555 Val S. Martino strada Levazza in [redacted] '700 splendido mq 260 terrazzo posto auto

LUCIANA VOLA 436.1555 zona piazza Vittorio in palazzo d'epoca originale appartamento ristrutturato mq 105.

[redacted] alloggio di [redacted] soggiorno [redacted] 4 camere doppi servizi box L. [redacted] milioni. Sagor 011 903.4500.

MIRAFIORI

corso Urss libero 2 piano ristrutturato [redacted] 2 camere cucina bagno. [redacted] Rita 359.389.

PARELLA via Lessona libero recente piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 circa. Intermeu 812.4208.

PARELLA

via Valgioie libero in palazzina 3 camere cucina bagno. Gabetti Parella [redacted].

PIAZZA Adriano libero signorilissimo salone divisibile 2 camere [redacted] biservizi e box. Monticone 317.6632.

[redacted] Bengasi Lingotto [redacted] 2 camere tinello bagno [redacted] L. [redacted] milioni e mutuo. [redacted] 817.8000.

[redacted] Bernini pressi palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posto auto. Finci 505.691.

PIAZZA Respighi adiacente [redacted] camera tinello cucinino bagno balcone termoascensore L. 80 milioni. Ipi 561.7091.

PIAZZA Statuto 4 libero signorile piano nobile mq 270 da ristrutturare. Terrazzo. Ipi 561.7091.

PIAZZA Vittorio vendesi bell'alloggio ampio ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina abitabile. Tel. 500.179.

POZZO STRADA

via Borgone libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Gabetti Viberti 335.6700.

PRECOLLINA prestigiosissimo appartamento mq 250 signorile ristrutturato giardino privato portineria. Tel. 669.2862.

PRECOLLINA via Romani soggiorno [redacted]mera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 230 milioni. Tel. 941.3403.

PRESTIGIOSO [redacted]rso Peschiera salone 2 camere cucina 2 servizi biingressi portineria box. Tel. 649.0775.

RISTRUTTURATO

via Bergaro spazioso doppi ingressi 3 camere grande cucina doppi servizi. Gabetti Lucento 253.747.

SAN PAOLO

via Cenischia libero ottimamente ristrutturato camera cucina bagno. Gabetti Viberti 335.6700.

SANTA [redacted]

[redacted] spaziosi appartamenti di [redacted] tinello da L. 108 milioni. Gabetti 57.67.

S.RITA palazzina nuova costruzione ottime finiture vendiamo alloggi diverse tipologie, uffici, box auto. Personale in loco 10/13; 14/18. Tel. 1678 602.105.

S. RITA piazza [redacted] Gorizia libero sala camera cucina servizi posto auto condominiale. Tel. 562.3725.

[redacted] CENTRO

società vende liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 436[redacted]609.

TORINO MARE 437.5555 adiacente piazza Bernini libero signorile con portineria ingresso salone 3 camere cucina [redacted] box L. 525 milioni.

[redacted]

via Cigliano libero 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 120.000.000. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VENTIMIGLIA via, [redacted] collina signorile ampio salone 3 [redacted] cucina doppi servizi. Tel. 696.5452 no agenzie.

VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.691.

[redacted] CALANDRA

libero da personalizzare ingresso [redacted] camere cucina bagno cortiletto privato. Gabetti Crocetta 581.8338.

VIA della R[redacted] luminoso ottimo vista in stabile d'epoca mq 120. Per informazioni Carezana tel. 539.962.

VIA Duchessa Jolanda vendesi libero casa recente 2 camere tinello cucinino servizio ottime condizioni. Tel. 500.179.

[redacted]

pressi corso Maroncelli spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA MONTEZEMOLO

ampio 3 piano ingres[redacted] tinello cucinotta bagno cantina ripostiglio. [redacted] Rita [redacted]

VIA Ormea stessa casa alloggi [redacted] ingressi, 2/3 camere, cucina, bagno, cantina, mq 75/110. Sàpa 619.8494.

VIA Parma 71 ultimi alloggi [redacted]tuato, bilocale libero. [redacted]. Tel. 247.0210.

[redacted] PEYRON 44

Campidoglio signorili appartamenti anche liberi. 1/2/3 [redacted] cucina in lussuoso palazzotto con termo e ascensore. Personale [redacted] posto [redacted] 15/19. Gabetti 57.67.

VIA ROCCAVIONE

ristrutturato e [redacted] ingresso [redacted]mera tinello cucinotta bagno L. [redacted] milioni. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted]

via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e [redacted] tutto ristrutturati. Tel. [redacted]

VIA Vistrorio in costruenda palazzina alloggi da L. 120 milioni. Mutui dilazioni permute. Sagor 011 903.4500.

ZONA S. Donato vendo casa indipendente 2 piani e mansarda mq 250 in ristrutturazione. Tel. 852.011 ore 15/19.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Brandizzo impresa vende [redacted] villa consegna dicembre '96 permute dirette. Tel. 0330 460.525 - 914.8014.

A.A. ADIACENZE Chivasso ultime porzioni case a schiera permute dirette. Tel. 0336 460.525 - 914.8014.

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove a schiera e singole L. 1.460.000 mq To Nord. Tel. [redacted].5840.

[redacted] ottima villa a schiera: soggiorno cucina 3 camere mansarda e interrato rifiniti. Affare. Grimaldi 601.2719.

(continua)

Con Auricchio Piccante nella spesa!

AURICCHIO TI PREMIA
DUE VOLTE!

Con il suo sapore e, oggi, anche con i magnifici regali del grande concorso "AuricchioMania". Con ogni fetta da 2 etti di Auricchio Piccante, confezionata o al taglio, avrai una cartolina del concorso: aprila e scoprirai subito se hai vinto! E ricorda che, se non vinci subito, puoi partecipare* all'estrazione finale di una favolosa Fiat Brava e 3 scooter Yamaha Breeze! Inoltre, su ogni cartolina "AuricchioMania" trovi una gustosa ricetta da collezionare.

FIAT BRAVA 1.4 SX

AURICCHIO

SCOOTER YAMAHA BREEZE 50 cc

*Aut. Min. Conc. Scade il 10/12/1996. Leggi il regolamento sulla cartolina. L'estrazione dell'auto, degli scooter e dei premi non assegnati avverrà entro il 31/01/1997.

COPPA UEFA

Detentore BAYERN MONACO (Germania)
Finali: 7 [redacted] 21 maggio 1997

SEDICESIMI DI FINALE		AND.	RIT.	[redacted]		AND.	RIT.
Dinamo Tbilisi (Geo)	Boavista (Por)	1-0	[redacted]	Bruges (Bel)	[redacted] Bucarest (Rom)	2-0	oggi
Legia Varsavia (Pol)	[redacted] Istanbul (Tur)	1-1	oggi	Borussia M. (Ger)	Monaco (Fra)	2-4	oggi
Slavia Praga (Cec)	Valencia (Spa)	0-1	oggi	INTER (Ita)	Casino Graz (Aut)	1-0	oggi
Amburgo (Ger)	Spartak Mosca (Rus)	3-0	oggi	Aberdeen (Sco)	Broendby (Dan)	0-2	oggi
Vitoria Guimaraes (Por)	Anderlecht (Bel)	1-1	oggi	Metz (Fra)	Sporting Portogal (Por)	2-0	[redacted]
Karlsruhe (Ger)	[redacted] (Ita)	3-0	oggi	Ferencvaros (Ung)	Newcastle (Ing)	3-2	oggi
Helsingborg (Sve)	Neuchâtel Xamax (Svi)	2-0	oggi	Schalke 04 (Ger)	Trabzonspor (Tur)	1-0	[redacted]
Espanyol Barcellona (Spa)	Feyenoord Rotterdam [redacted]	0-3	oggi	LAZIO [redacted]	Tenerife (Spa)	1-0	oggi

IN MAIUSCOLO LE SQUADRE ITALIANE

[redacted]

AL CT DEL CANOTTAGGIO 380 MILIONI ALL'ANNO

ROMA. Con la quarta rielezione di Giannantonio Romanini alla presidenza della Federazione Canottaggio, è stato confermato anche il dott. Giuseppe La Mura alla guida tecnica della nazionale. Il ct, secondo alcune indiscrezioni, sarebbe il terzo allenatore federale più pagato d'Italia (dopo Sacchi nel calcio e Velasco alla pallavolo) [redacted] un contratto di 380 milioni netti annui. E con il permesso di continuare a esercitare la professione [redacted] medico.

OGGI IN TV

11,45 **Calcio.** Nottingham-Everton (r.) **Tele+2**
12,50 Studio sport **Italia 1**
13,10 Tmc sport **Tmc**
14,30 Coast to Coast **Tele+2**
15,00 **Hockey.** Nhl. Detroit-Chicago **Tele+2**
15,40 **Pesi.** Campionati Italiani. **Tiro volo.** Dou-[redacted] Trap. **Biliardo.** Campionato Master boccette **Raitre**
18,15 **Football.** Nfl. Minnesota Vikings-Chicago Bears **Tele+2**
18,15 Coast to Coast News **Tele+2**
18,15 Sportsera **Raidue**
18,55 Studio sport [redacted] 1
18,55 **Calcio.** Uefa: Casino Graz-Inter [redacted]
19,00 Obiettivo sci [redacted]
19,30 Tuttocalcio [redacted]
19,50 Tmc sport **Tmc**
20,00 Telesport. Tg sportivo **Tele+2**
20,30 **Baseball.** New York-Atlanta (r.) **Tele+2**
[redacted]40 **Calcio.** Uefa: Roma-Karlsruhe [redacted]
22,25 **Calcio.** Uefa: Tenerife-Lazio [redacted]
23,00 Tmc 2 Sport **Tmc**
23,00 [redacted] **Tele+2**
23,30 Telesport. Tg sportivo **Tele+2**
24,00 Tuttocalcio **Tele+2**
0,10 Italia 1 Sport [redacted] 1
0,30 **Superbike.** G. P. d'Australia (r.) **Tele+2**
0,45 Notte sport **Raidue**

LA STAMPA
SPORT

Coppa Uefa: stasera il ritorno dei sedicesimi con i nerazzurri galvanizzati dal ritrovato cannoniere cileno

INTER

Zamorano fa il leader «Non ci fermiamo più»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

E' più facile riscoprire il gol nell'Inter o trovare un alloggio con una grande cucina [redacted] Milano? A sentire Ivan Zamorano, l'esagerato [redacted] il mammone Ivan, è più facile la prima cosa. E, se lo dice lui, che tra giovedì a Cagliari [redacted] domenica contro il Parma ha firmato tre reti dopo [redacted]re [redacted] secco per 72 giorni, significa proprio che un appartamento con certe caratteristiche è [redacted] rarità nella città meneghina.

Vi domanderete che c'entrano i gol e le cucine spaziose con l'e-[redacted] pallonaro del Cile. [redacted] risposta è data proprio dal bomber ri-[redacted]: «Guai se sto lontano da mia madre Nelly, soffro da matti. Finalmente, adesso vive con me perché ho risolto il suo problema: abitare una casa [redacted] una cucina larga larga, lei adora stare ai fornelli [redacted] vuole la [redacted] ampia il più possibile. L'ho scovata, in periferia, ma che fatica. Oh sì, ho penato di più [redacted] trovarla che tornare a segnare».

Fatica titanica, dunque, se teniamo presente che il Nostro, prima dell'exploit cagliaritano e di S. Siro [redacted] realizzato [redacted] misera sola volta, a metà agosto, nell'amichevole con il Manchester. Insomma, se non [redacted] un'esagerazione, nel bene e nel male, questa: ad ogni modo, Zamorano, almeno per il momento, ha messo a tacere la malelingue che sibilavano: «E' l'erede del brocco Pancev» [redacted] sentenziavano: «Ha qu[redacted] [redacted] anni, ormai il meglio l'ha dato nel quadriennio al Real Madrid, è alla frutta».

Invece, la gloria è tornata a baciarlo, attorno [redacted] lui si levano di nuovo gli osanna. Probabilmente, esagerati [redacted] si considera che solo una settimana fa era considerato un affare magnifico rispedire [redacted] spuntata punta in Spagna. Era un'ipotesi concreta, oggi è considerata una stupidata di cui ridere. E ne ride lo stesso Zamorano: «Sì, la società mi dis-[redacted] che c'erano ottime offerte per me dal Giappone, dal Siviglia [redacted] dalla Spagna, ma assicurò che non sarebbero state prese in considerazione. Non mi [redacted] preoccupato, [redacted] sempre stato tranquillo». Branca è nelle vicinanze, sbotta: «Bugiardone, va là [redacted] hai tremato».

Così, di colpo il sudamericano [redacted] alla scorsa settimana in crisi e in forte odore di taglio è diventato [redacted] delle ragioni della nuova rinascita interista. E lui schiude il bel volto da indio antico al sorriso per [redacted]ere: «Era ora che segnassi» [redacted] per ricordare: «Quando comincio non mi fermo più. Anche in Spagna rimasi a lungo all'asciutto, poi, appena mi sbloccai, fu un [redacted]uvio [redacted] reti». Gi[redacted], puntualizza un cronista, nella Li[redacted] per sei mesi non andasti in porta. Ivan stupisce: «Ma no, furono solo tre mesi, macché sei, scherzi? Mi sarei tagliato la testa. Per me il gol [redacted] come il pane e senza [redacted] pane non si vive».

Come mai, però, l'astinenza è finita? «Perché, finalmente, arrivano i cross. L'ho sempre detto, mandatemi in area i palloni giusti e poi ci penso io, è il mio mestiere».

Allora, come mai «i palloni giusti» piovono soltanto adesso? «Siamo un "equipo" quasi del tutto rinnovato, occorreva tempo perché i meccanismi iniziassero a funzionare. Però, piano con i sogni, [redacted] siamo ancora una squadra [redacted] abbiamo morale, quel morale che [redacted] farà affrontare il Graz con lo spirito del torero che va [redacted] [redacted] il toro».

Già il Graz. Stasera tenterà il miracolo di ribaltare [redacted] 0-1 dell'andata, ma nella conferenza di Hodgson degli austriaci si parla pochissimo. Non per scelta del condottiero, per [redacted] [redacted] disistima o sottovalutazione degli avversari, [redacted] perché i cronisti sono interessati solo al prodigioso saliscendi interista dalle stelle alle stalle e di nuovo alle stelle, lassù, in cima al campionato insieme alla Juve. Il Roy esageratamente tetragono alle critiche afferma che «nulla è cambiato tra la partita perduta con la Juve [redacted] quella vinta con il Parma, i ragazzi mi [redacted] piaciuti in entrambe le gare». Per l'esagerato Roy, il primo posto è figlio della «migliorata condizione fisica di Zamorano e Branca» e del «tempo [redacted] lavora per noi, stiamo crescendo».

Le critiche, abbiamo detto, [redacted]no indigeste all'inglese, però sic-[redacted] quando [redacted] vince le [redacted] sopporta meglio, adesso il tecnico trova anche la forza di sorridere confessando: «Meglio essere contestato qui, [redacted] Italia e nella grande Inter, che starsene in pace all'estero e leggere di un altro contestato al posto mio. Signori, da 21 anni [redacted] nel calcio, [redacted] [redacted] mondo non c'è nessuno più bra-[redacted] di voi nel criticare».

E, per evitare di sperimentare questa italica supremazia, sta-[redacted] s'accontenta «anche di vin-[redacted] perdendo 2-1, il successo è la qualificazione, il resto non conta». Anche [redacted] la duecentesima partita dell'Inter nelle coppe europee è pur sempre evento da celebrare.

Claudio [redacted]

RAIDUE ORE [redacted]

[redacted]		Inter	
	[4-5-1]	[4-4-2]	
1	[redacted]	PAGLIUCA	1
4	POTSCHER	[redacted]	20
20	VUKOVIC	FRESI	7
13	[redacted]	M. PAGANIN	19
3	RAJKOVIC	BERGOMI	2
6	RAMUSCH	ZANETTI	[redacted]
17	STRAFFNER	INCE	[redacted]
7	MUZEK	SFORZA	21
[redacted]		WINTER	14
13	DMITROVIC	ZAMORANO	9
11	[redacted]	GANZ	23
[redacted]: VEISSIERE (Francia)			
22	ALMER	MAZZANTINI	12
5	PUZA	GALANTE	[redacted]
8	[redacted]	[redacted]	3
16	WISSER	BERTI	18
21	ANICIC	DJORKAEFF	6
	All.: STAREK	All.: HODGSON	
Stadio Kapfenberg, ore 19.			

[redacted]

I giallorossi tentano la rimonta proibitiva
Milanesi e laziali rischiano in trasferta col minimo vantaggio

Zamorano, a sinistra, e Hodgson qui di fianco: per entrambi è arrivato, [redacted] il primo posto, il momento della grande rivincita

[redacted]

Difficile recuperare 3 gol al Karlsruhe

Bianchi: ma non è la Roma che volevo

RAIUNO ORE 20,45

	Roma	Karlsruhe	
	[3-4-3]	[5-3-2]	
1	STERCHELE	REITMAIER	1
13	PETRUZZI	METZ	2
6	ALDAIR	WITTWER	4
3	LANNA	REICH	3
18	TOMMASI	SCHUSTER	7
8	STATUTO	KELLER	17
15	DI BIAGIO	RITTER	19
19	CAPPIOLI	HAESSLER	10
24	DELVECCHIO	TARNAT	21
9	BALBO	DUNDEE	12
10	FONSECA	WUCH	11
Arbitro: URS [redacted] (Svizzera)			
[redacted]	DI MAGNO	JENTZSCH	22
28	ROMONDINI	SCHROT	13
14	BERRETTA	SCHMITT	9
21	BERNARDINI	[redacted]	15
17	TOTTI	KIRJAKOV	20
	All.: BIANCHI	All.: SCHAFER	
Stadio Olimpico, ore 20,45			

Carlos Bianchi, aria di contestazione

ROMA. «Roma, dimostrami di poter giocare come voglio io». Carlos Bianchi prende le distan-[redacted] dalla creatura che gli è stata affidata. In [redacted] mesi molto è cambiato nei giudizi del tecnico. Dalla frase «Mai avuto una rosa così competitiva», si è passati [redacted]: «Beato il mio successore al Velez, lui sì che ha ricevuto [redacted] bella eredità. Qui è diverso, anche [redacted] le sfide mi piacciono».

Stasera bisogna ribaltare il 3-0 incassato in Germania, compito proibitivo, più per la debolezza della Roma che per la forza del Karlsruhe. Questi giallorossi che non devono prendere gol, sono costretti a inventarsi difesa e modulo. Partito Trotta, infortunati Annoni [redacted] Grossi, non ci sono quattro difensori di ruolo. Niente da fare per Thern e Moriero (guai al tendine), speranze quasi a zero per Carboni. C'è abbondanza solo in [redacted]cco: giusto per far polemiche sull'escluso [redacted] le [redacted] dovessero andare male.

«Questi non sono giocatori scelti da me - dice Bianchi -, a questo punto [redacted] a loro dimostrarmi quello che sanno fare. Il Karlsruhe non è la Juve, però parte da 3-0. Voglio che la Roma prenda subito l'iniziativa, strin-[redacted] alla gola gli avversari con il pressing. Quasi [redacted] dir loro, siete in casa nostra e noi siamo forti».

Ma accadrà davvero tutto questo? Il più scettico sembra proprio Bianchi: «Tutto è possibile nel calcio. Qualificarci sarebbe davvero un bel risultato».

Di questa Roma al tecnico non piace la scarsa intelligenza, evidenziata spesso dal campo: «Se gioca Thern è una cosa, se al suo posto c'è un altro [redacted] musica cambia. Nel mio Velez i terzini attaccavano, qui sulle fasce ho due ex stopper. Io non voglio i lanci lunghi con pallone alto; [redacted] inutili, la palla [redacted] giocata a terra. Eppure con la Juve i miei non trovavano altra soluzione, anche perché il nostro centrocampo non si vedeva più. Nel Velez due giorni alla settimana erano dedicati alla tattica. Qui non [redacted] può, ho sempre mezza squadra in infermeria. E la Primavera [redacted] allena [redacted] pomeriggio perché i ragazzi vanno a scuola. Tutto il contrario di quello che succede [redacted] Argentina».

La lista delle lamentele potrebbe continuare. Bianchi dice che lui non ama piangere: si vede che questa volta vi è stato costretto. Dovrà abbandonare il prediletto 4-4-2 [redacted] abbracciare un inedito 3-4-3. Con Tommasi pronto a dare una mano indietro e Delvecchio a correre per due sulla fascia. Totti sembra l'escluso, [redacted] un po' stanco, potrebbe entrare nella ripresa.

Il tecnico tedesco, che in Germania disse tante bugie alla vigilia della partita, annuncia sicuro [redacted] campo Kirjakov: [redacted] l'esperienza insegna, giocherà Wuch. Schafer minaccia anche le tre punte, ma nessuno gli crede. Più sincero Haessler: «Se superiamo indenni il primo quarto d'ora... ti saluto Roma. Anzi i giallorossi dovranno temere le [redacted] azioni [redacted] contropiede. Io ho vissuto in giallorosso tre anni indimenticabili, all'ingresso in campo mi tre-[redacted] le gambe per l'emozione. Ma [redacted] passerà con il fischio d'inizio».

Previsti duemila tedeschi sugli spalti: una fortuna perché la prevendita è stata fiacca. Tutto fermo a quota venticinquemila.

Piero Serantoni

A [redacted]

Zeman recupera anche Chamot, ma non fa conto sul gol dell'andata

Signori, scossa alla Lazio

«Questa squadra sa sempre reagire»

TENERIFE
DAL NOSTRO INVIATO

Beppe Signori, squalificato all'andata, torna stasera nella Lazio che deve difendere e possibilmente consolidare l'1-0 conquistato all'Olimpico, per [redacted] [redacted] [redacted] viaggio in Europa e riscattare le delusioni del campionato. Ieri mattina, sotto il sole cocente di Orotava, a una quarantina [redacted] chilometri da Santa Cruz, il bomber-capitano si [redacted] esercitato nel tirassegno, [redacted] Casiraghi, il suo partner d'attacco, nell'inedita veste di portiere. [redacted] che, oltre [redacted] dare la caccia al gol, dovrà lottare con il Tenerife, l'avversario più forte affrontato in Coppa Uefa, e con il caldo estivo delle Canarie: «Soffriremo il clima. E' [redacted] svantaggio ma non sarà determinante. Piuttosto è [redacted] temere il calore del pubblico e la carica del Tenerife, che in campionato ha pareggiato sia a Barcellona, sia al Bernabeu con il Real Madrid».

Anche Zeman non dà molta importanza al caldo: «Vengo da Palermo [redacted] sono abituato». La squadra un po' meno [redacted] lui e, se si dovesse andare [redacted] supplementari, la temperatura potrebbe influire sul rendimento dei laziali. [redacted] Signori conta di chiudere prima la partita con gli spagnoli e, nonostante tutto, [redacted] contento di se [redacted]: «Mi manca Boksic? Più che altro mi manca qualche gol. Alen creava spazi, ma questo non significa che giocasse per [redacted]. Con Zoff allenatore, Boksic non c'era eppure vinsi la classifica cannonieri».

Il quint'ultimo posto [redacted] [redacted] preoccupa: «E' un effetto ottico. Ci basterà battere il Vicenza per risalire. Bergamo è un episodio. Ci davano per morti e invece siamo nei quarti di Coppa Italia [redacted] a un passo dalla qualificazione in Coppa Uefa. Rispetto all'anno scorso, tatticamente abbiamo più sagacia e subiamo meno gol anche [redacted] non sfruttiamo al meglio le occasioni da rete. C'è maggior carattere e spirito di gruppo, con giocatori disposti a sacrificarsi per la squadra che ha un'età media tra le più basse del campionato».

Un'altra novità è Chamot. Nel match d'andata n[redacted] giocò per la frattura [redacted] gomito. Sarà in campo con un bendaggio ma non si reputa salvatore della patria biancazzurra: «Nesta, [redacted] la caviglia sinistra malconcia, sta peggio di me, eppure stringerà i denti e giocherà. Non dovremo limitarci a difendere ma puntare [redacted].

E' quanto chiede Zeman che presenterà il tridente Rambaudi, Casiraghi [redacted] Signori (con Protti in panchina ma pronto all'uso), [redacted] Marcolin a centrocampo (avrebbe dovuto giocare Okon ma si è stirato nell'ultimo allenamento), Chamot [redacted] Gottardi in difesa e Marchegiani [redacted] porta.

Circa le voci su Zoff al posto di Sacchi alla guida della Nazionale, Zeman dice che ogni giudizio [redacted] rimandato a quando e se la [redacted] avverrà: «Dipendesse dai risultati, Sacchi non dovrebbe essere cacciato perché è il citì che ha vinto di più, [redacted] nelle valutazioni evidentemente contano altre [redacted] [redacted]ga [redacted] vivere una crisi esistenziale sotto l'aspetto della filosofia calcistica: «Non faremo catenaccio con il Tenerife, ma cercheremo di [redacted] dare in vantaggio. Poi vedremo se gli spagnoli sapranno rifilarci tre gol».

Jupp Heynckes, il tecnico tedesco degli spagnoli, [redacted] prende atto, rinforzando la prima linea con Kodro accanto [redacted] Pinilla [redacted] Juanele. Insomma, tutti all'attacco.

Bruno Bernardi

Beppe Signori, assente per squalifica nella gara d'andata, è fiducioso: «Rispetto all'anno scorso, tatticamente abbiamo più sagacia e subiamo [redacted] gol»

RAIDUE ORE 22,30

	Tenerife	Lazio	
	[4-3-3]	[4-3-3]	
[redacted]	OJEDA	MARCHEGIANI	1
2	LLORENTE	NEGRO	[redacted]
[redacted]	PAZ	NESTA	13
22	CESAR GOMEZ	[redacted]	5
3	ALEXIS	GOTTARDI	17
5	JOKANOVIC	[redacted]	14
8	CHANO	MARCOLIN	4
10	FELIPE	NEDVED	[redacted]
16	PINILLA	RAMBAUDI	[redacted]
9	KODRO	CASIRAGHI	[redacted]
11	JUANELE	SIGNORI	11
Arbitro: M. IKKA KOHO (Finlandia)			
13	[redacted]	[redacted]	12
17	ROJAS	[redacted]	[redacted]
12	BALLESTREROS	GRANDONI	20
[redacted]	NEUVILLE	[redacted]	15
21	VIDMAR	PROTTI	19
	[redacted]: [redacted]	[redacted]: [redacted]	
Estadio Heliodoro Rodrigues Lopez Ore 21,30 locali (22,30 italiane)			

Cambia l'assetto societario del club bianconero che ha presentato conti in buona salute

Fiat: basta calcio, la Juve [redacted] all'Ifi

Bilancio: ricavi record

TORINO. La Fiat [redacted] dalla Juventus. Vi era entrata, attraverso la Sisport, il 21 marzo dell'89, quando rilevò un prestito obbligazionario per 6 miliardi [redacted] 300 milioni. Era il periodo in cui l'impero di Berlusconi aveva disegnato una nuova strategia e le grandi aziende (la Fininvest, ma anche [redacted] Parmalat) vedevano nel calcio un veicolo [redacted] promozione dell'immagine e soprattutto entravano [redacted] ballo le sinergie: commerciali, finanziarie, fiscali.

Attraverso successivi passaggi la quota azionaria della Sisport Fiat, il regno di Boniperti, era salita al 42,22%. Ieri invece è stato annunciato che entro giugno '97 l'Ifi (che già possiede il 57,31 delle azioni) rileverà la partecipazione della Sisport [redacted] a quel punto sarà azionista di maggioranza con il 99,53. Le restanti quote sono proprietà personale della famiglia Agnelli (Giovanni e Umberto) e di piccoli [redacted].

La notizia dell'uscita della Fiat dal club bianconero è clamoroso soltanto in apparenza. In realtà non ci saranno terremoti: l'Ifi, la finanziaria del Gruppo, gestisce già la Juventus, la Fiat aveva [redacted] parte significativa, ma ormai di secondo piano. La Casa automobilistica torinese ha deciso di concentrarsi sulle attività strategiche e quindi - come spiegano in corso Marconi - non c'era ragione di mantenere una quota in una società [redacted] gestirla direttamente.

L'operazione decisa nei giorni scorsi avrà anche un seguito in Borsa. E' quanto ha fatto capire ieri Umberto Agnelli, pur ammettendo che non esiste ancora un progetto dettagliato in proposito. «Se [redacted] futuro del calcio sarà in Borsa - ha spiegato il vicepresidente dell'Ifi -, [redacted] delle società che avrà la possibilità di ottenere buoni risultati sarà la Juve». Il presidente bianconero Chiusano ha confermato: «E' un passaggio quasi fisiologico cui si arriverà quando sarà convertito [redacted] legge il decreto Veltroni, che prevede per i club calcistici la trasformazioni [redacted] società per azioni con fini [redacted] lucro». Una parte delle azioni rilevate dalla finanziaria torinese sarà dunque immesso sul mercato, anche [redacted] il controllo della Juventus rimarrà saldamente nelle mani del Gruppo.

Il passaggio di consegne è stato illustrato ieri agli azionisti della Juventus dal presidente Chiusano, dell'amministratore delegato Giraudo e dal vicepresidente Bettega. E ha fatto quasi passare in secondo piano i risultati di gestione, nettamente migliorati. Il bilancio al 30 giugno del '96 si [redacted] chiuso con [redacted] perdita di circa 14 miliardi dopo aver effettuato ammortamenti per [redacted] miliardi di cui [redacted] straordinari per compensare gli effetti della sentenza Bosman, che ha abolito le indennità di preparazione e promozione di cui le società godevano all'atto del cessione [redacted] un giocatore. Al 30 giugno tali indennità ammontavano [redacted] 48,8 miliardi, ora si sono ridotte a poco più di 16. Senza l'incidenza degli ammortamenti straordinari la Juve avrebbe avuto un attivo [redacted] 18 miliardi, con un miglioramento di 22 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Ovvero: come vincere, risanando al tempo stesso il bilancio. A questo bisogna aggiungere che i ricavi [redacted] aumentati di 27 miliardi, grazie alla Champions League e ai proventi delle operazioni di marketing. Per ottemperare agli obblighi di legge, l'assemblea ha approvato una riduzione del capitale di 18,5 miliardi e il conseguente aumento a 20,8 miliardi.

Chiusano ha trattato anche l'argomento «stadio», un tema sul quale ha dovuto rispondere alle domande degli azionisti. [redacted] precisato Chiusano: «Il Comune di Torino [redacted] è impegnato a darci una risposta entro la fine dell'anno sulle soluzioni che abbiamo prospettato per il problema Delle Alpi. Ci sono costi [redacted] gestione che riteniamo insostenibili». Nei prossimi giorni ci sarà un nuovo incontro.

Fabio Vergnano

E Umberto Agnelli «Pronti per la Borsa con azionisti-tifosi»

[redacted]

La nuova formula di gioco scelta da Lippi ha fatto di Zidane [redacted] elemento insostituibile

Zidane, quotazioni in [redacted]

Sarà ancora lui l'uomo-guida domani contro il Rapid Vienna

TORINO. [redacted] accende la stella [redacted] Zidane, si offusca quella di Del Piero. La Juve orfana del Talentino viaggia con il vento in poppa: il francese, rivitalizzato dalla [redacted] formula di gioco, [redacted] finalmente uscendo dall'anonimato [redacted] diventa un giocatore insostituibile. Non è mai stato facile far convivere due giocatori dalla caratteristiche molto simili, anche se Lippi ha già annunciato che [redacted] il pieno recupero di Del Piero si tornerà all'antico, ovvero al tridente. Ma intanto Zidane è esploso quando [redacted] compagno si è infortunato e il tecnico ha dovuto rivedere l'assetto tattico. Un fatto casuale? Nessuno ammetterà mai [redacted] contrario, ma ci sono forti [redacted]spetti che non si tratti di [redacted] pura coincidenza.

Non [redacted] un [redacted] facile per Del Piero. Fuori quasi un mese per infortunio, ha giocato novanta minuti con la Nocerina [redacted] un quarto d'ora con la Roma. In entrambi i casi con risultati deludenti. [redacted] detto Lippi: «Quando [redacted] giocatore sta fuori un mese non è detto che poi sia subito disponibile». Infatti il Talentino non lo è [redacted] dovrà attendere tempi migliori. Non sarà utilizzato domani [redacted] in Coppa, probabilmente neppure domenica contro il Napoli. [redacted] allunga l'attesa, [redacted]menta la rabbia del campione in carriera. Anche perché nel frattempo nes[redacted] l'ha rimpianto ed è doloroso capire che [redacted] più indispensabili.

Quindi è il momento di Zidane. Due partite da protagonista [redacted] le [redacted] azioni [redacted] in netto rialzo. Quello che è [redacted] fino a ieri non conta più. [redacted] francese è al centro [redacted] microcosmo juventino: [redacted] giocato due belle partite perché adesso sto bene fisicamente e ho superato l'impatto [redacted] il calcio italiano, [redacted] un mondo sconosciuto. Il modulo di gioco conta relativamente. E' vero che in Francia [redacted] abituato [redacted] 4-4-2 [redacted] giocando [redacted] arri[redacted] in alto, ma non è una semplice questione di formule se [redacted] fatto progressi. Considerate che [redacted] ripartito da zero, che avevo bisogno di tempo».

Non vede Del Piero come un rivale, [redacted] giocatore che può fargli ombra: «In Nazionale gioco con Djorkaeff, uno che ha caratteristiche simili [redacted] quelle [redacted] Alex. Possiamo giocare insieme, non sono qui per togliere il posto [redacted] nessuno». [redacted] mentre Del Piero [redacted] di affrettare i tempi, Zidane prova nuove sensazioni: «Nessuno mi ha mai negato la fiducia, però oggi [redacted] ancora meglio. Con Lippi parlo spesso, so che crede in me. Ma è il campo che ti aiuta a crescere, che [redacted] nuove [redacted]tezze. Sotto questo aspetto il gol [redacted] l'Inter mi ha aiutato moltissimo. Ma non bisogna avere fretta, poco alla volta [redacted] padrone della Juve».

Domani contro il Rapid Vienna, turn over [redacted] il contagocce. Ferrara, afflitto da un affaticamento a un adduttore, è in dubbio. Anche Boksic ha problemi muscolari, ma non dovrebbe mancare. **[f. ver.]**

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted]MMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO ottime villette a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067

BARDONECCHIA palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazzo L. 260 milioni mq 60. Futura 0122 [redacted] - Sena 011 542.015

[redacted] prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Sivi 011 561.1137 - GBI [redacted] 901.367.

BARDONECCHIA via Genova condominio signorile con portineria alloggio di 2 camere soggiorno cucinino servizi al 2 [redacted]. Termoascensore. Cantina e posti auto Dimensione Europa 011 561.3036

CANTALUPA villa salone [redacted] servizi seminterrato terreno mq [redacted] cir[redacted] R. 0121 352.210 - 011 [redacted].

[redacted] appartamento luminoso [redacted] piano con ascensore salone 2 camere cucina 2 bagni box mutuo. Tel. 455.7945

CHIERI signorili 2 alloggi mq 110/130 abbinabili 2 box doppi [redacted] giardino privato mq [redacted] Komarco 517 6040

COLLEGNO [redacted] adiacenze [redacted]so Francia nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni Maiora 434 1261

COLLEGNO Savonera in complesso residenziale vendesi villetta a schiera con giardino soggiorno cucina 3 camere biservizi lavanderia tavernetta Tel 500.179

FROSSASCO comoda piazza villa [redacted] ampia metratura [redacted] finiture giardino privato GR 0121 352.210 - 011 320.524

GIAVENO ville indipendenti [redacted] varie metrature giardino possibile personalizzare ottima esposizione Tel. 937.6227

I.G.I. 663.5440 Moncalieri strada Revigliasco [redacted] salone 2 [redacted] cucina biservizi box doppio L. 259 milioni

[redacted] precollina villa 500 mq volendo bifamiliare [redacted] mq giardino [redacted] servizi panoramica Tel 649 0775

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 [redacted] 2 piani più [redacted] mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurofid 581 8777.

MONCALIERI [redacted] I Maggio libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 piano ascensore Emmedue 562 8497.

NICHELINO Crocera appartamento [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino L. 159 milioni. Grimaldi-Moncalieri [redacted]

NUOVA PALAZZINA
a Collegno con appartamenti di soggiorno [redacted] camere cucina 2 bagni box. Gabetti Collegno 405.3870.

ORBASSANO ottimo appartamento salone cucina 3 camere servizi ampi balconi [redacted] Grimaldi Orbassano 901 2719

ORBASSANO via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067

OULX posizione splendida sicuro investimento impresa vende [redacted] e piccoli chalets. Sivi 011 561.1137

PECETTO [redacted] palazzina libero su [redacted] piani mq [redacted] giardino condominiale [redacted] box. Risparmiocasa 521.4155

PINO libero signorile panoramicissimo ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni [redacted] 434 0021

PINO porzione di villa bifamiliare recente 220 mq posizione incantevole giardino privato box. Tel 649 0775

PINO [redacted] libero in villa doppi ingressi salone 3 [redacted] biservizi balconi [redacted] tpi 561 [redacted].

[redacted] collina [redacted] indipendente [redacted] lati ampia metratura giardino ristrutturato [redacted]. Sagor 011 903.4500.

PIOSSASCO ottimo appartamento 177 mq con 2 ingressi, al 2 ed ultimo piano. Box auto. Grimaldi Orbassano 901 2719

PRALI - GHIGO [redacted] alloggio prospiciente campo SKI 54 mq, 2 camere, servizi. Tel. 011 539.795.

RIVALTA ottima zona 2 ville in costruzione. piano terra 100 mq mansarda rifinita 100 mq seminterrato 152 mq. Prezzo interessanti. Grimaldi Orbassano 901 2719.

RIVALTA struttura di [redacted] indipendente 3 lati con muri e serramenti esterni terreno L. 285 milioni Emmebi 349.9693.

RIVOLI CENTRO
appartamento signorile di salone 3 camere cucina sala pranzo 2 bagni 2 box. Gabetti Rivoli 956.8022.

RIVOLI corso Francia Ipercasa liberi stesso 4 piano recenti mq 100/130 L. 2.900.000/mq box. Stimocasa 533.434.

RIVOLI recente mq 100 salone cucina 2 camere bagno giardino condominiale box affare urge vendere. Tel. 812.5640

RIVOLI via Chiaperotti [redacted]denziale mq 200 (tinelli) su più livelli giardino box Luciana Vola 435 1395.

RUBIANA centro vendo villa panoramica bifamiliare in costruzione terreno [redacted] 735. [redacted] 852.011 ore 15/19

S. BENIGNO (Volpiano) in villa appartamento mq 170 giardino privato 2 boxes L. 290 milioni. Maiora 434.1261

S. MAURO villetta indipendente 100 mq. ampio magazzino, orto più cortile. Edimercato 382.1180.

TROFARELLO alloggio in villa mq 110 più locale mq 50 lavanderia giardinetto interessanti. Tel 354.491 - [redacted]

[redacted]
con mutuo 7% fisso [redacted] vari tipi di appartamenti pronta consegna vera occasione. Tel. 452.5381.

[redacted] Impresa [redacted] alloggi in palazzina soggiorno [redacted] cucina 2 bagni L. 285 milioni e altre tipologie [redacted] possibilità [redacted] mansarda o giardino privato Tel. [redacted].0030.

VILLA
a Settimo indipendente uni/bifamiliare [redacted] ampio giardino L. 830 milioni. [redacted] Collegno 405.3870.

[redacted] prestigiosa recente panoramica [redacted] Baggio Durando mq 500 terreno mq [redacted]. Tel. 595.214

VILLETTE a [redacted] Verolengo [redacted] personalizzata box doppio [redacted] lavanderia cucina abitabile salone 2 servizi 3 camere [redacted] e giardino privato. Da L. [redacted]58 milioni. Mutuo agevolato. Tel. 011 903.6080 - 903 6222 ore ufficio.

VOLPIANO villa [redacted] su 2 piani [redacted] mansarda mq 350, [redacted] fabbricato [redacted] box mq 75 circa e giardino. G2 tel. [redacted].

PIEMONTE

CARAMAGNA Piemonte centro nuove villette soggiorno cucina 3 [redacted] servizi box giardino privato. [redacted] 329.0421.

VALLE D'AOSTA

COGNE Parco Gran Paradiso splendida posizione soggiorno cottura camera disimpegno box auto. I.G.I. 663.[redacted].

LIGURIA

A. ALBENGA impresa Icomar [redacted] direttamente bi/trilocali da L.139 milioni. Tel [redacted] 595 507 - 011 738 [redacted].

[redacted] in villa [redacted] mare 2 camere soggiorno cucinino terrazzone e giardino L. 380 milioni. Tel. 0182 471.239

ALASSIO [redacted] vicino [redacted] finitura accurata 3 [redacted] tinello biservizio balcone [redacted]mo autonomo mq 90 netti. Agenzia Ediliviera 0182 970 388

[redacted] entroterra in villa [redacted] vista mare giardino terrazzi da L. 150 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] ingresso [redacted] cucinino [redacted] bagno terrazzo giardino [redacted] L. 120 milioni. [redacted] 018[redacted].

[redacted] (Sv) [redacted] turistica a mare [redacted] donai piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, pagamenti [redacted]. Numero verde 1670 15.790.

CERVO occasione a L. 108 milioni vendiamo ampio monolocale in via di ultimazione termoautonomo con posto macchina a 400 ml dal mare. Tel. 0182 992.599.

DIANO MARINA a 5 minuti d'auto [redacted] mare graziosa villa indipendente 85 mq ben tenuta con 1300 mq [redacted] terreno a L. 285 milioni. Affare. Tel. 0182 992.599.

DIANO MARINA (Evigno) Impresa vende in complesso [redacted] nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 02 846 53870 - 019 675.840.

DIANO MARINA Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Tel. 011 738 0032 - 0182 595.507.

FINALE LIGURE ampio monolocale terrazzo ordinato termoautonomo L. 170 milioni. Fondocasa 019 680.710

FINALE LIGURE ampio monolocale terrazzo ordinato termoautonomo L. 170 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA 50 ml mare nuovi [redacted] tonomi appartamenti varie metrature posto auto box mutui. Studiotre 019 612.643.

[redacted] 50 ml mare ottimo appartamento vista mare arredato balcone L. [redacted] milioni Italgest 0184 449.072.

LOANO in villa trilocale con mansarda termoautonomo ingresso indipendente nuovo L. 275 milioni. Tel. 019 824.252.

LOANO trilocale indipendente con terrazzo giardino posto auto L. 230 milioni. Fondocasa 019 675.513.

L. 120 milioni a Ceriale per ingresso cucinino camera servizi ripostiglio balcone posto auto vero affare. Tel. 0182 972 597.

PIETRA LIGURE stazione, camera, cucina abitabile, ripostiglio, balcone, cantina, in ordine. Aurelia 019 625.021.

PIETRA LIGURE 1,5 km mare villa su unico livello giardino vista mare L. 350 milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE 150 ml mare monolocale termoautonomo arredato vero affare L. 95 milioni. Fondocasa Tel. 019 615.951.

RIVIERA LIGURE costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali, vista mare, piscina, giardini privati. Tel. 0342 219.797.

SANREMO 400 ml spiagge costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318.

SPOTORNO 300 ml mare ingresso ampia cucina camera bagno due balconi perfetto. Fondocasa 019 823 833.

[redacted]

[redacted] occasione vendo in residence fronte mare appartamento L. 85 milioni. Invio catal[redacted]. Tel. 0431 430.428 - [redacted]. Agenzia [redacted].

GOLFO ARANCI [redacted] mare [redacted] vane metratura [redacted] finiture L. [redacted] milioni. Numero verde 1670 19.318.

SARDEGNA Porto Rafael villa 4 vani terrazze giardino L. [redacted] Immobiliarda 0789 7[redacted] - 02 760.89448.

SARDEGNA sul mare vero affare vendo con formula "P[redacted] poco" alloggio arredato. Tel [redacted].

COSTA AZZURRA

[redacted] mt spiaggia/negozi, [redacted] Cap d'Antibes. 2 eleganti palazzine in quelle [redacted] alto prestigio, lussuosi bi/trilocali da L. 220 milioni. Tel. 011 817.8377.

[redacted] offerta eccezionale trilocale vista mare a 200 mt spiaggia, parcheggio. L. 186 milioni. Bolla 011 437.5581

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted] **AZZURRA** Antibes offerte di [redacted] monolocale 300 mt mare, condizionatore, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel 035 320.713.

[redacted] **JUAN** centro in [redacted] 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi [redacted] L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.318.

[redacted] **LES PINS** centrali [redacted] complesso nuovissima costruzione da L. 205 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE a 200 metri dal [redacted] mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 609 530.274.

[redacted] mare in costruzione mono/bi/trilocali a partire [redacted] L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1580.

[redacted] 50 [redacted] mare ottimo [redacted] vista mare piano alto ristrutturato L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072.

(continua)

Gli azionisti furiosi con Pairetto e Trentalange, fischietti torinesi

Il Diavolo si scopre in rosso

Male la classifica, perdite per 62 miliardi

MILANO. Non eccitatemi. Risponde così, Adriano Galliani, agli azionisti ultrà che assorbono senza nemmeno fiatare i 61.994.843.590 di perdite di tutto il 31 agosto a fronte di un capitale sociale di 48 miliardi (tanto, mi pensa Berlusconi), si scagliano, compatti, contro i biechi «arbitri di Torino», Pairetto di Roma, Trentalange di Firenze, gol in fuorigioco (Cappioli), rigore ignorato (su Eranio), espulsione esagerata (Eranio, dai!: tanto, è la solita storia. Non eccitatemi, sibila il presidente vicario del Milan, perché se il rosso del bilancio è frutto di belle i premi per l'ultimo scudetto, 23 miliardi), cose brutte (la partecipazione alla Champions League, il frettoloso ko in Coppa Uefa) e dolorose ma (gli ammortamenti legati alla sentenza Bosman, da 22 a 33 miliardi). Il rosso della classifica, quattro rispetto alla stagione scorsa, conduce dritto dritto agli «orrori» dei caschi blu casariniani.

Per adesso, il Milan, che ha già stanziato 207 miliardi per stipendi a futura memoria, si sente in credito, e ancora al centro di un complotto. Galliani, bontà sua, esclude il arbitri di Torino-favori alla Juventorti al Milan. Accetta la crisi di risultati, rifiuta la crisi di gioco: Firenze, non meritavamo di perdere, appunto da al tecnico e alla squadra. Difende Tabarez dal fantasma incalzante di Sacchi: Arrigo un amico, ma il Maestro non si tocca, «mi auguro che i risultati siano tali da poter rinnovargli il contratto», che scade a fine giugno; con Sacchi, «non è stato preso alcun impegno: nemmeno per la prossima gione. E comunque, se fossi il presidente federale, me lo ben stretto». Per risultati, Galliani intende un anno ad alto livello, non obbligatoriamente lo scudetto o la Coppa dei Campioni. Strano: con Capello, l'ultima volta, era stato molto più drastico.

Nel frattempo, incombe il Göteborg. Biglietti venduti, seimila. Una . Abbonamenti staccati, 7745. Eppure, per il Milan, è quasi una finale, c'è in ballo il secondo posto del girone, il miliardificio europeo. Galliani termini impegnativi come ultimatum (il Maestro potrebbe risentirsi), e promuove l'ennesimo appello: milanisti, aiutateci. Prezzi stracciati (da 150 mila a 15 mila) e zolle di zecca, pescate addirittura a Bordeaux, «perché il terreno di Siro si stava deteriorando, la società cura tutti i dettagli, come più di sempre». Pur reclamando due rigori, quello Baggio e un altro su Dugarry, sfuggito ai più, papà Adriano lavora di vasellina. Sei sconfitte in quattordici partite non sono, però, un'opinione. Tabarez è invitato a darci dentro: con organico così, lamentarsi non ha .

Il Maestro è tranquillo: «Ci mancano due punti», sospira. «Uno con la Samp, e questo Firenze. Sì, l'espulsione di Eranio ci ha condizionati, ma non è stata determinante. Se davvero Trentalange ha riconosciuto l'errore, complimenti per il coraggio». Per fortuna, anche la concorrenza arranca, in media inglese, soltanto la Juventus ci è davanti» (Galliani). Per il dg Braida, «tutti possono sbagliare: dunque, anche gli arbitri». Per Weah, «è colpa di noi giocatori, non di Tabarez, che giocare tutti, e sottolineo tutti. Ogni tanto, ci deconcentriamo». E Baggio? Tabarez ne difende la scelta tattica: «Esterno sinistro di centrocampo, perché, in quella posizione, la Fiorentina non aveva elementi di ruolo». Sarà. Ma domani, salvo sorprese, il Codino si accomoderà in panchina. Rientra Albertini. Niente da fare per Savicevic e Boresi. Formazione probabile: Rossi; Panucci, Costacurta, Desailly, Maldini; Eranio (Locatelli), Albertini, Boban, Davids; Weah, Simone.

La speranza è che, in fatto di compattezza, il Milan emuli l'assemblea degli azionisti. Bilancio, rinnovo del cda (Silvio Berlusconi presidente; Paolo Berlusconi e Adriano Galliani vice presidenti e amministratori delegati, Gianni Nardi vice presidente); ricapitalizzazione: tutto approvato all'unanimità. E pazienza se piccolo azionista ha chiesto la testa di Rossi. Non l'avrà. Per adesso.

Roberto Beccantini

Galliani difende Tabarez (foto) fantasma incalzante Sacchi: «L'Arrigo è un amico, ma il tecnico del Milan non si : mi auguro che i risultati siano da potergli rinnovare il contratto a fine stagione»

LA STORIA

I club italiani comprano gli stranieri pure non servono: ecco come può finire

Emam, l'egiziano usa e getta

Dopo le lacrime la rabbia: Udine, adesso basta

Emam a Perugia ha giocato per soli sette minuti ed è uscito dal campo piangendo

Hazem Mohammed Emam, quello che domenica scorsa è uscito dallo stadio di Perugia piangendo come un vitello, è ragazzo 21enne che l'ambizione e un certo talento naturale hanno spinto a tentare l'avventura nel nostro calcio, precisamente a Udine la zona d'Italia più lontana dall'Egitto in cui è nato. Giocava nello Zamalek, che è come il Milan o la Juve laggiù e viveva anche bene.

Il padre, un ex attaccante della Nazionale egiziana, è i telecronisti più apprezzati del Nord Africa, la madre, dopo la laurea alla Sorbona, insegna all'Università del Cairo e fratello fa il pilota aerei civili. Una famiglia benestante. Ma un sogno: provare il grande calcio perché il posto nella Nazionale egiziana non gli poteva bastare. Lo voleva il Manchester e lui preferì l'Udinese.

Già ci sarebbe da indagare sulla scelta tra la possibilità di giocare in Coppa dei Campioni e gli affanni da provare in Friuli, tra l'altro con il rischio di essere «tagliato» perché una clausola suo contratto ne prevede la rescissione a febbraio la società non sarà soddisfatta delle prestazioni. Il fatto importante che all'Udinese cosa farsene. Zaccheroni un allenatore che non si fida troppo dei giovani, un egiziano poi... Inoltre Emam è una mezza punta alla Baggio o alla Zola: se proprio doveva capitare in Italia poteva scegliere un momento peggiore.

Così è rimasto quasi sempre fuori, nelle uniche due occasioni in cui è entrato (da riserva) Zaccheroni lo ha poi sostituito: a Perugia Emam ha giocato in tutto sette minuti, si appena scaldato che già l'avevano rispedito negli spogliatoi perché l'Udinese dopo l'espulsione di Rossitto non poteva permettersi il lusso di tenere in campo fantasista. Di qui le lacrime di rabbia, di delusione, persino di vergogna perché Hazem sa di avere dietro di sé l'intero Egitto e chissà penseranno di lui.

«Sono arrabbiato e deluso, mi sento uno straccio - ha raccontato ieri nel suo ottimo inglese - a questo punto sono io che potrei chiedere di andarmene». Una storia triste, un'esperienza che rischia di fallire lasciando scia di speranze bruciate. Purtroppo Emam è una vittima del calcio e getta: Udine sapevano benissimo che le caratteristiche non sarebbe servito, ma lo hanno comprato ugualmente, perché non si sa mai e poi costava poche lire. Dei sogni di un ragazzo frega più niente

(m. a.)

IL CASO

Fischietti nel mirino, ma sul «raddoppio» Uefa e Fifa sono in disaccordo

Due arbitri, riparte la crociata

Eriksson: «Bisogna adeguarsi al calcio moderno»

Alfredo Trentalange, contestato a Firenze, oggi arbitrerà Sporting-Metz di Coppa Uefa a Lisbona

Ci risiamo. Come è tradizione, in autunno le società scoprono che anche gli arbitri sbagliano. E li «impallinano», col nobile scopo di garantire l'equilibrio del campionato. Naturalmente alzano la voce quelle che perdono: ferocemente discusse le direzioni di Trentalange a Firenze (espulsione di Era e Treossi a S. Siro (secondo gol di Zamorano, mancata espulsione di Ince). Ma anche quella di Tombolini a Reggio, dove Mancini ha sfiorato l'ennesimo caso. Le tv, in di utilizzate come «prove», scendono in campo con specialisti vari a suffragio, sovente, di tesi partigiane. Casarin non ci perde sonno, continua a predicare massima severità, inseguendo un'omogeneità di giudizio difficilmente realizzabile: il vero problema.

La novità dell'ultima ora è però il rilancio della vecchia crociata per l'introduzione del secondo arbitro. Motivazioni: calcio è cambiato, è più veloce più atletico; l'unico che deve pause per 90 minuti (non facile, per un quarantenne, tenere i ritmi dei ventenni) è proprio il direttore di gara, che rischia di presentarsi poco lucido al momento top delle decisioni delicate. Raddoppiare gli arbitri (come negli altri sport di squadra) non significa migliorarne la qualità, però serve farli meno. Obiezioni: e se si raddoppiassero gli errori, dilatando ulteriormente i problemi?

Nell'89 fu Boniperti a proporre il doppio arbitro; inviò anche dettagliato studio Matarrese. non se ne fece nulla. Le istituzioni non erano pronte a recepire una così sconvolgente novità. Forse non sono nemmeno oggi, visto che ad altissimo livello c'è aspra battaglia sull'argomento. Johansson, presidente Uefa, si è più volte detto d'accordo. Havelange, presidente Fifa, è contrario. Blatter, «grande stratega», prima manifestò interesse, poi disse che il doppio arbitro è ancora «improponibile». realtà un pronunciamento dell'International Board (l'ente sclerotizzato che modifica le leggi del calcio) nessuna federazione può introdurre la novità. Ecco perché discorso resterà accademico.

Eriksson ha rilanciato anche ieri la proposta: «Il calcio evolve, è veloce complesso; bisogna adeguarsi. Due arbitri aiuteranno a sbagliare di meno». Così la pensa Cecchi Gori. Ma la maggioranza dei presidenti ha paura, teme che il rimedio sia peggiore del male. C'è stata qualche timida sperimentazione. La prima addirittura nel '35. L'ultima fu autorizzata dalla Fifa nel '90, in torneo intercontinentale in Brasile. Casarin è contrario e invoca maggior partecipazione (e un contributo più «intelligente») dei guardalinee. Fosse facile... **[p. b.]**

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT PATTO CHIARO
Il Contratto alla luce del sole.

INFORMATEVI DA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con nuovi progetti e manager struttura più forte per Buon Viaggio Network

Con l'arrivo di nuovi manager e la definizione [redacted] struttura organizzativa più articolata Buon Viaggio Network si prepara ad affrontare una [redacted] fase [redacted] intensa [redacted] e di radicali innovazioni nel mercato turistico. Il nuovo funzionigramma comprende [redacted] gruppo di dirigenti che hanno già sviluppato significative esperienze nel settore turistico: Francesco Campana (Amministrazione e Finanza), Giuseppe Danzi (Prodotto e marketing operativo), Guido Finardi (EDP), Luigi Porro (Network e servizi) e Carlo Vigo (Progetti speciali), con il coordinamento dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale Enrico Scotti.
Francesco Campana, 38 anni, napoletano, ha lavorato per aziende IRI ed EFIM e, da ultimo, per il gruppo Transalpino. Giuseppe Danzi, 38 anni, nato a Cremona, è già in Buon Viaggio da qualche mese dopo avere ricoperto l'incarico di Direttore Commerciale delle agenzie del Gruppo Tanzi. Guido Finardi proviene da Axioma ed è esperto di sistemi e [redacted] problemi informatici. Luigi Porro, 30 [redacted], milanese, laureato in Economia e Commercio, ha iniziato [redacted] sua attività lavorativa [redacted] i Viaggi del Ventaglio. Carlo Vigo, [redacted] anni, [redacted] origine sarda, dopo il Master presso la Scuola Superiore di Studi Turistici dell'Università di Perugia ed Assisi, ha coordinato e diretto l'attività di un consorzio ricettivo sul Lago di Garda.
Questo nuovo "team" di professionisti di collaudata esperienza, fortemente motivato dal dinamismo imprenditoriale di Buon Viaggio Network dovrà affrontare [redacted] prossimi mesi un forte impegno ed un salto di "Formazione Strategica". Buon Viaggio (132 agenzie di viaggi oggi associate, 600 miliardi [redacted] fatturato globale nel 1995, forti prospettive di aumento per il 1996) ha raggiunto in questi ultimi [redacted] posizione "leader" nel [redacted] della distribuzione turistica ed avvierà in breve termine [redacted] progetto di ulteriore espansione territoriale e di progetti innovativi.
Con un denso programma di iniziative, convegni [redacted] incontri, i nuovi dirigenti del Buon Viaggio Network incontreranno nei prossimi mesi gli esponenti del [redacted] turistico e le aziende più significative del settore per illustrare i piani di sviluppo e presentare i nuovi prodotti commerciali, finanziari e di servizio della gamma Buon Viaggio. Sono previste anche importanti novità che verranno poste a disposizione [redacted] mercato già nelle prossime settimane.

Al Four Seasons Hotel di Milano: Gore Shoe Day Inaugurata la stagione autunno/inverno '96-97 per [redacted] calzature Gore-Tex® da città

[redacted] giorno 5 settembre '96 [redacted] Four Seasons Hotel di Milano si è svolta la giornata d'incontro con la stampa dedicata alle calzature da città Gore-Tex® [redacted] l'esposizione delle specifiche collezioni autunno/inverno '96/97 prodotte dai seguenti calzaturifici italiani partners licenziatari del marchio Gore-Tex®:
* [redacted] Magli * Buratto * Docksteps * Gianfori * Menin * Naturino * Oscar Novo * Pakerson * PK Outdoor * Prenatal * Primigi * Stonefly * Valleverde.
Con l'occasione è stata organizzata una "Tavola rotonda" [redacted] dibattito sul tema: "Moda, funzionalità, [redacted]: le nuove tendenze del mercato italiano delle calzature da città" a cui hanno partecipato i seguenti relatori: Gian Paolo Fabris Presidente GPF [redacted] Associati, Professore ordinario di "Sociologia dei consumi" all'università [redacted] di [redacted], che ha presentato un interessante spaccato sugli orientamenti del consumatore; Maurizio Pizzuti, Presidente ANCI (Associazione Nazionale Calzaturieri Italiani), e Zeta Excelsa, che ha fatto un sintetico quadro del [redacted] produttivo e del mercato; Alberto Comelli e Antonio Ferrarese, rispettivamente responsabile commerciale e tecnico calzature da città, Gore, che hanno presentato la W.L. Gore [redacted] Associati; in [redacted] di coordinatore, il giornalista Italo Cammarata di cui riportiamo un brevissimo commento:
"La cosa più importante emersa nella discussione è stato il riconoscimento del salto di qualità che la membrana Gore-Tex® ha portato nella calzatura da città imponendo per la prima volta l'idea di un certificato di garanzia, sottoponendo le calzature (prototipi e produzione di serie) a test prestazionali rigidi quanto quelli delle pubblicazioni delle associazioni dei consumatori".

[redacted] DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 M[redacted] - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.[redacted]
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA [redacted]
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

SPAZIO AFFARI

[redacted]

[redacted]

NIZZA adiacenze 300 mt mare, casette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011.817.8377.

[redacted] centralissimi appartamenti in ristrut- [redacted] terrazzo termoautonomo da L. 124 milioni. Italgest [redacted] 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALMESE, [redacted] capannone 800 mq altezza 3,5 oltre a 200 mq uffici, 200 mq seminterrato, 2600 mq giardino e parcheggio. L. 850 milioni. Tel. 935.1320.

[redacted] in costruzione Orbassano [redacted] mq [redacted] consegna '97. La [redacted] nevra 447.5651.

[redacted] industriali prestigiosi con uffici in costruz[redacted] zona Pellerina tagli da 600 a 2500 mq. Tel. 0335.349.394.

CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 5 vani servizi prezzo interessante. Mina 329.3131.

CORSO ALLAMANO
agevolazione [redacted] vendesi prestigiosi locali produttivi e co[redacted] con uffici da mq 500 a 3000. Tel. 663.6290.

[redacted] BELGIO
adiacenze vendo in centro attrezzato locali di mq 330/750 uffici laboratorio magazzino. Gabetti 57.67.

[redacted] Bramante locali artigianali mq [redacted] con uffici [redacted] ristrutturati. La Ginevra 447.5651.

CORSO Ferrucci locale commerciale prestigioso mq 310 possibile abbinare alloggio mq 150. Tel. 455.7945.

[redacted] Galileo Ferraris ufficio 130 [redacted] in casa d'epoca con portineria L. 380 milioni volendo box. Furbatto 544.566.

CORSO Peschiera [redacted] blocco magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 150 a 2000. Tel [redacted]19.

CROCETTA su [redacted] vendesi in bella casa d'epoca con custode piano terra mq 600 circa uso ufficio elegantemente ristrutturati. Tel. 500.178 - 595.852.

CROCETTA vendesi libera palazzina uso ufficio ampi saloni rappresentanza custode giardino posti auto. Tel. 500.178.

[redacted] in capanne industriale su due livelli impresa [redacted] direttamente locale piano strada mq [redacted] ufficio/commercio lavorazioni varie. Cortile in parte coperto. Adatto [redacted] Tremonti. Tel. 680.4094.

LOCALE mq 500 [redacted] uffici interni zona Italia '61 interno [redacted] 2 [redacted] carrai uscite di sicurezza. Flavio 318 [redacted].

LOCALE via Piossasco mq 1300 buo[redacted] stato vendo L. 550 milioni o affitto L. 4 milioni mensili. Tel. [redacted].2948 - [redacted].

MONCALIERI su[redacted] Cangnano 58/12, 1 piano, impresa vende locale indipendente mq 240 uso ufficio/esposizione/lavorazioni leggere. Adatto legge Tremonti. Tel. 680.4094

PIAZZA S. Carlo via Giolitti libero negozio mq 100, 3 vetrine e alloggio mq 150; 1 piano già collegato. Emmedue 562.8487.

PIP 610.341 [redacted] Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq 500/1200/2200 con vasto [redacted] L. [redacted] mila al mq.

PIP 610.341 vende Cambiano locale industri[redacted] mq 1750 più mq [redacted] uffici e cortile mq [redacted].

[redacted] 610.341 vende confini [redacted] locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.

SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale commerciale [redacted] 175 da ristrutturare uso negozio/bar/tavola calda. Tel. 771.0067.

UFFICI centrali prestigiosi Garden Palace mq 210 mq 350 mq 45 signorili portineria prezzo affare. Tel. 669.2862.

VENDO LOCALE
uso ufficio mag[redacted] in moderno centro direzionale superficie interna mq 1400. Gabetti 57.67.

COLLEGNO
(Borgata Paradiso)
Alloggio al 5° piano termoascensore luminoso ampio salone due [redacted] cucina doppi servizi cantina mq.135 circa.
£. 315 milioni. [redacted]

[redacted]
(Via Garibaldi)
Alloggio da ristrutturare al 3° piano termoautonomo composto da salone 8 camere cucina biservizi 2 cantine 1 soffitta.
£. [redacted] milioni. VENDITA

CENISIA
(Via Verzuolo)
Alloggio occupato in stabile d'epoca di soggiorno due camere [redacted] servizi.
OTTIMO INVESTIMENTO.
£. 155 milioni. [redacted]

CROCETTA (Via Massena)
Alloggio in stabile d'epoca con [redacted] al 2° piano ampio ingresso soggiorno due camere cucina [redacted] e cantina.
DA RISTRUTTURARE.
£. 210 milioni. VENDITA

PIAZZA ADRIANO
(Via Paolini)
Alloggio al 6° piano luminoso ingresso soggiorno camera [redacted] cucinino bagno cantina [redacted] soffitta. RISTRUTTURATO.
£. [redacted] milioni. VENDITA

CROCETTA
(C.so Sommeiller)
Alloggio in stabile medio signorile al 3° piano ampio ingresso soggiorno due [redacted] cucina servizi [redacted] cantina.
£. [redacted] milioni. VENDITA

SAN SALVARIO
Negozio angolo via Valperga Caluso mq 115 circa quattro locali servizi 3 vetrine termoautonomo.
£. 125 milioni. VENDITA
£. 900.000 mese. AFFITTO

CORSO URSS (Santa Rita)
Alloggio [redacted] stabile signorile ultimo piano [redacted] salone tre camere cameretta cucina biservizi biingressi. **Contratto di 4+4 anni.**
£. 1.700.000 mese. AFFITTO

COSTIGLIOLE D'ASTI
Frazione Molta
Casa centro paese ristrutturata di salone 6 camere pluriservizi ampio cortile porticato e orto più 2500 mq. di terreno collinare. VENDITA

POZZO STRADA
(Via Bardonecchia)
Villetta in zona tranquilla di salone cinque camere cucina biservizi con seminterrato box e cortile.
£. 560 milioni. VENDITA

EUROGRIM
IMMOBILIARE
[redacted]
Via S. [redacted]
[redacted]
ADERENTE FIMAI

MIRAFIORI (Via Canonica)
Alloggio [redacted] 4° piano termoascensore salone 3 camere cucina biservizi cantina. Mq.157 circa. Box doppio.
£. [redacted] milioni. VENDITA

CORSO VITTORIO
(ang. [redacted] Bolzano)
Ufficio in stabile signorile al 4° piano salone tre vani servizi terrazzo coperto verandato. Mq 110 circa.
£. 1.500.000 mese. AFFITTO

CENISIA (Via Moretta)
Alloggio al 4° piano termoascensore luminoso ampio soggiorno due camere cucina servizi cantina mq.115 circa.
£. 220 milioni. [redacted]

[redacted] frazione [redacted] Caglieri capannoni industriali in costruzione da 2600 a 9500 mq. Consuledile 437.4000.

TERRENI

PAVAROLO vendesi [redacted] terreno edificabile PEC approvato per ville monofamiliari panoramiche. Tel. 941.3403

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

ALLOGGIO libero ricerco in vendita Torino al giusto prezzo garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6006.

COMMERCIALISTA per apertura attività ricerca in Crocetta 3 camere cucina servizi. Preferenza corso De Gasperi. Per informazioni. Edilcase 561.3535.

RICERCASI zona Torino Nord [redacted] tinello o cucina bagno max L. 130 milioni vendita certa. Personalcase 216.4115.

[redacted]appartamenti prestigiosi varie metrature rapide definizioni. Bimar 011 43.591.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti stessa [redacted] vuole ben arredate ottime soluzioni qualità prezzo. Interacta 588.3629.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi miniallogi arredati [redacted] e [redacted] locali. Tel. 540.601 - 533.368.

AFFITASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mila mensili. [redacted] 882[redacted].

AMMINISTRATORE affitta direttamente stessa stabile medio/signorile appartamenti [redacted] arredati. Tel. 434.3225.

CENTRO in palazzo signorile saloncino 4 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000 [redacted] lendo box. Centro Case 562.3888.

CODONI 660.2264 via Camerana (via Sacchi) salone living cucina 3 camere [redacted] autonomo L. 1 milione mese più spese.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 centro miniallogio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze.

LUNGO PO ANTONELLI entrata 2 camere tinello cucinino bagno ottimo [redacted] luminoso L. 770 mila. Tel. 680.[redacted].

RISPARMIOCASA 521.4155 affitta Lungo Po signorile panoramico mq 220 su 2 piani box terrazzo.

TORINO PR[redacted]

CHIERI arredato affittasi a referenziati salone [redacted] camere cucina abitabile doppi servizi box. Tel. 941.3380.

PRIVATO affitta 30 km Torino Sud alloggio mq 150 in villa [redacted] giardino privato L. 1 milione mensili. Tel. 0141.939.147.

SANSICARIO affitto annualmente grande appartamento 3 [redacted] doppi servizi ampio soggiorno disimpegni benissimo arredato ogni comodità box. Telefonare allo 02.480.524 ore serali.

VILLA suolo mezzo di grande prestigio a rappresentanza nel complesso Golf Roveri della Mandria. Furbatto 544.566.

LIGURIA

[redacted] affitto mesi invernali alloggetti riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182.970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA Solferino uffici bella casa 4 vani 100 mq 2 sale 2 vani 160 mq prezzo interessante. Tel. 696.5900.

CAPANNONE Rivalta mq [redacted]600 più uffici mq 200/400 più cortile nuova costruzi[redacted]. La Ginevra 447.5651.

CORSO Potenza/corso Regina ufficio laboratorio mq 950 con parcheggio privato a L. 4.500.000. Tel. 0337.216.556.

CORSO Telesio/Appio Claudio affitto [redacted] mq h 4 mt solo uso deposito L. 3.500.000. Tel. 0360.772.328.

CORSO Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flavio 318.5278.

[redacted] Tribunale (via Principi d'Acaja) affittiamo uffici a pianta aperta di 118/178/198 mq. Edilcase 561.3535.

PI[redacted]
angolo via Giannone 1 ufficio/studio mq 485 (intero piano) eventualmente frazionabile. Edilcase 561 [redacted].

PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.

PIP 610.341 affitta Leinì locale industriale mq 2700 più mq 350 uffici con 3 carriponte a bilico.

PIP 610.341 affitta Lungo Dora Colletta magazzino laboratorio uffici mq [redacted]. 5 milioni mensili.

PIP 610.341 [redacted] Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.

PIP 610.341 affitta strada Cebrosa [redacted] locale industriale mq [redacted] vastissimo cortile.

SOGEM adiacente via Sansovino locali uso magazzino e uffici con area di pertinenza. Tel. 771.[redacted].

SOGEM pressi corso Principe Oddone basso fabbricato mq 750 più mq 160 uffici. Tel. 771.0067.

SOGEM Torino Nord immobile commerciale industriale mq [redacted] con uffici ed area antistante. Tel. 771.0067.

TROFARELLO capannone mq 2200 [redacted] prelevabile pari dimensione uffici [redacted] parcheggio deposito. Flavio 318.5278.

VIA Stradella affittasi ufficio/abitazione 6 vani e servizio doppi ingressi 2 piano. Tel. 500.178 - 595.852.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. ABBIAMO selezionata clientela per vostri alloggi o ville vuoti o arredati. Unicasa 332.407.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà [redacted] vostre spese. Mec Casa 544.461.

CITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, [redacted] proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 889.8921.

IMPRES[redacted] ricerca privatamente appartamento in zona e stabile decorosi massime referenze. Tel. 0330.603.181.

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature arredati e vuoti definizione immediata. Bimar 011 43.591.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture [redacted] tipo massima valutazione Autosalone D'Elia - [redacted] Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazio-[redacted] pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/B. Tel. 011.778.1898 Torino.

AUTO GILLIA acquista, vetture immediata, autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011.484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 889.884.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare [redacted] lonare allo 0182.642.623. Pensione [redacted] pleta L. 50 mila minimo 3 giorni.

ALASSIO Albergo Stella Maris conduzione fa[redacted] cucina casalinga tv e telefono tranquillo 200 [redacted] mare e centro. Prezzi modici. Tel. 0182.640.470.

MATRIMONIALI 11

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La [redacted] del giusto incontro [redacted] serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, [redacted]. Tel. 011.561.1055.

ILPUNTO D'INCONTRO. l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011.817.0100 - 0368.353.0341.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA [redacted]. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - T[redacted].

[redacted] ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.548 (pasti tel. 247.6389).

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti argenti oggetti vecchie radio sgombero alloggi. Porra 011.984.4830.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175.248.802.

OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337.248.917 Paolo.

Oggi c'è Linear, la nuova Compagnia del Gruppo Unipol. Telefonare al nostro numero verde non ti costerà nulla, e avrai subito un preventivo gratuito [redacted] non impegnativo. Con pochi, semplici dati, siamo in grado di dirti immediatamente quanto puoi risparmiare, grazie a una tariffa studiata [redacted] misura per te. Finalmente, risparmiare sull'assicurazione dell'auto è facile. Come fare una telefonata.

Numero [redacted]
167-11.22.33
Lun. Ven. 8.30 - 20.00 Sab. 8.30 - 12.30

Per avere un preventivo (gratuito [redacted] impegnativo), sono necessarie la data di scadenza e la classe [redacted] bonus malus indicate sull'ultimo tagliando di rinnovo.

[redacted]
LINEAR

http://www.linear.it

L'assicurazione auto facile come una telefonata.

GRUPPO UNIPOL

La sconfitta con il Pescara ha messo a nudo altri problemi

Toro, difesa alla sbarra

E Longo non giocherà col Padova

Il giovane difensore Moreno Longo è stato ritenuto responsabile del primo gol subito domenica contro il Pescara

TORINO. [redacted] solo l'artiglieria leggera spara [redacted] salve, [redacted] la difesa [redacted] lunghi perde il passo. La diagnosi sul Toro è semplice quanto cruda. Troppo semplice sarebbe discutere solo le punte, o [redacted] punte che siano. Sandreani ieri è rimasto [redacted] lungo [redacted] Torino, la sconfitta di fronte al Pescara gli ha rovinato il canonico lunedì [redacted] «L'ave[redacted] detto, [redacted] primo [redacted] avrebbero castigati». Errori offensivi o difensivi? [redacted] tecnico non approfondisce. Di sbagli clamorosi e di inspiegabili scadimenti di forma parlerà prima [redacted] i giocatori.

Gian Marco Calleri era [redacted] Genova, domenica. Sarà [redacted] Torino giovedì per la prevista assemblea sociale: «Un obbligo, davvero non mi diverto [redacted] fare il presidente. Anzi, se qualcuno si fa avanti in modo concreto...». Solite battute amare, aggravate dalla sconfitta.

Il momento dei granata non è piacevole, anche se la classifica è apertissima. E se la maggio[redacted]nza degli addetti ai lavori vede sempre il Toro fra le squadre più attrezzate per [redacted] promozione. I problemi [redacted] gioco però esistono, e la risposta societaria può essere una sola: stop alle manovre di mercato, lasciando lavorare Sandreani [redacted] questo gruppo.

Ipoua deve restare. Sacrosanti il richiamo e [redacted] multa de[redacted] dal Torino dopo le due giornate di squalifica, ma sarebbe una follia la cessione dell'unica torre disponibile. «E' in prestito con diritto [redacted] riscatto» precisa Calleri, che magari avrebbe tagliato il franco-africano. Per fargli pagare lo scatto di nervi, l'espulsione. [redacted] domenica Sandreani avesse avuto a disposizione Ipoua, l'avrebbe mandato in campo ben prima [redacted] Balesini che ha giocato solo gli ultimi [redacted] minuti [redacted] il recupero. Il tecnico e Giorgio Vitali sono d'accordo: in un campionato-maratona [redacted] la B [redacted] attaccante potente, pur se tecnicamente grezzo, sarà certamente utile. E forse determinante in gare come quella appena perduta. Sandreani [redacted] [redacted]e pensate che domenica contro [redacted] Pescara ho [redacted]vuto mandare Cevoli a fare l'ariete...».

E la difesa che apre buchi davanti [redacted] Casazza? Il tecnico cerca di dribblare l'interrogativo: «Complimenti a Martelli, un giovane in crescendo». Bravo Martelli, ma gli altri? «Ammetto che Maltagliati [redacted] attraversando [redacted] momento [redacted] difficoltà. Lo vedo un po' svagato, [redacted] le [redacted] qualità [redacted] si discutono. Assolutamente». Il primo gol, tutta colpa di Longo? «Abbastanza. Ma un giovane può [redacted] un momento di calo di tensione».

In sostanza, Longo pagherà le ingenuità. Nell'anticipo di sabato sera a Padova (tv su Tele+2, ore 20,30) avrà il suo turno di riposo. Ipoua sarà in panchina ad aspettare. Sandreani spera di non doverlo impiegare. Vorrà dire che il Padova, attaccando, [redacted] sarà esposto al contropiede granata.

Difesa [redacted] contropiede, l'unica tattica (ricordare la sfida col Real Madrid) per questo Toro? Sandreani pensando [redacted] Padova non [redacted] difficoltà ad accettare la tesi. Ma con un dubbio: «Come potrei farlo giocare così al Delle Alpi?». Sabato, intanto, Santarelli (ex La Spezia) sarà in panchina come vice Casazza. Biato [redacted] già della Lucchese.

Br[redacted]no Perucca

SONDAGGIO

IL GIUDIZIO DEI RIVALI

Granata in regola [redacted] risalire

«Anche certi scivoloni erano da prevedere»

IL Torino può a[redacted] puntare alla promozione oppure no? Le incertezze [redacted] strate [redacted] alcune partite, ma soprattutto la sconfitta casalinga [redacted] domenica [redacted] Pescara, suscitano dubbi che possono [redacted] legittimi. Tra gli allenatori della serie cadetta, però, la maggioranza continua a credere in un Torino pronto per l'immedia[redacted] ritorno fra le grandi.

«Il Toro ha tutte le carte in regola per la promozione - afferma Rossi (Pescara) -. Con questi uomini e [redacted] Sandreani. La nostra vittoria non può ridimensionare le legittime ambizioni dei granata. I tifosi e la squadra devono crederci. Giocatori [redacted] Scarchilli, Cristallini e Lombardini [redacted] di categoria superiore e lo hanno dimostrato anche contro di noi, che abbiamo sfoderato [redacted] gara perfetta. Soltanto così siamo riusciti a mettere in difficoltà un Torino che resta fra le più forti squadre del torneo».

Sulle valide individualità della formazione granata insiste anche [redacted] (Brescia): «Nessuno, come il Torino - afferma -, può contare su centrocampisti del calibro di Cristallini, Nunziata e Scarchilli e su attaccanti come Ipoua e Cammarata». **Ventura** (Lecce) parla addirittura di «un organico che farebbe felice qualsiasi allenatore». Concetto ribadito anche da Fascetti (Bari): «Il Torino ha uomini [redacted] mezzi per tornare in A subito. Problemi? Non credo ne abbia più di altre squadre. I gol? Ha preso Cammarata: diamogli il tempo di ambientarsi. Per risolvere i problemi non basta comperare, ma bisogna lavorare [redacted] migliorare quello che si ha».

Tutti i tecnici interpellati sottolineano però anche le difficoltà di ambientamento [redacted] cui va incontro un club appena retrocesso. «In [redacted] contano due cose: tenere un rendimento costante [redacted] non fasciarsi la [redacted] prima del dovuto - afferma Reja -. E' troppo presto per stilare bilanci definitivi: la fase decisiva del campionato è tra gennaio [redacted] marzo. Perdere in casa col Pescara, che sta attraversando un momento particolarmente felice, ci può anche stare. Non [redacted] Torino, evidentemente, dove l'ambiente [redacted] esasperato. I tifosi, venendo dalla retrocessione, vogliono tutto e subito, ma devono stare tranquilli».

Spiega **Ventura**: «Certi scivoloni erano da mettere in preventivo: c'è da pagare lo scotto d'una formazione nuova che deve amalgamarsi e trovare l'intesa giusta».

Anche **Colomba** (Salernitana) ribadisce la necessità di un «periodo di rodaggio per trovare i giusti equilibri», ma [redacted] categorico sulle possibilità [redacted] granata: «Non riesco [redacted] pensare a un campionato senza [redacted] Torino che lotta per la promozione. A me è sembrato tutt'altro che in crisi. Resta una delle squadre favorite. Forse ha bisogno di un certo rodaggio, però ci sono valori che alla fine devono emergere».

[redacted]

SPORT [redacted]

Calcio: la Reggina ha esonerato Buffoni

[redacted] CALABRIA. La Reggina (ultima in classifica in B, neppure [redacted] vittoria), ha esonerato il tecni[redacted] Buffoni affidando la squadra all'allenatore in seconda, Raimondi.

[redacted]a: a Medellin [redacted] calciatore ucciso

BOGOTA'. Il calciatore Esnaider Gonzalez Duque, 20 anni, dell'Envigado, è stato ucciso a Medellin [redacted] colpi di arma da fuoco per motivi ancora sconosciuti. E' il terzo giocatore dell'Envigado che viene ucciso negli ultimi tre anni.

F1: [redacted] a [redacted] prove con [redacted]

MONZA. Prove d'aerodinamica, oggi e domani, [redacted] Nicola Larini sulla Ferrari in vista della costruzione della vettura per [redacted] 1997.

Minardi: [redacted] per tre giovani piloti

FAENZA. Tre piloti debuttanti hanno compiuto un test [redacted] Misano [redacted] Minardi M195/B. Il portoghese Joao Barbosa (miglior tempo 1'18"22), il campione italiano di F3, Andrea Boldrini (1'17"83) e l'argentino Esteban Tuero (1'17"06). Per il diciottenne suda[redacted] queste prove segnano - secondo Minardi - l'inizio d'un programma di preparazione finalizzato all'ingresso in F1.

[redacted]s: Furlan e Caratti perdono a Parigi-Bercy

PARIGI. Furlan (2-6, 2-6 [redacted] Berasategui) e Caratti (3-6, 6-4, 0-6 da Gustafsson) sono stati eliminati al 1° [redacted] di Parigi-Bercy.

Auditel: [redacted] sci [redacted] quello azzurro

MILANO. Senza Tomba meglio lo sci femminile di quello maschile. Il gigante delle ragazze di Soelden ha ottenuto sabato un ascolto medio [redacted] 2.358.000, mentre quello di domenica degli uomini si è fermato a 1.576.000. Per il calcio, 90° minuto è salito a quota 7.060.000, seguito da «Quelli che il calcio» con 3.723.000, Domenica sprint 2.254.000, La Domenica sportiva 1.774.000 e Pressing 1.686.000.

Sci: la Kostner ferma per una settimana

MILANO. Isolde Kostner dovrà osservare una settimana di riposo in seguito all'infortunio riportato giovedì scorso. L'ecografia ha evidenziato una piccola lesione al bicipite femorale sinistro.

[redacted]

Ammessa al torneo di rugby una formazione di omosessuali

Squadra [redacted] nella mischia

Con ironia: «Ma non giochiamo in rosa»

[redacted] Si chiama King's Cross Steelers ed è la prima squadra di rugby composta in[redacted] da omosessuali dichiarati. Ed è anche la prima ad [redacted] stata ammessa a partecipare [redacted] un campionato ufficiale in Gran Bretagna. Lo ha reso noto il quotidiano inglese The Daily Telegraph, specificando che la formazione gay è stata accettata dalla Surrey Rugby [redacted] Union, la federazione della contea del Surrey, alla periferia meridionale [redacted] Londra.

Il club [redacted] nato un [redacted] fa nel pub della stazione ferroviaria di King's Cross, nel centro della capitale. «Siamo ovviamente felici di essere stati formalmente affiliati a [redacted] delle federazioni [redacted] rugby», ha detto [redacted] presidente degli Steelers, Bob Hayward, un ex deputato conservatore. E ha spiegato: «Nonostante le previsioni avverse, [redacted] abbiamo [redacted] difficoltà a trovare squadre che volessero giocare contro di noi».

Hayward ha detto che qual[redacted] aveva espresso perplessità perché [redacted] diceva che i giocatori, che spesso [redacted] feriscono durante gli incontri, potevano avere paura di contrarre l'Aids. «Alcuni di quelli contro cui abbiamo giocato hanno ammesso di aver affrontato [redacted] questione [redacted] loro. Alla fine però [redacted] giunti alla conclusione che il problema non sussisteva», [redacted] aggiunto il presidente.

Gli Steelers, che hanno perso le prime tre partite giocate, hanno scelto come colori sociali il verde e l'azzurro. «No, non giochiamo [redacted] le divise rosa», ha detto Hayward con britannico senso dell'umorismo.

[redacted] è questa l'unica notizia [redacted] rugby proveniente dalla Gran Bretagna. La seconda [redacted] più drammatica e riguarda un giocatore [redacted] 23 anni della Oxford University, Ian Tucker, morto in seguito alle ferite riportate durante un tentativo di placcaggio nella partita contro i Saracens, squadra di prima divisione. Il giovane aveva riportato gravi lesioni alla testa e al collo ed [redacted] deceduto dopo il rico[redacted] in ospedale.

Tucker, nato in Sud Africa, è cresciuto sportivamente in Australia dove giocò con la formazione del New South Wales nelle categorie Under 17, 19 [redacted] 21. E' stato anche nazionale australiano Under 19 nella partita contro la Nuova Zelanda. «Era un ottimo giocatore, prendeva il rugby molto seriamente. Ave[redacted] grande futuro davanti a sé. Era un esempio per i suoi compagni», ha detto Steve Hill, responsabile del settore rugby alla Oxford University.

IMPRESA [redacted] CANOA [redacted]

4800 km in 5 mesi

Vogatore [redacted] circumnaviga [redacted] Bretagna

LONDRA. Un giovane cieco ha circumnavigato l'intera Gran Bretagna, vogando per 4800 chilometri. Il suo viaggio, terminato ieri al molo di St. Katherine sul Tamigi [redacted] fronte alla torre di Londra, [redacted] durato 5 mesi e mezzo. Adesso Steve MacDonald, 24 anni, laureato in psicologia, [redacted] programma di compiere un'altra memorabile impresa, cioè il periplo [redacted] continente africano, una distanza [redacted] 10.240 chilometri. MacDonald, [redacted] canoa doppia con accanto il vogatore Peter Bray, 40 anni, a tenere la rotta, con la sua impresa ha raccolto [redacted] mila sterline, circa 100 milioni di lire, donati a un fondo benefico per la ricerca sulle malattie infantili. I soldi che guadagnerà [redacted] il viaggio attorno all'Africa saranno invece devoluti [redacted] finanziare l'acquisto di cani guida per ciechi.

[redacted]

Nazionale [redacted] Trieste

Esposito forfait e il ct Messina chiama [redacted]

TRIESTE. Forfait di Enzo Esposito e convocazione-lampo [redacted] Flavio Portaluppi nella Nazionale di ba[redacted] che si è radunata a Trieste per [redacted] gara con la Slovenia di mercoledì a Lubiana, di qualificazione agli Europei. La guardia pesarese è stata messa ko dall'influenza e Portaluppi è [redacted] costretto [redacted] un [redacted] tour [redacted] per rispondere alla sua prima chiamata in azzurro. [redacted] con il rischio di giocare: fuori per malattie [redacted] infortuni [redacted] Esposito che Ancilotto, sono proprio Portaluppi e Ambrassa [redacted] contendersi il ruolo di vice-Myers.

L'assenza di Esposito ha un duplice risvolto: «Da [redacted] parte - dice il [redacted] Messina - [redacted] a [redacted] uno che con noi ultimamente ha sempre f[redacted] bene [redacted] l'opportunità di [redacted] prima verifica [redacted] coesistenza con Myers. Dall'altra, almeno per questa partita, chiari[redacted] subito i ruoli». Tanto che [redacted] unici dubbi riguardano Frosini, Carera, Galanda [redacted] Conti in [redacted] per [redacted] posti.

SCI [redacted]

Stamane al Lingotto

C'è anche Tomba alla conferenza per i Mondiali

TORINO. Mancano [redacted] giorni ai Mondiali del Sestriere, che si svolgeranno [redacted] 2 al 15 febbraio, e tutto procede secondo i programmi. Oggi, in un incontro previsto alle 10,30 al Lingotto di Torino, verranno illustrati tutti gli aspetti organizzativi della grande manifestazione [redacted] sci. Fra gli altri saranno presenti anche Giovanni Alberto Agnelli, presidente del comitato per l'organizzazione, [redacted] Alberto Tomba, che in questa stagione, dopo [redacted] lasciato il gruppo sportivo dei Carabinieri, sarà l'atleta di punta dello Sporting Club Sestriere. Si parlerà [redacted] piste, alberghi, strade, riprese tv e anche di alcune novità dal punto [redacted] vista agonistico, [redacted] gli slalom in notturna e le combinate in [redacted] solo gior[redacted] Alla conferenza stampa prenderanno parte anche i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'organizzazione dei Mondiali.

AGENZIA VIAGGI del BUONCONSIGLIO
TRENTO - PIAZZA LODRON 34 - Tel. 0461/981238-981191
Fax 0461/987362-233891

...IL PIACERE DI VIAGGIARE CON L'ASSOLUTA QUALITA' E L'OTTIMO PREZZO...

[redacted] IN [redacted] CON VOLI DI LINEA A [redacted] ECCEZIONALI!!!!

SHOPPING DI NATALE [redacted] HONG [redacted]
Hotel 4 stelle - Pernottamento e prima colazione
Volo di Linea Cathay Pacific.
Partenza da [redacted] — [redacted] — gg. 8 — L. 2.450.000

CINA
PECHINO - XIAN - GUILIN - SHANGHAI - [redacted]U
Trattamento di pensione completa - Hotels 4/3 stelle sup.
Cenone di Natale e Fine anno compresi.
Partenza da Milano/Roma — 21/12/96 — gg. 15 — L. 3.755.500
PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANG[redacted]
Trattamento di pensione completa - Hotels 4/3 stelle [redacted].
Cenone di fine anno compreso
Partenza da Milano/Roma — 26/12/96 — gg. 15 — L. 3.371.500

GIORDANIA - [redacted]
[redacted] - JERASH - AJLOUN - MAR MORTO - CASTELLI DEL DESERTO - GERICO - GERUSALEMME - [redacted] - MONTE NEBO - WADI [redacted] - [redacted] - PETRA
Trattamento di pensione completa - Hotels 4/3 stelle.
Partenza da Roma — 26/12/96 — gg. 8 — L. 2.519.500

[redacted]
AMMAN - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - WADI RUM - AQABA - PETRA
Trattamento di pensione completa - Hotel 3/4 stelle
Partenza da Roma — [redacted] — gg. 8 — L. 1.871.500

CAPODANNO IN GIORDANIA
AMMAN - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE [redacted] PETRA - WADI RUM - [redacted]
Hotel [redacted]
Partenza da Roma — 29/12/96 — gg 8/7notti — L. 2.121.500

TOUR [redacted] VIETNAM
HANOI - BAIA DI HA LONG - HAI PHONG - DA [redacted] (SAIGON)
Trattam[redacted] di pensione completa - Hotel 4 stelle
Partenza da Roma — 25/12/96 — gg. 12 — L. 3.750.000

VIAGGI [redacted] DI PRIMAVERA
MAR ROSSO
Hurghada Hotel - 4 stelle direttamente sul mare - Mezza pensione
Partenze: 16/02/97-23/03/97 da Verona
17/02/97-2[redacted] da Milano — gg. 8 — L. 1.100.000
Partenze: 27/03/97 da Verona
28/03/97 da Milano — gg. 8 — L. 1.130.000
MARZO A CUBA
Hotel Club Los Co[redacted] - Pensione completa
Partenza da Milano Malpensa — gg. 14 — L. 2.100.000

[redacted] IN TRENO A PREZZI ECCEZIONALI!!
VIENNA - GRINZING - [redacted] - BADEN - TORRE [redacted]
Hotel Tabor - 3 stelle
[redacted] — 07/12/96 — gg. 6 — L. [redacted]
AMSTERDAM - L'AJA - DELFT - VOLENDAM - GRANDE DIGA
Hotel Mu[redacted] - [redacted]
Partenza — 09/12/96 — gg. 7 — L. 1.044.500
Partenza (con cena di Natale) — 23/12/96 — gg. 7 — L. 1.084.500
BUDAPEST E DINTORNI
Hotel Mercure - 4 stelle
Partenza — [redacted] — gg. 6 — L. 888.500
Partenza — 23/12/96 — gg. 6 — L. 782.500
PRAGA - KONOPISTE - KARLSTEIN
Hotel H[redacted] - 3 stelle.
Partenza — 10/12/96 — gg. 7 — L. 910.500
[redacted] - VERSAILLES - [redacted]
Gita in Battello sulla Senna - Torre Eiffel - Louvre
Partenza — 05/12/96 — gg. 6 — L. 907.500
Partenza — 21/12/96 — gg. 6 — L. 942.500

VIAGGI IN TRENO [redacted] FINE [redacted]
[redacted] MUSICA E BALLO!!!
BARCELLONA - TIBIDABO - MONSERRAT
Hotel Orlando - 3 stelle.
Partenza — [redacted] — gg. 6 — L. [redacted]
VIENNA - MELK - GRINZING - [redacted]
Hotel Deutschmeister - 4 [redacted].
Partenza — 29/12/96 — gg. 5 — L. 1.015.500
WIENER NEUSTADT - VIENNA - GRINZING - BADEN
Hotel Corvinus - 4 stelle.
Partenza — [redacted] — gg. 5 — L. 1.131.500
BUDAPEST E DINTORNI
Hotel Mercure - 4 stelle.
Partenza — 29/12/96 — gg. 5 — L. 983.000
BRUXELLES - BRUGES - GENT - DELFT - L'AJA - AMSTERDAM - GRANDE DIGA - [redacted]
Hotel Palace - 4 stelle - Bruxelles
Hotel Museum - 3 stelle - Amsterdam
Partenza — 29/12/96 — gg. 8 — L. 1.409.000
MONACO - GARMISCH - PARTENKIRCHEN - LAGO DI CHIEMSEE
Hotel City - 3 stelle
Partenza — 30/12/96 — gg. 5 — L. [redacted]
PRAGA CON ESCURSIONI A KARLSTEIN E KRIVOKLAT
Hotel Harmonie - 3 stelle.
Partenza — [redacted] — gg. 7 — L. 1.127.500
SENZA CENONE
PARIGI - CHARTRES - [redacted]
Partenza — 28/12/96 — gg. 6 — L. 1.061.500
PARIGI - VERSAILLES
Partenza — 29/12/96 — gg. 6 — L. 1.040.500

CROCIERE NEL MEDITERRANEO E NELL'ATLANTICO A PREZZI IMBATTIBILI!!!!

[redacted] «TRENTINO»

[redacted] DETTAGLIATI, INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONATE [redacted] A:
VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO
Piazza Lodron, 34 - 38100 TN - Tel. 0461-981.238 - 981.191
E alle seguenti agenzie
AGENZIA VIAGGI [redacted]OSYTOUR - Via Tripoli 184/Bis. - TORINO - Tel. 011/360934 - AGENZIA RAGGIO DI SOLE VIAGGI E TURISMO - Corso [redacted] 12/a - MONDOVI' - Tel. 0174/41412 - ASSOCIAZIONE GENTE PAESI - Via Adda 111 - R[redacted] - [redacted] 06/85301755 - AGENZIA ANGLO AMERICAN - Via Mazzini [redacted] - ALASSIO - Tel. 0182/646130 - GREAT ESCAPE TRAVEL AGENCY - Via Francescani 2/B - BOLZANO - Tel. 0471/982558 - AGENZIA TEATRO E VIAGGI - Corso di Porta Romana 65 - [redacted] - Tel. 02/5510584 - GIANO VIAGGI E TURISMO - Via Marchetti 98 - SENIGALLIA - Tel. 071/60433 - AGENZIA BRAMARDI VIAGGI - Via C. Emanuele 43 - CUNEO - [redacted] 0171/692692 - AGENZIA INTERCLUB SERVICE - Piazza I. Nievo 3 - ROMA - Tel. 06/5894293 - AGENZIA VENUS VIAGGI - Piazza Europa 9 - CUNEO - Tel. 0171/696256

QUEST'INVERNO NON MI AMMALO!

Chi l'ha detto che i malanni di stagione sono inevitabili? Scoprite sul [redacted] di Dossier Salute tutto ciò che si può fare per prevenire e risolvere in fretta raffreddore, tosse, mal di gola e influenza

❑ TUTTI I COMPORTAMENTI SALVA SALUTE: per ridurre al minimo il rischio [redacted] ammalarsi

❑ MEDICINE DOLCI, RIMEDI POPOLARI, FARMACI: ecco quali f[redacted] davvero

❑ VACCINI [redacted] IMMUNOSTIMOLANTI: la verità su [redacted] proteggersi dal contagio

BAMBINI ▶ TUTTO QUELLO CHE C'E' DA SAPERE PER FARGLI PASSARE ALLA GRANDE LA STAGIONE FREDDA

Le tante occasioni nascoste nel verde che circonda le grandi città

Quel rustico che cambia la vita

Quando ristrutturare vuol dire risparmiare

Città o campagna? Nella scelta potremmo farci guidare dalla natura, delle stagioni, dalla ricerca di una vita a dimensione d'uomo. In città l'alternarsi di inverno e primavera, di estate e autunno, [redacted] nota soprattutto per il variare della luce, dal conto del riscaldamento [redacted] dagli abiti che portiamo addosso. In campagna c'è tutto [redacted] resto: [redacted] sono i colori, ci sono gli odori, c'è lo strepitoso spettacolo della natura che incendia le colline d'autunno e fa nascere milioni di gemme in primavera. Non è retorica, [redacted] sufficiente provare. E sarà strepitoso scoprire che bastano venti chilometri, [redacted] quarto d'ora d'autostrada per cambiare [redacted] vostro mondo, [redacted] quello [redacted] chi vi sta vicino.

Una [redacted] in campagna. Potrà accadere che qualche giorno ogni [redacted] (peraltro pochi, pochissimi) l'inclemenza del tempo vi procurerà qualche ritardo, qualche problema: una volta ogni inverno c'è sempre quella nevicata «fuori misura». Ma accadrà invece con certezza (ammesso che non vi basti la visione di una neve diversa, magica, senza le striature nere dello smog) che dimenticherete tutto al primo mattino di primavera: quando vi accorgerete, prima di tutti quanti, che [redacted] arrivando la bella stagione.

Fuga dalla città, dunque. Fatelo, [redacted] fatelo nel modo giusto. Ville, alloggi, cascinali, rustici. Ognuna di queste può essere la soluzione giusta, quella fatta apposta per voi. Si spazia da soluzioni più classiche, più «posate», come [redacted] tradizionale villetta a schiera sino ad altre, più avventurose [redacted] più intriganti, senza essere ardite. Come la ristrutturazione di un rustico o di un cascinale. Se avete intuizione e tante idee, questa è la strada vincente. Esempi [redacted] sono tanti: provate, una domenica, [redacted] fare [redacted] gita sulle colline dell'Astigiano, ricche [redacted] soluzioni abitative nate proprio da felici ristrutturazioni di immobili gà esistenti.

La strada della ristrutturazione è una «ipotesi di lavoro» interessante soprattutto per questioni di convenienza: [redacted] rustico, magari tutt'altro che malridotto, consente una spesa iniziale minima ed [redacted] successivo impegno che può essere diluito nel tempo, mano a [redacted] che si acquisiscono capitali per procedere. Così la realizzazione della vostra casa diventerà una conquista personale, consentendo anche di apportare co- [redacted] modifiche al progetto iniziale, secondo gusti [redacted] valutazioni di spesa. C'è anche la possibilità [redacted] mettere a segno ottimi affari, se [redacted] avuto buon naso nella scelta del rustico.

Ma nelle ristrutturazioni c'è anche un'altra strada. Quella [redacted] «pacchetto» composto da immobile, più progetto di ristrutturazione, più ristrutturazione vera [redacted] propria. Tutto insieme: sono parecchie le immobiliari in grado di offrire questa opportunità. A dare il volto definitivo all'immobile penserà un'architetto, a svolgere i lavori un'impresa locale, con una importante esperienza alle spalle proprio in questo settore. I costi? Inferiori a quel che immaginate. Anche se un attentissimo controllo del preventivo è assolutamente indispensabile.

C'è dunque un potenziale paradiso, a venti chilometri dalla città, nel verde di colline [redacted]ne, popolato da poche macchine e tanti passeri, rondini, merli, con le lepri che schizzano ancora davanti ai vostri fari, al ritorno [redacted] casa, la sera. Questo mondo esiste, qui vicino: noi la strada ve l'abbiamo insegnata.

SILPA Tel. 011/619.94.94

TORINO - L.go [redacted] alloggio signorile di 2 ingressi, salone, [redacted] camere, cameretta, cucina, 2 bagni. Mq 150.
TORINO - C.so re Umberto prestigiosissimo alloggio di ampio ingresso, disimpegno, [redacted] saloni, 9 camere, cucina, 4 bagni, 1 posto auto. Mq. 561.
TORINO - C.so Brunelleschi/Via Stelvio signorile alloggio di ingresso, salone doppio, 2 camere, cucina, 2 bagni. Mq.130.
TORINO - Via Juvarra stabile d'epoca piano nobile alloggio di ingresso, 6 camere, [redacted] servizi, ampio terrazzo, cantina. [redacted]. 180.
TORINO - Mirafiori/Via De Canal signorile alloggio di ingresso, salone doppio, 2 camere, cameretta, cucinotta, cantina, soffitta, box e posto auto. Mq. 140.
[redacted] - Via Ormea alloggi signorili [redacted] ingresso, 2/3/4 camere, cucina, bagno, cantina. Mq. 75/110.
TORINO - Via Lancia alloggio signorile di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, piano 5°. Mq. [redacted].
TORINO - Via Viterbo decoroso alloggio di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, [redacted] giardino, posto auto.
TORINO - C.so Vercelli decoroso alloggio di ingresso living su soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, giardino. Mq. 84.
TORINO - C.so Palermo ultimi alloggi in stabile ristrutturato di ingresso, 2 camere, [redacted], bagno, cantina, [redacted]. Mq. 75/85.
[redacted] - C.so Giulio Cesare alloggi di ingresso, [redacted] camere, cucina, bagno, ripostiglio, piani [redacted].
TORINO - [redacted] Pisa alloggio [redacted] ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno.
TORINO - Porta Palazzo/Via Priocca alloggio di ingresso, camera, tinello, [redacted], bagno. [redacted].
RIVOLI - Centro [redacted] splendida palazzina immersa nel verde, alloggio prestigioso di 2 ingressi, salone, [redacted] camere, cameretta, studio, cucina, 3 bagni, 2 posti auto. Mq. 250.
NICHELINO - Via Garibaldi alloggio libero ingresso, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, piano 5° ultimo. Mq.85.
NONE - Via Cerutti alloggi di ingresso, 2/3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, box, [redacted] partire da Lit. 155 milioni.
MONCALIERI - B.S.P. stupendo alloggio di ampio ingresso, [redacted] camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, balcone verandato, soffitta. Mq. 65.
MONCALIERI - C.so Roma pressi Ipersianda alloggio [redacted] ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 5° e ultimo piano. Mq. 90.
SAN MAURO - Fraz. Sant'Anna alloggio di recente costruzione di ingresso, salonicino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda collegata abitabile, box. Mq. 180.
[redacted] - Via Roma alloggio composto di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, piano 2°. Mq. 85.
SAN MAURO - Pescatori nuova costruzione ingresso living su soggiorno, [redacted] camere, [redacted], 2 bagni, box, piano 1°. Mq. 100.
CASTELNUOVO DON [redacted] (AT) casa di campagna con due alloggi di ingresso living su salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, giardino.
SAN GIORGIO CANAVESE villa a schiera composta da ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, lavanderia, sottotetto, box doppio, giardino.
SESTRIERE - Centro monocamera arredata composta [redacted] ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno.
SAUZE D'OULX alloggio ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, caminetto, camera soppalcata, bagno.

PK Per la pubblicità [redacted] STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - [redacted]

Venite ad innamorarvi a Saluzzo

Della bella Griselda

"La Griselda", una [redacted] struttura architettonica nel cuore di Saluzzo, Vi aspetta a porte aperte per mostrarvi i suoi magnifici spazi abitativi.
Le residenze si sviluppano su due piani, tutte dotate di giardino, quadrupli servizi, vasca per idromassaggio, riscaldamento autonomo, tavernetta, ampi garages con apertura automatica, serramenti blindati e copertura in coppi.
L'area [redacted] sorge la residenza è di particolare pregio ambientale, e per questa ragione è sottoposta a vincolo per la tutela delle bellezze naturali; sorge ai piedi della collina a trecento metri [redacted] Duomo.
Grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie costruttive, è stato possibile proporre quelle condizioni di comfort che, fino ad oggi, solo le vecchie costruzioni di prestigio potevano offrire. L'attenzione posta all'isolamento termico e acustico non trova eguali nelle altre case di recente costruzione:
il riscaldamento autonomo permette la regolazione della temperatura in ogni camera.
Nei locali pranzo, soggiorno e nelle camere da letto, è prevista [redacted] pavimentazione in listelloni di legno maschiati.

Venite a vedere "La Griselda": nell'incanto storico di una delle più belle città d'arte d'Italia, potrete innamorarvene.

La Griselda

Per informazioni:
IMMOBILIARE SAN MARTINO
di Barbero & C. Snc
Saluzzo - C.so Piemonte, 15
Tel.0175-45218-41314
0335-285085

BORDIGHERA
RESIDENZA ESPERIA - RIVIVE LO SPLENDORE DELLA BELLE EPOQUE

VENDONSI APPARTAMENTI
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLO (0184) 26.62.88

ZONA [redacted]
VIA SEGURANA
Vendonsi in casa di nuova costruzione appartamenti e box.
Informazioni e visite in loco tutti i giorni ore 9/12 - 16/18.
Il sabato su appuntamento.
Tel. 81.97.397

VERSILIA - FORTE DEI MARMI
VILLA DUE PIANI
[illegible] - cucina
[illegible] - tavernetta - garage
lavanderia - ampi terrazzi e balconi
[illegible]
1.000 mt dal casello [illegible]
1.000 mt dal mare.
[illegible] tel. 0584/80745
via [illegible] 8 - Forte dei Marmi
oppure telefonare ore ufficio [illegible]/487641

DILAZIONI 4 ANNI
[redacted] INTERESSI E
[redacted] VARIAZIONE PREZZI

GRUGLIASCO
VIA RIETI N. 3/11
ALLE PORTE DI TORINO

ALTHEA

PERMUTE DIRETTE E/O
CONSULENZA GIURIDICA [redacted]
PER [redacted] PERSONALI

ESEMPIO: mq. [redacted]		
PREZZO	L.	150.000.000
ALLA PRENOTAZIONE	L.	10.000.000
	L.	140.000.000
AL COMPROMESSO	L.	20.000.000
	L.	120.000.000
[redacted]	L.	80.000.000
IN 4 ANNI SENZA INTERESSI	L.	40.000.000

MUTUO AGEVOLATO COME DA NUOVA [redacted]
BOX AUTO VARIE METRATURE DA L. 24.000.000 [redacted] O PRELAZIONE

- SCELTA DEI MATERIALI
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
- GIARDINO CONDOMINIALE

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

È UNA REALIZZAZIONE
SANGIORGIO

Ufficio vendite in cantiere
Via Rieti n. 3/11 Grugliasco

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.

Tel. 011-40.30.395

DAL 1947

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI bar [redacted] Porta Susa, chiuso sera e festivi levata L. [redacted] milioni utile [redacted] L. [redacted] milioni cede anticipo L. [redacted] milioni.
TABACCHI lotto [redacted] Venaria moderno, utile [redacted] L. 130 milioni [redacted] cede anticipando L. [redacted] milioni.
TABACCHI Santa Rita levata L. 25 milioni moderno forte passaggio. Due addetti con aiuto forti utili. Anticipo L. [redacted] milioni.
TABACCHI [redacted] totocalcio zona Ivrea. Levata L. 16 milioni incasso [redacted] bar L. 1.100.000 ampio moderno. Utile netto L. 210 milioni, anticipo L. [redacted] milioni.
TABACCHI lotto totocalcio giornali, [redacted] Orbassano. Utile netto [redacted] L. 200 milioni tre addetti. Anticipando L. 350 milioni.
TABACCHI lotto totocalcio, zona Cibrario, ampio moderno. [redacted] netto L. 235 milioni, tre addetti. Cede L. 750 milioni dilazioni.
SEMENTI mangimi, zona Rebaudengo gestito [redacted] 40 anni alto incasso. Ottimi utili per anzianità cede L. 150 milioni più merce, dilazioni.
RISTORANTE tipico in Vanchiglia arredo in stile. Incasso oltre un miliardo. Utili elevati facile, gestione anticipo L. 200 milioni.
[redacted] ristorante lago Viverone [redacted] adatto [redacted] riposo, [redacted] stanze, 80 letti. Cede licenza e immobile L. 2 miliardi.
[redacted] Torino Esposizioni [redacted] posti arredo valido. Incasso L. 250 milioni tre addetti, cede anticipando L. 80 milioni.
RISTORANTE rinomato zona [redacted] Comunale 150 coperti elegante attrezzatissimo incasso un miliardo. Forti utili anticipo L. 250 milioni.
INGROSSO articoli termo idraulici. Facile gestione molto incrementabile. Utile adeguato. Cede L. 80 milioni oltre i fondi dilazioni.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

Un'agenzia specializzata garantisce la qualità, e consegna «chiavi in mano»

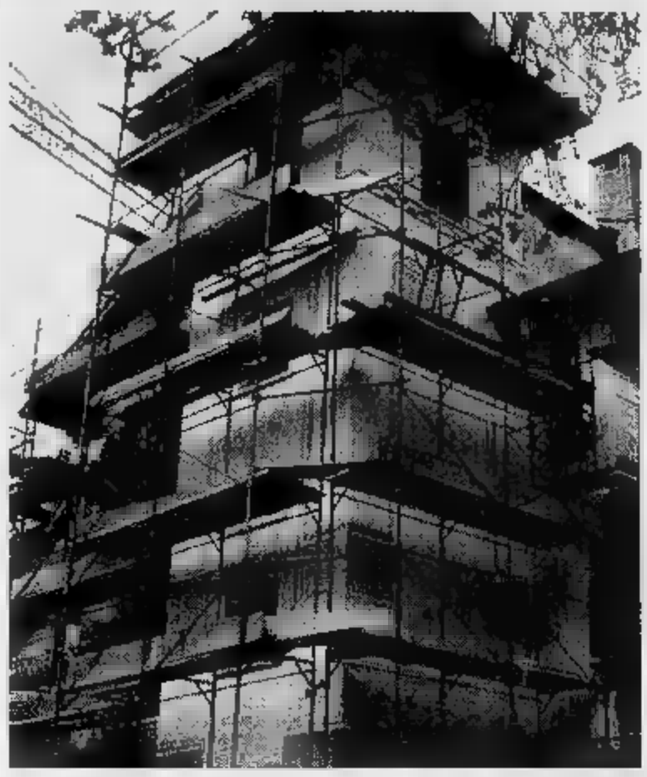
Una casa con il vestito nuovo

I segreti della ristrutturazione d'interni

Regala un volto alla tua casa con la ristrutturazione. Trasforma un alloggio vecchiotto in appartamento ricco stile, una campagna po' trascurata in villa raffinata. Il tutto senza fatica, quindi senza doverti occupare dei lavori, contattare l'idraulico l'elettricista, seguire i muratori. E con la garanzia che il risultato sarà all'altezza tuoi sogni e rivaluterà enormemente il capitale immobiliare. E' questa l'allettante proposta dell'impresa Fagà, esperta di restauro d'interni.

ci poniamo metà strada tra il grande architetto di interni e il da - spiega il titolare Giorgio Fagà -. Con il grande architetto c'è risultato sicura bellezza, i costi sono molto elevati. Con fai -te, al contrario, forse si risparmia, ma i risultati sono assai incerti. Noi invece garantiamo prezzi equi un prodotto chiavi in di alta qualità, in grado di soddisfare tutti i desideri del cliente».

Negli uffici di Corso Matteotti 29 bis la vostra casa sarà curata e coccolata fin nei minimi particolari, mano a un'intera équipe di esperti, re all'idraulico, dall'elettricista decoratore. «Abbiamo i migliori artigiani sulla piazza - dice Fagà -. Gente che ama il mestiere, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi». Pensano a tutto loro: dalla sistemazione a norma di legge tutti impianti alle decorazioni, dalla scelta di pavimenti agli infissi.



Ma partiamo dall'inizio: il progetto. Gli architetti di Fagà ne propongono, sulla carta, due tre, perché possa scegliere. tiene anche conto dell'arredamento, sia che si vogliano utilizz- i mobili già esistenti, sia che se ne vogliano comperare nuovi. Con la garanzia che ambiente arredo si sposeranno armoniosamente.

Poi, l'inizio dei lavori. Con la garanzia di cura fin nei più piccoli dettagli, abbinata alla sicurezza degli impianti elettrico, termico e del gas. «La nostra filosofia - dice Giorgio Fagà - è quella di cercare il bello, curare i dettagli». nel per la commessa del lavoro trova spazio anche piccola ma non indifferente clausola sulla pulizia dell'appartamento: insomma, soluzione «chiavi in mano».

E i prezzi? Contenuti. «Non ci facciamo strapagare - Fagà -, naturalmente l'impiego di materiali di qualità e di operai altamente specializzati costa qualcosa di più che facesse tutto da sé, ma la differenza spesa viene ampiamente ripagata dai risultati. L'appartamento così rinnovato un capitale enormemente rivalutato. E poi il fai da-ta inganna: molte volte si finisce per spendere più, perché i lavori dei vari artigiani non sono ben coordinati, perché si fanno errori, perché non ci no economie di scala. Infine, non dimentichiamo, facendo da soli si impiega molto più tempo, il che significa in qualche modo spendere di più». Invece, affidando la vostra all'impresa Fagà risparmierete tempo, fatiche, delusioni e malumori, inevitabili quando ci si imbarca nell'impresa di ristrutturarsi casa da soli. Per preventivo impegno contattate la sede Corso Matteotti bis, tel. 561.7696.

Le regole da seguire per evitare sorprese

Vademecum casa

Compratori sì, ma prudenti

Tra leggi e procedimenti burocratici, il mondo della compravendita immobiliare è piuttosto complesso. Ecco alcuni consigli per evitare brutte sorprese.

REGOLA. Il controllo deve avvenire al momento dell'atto, ma già alla firma dell'eventuale compromesso (il primo impegno venditore acquirente). volta stipulato il compromesso, infatti, il compratore è «costretto» ad acquistare l'immobile, anche se nel frattempo è venuto a conoscenza di vizi legali legati all'appartamento acquistare. I controlli del li può fare chiunque, ma chi non se intende o ha tempo è bene che si affidi a un esperto fiducia: notaio, avvocato geometra.

EDILIZIA. E' il primo elemento da controllare, indirizzo alla mano, in Comune. Se la non ha la licenza edilizia, l'atto di vendita nullo. Un esempio: un costruttore disonesto può richiedere la licenza per bile 5 piani e costruirne invece 6 o 7. Gli ultimi due piani, in questo caso, sono abusivi.

L'apertura di una fine- o costruzione una veranda abusive non annullano l'atto. Però, se non «condonate», il Comune può intervenire e ordinarne la chiusura o l'abbattimento.

IPOTECHE E Quando compra bisogna sempre accertarsi - alla Conservatoria dei registri immobiliari - che il venditore disponga interamente di che vuole cedere e sulla casa non gravino ipoteche pignoramenti, oppure diritti reali, come usufrutto e diritti di servitù (questi ultimi genere riferiti un terreno) che in qualche modo limitino la proprietà.

E' bene controllare, sempre alla Conservatoria, che chi dice di essere il proprietario della casa lo sia davvero. Infatti, se il soggetto possiede l'immobile in comproprietà con terzi, potrà venderlo il consenso degli altri proprietari. Per questo buona regola dare il minimo acconto possibile: se l'acquisto «salta» sempre difficile lungo riavere i soldi.

Attenzione: se l'immobile l'oggetto una successione e la tassa relativa non è stata pagata, lo mantiene un diritto anche se nel frattempo l'immobile venduto.

La Tassa di registro per comprare immobile da un privato è pari al 10 per cento del valore di questo dichiarato nell'atto di vendita. Se si tratta prima casa - ma allora si vuole la residenza nell'alloggio - la tassa scende al 4 per cento.

UN CONSIGLIO. Controllare e ricontrollare ogni cosa, non aver paura chiedere delucidazioni chiarimenti, non fidarsi di promesse a voce mettere sempre tutto carta: a di passare per pignoli, molto meglio eccedere in prudenza piuttosto che piangere quando troppo tardi.

RESIDENZA PESCHIERA

APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA

NUOVA COSTRUZIONE

In zona signorile
Via Borgone 48 / C.so Peschiera
la CEVAL TORINO s.r.l.
vende direttamente

Prezzi a partire da
£. 2.850.000 al mq.

Soggiorno, 1-2 camere, cucina, servizi
e possibilità di abbinamenti
Ampia area verde - Box auto

Possibilità mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa

Realizzazione: COSTRUZIONI S.p.A.
Ufficio Vendite in cantiere

... in Costa Azzurra
... una casa in stile provenzale

NIZZA ANTIBES

Les Olivades

Tra Nizza e Antibes, comodo a tutti i izi e alla stazione, in angolo di tranquillità, immerso nel verde e a 500 mt. dal mare, complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche villette e alloggi con vista mare.

- Vil con soppalco, giardino box da Lit. 159.000.000
- Bilocali con terrazzo, giardino e box da Lit. 148.000.000

Possibilità di mutui bancari tasso fisso del 6,2%
Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE

Acquisto diretto dall'Impresa MEDIAZIONE

S.r.l.
Torino • Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687

INTERIM

Investimenti immobiliari in Costa Azzurra

Prezzi da £ 72.000.000

NIZZA

garantito - triennali rinnovabili

Lancio cantiere

Nel cuore commerciale e residenziale di NIZZA, a pochi passi dalla PROMENADE DES ANGLAIS, dalle spiagge, dalla stazione e nelle immediate vicinanze Piazza MASSENA, l'immobile riunisce tutti i vantaggi di una costruzione di 96 appartamenti.
La qualità architettonica, la posizione ideale e i prezzi contenuti si coniugano per offrirvi il miglior investimento immobiliare.

PREZZI A PARTIRE DA
L. 72.000.000

INVESTIMENTO CON "AFFITTO GARANTITO"

PREZZO	L. 72.275.000
APPORTO PERSONALE	L. 21.000.000
MUTUO	L. 51.275.000
AFFITTO MENSILE	L. 516.000
RATA MUTUO	L. 440.000
UTILE MENSILE	L. 76.000

MENTONE

Nel cuore di MENTONE, nelle immediate vicinanze del Casinò, immobile completamente ristrutturato in tutte le sue parti, mono/bi/trilocali con vista mare.
La qualità dei materiali impiegati, l'accuratezza nelle finiture e nei particolari rendono questo immobile un investimento prestigioso.

MUTUI AL

TORINO: C.so Re Umberto 75 - Tel. 011 599782 - 504751
NIZZA: Ufficio vendite in cantiere - Tel. 0335 280081

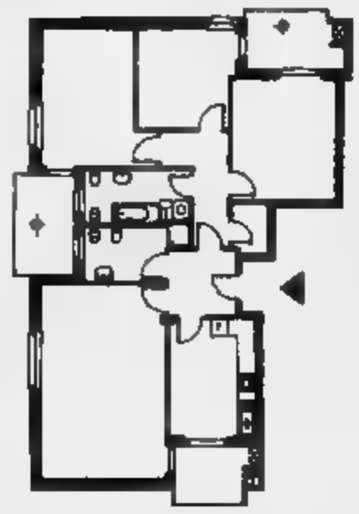
IMPRESA FRES s.r.l. VENDE

APPARTAMENTI SIGNORILI CONSEGNA: PRIMAVERA '97
COSTRUITI IN EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA TRADIZIONALE

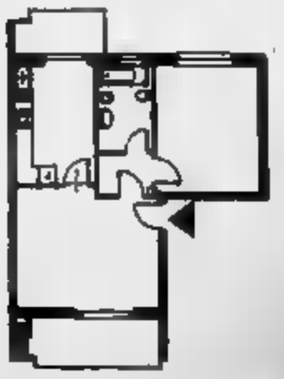
VENARIA REALE

Corso Garibaldi / Via G. Paganelli (zona Città Mercato)

- Riscaldamento autonomo metano
- Videocitofono
- Serramenti in legno con vetrocamera
- Portoncino ingresso blindato
- Predisposizione impianto antifurto
- Pavimento in ceramica monocottura e parquet nella notte
- Porte interne tipo inglesina in legno noce



DILAZIONATI - MUTUI



PER

TEL. 011/473.27.00

Possibilità di visite in cantiere
anche sabato domenica appuntamento

Tutte le novità di stagione in un megastore di via Duchessa Jolanda

Eleganti, a prezzi irripetibili

Tra capi firmati e abbigliamento sportivo

Sconti dal 30 al 60 per cento! Da Donald Shimoda Emporium Sport, in via Duchessa Jolanda 3, continua il grande successo di questa operazione commerciale alimentata da continui arrivi di nuovi prodotti della stagione autunno inverno 1996-1997. Si tratta di capi di altissima qualità, prodotti dalle firme più prestigiose e proposti a prezzi effettivamente eccezionali.

Al piano superiore di questo megastore si trovano i reparti dedicati all'uomo e alla donna abituati a stare al centro dell'attenzione per il loro modo di vivere e di vestire. In particolare, per la donna che ricerca un'eleganza sobria e raffinata ci sono le proposte di Krizia, Henry Cotton's, Rocco Barocco, la calda maglieria di Taviani e le ultime novità di Notes, marchio del gruppo Miroglio. In questo grande negozio è riservato un ampio spazio alle donne che vestono con classe anche se hanno qualche problema di taglia. Per loro, i marchi Blue Time e Cacharel offrono tailleurs, soffici maglie e avvolgenti giacconi. E per le giovani c'è Naf Naf, la linea parigina che ha stregato le teenagers di tutta Europa.

Per l'uomo lo stile vincente abbina il classico di Valentino, intramontabile in ogni occasione e soprattutto per le serate eleganti, e la tendenza di Reporter, leader dell'abbigliamento più «grintoso». Ampio è anche l'assortimento di griffes che presentano le ultime tendenze per il tempo libero: Peter & Son's, Belfe, Krizia Uomo, Valentino Jeans, Peter Hadley, Murphy & Nye, Invicta.

Per presentare le sue collezioni, tutte rigorosamente scontate, Donald Shimoda organizza una sfilata di moda con party il 12 novembre presso la discoteca Pick Up di Torino. Chi voglia partecipare, può ritirare l'invito a partire dal 7 ottobre direttamente nella sede del negozio, in via Duchessa Jolanda 3.

Il megastore ha saputo da tempo collaudato una formula vincente: infatti l'alta qualità delle collezioni con l'immediatezza dello spaccio; due piani di esposizione la panoramica è completa, tutto è in bella mostra e si può provare. Ma come si riesce a sposare la qualità con prezzi così convenienti? Donald Shimoda ha affinato un modello internazionale in cui la politica degli acquisti e la politica commerciale si fondono in un mix dagli effetti esplosivi. Infatti tutti gli acquisti in grandi quantità sia in Italia sia all'estero sono diretti, senza intermediazioni, con notevoli sinergie a monte, moltiplicate da un'efficace politica commerciale. Il risultato è nelle sorprese che troverete visitando nei suoi 1500 metri quadrati di esposizione questo non usuale megastore.

Per i clienti già affezionati, l'emporio si è arricchito di un eccentrico reparto in cui si possono trovare i modelli Harley-Davidson della Trevor Lee francese a prezzi imbattibili oltre ai modelli metropolitani del momento.

Ma il nome di Donald Shimoda è molto conosciuto anche negli ambienti degli sportivi. Al piano inferiore infatti c'è un assortimento completo di marchi tecnici in grado di soddisfare anche i clienti più esigenti: No Limits, Think Pink, Dubin, Dolomite, Degré 7, Mito, Mauna Kea, Descente, Bailo, Fila. E il personale di Donald Shimoda conosce tutte le caratteristiche delle attrezzature sportive ed è quindi in grado di consigliare e indirizzare nella scelta.

Ampio spazio è dedicato al tempo libero e alla palestra, in cui scarpe e abbigliamento devono raggiungere il massimo della resa e della praticità. Una garanzia in tal senso sono i marchi Nike, Reebok, Meeting, Freddy, Lotto, Diadora, Diana, Arena, Asics. Anche per gli appassionati dello sci e dello snow-bord si avvicina il tempo di pensare all'aggiornare l'equipaggiamento con le ultime proposte di case super collaudate e all'avanguardia nel settore, come Dynastar, K2, Fischer, Head, Volkl, Rossignol, Marker, Look, Tecnica, San Marco, Salice, Scott e tanti altri. Oltre che nel negozio, gli sportivi avranno a disposizione tutti i capi tecnici di Donald Shimoda anche a Show Mont a Torino Esposizioni, dove il megastore è presente dal 25 ottobre al 3 novembre.

E per tutti naturalmente l'invito a fare un salto in via Duchessa Jolanda 3 per rendersi conto di tutte le nuove proposte e soprattutto dei prezzi vantaggiosissimi. Vi aspettiamo numerosi.

DONALD SHIMODA
All The Best All The Best

VIA DUCHESSA JOLANDA 3
TORINO
011-4346450
1500 mq.

ALCUNI ESEMPI:
GIACCHE OLIVER
~~420.000~~ 199.000 53%
JEANS KRIZIA/VALENTINO
~~120.000~~ 75.000 37%
CAMICIE E GONNE
~~75.000~~ 29.900 60%
TUTE NIKE
~~195.000~~ 119.000 40%
GIACCONI KRIZIA
~~550.000~~ 299.000 45%
TAILLEUR CACHAREL
~~490.000~~ 249.000 49%
GIACCONI PELLE TREVOR LEE
~~620.000~~ 299.000 51%
GIACCHE SCI FILA
~~490.000~~ 279.000 43%
GIACCA DOPPIA GORE BAILO
~~550.000~~ 360.000 34%
PILE MURPHY & NYE
~~98.000~~ 79.000 50%
SCARPA TREKKING GORE
~~199.000~~ 139.000 30%
SCI DYNASTAR
~~329.000~~ 189.000 42%
GIACCHE SNOWBOARD
~~350.000~~ 149.000 57%

NUOVI ARRIVI
600.000 capi
FINO A -50%
ABBIGLIAMENTO ARTICOLI SPORTIVI CALZATURE ATTREZZATURE
UOMO DONNA BAMBINO
COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO 96-97!!!
LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO!
Da 29 ottobre sono a d... Shimoda Pa...
ORARIO CONTINUATO 9.30-19.30
BANCOMAT IN SEDE
Pagamenti
PROMOVEND di Costantino Francese
Radiomobile 0335/6009099

Centro Auto
DI F.lli COTTA
Concessionaria Lancia
C.so Valdocco, 15
Torino - Tel. 521.11.06

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 29 Ottobre 1996 TORINO PROVINCIA 33
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario FIAT
Corso Valdocco, 19
Torino - Tel. 521.14.53

Il Comitato consumatori si rivolge ad Amato contro la convenzione siglata dal Comune

Caro estinto, ricorso all'Antitrust

«A Torino prezzi fuori mercato»

L'assessore: «Cifre sbagliate, nessuno usa la cerimonia a costi standard»

A Torino costo di 3,4 milioni contro [illegible] milione e [illegible] mila di Bologna, ma l'assessore **Carlo Baffert** [illegible] questi dati

Caro estinto, quanto ti costi: è il Leitmotiv della rivista «Altro consumo», che durante l'estate ha condotto un'indagine sui prezzi dei funerali nelle città, pubblicandone il risultato nei giorni [illegible]. E dalle cifre rese note dal periodico, l'inumazione, ovvero la sepoltura nella terra, all'ombra della Mole appare come la più «salata» rispetto a tutta Italia: 3 milioni [illegible] mila lire contro 3,1 di Milano, 1,3 milioni di Bologna, 1,4 di Verona. Ma c'è di più: mentre, per esempio a Roma, e nella maggior parte delle metropoli, vengono proposti i prezzi più diversi, la cerimonia funebre nella capitale subalpina è contraddistinta da una conformità di prezzi «sospetta».

Di qui la denuncia del Comitato difesa consumatori (Cdc) all'Antitrust, ovvero all'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, garante della concorrenza e del mercato, perché indaghi [illegible] è vero che «le agenzie funebri di Torino conducono un'attività lesiva della concorrenza a svantaggio del consumatore».

Una situazione «scandalosa», perché «le agenzie funebri private praticano prezzi identici, dopo [illegible] sottoscritto [illegible] accordo [illegible] Comune, con il risultato di produrre l'innalzarsi dei prezzi medi, addirittura superiori a ogni altra città».

Del resto, per [illegible] ammissione [illegible] Comitato di difesa del consumatore, l'indagine non [illegible] stata facile, ha incontrato molte «reticenze», a dimostrazione di quali e quanti interessi vi siano dietro e intorno all'*affaire* del «caro estinto». Dai dati è emerso – [illegible] un altro esempio - che per la concessione di un loculo, da parte dei Comuni, il prezzo varia dalle 778 mila lire [illegible] Cagliari agli 8 milioni 280 mila lire di Ge[illegible], dove il [illegible] per una tumulazione sale ad oltre 7 milioni.

Il più stupito dalla denuncia del Comitato di difesa dei consumatori è il direttore dei servizi cimiteriali, Eustachio Braia, «Le cifre fornite - dice - non sono vere, come [illegible] vero che a Torino ci sia un cartello di imprese sotterraneo. E', al contrario tutto alla luce del sole. Il Comune, infatti, nel 1992 ha formulato una convenzione con 50 ditte che hanno accettato [illegible] iscriversi [illegible] un apposito registro municipale. Una convenzione che la giunta (assessore Beppe Lodi, sindaco Giovanna Cattaneo) adottò per calmierare il mercato. Tant'è vero che l'inumazione "pubblica" [illegible] la cremazione, all'epoca (ossia 4 anni fa) costavano 1,8 milioni, aggiornati, quest'anno a [illegible] milioni 160 mila lire e non 3,4, come pubblica la rivista "Altro consumo". Cifra, quest'ultima, [illegible] raggiunta nemmeno dal funerale con tumulazione nel loculo, passata dai 2,5 milioni del '92 ai [illegible] milioni attuali».

Il problema vero è un altro: [illegible] famiglie, in [illegible] di lutto, si affidano poco alla cerimonia funebre standard proposta nella convenzione fra di[illegible] e amministrazione, che fornisce un feretro uguale per tutti [illegible] prezzi molto contenuti (inferiori al milione di lire) e il servizio, escluso il trasporto. «E' un [illegible] utilizzato soltanto dal 15 per cento delle popolazioni», dice l'assessore Carlo Baffert, responsabile del settore. Il che, [illegible] altre parole, significa che il sistema «funziona male». Anche perché i controlli sulle ditte sono difficili per [illegible] canza di personale e per il fatto che [illegible] quei momenti, le famiglie vogliono essere lasciate in pace e nemmeno si accorgono [illegible] qualcosa non va per il verso giusto».

Aggiunge l'assessore: «Nel '95, al momento di rinnovare la [illegible] venzione (poi prorogata sino alla fine del '97, *Ndr*) volevamo rivedere tutto. Non [illegible] stato possibile». Di più Baffert [illegible] dice, lasciando ampio spazio all'immaginazione sui poteri delle imprese. Le quali da ieri dovranno te[illegible] conto di un nuovo regolamento per i funerali. Il Consiglio comunale, quasi all'unanimità, ha detto «sì» ai cortei funebri che sino [illegible] ieri [illegible] vietati e avvenivano, [illegible] fatto, in casi eccezionali. [illegible] nuovo tipo di cerimo[illegible] [illegible] dovrà essere definito da un'ordinanza del sindaco.

Giuseppe Sangiorgio

GLI IMPUTATI SONO 111

«Via la multa se paghi»

Multe sparite, verbali stracciati, carte di circolazione restituite. Questo grazie anche alle ricompense che i «civich» ricevevano per questi favori: soldi, buoni benzina, ma qualche volta anche una semplice stretta di mano. E' la ricostruzione dello scandalo dei vigili urbani, che fece molto scalpore quando venne alla luce. Ora [illegible] è conclusa l'inchiesta. Davanti al gip, compariranno in veste di imputati 111 persone. Tante sono le richieste di rinvio a giudizio che vaglierà il giudice Simonetta Rossotti: riguardano 70 ufficiali e sottufficiali del corpo, 13 poliziotti della Stradale, e [illegible] automobilisti. L'indagine torinese era partita in sordina, da [illegible] stralcio dell'inchiesta [illegible] ad Asti su controlli «ammorbiditi» della Polstrada.

[illegible] Favro A PAG. 34

Paura nella cantina di un condominio durante i lavori per rifare l'impianto elettrico

Scoppia la centralina, operaio ferito

Nonostante le ustioni alle mani è riuscito [illegible] salvare il collega
La casa è stata invasa dal fumo, tutti al buio fino a tarda [illegible]

[illegible] condominio di corso Giulio Cesare 355 dove è avvenuto l'infortunio sul lavoro

Francesco [illegible] Luca, ferito, è riuscito a far scappare l'altro operaio

Un'esplosione [illegible] poi fiamme, fumo nero che intossica, cavi [illegible] fili che fondono per la temperatura che raggiunge [illegible] pochi secondi i mille gradi. Ancora un infortunio sul lavoro, questa volta in una cantina, dove ieri mattina due operai stavano finendo [illegible] mettere a norma l'impianto elettrico di un palazzo. Quello che è rimasto ferito [illegible] riuscito [illegible] salvare il compagno, ed ha evitato così che la disgrazia avesse conseguenze più gravi.

Francesco De Luca, 32 anni, Trana, via Novara 27, è rimasto bruciato alle mani e alle braccia (prognosi [illegible] 40 giorni, ustioni di terzo grado). Stava richiudendo la centralina dell'energia elettrica [illegible] condominio di corso Giulio Cesare 355, quando il pannello con 16 contatori si è disintegrato e fuso a pochi centimetri da lui. Impossibile ripararsi. E' andata meglio a Salvatore Raso, 26 anni, Settimo Torinese, via Settembrini 4. Era [illegible] pochi metri di distanza, ma la violenta esplosione lo ha scaraventato a terra. E' rimasto semiparalizza[illegible] per lo shock ed è stato aiutato da De Luca a risalire i gradini e a raggiungere l'aria aperta.

«Eravamo arrivati verso le 8 - ha raccontato Raso -, ormai erano le 11 e mezzo, il lavoro [illegible] quasi terminato. Francesco stava facendo le ultime rifiniture: sistemare i cavi e mettere il pannello di copertura. Non ha messo le [illegible] sull'impianto. Non ha fatto nulla che non dovesse fare». «Non è la prima volta che i miei dipendenti fanno questo tipo di interventi» ha spiegato Stefano Filigenzi, titolare della Files impianti elettrici di Settimo, ditta che si occupa di manutenzione civile e industriale. «Da molti mesi andiamo ad adeguare gli impianti dell'Enel [illegible] condomini. Siamo chiamati perché entro la fine dell'anno è obbligatorio [illegible] [illegible] regola [illegible] le norme di sicurezza previste dalla legge».

L'allarme al 113 è [illegible] dato da Nadia Viola, inquilina del primo degli otto piani del condominio: «Ho sentito un rumore fortissimo. Come [illegible] qualcuno [illegible] fatto rotolare una lavatrice sulle scale. Sono corsa [illegible] vedere cos'era successo. Dalla cantina usciva fumo nero. Ho aperto la porta e sono usciti i due operai».

Dalla sala radio della questura sono partite le chiamate ai vigili del fuoco [illegible] al servizio di emergenza del 118. Pochi minuti dopo erano sul posto. Francesco De Luca è stato medicato e trasportato al Cto. [illegible] medico dell'emergenza ha prestato soccor[illegible] anche a una donna che si era sentita male per lo spavento.

I tecnici dell'Enel hanno cominciato [illegible] mettere le mani sulla centralina [illegible] appena hanno avuto il via libera dai carabinieri. Ieri sera la corrente elettrica non [illegible] ancora distribuita nel condominio e una trentina di famiglie è stata costretta ad una cena a lume di candela fuori programma. (m. sar.)

AEREO

Antonov

Tanti voli in zone calde

Ancora misteri sul cargo russo Antonov 124 precipitato sulle case vicino all'aeroporto di Caselle. Dopo i sospetti che si trattasse di un aereo-spia, ora c'è la certezza che veniva impiegato per voli in scali nelle zone «calde» del pianeta. E [illegible] personale militare. SERVIZI [illegible], 34

VALENTINA

«E' morta»

Il transessuale scomparso

Cosimo Andriani, transessuale, per tutti «Valentina», è scomparsa dal maggio dell'anno scorso. I parenti ora hanno cessato di sperare. «E' morta», dice[illegible]. E hanno aperto le pratiche per il riconoscimento della morte presunta.

[illegible] Mascarino A PAG. [illegible]

ARRESTATO

Rapinatore

Era il Fregoli delle banche

Ogni volta inventava nuovi travestimenti per i suoi colpi: par[illegible] baffi e barba, occhiali. Sei rapine ad agenzie Sanpaolo, che lo avevano trasformato nel «Fregoli» delle banche. E' stato arrestato grazie a una testimone che ricordava i suoi occhi azzurri. [illegible] Mascarino A PAG. 35

Concorso

SuperTris

Ancora nuovi vincitori

Nuovi vincitori SuperTris. Mezzo mi[illegible]one a Giuseppina Arena e Vitto[illegible]a Scanadino, torinesi, [illegible] Renzo Bimbati di Volpiano; 100.000 lire a Francesco Scarsi (Plossasco), Sergio Montaldetti (Carema), Alessandra Rivetti e Pierluigi Bovolini (Torino), Michele Perrone (Moncalieri).

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime [illegible] servono per giocare la [illegible] (ognuna separatamente dall'altra: [illegible] due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì.
Grattando la tessera [illegible] giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, [illegible] sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa.
Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 [illegible] [illegible] 12 [illegible] sabato 2/11. Se [illegible] vinto «Specchio» per averlo consegna la [illegible]edì sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda [illegible] codici a barre ritagliati dalla prima pagina de [illegible] Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [illegible] assegnati durante questa settimana.
Per informazioni [illegible]. 011/43.43.363, (lunedì- [illegible] - 20, [illegible] 9 - 14).

Super Tris
2° [illegible] - [illegible]
2.000.000*
Specchio
250.000*
* IN BUONI BENZINA IP
LA STAMPA

Fine ingloriosa domani alla discarica dell'Amiat di una partita contraffatta

Una ruspa schiaccerà lo champagne

La Finanza fa distruggere 600 bottiglie false

«E alla fine, sotto un volo [illegible] gabbiani, si brinderà con una coppa di champagne, autentico, per festeggiare la distruzione di 600 bottiglie di champagne, contraffatto». Che [illegible] spaccate, domattina alle 11, nella discarica, Amiat di [illegible] Germagnano. Agli «invitati» penserà la Guardia di Finanza. Infatti, dopo [illegible] tradizionale conferenza stampa, nella caserma di corso IV Novembre, «si impegnerà in una dimostrazione pratica [illegible] tutela del consumatore». Ovvero la distruzione [illegible] 600 bottiglie che vantavano sull'etichetta [illegible] marca [illegible] champagne francese fra le più prestigiose (il Cordon Rouge della Mumm) [illegible] che dal sapore tradivano un vino più che normale. Anzi «un vinello», secondo chi ha fatto l'assaggio dopo [illegible] scoperto la contraffazione.

Domattina la più grande discarica piemontese si ingoierà così anche le prove di questa singolare truffa. Alla distruzione provvederà materialmente una ruspa cingolata. «In un punto - precisa [illegible] altro tecnico Amiat - dove il liquido andrà poi a cola[illegible] in un vascone impermeabilizzato: senza alcun rischio di inquinamento».

Tempo cinque, dieci minuti al massimo, e dal falso champagne non ci sarà più traccia. D'altronde come n[illegible] p[illegible] che dopo i falsi coccodrilli Lacoste e le false borsette Vuitton si potesse salva[illegible] dal plagio il «vino della follia»? Stop dunque a milioni di bollicine, fasulle. Fine anche alle spe[illegible] di chi avrebbe voluto riempire i calici [illegible] buon mercato grazie alle bottiglie false, magari sognando i brindisi con [illegible] incantevoli ballerine del Moulin Rouge o le razzie dopo Waterloo degli ufficiali russi che per non perdere tempo eseguivano il «sablage» decapitando le bottiglie con [illegible] sciabola.

Il presente purtroppo ci regala sofisticazioni a raffica, e tanto materiale [illegible] seconda [illegible] terza scelta. Qualche cultore della grande enologia francese potrà provare un senso [illegible] tristezza nel sapere che quelle bottiglie andranno a far compagnia a [illegible] [illegible] tanti altri rifiuti. Ma questo è un modo per garantire i consumatori, ed [illegible] già [illegible]

[illegible] dicembre '91, a Roma, quando i carabinieri del nucleo antisofisticazioni, avevano scoperto e distrutto 51 bottiglie di «Cordon Rouge» [illegible] «Moët Chandon» contraffatte. E ancor prima, agli inizi degli Anni 80. Quando, sotto Natale, la pretura milanese aveva sequestrato altri champagne [illegible] marche meno note, perché [illegible] loro effervescenza [illegible] era naturale ma provocata dall'aggiunta di anidride carbonica. A Torino domani sarà certamente un record: «Stavolta si tratta di ben 600 bottiglie, un quantitativo considerevole. Uno spettacolo da [illegible] perdere».

Ivano Barbiero

PROGETTO LA TUA CONCESSIONARIA FIAT

Sedi Commerciali:

TORINO

C.so PESCHIERA, 265
TEL. (011) 33.27.27

VIA NIZZA, 187
TEL. 663.30.40

C.so RACCONIGI, 141
TEL. (011) 385.25.34

C.so R. MARGHERITA, 21
TEL. (011) 88.54.00

MONCALIERI
BEINASCO
CAMBIANO

CIRIÈ
CHIERI
NOVARA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

Conclusa l'inchiesta sui favori dei «civich» e della Polstrada: nei guai anche 28 automobilisti

Pagando, stracciavano multe e verbali

Chiesto il processo a 70 vigili e 13 agenti

La maxi inchiesta dei sostituti procuratori Enrica Gabetta [redacted] Giuseppe Ferrando sui vigili urbani è finita. Davanti al gip, compariranno in veste di imputati 111 persone. Tante sono le richieste di rinvio [redacted] giudizio che vaglierà il giudice Simonetta Rossotti: riguardano 70 ufficiali e sottufficiali del corpo, 13 poliziotti della Stradale, e 28 automobilisti. Alla mega-udienza preliminare [redacted] parlerà delle circa 500 patenti e carte di circolazione restituite indebitamente, delle multe sparite e delle ricompense che i «civich» ricevevano per questi fa[redacted] soldi, buoni benzina, ma qualche volta una semplice stretta di mano. Come nel caso della mul[redacted] per eccesso di velocità al «divin codino» Roberto Baggio (un «favore» che costa ora il rischio di un processo a sei vigili), di quella al portiere bianconero Angelo Peruzzi o del calciatore croato Robert Jarni, che hanno avuto un occhio di riguardo senza pagare una lira.

L'indagine che ha riempito chili di verbali e fatto tremare centinaia di polsi era partita [redacted] sordina, da [redacted] stralcio dell'inchiesta [redacted] ad Asti su controlli «ammorbiditi» della Polstrada. A giugno del '95, erano scattati gli arresti per [redacted] mazzette che ricevevano alcuni agenti della Polstrada di Torino. Poi un imprenditore dichiarò: «E' vero, pagavamo [redacted] Stradale. Ma anche i vigili. Per il sovraccarico dei camion, c'è una multa da 800 mila lire. Ma se ne tiri fuori la metà, [redacted] verbale sparisce». L'indagine [redacted] è allargata [redacted] macchia d'olio. I [redacted] hanno scavato negli [redacted] motociclisti di corso XI Febbraio. [redacted] Pratone, [redacted] motociclista arrestato, confessò: «C'era una cassa comune, [redacted] cui versavamo le mazzette. Usavamo quei soldi per pagare pranzi e cene [redacted] noi, o per fare regali a chi [redacted] sposava o andava in pensione. Quel che restava, lo dividevamo in parti uguali. Arrivavano soldi chiudendo un occhio sui carichi dei camion, accelerando pratiche di revisione, o scortando i carichi eccezionali anche quando non ce n'era bisogno, per evitare controlli». In cambio arrivavano 50 o 100 mila lire alla volta, ma a Natale piovevano in regalo buoni benzina da 500 mila lire [redacted] due milioni per ciascun «piacere».

Altri arresti, e l'inchiesta arriva all'ufficio verbali e all'ufficio patenti. L'ufficiale Ugo Doria conferma: «Un favore, non lo si rifiutava mai. A un superiore, un collega, un amico dei capi». Finiscono indagati [redacted] capo [redacted] vigili del corpo di guardia del Municipio Sergio Vercellino, poi l'ufficiale Michele Cassotta (che fu segretario dell'ex sindaco Giorgio Cardetti), e si arriva ai comandanti vicari Lucio Cortellini e Donato Gorrasi. E dal Comando, gli accertamenti dei vigili del Nucleo di polizia giudiziaria si allargano presto alle Circoscrizioni.

[redacted] individuano più filoni d'indagine. E adesso, dopo un anno, si tirano le fila. Ci sono vigili accusati di prendere i soldi, chiamati ora [redacted] rispondere di corruzione. In questo gruppo (il meno nutrito), le richieste di rinvio a giudizio riguardano, con Cassotta [redacted] Pratone, i vigili Piero Mussano, Teresio Caglieri, Giancarlo Azzolini. Comparirà davanti [redacted] (per falso) anche un'amica di Pratone, che aveva 250 verbali ridotti in coriandoli.

Il grosso delle richieste di pro[redacted] riguarda invece vigili [redacted]sati di abuso d'ufficio, per indebite restituzioni di patenti o carte di circolazione: casi in cui l'automobilista prende la multa, paga la sanzione, ma non ha la sospensio[redacted] dal permesso di guidare. Tra questi rientrano il capo della I Circoscrizione Domenico Benini e l'allora comandante della scuola dei vigili Mario Bollatto. L'elenco degli automobilisti beneficiari dell'indebita agevolazione [redacted] stato ora tra[redacted] prefettura, perché [redacted] applichi la sospensione della patente a chi è stato ingiustamente «graziato». Per quasi tutti gli automobilisti, l'indagine [redacted] archiviata. Per circa 40, il fascicolo è stato trasmesso in pretura: [redacted] sospette che abbiano mentito al pm. Terzo e ultimo filone d'indagine, è quello delle soppressioni di multe, con le accuse di falso ed abuso. Qui rientrano i casi di Gorrasi e Cortellini. Il primo è accusato di aver fatto sparire [redacted] verbali contestati [redacted] lui [redacted] al figlio. Idem per Cortellini, con 4 multe «archiviate».

Giovanna Favro

[redacted]

Baggio tra i «graziati»

Tra gli automobilisti che hanno beneficiato dei «favori», c'è più di un volto noto. Sono casi che i pm hanno archiviato, ritenendo che i «graziati» non sapessero di [redacted] ottenuto illecitamente la restituzione della patente. Tra questi, c'è il portiere Peruzzi, che riottenne la patente dalla società bianconera dopo [redacted] eccesso di velocità. Per Baggio (inizialmente indagato, poi prosciolto), si interessò l'allenatore dei portieri Sorrentino, che si rivolse all'ufficiale Giuseppe Sola. Questi interessò Enzo Zampieri dell'ufficio velox, che ne parlò con [redacted] suo capo Bollatto. Alla fine, la mul[redacted] sparì: fu abbinata al verbale [redacted] un'altra persona; e - risultando una doppia contestazione allo stesso automobilista - la sanzione di Baggio scomparve. Di quel verbale non c'era più nessuna traccia, [redacted] cartacea né su computer. E' rimasta soltanto la foto della [redacted] auto scattata dal velox. [redacted] è partendo da lì che gli investigatori hanno scovato l'illecito.

Renato Pratone (sopra) [redacted] sin. in senso orario il pm Gabetta e Gorrasi, Benini e Lucio Cortellini

---

Sentenza in Pretura

«Netturbini lavatevi le tute»

L'avvocato Matteo Brigandì tutelava i dipendenti dell'Amiat

Hanno perso [redacted] causa e non avranno i 6 miliardi di «arretrati» i 193 dipendenti dell'Amiat che avevano promosso un'azio[redacted] civile nei confronti dell'azienda. Chiedevano che la direzione provvedesse a far lavare le tute di lavoro dei netturbini per [redacted] futuro e risarcisse, invece, per il passato tempo e denaro speso da ciascuno dei ricorrenti per [redacted] bucato degli indumenti.

Il pretore Ermanno Cambria ha sentito i legali delle parti (Matteo Brigandì per i lavoratori, Andrea Comba per l'Amiat), ci ha pensato su [redacted] ha deciso: argomentazioni suggestive, ma [redacted] vi è riscontro nel contratto di lavoro della categoria, tanto meno nelle disposizioni di legge, fuorché un articolo di un Dpr del 1994 - che ridisegna gli obblighi per l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro - ma le cui norme non [redacted] ancora in vigore.

Il sindacato Fiadel-Cisal - vicino alla Lega Nord - è arrivato troppo presto. Avesse vinto la causa, avrebbe fatto ottenere un risarcimento per decine di milioni a ciascuno dei «ricorrenti»: dipendenti, pensionati [redacted] financo vedove di lavoratori Amiat, considerato l'arco [redacted] tempo ultradecennale cui si è fatto riferimento nell'intentare l'azione legale.

Anche il pretore ha preso atto di alcune ragioni di fondo: «La difesa dei ricorrenti si diffonde molto a lungo sulla generale problematica del diritto alla salute dei lavoratori, esponendo che questi sono [redacted] continuo contatto con batteri e virus di ogni tipo e genere; che, quindi, di conseguenza, gli indumenti usati sul lavoro sono ricettacolo di microrganismi che possono venire a contatto [redacted] gli stessi lavoratori e i familiari, dal momento che le tute vengono portate a casa [redacted] lavate in ambiente domestico».

Il pretore aggiunge: «Non è chi non veda come la questione, prospettata in questi termini, generali e astratti, [redacted] possa che rappresentare l'espressione di una sacrosanta esigenza dei lavoratori a che siano sempre [redacted]gliorate le loro condizioni [redacted] lavoro, in un'ottica di diritto alla salute, e anche solo di salvaguardia [redacted] mere esigenze [redacted] igiene [redacted] pulizia». Ma la sua conclusione è diversa: «Quando, peraltro, si passi dall'astratto al concreto, ci si avvede agevolmente come la prospettazione sia carica di suggestioni fuorvianti da un punto di vista strettamente giuridico». In particolare rispetto alla richiesta di risarcimento - scrive il magistrato - espressa [redacted] relazione [redacted] un danno patrimoniale e a un inadempimento contrattuale, non a seguito di una violazione del diritto alla salute.

[redacted]

Pieno di apparecchiature elettroniche, le operazioni di carico e scarico curate sempre e solo da militari russi

Da Caselle [redacted] «[redacted] calde» [redacted] pianeta

L'Antonov precipitato transitò nove volte dall'aeroporto torinese

QUANTE ombre sull'Antonov 124 precipitato sulle cascine di San Francesco al Campo. La denuncia di [redacted] tecnico aeronautico, trasmessa domenica mattina da La Stampa agli inquirenti, ha consentito per la prima volta nel corso dell'inchiesta di valutare l'ipotesi che il cargo fosse in realtà un aereo spia. Ora [redacted] aggiungono altre stranezze. A cosa serviva l'apparecchiatura radioattiva smontata dall'aereo la notte dopo [redacted] crash? Perché nel momento del disastro [redacted] militare, anziché abbandonare subito la carlinga, si è soffermato a filmarne l'interno? Perché i piloti hanno litigato pochi secondi prima di tentare l'atterraggio? Perché indossavano indumenti dei corpi speciali?

L'Antonov 124, è un aereo creato per uso militare 14 anni fa e militare resta oggi, anche se nell'ultima edizione del Jane's - l'indiscussa «Bibbia» dei velivoli di tutto il mondo - risulta un «trasporto civile». Come «civile» è comparso nove volte negli ultimi due anni e mezzo all'aeroporto di Caselle. E ogni volta il gigante russo dei cieli, con le insegne dell'Aeroflot, è ripartito per [redacted] calde del mondo senza che nessun «estraneo» potesse salire a bordo: manutenzione, carico e [redacted] sempre con personale rus[redacted]. Militari in abiti civili. Le destinazioni sono state il Kuwait, [redacted] Brunei (avamposto occidentale verso l'Iraq), Città del Messico, Tel Aviv. La rotta ha sempre intersecato zone «sensibili» del pianeta, aree dove le sofisticate apparecchiature di bordo (militari e manovrate da tecnici militari) potevano captare frequenze, trasmissioni, segnali dei sistemi di difesa. Come dire «sig-int», sigla per «signal intelligence», spionaggio dei segnali.

E' l'unica certezza, per il [redacted]mento, attorno al disastro aereo dell'8 ottobre. E' improbabile che quell'aereo fosse venuto a Torino soltanto per caricare sei auto di lusso dirette al sultano [redacted] Brunei. E' un fatto invece che 23 membri di equipaggio [redacted] troppi per [redacted] trasporto così semplice. Se poi [redacted] aggiunge che tutti [redacted] militari (persino vestiti con [redacted] magliette dei reparti speciali Spetsnaz) c'è da chiedersi quale fosse il vero obiettivo del[redacted].

La Digos smentisce e definisce «ipotesi fantasiosa e priva di fondamento» quella dell'attività spionistica. Ma nel mondo delle spie la smentita è d'ufficio. Il capo della Digos torinese, Antonio De Santis, sostiene che «i primi e unici russi a salire sull'aereo sono stai i superstiti per recuperare i bagagli rimasti, ma solo 5 giorni dopo l'incidente e sotto strettissimo controllo».

Eppure lo stesso magistrato che conduce l'inchiesta, [redacted] procuratore aggiunto Bruno Tinti, aveva dichiarato che la commissione d'indagine russa «è salita [redacted] bordo con macchine fotografiche [redacted] telecamere». Cosa che ha fatto il mattino [redacted] 9 ottobre, peraltro sotto l'occhio dei cronisti, tenuti fuori. Chi ne ha controllato i *movimenti* in una carlinga così complessa? A bordo c'erano uomini del Sismi?

E' un fatto che un componente dell'equipaggio, prima di lanciarsi dalla carlinga, ha filmato con un videotape Sony le attrezzature dell'aereo. Una testimonianza raccolta il giorno del disastro, da uno dei soccorritori, un vigile del fuoco volontario perito elettronico: «Quante apparecchiature sofisticate di controllo ci sono là dentro: antenne a decine, registratori, rack».

Altro mistero: le prenotazioni dell'equipaggio. Il capoturno della Sagat, il mattino dell'8, ne fece per 24 persone all'hotel Atlantic di Borgaro. Lo ha confermato ieri, ricordando anche di averle annullate dopo il disastro. E il direttore dell'albergo, Giovanni Astori, [redacted] ha smentito: «Nessuna prenotazione per nessun equipaggio russo. Soltanto la sera del disastro, alle 19,30, ci [redacted] telefonato la Digos per chiedere la disponibilità di posti per i superstiti e per la commissione d'inchiesta». Che ancora oggi è all'Atlantic.

Ci sono riscontri che fanno ritenere che un'apparecchiatura radioattiva fosse sull'Antonov 124. Forse un'antenna del sistema di rilevamento a raggi infrarossi. Un'apparecchiatura che qualcuno avrebbe tolto dal velivolo la notte dopo la sciagura o pochissime ore dopo. [redacted] Digos smentisce di nuovo.

Quanti sono i misteri dell'Antonov 124? Erano o non [redacted] spenti i due motori centrali? Ed [redacted] che ci fu una violenta discussione circa una manovra, fra primo e secondo pilota, pochi secondi prima del «crash»? Una scatola [redacted] lo confermerebbe.

[redacted] M. Accossato, G. [redacted] A. Conti e A. Gaino

Due dei componenti l'equipaggio dell'Antonov precipitato

Tante domande senza risposta ma la Digos dice «Nessuna attività spionistica»

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 29 Ottobre

[redacted]

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [redacted] coperto. Temperatura in lieve [redacted]. Visibilità ridotta per foschie e dense dopo il tramonto e prime ore del mattino. Venti moderati da Sud-Ovest.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	9,2
UMIDITA' (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	135,2 mm
MEDIA (1913-1994)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	14,7	MINIMA	10,2
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	19,6	MINIMA	3,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 21 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 41 minuti; cala domani alle ore 10 e 43 minuti.

Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
Luna nuova 12 ottobre ore 16
Primo quarto 19 ottobre ore 20
Luna piena 26 ottobre ore 16

MERCURIO: è nella parte Sud-orientale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 181 milioni di km [redacted] Terra, di[redacted] in aumento.

[redacted] brilla circa come la stella Regolo, alla quale è vicinissimo.

[redacted] osservabile ormai solo [redacted] prime [redacted], basso a Sud-Ovest.

SATURNO: attualmente è il pianeta meglio visibile (a Sud in piena notte).

[redacted] FENOMENO: stamattina alle 9, la Luna calante, proiettata nel Toro e passata a soli 0,9° a Nord della stella Aldebaran.

Specchio dei tempi

«A Caprie parenti e Anpi consenzienti [redacted] trasferimento delle spoglie di due partigiani» - «Ecco perché è sparito l'apprendistato» - «Una proposta per difendere le donne dalla violenza» - «Dopo 21 mesi»

La giunta comunale di Caprie ci scrive:

«In risposta alla lettrice che si dichiarava preoccupata, precisiamo che le spoglie mortali dei due giovani partigiani sono state traslate in altra [redacted] del cimitero di Caprie previo consenso dei parenti e della Sezione Anpi locale. Tale trasferimento seguito da idonea tumulazione e dalla erezione [redacted] monumento [redacted] ha consentito la possibilità di migliorare la fruibilità del cimitero. Si ricorda inoltre che i citati partigiani sono ricordati con la denominazione di due delle principali vie del capoluogo.

«Il citato nuovo cimitero [redacted] frutto della scelta di chi ha amministrato il Comune per 18 anni, dal 1975 al 1993, riversando nella suddetta opera importanti risorse che hanno determinato [redacted] conseguente impossibilità di dotare il Comune di servizi primari quali reti fognarie, edifici scolastici idonei, strade.

«L'attuale amministrazione intende al fine [redacted] non disperdere ulteriori riso[redacted] portare a termine l'opera effettuando sulla stessa scelte economiche e tecniche tali da garantire una perfetta funzionalità».

Segue la firma

Un lettore ci [redacted]:

«Sono antiquario e perito d'arte ora in pensione e nei miei circa cinquant'anni di attività ho avuto modo [redacted] essere in continuo contatto con i restauratori: dall'ebanista, al doratore, al laccatore, al bronzista, allo scultore. Ognuno di questi maestri proveniva dalla gavetta ed aveva due o tre bocia di bottega per imparare il mestie[redacted] e tutti i segreti per un valido restauro od una buona riproduzione (e questo certo non in sei mesi [redacted] un [redacted] tempo come si prospetta ora). Poi un bel giorno i sindacati proposero [redacted] ottennero compensi ed oneri sempre più gravosi per i datori [redacted] lavoro. Risultato: questi maestri si ritrovarono soli nelle loro botteghe.

«Ora gran parte [redacted] in pensione, molti se ne sono andati portando con sé grandi segreti di lavoro. Per creare nuova occupazione, ecco la sensazionale scoperta dell'apprendistato prima distrutto. Ma dove sono ormai i bravi maestri (che si contano [redacted] il lumicino) per insegnare [redacted] giovani? [redacted] si sono accorti sindacalisti e politici quale consistenza di patrimonio artistico c'era dietro quelle spalle da difendere e da mantenere? Patrimonio che ben gestito dovrebbe creare ricchezza per il Paese; patrimonio che tutti ci invidiano e che sta andando in rovina, ridicolizzato dai Beni culturali che [redacted] cifre pietose per il [redacted] mantenimento.

«In tutto il mondo [redacted] nella stessa America, [redacted] grande storia, vengono creati musei straordinari, anche solo per ostentare un servizio da caffè della nonna, un setaccio della corsa all'oro od una locomotiva del Far West. Da noi musei chiusi per mancanza di personale [redacted] per ristrutturazioni talmente lente che all'inaugurazione sono già vecchie. C'è proprio da chiedersi se la classe politica [redacted] acculturata in profon[redacted]tà e si rende conto del patrimonio artistico che abbiamo nelle [redacted]».

Armando Colombari

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco al notevole aumento di casi di ragazze violentate. Sui giornali, troppo spesso, appaiono piccoli resoconti, quasi fossero cose di poca importanza. Ma per le persone e le famiglie che subiscono tali violenze, sarà così poco importante? I responsabili di tali delitti, [redacted] causa anche di leggi i[redacted]sistenti, tornano presto in circolazione, [redacted] nella stragrande maggioranza dei casi, ripetono i loro delitti. [redacted] chiedo perché sui giornali, negli articoli riguardanti casi di aggressioni a sfondo sessuale, non si mette indirizzo [redacted] foto segnaletica ben riconoscibile degli aggressori. Questo [redacted] sarebbe contro la legge, poiché non si tratta di indiziato di reato ma [redacted] flagrante delitto, e forse potrebbe essere un deterrente per queste persone».

Patrizia Gatteno

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni ho ricevuto una contravvenzione, reo di non aver pagato (così [redacted] dichiarato) il parcheggio nel centro, il 29 dicembre '94. Sono passati quasi 21 mesi, non mi ricordo affatto di quell'episodio: di certo ora non posso che pagare, o stare zitto. Ma sono sicuro di non aver trovato la multa sul parabrezza ed anche di aver pagato la sosta: nel dicembre '94 essendo da poco istituito il parcheggio [redacted] pagamento, sotto le festività natalizie con il centro pieno di vigili, pagavo alle macchinette non per scelta morale, perché fosse giusto pagare [redacted] altro, ma solo per paura [redacted] prendere la multa, da 18 a 54 mila lire. Sono uno studente, posseggo solo una Cinquecento».

Segue la firma

La sorella del transessuale si arrende: chiedo la dichiarazione di morte presunta

«Valentina [redacted] tornerà mai più»

Di Cosimo Andriani, 33 anni, mancano notizie dal maggio '95
«Ogni giorno chiedo informazioni, e nessuno sa rispondermi»

Ogni giorno, racconta, [redacted] notizie della sorella scomparsa un anno e mezzo fa: «Telefono alla polizia, al magistrato, [redacted] nessuno [redacted] dirmi che fine ha fatto Valentina». Agnese Andriani non ha più dubbi: «Valentina è morta. Uccisa. E non sappiamo da chi. Ora chiederemo al nostro legale, l'avvocato Antonio Foti, di presentare istanza per far dichiarare la sua morte presunta. Sarà l'ultimo atto [redacted] un mistero che rimarrà per sempre tale, perché forse non potremo mai sapere la verità sulla morte [redacted] Valentina».

Aveva 33 anni Cosimo Andriani, transessuale, per tutti semplicemente «Valentina». E' scomparsa nella mattina del 1° maggio dello scorso anno. Aveva telefonato alle 12 alla sorella Agnese: «Ho dei problemi, devo parlati; verrò da te nel primo pomeriggio». Da quel giorno di [redacted] più nessuna notizia. Scomparsa. Nel nulla. Lei, [redacted] suo cellulare e, per quattro mesi, la sua auto, una Clio azzurra.

La vettura venne poi trovata in piazza Savoia, poche decine di metri dal Palazzo di Giustizia. La Clio era stata abbandonata da tempo. Da almeno tre mesi: lo testimoniavano le numerose multe appoggiate sotto il tergicristallo. Tutti cercavano quell'auto ed [redacted] lì, nel cuore [redacted] di Torino. Lasciata da chi?

Ma il giallo della scomparsa di Valentina ruota attorno ad una manciata di ore. Il 1° maggio la telefonata alla sorella Agnese: «Ho dei problemi». E da quel momento [redacted] ufficialmente scomparsa. Ma c'è chi l'ha vista il giorno dopo, il [redacted] maggio. E' l'ultimo amico del cuore [redacted] Valentina, [redacted] ragazzo di 24 anni, Umberto: «Sono passato da lei verso mezzogior[redacted]. Stava preparandosi, doveva andare [redacted] Milano per una visita medica. Mi sono offerto di accompagnarla, con la [redacted] auto, la Clio. Lei si [redacted] rifiutata». E' vero, Valentina doveva andare nel pomeriggio del 2 maggio [redacted] Milano, in un centro estetico: ma [redacted] si [redacted] mai presentata.

Gli inquirenti hanno scavato a lungo nel rapporto tra Valentina [redacted] Umberto. Una forte passione. I due [redacted] erano incontrati in alcuni locali frequentati da Valentina, [redacted] in via Cavalli, dove lei ogni sera aspettava clienti. Umberto era andato a vivere in via Ghemme. Un rapporto difficile: [redacted] geloso, vole[redacted] che Valentina non portasse clienti in casa, voleva che smettesse quella vita. I primi litigi. Poi lei, negli ultimi giorni di aprile, lo aveva cacciato.

Il 2 maggio Umberto [redacted] andato da lei per restituirle l'auto che - racconta - Valentina gli aveva imprestato: «Sì, il 1° maggio avevo io la Clio». Ma aveva anche in [redacted] il cellulare di Valentina. Gli inquirenti hanno accertato che nel tardo pomeriggio del 1° maggio da quell'apparecchio sono partite tre chiamate. Tutte ad amici [redacted] parenti di Umberto. Poi più nulla. L'ultimo ad usare quel cellulare [redacted] stato dunque l'[redacted]amico del cuore di Valentina. E l'ultima telefonata è partita da Milano. Umberto: «Ero andato a fare un giro, si sono passato da alcuni parenti». Che lo hanno smentito. [redacted] perché quel lungo giro nella notte in Lombardia?

Tanti interrogativi. E anche sospetti. Ma nulla di più. Il legale di Umberto, Aldo Perla, ripete: «Senza cadavere [redacted] c'è delitto. E ufficialmente Valentina è scomparsa». Ricorda che la sorella [redacted] aveva denunciato la scomparsa [redacted] 5 giugno. Un vuoto di un mese. E in quel me[redacted] sono accadute tante [redacted]. Qualcuno ha fatto scomparire delle tracce. E ha fatto portare [redacted] la fortuna di Valentina: ori, preziosi, denaro, pellicce, un miliardo di lire. Una parte del tesoro [redacted] Valentina è [redacted] trovato dopo mesi di indagini, nell'alloggio di via Ghemme. Nascosto, dietro l'armadio della camera da letto.

Ora la decisione dei parenti di chiedere la «morte presunta». L'ultimo atto di un giallo.

Ezio Mascarino

LE [redacted] DEL [redacted]

1° maggio 1995 Valentina telefona alla sorella: «Devo parlarti». Non si fa vedere.

2 maggio 1995, ore 17 Valentina non si presenta nel centro estetico di Milano, dove aveva un appuntamento.

5 giugno 1995 La sorella ne denuncia la scomparsa.

8 settembre 1995 La Clio di Valentina viene ritrovata in piazza Savoia. [redacted] stata abbandonata almeno tre mesi [redacted].

1° maggio 1996, ore 12 Affiora dalle acque del Po, alla diga del Pascolo, un corpo decomposto. E' quello [redacted] Valentina? La perizia [redacted] escluderà, sei giorni dopo.

Agnese Andriani e suo fratello Cosimo, che si faceva chiamare Valentina

Gli inquirenti lo accusano di sei assalti, tutti ai danni di agenzie del San Paolo, bottino di 140 milioni

Finisce in [redacted] il «Fregoli delle rapine»

Cambiava sempre travestimento, tradito dagli occhi azzurri

Sei rapine. Tutte [redacted] agenzie del San Paolo. Lo hanno tradito [redacted] colore degli occhi, azzurro chiaro, e [redacted] memoria di [redacted] cliente tedesca che lui, durante uno dei tanti assalti in banca, aveva minacciato con la pistola. Arrestato dagli agenti della Mobile, sezione antirapine, Filippo Birritteri, 50 anni, originario di Pola, [redacted] da anni residente [redacted] via Vallarsa 42, qualcosa alla fine ha confessato. Sei le rapine delle quali [redacted] accusato: a Chieri, Villardora, Rivalta, San Giorgio Canavese, Vinovo e in corso Racconigi 44, a Torino. Un bottino di centoquaranta milioni.

E ogni volta, per compiere quegli assalti, tutti insieme [redacted] un complice che la polizia sta [redacted] cercando. Birritteri inventava sempre nuovi [redacted] diversi travestimenti: parrucca bionda o rossiccia, baffi e barba, occhiali da vista o [redacted] sole. Diverse anche le [redacted]: pistola, coltello [redacted] taglierino. Sempre uguale solo la tecnica: i d[redacted] entravano [redacted] dopo l'altro, si piazzavano in posti diversi, poi entravano in azione assieme. Uno minacciava i clienti, l'altro gli impiegati.

Tutte le rapine sono state filmate dalle telecamere interne alle banche. E le immagini raccontano momenti drammatici, di paura. Ma anche, almeno in [redacted] caso, attimi [redacted] comicità per [redacted] testimonianza di rapine in banca. Come quel [redacted] giugno scorso, all'agenzia [redacted] Vinovo. Il filmato mostra Birritteri che entra nella banca. Parrucca nera, occhiali da sole, baffoni alla Peppone. Si avvicina alla cassa. Si mette in coda a due clienti.

Poi estrae la pistola. Minaccia, urla di stare fermi. Accanto c'è una donna, alta, bionda, un giubbotto [redacted] pelle nera. Lei sorride. Dice, in un italiano stentato, di smetterla, ha capito che si tratta di uno scherzo. Il bandito insiste, ancora minacce. La donna reagisce: lo prende per un braccio, lo spinge, lo getta a terra. Nella lotta lei lo afferra per i capelli: l'immagine mostra la donna che tiene in pugno la parrucca del bandito in fuga.

Quelle immagini hanno tradito Birritteri. Gli agenti lo hanno riconosciuto e hanno collegato quell'assalto agli altri compiuti in due mesi, ad agenzie del San Paolo. Nell'ultimo, a Torino, Birritteri ha colpito un impiegato alla testa, con il calcio della pistola.

Dopo quella rapina è fuggito, rifugiandosi in un paesino in provincia di Latina, dove abita il padre. E' rientrato a Torino due settimane fa. Gli uomini del dottor Sergio Molino lo aspettavano, lo hanno fermato sotto [redacted]. Nei giorni scorsi il confronto con impiegati [redacted] clienti. Birritteri è stato riconosciuto da tutti, anche da quella signora tedesca che, credendo f[redacted]se uno scherzo, lo aveva gettato a terra. [e. mas.]

[redacted]' stato riconosciuto da una donna minacciata durante uno dei colpi
Ora è ricercato anche un complice

Filippo Birritteri, nella foto segnaletica e nel fotogramma [redacted] una rapina

Ma Regione e sindacati intendono rivedere [redacted] il sistema dei trasporti, ferrovie comprese

Da gennaio il «caro-autobus» in Piemonte

Sulle linee extraurbane l'aumento medio sarà del 6 per cento

Dal primo gennaio 1997 arriva il [redacted] bus sulle linee extraurbane (sia pubbliche che private). La decisione definitiva verrà presa [redacted] metà novembre ma per ora due [redacted] sembrano sicure. La prima: le tariffe subiranno [redacted] aumento medio del 6 per cento, dunque un biglietto che oggi si acquista con 1500 lire ne costerà 1590. La seconda: contestualmente agli aumenti parte un progetto di revisione globale dell'intero sistema [redacted] trasporti regionali. Fra due settimane, poi, dovrebbe entrare nel «pacchetto» anche la questione Ferrovie [redacted] una riduzione degli aumenti medi che [redacted] dovrebbero aggirare intorno all'otto-nove per cento invece [redacted] 19 annunciato.

La decisione [redacted] prendere una pausa di riflessione è arrivata ieri pomeriggio alla fine di un incontro tra [redacted] segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil, [redacted] il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [redacted] l'assessore [redacted] Trasporti, Antonino Masaracchio.

Antonino Masaracchio

Dunque in queste due setti[redacted] verranno definiti i dettagli tecnici. I sindacati, infatti, chiedono un congelamento tariffario per due anni, e cioè per il 1998 [redacted] il 1999, in modo da procedere «con tranquillità» alla riorganizzazione dei servizi. La Regione, invece, punta a blocca[redacted] i prezzi solo per un [redacted]. La sensazione, comunque, [redacted] che l'accordo [redacted] ormai vicinissimo.

[redacted] quanto pagheranno in più gli utenti delle linee extraurbane? Dipende dalla lunghezza dei percorsi; in media, appunto il [redacted] per cento del prezzo del biglietto anche [redacted] su alcune tratte l'aumento potrebbe essere maggiore. Per gli abbonamenti, in linea generale si può dire che i prezzi cresceranno del 4 per cento per i lavoratori (ma grazie ad una serie di agevolazioni il rincaro sarà minore), mentre saliranno intorno all'8 per cento per gli studenti. In media sette, ottomila lire in più al mese: tra le ottanta e le centomila lire all'anno.

Al [redacted] là del rincaro - «una decisione inevitabile - spiegano Ghigo [redacted] Masaracchio - vista la decisione del governo di abbattere i contributi statali per questo settore» - l'aspetto [redacted] importante è la nascita [redacted] un tavolo di concertazione che porterà al radicale cambiamento del sistema del trasporto su gomma [redacted] rotaia. Spiega Ghigo: «I sindacati si sono impegnati a collaborare con noi [redacted] vista di un processo [redacted] riorganizzazione che, inevitabilmente, porterà alla soppresione di rami secchi e di linee doppioni». Evidentemente niente ancora di deciso ma la strada sembra indicata: contenere i costi tagliando servizi inutili o doppi. Chiara anche la linea dell'assessore Masaracchio più volte annunciata: «L'obiettivo [redacted] quello di accelerare i tempi [redacted] arrivare alla revoca delle concessioni. Puntiamo alla realizzazione [redacted] contratti di servizio che permetteranno alla Regione di diminuire molte spese».

Maurizio Tropeano

Unione Industriale

Lavoro, proposte [redacted] idee [redacted] «Martedisera»

«Chi [redacted] gli assunti a Torino; quali i settori che assumono; quali le professioni più richieste e quali [redacted] declino; quali le [redacted] geografiche d'Italia dove si assume di più e dove [redacted] nate e [redacted] fanno le imprese sorte negli ultimi [redacted] le premesse da cui parte il documento dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale che sarà distribuito questa [redacted] durante l'incontro de «I Martedisera» (ore 21, Centro Congressi, via Fanti 17) intitolato «Idee per il lavoro».

Sul tema di grande attualità interverranno il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'esperto Renato Brunetta dell'Università [redacted] Roma. L'analisi dell'Ufficio Studi, condotta su scala nazionale per rispondere [redacted] serie di precisi quesiti, affianca e completa le proposte di Castellani, Ghigo [redacted] Brunetta per [redacted] nuova occupazione a Torino.

ascom · Expo 2000

GLI SHOW DI SHOW MONT

29 ottobre

PER LE SCUOLE
Sci di discesa - Esibizioni dei Maestri AMSAO
Sci di fondo - Esibizioni dei Maestri AMSAO istruttori e attrezzature a disposizione per provare la pista
Sleđ-dog (slitte trainate dai cani) Esibizioni e possibilità per i ragazzi di provare con gli istruttori
Parete di ghiaccio - Palestra di arrampicata sportiva Possibilità per i ragazzi di provare gli impianti, con istruttori e attrezzature a disposizione
Esibizioni di pattinaggio sincrono

GIORNATA DELLE GUIDE ALPINE
ore 17 Arrampicata sul ghiaccio - Presentazione su Internet della Progressione Tecnica di Arrampicata su Ghiaccio
ore 18 Incontro [redacted] il personaggio: PATRICK GABARROU Guida Alpina di Chamonix, campione francese di sci alpinismo
ore 21 "No limits": una serata con HANS KAMMERLANDER
ore 15-22.30 Mountain biking - Show Mont Challenge. Prove libere per il pubblico
ore 17-18.30 / 20-21.30 Sci di discesa - Esibizione-spettacolo dei Maestri AMSAO
ore 17.30-21 Snowboard - free style - Esibizioni
ore 18-20.30 Pattinaggio artistico e hockey giovanile sul ghiaccio - Esibizioni
ore 18.30 Convegno "Campeggio e Sport"
dalle ore 20.30 Gruppo Folkloristico "Compagnia Città di Torino" dell'Associazione Piemontèisa
ore 21 Arrampicata sul ghiaccio - Esibizioni

BANCA CRT · Assitalia · LANCIA · SANPAOLO

Famelici di eventi
Divoratori di spettacolo
Insaziabili di dibattiti

ECCO IL MENU

Anteprima Torino. 88 pagine di appuntamenti, notizie, interviste, servizi. La guida più completa per sapere cosa bolle in pentola [redacted] Torino. In edicola alla fine di ogni mese. [redacted]n il [redacted] di Novembre, [redacted] grande "classico" in regalo.

Anteprima Torino
Per non perdersi il meglio

MARROTTA
IMPORTATORI DIRETTI
Tappeti Orientali del Caucaso • Persia • Turchia • Cina
Antiquariato Orientale ed O[redacted]identale • Porcellane • Vasi • Giade • Oggetti regalo
Moncalieri • St. Carpice, 22 (traversa di St. [redacted]) • Tel. 648 7427

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A
TORINO - Lungo Dora Napoli, [redacted]
Tel. 011/859.393

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madon[redacted]2
Tel. 561.78.57

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.[redacted] Massimo d'Azeglio 60 - Torino
[redacted]. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

CALZATURE
Miotti
dal 1919
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
uomo donna
delle migliori marche

[redacted]
RIVOLI collinare (Via Rosta)

Alloggi signorili soleggiati con mansarda [redacted] tavernetta [redacted] giardino
(servizi comodi)
Tel. 011/2205421 - 7764362

Chiarito dall'autopsia il giallo della donna trovata morta a Bosconero

Uccisa dal primo «buco»

Era appena uscita dal carcere

Due anni di carcere, poi la libertà. Con tanti propositi di cambiare vita, di non ricascarci più. Ma «Lella» dall'eroina è rimasta lontana solo poche ore, e il primo buco l'ha uccisa. Si chiamava Emanuela Barbieri, 37 anni, la donna trovata cadavere domenica pomeriggio, nelle campagne di Bosconero. Era stata assassinata a bastonate, come era parso in un primo momento, ma la morte è sopraggiunta per overdose di stupefacenti. Lo ha stabilito ieri pomeriggio il medico legale, prof. Roberto Testi, che ha spazzato ogni dubbio su una vicenda che pareva avviata a diventare un giallo. Anche la data della morte va spostata più lontano, rispetto alle primissime indicazioni fornite agli investigatori: «Lella» si è probabilmente iniettata la dose mortale tre giorni prima del ritrovamento del suo corpo. Cioè poche ore dopo la scarcerazione.

Emanuela Barbieri era madre di due adolescenti: una ragazza di 14 anni, un ragazzino di 12. Da tempo non vivevano più con lei. Sino al suo ultimo arresto, nel settembre di due anni fa, la donna aveva vissuto a Venaria, al terzo piano di uno stabile popolare di via Carducci 11/3. Ma l'uomo con cui conviveva, dopo il suo arresto, l'aveva lasciata ed aveva accolto in casa un'altra donna. Vicenda che può avere in qualche modo scosso Emanuela, che si è trovata praticamente senza una volta uscita dal carcere.

Il fascicolo di «Lella» risulta piuttosto spesso, con numerose denunce per furto. La sua specialità erano i portafogli. Due colpi erano finiti sui giornali: la prima volta quando era riuscita a rubare i borsellini delle infermiere di un intero reparto dell'ospedale di Venaria, la seconda alla fine di settembre di due anni fa, quando aveva sottratto denaro ad una malata di cancro, ricoverata in condizioni molto serie al San Giovanni Vecchio. Proprio in quell'occasione aveva subito l'ultimo arresto: a bloccarla, in flagrante, era stato il personale del reparto del prof Bumma, che aveva notato la donna armeggiare intorno ai letti dei degenti. La Barbieri, disperata e piangente, aveva spiegato alle infermiere ed alle pazienti di essere madre di famiglia e purtroppo ammalata. I carabinieri avevano poi provveduto a trasferirla in carcere, è rimasta sino ad una settimana fa.

Emanuela Barbieri e il luogo dove è stato ritrovato il suo corpo forse gettato dall'amico con il quale si era drogata

Era stata protagonista di furti in ospedali

Ma la detenzione, è stata disassuefazione dall'eroina l'hanno esposta ai rischi dell'overdose che l'ha fulminata. Probabilmente nella casa di qualche amico che, per evitare grane, si è sbarazzato del cadavere (e delle scarpe della donna, chiuse in un sacchetto), gettandolo in quel canale, accanto all'Orco.

Angelo Conti

Incontro degli artigiani con i parlamentari

Un mattone in regalo contro la Finanziaria

Tra le richieste: semplificazione fiscale e cumulo di reddito autonomo e pensione

Un mattone in regalo a ogni parlamentare intervenuto. L'originale idea è stata di Cna, Confartigianato e Casa che ieri, anche a Torino come in altre cento città italiane, hanno incontrato deputati e senatori per discutere di finanziaria. Il mattone - spiegano le tre associazioni - è il simbolo dei muri da abbattere «ad esempio la burocrazia che costa all'artigianato 14.000 miliardi di risorse sprecate per finanziare inutili adempimenti, i privilegi di certe categorie, l'assistenzialismo che non crea sviluppo».

Il mattone rappresenta anche la «concretezza e la voglia di fare con cui l'artigianato ha contribuito allo sviluppo e all'occupazione».

Ai deputati intervenuti (una quindicina di tutte le forze politiche) le associazioni artigiane hanno ribadito richieste non nuove: infrastrutture, valorizzazione dell'imprenditorialità, semplificazione fiscale, non revisione degli estimi, rifinanziamento dell'Artigiancassa, incentivi all'innovazione tecnologica, approvazione della legge contratti di subfornitura.

Inoltre gli artigiani chiedono al governo di non inserire nella finanziaria l'impossibilità di cumulare reddito da lavoro autonomo e pensione. Dicono: «Con il precedente governo c'era l'accordo di non introdurre questa norma. Ora questo accordo viene messo in discussione, mentre non sono state toccate le pensioni baby, non si è rivista la legge sui prepensionamenti e sono eliminati altri odiosi privilegi presenti nell'attuale sistema previdenziale». **(m. cas.)**

Tante mamme e nonne «Giardino dimenticato»

Pubblichiamo altre segnalazioni alla rubrica «La mia città». Ricordiamo che i tre speciali in funzione ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 sono i seguenti: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Le segnalazioni o foglio vanno indirizzate a «La Stampa - La mia città - via Marenco 32, 10126 Torino». Per inviare un fax il numero è 655.306.

LARGO Un gruppo di «molte nonne e mamme» ci scrive: «Venite a vedere il giardino di largo Orbassano, capolinea tram n. 12, giardino Zamenhof, Lazzaro Ludovico. Sono in uno stato davvero deplorevole: panchine divelte, sporcizia, fontanina troppo veloce e intasata ecc. Siamo un bel numero di persone in attesa di poter respirare un po' d'ossigeno e tranquillità».

LUCI Segnala la signora Rita Pera: «Da alcuni mesi le luci di alcune banchine delle fermate del tram in corso Duca degli Abruzzi, in corso IV Novembre e in corso Agnelli sono sempre spente; le altre banchine, sempre negli stessi corsi, hanno luci parzialmente accese, giorno e notte. Perché questa incuria e questo spreco?».

Telefona Francesca Suppo: «Da alcune settimane il semaforo che si trova percorrendo via Livorno all'incrocio con corso Regina Margherita produce una coda lunga due o tre isolati poiché il verde dura solo 3 (tre) secondi».

VIA segnala un numeroso gruppo di cittadini residenti nelle ex case Fiat in via Guala n. 8: «Desiderosi di collaborare con il programma per la raccolta della plastica, avevamo richiesto l'installazione degli idonei che sono stati posti in un punto che non vengono utilizzati da nessuno ed esattamente su Giambone n. 10 presso i negozi che non producono bottiglie vuote. Penso che lo spostamento nella via Guala non sia un grande problema».

A Ciriè, prima udienza nel processo contro ex dirigenti della manifattura di Nole

«Al lavoro nella nebbia di amianto»

In aula le vedove di 6 lavoratori della «Bender»

Uno dei reparti, gli operai lo chiamavano «il diavolo». Un soprannome che la dice lunga, su quel che pensavano del loro posto di lavoro. «Era l'inferno» ha detto ieri Assunta Bonetto, alla prima udienza del processo - alla pretura di Ciriè - contro gli ex dirigenti della Bender & Martiny di Nole. La signora Assunta è la vedova di Armando Borla, uno dei lavoratori morti di tumore al polmone o di mesotelioma pleurico dopo aver lavorato per anni in quella storica manifattura d'amianto. Ieri, in aula, sono state sentite le drammatiche testimonianze delle vedove e degli orfani di quei lavoratori. Per questi morti, e per altre tre persone gravemente ammalate tra gli ex operai, il procuratore aggiunto alla pretura Raffaele Guariniello accusa di lesioni e di omicidio colposo plurimo Bianca Chiadò, Cesare Del Corno, Franco La Rosa, Leo Barnidi, Vittorio Pich e Osvaldo Gallea, che hanno ricoperto incarichi di responsabilità tra gli anni Sessanta e Ottanta.

All'avvio del processo, Guariniello ieri ha prodotto una sentenza del 1906, pronunciata «in nome di sua maestà Vittorio Emanuele III»: la prima sentenza in cui si parli della pericolosità dell'amianto. Fu pronunciata sulle causa per diffamazione intentata da un'antica fabbrica di amianto di Nole di «British asbestos company limited» contro un giornale locale. Le difese ieri si sono opposte all'acquisizione della storica sentenza, ma il pretore Macchioni l'ha ammessa: farà parte del processo, come documento della conoscenza della pericolosità della fibra fin dai primi anni del secolo.

In aula, ieri, i testi dell'accusa hanno raccontato che alla «Bender» (produceva corde, filati, tessuti) «c'era tanta polvere d'amianto - ha spiegato un operaio superstite - che sembrava di lavorare nella nebbia. Si usava l'amianto blu: gli aghi di minerale si piantavano nei piedi e nelle mani, e si doveva farseli togliere, la sera, come fossero stati aghi di ricci di mare». «Mio [illegible] - ha detto una delle vedove - lavorava come una bestia. Era addetto alle "tampe": [illegible] buche in cui si gettava la polvere d'amianto, che si svuotavano con le pale». «Tornava dal lavoro tutto bianco - ha detto Assunta Bonetto -. In fabbrica non c'erano aspiratori, per pulire adoperavano le scope. E non si usavano [illegible] per proteggersi la bocca e il naso dalla gran polvere, gli operai si contentavano di asciugamani e fazzolettii». Il processo riprende il 19 novembre.

DIPENDENTI SEAT

«Chiediamo garanzie per il futuro»

Durante l'assemblea degli azionisti Stet svoltasi ieri, i lavoratori del gruppo in via di privatizzazione (2 mila in Italia) hanno manifestato per chiedere garanzie per il futuro. Ricordano che finora guide telefoniche e pagine gialle hanno occupato 4 mila persone e che dal '98 non ci sarà più il monopolio. Dicono: «Occorre un piano di sviluppo per sul mercato». Analoga sollecitazione avevano rivolto ai deputati incontrati sabato in Comune.

Il progetto del Comune comprende altre due periferie, via Ivrea e corso Grosseto

Parte il recupero di via Artom

Sarà abbattuto un blocco di tre palazzi

Parte il recupero [illegible] tre periferie urbane, ossia di via Artom, via Ivrea e corso Grosseto. Ieri sera gli assessori Mario Viano (edilizia pubblica) e Franco Corsico (Urbanistica) hanno illustrato la delibera in Sala Rossa: l'operazione complessivamente costerà 123 miliardi. Ma per [illegible] sono soltanto 55 che serviranno per la prima fase, che [illegible] concluderà nel Duemila.

Essa prevede lo sgombero di un blocco di tre palazzi di via Artom (complessivamente 300 famiglie in altrettanti alloggi) che - dice Viano - in tempi diversi verrano sistemate in altre [illegible] in quelle d'origine ricostruite.

Via Artom sarà «ridisegnata in due fasi»: la prima che prevede la sostituzione dei brutti palazzoni popolari, la seconda che - spiega Corsico - completa «il ridisegno di sostituzione edile, assicurando una più articolata composizione sociale degli inquilini, oltreché [illegible] totale riorganizzazione degli spazi esterni, d[illegible] dovrebbero sorgere negozi, strutture sportive (campi di calcio) e servizi vari.

La [illegible] sarà parzialmente abbassata [illegible] collegata con il parco Colonnetti che verrà reso pedonale [illegible] tratto di strada Castello di Mirafiori. Parte anche il recupero del mausoleo della Bela Rosin: ospiterà il Planetario, «contenitore» tecnico-scientifico (per [illegible] quale è stato indetto un concorso [illegible] progettazione) che in prospettiva ospiterà «Experimenta» (trasferita da Villa Gualino), l'Istituto Galileo Ferraris e il Car.

Analoghi gli interventi negli ambiti di via Ivrea e di [illegible] Grosseto, con la riqualificazione di interi quartieri ex Iacp e, in particolare in via Ivrea, della viabilità, con l'eliminazione del transito dei mezzi pesanti.

La prima fase dell'operazione costa 55 miliardi

Franco Corsico (in alto) e Mario Viano

Fondi per i corsi

Responsabili alla [illegible] sul lavoro

[illegible] miliardo di investimenti per la formazione [illegible] responsabili alla sicurezza sul lavoro, previsti dalla legge 626. Lo ha stanziato la Regione Piemonte, attingendo dai fondi sociali dell'Unione Europea. Ieri l'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, [illegible] presidente e il vicepresidente dell'Organismo paritetico per la formazione professionale, Giuseppe Gherzi (dell'Unione industriale) [illegible] Bruno Roberti (della Cgil), hanno illustrato scopi [illegible] finalità dell'iniziativa.

Masaracchio ha sottolineato l'attenzione «della Regione per questa commissione paritetica tra aziende e sindacati».

Da parte sua, Gherzi ha ribadito che l'iniziativa dei corsi di formazione per i responsabili della sicurezza sul lavoro «è la prima in Italia. Ci eravamo dati due obbiettivi: una formazione omogenea dal Nord al Sud del Piemonte e minimi costi per quest'operazione. Gli obbiettivi li abbiamo raggiunti».

I corsi, che cominceranno entro fine anno, riguarderanno 4 mila persone in tutto il Piemonte che saranno impegnate per 32 ore. I corsi saranno tenuti nei [illegible] più importanti enti di formazione professionale piemontesi.

Spiega Roberti: «Abbiamo scelto i centri di formazione attraverso un bando pubblico e abbiamo richiesto requisiti di elevata professionalità. Il sindacato spera che questa iniziativa serva anche - e lo dico senza polemica - a far comprendere agli imprenditori che il valore della [illegible] è un valore intrinseco al prodotto. La formazione, inoltre, non dovrebbe [illegible] considerata come un costo in più, ma come un percorso necessario nella vita lavorativa di ogni persona». [a. bac.]

BIANCA&NERA

■ [illegible] NEBBIA. Il prefetto Vittorio Stelo ha convocato in prefettura una riunione operativa per fronteggiare [illegible] emergenze causate sulle strade dalla nebbia. Al vertice - convocato per definire i percorsi alternativi da utilizzare [illegible] strade [illegible] autostrade in caso di gravi incidenti - parteciperanno rappresentanti delle forze dell'ordine, Regione, Provincia, Anas, autostrade, 118 [illegible] le altre prefetture interessate. Ogni autostrada verrà suddivisa in segmenti di 10 km con percorsi alternativi da utilizzare per i soccorsi.

■ MANI PULITE. E' Andrea Buquicchio, torinese, il nuovo presidente del movimento Mani Pulite. Le elezioni si sono svolte sabato scorso a Roma nel corso di un'assemblea nazionale durante la quale è stato anche eletto il comitato direttivo e [illegible] collegio dei garanti. Andrea Buquicchio succede al prof. Piero Rocchini, fondatore del movimento Mani Pulite nel gennaio dell'anno scorso.

■ [illegible] ARTISTICO COTTINI. «La sede, in via Castelgomberto, ha ospitato i 145 studenti della succursale fino al 5 ottobre, per consentire l'allestimento dei locali in via Tripoli. C'è quanto [illegible]. Eccetto i laboratori di modellato. Per questo abbiamo sistemato là le sei classi prime, perché non hanno lezioni di quel laboratorio». Dice la preside Maria Luisa Prono in risposta alle proteste presentate [illegible] nerdì al termine del corteo degli studenti al provveditore.

■ [illegible] Nuovo orario per l'apertura del Borgo Medioevale, al Valentino. Da ieri, è aperto al pubblico dal lunedì alla domenica, dalle 9 alle 19, per tutto il periodo di durata dell'ora solare.

■ [illegible] Stasera alle 21, presso la Biblioteca di corso Susa 130 a Rivoli, incontro [illegible] ragazzi italiani e stranieri di Intercultura sul tema «La pace si impara». Presentazione delle borse di studio per la media superiore.

LAVORO

EFFETTO CRISI

L'Ufficio studi dell'Unione Industriale: «Persino Bologna ha un forte calo di occupati»

«Torino soffre, ma Milano sta peggio»

Persi in 2 anni 11 mila posti; 118 mila nella zona lombarda

Il presidente Francesco Devalle

NON sarà [illegible] gran consolazione, ma Torino non [illegible] la zona in cui la crisi ha pestato più duro dal punto di vista dell'occupazione. In due anni gli occupati [illegible]ono scesi dell'1,2%; ma a Milano è andata molto peggio, con un calo del 7%. Un dato - reso noto dall'Istat e elaborato dall'Ufficio studi dell'Unione industriale - che illumina una realtà diversa dai tanti luoghi comuni che popolano anche il mondo dell'economia.

Tra il '93 e il '95 in provincia di Torino si sono persi 11 mila posti di lavoro (-1,2%): [illegible] mila [illegible] sfumati nell'agricoltura, 4 mila nel terziario, mentre è cresciuta di 2 mila unità l'occupazione nell'industria. Nel terziario la flessione è probabilmente addebitabile alla [illegible]ca amministrazione e a altri servizi; [illegible] commercio, infatti, gli addetti sono aumentati di 5 mila unità.

La voragine occupazionale milanese è di 118 mila unità e tutti i settori hanno subito [illegible] contrazione: il calo è stato del 10% nell'industria, del 4 [illegible] terziario. Dice il dottor Mauro Zangola: [illegible] le sorprese non [illegible] finite; persino Bologna, che viene comunemente giudicata un'isola felice, ha perso occupati. Ventunmila pari a [illegible] flessione del 5,3%: 13 mila nell'industria, 8 mila nel terziario».

Ovviamente positiva la situazione di Vicenza, cuore del cosiddetto Nord-Est, dove sono stati creati 12 mila posti (+3,7) di cui 10 mila nell'industria. Ma Brescia ha tenuto un ritmo più lento e il suo incremento occupazionale è solo di 4 mila unità pari allo 0,9%. Imponente la terziarizzazione con 17 mila posti in più (+6,8%), ma molto negativa la situazione nell'industria con una flessione di 15 mila unità (-3,7).

Spiega Zangola: «Se confrontata [illegible] quella milanese la situazione torinese dimostra una maggior tenuta dopo le ristrutturazioni degli ultimi anni. Inoltre colpisce [illegible] crisi occupazionale milanese che interessa un settore, il terziario, tradizionalmente forte. Ovvia conferma quella veneta che si fonda su una forte specializzazione in settori leggeri quali moda e arredamento».

Aggiunge: «La contrapposizione netta tra un Nord-Ovest in crisi e un Nord-Est in sviluppo non rispecchia la realtà poiché nasconde situazioni variegate. E' indubbio però che la crisi milanese aggrava la situazione del vecchio triangolo industriale». I dati dimostrano che, nelle aree più vivaci di Veneto e Lombardia, l'occupazione continua [illegible] [illegible] per effetto dell'industria, esattamente come avveniva a Genova, Torino [illegible] Milano negli anni del boom [illegible].

E Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale, conclude: «I dati Istat suggeriscono [illegible] necessità di sostenere e rilanciare l'occupazione del Nord-Ovest». E aggiunge: «L'attuazione da parte del governo del "Patto per il lavoro" rappresenta il primo banco di prova sul quale misurare l'effettiva volontà di definire accordi per lo sviluppo non limitati al Mezzogiorno».

Marina Cassi

UNA BIBLIOTECA VICINA ALLA SCUOLA

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

De Silva Associati

A poche pedalate dalla tua scuola, aperta tutti i giorni, la Biblioteca Civica. Per studio e ricerche, lettura di quotidiani [illegible] riviste, consultazione di enciclopedie [illegible] dizionari aggiornati.

Da lunedì a sabato sono aperte, con comodi orari, le 16 Biblioteche Civiche Torinesi. Un servizio del Comune di Torino per i suoi abitanti, totalmente gratuito, distribuito nei quartieri della città. A disposizione riviste e quotidiani, libri su ogni argomento, dai classici all'informatica, dalla fotografia alla musica. Con ampie sale di lettura. Personale [illegible] disposizione per informazioni, consigli e prestito volumi.

Civica Centrale
Via della Cittadella, [illegible]
Tel. 4429812

Biblioteca Musicale "A. della Corte"
Centro Documentazione Danza
Villa Tesoriera
Corso Francia, 192
Tel. 746072 - 743827

Torino Centro
Via [illegible] Cittadella, 5
Tel. 4429826

Lingotto "D. Bonhoeffer"
Corso Corsica, [illegible]
Tel. 4435980

Cascina Gialone
Via Guido Reni, 114
Tel. 4435290

Falchera
Piazza Falchera, [illegible]
Tel. 2621659

Pozzo Strada "L. Carluccio"
Via Monte Ortigara, [illegible]
Tel. 4435390

Lucento
Corso Cincinnato, 115
Tel. 7381102

Regio [illegible]
Via San Benigno, [illegible]
Tel. 4435690

Cascina [illegible]
Corso Vercelli, 147
Tel. 2051565

Aurora "O. Rebaudengo"
Corso Vercelli, 15
Tel. 4435790

"A. Geisser"
Ex Giardino zoologico
Corso Casale, [illegible]
[illegible], 8196706

Villa Amoretti
Parco Rignon
Via Filadelfia, 205
Tel. 3294556 - 355533

Caserma Lamarmora "D. Sereno Regis"
Corso Ferrucci, 65/B
Tel. 4473725

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
UNA MOLE DI LIBRI, E DI IDEE, A TUA DISPOSIZIONE

Calcio: il presidente lascia il club retrocesso in Eccellenza

Comba dà l'addio [redacted]

«Non posso più seguirlo come voglio»

La retrocessione dal Cnd all'Eccellenza, il rinnovo pressoché totale del parco giocatori [redacted] ora il rischio di perdere il presidente. E' una vita societaria molto movimentata, quella del Nizza Millefonti, che, in pochi mesi, ha dovuto affrontare uno dei perio[redacted] più difficili della propria storia. Dopo il declassamento di categoria al termine dello scorso campionato e la conseguente rivoluzione di gran parte della squadra, operato attraverso una campagna trasferimenti orientata a dare un volto nuovo all'organico di quella che ancora oggi [redacted] la terza forza della città dopo Torino e Juventus, i rossoverdi devono ora fare i [redacted] con [redacted] problema delle dimissioni del presidente Emanuele Comba, da due anni al timone della società.

Il Nizza, reduce da un pareggio esterno nell'ultimo turno [redacted] il Saluzzo, non ha iniziato bene il campionato: 7 punti dopo 7 giornate e 8° posto nel girone [redacted]. Ma Comba esclude che alla base della propria decisione ci siano motivi di carattere tecnico o legati [redacted] risultati della squadra: «La mia scelta è stata lungamente ponderata e dettata da motivazioni unicamente personali: dopo tanti anni nel calcio, prima con il Mirafiori e poi con [redacted] Nizza Millefonti, voglio dedicare più spazio alla mia famiglia e alla [redacted] attività lavorativa. Negli ultimi tempi ho notato che non ero più in grado di star vicino [redacted] giocatori e alla società come avrei voluto e questo ha fatto accelerare [redacted] mia decisione. Nel Nizza Millefonti [redacted] sono trovato molto bene, ma ho ritenuto opportuno chiudere qui la mia esperienza in rossoverde».

La società ha per ora ufficialmente respinto le dimissioni di Comba e spera ancora di far cambiare idea al presidente, [redacted] la decisione sembra irrevocabi[redacted]. Negli ultimi anni [redacted] poltrona di presidente al Nizza ha cambiato parecchie volte padrone: dopo Regis, è stata la volta di Peirolo e Scarsella, fino all'avvento di Comba, sotto la cui guida il Nizza Millefonti ha disputato due Campionati nazionali dilettanti [redacted] ha iniziato questa stagione in Eccellenza.

Il vicepresidente Franco Meringolo [redacted] conscio della delicatezza del momento, spera che Comba cambi idea, ma guarda anche al futuro: «La società vuole che [redacted] presidente rimanga: per questo in settimana faremo l'ultima e definitiva riunione per cercare di far rientrare le dimissioni. Il Nizza Millefonti, tuttavia, non muore con un eventuale addio di Comba, ma supererà anche questa difficoltà. E' logico che occorrerà rivedere i programmi societari, in quanto verrà meno [redacted] importante apporto [redacted]mico e il campionato di Eccellenza impone una notevole spe[redacted]. Il Nizza dispone di un ottimo settore giovanile e probabilmente imposteremo su questo la no[redacted] politica, cercando di lanciare in prima squadra gli elementi più promettenti. Oggi è presto per fare il [redacted] d'un eventuale nuovo presidente: in ogni caso, nell'ipotesi in cui le dimissioni siano irrevocabili, valuteremo ogni possibilità percorribile per il bene [redacted] Nizza».

Paolo Accossato

[redacted] **GHIACCIO**

Torino batte Valpellice nel derby

Il primo dei quattro scontri diretti fra Valpellice [redacted] Torino, previsti dall'inedita formula del girone a sei che impone due turni di andata e due di ritorno per mantenere il passo del girone orientale a dieci formazioni, se lo è aggiudicato il team torinese (5-4) che è salito così al comando della classifica assieme a Varese (15-3 al Chiavenna) e Zanica (4-2 sull'Aosta). I gialloblù di Greco, più tecnici [redacted] con qualche individualità di rilievo soprattutto nel reparto offensivo, si portavano in vantaggio verso la fine del primo tempo realizzando tre marcature in 2' con Ermacora (doppietta) e Berti. Nella seconda frazione s'imponeva invece la maggior preparazione atletica dei valligiani [redacted] la coralità delle loro azioni basate sulla velocità. Andavano [redacted] segno Agli, Giordan e Zancanaro intermezzati dal terzo sigillo personale di Ermacora, [redacted] assist di Doglio, che consentiva al Torino [redacted] chiudere comunque il parziale in vantaggio (4-3). Gli sforzi del team di Rivoira, sostenuto da un tifo incandescente, producevano il gol del pareggio [redacted] Malan al 45'33". Forse sazie del pareggio, le compagini restringevano [redacted] le maglie difensive per proporsi solamente in contropiede. Uno di questi, a 8' dalla fine, condotto e finalizzato da Berti spezzava l'equilibrio condannando il Valpellice al primo ko stagionale.

[redacted] prossimo weekend [redacted] due squadre disputeranno due incontri a testa: il Torino giocherà entrambe le gare [redacted] trasferta, venerdì a Chiavenna (ore 18,30) e domenica a Zanica (ore 20,30); [redacted] Valpellice ospiterà l'Aosta (venerdì ore 20,30) e poi andrà a Chiavenna (domenica ore 18,30). **[s. gar.]**

SPORT [redacted]

[redacted] Vittoria quasi scontata per Michele Didoni alla marcia Open su strada d'Ivrea, valida come sesta prova della Coppa Piemonte. L'iridato si è imposto in 26'15" davanti a Perricelli (26'16") [redacted] Civallero (26'42"). Fra le donne [redacted] della campionessa italiana Erika Alfridi (14'18") davanti a Liotti (14'24") e Betto (14'33"). Negli Allievi primo posto per Aragona (Canavesana, 29'30") mentre la Rigaudo (Cus To) ha fatto il vuoto nella categoria femminile dando 5' di distacco alla Grange (Canavesana).

[redacted] Prima sconfitta stagionale dei Blacks Torino, battuti (4ª giornata) dai Saints Pd per 32-20. Nonostante questo ko, i torinesi [redacted] in testa alla classifica.

[redacted] La «Sgabata» a Gerbole di Volvera [redacted] stata vinta da Bruno Santachiara (Cus To) con 6" su Boussad e 20" su Comunanza. Poi Aatiq, Margaria, Ciavarella, Moussissa, Gandiglio, Mezzon, Martinelli, Balocco e Scorteghin, primo Master. Tra [redacted] donne successo di Grazia Cammalleri (Tranese) davanti a Neirotti, Gattardi, Ardito.

[redacted] Goleade per Cus Torino (12-1 sul Brajda Bra) e Pagine Gialle (5-3 [redacted] Moncalvo) nell'ultima giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia maschile. Le due formazioni torinesi hanno così vinto i rispettivi gironi [redacted] venerdì disputeranno gli ottavi in gare [redacted] a Genova. Cus Ge-Cus To alle 11,30; Liguria-Pagine Gialle alle 14,30.

[redacted] 1ª giornata. *Maschile* Strambino-Annibale Viterie Racconigi 0-3; Savigliano-Nuncas Chieri 3-0; Chivasso-S. Paolo 2-3; Altea Borgomanero-Cogne Ao 3-1; Bussola-Altiora Vb 3-1; Virone Caluso-Guardini Alpignano 0-3. [redacted]*minile, gir. A:* Acqui-Folgore 3-2; Castellettese-Darwin Chivasso 3-0; Sapav Cafasse-Plastipol Ovada 3-0; Security Ca' Rivarolo-Coretta Oleggio 3-2; Cogne As-Mrg Borgomanero 3-2; Aurora Venaria-Vart Rivoli 3-0. *Gir.* [redacted] Moncalieri-Sidis Caraglio 3-0; Package At-Grafica Carmagnola 1-3; Lilliput Simi Settimo-Copar No 3-0; Torino-Arabes Fossano 2-3; Mary Chiusa P.-Vela Al 3-2; Mondo Alba-Rig Bonelle At 3-0.

[redacted] 4ª giornata. *Gir. A:* Cigliano-Grw Venaria 61-93; Leumann-Susasport 108-70; Pinerolo-Tecnocar [redacted] 75-70; Vallee-Montalto D. 78-65; Michelin-Ginnastica 88-93; Augustus Biella-Druentina 96-85; Cus To-Borgomanero 74-63; Atlavir Rivalta-Kairos Chivasso [redacted] 66. Class.: Ginnastica, Grw 8; Augustus, Atlavir, Cus, Leumann, Pinerolo, Tecnocar 6; Michelin, Vallée 4; Borgomanero, Kairos 2; Cigliano, Druentina, Montalto, Susa [redacted]. *Gir. B:* Casale-Novara N. 56-58; Tnt Traco Moncalieri-Castellazzo 74-81; Cierre [redacted] At-Lucciola No 111-54; Veloces Vc-Asti 84-71; Ttb Pino Tor.-Centotorri Alba 92-77; Castelnuovo S.-Progetto Beinaschese 68-60; Acqui-Alessandria 68-74; Icap Cn-Frogs Vc 79-71. Classifica: Castellazzo, Ttb p. 8; Centotorri, Gierre, Veloces 6; Asti, Castelnuovo, Icap, Lucciola, Novara, Progetto 4; Acqui, Alessandria, Traco 2; Casale, Frogs 0.

[redacted] Studenti medi superiori e dell'Università della Terza Età [redacted] comunati per la nuova campagna d'informazione alimentare realizzata dall'Ist. di Medicina dello sport con la Centrale [redacted] Latte. Se ne parla oggi nell'aula magna dell'Istituto (ore 11,30; v. Filadelfia 88).

OFFERTE DEI LETTORI A [redacted] DEI TEMPI

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Can[redacted] ed [redacted] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

9 OTTOBRE: in memoria di Francesco Voglino 1.500.000; in ricordo di Rosalba Gariglio, [redacted] amiche e le ex compagne [redacted] scuola, 500.000; Bru[redacted]; nipoti Rita, Beppe, Nico e Franco in memoria di zia Rita 200.000; in memoria di Cristina Omedè 100.000; Rosa 100.000; la famiglia Tagliabue, Orlandi e genero [redacted] memoria di Teresa Bertea ved. Metti 50.000. Rita ricordando la mamma 50.000; i nipoti ricordando zia Cristina Bellino Roci ved. Togkalli 30.000; il nipote Martino in memoria di [redacted] Rita [redacted].

10 [redacted] in memoria di Albina Demarchi 600.000; [redacted] marito [redacted] gli amici [redacted] U.M.A. di Torino in memoria di Emma Demichelis 500.000; [redacted] memoria di Angiolina Calligaris Neirotti 390.000; in [redacted] di Bruno Pasquali 240.000; ditta CRC srl in memoria di Mario Gallina 200.000; [redacted] condominio di Berta 28.26 155.000; in [redacted] di Maria Cigna in Lucca da parte dei colleghi [redacted] lavoro di Beppe 150.000; in memoria di Renzo Bellora gli amici di Nori [redacted] Angelo 130.000; C.M. ricordando affettuosamente Giuseppe Bellangero 100.000.

11 [redacted] in memoria di [redacted] Pogliano, Gruppo Arbitri Federazione Baseball e Softball 300.000; in ricordo di Luigi Zappalà, gli amici di Claudio 290.000; il personale dell'Autocentro [redacted] Polizia di Torino in memoria di Mariangela Genero in Intersimone 267.000; i colleghi di Gra[redacted] in memoria di Gino Del Grosso 200.000; i condomini [redacted] via Poirino 3-5 in memoria di Noemi Gagliani 200.000; ricordando Alessandro Buffa, Ugal Fondene Componenti Acciaio 150.000; Olga e Pierino Ibertì [redacted] memoria di Ercole Amore 100.000; [redacted] memoria [redacted] Michele Baiotti 100.000; in memoria di Gordiano Giavanelli P. M. Elettronica 100.000; Roberto 55.000.

[redacted]: i condomini di corso Trapani 43, l'amministratore e la famiglia Rigazzo in memoria di Carla Castellaro 450.000; le maestranze della ditta Fimit spa 414.000; in [redacted] di Domenico Martinasso la Bocciofila Michelin 335.000; i [redacted]domini di [redacted] Veglia 53-55-57/1-59 in memoria di Franco Demarchi 285.000; gli amici [redacted] Patrizia in [redacted]moria di Rosalba Gariglio 120.000; Roberto 100.000; i condomini di via Genova 235-237-239 in memoria di Mario Filippi 100.000; gli amici ricordano con affetto Ciro Bonanno 100.000; i colleghi di Claudio Degiorgis in [redacted] papà 90.000; S. M. 50.000.

15 [redacted] gli amici del Sestriere 300.000; condominio via Baltimora 152 in ricordo di Giacomo Monetti 200.000; 11ª Divisione Servizi Cimiteriali 10.000.

16 OTTOBRE: Angela Dino [redacted] memoria della sorella Maria 280.000; i coinquilini [redacted] via Biamonti 17 in memoria di Settimo Zanghirati 160.000; Enzo Dino in memoria della [redacted] Crocifissa 120.000; Ercolina Martinelli [redacted]; in [redacted] di Papa Giovanni 50.000.

17 OTTOBRE: amici [redacted] parenti in ricordo di Enzo Destefani 1.750.000; [redacted] sorella ed il fratello in memoria di Giuseppe Pilatta 1.000.000; i colleghi [redacted] Francesco Baglio [redacted] stabilimento Lavazza in memoria della mamma Giuseppina Gangi 323.000; i cugini Nilla [redacted] Piero, Ennca [redacted] Piero unitamente [redacted] Pinuccia e famiglia in memoria [redacted] Mariuccia Bissone Gala 300.000; Elle Enne 300.000; in memoria di [redacted] Luisa Campolattaro 280.000; [redacted] amici di [redacted] Duca degli Abruzzi [redacted] in memoria di Gabri Pelletto 265.000; gli amici [redacted] Massi[redacted] affetto [redacted] ricordo [redacted] papà Ciro Buonanno 250.000; in memoria di Piercarla Carrega in Righi i parenti 205.000; in memoria [redacted] Piercarla Carrega in Righi i condomini di [redacted] Trana 14/16 [redacted] via Cialdini 16/18 200.000; ricordando la cara Antonietta - Chiara [redacted] famiglia 50.000; Nicola e Giuliana 50.000; in ricordo [redacted] Maria Superti Busso, le amiche della bottega [redacted] cucito 50.000; ricordando Mariuccia Bissone 30.000.

[Continua]

[redacted]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 26 OTTOBRE 1996

[redacted] Davide; **Barbagallo** Andrea; **Beatrici** Benedetta; **Borgarello** Erika; [redacted] Andrea, **Castelli** Cristiano; [redacted] Lorenzo, **Cos**[redacted] Susanna; [redacted] Andrea, **Corradin** [redacted]; [redacted] Paola; [redacted] Francesca, **Di** [redacted] Alessandro; [redacted] Stefano; [redacted] Davide; [redacted] Loris; **Ferraris** Marco; **For**[redacted] Lorenzo, [redacted] Andrea; **Maciel** Nicolò, **Malservigi** Giorgia; **Miele** Chiara, **Morino** Camilla, **Murari** Daniele, **Perino** Matteo, **Pia** Andrea; **Pia** Giada; [redacted] Imanuel; **Redouano** Salwa, **Ricci** Alessia, **Robasto** Orsola Maria; **Rodriguez** Stefania; **Santoro** Vito, **Schiavone** Valerio, [redacted] Roberto; **Soprana** Lorenzo; **Spelanzino** Gianluca; **Tartaglia** Corrado; **Toja** Barbara; **Tolentino** Giuliano; **Vieri** Edoardo; **Zenesi** Christian.

MORTI DENUNCIATI
IL [redacted] OTTOBRE [redacted]

Negli Ospedali. **Scaglione** Sergio, [redacted] 74, Martini, nato a Castelnuovo Calcea (AT); **Massetta** Rafaela ved. Girlanda, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico, nata [redacted] Bosco Chiesanuova (VR); **Ronco** Agnesina ved. Cerrato, a. 86, Martini, nata a Chieri (TO); **Arva**[redacted] Adolfo Emilio, a. 54, Molinette, nato a Torino; **Casassa** Paolo, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Aramengo (AT); **Va**[redacted] Maria Eugenia ved. Reina, a. 92, Giovanni Bosco, nata [redacted] Torino; **[redacted]dretto** Angiolina in Fornello, a. 71, Ma[redacted] Vittoria, nata a Torino; **Miglietto** Antonio, [redacted] 97, Martini, nato a Brindisi; [redacted] Maria Giuseppa ved. Bonsante, a. 85, Maria Vittoria, nata [redacted] Polignano a Mare (BA); **Ponzone** Giovanna ved. [redacted], [redacted] 85, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Becchio** Pietro, a. 84, Molinette, nato a Isolabella (TO); **Corsino** Potito, a. 86, [redacted] Giovanni antica sede Oncologica, nato a Ascoli Satriano (FG); **Capello** Fiorina ved. Rosso, a. 65, Molinette, nata [redacted] Villarbasse (TO).

Presso residenza: **Cuda** Giuseppe, a. 59, corso Novara 53, nato a Andali (CZ); **Russo** Angelo, a. 53, via Maddalene 10/5, nato a Venosa (PZ); **Di Berti** Giovanna [redacted] Cassano, [redacted], via [redacted] Cravero 33/25, nata a Cherchell (Algeria).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Panfilo** Anna Maria ved. Vareito, a. 83, casa di [redacted] La Quiete, nata a Baveno (NO); **Mercader** Maria Teresa in Bo, a. 71, casa di [redacted] Villa Maria Pia, nata [redacted] Orano (Algeria).

Presso altro luogo [redacted] territorio cittadino: **Radiani** Luigia ved. Toniato, a. 81, via Villarfocchiardo 12, nata a Parenzo.

Presso Medicina Legale: **Casamirra** Domenico, a. 63, nato a Palermo; **Peyron** Margherita ved. Formica, a. 89, nata [redacted] Cesana Torinese (TO).

Nati 42 - Morti [redacted]

[redacted]

Piace il progetto presentato da Gola, ma il sindaco chiede altre garanzie

Mondiali cross, rinvio pericoloso

Là Federazione: «Così rischiamo di perderli»

Lo svolgimento dei prossimi Mondiali di cross resta in bilico tra il parco del Valentino e [redacted] Marocco. Il presidente della Federazione Italiana di atletica leggera, Gianni Gola, ieri, ha presentato il progetto al Comune, ma il sindaco Valentino Castellani e i dirigenti dei Lavori pubblici e del Verde hanno chiesto ulteriori ragguagli. Così, giovedì 7 novembre ci sarà un'altra riunione, mentre i responsabili della Federazione internazionale di atletica protestano: «I continui rinvii rischiano di far cadere comunque la scelta di Torino».

Perché tanta incertezza da parte degli amministratori? Castellani ha apprezzato gli intendimenti degli organizzatori, ma ha chiesto che vengano previsti tempi e modalità del cantiere, con l'indicazione precisa di quanti giorni di chiusura del parco al pubblico sarebbero necessari. L'ingegnere-capo del Comune, Giovan Battista Quirico, ha indicato l'esigenza, ritenuta indispensabile, di garantire la Città affinché la spesa per riparare eventuali danni sia a carico della Federazione di atletica internazionale o di chi per essa.

Se alle richieste si risponderà positivamente, con impegni scritti, il «sì» ai Mondiali di cross del 23 marzo '97 al Valentino sarà pressoché scontato. In tal senso, infatti, sarebbero orientati la Sovrintedenza ai Beni Ambientali e anche l'ente Parco del Po. Sono state convincenti [redacted] proposte avanzate dagli organizzatori, per diversi motivi: 1) il grosso dei lavori di adattamento del parco in circuito per il cross verrebbe concentrato nei giorni venerdì 21 e sabato 22 marzo; 2) nel frattempo saranno garantiti gli accessi a viale Virgilio [redacted] al parcheggio antistante il Castello del Valentino; 3) alla manifestazione sono annunciate circa ventimila presenze (come quest'anno a Cape Town); 4) in piazza Vittorio Veneto, al parco Ruffini e a Palazzo a Vela saranno collocati tre [redacted] schermi per consentire al pubblico - se non troverà posto nel parco - di seguire lo svolgimento della gara, che, peraltro, sarà teletrasmessa in mondovisione; 5) l'organizzazione sosterrà la spesa per la risistemazione della fontana luminosa; 6) il manto erboso che sarà portato [redacted] viale Virgilio, dopo la gara, andrà ad ampliare la superficie verde del parco. Di qui al 7 novembre l'architetto Fontana metterà a punto [redacted] progetto secondo le richieste avanzate dal Comune. **[l. bor.]**

CICLISMO

Brunero, weekend ok

In Lombardia [redacted] il pokerissimo

Ancora un fine settimana ricco di soddisfazioni per i corridori dilettanti della Brunero Bongioanni Boeris, questa volta impegnati sulle strade della Lombardia.

Sabato, Gianluca Tonetti ha conseguito la quinta affermazione stagionale imponendosi, vicino a Bergamo, nella cronoscalata Almenno San Bartolomeo-Roncola (4° [redacted] suo compagno di squadra, Ainardi); domenica, [redacted] campione regionale degli Elite, Roberto Ferrario, [redacted] arrivato 2° nella gara di Magnago (Milano), vinta allo sprint dal varesino Tovaglieri.

Venerdì i corridori del team canavesano saranno nuovamente di scena: a Biassono, pres[redacted] Milano, nella Coppa d'Inverno, gara di chiusura del calendario cadetto nazionale.

[redacted] IMMOBILIARE?
[redacted] I ALPI FRANCESI

MENTONE
[redacted]

Prestigio, serenità, confort a 600 mt dal mare. Villette e appartamenti, mono-bi-trilocali a partire da L.180.000.000 Mutuo San Paolo al 6,80% tasso fisso

MONGINEVRO

Per gli amanti dello ski a 100 km da Torino (1 h. 15 min d'auto) splendido residence ai piedi delle piste. [redacted] direttamente bi-trilocali a partire da L.132.000.000

[redacted] ED INVESTIMENTI
ITALIMMOBILI
S.R.L.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/77.11.560 - FAX 77.11.918 - 0338/60.64.771

CONFAPPI — FNA Federamministratori

in collaborazione [redacted] ISAF organizzano III CORSO BASE per

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

- Frequenza: lunedì [redacted] mercoledì 18,00-22,00
- Docenti: professionisti esperti del settore
- Programma del corso:

PARTE GIURIDICA: 64 [redacted] di lezione - PARTE PRATICA: 80 ore di lezione
DIRITTO CONDOMINIALE: amministrazioni - locazioni - compravendita
IMPIANTISTICA: riscaldamento - ascensore - idraulica - elettrica - manutenzione - anomalie esistenti rispetto [redacted] tecniche costruttive
ASSICURAZIONE: condominio - proprietà - amministratori
FISCALE: imposte - tasse - IVA - contabilità condominio - contabilità di studio - contributi
INFORMATICA: nozioni generali - Word - Excel - Access - telematica.
CATASTO: catasto terreni - catasto fabbricati.
BANCHE: nozioni di matematica finanziaria - mutui bancari - rapporti con le banche
PSICOLOGIA CONDOMINIALE: l'assemblea di condominio
AMBIENTE: urbanistica - smaltimento rifiuti - smaltimento materiali tossici e nocivi
PRATICA CONDOMINIALE: rendiconto - riparto - corrispondenza.
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:
- [redacted] CONFAPPI Corso Vinzaglio 2 - 10121 Torino - Tel. 011-[redacted] - Fax 562.98.72
- sede [redacted] L.go Dora Colletta 131 - 10153 Torino - Tel. 011 248.84.00 - Fax 248.55.50
INIZIO [redacted] LUNEDI' 4/11/96
LE ISCRIZIONI DOVRANNO PER[redacted] ENTRO IL 31/10/96
* SONO [redacted] BORSE DI STUDIO PER COLORO CHE SONO IN [redacted] DI DIPLOMA DI MATURITA' con votazione superiore ai 50/60
AVVISO A TUTTI I CONDOMINI [redacted] ALLE MULTE) Presso la sede Confappi in Torino c.so Vinzaglio 2 sono disponibili, a titolo gratuito e fino ad esaurimento, copie del regolamento di Polizia Urbana con gli [redacted] delle sanzioni amministrative per i trasgressori.

HELVETIA IMMOBILIARE s.r.l.
Corso Massimo d'Azeglio, 16 - Torino - telefono 011/650.31.03

REVIGLIASCO appartamento in complesso residenziale immerso nel verde, mq 220 su due livelli, ampi terrazzi, cantina, box auto, giardino privato.
MONCALIERI [redacted] villa bifamiliare appartamento al 1° piano con giardino privato, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, box auto più posti auto esterni

GIAVENO casa indipendente di nuova ristrutturazione mq 350 su tre livelli più mansarda, giardino privato, luminosa, [redacted] posizione, panoramica, anche frazionabile [redacted] due unità

CROCETTA - VIA TORRICELLI 5° ed ultimo piano, [redacted] 140, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 ampi balconi, box auto in cortile, stabile signorile con portineria
CENTRO - VIA BAVA 5° piano, panoramico, terrazzo 25 mq: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno
CENTRO - VIA ROSSINI in stabile d'epoca in fase di ristrutturazione, appartamento signorile, mq 120: ingresso, [redacted] cina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto in cortile.
TESORIERA - VIA BORGOSESIA attico 5° piano, luminosissimo, mq 130: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, 2 arie, balcone angolare vista Superga.
CORSO SEBASTOPOLI 4° ed ultimo piano: ingresso, sala, cucina, [redacted] camere, bagno, giardino condominiale. Interessante
PIAZZA ADRIANO pressi: ingresso, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, ampio box.
SAN PAOLO - VIA LANCIA nuova costruzione, consegna luglio '97, appartamenti composti da: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Facciata in paramano, videocitofono, riscaldamento autonomo. Box auto
CENTRO UFFICI COLLETTA affittasi/vendesi open space mq 200 adatto studio tecnico, disegnatori, laboratorio, possibilità permuta. Open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi.
RIVOLI (TO) capannone mq 1000, h 4 mt, con uffici, servizi e area manovra, comodi parcheggi. Affittasi.
MONCALIERI complesso industriale, su grande arteria, mq 10.000 più area manovra, palazzina uffici e parcheggi per personale. Vendita/affitto
VENARIA (TO) capannone industriale mq 1.500 [redacted] superficie coperta, 290 [redacted] uffici in palazzina, mq [redacted] area manovra il tutto in perfetto stato di manutenzione. Affitto.
VENARIA (TO) Studio delle Alpi, recente, capannone mq 1.100 superficie coperta + 1.600 [redacted] superficie scoperta, uffici mq 180, servizi interni, 3 passi carrai, predisposizione carroponte, attività industriale/commerciale. Affitto.
CROCETTA - VIA COLLI ufficio mq 400 ottimo come studio professionisti o tecnici, in perfetto stato di manutenzione, a 500 mt. Palazzo di Giustizia. Vendita.
AVIGLIANA su strada di intenso passaggio, locali commerciali per 1.100 mq di superficie complessiva, piani uffici, [redacted] riservato parcheggio, anche frazionabili

[redacted]

CROCETTA - CORSO GALILEO FERRARIS angolo corso Einaudi, 3° piano, arredato, mq 190: ingresso, [redacted] camere, cucina, doppi servizi, cantina, volendo box auto nel cortile, portineria.

CROCETTA - VIA DONIZETTI 5° piano, mq 70, arredato: soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino
LINGOTTO - VIA VENTIMIGLIA vicinanze Palazzo a Vela, 7° ed ultimo piano, appartamento lussuosamente arredato: doppi ingressi, salone, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, tinello, cucinino, cantina, box auto, portineria
CORSO MARCONI uffici - abitazioni mq 80 - 160 - 180.
CORSO REGINA MARGHERITA locale open space 2 vetrine, 2 ingressi, piano terreno mq 90, piano interrato mq 55.
VIA MONGINEVRO pressi, 2 locali mq 50 di: ingresso, 2 camere, servizi, 2 cantine

Le erbacce hanno invaso il cantiere: finora sono stati spesi sei miliardi

Venaria chiede aiuto a Di Pietro

La caserma dei carabinieri ferma da 5 anni

Dovevano traslocare cinque anni fa, i carabinieri della Compagnia di Venaria. Ma il cantiere della loro nuova sede, all'improvviso, [redacted] era svuotato, mentre i militari si erano già abituati a vivere lontano dalla vecchia e ormai antiquata sede di via Medici del Vascello. Mancanza di fondi: la giustificazione ufficiale all'improvviso stop dei lavori. Adesso, da Roma, fanno sapere, che entro la fine dell'anno, i lavori potranno riprendere. Ma a Venaria sono ormai decisi a rivolgersi al ministro dei Lavori pubblici Di Pietro per cercare di mettere fine ad uno scandalo all'italia[redacted].

Nel febbraio del '93, l'allora sindaco Lino Alessi si era rivolto insieme all'assessore alla Case Salvatore Borgese al Parlamento [redacted] l'obiettivo di vederci chiaro su questa vicenda. «Ci risposero di non preoccuparci che tutto sarebbe andato avanti nella maniera più regolare» ricorda il primo cittadino. Invece no. I cancelli del cantiere, costituito da tre palazzi di quattro piani edificati su di un'area di circa 1000 metri quadrati e finanziati con [redacted] miliardi della legge Botta, non furono [redacted] più riaperti. Di più, Marcellino Gavio, il presidente dell'impresa Itinera che aveva ricevuto l'appalto in convenzione [redacted] la Edilpro di Roma per la [redacted]truzione della caserma finì nell'inchiesta di Mani pulite. Oggi for[redacted] l'unica certezza è quella che riprenderanno i lavori entro il 31 dicembre, altro non si [redacted]. Dal provveditorato alle opere pubbliche di Torino la risposta è lapidaria. «Il provveditore da due mesi [redacted] stato trasferito a Roma per [redacted] nuovo incarico - dicono i tecnici - qui non ne sappiamo nulla, attendiamo il [redacted] sostituto». Più esaurienti i fascicoli [redacted] disposizione della prefettura, dove si legge che tutto venne interrotto dopo un'accurata perizia dei vigili del fuoco. In poche parole, bisognava eseguire ulteriori lavori di messa in sicurezza per i quali erano necessari altri fondi. «Varianti in corso d'opera che [redacted] furono mai approvate dal ministero dei Lavori pubblici che aprì un contenzioso [redacted] l'Itinera - chiariscono gli ex amministratori del Comune di Venaria - che insieme all'Opera Pia Barolo cedette addirittura gratuitamente i terreni per la costruzione del nuovo [redacted] operativo per [redacted] perdere la presenza dell'Arma, reclamata a gran voce anche dal vicino Comune [redacted] Ciriè. L'Itinera senza ricevere altri soldi si rifiutò così di dare gli ultimi ritocchi alla caserma di [redacted] Machiavelli». E proprio in questi giorni l'ex assessore Salvatore Borgese scenderà [redacted] nuovo in strada per dare un'accelerata definitiva a tutta la vicenda da lui definita [redacted] una «vergogna all'italiana». «Anche [redacted] dal ministero dicono che entro la fine dell'anno tutto si risolverà - spiega Borgese, che è stato anche presidente dell'Associazione dei carabinieri [redacted] congedo - noi raccoglieremo delle firme per una petizione che denuncia tutto quanto è successo, poi la invieremo al ministro Antonio Di Pietro. I carabinieri devono assolutamente alloggiare nel nuovo edificio». Un'opinione condivisa anche dall'attuale capitano della compagnia dei carabinieri di Venaria Nicola Fozzi. La caserma di via Dante, situata nella zona Sud della città, si trova infatti in un punto d'accesso facilitato per imboccare la tangenziale ed anche per raggiungere [redacted] altre arterie provinciali. «L'utilizzo dei nuovi uffici ci permetterà di coordinare il nostro operato in modo diverso - conclude Fozzi - [redacted] non ci lamentiamo della nostra attuale sistemazione». La vecchia ca[redacted] via Medici [redacted]el Vascello nel pieno centro città potrebbe trasformarsi in [redacted] sede di uffici distaccati del municipio che [redacted] trova ad [redacted] di metri. La palazzina potrebbe [redacted] infatti affittata dal Comune ad [redacted] decimo dei prezzi di mercato.

Gianni Giacomino

Entro fine anno i lavori potrebbero riprendere: «Ma nessuno sa con certezza se [redacted] quando finiranno»

Il nuovo complesso sorge in [redacted] Dante all'angolo con corso Machiavelli. Sotto l'ex [redacted] del Comune **Salvatore Borgese**

GIAVENO

Rubano visone in pellicceria

Con la scusa [redacted] acquistare [redacted] pelliccia, due donne tentano [redacted] rubare un visone, ma scoperte minacciano la proprietaria e fuggono [redacted] il capo. La movimentata rapina è accaduta alla pelli[redacted]ria Stefany, in viale Regina Elena [redacted] a Giaveno. Le due clienti «vestivano in modo elegante» e la titolare Giuseppina Resce, 34 anni, residente a Bruino [redacted] via Tiziano 6, [redacted] ha avuto alcun sospetto. Con fare distinto una delle due ha provato uno [redacted]ei capi più belli esposti nel locale, del costo [redacted] 12 milioni. Peccato, era un po' largo e avrebbe voluto provare una misura più piccola. Giuseppina Resce si [redacted] recata nel retrobottega, ma quando è riapparsa ha notato che le donne stavano armeggiando alle prese [redacted] attaccapanni [redacted] sotto l'impermeabile spuntava la pelliccia. Le donne l'hanno minacciata: «Non ti muovere [redacted] avrai dei guai» e intanto una delle [redacted] frugava nella borsetta come fosse alla ricerca di un'arma. Di corsa sono scappate facendo perdere le tracce.

Aggredirono imprenditore: il processo

«[redacted]i hanno ferito e non [redacted] perché»

Prima l'avvertimento: «Stai attento perché ti succederà qualcosa». Poi l'attentato: due colpi calibro 12 esplosi [redacted] distanza ravvicinata, [redacted] fucile a canne mozze. La vittima: l'impresario edile Piero Speranza, 36 anni, di Candia. I fatti risalgono al 19 agosto del '93. Ieri, al tribunale di Ivrea, sul banco degli imputati, a rispondere dell'accusa [redacted] tentato omicidio, c'era Guido Esposito, [redacted] anni, residente a Chivasso in via Gassino 4. Secondo le accuse formulate dal pm Fornace, sarebbe stato lui [redacted] sparare i due colpi e a ferire Speranza alla [redacted] destra e ad [redacted] mano.

Alla sbarra, anche Luigi Zara, 40 anni, Ivrea, via Gozzano 18, [redacted] Pietro Caserio, 41 anni, Borgofranco, via Ruffini 30. Devono rispondere di detenzione [redacted] porto illegale del Beretta calibro 12, il fucile a canne mozze [redacted] matricola abrasa utilizzato in quell'attentato [redacted] un altro raid, pochi giorni dopo, al night «Mokambo» di Cavaglià.

Ieri è stato lo stesso Speranza [redacted] ricostruire i fatti dell'agosto '93. «Il giorno 16 - ha detto al presidente Grimaldi - vennero a casa mia i fratelli Francesco e Antonio Gagliardi, [redacted] San Giorgio, per dirmi che presto qual[redacted] avrebbe gambizzato. Subito non presi sul serio l'avvertimento, ma tre giorni dopo la minaccia divenne realtà». La sera del 19 un uomo attese Spe[redacted] sotto casa, [redacted] via Santo Stefano a Candia e gli sparò. Nelle indagini venne arrestato di Guido Esposito. In un primo momento, anche per le dichia[redacted] di Speranza, gli inquirenti ipotizzarono che l'uomo avesse sparato per conto di un impresario [redacted] Crescentino, Francesco Schittino, 54 anni, che vantava [redacted] credito di 100 milioni. I sospetti, però, non trovarono conferma. E fu lo stesso pm Fornace a chiedere l'archiviazione del procedimento contro Schittino [redacted] dei fratelli Gagliardi. Ora si tornerà in aula il 9 dicembre.

Al Maria Vittoria

[redacted] intervento [redacted] la tecnica laparoscopica

Eccezionale intervento [redacted] isterectomia e colpo sospensione per via laparoscopica *gasless* (ossia, senza gas) all'ospedale Maria Vittoria. Lo hanno eseguito i primari di Urologia, Giovanni Muto, e Ginecologia, Tigellio Gargiulo, [redacted] una paziente che presentava, oltre [redacted] disturbi ad utero e vescica, gravi problemi cardiorespiratori.

E' questa la prima volta che in Piemonte che [redacted] ricorre alla tecnica laparoscopica rinunciando all'anidride carbonica. E' stato realizzato [redacted] video, che [redacted] presentato al prossimo congresso mondiale di laparoscopia che si terrà a Roma nel giugno '97.

Governo tanzaniano

«Imprenditori [redacted] investite [redacted]»

«Imprese torinesi aiutateci». Il ministro degli Esteri della Tanzania, Jakaya Kikwete, rivolge un appello al mondo imprenditoriale. «Il nostro Paese - ha detto Kikwete [redacted] visita a Torino - attraversa ormai da tempo una lunga fase di stabilità politica. Intendiamo privatizzare le imprese statali e abbiamo bisogno di tecnologie». L'appello del governo della Tanzania non è rimasto inascoltato. L'Itaf, consorzio torinese guidato da Severino Conti e Roberto Napoleone, ha già avuto un incontro con il governo africano. E un'impresa di Caselle, Marietta, ha già firmato un contratto e darà lavoro [redacted] 40 tanzaniani.

BIANCA&NERA

■ **TRAFFICO** [redacted] E' stata la caduta [redacted] due bidoni contenenti gasolio a provocare, ieri dalle 14,30 alle 21 e trenta, il bloc[redacted] della circolazione su Lungo Stura Lazio. Tre automobilisti hanno perso il controllo della vettura e si sono scontrati. Lievi incidenti nei quali nessuno si è ferito. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno provveduto [redacted] deviare le auto, [redacted] l'Amiat, che ha ripulito oltre un centinaio di metri di carreggia[redacted]. I bidoni potrebbero essere caduti da un camion [redacted] le sponde.

■ **STAMPA** [redacted] All'Associazione Stampa Subalpina si sono concluse le votazioni per il rinnovo del collegio [redacted] probiviri. [redacted]cco i colleghi eletti. Professionisti: Renato Romanelli (57 voti), Andrea Liberatori (54), Bruno Gianotti (43), Fran[redacted] Collidà (35), Franco Pagliero (29). Supplenti: Giorgio Calcagno (27) ed Ernesto Gagliano (21). Pubblicisti: Mario Chiapetto (70), Rita Balistreri (64), Angelo Perrini (59), Maria Pia Bonanate (33). Supplenti: Giovanni Milani (20) e Gianni Montani (18).»

■ [redacted] Oggi alle 11, presso l'aula magna dell'Istituto di Medicina dello Sport (via Filadelfia [redacted]) viene presentata [redacted] campagna di informazione alimentare promossa dalla Centrale del Latte di Torino [redacted] rivolta agli studenti delle medie superiori e all'Università della Terza età.

■ [redacted] Gli uffici della Motorizzazione, in vista dello [redacted]dere del termine per prenotare la revisione dei veicoli [redacted] numero di targa finale «0», nei prossimi giorni osserveranno i seguenti orari: mercoledì 30 ottobre, dalle 8,30 alle 13; giovedì 31, orario continuato dalle 8,30 alle [redacted].

■ **VIABILITA'.** Un incontro con il ministro dei lavori pubblici Antonio Di Pietro e un coordinamento per un confronto fra amministrazioni locali, Ativa, Provincia e Regione. E' quanto [redacted]merso da [redacted] incontro (a Moncalieri) tra i sindaci di Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Trofarello, Villastellone, Moncalieri e l'onorevole Sergio Rogna sullo spostamento del casello di Trofarello sulla tangenziale, [redacted] del congestionamento [redacted] molte strade statali [redacted] provinciali.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

25° ANNIVERSARIO

SOGEA

Alfa Romeo

FESTEGGIAMOLO INSIEME!

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSSO i.e.

Prezzo Listino [redacted]
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 4.960.000
23 versamenti [redacted] 377.391 L. 8.680.000
Versamento [redacted] L. 11.160.000
TOTALE su strada [redacted] L. 24.800.000*

ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e.

Prezzo Listino L. 27.800.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 5.560.000
23 versamenti da L. 423.043 L. 9.730.000
Versamento finale L. 12.510.000
TOTALE su strada - TAN 0 - TAEG 0 L. 27.800.000*

ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V

Prezzo Listino L. 30.750.000
[redacted]
anticipo L. 6.150.000
23 versamenti da L. 467.934 L. 10.762.500
Versamento finale L. 13.837.500
TOTALE su strada - TAN 0 - TAEG 0 L. 30.750.000*

ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L

[redacted]
anticipo L. 10.290.000
23 versamenti da L. 782.934 L. 18.007.500
Versamento finale L. 23.152.500
TOTALE su strada - TAN 0 - TAEG 0 L. 51.450.000*

ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSSO

Prezzo Listino L. 53.050.000
[redacted]
anticipo L. 10.610.000
23 versamenti da L. 807.282 L. 18.567.500
Versamento finale L. 23.872.500
TOTALE su strada - TAN 0 - TAEG 0 L. 53.050.000*

ALFA [redacted] SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO

Prezzo Listino L. 55.350.000
PROPOSTA ANNIVE[redacted]
anticipo L. 11.070.000
23 versamenti da L. 842.282 L. 19.372.500
Versamento finale L. 24.907.500
TOTALE su strada - TAN 0 - TAEG 0 L. 55.350.000*

ALFA [redacted] 145 TD TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 28.900.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 5.780.000
23 versamenti da L. 439.782 L. 10.115.000
Versamento finale L. 13.005.000
TOTALE su strada - TAN 0 - TAEG 0 L. 28.900.000

ALFA ROMEO 146 TD LUSSO TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 29.750.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 5.950.000
23 versamenti da L. 452.717 L. 10.412.500
Versamento finale L. 13.387.500
TOTALE su strada - TAN 0 - TAEG 0 L. 29.750.000*

ALFA ROMEO 155 TD 2.0 TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 33.400.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 6.680.000
23 versamenti da L. 508.260 L. 11.690.000
Versamento finale L. 15.030.000
[redacted]

*Dopo 2 anni sei libero di finanziare il versamento finale oppure sostituirlo con un'auto nuova.

auto Km Ø

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSSO i.e. Listino L. 24.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 20.000.000	ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e. Listino L. 27.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 22.600.000	ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V Listino L. 30.750.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 25.200.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L Listino L. 51.450.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 42.700.000	ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSSO Listino L. 53.050.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 44.000.000	ALFA ROMEO SPIDER 2.[redacted] 16V [redacted] Listino L. 55.350.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 46.000.000
ALFA ROMEO 145 TD Listino L. 28.900.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 23.500.000	ALFA ROMEO 146 TD LUSSO Listino L. 29.750.000 [redacted]	ALFA ROMEO 155 TD 2.0 Listino L. 33.400.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 27.400.000

Iniziativa non cumulabile con altre in corso

Salvo approvazione della Società Finanziaria

SOGEA C.so Siracusa, 40 - TORINO - Tel. 011/32.99.333 - C.so Moncalieri, 15 - TORINO - Tel. 011/660.41.44
C.so Francia, [redacted] - COLLEGNO - Tel. 011/40.55.000

ifas
Dal 1951, [redacted] e servizi

Un cartellone teatrale ricco di proposte per questa settimana

Rose, miserabili e locandiere

Philippe Leroy recita Hugo al Colosseo

Entra nel vivo la stagione teatrale torinese, con l'inaugurazione del cartellone '96-'97 dell'**ALFIERI**. Nella sala di piazza Solferino si apre questa sera alle 20,45, la programmazione di stagione dello Stabile con lo spettacolo «La rosa tatuata» di Tennessee Williams (traduzione di Masolino d'Amico), diretta da Gabriele Vacis e interpretata da Valeria Moriconi e Massimo Venturiello. Lo spettacolo (in [redacted] fino [redacted] 3 novembre), è prodotto dal Tee - Teatro Stabile delle Marche, Teatro Pergolesi di Jesi e Teatro Stabile Abruzzese.

La storia è ambientata sulla costa di New Orleans, in un villaggio abitato da emigranti do- [redacted] Serafina, sconsolata vedova, scopre i tradimenti del marito (morto in un incidente) e accoglie, infine, un nuovo amore ed il rifiorire della vita.

Philippe Leroy e Anna Breil in una [redacted] de [redacted] miserabili», lavoro tratto da Hugo

COLOSSEO. Nel teatro di via Madama Cristina, [redacted] scena da questa sera alle 21 sino al [redacted] novembre, «I miserabili» ovvero «Scene di vita in villa», spettacolo [redacted] Riccardo Reim, liberamente ispirato al romanzo di Victor Hugo e presentato dal Teatro Libero. Protagonista è Philippe Leroy, affiancato da Anna Breil e altri, fra [redacted] Alessandra Arcidiacono, Marco Bellocchi e Lucio Saronni (scene di Stefano Cioncolini, musiche di Massimiliano Pace).

La storia è ambientata in Italia nel 1914 (anno in cui fu, tra l'altro, pubblicata un'edizione illustrata a fascicoli del romanzo [redacted] Hugo), alla vigilia [redacted] grande conflitto mondiale. Nella quiete campagnola, gli svaghi di una famiglia si interrompono con l'arrivo della gazzetta che, recapitata assieme alla quotidiana dispensa de «I miserabili», porta la notizia dell'attentato di Sarajevo. Rapidamente si diffonde [redacted] terrore, un'inquietudine angosciosa difficile da dominare. Solo due innamorati, immersi nella let- [redacted] del romanzo, sembrano immuni dalla paura. Sarà proprio la vicenda di Jean Voljean, citata e rievocata dal gruppo, a sovrapporsi (per slittamenti progressivi) al triste scenario della realtà.

FREGOLI. Da domani, nella sala [redacted] Santa Giulia, la Compag[redacted] Teatro Fregoli presenta «La locandiera» di Goldoni con Giuseppina Di Martino (regia [redacted] Walter Manfrè).

AGNELLI. In attesa [redacted] varare il cartellone '96-'97, un'anteprima è in programma per domani e il 31 ottobre, nel teatro di via Sarpi 111. In scena, «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», spettacolo ispirato al romanzo di Enrico Brizzi e proposto dal Laboratorio Itsos. **[si. fr.]**

«IDENTITÀ»

Danze arabe e dibattiti

Ultimi giorni [redacted] programmazio- [redacted] (sino al 31) per **Identità e differenza**, manifestazione organizzata dall'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione [redacted] Comune, in collaborazione con [redacted] centinaio [redacted] enti e organizzazioni. In programma per oggi alle 10 [redacted] cine- [redacted] Romano, un incontro-dibattito dedicato al tema «La distruzione della ragione (per una memoria della Shoà)». Altro dibattito, alle 15 all'Auditorium, dove si parlerà di «Euro-Tori- [redacted] volontariato culturale». Alle [redacted] alla Galleria d'Arte Moderna, incontro «In [redacted] verso Graz: Chiese d'Europa, Chiese di Torino verso la seconda [redacted] assemblea ecumenica europea». Per il cartellone degli spettacoli, [redacted] Piccolo Regio alle 21, «Musica e danze dei Paesi arabi», con Jamila Zaki e l'Ensemble Ziryab: da brani classici a contaminazioni con musiche di altre [redacted] geografiche.

L'Ensemble (artisti di diversa nazionalità) propone poi un excursus dai motivi antichi ai brani contemporanei.

Personaggi celebri a To-Esposizioni

Ma a Show Mont c'è pure Tomba

Continua la passerella di celebri personaggi a **Show [redacted]**. E' stata confermata per oggi a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) la presenza di Alberto Tomba: il fuoriclasse dello sci - nonostante l'infortunio di qualche giorno fa - incontrerà i suoi fans nelle prime [redacted] del pomeriggio (la manifestazione apre alle 15) nello stand della Sestrieres Spa.

In serata, arriveranno i protagonisti dell'avventura: Patrick Gabarrou e Hans Kammerlander, due nomi eccellenti nelle spedizioni «impossibili».

«Albertone» Tomba

L'alpinista francese Gabarrou - ospite della giornata delle guide alpine che [redacted] celebra proprio oggi in salone - è atteso alle 18: considerato [redacted] fra i migliori specialisti di arrampicata [redacted] ghiaccio, ha percorso in solitaria [redacted] traversata completa [redacted] Monte Bianco collegando sette pareti Nord. Sul palco, intratterrà il pubblico raccontando le sue performances ed esibendosi poi sulla parete di ghiaccio sotto la cupola del padiglione centrale. L'altoatesino Kammerlander - reduce dall'ascensione sulla vetta dell'Everest [redacted] successiva discesa con gli sci [redacted] piedi, senza far uso [redacted] respiratore - lo si potrà salutare alle 21 nella sala A del centro congressi. Famoso per avere scoperto, nel 1991, insieme con Reinhold Messner la «mummia dei ghiacci», racconterà al pubblico i re- [redacted] delle [redacted] conquiste attraverso la proiezione [redacted] 400 diapositive su schermo gigante. L'excursus inizia con la tragedia di Manaslu dove, nel corso di una spedizione, sono morti due [redacted] compagni; vengono poi illustrati [redacted] primo tentativo effettuato nel '92 sull'Everest e l'impresa sul Cervino con Diego Welling. Il campione [redacted] limits» risponderà alle domande della platea, si farà fotografare e dispenserà autografi. Domani alla rassegna sarà presente il «ghiacciatore» Aldo Cambiolo mentre giovedì 31 - in arrivo dal Nepal - è atteso [redacted] trekker Carlo Stratta. Alle 21, sempre giovedì, «serata delle stelle in mountain bike», gara-spettacolo a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Show Mont è aperto dalle 15 alle 23; sabato e festivi 10-23. Sino [redacted] novembre. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

[redacted] Il Conservatorio ospita stasera il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretto da Tho- [redacted] Sanderling e [redacted] Maurice Bourgue all'oboe. Pagine di Strauss e Shostakovich. Prime note alle 21.

Concerto spirituale, stasera, [redacted] gruppo vocale Cantus Firmus alla Chiesa della Trasfigurazione (via Spoleto 12). Dirige Massimo Nosetti, all'organo [redacted] Bertero. Musiche di Scarlatti, Bach, Purcell. S'ini- [redacted] alle ore 21.

E' in programma giovedì 31 ottobre alle 21 [redacted] Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36) il concerto [redacted] Michela Varda al pianoforte e Marco Allora al flauto.

[redacted] S'intitola «Mi adoplo in 4» [redacted] commedia in anteprima stasera alle 21 al Romano. Gli interpreti principali sono Michael Keaton e Andie MacDowell. Ingresso a inviti (sino ad esaurimento posti), i tagliandi sono in distribuzione gratuita da Ricordi.

FREGOLI. «Un secolo di Germania attraverso dodici classici [redacted] cinema tedesco del dopoguerra» è il titolo della rassegna [redacted] film in lingua originale che comincia stasera [redacted] Fregoli, piazza Santa Giulia 2 [redacted]. «Die Sehnsucht [redacted] Veronika Voss» (La [redacted] gia [redacted] Veronika Voss) di Rainer Werner Fassbinder, Orso d'Oro [redacted] Festival [redacted] Berlino [redacted], è il film inaugurale. Proiezioni [redacted] 20,30 e 22,30, biglietti a 7 mila lire.

[redacted] **STAND IN.** Prende il via questa sera al Faro, via Po 30, la rasse- [redacted] di film in lingua originale inglese «The Stand In»: «Mighty Aphrodite» (La dea dell'amore) il primo titolo in cartellone, spettacoli alle 19,30 e [redacted].

Cinema per la pubblicità oggi al Lingotto

Quando un regista grida: «Spot, si gira»

Divertirsi con i «consigli per gli acquisti»

L'Auditorium del Lingotto ospita stasera la quarta edizione di **Cinema in spot**, con[redacted] organizzato dall'Associazione Amici del Festival. L'iniziativa, intitolata quest'anno «Ridere della pubblicità. Gli spot più divertenti degli ultimi anni», presenta più di sessanta réclame all'insegna dell'ironia.

I lavori [redacted] cartellone sono circolati sulle televisioni [redacted] mezzo mondo, per quanto concerne il «made i[redacted] Italy», sono [redacted] concorso gli spot firmati [redacted] registi cinematografici come Alessandro D'Alatri, di cui vie- [redacted] proposta la serie «telefonica» interpretata da Massimo Lopez e Daniele Lucchetti.

Massimo Lopez nello spot di Telecom

Appuntamento alle 21, presenta la serata Bruno Gambarotta.

In attesa della proclamazione dei vincitori (scelti da una giuria), vengono proiettati i cortometraggi «The lunch date» di Adam Davidson, primo premio al Concorso Internazionale a Cinema Giovani '90 e premio Oscar '91, e «Pig!» della statunitense Francine McDougall in anteprima.

Nel corso della serata viene inoltre illustrato il prossimo Festival Internazionale Cinema Giovani in programma in città dal 15 al [redacted] novembre.

L'ingresso è a inviti: i biglietti [redacted] in distribuzione gratuita al Salone de «La Stampa» [redacted] Roma 80. **[d. ca.]**

Si apre l'anno accademico del Centro di via Maria Vittoria presieduto da Soldati

Pannunzio alla soglia dei trent'anni

Conferenze, seminari e happening con il pubblico

Il **Centro Studi Mario Pannunzio** [redacted] alla soglia del trentesimo anno accademico, un momento significativo, come tiene a sottolineare Pier Franco Quaglieni, direttore dell'istituto culturale e da poco nominato vice presidente della International Federation of Free Culture [redacted] Londra. E a proposito [redacted] cerimonie ufficiali è stata decisa quella per l'assegnazione del Premio Pannunzio '96: il 3 dicembre sarà consegnato a Sergio Romano. La nuova stagione viene affrontata, com'è consuetudine dell'Associazione fondata nel '68 da Arrigo Olivetti e intitolata al direttore della rivista «Il Mondo», con un nutrito calendario culturale.

Curiosa foto di Mario Pannunzio con ventaglio durante una calda [redacted] romana

Il primo appuntamento è il [redacted] novembre, alle 15,30, nei locali di via Maria Vittoria 35 (011/81.23.023), con il corso di aggiornamento per docenti intitolato «Insegnare il Novecento. Riforma della scuola e riforma dei programmi», legato alle proposte avanzate dal ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer. Un'iniziativa, nuova rispetto alla tradizione del Centro, prende forma invece [redacted] 9 novembre alle 17: niente conferenze né tanto meno relatori per [redacted] ciclo «Leggere insieme i libri del cuore». Sarà il pubblico ad animare i pomeriggi e le serate, protagonista [redacted] uno spazio dedicato alle letture che ciascu- [redacted] potrà scegliere e interpretare. Per i 90 anni di Mario Soldati il 16 novembre alle 16,30 all'Archivio di Stato, il Centro presenterà una pubblicazione sullo scrittore e presidente del Pannunzio: per festeggiare verranno stappate [redacted] bottiglie di vino piemontese. Il 19 [redacted] bre alle 21 alla Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, presentazione del libro di Renato Mieli «Deserto rosso», mentre «Maître-à-penser ritrovati» è il titolo della serie di quattro conferenze, da domani alle 21, dedicato a intellettuali quali Pareto, Weber, Benda e Popper. «Vuol [redacted] un tentativo di recupero del pensiero liberal-democratico di uomini di cultura per molto tempo volutamente trascurati» spiega Pier Franco Quaglieni.

A dicembre (le date [redacted] ancora decise) comincerà un progetto di lezioni sul periodo «Dalla Liberazione alla Costituzione repubblicana»: il primo intervento sarà di Francesco Cossiga. Fra le [redacted] proposte a gennaio [redacted] saranno conferenze sui nuovi scrittori e anche sulla poesia vissuta come espressione musicale. Per quanto riguarda la sezione corsi, [redacted] da metà novembre, in programma i temi: psicologia, storia dell'arte, antiquariato e storia della musica. Ispirato ai «luoghi [redacted] lavoro» il [redacted] fotografico Arrigo Olivetti, fino al 31 dicembre. **[t. pl.]**

MUSICA *dove*

[redacted] Musica [redacted] ricerca, questa [redacted]ra, alle Arcate 18/20/22 dei Murazzi del Po: in programma, a partire dalle 22, il concerto «Techno with disturbance» [redacted] Jon Rose, violi- [redacted] interattivo, e Frank Schulte, batteria elettronica, affiancati da Stefano Zorzanello al sax e flauto, Paolo Angeli alla chitarra, Roy Paci alla tromba e Stefanino al mixer. Organizza Musica 90 nell'ambito di «Transes, Il Passato Remoto della Musica [redacted] Futuro», ingresso libero.

[redacted] S'inaugura stasera [redacted] 22 in via Pomba 7 [redacted] nuovo locale: lo Zigfild Folies. Gesti- [redacted] da Claudio Barulli e Laila Carello, si articola su due piani: nel primo propone il ristorante, una «Sala Cafè», il palcoscenico per spettacoli di teatro e cabaret o concerti, la passerella per le lap dance «lanciata» [redacted] recente da Demi Moore nel film campione d'incassi «Striptease». Sotto, al Femina Bar, raffinati show erotici con star internazionali. Ospiti di stasera la band di Alessandro Vaudano, gli «Angeli Rossi» di Nicole Dior, Kristine Klaus, Deborah Wells, Federica Vit e Luca Rei.

IVANO FOSSATI. Si aprono oggi [redacted] prevendite dei biglietti per assistere al concerto di Ivano Fossati in programma il 9 dicembre [redacted] Teatro Alfieri. I tagliandi si acquistano alla cassa del locale in [redacted] Solferino e costano 45 mila lire per un posto in platea e 35 mila per la galleria.

[redacted] Il cinema Regina [redacted] Collegno ospita stasera alle 21 il [redacted] gospel del gruppo Continental Singers & Orchestra. Organizza la Chiesa Evangelica della Riconciliazione. I biglietti costano 8000 lire.

[redacted] Serata jazz [redacted] «Capoli- [redacted] 8» (via [redacted] 42 bis, [redacted] 22) con [redacted] Felice Reggio Big Band e al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) dove si esibisce il trio Penna-Mari-Petracca. L'etno-jazz del trio [redacted] Dino Pellissero [redacted] scena a «La Zona» (via Valprato 68, [redacted] 22). Il rock dei Bissa per il martedì sera al «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 347, ore 22), stesso genere musicale al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) dove suonano i Minushè. Concerto rock blues all'«Athreyu» (via Villarfocchiardo 14/a, ore 22) [redacted] i Jam & Zoodiac Zoo e alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) dove suonano i Black & Proud. Latin [redacted] l'Habana Express al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22).

Fuori città, rock al «Mc Ryan's» [redacted] Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22) con i Duracultura e a «La Chance» [redacted] Castellamonte (frazione Spineto 65, [redacted] 22) dove sono attesi i Los Angeles May 92.

[redacted] LOCALI «70 mi dà tanto, 80 voglia di balla...» è il titolo della festa di Rete 5 [redacted] «Vaniglia [redacted]» (strada Sabaudia 25, ore 22), «[redacted] Fashion» alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, [redacted] 23).

Nella foto: Ivano Fossati

Festa americana

Oggi cominciano le sei giornate a stelle e strisce

S'inaugura stasera alle 20,30 con [redacted] omaggio alla bandiera a stelle e strisce. **L'America**, [redacted] sta made in Usa che si svolge al Palastampa [redacted] Ferrara 30. L'evento clou è per le 21,30 con lo spettacolo dell'Accademia di Danza del Teatro Nuovo di Torino che porta in scena «Cristoforo Colombo e i miti americani» interpretato da cinquanta ballerini della compagnia. Alle 22,30 sfilano parrucche e toupet che rivisitano le acconciature delle dive di Hollywood Anni 40 e 50. Le sei giorni [redacted] «americanate» offre un calendario [redacted] estrosi appuntamenti: domani sul palco centrale si svolgeranno il concorso [redacted] «mangiata di hamburger», la gara di «bevuta alla canna» e l'elezione di «Miss T-Shirt bagnata» seguiti dal concerto della House Band (ore 23).

Fra le mostre, [redacted] ricostruzione [redacted] un villaggio western. Fino al [redacted] novembre.

Un curioso stage

Con otto lezioni potete imparare a farvi una risata

Ridere di se stessi e degli altri, sfogarsi [redacted] contagiosa ilarità: chi sorride a fatica può partecipare alle «lezioni» di **Comunicazione divertente**. Magari, impara davvero a sfoderare impetuose risate. E' [redacted] stage ideato da Francesco Signor, [redacted] collaboratore di Cuore, [redacted] della compagnia «+ttosto di stare [redacted] kasa» e ora autore di comix e dei testi del cabarettista Beppe Braida. Primo incontro, degli otto bisettimanali, domani sera nel locale «Porky», in via Ugo Foscolo [redacted]: [redacted] parte dalle tecniche base del comunicare per arrivare alla scoperta del proprio umorismo, del «nonsensismo», e in aiuto verrà proposta una documentazione [redacted] personaggi quali Beppe Grillo e Roberto Benigni.

Non solo: satira anche attra- [redacted] il fumetto, con Praga, [redacted] delle matite di Cuore. Per avere informazioni più dettagliate, rivolgersi allo 011/779.18.62.

SU [redacted]
Alle 17,15 alla biblioteca musicale della Tesoreria, in corso Francia 192, conferenza di Lionello Sozzi e Attilio Piovano su «Parigi: caffè letterari e avanguardie musicali». In programma letture [redacted] testi e ascolti musicali, con Ariella Beddini voce recitante.

ROM E SINTI
[redacted] 15,30 alla sede dell'Aizo (Asso- [redacted] italiana zingari oggi), in corso Monte Grappa 118, proseguono gli incontri su «Scoprire un popolo: Rom e Sinti». Oggi si parlerà di «Stile di vita e organizzazione sociale e tradizionale». Relatori Claudia Baudino, Alessandra Drago, Carla Osella e Jonko Jovanovic.

[redacted]
Alle 17 al Dipartimento di Matemati- [redacted] in [redacted] Carlo Alberto 8, Giuseppe Bertagna terrà [redacted] conferenza intitolata «La continuità discontinua». E' a [redacted] dell'Associazione Mathesis.

SCRIVERE [redacted] RADIO
Stamane alle 11,30 [redacted] Centro di produzione Rai, in [redacted] Verdi 16, premiazione [redacted] vincitori del concorso «Scrivere la radio», promosso dal Grinzane Cavour.

[redacted]
Alle 15 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto, convegno organizzato dall'Unitre sul tema «Euro-

APPUNTAMENTI *qua e là*

Torino, volontariato culturale: idee e esperienze a confronto in Europa». Fra i partecipanti Gianfranco Billotti, Giuseppe Campra, Irma Maria Re e Celestina Costa.

SCUOLA HOLDEN
Alle [redacted] 21,30 alla [redacted] Holden, in corso Dante 118, incontro con Martyn Bedford, giornalista, professore di inglese a Hong Kong e autore del libro «Acts of revision», un thriller ironico che esce ora in Italia con il titolo di «Esami di riparazione» (Editore Bompiani).

AGONE [redacted]
Stasera, alle ore 21 alla libreria Ara- [redacted] Fenice, in via San Tommaso 27, Luciano Faioni interviene sul tema «Vincere un agone dialettico». Organizza l'associazione culturale Scienza della Parola.

[redacted]
Stasera, [redacted] 21,30, alla Libreria Campus in via Rattazzi 4, Anna Nadotti e Giancarlo Ugazio incontrano Ermanno Rea, [redacted] di «Il Po al rac- [redacted] (Ed. Il Saggiatore).

UN [redacted]
Alle ore 18 [redacted] Sei, in piazza [redacted] Ausiliatrice 15, viene presentata l'opera [redacted] Anastasio Ballestrero «Alla fonte del Carmelo», opera legata all'Ordine [redacted] beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Intervengono il cardinale Giovanni Saldarini, padre Fiorenzo Bugin e don Paolo Ripa [redacted] Meana.

[redacted]
Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, Silvana Bevilacqua, Alberto Bevilacqua e Pietro Guglielminotti parleranno su «Intelligenza emotiva e grafologia».

LO [redacted]
Alle 21,15 il Club Magellano, in via [redacted] 43 organizza una sullo Yemen, con un audiovisivo di Gino Lizzi.

[redacted]
Alle 21 alla Biblioteca Civica [redacted] Moncalieri, in via Cavour 31, si parlerà [redacted] libro «La [redacted] che ci accompagna», [redacted] ricerca sul cimitero moncalierese. Al lavoro hanno partecipato Albina Malerba, [redacted] Pistoi e Claudia Cassio.

PICCOLO [redacted]
Domani alle 9,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, incontro con il Consiglio dei Seniores di Ulm (Germania) e i Seniores torinesi: [redacted] par- [redacted] sulle condizioni di vita [redacted] cittadini anziani nelle varie realtà [redacted] pee. Al termine esibizione della compagnia di danza Les Etoiles. Nel pomeriggio, alle 16, [redacted] teatro San Giovanni Bosco, in piazza [redacted] 28/B, momenti di spettacolo con il Gruppo Musicale Valentino Studio, la Compagnia Città di Torino dell'Associasion Piemonteisa e il gruppo folkloristico Ulm.

A [redacted]
Alle 12 all'Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35, verrà consegnata la «PH» (Paul Harris Fellow), [redacted] la massima onorificenza rotariana, [redacted] torinese Piero Angela.

[redacted]
La Facoltà [redacted] Agraria organizza quest'anno un corso di perfezionamen- [redacted] in «Parchi, giardini e aree verdi», rivolto ai laureati in Scienze agrarie e forestali, naturali e biologiche (ammessi anche laureati in Architettura). L'iscrizione si concluderà il [redacted] novembre. Tel. 011/669.88.69.

[redacted]
Stasera alle [redacted] 20,45, Ciro Buttari terrà [redacted] concerto [redacted] antichi strumenti musicali, all'Associazione culturale [redacted] italo-indiana Sadhana, via Vittorio Amedeo 16 bis, tel. 011/51.727.51.

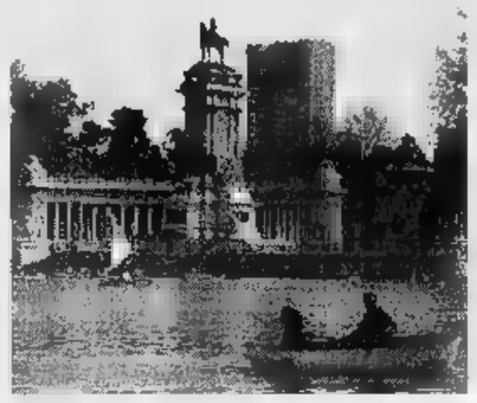
TENNIS
Sono aperte [redacted] iscrizioni al Cral della Stampa (piazza Muzio Scevola 2), per lezioni individuali e collettive di avvicinamento [redacted] tennis, condotte [redacted] maestro Massimo Balona. Informazioni allo 011/66.100.26.

RACCONTA la tua CITTA'

Sta per concludersi il concorso con scrittori e poeti

Ecco l'ultima settimana

Schede-voto sempre più numerose



Parco del Retiro a Madrid

Ultima settimana di pubblicazione di brani e poesie collegati al concorso Racconta la città organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Vi hanno partecipato, o meglio, vi stanno partecipando, cento giovani tra i 15 e i 20 anni con opere che parlano di Torino e della sua provincia. Storie intimiste, altre ironiche, altre collegate a un monumento, a un parco, a un fiume. Le oltre centomila schede giunte finora alla nostra redazione stanno dimostrando che questa sfida letteraria piace e coinvolge i lettori. Leggendo il coupon pubblicato su questa pagina potete capire il meccanismo del concorso: sapere, cosa assai importante, che inviando una o più schede-voto potete avere la probabilità, su sorteggio, di vincere un viaggio in una città d'Europa. I giudizi sui lavori dei giovani autori devono pervenire alla redazione de La Stampa entro il 13 novembre. Poi, nel giro di pochi giorni, si saprà chi sono i vincitori e l'intera classifica generale sarà finalmente compilata. I partecipanti alla sfida letteraria sono in prevalenza donne e la poesia prevale sulla prosa. E' comunque sintomatico che ogni concorrente ha affrontato il concorso conscio di affrontare non solo un gioco bensì una prova ben precisa collegata alla sensibilità e «alla bella scrittura». Giovani torinesi e giovani della provincia in confronto senza complessi d'inferiorità. I vincitori, dopo questa stronua e prolungata battaglia, potranno sentirsi davvero orgogliosi. Chi dice che la gioventù ha sensibilità per la letteratura e le scienze umanistiche? La lettura di questi lavori conferma il contrario.

L'ESTRANEO

Non spero che tu mi capisca
dal freddo della tua indifferenza.
E' solo uno sfogo
contro un qualcosa che non amo.
Non mi hai mai accudita
quando, bambina, correvo sulle tue strade.
Ti sono estranea
nei silenzi delle notti d'estate.
Ciò che solo mi appartiene
è il cielo che mi sovrasta,
il cielo che non dice mai di no ai sognatori.
Non ci siamo mai compresi
ed ora mi sembra che la tua anima
d'improvviso si riveli.
Perché per la prima volta ti cerco,
capisco che ci sei e ci sei stata,
fin da quando sono nata
Non abbiamo saputo cercare,
trovare, un'osmosi di sensazioni
ed ora ti sto davanti priva di emozioni
sorda come chi non ha mai udito
il canto dei grilli.
O non l'ha mai percepito perché
poco si curava
di quel suono così dolce nelle notti d'estate.
E prova una stretta al cuore la prima volta
che lo ode.
tremolio dell'anima
di fronte alla sua povertà, incapacità
di toccare, di far vibrare,
quelle corde in me da sempre pronte
ad essere tese
per far scaturire un suono, un'emozione
da tempo chiusi, imprigionati nel nostro
arido cuore.

Federica Zoin (Poirino)

PARADISO

Io mi siedo tranquilla nel mezzo della strada, dove non c'è mai il silenzio. Un lungo sospiro, infatti, ampio e tiepido, mi avvolge: un frusciare sommesso di fronde nel vento, un mormorare impetuoso del torrente nascosto qui accanto. Nella primavera appena nata ogni cosa aderisca alla natura, anche il calce si stringe in un abbraccio mai muri mentre piante ansanti inseguono affannate la vita che corre. Mentre osservo il lungo laccio d'asfalto deserto snodarsi grigio come un filo tenue di fumo, la mia amica non può che crescare e divenire enorme per poter inglobare queste mille sensazioni, diventare tutt'uno con esse. E trabocco di tenerezza nell'udire i piccoli cuori battere nei piccoli corpi dei pulcini implumi lassù, su una trave, nella loro casa, struttura ingegnosa di fanghiglia e sterpi rossegianti. Ogni costruzione è un essere innamorato del suolo in cui allunga le cementose radici da decenni, come è amante delle incisioni di secoli, delle pietre odoranti d'antico e di muschio, delle mie cambiate da poco. Tetti diseguali, allegri, si assiepano come bambini attorno alla torta di compleanno, ricoperti di lose rassicuranti grigie arancione. Il mio è un piccolo paradiso deserto che pochi, passando, possono percepire. Nel mio paradiso, le persone fuggono silenziose al calar della sera nelle loro tane al calduccio, dove, tutte insieme, piccole finestre con ciglia aperte di legno intarsiato si accendono di scherzi, parole, musica della televisione. La calma sovrasta i luoghi in cui il cinguettare ti insegue fino a sera. Nei giorni di festa giungono tutte insieme le folle in automobili nuove. Nel formicaio ormai brulicante, pazienti come madri ogni casa, ogni stradina, ogni pallido filo d'erba che con la testolina piegata strazio l'asfalto, annullano il rombo dei motori, l'odore dei gas di scarico, il vociare del mercato e restano imperturbabili quanto prima, non scorti da sguardi inesperti. Nuove orme si susseguono calpestando il terreno quasi sacro, tanti occhi scrutano i giardini rinchiusi in gelosi recinti, i monumenti restano fermi nella posa fotografica dei giorni di festa, pronti per i turisti. Ovviamente, non posso restare accoccolata sulla gobba liscia della mia strada; mi metto da parte, grande quasi quanto Madre Natura, ad aspettare.

Passato quel giorno, ogni monumento abbandona la sua posa e può sorridere, ogni torna a respirare, dopo aver trattenuto il fiato per restare immobile, e ad essere tenera amante della terra. In questi momenti, la mia «città» non è che un animaletto di legno e pietra, calmo e bello, raggomitolato nel caldo grembo della montagna.

Consuelo Ferrier (Pragelato)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Inviate a: La Stampa - Concorso "Racconta la tua città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro

Non sono valide le fotocopie della scheda

REGOLAMENTO

Votate le opere che vi piacciono di più su La Stampa e ritagliate il coupon pubblicato ogni giorno in questa pagina. Potete votare anche più opere per volta, inserite ogni scheda in una busta e spedite a: **La Stampa - Concorso "Racconto la tua città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro**. Entro il 13 novembre le schede saranno raccolte e contate. Tra tutte quelle giunte in redazione verranno sorteggiati i vincitori che avranno diritto a un viaggio per due persone a **Cisalpina Tours** di 4 giorni in una città d'Europa: Amsterdam, Praga, Budapest, Barcellona, Bruxelles, Londra, Parigi, Vienna, Monaco di Baviera. La quota di partecipazione è di lire 5.000 (cinquemila) per ogni opera votata. Le opere pervenute oltre il 13 novembre non saranno prese in considerazione. La classifica generale sarà pubblicata a partire dal 15 novembre. Il nome dei vincitori verrà reso noto entro il 30 novembre.

Premio Grinzane Cavour — LA STAMPA

CHI RIGENERA RISPARMIA

CON 5 ANNI DI GARANZIA

Questa poltrona ha l'usura di 25 anni

La stessa poltrona dopo il nostro trattamento

E... IL VOSTRO DIVANO IN PELLE RITORNA NUOVO

CON UN NUOVO RIVOLUZIONARIO SISTEMA CHE RIGENERA LA PELLE, ANCHE I DIVANI PIÙ LOGORI E SCOLORITI TORNERANNO NUOVI.

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO A CASA VOSTRA

"IL LAVORO ED IL TRASPORTO SONO COPERTI DA GARANZIA"

PINTO RINNOVA PELLE

NUMERO VERDE

SI ESEGUONO ANCHE TUTTI I LAVORI DI TAPPEZZERIA

LA DITTA SU RICHIESTA E SU MODELLI INDIVIDUATI DAL CLIENTE. FORNISCE ANCHE SALOTTI IN-PELLE NUOVI

Il cartellone del teatro Don Bosco

Classici e musical in scena a Rivoli

A Rivoli è «Voglia di teatro». E' questo il titolo del cartellone in programma al Teatro Don Bosco di via Stupinigi (informazioni allo 011/9513581). La stagione 96-97, presentata recentemente, è organizzata dagli assessorati alla Cultura del Comune di Rivoli e della Regione e dal Teatro Stabile di Torino (Circuito Teatrale Regionale). Dal 15 novembre e sino al 3 aprile si avvicenderanno generi diversi: dai classici alle contaminazioni musical-teatrali, dai monologhi comici alle commedie musicali. Eterogeneo cartellone in sintonia con il programma che dice: «Il teatro va incontro al suo pubblico con la capacità di offrire opportunità per tutti i gusti».

L'inaugurazione, il 15 novembre, sarà con «Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni, nella versione diretta da Nanni Garella ed interpretata da Alessandro Haber (musiche di Stefano Falqui [redacted] Stefano Zoffoli). Quello che fu rappresentato da Truffaldino Sacchi al Teatro San Samuele di Venezia nel 1746, è uno degli ultimi testi della stagione giovanile goldoniana, ancora pervaso dal fascino antico della Commedia dell'Arte. Il protagonista Arlecchino, per una serie di equivoci e contrattempi, viene a trovarsi nella necessità di dover servire due padroni contemporaneamente, situazione che, protratta di scena in scena, rende ogni azione improbabile e comica. Contrasti, discussioni, liti e «incidenti» compongono un movimentato gioco coreografico, un balletto di figure e figurine del «teatro all'antica italiana».

Pino Micol

Segue, dal [redacted] novembre, «I miserabili. Scene di vita in villa», spettacolo diretto da Riccardo Reim e liberamente ispirato al romanzo [redacted] Victor Hugo: protagonista Philippe Leroy. «Cirano di Bergerac» di Rostand, diretto da Maurizio Scaparro ed interpretato da Pino Micol è in cartellone per il 5 dicembre. La commedia, rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1897 mette in scena una storia notissima, quasi un archetipo della vicenda amorosa. Cirano, poeta e filosofo deturpato da un naso assai vistoso, ama Rossana ma, convinto di non poter essere ricambiato, accetta di scrivere lettere d'amore per lei per conto di Cristiano, altro innamorato della fanciulla. L'operina musicale [redacted] un atto «La guerra vista dalla luna», interpretata dall'attore Fabrizio Bentivoglio [redacted] dalla Piccola Orchestra Avion Travel [redacted] in cartellone per il 12 dicembre, mentre [redacted] 18 dicembre Lella Costa sarà protagonista di «Stanca di guerra», monologo di Alessandro Baricco e della stessa Costa, diretto da Gabriele Vacis.

Tra gli spettacoli in programma successivamente, «Gigi», musical con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann (14 gennaio), «Uno, nessuno e centomila» di Pirandello con Flavio Bucci e «Amleto il principe non si sposa» di Stefano Benni con i Broncoviz. Altri protagonisti della stagione, Franca Valori, Giancarlo Zanetti e Isabel Russinova.

Silvia Francia

SCUOLE [redacted] DANZA E RECITAZIONE

TEATRO [redacted]: Stage con Max Luna III. Informazioni orario segret. 9/13-15/19.
TEATRO NUOVO [redacted]. Audizioni [redacted] accademico 96/97. Tel. 011 [redacted].

RITROVI

[redacted] **MUSIC:** 447.7171. Stasera ricomincia la festa! d.j. Marco.
CLUB 84: 15.30 Orsini 21 Rocky and [redacted] Band [redacted] Non solo boogie.
[redacted] **DANZE** tel. [redacted], 15.30 Balliamo con [redacted].
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. [redacted] D.J.
PATIO + INVIDIA 851.4841. Ore 22.30.
ROBY SWING: Giovedì jazz tel. 700.541.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel. 836.331. L. Mattotti.
ARX: [redacted]. Savoia 4. Javier Garcerà.
SANT'AGOSTINO 437.7770. Prepara[redacted] asta dipinti del [redacted] (18 novembre).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Personale [redacted] Silvio Vigliaturo. Dipinti [redacted] sculture.
ARTEINCORNICE: A. Tedeschi Toschi.
ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. [redacted]): Proposte '96 l'Ottocento italiano.
BERMAN: Bruno Coppo.
BIASUTTI: Virgilio Guidi.
CARLINA: Max Pellegrini, tel. 817.3344.
CENTRO ARTE [redacted] **TESORIERA:** Tamburi.
DAVICO: Luigi Nervo.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti
MICRO': Marisa Micca.
NARCISO: Disegni [redacted] '900 italiano. Nella saletta [redacted].
PI[redacted]: Coloristi russi del [redacted] Maya Kopitzeva.

STAGIONE IN ABBONAMENTO
TEATRO STABILE TORINO
Al Teatro Alfieri, ore 20,45
I Teatri Stabili delle Marche e Abruzzo presentano
VALERIA MORICONI in
LA ROSA TATUATA
di Tennessee Williams
traduzione di Masolino d'Amico
con MASSIMO VENTURIELLO
regia di GABRIELE VACIS

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - [redacted] 65.211 publikompass

DA DOMANI A TORINO

GIOVEDI' ALL'AMBROSIO

IMMINENTE A TORINO

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
Servizi
guida settimanale
alla vita
della città
Agende
Rubriche

Il 9 e 10 novembre, sinfonia «La poule»

La stagione di Ivrea con Milva la rossa

IVREA. Gianni Monte, direttore artistico dell'Orchestra Giovanile di Ivrea, ha preparato come sempre una sorpresa al suo pubblico. La partecipazione, questa volta, di Milva la rossa. Dopo il successo dei tre concerti inaugurali [redacted] Ivrea e al Conservatorio di Torino diretti da Guido Mario Guida, solista Francesco Cipolletta, [redacted] stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea e del Piemonte si prepara agli altri impegni.

Milva

Il 9 novembre alle 21 e domenica 10 alle 16, nella Sala Serra, Riccardo Ceni dirigerà la Sinfonia «La poule», il Concerto per flauto e archi op. 57 di Mercadante, l'Adagio «Lilith» di Cognolato e la Sinfonia n. 5 di Schubert. Solista il flautista Luciano Condina.

Il terzo concerto in cartellone il 15 dicembre alle 21 (replica domenica 16 alle 21) sarà diretto da Gianni Monte, maestro del Coro Riccardo Sgubin. Titolo della serata, «Un viaggio musicale in Europa» da Brahms a Weill.

Il 6 aprile Mario Lamberto dirigerà l'Orchestra giovanile con Franco Mannara violino solista. In programma il Concerto per violino e orchestra [redacted] Ciaikovskij op. 35 e la sinfonia [redacted] 5 op. 64. Tutto Ciaikovskij quindi, per la gioia di coloro che amano la musica del grande [redacted]. Il quinto concerto [redacted] terrà il 4 maggio (replica il 5 maggio) e sarà diretto da Antonio Tappero Merlo, il quale eseguirà le sinfonie rossiniane della «Gazza ladra», dell'«Italiana [redacted] Algeri» e del «Guglielmo Tell», mentre di Verdi farà ascoltare la Sinfonia del Nabucco, quella della «Forza del destino» e dei «Vespri siciliani». La «chicca» cui [redacted] accennava all'inizio è Milva.

La grande cantante il 30 maggio alle 21 e sabato 31 alle 21, diretta da Gianni Monte, darà vita ad uno dei suoi più applauditi concerti. Di Milhaud, Milva canterà «Le boeuf sur le toit»; [redacted] Weill «I sette peccati capitali», mentre nella seconda parte dà vita ad «Anna». Gli altri interpreti sono da definire. Un avvenimento per Ivrea, che accoglie Milva a braccia aperte, con il consueto calore con cui accoglie i grandi artisti.

[ar. ca.]

DA GIOVEDI' AL REPOSI

FEDERCONSUMATORI

il giovedì del consumatore utente

7 novembre / 12 dicembre

Sei incontri per conoscere i tuoi diritti

con il patrocinio [redacted]:
Camera di Commercio di Torino
Comune di Torino
Consiglio Regionale del Piemonte
"Il Salvagente"
"La Stampa"
Ministero dell'Industria
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Torino
Radio Torino Popolare
Rai Tre Redazione Regionale del Piemonte
Regi[redacted] Piemonte

con la collaborazione di:
Commissione Comunità Europea

per informazioni:
FEDERCONSUMATORI
Associazione Regionale Autonoma e Democratica di Consumatori e Utenti
via Pedrotti, 5 - Torino
Telefono e fax 011/244 23 90
e-mail: fconsum@arpnet.it

7 novembre
I servizi di pubblica utilità: Telecom - Italgas

14 [redacted]**mbre**
Pensioni

21 novembre
Dove conviene fare la spesa?

28 novembre
I consumatori e le case automobilistiche

5 dicembre
Rapporto tra gli amministratori condominiali ed i condomini

12 dicembre
Gli enti locali e i cittadini

Ore 21:00

Sede degli incontri:
Centro Congressi Torino Incontra
Sala Cavour
via Nino Costa, 8
Torino

Ingresso libero

grafica: Giancarlo Dell'Erba

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [redacted]
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.681
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.6[redacted]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elìambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; [redacted] **Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Asldo 54.04.69; **Aslr** 958.93.31, **Alpes** 0337 22.94.88; **Aldssoro** 53.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Aidai** 50 23 96 - 56.63.265; **Auxilia** 749.59 50; **Ares** 0337 220.250; **Cesad** 771.69 30 - 771.60.47; **Spi** 242 19.04; **Cr. bianca** 663.19.02. **Piccolo serve** 660.32.63; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [redacted] **Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; [redacted] **Cardiopatici,** 43.84.873, **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; [redacted]. **Azzurro emer**[redacted] **bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700, [redacted]**ieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** [redacted].48.54. **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informa**[redacted] 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città Insieme** 590 225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel.** [redacted] **Serv. emergenza** [redacted] lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-88.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.59 ora 10-12; 15-17. **Her**[redacted] (tossicodipendenze) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl. serv. vet. [redacted]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

[redacted] 167.019152
Ascensore [redacted]
Battello sul Po [redacted]
[redacted] 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
[redacted] 56.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fenucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [redacted] Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.[redacted] C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. V. Emanuele 65; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 182; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. Barletta 84/A; c. R. Margherita 68 bis; c. U. Sovietica 85; v. V. Carrera 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. S. Fr. da Paola 10**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 [redacted]
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

IL BARBIERE [redacted] RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive là e scopre un nuovo mondo. **[Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

[redacted] DI [redacted] Drammatico. Glasgow '87: un artista s'innamora d'una [redacted] nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. **[Massimo 1]**

L'ELIMINATORE. Azione. L'ultima fatica di Scwharzy, stavolta nei panni d'un funzio-[redacted] outsider [redacted] Gia incaricato di proteggere alcuni testimoni di [redacted]. **[Capitol]**

[redacted] - IL MITO. Thriller. [redacted] Niro è un fanatico fan [redacted] una squadra di baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. **[Eliseo Blu]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. [redacted] extraterrestri decidono [redacted] invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, [redacted] danno alla distruzione organizzata [redacted] genere umano. [redacted] c'è [redacted] vuole resistere all'orda degli invasori. **[Vittoria]**

LA LUPA. Drammatico. [redacted] Verga. La Guerritore diretta dal marito Lavia è [redacted] donna bellissima e insaziabile nella Sicilia [redacted] fine [redacted] Quando in paese arriva un [redacted] ragazzo (Bova), lei [redacted] ne innamora perdutamente, ma lui vuole [redacted] figlia: ne nascer[redacted] tragedie. **[King]**

METALMECCANICO E [redacted] DI SESSO E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche. **[Cristallo]**

[redacted] IMPOSSIBILE. Azione. Tom Cruise nei [redacted] dell'eroe televisivo Ethan Hunt. Il richiamo nostalgico del Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di De Palma. **[Reposi]**

LE ONDE DEL [redacted]. Drammatico. Primi Anni Settanta sulle coste remote [redacted] Scozia, in [redacted] comunità calvinista di tessitori. [redacted] si sposa [redacted] la volontà della famiglia con un inquieto operaio [redacted] petroliero. [redacted] quando lui rimane menomato [redacted] un incidente, le cose precipitano. **[Eliseo Rosso]**

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il [redacted] ger Auteil, [redacted] dal lavoro, fa amicizia col giovane [redacted] Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia [redacted] vivere. L'ottavo giorno? È quello in cui Dio creò gli handicappati. **[Centrale]**

[redacted]. Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel [redacted] compleanno poteri straordinari. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «genialità». Il protagonista è John Travolta. **[Romano]**

[redacted] DI [redacted] Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane ambiziosa [redacted] vuole fare carriera, lui un professionista «arrivato». **[Lux]**

I RACCONTI DEL CUSCINO. Erotico. Giappone, [redacted] giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, li fa scrivere sul corpo del suo amante, che è anche amante dell'editore. Quando questi muore, la sua pelle è trasformata in un libro da leggere con nostalgia. **[Chaplin 2, Nazionale 2]**

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

THE ROCK. Azione. Un agente Fbi e l'unico prigioniero riuscito a evadere [redacted] Alcatraz, cercano di fermare per il governo [redacted] generale che minaccia San Francisco con missili [redacted] letale. **[Ambrosio 3]**

SCOMODI OMICIDI. Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio [redacted] una squillo, ritrova-[redacted] con [redacted] ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte, che la conosceva. **[Doria]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini amici finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche e pedofile gliene fanno passare di tutti i colori. Diventati adulti, i 4 amici consumano [redacted] loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

[redacted] Giallo. A Milano, nell'ambiente della prostituzione di lusso, uno scettico poliziotto ([redacted] Raz Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella di lei, che si sente sperduta nella città ostile. **[Ambrosio 2, Ideal]**

STRIPTEASE. Commedia. La bella Demi Moore, pur [redacted] guadagnare i soldi [redacted] per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, si adatta a lavorare come spogliarellista. **[Olimpia 2]**

TIN CUP. Commedia. [redacted] ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei [redacted] Russo. **[Arlecchino]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di [redacted] di un gruppo di ragazzi [redacted] Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, sorditaggine giovanile, ironia: e scene impressionanti. **[Ambrosio 1, Fiamma, Lilliput]**

[redacted] Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un sensore in grado di prevederne lo sviluppo in anticipo. Dirige Jan De Bont. **[Lux]**

[redacted] VA VELOCE. Drammatico. Vesna, [redacted] ceca, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla s[redacted]. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Erba 1]**

Concerto alla «Pro Cultura Femminile» con il binomio voce-strumento

Un'accoppiata vincente per il Lied

Il basso Thomas Ruf e il pianista Dario Vagliengo

Con la [redacted] tradizionale eleganza riservata, Torino cela spesso i suoi tesori dietro austeri e insospettabili portoni affacciati sul viavai di gente operosa.

Così è per la Società «Pro Cultura Femminile» che ti rivela le [redacted] sale in via Accademia Albertina 40, la sua biblioteca di oltre quarantamila volumi dove puoi trovare preziosismi della letteratura francese, le sue iniziative culturali e sociali in cui la musica occupa un posto di rilievo. Forse quell'aggettivo «femminile» un po' démodé tie-[redacted] lontane [redacted] generazioni [redacted] oggi, tra i soci si contano anche gli uomini e al concerto inaugurale di sabato pomeriggio era presente [redacted] pubblico eterogeneo e numeroso. Il binomio voce-pianoforte scelto per il primo dei quattro incontri musicali previsti per la stagione fa parte ormai della tradizione della Pro Cultura sin dalle «audizioni musicali» [redacted] inizio secolo.

E ben si adattano i Lieder di Schubert e di Loewe, proposti per la celebrazione dei centenari della nascita, a quell'atmosfera ricercata di salotti quasi dimenticati.

Il basso Thomas Ruf, nativo di Monaco di Baviera e il nostro Dario Vagliengo che arriva dalla classe di pianoforte del Conservatorio torinese, con il Lied si trovano nel loro ambiente naturale. Ruf si è diplomato [redacted] Opera, in Lied [redacted] Oratorio [redacted] Scuola Superiore [redacted] Musica «Mozarteum» di Salisburgo e Vagliengo [redacted] interpretazione liederistica [redacted] Zurigo. Ciò che viene fuori ascoltandoli [redacted] una piacevolezza continua, agevolata anche dalla presenza dei testi letterari messi a disposizione del pubblico. Gli occhi [redacted] Thomas Ruf ne penetrano [redacted] significato con il loro sguardo [redacted] prima di cantarlo [redacted] sai già nelle profondità della terra che ti carpiscono subito in «Fahrt [redacted] Hades» (Viaggio verso l'Ade) o perduto nella terribile domanda che Ruf riesce a far ergere come [redacted] macigno al centro di «Auf der Donau» schubertiano. Vagliengo lo ha incalzato con una rispondenza che è divenuta perfetta simbiosi ad esempio nella seconda quartina del «Barcaiolo» (Der Schiffer) e ne ha assecondato la concitazione ritmica anche in quei cambi di registro verso [redacted] positivo come in «Der Mussensohn» di Loewe. [redacted] modesto l'intermezzo pianistico dedicato a Schubert e festeggiato in chiusura, tra i fuori-programma, «Mio ben ricordati». Un affettuoso omaggio di Ruf dalle «Vier Canzonen» schubertiane alla nostra lingua.

Aurora Bierdone

Un'immagine di Schubert: i suoi Lieder interpretati dal basso Ruf e [redacted] pianista Vagliengo

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel [redacted] **Il barbiere [redacted]** con D. Abatantuono, R. Papaleo. Ita. '96, [redacted] 50'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. [redacted] 856.521. Vedi Teatri.

[redacted] MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor. Ingh. '96, 1h 34'. V. M. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Squillo**, reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Ita. '96, 1h 40'. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 - [redacted]

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 [redacted], di M. Bay con S. Connery, [redacted] Cage, E. Harris. V. M. 14. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Tin cup**, [redacted] Ron Shelton, con Kevin Cost-[redacted] Russo, Don Johnson. N. V. Usa '96, 2h 15'. Or. 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24 [redacted] **L'eliminatore**, regia C. Russell con A. Schwarzenegger, J. [redacted] Usa '96, 1h 55'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, di [redacted] Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Tel 436.0723. **I racconti del cuscino**, reg. P. Greenaway con E. Mc Gregor, V. Wu. V. M. 14. Giapp. '95, 2h 05'. Or. 15,15; ult. 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] v. Goito 5. Tel. 650.7100 [redacted] **e parrucchiera...**, di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita. '96, 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. [redacted] **di omicidi**, [redacted] Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, [redacted] 53'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel 447.5241. **Il barbiere di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N. V. Ita. '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 [redacted] ([redacted] **mito**), regia Tony Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, [redacted] 45'. [redacted] 14 anni. [redacted] 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

Una scena di «Twister»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, [redacted] 25'. Or. 17,15; [redacted] 22,40. Ingr. 11.000 Aiace 8000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. [redacted], di C. Mazzacurati con T. Zajickova, A. Albanese. [redacted] '96, 1h 32'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 345.2067. **Trainspotting**, di D. Boyle con E. McGregor. E. Bremner. Ingh. '96, [redacted] 34'. V. M. 14. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Squillo**, reg. [redacted] Vanzina, con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Ita. '96, [redacted] 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La lupa**, reg. Gabriele Lavia, [redacted] M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. [redacted] '96, 1h 44'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 8000.

[redacted] * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. [redacted] '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Twister**, reg. Jan De Bont, con H. Hunt, [redacted] Paxton. Usa [redacted], 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

[redacted] [redacted] * a Montebello [redacted]. Tel. 817.10.46. **La [redacted] di Carla [redacted]** K. Loach. Or. 15,30 - 18. Ingr. 11.000 rid. 7000. **Parlando e sparlando** di N. Hofmeister ore 21 anteprima ingr. libero

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Il barbiere di [redacted]** con D. [redacted]. R. Papaleo. N. V. Ita. '96, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **I racconti del cuscino**, reg. [redacted] Greenaway, con E. Mc Gregor. V. Wu. V. M. 14. Usa '96, 1h 53'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aust. '96, 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

OLIMPIA 2 * [redacted] Arsenale 31. T. 532.448. **Striptease**, di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. [redacted] '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. [redacted] **Impossibile**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Phenomenon**, di J. Turteltaub. N. V. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50. Ingr. 10.000. Ore 21 antepr. ad invito [redacted] **sfoggio** la 4 di H. Ramis fino ad esaur. posti

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Ritratto di signora**, di J. Campion [redacted] N. Kidman, J. Malkovich. N. V. Aus. '96, 2h [redacted]'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

VITTORIA via Roma [redacted] 562.1789. **Independence day**, [redacted] R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. [redacted] '96, 2h 20'. Or.: [redacted]; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

[redacted]

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Il giurato**, di B. Gibson con D. Moore. [redacted] Baldwin. Sabato ore 20,30; 22,30. Domenica ore 17; 19; 21. **In viaggio con Pippo** domenica ore 15. Ingr. 7000, rid. [redacted], riduzioni Aiace 5000, due film L. 12.000

CHARLIE via Nizza 56, tel. 669.78.66. **Notorious** [redacted] in originale inglese. Or. 17,15; 19,45; 22.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 447.42.62. Cineclub «Il Raggio Verde». Proiezioni dal 3/11. Inf. tel. 317.46.51 ore pasti. Abb. 24 film L. 60.000 presso «Uff. Comunicazioni Sociali» C. Matteotti 11 (mart., giov., ven. 11/19)

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi ore 20,30 e 22,30 per la stag. cinem. in lingua orig. **Die Sehnsucht der Veronika Voss** (La nostalgia di Veronica Voss) di [redacted]. Ingr. L. 10.000.

LANTERNA c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Venerdì, sabato e domenica **Un sogno alla sorte di re Artù**. Or. 15,10; 16,40; 18,15; 19,50; 21,10

CINEMA [redacted] v. C. Monale 100. Vedi teatri

[redacted] Grandson 65, t. 248.1119 [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12. tel. 522.4275. Ore 21,15 XXIV rassegna: **L'uomo probabile**. Ingr. L. 5000. Tessera 3 film L. 12.000

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted] 23, tel. 5623.313. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **Les arts de la table** (aperta dal lunedì al venerdì [redacted] a 15/11/96)

[redacted] DEL CINEMA

[redacted] [redacted] Montebello 8, tel. 8171.848. Riposo

[redacted] v. Montebello 8, t. 8171.848. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 19. Telefono 562.1293. **Alice nel paese delle porno meraviglie**, con Lady Claudet. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c.so P. Oddone [redacted] Tel. 484.621. **Gang Bang in famiglia. Top Shocking n. 16.** Con Simona Valli. Feriali ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivo apertura 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel [redacted] **Simona prêt-à-porter**, con Simona Valli e Robert Malone. Feriali no stop [redacted] 10 ult. [redacted] 24. Festivi ap. [redacted] 14,30 ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel [redacted] **Amanda di notte n. 2**, con Krista Lane, Nina Hartley [redacted] spettacoli apertura ore 10,30 ultimo spettacolo 22,30

[redacted] l.go [redacted] Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione [redacted] **Interrotti e pagamento**, con Florence Jeanne Farkas. Viet. 18. Apertura 15 ultimo 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Due fave e un solo...**, con Manya Lolita, [redacted] Banana. Apertura ore [redacted] ultimo spettacolo [redacted] 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Italiano erotico** con Daniella, Gipsi Sèvera. Apertura ore 15, ultimo spettacolo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Lussuria e depravazione in famiglia**. Orario spettacoli: apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170 [redacted] 696.3617. **Voglia di...** con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **11 giorni [redacted] notti a Se[redacted]**, [redacted] Deborah Wells e Mark Davis. Apertura [redacted] 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[redacted] Cinema diffuso: [redacted] **seconda volta**

[redacted]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Il mito
UNIVERSAL: Twister

CHIVASSO
C[redacted]: [redacted] omicidi
MODERNO: Twister
POLITEAMA: Twister

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Twister
REGINA UNO: Trainspotting
REGINA DUE: Ritratto [redacted] signora
STAZIONE: Il barbiere di Rio
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
[redacted]: riposo

[redacted]
MARGHERITA: riposo
[redacted]A: riposo

[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

[redacted]
ARCHINEMA: riposo
[redacted] Twister
[redacted] Cineclub **La parola di [redacted] Giorgio**

LEINI'
[redacted]: riposo

[redacted]
K. K. CASTELLO: Riccardo III

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Twister

PINEROLO
HOLLYWOOD: Squillo
RITZ: Trainspotting
ITALIA 2 CENTO: Phenomenon
ITALIA 5 CENTO: Twister

[redacted]
GIOIELLO: Dead man walking - Condannato a morte

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Independence day

[redacted]
[redacted] Gli anni [redacted] ricordi

VINOVO
[redacted]: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Da oggi in vendita biglietti per il concerto di Sonny Rollins dell'11 novembre. T. Regio [redacted] 21,15. Posti a L. 40/55/35.000. Per [redacted]. Ass. Contromusica. Tel. 541.3925 - 581.7045. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 per «Identità e differenza» Jamila Zaki e Ziryab, spett. di musiche e danze dei Paesi Arabi. Org. Città di Torino Ass. per le ric. cult. Posti a L. 10.000 in vendita al Piccolo dalle ore 20. Tel. 8815.343. Info. vetrina per Torino Tel. 442.4740 - 167.015475.

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. [redacted] - 248.7871. Oggi ore 21 Avion Travel [redacted] in **La guerra vista dalla luna**, testo di Peppe Servillo, musica di Avion Travel. Pren. e prev. da lun. [redacted] 16-20 [redacted] ore 10,30-13 e 16-20. Prosegue la Campagna abbonamenti. Tel. 248.2276 - 248.7871

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 1 [redacted] novembre [redacted] Lirica Internazionale presenta **La Bohème**, di G. Puccini. Per Giorni di Festa teatro ra-[redacted]. Domenica 3 novembre ore 16 la comp. Alta pres. **Il varietà delle marionette**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, [redacted] Stagione [redacted] Teatro Stabile Torino da domani ore 20,45 - Teatro Stabile delle Marche e Abruzzese presentano Valeria Moriconi in **La rosa tatuata**, di Tennessee Williams, con M. Venturiello. Regia di Gabriele Vacis. Bigl. T.S.T., via Roma 49 or. 10-18, domenica [redacted] 517.6246.

[redacted] TEATRO. Via Chiesa Sabile 17/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le più famose pornostar. Precede film. Ingr. viet. min. 18 anni. Or. film 16 - 21. Or. Spettacoli 17,30 - 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione «Dall'Alpi alle Piramidi»: venerdì 1/11 ore 21,15 debutta il nuovo spettacolo del Teatro dell'Angolo **Storie Mediterranee**, di [redacted] Di Mitgra. Inf. tel. 489.676

[redacted] Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

[redacted] RAI. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti intero, [redacted] associazioni, insegnanti pensionati giovani. C/o biglietteria T.S.T., [redacted] Roma 49 [redacted] 10-18, domenica riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cibrario 71, tel. 679.8034. Questa sera ore 21 Philippe Leroy in **I miserabili**. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241. Biglietti 661.5447 [redacted] **Sogno di una notte di mezza estate**. Stag. 1996-97. Prosegue vendita [redacted]. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Mauro, Buy, Tedeschi, Par-[redacted] Ionocenti, Malosti; [redacted] aperta (Che Marcido Scalfi, [redacted] Wilde, Seven Staine, Malosti, Alasjanvi). Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

[redacted] TEATRO. Via [redacted] Teresa 5. tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stagione 1996-97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [redacted] Torino ore [redacted] 1° concerto stagione sinfonica 1996-97. Direttore T. Sanderling, oboe M. Bourgue; musiche di B. Britten, R. Strauss, D. Shostakovich. Continua la vendita abbonamenti [redacted] via L. De Sonnaz 17, tel. 561.7853 - 530.962

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. [redacted]7. E' in vendita la Juvarra Card abb. 6 spett. Oggi al 3-11 Donald G. Olasen e Ted Keijser in **Buonanotte briolda** ore 20,45 inf. e pren. 16-19 tel. 532.087. Cafè Procope ap. ore 20,30. Giovedì 31 ottobre ore 22,30 **Cobeen with strings** Lucia Minetti in concerto, dirige l'orch. [redacted] Di Gregorio. Ingresso L. [redacted]

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Da domani al 3/11 alle ore 21,15 festivo ore 17, la comp. Teatro Fregoli presenta G. De Martino in **La locandiera** di C. Goldoni, regia W. Manfrè. Ingresso L. 25/20/15.000. Matinate per le scuole su prenot.

[redacted]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0668. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gesto e l'anima**. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro [redacted] Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19

[redacted] Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale t.t.s.o.s. presenta **Jack trasciato e uscito dal gruppo**. Ingr. L. 15.000, rid. 10.000. Per inf. e pren. tel. (011) 437.6236 orario ufficio

[redacted] Via [redacted] Teresa 10, telefono 561.3694. Per la stagione 1996-97 (prosa, [redacted], danza, concerti), inf. tel. 561.3694

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) [redacted] 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana**, stag. teatr. 1996-97. Rass. «Per uomo sopr[redacted] il millennio che fugge», rass. «Piccoli [redacted] minimi spazi e prestissimi[redacted]». Inf. [redacted] (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 5. Compagnia di danza Teatro [redacted] Torino **Romeo e Giulietta** [redacted] Levaggi e Amaya Ugarteche (24-26). Viola Scaglione (25-26). Giovedì 24, sabato [redacted] ore 21, venerdì 25 [redacted] e domenica 27 ore 16. Inf. e pren. telefono (011) 473.0189. Campagna abbonamento stagione teatrale 1996-97 [redacted] tel. 779.5403 dalle 15 alle 20

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.681. Venerdì 1/11 [redacted] 21 [redacted] della stagione «Con noi a teatro» con il Balletto Italiano **Romeo e Giulietta** con C. Pesola e C. Coltura [redacted] Jannone. Musiche Prokofiev, coreografie C. Pesola. Posto unico L. 15.000. Inf. e prenotazioni tel. 247.0128

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sono a disposizione spettacoli per le scuole elementari e medie (pièces [redacted] da Molière e [redacted] di burattini) da novembre ad aprile 1998. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 397.4685

[redacted] - ARSENALE DELLA [redacted] Piazza Borgo Dora 61 [redacted]

[redacted] TEATRO. Via Cuneo 20, Grugliasco, tel. 787.117. Venerdì 8 novembre ore 16 la compagnia Stalker Teatro presenta la performance **10:11 Fuga da Collegno**, tratta [redacted] presentato al Festival Cinema Giovani e Bisblat Cinema Handicap. Ingresso gratuito. Informazioni tel. (011) 787.117.

[redacted] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, Torino [redacted] 581.91.57. Selez. per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro iniziative teatrale in collab. con Reg. Piemonte, Prov. Torino [redacted] risorse cult. e cult. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 581.9157

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Sabato 2 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996-97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingresso gratuito.

SALA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545

TEATRO DEGLI ALFIERI. Via S. Martino 18 (Moncalieri)

LE TV PRIVATE

TELESTAR [redacted] 14 Tg 9; 15,05 Amichevolmente con... 17,35 Henry & Kip; 18,05 Nero Wolf, telefilm; 19,26 Torikon, c. a.; 20 Tg 9; 20,30 La lunga notte; 21,30 Wolf, tf.; 22,20 Henry & Kip, tf.; 23,45 Emotions.

TELECUPOLE: 13 Crazy dance; 17 Capitan Nice; 17,30 Il fantastico mondo di Mr Monroe; [redacted] La lunga ricerca, doc.; 18,30 Le spie, tf.; 19,27 Tg4 settegiorni; [redacted] Solo [redacted] italiana; 20,30 Sogni infranti; 22,30 Tg4 informazione.

TELEGRANDA: [redacted] Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Documentari - Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale.

TELECITY PIEMONTE: 17,20 I Walton - Una famiglia americana; 18,20 Essenziale, varietà; 20 [redacted] il guerriero, c. a.; 20,30 Un sogno chiamato West; 22,30 Seven Show; 23,30 Auto e auto; 0,20 Rouge; 1 Electric Blue

[redacted] 13 Videonotizie... al news; 15 Il pomeriggio di Videogruppo; 19 Videonotizie... al news, 0,30 Videonotizie... al news.

[redacted] [redacted] Tg flash; 14,30 Videoone; 15,30 Bimboone; [redacted] Sportello pensioni; 19 Bimboone; 19,30 Tg sera; 21 Rubrica; [redacted] Sport: Girone A; 0,40 Macedonia musicale

[redacted] TV: 14 Match Music Underground; 14,30 Match Music machine; [redacted] Knights and Warriors; 19 Tg4; 19,30 Canta Italia; 23 Le più belle di vizi privati; 23,30 Super Zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match [redacted]

TELETIME: 15 Tg Time; 15,30 Calcio Sud simpatia; 17,30 Le avventure di Robin Hood, film; 19,20 Tg Time; 20 Romagna mia; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg Time

QUINTA RETE: 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 A tre passi dalla sedia elettrica, film; 24 Vizi privati.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 16,50 F.M. Tv solo musica italiana; 17,25 Bill Cosby show; 18,55 F.M. Tv solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Bill Cosby show; 20,15 Mini-comic + Tutto Iris & lodo; 20,40 Scomparso nel nulla, film; 23 [redacted] motori. 23,05 Emozioni nel blu.

G.R.P.: 20,10 Vivere Torino; 0,30 G.R.P. Monitor; 1 Mediterraneo news; 3,40 Selvaggio Bianca, film.

RETE [redacted]: 20,40 Giovanna d'Arco, film; 22,40 Informasette; [redacted] Racing Time; 23,40 Informasette; 0,30 Sex and seda; 1,45 F.M. Tv solo musica italiana.

[redacted]: 19 Pietre vive; 19,25 [redacted] celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,40 Joe Forrester, [redacted]: 21,35 Detective per amore, tf.; 23 Speciale [redacted]

[redacted] 17 [redacted] di lingua e letteratura piemontese. 18,30 [redacted] animali; 19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,40 Joe Forrester, tf.; 21,35 Detective per amore, tf.; 23 Speciale Telesu

TELEALPI: 12,10 Block Notes. 13 Le auto della settimana; 15 Canta [redacted] 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate inde-[redacted]; 22,05 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tad.

TPI MANILA: 14,30 Cronaca, costume, attualità. 15 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 17,50 Goalmania; 18,30 Tg9. 19,10 Notiziario; 20,30 Notiziario. 21,23 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Notiziario

[redacted] 13,15 La vetrina [redacted] Televor; 19,15 [redacted] 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach [redacted] piemontèis; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Tele sera; 2,30 Pronto Matilde? (R)

E21 [redacted] Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Dona il soffio della vita; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video Shop.

TELE VALLE AOSTA: 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior Tv; 18 Viaggio a oriente; 20,40 Giovanna d'Arco, film; 23 Racing time.

RETE A: 15 TgA flash; 15,20 Lettere al potere; 18,45 Top salute in tv; [redacted] 10 minuti di informazione; 19,10 Il lavoro.

TELESTUDIO: 19,30 Telestudio notizie. 19,45 Patapunfete, c. a.; 20 Magic Dill Super Cam; 20,40 Homeboy, film; 22,30 Eveline; 0,30 Vizi privati

● **Eventuali errori e variazioni sui programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni sui musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or.: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-18.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì [redacted] ore 9-19. [redacted] chiuso. Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale» [redacted] 3/11

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., [redacted] ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita [redacted] tel. 521.2251). Gi., mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti, fino [redacted]97).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. [redacted]

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca», fino all'1/12; «La montagna dell'esodo» fino all'1/12. [redacted] sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30, lunedì [redacted]. Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Urar.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-16,30: gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario da mar a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. [redacted] per gruppi

[redacted] (via Lagrange 20, [redacted] - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: dal martedì al sabato 10-12; 15,30-19. Chiuso lunedì. Festivi: 10-12

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire* (volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, [illegible] e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria [illegible] le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

[illegible]	ORO	Air One BLU
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One [illegible] Hertz [illegible] ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One
Volare è bello, coccolàti è meglio.

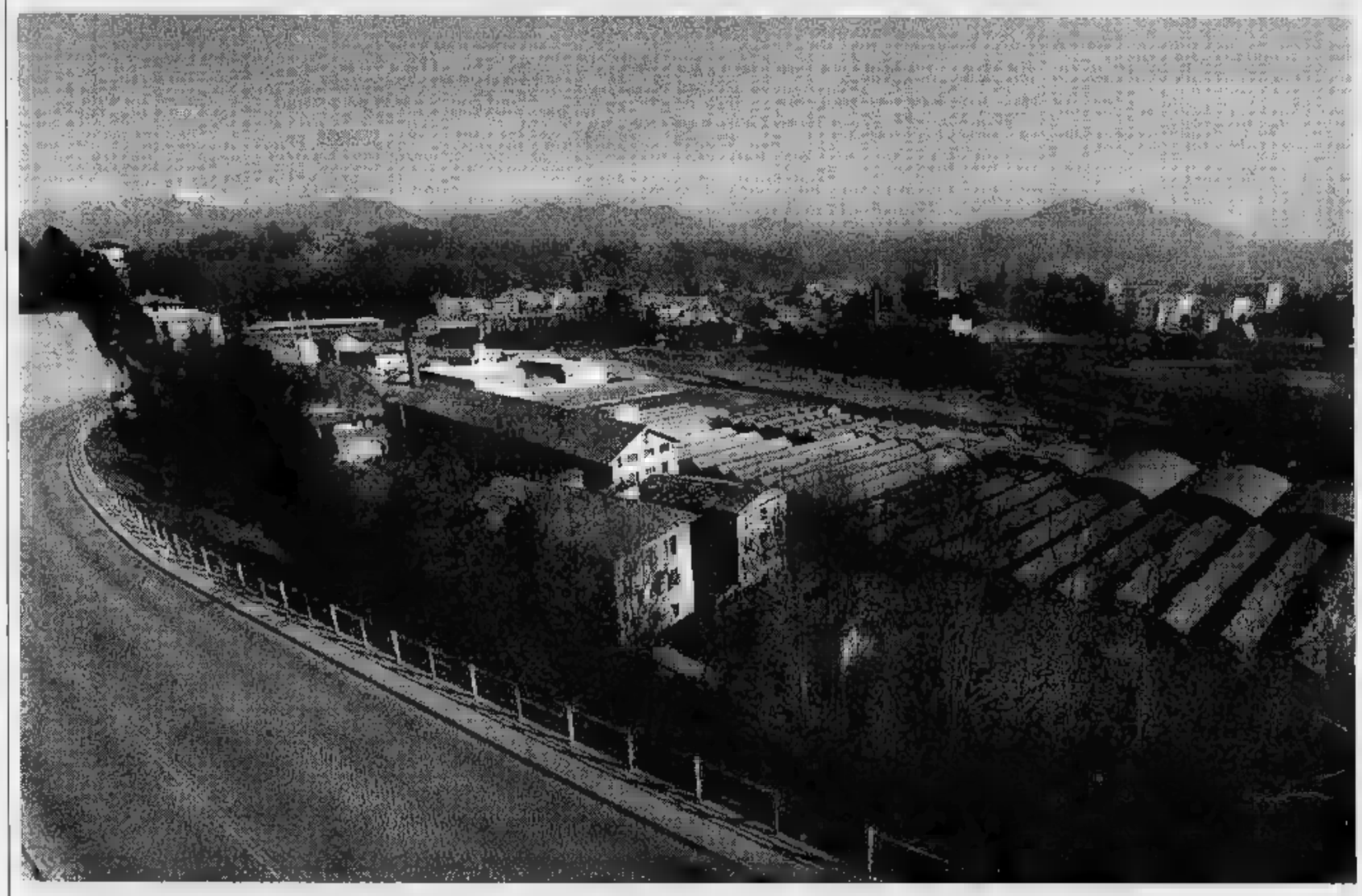
SCOLERI S.R.L.
BORRIANA (BI) - Via Roma, 46
Tel. 015 446200 - Fax 015

LA STAMPA

SPECIALE MECCANOTESSILE

SCOLERI S.R.L.
BORRIANA (BI) - Via Roma,
Tel. 015 446200 - Fax 015

Martedì 29 Ottobre 1996 ••vc 1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO BIELLA INFORMAZIONE PROMOZIONALE



Il settore meccanotessile biellese ha una solida tradizione

Dopo la delusione di «Itma '95», i costruttori di macchine alla ricerca di nuovi sbocchi

Sfida alla crisi in America e Oriente

Imprenditori tra recessione e strategie commerciali

CONGIUNTURA

Timori anche nel tessile

Il meccanotessile conferma le valutazioni negative registrate l'estate scorsa, sul fronte del tessile permangono le preoccupazioni, seppur con un'attenuazione del forte pessimismo emerso tre mesi fa, durante le indagini trimestrali condotte dall'Unione industriale. Dall'inizio dell'anno i livelli occupazionali sono calati, mentre il ricorso alla cassa integrazione si è fatto più marcato rispetto allo scorso anno. Il mercato interno non dà risposte sufficienti, alimentando il clima di incertezza che caratterizza la maggior parte dei settori produttivi: la gente è disorientata, ha paura di perdere potere d'acquisto, frena i consumi e di conseguenza ne risentono i commercianti e più a monte i produttori, in prima fila quelli tessili.

A questo proposito, la metà delle aziende ha fatto sapere di aver lavoro per poco meno di un mese e peggiora anche la situazione degli incassi: il 45% degli imprenditori hanno denunciato forti ritardi nei pagamenti. Ma secondo i dati recentemente forniti dalla Camera di Commercio, il settore che più soffre la congiuntura negativa è quello edile: dal '94 ad oggi gli occupati sono in continuo calo. **[d. ca.]**

Tempi difficili per il comparto meccanotessile. L'entusiasmo ha abbandonato gli imprenditori del settore, la fiducia in un futuro meno grigio si sta smorzando mentre lo Stato (il socio di maggioranza delle aziende al 53 per cento), non offre spunti incoraggianti per proseguire un percorso già impervio di per sé.

«La situazione che sta attraversando il meccanotessile è d'attesa - spiega Pier Francesco Nicolo, presidente degli imprenditori del settore che fanno capo all'Uib -. Il lavoro sotto certi aspetti non manca, ma ce n'è pure pochi mesi, una media di tre in ogni azienda. Tradotto in macchine vuol dire la costruzione di una o due apparecchiature al massimo. I clienti sono in regresso e questo accade soprattutto a livello europeo».

«Itma '95», che aveva lasciato dietro di sé un'impressione fortemente positiva, alla fine è riuscita a tradurre in ordini l'interesse dimostrato dai numerosi visitatori. La rassegna, sulla quale i produttori meccanotessili puntavano in modo particolare, si era infatti svolta a Milano, un appuntameto mondiale sul quale erano state investite proprio dai biellesi grandi energie.

«Tutti abbiamo sperato - continua Pier Francesco Nicolo -. L'ottimismo era diffuso, ma i nostri potenziali clienti non erano evidentemente ancora pronti ad investire. Anche la Cina, che rappresenta per noi un obiettivo assai interessante, ha invece rallentato gli investimenti. Siamo molto attenti a quel mercato, ma purtroppo anche loro hanno compreso che la joint-venture, la lavorazione delle fibre nobili in casa propria sono al momento più convenienti di altre operazioni commerciali».

Anche negli altri Paesi in via di sviluppo, Indonesia, in India e in Malesia ad esempio, gli imprenditori hanno capito che la tecnologia gioca un ruolo fondamentale se affiancata al basso costo di manodopera. In questo caso proprio il comparto della filatura soffre della forte concorrenza rappresentata da Coreani e taiwanesi. E non è difficile capire il perché, se si pensa che oggi una macchina della nuova generazione è in grado di svolgere poco meno del novanta per cento del lavoro: un uomo basta per controllare dai 3 ai 5 miliardi di macchine.

«Il discorso è diverso per gli apparecchi per il finissaggio e la tessitura - continua Pier Francesco Nicolo -. Fortunatamente hanno ancora bisogno della mano dell'esperto, dell'acqua, della chimica. E' per questo motivo che il settore è ancora florido rispetto alla filatura. Non per noi la crisi di un comparto è già sufficiente a creare malessere ed a questo disagio s'aggiunge la concorrenza dei grandi costruttori stranieri che, pur di lavorare, fanno anche ciò che fino a poco fa era una prerogativa dei piccoli e medi produttori. Il '97 ci preoccupa, è inutile nasconderlo e purtroppo il nostro socio di maggioranza, lo Stato paradossalmente ci sta giocando contro, un interlocutore inesistente e che invece per noi è di fondamentale importanza».

Dopo «Itma», i grandi appuntamenti che attendono ora i meccanotessili sono rappresentati da due fiere, quella di Osaka e la seconda di Greenville nel North Carolina, appuntamenti che sono entrambi in calendario il prossimo anno. «In Giappone ci sono i nostri diretti concorrenti - conclude Nicolo -. Hanno grandi dimensioni e più possibilità economiche. Puntiamo molto di più sull'America, un mercato ancora buono, dove però comanda il dollaro. E la moneta verde è una valuta che può riservare delle sorprese imprevedibili, sia in positivo che in negativo. Ci saranno anche appuntamenti minori, ci presenteremo in gruppo attraverso un consorzio». **[p. g.]**

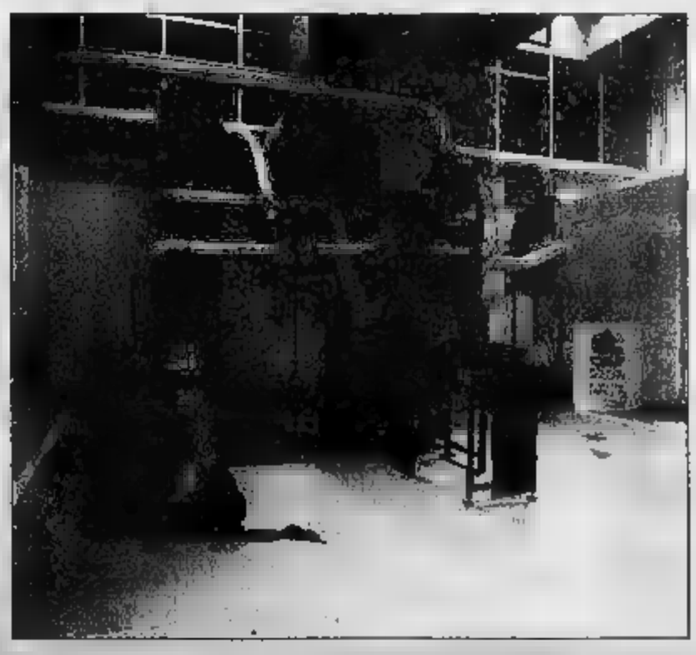
SCOLERI S.R.L.

OFFICINA MECCANICA

BORRIANA (BI)
Via Roma, 46
Tel. 015 446200 - Fax 015 446520

Da 30 anni al servizio delle aziende per il recupero degli scarti tessili.

Non gettare ... Recupera!



Nuovo impianto riciclo-sfridi Tex Revive 2000 installato a Texilia

CROMATURA BIELLESE

di VIANO LUCIANO

IMPIANTI AUTOMATICI:

- Cromatura e Zincatura
- Passivazione azzurra, gialla, verde, nera
- Trattamento Finigard
- Cromatura duro spessore
- Trattamento alodine su alluminio
- Cromatura su alluminio
- Rotogalvano per minuteria
- Zincatura lung. 4 mt.
- Nichelatura chimica

GAGLIANICO-SAVAGNASCO
Via Galliano, 102
Tel. (Fax) 015/2539446

S.I.R.E.M. - BIELLA s.n.c.

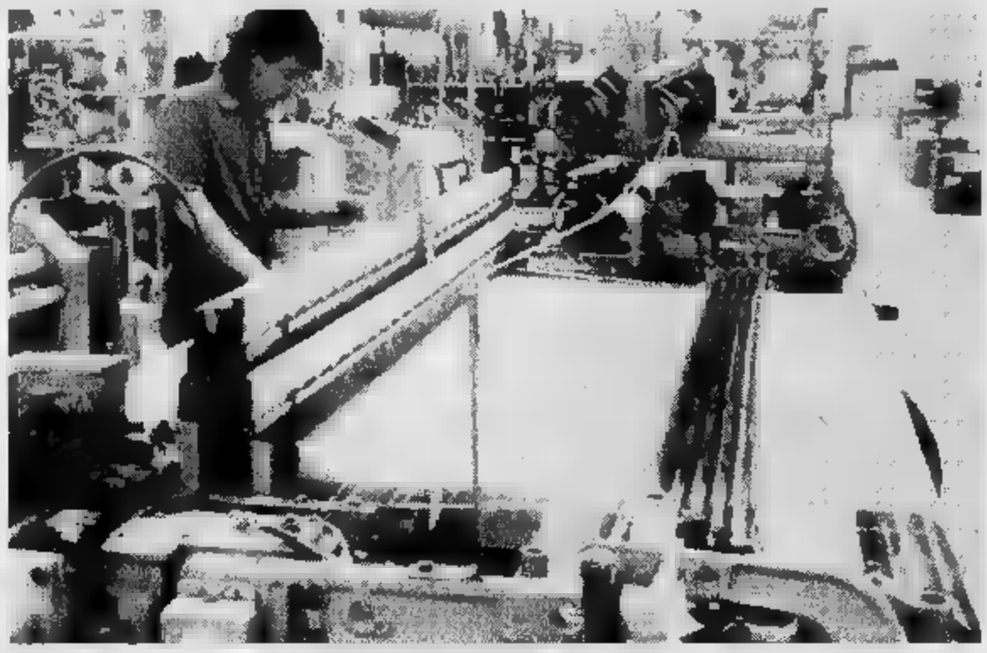
ASSEMBLAGGIO PIASTRE
APPARECCHIATURE
ELETTRONICHE
MONTAGGIO SMD
COLLAUDI PARAMETRICI
E FUNZIONALI.

CAMBURZANO
Via Provinciale, 48
Tel. 015 591242 / 2593815
Fax 015 591242
Cell. 0336 244334

I nuovi obiettivi degli imprenditori nei settori del tessile e del meccanico

L'imperativo è «qualità totale»

Nelle aziende la certificazione dei prodotti



Qualità per misurare e gestire gli aspetti economici e finanziari delle aziende, qualità per controllare e migliorare i sistemi di produzione. La «qualità totale» è un principio ormai entrato a far parte della filosofia imprenditoriale, rappresenta un fenomeno ormai consolidato, un obiettivo perseguito da un alto numero di aziende. Lo scopo è quello di assicurare la piena soddisfazione al cliente pure di ottimizzare l'efficienza la produttività in uffici reparti.

In Italia questo non è ancora sufficientemante diffuso, ma nel Biellese, come sempre attento alle politiche industriali, già molti sono mossi in questa direzione. Il fatto di trattare con l'estero, essere in tensione costante e avere l'esigenza di dimostrare che le aziende laniere non dilettanti, è un incentivo molto forte, che gioca un ruolo primario. Mentre le aziende vanno verso la certificazione, che in questo caso diventa una sorta di «patente» meglio ancora un «metro di misura» attraverso il quale si possono verificare quantificare i miglioramenti, altre richiedono sempre più strumenti di controllo che consentano di monitorare la catena produttiva sotto ogni aspetto.

Lasciare spazio all'approssimazione non è saggio, un errore rischia di compromettere i rapporti gli equilibri interni all'impresa pure le relazioni con fornitori clienti. Un esempio, su entrambi i fronti, viene dalla Incas, una delle prime aziende (la settima in Italia nel comparto meccanico), a richiedere la certificazione Iso 9001. Lo stabilimento di Vigliano è infatti impegnato nello sviluppo sistemi per la verifica ed il controllo di pianificazione, lavorazione e qualità del prodotto finale.

Spiega l'amministratore delegato Ermanno Rondi: «Decidemmo di percorrere l'iter per la certificazione nel giugno dell'88. Le idee all'epoca assai confuse, dei pionieri. Finalmente, passando attraverso la sperimentazione e numerosi tentativi in materia di procedure, siamo riusciti nel '90, a raggiungere l'obiettivo ottenendo il certificato "007/0"».

In provincia sono poi state numerose le aziende che hanno seguito le orme della Incas, che hanno percorso la strada della «qualità totale». E così dalla tessitura alla filatura fino ai costruttori di macchine tessili, l'argomento è discusso, affrontato e perseguito. Sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale, sono sinonimo di qualità, un requisito in più che assicura la piena efficienza di un prodotto.

Sempre la Incas, in questo senso, ha partecipato in prima persona alla realizzazione un volume sulla certificazione per il settore meccanico, (intitolato «Sistema di qualità»), cioè l'insieme dei processi e delle attività aziendali finalizzati al raggiungimento, mantenimento miglioramento dei prodotti dei servizi, un concetto assai esteso. E l'azienda di Vigliano ha nel frattempo raggiunto anche altri obiettivi.

Conclude Ermanno Rondi: «Quindici giorni all'Atme Greenville, nella Carolina del Nord, abbiamo presentato un nuovo sistema integrato per il controllo della tessitura. Si tratta di terminali o di schede, che si montano sui telai dell'ultima generazione, che a loro volta fanno capo ad un personal computer. Attraverso il programma si possono pianificare pezze ed orditi lo stesso piano di produzione. Stiamo lavorando anche su una serie di sistemi per la verifica della qualità dei tessuti». [p. g.]

La ricerca avanzata apre sorprendenti orizzonti produttivi

Le macchine da fantascienza che rigenerano anche gli scarti

Macchine particolari, dalle dimensioni ridotte, appositamente studiate per il recupero filati, tessuti materiali di scarto. E' discorso ecologico, che guarda lontano, quello portato avanti dalla Scoleri.

Una scommessa fatta trent'anni fa e che finalmente sta risvegliando l'attenzione degli imprenditori.

Riciclare gli ed i ritagli, durante la lavorazione di filati e tessuti, anche vetro, carta, fibre sintetiche, per un'azienda non rappresenta solo un vantaggio economico, è un risparmio di tempo ma soprattutto un'operazione che salvaguarda l'ambiente, ormai saturo di rifiuti e materiali inquinanti.

Spiega Lidia Scoleri: «Trent'anni iniziammo la nostra attività costruendo macchine per recuperare gli scarti delle filature cardate. Poi abbiamo differenziato la produzione affiancando al recupero anche il riciclo, un procedimento che consente di raccogliere poi mischiare il materiale in eccesso con la materia prima, mentre questa è in lavorazione. Sono apparecchi che possono essere applicati ad una "linea" di filatura cardata come agli impianti che producono tessuto non tessuto, moquette feltro».

Ma il discorso ecologico della Scoleri, raggiunti i primi traguardi, nel frattempo è avanzato. Recentemente, l'azienda di Borriana, in collaborazione con Texilia, ha infatti avuto modo dare nuovi impulsi alle sue politiche, inserendo a fianco del semplice recupero dei materiali scarto anche il capitolo della sperimentazione.

Prosegue Lidia Scoleri: «Abbiamo compreso che prima poi sarebbe arrivato momento in cui le aziende si sarebbero rivolte a noi per avere risposte specifiche su ogni tipo di campione, scarti tessili di fibre sintetiche. In questo senso stata fondamentale la collaborazione aperta con Texilia: noi avevamo bisogno di un partner che ci fornisse un laboratorio in cui fare della sperimentazione e loro un produttore macchine sulle quali testare le loro ricerche. Non avremmo potuto trovare di meglio».

Conclude Lidia Scoleri: «Ora siamo in grado offrire ad un'azienda che si rivolge a noi progetto completo tempi, programmi, costi e riutilizzo di ciò che viene scartato. Stiamo ad esempio lavorando su materiali-prototipo che non ancora in produzione. L'obiettivo proprio quello di individuare quali impieghi futuri si potranno avere con le parti scartate di queste nuove campionature. Ciò che chiamiamo materia prima-seconda».

Proprio questo termine è ormai è entrato nel linguaggio comune degli imprenditori: «prima» perché può essere come una qualsiasi altra fibra e «seconda» perché si di elementi riutilizzati. La materia prima-seconda non solo rappresenta un volume considerevole in di materiale da liquidare in discarica ma anche una fonte guadagno se riutilizzata destinata ad altri [p. g.]

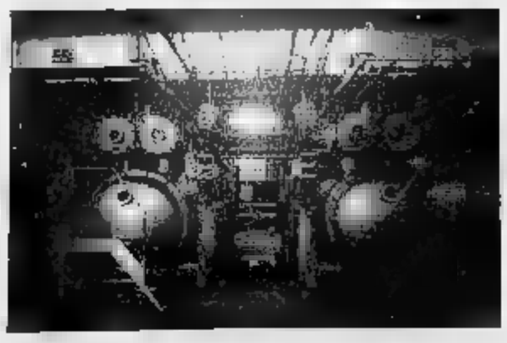
Minox

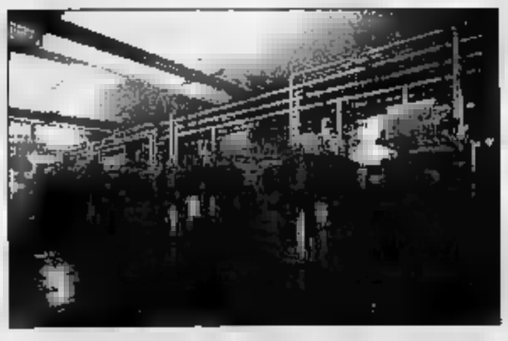
PORTULA B.se (BI) - Fraz. Granero, 100
Tel. 015 767653 • 767145 - Fax 015 766318 - Telex 214011

MACCHINE PER TINTORIA

APPARECCHI PER TINTURA

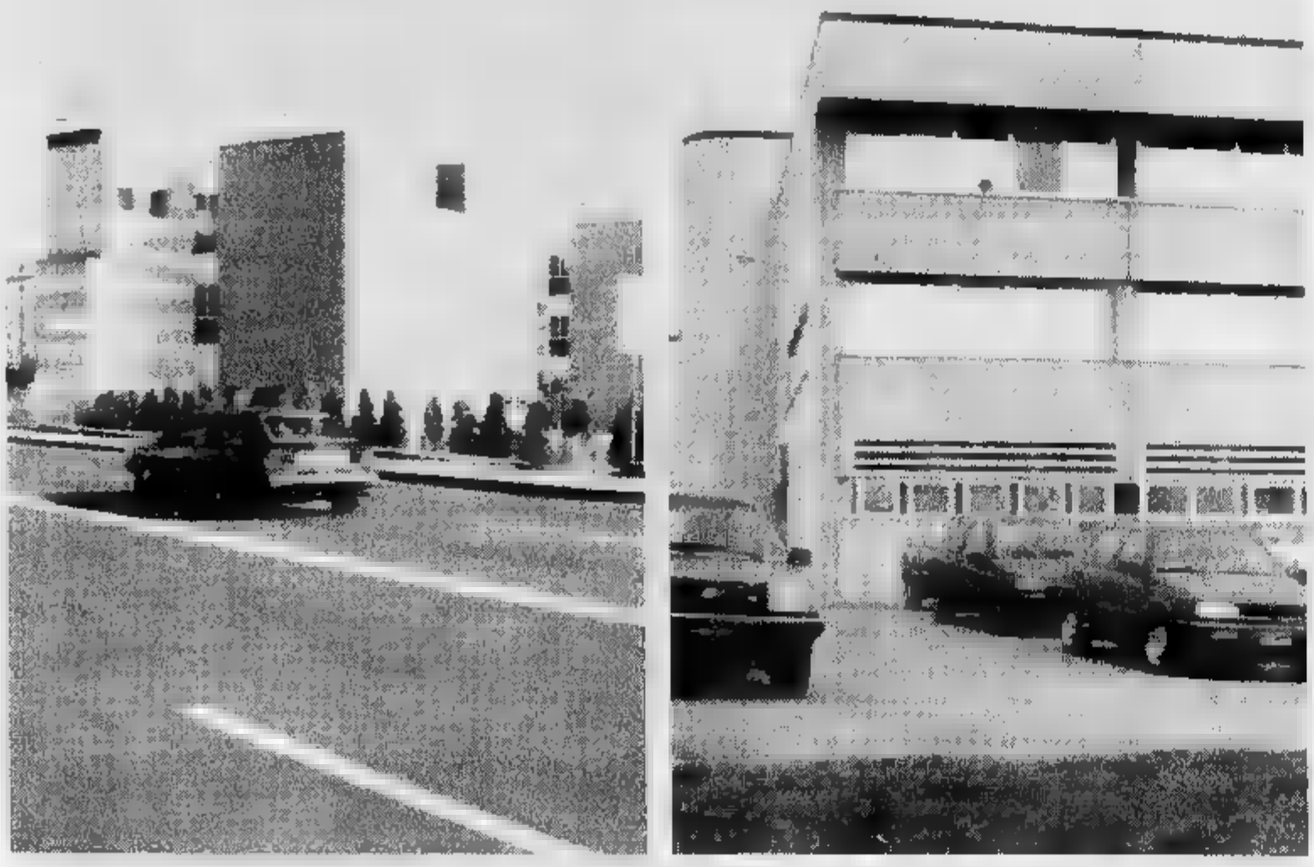
TESSUTI IN CORDA • ROCCHE • MATASSE • TOPS • LABORATORIO


DUO PRT / G


DUO PRS / G

MPR / 300+300

RP / 700+700



Un futuro nell'ambiente per l'istituto di tecnologia tessile

Texilia punta sull'ecologia e «inventa» nuovi materiali

Un futuro nell'ecologia per Texilia. L'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che ha sede a Città studi, sta lavorando intensamente in questa direzione. Sono tantissimi i progetti in cantiere per trovare nuove macchinari in grado di riciclare tessuti usati, scarti di lana, fibre pregiate e sintetiche e trasformarli in nuovi materiali da riutilizzare, con campi d'applicazione i più diversi tra loro.

A questo proposito è stato annunciato nei giorni scorsi l'importante accordo stretto fra Texilia e Fiat Auto, ■■ questa operazione è stata preceduta da altre importanti alleanze strette fra aziende meccanotessili biellesi e di fuori provincia: la Scoleri ■ Borriana o la Orsa di Gorla per citarne alcune.

«Si tratta di sperimentazioni - spiega Giorgio Cinguino, l'amministratore delegato di Texilia spa -. Il nostro obiettivo è quello ■ togliere quintali ■ materiali, che si possono invece riutilizzare, dalle discariche ■ per fare questo abbiamo allacciato contatti con parecchie aziende, ognuna che opera in un diverso settore. Con ■ Consorzio Biellacquisti, ad esempio è stato stipulato un accordo importante per il recupero delle fibre naturali e dei ritagli ■ tessuto di scarto. Abbiamo già iniziato ad analizzare i vari materiali, un processo che ci auguriamo ci porti lontano e ci consenta di trovare soluzioni innovative a favore delle aziende».

In queste fasi di ricerca, la collaborazione con i costruttori ■ macchinari è fondamentale per l'istituto che collabora a stretto contatto con le aziende per ottimizzare ■■ soltanto il prodotto, ma i tempi ed i costi di produzione. In tutto questo lavoro gioca ■■ ruolo fondamentale la formazione. I giovani che operano a fianco dei tecnici e dei ricercatori possono impadronirsi fin da subito del know-how di una lavorazione, dei materiali impiegati ■ del funzionamento della macchina che li tratta.

«Saranno gli uomini del Duemila - prosegue Giorgio Cinguino -. Un mestiere che avrà sempre più spazio in campo industriale. Ad esempio con alcune aziende di abbigliamento tecnico, attraverso la lavorazione del sintetico, siamo arrivati ■ creare tessuti dalle particolari caratteristiche. Siamo nel Biellese ed è logico che ■ pensi a filati, alle materie prime ed ai tessuti. Ma Texilia non guarda solo in questa direzione. Siamo ■ contatto ■■ una società edile, la Rubino Costruzioni di Biella, e stiamo sperimentando nuove elaborazioni per pannelli d'insonorizzazione ■ isolamento termico e ancora una collaborazione è stata aperta con i vivaisti, ■ sta lavorando, sempre nell'ambito del riciclaggio per trovare sottoprodotti da utilizzare come concimi».

E intanto a Texilia stanno per iniziare gli esperimenti per la Fiat, un accordo che non è che il primo capitolo di un discorso più ampio e proiettato nel futuro. La prestigiosa collaborazione aperta fra i biellesi e la casa automobilistica di Torino consiste nel riciclaggio dei componenti tessili presenti nelle automobili destinate allo sfasciacarrozze.

Grazie ad un accordo che la Fiat ha stretto con l'Associazione nazionale demolitori autoveicoli, tappetini, moquette, rivestimenti ed interni di sedili, tettucci e cappelliere verranno consegnati a Texilia che ■■ il compito di rielaborarli individuando la possibilità di nuovi e innovativi impieghi. [p. g.]

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via ■■■ 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 28-10-1996

DALMA

PERCHÈ LA VOSTRA AZIENDA VALE DI PIÙ

PENSIAMO DA SEMPRE ALLA VOSTRA AZIENDA. QUESTO CONCETTO È ALLA BASE DELLA NOSTRA FILOSOFIA E IL PUNTO DI PARTENZA PER INSERIRVI IN MODO EFFICACE ED ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSO I PROBLEMI LEGATI ALLA GESTIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE: RESINE, DATA PREPARAZIONE AL SAMPLING. UTILIZZANDO SISTEMI ■■■■■ ADATTI E COLLAUDATI ■■■■■ OTTENUTO NOTEVOLI AUMENTI DELLA PRODUTTIVITÀ ED ELEVATI RECUPERI SUI COSTI DI GESTIONE. BILANCI DATATI E COMPLETAMENTE, E UNA SERIE DI IMPIANTI IN FUNZIONE ■■ AZIENDE TESSILI ALL'AVANGUARDIA.

Bitmap — Per la gestione integrata.
■■■■■ — Per l'incremento produttivo e qualitativo in filatura.
Videodye — Per l'automazione in tintoria.
Weaving — Per l'ottimizzazione del ciclo di tessitura.

DALMA
■■■■■ sas - Via Casale 17 - 13060 SANDIGLIANO (BI)
Tel. 015/2493165 - Fax 015/692057 - E mail: dalma@mail.bielnet.it

BOCCHIO
articoli tecnici s.a.s.
di Bocchio Ramazio ■■■■■ & C.
13068 VALLEMOSSO
Via B. Sella, 116
P.IVA 00516550027
Telefono (015) 702422 - 702447
Telefax (015) 702384

concessionario Atlas Copco

CONPRESSORI D'ARIA
rotativi da 5 ■ 315 kW
oil-free (aria priva d'olio) da 1,5 a 90 kW
ESSICCATORI - GENERATORI
Officina specializzata per le riparazioni

A.R.C.A.
Assistenza - Riparazioni - Compressori - ■■■■■
di ■■■■■ ■■■■■ & C. s.n.c.
VALLEMOSSO (Biella)
Via B. Sella - Tel. 015 702422

COMIX SNC
MACCHINE PER TINTORIA

Impianto per tintura di fibre in fiocco o tops e filati confezionati su rocche. Funzionamento ■ pressione, alta temperatura con ciclo di lavoro totalmente automatizzato ■ controllato da microprocessori. Capacità di carica variabile a richiesta.

MEZZANA ■■■■■ (BI) Italy
Via S. Antonio, 38 - Fraz. Sola
Tel. 015 742201 - Telefax 015 7427572

Pneumatica BIELLESE
s.n.c. di Panagini Giuseppe & C.

- ARTICOLI TECNICI PER L'INDUSTRIA
- PNEUMATICA
- OLEODINAMICA
- STRUMENTI DI MISURA
- GUARNIZIONI TENUTA FLUIDI
- CATENE
- CINGHIE
- PULEGGE
- UTENSILERIA
- COMPRESSORI
- ATTREZZATURA
- ELETTRONICA

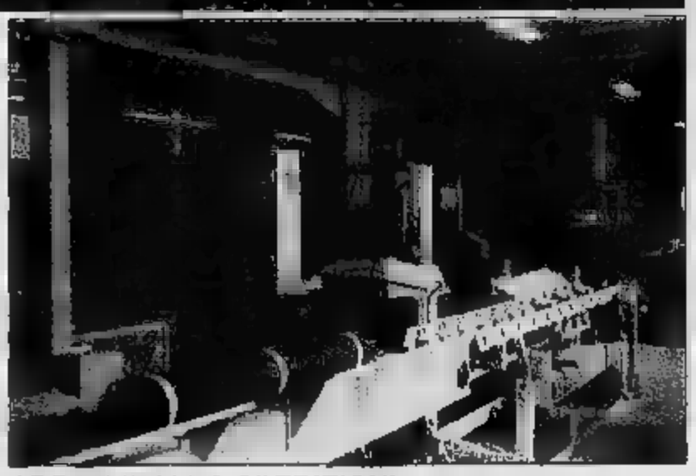
BIELLA - Via F.lli Tosselli 120
Tel. ■ Fax 015 - 40.38.71

incas

tecnologie di organizzazione per competere

MONITORAGGIO TESSITURA

CONTROLLO TESSUTO

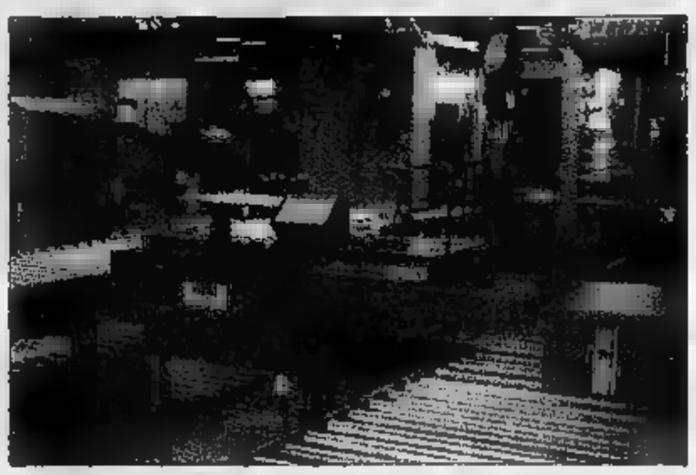


AREA IMBALLO SPEDIZIONI

... un partner tecnologico certificato ...

CISQ IQNet CE

MONITORAGGIO FILATURA



PESATURA ETICHETTATURA

FILA · BERTO · RAJTI · Laveline · BOSELLI · MONTEFIBRE FILATI S.p.A. · RAGO · José Rota S.A. · mario sirtori · südwolle · Plastex · LANEROSSI · Liabel · MANIFATTURA CASTIGLIONI · bellora · Novara Filati · GRIGNASCO · Ermenegildo Zegna · BOSETTI · Luigi Botto · M.R. MIGH · SINTERAMA TESSILANA · SPINNEREI AM UZNABERG

incas s.p.a. - v. milano, 16 - 13069 vigliano (biella) italy - tel. ++39 / -15 / 813.0311 - fax ++39 / +15 / 513.102

nortech impianti

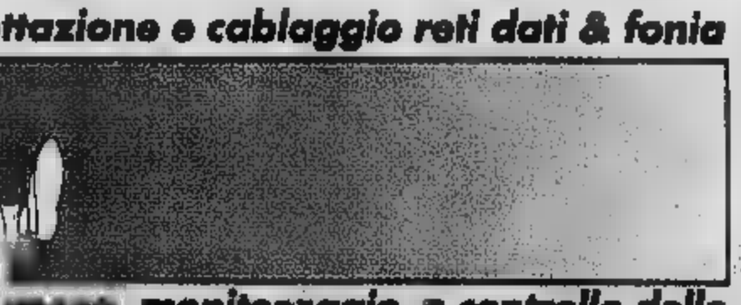
gruppo incas

Impiantistica industriale & civile

Impiantistica per l'automazione

Quadristica tradizionale ed a PLC

Progettazione e cablaggio reti dati & fonia



EDITEC: sicurezza, monitoraggio, e controllo delle utenze tecnologiche

nortech impianti s.r.l. - v. milano, 16 - 13069 vigliano (biella) - italy - tel. 015 / 81 10 100 - 015 / 51 11 52 gruppo incas

Informatica in azienda, processo in continua evoluzione

Sistemi «Windows» e robot per gestire la produzione

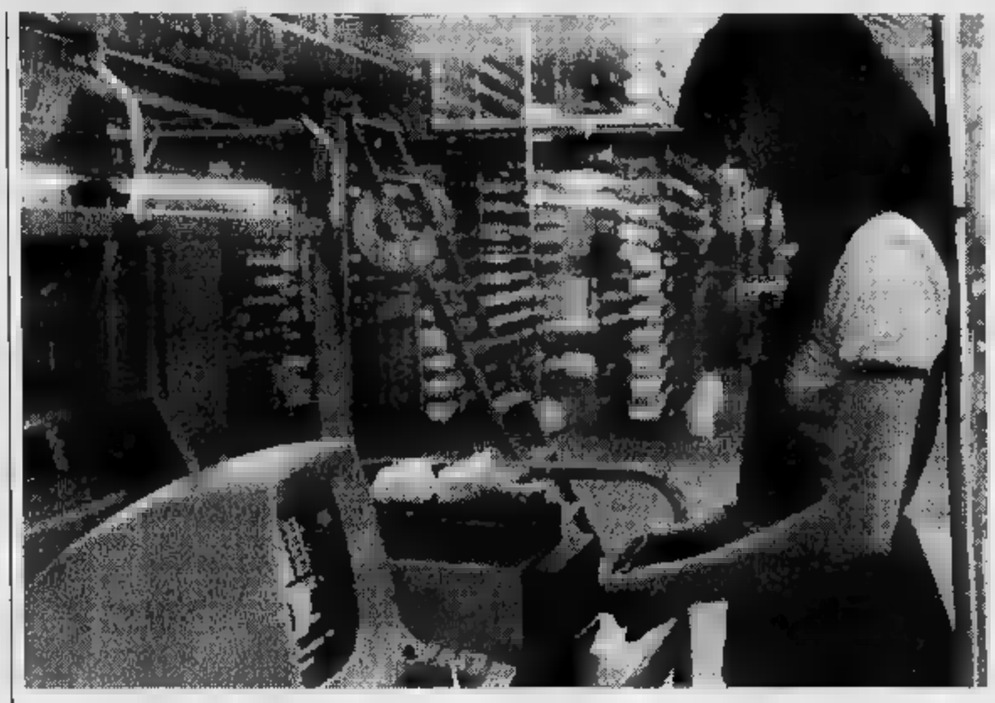
Computer uguale sviluppo: un binomio che nell'ultimo decennio ha fatto prepotentemente irruzione nell'industria tessile meccanica del Biellese.
Con il passare degli anni, le aziende puntano a incrementare la produzione e a migliorare la qualità dei prodotti finiti, cercando di mantenere il più possibile contenuti i costi. L'informatica ha impresso una svolta decisiva in questa direzione, offrendo controlli molto sofisticati nelle lavorazioni e portando un incremento notevole delle produzioni giornaliere.

L'evoluzione dell'informatica nelle industrie, nell'ultimo decennio, è stata enorme. Basti pensare che fino all'85 i computer potevano essere utilizzati solo da imprese medio-alte. I sistemi operativi di allora erano molto complessi e formati da elaboratori (uno «centrale» controlleva i vari terminali). Gli svantaggi di questa situazione erano i costi elevati e l'ambiente di sviluppo difficile: in sostanza, occorreva personale altamente specializzato e a elevatissima conoscenza dell'informatica per garantire il funzionamento del sistema.

Da qui si capisce come le piccole industrie fossero tagliate fuori dall'uso dell'informatica. Il passo successivo è stato quello della gestione «workstation»: i moduli operativi erano ancora complicati (difficili da usare per un utente non specializzato), laddove i programmi non erano «interattivi».

Queste macchine, comunque, rientravano già nella filosofia del «personal computer»: ognuno di esse lavora una sola persona, con costi ridotti rispetto a prima e programmi meno sofisticati.

L'inconveniente era dato dal sistema operativo (il cuore e la mente della macchina): si trattava dell'«Unix», che ai tempi era superiore agli altri sistemi, ma nel momento in cui si è deciso di investire sul «pc» e sul «dos» (e, più recentemente, sul Windows), è diventato del tutto superato.

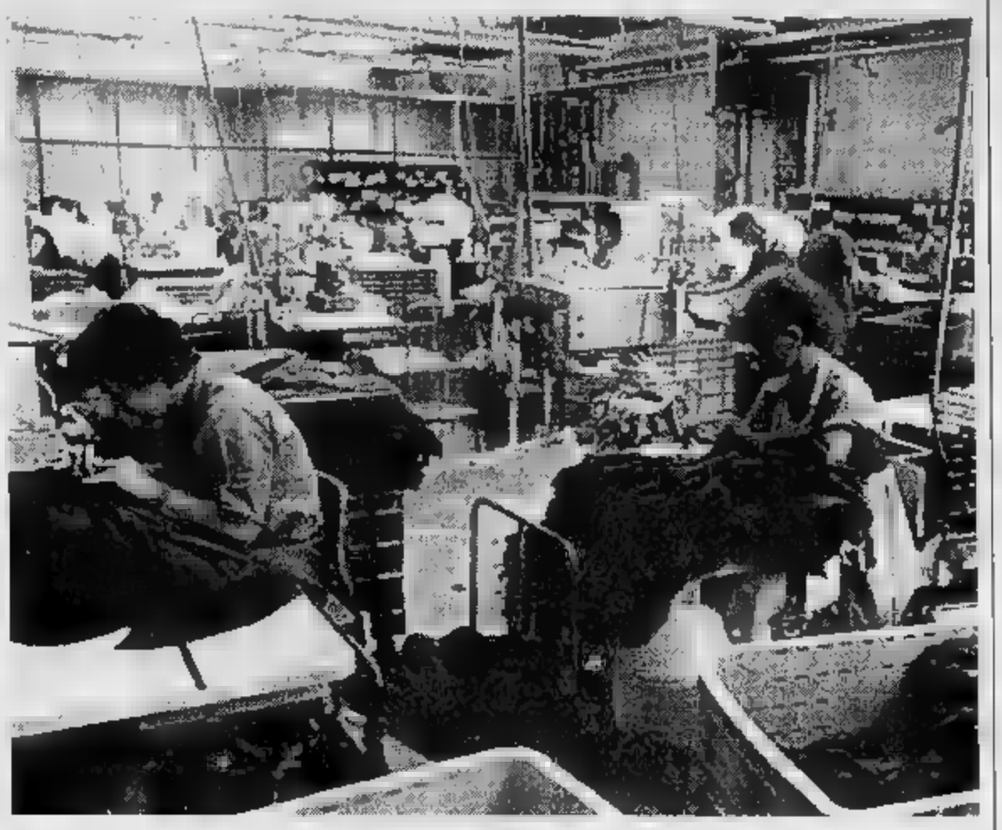


Il sistema Windows permette all'utente di fare le cose in modo più semplice e intuitivo. La sua enorme diffusione ha portato le case produttrici a investire sempre più soldi nella realizzazione di programmi che «girassero» in ambiente Windows. Si è così arrivati ad avere il meglio a livello di videoscrittura, programmi gestionali e di progettazione in «Cad» (cioè il disegno computer: un autentico tecnigrafo elettronico).

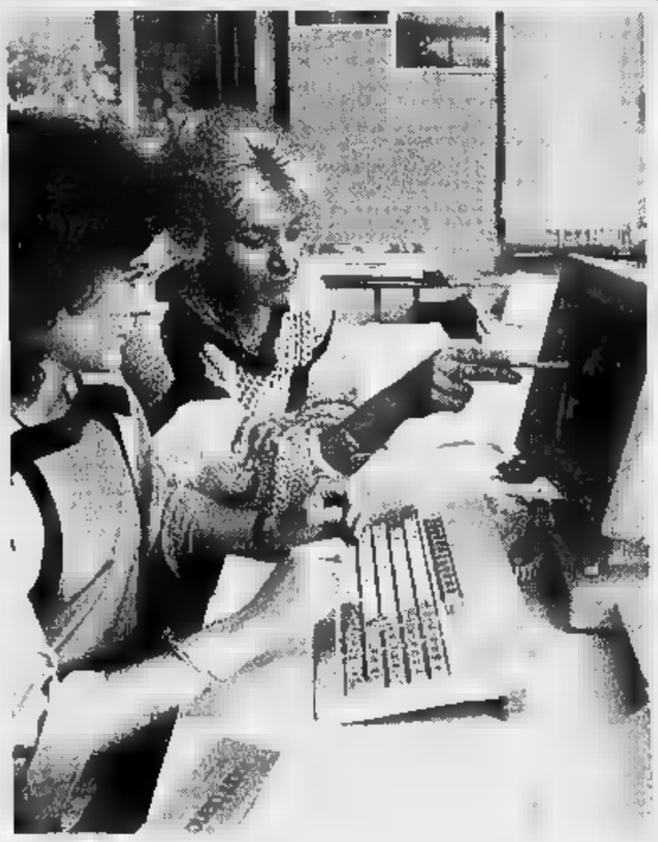
Le aziende informatiche hanno puntato moltissimo su Windows, i costi si sono abbassati e grazie a ciò anche le piccole aziende - oggi - possono permettersi di usare a tappeto gli elaboratori. L'obiettivo è quello di arrivare a un «dialogo» il più facile possibile fra la macchina e l'operatore che usa essa lavora. Anche in fatto di potenza, i nuovi personal stanno insidiando le (un tempo imbattibili) «workstation» (già ora il divario s'è ridotto di circa 10 volte). Contemporaneamente, s'è diffuso il collegamento in rete: grazie al «pc», si possono inviare dati e informazioni nei vari reparti delle aziende.

E quali funzioni ha il personal? Spiega un esperto: «Si va dalla gestione del magazzino al controllo della produzione e dell'affidabilità dei macchinari. Raccogliendo tutti i dati, si possono fare analisi precise dei costi e dei tempi di consegna del prodotto. Il "pc" ha portato a ottimizzare le risorse e a una migliore organizzazione del lavoro: in linea teorica, ci sono molti meno sprechi».

Ma c'è una nota dolente: diminuiscono i posti di lavoro. Aggiunge l'esperto: «L'informatica e l'automazione elettronica sono nemiche dell'occupazione: la fase manuale tende a scomparire con l'evoluzione della robotica». [g. co.]



L'attività negli uffici è ormai legata alla presenza dei computer: ai pc sono ormai demandati ruoli importantissimi nell'economia aziendale, dalla gestione della contabilità ai controlli produttivi



TELEMATICA

Video contro burocrati

BIELLA. Con minor rapidità dell'industria (ma anche con meno disponibilità finanziarie), anche la pubblica amministrazione si sta lanciando in progetti innovativi per arginare prima e poi cancellare la burocrazia della carta che, alle soglie del terzo millennio, regna ancora negli uffici. La Provincia di Biella ha manifestato l'intenzione di investire nei servizi telematici per favorire gli utenti e soprattutto per accelerare l'attività amministrativa, con video e stampanti e collegare tutto l'apparato burocratico e far «viaggiare» le pratiche da un ufficio a uno sportello in tempo reale. L'ambizioso progetto che la Provincia intende attuare si chiama «dres»: è un'iniziativa nata in ambito comunitario di cui il Piemonte è una realtà pilota insieme ad altre quattro regioni europee.

La Provincia di Biella, affiancata dall'Unione industriale, ha presentato il «Progetto di una rete telematica tra pubblico e privato». In sintesi si tratta di una fitta serie di collegamenti per rendere possibile, appunto su strade telematiche, l'accesso informativo degli enti fornitori servizi (Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Uib), agli utenti (cittadini, liberi professionisti, aziende e associazioni), come primo passo per realizzare un complesso sistema di «autostrade telematiche». [g. co.]

GBS

OFFICINA MECCANICA

- IMPIANTI DI ASPIRAZIONE A VUOTO PER LA PULIZIA DELLE CARDE
- IMPIANTI DI TRASPORTO DELLE CANNELLE SU SELFACTINGS O RINGS
- PARANCHI ALZACILINDRI PER CARDE

VIA CORDOBA D'ARGENTINA, 5 - PRATO - TEL. (0574) 691.326 FAX (0574) 462061

ELETTROTECNICA
RAVETTI S.N.C.
di RAVETTI S. & C.

S. N. C.

Progettazione, costruzione impianti ■ automazioni industriali per macchine tessili, quadri elettrici

Pannelli sinottici elettronici
Work Stations Touch Screen

COSSATO - Via Trento, 10
Tel. e Fax 015 922085

TIB
di BOCCHIO GIAN GIUSEPPE & C. s.a.s.

Atlas Copco

CINGHIE

SKF
SKF Cuscinetti S.p.A.
CUSCINETTI

TECNOLOGIA
INDUSTRIALE
BIELLESE

Via Martiri della Libertà, 99 - Tel. 015 980499 r.a. - TELEFAX 015 927448

IN.TE.MA.
s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.

COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE
DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE
IMPORT - EXPORT

WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING
IMPORT - EXPORT

13061 ANDORNO MICCA - Via Matteotti, 54
Tel. (015) 47.40.76 r.a. - Fax (015) 47.40.73 - Tlx 223205

MENDIZZA

La società MENDIZZA snc di Ponderano ■ inserita da oltre 30 anni in campo meccanotessile per quanto riguarda la costruzione e riparazione di accessori tessili. In particolar modo, Mendizza è specializzata in:

• Riguarnitura di pettini per intersecting di preparazione alla filatura e per pettinatrici, utilizzando aghi di fornitura tedesca (prodotti dalla Drei.S.Werk) ■ montaggio originale dalle case N. Schlumberger, Sant'Andrea, Cognetex...

• Produzione e fornitura di pettini, inserti ad aghi, collanti e sistemi per la riguarnitura.

• Fornitura di spazzole di ogni tipo, particolarmente per pettinatura.

• Produzione propria di scope snodabili per la pulizia dei reparti produttivi industriali.

• Punto vendita e assistenza sistemi *Nebbiasecca* per l'umidificazione industriale.

• Fornitura e riparazione contatori, contametri, contagiri ...

• Commercio macchine da laboratorio e d'occasione.

• Accessori quali: coltelli tagliarolle, carta pergamena, manicotti, cursori, centino per fusi, pistole raccoglifiocco, ...

• Fornitura di ricambi per macchine di pettinatura, preparazione alla filatura, filatura e roccatura di primarie marche.

MENDIZZA s.n.c.

Via Carducci, 14 - 13058 PONDERANO - Biella • Tel. (015) 541233 - Telefax (015) 2544415

E' l'associazione dei costruttori di macchinari tessili

Acimit, la prima finestra per affacciarsi sul mondo

Volete far ■ nel mondo il macchinario tessile made in Italy? Pensate sia prezioso anticipare i futuri ■ del mercato internazionale? Siete produttori ■ volete allargare il ■stro mercato? ■ insomma volete velocità ed efficienza, rivolgetevi all'Acimit, ovvero all'Associazione dei costruttori italiani di macchinari per l'industria tessile.

L'Acimit, che raggruppa gi■ oltre 260 aziende (molte biellesi), rappresenta ■ novante ■r cento di tutto il comparto meccano-tessile italiano. L'obiettivo ■ dell'Acimit, che, lo ricordiamo, è un'associazione «no profit», è proprio quello di far co■ al mondo chi è, cosa produce, e dove si trova, l'industria tessile tricolore.

Far parte di questo organismo nazionale significa per ■ produttore regalarsi un po' di tempo in più, quello «tiranno» che non consente quasi mai ■ osservare il proprio lavoro in modo distaccato e scientifico. L'Acimit garantisce invece ricerche di mercato, studi di strategie per ■ lancio dei prodotti, contatti con l'estero, rapporti con il variegato mondo sempre in evoluzione del tessile.

La banca dati dell'associazio■ è un vero e proprio «cervellone», che contiene ■ quantità di informazioni raccolte ■ ordinate in modo ■ fornire alle aziende tutte quelle notizie indispensabili alle scelte strategiche dell'azienda.

Non solo, l'Acimit assicura ■ partecipazione a fiere nazionali e internazionali, tiene i rapporti ■ le università e i centri ■ ricerca, offre un servizio ■ pubbliche relazioni con la stampa economica e specializzata.

Da diversi anni poi l'Acimit affronta di petto il problema dei problemi, ovvero la sicurez■ sul lavoro. In pratica l'ente si ■ garante del rispetto ■ Cee sui diversi macchinari, consapevole della valenza sociale ■ non solo legale, della questione. La «confederazione» di ditte ■ fa promotrice di ■ minari d'aggiornamento ■ i soci e partecipa, inviando propri funzionari, ai gruppi di lavoro degli organismi europei ■ internazionali per partecipare attivamente alla stesura delle norme specifiche sulla sicurezza delle macchine tessili.

Insomma per superare la recessione che colpisce genericamente tutto il comparto industriale, una brillante strategia suggerita dall'Acimit per aggirare crisi e concorrenza internazionale, è l'informazione. E' in quest'ottica che l'associazio■ tecno-tessile, facendo proprio il vecchio adagio «sapere è potere», sta sperimentando un circuito telematico, che può collegare, in tempo reale, le aziende tra di loro. [d. b.]

E' nato nell'83 da un pool di 28 aziende

Texbima, consorzio anti concorrenza

L'unione fa la forza, ■ soprattutto abbatte i costi e trasforma ■ «cenerentole» in regine.

E' ■ questa filosofia che nel 1983 ■ ■ il «Textile Biella Machinery Consortium», conosciuto più familiarmente ■ la la sigla «Texbima».

Cosa ■ cela dietro un ■ dal sapore inglese? Il più importante ■ di imprese tessili per la difesa del prodotto italiano. ■ l'unione in un pool di 28 aziende specializzate nel tessile in campi diversi ste dando frutti dolci e profumati. Le industrie piccole ■ medie, che fino ad un decennio ■ reggeva■ ■ fatica la concorrenza delle grandi case europee, ora caval■ con sicurezza un mercato sempre più largo.

■ ■ segreto sta proprio nella ■ di sinergie che il Consorzio riesce ■ raggruppare. Ad esempio ■ primo risultato del nuovo modo ■ vivere la «fabbrica», è stato quello di poter immettere sul mercato prodotti di altissima qualità ■ prezzi veramente concorrenziali.

Da qui a riuscire ad aggiudicarsi anche commesse importanti, il passo è stato breve. La lungimiranza delle 28 ditte «fondatrici» ha ripagato gli industriali con profitti ■ lavoro, insperati fino a che ■ azienda è rimasta chiusa all'interno delle proprie mura.

Sempre più spesso in questi anni Texbima, pioniere ■ Europa, ■ andata dilagando verso Est dopo la caduta ■ ■ Berlino. Un Est anche lontanissimo, che l'ha vista conquistare i mercati della Cina.

Un dato valga ■ tutti: ad oggi ben 40 Paesi del mondo cono■ e apprezzano, proprio grazie al Consorzio, le industrie biellesi.

Quali sono ■ gli obiettivi di Texbima? Continuare a sviluppare la tecnologia per garantire al marchio biellese quei mercati stranieri guadagnati sul campo. Ma non solo: l'ultima frontiera ■ sempre quella di offrire alle aziende minori ■el Biellese quelle pari opportunità che assicurano sviluppo ■ benessere, al di là dei tempi e delle mode. [d. b.]

MECCANOTESSILE

GUIDO REGIS S.A.S.

di Ing. GIACOMO LUCCHINI & C.

GRO-V

13068 VALLEMOSSO (BI) ITALY
VIA BACCONENGO, 102
TEL. (015) 702992 - Fax (015) 702995

MACCHINE PER IL FINISSAGGIO DEI TESSUTI

- Cimatrici singole, in linea e sovrapposte.
- Arrotolatrici - ■■■■■■i.
- Macchine automatiche per l'imballaggio ■ tessuti.
- Impianti per movimentazione rotoli di tessuto.
- Linee automatiche di stoggaccio rotoli uscita tessitura.
- Apricorde.
- Verificatrici per rammendo.
- Verificatrici con nastro trasportatore ad aspirazione interna.
- Verificatrici per tessuti greggi e finiti.
- Spazzolatrici per tessuti ■■■ e finiti.
- Tecnologie elettroniche e pneumatiche per macchine finissaggio.
- Guernissaggi a cardi vegetali

Al centro di un comprensorio di 2 milioni e mezzo di abitanti, forte di 5300 industrie leggere, ma con un massiccio piano di investimenti per il 2008, Wei Hai, la città del pianeta Cina gemellata con Biella, strizza l'occhio agli imprenditori lanieri. La ragione è il costo della mano d'opera: irrisorio rispetto ai parametri italiani e dei Paesi industrializzati. «Da noi un operaio guadagna mille dollari all'anno - ammicca il sindaco di Wei Hai, Sun Shoupù, in visita a Biella -. Industriali venite da noi e insieme faremo affari d'oro».

Un invito che cade nel vuoto perché da anni gli occhi di tutti i Paesi industrializzati sono puntati verso il nuovo grande mercato Cina: una realtà socio-economica che si sta sviluppando a vista d'occhio e che proprio per i suoi grandi numeri appare come l'Eldorado per chi ha idee, strutture, tecnologie e potenza economica per investire nel lontano Oriente. E i biellesi in fatto di idee e tecnologie non secondi a nessuno.

Sono stati proprio le avanguardie degli imprenditori lanieri, quelli del comparto meccanotessile, a sbarcare per primi, alcuni anni fa, in questa penisola separata da uno stretto braccio di mare dalle due Coree. Il gemellaggio con Biella, firmato nel '93 e rinnovato ufficialmente alcuni giorni fa a Palazzo Oropa, non esalta unicamente legami di amicizia, non ha fini esclusivamente culturali, ma basi più concrete di scambi economici già in atto e che dovrebbero trarre linfa.

«E' un polo sicuramente interessante - conferma il presidente degli industriali, Enrico Botto che partecipò tre anni al viaggio della delegazione biellese a Wei Hai - ma in realtà non è così facile per noi investire laggiù. Intanto dobbiamo fare i conti con i coreani che, essendo praticamente sul posto, sono in vantaggio. Il Biellese finora è riuscito ad aggiudicarsi scampoli di mercato. Abbiamo venduto soprattutto macchinari per la filatura cardata. Gli operatori economici locali sono interessati ai prodotti biellesi, noi insieme alle carde vogliamo vendere anche il nostro know-how. Ora i cinesi sono alla ricerca di joint-venture, favoriscono la nascita di società ad esempio per il trattamento delle materie prime. La Cina è grande produttrice di fibre pregiate come il cashmere e ha preso coscienza di queste sua potenza. I lanifici top del Biellese se ne sono subito accorti e per poter avere le migliori materie prime hanno aperto delle filiali in punti commercialmente strategici. Diciamo quindi che joint-venture nel campo del pretrattamento del cashmere, ma anche della seta sarebbero interessanti per noi, e ci fosse comunque il rischio che in caso di necessità verranno comunque sempre favorite le aziende cinesi».

Zegna e Loro Piana sono stati tra i primi ad arrivare sul mercato delle materie prime cinesi. Il colosso Gft ha trasferito nella zona di Nanchino alcune delle sue divisioni tessili che, pensata per il mercato americano, ora lavora quasi esclusivamente per quello interno. [m. al.]

La città cinese chiama gli industriali biellesi

Wei Hai promette buoni investimenti

La situazione dei mercati

Alla conquista del Medio Oriente
Intanto il Brasile offre affari d'oro

Alla conquista dell'Oriente, dunque, anche se tra gli obiettivi di ampliare i mercati e la realizzazione degli accordi commerciali non c'è di mezzo soltanto il mare. Le tensioni politiche, le misure economiche talvolta penalizzanti dei vari governi e, perché no, lo sviluppo dei Paesi che si vorrebbero conquistare, rappresentano variabili che l'imprenditore deve valutare e saper affrontare nel cammino dei suoi progetti d'espansione commerciale. E questo accade in Cina come in Medio Oriente.

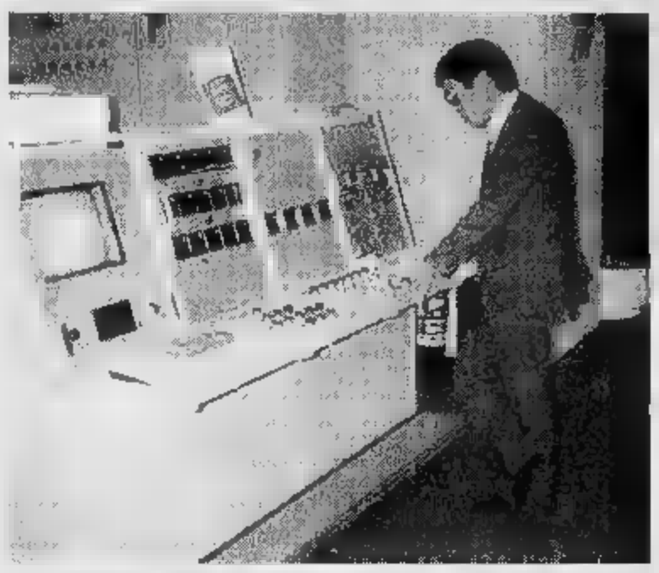
I contatti economici avviati con la visita dei cinesi di Wei Hai, ad esempio, vengono seguiti con attenzione e sicuramente la Cina rimane tra i possibili luoghi futuri di sviluppo per il sistema produttivo biellese ma il traguardo non è ancora così immediato come invece farebbero intravvedere le lusinghe di Wei Hai. Le esportazioni, infatti, hanno subito una battuta d'arresto dopo la decisione del governo di Pechino di raffreddare la tensione inflazionistica: e compensare i cali del mercato cinese non è cosa semplice. I dati al proposito sono chiari: il trend delle esportazioni verso Pechino rispecchia e grandi linee quello del '92. Passi decisivi, quindi, non ne sono stati fatti, nonostante che l'impegno commerciale dei Biellese sia sempre ai massimi livelli.

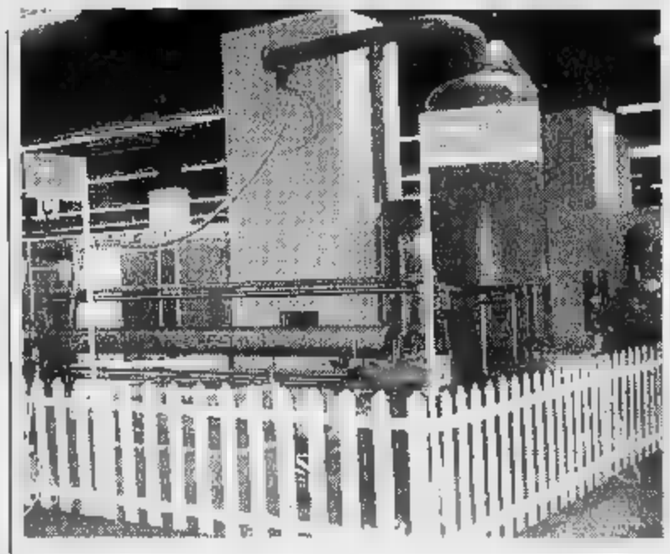
Un altro aspetto da non sottovalutare è quello della politica. E' emblematico quando accadendo in Israele. Il processo di pace tra la Palestina è seguito con molta attenzione dagli osservatori economici: si intravvedevano nuovi spazi e l'apertura di interessanti sbocchi commerciali, grazie al clima di distensione. Ma le rosee premesse si sono improvvisamente offuscate dopo che il processo di pace è stato in pratica messo sotto accusa e continuamente minacciato dai nuovi assetti politici.

E dire che gli accordi tra Israele e Arafat avevano aperto le porte dei Paesi prima di quel momento lontani dai sistemi economici e commerciali, come Siria, Egitto, Giordania e lo stesso Israele: mercati tra l'altro geograficamente agevoli da raggiungere e alla portata del meccanotessile italiano (e dunque biellese), che ora si sono fatti estremamente cauti anche se nessuno vuol voltare le spalle a quella pace faticosamente raggiunta. L'economia però ha bisogno di distensione e stabilità per potersi sviluppare e dare frutti.

La diplomazia (Italia in testa, con mire da leader nel tentativo di riannodare lo sfilacciato processo di pace) è comunque al lavoro, perché la stabilità in Medio Oriente significa inoltre la possibilità di entrare con più sicure occasioni in quei mercati che vanno dalla Turchia al Marocco e che offrono garanzie di lavoro all'industria.

Senza dimenticare il Far East (Vietnam, Thailandia, Malaysia, India, Filippine, Indonesia e Taywan), l'imprenditoria del meccanotessile è attenta alle occasioni che possono emergere da quei mercati che, seppur con fatica, vogliono emergere dalla frantumazione dell'Unione Sovietica, le ex repubbliche ora autonome che cercano di darsi una solida struttura economica. Gli operatori guardano inoltre con interesse alla ripresa del Brasile che, dopo anni di chiusure, sta lanciando all'imprenditoria europea segnali di collaborazione, offrendo buone opportunità. [d. ca.]



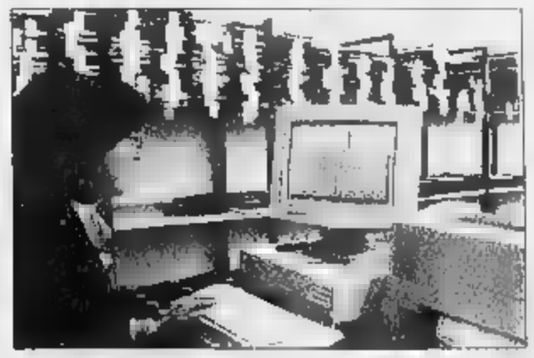


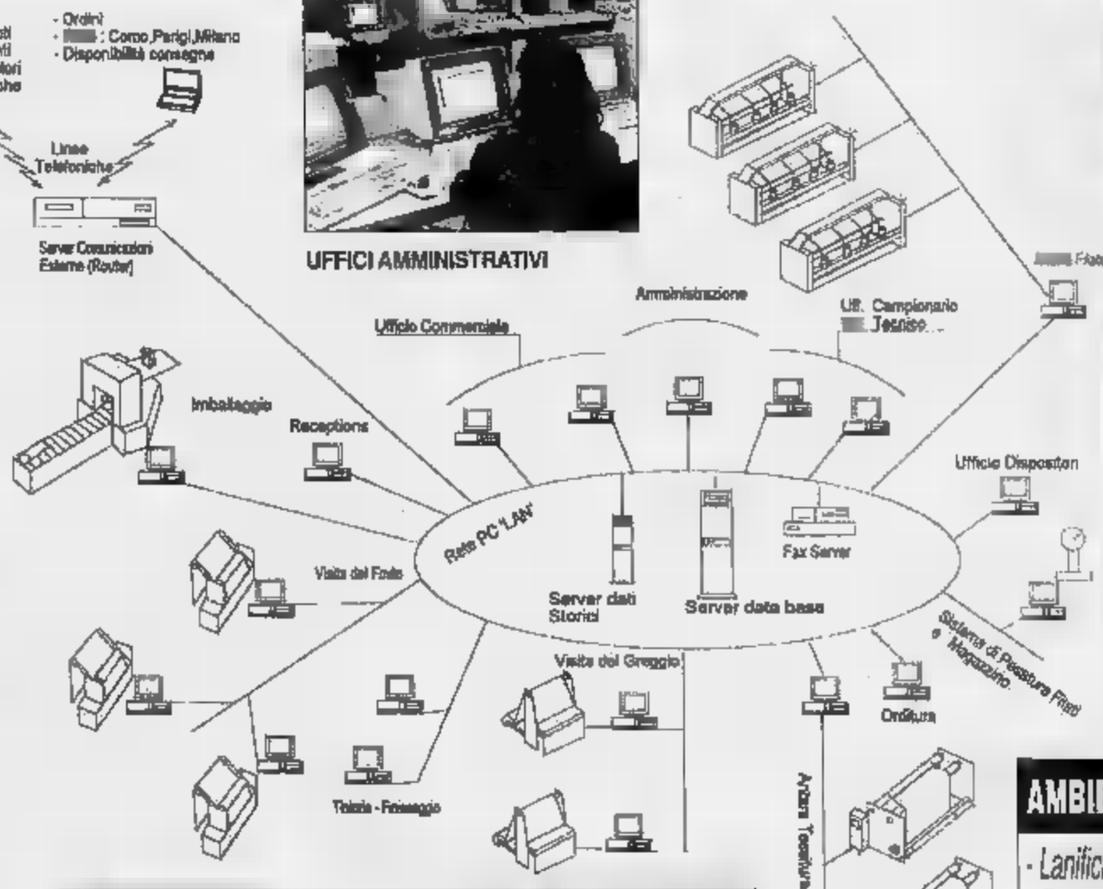
Robinson
sistemi informativi

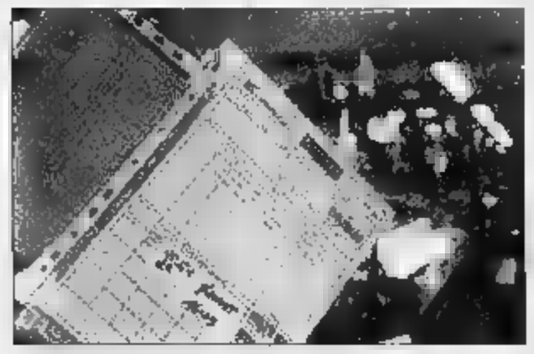
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 16 - Tel. 015 811048 - Fax 015 811427

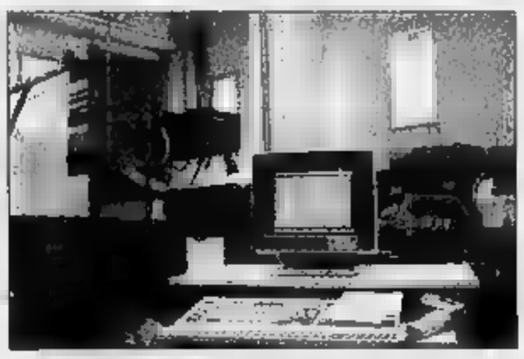
PEZZE FINITE

UFFICI AMMINISTRATIVI

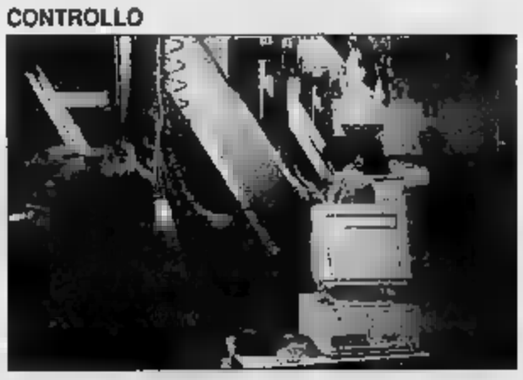

CAMPIONERIA e TAGLI




DISPOSIZIONI DI LAVORO


CONFEZIONE & IMBALLO

CONTROLLO



SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI INTEGRATI

Gli ordini, le banche, l'ufficio tecnico e l'amministrazione, i telai, il magazzino, le spedizioni: tutto nell'ottica di una integrazione totale tra le macchine, i programmi e gli uomini.

AMBIENTI OPERATIVI

- *Lanificio a ciclo completo*
- *Tessitura*
- *Finissaggio e Tintoria*
- *Rammendo*
- *Filatura*
- *Commercio e rappresentanza di filati e tessuti*

MAGAZZINO FILATI

100% BNL

Gestire attivamente i rischi di cambio

BNL 24 ore su 24 accanto ai suoi clienti

Intervista al Direttore della Filiale di Biella

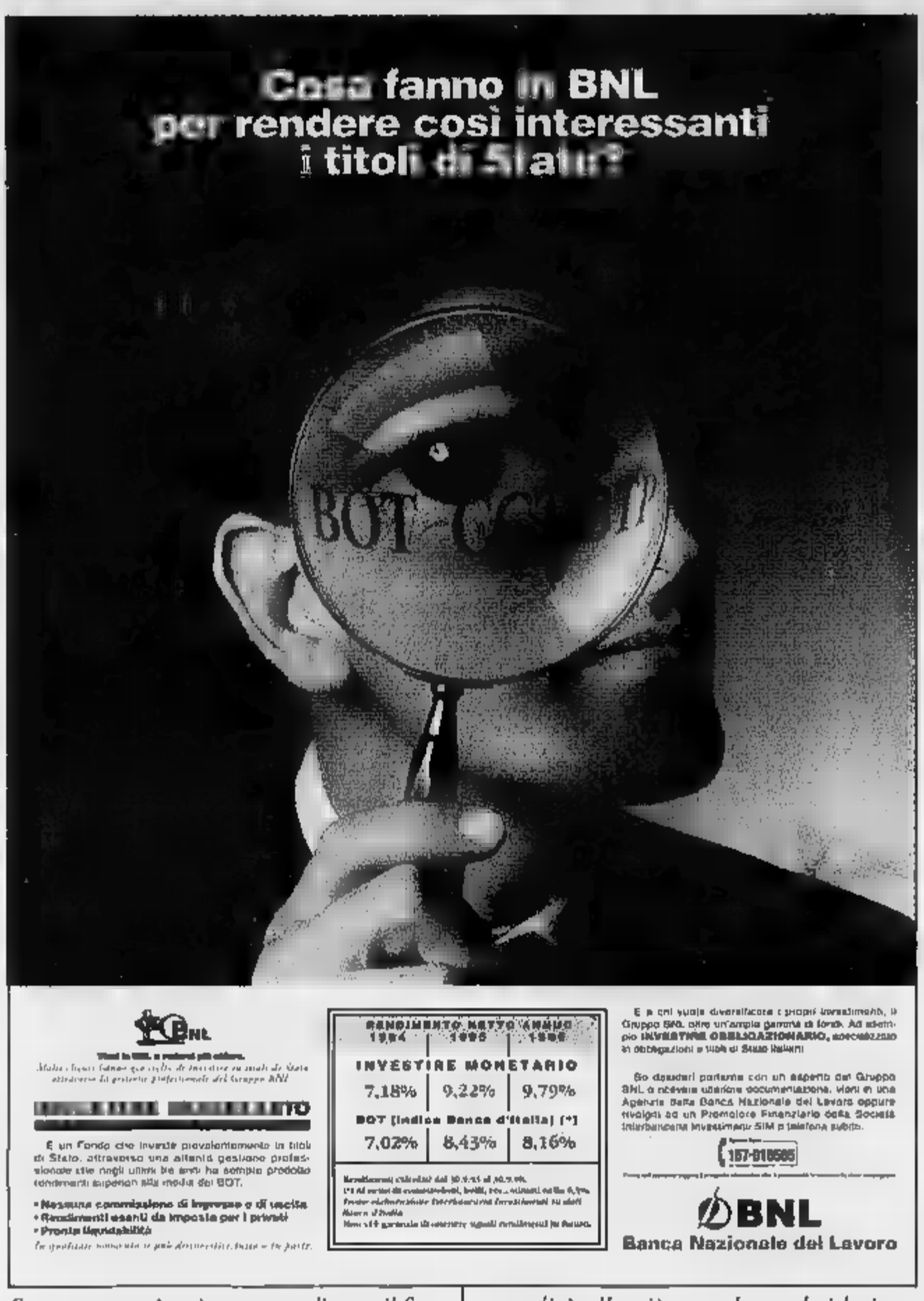
Inoltrarsi in una selva di prodotti finanziari dai nomi spesso esotici, studiati per coprire i rischi di tasso e cambio degli operatori con l'estero, diventa più facile con l'aiuto di un team di specialisti. Ne parliamo quindi con Sergio Minolfi, Direttore della Filiale di Biella della Banca Nazionale del Lavoro. Ha appena concluso, in contatto con il "corporate desk" della Direzione Centrale, un'operazione di co rtura per uno dei più noti imprenditori meccanotessili della provincia.

Dr. Minolfi, cosa trova in BNL il cliente che opera l'estero?

Fondamentalmente tre cose: professionalità, tempestività e trasparenza. Sono tre valori fondamentali, che sono nella tradizione operativa della Banca e costituiscono tuttora la base per un fruttuoso rapporto BNL - cliente.

Quali vantaggi specifici, quali prodotti mettete a disposizione del vostro cliente?

La gamma di prodotti per l'estero è quanto di più completo è a disposizione oggi sul mercato, non mi riferisco solo al mercato nazionale, ma parlo a livello internazionale.



Soprattutto, però, mi preme sottolineare il forte contenuto di assistenza, di consulenza che caratterizza la nostra operatività sull'estero.

Un'esigenza, questa, particolarmente sentita dagli operatori medi piccoli.

Senz'altro. Dalle richieste di intervento più semplici alle più complesse, desideriamo impostare le operazioni nella chiarezza più assoluta, mettendoci anzitutto dalla parte del cliente per capire esattamente quali sono le sue esigenze, spiegando poi nel dettaglio i profili operativi e di rischio/opportunità degli strumenti utilizzabili per soddisfarle. Questa è professionalità, è trasparenza, cui aggiungiamo la nostra tempestività.

Come siete attrezzati per lavorare in un mercato che ormai non ha più soste?

L'assistenza BNL a 360 gradi e 24 ore su 24. Le nostre sale cambi di Roma, Londra, New York Singapore consentono di essere sempre in presa diretta quello che succede sul mercato, capirne le tendenze e gestire gli ordini della clientela cogliendo in molti casi opportunità maggiori di quelle offerte dal fuso orario di appartenenza.

In un periodo di cambi così volatili, gestire incassi e pagamenti in valuta diviene un problema sempre più importante per chi opera l'estero, in quanto incide sui bilanci, sui budget di previsione, sui listini. Di fronte questo problema, quale atteggiamento riscontrate nei vostri clienti?

Gli imprenditori, i direttori finanziari, sono sempre più consapevoli che oltre all'alternativa secca di non fare nulla, sperando nella buona stella, o di coprirsi termine togliendosi il pensiero, c'è la possibilità concreta di gestire attivamente il rischio di cambio. Ci sono tante soluzioni ad hoc, tagliate su misura per le esigenze di quel cliente particolare in quello specifico momento del ciclo aziendale, per quella particolare operazione sottostante. Occorre però rivolgersi degli specialisti, noi lo siamo. Occorre anche che il cliente sia altrettanto tempestivo, impostando il problema al momento giusto, quando ad esempio prepara il contratto di fornitura. Intervenire in un secondo momento, quando magari si profila un andamento inatteso nel cambio, è sempre possibile. Ma diminuiscono gli spazi per minimizzare i rischi sfruttare delle opportunità.

Ritorniamo, per concludere, sugli strumenti per la gestione dei rischi di tasso e cambio. Cosa c'è nel "catalogo" BNL?

Dai depositi e finanziamenti nelle divise utilizzate negli scambi internazionali, compresi anche i dollari Singapore e Hong Kong, il Myr e così via, alle operazioni spot e a termine, dai Domestic Swap alle opzioni, dai Forward Rate Agreement agli Interest Rate Swap, nonché le combinazioni più opportune fra questi prodotti.

Opportunità commerciali e finanziarie per le PMI della provincia

Vincenzo Russo il Direttore Commerciale della Filiale di Biella della Banca Nazionale del Lavoro.
Ci riceve nel suo ufficio di Via Antonio Gramsci dove sul suo PC (all'indirizzo http://www.bnl.it) appare il sito INTERNET aziendale con tutta una serie di pagine dedicate al Business.
Mentre "navighiamo" nella grande massa di dati ed informazioni riservati alle imprese, gli domandiamo cosa chiedono gli operatori di distretto industriale, come quello di Biella così orientato all'esportazione, ad una banca universale come la BNL.

Chiedono principalmente di essere ascoltati affiancati in modo efficiente e trasparente nei loro programmi, con interventi non "prêt-à-porter", ma - per usare un'espressione cara ai produttori - "di taglio sartoriale".
In particolare la domanda di prodotti finanziari maturi è in costante crescita sempre più sofisticata.
La telematica, la progressiva globalizzazione dei mercati e un'offerta sempre più aggressiva di prodotti evoluti anche da parte di piccole istituzioni creditizie ha funzionato da acceleratore, per cui - oggi - lavorare a Biella o sulla piazza di Londra o di New York è sempre meno rilevante.

La BNL, con la sua presenza sul mercato domestico e sulle piazze finanziarie internazionali più significative, si pone quale partner delle imprese in uno scenario dove tempestività, professionalità, ampiezza della gamma dei prodotti offerti costituiscono elementi su cui si gioca il reciproco successo.
Ma ancora più strategico appare il settore dei servizi dove la componente di consulenza e l'informazione gioca un ruolo essenziale.

Qual è la visione BNL in questo settore emergente?

Dare qualcosa di più del semplice appoggio finanziario: aiutare le imprese a conoscere il mercato, a sviluppare nuove opportunità.
Reperire informazioni - infatti - non costituisce più un problema anche per chi non è un addetto ai lavori; più complesso è trovare quelle veramente utili tempi rapidi e a costi contenuti.
BNL ha da tempo a disposizione degli operatori prodotto informativo specifico denominato "ESINFO", un'aggiornata "miniera telematica" di informazioni temi più diversi, quali "schede Paese", occasioni di Business richieste di partnership, gare internazionali, programmi comunitari, SACE e Mediocredito Centrale, listini e previsioni su cambi e tassi di interesse.
Tutte queste notizie provenienti da molteplici fonti, che forse neanche una grande azienda riuscirebbe a sistematizzare, monitorare e aggiornare continuamente, sono razionalizzate, concentrate un'unica interfaccia utente - soprattutto - mirate orientare le scelte operative delle imprese di piccole medie dimensioni.
Basta collegarsi con INTERNET al sito BNL per averne una "demo".

Accennava prima ai programmi comunitari. Qual il ruolo di BNL?

L'Unione Europea ha dato vita a due strumenti finanziari denominati E.C.I.P. J.O.P. destinati a promuovere la costituzione lo sviluppo di joint ventures tra imprese dei Paesi del bacino del Mediterraneo, Medio Oriente, Asia, America Latina, Repubblica Sudafricana, Europa Centrale PMI italiane aventi i requisiti previsti dalla legislazione comunitaria.
La BNL opera come "delegato" della UE assistendo le imprese in tutte le varie fasi dell'operazione (dall'informazione iniziale tramite la banca dati della UE, fino alla canalizzazione dei pagamenti al controllo del progetto) e in tutte le diverse forme tecniche previste quali il contributo a fondo perduto, il finanziamento senza interessi, il cofinanziamento BNL con garanzia della UE, i prestiti partecipativi e via.

Può illustrare meglio in cosa consistono i prestiti partecipativi?

Certamente. I prestiti partecipativi sono una forma intermedia di finanziamento tra il prestito tradizionale e il capitale proprio, particolarmente adatta alle PMI che vogliono diversificare le fonti di finanziamento perdere la propria autonomia di gestione l'ingresso di nuovi soci.
Regolati da leggi speciali sono, infatti, assimilabili mezzi propri.
Incrementano la capacità di indebitamento dell'impresa poiché - pur mantenendo la loro natura di prestiti a medio-lungo termine - coinvolgono maggiormente il finanziatore nel rischio d'impresa, sia sotto il profilo della remunerazione (spesso ancorata al risultato economico dell'impresa finanziata) sia per la possibilità di richiedere esclusivamente garanzie personali.

Quali sono gli altri prodotti offerti da BNL in particolare alle PMI manifatturiere export oriented?

L'offerta è grado di soddisfare "a tutto campo" le esigenze di base degli operatori a forte vocazione (i quali trovano da noi i tradizionali strumenti, compresi quelli previsti dalla legge Ossola quali il credito fornitore le linee di credito open, il credito acquirente, la copertura SACE e così via), anche quelle finanziariamente più sofisticate, prodotti evoluti il Project Financing per il finanziamento "chiavi in mano" di stabilimenti industriali, il Forfaiting, il Factoring sull'estero.
Il vero valore aggiunto del GRUPPO BNL è, comunque, assicurato dalla presenza all'estero della Banca e dal costante feedback informativo: informazione completa, tempestiva, mirata, basso costo, destinata ad affiancare le PMI non solo dal punto di vista del credito, ma anche nei processi decisionali per cogliere le opportunità che nuovi mercati offrono, per la ricerca e lo sviluppo degli affari.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 298. MARTEDI' 29 OTTOBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX [redacted] REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535634, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 230; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADERA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 241; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FPN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.960.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGIE L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RAI [redacted]
Di tutto, di più.

Retromarcia sulle pensioni, congelato lo sciopero generale. Novità su casa e Fisco

Prodi-sindacati, accordo in vista

Agnelli e Fazio: è ora di cambiare lo Stato sociale

LA BILANCIA DEI COSTI E DEI BENEFICI

RIDISEGNARE lo Stato sociale sembra davvero necessario. Sollecitano a farlo le cifre della demografia (in Italia [redacted] numero di coloro che hanno più di 65 anni ha ormai superato il numero di quelli che [redacted] hanno meno di 15); i ben noti guasti del bilancio pubblico; la constatazione degli sprechi e delle regalie immotivate cui esso ha dato origine (percepire la pensione per 35 [redacted] 40 anni dopo aver versato i contributi per vent'anni o meno è un affronto [redacted] solo per i giovani ma pure per tutti coloro che si [redacted] nella situazione opposta). Tuttavia nel procedere a tale operazione sarà importante non perdere di vista alcune grosse radici che il tronco dello Stato sociale affonda da decenni nel terreno delle società europee.

Cresciuto qui e là sulla base di iniziative legislative che risalgono - è il caso della Germania - all'inizio del secolo, lo Stato sociale è stato sviluppato a dismisura dai governi europei negli Anni Cinquanta [redacted] Sessanta soprattutto per ovviare a due forme di insicurezza storica. C'era in primo luogo l'insicurezza materiale delle classi lavoratrici, che dopo i traumi subiti con le rivoluzioni industriali dell'Ottocento, le crisi economiche del Novecento e le due guerre mondiali, chiedevano di poter guardare all'avvenire con maggior serenità; con il rischio per le democrazie occidentali che, guardando in quella direzione, tali classi finissero per [redacted] un po' troppo attirate dal sol dell'avvenire che pareva splendere a Oriente. Complementare [redacted] era inoltre l'insicurezza [redacted] delle classi medie, [redacted] cui si mescolavano esigenze di tran-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 12 TERZA COLONNA

LE TRAPPOLE [redacted]

Se l'uguaglianza genera miseria

ROMA. Il governatore Fazio [redacted] l'avvocato Agnelli danno ragione [redacted] Veltroni (foto): il Welfare State così com'è non regge più. Brusco risveglio per i teorici dello Stato sociale a oltranza: l'uguaglianza può generare miseria. **Gianotti A PAG. 3**

ROMA. E' tregua fra il governo Prodi e le organizzazioni sindacali, ma i rapporti restano tesi. Il vicepresidente del Consiglio Veltroni ha precisato ieri che l'esecutivo non intendere «mettere mano nel '97» alla riforma delle pensioni, e in cambio ha ottenuto [redacted] congelamento della mobilitazione annunciata dalle organizzazioni dei lavoratori dopo il fallimentare colloquio con Prodi.

Nel [redacted] di [redacted] lungo faccia [redacted] faccia, fra il sindacato e il governo si è avuta anche una schiarita sulla casa e sul lavoro, mentre il nodo fiscale resta irrisolto: è stato fissato un [redacted] incontro per martedì 12 novembre.

Sul Welfare state, ieri il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha ribadito l'invito a tagliare la spesa pubblica, mentre il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ha affermato che lo Stato sociale «sta crollando [redacted] solo, e a rimanere immobili si rischia di esserne travolti». **Amabile, Lepri [redacted] Patruno ALLE PAG. [redacted]**

LA SINDROME D'ALEMA

ROMA

D'ALEMA qui, D'Alema lì, D'Alema vero capo, D'Alema acclamando presidente della Bicamerale, D'Alema prossimo premier, D'Alema statista...

[redacted] vabbè, D'Alema tutto: presidentissimo di un governo «di unità nazionale», come propone il «dalemiano» - per entusiastica autodefinizione - Francesco Cossiga. Oppure di un governissimo «di salute pubblica», [redacted] suggerito dal berlusconiano Vertone. D'Alema simpatico e «spiritoso», secondo Storace. D'Alema «uno dei pochi che capisce» a detta di Bossi. D'Alema «assai più generoso di quanto non siano stati tanti [redacted] compagni socialisti»: parola di Craxi. D'Alema, con cui Berlusconi si confida sulla microspia. D'Alema oramai pure *refugium peccatorum*: «Guardi, può sembrare strano che lo dica io - diceva già un mese fa Cirino Pomicino - ma l'unico che tenta di ripristinare una guida politica in questo Paese [redacted] D'Alema».

E allora, nel giorno dell'incontro con il Polo, viene da chiedersi per quale fredda convenienza di partito o misteriosa sindrome di Stoccolma s'è mai visto un leader politico che all'improvviso comincia [redacted] piacere così tanto ai suoi avversari.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Nuove stragi, continua l'esodo dei profughi

Zaire, minacce di guerra Prigionieri ruandesi in tv

Accuse ai Paesi vicini: aiutate i ribelli
Anche la Croce Rossa costretta alla fuga

[redacted] controllano profughi Hutu in fuga **Quirico A PAG. 8**

CRONACHE DALL'INFERNO

CYANGUGU

L'UOMO che mi parla ha subito sulla sua pelle gli orrori dello Zaire straziato dalle faide tribali. Rumege Ma[redacted]aga, psicologo del lavoro a Uvira, e il vicepresidente della Comunità amministrativa «banyamulenge» della sua città in questa regione del Sud Kivu. Arrestato e torturato solo perché tutsi, è scampato per caso alla morte con tutta la sua famiglia.

Marie-Laure Colson

CONTINUA A PAG. 8 [redacted] COLONNA

E' isolato in clinica

Eltsin annulla tutti gli impegni Intervento vicino

MOSCA. Da ieri Boris Eltsin è in isolamento nella clinica [redacted] Barvikha: l'intervento [redacted] bypass multiplo [redacted] dunque imminente. Il presidente russo ha abbandonato quasi del tutto la presa sulle leve di potere: ogni incontro di lavoro è stato cancellato dall'agenda e per la prossima settimana tutti i ponti con il Cremlino sono stati tagliati. **Gamov e Zafesova A PAG. [redacted]**

L'ex pm: «I corrotti ci minacciano ancora». Il Guardasigilli: «Ma la giustizia ha anche altre emergenze»

Pubblica amministrazione, Flick frena Di Pietro

Perizia su Craxi: è un malato «cronico». Se torna, non andrà in carcere

«La malavita dietro i [redacted]»

Bari, continua l'allarme-immigrati
Napolitano annuncia: più controlli

di Francesco Grignetti [redacted] PAGINA 13

Sorpasso-record della terza [redacted]

L'Italia è il primo Paese al mondo
in cui gli anziani superano i ragazzi

[redacted] Gabriele Beccaria e Lodovico Poletto A PAGINA 14

Antonov-spia, [redacted] è giallo

Da Torino raggiungeva località «calde»
l'aereo russo precipitato a Caselle

Accossato, Bisio, Conti [redacted] Gaino IN CRONACA

AL TELEFONO DA HAMMAMET

«In Italia torno presto»

HAMMAMET. «Sono contento perché rischio solo arresti domiciliari? Ma io [redacted] galera [redacted] sono già», dice Craxi (foto). «Io tornerò da uomo libero. Forse l'Italia non mi vuole ma io voglio l'Italia». **Mascolini A PAG. 5**

MILANO. Bettino Craxi è malato dall'82 di diabete mellito [redacted] tipo 2. Un malato ormai cronico, affetto da patologie [redacted] «entità [redacted] trascurabile» dalle quali difficilmente può sperare di guarire, ma che sono controllabili. Con queste parole i professori Francesco Caviezel, Igino Gaffuri, Ugo Garbarini concludono la loro perizia medico-legale sulle condizioni [redacted] salute di Craxi, dal maggio '94 rifugiato ad Hammamet. Ora il [redacted] Maurizio Grigo dovrà decidere se accogliere le istanze presentate dai difensori di Bettino, [redacted] revocare quindi le ordinanze di custodia cautelare.

Intanto a Castellanza, alla presenza del ministro Flick, Antonio Di Pietro dice: «E' tempo di agire perché il potere politico non può far finta di ignorare [redacted] quello che è [redacted] scoperto dalla magistratura. E' inutile trastullarsi con le critiche a Mani pulite. La magistratura ha fatto solo il proprio dovere». **Boria di Argentine e Poletti A PAG. 5 E 6**

OGGI

di Guido Ceronetti

Il *Jnana* rappresenta la Conoscenza pura, quella dell'Uno-senza-secondo. Essa non implica un atteggiamento religioso perché esclude ogni nozione appartenente al mondo delle esistenze e [redacted] differenze. Uno che ha tale conoscenza [redacted] si disinteressa delle vite che possono seguire quella presente... Risalendo incessantemente all'Essere, non resta prigioniero di nessun Esistente. [redacted] stati di coscienza [redacted] passa il mistico [redacted] sono che proiezioni attraverso [redacted] le quali l'Essere si manifesta, ma non [redacted] l'Essere. Per [redacted] Conoscente che ha raggiunto l'Essere, [redacted] non [redacted] che *spettacoli*, [redacted] non ne rimane impressionato, in quanto partecipa di quel che è [redacted] realtà vera, l'Essere unico nel quale si è stabilito.

Svami Siddhesvarananda
Pensiero indiano e Mistica carmelitana

Albuquerque mette al bando il polline: vietato coltivare le piante fuorilegge

L'allergia sfratta i cipressi

OGGI
Specchio
CON LA STAMPA
A L. 2.500
(ABBINAMENTO OBBLIGAT[redacted] IL SABATO ECCETTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI'
Supplementi:
LUNEDI' - tuttosoldi
MERCOLEDI' - tuttoscienze
GIOVEDI' - tuttolibri
SABATO - Specchio
Abbonamento postale a LA STAMPA (6 numeri)
L. [redacted] (Per informazioni tel. 011/65.68.334/5)

[redacted] YORK

TERRIBILI nemici minacciano gli abitanti di Albuquerque, nel Nuovo Messico. Li aggrediscono all'improvviso, scegliendo con astuzia il momento [redacted] loro sono [redacted] allerta, [redacted] quando si abbandonano a una passeggiata in un viale alberato, e li colpiscono senza misericordia, facendoli starnutire continuamente. Quei «nemici» [redacted] gli alberi, con le loro continue e incontrollabili emissioni di polline.

Come difendersi? Fino a qualche tempo fa si evitavano i viali alberati, in una specie di «lontano dal verde, lontano dal fazzoletto». Ma ultimamente gli spazi in cui rifugiarsi [redacted] ristretti. E' accaduto infatti che l'altra metà dei cittadini, quella su cui il polline scivola senza lasciare traccia, [redacted] è scoperta un grande [redacted] per il mondo vegetale e ha preso a piantare alberi [redacted] più [redacted] posso. Bello, si dirà, perché più verde c'è meglio è. Ma gli starnuti [redacted] sono intensificati [redacted] ormai restano [redacted] pochi luoghi, in città, [redacted] cui rifugiarsi dal polline. E così il Consiglio comunale, dopo lunga discussione, ha preso la [redacted] decisione. Non potendo decretare la distruzione del verde, che avrebbe scatenato una guerra con [redacted] ambientalisti, ha stabilito una specie di «crescita zero», impedendo la [redacted] dimora» [redacted] nuove piante. A partire dal primo agosto 1997 sarà proibito «coltivare, vendere, importare e piantare» una lunga categoria di specie, fra cui spiccano i cipressi, i gelsi [redacted] gli olmi. I ginepri sono ancora ammessi, ma solo quelli che non superano i 60 centimetri. I consulenti scientifici del sindaco hanno infatti indicato [redacted] con il superamento di quell'altezza che cominciano a emettere [redacted] quantità micidiale [redacted] polline. Agli amanti della zappetta e dell'innaffiatoio [redacted] quindi dieci mesi per scatenare la loro passione. Poi, per ogni pianta che saranno pescati a curare dovranno pagare una multa di 500 dollari.

Franco Pantarelli

LOTTA CONTINUA

Vent'anni fa l'ultimo atto

Vent'anni fa, a Rimini, Lotta Continua decideva di sciogliersi. Si chiudeva così un movimento di [redacted] utopie e battaglie libertarie, violenze e errori. I militanti presero strade diverse. Dal terrorismo al misticismo; [redacted] chi abbracciò il pci e chi si avvicinò ai socialisti di Craxi e poi a Berlusconi. **Corriaa A PAG. 19**

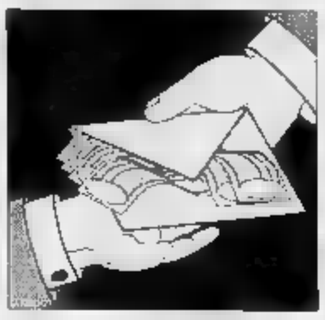
La sfida tra gruppi rivali per un problema di parcheggio, caccia all'assassino

Lite per i motorini, muore un ragazzo

Genova, fulminato da [redacted] colpo di pistola a bruciapelo

GENOVA. Una lite tra bande rivali per una questione banale, il posteggio dei motorini. [redacted] c'è scappato il morto, un giovane di [redacted] anni ucciso con un colpo di pistola a bruciapelo. La vittima è Gianluca Traverso, [redacted] anni. Secondo una prima ricostruzione, [redacted] uccidere il ragazzo, calciatore di belle speranze nella Praese, sarebbe stato un coetaneo, appartenente [redacted] una [redacted] pagnia rivale [redacted] quella di cui faceva parte la vittima. Tra i due gruppi di giovani era esplosa una lite [redacted] giorni scorsi per il parcheggio dei motorini. Ieri pomeriggio le due bande si sarebbero di nuovo scontrate. Gianluca Traverso, rivolgendosi al più agitato dei suoi avversari [redacted] avrebbe detto: «E ora vorresti [redacted] per caso tirare fuori un coltello?». L'altro, per tutta risposta, avrebbe estratto dalla tasca [redacted] una pistola [redacted] sparato un solo colpo, [redacted] stomaco, fatale. **Pieracci A PAG. 11**

LUCA GOLDONI
CON PIERLUIGI RONCHETTI
Storia d'Italia
da Mike Bongiorno in poi
Come eravamo.
[redacted] soprattutto [redacted] ci [redacted] di essere.
MONDADORI



I periti medici: no al carcere, ma può essere curato in ospedale o a casa

«Craxi, malato inguaribile»

Ora il gip deciderà sugli arresti domiciliari

MILANO. Bettino Craxi è malato dall'82 di [illegible] mellito di tipo 2. Un malato ormai [illegible]co, affetto [illegible] patologie di «entità non trascurabile» dalla quali difficilmente può sperare di guarire, ma che sono controllabili. E ancora. A Craxi devono essere garantite «nel modo più assoluto terapie, indagini cliniche e strumentali consone che possono [illegible] in parte effettuate presso il domicilio [illegible] presso un nosocomio tunisino dove lo stesso fu sottoposto a trattamenti specialisti con risultati del tutto soddisfacenti».

Con queste parole i professori Francesco Caviezel, Igino Gaffuri, Ugo Garbarini concludono la loro perizia medico-legale sulle condizioni di salute dell'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi, [illegible] maggio '94, rifugiato ad Hammamet. Ai quesiti formulati [illegible] Maurizio Grigo, giudice per [illegible] indagini preliminari che - sentito il parere della Procura - dovrà decidere [illegible] accogliere le istanze presentate dai difensori di Bettino, Giannino Guiso e Carlo Taormina, e [illegible] quindi le ordinanze di custodia cautelare i periti hanno risposto in maniera ecumenica. «Ambigua», secondo l'avvocato Guiso.

Certo nessuno potrà più ironizzare sul «foruncolone» al piede sinistro di Bettino. I periti che hanno esaminato 12 relazioni cliniche dei medici italiani di Craxi (guidati dal professor Guido Poz[illegible], del San Raffaele di Milano) [illegible] tunisini (professor Ben Abid del policlinico Taoufik di Tunisi) [illegible] minata anche una documentazio[illegible] fotografica, scrivono: «L'ulce[illegible] plantare, nel febbraio '96, si è complicata con [illegible] processo infettivo flemmonoso locale ad evoluzione in gangrena gassosa». Tanto che i medici tunisini [illegible]rono a prospettare la necessità [illegible] un'amputazione sventata solo dalle cure.

Insomma, [illegible] difesa Craxi incassa [illegible] un documento ufficiale che attesta come l'ex segretario del psi non solo [illegible] un uomo malato, ma lo è da molti anni, ben prima delle inchieste sulle tangenti [illegible] della «fuga» ad Hammamet. Non solo. [illegible] sembra pensabile il carcere per un malato di diabete, affetto negli ultimi anni da «cardiopatia ischemica che [illegible] è evoluta in forma dilatativa [illegible] riduzione spiccata dei parametri [illegible] contrattilità miocardica».

Tuttavia, il collegio peritale sostiene che il paziente, anche con un cuore così malmesso, può essere curato in casa o in ospedali tunisini: «Non si sono rilevate, allo stato, patologie in fase acuta», sottolineano.

Craxi, dunque, malato cronico. Un capitolo della perizia dopo aver descritto il diabete mellito («iperglicemia provocata [illegible] inefficace [illegible] insulinica da parte del pancreas endocrino») e le complicazioni tipiche, come il piede diabetico, rivela la storia clinica di Craxi. E' l'altra faccia del leader vincente, dell'uomo di potere spesso arrogante. Nell'82, [illegible] anno prima del suo trionfale ingresso a Palazzo Chigi, per [illegible] durante esami clinici generali gli fu diagnosticato per la prima volta il diabete mellito. Anche se, secondo i periti, la malattia doveva risalire a 3, 4 [illegible] prima. Dopo i primi anni di cure e dieta, dal '90, Craxi è sottoposto a trattamento con l'insulina. Nel gennaio di quell'anno, il momento più drammatico: [illegible] ricovero d'urgenza all'ospedale di Cantù e [illegible] San Raffaele dove venne «trovato affetto da scompenso cardiaco [illegible]. Di quel ricovero resta la fotografia drammatica del leader malato. Un [illegible] dopo, la prima lesione cutanea diabetica al ginocchio sinistro, poi regredite e i primi sintomi di neuropatia diabetica agli arti inferiori [illegible] attaccheranno la gamba sinistra di Craxi. Fino alla gangrena che «attualmente appare in fase di lenta risoluzione».

Un quadro clinico complesso, la fine del potere con Mani pulite, la fuga degli amici, ma Bettino Craxi non ha nessuna intenzione di arrendersi. Via fax [illegible] Hammamet ha inviato all'avvocato Guiso il mandato per querelare il pm Piercamillo Davigo che lo aveva definito «gangster» in [illegible] intervista. E lo stesso Guiso attacca: «Questa perizia suona da anticamera alla concessione degli arresti domiciliari. Una conclusione inaccettabile. Bettino Craxi è "una fonte di sapere" su ciò che è successo per tanti anni in Italia. Può dare un contributo non indifferente. Ma tutte le volte che si [illegible] detto disponibile [illegible] collaborare gli è stato impedito. La nostra battaglia che, fino a poco tempo [illegible] sembrava perdente, inizia solo adesso». Di tempo però Bettino Craxi [illegible] [illegible] ha molto: mercoledì 11 dicembre è fissata, davanti alle sezioni riunite della Cassazione, l'udienza del processo Enl-Sai. E l'imputato Craxi che ha preso [illegible] primo e secondo grado cinque anni di reclusione, rischia la sua prima condanna definitiva.

[illegible] [illegible] [illegible] Argentino

Il giudice per le indagini preliminari di Milano Maurizio Grigo: sarà lui a decidere [illegible] accogliere le istanze dei legali di Bettino Craxi

RICUSAZIONE

Per Crivelli si decide giovedì

MILANO. [illegible] saprà giovedì se Carlo Crivelli potrà continuare a presiedere il processo contro Silvio Berlusconi per le tangenti pagate alla Guardia di Finanza. Ieri c'è [illegible] l'udienza in cui si è discussa l'istanza di ricusazione, presentata dai legali di alcuni imputati, e i giudici della quinta [illegible] della Corte d'appello [illegible] sono dati tre giorni [illegible] tempo per decidere. L'udienza - [illegible] prevede il codice - era a porte chiuse, ma qualcosa è trapelato. Innanzitutto che Crivelli non si è presentato: ha inviato una memoria difensiva in cui sostiene che la frase [illegible] lui detta non aveva la minima incidenza sulla conduzione del dibattimento tanto da non ricordarsi [illegible] averla pronunciata. «E' la tecnica del bastone e della carota»: questa la frase incriminata, rivolta al pm in merito all'atteggiamento tenuto verso alcune richieste della difesa. «Un'affermazione gratuita e infelice»: secondo Simoni, sostituto procuratore generale. [illegible] tutt'altro avviso i legali di Berlusconi.

INTERVISTA

BETTINO NEL RIFUGIO DI HAMMAMET

«Voglio tornare in Italia ma lo farò da uomo libero»

ROMA

NON lo so, non ne ho idea. Ho sentito questa notizia adesso in tv. Dovrei leggere le carte. Se sono contento perché tornando in Italia rischio al massimo gli arresti domiciliari [illegible] non la prigione? Ma io in galera ci sono già». Anche se ci sono buone notizie dal tribunale di Milano per Bettino Craxi, il personaggio [illegible] mostra prudente sulla linea telefonica che collega Roma ad Hammamet.

Eppure per l'ex segretario del psi [illegible] [illegible] poco conto: la perizia sul suo stato di salute, infatti, gli eviterà la prigione e d'ora [illegible] avanti se decidesse di tornare [illegible] Italia al massimo rischierebbe gli arresti domiciliari. Ma Craxi è fatto così, da sempre è sospettoso e prima di sciogliersi ci mette [illegible] po'

Allora non è contento per l'esito della perizia?

«Non conosco il testo, non so cosa dire. Io [illegible] solo che [illegible] male, che sto male da due anni. Facciano quello che vogliono! Facciano quello che credono! Io non sto bene, non [illegible] stato bene e qualche nese fa me la sono vista brutta. Dopodiché mi curo e fortunatamente ho il [illegible] nervoso che ancora mi regge. Ecco, punto e basta».

Ma se la perizia del tribunale le desse la garanzia che non finirebbe in prigione, tornerebbe in Italia [illegible] o no?

«Io in Italia prima o poi tornerò. Anzi, tornerò presto. F[illegible] l'Italia non mi vuole [illegible] io voglio l'Italia. Quindi spero di tornare, [illegible] uomo libero».

Da uomo libero?

«Perché, lo vado ripetendo, la mia libertà è la mia vita. E' [illegible] mia convinzione: Se uno attenta alla mia libertà, attenta alla [illegible] vita».

Accetterebbe anche gli arresti domiciliari?

«Su questo dovrebbe rivolgersi ai [illegible] avvocati. Io in materia legale sono piuttosto ignorante. So solo che la libertà è la libertà».

Comunque, la perizia dovrebbe sollevarla un minimo...

«Con quello che succede in Italia, quello che succede [illegible] me è una piccolo problema, una piccola co[illegible]

Non l'accontenta la decisione del tribunale di Milano?

«Come fa uno a ritenersi accontentato? In Italia succedono tante di quelle cose, vengono fuori tante di quelle [illegible] E francamente si rimane perplessi. Il nostro [illegible] Paese sull'orlo del precipizio».

Anche oggi ce l'ha con i giudici?

«Vede, le rivoluzioni hanno le loro vittime, creano nuovi ordini. [illegible] in Italia [illegible] fosse stata una cosa del genere avrei capito, ma quella che c'è stata da noi [illegible] stata [illegible] rivoluzione falsa, con falsi rivoluzionari, che [illegible] ha creato un nuovo ordine ma un grande disordine. Questo è quello che è successo... Eppoi più le cose vanno avanti e io - che pure sapevo quanto marcio c'era sotto, quanto marcio personale, quanta corrutela politica - debbo confessare che via via vedo e intravedo delle cose che mi destano una grande sorpresa. Resto davvero sbalordito...».

Ma oggi [illegible] sono pochi quelli che chiedono [illegible] riforma della giustizia, che parlano degli eccessi che ci [illegible] stati nella fase cruenta di "Mani pulite". L'atmosfera [illegible] cambiando, c'è un desiderio di normalità. Basta guardare alle ultime posizioni maturate nel pds sulla politica della giustizia. Ai discorsi di Massimo D'Alema, a quelli del capogruppo dei senatori pidiessini, Cesare Salvi...

«A questa falsa rivoluzione hanno partecipato in tanti. Poi, via via, tanti [illegible] stati colpiti così il numero dei cosiddetti rivoluzionari si è assottigliato. Così molte delle nuove vittime sono passate nel campo della resistenza. Ora non capisco se il nuovo atteggiamento nasce dal fatto che ci si rende conto che presto il coperchio sarà tolto e verranno a galla i fatti. Vuole sapere a chi do il merito di quanto sta avvenendo?».

A chi?

«A San Francesco patrono d'Italia. San Francesco sta aiutando a scoperchiare il coperchio. Così tutti quelli avvertono [illegible] che da quella pentola usciranno tanti a tali miasmi, cominciano a prendere le distanze, cominciano a mettere i puntini sulle i, a mettere qualche virgola, a dire "così non va". Tutto questo mi fa ritenere che [illegible] bel giorno si avrà il coraggio di fare piazza pulita della giustizia politica, della giustizia spettacolo, della giustizia [illegible] mercato. Se si avrà questo coraggio l'Italia comincerà a respirare. Quando comincerà a respirare, respirerà tutto. E questo perché quando si toglie l'ossigeno ad uno Stato creando disordine, creando disorientamento questo stato [illegible] in crisi: [illegible] società italiana è andata in crisi. Adesso bisogna riportarla alla normalità. Io mi auguro che tutto ciò sia un primo segnale [illegible] non un grande alibi».

Cosa significa?

«Spero che tutti i discorsi che si sentono non [illegible] un grande alibi, perché se tutto il problema è nella separazione delle carriere allora davvero facciamo ridere. Ma su non scherziamo... E' ben altro il problema».

Anche il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro comincia [illegible] essere criticato da più parti in Parlamento...

«Di che cosa lo accusano?».

Beh, molti ritengono che tutte le [illegible] [illegible] [illegible] cominciare dalle ultime critiche al Parlamento, facciano parte [illegible] un disegno politico ben preciso...

«Quel disegno lo ha già messo in atto».

Secondo lei andrà in porto?

«Ma per l'amor di Dio! Quello è capace solo di dare sbancate...».

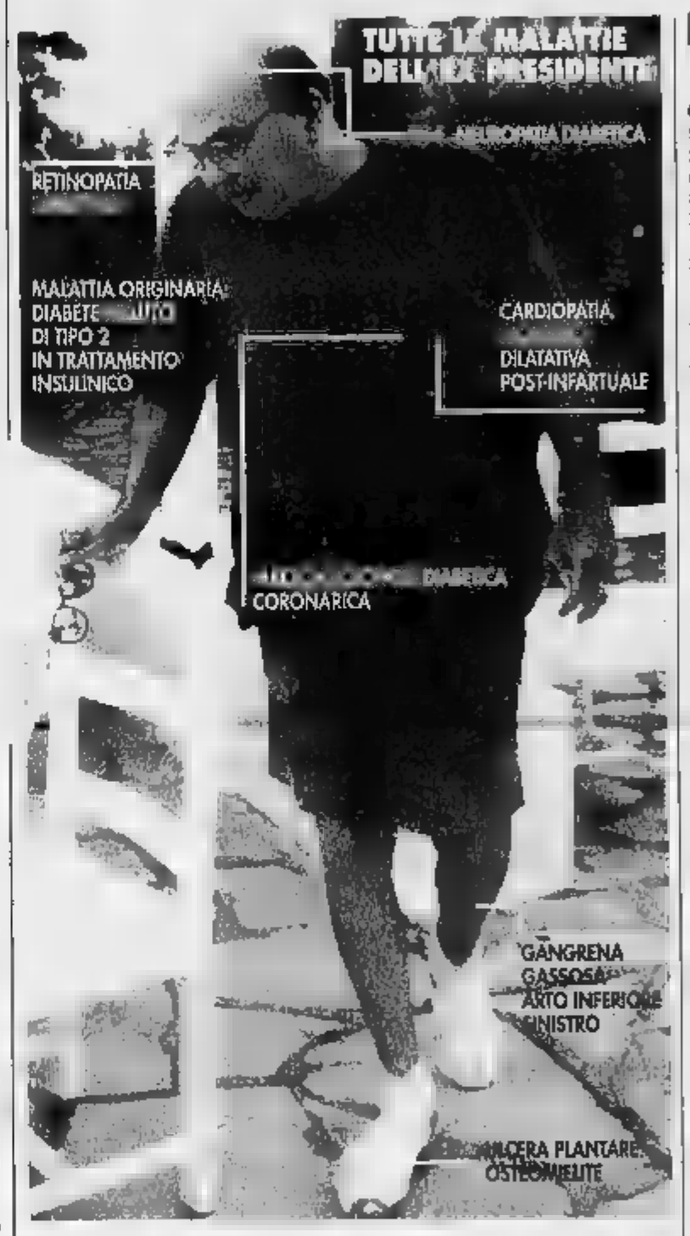
Cosa?

«Stangate».

Cioè?

«Sbancate... stangate. Non mi è chiaro questo punto. Secondo lei quando [illegible] dice che un banchiere viene stangato [illegible] vuol dire?».

Augusto Minzolini



IN BREVE

CRAXI [illegible] L'ex segretario del partito [illegible]ialista Bettino Craxi ha annunciato di aver dato mandato ai propri legali «di agire e di denunciare» il pm di Milano Pier Camillo Davigo. «Nei giorni scorsi - afferma Craxi - in una intervista ad un periodico, il signor Davigo ha detto "Craxi è un gangster". Non dovrei occuparmene giacché considero da tempo il signor Davigo un [illegible] psichiatrico, ma [illegible] obbligato a farlo». Craxi spiega di aver dedicato «per quarant'anni» la sua «attività gangsteri[illegible] alla libertà, alla democrazia, al progresso dell'Italia, alla solidarietà con i popoli in lotta per la loro indipendenza e alla difesa delle libertà e dei diritti umani in tante parti del mondo, ottenendo risultati [illegible] solo una menzogna, non [illegible] so se più stupida [illegible] infame, può cancellare. Per una vita [illegible] lavoro e di lotta politica il "gangster Craxi" dovrebbe piuttosto essere ringraziato».

Davigo

[illegible] [illegible] [illegible] Dieci arresti alla Spezia [illegible] ordine della procura di Asti nell'ambito dell'inchiesta sulle discariche di Pitelli. Gli arrestati sono Giancarlo Motta, Daniele Paoletti, Orazio Duvia, Franco Bertolla, Ettore Cozzani, Luca Galli, Mar[illegible] Callegari, Pietro Bonetti, Eros Polotti, tutti presidenti, amministratori, rappresentanti [illegible] dipendenti della società Sistemi Ambientali, Contenitori trasporti, Ipodec Italia.

TRASFERITO GUMINA. Il procuratore capo di Biella, Enrico Gumina, [illegible] stato trasferito d'ufficio dal Csm, che gli ha inflitto anche una [illegible] sura. Gumina [illegible] stato giudicato, [illegible] due suoi ex sostituti, Federico Panichi e Maria Luisa Ferrari, per una [illegible] di contrasti sul modo di condurre l'inchiesta sulla Tangentopoli biellese, nel '92. Panichi e Ferrari sono stati [illegible] niti.

Gumina

[illegible] [illegible] **DI PIETRO.** «Assolutamente false e perciò prive di qualsiasi fondamento». Così l'amministratore delegato di Tim, Vito Gamberale, smentisce le accuse nei suoi confronti contenute nel dossier contro Di Pietro rinvenuto nel rifugio parigino del finanziere Mach di Palmstein. [illegible] ho mai conosciuto Di Pietro» precisa Gamberale e «non ho acquisitato, costruito [illegible] [illegible] [illegible] nel Molise».

USIGRAI SU [illegible] L'Usigrai ha chiesto al presidente e al direttore generale della Rai [illegible] [illegible] intendano sollecitare i responsabili delle testate ad operare in modo più conforme ai doveri dell'informazione pubblica». Il sindacato prende spunto dai dati sull'informazione politica Rai di settembre, forniti dall'osservatorio di Pavia, che «mostrano uno squilibrio a favore del centro sinistra di cui il verti[illegible] [illegible] viale Mazzini deve tener conto».

LE «CAMICIE» SOTTO TIRO

Maroni e Pivetti indagati

E lui: vero, portavo boxer verdi

TORINO

DOPO Umberto Bossi, nelle scorse settimane sono finiti nel registro degli indagati anche Irene Pivetti [illegible] Roberto Maroni. Anche per l'ex presidente della Camera e per l'ex ministro dell'Interno l'accusa nasce da esposti di cittadini torinesi per il reato [illegible] «attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato».

Nel caso dell'onorevole Pivetti [illegible] denuncia nasce da un servizio tv in cui la parlamentare sfoggia in quel di Mantova, ad una manifestazione della Lega, una camicia verde. Contro Maroni ci sono invece anche le dichiarazioni rilasciate qua e là sulla secessione.

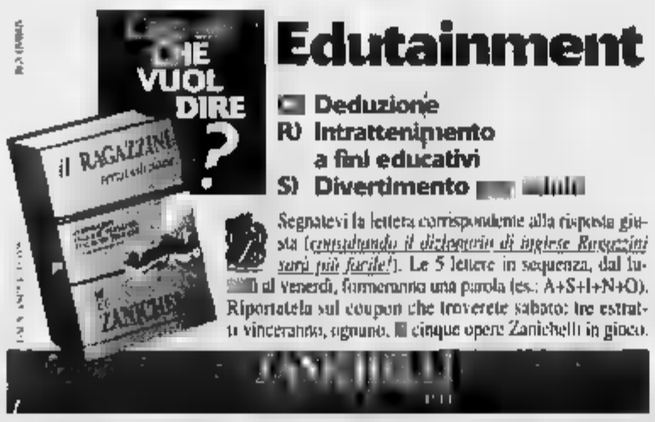
La procura, parlando di atti inizialmente «dovuti», distingue fra le posizioni dei due deputati: l'ex presidente della Camera ha ormai abbandonato Bossi e il «movimento»; quindi la sua iscrizione nel registro degli indagati è da ritenersi soltanto più un fatto burocratico.

Più concreta sembra l'inchiesta sull'ex ministro dell'Interno, che [illegible] anche stato il solo a commentare le notizie d'agenzia: «Mi dichiaro colpevole. Lo confesso: ho indossato la camicia verde, [illegible] [illegible] solo di recente. [illegible] gioventù - rincara [illegible] il suo [illegible] stile - dello stesso colore portavo la Lacoste, un paio di boxer [illegible] persino un impermeabile verde scuro. Credo proprio che la Procura di Torino avrà un [illegible] po' di lavoro: negli ultimi anni, in Italia, decine di milioni di p[illegible] hanno indossato indumenti verdi».

In serata, Maroni ha raggiunto Bolzano, dove era atteso, in qualità di «ospite d'onore [illegible] di ministro del governo provvisorio» (informa una nota di Agepadania), [illegible] un dibattito [illegible] secessione organizzato dalla compagnia degli Shutzen sudtirolesi.

Nei prossimi giorni è previsto un incontro fra i magistrati titolari [illegible] inchieste sulla «secessione» [illegible] la Procura di Mantova, cui potrebbero essere trasferiti per competenza tutti i fascicoli. [r. c.]

La villa di Craxi ad Hammamet. Nella foto [illegible] Roberto Maroni



Oggi il vertice clou con i presidenzialisti di An, i parlamentaristi e gli ex dc fan della Costituente

Il Polo non si fida del Cavaliere

Bicamerale, i 4 leader incontrano D'Alema

Silvio Berlusconi

ROMA. Nell'interminabile sciarada della Bicamerale questa mattina si consumerà una scenetta curiosa. A mezzogiorno in punto, al quarto piano di Montecitorio, si presenterà il «presidente incaricato» Massimo D'Alema per incontrarsi col Polo e anziché il suo leader, Silvio Berlusconi, si troverà davanti ben quattro persone: oltre al Cavaliere, ci saranno anche i leader di An Gianfranco Fini, il presidente del ccd Clemente Mastella e il segretario del cdu Rocco Buttiglione. Quattro «contro» uno, la rappresentazione plastica che nel Polo tutti si fidano di Berlusconi, la prova che la presidenza della Bicamerale per il leader del pds è una poltrona tutta da conquistare.

Alla vigilia dell'incontro-clou, D'Alema si trova coinvolto nel gioco dei quattro cantoni: lui in mezzo e, agli angoli, quattro posizioni diverse. Il presidenzialismo di Gianfranco Fini, la flessibilità di Silvio Berlusconi, il parlamentarismo di Bianco, Bertinotti e Ripa di Meana e poi i fans della Costituente, l'agguerrito drappello di ex democristiani raccolti dietro a Cossiga e Segni.

E la prova delle difficoltà di D'Alema la dava il Transatlantico sonnolento e semideserto lunedì mattina, quando può capitare di essere più sinceri del solito. Publio Fiori, uno dei tre vice di Fini, spiegava così uno degli arcani della Bicamerale: «Tra Berlusconi e D'Alema si sta profilando accordo che noi non va bene: il premier non sarebbe frutto di una vera elezione diretta, ma il capo di una coalizione parlamentare. Non va bene, anche perché questo schema vincono sempre o D'Alema o Berlusconi. Non c'è spazio per altri...». Traduzione: An vuole l'elezione popolare perché domani potrebbero entrare in competizione - come in Francia - più leader di uno stesso schieramento, mentre il compromesso D'Alema-Berlusconi spegnerebbe le ambizioni future di un personaggio come Fini, con un appeal popolare assai più forte di quello del suo partito. Umori neri persino in Forza Italia. Ecco Beppe Pisanu, presidente dei deputati: «Se fosse per me, farei saltare tutto: se la maggioranza vuole la Bicamerale se l'approvi. La maggioranza impone voti di fiducia a ripetizione e deleghe: se noi cedessimo, faremmo la figura degli scemi».

Altra barricata e stessa inflessibilità, almeno a parole. Ecco Gerardo Bianco, segretario dei popolari: «Siamo contrari a preamboli presidenzialisti». Traduzione: caro Fini, scordati di fare partire la Bicamerale con una dichiarazione di intenti, un'ipotesi che fa inorridire anche D'Alema. «Questa del preambolo - dice Pietro Folena, della segreteria del pds - è un'azione di disturbo: non si può chiedere ad una Bicamerale non ancora insediata di avere posizioni precostituite». Ma anche Carlo Ripa di Meana, leader dei verdi, tiene duro: «Ulivo e Rifondazione convengono sulla rinuncia al presidenzialismo e su un governo del primo ministro che tuttavia non è l'elezione diretta del premier».

E così, alla vigilia dell'incontro tra D'Alema e i leader del Polo, la sciarada delle riforme fa segnare l'ennesimo ping-pong, l'ennesima schermaglia di dichiarazioni di parata, più o meno tattiche, e tutto in un clima appesantito dallo scontro tra maggioranza e opposizione sull'iter parlamentare della Finanziaria. Ma quello di oggi è soltanto il primo round di una lunga guerra di posizione, visto che il secondo voto parlamentare sulla Bicamerale è previsto per i primi giorni del 1997. Dunque, più di due mesi per D'Alema e infatti il segretario del pds, nell'incontro di oggi, immagina di parlare il meno possibile e di far parlare gli altri, per poter capire i margini di manovra che gli lasceranno Fini e gli ex dc. «D'Alema ha intenzione di ascoltare molto quel che dirà il Polo», spiega Folena. E anche Fini, Buttiglione e Mastella vogliono sentire quel che dirà D'Alema e in questo clima di impasse prende quota l'ipotesi del ccd Francesco D'Onofrio, spalleggiata dal portavoce di An Adolfo Urso: «Se l'urgenza delle riforme è riconosciuta da tutti, la forma più rapida per realizzarle è quella parlamentare. Anche perché se D'Alema chiedesse carta bianca, col clima che c'è oggi nessuno nel Polo potrebbe concederla».

Fabio Martini

IL GIORNO

Mobilitati giornalisti e politici

ROMA. Giornata di mobilitazione «politica» ieri a Milano a favore de *Il Giorno*, che oggi torna in edicola dopo cinque giorni di sciopero per protestare contro l'ipotesi di svendita del giornale. Al circolo della stampa sono intervenuti numerosi esponenti politici. Tra gli altri, l'ex presidente della Camera Pivetti, il sindaco di Milano Formentini, Achille Serra e Riccardo Corato (Polo), Lino Duilio (ppi), Carla Stampa (pds), Graziella Mascia (prc). Rifondazione ha annunciato un'interpellanza parlamentare sulla vicenda. Il sottosegretario di Stato con delega per l'informazione e l'editoria, Arturo Parisi, è detto disponibile a mediare fra le parti. Anche il presidente del Senato Nicola Mancino ha inviato un messaggio nel quale si sottolinea «l'attenzione con cui il Senato segue la situazione». [r. i.]

Nella foto sopra Massimo D'Alema
Qui Francesco Cossiga

DALLA PRIMA PAGINA

E D'Alema adesso provoca la sindrome di Stoccolma

Il leader della Quercia piace un po' a tutti e anche al Polo

Il segretario del pds e Berlusconi uniti contro le procure e i media

E' stato investito dalla missione di restituire il primato alla politica

E almeno per non c'è una risposta precisa, la curiosità resta inappagata. Ci si può solo smarrire nel ricordo dell'odio fisico, quasi letterario, che D'Alema riusciva a ispirare «il suo ghigno vendicativo», con quei «baffi sottili che gli tremavano per una specie di sconcia allegria». Come passa veloce, il tempo, per Berlusconi (e i suoi fervidi *ghost-writers*). Allora bastò quella faccia per convincerlo a «scendere in campo». Oggi massimamente sulle spalle di D'Alema il Cavaliere ha affidato il compito di tirarlo personalmente fuori dai guai.

Ed è ancora poco si considere che altri già più disinteressati di Berlusconi, per esempio Giulianone Ferrara, pur riconoscendo che D'Alema, certo, ha «un carattere di schiaffi e altezzosità da scudiscio», è con lui che bisogna fare i conti. Perciò, detto con fatidica formula: «Lasciatelo lavorare».

In cosa esattamente consiste questo «lavoro» dalemiano senz'altro al di là della pur impegnativa presidenza della Bicamerale, il cui varo, senza alcuna ironia, il professor Fisichella ha voluto definire «sfida titanica». E a pensarti bene trascende pure, sempre tale mansione affidata al leader pds, l'auspicatissima presidenza del Consiglio di un governo («qualunque governo» ha spiegato Dini, giacché D'Alema si muove «con grande coraggio e determinazione»). Partito con l'obiettivo di vincere le elezioni e una stabile egemonia alla sinistra, ha scritto sul *Corriere della Sera* Angelo Panebianco, «egli si trova a doversi misurare, forse suo malgrado, con un compito molto più grande, molto più ambizioso: il compito, niente meno, di restituire il primato alla politica».

E' questa, in effetti, con le sue inevitabili e talvolta anche inconfessabili ricadute, la missione salvifica che rende D'Alema così ben a moltitudine di esponenti del Polo che appena qualche mese fa si sarebbero ben guardati dall'attribuirgli un qualche ruolo redentore della sciagurata democrazia italiana. Le cose, di nuovo, cambiano in fretta, anche se ad osservarle si resta sempre un po' spaesati. Così, per intendersi, un annetto fa c'era Luigi Pintor che sul *Manifesto* imbastiva un confronto quasi ingiurioso tra D'Alema e Pappagone, mentre oggi, sul *Corriere della Sera*, c'è Piero Ostellino che tenta un'analogia tra il ruolo che può giocare oggi questo figlio del partito comunista e quello che giocò agli inizi del secolo l'avversario di Giolitti, il barone del «Torniamo allo Statuto!» Giorgio Sidney Sonnino.

Nulla toglie, comunque, l'illustre paragone, ad ogni probabile e miserrima *captatio benevolentiae* nei confronti dell'azionista di riferimento della maggioranza; si può contraddire l'oggettiva corsa di tanti post-nemici verso questa singolare figura di vincitore governo, fanfarona potere effettivo. Nel caso particolarissimo di D'Alema, infatti, il dato schiettamente opportunistico coincide mirabilmente con il fatto che egli ha in qualche misura lasciato intravedere un «cambio» di avversari. In altre e più brutali parole: al momento, più che il Polo, il leader del pds pare avercela con le procure e con i media. Sono loro, pare dire D'Alema con un certa intensa continuità, gli invasori. Io, del Polo con me, il messaggio, cercheremo di restituire alla Politica, oltre alla «P» maiuscola, quella dignità che giudici fanatici e giornalisti cinici al servizio dei loro padroni le hanno sottratto.

E' questo, grosso modo, il D'Alema che piace po' a tutti. A Berlusconi, del quale rimane questo straordinario frammento: «Insomma, i media un bel guaio, *infatti* se lamenta *anche* D'Alema». E anche quel Mastella che pure lo stesso segretario del pds, in accesso di ferocia dichiaratoria sul solito «paese normale», avrebbe voluto prendere «schicchierate nelle orecchie». E che invece, adesso, addirittura si preoccupa, Mastella, dell'integrità giudiziaria del suo promettente «schiccheratore»: «Si è esposto in prima persona per le riforme, e quindi cercheranno di colpirlo».

Più curioso - o se si vuole più sintomaticamente complicato - è l'atteggiamento dei media che alle continue staffilate dalemiane hanno ormai fatto il callo, pur cominciando finalmente a sospettare di essere, in fondo, solo pretesto teorico. Nella pratica, pur con tutti gli sforzi e le raccomandazioni del caso, non c'è modo, davvero, di evitare commentini sprezzanti, smorfiette e sopracciglia inarcate. Il che rientra nella *routine*, dimostrava ancora un significativo brano della «Velina rossa» in cui, a giorni di distanza, si dava conto di D'Alema fosse rimasto «scontento per le cronache della sua in Medio Oriente», in particolare per il mancato resoconto «del colloquio il patriarca ortodosso».

Incidenti che ogni tanto capitano, purtroppo. L'importante, è un certo punto di vista, è che notificati dalla «Velina rossa», e non *Secolo d'Italia* o dalle tv Berlusconi

Filippo Ceccarelli

Aveva detto «Vendevo di più»

Il direttore dell'*Unità* Giuseppe Caldarola

E Massimo si pente «Unità, ti chiedo scusa»

ROMA

ONOREVOLE D'Alema, sa pensa dell'*Unità*? «Sarà anche più spigliata, ma vende quarantamila copie in quando la dirigevo io», ha risposto il lider Massimo ai cronisti che lo seguivano sul volo di ritorno dopo la missione in Medio Oriente.

La battuta, di venerdì 15, viene riportata dai quotidiani di sabato mattina. Ieri sera, lunedì alle 20,16, la giustificazione epistolare all'attuale direttore dell'*Unità*, Giuseppe Caldarola, diffusa alle agenzie di stampa. «Debbo chiederti sinceramente per quanto è accaduto. Non intenzione aprire una polemica con l'*Unità*».

Settantadue ore, per le scuse del segretario pds, anche se si è messo di mezzo un viaggio a Budapest? Giuseppe Caldarola ha deciso di pubblicare la lettera del segretario del partito che dell'*Unità* è «azionista di riferimento», integralmente a pagina 2, sul giornale di oggi. Senza nessun commento. Non si stupisce di tanto ritardo perché la lettera comincia così: «Caro Caldarola, soltanto al mio ritorno Budapest, ho potuto prendere visione dei quotidiani italiani degli ultimi giorni». è noto, del resto, che Massimo D'Alema non nutre per i giornali particolare considerazione.

Le scuse, del resto, sono diffusamente motivate: «Venerdì scorso, al termine di una lunga conversazione di politica estera con alcuni colleghi - di cui peraltro non ho quasi trovato traccia sui giornali - con leggerezza non perdonabile mi sono lasciato andare uno scambio battute sui miei anni all'*Unità* con l'intento di difendere valorizzare (con qualche enfasi) la mia esperienza giornalistica di allora, non certo di polemizzare l'*Unità* di oggi». Una «leggerezza non perdonabile», dunque, la polemica con il quotidiano, che non è poi la prima, da quando direttore è Giuseppe Caldarola. Un direttore che è, per curriculum, braccio destro di D'Alema quando segretario del partito in Puglia, e condirettore di Walter Veltroni quando direttore dell'*Unità*. Ancora più significativo il passo in cui parla di «una lunga conversazione con alcuni colleghi giornalisti», come se D'Alema pensasse a se stesso come a un giornalista. Poi, in chiusura, scrive: «Non accadrà più», e coglie «l'occasione per ringraziare giornale per il modo eccellente con cui ha seguito la mia visita in Medio Oriente». Giuseppe Caldarola giura che sono intercorsi contatti, sfuriate, telefonici lui e il segretario del pds. Ma se gli si chiede se non consideri meditate po' a lungo scuse, dice: «Non risponderei a queste domanda neanche se me la facessero i carabinieri».

[a. ram.]

Scalfaro

«Un accordo senza inciucio»

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Una benedizione. O, forse, soltanto una quelle speranze che colorano rosa della cortezza in chi, per mestiere, è costretto a profondere ottimismo. E ottimista Oscar Luigi Scalfaro confida d'esserlo ad oltranza: «Pensate che, quando quattro e mezzo fa, sono arrivato al Quirinale, la situazione era certo ancora peggiore adesso». Perciò guardiamo con questa voglia di «vie en rose» anche all'incontro che, nelle prossime ore, coagulerà le attenzioni e le tensioni del mondo politico: l'appuntamento tra D'Alema e i rappresentanti Polo nel quale si dovrà affrontare tema delle riforme. «Io credo sempre che ognuno, in fondo, abbia l'interesse di servire il popolo» sentenzia il Capo dello Stato parlando alla nità italiana in questo suo primo giorno di visita Stato in Ucraina. E, poi, chiarisce che mai come in questo campo l'ecumenismo è l'unica scelta possibile: «E' tema, diciamo "costretto", vincolato, in quanto si richiede un tipo di maggioranza che si può tradurre così: si mette d'accordo o non può scrivere una norma delicata su cui deve vivere un popolo»

Un accordo che non vuol dire «inciucio», un comune operare che non può svalutarsi in consociativismo. Scalfaro guarda ai Paesi di sana democrazia, sempre che ce ne siano ancora perché, visto come vanno le cose, ogni tanto penso che vivono solo nei nostri sogni» e attinge da questa una lezione di politiche utile anche questa Italia «affannata: «Non è che, lì, maggioranza ed opposizione non si scannano o si scambino ingiurie. Mantengono, semplicemente, posizioni distinte. Ma, poi, dal momento che lo scopo di entrambe è servire il Paese, trovano punti d'incontro».

E se a qualcuno venisse in mente di tradurre tutto l'alato pensiero con un brutto neologismo come «governissimo», il Presidente cancella con sottolineato fastidio l'ipotesi un esecutivo che abbia «qualche parentela con la mescolanza di responsabilità»: nessuna marmellata può nascondere il vero significato di un governo del genere che sarebbe votato al «sovvertimento».

Chiarezza, occorre. E per percorrere questa strada il Capo dello Stato non esita a ritornare sul giallo della lettera inviatagli l'altro giorno dal Polo e della telefonata con Gianni Letta, ambasciatore del Cavaliere. Anzi, in questa smania di chiarezza, Scalfaro arricchisce la trama di un nuovo particolare che ridisegna con qualche malizia un centrodestra dove i falchi si impongono alle colombe: Letta, confida, lo chiamò non una, ma ben due volte per garantirgli che, secondo lui, il messaggio Berlusconi era davvero un'offerta di collaborazione al governo. Qualcuno potrà imputare al Capo dello Stato di sotto da mediatore? «Non l'ho neppure sognato» si difende lui che non perde il ottimismo anche guardando all'incontro governo-sindacato che si sta dipanando in queste ore a Roma: «Almeno per il passato ci sono state posizioni diverse, poi, all'ultimo, si è sempre riusciti a fare sintesi. E confido che si riesca anche qu volta» annuncia l'aria di chi conosce, forse, qualche particolare, foriero di buoni auspici.

Renato Rizzo

Le erbacce hanno invaso il cantiere: finora sono stati spesi sei miliardi

Venaria chiede aiuto a Di Pietro

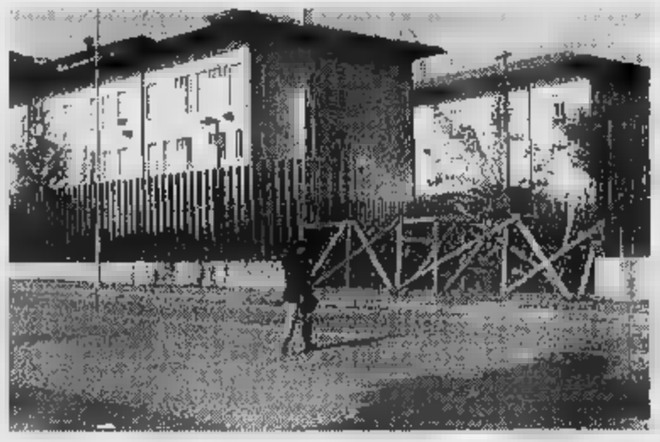
La caserma dei carabinieri ferma da 5 anni

Dovevano traslocare cinque anni fa, i carabinieri della Compagnia di Venaria. Ma il cantiere della loro nuova sede, all'improvviso, si era svuotato, mentre i militari si erano già abituati a vivere lontano dalla vecchia e ormai antiquata sede di via Medici e Vascello. Mancanza di fondi: la giustificazione ufficiale all'improvviso stop dei lavori. Adesso, da Roma, fanno sapere, che entro la fine dell'anno, i lavori potranno riprendere. Ma a Venaria sono decisi a rivolgersi al ministro dei Lavori pubblici Di Pietro per cercare di mettere fine «ad uno scandalo all'italiana».

Nel febbraio del '93, l'allora sindaco Lino Alessi si era rivolto insieme all'assessore alla Casa Salvatore Borgese al Parlamento con l'obiettivo di vederci chiaro su questa vicenda. «Ci risposero di non preoccuparci che tutto sarebbe andato avanti nella maniera più regolare» ricorda il primo cittadino. Invece no. I cancelli del cantiere, costituito da tre palazzi di quattro piani edificati su di un'area di circa 1000 metri quadrati e finanziati con 6 miliardi della legge Botta, non furono mai più riaperti. Di più, Marcellino Gavio, il presidente dell'impresa Itinera che aveva ricevuto l'appalto in convenzione con la Edilpro di Roma per la costruzione della caserma finì nell'inchiesta Mani pulite. Oggi forse l'unica certezza è quella che riprenderanno i lavori entro il 31 dicembre, altro non si sa. Dal provveditorato alle opere pubbliche di Torino la risposta è lapidaria. «Il provveditore da due mesi è stato trasferito a Roma per un nuovo incarico - dicono i tecnici - qui non ne sappiamo nulla, attendiamo il suo sostituto». Più esaurienti i fascicoli a disposizione della prefettura, dove si legge che tutto è interrotto dopo un'accurata perizia dei vigili del fuoco. In poche parole, bisognava eseguire ulteriori lavori di messa in sicurezza per i quali erano necessari altri fondi. «Varianti in corso d'opera che non furono mai approvate dal ministero dei Lavori pubblici che aprì un contenzioso con l'Itinera - chiarisce gli ex amministratori del Comune di Venaria - che insieme all'Opera Pia Barolo cedette addirittura gratuitamente i terreni per la costruzione del nuovo centro operativo per perdere la presenza dell'Arma, reclamata a gran voce anche dal vicino Comune di Cirié. L'Itinera avrebbe ricevere altri soldi si rifiutò così di dare gli ultimi ritocchi alla caserma di corso Machiavelli». E proprio in questi giorni l'ex sindaco Salvatore Borgese scenderà nuovo in strada per dare un'accelerata definitiva a tutta la vicenda da lui definita come una «vergogna all'italiana». «Anche dal ministero dicono che entro la fine dell'anno tutto si risolverà - spiega Borgese, che è stato anche presidente dell'Associazione dei carabinieri in congedo - noi raccoglieremo delle firme per una petizione che denuncia tutto quanto è successo, poi la invieremo al ministro Antonio Di Pietro. I carabinieri devono assolutamente alloggiare nel nuovo edificio». Un'opinione condivisa anche dall'attuale capitano della compagnia carabinieri di Venaria Nicola Fozzi. La caserma di via Dante, situata nella zona Sud della città, si trova infatti in un punto d'accesso facilitato per imboccare la tangenziale ed anche per raggiungere le altre arterie provinciali. «L'utilizzo dei nuovi uffici ci permetterà di coordinare il nostro operato in modo diverso - conclude Fozzi - ma non ci lamentiamo della nostra attuale sistemazione». La vecchia caserma di via Medici Vascello nel piano centro città potrebbe trasformarsi in una sede di uffici distaccati del municipio che si trova ad una ventina di metri. La palazzina potrebbe essere infatti affittata dal Comune ad un decimo dei prezzi di mercato.

Gianni Giacomino

Entro fine anno i lavori potrebbero riprendere: «Ma nessuno con certezza se e quando finiranno»



Il complesso sorge in via Dante all'angolo con corso Machiavelli. Sotto l'ex assessore del Comune **Salvatore Borgese**

GUERCINO

Rubano visone in pellicceria

Con la scusa di acquistare una pelliccia, due donne tentano di rubare un visone, ma scoperte minacciano la proprietaria e fuggono con il capo. La movimentata rapina è accaduta alla pelliceria Stefany, in viale Regina Elena 60 a Giaveno. Le due clienti «vestivano in modo elegante» e la titolare Giuseppina Resce, 34 anni, residente a Bruino in via Tiziano 6, non ha avuto alcun sospetto. Con fare distinto una delle due ha provato uno dei capi più belli esposti nel locale, il costo di 12 milioni. Peccato, era un po' largo e avrebbe voluto provare una misura più piccola. Giuseppina Resce si è recata nel retrobottega, ma quando è riapparsa ha notato che le donne stavano armeggiando alle prese con un attaccapanni e sotto l'impermeabile spuntava la pelliccia. Le donne l'hanno minacciata: «Se ti muovere avrai dei guai» e intanto delle due frugava nella borsetta come fosse alla ricerca di un'arma. Di sono scappate facendo perdere le tracce.

Ombre Caluso

Alla Bull è tempo di «cassa»

Cassa integrazione e ferie forzate per gli oltre 400 lavoratori della Computrint di Caluso, l'ex stabilimento Bull. Lo ha deciso la società informatica, programmando 12 giorni di cassa integrazione da distribuirsi nell'arco delle prossime otto settimane. Un provvedimento dettato dalla riduzione dei volumi di vendita e commercializzazione dei prodotti. Ma anche - si mormora in azienda - da una perdita finanziaria non prevista. Qualche giorno fa è già stata la richiesta di recupero ferie arretrate, notificata a quasi tutti i lavoratori. Il numero dei giorni di «vacanze obbligate» varia in base a quanto accumulato: da un minimo di 2 a un massimo di 8 giorni lavorativi.

Oggi, in mattinata, in incontro tra organizzazioni sindacali e proprietà verrà deciso il calendario della cassa integrazione. In quei giorni gli impianti di produzione resteranno completamente chiusi, mentre negli uffici lavorerà con un numero di personale estremamente ridotto. Donato Spinazzola, neo segretario canavese Fim, è preoccupato. «Queste iniziative - dice - sono la prima avvisaglia di una situazione azindale che si sta lentamente aggravando. E ovviamente, tutto questo, non può che lasciare perplessi circa i possibili sviluppi futuri. In fase di trattativa si dovranno prendere in considerazione anche le ipotesi più gravi e spiacevoli».

E mentre i sindacati si preparano a discutere il futuro della «Compuprint» di Caluso, a Ivrea si continua a pensare alla questione Olivetti. Lo sciopero generale del gruppo, la scorsa settimana a Roma, non ha ancora portato ai chiarimenti tanto richiesti dalle organizzazioni di categoria dei lavoratori. «La nostra posizione - dicono i sindacati - è sempre invariata. La vendita di alcuni settori del gruppo informatico epordiese non è una soluzione. Occorre, invece, perseguire vie più praticabili come la ricerca di una partnership e aiuti concreti da parte del governo».

Impresario ferito

In aula l'attentato di Candia

Prima l'avvertimento: «Stai attento perché ti succederà qualcosa». Poi l'attentato: due colpi calibro 12 esplosi a distanza ravvicinata, con un fucile a canne mozze. La vittima: l'impresario edile Piero Speranza, 36 anni, di Candia. I fatti risalgono al 19 agosto del '93. Ieri, al tribunale di Ivrea, sul banco degli imputati, a rispondere dell'accusa di tentato omicidio, c'era Guido Esposito, 38 anni, residente a Chivasso in via Gassino 4. Secondo le accuse formulate dal pm Fornace, sarebbe lui a sparare i due colpi e a ferire Speranza alla coscia destra e ad una mano.

Alla sbarra, inoltre, Luigi Zaru, 40 anni, Ivrea, via Gozzano 18, e Pietro Caserio, 41 anni, Borgofranco, via Ruffini 30. Devono rispondere della detenzione e porto illegale di una Beretta calibro 12, il fucile a canne mozze e la matricola abrasa utilizzato in quell'attentato e in un altro raid, pochi giorni dopo, al night «Mokambo» di Cavaglià.

Piero Speranza

Ieri è stato lo stesso Speranza a ricostruire i fatti dell'agosto '93. «Il giorno 16 - ha detto al presidente Grimaldi - a casa mia i fratelli Francesco e Antonio Gagliardi, di Giorgio, per dirmi che presto qualcuno mi avrebbe gambizzato. Subito non presi sul serio l'avvertimento, ma tre giorni dopo la minaccia diverne realtà». La sera un uomo attese Speranza sotto casa, in via Santo Stefano a Candia e gli sparò. Nelle indagini venne arrestato di Guido Esposito. In un primo momento, anche per le dichiarazioni di Speranza, gli inquirenti ipotizzarono che l'uomo avesse sparato per conto di un impresario di Crescentino, Francesco Schittino, 54 anni, che vantava un credito di 100 milioni. I sospetti, però, non trovarono conferma. E fu lo stesso pm Fornace a chiedere l'archiviazione del procedimento a Schittino e dei fratelli Gagliardi. Ora si tornerà in aula il 9 dicembre.

IN BREVE

SUSA. I carabinieri ieri notte hanno recuperato in Alta Valsusa alcune auto rubate. All'una hanno bloccato tre Volkswagen Golf (rubate a Torino il 21 ottobre scorso) ed una Citroën Bx che cercavano di varcare il confine attraverso il valico incustodito del Melezet a Bardonecchia: l'asta di sbarramento era stata tagliata alcune ore prima. I cinque corrieri sono fuggiti nei campi e i militari hanno bloccato un marocchino: Ahmed Shami di anni. A Exilles e Susa sono poi state recuperate una Fiat Croma rubata a Cuneo una Fiat Uno rubata a Donnas in Valle d'Aosta.

CHIVASSO. Fermato per un controllo al volante di una Renault da una pattuglia della polizia stradale di Chivasso a Montalto Dora sulla statale 26, Mario Rotundo, 44 anni, cumionista, residente a Pavone Canavese in via Trieste 47, è stato trovato con il bollo 1996 falso sulla patente. L'uomo è stato denunciato alla pretura di Ivrea.

BRANDIZZO. Accusato del furto di quattro galline dal pollaio di Giuseppe Franco, a Brandizzo, il 21 agosto del '94, in concorso con un minore, Giovanni Diglaudi, 21 anni, residente a Borgaro in strada Mappano 58 bis, ha patteggiato tre milioni e 100 mila lire di multa in pretura.

PO. Ambrosio Giaretti, 67 anni, pensionato, che abitava a Maretto d'Asti in strada Nicoline 20, ieri pomeriggio mentre si trovava nelle campagne della frazione Abate di Sebastiano Po è stato colto da un infarto. L'équipe medica dell'eliambulanza del 118 non ha potuto fare altro che constatarne il decesso.

La Casa del Senato sarà sede del museo d'arte preistorica che attualmente si trova in via Giolitti. La Regione ha infatti approvato primo contributo di 200 milioni per i lavori d'adattamento della Casa del Senato. I lavori prevedono il recupero e il restauro dell'edificio, a cui seguirà la realizzazione di un'area sotterranea espositiva ed infine la trasformazione della vicina chiesa di Sant'Agostino in dependance polifunzionale del museo. Per completare i lavori altri 400 milioni dovrebbero stanziati sempre dalla Regione.

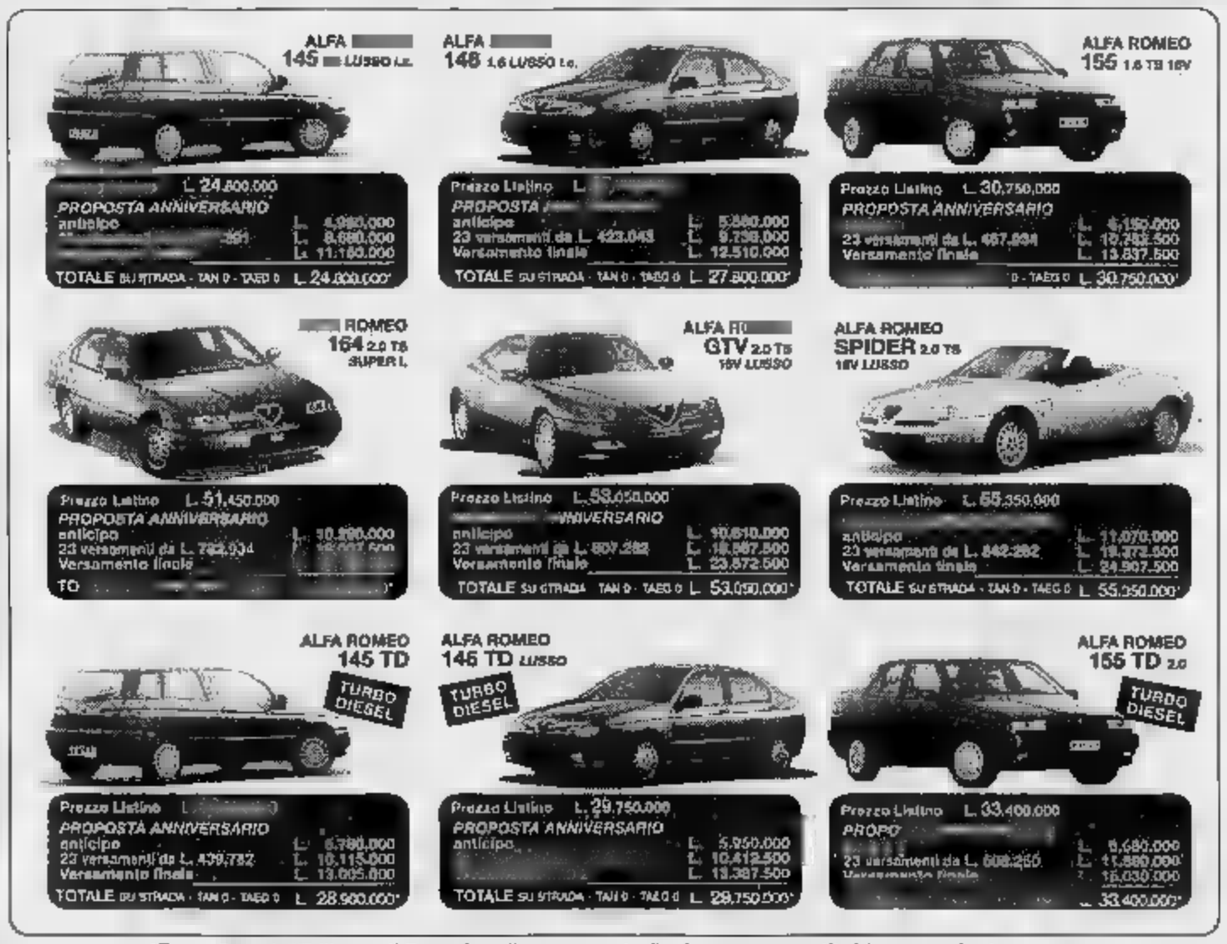
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

25° ANNIVERSARIO

SOGEA

Alfa Romeo

FESTEGGIAMOLO INSIEME!



*Dopo 2 anni libero di finanziare il versamento finale oppure sostituirla con un'auto

auto Km 0

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSSO Le. Listino L. 24.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 20.000.000
ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO Le. L. 27.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 22.800.000
ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V Listino L. 30.750.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 25.200.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L Listino L. 51.450.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 42.700.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSSO Listino L. 53.050.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 44.000.000
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO Listino L. 55.350.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 46.000.000
ALFA ROMEO 145 TD Listino L. 28.900.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 23.500.000
ALFA ROMEO 146 TD LUSSO Listino L. 29.750.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 24.300.000
ALFA ROMEO 155 TD 2.0 Listino L. 33.400.000 PREZZO L. 27.400.000

Iniziativa non cumulabile con altre in corso

Salvo approvazione della Finanziaria

SOGEA C.so Siracusa, - TORINO - Tel. 011/32.99.333 - C.so Moncalieri, - O - Tel. 011/660.41.44
C.so Francia, 332 - COLLEGNO - Tel. 011/40.55.000

ifas Dal 1951, auto e servizi

Alla sbarra il presunto sparatore e due imputati di detenzione illegale d'arma

In aula l'attentato di Candia

Impresario edile venne gambizzato sotto casa

Prima l'avvertimento: «Stai attento perché ti succederà qualcosa». Poi l'attentato: due colpi calibro 12 (fortunatamente non mortali) esplosi da distanza ravvicinata, con un fucile a canne mozze. La vittima: l'impresario edile Piero Speranza, anni, di Candia. I fatti risalgono a più di tre fa, il 19 agosto del '93; ma soltanto ieri, dopo diversi rinvii di udienze, il processo in tribunale Ivrea. Sul banco degli imputati, rispondere dell'accusa di tentato omicidio, c'è Guido Esposito, anni, residente a Chivasso in via Cassino 4 (difeso dall'avvocato Lo Greco). Secondo le accuse formulate dal pm Fornace, sarebbe stato lui a sparare i due colpi a ferire gravemente Speranza (costituitosi parte civile con l'avv. Ecclesia) alla coscia destra e mano.

Alla sbarra, inoltre, sono Luigi Zara, 40 anni, Ivrea, via Gozzano 18 (avv. Companale), Pietro Caserio, 41 anni, Borgofranco, Ruffini 30 (avv. Ferrero). Devono rispondere della detenzione del porto illegale del Beretta calibro

Da sinistra, l'impresario **Piero Speranza**, di Candia e **Guido Esposito**, indicato autore dell'attentato

12, il fucile canne mozze e la matricola abrasa utilizzato quell'attentato e in un altro raid, pochi giorni dopo, al night «Mokambo» di Cavaglià. Le accuse erano formulate nei confronti Domenico Campiglia, anni, originario di Salerno, che ha già patteggiato 4 di reclusione.

Ieri stato stesso Speranza (che, nel luglio scorso, è nuovo ferito a coltellate pieno centro Ivrea) a ricostruire i fatti dell'agosto '93. «Il giorno 16 - ha detto al presidente Grimaldi - vennero a casa mia i fratelli Francesco e Antonio Gagliardi, di San Giorgio, per dirmi che presto qualcuno avrebbe gambizzato. Subito non presi sul serio l'avvertimento, ma tre giorni dopo minaccia divenne realtà».

La sera del 19 un attese Speranza di fronte alla villa, in via Santo Stefano a Candia. «Si avvicinò il fucile puntato - ha raccontato l'imprenditore -. Riuscì ad afferrarlo per la giacca e colpirlo con testata, prima cadere a terra ferito per i due colpi. indagini dei carabinieri portarono all'identificazione e all'arresto di Guido Esposito. In un primo momento, anche per le dichiarazioni Speranza, gli inquirenti ipotizzarono che l'uomo avesse sparato per conto di impresario di Crescentino, Francesco Schittino, 54 anni. Il movente? Speranza gli sarebbe stato debitore di oltre 100 milioni, per alcuni lavori eseguiti al cantiere delle palazzine militari di Aosta (già argomento di un'inchiesta che approderà in tribunale a dicembre nella quale anche Speranza indagato).

I sospetti, però, non trovarono alcuna conferma. E fu lo stesso pm Fornace, nel gennaio dello scorso anno, a chiedere l'archiviazione del procedimento nei confronti Schittino dei fratelli Gagliardi. Ora si tornerà in aula il 9 dicembre, per l'audizione degli ultimi testi e le dichiarazioni spontanee degli imputati.

Olivetti ancora in attesa di chiarimenti

Caluso, ex Bull 400 in «cassa»

Cassa integrazione e ferie forzate per gli oltre 400 lavoratori della Compuprint di Caluso, l'ex stabilimento Bull. Lo ha deciso la società informatica, programmando 12 giorni di cassa integrazione distribuirsi nell'arco delle prossime otto settimane. Un provvedimento dettato dalla riduzione dei volumi di vendita e commercializzazione dei prodotti. Ma anche - si mormora in azienda - una perdita finanziaria non prevista. Qualche giorno fa è già scattata la richiesta di recupero ferie arretrate, notificata quasi tutti i lavoratori. Il numero dei giorni di «vacanze obbligate» varia base a quanto accumulato: da un minimo di 2 un massimo di 4 giorni lavorativi.

Oggi, in mattinata, in un incontro tra organizzazioni sindacali e proprietà verrà deciso il calendario della cassa integrazione. In quei giorni gli impianti di produzione resteranno completamente chiusi, mentre negli uffici si lavorerà un numero di personale estremamente ridotto. Donato Spinazzola, neosegretario canavesano della Fim, preoccupato. «Queste iniziative - dice - sono la prima avvisaglia di situazione aziendale che si lentamente aggravando. E, ovviamente, tutto questo può che lasciare perplessi circa i possibili sviluppi futuri. In fase di trattativa si dovranno prendere in considerazione anche le ipotesi più gravi e spiacevoli».

E mentre i sindacati si preparano a discutere del futuro della «Compuprint» di Caluso, Ivrea continua pensare alla questione Olivetti. Lo sciopero generale del gruppo, la scorsa settimana Roma, ha portato ai chiarimenti tanto richiesti dalle organizzazioni di categoria dei lavoratori. «La nostra posizione - dicono i sindacati - è sempre invariata. La vendita di alcuni settori del gruppo informatico eporediese non è una soluzione. Occorre, invece, perseguire vie più praticabili la ricerca di una partnership e aiuti concreti da parte del governo».

IN BREVE

PROCESSO RINVIATO. E' stato aggiornato al 5 novembre processo nei confronti di V.Z., muratore di Ivrea accusato di aver violentato i due figli. presidente Grimaldi, accogliendo la richiesta degli avvocati difensori Bianchetti e Perello, ha disposto una perizia psicologica e medico legale sui minori. Dopo il giuramento dei periti verrà fissata la successiva udienza per sentire gli ultimi testi e per discussione.

A E' aperta ogni mercoledì dalle 16 alle 18 e ogni sabato dalle 10 alle 12,30 la nuova sede del Ppi a Rivarolo, in corso Italia 26. Il secondo lunedì di ogni mese, alle 21, sono previste riunioni aperte a tutti gli interessati.

A SALASSA. Viene presentato questa sera al pubblico il nuovo piano commerciale di Salassa. L'appuntamento e per le 21, nella sala consiliare del municipio.

FALSI. Fermato per un controllo al volante di una Renault 5 da una pattuglia della polizia stradale di Chivasso Montalto Dora sulla statale 26, Mario Rotundo, 44 anni, camionista, residente a Pavone Canavese in via Trieste 47, è stato trovato con il bollo 1996 falso sulla patente. L'uomo è stato denunciato alla pretura di Ivrea.

AL MARE. C'è tempo fino al 10 novembre per prenotare il soggiorno marino per la terza età, organizzato congiuntamente dalle amministrazioni comunali di Mazzè, Vische e Rondissone. Il periodo è compreso tra il 16 e il 30 novembre, la metà a Alassio, il costo complessivo 658 mila lire. Per informazioni rivolgersi Comuni di Mazzè (011/9835901), Vische (9837501) e Rondissone (9183483).

IN BIBLIOTECA. «Scintille in Canavese», sull'antica filovia Ivrea-Cuorgnè, «Frammenti emigrazione piemontese nel Novecento» sono le due mostre-documentario visitabili alla Biblioteca Comunale di Rivarolo fino giovedì 31 ottobre. Gli allestimenti sono curati da Attilio Perotti, Emilio Sciampagna e la Famija Canavzan-a. Orario: dalle 15 alle 19, ingresso libero.

Sono in distribuzione le tessere del «Club handicappati canavesani», il sodalizio costituitosi nel giugno scorso per affrontare i molti problemi dei disabili. Per adesioni informazioni rivolgersi al presidente Massimo Giglio (0126/616.018).

DOVE & QUANDO

Ritorna, al centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, il laboratorio di Lettura per adulti diretto dalla professoressa Orsola Mundula. Il corso, che si svolge ogni martedì 15 alle 16,30, si intitola «Scopriamo il piacere di leggere». Per informazioni rivolgersi biblioteca (0124/26.377).

RASSEGNA DI FILM. Il cineclub, ciclo di film d'autore organizzato a Ivrea dei Servizi Culturali Olivetti, propone alla sala Politeama di via Piave «La pazzia di Re Giorgio». Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Per la rassegna «Due città al cinema», invece, in svolgimento alla sala Ambra Valperga, il film di oggi è «Gli anni dei ricordi»; spettacolo unico alle 21,15, biglietto 5 mila lire; l'abbonamento costa 24 mila lire.

Musica dal vivo alla birreria La Chance di frazione Spineto 65 Castellamonte. Alle 22 si esibisce giovane gruppo rock canavesano dei Los Angeles May. L'ingresso libero.

ROSSA. Prosegue il corso gratuito di primo intervento, alla sede della Croce Rossa di Agliè. Alle 20,45 il dottor Arturo Baldi, primario di chirurgia all'ospedale di Castellamonte, parla di «Trattamento delle ferite, emorragie ustioni». Per informazioni telefonare allo 0124/330.252.

AMICI PARADISO. In occasione di Show Mont '96 in corso a Torino Esposizioni, è stato realizzato il primo numero di «Notizie» degli Amici Gran Paradiso. La pubblicazione sintetizza i principali appuntamenti organizzati nel corso dell'anno.

Rivarolo: l'azione è parsa troppo facile, come di gente che conosceva bene la zona

Un sequestro pieno di interrogativi

Punti poco chiari nella dinamica della rapina

Una rapina fin troppo facile, un'azione portata a termine in breve tempo senza nessun intoppo, come se fosse stata studiata tavolino. In questa direzione i carabinieri Rivarolo e quelli del nucleo radiomobile di Venaria continuano indagini per scoprire chi che c'è dietro al colpo nella villetta trifamigliare di Rivarolo in via Martiri della Libertà 19 dove sabato scorso quattro cinque banditi intorno alle 22,30 hanno sequestrato per più tre quarti d'ora due coppie fuggendo poi con circa milioni. Proprio da qui, dalla fuga dei malviventi, partono le indagini dei militari. Ricerche che sarebbero già zeppe di punti interrogativi 45 minuti del sequestro. Tutte le vittime della paurosa aggressione notturna, Valerio Toffanin, 31 anni, la moglie Sabrina di 25 ed i genitori di questa, Michele Mautino e Vera Novaria, rispettivamente di 47 e 46 anni, sono stati sentiti lungo dagli investigatori. Nessuno però è stato in grado di fornire identikit preciso degli aggressori. Nemmeno il Mautino che, picchiato dai banditi, è stato costretto a scendere nello scantinato e ad aprire la cassaforte a muro che conteneva gioielli soldi contanti per un valore di 55 milioni.

«Erano vestiti tutti con una tuta di colore scuro - hanno detto le vittime -. Uomini robusti, giovani o di mezza età, avevano il volto semicoperto con delle sciarpe e nessuno di loro parlato». Una deposizione scarna, priva di molti particolari che non ha convinto fino in fondo i militari. Proprio loro stanno cercando un testimone diretto, qualcuno che abbia visto l'auto che i rapinatori avrebbero dovuto utilizzare per la fuga che sarebbe stata parcheggiata proprio nel piazzale antistante la villa. I malviventi, tenuto conto della rapidità e della sicurezza la quale hanno agito, secondo gli inquirenti dovevano conoscere molto bene la zona e gli accessi alla villa di via Martiri della Libertà, quasi come fossero già stati altre volte. [g. gia.]

Chivasso, incidente

tra auto sei feriti

Sei feriti la notte scorsa in un incidente avvenuto poco dopo l'una sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Boschetto di Chivasso.

La «Croma» guidata da Alberto Ortalda, 28 anni, di Chivasso, via Corti 9, proveniente da Caluso con lui c'erano Cristina Langavanna, 30 anni, di Chivasso, e Fabio Ossola, anni, residente a Castelrosso in Conte Margherio 6), mentre stava svoltando a sinistra è stata investita da una «Delta» guidata da Angelo Fame, 35 anni, residente a Rivarolo in via Ivrea 68, con lui viaggiavano Fabrizio Cavalletto, 31 anni, di Salassa, via Matteotti 2, Fiorella Arcuri, 21 anni, Rivarolo, via Gria 7. I feriti stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

25° ANNIVERSARIO

SOGEA

Alfa Romeo

FESTEGGIAMOLO INSIEME!

*Dopo anni libero di finanziare il versamento finale oppure sostituirla con un'auto nuova.

Km 0

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSSO i.e. Listino L. 24.600.000 — PREZZO ANNIVERSARIO L. 20.000.000
ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e. Listino L. 27.800.000 — PREZZO ANNIVERSARIO L. 22.600.000
ROMEO 155 1.8 TS 16V Listino L. 30.750.000 — PREZZO ANNIVERSARIO L. 25.200.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L Listino L. 51.450.000 — PREZZO ANNIVERSARIO L. 42.700.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSSO Listino L. 53.050.000 — PREZZO ANNIVERSARIO L. 44.000.000
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO Listino L. 55.350.000 — PREZZO ANNIVERSARIO L. 46.000.000
ALFA ROMEO 145 TD Listino L. 28.900.000 — L.
ROMEO 146 TD LUSSO Listino L. 29.750.000 — PREZZO L. 24.300.000
ALFA ROMEO 155 TD 2.5 Listino L. 33.400.000 — PREZZO ANNIVERSARIO L. 27.400.000

Salvo approvazione della Società Finanziaria

Iniziativa non cumulabile con altre in corso

SOGEA
C.so Siracusa, 40 - TORINO - Tel. 011/32.99.333 - C.so Moncalieri, 15 - TORINO - Tel. 011/660.41.44
C.so Francia, 332 - COLLEGNO - Tel. 011/40.55.000

ifas
Dal 1951, a servizi

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 insieme (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. Fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Prov.
Firma

Numero Verde 167-802666

È una coedizione LA STAMPA

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutto LA STAMPA Compact

LA CITTA' DEI CELLULARI

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM E OMNITEL
- PAGAMENTO RATEALE CON 1ª RATA A MARZO '97

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ACQUISTANDO UN GSM CON CONTRATTO TELECOM (fino al 31/10/1996). RIDUZIONE DELLE TARIFFE TACS.**
- **OMNITEL: SCONTO DEL 50% SULLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA FASCIA ORARIA PIU' CARA DEL PIANO TELEFONICO SOTTOSCRITTO (NEW NIGHT&DAY, LIBERO, NEW BUSINESS TIME, GOLD fino al 31/12/1996 con contratto sottoscritto entro il 3/11/1996).**

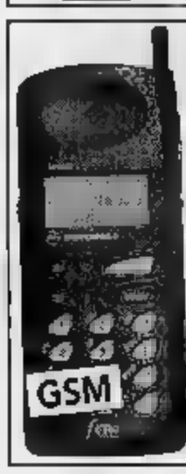
MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensione - Tasto memoria selezionabile - Davvero eccezionale!
£.285.000

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera e 10 memorie.
£.385.000

ITALTEL AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in [illegible] 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.
£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, [illegible] regolabile, due batterie da 18 [illegible] 12 ore d'attesa.
£.490.000

MOTOROLA MICRO TAC PRO
50 numeri in memoria - Autonomia in attesa 14 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 255 gr.
£.540.000



MOTOROLA FLARE GSM
99 numeri e nomi memorizzabili, batteria NIMH 12 ore d'attesa, 10 tipi di suoneria.
£.549.000

MOTOROLA 7500
99 numeri memorizzabili, batteria 12 [illegible] d'attesa, caricabatterie doppio da tavolo.
£.589.000

OMNITEL 6200
Utilizzo carta SIM standard - Autonomia in attesa 12 ore - Peso 215 gr.
£.590.000

NEC G8
40 [illegible] memorizzabili, batteria 27 ore d'attesa, risposta automatica.
£.640.000

MITSUBISHI MT10
40 numeri [illegible] nomi, batteria 20 ore d'attesa, suoneria regolabile.
£.648.000

MITSUBISHI MT [illegible]
Batteria 20 ore, time, orologio, 40 numeri, calcolatrice.
£.738.000

MOTOROLA ELITE BASIC
99 [illegible] in memoria - Autonomia in attesa 19 ore - Dispositivo silenzioso a vibrazioni "VIBRACALL" - Funzioni block notes [illegible] agenda alfa numerica - Peso 164 gr.
£.870.000

OMNITEL by NOKIA 8110
Batteria 70 ore d'attesa, selezione di rete automatica e manuale.
£.890.000
In presenza di abbonamento Omnitel (Business)

MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr.
£.839.000

MOTOROLA 8700
255 numeri memorizzabili, multilingue, display verde, batteria al litio da 90 ore di attesa, 8 ore di conversazione.
NOVITA'

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI [illegible] PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata [illegible]

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 - 19,30

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO [illegible] PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 ▪ TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 ▪ TORINO - P.za Castello 42 ▪ TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 60 ▪ RIVOLI - C.so Francia 100/A • NICHELINO - Via Torino [illegible] ▪ PINEROLO • C.so Torino 120 ▪ CARMAGNOLA - Via Gardezzana [illegible] • CHIERI - Via Balbo 3 ▪ BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ▪ ALBA (CN) - C.so Piave [illegible] ▪ VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Dal 21 ottobre al 23 novembre... anticipa il tuo Natale

DA VIPIANA

INTERESSI ZERO

su centinaia di prodotti

Finanziamento a tasso zero. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%

VIPIANA GRUPPO CU

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA	Via Marengo, 84 - Tel. 0131 - 442791
CASALE M.to	Viale Cavalli d'Olivola, 6 - Tel. 0142 - 79015
NOVARA	Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321 - 393234
VERCELLI	Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161 - 255255
VILLANOVA M.to	Monferrato Shopping Center - Tel. 0142 - 483900

Animali Amici
kitekat
BOCCONCINI GR. 400
L. 1000
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 29 Ottobre 1996 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.225633
MINUTERIE DA COLLEZIONE

Vivace assemblea al Teatro Comunale: «Rivendichiamo il diritto di esistere»

Negozi, serrata quasi totale

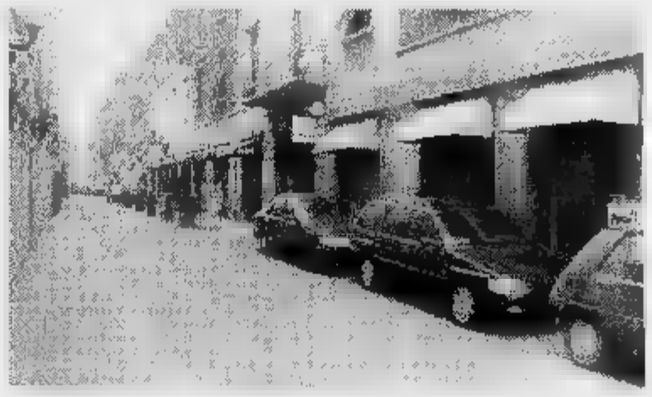
Un successo la protesta anti ipermercati

ALESSANDRIA. «Fermiamo il mostro!» Era lo slogan della grande manifestazione organizzata contro l'apertura di nuovi centri della grande distribuzione, in città ed in provincia. E il (fa paura: in città ieri pomeriggio hanno abbassato le serrande il 95% dei negozi, chiusi anche quasi tutti i bar. Pochi gli esercizi che si dissociati. Notevole, con punte del 90%, l'adesione nei centri zona della provincia. Alle 16 alcune centinaia di commercianti si sono radunati al Teatro Comunale dove al tavolo allestito sul palcoscenico erano, con i presidenti di Ascom, Confesercenti e «Comitato il e super e iper mercati» (Luigi Boano, Romeo Guidi e Gianni Berrone) il sindaco Francesca Calvo e l'assessore provinciale Franco Caneva. Seduti sotto un grande striscione: «Per ogni supermercato che esce c'è un pezzo di città che muore...Adesso basta!».

E OGGI BOSSI

Un comizio «contro»

Ieri è stata la giorneta delle grandi proteste - commercianti in primis, anche artigiani e industriali - oggi toccherà alla Lega nord - Padania indipendente, con la partecipazione del gran capo Umberto Bossi, a chiamare gli elessandrini ad una manifestazione antifisco - nel mirino entrerà certamente anche la finanziaria '97 - e contro le inadempienze del Magistrato del Po nel mettere in sicurezza il Tanaro ad Alessandria dopo la tragica alluvione del novembre '94. Saranno presenti anche il sindaco Francesca Calvo e l'onorevole Oreste Rossi. L'appuntamento è per le 20,30, in piazza Marconi. Dalla piazza partirà una fiaccolata che attraversando alcune vie del centro città raggiungerà piazzetta della Lega dove - non è sicuro se all'aperto o nel cinema Moderno - è in programma il comizio conclusivo della manifestazione dell'onorevole Umberto Bossi. [f. m.]


Via Chenna. Nel centro di Alessandria chiuso il 95 per cento dei negozi

In sala gli onorevoli Muzio, Penna, Rossi e Stradella, il sindatore Filograna e il consigliere regionale Moro. Moderatore Raimondo Bovone che ha letto il documento di Ascom, Confesercenti e «Comitato per il no».

Inizia: «Siamo qui per manifestare il puro e semplice diritto di esistere». E prosegue ricordando le vittime della prima tedel mostro, la grande distribuzione - le altre sono fisco e burocrazia -: 400 negozi persi in provincia tra dicembre '93 e giugno '96, con la storica vocazione terziario/commercio che si indebolendosi. Mentre cresce la grande distribuzione.

Cosa si chiede? In prima cosa il piano regolatore di Alessandria per bloccare il centro commerciale all'interno dell'ambizioso progetto «AL 2000». Poi politiche attive e concrete e fadei commercianti dei centri cittadini: i quartieri storici dei nuclei urbani devono tornare a vivere, vanno rivitalizzati, esaltati. Si chiedono spazi per la sosta e parcheggi, per incentivare la gente a riscoprire il gusto della città.

Il sindaco, ricordato che il tentativo di apportare modifica alle del vecchio piano regolatore approvata dal consiglio comunale per impedire «AL 2000» è stato bocciato dal Coreco, ha assicurato che a novembre la giunta presenterà il nuovo piano regolatore e «toccherà al consiglio velocizzarne l'iter per approvarlo».

L'assessore Caneva ha parlato di programmazione, analisi di mercato, ha detto alla grande distribuzione: è stato zittito. Penne, Rossi, Muzio hanno riconosciuto la necessità di bloccare nuovi centri e Stradella ha aggiunto che se non cambia la finanziaria molti di voi chiuderanno prima ancora che arrivi il "mostro", che è da sconfiggere».

Molti gli interventi, arrabbiati, commercianti, anche nei confronti di politici ed amministratori: «Dovete contare poco i vostri partiti non ottenere quanto promesso in campagna elettorale. Non avete "attributi"». Hanno concluso Guidi, Berdi Boano. Ieri ci sono state anche le proteste dell'Api e degli artigiani.

Franco Marchiaro
ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Ogni giorno il «gratta e vinci»

Primi vincitori col «Supertris»

ALESSANDRIA. Complimenti ad Adanella Boffito, di Capriata d'Orba, che si è aggiudicata buoni benzina per 100 mila lire. E' uno dei vincitori del Supertris della settimana scorsa, assieme a numerosi altri che si stanno aggiungendo giorno per giorno: anche questa settimana - almeno dalle telefonate giunte anche in redazione - si può essere certi che molti lettori «grattano e vincono».

IL TELEFONO. Resta il problema di comunicare la vincita a Torino, ma la situazione al numero 011/43.43.363 si sta normalizzando. Certo in alcune ore del giorno pare sia ancora difficile prendere una delle linee: il numero, ricordiamo, è in funzione dalle 9 alle (la domenica dalle 9 alle 14), mentre negli altri orari c'è una segretaria telefonica. Ci vuole un po' di pazienza. L'unico consiglio è riprovare fino a trovare la linea libera.

Una tessera per giocare giorni

GRATTA E VINCI. Ma spieghiamo ancora una volta il meccanismo del concorso per i più distratti. Escludiamo alcuni casi: non si vince se sulla tessera del giorno scoprite la stessa sequenza - dall'alto in basso - di valori (da 100 mila a 4 milioni) e simboli (la scritta Specchio) che compare sul giornale. Non vi curate delle sequenze, badate solo ai valori uguali. Di solito ce una coppia (a volte anche più coppie) sotto ogni tassello della vostra tessera: una coppia di 4 milioni, oppure una coppia di milioni, o ancora due volte mila - e così a scalare fino a 100 mila - oppure due volte la scritta Specchio. Non importa in quale posizione si trovano, basta che siano sullo stesso tassello «del giorno».

A questo punto controllate sul giornale non la sequenza, ma solo se, fra i tre pubblicati, c'è un valore (oppure la scritta Specchio) uguale alla vostra coppia: se c'è avete fatto tris. E avete vinto: o buoni benzina di valore pari al vostro tris (da 4 milioni a 100 mila lire) oppure una copia di Specchio. In quest'ultimo caso occorre nemmeno telefonare: basta andare all'edicola con la tessera e ritirare il settimanale.

IL COUPE'. Se non avete vinto, calma perché avete ancora una possibilità. Sul retro della Scheda incollate (dove ci sono i «facsimili») quattro codici a barre ritagliati sulle prime pagine nazionali de La Stampa e inviateli all'indirizzo indicato sempre sul retro della scheda. Tra tutti quelli pervenuti entro il 9 vembre (per questa settimana) sarà estratto il Coupé Fiat: in pouna c'è uno per ogni settimana del concorso (cioè otto). [r. al.]

Di Borgo S. Martino, a capo della filiale «Crt» di Alessandria

Assolto il direttore di banca era accusato di falso e truffa

ALESSANDRIA. Il dottor Mario Lupano, 54 anni, Borgo Martino (via Casale), direttore della filiale alessandrina della Cassa Risparmio di Torino, con sede via Trotti, è stato assolto dalle accuse di truffa e falso in scrittura privata per due vicende di fidejussione in cui sarebbe intervenuto in modo scretto, come avevano fatto pre- in due clienti della banca. Il pretore Cinzia Miniotti ha pronunciato ieri pomeriggio la rifacendosi all'art. 530 secondo comma del Codice Penale sulla base contraddittorietà o insufficienza delle prove acquisite. Viene applicato quando un giudice non ha raggiunto l'assoluta tranquillità delle responsabilità dell'imputato.

Secondo il pm Margherita Ravera, l'imputato doveva essere condannato a un anno e sei mesi di reclusione, 1.200.000 di multa. Il pm aveva chiesto inoltre la trasmissione al suo ufficio degli atti processuali per procedere di Lupano e dei coniugi Mario Valle e Daria Morandi, titolari un negozio di erboristeria Quartiere Pista - i quali beneficiato fidejussione irregolare - per truffa ai danni del panificatore Francesco Peracchio e della moglie Leila Brajda (corso Cento Cannoni 13), i coniugi firmatari di quell'atto.

Per la condanna, risarcidanni, si pronunciati pure i legali di parte civile Ferrari, Gastini e Veggi i quali appelleranno (sembra faccia altrettanto il pm) dopo preso visione, entro 75 giorni, motivazioni della sentenza. La piena assoluzione è stata invocata dall'avvocato Audisio, difensore dell'imputato, col collega Vistarini.

Pubblica e parte civile hanno sostenuto la colpevolezza di Lupano che tenne «condotta artificiosa» carpendo la buona fede dei coniugi Peracchio e del pensionato Angelo Zanca (via San V, 30). Per la difesa, invece, inattendibili sono state dichiarazioni delle parti offese: e dal contenuto dei documenti firmati, sapevano che le fidejussioni sottoscritte erano limitate a una determinata cifra. Mario Lupano era stato incriminato per aver fatto firmare ai Peracchio, impegnatisi per 7 milioni, fidejussione di 89 milioni in favore coniugi Viale, loro amici, in difficoltà economiche. Analogo il comportamento nei confronti di Angelo Zanca che, convocato in banca per rinnovo di titoli di Stato, fu indotto, invece, a firmare dei moduli e scoprì poi avere garantito un debito, che non intendeva pagare, fatto dal figlio Salvatore. «Da anni dirigo la filiale alessandrina, mi sono occupato di altre quindici; esamino periodicamente mila saldi. Quando un correntista è in difficoltà lo si aiuta ed è quel che ho fatto» ha detto Lup

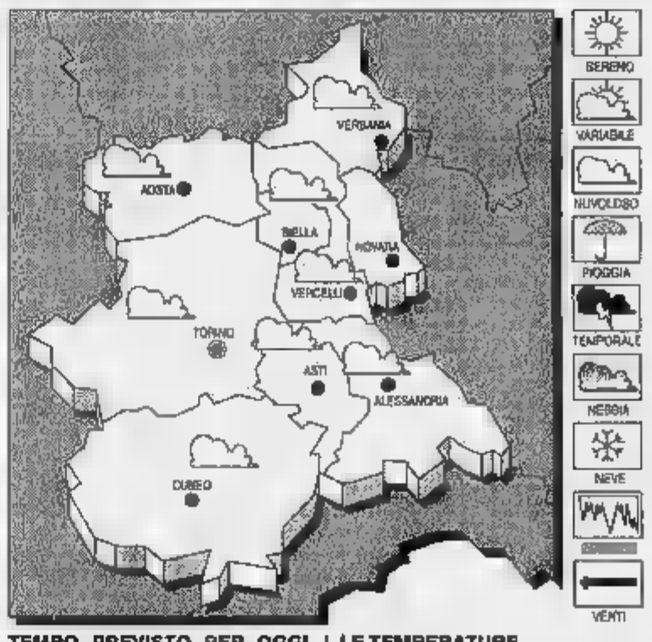
Emma Camagna

A VOGHERA

Presi banditi «fantozziani»

VOGHERA. Sono stati arrestati i tre autori della rapina alla filiale del San Paolo compiuta lo scorso 8 ottobre. Sono tre torinesi: Nazzareno Penne, 41 anni, di Nichelino, Donato Bianco, di 33, e Angela Iovine, di 23, entrambi di Torino. Dovranno rispondere di rapina aggravata. Un esito quasi scontato per una rapina dai risvolti «fantozziani», che fruttato un bottino di dieci milioni. Durante il «colpo» uno dei tre era stato obbligato a togliersi la calzamaglia cui si era mascherato perché non si vedeva. In più rapinatori si era accorto che nella banca era in funzione un sistema di telecamere a circuito chiuso e per finire il trio era fuggito a piedi inseguito, sempre a piedi, dal direttore dell'istituto di credito. I carabinieri di Torino, i colleghi vogheresi e la squadra mobile pavese non hanno faticato molto a trovare i colpevoli. [d. sal.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso e coperto possibilità locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In aumento

Moderati sud-occidentali.

TENDENZA TEMPO. Condizioni variabilità, con residui volamenti; tasche dense dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
(IERI
Max: 17; min: 6; media: 12

UN ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 12

PIEMONTE
Torino 14,4; Asti 16; Aosta 14; Cu- 16; Novara 11; Vercelli 17.

COMETA MUSIC HALL
Statale 11 - SALE (AL) - Tel. (0131) 64.154
29 OTTOBRE
BALLO LISCIO
con ORCHESTRA di
ANNALISA SIMEONI

1 NOVEMBRE
FRANCO BAGUTTI

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non combinabili loro), delle altre per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 uguali a uno quelli pubblicati su Stampa. Per esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si 500.000 lire in buoni benzina. La stessa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro ore 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la in edicola.
Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
SuperTris
2ª SETTIMANA - MARTEDÌ
2.000.000*
Specchio
250.000*
* IN BUONI BENZINA IP

Verso le 5 distrutta la vetrina della Selleria, all'angolo con via Guasco

Bruciato negozio in via Plana

Secondo i vigili del fuoco il rogo è doloso

ALESSANDRIA. Un buco nero. Così appare il negozio del sellaio Francesco Bagliani, nella piazzetta tra le vie Plana e Guasco. L'altra mattina verso le cinque un incendio ha distrutto la vetrina e una parte dell'interno, danneggiate anche due auto parcheggiate di fronte. I danni dalla stima del titolare ammontano ad almeno sessanta milioni: «Ma è solo un conto approsimativo e non siamo assicurati». Sconsolati ieri mattina Bagliani e la figlia, che insieme al padre gestisce la selleria: hanno presentato denuncia alla questura.

L'incendio è doloso: lo ha confermato la perizia dei vigili del fuoco consegnata ieri in serata alle forze dell'ordine. «Non abbiamo mai ricevuto minacce di nessun genere, non pensiamo possa essere un incendio doloso - dicevano ieri mattina padre e figlia -. Certo però che nelle vetrina non c'erano punti che potevano scatenare un corto circuito. Tra l'altro per entrare i vigili del fuoco hanno dovuto fare leva sulla serranda».

Tutto è accaduto nelle prime ore del mattino, intorno alle cinque. A salvare da guai peggioni anche gli appartamenti sovrastanti il negozio sono stati i terrazzi. «Le fiamme erano talmente alte che avrebbero potuto incendiare le tapparelle» diceva uno dei Berrone titolare dell'armeria a fianco.

Questo e altri particolari avevano subito fatto pensare all'origine dolosa del rogo. Si è sciolto persino l'alluminio dell'armatura della controsoffittatura. «La temperatura del fuoco dal rogo della struttura di legno che arredava la vetrina non può aver sciolto l'alluminio» dicevano alcuni amici dei proprietari della Selleria. Alcuni di loro hanno anche fatto ipotesi su chi poteva essere l'autore dell'attentato. «Ma no è possibile - ribadiva Bagliani - nessuno ci ha mai chiesto nulla e neanche abbiamo avuto la sensazione che qualcuno volesse qualcosa da noi».

L'interno e l'ingresso della selleria bruciata in via Plana «Non siamo mai stati minacciati» dicono i titolari

Ma il racket del «pizzo» ha diversi metodi per fare pressioni sui negozianti, l'incendio di via Plana potrebbe essere solo un avvertimento «preliminare». La selleria è tra Borgoroveto e il centro storico, atti di teppismo e aggressioni sono stati ai cittadini hanno chiesto più volte di intensificare i controlli.

Il sindaco non dice il nome: «Ma spero di farlo stasera»

Valenza, neo assessore sarà ancora una donna

VALENZA. Sarà ancora una donna a ricoprire l'incarico di alla Pubblica istruzione, asili, giovani e sport, lasciato vacante da Laura Panelli. Lo assicura il sindaco: «Voglio mantenere in giunta una presenza femminile».

La designata dovrà abbinare alla profonda del mondo della scuola una notevole esperienza delle problematiche giovanili e della cietà civile. Sicuramente, verrà scelta all'esterno dello schieramento elettorale proposto dal pds, anche in considerazione del fatto che il gruppo consiliare pidiessino è già stato decurin della sostituzione dell'assessore Giacomo Maranzana con Gianluca Barbero. Quest'ultimo è diventato assessore alle Attività economiche, commercio e informazione, cedendo l'incarico di capogruppo a Settimio Siepe.

L'avvicendamento provocava l'ingresso di un nuovo consigliere, Giancarlo Marinelli, titolare di un negozio di ottica.

In precedenza, erano già stati sostituiti due consiglieri, chiamati a far parte della giunta: Giuseppe Icardi era subentrato a Francesco Bove (assessore all'Urbanistica, programmazione, territorio, beni e attività culturali) mentre Generoso Natale aveva rilevato Rosario Santangelo (Verdi), alla guida delle Politiche sociali, volontariato, ecologia, ambiente, polizia municipale.

Il sindaco Germano Tosetti

Molti cambiamenti, solo due dovuti a dimissioni: le prime dovute al fatto che la professione di Maranzana, funzionario della Cna, era incompatibile con l'incarico di sore. Le seconde invece sono maturate a poco a poco, sino alla rinuncia di Laura Panelli.

Per la sua sostituzione si fa con insistenza il nome di una professoressa: «Sono stato fuori Valenza e non ho avuto modo di contattare l'interessata - dice Tosetti -. Spero di farlo oggi per presentare il nuovo assessore al Consiglio comunale di stasera». [r. c.]

Ospedalino

Seicento milioni «anti incendio»

VALENZA. Costerà 600 milioni l'adeguamento alla normativa antincendio dell'Ospedalino Casa riposo. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto, redatto dall'ingegnere Cesare Baccigaluppi, che quantifica in milioni il costo dei lavori da assegnare su base d'asta. Vanno aggiunte l'Iva di 54 milioni, le spese tecniche di e la somma a disposizione per gli imprevisti, pari a 25 milioni.

L'opera sarà finanziata ai sensi della legge 22/1990, che gna alla Regione un contributo del per cento, per la parte eccedente i 300 milioni, più 70 milioni. Pertanto l'esborso complessivo sarà di milioni. I 520 restanti coperti dal Comune in questo modo: 25 milioni al titolo «Manutenzione straordinaria della Casa riposo»; 295 milioni a «Interventi per manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare», da coprire con un mutuo stipulare con la Cassa depositi e prestiti; milioni al «Deposito somme provenienti da eredità Stevanos». [r. c.]

L'incontro con Castronovo ieri sera all'Unione industriale

«Gli alessandrini? Adagiati in una felice marginalità»

ALESSANDRIA. «Adagiati nella loro "felice marginalità", una posi che può trasformarsi in un alibi per esorcizzare i tanti problemi, che è emarginazione, ma si limita a rispecchiare l'indole e la zione della gente incline alla prudenza e al sobrio realismo, gli alessandrini, con un grosso impegno collettivo, possono tornare a essere padroni del proprio destino».

Lo ritiene possibile il professor Valerio Castronovo, ordinario di Storia contemporanea all'Università di Torino, esperto in economia, autore di una lunga serie di pubblicazioni, vincitore un'edizione del premio «Acqui Storia», che ieri sera nel salone dell'Unione Industriale ha parlato sull'economia alessandrina dal dopoguerra a oggi.

Lo ha fatto su invito del Soroptimist Club che ha organizzato l'incontro-dibattito con i Lions Club Alessandria Host e Marengo e il Leo Club cittadino.

Per Castronovo la situazione attuale non è felice e la mazzata dell'alluvione, accompagnata all'inadeguatezza delle autorità governo, fa che si viva emergenza, l'incubo di nuove esondazioni, con un sistema produttivo che una sorta di ventre molle nell'area dell'economia padana, con «la perdita di posizione a ridosso del gruppo di testa». Ma l'Alessandrino, ha detto, non è un corpo esangue, nonostante l'invecchiamento della popolazione uttiva, il calo demografico (uno dei più alti in Italia) e l'apertura di pochissimi nuovi insediamenti industriali. E ciò grazie anche al notevole processo di internazionalizzazione.

Valerio Castronovo, docente di Storia

Secondo Castronovo i muri maestri dell'economia hanno retto fino alla metà degli anni '70 - è stato però un «pacato boom di periferia» -, poi giunte le accorate delusioni, e uno somma di tabù ideologici ha influenzato i pubblici amministratori. Non si sono stabilite connessioni con le aree convergenti; si è temuto che l'indotto Fiat condizionasse la politica degli locali e ci si è isolati.

La crisi definitiva della Borsalino, il fallimento della Panelli, il dissesto del Consorzio agrario hanno fatto perdere terreno: soltanto marginali, perché è una zona a sé stante, sono risultati i positivi effetti dell'industria casalese (poligrafica e del freddo). [e. c.]

Domani la cerimonia alla «Valfrè»: sosta vietata in due vie

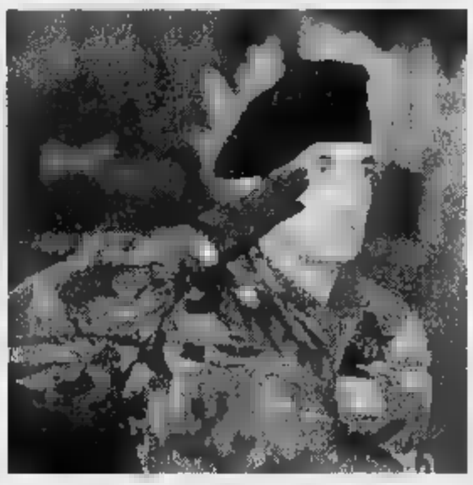
Nuovo comandante al 21°

E giovedì avvicendamento al «Casale»

ALESSANDRIA. Cambio della guardia al vertice del 21° reggimento «Cremona», stanza alla caserma «Valfrè». Il passaggio delle consegne è in programma domani alle 10,30 e in occasione della cerimonia è stata vietata la sosta dalle alle 14 in via Montebello (su entrambi i lati) e in 100 Cannoni (sul lato della caserma).

Al colonnello Franco Lai, che assunse l'incarico di comandante circa un anno fa, subentra il colonnello Dino Martiello, proveniente dal comando Regione militare Nord Ovest. E sempre nell'ambito della Regione militare Nord Ovest avrà prossimo incarico il colonnello Lai.

Il 21° reggimento «Cremona», reparto operativo di fanteria meccanizzata, allo stato attuale delle cose, è una delle poche unità dell'esercito destinate a restare attive in provincia termine della lunga e complessa fase di ristrutturazione delle forze armate. Ufficiali, sottufficiali e soldati del 21° vengono tra l'altro periodicamente impegnati nell'operazione «Vespri siciliani» di affiancamento alle forze dell'ordine in Sicilia.



Il colonnello Franco Lai (nella foto) è al comando del 21° reggimento di fanteria meccanizzata «Cremona» da circa un anno. La cerimonia del passaggio delle consegne è in programma domani mattina

Sempre in settimana, ci sarà altro cambio della guardia in provincia: alla caserma «Bixio» di Casale, sede dell'11° battaglione «Casale», il maggiore Giuseppe De Marco passerà il comando al maggiore Adolfo Cecchetti. La cerimonia si terrà alle 10,30.

Sia all'«Alfonsine» sia alla «Bixio» saranno presenti alti ufficiali della Regione militare Nord Ovest. [m. fa.]

Giancarlo Dallerba

dimette coordinatore provinciale Fi

Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Giancarlo Dallerba, in carica quasi da anni

ALESSANDRIA. Per Giancarlo Dallerba, coordinatore provinciale di Forza Italia, è scoccata l'ora delle dimissioni.

Con una lettera indirizzata ai deputati Roberto Rosso (coordinatore del movimento in Piemonte) ed Enzo Ghigo, al senatore forzista Eugenio Filograna, a Pier Francesco Miceli Picardi, Dallerba ha motivato la irrevocabile a ricoprire l'incarico affidatogli quasi due anni fa.

Oltre ai «sempre più impegni di lavoro», Dallerba tira in ballo le «motivazioni ideologiche che l'hanno portato a scendere in campo nel gennaio 1994». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

San Cristoforo meeting perduto

L'idea, ottima nelle intenzioni, stata suggerita a luglio dal sindaco Mario Lovelli, riunire in località del Novese tutte le componenti consiliari della maggioranza, la giunta, i neoeletti presidenti degli Enti e le forze politiche sinistra, per un aperto faccia a faccia (una sorta di verifica) sullo stato della vita amministrativa a due anni dall'insediamento.

Località designata: il castello di San Cristoforo. Doveva essere, secondo il disegno originario, un «momento-verità», una sorte sede critica per analizzare - lontano dagli obblighi di conformismo e di ortodossia politica - due anni di governo della città.

Il risultato non è stato all'altezza delle attese e, forse, delle intenzioni.

Assessori, presidenti enti, rappresentanti dei partiti (a parte singole lodevoli eccezioni) hanno preferito percorrere la facile strada dell'autoelogio, dell'elenco burocratico e asettico delle fatte e di quelle da fare, tutto in quadro di assoluta piattezza e di mancanza di un qualsiasi elementare coordinamento organico.

E' mancata cioè quella che i politologi definiscono «visione strategica d'insieme» e che, più sommessamente, noi chiamiamo «fantasia programmatica».

Sulle nomine, sulle logiche che hanno presieduto alle scelte, sulle polemiche che le hanno accompagnate, si è assistito a rigoroso allineamento.

Pochissime le voci critiche, nessuna di reale dissenso.

Tutti, dal Pds a Rifondazione Comunista e al Patto dei Democratici, per la propria quota, hanno contribuito a fare meeting di San Cristoforo un'occasione perduta.

Lettera firmata
dall'interno dell'Ulivo
Novi

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asep 270 027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asep 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 623.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Croce Verde 791.818/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.640). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono di reperibilità, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556).
M.to: Bodo, (452.424).
Ligure: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Gardelli, Saracco 303 (80.224)
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Bellingeri, c. Garibaldi (943.356).

208.537 , Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.211; 82.61; **Tortona:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

265.000; **Acqui:** 57.775; **Cassine:** 434.111; **B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.818/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Francesco Galgano, Daniele Pastorello, Alessandro Como, Teresa Sacchetti, Marco Marchesano, Francesca Carbone, Alexander Gocev.
SPOSERANNO. Giuseppe Ottazzi, coltivatore diretto, con Nicoletta Moro, artigiana; Vittorio Maggi, bancario, Grazia Caruzzo, biologa; Alfredo Delle Donne, grafico, con Daniela Delusso, grafica.
MORTI. Ciro Cortino, Gerol Ferretti, Antonino Corso, Giovanni Conta, Faccio, Aldina Tassinario, Vincenzo Manzini, Franca Colombero, Nina Patella, Antonia Nastasi, Giancarlo Garbarino. [b. v.]

ATTIVITA'

● E' stata inaugurata la nuova della biblioteca Tortona in corso Romita nell'edificio scolastico. «Una scelta e necessaria - ha detto il sindaco Marco Balossino -, soluzione che rientra nel progetto di un tessuto connettivo tra cultura e turismo». [m. t. m.]
● Il dottor Pietro Luigi Garavelli, anni, aiuto alla divisione Malattie infettive dell'ospedale di Alessandria, è entrato nella giunta nazionale della con delega al coordinamento della politica sanitaria nel Nord Italia. [b. v.]

APPUNTAMENTI

BUDDHADHARMA

Incontro sul di yoga

Buddhadharma Center di via Dante 63 organizza per le 21 un incontro con la maestra di yoga Lalla Vecco sul che si terrà a partire dal 5 novembre ogni martedì alle 21. [b. v.]

COMITATO NO

Bosco Marengo è su Internet

Comitato contro l'insediamento del centro polifunzionale per il dei rifiuti speciali industriali ha lanciato un appello su Internet, chiedendo informazioni su casi di riconversione di impianti quello dell'ex Fabbricazioni nucleari in centri trattamento rifiuti. E' nel sito www.lama.it all'indirizzo www. lama.it ? inceneritore. html. [b. v.]

ARTIGIANI

Corso avanzato di marketing

Accanto a quello di base, la Cna Unione artigiani Valenza propone un corso avanzato di marketing e di qualità del servizio, che si propone di attivare azioni e modalità di comunicazione finalizzate ad aumentare la fedeltà della clientela. Per informazioni, telefonare allo 0131/953841. [r. c.]

CIMITERO

Apertura dalle 8 alle 17,30

Il cimitero Alessandria fino al 2 novembre rimane aperto dalle 8 alle 17,30. [b. v.]

CONCERTO

A Valenza musica classica

Concerto per pianoforte e violino del Dino Scalabrin e Silvia Belfiore questa sera nella sala municipale dei concerti, in via Noce, 60, a Valenza. Viene presentato in prima mondiale cd musiche di Perosi, Petrassi e Respighi, promosso dall'Amministrazione provinciale. [r. c.]

ARCIGOLA

Slow Food insegna a cucinare

Lo Slow Food Arcigola di Alessandria organizza a partire da novembre di cucina alessandrina, basca - catalana e monotematica. Le iscrizioni no aperte alla libreria Gutenberg di via Caniggia 20, telefono: 23.58.58. [b. v.]

Mugugni e Novi, Tortona, Valenza: «Inutile la serrata adesso, bisognava agire prima»

E nelle città ieri niente «shopping»

Massiccia adesione: solo a Casale «poco informati»

Com'è andata la serrata in provincia? Bene quasi ovunque, solo Casale in controtendenza.

A Novi Ligure sette esercenti su dieci hanno aderito alla protesta. Sono rimasti chiusi quasi tutti i negozi del centro, mentre in periferia la percentuale di quelli aperti era più significativa. La partecipazione è stata massiccia da parte dei titolari di negozi di abbigliamento, calzature e pelletteria, mentre i dati del settore alimentare sono contrastanti. Il Novese è una delle zone più soggette alla realizzazione di centri per la grande distribuzione. Eppure, ieri, sono andati controcorrente e non hanno abbassato le saracinesche molti macellai, salumieri e gestori di piccoli negozi di alimentari. Una sorta di rassegnazione? Qualcuno ha motivato la rinuncia alla serrata con la classica frase: «Ormai è tardi».

«Le manifestazioni di protesta dovevano essere promosse dieci anni fa - è la tesi degli esercenti in disaccordo con Ascom e Confesercenti -. Invece, si è fatto poco o nulla per impedire l'insediamento de "I Giovi" a Pozzolo, "Tre Valli" a Basaluzzo e del "Metropolis" a Serravalle. Non sarà certo la creazione dell'ipermercato di "Spazio 92", in località Proga, a peggiorare una situazione già disastrosa». [m. d.]

Anche a **Tortona** la quasi totalità dei commercianti ha aderito alla protesta: nel pomeriggio serrande abbassate, spente le insegne e sono stati molti ad andare ad Alessandria per partecipare alla manifestazione provinciale. Ma anche qui sono mancati i mugugni per una dimostrazione che, per quel che riguarda Tortona, è sicuramente tardiva e poco efficace. Qui infatti c'è probabilmente una delle più alte concentrazioni di grande distribuzione: la Città commerciale Oasi, la Novacoop, il Mercatone Zeta e le punte evidentissime di un grande iceberg composto da miriade di altri supermercati, che stanno soffocando la piccola distribuzione. Mugugni anche per la data prescelta: la festa d'Ognissanti è venerdì ha indotto i grossi ipermercati - che di solito osservano il turno di riposo settimanale il lunedì mattina - a chiedere e ad ottenere l'apertura per ieri. [e. pir.]

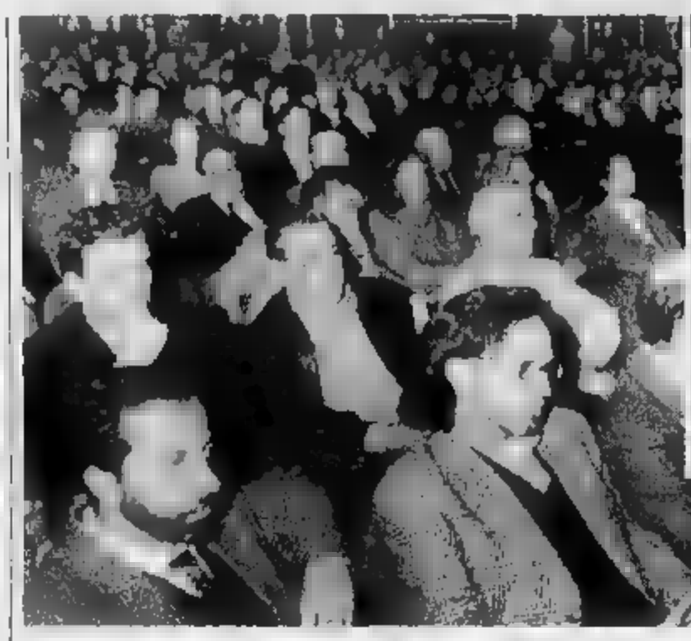
Vasta adesione alla serrata ad **Acqui Terme**. Ieri pomeriggio la quasi totalità dei commercianti ha aderito alla protesta. «Faccio la serrata in quanto la nostra categoria è fortemente danneggiata dalla presenza di molti ipermercati - diceva un commerciante del centro -. Se non si provvederà ad evitare aperture molti di noi dovranno chiudere i battenti, creando così un dissesto economico e sociale». Già nei giorni scorsi molti esercizi avevano affisso nelle vetrine la locandina della manifestazione e il «mostro» (l'ipermercato) che sorge dalle acque. [g. l. f.]

Adesione totale dei commercianti ad **Ovada**. In città hanno chiuso effettivamente tutti, solo qualche tabaccaio ed un paio di bar hanno tenuto aperto i loro locali. Nel tardo pomeriggio, quando ormai era scesa l'oscurità, le strade erano meno popolate di gente per il «passeggio» e apparivano in una visione inconsueta, soprattutto la centrale via Cairoli dove, praticamente nessuna vetrina è rimasta illuminata. Ma i commercianti ovadesi hanno già dimostrato in passato di avere un comportamento particolarmente «compatto» e infatti non sono nuovi a serrate complete. Anche in occasione di proteste a livello locale si sono comportati in modo analogo a ieri con adesioni totali. [r. bo.]

Altissima la percentuale dei negozianti che ieri hanno aderito alla serrata anti ipermarket a **Valenza**: «Almeno il 90 per cento dei negozi del centro erano chiusi - assicurano all'Associazione commercianti - funzionavano solo alcuni bar e qualche fiorista, che in pratica svolgevano un servizio d'emergenza, considerata la vicinanza della ricorrenza dedicata ai defunti». L'adesione dei tabaccai ha costretto molti fumatori all'astinenza, ma anche per gli altri consumatori ci sono stati disagi: «La motivazione dello sciopero è stata accolta da tutto dai commercianti - aggiunge Jerry Gota, responsabile dell'Ascom valenzana - e molti hanno seguito la delegazione valenzana al Teatro comunale di Alessandria, all'assemblea che dibattiva i problemi della grande distribuzione». Sono intervenuti il presidente Giuseppe Nebbia e i consiglieri Fabrizio Maragno, Massimo Lenti e Lino Masiero, oltre ad una delegazione di negoziante. Notevole anche la presenza degli iscritti alla Confesercenti.

Qualche contestazione viene dai negozianti indipendenti: «Non ci sentiamo di aderire a quest'opera di risanamento - dicono - il problema sta a monte e le associazioni di categoria non avrebbero dovuto permettere che la situazione diventasse così drammatica». [r. c.]

Infine **Casale**. Era scontato che l'adesione alla protesta di ieri da parte dei commercianti casalesi passasse praticamente inosservata, poiché il lunedì è già di per sè giorno di chiusura dei negozi in città. Solo una percentuale minima di esercenti tiene aperto il negozio. Una situazione che era stata posta in preventivo dai responsabili delle associazioni di categoria che avevano semplicemente chiesto, in questa occasione, di esprimere solidarietà attraverso l'esposizione di una locandina negli esercizi. L'informazione, tuttavia, è arrivata solo parzialmente. Alcuni di quelli che erano comunque aperti (come ad esempio le tabaccherie) non a conoscenza di come avrebbero potuto contribuire per dare appoggio alla che si è svolta in altre località della provincia. Comunque su grande distribuzione e Finanziaria intorno alla metà di novembre Confesercenti e Unione commercianti hanno deciso di promuovere in città una assemblea pubblica. [s. m.]



I commercianti al Comunale, via Ferrara, Lorena (sopra) e Monica (sotto) de «Le carillon»

Al Comunale, con rabbia

«Se non basta questa protesta scenderemo di nuovo in piazza»

ALESSANDRIA. Si rischia la fine del commercio tradizionale. Per questo motivo, ieri centinaia di negozianti alessandrini e di colleghi provenienti dai centri zona, si sono radunati in assemblea (inizio alle 16) al teatro Comunale, per dire un secco «no» all'apertura di nuovi iper o mega market e discount, anche nell'ambito dell'ambizioso progetto «Alessadria 2000» che prevede appunto la realizzazione di un centro commerciale da 15 mila metri quadrati alla periferia della città.

Fuori dal teatro, Francesco Coscia è impegnato a distribuire un giornale e un manifestino che pubblicizza la manifestazione antifisco - e contro le inadempienze del Magispò - in programma questa sera ad Alessandria, con la partecipazione di Umberto Bossi, e partenza della fiaccolata da piazza Marconi alle ore 20,30.

Coscia è titolare di una macelleria in corso Lamarmora, ed è soddisfatto della partecipazione dei commercianti alla serrata. «In città l'ottanta per cento dei negozianti oggi ha chiuso in segno di protesta - dice -. E' un segnale positivo, visto che gli alessandrini solitamente sono restii a prendere posizione. Ed è una sollecitazione per le nostre associazioni di categoria. Se non basterà questa giornata, siamo pronti a scendere in piazza ancora».

Romeo Guidi, presidente della Confesercenti, usa parole dure nei confronti della superdistribuzione: «Ad Alessandria si corre il rischio di impoverire il centro storico, privandolo di servizi, a favore di zone dove esistono realtà abitative. Con il pericolo, tra l'altro, di favorire l'espansione della microcriminalità. Sono progetti assurdi, contrari a ogni logica».

Gli fa eco il vicesegretario della Confesercenti, Lodovico Alpa: «Questo è solo l'inizio della battaglia - dice -. Chiediamo infatti il blocco degli insediamenti "selvaggi" di ipermercati e discount. E' necessaria una riorganizzazione dell'intera rete distributiva che, attraverso una seria programmazione, consenta di raggiungere un equilibrio tra il piccolo commercio e i "colossi"».

Se non interviene il Comune («Contro la legge non si può andare, non solo per quanto riguarda il commercio», ha detto il sindaco Calvo), è necessaria una presa di posizione da parte della Regione: «Tocca alle istituzioni difenderci - dicono Lorena e Monica del negozio "Le carillon" di via Dante -, ma anche noi non dobbiamo stare a dormire. E' necessario sollecitare al Comune la realizzazione di parcheggi. Iper e mega market li hanno, noi invece perdiamo clienti per la psicosi della multa per divieto di sosta».

Molta amarezza nelle parole di Carlo Provera, titolare de «La Giraffa» in via San Giacomo della Vittoria. «Un nuovo centro commerciale avrà effetti negativi non solo per i piccoli commercianti, ma anche per gli altri supermercati».

Una soluzione? «Speriamo che sia approvato presto il piano regolatore - dice Salvatore Cordaro, vicepresidente dell'Ascom - Per i nuovi market prevede superficie massima di 1500 metri quadrati, e non di dieci volte tanto»

Gino Defrancisci

«Assalto» ai supermarket?

«Sì, ma soltanto in mattinata» Poi normale lunedì pomeriggio

ALESSANDRIA. Sembra proprio che il «drago», disegnato in migliaia di manifestini, pronto a ingoiarsi il commercio cittadino, spaventi solo i commercianti. Ieri, nel giorno del «gran rifiuto», è stata una mattinata difficile ai supermercati che hanno affrontato la ressa dei cittadi «orfani» dei negozi del centro.

Tutto è durato poche ore. La serrata non ha portato gli effetti dirompenti che i promotori si aspettavano.

«I commercianti hanno scelto il giorno giusto: il lunedì sono già chiusi mezza giornata, non perderanno molto dell'incasso previsto» così qualche cliente ieri sera, al centro commerciale Gli Archi, commentava tra l'ironi e l'amaro la serrata antimarket.

Un sondaggio sommario quello tra chi passeggiava nel centro commerciale, ma che registra una scarsa solidarietà nei confronti della categoria economica, quella più numerosa in città, che si sente circondata e minacciata dall'insediamento dei centri di grande distribuzione. «Se vogliono veramente scioperare e fare le serrate per impedire quello che credono diventi un tracollo economico, che vadano a oltranza, non basta una mezza giornata. Chiudano il sabato, per esempio, che è la giornata tradizionale di spesa per le famiglie».

Nonostante lo sciopero nel centro commerciale di viale Massobrio non s'è registrato un grande afflusso di clienti: ieri sera verso le diciotto alle del supermercato Coop c'erano code e tra i piccoli negozi all'interno, circolavano cinquantina di persone.

«Questa mattina c'era più gente, forse erano quelli che sapevano della serrata e anticipavano l'ora della spesa. Nel pomeriggio però il numero dei clienti è più o meno il solito». Le rasse hanno comunque retto il mini «assalto».

Nel pomeriggio la situazione è andata normalizzandosi «Qualcuno stamattino ha telefonato per sapere se eravamo chiusi - risponde la direttrice dell'A&O di via Marengo -. Al mattino c'è stato un aumento dell'affluenza, nelle ore successive però tutto è rientrato nella norma».

Anche quartieri della periferia lo sciopero non ha inciso in modo determinante, nonostante in questi giorni i commercianti abbiano tappezzato le vie e le auto manifestini.

«Non c'è stato un aumento di clienti nemache in mattinata - commentavano dalla Coop di via De Gasperi -. Anzi alcuni nel quartiere neanche sapevano dello sciopero e chiedevano a noi le motivazioni della serrata del centro. Molti sono anziani e neanche si spostano dal quartiere per gli acquisti».

L'Esselunga, in Teresio Borsalino, sta sul confine tra centro storico e periferia. Ieri sera era piuttosto affollata «Ma è la tipica del lunedì» spiegava il direttore. Niente a che fare con lo sciopero». [a. m.]

L'Api contro la Finanziaria

«Andare in Europa ci sta bene ma non con questi presupposti»

ALESSANDRIA. I piccoli e medi imprenditori aderenti all'Api riconoscono l'importanza e la necessità, di entrare in Europa dell'Italia e sono d'accordo che in questo quadro si collochi la Finanziaria '97 presentata dal governo. Non condividono, però, i presupposti e ritengono inadeguata la dimensione della manovra. Così ieri mattina, nella sede Api, presenti gli onorevoli Renzo Penna e Tino Rossi ed il consigliere regionale Francesco Moro, molti imprenditori si sono riuniti con il presidente Cesare Baroso e il consiglio direttivo «per far sentire forte e chiara la propria voce».

«La piccola e media industria - ha ricordato Baroso - sostiene l'economia italiana, questo ruolo vogliamo riproporlo e intendiamo dire al governo che ad oggi non abbiamo ancora visto quella politica economica e industriale che da tempo andiamo chiedendo».

Nel mirino, in particolare, la finanziaria '97 «ma - ha aggiunto il presidente Api - anche quel riproporsi di fatti che non possiamo più accettare di vedere rinviati, non si può solo sempre andare avanti col prelievo fiscale mentre non si incide drasticamente sui nodi strutturali dei centri di spesa: previdenza, sanità, pubblico impiego e monopoli pubblici e privati, burocrazia che perdere tempo e blocca le iniziative».

L'Api ha predisposto un documento - presentato poi da una delegazione al prefetto Gallitto - le richieste della categoria al governo affinchè la manovra finanziaria ponga fine ai nodi strutturali.

L'onorevole dell'Ulivo Renzo Penna ha riconosciuto giusto che sulla Finanziaria ci sia il confronto sui vari aspetti, sostenendo che alcuni di quelli contestati sono in realtà utili, come la proposta di una regionale. Il parlamentare ha poi ricordato come l'inflazione stia scendendo sotto il 3 per cento, ed è stato contestato: «Il paniere che consente di parlare di inflazione vinta è truccato, se diminuisce è perchè calano i consumi, non i prezzi, in due mesi il gasolio è aumentato di 130 lire. Non credete di poter continuare a contarci balle vi sbagliate di grosso». [f. m.]

Cesare Baroso

Il «mattone» degli artigiani

Consegnato ieri ai parlamentari «Troppi privilegi e burocrazia»

ALESSANDRIA. «Posti di lavoro finti, privilegi, burocrazia inutile, sperperi, costo del denaro, peso fiscale, costo del lavoro...Diamoci un taglio, per tenere aperta l'Italia». Questi «mattoni» i muri da abbattere secondo gli artigiani - in provincia sono oltre 12 mila -, si vuol far uscire da una crisi strisciante un tessuto produttivo minore, importante.

Le due associazioni artigianali - Confartigianato e Cna - hanno pertanto dato vita in cento città italiane a incontri con i parlamentari locali per sollecitare interventi necessari a garantire un ambiente economico favorevole allo sviluppo. E il varo della finanziaria '97 è l'occasione per indirizzare risorse in questa direzione.

Alla Camera di commercio, ricevuta dal vice presidente Bartolomeo Bianchi, una delegazione di Cna e Confartigianato, guidata dai presidenti Sartirana e Bellero con i direttori Bologna e Arlenghi, ha incontrato gli onorevoli Angelo Muzio, Renzo Penna, Lino Rava, Oreste Rossi e Franco Stradella.

Ai parlamentari è stato offerto un «mattone», simbolo di quei muri da abbattere si vuole aiutare la categoria.

Il presidente Bellero, a nome delle due associazioni, ha illustrato un documento che al termine dell'incontro è stato poi consegnato anche al prefetto Vincenzo Gallitto. «Non poniamo in discussione - ha detto Bellero - l'entità, pur gravosa, della manovra finanziaria, ma ci opponiamo con forza alle impostazioni presenti nella stessa che contrastano con il disegno di sviluppo necessario per la nostra provincia e il Paese».

E ha aggiunto: «A nostro parere occorre più coraggio nei tagli agli sprechi e alle inefficienze e una più marcata attenzione alle scelte di sostegno allo sviluppo, orientate verso l'imprenditoria diffusa, così come richiamato nel programma di governo». Gli artigiani esprimono preoccupazione per l'aumento della pressione fiscale, per la ridifinizione delle aliquote Irpef e per la nuova imposta regionale: «Non toccando i santuari degli sprechi e della inefficienza della spesa pubblica non si può ridistribuire la pressione fiscale all'interno del mondo che lavora e produce».

Si chiede di tagliare i fondi all'Artigiancassa, perchè impedendo agli artigiani di ricorrere a mutui agevolati si toglie la possibilità di creare nuovi posti di lavoro nel settore. Vengono richiesti incentivi alla innovazione tecnologica, al Confidi e al sostegno dei consorzi per l'export. [fra. mar.]

Ai parlamentari è stato offerto un mattone, simbolo dei muri da abbattere

Si indaga a Genova, intanto oggi Casaleggio dà l'addio a una delle vittime

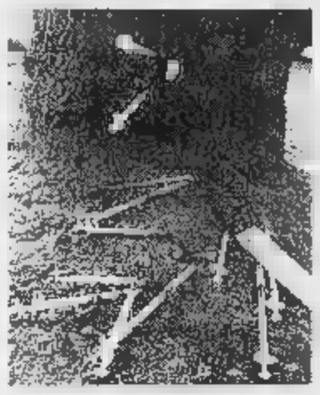
Uccisi dall'eroina, una traccia

Un acquese trovato con la «droga killer»

ACQUI. In pochi giorni, cinque morti e diversi tossicodipendenti in [illegible] l'ultimo caso [illegible] dell'altra sera) per droga: accade a Genova e due delle vittime sono alessandrine. [illegible] ipotizza che sia [illegible] circolazione una partita [illegible] eroina «tagliata male» oppure troppo pura. La spiegazione su ciò che è avvenuto potrebbe venire da un acquese.

Bruno M., 34 anni, è stato trovato in coma nella sua automobile in via del Lagaccio, nel capoluogo ligure, lo scorso fine settimana. Una pattuglia della polizia ha notato la vettura ferma [illegible] di notte [illegible] i fari accesi. Gli agenti hanno controllato e il loro intervento è valso a salvare la vita all'acquese. Altrimenti il suo nome si sarebbe aggiunto a quelli degli altri due alessandrini uccisi dalla droga giovedì: Alessio Carante, 36 anni, di Casaleggio Boiro, e Mario Zanco, di 42, di Novi. In [illegible] a Bruno M. i poliziotti hanno trovato dell'eroina. Lo stupefacente [illegible] stato sequestrato per essere analizzato: gli specialisti chiariranno con quale sostanza è stata tagliata la droga killer. Questo potrà contribuire a far chiarezza sulla situazione.

Intanto, si svolgono stamane a Casaleggio i funerali di Carante. La sua morte ha destato impressione, non solo a Casaleggio, dove la famiglia [illegible] molto conosciuta [illegible] stimata. Il padre per anni è stato maestro del paese, mentre lo zio ne è stato sindaco. Carante era noto anche ad Ovada, dove ultimamente seguiva la cura del metadone. [r. al.]



La droga [illegible] ad uccidere

[illegible]

Due medici raccontano

La droga è una malattia e come tale va curata con metodi, specialisti e attrezzature adeguate. Ne sono convinti Roberto Bertolli, alessandrino [illegible] origine, e Furio Ravera, due medici psichiatri e psicanalisti che da 16 anni lavorano alla casa di cura «Le Betulle» di Ariano Gentile (Como) [illegible] nel 1984 hanno fondato il Crest, Centro per il recupero sociale dei tossicodipendenti. Con sincerità hanno raccontato le vittorie ottenute sulla droga e le sconfitte subite al giornalista Guido Vergani, collaboratore de «La Stampa»: ne è uscito il volume «Un buco nell'anima. Guarire dalla malattia droga» edito da Mondadori. La loro convinzione è che la droga [illegible] una malattia e come tale deve essere curata, perché è «difficile prendere atto che un figlio rischia di morire non per un cancro, ma sente il bisogno di sopprimersi ed è ancora più difficile penetrare il mistero della droga». [e. c.]

Pronto il programma d'esame, i corsi in provincia

Il turismo diventa adulto nasce l'albo delle guide

CASALE. Il turismo deve diventare un'azienda di spicco nell'Alessandrino. E' importante, dunque, che chi vi opera sia professionalmente preparato e qualificato. [illegible] l'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco sottolinea il ruolo fondamentale che, in [illegible] processo di sviluppo di questo tipo, possono avere figure [illegible] le guide, gli accompagnatori e gli interpreti turistici, per i quali sono previsti appositi elenchi professionali.

Per accedere è necessaria un'abilitazione, che si può ottenere [illegible] solo sostenendo l'esame che si terrà ad Alessandria tra febbraio e marzo. «Intanto - ha spiegato ieri Cuttica incontrando i giornalisti - è stata fissata al 30 novembre la scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla prova».

I moduli si possono ritirare all'ufficio provinciale al Turismo, con il programma delle prove.

L'assessore Gianfranco Cuttica

Per quanto riguarda la guida turistica, la parte principale dell'esame verterà sulle conoscenze storiche, artistiche, monumentali [illegible] naturali riferite a una porzione di territorio scelto, oppure a un singolo monumento.

A Casale, l'associazione Amici della Biblioteca, in collaborazione [illegible] il Comune, ha organizzato un corso, tenuto da Dionigi Roggero, che fornirà elementi di approfondimento. L'adesione è stata massiccia: in dieci giorni più di 160 adesioni. Il primo incontro è fissato per lunedì 4 novembre al salone San Bartolomeo. «E' importante che [illegible] Comuni [illegible] organizzino iniziative di questo tipo - dice Cuttica -, che assolvono a una buona fetta della preparazione. Però non va dimenticato che la prova d'esame si integra anche con conoscenze di carattere legislativo e fiscale, oltre che con nozioni di geografia, folclore e tradizioni».

La Provincia, dal canto proprio, sta valutando l'opportunità di promuovere un corso, probabilmente a gennaio, per fornire appunto conoscenze tecniche e una formazione comunicativa agli aspiranti all'esame di guida, [illegible] interprete o accompagnatore turistico (per queste ultime due specializzazioni l'esame è riservato ai residenti in provincia). [s. m.]

[illegible]

TORTONA

Allarme al Paghisano per un capanno in fiamme

Allarme, l'altro pomeriggio [illegible] strada comunale Paghisano a Tortona, per l'incendio di un capanno adibito [illegible] attrezzi agricoli di proprietà di Teresa Cuniolo, [illegible] anni, [illegible] Campanella 17. Si presume che il rogo [illegible] divampato per la brace del caminetto, lasciata accesa. Le fiamme hanno danneggiato la struttura in legno e muraria del capanno oltre ad attrezzi. L'entità dei danni [illegible] da quantificare. Sono intervenuti i vigili del fuoco ieri pomeriggio al ponte della ferrovia sul Tanaro, ad Alessandria. Sono stati rimossi tronchi che, appoggiati ai piloni, ostruivano il deflusso [illegible] acque. [r. c.]

[illegible] GEROLA

Giovane in scooter travolto da un'[illegible] pirata

Un'auto pirata ha investito il vogherese Roberto Gheno, 29 anni, che in Vespa transitava nei pressi di Cassi Gerola. Nell'incidente ha riportato fratture agli arti inferiori. [d. sa.]

CASALE

Inaugurato l'«asilo» in chiesa [illegible] stati due i primi ospiti

I primi ospiti della nursery allestita nella cripta della parrocchia dei frati a Porta Milano, a Casale, [illegible] chiamano Stefano e Christian. I genitori li hanno affidati alle cure di [illegible] maestra mentre seguivano domenica la messa delle 11 [illegible] chiesa. «Abbiamo letto la notizia del "baby room" sul giornale» hanno detto papà e mamma. [s. m.]

[illegible]

Da oggi [illegible] corso Leoniero

Torna in città il laboratorio per analisi aria

TORTONA. Torna stamane, in corso Leoniero, di fianco al Circolo di Lettura, il Laboratorio mobile dell'Usl per analizzare l'aria. Resterà [illegible] città dieci giorni [illegible] misurerà il monossido di carbonio, le polveri sospese, [illegible] biossido di zolfo, [illegible] biossido di azoto, gli idrocarburi (tra [illegible] il benzene), l'ozono e via dicendo.

L'ultima volta il Laboratorio mobile era venuto in città [illegible] agosto ed era stato collocato in corso Romita, vicino alle scuole. Prima ancora, a giugno [illegible] ad aprile, aveva analizzato l'aria in piazza Arzano, vicino al Municipio. In [illegible] Leoniero era stato collocato ad ottobre '95, esattamente un anno fa, [illegible] in quel periodo il traffico era minore: un tratto era chiuso. [m. t. m.]

OVADA

Dopo Conferenza servizi

Comune ribadisce il suo «no» alla cava di rutilo

OVADA. La giunta comunale con atto ufficiale ha ribadito la sua opposizione allo sfruttamento della [illegible] mineraria di rutilo in località «Piampaludo» [illegible] alta Valle Orba, nei territori [illegible] Sassello [illegible] Urbe. Il provvedimento è stato assunto dopo che nei giorni scorsi [illegible] Savona [illegible] era svolta la conferenza dei servizi indetta dal Distretto Minerario di Carrara, in seguito alla richiesta della C.E.T. [illegible] trasferire [illegible] concessione ad un'altra società che ha sede a Cologno Monzese. In quell'occasione [illegible] stati espressi tutti pareri contrari.

Alla conferenza [illegible] partecipato anche i sindaci [illegible] Ovada e Predosa, Robbiano [illegible] Tagliafico. [r. ho.]

Candia, vittima del furto una pensionata: «Erano i risparmi di vent'anni»

Derubata di 200 milioni in titoli

I ladri le hanno chiesto il «riscatto» per il bottino

CANDIA. Sono entrati nella sua abitazione forse durante la notte e hanno fatto sparire 200 milioni [illegible] buoni postali fruttiferi [illegible] 2 milioni in contanti. Poi, evidentemente non riuscendo ad incassare i titoli, che [illegible] nominativi, hanno telefonato qualche giorno dopo alla vittima [illegible] del furto e le hanno chiesto un riscatto.

«Abbiamo noi i [illegible] buoni, quanto ci dà se glieli restituiamo?» ha chiesto [illegible] voce sconosciuta. «Un milione», ha buttato lì Edive Pavan, 79 anni, vedova di guerra, abitante [illegible] Candia. «Troppo poco», ha risposto l'interlocutore dall'altro capo [illegible] filo, troncando subito dopo la conversazione. Comunque l'anziana donna aveva già informato del furto i carabinieri della stazione di Candia, che hanno avviato le indagini.

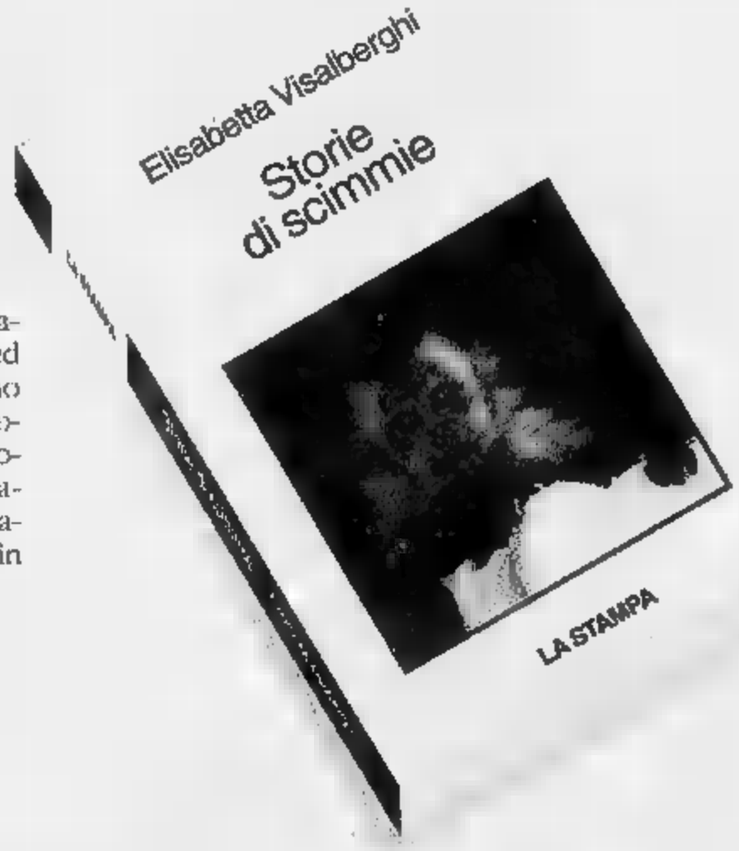
«Quando ho scoperto l'ammanco - racconta Edive Pavan - ho mandato subito mio cognato in Posta, per bloccare quei titoli spariti. I miei risparmi dovrebbero [illegible] il riparo. Sono oltre vent'anni che cerco di mettere da parte qualcosa per la vecchiaia [illegible] all'improvviso ho rischiato di trovarmi senza più niente».

La donna, che vive da sola in una casa in via Pescliera 93 e ha gravi difficoltà di deambulazione, non [illegible] dire [illegible] precisione a quando risalga il furto. «Sicuramente è stato nelle due settimane tra il 10 e [illegible] 24 ottobre» ha riferito ai carabinieri. Soldi e buoni postali erano custoditi in una scatoletta metallica dentro ad un armadio, al piano superiore dell'abitazione. Qualche giorno fa la donna aveva bisogno di denaro in contanti [illegible] ha aperto l'armadio, scoprendo l'ammanco.

«Forse i ladri - ipotizza la pen[illegible] - hanno fatto visita a casa mia quel giorno in cui, in mattinata, ho ricevuto due telefonate mute. Alla sera, [illegible] 23,30, è suonato ancora il telefono, ero già a letto [illegible] ho risposto. Devono [illegible] pensato che non [illegible] fosse nessuno e sono venuti [illegible] rubare. Io [illegible] ho sentito niente, anche perché dormo in un'altra parte della casa».

Claudio Bressani

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE [illegible] SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Makenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.308)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il sindaco: «Per salvarlo siamo pronti a chiedere di diventare provincia»

Tribunale, la sfida di Coppo

E' appena rientrato da un vertice a Roma. Ora convocherà il Comitato costituitosi in città «Porteremo argomentazioni concrete, quasi scientifiche, fondate su dati reali e provati»

CASALE. «Toglierci il tribunale significa revocarci la dignità che ci spetta nel nostro ruolo di città. Non ci mettano nelle condizioni di costretti a intraprendere la battaglia per diventare provincia all'unico scopo di salvare le istituzioni che indispensabili». Il sindaco Riccardo Coppo, di ritorno da Roma dove, con l'avvocato Alessandro Bazzi, ha partecipato alla riunione del Comitato nazionale di rappresentanza dei tribunali cosiddetti «minori», è deciso ad argomentare, «in modo concreto, quasi scientifico, fondato su dati reali e provati» la necessità assoluta di garantire la permanenza del tribunale a Casale.

«Siamo tornati con una buona notizia che ci dà più tempo per preparare le nostre argomentazioni - spiega il sindaco -. Abbiamo avuto conferma che il ministro, di recente, ha assicurato che il riordino delle circoscrizioni giudiziarie sarà attuato prima di aver sperimentato il giudice unico. Questo ci deve indurre ad attendere gli eventi. Al contrario, dobbiamo lavorare per una proposta organica e incisiva». Coppo convocherà al più presto il «Comitato per la difesa del tribunale», costituitosi a Casale.

«La proposta relativa al mantenimento del tribunale - prosegue Coppo - deve avere un carattere rigoroso e va basata su argomentazioni oggettive. Innanzi tutto il tribunale di Casale ha un peso sia geografico sia di carico di lavoro, soprattutto nel settore civile, in funzione, specialmente, alla presenza di imprese. Non dimentichiamo che qui ha sede una delle più importanti aree industriali della regione».

Ma su un altro aspetto punta il sindaco: «Per svolgere il ruolo di città bisogna allora essere province? In un futuro in cui città è riconosciuto un ruolo sempre più importante, è indispensabile che le funzioni civili, come è appunto il tribunale, vengano mantenute, pur con la revisione delle circoscrizioni giudiziarie. D'altronde, non concentrando la giustizia nelle province che si dà al cittadino una risposta più equa e celere. Comprendiamo la necessità contenimento delle spese: sia attuata allora creando tribunali dimensioni ottimali».

Casale capofila un'area di 90 mila abitanti ed è sede di Ordini professionali, tra cui quelli degli avvocati, dei notai, dei commercialisti, dei geometri, è sede dell'Archivio notarile, dell'Ufficio del Registro, di commissariato, comando dei carabinieri e della Finanza, inoltre è sede vescovile. E non vuole perdere terreno.

«Non vorrei - conclude Riccardo Coppo - che l'unico modo per difendere il ruolo città sia quello di pretendere di diventare provincia».

In giunta

Delega in meno alla Palazzetti

CASALE. Sarà il vicesindaco Vincenzo Ottone a coordinare l'attività ripartizione geografica dalla città e dintorni per quanto riguarda le future iscrizioni alle scuole medie inferiori che, per effetto della razionalizzazione decisa dal ministero, sono passate quattro a tre.

Il sindaco Riccardo Coppo, dopo valutazione congiunta con l'assessore alla Pubblica istruzione Titti Palazzetti, che è anche preside di una delle tre medie città (la «Leardi») ha incaricato Ottone di occuparsi due aspetti: la «zonizzazione», appunto, e le modalità di iscrizione degli alunni alla prima. «E' una decisione motivata dal rapporto di fiducia che intendiamo mantenere con la città, per garantire imparzialità e neutralità» dice Coppo.

L'assessore Palazzetti rivestiva questo ruolo, però, anche nella fase precedente, riguardante il processo razionalizzazione. «In quella circostanza - precisa Coppo - abbiamo comunque garantito una posizione "super partes", manifestandola chiaramente attraverso un rapporto epistolare trasparente con il ministero, il provveditore e i presidi. Inoltre per la razionalizzazione si trattava di seguire esclusivamente la attiva che detta precise indicazioni». Per quanto riguarda, invece, le operazioni attuali entra in gioco una maggiore discrezionalità e, pertanto, si è deciso di dare incarico Ottone coordinare questi aspetti in accordo con i presidi delle tre scuole.

Titti Palazzetti, intanto, ha inviato ai colleghi capoistituto una lettera in cui li informa di questo accordo di delega parziale, specifica per la suddivisione geografica e le iscrizioni alle classi prime. [s. m.]

L'assessore Titti Palazzetti

Domani la protesta del «Vinci», ma in Comune si tratta

Acqui, studenti in piazza «La scuola è fatiscente»

ACQUI. I circa 300 studenti della sezione staccata dell'istituto per ragionieri «Leonardo da Vinci» pronti a scendere in piazza per protestare contro le carenze dell'ex caserma «Battisti», che ospita la scuola. La protesta è fissata per domani, ma potrebbe rientrare, visto che ieri alcuni rappresentanti dei giovani hanno avuto un incontro col sindaco Bernardino Bosio e l'assessore alla Pubblica istruzione Danilo Rapetti per cercare di risolvere in breve tempo la serie di problemi che rendono difficile la convivenza degli studenti una struttura nata nel 1886 come caserma.

«I problemi molti - spiegano i rappresentanti degli studenti -: dalla caduta di calcinacci, all'impianto di riscaldamento, che nei mesi più freddi mette a dura prova la permanenza in classe, alla mancanza citofono per mettere in comunicazione primo e secondo piano: per parlarci dobbiamo uscire sulle scale e gridare».

Domani è prevista un'altra riunione in municipio. Dice il sindaco Bernardino Bosio: «Sono disponibile al dialogo ma contrario agli scioperi, visto che non portano alla soluzione dei problemi e, a volte, sono strumentalizzati. Entro i prossimi giorni, intendiamo convocare anche gli altri rappresentanti degli istituti che hanno più meno i problemi del Vinci, per ragionare su un progetto globale che risolva quelle situazioni di carenze strutturali che caratterizzano la localizzazione delle scuole in edifici vecchi e difficilmente adeguabili alle norme di sicurezza».

In Comune si sottolinea poi che «non possiamo mettere in cantiere grandi interventi nell'ex "Battisti", tenuto conto che è di nostra proprietà. Abbiamo presente le carenze della struttura e ciò potrebbero portarci all'estrema decisione di non utilizzare più tale sede, con conseguenze negative, per l'attività scolastica». Il progetto del Comune è di accentrare gli istituti con problemi di «vivibilità» nella S. Defendente, realizzando tempi brevi di una «cittadella scolastica». [g. l. f.]

L'ex Battisti ospita il «Vinci»

IN BREVE

CASALE

«Troppi furti e rapine» Parte un appello al prefetto

Troppi furti e rapine a Casale e nei paesi. Si faccia presto un vertice per fare il punto della situazione e programmare iniziative che possano tranquillizzare la gente. L'appello è rivolto dal consigliere comunale casalese Pierangelo Daffara al sindaco Riccardo Coppo e al prefetto Vincenzo Gallitto. Daffara presenterà un ordine del giorno Consiglio. [s. m.]

Marocchini arrestati per rubato antigelo

Due marocchini sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato. Sono Mohammed Atifi, anni, abitante a Quarti di Pontestura, e Mustafà Faja, di 31, suo ospite. Domani saranno processati per direttissima. I carabinieri di Occimiano li hanno sorpresi bordo di Tipo su cui c'erano parecchi flaconi di antigelo rubato dal distributore Ip sulla statale 31, ad Occimiano. I militari hanno sequestrato anche cacciaviti, un coltello e un frontalino di autoradio. Nella casa di Pontestura sono stati trovati altri oggetti da [s. m.]

Intanto i creditori dicono sì all'amministrazione controllata

Mondial, trattativa decisiva per la cessione dell'azienda

CASALE. C'è attesa sul futuro della Mondial. Mentre l'azienda tratta con gruppi interessati all'acquisizione, ieri in tribunale c'è stata prima riunione dei creditori, presenta il commissario giudiziale Giampiero Balestriero.

L'azienda, leader internazionale nel settore del freddo (oltre 380 addetti), è in amministrazione controllata dal 2 agosto. Inoltre ha chiesto e ottenuto la integrazione ordinaria.

La situazione è critica per mancanza di liquidità: una possibilità far affluire denaro fresco è sfumata quando la finanziaria «Gepi» ha rinunciato ad acquisire parte delle quote. La settimana scorsa avrebbe dovuto svolgersi un incontro all'Unione industriale alla presenza dei sindacati, ma è stato chiesto di rinviarlo a giovedì, per conoscere l'esito riunione dei creditori e consentire di proseguire la trattativa coi potenziali acquirenti. L'azienda non si sbilancia e non fa nomi. La trattativa sarebbe aperta con importante gruppo.

Ieri in tribunale i creditori hanno approvato la procedura di amministrazione controllata, concessa per anni. Il commissario Balestriero però ha fatto presente che si potrà procedere solo ad alcune condizioni: ci sarà l'intervento soci e se si rivedrà tutta la struttura societaria. [s. m.]

Greenpoint altro rinvio

CASALE. Slitta la seconda udienza per l'esame dello stato passivo della «Greenpoint srl», l'azienda che lo aveva attivato un deposito di rifiuti in un capannone di Casale Popolo. L'azienda era stata osteggiata dalla popolazione, che aveva chiesto l'intervento delle istituzioni. Dai prelievi eseguiti dall'Usl e dai vigili erano irregolarità che avevano indotto il sindaco a firmare un'ordinanza per sospendere l'attività. Provincia a l'autorizzazione allo smaltimento e il magistrato a disporre un sequestro cautelativo. La società aveva fatto richiesta di fallimento, accordata.

Ieri avrebbe dovuto completarsi l'esame dello stato passivo, ma, per impegni del giudice delegato Antonio Viti, l'udienza è saltata. Non è ancora stata fissata la nuova data, è probabile che avvenga entro poche settimane alla presenza del curatore Enrico Bianchi; alla chiusura dell'esame dello stato passivo si potrà stabilire l'ammontare del «buco». [s. m.]

Sott'esame le stime Ute

CASALE. La stima dell'Ufficio tecnico erariale del valore dei terreni del Ronzone già dell'Usl e acquisiti dal Comune e su cui state costruite case in edilizia convenzionata da parte di cooperative è fuori mercato. Il Comune ne è convinto e lo rimarcherà giovedì in un incontro con i tecnici dell'Ute.

Secondo il sindaco Riccardo Coppo e il vice Vincenzo Ottone «il valore di mercato è quello dei prezzi praticati. Le 74 mila lire stabilite dall'Ute non hanno riscontri nelle trattative condotte di recente in città. Si tratta di chiarire le motodologie di valutazione che hanno portato a produrre quella stima». A sborsare la cifra, in base alla determinazione dell'Ute, saranno i proprietari delle in cooperative che, nel contratto, si sono impegnati a integrare la somma già versata quella derivante dalla definizione del costo del terreno.

Giovedì si discuteranno pure delle stime Castello e dell'ex caserma via Mameli a cui il Comune è interessato. [s. m.]

Ovada, c'era una folla silenziosa ieri pomeriggio ai funerali

L'addio a padre e figlia

Quasi tutta la città ha partecipato al corteo funebre per Piero e Simona Oddone, morti in un «frontale». Assente la moglie, distrutta dal dolore

OVADA. Una folla immensa, commossa e silenziosa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Piero e Simona Oddone, padre e figlia, 53 e 24 anni, morti tragicamente nello scontro frontale accaduto giovedì nel tratto di statale fra Molare e Ovada.

Decine e decine di corone e tantissimi mazzi fiori hanno adornato i carri funebri e riempito due furgoni che hanno preceduto il corteo, partito alle 15, da piazza Cappuccini.

Le due bare portate a spalle erano immediatamente seguite dai parenti: non c'era Anna Ravera, moglie e madre delle vittime. La donna, distrutta dal dolore, non avuto la forza di accompagnare i propri cari per l'ultimo viaggio.

L'ampia parrocchia dell'Assunta non sufficiente a contenere tutti i partecipanti: una moltitudine di persone ha atteso l'uscita dei feretri sulla piazza antistante, mentre il parroco don Giovanni Valorio celebrava la funzione.

«E' stato commovente, ed è commovente - ha detto il sacerdote - l'immensa partecipazione di tutto questa famiglia, distrutta da un tragico incidente. La comunità ha saputo dimostrare solidarietà nel momento della sofferenza. Star più vicini gli uni agli altri ci fa sentire più fratelli, ci rende più amici. abbiamo anche avvertito come la presenza sia di poco conforto ad dolore così immenso. Però questo raccogliersi nella Chiesa dove si sente l'unica parola - che è quella di Cristo - capace di aprire alla speranza rende le parole più efficaci, proprio attraverso preghiera per nostro fratello Piero e la nostra sorella Simona». Il ha poi raggiunto il cimitero urbano, ancora seguito da fiumana di persone ammutolite. [r. bo.]

Piero e Simona Oddone padre e figlia deceduti in un incidente stradale. Ieri pomeriggio ad Ovada si sono svolti i funerali

AD ACQUI

I funerali di Vito Narzisi

ACQUI. Domani pomeriggio, alle 15,30, nella cattedrale di Acqui Terme, si svolgeranno i funerali di Vito Narzisi, il giovane operaio di anni, tragicamente scomparso in incidente stradale avvenuto venerdì notte, sulla statale 30 tra Cassine e Strevi. Il giovane, molto conosciuto e stimato in città per le doti personali, lavorava presso la ditta Fic di Cassine, e l'altra notte, mentre rientrando dal lavoro, per cause in accertamento da parte dei carabinieri della compagnia di Acqui è uscito di strada finendo contro un albero. Inutili i soccorsi. Vito Narzisi, lascia la madre Tina, il fratello Giuseppe e la fidanzata Irene. [g. l. f.]

Il piano della Saamo

Ovada, al via la nuova raccolta rifiuti

OVADA. La Saamo, di cui sono soci i 16 Comuni dell'Ovadese, presentato il Piano raccolta rifiuti urbani Ovada, che dovrebbe partire a giorni. E' stata anche eseguita una dimostrazione del funzionamento del gigantesco autocompattatore da 28 metri cubi, con carico laterale, munito di monitor e funzionante con un solo operatore.

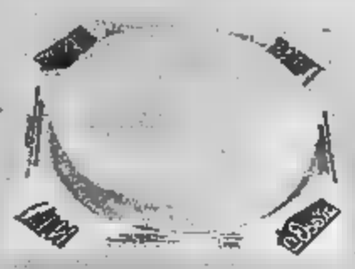
Il presidente Guido Porta ha sottolineato che «l'obiettivo è tenere Ovada pulita in un'ottica di soluzione del problema smaltimento rifiuti nella sua globalità». Oltre alla raccolta e al trasporto dei rifiuti discarica, la Saamo assicurerà il lavaggio cassonetti, la raccolta separata cartone, cassette legno e plastica (nel centro) e dei rifiuti mercatali, con il riconoscimento di un premio di 30 lire al chilo per i rifiuti differenziati che non vanno in discarica.

La società si è anche dotata di un secondo mezzo, più piccolo, da utilizzare nel centro storico e nelle frazioni. Il piano prevede l'installazione di 115 nuovi cassonetti, più grossi. Un esperimento è previsto nel centro, con sacchi che gli abitanti dovranno depositare in punti stabiliti dalle 6 alle del mattino.

Gianpiero Sciutto, amministrarore delegato, ha evidenziato la necessità fare crescere la «cultura del rifiuto» a partire dalle scuole: saranno assunte iniziative promozionali. [r. bo.]

Robiola Osella

Linea Osella



Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PER FACTOR-LEASING E LIQUIDITA' PER QUALSIASI IMPRESA
NOVARA - Via G. Ranzoni,
Tel. 0321/45.65.22 - 45.84.24
Fax 0321/46.59.95

GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

*Tre anni garanzia integrale al produttore

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

3 ANNI DI GARANZIA A DOMICILIO

Con tutte le configurazioni di PC Union puoi scegliere la garanzia base o la garanzia a domicilio

E' un nuovo primato Computer Union che ancora una volta ti dà ciò che dagli altri non puoi avere. Come la qualità dei nostri prodotti, il servizio, l'assistenza

Assistenza telefonica A VITA | FAX on demand 011/4031266 | CE | Designed for Microsoft Windows 95 | intel inside pentium

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. CE • Mainboard Triton II 430 VX esp. 512 Kb con cache Pipeline Burst • HD 1.3 Gb PIO mode 4 • SVGA 1280 x 1024 PCI exp. a 4 Mb con dec. MPEG software integrato • Drive 3"1/2 1.44 Mb • Tastiera per Win 95 • Monitor opzionale • 24 software compresi nel prezzo.

Premium 120 PCI		**Premium 150 PCI**	
16 Mb RAM	£ 1.698.000	16 Mb RAM	£ 1.998.000
32 Mb RAM	£ 1.898.000	32 Mb RAM	£ 2.189.000
Premium 133 PCI		**Premium 166 PCI**	
16 Mb RAM	£ 1.798.000	16 Mb RAM	£ 2.249.000
32 Mb RAM	£ 1.998.000	32 Mb RAM	£ 2.449.000

FINANZIAMENTO 10 e lode 10 il costo del PC in 10 mesi. Anticipi solo il 10% (esclusivo) TAN 22,56% TAEG 25,78%

5 mesi ASSISTENZA HELP

KIT MULTIMEDIALE già installato
• CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit • Casse multimediali
£ 298.000 + Iva 19%
OPZIONALE SU TUTTE LE CONFIGURAZIONI

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

Simply Trans 2. Traduttore inglese-italiano e viceversa. Traduce anche le PAGINE WEB!

Zanichelli enciclopedia in italiano. La famosa enciclopedia italiana in versione anni'90, con multimediale.

LE VERSIONI AGGIORNATE DEI SOFTWARE PIÙ RICHIESTI

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

computer e accessori

4.000 VOCI IN CATALOGO

CD ROM 8X L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT L. 99.000

IOMEGA ZIP L. 279.000

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - V.le Roma, 7	0171/695913
CUNEO - P.zza Europa, 9 int. gal. S.Carlo	011/7715658
TORINO1 - Via Oulx, 14/C	011/6509531
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	02/33105690
MILANO - Via San Gaudino, 5	02/59901475
MILANO - V. Maestri Camp., 25	0541/782540
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	010/417957
[illegible] - Via Molteni, 50/R	051/375682
BOLOGNA - [illegible] De Carracci, 8	071/2805678
ANCONA - Via De Gasperi, 22	055/574608
FIRENZE - Viale Volta, 127	06/7027451
ROMA - [illegible] Casoria, 20/22	089/759944
SALERNO - V. Cslo Trebazio Testa	0332/830001
VARESE - V. Merini, 14 [illegible] V. Cairoli	030/3365661
BRESCIA - Viale Piave, [illegible]	

PUNTI VENDITA

ALESSANDRIA	[illegible] APERTURA
Conegliano (TV)	0438/412372
BRINDISI	0831/528842
VE [illegible]	045/8003531
LA SPEZIA	0187/513864
[illegible] (MI)	02/95311085
RIETI	0746/205161
LECCE	0832/354399
COSENZA	0984/75741
R. CALABRIA	0965/22973
PESCARA	085/4214777
AVEZZANO(AQ)	0863/414889
CATANZARO	0961/727454
Talentino (MC)	0733/966359
CAGLIARI	070/494875
MANTOVA	0376/329862
MAGLIE (LE)	0836/427910
[illegible] (CZ)	0962/901539
PERUGIA	075/5732298
NOVARA	0321/35894
COMO	031/530946
NAPOLI	081/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. 167-018331

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
[illegible] Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. [illegible] 011/4039325
[illegible] E-Mail: comp-union@videocomputer.it
SITO [illegible]: http://www.videocomputer.it/comp-union/
[illegible] [illegible] ippolito@videocomputer.it

Tre serate al Municipale, da oggi a giovedì: ci sono ancora posti

Fantoni verso il divorzio

Porta in scena Feydeau a Casale

CASALE. Tre [illegible] a teatro con una commedia di Feydeau [illegible] cui ricorre una [illegible] tematiche più care all'autore francese: la difficoltà di comunicazione, sviscerata senza trascurare un accento umoristico. Dove scegliere meglio, per sviluppare questo motivo, se non all'interno della famiglia? E, [illegible] meglio, se non pescare all'interno della coppia? E «Dal matrimonio al divorzio» è il titolo della commedia che Sergio Fantoni porta in scena da [illegible], alle 21, al Municipale di Casale; sono [illegible] programma repliche domani [illegible] giovedì, alla stessa ora. Fantoni è nel doppio ruolo di protagonista e regista.

Il titolo dell'opera riassume [illegible] atti unici: «La buonanima della suocera», «Léonie [illegible] in anticipo», «Si purga Bebè», «Non passeggiare tutta nuda!» e «Ortensia ha detto: me ne frego!».

La vita coniugale e familiare [illegible] Feydeau non era stata felice né facile. La racconta usando i personaggi in [illegible] delle cinque storie: di fatto l'opera è l'espressione di un unico, schietto egoismo alimentato da denaro e successo al cui altare i protagonisti sacrificano valori ed esistenze.

Accanto [illegible] Fantoni sono in scena giovani di grande talento, tra cui Maria Ariis e Francesco Migliaccio, oltre [illegible] Maurizio Guelì, Carla Manzon, Sergio Albelli, Florens Fanciulli, Marcello Vazzoler. Le musiche sono curate da Nicola Campogrande, le scene sono firmate da Emanuela Luzzati, mentre i costumi [illegible] Santuzza Cell.

Chi non ha acquistato né carnet [illegible] abbonamento può comunque trovare posti perché [illegible] ne sono [illegible] di liberi in [illegible] e tre le serate. [illegible] può prenotare agli uffici del Municiapio al mattino e al pomeriggio, [illegible] acquistare il biglietto al botteghino, prima [illegible] lo spettacolo. Il biglietto costa 35 mila lire.

Il cartellone prevede un altro appuntamento la settimana prossima, da lunedì a mercoledì: «Un marito ideale» di Oscar Wilde, con Arnoldo Tieri [illegible] Giuliana Lojodice, per la regia di Giancarlo Sepe.

Silvana Mossano

Sergio Fantoni è regista ed interprete di «Dal matrimonio al divorzio»

Alessandrino

«Niente scherzi con l'amore»

[illegible] Doppio spettacolo oggi all'Alessandrino, alle 16 [illegible] alle 21, per «Niente scherzi con l'amore», commedia di Nadia Buizza rappresentata dalla compagnia i Guitti.

I biglietti costano [illegible] mila lire nel pomeriggio, 30 mila lire alla [illegible]: l'iniziativa [illegible] della società Palcoscenico con il patrocinio dell'Unicef provinciale, a cui l'incasso è parzialmente destinato.

La commedia ricorda i «vaudeville» di fine secolo e della gloriosa Belle Epoque. La trama: un marito nasconde alla moglie una serata in allegra compagnia, ignaro del fatto che anche la consorte gli racconta qualche bugia.

Gli amici di famiglia [illegible] di aiutare i protagonisti ad evitare che i rispettivi segreti siano scoperti, ma i loro piani vanno in frantumi e la gelosia sembra prendere [illegible] sopravvento. Ma un colpo di scena fa rinascere tra moglie e marito l'antica passione. **[b. v.]**

IN SETTIMANA

[illegible] Doppio concerto ad Alessandria della Kampot traditional music school, un'orchestra di 16 bambini cambogiani che eseguono musiche tradizionali della loro terra: alle 10 (per le scuole) al Teatro Comunale, alle 21,30 (per la città) nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi». **[b. v.]**

Anche in provincia f[illegible] **di Halloween.** Giovedì l'appuntamento è in musica all'Omnia di Gamalla, al Master [illegible] Bosco Marengo, al Palace di Serravalle, al Palladium di Acqui, al Meyerling di Castellarguidobono. Domenica, appendice di Halloween al Palladium per iniziativa del Sap, [illegible] sindacato di polizia. **[b. v.]**

Sempre giovedì si apre a Casale la **nuova discoteca** «Tom Boy», nell'area polivalente di strada Valenza: doppia proposta: disco live [illegible] underground e progressive. **[s. m.]**

VI[illegible] Alle 10 in Cattedrale ad Alessandria **concerto d'organo** di don Massimo Marasini per l'inaugurazione del restaurato organo. In programma c'è un interessante repertorio di Bach: dal «Preludio e fuga in Do minore Bwv 546» alla «Toccata e fuga in Re minore (Dorica) Bwv 538». Il [illegible] celebrerà la messa dei Santi, durante la quale la Cappella Alexandrina eseguirà la Messa eucaristica di Perosi. **[m. fa.]**

LUNEDI' 4 t[illegible] S. Al Comunale di Alessandria appuntamento di teatro [illegible] «Zio Vanja», [illegible] Cekov, [illegible] Maddalena Crippa [illegible] Remo Girone. Per informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] può telefonare alla biglietteria: 0131/234240. Per consentire l'allestimento dello spettacolo, sabato 2 e domenica 3 nella sala grande del Comunale è sospesa la proiezione di film. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Alessandrino — Spettacolo teatrale per beneficenza
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/21

Ambra — **Braveheart**
Tel. 252.079
Ore 21,30
L. 9000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan ([illegible] '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza dal suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Comunale — **Squilibrio**
SALA GRANDE
Tel. 234.240.
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
di C. Verzina, con R. Degan, J. Driver, S. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Comunale — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti a barufe politiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — **Tin Cup**
Tel. 268.080
[illegible].: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '[illegible] — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, [illegible] rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341.272. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

[illegible] — **[illegible] di signora**
Tel. 252.112
Or.: 19,30/22,15
L. 10.000/8000
di J. Campion, [illegible] N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Moderno — OGGI CHIUSO
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,25
L. 10.000 (posto unico)

ACQUI TERME — OGGI CHIUSO
Ariston
[illegible]. (0144) 322.885

Cristallo — OGGI CHIUSO
Tel. (0144) [illegible]400
Or.: 20/22
L. 7000 (posto unico)

ARQUATA S[illegible] — OGGI CHIUSO
Roma
Tel. (0143) 667.518
Or.: 15/17,15/20,15/22,30
Lire 8000/6000

CASALE M[illegible] — **Sleepers**
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 19,30/22,25
L. 10.000/8000
di B. Levinson, [illegible] R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze [illegible] pe[illegible]i secondini: [illegible] volta adulti cercano [illegible] vendicarsi N. V. [illegible] **Drammatico**

Poli — **Twister**
Tel. (0142) 45[illegible]
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale [illegible] che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[illegible] — **[illegible] Frusciante è uscito dal gruppo**
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
di E. Negrini, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore nata tra Alex e Aldi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal [illegible] di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

NIZZA MON[illegible] — OGGI CHIUSO
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: dalle 15
L. 10.000 (posto unico)

Lux
Tel. 702.768. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,20/22,30
[illegible]

Sociale — OGGI CHIUSO
Tel. 701.496. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,20/22,30
L. 8000/6000

Verdi — **Le persone normali non hanno niente d'eccezionale**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

NOVI L[illegible] — **Il [illegible] del suo segreto**
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Ore [illegible]
L. 10.000/6000
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aria, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e fortunatamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

OVADA — **Twister**
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.41[illegible]
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
di J. [illegible] Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: [illegible]tare i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SERRAVALLE [illegible] — **La lupa**
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30.
L. 10.000/8000/5000
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

TORTONA — [illegible] PER RESTI[illegible]
Sociale
Tel. 861.328

VOGHERA — **Don Chisciotte**
Arlecchino — Teatro
Tel. (0383) 648.124
Ore 16 e 21

I film: [illegible] Tortona i cortometraggi dei [illegible]ni autori

Mel Gibson-Braveheart parla inglese [illegible]l'Ambra

«Braveheart» con Mel Gibson nel duplice ruolo di regista e attore e, tra gli altri interpreti, Sophie Marceau e Patrick Mc Goohan è la pellicola proposta stasera e domani (con inizio alle 21,30) al cinema Ambra di Alessandria. E' il secondo appuntamento con la rassegna Film Odissey, dedicata ai lungometraggi in lingua originale. Il biglietto costa 9 mila lire.

Al Moderno di Novi, per il ciclo Martedicinema, viene proiettato stasera alle 21 «Il fiore [illegible] mio segreto», un film [illegible] l'umorismo irriverente di Pedro Almodòvar. **[b. v.]**

A **Tortona**, secondo appuntamento, alle 21, [illegible] rassegna «Lo schermo ostinato (Percorsi di cinema indipendente)» del Circolo del Cinema «Film & video» di Tortona. In attesa della riapertura del Nuovo Sociale, il circolo continua l'attività nella Sala giovani del Teatro Civico con una serie di proposte culturali riservate agli iscritti.

La prima parte del ciclo è composta da cortometraggi di nuovi autori italiani. Alle 17 di sabato 9 novembre, concluderà la rassegna una tavola rotonda tra operatori culturali della Regione, intitolata «Lontano [illegible] Torino».

Stasera è in programma la seconda parte di «Piccole storie - Da Venezia [illegible] corto». Saranno proiettati i cortometraggi «Una casa poco solida» (presenti i registi Alessandro Tannoia [illegible] Lucio Lionello), «Senza parole» di Antonello De Leo, «Little Rock» di Valerio Andrei, «Ulcera» di Mario De Candia.

E ancora: «Binari» di Carlotta Cerquetti, «Cattiva condotta» di Antonella Ponziani, «Fate i bravi ragazzi» di Andrea Papini, «Il tempo che [illegible] di Vincenzo Scuccimarra, «B.B.K. - Baby Bounty Killer» di Alessandro Valori e «Tritone» di Emiliano Pellisari. **[m. t. m.]**

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	35	79	28	89	41
	85	65	52	51	51
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	79	55	49	47	45
FIRENZE	6	76	85	8	52
	[illegible]	82	69	56	51
GENOVA	18	72	55	46	24
	117	89	72	54	53
MILANO	[illegible]	[illegible]	85	56	30
	98	72	70	61	60
NAPOLI	48	53	41	86	66
	57	52	51	48	48
PALERMO	88	14	15	42	69
	66	[illegible]	47	46	44
ROMA	52	81	13	78	55
	75	73	54	54	50
T[illegible]	1	66	23	43	75
	96	67	59	58	56
VENEZIA	13	[illegible]	79	80	56
	57	77	66	60	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-56; 13-75; 13-55; 13-86; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-89; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-52; 13-63; 13-18; 13-12; 13-87; 13-35; 13-64; 13-25; 13-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 16 (0); Genova 46 (1); Milano 51 (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino 2 (0); Venezia 80 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55	43-55	14-55
44-55	20-55	76-55
26-55	48-55	30-55
58-55	69-55	79-55
63-55	73-55	3-85
10-55	16-55	44-85
86-55	78-55	25-85
39-55	49-55	[illegible]
53-85	73-85	
16-85	78-85	
49-85	14-85	
20-85	76-85	
46-85	30-85	
69-85	79-85	

Per cadenze la lunghetta più in marcio sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24;	24-74-84;	54-64-74;
4-34-44;	24-4-14;	54-84-4;
4-54-64;	34-44-54;	54-14-24;
4-74-84;	34-64-74;	54-34-44;
14-24-34;	34-84-4;	64-74-84;
14-44-54;	34-14-24;	64-4-14;
14-64-74;	44-54-64;	64-24-34;
14-74-84;	44-74-84;	54-44-54;
24-34-44;	44-4-14;	74-84-4;
24-54-64;	44-24-34;	74-14-24.

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	11	107	24	6	1	40	28	77	56	5
VERTIBILI	5	13	18	[illegible]	[illegible]	1	56	26	16	5
[illegible]	7	8	6	5	16	7	2	5	5	7
	22	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	52	23	[illegible]	45	35
FIGURE	8	8	8	3	3	8	4	8	2	1
	[illegible]	[illegible]	22	24	31	[illegible]	29	46	24	50
[illegible]	1	11	1	21	71	[illegible]	[illegible]	41	71	[illegible]
	39	22	[illegible]	31	[illegible]	38	18	16	33	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimana di assenza

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria «[illegible]D di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]7. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V. M.14. [illegible] 2. **Squilibrio.** Or.: 14,30; [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **L'ultimatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t[illegible]. **I racconti [illegible] cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] eldi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **(Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ve[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bonzzi ang. v. Roma, [illegible] **Sleepers.** Or.: 18; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squilibrio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **La [illegible] [illegible] Carla,** ore 15,50/18 [illegible] 11.000, rid. 7000. **Parlando e sparlando (Walking and talking)** di N. Holofcener [illegible] Catherine Keener.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **blere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 831.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 5[illegible]. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50 ingr. 10.000. Ore 21 anteprima ad inviti: [illegible] **adoppio** la 4 di Harold Ramis.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] via Roma 336, [illegible] **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Da oggi in vendita biglietti per il concerto di Sonny Rollins dell'11 novembre, T. Regio ore 21,15. Posti a L. 80.000 - 55.000 - 35.000. Per informazioni Aica Centromusica tel. 561.3925 - 561.7045. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 Philippe Leroy in **I miserabili.** Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Info. e prev. casta teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
16,05 **Amichevolmente con...**
17,35 **Henry & Kip,** telefilm
18,05 **Nero Wolf,** telefilm
19,26 **Tarlton,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte,** miniserie
21,30 **Wolf,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
23,45 **Emotions**

Telecupole
13 — **Crazy dance**
17 — **Captain Nice**
18 — **La lunga ricerca,** doc.
18,30 **La spia,** telefilm
19,27 **Tg4 settegiorni**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sogni infranti,** tv movie
22,30 **Tg4 informazione**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**

Telecity [illegible]
18,20 **Essexiale,** varietà
20 — **Kan il guerriero,** c. a.
20,30 **Un sogno chiamato West**
[illegible]
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... al news**
15 — **Il pomer. di Videogruppo**
18 — **Videonotizie... al news**
0,30 **Videonotizie... al news**

Primantenna
13 — **Tg flash**
14,30 **Videocose**
15,30 **Bim[illegible]ne**
15 — **Sportello pensioni**
18 — **Bimbocose** (3ª parte)
19,30 **Tg sera**
21 — **Rubrica**
22 — **Sport: Girone A**
0,40 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
14 — **Match Music Underground**
14,30 **Match Music machine**
18 — **Knights and Warriors**
19 — **Tg4**
[illegible] **Carta Italia**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **M[illegible]ch music machine.**

Teletime
16 — **Tg Time,** notiziario
16,30 **Calcio [illegible] simpatia**
17,30 **Le avventure di Robin [illegible]**
18,20 **Tg Time,** notiziario
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time,** notiziario

Quinta Rete
13 — **Italia dancing**
14 — **Lo strano mondo di [illegible]**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **A tre passi dalla sedia elettrica,** film
[illegible] — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
17,25 **Bill Cosby show**
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,15 **Miniomic + Tutto tris & tutto**
20,40 **Scomparso nel nulla,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**

G.R.P.
18,30 **G.R.P. Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
0,30 **G.R.P. Monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7
18 — **Viaggio a Oriente**
18,55 **Informasetta**
20,40 **Giovanna d'Arco,** film
22,40 **Informasetta**
23 — **[illegible] Time**
23,40 **Informasetta**
0,30 **Bar and soda**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani cel[illegible]**
20 — [illegible]
[illegible]40 **Joe Forrester,** telefilm
21,35 **Detective per [illegible],** telefilm
23 — **Speciale Telesu**

Tal 9
14 — **Cartoni animati**
16,30 **Documentario**
17 — **Corso di lingua e [illegible] piemontese**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** [illegible]
21,35 **Detective per amore,** telefilm
23 — **Speciale Telesu**

*** Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volano i «giudiziosi» leoncelli all'inseguimento della Biellese, crollata la difesa monferrina

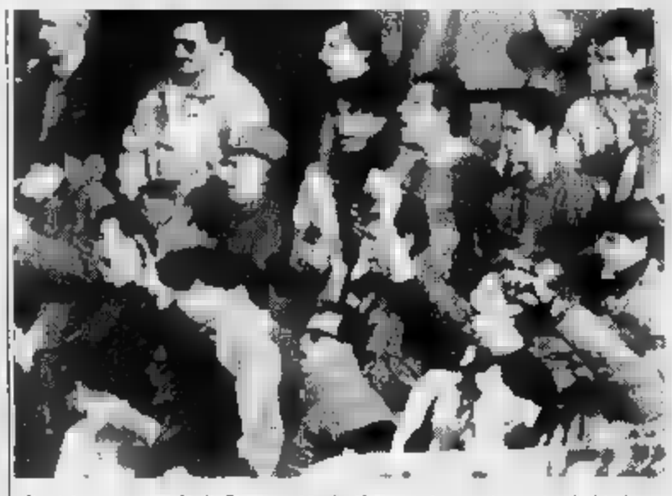
Derthona economo, Casale da rivedere

Mister Petrucci si prepara a strigliare i nerostellati

TORTONA. Si è conclusa in gloria la «settimana terribile» del Derthona: tre vittorie in altrettante partite (di cui due esterne) hanno permesso ai leoncelli di entrare negli ottavi di Coppa Italia e, in campionato, di arrivare ad un tiro di schioppo dalla Biellese, supertavorita del girone, con la quale è previsto il primo scontro diretto il 17 novembre al «Lamarmora».

«Tre partite in una settimana, e tutte tiratissime, sono certo l'ideale per mandare in campo una squadra fresca e pimpante - dice l'allenatore Franco Della Donna - Infatti qualche giocatore, domenica, specie nella ripresa aveva la spia accesa, segno che non aveva più tanta benzina da consumare. Capisco benissimo qualche mugugno dagli spalti, ma di più a questi ragazzi non potevo certo chiedere: in fondo hanno vinto ancora una volta e per di più contro una squadra come il Selargius, che è temibile, nonostante il difficile periodo che sta attraversando e che forse proprio per questo era venuto al Coppi per far risultato».

In effetti la sconfitta non è stata digerita dall'allenatore sardo Zaccheddu: «Abbiamo sempre tenuto in mano le redini dell'incontro - ha detto forse esagerando un po' - ed abbiamo preso il gol sull'unica nostra ingenuità, fallendo invece alcune favorevoli occasioni».



Qualche mugugno Della Donna: «Ma di più a questi ragazzi non si può chiedere»

Massimo Londrosi, direttore sportivo derthoniano, è realista: «Altre volte abbiamo giocato meglio, ma contro i sardi erano necessari i 3 punti e li abbiamo presi: un risultato che dimezza il distacco che avevamo dalla Biellese, consentendoci di rimanere imbattuti e portando a 15 i risultati utili consecutivi ottenuti in questa stagione. Sono contento soprattutto per Andrea Bonafè: il nostro giovane attaccante sta crescendo a vista d'occhio e ci ha regalato un altro gol decisivo».

Adesso l'attesa è concentrata tutta sulla trasferta ad Abbiategrasso: la squadra lombarda sarà anche fanalino di coda, ma da tempo va dando evidenti segni di ripresa ed è decisa a scrollarsi di dosso l'incomoda posizione. «Prenderla sottogamba - conferma Della Donna - sarebbe senz'altro un errore»

Ettore Fraccini

CASALE. A Cagliari, sul campo della matricola Atletico Sirio, il Casale si liquefa, incassa 3 gol e la prima sconfitta stagionale. Va in tilt anche la miglior difesa del campionato, che rende inutile la rete finale di Muscio: «Non abbiamo giocato - ammette mister Nicola Petrucci - è questo il fatto più grave di questa disgraziata trasferta».

Poi, l'allenatore nerostellato prende in considerazione le condizioni ambientali: «Su quel campo in terra battuta, che sembrava una "bocciofila" non era facile farsi valere, ma noi abbiamo ceduto le armi troppo in fretta. Il calcio è fatto di sacrifici, orgoglio, carattere e generosità. Noi invece, ci siamo limitati alle intenzioni».

Il tecnico casalese continua il suo sfogo: «Al pallone non si comanda con la lingua ma con la testa e i piedi, guai se dovessimo ripetere una prova tanto di[illegible]. Le uniche buone del Casale si sono viste all'inizio, nelle opportunità costruite da De Riggi. Un salvataggio sulla linea ha impedito il vantaggio e, subito dopo, il rigore per i padroni di casa: «Un'ingenuità di Rotolo, di cui l'arbitro ha dato un'interpretazione severa - sostiene Petrucci - da quel momento siamo spariti».

Inutilmente il tecnico ha cercato di correggere l'assetto tattico, sostituendo dapprima Isoldi e Spelta con Mometti e Cugusi, poi Foglia con Marchesi: «In attacco, le due punte non riuscivano ad essere efficaci - spiega Petrucci - così ho cercato di aggirare l'ostacolo, attaccando sulle fasce». Sul lato destro Primizio e Pilato, quello sinistro Izzo e Marchesi: «La fisionomia del gioco non è mutata perchè i sardi hanno trovato due gol da fantascienza - aggiunge Petrucci - altrimenti saremmo riusciti ad acciuffare il pari, con la rete di Muscio».

In sostanza, a quanto pare, verificate una somma di condizioni che hanno contribuito alla disfatta. Ma il trainer nerostellato non giustifica i suoi: «E' la terza volta che accade, quando veniamo aggrediti, ci sgretoliamo - rivela - temo che sia un difetto caratteriale a cui dobbiamo porre immediati rimedi. Il Casale va revisionato subito, può incappare in certe figuracce. Debbo agire sulla psicologia, per far comprendere ai giocatori che bisogna lottare anche quando tutto va storto». Il futuro? «Non ho timori, il gruppo è valido e si rifarà da domenica contro il Brugherio (che ha vinto sul Mariano; ndr), ma va capita la differenza sostanziale che esiste nell'interpretazione di ogni impegno. In Sardegna faceva caldo, farà più caldo nello spogliatoio, quando lo griderò ai ragazzi».

Castellaro

Pochi gol in Promozione

La Fulvius «ringrazia» Dadda' giornata amara per il S. Carlo

Si segna col gontagocce in Promozione, ma Dadda non digiuna e regala alla Fulvius successo impensato. Così, il successo del Settimo sullo sfortunato Monferrato risulta vano e i valenzani saldi in vetta. Il San Carlo perde colpi, mentre avanza a suon di gol il Castellazzo. [r. c.]

La Fulvius esulta: «Quando si vincono partite difficili, si interpretano i disegni della sorte, che ora è favorevole - dice l'allenatore biancazzurro Renzo Semino - abbiamo ripreso i punti che ci erano negati a Nichelino». [r. c.]

Visi scuri nella Viguzzolese: «Ogni domenica facciamo regali - sbotta mister Moretti -, sbagliamo tante occasioni e poi ci facciamo infilare». Sul piano del gioco i granata sono apparsi in progresso, con Piano e Colondri in evidenza. [r. c.]

Rammarico al San Carlo per il mancato successo sul Nichelino: «Abbiamo dominato, ma il gol non è venuto - dice il ds Luigi Mezza - incredibili i due rigori che l'arbitro ci ha negato, su Miglietta e Ferrando». Si aggiungono i pali di Miglietta e Lopreiato, si comprende l'amarezza dei borghigiani. [r. c.]

Il goleador Dadda (Fulvius)

Stesse considerazioni per il Monferrato, caduto a Settimo: «Noi conduciamo il gioco, gli avversari segnano - lamenta l'allenatore Augusto Papalia - questa volta si è messo di mezzo anche un'autorete per dare maggior vantaggio ai padroni di casa». Inutili i ripetuti tentativi di Bonanno e Mori, cui veniva anche commesso un fallo sospetto in area, ma l'arbitro sorvolava. [r. c.]

Sei gol in due gare per il Castellazzo che, da quando è arrivato Luongo, segna a raffica. Domenica, il bomber, controllato severamente, è restato a secco, ma sono andati a bersaglio Antonaccio e Guzzon, che hanno dato corpo ai sogni dei tifosi. [r. c.]

Pareggio fortemente voluto quello della Viguzzolese e San Damiano, ottenuto in inferiorità numerica per l'espulsione di Baiardi nel primo tempo. Un risultato che comunque conferma il buon momento dell'undici di Viscariello. [r. c.]

Risultato bugiardo, invece, per l'Ovada, sconfitta nettamente a Cambiano: «I tre gol sono soltanto frutto di episodi - dice il dirigente Davide Ferrando -. Le ultime reti sono state segnate proprio al termine dell'incontro, quando noi stavamo pressando gli avversari, alla ricerca del pareggio». [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Nel campionato di serie C regionale si conclude in parità il derby (1-1)

Purity «frena» con il Borghetto

Ospiti subito in vantaggio: rimedia la Novello

Il portiere Schianchi (Borghetto)

ALESSANDRIA. Finisce 1-1 il derby tra l'Alessandria Purity e il Borghetto, nel campionato regionale di serie C femminile.

Mentre le alessandrine hanno giocato un po' sotto tono, le ragazze allenate da Walter Grassi hanno trovato la giornata giusta. Il tecnico del Borghetto - che allo scorso anno guidava l'Alessandria - ha infatti indovinato ogni marcatura, imbrigliando così perfettamente la manovra della formazione grigionero.

«Un po', comunque, è anche colpa nostra - dice Maria Rosa Bellinzona, vice presidente dell'Alessandria -. Abbiamo giocato maluccio contro un Borghetto molto determinato, anche se siamo state costrette a rimediare a un'autorete, siglando a inizio ripresa il gol del pareggio, rigore battuto dalla Novello». Dopo soli dieci minuti di gioco, infatti, il Borghetto si era portato in vantaggio, con conclusione della Fusini, deviato involontariamente dalla Sacchi alle spalle del portiere Franz.

Alla vigilia del match, proprio gli estremi difensori delle due squadre erano in forse per infortunio, ma poi hanno potuto giocare. «Sull'esito dell'incontro ha influito molto la tensione - aggiunge Maria Rosa Bellinzona - e anche l'arbitro è stato condizionato, riuscendo sempre a mantenere la calma».

Il prossimo turno prevede per il Borghetto la sfida in casa il Villarmiese, mentre l'Alessandria è pronta all'assalto della Stella Maris, attestata in bassa classifica. [g. d.]

Tutti i risultati del weekend: una «beffa» per la Plastipol e Vallemosso

La Pantera «ko» con il Caronno

Un eccezionale exploit, poi il crollo nel finale

Mirko Buziol (Pantera Alessandria)

Comincia male il campionato di B1 per la Pantera Rimo Amianti: s'arrende (2-3) al Caronno, al termine di tanti colpi di scena. Il sestetto alessandrino - assente Buziol, squalificato - è aggiudicato il primo e il terzo set (15-13 15-6), ma è calato nella fase finale, quando i due punti sembravano acquisiti. Senza storia il tie-break che i lombardi hanno vinto 15-10.

Anche in C1 il set decisivo è stato fatale alla Plastipol Ovada sul parquet del Vallemosso. Il 3-2 per i piemontesi suona come una beffa per Torrielli e compagni, che avevano dominato.

Nella C1 femminile, esordio col botto per il Valenza che ha espugnato 3-0 il terreno del Savigliano. Exploit anche per la Spendibene Casale che ha liquidato 3-0 il Lecco, mentre l'Europa Novi ha rimediato una figuraccia (0-3) a Sannazzaro.

In C2, clamorose sconfitte per le ragazze di Plastipol (0-3 a Cafasse) e Pgs Vela Cra Alessandria (2-3 a Chivasso Pesio). L'onore è salvato a Veliero Acqui che ha piegato 3-2 al «Mombarone» il San Mauro.

Risultati alterni anche in serie D. Nel settore maschile, ai successi di Alessandria (3-0 al Villata Torino) e Green Volley Casale (3-2 sul Crusinallo), si contrappone lo scivolone (1-3) rimediato dalla Coged Acqui sul parquet del Gallo Alba. Il derby femminile tra Molare e Villanova Casale è stato vinto dalle ovadesi (3-0). Buona partenza del Derthona (3-0) ad Arona, mentre la Fortitudo Occimiano si è arresa 0-3 all'Altiora Pallanza, giocando sotto tono. [m. d.]

PATTINAGGIO A ROTELLE

Spettacolare il settimo Trofeo Città di Novi

Prime le trevigiane ma brave le novesi

NOVI LIGURE. La squadra trevigiana del Mignagola ha trionfato nel «7° Trofeo Città di Novi» di pattinaggio a rotelle, che si è disputato nell'impianto di viale Pinan Cichero. I maggiori applausi sono andati però ai campioni azzurri della specialità, che si sono esibiti fuori classifica e hanno sfornato il meglio del repertorio, con esercizi di altissimo livello tecnico.

I bresciani Marco e Manuela Bornati (che hanno vinto il titolo mondiale di coppia nella danza) e il pesarese Massimo Gilardi, vincitore della prova tricolore, hanno sbalordito il pubblico con evoluzioni straordinarie e acrobazie di sicuro effetto.

In precedenza, era stata appassionante-anche la gara ufficiale. Le giovani atlete del Mignagola l'hanno fatta da padrone: Deborà Muzzon, Francesca Ballaviera, Barbara e Martina Sottosanti hanno dimostrato talento, e sono subito apparse superiori al lotto delle rivali. Al secondo posto, e è piazzata un'altra compagine veneta, lo Skating Club Oderzo, che allineava tra le proprie fila Andrea Barlieri (campione italiano per la categoria Allievi), Katia Nardo e Silvia Marangoni.

Acrobazie a tutta velocità

Exploit per l'Aurora Novi, che ha conquistato il terzo gradino del podio, grazie alle prestazioni eccellenti di Michela Bottaro, Alice Redini, Paolo Paraluppi e Viarda Lacedonia. Risultato positivo pure per lo Skating Casale: il quartetto formato da Giada Arionello, Ambra Pecorari, Vanessa Di Gioia ed Emily Morticiolo ha chiuso all'ottavo posto assoluto. [m. d.]

TAMBURELLO

Nel prossimo weekend due confronti decisivi dei «tricolori»

Castelferro: tour de force

S'inizia venerdì a Castellaro con lo spareggio-scudetto contro il Bonate
Domenica a Marne la finale con il San Paolo per il Torneo del Centenario

CASTELFERRO. Un «tour de force» attende i campioni d'Italia durante il fine settimana: saranno impegnati venerdì 1° novembre a Castellaro, contro il Bonate Sotto, nello spareggio decisivo per la conquista dello scudetto 1996, e domenica a Marne affronteranno il San Paolo d'Argon nella finale del Torneo del Centenario.

Dopo essersi assicurati (con il ridotto margine di un gioco, la possibilità di contendersi il prestigioso trofeo che celebra i 100 anni del tambass), Bonanate e compagni, domenica scorsa, hanno battuto il Tuenno, e nella classifica degli spareggi per lo scudetto hanno «agganciato» il Bonate, rendendo necessario un ulteriore confronto diretto.

Ancora assente Uez, a fianco del giovane Beltrami ha giocato Roberto Tretter e la squadra trentina è riuscita a contrastare più del previsto Castelferro che ancora una volta ha lasciato aperti troppi interrogativi sulla reale condizione di forma di alcuni giocatori.

Com'era già successo contro il Bonate Sotto, una settimana fa, ancora una volta ha fornito una prova superlativa Petroselli, mentre il redimento degli altri non è stato continua. Ancora scarse le prestazioni di Cavagna e De Luca; Dellavalle ha commesso alcuni errori, anche se, da metà partita in poi è divenuto più efficace. Capitan Bonanate è parso ancora teso: una condizione davvero insolita per un campione della sua levatura ed esperienza.

La squadra Castelferro adesso è attesa da due confronti molto impegnativi

Per tutti questi motivi nella fase iniziale della sfida sono mancati gli errori, poi però la squadra ha saputo reagire ed emergere nettamente, come emerge dal risultato finale (13-6), a conferma che quando i tricolori non temono gli avversari sono in grado di imporre il loro gioco.

Ora la squadra allenata da Valle attende gli impegni di Castellaro e Marne per confermare il proprio valore. [r. bo.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Dopo la straordinaria vittoria sul Brescello, la società sta per ritoccare ancora l'organico

Melani: vendiamo Fresta e poi basta

Ma si trattano anche nuovi acquisti, oggi le novità

«aggiustamento» fra i grigi nel calcio mercato che, quest'anno, abolita la sessione autunnale, rimarrà aperto fino al 31 gennaio '97. E', infatti, prevista per la tarda serata di oggi, la definizione di due trattative riguardanti l'attacco: in partenza che arrivo. Salvatore Fresta, che finora ha realizzato, fra campionato e Coppa Italia, quattro reti, è richiesto con una certa insistenza.

Non soltanto l'Avellino, squadra due stagioni fa con la quale ha ottenuto la promozione dalla C1 alla B, ma anche altre compagini, sempre di categoria, sono interessate alla punta. Che domenica è rimasta in panchina nella vittoriosa sfida casalinga fra grigi e Brescello. Sfida che ha registrato, l'altro, il ritorno al gol tornante Ivano Della Morte all'asciutto dall'11 dicembre '94 quando, con la casacca del Lecce, in serie B, risolse l'incontro casalingo contro l'Ascoli.

Renzo Melani, consulente sportivo dei grigi, dice: «Effettivamente Fresta è nel mirino di alcuni clubs. Si tratta un giocatore importante. Cercheremo di trovare una soluzione ottimale sia per lui che per la nostra società». Rimangono, pertanto, irrisolti due interrogativi. Non trapela sodalizio che la spunterà per Fresta è completo anche sull'identità giocatore che arriverà a rinforzare il reparto offensivo dei grigi.

Melani tiene sempre fede un personale comportamento. «Nessuna indiscrezione - dichiara -. Abbiamo recenti esempi di l'Alessandria sia riuscita combinare affari interessanti senza fare proclami e sbandierare a destra ed a manca possibili soluzioni. Stiamo lavorando con la massima attenzione e cautela. Speriamo concludere tutto questa sera nel migliore dei modi».

Salvatore Fresta in azione: sarà ceduto? Lo vuole l'Avellino. A fianco Ivano Della Morte, resterà con i grigi

E' del tutto scartata l'ipotesi dell'acquisizione Stefano Guidoni, classe '71. L'attaccante, dopo il positivo torneo, in C1, dello scorso anno con la maglia del Monza, è attualmente in forza all'Avellino girone sempre della terza serie. Ed è stato dichiarato, proprio sabato, incedibile dal club irpino. Fra l'altro, domenica Guidoni ha realizzato il gol partita, grazie al quale l'Avellino ha espugnato il campo della Nocerina.

Nel contempo Melani ha voluto precisare che «nessun altro giocatore, attualmente compo- l'organico dell'Alessandria, verrà ceduto». Conclude Melani: «A tale proposito ho assicurato, a nome della società, Mariotto che lui e gli altri tesserati sono inamovibili. Una puntualizzazione necessaria per mettere e tacere certe voci diffuse nei giorni scorsi e per evitare che fra i nostri giocatori serpeggi il nervosismo. Con ripercussioni negative sul rendimento generale della squadra».

Roberto Gelato

CAMPO CENTRALE

BENVENUTI, GRIGI

Grigi, la «magica» cinquina con il Brescello preludio al volo le alte sfere della classifica. Solo in termini punti conquistati (3), la vittoria di domenica al «Moccagatta» ha lo valore di quelle contro Como e Modena. In realtà, le strade per arrivare al successo sono state diverse.

In passato cuore e generosità avevano consentito di sopperi- e condizione fisica non ancora ottimale, e a qualche «freno psicologico» che inevitabilmente bloccava la squadra di Enzo Ferrari. Il potenziale dell'Alessandria non è mai stato in discussione, eppure nelle prime sette gare di campionato mancata quella supremazia tecnica che sarebbe stato lecito attendersi.

Prima e poi, il «botto» doveva arrivare: alla vigilia match con gli emiliani, i tifosi e gli addetti ai lavori auspicavano la definitiva esplosione di Fontana & C, ma f non osavano sognare un gioco così spumeggiante. E' vero, lo scellerato secondo tempo del Brescello ha agevolato il compito dei grigi, ma non sarebbe giusto togliere meriti all'Alessandria

Il mese di ferro è cominciato benissimo. Ora, cosa accadrà? Se l'organico dei mandrogni fosse composto da ragazzini, saremmo portati a temere un eccesso euforia. Invece, mister Ferrari e i suoi giocatori sono consapevoli che in ogni incontro le insidie sono molteplici e che le somme si tireranno solo a fine stagione. Insomma, l'exploit di 48 ore fa è già stato archiviato, e si riparte con umiltà verso La Spezia, dove i grigi troveranno un ambiente incandescente. Poi, le sfide interne con Siena e Spal che - si spera - riporteranno i tifosi nella Curva Nord.

Non si era abituati a vedere gli Ultras grigi nella gradinata opposta, domenica la frangia più «calda» ha voluto lanciare un messaggio forte a chi ha installato quella rete metallica che impedisce di vedere bene la partita. Il presidente Amisano e il sindaco Calvo hanno dato ragione tifosi e hanno promesso il massimo impegno per risolvere il problema in tempi brevi. Allora, via quella recinzione: il pubblico del Moccagatta è focoso ma corretto e non deve stare gabbia».

Massimo Delfino

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria, la Comollo teme soltanto il Canelli

La Comollo Novi continua a vincere, ma il Canelli resiste e, espugnando Piovera, mantiene la leadership. Colpaccio Cassano a Monteglogio e primo successo stagionale della Samp Valenza sul Carrosio. [r. c.]

Tra Casale finisce in parità (2-2)

La super sfida del campionato nazionale Juniores, tra Casale e Derthona, finisce con 2 reti per parte: a Gallone e Lavagno, rispondono Piccinini e Palumbo. E' sconfitta di misura la Valenzana e Verbania: 3-2. [r. c.]

GIOVANILI

Sul match Fulvius-Fulgor deciderà il giudice sportivo

In attesa di decidere sulla gara campionato regionale juniores, tra Fulvius e Fulgor Galimberti, sospesa dall'arbitro per incidenti (5-1 in favore dei padroni di casa), il giudice sportivo ha sospeso 4 giocatori: Stango (Fulvius); Scarpinati, Vitale e Marletta (Fulgor). [r. c.]

FIGC

Fissati gli appuntamenti col salese Giuseppe Mensi

Il salese Giuseppe Mensi, componente del direttivo regionale Figc, è disponibile a incontrare i dirigenti delle società al Comitato alessandrino, il giovedì, dalle 21 alle 22,30. [r. c.]

RUGBY

Serie C1: i «ferrovieri» travolti in casa dal Mantova

Nel secondo turno della C1 rugby, il Dlf Alessandria è stato travolto in casa (44-15) Mantova: gli alessandrini sono andati a segno con un calcio piazzato di Zucconi e mete di Perin e Piccinin. [b. v.]

BOCCE

E' confermato Pelosi vertice Fib

Sergio Pelosi è confermato presidente Fib provinciale. Eletti in consiglio: Mario Buzzi, Enrico Vottero Fin, Angelo Agostini, Lorenzo Guido, Giuseppe Pozzi e Sergio Notti. Piero Ponzanibbio (raffa) è stato votato da tutte le 8 società. [b. v.]

PALLAVOLO

Scatterà l'11 novembre un corso per arbitri

La Fipav organizza un corso per arbitri pallavolo che scatterà l'11 novembre nella sede provinciale di via Piave, ad Alessandria. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0131/442753 o 225417. [m. d.]

ECCELLENZA

L'Acqui corsaro Chieri e la Valenzana che umilia Cuneo dànno una grossa mano ai biancocelesti

Il «fronte alessandrino» lancia la Novese

Tutte vittoriose le squadre della provincia e la capolista va in fuga

E' stata una domenica trionfale per le squadre alessandrine, tutte vittoriose. E la Novese, a causa delle espulsioni Pettinato e Odino, fatica più del previsto l'Alpignano, compenso la Valenzana strabilia Cuneo, segnando un poker di reti; l'Acqui espugna Chieri; il Libarna sbaglia Savigliano e il Pontecurone stravince a Rivoli. Sfogliando gli annali del calcio, è difficile ricordare «en plein» tanto strepitoso. Tanto più che quattro delle 5 compagini «mandrogne» occupano la parte alta della classifica: la Novese è sola in vetta, la Valenzana è terza, l'Acqui quarto, il Libarna quinto. [r. c.]

Novese-Alpignano 2-1. La Novese allunga porta a 4 punti il vantaggio in classifica sulle immediate inseguitrici, ma paga a prezzo il successo sull'Alpignano. «Due espulsioni, quattro ammonizioni e un palo di infortuni - sbotta mister Traverso -. E' un dazio eccessivo per un match che avremmo dovuto condurre in porto senza troppi patemi. Sia chiaro, sono soddisfatto per il gioco espresso dalla squadra e per la rete di Calzati, che è stato straordinario per impegno e abnegazione. Ora, dovremo prepararci alla sfida con il Nizza Millefonti, che purtroppo affronteremo in formazione rimaneggiata». [m. d.]

L'allenatore Giancarlo Traverso e Pastorino (in gol su punizione) Novese

Chieri-Acqui 0-1. Sconfitta in Coppa Italia e due volte in campionato, pareva che la formazione termale stesse attraversando periodo nero. A sorpresa eccola rialzare la testa con un successo clamoroso sul campo di delle favorite. Mister Arturo Merlo rimescola le carte, esclude Bonaldi Giachero e rende più rocciosa la difesa. Così, dopo aver colto una traversa con Barletto segnato il gol del vantaggio Ricci, i termali si chiudono a riccio, esaltando il portiere Garzero: «Davvero grandissimo - riconosce il presidente Ortensio Negro - ma tutta la squadra s'è espressa su alti livelli». Bonaldi e Giachero? «Il primo è a casa, il secondo fuori rosa - risponde Negro - torneremo sul mercato». [r. c.]

Cuneo-Valenzana 1-4. Otto gol due partite. I rossoblù fanno sognare i tifosi e infliggono ai «babau» della P Granda una memorabile lezione calcistica: «Tutto merito di Bui - assicura il presidente Alberto Ornodeo - ha saputo ricostruire giocatori distrutti fisicamente e moralmente». Su tutti l'ex grigio Bello, autore di una doppietta e imprendibile per la difesa locale: «Già ad agosto, quando vide per la prima volta, Bui mi disse tenerlo - aggiunge il patron - ha avuto ragione, come sempre». Il tecnico dice soltanto che «gli ricorda Lentini e potevo privare i tifosi dei dribblings». E domenica prossima si vuol «fare la festa» alla Saviglianese. [r. c.]

Saviglianese-Libarna 0-2. Il Libarna si affaccia nelle zone alte della classifica dopo il successo ottenuto a Savigliano. «Non avremo giocato bene come contro il Cuneo, ma almeno sono arrivati i punti - commenta il tecnico Roberto Casone -. Abbiamo rischiato pochissimo in difesa e siamo stati bravi a finalizzare nella ripresa le creando nell'area avversaria. Sono molto soddisfatto del rendimento dei ragazzi e intravvedo ancora ampi margini di miglioramento». Il trascinatore dei rossoblù è stato Ubertelli, che ha giostrato tutto il fronte offensivo e ha realizzato la rete della sicurezza, a otto minuti dal termine. Ma si sono distinti anche Bizzarro e Possati. [m. d.]

Rivoli-Pontecurone 1-3. «Finalmente!». Aldo Taschieri esulta, la sua squadra ha trovato la via della vittoria. Un che pone le premesse per il riscatto: «Abbiamo giocato veramente bene - spiega - gli avversari non ci hanno mai impensierito». In vantaggio con Secco, gli azzurri hanno raddoppiato con Vicentini, prima del gol di Piaggi, che ha messo il sigillo al risultato: «I padroni di casa hanno poi segnato il punto della bandiera, che non contava - dice il ds Agostino Ariata - dobbiamo affrontare la "granuccia" sollevata Forno, che non ha accettato i provvedimenti societari ed è stato sostituito da Davide». [r. c.]

Gianni Bui, allenatore della Valenzana

BASKET

Due club della provincia protagonisti nei campionati di serie C1 C2

L'Oikos viaggia a vele spiegate

Polaris è sempre al comando col Carmagnola

L'Oikos marcia a gonfie vele: il sul Vigevano (95-84) e la contemporanea sconfitta del Castellanza con il Bra hanno proiettato il club alessandrino da solo in testa alla C1. E sabato, sul campo dei varesini, arriverà lo scontro-verità.

Per il momento l'Oikos si gode comunque il primato solitario: il Vigevano, che ha messo in vetrina un buon Bressani punti), si è dimostrato squadra veloce e ostica, ma ha messo in difficoltà l'Oikos solo nella ripresa, quando il vantaggio degli alessandrini raggiunto i 15 punti.

E il calo di tensione non è piaciuto molto a Enrico Marina, che dai suoi giocatori pretende più continuità: «Abbiamo tirato bene da tre - commenta il coach -, ma due siamo scivolati sotto il 50 per cento di realizzazione. Oltre a Caneva, mi piaciuti Viola, Montanari e Marcello per i rimbalzi in attacco.

Secondo per il Derthona, che ha strapazzato il Cassano Magnago (79-54) con 28 punti di Moncalvi: i tortonesi hanno raggiunto in classifica i colleghi dell'Ulka Voghera, che sul proprio campo hanno incassato una severa lezione dal Merlett Legnano (98-71).

Nella C2 piemontese, la Polaris Casale resta al comando della classifica insieme il Carmagnola, dopo quattro giornate: i monferrini hanno in scioltezza con l'Agnelli Torino (95-62) ritrovando finalmente il Luciani (top scorer del match, con 22 punti).

Intanto arrivato primo successo del Pancot Valenza che, senza Sala e Mastria, ha piegato il Savigliano (75-69): buona la gara di Perrante e dei fratelli Mossi. Resta invece ancora a zero il Serravalle, superato in casa dall'Ivrea (75-63).

La Tre Rossi è già in fuga, dopo tre giornate, nella C2 ligure: gli ovadesi hanno vinto a Loano (77-73) con 28 punti di Ponta, e Calada e Peron molto precisi dalla lunga distanza.

In serie D è arrivata la quarta vittoria del Candiotto Castellazzo, a spese del Moncalieri: è finita 81-74. Successo anche per il Pacquola Castelnuovo sulla Beinaschese (68-60), mentre il Casale basket ha ceduto (58-55) al Novara Nord. Il derby tra Cmb Acqui e Blindo Office Salvatore si è risolto con la vittoria dei monferrini (74-67).

In campo femminile, il Delta Alessandria (serie A2) stato sconfitto a Brescia (85-83), nonostante la buona prestazione di Posadino e Griffini.

A Valenza, la Fortitudo (serie B) ha preso il sopravvento nella ripresa sul Lavagna, imponendosi per 73-63: oltre alla solita Gasparini, in evidenza Barberis con punti e un'ottima percentuale di tiro. [b. v.]

Massimiliano Marcello, ala dell'Oikos, ha siglato 13 punti contro il Vigevano

PODISMO

Pietramarazzi, il primo posto per un keniano

Tutto africano il podio dell'«Ottocross speed»

PIETRAMARAZZI. Il keniano Illari Korir ha vinto per distacco l'Ottocross speed runner, tagliando per primo traguardo posto in prossimità degli stabilimenti Astra. Tutto africano il podio: posto d'onore è classificato, con circa dieci secondi di distacco, il marocchino Abderrahim Zitouna (tesserato per il Cus Torino), terzo l'algerino Hassan Berechou (Cariparma).

Primo italiano è stato Roberto Baderna, giunto all'arrivo in quarta posizione, davanti a Houcine Zaid, Andrej Oussatchev, Marco Galeasso, Renato Badini, Marcello Curioni e Mustafà Errebbah, marocchino che difende i colori dell'Atletica Alessandria.

In campo femminile, il successo è andato alla russa Tatiana Oussatcheva della Nuova atletica Acquaviva: ha dato un minuto di distacco a Flavia Gaviglio, l'atleta Trisobbio che gareggia per la Sisport Fiat di Torino, mentre terzo gradino del podio è stato occupato da Elena Riva del Cus Genova.

Nella categoria A, il migliore stato Marco Galeasso (Atletica chierese), che ha preceduto Renato Badini (Cover sportiva Vco) e Abdelraim Azza (Ottica Stefano).

Primo tra i B è stato il torinese Franco Borelli (Atp) Ernesto Calenda (Culmv) e Silvano Grasso (Maratoneti genovesi). Tra i C, vittoria di Gianni Grissini su Mario Coter e Giovanni Lobbia.

Ancora: tra i Ragazzi, successo di Marco Barbieri, mentre in campo femminile si è imposta Carmen Vincenzo. L'Atp Torino ha primeggiato nella classifica società, su Cus e Pontecarrega Genova; il Panda Valle ha vinto la graduatoria per il gruppo più numeroso. In tutto, sono stati circa 400 i partecipanti competizione organizzata dal gruppo 3P. [b. v.]

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino ■ **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One [redacted] per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria [redacted] le 11.00 e [redacted] 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

[redacted]	Air [redacted]	
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air [redacted] e Hertz vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

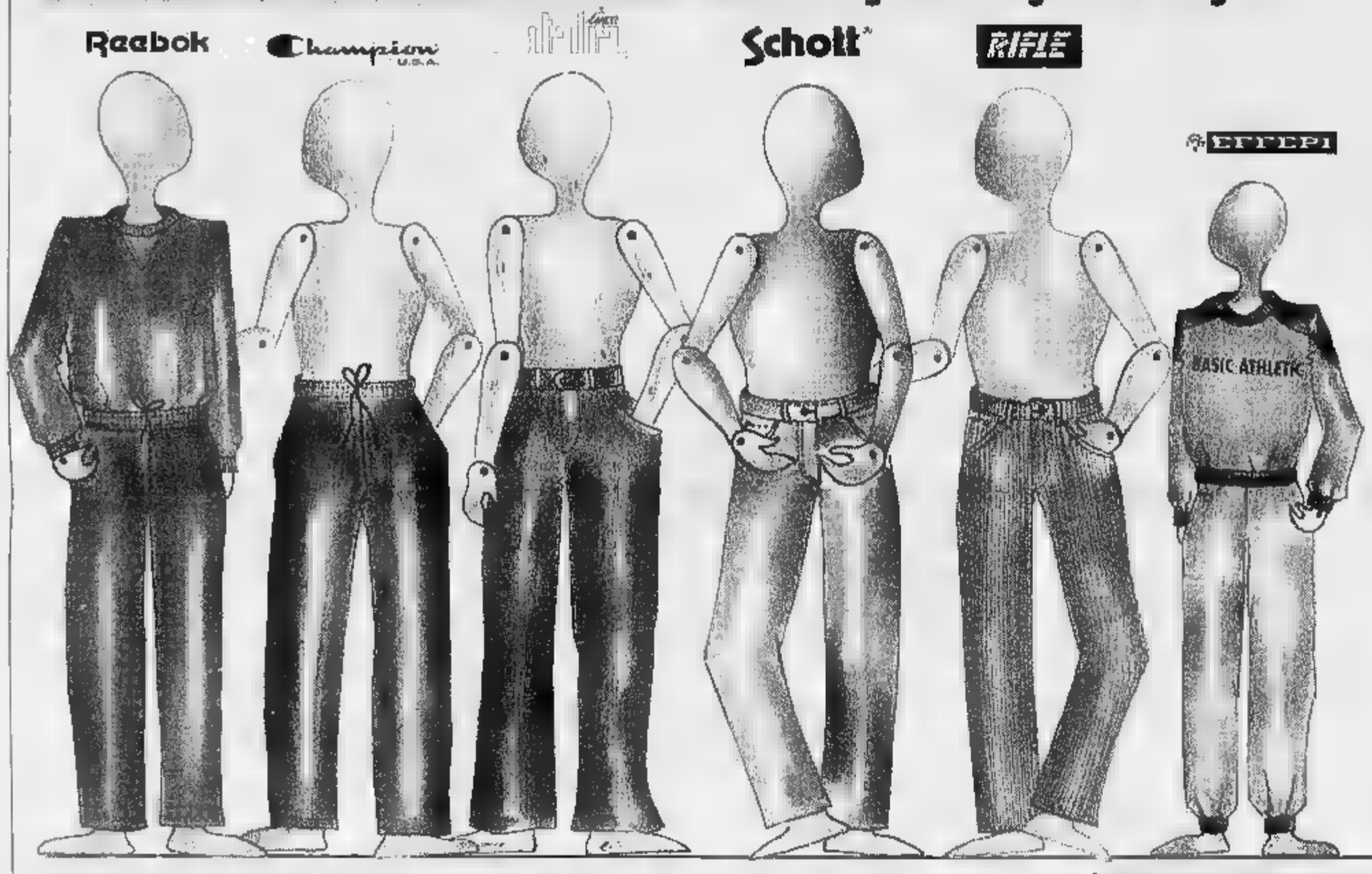
GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 28 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA SPLENDE IL SOLE DEL RISPARMIO...ANCHE D'INVERNO!

ORARIO CONTINUATO: LUNEDÌ DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Per chi non si accontenta dei soliti vestiti e ha voglia di scegliere il meglio!



Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità ■ risparmio li garantisce **GROS CIDAC.**
Venite a visitarci dal 28 ottobre al 2 novembre troverete il completo uomo, in jersey, con pantalone e girocollo *Antracite Melange* della **REEBOK** e i praticissimi pantaloni in felpa della **CHAMPION.**
Per i meno sportivi l'elegante pantalone uomo 100% lana della **LINEA ITALIA.**
Ma non è tutto: vi aspettano la tuta in felpa per bimbo e bimba della **EFFEPI,** i fantastici jeans della **SCHOTT** e il pantalone in velluto della **RIFLE.**

Casual o sportivo? GROS CIDAC accontenta proprio tutti!

Per tutti coloro che amano la praticità la **CHAMPION** propone le sue bellissime felpe con *Cappuccio-Marsupio* e *Zip*. Stile ed eleganza: per chi vuole sentirsi davvero al top, la lupetto e la polo in filato merino extrafine della **JIMMY FREE**.

Le migliori per il corso in palestra!

La ■■■ propone i suoi modelli *Air Conditioner* donna e *Proton* uomo. Ma non solo: scarpe *Rapide* uomo della **REEBOK** e scarpe *Casual Mid Junior* della **LOTTO.**

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Fiori d'Arancio
di Vito Cama & C.
PER UN PENSIERO IMPORTANTE
Via St. Martin de Corléans,
Tel./Fax 0165 554514 - 0330 202215

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• FRESCHI
• ARTICOLI DA
• FAXIFLORA...
LI
• PER UN SERVIZIO MIGLIORE
CONSIGLIANO
ORDINAZIONI
FESTIVITA' DEI

Martedì 29 Ottobre 1996 n° 35
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Questo pomeriggio l'incontro in Regione per la questione del «Billia»

Casinò, i sindacati da Viérin

Dopo lo sciopero e dopo il dialogo con i capi gruppo. I conti della casa da gioco vanno meglio Tra i progetti, la discoteca e il mantenimento della Brasserie. Caccia a terreno per il golf

Ernesto Ramojno, commissario di Casinò di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. «Sono nostri fornitori», dice Ernesto Ramojno, commissario Casinò. Parla di Sitav Saav, le due società con le quali la gestione straordinaria è in trattativa per i contratti: parcheggi e Grand hôtel Billia. Non aggiunge altro. Dice: «Parliamo di Casinò, che sta andando bene».

La vicenda contratti è il contorno delle roulette, nel senso che riguarda tutte le proprietà intorno alla da gioco, l'ormai famoso «accerchiamento» che ha da sempre condizionato la gestione dei tavoli verdi. Vicenda che è tribunale, sede civile. anche per questi affitti Sitav ha chiesto il fallimento dell'attuale gestione del Casinò. Ancora, in seguito a questa «guerra» i 180 dipendenti del Billia hanno fatto un giorno di sciopero, proprio quello dell'inaugurazione delle «Grolle d'oro». Di più, per una serie di incontri sempre più avvelenati tra aziende, i sindacati hanno chiesto e ottenuto udienza dai capi gruppo regionali e, delusi, hanno accusato i consiglieri non preparati su questo importante tema.

oggi secondo e importante incontro: da un lato del tavolo i sindacati dall'altro il presidente della giunta, Dino Viérin, indicato proprio dai capi gruppo come depositario di ogni cosa dell'intricata questione. E' un altro capitolo importante. Che dirà il presidente? Di certo ascolterà le ragioni dei sindacato, portavoce del disorientamento dei dipendenti del Grand hôtel. Dirà tutto quanto ha già detto in Consiglio, e cioè che la Regione è nel giusto, che «quanto chiesto dalla Saav è esagerato, assurdo».

Le soluzioni di compromesso paiono lontane. Eppure Ernesto Ramojno dice «molto fiducioso». Sta distante dalla questione contratti, esprime il apprezzamento sui dipendenti del Grand Hôtel Billia: «Non vedo problemi per loro, dico anche il Billia dovesse chiudere. Hanno un marchio di qualità, professionalità che nessuno può portar via, a prova di tutto. Troverebbero subito lavoro». Su questo c'è anche l'assicurazione del presidente della giunta: «Faremo il possibile per salvaguardare i posti».

E in attesa che lo scontro si ricomponga, Ramojno tira fuori dai cassetti montagne di progetti. «Già - dice - qui non c'è nulla da inventare, è un'azienda che ha già previsto tutto e il suo contrario. Stiamo studiando il progetto fatto sull'ampliamento. E quello sul golf. Il problema è trovare il terreno giusto, chissà, forse a Morgex».

I conti vanno meglio: roulette e slot machine hanno funzionato bene a settembre e a ottobre. I dati alla quarta commissione regionale in settimana. Due progetti firmati Ramojno: «Mantenere la tensostruttura che ospita Brasserie e fare una discoteca. Il mio obiettivo è portare i conti in pareggio, altrimenti come fa il Casinò a essere appetibile?».

[e. mar.]

DENUNCE FOGLI DI VIA

Tentato furto e documenti fasulli

«Le sono cadute queste» ha detto Basile Tipa, anni, con passaporto belga, indicando due «fiches» da un milione ciascuna un'altra da mezzo milione sulla moquette. Secondo gli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco, era stato proprio lui a sfilare quelle «fiches» dalle tasche di un giocatore e a farle cadere quando si accorto di essere stato notato nel movimento «sospetto». Poi, l'uomo si è allontanato verso l'uscita: i poliziotti lo hanno bloccato poco distante dalla porta e lo hanno denunciato per tentato furto. Gli agenti hanno anche denunciato Michele Bruni, anni, di Milano, «inibito» (perché sospettato «pussettista») frequentare da gioco sorpreso nelle sale «francesi» con un pezzo di nastro biadesivo in una documenti fasulli: il giovane aveva messo la sua fotografia sulla carta d'identità del fratello. Le ipotesi di reato sono di falso sostituzione di persona. I poliziotti in servizio alla casa da gioco hanno, poi, consegnato i «fogli di via» a Catullo Di Capua, 38 anni, di Castellammare di Stabia (Napoli), e a Massimo Minandri, 40 anni, di Casale Monferrato (Alessandria). Entrambi erano «inibiti» a frequentare il Casinò perché sospettati di essere «pussettisti»: gliagenti li hanno sorpresi vicino ai tavoli nella sala dei giochi francesi del Casinò.

La seconda settimana del gioco

Ancora premi con «SuperTris»

AOSTA. E' cominciata subito con una vincita la seconda settimana SuperTris, nuovo gioco de «La Stampa». Roberto Gualtieri, di La Ruine, Morgex, ha trovato tre scritte uguali da 100 mila lire, vincendo la cifra in buoni benzina.

In palio, oltre ai tagliandi per l'acquisto di carburante, ci sono anche di «Specchio» il settimanale de «La Stampa». Tentare la fortuna è semplicissimo. Basta comprare quotidiano al sabato per ricevere la scheda con i sei tasselli corrispondenti giorni della settimana (doppio la domenica, semplice da lunedì a venerdì; sabato è escluso). se con «La Stampa» si acquista anche «Specchio» ha diritto a 2 schede. Ogni giorno bisogna grattare il tassello corrispondente: il primo tassello per tentare due volte la fortuna domenica, il terzo lunedì, così via. Oggi bisogna guardare tassello di martedì.

Come si vince? deve grattare la superficie del tassello del giorno: Compariranno alcune cifre (da 100 mila 4 milioni). Se due di queste scritte sono uguale si è sulla buona strada per vincere. Poi bisogna controllare la pagina di Cronaca locale dove pubblicati i numeri estratti ogni giorno: uno dei numeri giornale è uguale due sul tassello si è fatto tris si sono vinti buoni benzina per la somma corrispondente. Basta telefonare allo 011/43.43.363.

Lo stesso meccanismo vale per vincere «Specchio»: si tre scritte titolo del settimanale, ha diritto ritirarne una copia in edicola. E chi non vinto durante la settimana può concorrere all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé e dei buoni benzina non assegnati. Basta inviare la scheda della settimana a «Concorso SuperTris, La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro».

Nell'alloggio in via Piccolo S. Bernardo

Aosta, trovato morto un agente di polizia

AOSTA. E' morto ieri Lucio Cioffi, anni, in servizio alla squadra mobile della questura di Aosta. Lascia la moglie e due figlie. Il poliziotto è stato trovato ieri pomeriggio nel suo alloggio, si era impiccato con la cintura. Il corpo è stato portato in nella camera mortuaria dell'ospedale, in attesa del nullaosta della magistratura per i funerali.

I medici del «118» sono stati chiamati alle 17 da alcuni vicini di casa del poliziotto. Quando i soccorritori sono arrivati nell'alloggio al numero di Piccolo San Bernardo, però, non c'era più nulla fare. Sul posto sono arrivati anche i colleghi di Cioffi, sulla «Volante»: gli agenti hanno potuto soltanto adagiare sul letto il corpo del poliziotto.

In pochi minuti, molti altri colleghi di Cioffi sono accorsi. Increduli, hanno cercato di confortare la moglie capire che cosa possa aver spinto il collega suicidio. Ottimo poliziotto, aveva il grado istente; da 14 anni lavorava nella squadra mobile della questura ad Aosta. Era il più «anziano» come servizio svolto in quel settore.

Aveva ricoperto anche incarichi di particolare rilievo: per alcuni anni era stato anche specialista nel predisporre intercettazioni telefoniche e ambientali. Lo fatto anche per inchieste sulla criminalità organizzata, concluse con l'arresto di personaggi considerati «di rilievo» nelle cosche della 'ndrangheta. In Valle d'Aosta, erano le prime indagini fatte con l'ausilio dell'elettronica e delle intercettazioni.

Da paio d'anni, Cioffi aveva cambiato incarico ed era diventato responsabile della segreteria della squadra mobile. Un lavoro più burocratico, che consentiva colleghi di dedicarsi alle inchieste «di campo». Con ogni probabilità, oggi i familiari potranno decidere la data dei funerali.

TROFEO AUTUNNALE

Tsan, vince il Verrayes

Il Verrayes, trascinato Daniele Chapellu (nella foto) ha vinto titolo autunnale Tsan battendo l'ormai abituale avversario Châtillon. SERVIZIO A 42

Viérin scrive al ministro dell'Interno

«Procedura errata per il «concorso»

AOSTA. «In contesto nel quale si fa un gran parlare di federalismo e di decentramento ci sembra che a Roma vadano troppo sovente in direzione opposta». Lo dice il presidente della giunta regionale Dino Viérin e la critica è riferita alla vicenda dei statali per i posti in Valle. Sulla questione, il capo dell'esecutivo ha scritto una lettera alla direzione generale del ministero dell'Interno. «E' recentemente bandito concorso per l'assunzione di addetti alle attrezzature dell'amministrazione civile dell'Interno. E per l'ennesima volta - dice il presidente della giunta - il concorso non prevede posti specifici per i residenti Valle». Per Viérin questo modo vengono disattese le norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta».

Nei ministeri romani, aggiunge il presidente Viérin, «dovrebbero sapere che la legge stabilisce che per gli impieghi negli uffici statali della nostra regione, l'indizione di un apposito concorso, da effettuarsi ad Aosta e comprendente la prova di conoscenza della lingua francese». I ministeri, invece di seguire questa procedura, prosegue il presidente della giunta regionale, «bandiscono un concorso nazionale, poi trasferiscono i vincitori nei posti vacanti in Valle. Così facendo viene aggirato l'obbligo di accertare la del francese».

E contro questo metodo «che ormai adottato troppe volte per essere considerato semplice dimenticanza - dice Viérin - abbiamo voluto rammentare al ministero dell'Interno quali sono le procedure corrette e riaffermarle». Quindi, conclude il presidente della giunta, «in assenza delle specifiche condizioni garantite dalle di attuazione dello Statuto, non potrà essere effettuata l'assegnazione dei posti degli uffici delle amministrazioni dello Stato aventi sede in Valle d'Aosta».

[a. c.]

Una battuta di caccia

Re Juan Carlos in arrivo a Courmayeur

. Juan Carlos Spagna a Courmayeur ospite del cugino Francesco Marone. Il re, anche quest'anno, passerà una breve vacanza ai piedi del Monte Bianco. Qualche giorno dedicato in particolar modo alla caccia al camoscio.

La visita, per motivi di sicurezza e di protocollo, è mantenuta massimo riserbo, il re di Spagna dovrebbe arrivare questa sera ad alcuni ospiti e agli agenti della scorta personale. La partenza di Juan Carlos è prevista per giovedì sera, oppure per venerdì, ed è comunque condizionata condizioni meteorologiche.

E' previsto un peggioramento del tempo e quindi condizioni poco adatte per una battuta al camoscio in alta quota. La battuta si svolgerà nella riserva del Monte Bianco che comprende tutto il italiano della catena, dal ghiacciaio Miage in Val Veny fino alla testata della Val Ferret.

[r. s.]

GIOVEDI' 31 OTTOBRE 1996
NOTTE DI HALLOWEEN
1° ANNIVERSARIO DI APERTURA
DEL
PUB NIGRA
DI MONTJOVET
UNA SERATA DI BUON COUNTRY-ROCK
CON
IL BRANCO SELVAGGIO
PER L'OCCASIONE UNA PINTA
DI OTTIMA GUINNESS A L. 5.000

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì venerdì. Grattando tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 La Stampa dello stesso giorno si trova 500.000, si vincono lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la in
Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- 9 - 20, 9 - 14).
LA STAMPA
SuperTris
2ª SETTIMANA - MARTEDÌ
2.000.000*
Specchio
250.000*
* IN BUONI BENZINA IP

Giovanni Maria Flick sulle carenze degli organici di tribunale e pretura

Le assicurazioni del ministro

Ha risposto alle richieste dei parlamentari Luciano Caveri e Guido Dondeynaz. Un esame della situazione. «A breve saranno coperte le vacanze del personale amministrativo»

AOSTA. Le sollecitazioni rivolte al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick dai parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz prima delle ferie estive, hanno avuto risposta. Il ministro analizza la situazione per trovare soluzione al problema della carenza di organici. Per il Tribunale, dice, «a fronte di una pianta organica dei magistrati pari a 5 unità, sono attualmente vacanti 2 posti di giudice. Per uno di questi il ministero aveva richiesto al Csm di provvedere alla sua copertura urgente».

Per il personale amministrativo, scrive il ministro, «delle 24 unità previste in pianta organica solo 6 sono le vacanze distribuite: 2 collaboratori, in cancelleria, 1 assistente giudiziario, 1 stenodattilografi, 1 conducente di automezzi». Presso la pretura circondariale, scrive ancora il Guardasigilli, «la pianta organica dei magistrati, 3 unità, per effetto dei trasferimenti operati è attualmente interamente coperta».

Circa il personale amministrativo (23 posti in organico con 12 vacanti), il ministro Flick risponde a Caveri e Dondeynaz che «la competente direzione generale dell'organizzazione giudiziaria di questo ministero ha assicurato che le vacanze del personale amministrativo saranno in parte a breve coperte». Per la copertura dei posti sono stati conclusi recentemente concorsi pubblici ed altri sono in avanzata fase di svolgimento.

Il palazzo di giustizia ad Aosta il ministro Giovanni Flick

Nel frattempo, la legge ancora nella risposta del ministro, «nelle more delle procedure di assegnazione, il presidente del Tribunale può disporre, per la 4ª e la 5ª qualifica, l'assunzione di personale a tempo determinato». Circa le esigenze di «potenziamento di tutti gli uffici giudiziari della Valle d'Aosta», risponde il ministro Flick, «ho sollecitato una attenta valutazione degli appositi organici ministeriali, avuto riguardo ai risultati dello studio dei nuovi carichi di lavoro necessari per poter procedere agli eventuali ampliamenti delle piante organiche. Ciò in vista dell'istituzione del giudice unico, che, attraverso la razionalizzazione delle risorse mediante il recupero del personale ora utilizzato al meglio, potrà rendere più efficiente l'amministrazione, consentendo una migliore risposta alla domanda di giustizia dei cittadini». [a. c.]

Riguardo le esternazioni di Borluzzi

Scontro ccd-an sull'autonomia

AOSTA. C'è tensione nel Polo per le libertà tra le differenti forze politiche. Ad Antonino Chiofalo, coordinatore regionale del ccd, non piacciute le esternazioni di Giancarlo Borluzzi, responsabile di an in Valle, su autonomia e lingua francese. Chiofalo ricorda a Borluzzi «che non può parlare a nome del Polo, anche perchè l'alleanza nei giorni scorsi ha nominato al suo interno un portavoce, con l'obiettivo di dare una voce comune alle istanze dell'aggregazione. Ora i pesanti e inaccettabili giudizi espressi da Borluzzi, che investono argomenti di estrema importanza per il futuro della nostra autonomia, non possono non aumentare le già forti riserve che, nei ccd, hanno sollevato in ordine all'opportunità di creare un organismo di coordinamento, che ha un significato soltanto se le forze politiche hanno visioni ed ideali comuni».

Per Chiofalo, «ancora una volta Borluzzi dimentica gli impegni assunti al momento della stipulazione dell'accordo e si abbandona a elucubrazioni offensive nei confronti della componente di estrazione cattolica del Polo, che sono un insulto alla tradizione cui si ispira il ccd. Autonomia e lingua francese sono valori non solo pienamente condivisibili, ma ritenuti necessari di un sostegno convinto, se non si vuole lavorare nella direzione dello svilimento del ruolo delle istituzioni autonomistiche che i cattolici hanno contribuito fortemente a realizzare. Un'aggregazione politica tra le forze di centro può avere un significato se c'è un minimo denominatore. Altrimenti è meglio che ciascuno faccia la sua strada, al fine di evitare pericolose confusioni. E se Borluzzi dovesse continuare nella sua pervicace azione di becera contestazione di principi ritenuti fondamentali ed intangibili dal ccd, il movimento non potrà che trarre le dovute conseguenze». [a. c.]

Antonino Chiofalo coordinatore regionale del ccd

Giancarlo Borluzzi responsabile di An in Valle

DALLA VALLE

BARD

E' in coma l'operaio caduto sabato

E' ancora in profondo l'artigiano Antonio Scarano, 44 anni, di Bard, che sabato pomeriggio era caduto dal muro esterno della «Valdostana Resine» di Pont-Saint-Martin dove si era arrampicato per pulire un vetro. L'uomo aiutava un amico, Vincenzo Sganga, 24 anni, di Verrès, che aveva appaltato i lavori di sistemazione dei muri esterni. Scarano è stato trasportato in elicottero all'ospedale San Raffaele di Milano: l'artigiano è ricoverato nel reparto di neurochirurgia. Da sabato, i medici hanno deciso di mantenere riservata la prognosi.

Chiusa la caccia ai maschi di capriolo

E' chiusa da oggi la caccia ai maschi di capriolo nella circoscrizione venatoria numero 2 che comprende i Comuni di Arvier, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes Notre Dame, Rhêmes-St-Georges, St-Nicolas, St-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve. In questa circoscrizione è stato raggiunto il tetto di abbattimento.

Località senz'acqua per cinque ore

Oggi mancherà l'acqua dalle 12 alle 17 nelle frazioni Arpuilles, Excenex, Entrebin, Gioanet, La Revoire, Ossan, Preille, Champailler, Vignole, Tulapé e nelle località Meylan, Seissynod e in via du Coutumier.

AOSTA

Quindici argomenti nel Consiglio comunale

E' convocato per oggi e domani il Consiglio comunale. Quindici i punti all'ordine del giorno. Nella seduta deliberativa i consiglieri esamineranno un provvedimento di modifica al regolamento della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nella seduta programmatica verranno esaminate 4 mozioni e 2 interrogazioni.

AOSTA

Diapositive sui ghiacci al liceo scientifico

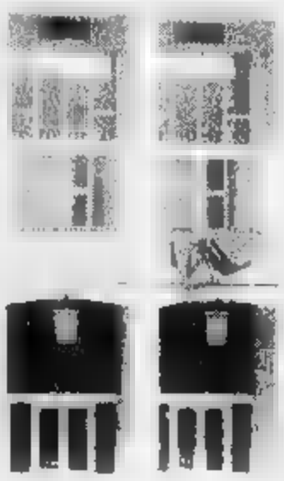
E' in programma oggi alle 15 all'auditorium del liceo scientifico l'assemblea della sezione valdostana dell'Associazione insegnanti di geografia (Aiig). In programma anche una conferenza con proiezione di diapositive della professoressa Augusta Vittoria Cerutti sul «Viaggio della sezione Aiig Valle d'Aosta in Islanda e Groenlandia».

Forza Italia si mobilita contro la Finanziaria

Continua la mobilitazione di Forza Italia contro la Finanziaria del governo Prodi. Due banchetti per raccogliere firme contro la «Finanziaria» saranno sistemati oggi dalle 16 in piazza cavalieri di Vittorio Veneto (piazza del mercato) e a Courmayeur in piazza del mercato Dolonne, domani, dalle 10 alle 16. Forza Italia parteciperà alla manifestazione in programma a Roma il 9 novembre.

Presentazione delle domande per i lavori nell'Amministrazione

Posti in Regione e in Comune da interpreti e «terminalisti»



NESSUNA novità, questa settimana, per i posti pubblici messi a concorso dalle amministrazioni locali o anche dalla Regione.

Il Comune di Aosta chiuderà il 31 ottobre i termini per l'assunzione, a tempo determinato, di due assistenti sociali. Per partecipare, è richiesta la relativa abilitazione.

E il 13 novembre scadono anche i termini, sempre presso il Comune di Aosta, per partecipare alla selezione per l'assunzione, sempre a tempo determinato di terminalisti. In entrambi i casi le domande vanno trasmesse al sindaco del Comune di Aosta.

Le altre possibilità vengono dall'amministrazione regionale che è alla ricerca di segretari. Per la partecipazione è richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande vanno trasmesse entro il 1° novembre al servizio personale della presidenza della Giunta, in piazza Deffeyes.

L'assessorato al Turismo e allo Sport ricerca due interpreti: di lingua inglese-/tedesca e uno di lingua inglese/spagnola. Per la partecipazione è richiesto il relativo diploma. Le domande scadono il 15 novembre. [e. bl.]

Bandi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	N.	TITOLO	SCADE
Comune di Aosta	Assistenti sociali	2	Abilitazione	31/10
Regione	Segretari	-	Diploma	1/11
Comune di Aosta	Terminalista	-	Diploma	13/11
Regione	Interpreti	2	Diploma	15/11

LA «FESTA DEL CIAO» DELL'AZIONE CATTOLICA

Balli e canti per 120 bambini di Aosta

Si è svolta domenica la «Festa del Ciao» organizzata dal settore «Ragazzi» dell'Azione Cattolica a cui hanno partecipato 120 bambini delle elementari e della scuole medie. La giornata, iniziata con la messa nelle varie parrocchie di Aosta, è continuata il pranzo al sacco e con numerosi giochi per le vie della città. La festa si è poi conclusa in piazza Chanoux coinvolgendo anche i passanti con balli e canti. [aa. b.]

L'ANGOLINO DELLA REDAZIONE

LETTERE AL GIORNALE

Bisogna riflettere sull'inquinamento

Tutte le attività umane hanno conseguenze sull'ambiente: a Roma nel '95, migliaia di scienziati Onu hanno collegato l'aumento della temperatura del pianeta, dovuto all'aumento dell'«effetto serra» causato a sua volta dall'aumento di anidride carbonica, alle modificazioni del clima già in atto e all'estremizzarsi delle manifestazioni meteo. Noi prestiamo attenzione ai piccoli segnali, ci rendiamo conto delle relazioni fra effetti e cause delle nostre azioni: a volte questi effetti li notiamo subito allontanando la mano dalla fiamma se l'abbiamo avvicinata troppo; altre volte le conseguenze lontane nel tempo, ma rilevabili, come l'esposizione a polvere di amianto anche per soli uno o 2 anni a discreta concentrazione che a distanza di 20-25 anni ha sviluppato mesotelioma pleurico. Anche l'incenerimento dei rifiuti ha conseguenze più o meno ravvicinate. Le mie considerazioni sono più generali e più particolari: la Valle può sopportare un ulteriore peso sulla qualità della vita? Abbiamo già un elettrodotto ad alta tensione (il Superphoenix) con il rischio di leucemia per chi abita nelle vicinanze; abbiamo un'autostrada e una statale con il loro carico quotidiano di 3 mila Tir, senza contare le auto e i camion normali di certo non tutti controllati negli scarichi e provvisti di certificato; abbiamo una linea ferroviaria non elettrificata (a gasolio); un'industria siderurgica e certo per finire... molti tetti di Aosta sono in «eternit». Spero che per risolvere il problema dei rifiuti si scelga un'altra strada: per conto mio cerco di introdurre meno imballaggi possibili, scelgo vetro e carta che raccolgo separatamente; raccolgo anche i pochi imballaggi di plastica che introduco mio malgrado sperando nella raccolta della plastica per contenitori rigidi. Chi ha un giardino o un balcone con i fiori aspettando e impegnandosi perché si formino zone di compostaggio, può fertilizzare le piante raccogliendo resti vegetali senza appesantire così il sacco dei rifiuti.

Carla Ruella, La Salle

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.883;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità [illegible]: [illegible] civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San [illegible]
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(Distr. 5)* è di turno, con orario dalle alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Venerdì 1 novembre 1996

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, via Ivrea; Agip, via Chambéry, IP, via Pangi; Fina, via St-[illegible] Cordeans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina *(Aperia)*, **Gressan:** Fina, **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

COURMAYEUR

Nati. Jessica Amorello; Davide Bajo; Matteo Rey; Carola Picchiottino; Egon Marchetto; Liam Marchetto.

Matrimoni. Ivano Parasacco con Sabrina Savoie; Angelo Cominotto con Rita D'Anello; Donato Fenoffler con Anna Cordara; Allessandro Chiler con Debora Agnelli; Efrem Truchiel con Elena Giaktroni; Luca Di Francescantonio con Francesca Michiardi; Stefano Bitelli con Viviana Alcalà Remus; Paolo Fortunio con Rosaria Lupinacci; Giuseppe Arbore con Valeria Lombardelli; Giuliano Luca Vasquez con Caterina Meneam.

Morti. Aldo Ranocchi, 79 anni, pensionato, Courmayeur; Vincenzina Ciano, 72 anni, pensionato, Courmayeur; Teresa Castiglia, anni, pensionata, Courmayeur.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale, nella seduta di venerdì scorso 25 ottobre, ha stanziato 200 milioni nel quadro del progetto di informatizzazione dei servizi dell'amministrazione regionale.

Aosta. Per incrementare la dotazione di libri italiani e in lingua straniera del sistema bibliotecario regionale, la giunta regionale ha stanziato 300 milioni di lire per il periodo 1997-1998.

APPUNTAMENTI

FENIS

«Grand Prix» di belote

Proseguono le gare eliminatorie del «Grand Prix» di belote organizzato da Le Travail. Oggi l'appuntamento è all'«Hotel Comtes de Challant», alle 21. Le iscrizioni saranno aperte dalle 20,15. Il «Grand Prix» si concluderà il febbraio, con la finalissima in cui ci saranno in palio Seat «Marbella», ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

AYMAVILLES

Lezioni «vanneria»

Pro loco e biblioteca hanno organizzato un corso di «vanneria» gli insegnanti Mario Dayné e Piero Mautino. Iscrizioni entro oggi telefonando al 0165/902682.

SARRE

oggi il di erboristeria

Sarà inaugurato il di erboristeria organizzato dalla Pro loco sul tema: «Fiori e piante medicinali, salute e bellezza dell'uomo», con relatore Aldo Poletti. Lezioni ogni martedì, per settimane consecutive, alle 21 nel salone parrocchiale Sarre. A maggio è prevista anche una lezione pratica. Il costo del corso 50 mila lire. Per informazioni telefonare numeri 0165/257900-257125.

NUS

A scuola di aerobica

La biblioteca ha organizzato corso di aerobica, che comincerà il novembre. Iscrizioni entro oggi. Per informazioni telefonare al 0125/803132.

AOSTA

Imparare disegnare fumetti

L'Arci ha organizzato il 4° di fumetto, che è già cominciato. Le iscrizioni (telefonare allo 0165/44262) ancora aperte, fino a giovedì.

AOSTA

I quadri di Mapelli e Juricich

Si conclude oggi nella Torre Signori Sant'Orso la mostra di pittura degli artisti torinesi Adelma Mapelli ed Eligio Juricich. Orario: 10-12 e 16-20. [s. ser.]

Oggi al Convitto Chabod un seminario sulle strategie. Una ricerca dell'Agenzia del lavoro

Una «rete» per il turismo

Tra aziende. Altra necessità: la formazione professionale per il personale per gli imprenditori. Il modello migliore, tra quello familiare e l'impresa

AOSTA. Il modello da seguire per le aziende turistiche valdostane dovrebbe essere un ibrido, a metà tra la conduzione familiare e quella industriale. E' una misura urgente per potenziare il settore e formare una rete tra imprese e incentivare la formazione professionale. Queste le indicazioni della ricerca di 8 anni dell'Agenzia del lavoro sul mercato del lavoro turistico alberghiero valdostano. Ricerca fatta su invito dell'assessore del Turismo Gino Agnesod.

«Era importante - dice Nadia Savoini dell'Agenzia del lavoro - conoscere le dinamiche dell'occupazione in un settore così importante per l'economia regionale».

Alla ricerca oggi pomeriggio verrà dedicato un seminario al Convitto nazionale Federico Chabod preparato da Dario Ceccarelli, ricercatore all'Agenzia regionale del lavoro e da Claudio Remondaz, specializzato in sociologia all'università della Sorbona di Parigi. E' organizzato congiuntamente dalla Presidenza della giunta regionale, dall'assessorato del Turismo e dall'Agenzia del Lavoro su «Le politiche per l'occupazione nel settore turistico».

Documento base del dibattito sarà il volume dal titolo «Famiglia, lavoro e occupazione. Uno studio qualitativo sul mercato del lavoro turistico in Valle d'Aosta». L'indagine, dice Ceccarelli «tende a fornire informazioni circa l'offerta turistica della Valle, sulle imprese ed i modelli organizzativi che costituiscono il tessuto del settore turistico, sui tratti di professionalità e sulle caratteristiche dell'imprenditorialità». Il turismo spesso in modo rilevante nell'economia regionale. «L'occupazione stabile - dice ancora Ceccarelli - interessa all'incirca 5 mila persone mentre quella stagionale interessa 2500 lavoratori l'anno».

In termini di contributo al valore aggiunto regionale, per Dario Ceccarelli «il turismo (su dati riferiti al 1990) conta per l'11,5 per cento, valore che sulla base di confronti regionali vede la Valle d'Aosta davanti al Trentino Adige, alla Liguria, alla Toscana ed anche all'Emilia Romegna. Come dati provinciali, solo Bolzano, con una percentuale di incidenza del 14,2 per cento, precede la Valle d'Aosta».

Dalla ricerca, secondo Ceccarelli «è emersa una estrema eterogenicità del settore turistico sul territorio. Per il 51 per cento il settore è formato da aziende a conduzione famigliare, all'interno delle quali, però, esiste un modello unico, il panorama è variegato. Il resto è rappresentato da un modello di aziende di tipo industriale, è un modello che può essere considerato una forma di transizione tra quello "familiare" e quello industriale».

Secondo il ricercatore aostano quest'ultimo modello dovrebbero intensificarsi le politiche turistiche regionali». Lo studio di Ceccarelli e Remondaz non offre soluzioni miracolistiche. Ma, sostiene Ceccarelli, «è urgente organizzare una "rete" di collegamento tra le imprese turistiche, incentivare la formazione professionale sia tra gli imprenditori sia tra i lavoratori dipendenti».

Alessandro Camera

I lavoratori stabili sono 5000. Quelli stagionali 2500 ogni anno. E' un settore di grande rilievo per la Valle

ALBERGATORI

Le nuove commissioni

Il comitato direttivo dell'Adava (Associazione degli albergatori Valle d'Aosta) ha nominato nove commissioni di lavoro con i relativi coordinatori. Nella commissione numero 1, «Statuto-Legale», coordinatrice è stata designata Miriam Maquignaz; nella numero 2, «Promozione e comunicazione turistica-Pubblicità», di scelta Cristine Rora; nella numero 3, «Legislativa», il coordinatore sarà Alessio Berthod; nella numero 4, «Corsi di formazione», è stato nominato Stefano Jacquemod; la numero 5, «Associazionismo-Rapporti con albergatori», sarà diretta da Marco Clocchini; la numero 6, «Rapporti esterni», e la 7, «Programmazione economica», faranno capo a Calgaro, Demichelis, Odisio; nella numero 8, «Tecnica», è stato eletto Alessio Berthod, mentre nella numero 9, «Sindacale», i lavori saranno coordinati da Stefano Jacquemod. [gio. mar.]

Turisti ad Aosta. Sotto, l'assessore Gino Agnesod e il ricercatore Dario Ceccarelli

XXI SECOLO

«I leader stranieri»

Ospitiamo un altro intervento per l'inchiesta aperta ai contributi dei lettori «XXI secolo». A scrivere è Claudio Magnabosco, presidente dell'Eac (Equipe d'action culturelle).

«1945. Un valdostano, rimasto sconosciuto, scrive il primo documento «indipendentista» della Valle d'Aosta spiegando che «le Vallée d'Aoste désire se séparer de l'Etat italien et former un petit Etat indépendent». L'indipendentismo fu, quindi, una delle componenti di quel variegato movimento che nell'immediato dopo guerra reclamò a gran voce il federalismo, l'annessione alla Francia, l'adesione alla Confederazione svizzera o la costituzione della Vallée in Principato per ottenere come risultato un'autonomia sui cui contenuti si discute ancora oggi».

«Per lungo tempo l'indipendentismo è rimasto, poi, il mito in nome del quale ogni rivendicazione politica valdostana ha assunto, spesso pretestuosamente, dignità storica. Una ventata indipendentista si manifestò concretamente tra gli Anni 70 e gli Anni con la proposta arpitana, con l'attività dell'Eac, il movimento Savoie-Vallée d'Aoste. Ricordiamo anche che, al suo primo Congrès National, l'uv affermò: "Nous devons nous reconstituer en nation savoyarde" e che, in una successiva pubblicazione, si descrisse come il "drapeau de l'indépendance du Val d'Aoste"».

«In tempi più recenti nuove scritte spontanee apparse ovunque la presentazione delle bandiera della autodeterminazione hanno indicato che l'indipententismo era ancora vivo. Oggi mentre gli indépendantistes denunciano il "mal de vivre" della Valle d'Aosta, e mentre il professor Perruchon lancia proclami savoiardi, la Lega Nord ipotizza l'indipendenza della Valle d'Aosta dopo la nascita della Padania».

«Ma il padanismo, privo di storia e di identità, inficia la credibilità del vero indipendentismo; del troppo spesso gli indipendentisti valdostani hanno inseguito leader "stranieri": De Gaulle, Krutwig Sagredo, Crevelle, Bossi, denunciando scarsa indipendenza culturale, psicologica e politica».

«Troppo pochi gli indipendentisti valdostani hanno saputo percorrere, con le altre minoranze, la difficile strada della ricerca di un nuovo diritto internazionale (la Dichiarazione Universale dei diritti collettivi dei popoli) che rendesse l'autodeterminazione dei popoli, e quindi l'indipendenza, una conquista democratica, capace di contribuire non allo sfascio dei Paesi, ma alla costruzione dell'Europa dei popoli».

«Peccato perché un sondaggio dell'Eac dice che oggi il 14 per cento della popolazione valdostana sarebbe favorevole all'indipendenza».

Claudio Magnabosco

In autostrada

Ribaltata un'auto rubata

Una Saab «900 Gl cabrio» è stata trovata ribaltata sabato notte sull'autostrada Torino-Aosta all'altezza di Verrès. Quando sul posto sono arrivati i soccorritori, non c'era traccia del guidatore. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha accertato che l'auto era stata rubata martedì a Torino alla ditta «Fer. Mat. srl» di Borgaro Torinese (Torino).

Il guidatore ha perso il controllo del volante vicino all'uscita dell'autostrada per Verrès. L'auto è finita contro il guard-rail sul lato sinitro, poi è rimbalzata verso destra e si è ribaltata, fermandosi con la «capote» nel prato sulla destra della strada. Alle 22,30, un automobilista di passaggio ha avvertito la polizia stradale di Pont-Saint-Martin: quando sono arrivati gli agenti, il guidatore dell'auto rubata era già sparito. I controlli negli ospedali e nei posti di della Valle del Canavese non hanno portato risultati. La «Saab» è stata recuperata domenica da la gru della ditta «Avignone».

«Incontrambiente»

Normativa urbanistica e territorio

AOSTA. «Normativa urbanistica e territorio». E' questo il tema della conferenza in programma per domani alle 21 al palazzo regionale di Aosta, che chiuderà il programma 1996 di «Incontrambiente». E' la di incontri programmati dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti nel quale sono stati trattati fra gli altri temi come quello dell'incenerimento dei rifiuti e della conservazione e sviluppo dell'ambiente in Africa equatoriale.

Domani sera, la relazione introduttiva sarà tenuta dall'assessore Elio Riccarand e dal professor Roberto Gambino, del Politecnico di Torino, che segue per la Regione il Piano territoriale paesistico, il tanto discusso documento ancora definito di programmazione urbanistica a livello globale per la Valle d'Aosta. E' un tema delicato e fondamentale per il futuro valdostano, che ha nella «risorsa territorio», per il turismo, un elemento fondamentale dell'economia. [b. bas.]

Festeggiati al centro congressi «Le Miroir», in regione Borgnalle ad Aosta

Medaglie per i coltivatori diretti

Nella manifestazione per i cinquant'anni di attività in Valle, i premi sono andati ai due soci fondatori oltre che a due ex presidenti e ad altrettanti direttori. I dati dell'attività del patronato Epaca

AOSTA. L'associazione degli agricoltori della Valle d'Aosta ha compiuto i 50 anni di attività. L'organizzazione, che aderisce alla confederazione nazionale coltivatori diretti, ha festeggiato la ricorrenza al congressi «Le Miroir». Nell'occasione sono state consegnate medaglie d'oro a soci fondatori, a 2 presidenti e altrettanti direttori, al personale e ai collaboratori, con anche le medaglie alla memoria. Ecco i premiati.

Fondatori: Cesare Bal (Aosta), Giacchino Bus (Aosta), Giuseppe Cerise (Aosta), Giuseppe Cerise (Gignod), Adolfo Clos (Jovençan), Alberto Coquillard (Gignod), Flavio Mochet (Aosta), Odelino Rosset (Doues). **Presidenti:** Guido Chabod (Valsavarenche) e Isidoro Quendoz (Gressan), attualmente in carica. **Direttori:** Angelo Lanièce (Champdepraz) e Mario Paris (Torino). **Collaboratori:** Don Amato Chatrian (Torgnon), Angelo Rubagotti (Champdepraz), Cesarina Voyat (Fénis).

I premi speciali alle sono stati conferiti a Giuseppe Albaney, primo direttore e presidente, e a Federico Mistretta, ex direttore. Il presidente Isidoro Quendoz ha detto «che i anni rappresentano il raggiungimento di un felice traguardo, un momento significativo per la Valle». Quendoz non ha mancato di sottolineare il momento difficile per gli agricoltori, le "vacche pazze" da una parte e i problemi per le quote latte dall'altro».

Da sinistra, Isidoro Quendoz, di Gressan, e Guido Chabod, di Valsavarenche

Però, lo stesso presidente ha aggiunto di intravvedere una maggiore considerazione da qualche tempo per i complessi problemi dell'agricoltura di montagna. All'incontro hanno partecipato i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, il presidente della giunta Dino Viérin con l'assessore Franco Vallet (Agricoltura) e il presidente del consiglio Francesco Stévenin.

In sala c'era anche il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Micolini. Il direttore dell'associazione agricoltori valdostani, Ezio Mossoni, ha fatto presente che oggi l'organizzazione conta mila associati, dispone di un ufficio sindacale, e cura tutti i servizi utili all'agricoltore, nei settori fiscale e tributario e anche in quelli tecnico ed economico. L'associazione ha sedi fisse anche a Morgex, Châtillon, Verrès e Pont-St-Martin. L'associazione ha oltre 800 recapiti all'anno nei Comuni della Valle.

Ancora alcuni dati significativi: il patronato Epaca tratta oltre 4 mila pratiche all'anno e l'ufficio fiscale oltre 6 mila e 500. Lo scorso anno la «Caaf coldiretti» (è una srl) ha fatto oltre 1500 dichiarazioni dei redditi «modello 730».

[b. bas.]

AOSTA
VENDESI HOTEL
CON POSSIBILITA' DI TRASFORMAZIONE. OTTIMO INVESTIMENTO
TEL. 0165/42263 UFFICIO 0165/238219 ORE PASTI

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
6, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
AOSTA
a Parigi vendesi alloggio libero composto di 4 vani - cucina - servizio - balconi - cantina - garage.

La Gioielleria De Marchi Gianotti garantisce emozioni, suscitate dal fascino dei gioielli Damiani.
Ma c'è di più: per chi sceglie le novità della collezione «Genesi 96» le emozioni sono assicurate. Infatti i gioielli di questa collezione sono assicurati contro il furto per 3 anni. Da oggi c'è una ragione in più per preferire Damiani e le proposte della Gioielleria De Marchi Gianotti.
Paolo Gianoni Diamond Expert Gemological Institute of America
De Marchi Gianotti
Fraz. La Remise 27 Sarre (AO)
tel. 0165-257530
e-mail: gianotti@aosta.gvo.it

COMUNE DI AOSTA
Settore Bilancio-Tributi
Avviso per estratto di appalto concorso
1) Ente appaltante: Comune di - Settore bilancio - ufficio tributi - piazza E. Chanoux n. 1 - 11100 Aosta - tel. 0165/300437 - telefax 0165/45603.
2) Oggetto dell'appalto: realizzazione di banche dati immobiliari e dei contribuenti, installazione e gestione programma tributi locali, di verifica e controllo per i tributi: ICI, ICIAP, TARSU, TOSAP, eventuali futuri di competenza comunale; gestione contenzioso tributario.
3) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di sensi dell'art. 16 punto 1 lett. b) d.lg. 358/92 secondo i criteri indicati nel bando integrale di gara.
4) Termine di ricevimento richiesta di partecipazione: entro le ore del 40° giorno successivo alla di pubblicazione bando.
5) Modalità di presentazione dell'offerta documentazione da allegare: domanda redatta su carta legale da recapitarsi lettera raccomandata A.R. all'indirizzo di cui al punto 1, giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, con l'indicazione sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara e corredata della documentazione specificata bando di gara.
6) Termine per l'invio della lettera di invito a presentare l'offerta: 30 giorni del termine punto 4).
7) Estremi del bando integrale di gara: Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 200 del 15/10/1996, p. 166; Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni n. 240 del 12/10/96 p. 108.
8) L'importo stimato per l'appalto dei servizi in questione superiore a ECU iva esclusa.
Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comune di Aosta - Ufficio tributi - Telefono 0165/300437-300438.
IL DIRIGENTE
Laura Filetti

VETTURE NUOVE KM ZERO

KAPPA 2,4 LS Turbodiesel Rosso Light in lega/airbags	£.	46.000.000 (list. 62.000.000)
2,4 Grigio ac. full optionals - turbo diesel	£.	(list. 60.000.000)
DEDRA 1,8 LS 16V 113HP clima - r. lega	£.	33.000.000 (list. 37.450.000)
KAPPA 2,0 20 BLU MADRAS 10/1995 pochi km.	£	

VETTURE NUOVE DA IMMATRICOLARE

DELTA 1,6 Blu Madras-accessoriatissima	£.	(list. 29.100.000)
GTI 16V Grigio sc. clima aut. - r. lega - pelle - telec. - air-bags Immobilizer	£.	
MERCEDES SL pelle - Radio MB - r. lega 8 fori - sist. allarme - ant. antisoll. clima - air-bags - side-bags	£.	133.000.000

Autoprestige
Corso Ivrea - 11100 AOSTA
TEL. 0165/262114 - 40970 - FAX 43887
Lancia Il Granturismo

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Alla sbarra il presunto sparatore e due imputati di detenzione illegale d'arma

In aula l'attentato di Candia

Impresario edile venne gambizzato sotto casa

Prima l'avvertimento: «Stai attento perché ti succederà qualcosa». Poi l'attentato: due colpi calibro [redacted] (fortunatamente non mortali) esplosi da distanza ravvicinata, con un fucile a canne mozze. La vittima: l'impresario edile Piero Speranza, [redacted] anni, di Candia. I fatti risalgono [redacted] più di tre anni fa, [redacted] 19 agosto del '93; ma soltanto ieri, dopo diversi rinvii [redacted] udienza, è iniziato il processo [redacted] tribunale [redacted] Ivrea. Sul banco degli imputati, a rispondere dell'accusa di tentato omicidio, c'è Guido Esposito, [redacted] anni, residente a Chivasso in via Gassino 4 (difeso dall'avvocato Lo Greco). Secondo le [redacted] formulate dal pm Fornace, sarebbe stato lui a sparare i due colpi [redacted] a ferire gravemente Speranza (costituitosi parte civile con l'avv. Ecclesia) alla coscia destra e ad [redacted] mano.

Alla sbarra, inoltre, [redacted] Luigi Zara, 40 anni, Ivrea, via Gozzano [redacted] (avv. Campanale), e Pietro Caserio, 41 anni, Borgofranco, [redacted] Ruffini [redacted] (avv. Ferrero). Devono rispondere della detenzione [redacted] porto illegale del Beretta calibro 12, il fucile a canne mozze e con la matricola abrasa utilizzato [redacted] quell'attentato e in un altro raid, pochi giorni dopo, al night «Mokambo» [redacted] Cavaglià. Le stesse accuse erano formulate nei confronti [redacted] Domenico Campiglia, 38 anni, originario di Salerno, che ha già patteggiato 4 mesi di reclusione.

Ieri è stato lo [redacted] Speranza (che, nel luglio scorso, è stato nuovamente ferito a coltellate in pieno centro a Ivrea) [redacted] ricostruire i fatti dell'agosto '93. «Il giorno 16 - ha detto al presidente Grimaldi - vennero a casa mia i fratelli Francesco e Antonio Gagliardi, di San Giorgio, per dirmi che presto qualcuno mi avrebbe gambizzato. Subito non presi sul [redacted] l'avvertimento, ma tre giorni dopo la minaccia divenne realtà».

La sera del 19 un uomo attese Speranza di fronte [redacted] sua villa, in [redacted] Santo Stefano a Candia. «Si avvicinò con il fucile puntato - ha raccontato l'imprenditore -. Riuscii ad afferrarlo per la giacca e colpirlo con una testata, prima di cade[redacted] a terra ferito per i due colpi». Le indagini dei carabinieri portarono all'identificazione [redacted] all'arresto [redacted] Guido Esposito. In un primo momento, anche per le dichiarazioni [redacted] Speranza, gli inquirenti ipotizzarono che l'uomo avesse sparato per conto di un impresario di Crescentino, Francesco Schittino, 54 anni. Il movente? Speranza gli sarebbe stato debitore di oltre 100 milioni, per alcuni lavori eseguiti al cantiere [redacted] palazzine militari di Aosta (già argomento di un'inchiesta che approderà in tribunale a dicembre e nella quale anche Speranza è indagato).

I sospetti, però, [redacted] trovarono alcuna conferma. E fu lo stesso pm Fornace, nel gennaio dello scorso anno, a chiedere l'archiviazione del procedimento nei confronti di Schittino [redacted] dei fratelli Gagliardi. Ora si tornerà [redacted] aula il 9 dicembre, per l'audizione degli ultimi testi e le dichiarazioni spontanee degli imputati.

Mauro [redacted]

Da sinistra, l'impresario edile **Piero Speranza**, di Candia e [redacted] **Esposito**, indicato come autore dell'attentato

[redacted]

Olivetti ancora in attesa di chiarimenti

Caluso, ex Bull 400 in «cassa»

Cassa integrazione e ferie forzate per gli oltre 400 lavoratori della Compuprint di Caluso, l'ex stabilimento Bull. Lo ha deciso la società informatica, programmando 12 giorni di [redacted] integrazione [redacted] distribuirsi nell'arco [redacted] prossime otto settimane. Un provvedimento dettato dalla riduzione dei volumi di vendita [redacted] commercializzazione dei prodotti. Ma anche - si [redacted] in azienda - da [redacted] perdita finanziaria [redacted] prevista. Qualche giorno fa è già scattata la richiesta di recupero ferie arretrate, notificata a quasi tutti i lavoratori. Il numero dei giorni di [redacted] obbligate» varia [redacted] base [redacted] quanto accumulato: da [redacted] minimo di 2 a un massimo di 4 giorni lavorativi.

Oggi, [redacted] mattinata, in un incontro tra organizzazioni sindacali e proprietà verrà deciso il calendario della cassa integrazione. In quei giorni gli impianti di produzione resteranno completamente chiusi, mentre negli uffici [redacted] lavorerà con un numero di personale estremamente ridotto. Donato Spinazzola, neosegretario canavesano della Fim, è preoccupato. «Queste iniziative - dice - sono la prima avvisaglia di [redacted] situazione aziendale che si sta lentamente aggravando. E, ovviamente, tutto questo [redacted] può che lasciare perplessi circa i possibili sviluppi futuri. In fase di trattativa si dovranno prendere in considerazione anche le ipotesi più gravi [redacted] spiacevoli».

E mentre i sindacati [redacted] preparano [redacted] discutere del futuro della «Compuprint» di Caluso, a Ivrea si continua a pensare alla questione Olivetti. Lo sciopero generale del gruppo, la scorsa settimana [redacted] Roma, non ha [redacted] portato ai chiarimenti tanto richiesti dalle organizzazioni di categoria dei lavoratori. «La nostra posizione - dicono i sindacati - [redacted] sempre invariata. La vendita di alcuni settori del gruppo informatico eporediese non è una soluzione. Occorre, invece, perseguire vie più praticabili come la [redacted] di una partnership e aiuti concreti da parte del governo».

[redacted]

IN [redacted]

■ **PROCESSO** [redacted] E' stato aggiornato al 5 novembre il processo nei confronti [redacted] V.Z., il muratore [redacted] Ivrea accusato di aver violentato i due figli. [redacted] presidente Grimaldi, accogliendo la richiesta degli avvocati difensori Bianchetti e Perello, ha disposto una perizia psicologica e medico legale sui minori. Dopo il giuramento dei periti [redacted] fissato la successiva udienza per sentire gli ultimi testi e per [redacted] discussione.

■ **PPI A** [redacted] E' aperta ogni mercoledì dalle 16 alle 18 e ogni sabato dalle 10 alle 12,30 [redacted] nuova sede del Ppi [redacted] Rivarolo, in corso Italia 26. Il secondo lunedì di ogni mese, alle 21, sono previste riunioni aperte [redacted] tutti gli interessati.

■ [redacted] **A SALASSA.** Viene presentato questa sera al pubblico il nuovo piano commerciale di Salassa. L'appuntamento è per le 21, nella sala consiliare del municipio.

■ **BOLLI** [redacted] Fermato per un controllo al volante di una Renault [redacted] da una pattuglia della polizia stradale [redacted] Chivasso a Montalto Dora sulla statale 26, Mario Rotundo, 44 anni, camionista, residente a Pavone Canavese in via Trieste 47, è stato trovato [redacted] bollo 1996 falso sulla patente. L'uomo è stato denunciato alla pretura di Ivrea.

■ [redacted] C'è tempo fino al 10 novembre per prenotare il soggiorno marino per [redacted] terza età, organizzato congiuntamente dalle amministrazioni comunali di Mazzè, Vische e Rondissone. Il periodo è compreso [redacted] il 16 e il 30 novembre, la meta è Alassio, [redacted] costo complessivo 658 mila lire. Per informazioni rivolgersi ai Comuni di Mazzè (011/9835901), Vische (9837501) e Rondissone (9183483).

■ [redacted] «Scintille in Canavese», sull'antica filovia Ivrea-Cuorgnè, e «Frammenti di emigrazione piemontese nel Novecento» sono le due mostre-documentario visitabili alla Biblioteca Comunale di Rivarolo fino a giovedì 31 ottobre. Gli allestimenti sono curati da Attilio Perotti, Emilio Sciampagna e la Famija Canavzan-a. Orario: dalle 15 alle 19, ingresso libero.

■ **CLUB** [redacted] Sono in distribuzione le tessere del «Club handicappati canavesani», il sodalizio costituitosi nel giugno [redacted] per affrontare i molti problemi dei disabili. Per adesioni [redacted] informazioni rivolgersi al presidente Massimo Giglio (0125/616.018).

DOVE & QUANDO

[redacted] **DI LETTURA.** Ritorna, al centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo, il laboratorio di Lettura per adulti diretto dalla professoressa Orsola Mundula. Il corso, che si svolge ogni martedì dalle 15 alle 16,30, si intitola «Scopriamo il piacere di leggere». Per informazioni rivolgersi in biblioteca (0124/26.377).

RASSEGNA DI FILM. Il cineclub, ciclo di film d'autore organizzato [redacted] Ivrea dai Servizi Culturali Olivetti, propone alla sala Politeama di via Piave «La pazzia di Re Giorgio». Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Per la rassegna «Due città al cinema», invece, in svolgimento alla sala Ambra di Valperga, il film [redacted] oggi è «Gli anni dei ricordi»; spettacolo unico alle 21,15, biglietto 5 mila lire; l'abbonamento costa 24 mila lire.

IN CONCERTO. Musica dal vivo alla birreria [redacted] Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte. Alle 22 si esibisce il giovane gruppo rock canavesano [redacted] Los Angeles May 92. L'ingresso è libero.

CROCE [redacted] Prosegue il corso gratuito di primo intervento, alla sede della Croce Rossa di Agliè. Alle 20,45 il dottor Arturo Baldi, primario di chirurgia all'ospedale di Castellamonte, parla [redacted] «Trattamento delle feri[redacted], emorragie e ustioni». Per informazioni telefonare allo 0124/330.[redacted]

AMICI [redacted] In occasione di Show Mont '96 [redacted] a Torino Esposizioni, è stato realizzato [redacted] primo numero [redacted] «Notizie» degli Amici del Gran Paradiso. La pubblicazione sintetizza i principali appuntamenti organizzati nel corso dell'anno.

Rivarolo: l'azione è parsa troppo facile, come di gente che conosceva bene la zona

Un sequestro pieno di interrogativi

Punti poco chiari nella dinamica della rapina

Una rapina fin troppo facile, un'azione portata [redacted] termine in breve tempo senza nessun intoppo, come se fosse stata studiata [redacted] tavolino. In questa direzione i carabinieri di Rivarolo [redacted] quelli d[redacted] nucleo radiomobile di Venaria continuano le indagini per scoprire chi e che cosa c'è dietro al colpo nella villetta trifamigliare di Rivarolo in via Martiri della Libertà 19 dove sabato scorso quattro o cinque banditi intorno alle 22,30 hanno sequestrato per più di tre quarti d'ora due coppie fuggendo poi con circa 55 milioni. Proprio da qui, [redacted] fuga dei malviventi, partono le indagini dei militari. Ricerche che sarebbero già zeppe di punti interrogativi [redacted] minuti del sequestro. Tutte le vittime della pau[redacted] aggressione notturna, Valerio Toffanin, 31 anni, la moglie Sabrina di 25 ed i genitori di questa, Michele Mautino [redacted] Vera Novaria, rispettivamente di 47 e 46 anni, [redacted] stati sentiti a lungo dagli investigatori. Nessuno però [redacted] stato in grado di fornire un identikit preciso degli aggressori. Nemmeno il Mautino che, picchiato dai banditi, è stato costretto a scendere nello scantinato e ad aprire la cassaforte [redacted] muro che conteneva gioielli e soldi contanti per [redacted] valore [redacted] 55 milioni.

«Erano vestiti tutti con una tuta di colore scuro - hanno detto le vittime -. Uomini robusti, giovani o di mezza età, [redacted] il volto semicoperto con delle sciarpe e nessuno di loro mentre ci legavano mani e piedi ha parlato». Una deposizione scarna, priva [redacted] molti particolari e che non ha convinto fino in fondo i militari. Proprio loro ora stanno cercando [redacted] testimone diretto, qualcuno che abbia visto l'auto che i rapinatori avrebbero dovuto utilizzare per la fuga e che sarebbe stata parcheggiata proprio nel piazzale antistante la villa. I malviventi, tenuto conto della rapidità e della sicurezza con la quale hanno agito, secondo gli inquirenti dove[redacted] conoscere molto bene la zona [redacted] gli accessi alla villa di via Martiri della Libertà, quasi [redacted] ci fossero già stati altre volte. [g. gia.]

Chivasso, incidente

[redacted] Boschetto [redacted] con sei feriti

Sei feriti [redacted] notte [redacted] in un incidente avvenuto poco dopo l'una sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Boschetto di Chivasso.

La «Croma» guidata da Alberto Ortalda, [redacted] anni, [redacted] Chivasso, via Corti 9, proveniente da Caluso (con lui c'erano Cristina Langavanna, [redacted] anni, di Chivasso, e Fabio Ossola, 33 anni, residente a Castelrosso in via Conte Margherio 6), mentre stava svoltando a sinistra è stata investita da una «Delta» guidata [redacted] Angelo Fame, 35 anni, residente a Rivarolo in [redacted] Ivrea [redacted], con lui viaggiavano Fabrizio Cavalletto, 31 anni, [redacted] Salassa, via Matteotti 2, e Fiorella Arcuri, 21 anni, Rivarolo, via Gria 7. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

IFAS GRUPPO [redacted]

25° ANNIVERSARIO

SOGEA

Alfa Romeo

FESTEGGIAMOLO INSIEME!

ALFA [redacted] 145 1.3 LUSSO i.e.

[redacted]
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 4.960.000
23 versamenti da L. 377,3[redacted] L. 8.680.000
Versamento finale L. 11.160.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 24.800.000*

ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e.

Prezzo Listino [redacted]
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 5.580.000
23 versamenti da L. 423.043 L. 9.730.000
Versamento finale L. 12.510.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 27.900.000*

ALFA ROMEO 155 1.8 TS 16V

[redacted] TA ANNIVERSARIO [redacted] L. 6.150.000
23 versamenti da L. 467.6[redacted]
Versamento finale [redacted]

ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L

[redacted]
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo L. 16.280.000
23 versamenti da L. 702.934 L. 18.907.500
Versamento finale [redacted]
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 51.450.000*

ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSSO

[redacted] Listino L. 53.050.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo [redacted]
23 versamenti da L. [redacted]
Versamento finale L. 23.872.500
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 53.050.000*

ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO

[redacted] L. 11.070.000
[redacted] da L. 842.282 L. 19.372.500
Versamento finale L. 24.907.500
TOTALE SU STRA[redacted] 55.350.000*

ALFA ROMEO 145 TD TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 28.900.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
[redacted] L. 5.780.000
[redacted] 439.762 L. 10.115.000
[redacted] L. 13.005.000
TOTALE SU STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 28.900.000*

ALFA ROMEO 146 TD LUSSO TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 29.750.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
[redacted] L. 5.850.000
[redacted] 452,7[redacted] L. 10.412.500
Versamento fi[redacted] L. 13.387.500
[redacted]

ALFA ROMEO 155 TD 2.0 TURBO DIESEL

Prezzo Listino L. 33.400.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
anticipo [redacted]
23 versamenti da L. 608,260 [redacted]
Versamento finale L. 15.030.000
[redacted] L. 33.400.000*

*Dopo 2 anni sei libero di finanziare il versamento finale oppure sostituirla con un'auto nuova.

auto Km [redacted]

ALFA ROMEO 145 1.3 LUSSO i.e. Listino L. 24.800.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 20.000.000
ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e. Listino L. 27.900.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 22.600.000
ALFA ROMEO 155 1.8 TS 16V Listino L. 30.750.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 25.200.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L Listino L. 51.450.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 42.700.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 TS 16V LUSSO Listino L. 53.050.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 44.000.000
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V [redacted] Listino L. 55.350.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 46.000.000
ALFA ROMEO 145 TD Listino L. 28.900.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 23.500.000
[redacted] Listino L. 29.750.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 24.300.000
ALFA ROMEO 155 TD 2.0 Listino L. 33.400.000 PREZZO ANNIVERSARIO L. 27.400.000

SOGEA C.so Siracusa, 40 - TORINO - Tel. 011/32.99.333 - C.so Moncalieri, 15 - TORINO - Tel. 011/660.41.44
C.so Francia, 332 - COLLEGNO - Tel. 011/40.55.000

ifas Dal 1951, auto e servizi

Margherita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

La mamma torniera la telecamera.

Papà ultimo nella gara di sci.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992,1993,1994,1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che [redacted] stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita [redacted] commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile, intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

[redacted]
Cognome
Società/Ente
N. IVA o cod. fisc.

Via
N. [redacted]
Città
Tel.
[redacted]

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una coedizione LA STAMPA HyperMedia

tutt LA STAMPA Compact

Gli appuntamenti di oggi e domani del «Giro del mondo in ottanta ore»

Ecco tre pellicole in due giorni

Saranno proiettati i film «Angeli perduti», «Strange days». Replica di «Mi sdoppio in quattro» dopo la prima proiezione avvenuta in inglese e senza sottotitoli. Spettacoli alle 18, 20 e 22

AOSTA. Tre film su due giorni per il prossimo appuntamento del «Giro del mondo in ottanta ore». Dopo le due pellicole previste per oggi, **«Angeli perduti»** di Wong Ka-wai [redacted] **«Strange Days»** di Kathryn Bigelow, domani verrà replicato il film d'apertura, **«Mi sdoppio in quattro»**, che il pubblico della prima giornata aveva potuto vedere in versione originale inglese. Lo spiacevole inconveniente verrà dunque risolto ripresentando quanto era stato annunciato.

Se dunque domani (ore 18, 20, 22) il tono [redacted] quello, divertente e divertito, della commedia, oggi prevarranno sullo schermo [redacted] atmosfere drammatiche [redacted] i ritmi sincopati della vita metropolitana, fra ansie [redacted] successo e necessità di sopravvivenza.

Immerso nel clima apocalittico di fine secolo [redacted] «Strange Days» di Kathryn Bigelow, [redacted] esempio [redacted] cinema che fa della vertigine, del connubio «noir-fantascienza», del rapporto fra sogno [redacted] disperazione, i suoi [redacted] dominanti. Autrice di film «adrenalinici» [redacted] visionari come «Il buio si avvicina» e «Point Break», la Bigelow ambienta la sua storia a Los Angeles, nei giorni che precedono il capodanno del 2000. La città [redacted] in stato d'assedio, in preda a conflitti razziali. [redacted] il disordine mentale regna sovrano. [redacted] favorirlo [redacted] strabiliante macchinetta digitale, lo «squid», che [redacted] in grado di registrare le percezioni visive ed emotive dell'occhio umano direttamente dal cervello. Maestro [redacted] spacciatore di questa tecnologia illegale [redacted] clandestina è Lenny Nero, un ex-poliziotto in preda a dolorosi fantasmi d'amore. Due qualità che lo porteranno diritto nei guai. Anche se a vegliare su di lui ci sarà la bella Mace, un'aitante autista [redacted] limousine in [redacted] futuro migliore.

Una [redacted] del film «Mi sdoppio in quattro» in programma per [redacted] ad Aosta nella rassegna «Giro del mondo in [redacted] al cinema Giacosa

[redacted]

Notturno e frenetico [redacted] anche **«Angeli perduti»**, che [redacted] regista honkonghese Wong Ka-Wai ha girato parallelamente [redacted] «Hong-Kong Express». Anche qui lo spettatore si trova di fronte [redacted] un microcosmo [redacted] storie [redacted] personaggi, che si incrociano, [redacted] mai incontrarsi veramente. Da una parte c'è [redacted] ragazza, che fa da tramite fra un killer [redacted] i suoi mandanti, senza mai entrare in contatto con lui. In compenso ne ricostruisce la vita intima, frugan[redacted] nei suoi rifiuti: [redacted] finisce per innamorarsene. Dall'altra parte c'è un ragazzo muto, che si inventa un mestiere illegale per sopravvivere. Anche lui si innamora di una ragazza, [redacted] lo usa solo come spalla, per piangere sulle [redacted] delusioni sentimentali.

Il film [redacted] domani, **«Mi sdoppio in quattro»** di Harold Ramis, è la storia di un [redacted] che ha troppe cose da fare e troppo poco tempo per farle. Dovrebbe svolgere bene il suo lavoro, dedicarsi alla moglie, badare [redacted] figli e trovare momenti per lo sport. Ma i ritmi della vita [redacted] lo permettono. Così un giorno, grazie anche all'incontro [redacted] esperto di genetica, decide di farsi clonare. Ma [redacted] i suoi sosia in giro per casa, la situazione innesterà un tragicomico gioco degli equivoci.

L'attrice Angela Bassett

[redacted]

[redacted]
di Wong Kar-wai
[redacted] Leon Lai Ming
Cinema: Giacosa, ore [redacted] e 20,30

STRANGE [redacted]
[redacted] Kathryn Bigelow
con Ralph Fiennes,
Angela Bassett
Cinema: Giacosa, ore 18 e 22,15

MI SDOPPIO IN QUATTRO
[redacted] Harold Ramis
con Michael Keaton,
Andie [redacted] Dowell
Cinema: Giacosa, [redacted] 18,20,22

[redacted]

[redacted]
Corso
[redacted]. (0165) 35.668
Or.: 20/22,30
L. [redacted]

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevaz[redacted] dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

Giacosa
[redacted]. (0165) 262.220
[redacted].: 16/18/20/22
L. 12.000/8.000

Il giro [redacted] mondo [redacted] ore

[redacted]
Monte [redacted]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 12.000/8000
CHIUSO

[redacted]
[redacted]. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 13.000
CHIUSO

[redacted]
Gran Paradiso
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22,30
Lire 10.000

Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [redacted] gruppi [redacted] studiosi si contendono un primato: mettere i [redacted] strumenti [redacted] un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 Avvent.

[redacted]
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/22,10
Ingr. riservato ai soci

La pazzia [redacted] Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita [redacted] colonie americane, impazzì e fu [redacted] un medico [redacted] N. V. 1h 50' Storico

ABCinema
[redacted]. (0125) 425.094
[redacted]: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000
CHIUSO

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	35	[redacted]	[redacted]	89	41
	65	[redacted]	[redacted]	51	51
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	79	55	49	47	45
[redacted]	6	78	55	8	52
	89	82	69	58	51
[redacted]	19	72	35	48	24
	117	[redacted]	78	64	83
MILANO	17	64	85	56	30
	96	72	70	61	80
NAPOLI	46	63	41	86	56
	67	62	51	48	48
PALERMO	86	14	15	42	69
	56	49	47	46	44
[redacted]MA	82	81	13	76	53
	75	73	54	54	50
TORINO	1	65	23	43	78
	[redacted]	67	59	58	56
VENEZIA	[redacted]	89	79	80	58
	87	77	[redacted]	[redacted]	57

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-58; 13-75; 13-55; 13-69; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-69; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-52; 13-63; 13-18; 13-12; 13-87; 13-35; 13-64; 13-25; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 85 (1); Cagliari 44 (4); Firenze [redacted] (0); Genova 46 (1); Milano [redacted] (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino [redacted] (0); Venezia [redacted] (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55	43-55	14-55	63-85	73-85;
44-55	20-55	76-55	10-86	16-85;
26-55	[redacted]	30-65	[redacted]	78-85;
58-55	89-55	79-55	39-85	49-85;
[redacted]	73-55	3-85	43-86	14-85;
10-55	16-55	44-85	20-85	76-85;
[redacted]	78-55	26-85	48-85	30-85;
[redacted]	49-55	58-85	[redacted]	79-85.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24;	24-74-84;	54-64-74;
4-34-44;	24-4-14;	54-84-4;
4-54-64;	34-44-54;	54-14-24;
4-74-84;	34-64-74;	54-34-44;
14-24-34;	34-84-4;	64-74-84;
14-44-54;	34-14-24;	64-4-14;
14-64-74;	44-54-64;	64-24-34;
14-74-84;	44-74-84;	64-44-54;
24-34-44;	44-4-14;	74-84-4;
24-54-64;	44-24-34;	74-14-24.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	[redacted]	[redacted]	PA	RM	TO	[redacted]
GEMELLI	11	167	24	8	1	40	28	77	58	[redacted]
VERTIBILI	5	13	[redacted]	19	35	1	58	26	[redacted]	6
CADENZE	7	5	6	8	10	7	2	5	6	7
	22	38	[redacted]	[redacted]	1	52	23	[redacted]	45	35
FIGURE	8	8	8	3	3	2	4	8	2	1
	[redacted]	[redacted]	22	[redacted]	[redacted]	[redacted]	29	46	24	50
DECINE	1	11	1	21	[redacted]	[redacted]	51	41	71	[redacted]
	39	22	28	31	32	36	18	16	33	23

[redacted] nero indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro le [redacted] di assenza

Statistiche a cura [redacted] n° [redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] NOTTE

AOSTA
[redacted] balla al «Divina»

Domani, appuntamento con il ballo liscio alla discoteca «Divina», con orchestra. Dall'una discomusic.

[redacted]
Concerto al «Puerto Escondido»

Domani sera nel discobar concerto di musica caraibica.

AOSTA
Le prevendite della «Saison»

Ecco le prevendite per gli spettacoli della «Saison culturelle»: biblioteca regionale di Aosta, agenzia Mont Blanc di Courmayeur, «Il gatto e la volpe» [redacted] Morgex, «Best Record» di Saint-Vincent, «Cerruti Musica» di Verrès e Hotel Ponte Ro[redacted] di Pont-Saint-Martin.

AOSTA
Corsi di batteria

Sono aperte le iscrizioni per i corsi [redacted] batteria e percussioni organizzati da «Taulino Strumenti», Regione Borgnalla.

[s. ser.]

TV FRANCOFONE

Due film e [redacted] documentario sulle tv francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Le touriste»* (Germania, 1996, 99'), diretto da Urs Egger. Protagonista è un investigatore tedesco, sulle tracce di un serial killer, chiamato «il turista» perché colpisce soltanto giovani donne in vacanza.

Alle 20,55 France 2 presenta *«Big»* (Usa, 1988, 102'), una commedia [redacted] Penny Marshall, con Tom Hanks e Elizabeth Perkins. E' la storia di un dodicenne, che un giorno vede esaudito da un mago di Luna Park il desiderio di diventare grande. Il problema è che dentro al cor[redacted] adulto si nasconde ancora uno spirito di bambino.

Alle 23,15 Tsr manda [redacted] onda *«Le royaume des Lilliputiens»*, un documentario di Patrick Charles-Messance e Bernard Montpert sull'attrazione [redacted] un parco divertimenti vicino a Budapest. E' qui che prima della guerra si esibivano piccoli esse[redacted] umani che riproducevano in scala ridotta gli avvenimenti della vita reale. Il comunismo li mandò a lavorare [redacted] fabbrica. Ora un miliardario [redacted] vuole riportare in scena.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 2.* **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. [redacted]. *Sala 3.* **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[redacted].
[redacted] v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted]. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] di [redacted]** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspot[redacted].** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **La canzone [redacted] Carla,** ore [redacted] Ingr. 11.000, [redacted]. [redacted] **Parlando e sparlando (Walking and talking)** di N. Holofcener [redacted] Catherine Keener.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15[redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted]to di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** [redacted]: 15,30; 17,50 Ingr. 10.000. Ore 21 anteprima ad inviti: **Mi sdoppio in 4** di Harold Ramis.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Da oggi in vendita biglietti per il concerto di Sonny Rollins dell'11 novembre, T. Regio ore 21,15. Posti a L. 80.000 - 55.000 - [redacted]. Per informazioni Alca Centromusica [redacted] - 581.7045. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[redacted] V. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Philippe Leroy in **[redacted]** Campagna abbonamenti [redacted] 97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Info. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La grolla,** a [redacted] di Carlo Romeo

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la [redacted]**
14,14 **Le zainetto 7**

France [redacted]
[redacted] **D[redacted]**
14,55 **Le renard,** [redacted]
18 — **La chance aux [redacted]**
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,55 **Hartley Coeurs à vife,** série
18,45 **Qui est qui,** jeu
19,59 **Journal**
20,55 **Big,** film
22,45 **Taratata**
0,05 **Journal de la nuit**

Télévision Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,30 **Arabesque**
14,20 **L'as [redacted] crime**
15,05 **Pacific Beach,** [redacted]
15,30 **La croisière s'amuse,** série
16,20 **Bus et compagnie,** jeunesse
17,25 **Lois et Clark,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Le touriste,** film
[redacted] **NYPD Blue,** [redacted]

Tele Alpi
11 — **Donna e dintorni**
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
14; 19,30 **Agente Pepper** telefilm
15 — **Match music,** [redacted]
18 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Onda [redacted]**, programma [redacted] attualità
23,15 [redacted] programma musicale

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

101 [redacted] Valle [redacted]
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 [redacted]
8; 11,30; 15 **101 [redacted]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 16 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
[redacted] **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information** [redacted]
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata co[redacted] musica,** di Luca Attucci

Top [redacted] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fr[redacted]**

17,20 **Mary Mannini**
18[redacted] **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610,** la tua [redacted] preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted]
7 — **Monte Bianco Classic**
9,30 **Grandi [redacted]**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. [redacted] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio [redacted]
7 — **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 [redacted] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
[redacted] — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
9,10 **Liscio in allegria**
8; 11; 13 **Cnr News**
14,10 **Rosa Weekend**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Tsan, il Verrayes batte lo Châtillon nella finale del Trofeo autunnale

Sedici metri valgono il titolo

Dopo quattro ore e mezzo di gioco, la squadra di Daniele Chapellu ha vinto per 2262 a 2246
L'impresa di Carlo Theodule, capace di bloccare in prima linea un «siluro» di Marco Daricou

Il Verrayes e lo Châtillon si sono affrontati per cinque volte consecutive nelle finali dei trofei stagionali di tsan

QUART. La squadra del Verrayes si [redacted] confermata regina dello tsan dopo [redacted] vinto [redacted] Quart [redacted] delle più belle e incerte finali del Trofeo autunnale che si ricordino in 43 edizioni (8 vinte dal Verrayes, seconda solo al Quart, di cui [redacted] consecutive). Lo Châtillon [redacted] comunque a testa alta da un incontro che per 4 ore [redacted] mezza l'ha sempre vista inseguire i campioni primaverili per arrivare a un finale emozionante. Il Verrayes è [redacted] trascinato da un grande Daniele Chapellu, protagonista [redacted] una prestazione maiuscola, ed ha vinto per soli 16 metri (2262 a 2246).

Tra i più felici Carlo Theodule che, proprio mentre lo Châtillon cercava di piazzare il maggior numero di buone per rimontare i 1193 metri per vin[redacted], è riuscito [redacted] bloccare in prima linea con una prodezza un autentico «siluro» fatto partire nel penultimo tentativo della seconda «tsachà» da Marco Daricou: il giocatore di Châtillon ha fermato il gioco per complimentarsi con l'avversario, che a fine partita ha cercato di consolarlo per la sconfitta [redacted] amore proprio perché [redacted] margine minimo.

Lo Châtillon per la quarta volta nelle ultime cinque finali consecutive tra queste due squadre (unica vittoria nel campionato primaverile '95) ha dovuto cedere il passo al Verrayes. Così ha anche perso l'imbattibilità in questo Trofeo autunnale, visto c[redacted] in [redacted] era riuscito [redacted] battere nel girone di qualificazione proprio il Verrayes.

Le due squadre hanno giocato [redacted] ottimi livelli. Il Verrayes ha superato i 68 di media, lo Châtillon ha posato più buone (35 a 33), ma non ha concretizzato e nella seconda «tsachà» nelle fasi finali ha sprecato troppo commettendo errori nella «paletou» una volta con Ezio Brunod, due con Massimiliano Dujany ed una con Pierino Brunod. Il Verrayes ha piazzato alla pertse [redacted] [redacted] partito subito alla grande posando 20 buone e realizzando 1384 metri (a cui [redacted] stati sottratti [redacted] metri di penalità per errori nel servizio), con 5 buone e 428 metri di Daniele Chapellu. Lo Châtillon ha risposto [redacted] 18 buone e 1059 metri [redacted] un passivo di 275 metri (4 buone e 258 metri per Walter Artaz, 4 e 250 metri per Sandro Monet).

Nella seconda «tsachà» il Verrayes non si [redacted] ripetuto sui livelli della prima [redacted] ha piazzato 13 buone realizzando [redacted]nque 918 metri e portandosi avanti di 1193 metri; troppi per la rimonta dello Châtillon che con 17 buone posate, dopo gli errori dei primi giocatori, ha giocato [redacted] i [redacted] più rappresentativi giocatori ad altissimo livello, ma è arrivato a 1177 metri chiudendo in svantaggio per 2262 a 2246 metri. A Mario Brunod, uno dei più bravi di sempre nella «paletou», lo Châtillon chiedeva il miracolo: realizzare 296 metri con le 3 ultime buone. E' stato bravissimo, ma con 91, 90 [redacted] 99 ne ha ottenuti 280, 16 in [redacted] di quanto era necessario per evitare la sconfitta.

Nell'incontro, diretto davanti a oltre 1500 persone dall'arbitro Fosson [redacted] dai giudici di linea Chasseur e Bredy, soltanto 4 volte si sono raggiunti i 100 metri: da una parte Daniele Chapellu [redacted] [redacted] 103 [redacted] un 100, dall'altra Elio Dallod con 103 e Massimiliano Dujany con 100. La [redacted] più alta [redacted] stata ottenuta con [redacted] metri da Mario Brunod.

A [redacted] sono stati Bruno Marquis, Claudio Collombin, Livio Aguettaz, Carlo Theodule, Daniele e Lucio Chapellu, Sandro [redacted] Gildo Lavevaz, Rolando Meynet, Mauro Navillod, Ildo Petey [redacted] Diego Foudon. [r. s.]

Campionato di A2 di tennistavolo

Terza sconfitta per la Tt Pink

Xin Ya Ping, del Tt Libertas Pink

PONT-SAINT-MARTIN. Terza sconfitta consecutiva su quattro incontri di campionato di A2 per la Libertas Pink [redacted] Saint-Vincent. La squadra valdostana è stata battuta per 5 a 4 dalla formazione torinese del Dopolavoro Poste. Alla Pink non è bastata l'ennesima, grande prestazione della cinese Xin Ya Ping, che ha letteralmente «macinato» le [redacted] avversarie. E non è bastato neppure il puntino raccolto da Debora Balboni a battere un Dopolavoro che [redacted] tra le squadre favorite per l'ingres[redacted] [redacted] playoff. Ancora a [redacted] [redacted] vittorie la giovane Nicole Torresan, che in questo inizio difficile [redacted] torneo di A2 [redacted] è ancora riuscita ad assaporare il pia[redacted] di battere una delle forti avversarie.

Il prossimo impegno della Pink è [redacted] calendario per il 16 novembre in casa contro la Juvenes Serravalle, squadra che rappresenta la Repubblica di San Marino. L'incontro, con un rivale più abbordabile, potrebbe segnare il ritorno delle valdostane al successo.

Per [redacted] Libertas Pink che perde in A2 c'è [redacted] Libertas Verrès che vince in C1. La squadra verrezziese ha battuto a Vercelli la Polisportiva locale con un secco 5 a 0. Il successo è stato il frutto di due vittorie [redacted] Scarfò, altrettante [redacted] cinese Zhang e una di Paolo Perrenchio.

Nel campionato di C2 l'Anspi Riviera delle Alpi ha superato per [redacted] a 3 il Coumba Freide B, mentre gli Antenati hanno battuto il Coumba Freide A per 5 a 0. In classifica sono appaiati al vertice il Verrès e l'Anspi con 4 punti, seguiti dagli Antenati, dall'Acsi [redacted] dal Coumba.

E' cominciato nell'ultimo fine settimana [redacted] ottobre anche il torneo di serie D1. Nel girone A riposava il Coumba e la Libertas Verrès ha superato l'Acsi B per 5 a 0, mentre nel girone B, nel quale riposava l'Acsi, il Verrès ha battuto il Pink [redacted] il punteggio di 5 a 4. [s. c.]

HOCKEY

I Lions hanno battuto l'Asiago per 4-1, nonostante il gioco duro degli avversari

Una vittoria costata tre infortuni

Sono usciti prima della sirena finale il coach Da Rin (che ha giocato due periodi), Pernigotto [redacted] Badiani
I gialloneri, sorpresi dall'aggressività della squadra veneta, sono stati meno brillanti del solito

Il difensore giallonero Alex Badiani ha realizzato due reti contro l'Asiago

AOSTA. «Abbiamo vinto, ma abbiamo giocato male». Una sola frase, pronunciata dal portie[redacted] giallonero Nicola Conforti, per riassumere la partita casalinga dei Lions CourmAosta contro l'Asiago nell'ottava giornata del campionato di hockey di serie A2. La squadra di Massimo Da Rin ha vinto per 4-1, con parziali 1-1, 2-0, 1-0.

Conforti ha ragione. I Lions [redacted] stati [redacted] brillanti di altre volte, forse perché sorpresi dall'aggressività degli avversari. L'Asiago si è rivelata una squadra rognosa, con i giocatori abili ad usare le balaustre e le stecche per «stoppare» i gialloneri ancora prima del disco (con l'arbitro non sempre attento). L'infermeria è stata «visitata» dal coach Massimo Da Rin (anche l[redacted] in pista nei primi d[redacted] periodi) per un colpo a [redacted] zigomo, da Stefano Pernigotto per una botta a un polpaccio, [redacted] da Alex Badiani, colpito duro a un braccio dopo la sua seconda rete. I ragazzi [redacted] Massimo Da Rin hanno avuto il merito di abboccare soltanto in minima parte alle provocazioni, anche [redacted] poi non hanno sfruttato a dovere le tante situazioni di superiorità numerica (42 minuti di penalità all'Asiago contro i 12 ai Lions).

Davanti [redacted] 550 spettatori, sono stati gli ospiti a passare in vantaggio per primi, desiderosi [redacted] riscattare al più presto la brutta sconfitta casalinga (6-0 [redacted] [redacted] Gardena) patita due giorni prima. Addirittura in inferiorità numerica, al 3'42" i veneti hanno segnato [redacted] Vellar, bravo [redacted] battere Conforti con un di[redacted] recuperato in zona neutra. Poi, dopo quasi cinque minuti di «power play», con la prima linea Scapinello-Ville-Halonen «spremuta» [redacted] lungo, i Lions hanno pareggiato al 13'10" con Halonen.

Nel secondo periodo, al 21'18" il finlandese ha raddoppiato, grazie all'assist [redacted] Ville, con un disco lento che ha ingannato il portiere veneto. Quindi al 17'33" la [redacted] rete giallonera [redacted] [redacted] segno con una gran botta dalla linea blu da Badiani, uno dei migliori in pista.

Nel terzo tempo [redacted] stato ancora il difensore giallonero al 45'28" a segnare, dopo aver saltato due avversari. Una prodezza «punita» da un avversario con una botta al braccio; così Badiani, come prima avevano già dovuto fare Da Rin [redacted] Pernigotto, [redacted] [redacted] costretto a concludere la sua partita prima della sirena finale. Al termine dell'incontro il conteggio dei tiri [redacted] porta è stato di 46 da parte dei Lions e di 20 da parte dell'Asiago.

Poche le sorprese sulle altre piste. Il Fassa ha battuto il Latscher per 5-2, stesso risultato con il quale il Merano ha sconfitto il Como; [redacted] Renon ha avuto ragione dello Zoldo per 10-4; l'Alleghe ha vinto in trasferta con l'Erdinger di Vipiteno per 1-4; il Gardena ha sconfitto il Cortina per 4-2 [redacted] [redacted] Brunico ha vinto in trasferta per 2-3 con il Feltreghiaccio.

Ora Massimo Da Rin ha la possibilità di far tirare il fiato ai [redacted]oi e di recuperare gli infortunati grazie alla p[redacted] del campionato [redacted] una dozzina di giorni. Si riprenderà venerdì [redacted] novembre, [redacted] i Lions CourmAosta che andranno a far visita al Cortina, squadra che finora ha deluso le aspettative. Le altre partite [redacted] programma sono Como-Erdinger (anticipata a martedì 5 novembre), Alleghe-Gardena, Zoldo-Feltreghiaccio, Latscher-Merano e Renon-Fassa.

Giorgio [redacted]

Campionato Serie A2

CLASSIFICA

S[redacted]	P	PARTITE G	V	[redacted]	P	RETI F	S
LIONS	21	8	7	0	1	40	20
GARDENA	21	8	7	0	1	45	21
FASSA	19	8	6	0	2	43	27
[redacted]	18	[redacted]	[redacted]	0	[redacted]	[redacted]	18
[redacted]	17	8	[redacted]	0	2	41	[redacted]
[redacted]	15	8	[redacted]	0	[redacted]	30	26
[redacted]	10	8	[redacted]	0	5	20	31
RENON	10	8	3	0	5	36	35
FELTRE	9	8	3	1	4	30	37
LATSCHER	8	8	3	0	[redacted]	30	44
ZOLDO	7	8	2	[redacted]	5	28	44
CORTINA	5	8	1	1	6	28	44
COMO	4	8	1	1	6	28	38
ERDINGER	2	8	1	0	7	22	50

Serie B, battuta l'Aosta 2000

AOSTA. Sconfitta all'esordio per l'Hockey club Aosta 2000 nel campionato di serie [redacted]. La squadra allenata da Peter Leska è stata battuta [redacted] trasferta dallo Zanica per 2-4 (di Donald Conti e Corrado Oro le reti valdostane). L'Aosta 2000 cercherà il riscatto venerdì sulla pista del Valpellice. Per domenica, invece, è previsto [redacted] debutto casalingo contro il Varese 89 nel palazzo del ghiaccio di regione Tzamberlet. [gio. mac.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.470

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 [redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so [redacted]. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
[redacted]e: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 [redacted]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca [redacted]
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 [redacted]
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 [redacted]
[redacted] srl
Agente Publikompass [redacted]
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma [redacted]
Tel. 015/849.12.12

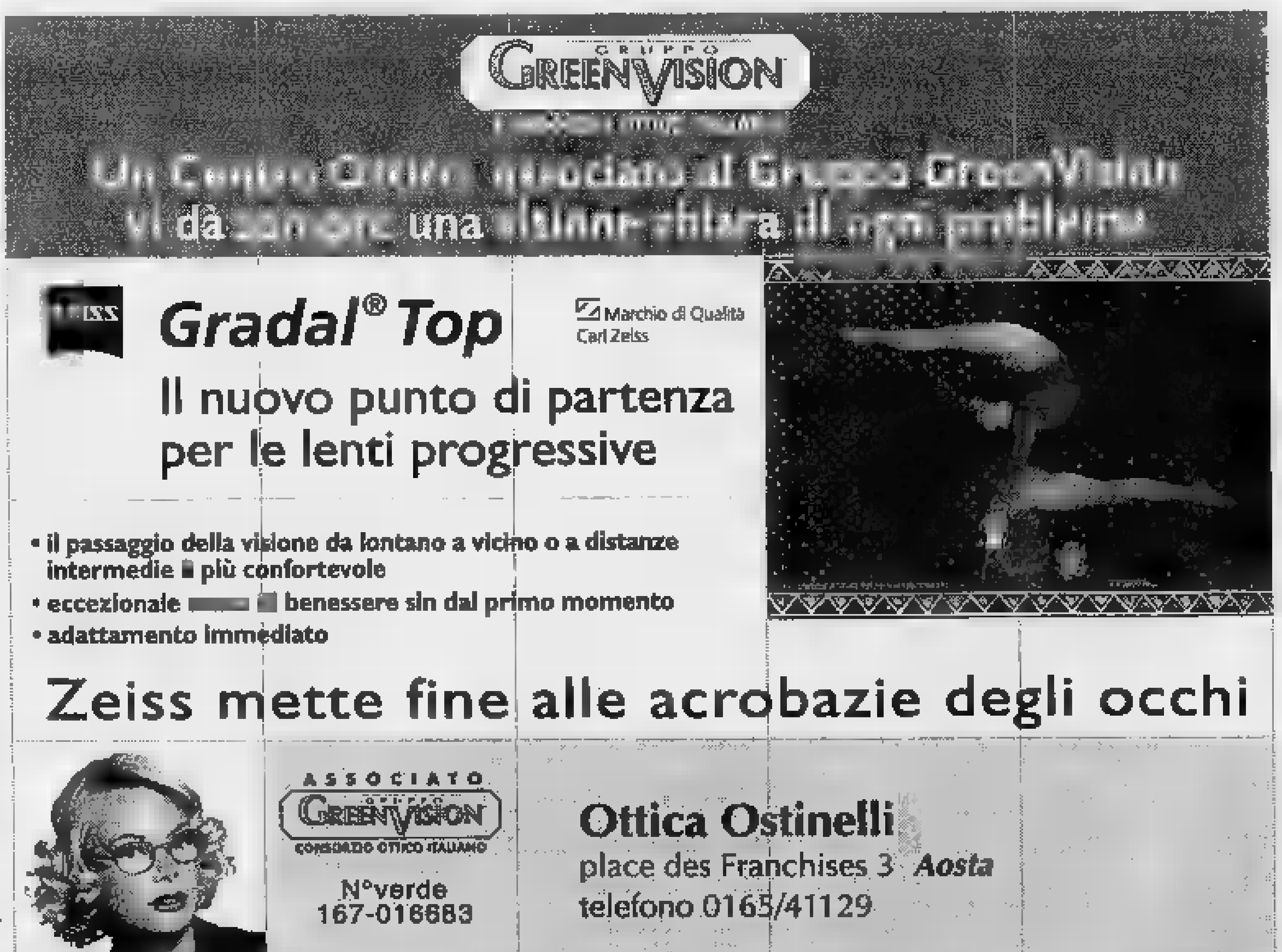
16121 [redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100 [redacted]
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

[redacted] SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

publikompass



Calcio, l'analisi del pareggio interno dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma

I sogni si infrangono sulla difesa

Ai blucerchiati non è riuscita l'operazione sorpasso ai danni del Castelnuovo Garfagnana
Ciri: «Troppo bravo il reparto arretrato degli avversari. Ma l'arbitro ci ha negato due rigori»

SAINT-VINCENT. E' finita con un pareggio la prima delle cinque sfide consecutive dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma alle squadre to[redacted]e. L'atteso incontro tra i blucerchiati e il Castelnuovo Garfagnana non ha [redacted] fede alle attese sul piano tecnico, [redacted] è stato interessante dal punto di vista agonistico e tattico. Le due squadre si sono annullata [redacted] centrocampo, con gli attaccanti che hanno avuto b[redacted] poche occasioni per mettersi in evidenza.

«Abbiamo provato in tutti i modi [redacted] far saltare il dispositivo difensivo dei lucchesi - dice l'allenatore Piero Ciri -. Se non siamo riusciti a fare breccia nell'attenta difesa ospite [redacted] perché sono stati bravi i nostri avversari a impedirci di avvicinarci pericolosamente dalle parti del portiere Franchi. Il Castelnuovo Garfagnana ha ribadito di [redacted] formazione di tutto rispetto, [redacted] le carte in regola per poter disputare un campionato [redacted] protagonista».

«L'arbitro ci ha prima negato un rigore per fallo in area [redacted] Daidola - aggiunge il tecnico blucerchiato - e ha poi sorvolato su un intervento ai danni di Mugnaini, che poteva anche portare alla concessione del penalty. Sono stati questi gli unici due episodi importanti della partita, che [redacted] ha entusiasmato il pubblico sul piano del gioco, ma che è stata apprezzabile sotto molti altri aspetti. Il pareggio rispecchia quanto visto in campo».

Pur privo di due pedine fondamentali come il capocannoniere del girone Micchi e il libero Venturelli, [redacted] formazione di Tazzioli ha subito fatto capire ai blucerchiati di non avere alcuna intenzione di badare soltanto al contenimento. Sono stati anzi proprio i lucchesi [redacted] rendersi pericolosi nelle fasi di avvio dell'incontro, [redacted] lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma che ha comunque saputo presto trovare le giuste [redacted] per contrastare efficacemente le iniziative degli ospiti. Entrambe le squadre si sono affidate al pressing [redacted] centrocampo per evitare di concedere spazi di manovra agli avversari, così la partita [redacted] stata vivacizzata più dagli episodi saltuari che dalle manovre corali. Poco il lavoro per i portieri, con Franchi disoccupato per tutto l'incontro e con Longo chiamato a confermare tutta la sua bravura soltanto in un'occasione.

Al Saint-Vincent/Châtillon/Fenusma non è riuscita l'operazione sorpasso ai danni del Castelnuovo Garfagnana, ma il punto conquistato deve essere considerato positivo, vista la forza dimostrata dalla compagine di Tazzioli. La squadra di Ciri ha inanellato l'ottavo risultato utile consecutivo [redacted] domenica in trasferta contro la Colligiana cercherà un'altra conferma.

Sigfrido Beneyton

Il portiere dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma Paolo Longo in azione

Le pagelle dei blucerchiati

E' Volpone il migliore in campo
Buona prova di Rubino e Longo

LONGO 7. E' chiamato in causa una sola volta, [redacted] si rivela decisivo nell'intervento che nega il gol a Panani.
BOTTA 6,5. Si prende [redacted] prima di Galli e poi di Compagnone, riuscendo sempre a cavarsela con autorità.
[redacted] **TOMMASO 6.** Svolge il suo compito senza infamia e [redacted] lode. Non affonda più i colpi come [redacted] volta a sinistra.
RUBINO 7. Deve vedersela con l'insidioso Mugnaini. Riesce sempre ad anticiparlo con bella disinvoltura, confermando di essere un preciso punto di riferimento nelle retrovie.
MIRISOLA 6. Prestazione sufficiente, con qualche sbavatura in fase di appoggio.
VOLPONE 7,5. Il migliore in campo. Lotta [redacted] grande caparbietà a centrocampo, conquistando un gran numero di palloni. Utilissimo anche quando copre le avanzate di Mirisola.
VANNUCCI 6. Si batte con generosità, ma [redacted] sempre riesce a frenare il suo avversario.
BUFARDECI 6. Non al meglio della condizione fisica, riesce però a dare [redacted] valido contributo [redacted] in fase di interdizione.
MASSA [redacted] Ciri [redacted] manda in campo dopo [redacted] decina [redacted] minuti [redacted] ripresa per dare vivacità al reparto offensivo. Riceve però pochi rifornimenti.
DAIDOLA 6. Meno brillante rispetto a precedenti occasioni, ma ha poche opportunità per mettersi in [redacted] per la mancanza di suggerimenti.
MOSCHETTA 6. Gioca gli ultimi 20', lottando [redacted] la giusta determinazione.
CALAMITA 6. Sfiora [redacted] gol a tempo scaduto con una bordata da f[redacted] area. Eccede nel gioco personale, ignorando sovente i compagni smarcati.
MAMMOLITI 6. Qualche buon dribbling, ma anche per lui arrivano pochi rifornimenti.
PERIOTTO 6. Entra nell'ultima mezz'ora, con qualche errore di troppo [redacted] fase di appoggio, fornendo però una buona prova in interdizione. [s. b.]

Eccellenza, l'Aosta ancora battuta

«Una sconfitta che non va giù»

Il tecnico [redacted] Marco Taffi

AOSTA. «E' stata la miglior prestazione stagionale, ma evidentemente [redacted] un momentaccio [redacted] tutto ci gira storto. Non meritavamo di perdere, però nel calcio l'unica cosa che conta è il risultato, pertanto dobbiamo [redacted] fare buon viso a cattiva sorte». Marco Taffi è amareggiato per la sconfitta patita dall'Aosta al «Puchoz» contro il Chivasso. I rossoneri sono stati superati per 2-1 dai torinesi, lanciati all'inseguimento della capolista Ivrea.

«Nel turno precedente gli eporediesi ci erano stati superiori [redacted] avevo evidenziato i meriti delle compagine di Brucato - spiega il tecnico aostano -, ma questa volta [redacted] veramente deluso per il risultato. Perfino il pareggio [redacted] stava stretto. Abbiamo sempre condotto la partita, [redacted] siamo stati castigati ingiustamente. Purtroppo [redacted] siamo fatti sorprendere ingenuamente in occasione delle due reti ospiti. Come mole di gioco siamo stati superiori al Chivasso, ma loro si sono portati [redacted] casa i tre punti e noi siamo rimasti a bocca asciutta».

L'Aosta ha dovuto subito rincorrere il risultato. Dopo poche battute di gioco, i rossoneri si sono trovati in svantaggio per [redacted] calcio di rigore trasformato da Weffort (dopo l'inutile quanto evidente il fallo in [redacted] commesso da Facchini). La reazione di Carmine Adamo e compagni è stata rabbiosa, con un palo [redacted] Clerino [redacted] testimoniare il momento sfortunato. Raggiunto il pareggio con il gol di Pivot a metà ripresa, l'Aosta si faceva però sorprendere da un'altra rete [redacted] Weffort e non trovava più la forza per riagguantare il pari.

«Ci serviva la vittoria per la classifica e per il morale - sottolinea Taffi -, invece è arrivata un'altra sconfitta a complicarci la vita. Ai ragazzi non ho appunti da muovere, visto che hanno lottato alla pari contro la compagine che [redacted] al secondo posto della classifica. Se il Chivasso non ha brillato è per merito nostro, ma ci ritroviamo ancora ad analizzare una sconfitta dopo aver dimostrato sul campo di non meritare l'ultimo posto in graduatoria». [s. b.]

I biancoazzurri sono stati superati per 1-0 dal Grugliasco

La «stecca» del Sarre/Cogne con l'ultima della classifica

SARRE. La sconfitta sul campo della cenerentola dopo quattro risultati utili consecutivi. Il Sarre/Cogne scivola sulla classi[redacted] buccia di banana e rimanda le speranze [redacted] poterai inserire [redacted] quartieri alti della classifica [redacted] campionato di Promozione. I biancoazzurri [redacted] stati superati per 1-0 dal Grugliasco, che ha così cancellato lo zero dalla casellina dei successi.

«Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, scendendo in campo senza le [redacted] determinazione. Ci siamo fatti sorprendere dal gol dei padroni di casa, poi abbiamo attaccato incessantemente senza però riuscire a raddrizzare [redacted] situazione negativa che poteva benissimo essere evitata. Avevo messo in guardia i ragazzi [redacted] pericoli che potevamo [redacted] contro una formazione ormai con l'acqua alla gola, [redacted] le raccomandazioni non sono bastate e adesso ci troviamo a dover recitare il mea culpa per essere incappati in una sconfitta evitabilissima».

Il Sarre/Cogne ha sottovalutato inizialmente il Grugliasco e i torinesi hanno saputo approfittare a dovere della scarsa concentrazione dei biancoazzurri per sbloccare il risultato. Un palo di Giovetti nel primo tempo e una traversa di Manavello nella ripresa hanno portato [redacted] squadra del presidente Sterpone vicino al pareggio, ma alla fine hanno gioito soltanto i torinesi.

«Purtroppo abbiamo fallito la prova di maturità - spiega Statti -. Proprio la sfida con il Grugliasco rappresentava una tappa importante per verificare la [redacted]pacità dei ragazzi nel saper affrontare con la giusta mentalità tutti gli impegni. La squadra ha evidenziato dei limiti di natura caratteriale, che non si erano [redacted] espressi nei precedenti incontri. Spero che la lezione possa servire per [redacted] futuro. Dopo [redacted] gol dei torinesi c'è [redacted] una bella reazione, però non riesco francamente a dare una logica all'atteggiamento tenuto dalla squadra in avvio di partita». [s. b.]

SPORT FLASH

BASKET

Sconfitti sia il Cogne in C2 sia [redacted] Sintax St-Vincent in A2

Seconda sconfitta consecutiva per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Frosini [redacted] stata superata in trasferta dal Fossano per 84-82. Miglior realizzatore Luca Ferrari con 22 punti. Battuta d'arresto casalinga per la Sintax Processing Saint-Vincent nel campionato di A2 Eccellenza femminile. La formazione di Arioli [redacted] stata superata a Pont-Saint-Martin dal Sesto San Giovanni per 77-67. Miglior realizzatrice è stata Alessandra Almerigotti, con 18 punti.

PALLAVOLO

Debutto [redacted] C2 [redacted] vittoria per le ragazze [redacted] Moro

E' cominciata con una vittoria l'avventura del Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La squadra [redacted] Moro [redacted] è imposta al tie-break sul Borgomanero. In campo maschile l'Olimpia ha invece ceduto per 3-0 sul campo del Borgomanero. In serie D nel derby successo del Csi Châtillon sul Valdigne per 3-0.

[redacted]

Il titolo della C alla Nitri Auto

La Nitri Auto ha conquistato il titolo valdostano [redacted] bocce per società [redacted] categoria C, superando in finale [redacted] Ccs Cogne. Terzo posto per l'Aostana Zurigo Assi[redacted] davanti al Saint-Marcel. Questi i neo campioni regionali: Giorgio Buffo, Edoardo Beltrami, Mario Champion, Roberto Floran, Gianni Tircoli, Vaino Marguerettaz, Giuseppe Coda, Bruno Aimone, Andrea D'Alonzo e Siro Bollon.

[redacted]

Una sola manche in Coppa per Belfrond [redacted] Seletto

Non sono entrati nelle prime 30 posizioni della prima manche i due valdostani che domenica hanno preso parte al gigante d'apertura della Coppa del Mondo [redacted] sci. Così Erik Seletto e Matteo Belfrond, pur terminando la prima prova, non hanno preso il via nella seconda.

La squadra viola ha pareggiato dopo quattro sconfitte consecutive

Per il Quart un punto di speranza

Pari anche del Verrès. Male le altre valdostane

AOSTA. Due punti incamerati sui 15 a disposizione. E' il magro bottino conquistato dalle squadre valdostane nel 6° turno del campionato di Prima categoria. Ai pareggi del Quart con il Vanchiglia (1-1) [redacted] del Verrès (0-0) a San Benigno, hanno fatto [redacted] contraltare le sconfitte dell'Aymavilles/Gressan/Pila contro l'Atletico Albiano Azeglio (1-2), [redacted] Pont Donnaz contro il San Giorgio (2-3) e dello Charvensod/Sant'Orso contro il Vallorco (0-3).

Il Quart ha interrotto la serie negativa (4 sconfitte) [redacted] pareggio agguantato [redacted] minuti di recupero. Prova di carattere dei viola che [redacted] trovati prima in svantaggio, dopo neppure [redacted] minuto di gioco, [redacted] poi in inferiorità numerica per l'espulsione di Nichele. Quando per la squadra di Perazzone si prospettava un'altra domenica amara, arrivava il gol di Zanardi.

Pareggio anche per il Verrès, che [redacted] rientrato dall'insidiosa trasferta a San Benigno con un buon punto. Ai rossoneri sono capitate due buone occasioni per sbloccare il risultato con Perri [redacted] con Marcellan, [redacted] è stato bravo [redacted] portiere canavesano Amerio a evitare il gol. Nel finale è invece salito in cattedra Blasi, bravo a deviare un'insidiosa punizione.

Marco Chiabotto allenatore del Verrès

Il Pont Donnaz [redacted] passato [redacted] vantaggio con Berton nel primo tempo sul campo del San Giorgio, ma i rossoblù sono incappati in dieci minuti [redacted] black out nella ripresa, incassando tre gol di fila. Inutile la rete di Vassoney nel finale dell'incontro, con mister Daniele Orsini a recriminare per gli errori difensivi.

Passo falso casalingo per l'Aymavilles/Gressan/Pila, che dopo aver controllato con efficacia le manovre dell'Atletico Albiano Azeglio nel primo tempo, si faceva sorprendere nella ripresa. Il gol di Paillex allo scadere dell'incontro rendeva soltanto meno amara la quarta sconfitta stagionale.

Nulla da fare anche per lo Charvensod/Sant'Orso, sconfitto sul campo del Vallorco per 3-0. Giornata [redacted] dimenticare per la squadra di Luciano Assat, che ha fallito un rigore con Marcoz e che ha concluso l'incontro in [redacted] per le espulsioni di Ansermin e di Mantelli. [s. b.]

NUOVE ROVER 400.
IL PIACERE
DI METTERSI IN VIAGGIO.

Modello	Motore	CV	km/h	Prezzo*
414 i	1.4	103	185	[illegible]
416 Si	1.6	111	190	[illegible]
420 TD	2.0	86	170	[illegible]
414 i Berlina	1.4	103	185	[illegible]
414 Si Berlina	1.4	103	185	27.754.000
416 Si Berlina	1.6	111	190	29.657.000
420 TD Berlina	2.0	105	185	32.392.000

*[illegible]

Quando un'auto vi offre la giusta dimensione al vostro piacere di viaggiare, è sicuramente una Nuova Rover 400 berlina 4 o 5 porte.

Nessuna, come lei, può proporvi una gamma di soluzioni perfette per le vostre esigenze, dal formidabile 1400 cc da 103 cavalli al 1600 cc da 111 cavalli, fino al nuovo 2000 cc turbodiesel da 105 cavalli della 420 TD berlina 4 porte. Nuove Rover 400: scegliete di noi con quale piacere mettervi in viaggio.

ROVER

CONCESSIONARIA
F.lli GAL & C. s.n.c
Loc. GRAND CHEMIN
11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
TEL. (0165) 262 253 - 32 088

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

In via Carlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI [redacted]
LANE - [redacted]
[redacted] - [redacted] - [redacted]
DA ARREDAMENTO
Vendita a peso [redacted] metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

TR[illegible]	Air One [illegible]	Air One BLU
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Air One e Hertz vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

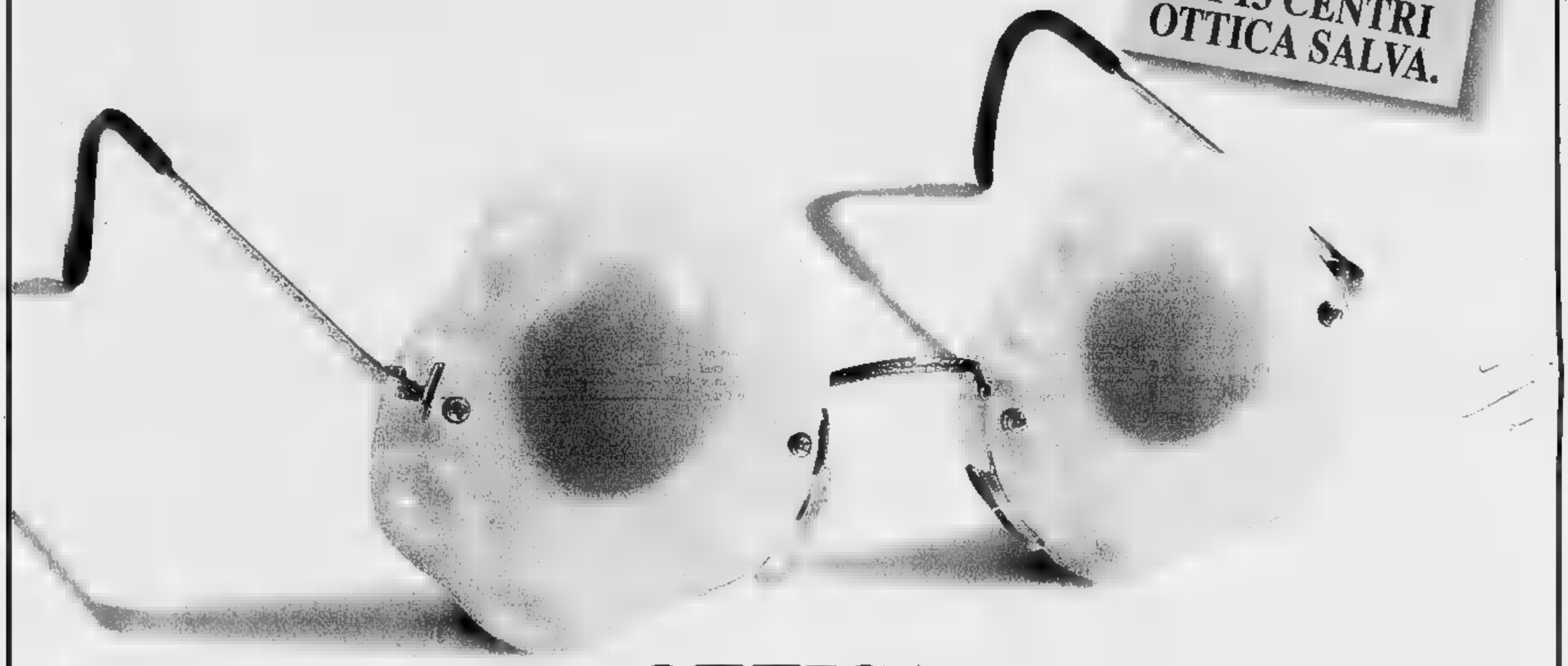
Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

SE PENSATE CHE UN OCCHIALE VALE L'ALTRO I VOSTRI OCCHI SONO GIA' BELL'E FRITTI.

THE MESSAGE

OTTOBRE MESE PREVENZIONE DELLA VISTA NEI 13 CENTRI OTTICA SALVA.



OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

ASTI - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141.43.63.79

30 Ottobre: il ritorno della qualità

da DOMENICO

GASTRONOMIA
SALUMERIA

Via Prandone, 8 - Asti

"IL CASHMERE" ad Asti è
COLOMBO BORGHESIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì Ottobre 1996 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

COLOMBO BORGHESIA
morbida calda naturale eleganza
Asti, Via Garetti, 24
Tel. 0141/5315.84

Ieri mattina l'incontro tra le organizzazioni di categoria e i parlamentari

«Aiutateci a non chiuder bottega»

Nei primi sei mesi di quest'anno hanno abbassato la saracinesca in provincia 334 aziende
Le repliche di Saracco e Muzio: «Ecco gli interventi possibili». La consegna del mattone

ASTI. «Lasciamo parlare le cifre: nei primi mesi di quest'anno le aziende artigiane che si sono iscritte alla Camera di Commercio sono state 310, contro 334 cancellate; nell'Astigiano, tenuto conto anche dei distributi locali, un'azienda media versa all'Erario oltre il 50% del del proprio introito e si calcolano 14 mila miliardi, su tutto il territorio nazionale, le risorse che l'artigiano spreca per finanziare inutili adempimenti fiscali e burocratici, ritardi e cattivo funzionamento della pubblica amministrazione; decine di paesi, in provincia, sprovvisti di servizi importanti svolti dagli artigiani. E se questo non bastasse, aggiungiamo la nuova Finanziaria e i suoi provvedimenti che colpiscono i ceti produttivi».

Hanno di lamentele gli artigiani: «Ma anzichè scendere in piazza, e chiudere le botteghe - spiega Giovanni Borello, presidente provinciale della Confartigianato - scegliamo la strada del confronto diretto». Così ieri le delegazioni delle due organizzazioni di categoria, Confartigianato e Cna, hanno invitato i parlamentari della zona ad un incontro all'hotel Salera. All'appuntamento si sono presentati il senatore Giovanni Saracco (Ulivo) e il deputato di Rifondazione Angelo Muzio; assenti («Ma giustificati per altri impegni» è stato precisato) Maria Teresa Armosino (Polo), Vittorio Voglino (Ulivo) e l'eurodeputato Luigi Florio (Forza Italia).

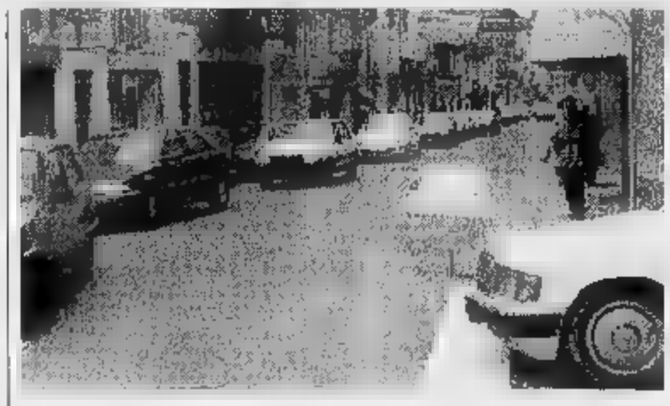
Con poco di aziende in provincia, il settore presenta elementi di crisi più acuti che altrove: il tasso di sviluppo è nullo, difficoltà ci sono, specialmente ad Asti, a reperire aree nuovi insediamenti. «Le piccole aziende hanno gli stessi adempimenti delle grandi, ma non le stesse strutture: il peso da sopportare, per loro è gravoso» Giuseppe Conti.

Ai parlamentari, Borello e Conti (accompagnati dai direttori Sergio Paro e Fiorella Rimmato) hanno chiesto «una Finanziaria che tagli la improduttiva, sostenendo chi rischia in proprio e dà lavoro».

«La Finanziaria è però un obbiettivo che da solo basta - hanno risposto in sostanza Saracco e Muzio - è anche su altri versanti che ci si deve muovere». Saracco, tra l'altro, è detto d'accordo sulla necessità di sveltire e semplificare il rapporto tra privato e ente pubblico e con questo punto il governo già si sta muovendo nella direzione di dare più fiducia al cittadino». Muzio ha auspicato che «il governo in materia fiscale si confronti con le controparti rappresentative degli artigiani. Ma non dimentichiamo che può essere fatta una diversa politica del credito per aiutare le piccole e medie aziende che investono nel lavoro i profitti». E per invitarli a costruire «un sistema più equo» i due parlamentari è stato fatto «dono» di un mattone.

Paola Lavina

La consegna del mattone ieri mattina da parte dei presidenti della Cna e della Confartigianato Giuseppe Conti e Giovanni Borello (a destra) al senatore Giovanni Saracco (da sinistra) e al deputato Angelo Muzio



Corso Alfieri, all'altezza dell'incrocio con via Bocca: da qui il traffico è vietato

Primo giorno intoppi per corso Alfieri

ASTI. Avvio senza particolari problemi, ieri, del nuovo senso unico in corso Alfieri. Il provvedimento è deciso in sperimentale dall'Amministrazione comunale, in attesa che venga applicato il Piano urbano del traffico.

Da ieri, dunque, chi proviene da piazza primo Maggio, trova il divieto di transito all'altezza dell'incrocio via Bocca (la strada dove si affaccia la casa di riposo). Per raggiungere il centro, si potrà svoltare in via Calosso e poi viale alla Vittoria, oppure, attraverso via Bocca, raggiungere la Nord.

Uno «strappo alla regola» sarà consentito, oltre che ai taxi, bus e mezzi di soccorso, a chi decide di andare a parcheggiare nel cortile dell'ex caserma: l'ingresso, a fianco dell'Upim, è ancora raggiungibile. Subito dopo, però, uno «sbarramento» di cartelli (e ieri anche un vigile) vieta di proseguire verso il centro.

Commercianti

Rischio chiusura per cento negozi

ASTI. Il malcontento dei commercianti contro la Finanziaria imbocca la via della protesta.

Lunedì 4 novembre anche i negozianti dell'Astigiano sono invitati a tenere illuminate le vetrine per tutto il giorno, fino a mezzanotte: la mobilitazione è promossa dalla Confcommercio. «Ma l'invito ad aderire è esteso anche ai colleghi non iscritti», sottolinea Giovanni Turello, presidente provinciale dell'Unione commercianti (oltre duemila iscritti).

Da domani nelle vetrine di Asti e dei maggiori centri della provincia (Nizza, Canelli, San Damiano, Moncalvo, Costigliole) compariranno le locandine della protesta: annunciano il «Tax day2», dopo la prima «edizione» della protesta che portò, tempo fa, i commercianti a chiedere alle forze politiche di «caricare» il settore con nuove misure fiscali.

«Invece il successo esattamente l'opposto: oggi, con questa Finanziaria, il nostro comparto è destinato a subire una nuova pressione fiscale», precisa Turello.

E allora il «Tax day2», da attuare il 4 novembre sotto lo slogan: «Dai luce al mercato, questa Finanziaria lo vuole spegnere». «Una protesta - indica Turello, che ieri ha tenuto conferenza stampa - che non vuole raggiungere situazioni estreme (come la minaccia di non pagare le tasse), ma che tende, anzi, al rilancio del nostro settore. Se invece passeranno le misure del governo si prevede la chiusura, a livello nazionale, nei prossimi 2/3 anni, di mila punti vendita. Nell'Astigiano potrebbero essere centinaio».

Altre preoccupazioni nascono dalla situazione locale. «L'industria continua a perdere posti - dice Turello - molti addetti di questo settore credono di trovare prospettive di lavoro nel commercio: con quello che riserva la Finanziaria, il futuro lascia davvero poco spazio all'ottimismo».

[l. n.]

L'inchiesta del pm Luciano Tarditi ha portato in carcere imprenditori liguri e lombardi

Traffico di rifiuti tossici: dieci arresti

L'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al disastro ambientale. Indagate altre 11 persone tra cui alcuni astigiani legati al settore degli scarti industriali. Un triangolo Asti-La Spezia-Milano

ASTI. Un traffico clandestino di rifiuti tossico nocivi gestito da imprese sede in Piemonte, Lombardia e Liguria. L'inchiesta denominata «Triangolo» condotta dalla procura di Asti con l'apporto del Corpo forestale dello Stato, ha portato ieri a 10 arresti e all'iscrizione nel registro degli indagati altre undici persone: fra quest'ultimi ci sono astigiani di cui al momento non si conoscono le generalità.

Gli arrestati sono invece imprenditori e tecnici legati al businnes dei rifiuti, residenti a Milano e La Spezia: nella città ligure hanno sede alcune ditte coinvolte nell'indagine, oltre a discariche dove sarebbero stati smaltiti irregolarmente rifiuti industriali.

Associazione a delinquere finalizzata al disastro ambientale l'accusa contesta dal sostituto procuratore Luciano Tarditi.

Sui contenuti delle indagine, pur confermando la notifica delle custudie cautelari, i magistrati non rilasciano dichiarazioni. «Al momento per ovvie esigenze investigative non possiamo fornire ulteriori delucidazioni» è scritto in uno comunicato firmato dal procuratore Sebastiano Sorbello.

Secondo quanto è trapelato, nell'inchiesta «Triangolo» sarebbero riuniti diversi tronconi di indagini che avrebbero come punto di partenza l'Astigiano, con il coinvolgimento di ditte specializzate. Un intreccio di affari cui ha fatto luce dopo mesi di indagine la procura astigiana in collaborazione del Corpo forestale dello Stato di Asti, La Spezia, Roma, oltre al nucleo di Brescia, specializzato in reati ambientali.

Ieri gli uomini del Corpo forestale hanno sequestrato altra documentazione nell'abitazioni e negli uffici degli inquisiti: le ruspe hanno inoltre scavato in alcune discariche nei dintorni di La Spezia dove sarebbero interrati gli scarti nocivi.

L'esito degli accertamenti è stato comunicato nel pomeriggio al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Stamane il via la «maratona» di interrogatori.

Gli investigatori smentiscono invece ogni legame con il «giallo» sullo smaltimento dei fusti di diossina dell'Icmesa di Seveso: l'industria chimica lombarda nel '76 stata protagonista dei più pesanti disastri ambientali dell'Occidente. I bidoni, destinati ad essere distrutti in Svizzera, sarebbero invece stati interrati in impianti del Nord Italia.

Roberto Gonella

I NOMI

Detenuti a Quarto

Sono 10 le ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Alberto Lari su richiesta del sostituto procuratore di Asti Luciano Tarditi. I provvedimenti sono stati eseguiti dagli uomini del Corpo forestale dello Stato. Riguardano: Orazio Duvia, 64 anni, Giancarlo Motta, 54, Franco Bertolla, 44, Ettore e Roberto Cozzani, 44 e 47, Pietro Bonatti, 39, Marco Callegari, 40, Luca Galli 26, tutti residenti a La Spezia, e l'imprenditore svizzero-milanese Daniele Paoletti, 64 anni. In serata il provvedimento doveva ancora essere notificato al genovese Eros Polotti, 58 anni. Gli arrestati, tutti detenuti nel carcere di Quarto, avevano in epoche diverse ricoperto vari incarichi in società legate al settore dei rifiuti «Sistemi ambientali srl», «Contenitori trasporti» ed «Ipodec Italia», tutte con sede di Milano e La Spezia. La accuse contestate di associazione a delinquere finalizzata al disastro ambientale. **[r. gon.]**

SUPERTRIS

Con «La Stampa»

Anche oggi si può tentare la fortuna

ASTI. Si tenta la fortuna anche oggi col «Supertris», il concorso «scopri e vinci» «La Stampa» che accompagnerà i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta fino al 13 dicembre.

Chi è in possesso della scheda ricevuta gratuitamente sabato col quotidiano, dovrà rimuovere la patina d'argento sotto il tassello contrassegnato dall'indicazione «martedì» e controllare le cifre pubblicate nella copertina dell'edizione di Asti sotto l'indicazione «Controlla qui hai fatto Supertris».

Si possono vincere milioni buoni benzina, copie del settimanale «Specchio» o (in caso di mancata vincita) si può concorrere all'estrazione settimanale di «Fiat Coupé».

Il lettore che questa settimana non ha vinto non si scoraggi: sabato acquistando «La Stampa» riceverà una nuova scheda omaggio (due se acquisterà anche «Specchio») e avrà altri sei giorni a disposizione per tentare la sorte.

Singolare querelle dopo una riunione conviviale a Settime. La replica dei trifolao

Cena con tartufi e polemiche

Interrogazione in Regione per gli inviti alla giunta

ASTI. Anche una cena con tartufi può diventare un'occasione di scontro politico.

Ad innescare la singolare querelle i consiglieri regionali di Rifondazione comunista. In un'interrogazione urgente chiedono di sapere perchè, dopo aver deliberato un contributo di cento milioni in favore dell'Unione regionale trifulau (presieduta dall'astigiano Ercole Concetti) il 14 ottobre scorso «diversi esponenti della giunta regionale sarebbero stati invitati a una cena a base di tartufo in un ristorante di Settime d'Asti».

Alla serata hanno partecipato una quarantina di invitati, tra cui gli assessori della giunta regionale (di centro destra) e il presidente Ghigo.

I consiglieri di Rifondazione sostengono che l'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio (con delega sul comparto trifule), dopo aver proposto alla giunta il contributo, poi approvato, «si sarebbe prodigato personalmente a propagandare la

Ercole Concetti presidente dei trifolao piemontesi «Abbiamo invitato gli amministratori regionali a nostre spese»

organizzata dall'Unione tra i colleghi di giunta».

Nell'interrogazione si chiede anche di sapere «quale collegamento vi sia tra la concessione del contributo e milioni e la offerta a Settime», quali finanziamenti abbia avuto l'Unione cercatori e quali collegamenti ci siano con i «Cantavino».

Il gruppo musicale, citato da Rifondazione, è formato da alcuni noti musicisti astigiani ed integrato dallo stesso Concetti.

«Come Unione regionale abbiamo partecipato in estate al tour promozionale della Regione in località villeggiatura - replica Concetti - per propagandare il tartufo e gli altri prodotti tipici. Abbiamo distribuito anche qualcosa come 30 mila depliant. E' stato un grande successo, testimoniato da giornali e televisioni».

Aggiunge Concetti: «Per la promozione abbiamo speso 82 dei 100 milioni avuti in contributo. I restanti 18 milioni sono andati rispettivamente al Comune di Murisengo, alle associazioni tartufai di Alba e di Isola, per la gestione di terreni a tartuficola, da destinare alla libera ricerca».

E la cena, chi ha pagato? «C'è una regolare fatture di 2 milioni e 200 mila intestata a Cantavino ed al sottoscritto, che ha pagato anche i tartufi. Gli assessori e il presidente Ghigo erano solo nostri graditi ospiti».

[f. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 30

In località Torrazzo

Alcol e droga e si schianta con l'auto

ASTI. Nuovo incidente causato da alcol e droga, in località Torrazzo. G. B., 24 anni, abitante a Canelli, ha perso il controllo della sua Mercedes che è fermata rovesciandosi nel fossato sul lato destro. L'incidente sulla provinciale che porta a Mongardino a Torrazzo. Il giovane ha riportato lievissime contusioni. Dai rilievi disposti dalla polizia stradale, è risultato sotto l'effetto dell'alcol e di stupefacenti. Per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

Altro incidente in XXV Aprile ad Asti. La Citroen AX condotta da Roberto Bedin, anni, via Terracini 16, proveniente da piazza Lugano, mentre stava svoltando in Oriani (davanti alla questura), ha urtato il ciclomotore Malaguti F10 cui viaggiava Stefano Lentini, 18 anni, in Allende 42. Il giovane è caduto e ha riportato fortunatamente solo contusioni guaribili in pochi giorni.

[r. a.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili fra loro), delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno e la scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati in La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 14 sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» averlo consegna le schede in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati in prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

2ª SETTIMANA - MARTEDÌ

2.000.000*

Specchio

250.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Molti visitatori, piuttosto scarsi gli affari

Bene la Carolingia bis ma nel '97 si cambierà

Asti centro: festa e petizione

Sfilata di moda, musica, agnolotti e anche mille firme per gli argini

I «Fiati pesanti» in concerto nelle vie affollate per la festa di Asti centro

ASTI. Ha avuto successo la festa organizzata domenica dal Comitato Rinascita Asti Centro: centinaia di persone hanno affollato le vie Cavour e Brofferio, oltre a piazzetta San Paolo.

«Moda & Musica» il titolo dato dagli organizzatori un modo per il Comitato (e formato da abitanti, commercianti artigiani della zona) per richiamare l'attenzione sui problemi del dopo alluvione.

La festa ha preso il via nella mattinata: su una passerella allestita in piazzetta San Paolo si è svolta una sfilata di moda.

A fare da colonna sonora anche le musiche dei «Fiati pesanti» e il concerto degli «Ice cream». Si è inoltre tenuta anche una esibizione della scuola di ballo «My Day»

Alla cucina ha provveduto invece la Pro loco di Grana che ha servito gli agnolotti: circa mezzo migliaio le porzioni distribuite.

Successo anche per altri piatti preparati dai bar della zona. «L'iniziativa è riuscita - spiegano gli organizzatori - c'è stata una risposta da parte della gente, soprattutto per quel che riguarda i contenuti» Durante la giornata infatti, sono state raccolte un migliaio di firme per sottoscrivere le lettere da inviare a MagisPo e governo per sollecitare la realizzazione di nuovi argini lungo il Tanaro. Vanno ad aggiungersi ad altrettante già raccolte in precedenza: «Molti dei firmatari non sono stati colpiti dalla piena del '94 - aggiungono al Comitato - ma hanno voluto comunque esprimere la loro solidarietà».

Sulla questione argini c'è intanto l'intervento del presidente del Comitato Matteo Berruti: «L'iniziativa ha per solo obiettivo quello di attirare l'attenzione di tutti sui gravi problemi ancora irrisolti di messa in sicurezza dei fiumi - spiega Berruti in lettera a "La Stampa" - non intendiamo ergerci a giudici per decidere quali siano gli interventi più opportuni da effettuarsi, ma vogliamo sollecitare la pubblica amministrazione a dare corso a tutte quelle opere e lavori atti ad instaurare una situazione di sicurezza nel rispetto e nell'interesse di tutta la collettività».

Sempre in tema di realizzazione argini. l'8 novembre ad Asti svolgerà una fiaccolata, a cui prenderanno parte anche comitati dell'Alessandrino e del Cuneese. [r. gon.]

Suggestiva immagine di Dante invaso dalla folla di visitatori della fiera

Un venditore di utensili «arringa» la folla. Curiosi davanti ad una «montagna» di formaggi e sopra uno dei banchi dell'antiquariato FOTO MOSSA

ASTI. «Oh, duemila lire, dai! Ma sto regalandole»: la voce di Alfredo Panetta, ambulante che ha in vendita piccoli oggetti a prezzi stracciati, è stato dei richiami più colorati della Fiera d'autunno.

Migliaia coloro che hanno partecipato alla manifestazione, che domenica ha potuto godere di un tempo mite. Soprattutto nel pomeriggio l'area di vendita (piazze Alfieri e Libertà, primi tratti dei corsi alla Vittoria e Dante) è stata letteralmente presa d'assalto; nel tardo pomeriggio il percorso è stato illuminato, dando un tocco ulteriore di suggestione. Molti anche i visitatori (numerosi i tedeschi) che hanno raggiunto il mercatino dell'antiquariato (piazze San Secondo e Statuto).

Al lavoro, in Dante, pure i negozianti: l'esperimento di avvicinare gli astigiani alle loro vetrine è riuscito. Poco sfruttata, da parte dei commercianti delle altre cittadine (anche centrali), è stata invece la possibilità, offerta dal Comune, di tenere aperti i negozi.

I venditori impegnati a proporre i prodotti dell'autunno e tipici locali (formaggi, salumi, vini, frutta e verdura, miele) non hanno lesinato sulle degustazioni. E gli affari? Non tutti gli ambulanti domenica sera, al termine della fiera, erano soddisfatti: nonostante l'affluenza di pubblico, non ci sarebbe stata la corsa all'acquisto. Forse anche perchè, come ha segnalato più di un consumatore, l'«offerta fiera» non è stata praticata da tutti i venditori?

«Magari nel '97 - indica Ernesto Gambetta, presidente Confesercenti - converrà far slittare la fiera all'inizio di novembre, sperando che gli astigiani spendano qualcosa dello stipendio percepito a fine mese»

Consorzio mercati astigiani e Confesercenti, promotori della manifestazione, segnalano comunque che «anche quest'anno la fiera, giunta alla seconda edizione, ha ottenuto un successo superiore alle aspettative» e auspicano una maggiore collaborazione, in futuro, con gli enti pubblici. La Coldiretti, presente in fiera, ribadisce la disponibilità a lavorare in futuro con i commercianti. [l. n.]

Da stasera, iniziativa di Rifondazione

Otto sere a dibattere sul lavoro che cambia

ASTI. «E' cambiato il lavoro: sono cambiate le idee?» è l'interrogativo che dà il titolo al seminario che Rifondazione, prossima al congresso provinciale, organizza a partire da stasera.

Otto incontri che puntano a studiare il cambiamento della società (a partire da quella astigiana) e ad approfondire i nuovi soggetti. Un'esigenza che tiene anche conto della difficoltà di politici e sindacalisti di base a rapportarsi con l'esterno, ad Asti come altrove, e che mira a costruire una proposta legata al territorio.

«Il seminario non è la solita iniziativa di partito - premette Enzo Sobrino, sindacalista Cgil e relatore del corso - gli incontri sono aperti alla città con un obiettivo ambizioso: rendere i partecipanti soggetti attivi di una ricerca che vuole stabilire il cambiamento in atto».

Relatori dell'iniziativa, presentata giovedì sera e ospitata nelle sedi di Cgil e Rifondazione sociologi, storici, politologi, sindacalisti, legali.

Stasera alle 18, in Cgil, il politologo Marco Revelli affronterà il tema «Fordismo e post fordismo: composizione sociale e rappresentanza politica». Il 6 novembre Emanuele Bruzzone, sociologo astigiano, parlerà di «Cambiamento politico e sociale negli '80». Il 7 il sindacalista Fulvio Perini tratterà il tema «Utilizzo e divisione del lavoro nella fase industriale».

Il proseguirà il 22 con l'antropologo Marco Aime («Identità ed integrazione nella società italiana contemporanea»), il 29 («Esodo rurale e marginalità economica nell'Astigiano») lo storico del locale Istituto della Resistenza Mario Renosio, che interverrà anche il 6 dicembre («Formazione e consolidamento del blocco politico moderato nell'Astigiano»).

Il 13 Aldo Mirate e Enzo Sobrino, rispettivamente legale e sindacalista Cgil, approfondiranno la legislazione sul lavoro. Incontro conclusivo il dicembre. Ulteriori informazioni al 592.114. [l. n.]

Comitato Palio

Il rettore Gasti è confermato a San Pietro

Gualtiero Gasti guiderà anche nel '96-'97 il comitato Palio del rione San Pietro

ASTI. Gualtiero Gasti è stato riconfermato rettore del rione San Pietro; vice Mario Accornero e Roberto Rossetti. L'esecutivo è composto da: Cristina Cappa e Daniele Bottin. Nelle commissioni figurano: Alberica Gasti, Gualtiero Gasti, Maurizio Pregno, Ignazia Monachino, Anna Gazzano, Roberto Rossetti, Loredana Beltrame, Anna Lamattina, Pina Gerbi, Barbara Curato. Il comitato si riunisce il primo e il terzo martedì del mese, alle 21,30, alla parrocchia di San Pietro. Le riunioni sono aperte a chiunque voglia parteciparvi.

ASTIBREVI

Il Comune «conta» quanti sono i passi carrai

In questi giorni inizierà in città il censimento conoscitivo di tutte le occupazioni di suolo pubblico (sia quelle soggette a pagamento sia quelle esenti) con particolare riferimento ai passi carrai. Le operazioni, eseguite dalla ditta Socea di Genova (concessionaria della gestione Tributi comunali) sono già state effettuate nelle frazioni nei giorni scorsi. Il personale incaricato dalla ditta è munito di un tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune e vistato dal sindaco, che deve essere esibito qualora il cittadino ne faccia richiesta.

Entro il 31 la domanda per i contributi-casa

Gli anziani ultrasessantenni soli e le famiglie minori a carico, che non fruiscono già di assistenza continuativa e con reddito inferiore al minimo, possono presentare domanda entro giovedì 31 per ottenere i contributi straordinari erogati dal Comune e finalizzati al pagamento delle spese per la gestione della casa. Per informazioni sulla documentazione da presentare rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, in corso Alfieri 350.

ORIENTAMENTO

Questa mattina incontro al «Sella»

Continua il corso di orientamento scolastico e professionale organizzato dalla Provincia in collaborazione con il Provveditorato, Ufficio del lavoro, Comuni. Oggi dalle 8 alle 13, biblioteca del Sella, via Giobert 1 si parlerà di «Verso un sistema territoriale di orientamento: bisogni dell'utenza e livelli di incontro», relatore Maria Luisa Pombeni. [m. t.]

MUSEO LAPIDARIO

Via ai lavori di restauro: si spenderà mezzo miliardo

E' stato affidato alla ditta «Edil Russo» l'appalto per restaurare il Museo Lapidario. Il dei lavori, che s'inizieranno entro fine del mese, è di 527 milioni. Oltre a opere di ampliamento, è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche. [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Io, alluvionato e un po' beffato

Con la presente vorrei sottolineare una situazione che mi avvilisce. Sono un alluvionato di corso Savona, dove il piano terreno dello stabile mia proprietà è stato dichiarato inagibile. Io stesso nella domanda avevo messo in evidenza il danno, che però venne riconosciuto per la sola cantina, per cui ho ricevuto 303.600 lire.

A parte che devo ancora continuare a pagare ugualmente l'Ici al 100 per cento per uno stabile per metà inagibile, non posso riparare il danno essendo questa cosa vincolata dal piano regolatore per una strada progettata circa 40 anni fa e mai realizzata, per cui la casa va incontro a completa rovina.

Altro fatto è quello che un alloggio alluvionato era esentato dalla tassa sui rifiuti per l'intero anno 1995, mentre per la cantina (come nel mio caso) era esentata una sola rata. Così io trattenni una rata, 16.250 lire, e il 17 ottobre 1995 arriva un incaricato del servizio riscossione tributi che mi contesta il mancato pagamento della rata, più tutte le conseguenti spese. Richieste spiegazioni all'ufficio del Comune mi viene risposto che l'esenzione si riferisce al danno di cui era contenuto nella cantina. E poichè avendo io calcolato che il danno per il contenuto della cantina era modesta entità non lo avevo fatto iscrivere tra i danni.

Così per me stato onesto non ricompensa oltre essere escluso da questo piccolo beneficio ho dovuto anche pagare le spese.

Per completare: la legge dà diritto ad una persona sola ad una riduzione della tassa rifiuti. Ecco che anche qui subentra un altro balzello; il mio alloggio non supera i 40 metri quadri, eppure sono escluso e la mia da 65 mila è stata portata a 169 mila.

Questo è ciò che ho avuto come alluvionato. Se qualche beneficio ho avuto devo solo dire grazie a «Specchio dei Tempi» e al volontariato, ma non certo alla pubblica amministrazione.

Eppure io sono un anziano, solo, con una grave invalidità e una pensione di 650 mila mensili.

Eugenio Fontana

10 mesi per si dal Comune

Il giorno 24 gennaio 1996, ho presentato alla Commissione edilizia una domanda di concessione edilizia per cambio di destinazione d'uso da cantina a sala bar (in parole povere allungare una sala bar già esistente buttando giù un tramezzo) nell'immobile di mia proprietà sito in via Carducci 43.

Il 14 maggio 1996 la Commissione ha espresso parere preventivo favorevole condizionato alla presentazione di ulteriore documentazione integrativa. Il tutto prodotto entro il termine fissato.

A tutt'oggi, 28 ottobre ancora in attesa del rilascio della concessione. Faccio presente che ad aprile l'ufficio decoro del Comune mi invitata a mettere a posto l'ingresso del suddetto locale. La Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali è vincolato l'edificio mi dato l'autorizzazione in pochissimo tempo. Devo ancora aspettare altri 10 mesi?

Francesca Rossi, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593 345
Mombercelli: 956 333
Montafia: 997.555
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
948.445-948.565

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Bocca**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, 4.238.
Biasi, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 61.283
Nizza: 7821
Rocca: 408.160
San: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova:

pronto 112

Asti: 530.199
0144/6103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
917.100
Montegrosso: 953.086
721.823
San:
Villanova:

pronto intervento 113

Asti: 418.111
212.356
721.704
A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

Secondo Amerio, 86 anni; Pierina Cerrato in Molino, 91; Angelo Zagara, 65; Teresa Callana vedova Garrone, 92, Grana; Luigia Cussotto, 98; Francesco Del Mese, 48, Torino, Paolo Brusasco, 82, Refrancore; Maria Patrito vedova Saracco, 89; Mario Zecca, 70, Borgo Val di Taro; Domenico Bosso, 39, Villa San Secondo; Francesca vedova Pulelo, 65, Torino; Paolo Penna, 85, Calliano; Esterina Chinellato in Gianotto, ; Aurelio Lazzarino, Canelli; Godino vedova Iviglia, 74, Calliano; Serafina Tempone in Petrocelli, 62, Montegrosso; Concetta Alario vedova Ascolese, 77; Pietro Devercelli, 77, Alessandria; Adele Lazzarone vedova Valenzano, 91, Castagnole Monferrato; Benito Vagnato, 62; Ugo Rioli, Santo Stefano Belbo; Gemmina Baino vedova Pia, 86, Montegrosso; Anna Maria Gay vedova Pescarmona, 70, Cortanze; Antonietta Pero in Calosso, 73, Cerro Tanaro; Antonina Nola vedova Martiona, 83; Carlo Cavagnero, 83, Mombercelli; Maria Miotto in Geromel, 49; Efisio Mazzucco, 68, Vinchio; Pietro Dello Iacovo, 65; Michelina Borgo, 87; Vittoria Asselli vedova Gazzola, Montemagno; Luigi De Stefano, 75; Rosina Coppola in Campagna, 75.

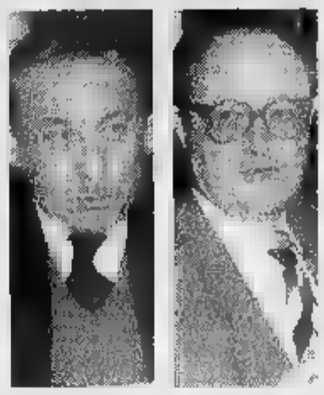
Jacopo Boaretto, Villafranca; Silvia Bertoloni, Castagnole Lanze; Vittoria Bergui, Grinzane Cavour; Luca Massalti, Costigliole; Riccardo Prescotto, Rocchetta Tanaro; Simone Brescia; Cristian Giglia, San Damiano; Alesandro Korriku; Gabriele Bosco, ; Veronica Fraux, Canelli; Thomas Ferretto; Francesca Lorenzato; Deborah Crepaldi; Valerio Ferraris; Beatrice Raschio; Chiara Baratta, Costigliole.

: Pavese, pensionato, Salvatrice Schillaci, operaia; Giuseppe Mercuri, tipografo, con Maria Liberti, operaia; Fabrizio Muratore, architetto, con Daniela Negro, impiegata; Silvio Macalone, saldatore, con Graziella Origlia, addetta pulizie; Massimiliano Ivaldi, magazziniere, con Anna La Mattina, impiegata; Andrea Asinari, tecnico informatico, con Daniela Ciciamini,
Angelo Accomasso, impiegato, con Mirella Muratore, impiegata; Flavio Artico, impiegato, con Rosalia Vicari, infermiera professionale; Maurizio Lombardo, operaio, con Paola Nelozi, operaia; Giuseppe Screnci, commerciante, con Pura Castellanos Suarez, insegnante; Gian Luigi Braggio, insegnante, con Marina Paltevichi, studentessa.

Nelle prossime settimane si profilano importanti nomine

Se nel futuro c'è una poltrona

La Provincia dovrebbe «mandare» Fassone (pds) alla Cassa di risparmio di Torino Rostagno (Forza Italia) in corsa per la Finpiemonte. Autocandidature alla Crat



Antonio Fassone (pds) a sinistra e Giovanni Rostagno (Forza Italia)

ASTI. C'è movimento in enti e partiti. All'orizzonte si profilano importanti nomine e la [illegible] ad occupare [illegible] poltrona è già scattata.

La Provincia, amministrata [illegible] coalizione di centro sinistra del «Grappolo», dovrà provvedere nelle prossime settimane, tramite il presidente Giuseppe Goria, a scegliere i propri rappresentanti all'interno dell'Utea (Università della Terza età) e della Cassa di risparmio di Torino, che negli anni che furu- [illegible] è stata inespugnabile feudo democristiano. Voci sempre più insistenti, danno come probabile esponente della Provincia nel Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] «colosso» torinese, l'architetto Antonio Fassone, capogruppo del Pds in Consiglio comunale [illegible] presidente della commissione urbanistica del medesimo ente. Grande affollamento di aspiranti consiglieri di amministrazione anche alla «Finpiemonte», la finanziaria della Regione che garantisce ai propri consiglieri un gettone di 300 mila lire a seduta (le riunioni sono tre al mese) a cui va aggiunta un'indennità. C'è anche un astigiano in lizza per uno degli 11 posti disponibili: [illegible] l'esponente di Forza Italia, Giovanni Rostagno, avvocato, già consigliere comunale del pli. Sono 43 i candidati e Rostagno deve fronteggiare una [illegible] agguerrita di navigati «marpioni» della politica come Vietti (Ccd), Patria (già deputato dc, ora a F. Italia), Antonio Cherio (già parlamentare azzurro), Ro- [illegible] Picchioni (presidente del Consiglio regionale), dell'assessore regionale Angeleri e di altri uomini di partito.

E poi c'è la Fondazione della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti. Chi ha presentato l'autocandidatura ad un posto? La Provincia aveva invitato gli aspiranti «banchieri» a inoltrare domanda entro il [illegible] settembre. Per [illegible] disguido nell'interpretazione dello statuto da parte dell'ente di piazza Alfieri, la nomina [illegible] rappresentante della Provincia non è però prevista nel '96, [illegible] tra [illegible] anno. Le domande saranno comunque ritenute valide. Ecco un primo parziale elenco degli oltre 20 candidati: Pasquale Bambaci (giudice di pace), Alessandro Cerrato (già ai servizi finanziari della Cassa), Maria Pavesio (ex consigliere comunale Cantarana), Piero Gatti, Bruno Marchetti (presidente Fondazione Crat), Maria Cendola, Antonio Silvestri, Francesco Mendola, Giorgio Graziano (dirigente Morando), Marisa Novelli (Piovà Massaia), Aldo Patritti (ex provveditore agli studi), Luigi Morra, Angelo Marchisio, Ce- [illegible] Saracco.

Franco Cavagnino

COMMENTI

I meccanismi e le scelte

Quali sono i meccanismi di nomina alla Fondazione Cassa di risparmio di Asti previsti dal nuovo statuto dell'istituto di credito? Il Consiglio del- [illegible] Fondazione (quest'ultima detiene [illegible] pacchetto di maggioranza della banca) è composto dal 14 consiglieri: quattro a testa vengono nominati rispettivamente [illegible] Comune di Asti, Camera di commercio e Provincia. Uno dall'Ordine dei medici e l'altro dal Comune di Alba. Il presidente (attualmente è il notaio Bruno Marchetti) è eletto dal Consiglio. La Finpiemonte che opera nel settore degli insediamenti produttivi, dei trasporti, dell'ambiente e del credito, attraverso numerose società, ha un Consiglio formato da 11 rappresentanti; otto di questi spettano alla maggioranza: quattro a Forza Italia, due ad Alleanza nazionale, uno a testa agli altri partner che governano l'ente e cioè Cdu e Ccd. Quattro [illegible] [illegible] diritto alla minoranza. [illegible] nomine sono di competenza di Ghigo.

E il Polo guarda ai congressi

Conclusi gli «Stati generali» le assemblee di An e F. Italia

ASTI. «Due giorni produttivi dai quali il Polo è uscito più unito»: è il commento dell'europarlamentare Luigi Florio e del deputato Maria Teresa Armosino sugli «Stati generali del [illegible]. Due giorni di studio, a Rocca D'Arazzo, convegni e dibattito con due ospiti illustri tra i tanti intervenuti: l'ex ministro Antonio Guidi (il più applaudito) e il deputato Giuliano Urbani.

Nei corridoi c'è stato gran parlare dei prossimi congressi di An (a metà novembre) e di Forza Italia che [illegible] celebrerà a fine [illegible] è la prima [illegible] provinciale degli «azz- [illegible] in assoluto ed [illegible] guardata con attenzione in prospettiva elettorale e per misurare come si sta evolvendo al suo interno il movimento: soprattutto nel Sud della provincia, il territorio che ha espresso un deputato (Armosino).

Tre le proposte più significati- [illegible] emerse grazie anche al lavoro delle commissioni: [illegible] campo culturale (aspre le critiche [illegible] Zanchettin di An alla politica dell'assessore Lajolo) il Polo auspica che Comune, Provincia ed enti diventino promotori [illegible] [illegible] più organizzatori degli eventi cultu- [illegible]. Nel settore sociale spicca un'iniziativa che diventerà proposta di legge per sostituire il collocamento obbligario per gli invalidi, con un fondo di solidarietà a carico delle aziende e con la creazione di centri occupazionali con inserimenti guidati.

Per quanto [illegible] erne l'economia si propone un'agenzia per lo sviluppo dell'Astigiano. Il Polo ha anche varato un decalogo «o meglio - è stato precisato - un codice che "regoli" l'azione politica e amministrativa dei rappresentanti del [illegible] nel settore dell'economia». Questo ed altri argomenti [illegible] oggetto di una conferenza stampa nei prossimi giorni.

Oggi a Torino

Si decidono i disalvei in Tanaro

CASTELLO D'ANNONE. Si riunisce stamane a Torino la Conferenza Stato-Regioni che deve decidere gli interventi specifici di disalveo lungo il Tanaro, co- [illegible] stabilito nella riunione della scorsa settimana [illegible] Dipartimento di protezione civile [illegible] Roma.

Gli interventi, nell'Astigiano, interessano particolarmente i territori di Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Cerro, Azzano e Rocca d'Arazzo. «Sono prime opere necessarie per dare maggior garanzia di protezione agli abitati» spiega il sindaco [illegible] Annone, Alessandro Valenzano.

Oggi dovrebbero [illegible] decisi- [illegible] le ordinanze e entro una quarantina di giorni al massimo (piene del fiume permettendo), partiranno anche i lavori.

I Comuni (oltre [illegible] già citati, [illegible] [illegible] anche Costigliole, Castagnole, Isola, Revigliasco) chiedono anche il ripristino dei vecchi argini, mentre Annone insiste per la deviazione del rio Fontanasanta.

Intanto questa sera il tema argini e difese spondali sarà affrontato nella trasmissione «Punti [illegible] vista», in onda alle 20,45 su Telesubalpina, condotta da Piero Mora. La puntata, che andrà in replica domenica alle 14,30, avrà per ospiti il sindaco di Asti Alberto Bianchino, l'architetto Luciano Bosia e il sindaco di Castello d'Annone Alessandro Valenzano. [r. s.]

Regione e Consorzio

Per Lapaudin verso un nuovo ricorso?

ASTI. Consorzio rifiuti astigiano [illegible] Regione decideranno oggi se appellarsi al Consiglio di Stato contro la sospensione del Tar al decreto per l'occupazione dei fondi di Villanova (località Lapaudin) candidati [illegible] ospitare la futura discarica.

Alle 14,30 [illegible] riuniranno a Torino i legali dei due enti, oltre all'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e al presidente consortile Silvano Roggero. Quest'ultimo, intanto, ha già richiesto alla Regione un altro incontro, finalizzato a ottenere la possibilità di inviare una parte dei rifiuti, attualmente conferiti alla discarica Amiat, all'inceneritore di Vercelli. Ciò consentirebbe di risparmiare sulle spese di smaltimento: all'impianto Amiat alle Basse di Stura, un chilo di immondizia [illegible] ritirato a 230 lire; a Vercelli a 137 lire. Il Consorzio [illegible] pure già chiesto alla Regione di intervenire sull'Amiat per ottenere un abbassamento delle attuali tariffe.

Sull'ipotesi di conferire [illegible] l'inceneritore [illegible] stanno confrontando anche gli amministratori delle Province di Vercelli e Asti.

Intanto l'assemblea consortile tornerà a riunirsi con ogni probabilità la prossima settimana: in discussione la scelta tecnologica (e i relativi costi di gestione) del futuro impianto di trattamento rifiuti che si prevede [illegible] far nascere [illegible] Valterza. [l. n.]

Bianchino: «Una violenza che ha evocato vecchi fantasmi»

Il Consiglio comunale condanna la feroce aggressione alle Jona

ASTI. La notizia della brutale rapina alle sorelle Enrica e Elda Jona, [illegible] [illegible] 82 anni, ha suscitato l'indignazione della città. Numerosi astigiani hanno inviato attestazioni di solidarietà alle sorelle, aggredite [illegible] rapinate nella loro abitazione di piazza Medici nella notte tra venerdì e sabato. Un episodio di folle violenza: le donne, sorprese nel sonno, sono state scaraventate a terra, schiaffeggiate, minacciate duramente da banditi (almeno due, forse più), che hanno trafugato numerosi preziosi.

Le sorelle Enrica (a sin.) e Elda Jona, aggredite e rapinate in casa nella notte tra venerdì e sabato

Ieri mattina le sorelle, accompagnate dallo scenografo Eugenio Guglielminetti, sono state visitate dai medici dell'ospedale. Non destano preoccupazioni le fratture al setto nasale riportate da entrambe. Restano vistose [illegible] ecchimosi dovute alle percosse. Enrica Jona, consigliere comunale [illegible] «Vivere la città», lamenta [illegible] acuti dolori al costato.

Domenica e ieri in [illegible] Jona sono giunte numerose telefonate, telegrammi e biglietti, messaggi di amicizia e solidarietà di amici, ex colleghi (le donne sono state docenti di materie letterarie al liceo classico) ed ex allievi. Numerose anche le visite di amici e rappresentanti [illegible] mondo politico, tra cui la parlamentare (Polo) Maria Teresa Armosino, il consigliere comunale [illegible] regionale Mariangela Cotto, il presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero. Il sindaco Bianchino, il vice Maria De Benedetti e altri amministratori [illegible] incontrato le sorelle già sabato.

Ieri sera si è parlato dell'episodio in Consiglio comunale. Il sindaco ha aperto la seduta con [illegible] dura condanna: «E' stata un'aggressione molto violenta, che ha richiamato vecchi fantasmi e problematiche che da [illegible] anni Enrica Jona sta affrontan- [illegible]. Tutti dobbiamo [illegible] vicini alle sorelle Jona in questo momento di grande sconforto».

Ieri mattina il sindaco, in sede di Comitato provinciale per l'ordine pubblico, ha richiamato l'attenzione delle forze dell'ordine sulla vigilanza in [illegible]. [c. f. c.]

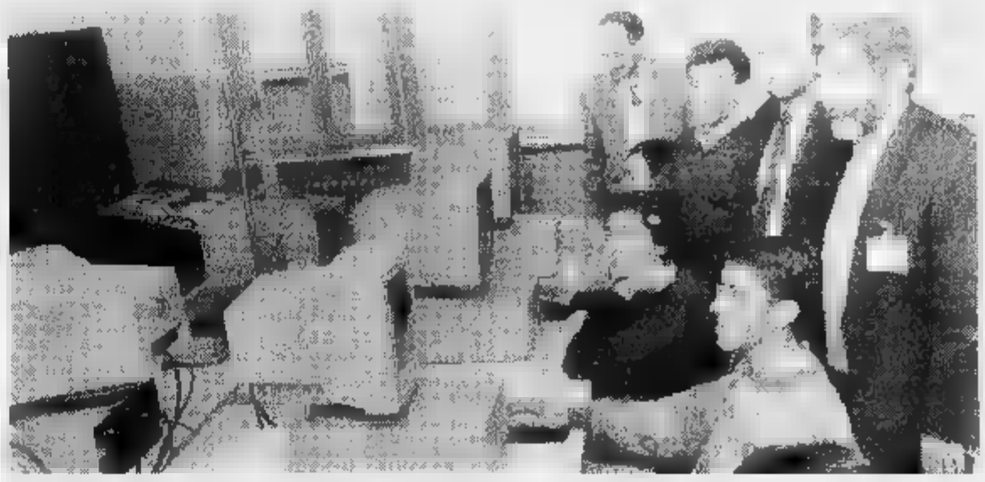
Inaugurato ieri il primo laboratorio di telematica in una scuola astigiana

Il Castigliano «naviga» in Internet

Dieci computer permetteranno agli studenti di collegarsi con tutto il mondo per ottenere e inviare dati Integrerà lo studio di elettronica ed elettrotecnica. Il collegamento è stato realizzato con la Provincia

ASTI. Ora all'istituto Castigliano si può «navigare» in Internet. Questo grazie al primo laboratorio telematico in una scuola astigiana, che è stato inaugurato ieri all'istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato. Sono dieci computer (a pieno regime diventeranno dodici) collegati alla rete Internet tramite il «service» messo a disposizione dalla Provincia in grado di svolgere attività didattica, come simulazioni di progetti [illegible] approfondimento per lo studio di elettronica ed elettrotecnica oltre a elaborazioni grafiche. Si può accedere inoltre a banche dati in collegamenti nazionali e internazionali.

Il laboratorio è stato realizzato in collaborazione con l'ente provinciale, da insegnanti e operatori del Castigliano: «Si [illegible] alla perizia tecnica del personale - ha spiegato il preside Antonio Pavigliani - se [illegible] laboratorio è stato allestito [illegible] una spesa molto inferiore [illegible] fondi messi a disposizione dal ministero. Le potenzialità per la didattica sono elevatissime e interessanti anche da un punto di vista occupazionale».



Il nuovo laboratorio di informatica dell'istituto «Castigliano» che consentirà agli studenti di collegarsi a Internet

Alla cerimonia di inaugurazione i ragazzi hanno dato alcune dimostrazioni pratiche dell'attività di laboratorio per le autorità, tra gli altri il provveditore Paolo Iennaco, gli [illegible] [illegible] provinciali Giovanni Pensabene e Maurizio Dania, l'ass- [illegible] alle Finanze del Comune Mauro Trivelli, presidi di altri istituti. Il laboratorio è utilizzabile dagli studenti anche per attività extrascolastiche (a pagamento); sono inoltre allo studio convenzioni con enti e associazioni. [m. t.]

iocontO - il nuovo conto giovani

DA 0 A 2 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, perché sei nato, deve essere [illegible] da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50, [illegible] alcuna spesa e [illegible] offrirà un omaggio in argento.

DA 3 A 11 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, deve essere acceso da [illegible] maggiorenne, la Banca C.R. Asti non applicherà alcuna spesa e Ti darà [illegible] interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50.

DA 12 A 17 ANNI: conto corrente, deve essere acceso da [illegible] maggiorenne, Ti costerà pochissimo, verrà applicato il tasso =*T.U.S. - 0,50; avrai a disposizione una tessera di prelievo automatico personalizzata.

DA 18 A 26 ANNI: conto corrente ordinario (spese L. 10.000 all' anno), tasso =*T.U.S. -0,50, carta BANCOMAT gratuita, carnet assegni omaggio, carta di credito a costo ridotto (50%), fido fino a L. 10.000.000 a condizioni particolarmente vantaggiose, tasso =*T.U.S. +2 punti.

** T.U.S.= tasso ufficiale di sconto.*

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
LA TUA PRIMA BANCA

[illegible] sono a [illegible] per ogni [illegible]zione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

La nostra tradizione è un'eredità
che si tramanda di generazione in generazione,
come i nostri mobili.

Il piacere di vivere in ambienti
che sono la proiezione dei vostri gusti,
dei vostri sogni, del vostro stile,
sia classico che moderno.
Siamo a domenica pomeriggio.

MOBILI FERRERO MONTEGRANARO (AT) Str. Stazione 70 - Tel. /Fax 0141 - 999211

PANTALONI uomo *TESSUTO* L.59.000 ~ GIACCONI uomo *TESSUTO* L.59.000 ~ CAMICIE uomo L. 19.000

abitpel

PELLE ~ PELLICCE ~ MONTONI ~ ECOLOGICHE
ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO E DONNA

TAILLEURS *TESSUTO* L. 198.000 ~ GONNE *TESSUTO* L.39.000 ~ GIACCONI *TESSUTO* L. 198.000 ~ CAPPOTTI *TESSUTO* L.198.000

GRANDE VENDITA
VISONI * MONTONI * PELLE * ECOLOGICHE

VISONI da 2.950.000
GIACCONI pelle 198.000
ECOLOGICHE 198.000
GILET pelle 59.000
MONTONI da 398.000

e se hai un vecchio montone o pelliccia, all'abitpel li RITIRIAMO, SCONTANDOLI su un NUOVO MONTONE o PELLICCIA

AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI

abitpel ASTI C.so Casale 1 (angolo C.so Alessandria)

FINANZIAMO I TUOI ACQUISTI FINO A 3 ANNI SENZA ANTICIPO

Domenica la seconda tappa della 42ª Fiera: oltre settemila i visitatori

A Moncalvo tartufi da record

Lo «Zappino d'argento» è andato ad esemplare da 530 grammi, trovato da un trifolao torinese
Tutti gli altri premiati. E venerdì una delegazione aleramica sarà ospite Villeneuve in Svizzera

MONCALVO. Replica la 42ª Fiera del tartufo e replica anche il successo di pubblico. Per seconda domenica consecutiva Moncalvo è stata presa d'assalto da un gran turisti che hanno determinato il tutto esaurito nei ristoranti della città dei paesi vicini; anche il menù servito dalla Pro loco è molto gettonato.

Il maggior numero di presenze, si calcolano oltre settemila, si è avuto nel pomeriggio, ma già al mattino gli storici portici di piazza Carlo Alberto erano affollatti durante il concorso per l'assegnazione dello «Zappino d'argento», in palio dalla Camera di Commercio di Asti. Il prezioso trofeo, con cui viene premiato il miglior esemplare singolo in concorso, è andato a Bruno Favaro, 30 anni, residente a Casalborgone (Torino), dove è titolare di una macelleria.

Il giovane «trofolao per passione» ha presentato in concorso un bell'esemplare di «diamante grigio» del peso di 530 grammi, valutato intorno ai due milioni. «Non so ancora a chi lo venderò. Sono stato contattato da alcuni ristoratori. Valuterò la migliore offerta. A congratularsi con il premiato c'era che il sindaco di Casalborgone, Gianna Pentenero; «Ero a Moncalvo per vedere la Fiera, non sapevo che Bruno fosse in gara. Sono molto contenta; spero di avergli portato un po' di fortuna», dice. Anche se il vincitore dello Zappino è torinese, il tartufo premiato è astigiano. Racconta Favaro: «L'abbiamo trovato io e mio padre sabato mattina, non molto distante nostro paese, ma già in terra astigiana. Era ai margini di un solco, da poco arato; evidentemente il trattore non l'aveva sfiorato. E' stata Lada, il mio cane a scovarlo».

In alto, a sin., Bruno Favaro, trifolaio di Casalborgone, riceve lo «Zappino d'argento» per il suo tartufo da 530 grammi. Qui sopra, l'ex generale Luigi Caligaris, ospite Fiera, davanti un prestigioso piatto di trifole

Bruno Favaro è una «matricola» della Fiera moncalvese. Non altrettanto si può dire per gli altri premiati della seconda giornata che ha visto in concorso 27 espositori; giuria ha selezionato 32 chili di tartufi.

Alle spalle Favaro, nella «miglior esemplare singolo», si sono classificati nell'ordine Angelo Micca Isola d'Asti, con tartufo 440 grammi e Giancarlo Viarengo di Montemarzo, un esemplare di 240 grammi. Questi gli altri premiati nelle sezioni «esemplari in gruppo». Trifolao: Franco Canta (1230 grammi) di San Damiano, Natale Musso (1600) di Sessant, Gino Malagola (1310) di Cormano (Milano). Commercianti: Daniele Bera (4040) di Isola; Luca Menino (1600) di Moncalvo, Angelo Micca (1280). Ristoranti: Centrale (1800) di Moncalvo.

Tra gli ospiti, domenica in città, l'ex generale Luigi Caligaris il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni.

Venerdì, una delegazione moncalvese sarà ospite del sindaco di Villeneuve, in Svizzera, per presentare i tartufi ed i prodotti tipici del Monferrato.

Brunella

A Incisa

Trifole a quota 200 mila lire

INCISA. Si calcola che più di dieci chili di tartufi domenica siano «passati» dalla fiera di Incisa: dalle bancarelle dai fazzoletti annodati dei cercatori, preziose «trifule» hanno subito trovato compratori (molti i lombardi ed i liguri), nonostante prezzo perasse le 200 mila all'etto. Il pezzo più importante è stato proposto da Gino Brovia di Vinchio: poco meno di tre etti tartufo profumatissimo, che gli ha valso premio «Zappino d'oro». Secondo premio al presidente della Confederazione agricola Asti, Italo Mussio, cercatore per hobby. Buoni affari anche per le bancarelle che proponevano cardi, salumi, vini, formaggi e funghi secchi. La fiera aveva avuto un prologo sabato sera, con un convegno organizzato dal Consorzio Valli Belbo Tiglione, sul connubio «tartufi e vino», presenti una sessantina di giornalisti ed esperti di gastronomie tutt'Italia.

In occasione della Giornata del tartufo (curata Camera di Commercio, Apt Provincia), paese arrivata anche delegazione del Comune Piceno (guidata dal deputato Rocco Curcio), un paese del Potentino che aiutò gli incisiani tempo dell'alluvione. Successo anche per il pranzo della Pro loco che ha «totalizzato» oltre 250 coperti.

(e. ce.)

Sfida benefica Regione-Comune di Asti (1-1). Un aiuto alla bambina dal fondo per la Sanità

I gol per Francesca dai politici calciatori

E sabato oltre 250 spettatori al concerto degli «Imperial»

ASTI. Francesca ha sorriso ha ripetuto con voce un po' incerta: «Grazie tutti». Lo ha detto sabato sera, al teatro della Torretta, dove si sono esibiti gli «Imperial», e lo ha ripetuto domenica allo stadio, dopo la sfida tra la squadra del Consiglio comunale astigiano e quella mista di Regione-Comune Torino.

Per Francesca Lorenzon, 7 anni, che il 28 febbraio sarà operata New York per cercare di ottenere l'uso delle gambe (la bimba è affetta da tetraparesi spastica fin dalla nascita), lo scorso fine settimana si sono mossi in tanti.

Oltre 250 sono stati gli spettatori intervenuti al concerto degli «Imperial» organizzato Nomadi Fans Club, circolo Augusto Daolio, Movimento cristiano lavoratori. La serata, ingresso libero, ha registrato un incasso di mezzo milione. Al termine del concerto i musicisti astigiani hanno chiamato in palcoscenico gli organizzatori e anche Francesca: la piccola ha canticchiato, insieme al pubblico, dei brani più noti dei Nomadi, «Io vagabondo».

La piccola Francesca (sopra) a lato con i genitori, il sindaco Bianchino e il presidente Regione Enzo Ghigo allo stadio Comunale

Il giorno dopo la bambina dei Valenzani ha assistito allo stadio comunale, affiancata dai genitori, alla partita di calcio tra amministratori astigiani e piemontesi. Non troppo numeroso il pubblico, ma comunque generoso: l'incasso è stato 900 mila lire.

I consiglieri comunali astigiani hanno segnato nel primo tempo con Pierpaolo Gherlone, facendosi tuttavia raggiungere nella ripresa (il pareggio è stato siglato da Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo). Presenti in tribuna, tra gli altri, i presidenti della giunta del Consiglio regionale Ghigo e Picchioni (il sindaco Bianchino è invece sceso in campo).

Al termine della partita, mentre giocatori e tifosi brindavano (alla squadra avversaria Asti ha donato riproduzione in argento dell'antico tastense, moneta battuta dal Comune nel 1190), Picchioni e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, auch'egli in campo, hanno garantito l'impegno dell'ente nella campagna solidarietà a favore della piccola dei Valenzani. «Hanno pro- - indica Francesco Villata, esponente del comitato per Francesca - che attingeranno un contributo dal Fondo la sanità: un atto che speriamo giunga a tempi brevi». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

PIOVA' MASSAIA

Marito moglie coinvolti in un incidente

Scontro sulla provinciale a Piovà Massaia. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada, l'autocarro Nissan condotto da Paolo Gallo, 36 anni, Piovà, via San Martino 3, con a bordo la moglie Mirella Cerrato, 30 anni, si è scontrato in curva con la Uno Turbo Bruno Golisano, 27 anni, Venaria (Torino) a bordo la moglie Nadia Magnetti, 22 anni. Solo Gallo è rimasto illeso, gli altri riportato contusioni guaribili in giorni. [r. s.]

REVIGLIASCO

Scontro tra o: giovane ferita

Incidente in piazza Vittorio Veneto Revigliasco. La Fiesta condotta da Giancarlo Rainero, 34 anni, Revigliasco, via Roma 18, si è scontrata con la Regata di Dino Risso, 53 anni, Asti, via Baussano 41. I conducenti sono rimasti illesi, ferita invece Paola Quasso, 24 anni, che viaggiava a bordo della Fiesta. Ne avrà per 10 giorni.

CANELLI

E' sorpreso dai vigili un coltello

Un uomo 37 anni, B. A., residente a Canelli, è denunciato dagli agenti della polizia municipale (comandata da Sergio Canta) per porto abusivo di coltello. Durante un controllo lungo la strada che borgo di Villanuova porta al Castello Gancia l'uomo è sorpreso con un coltello a serramanico. [fi. t.]

ASTI

Il «mercato dei fiori» resta aperto fino a sabato

Fino a sabato resta aperto nella parte Ovest di piazza Campo del Palio il «mercato dei fiori» (nella foto uno scorcio dell'area di vendita). E' possibile acquistare crisantemi e altre specie autunnali dalle 8 alle 17,45. Intanto da oggi, e fino a domenica, il cimitero prolungherà l'orario visita defunti (8-18). Venerdì, in coincidenza la festività dei Santi, l'Asp potenzierà il servizio festivo facendo funzionare, con orario feriale, le linee 2 e 3. [l. n.]

SAN

Festa dell'«Età d'oro» al centro anziani Montebello

Oggi alle 15 al Centro incontro anziani, baluardo Montebello 2, si terrà la festa dell'Età d'oro. Si festeggerà la classe 1921. Ai settantacinquenni sarà consegnata una medaglia dal sindaco Alberto Marinetto. La cerimonia si concluderà con un rinfresco. [el. o.]

S'inaugura la nuova sede del distretto Usl

Domenica sarà inaugurata Villafranca la sede del distretto Usl, Croce Rossa Guardia medica in via Roma. La cerimonia alle 10,30 con taglio del nastro e benedizione locali. [m. t.]

ASTI

Da Asti Roma: i segretari comunali protestano

Anche segretari comunali dell'Astigiano partecipano domani alla manifestazione nazionale di Roma promossa dall'Unione. I segretari protestano contro il disegno di legge Bassanini che prevede l'istituzione del direttore generale che diventerà l'effettivo gestore del Comune. Negativo il giudizio sull'eventualità che i sindaci possano nominare e revocare i segretari.

Bertalero confermato presidente della Cantina

Francesco Bertalero è riconfermato domenica alla guida della Cantina sociale del paese. Bertalero è stato eletto per il prossimo triennio dai della cooperativa che raggruppa oltre 390 produttori di Mombaruzzo, Fontanile e Quaranti. Con Bertalero lavoreranno Luigi Scovazzi (vice presidente), Francesco Balbo, Giuseppe Capra, Carmine Caruso, Giuseppe Calvi, Michele Grimaldi, Giuseppe Guastelli, Luigi Ravera, Giovanni Ribaldone e Renato Parisio. [e. ce.]

PENANGO

Prenotazioni per la festa di Santa Barbara

Si ritroveranno domenica 17 novembre a Penango: gli artiglieri in congedo astigiani celebreranno la ricorrenza di Santa Barbara, patrona del Corpo. Per prenotazioni pranzo (entro dopodomani) Giuseppe Zanello (0141/910.125) Riccardo Conibert (928.290).

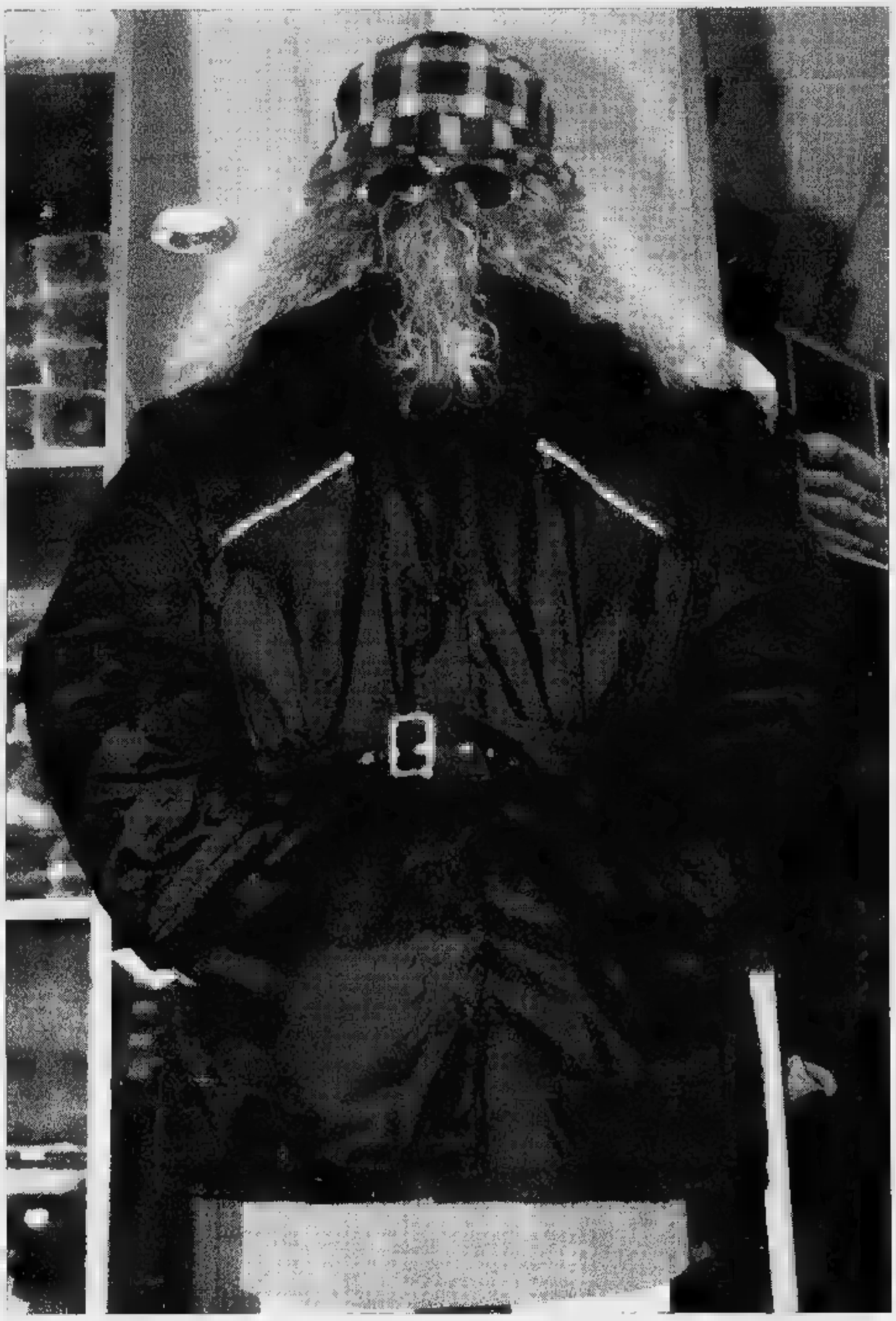
Le domande per borse di studio Est-Energia

Scade domani il termine per presentare la domanda per le borse di studio istituite dalla Est (Società nell'impiantistica a basso consumo di energia). Si tratta di 6 milioni per un architetto bioclimatico e 7 milioni per ingegnere energetico, che parteciperanno a uno stage in azienda mille . Il curriculum inviato a Est-Energia, via Conte Verde 27, fax 0141/219.326. [m. t.]

Robiola Osella
Linea Osella
Alla scoperta della bontà
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
SERVIZI FINANZIARI PER FACTOR-LEASING PER QUALSIASI
NOVARA - Via D. Ranzoni, 30
Tel 0321/45.65.22 - 45.84.24
Fax 0321/46.59.95

GRANDE PROMOZIONE

AD ASTI - IN CORSO EINAUDI, 54-56-58



DAL 22
OTTOBRE
AL 27
NOVEMBRE

GIACCONI
UOMO-DONNA
PANTALONI
UOMO-DONNA

DA

FREE TIME

BY

marina yachting

Corso L. Einaudi, 54-56-58 - Asti

EFF. COM LEGGE 80

Outrage	Marina Yachting	Gigi Rizzi
North Sails	Peter Hadley	Merit Cup
Inspsort	Fort & Madox	Trussardi Sport

Tre rassegne musicali promosse da associazioni astigiane

Voglia di classica

Si sono avviati i cartelloni del Circolo filarmonico e della Siac
Giovedì partiranno i «Concerti della Fontana» nella sala di via Arò

ASTI. Tre rassegne di concerti offrono musica classica agli appassionati astigiani. Sono opportunità per conoscere giovani musicisti e ascoltare musica nella sua dimensione originaria, direttamente dalle mani degli interpreti, senza la mediazione della tecnologia.

Si è iniziata domenica la stagione degli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano (con il patrocinio del Comune), associazione storica, che da molti anni propone una considerevole attività musicale. Domenica a palazzo Ottolenghi si è esibita una giovanissima pianista, Chiara Romanelli, con un impegnativo programma che comprendeva anche brani di Scriabin [redacted] Casella. I prossimi concerti:

[redacted] **novembre**, alle 21,30, duo pianistico Laura Beltramentti ed Ennio Poggi, musiche di Mozart, Infante e Poggi;

1° dicembre, alle 17,15; Gruppo da camera di Torino, con autori piemontesi del [redacted] secolo;

14 dicembre, alle 21,30, «Omaggio [redacted] Carlo Mosso», [redacted] il Quartetto di Asti e altri artisti;

21 dicembre, alle 21,30, concerto di Natale (da definire).

I concerti [redacted] 14 e 21 dicembre avranno ingresso libero. Per gli altri il biglietto [redacted] 15 mila lire (10 mila i ridotti).

Altra rassegna, ripresa venerdì [redacted] a palazzo Ottolenghi, è quella organizzata dalla sezione astigiana della Siac, Swiss international arts center. Si [redacted] esibiti il flautista Marco Allora e la pianista Michela Varda con brani di autori contemporanei. La Siac propone un concerto ogni mese.

Altra rassegna è quella dei «Concerti della Fontana», che s'inizierà giovedì. L'iniziativa è organizzata dal Circolo Santa Maria Nuova con il patrocinio degli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia, e si svolge nella sala della Fontana, in via Arò 52. Ingressi: 7 mila lire.

Il primo appuntamento, giovedì alle 21, dal titolo «Come un'isola di suoni», sarà dedicato [redacted] ritmi latini con il gruppo «...Y fandango»: Ugo Fea, Pelo Gregorio, Edo Perosino e Maurizio Veglio alle chitarre, Fabri[redacted] Mirra [redacted] Paolo Eula alle percussioni. Il repertorio spazia dal flamenco alle sonorità sudamericane.

Gli altri appuntamenti saranno tutti alla domenica, con inizio alle 17:

[redacted] **novembre.** Davide Pracca al violoncello [redacted] Silvia Bertani al pianoforte, musiche di Beethoven, Chopin e Kabalevskij;

17 novembre. Emilia Giribaldi e Alberto Ricci al pianoforte, brani di Ravel, Busoni, Rachmaninoff;

24 novembre. Hedwig Raffeiner al violino, Andrea Repetto alla viola [redacted] Marina Delle Piane al pianoforte, musiche [redacted] Mozart, Beethoven [redacted] Schumann. [r. s.]

[redacted]

Un'orchestra in Duomo

Concerto sinfonico giovedì alle 21 alla Cattedrale. Ne sarà protagonista l'orchestra «Guido Cantelli» di Milano diretta da Alberto Veronesi. Il programma prevede il Concerto per violini e archi di Mendelsshon, il Concerto per violoncello in [redacted] di Haydn, [redacted] un Concerto grosso di Arcangelo Corelli. I solisti sono due giovani pluripremiati concertisti russi, Serghei Galaktionov (violino) e Alexandre Zioumbrovski (violoncello). L'ingresso sarà libero.

Il concerto concluderà la giornata dedicata alla lotta contro i tumori, organizzata dalla Fondazione CR Asti e dalla Lega per la lotta contro i tumori di Asti. Al mattino, dalle 9,45, nella [redacted] convegni della Cassa in piazza Libertà si terrà il convegno dal titolo «Moderne prospettive mediche nello studio e nella cura dei tumori». I lavori proseguiranno nel pomeriggio con la cerimonia del «Premio per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori».

AL «ROBIN HOOD»

Se l'arciere finisce sulla parete

Anche Robin Hood [redacted] convertito alle tecnologie più attuali. Posati arco e faretra, parcheggiato il destriero tra gli alberi e messa in sala d'attesa l'amata lady Marion, [redacted] leggendario arciere della foresta di Sherwood [redacted] dedica alle chiacchierate telematiche con il videotel. E' quanto [redacted] può osservare sul murale appena inaugurato sulla parete dell'american bar «Robin Hood» in via Pelletta (nella foto un particolare), nell'interpretazione del pittore astigiano Franco Marongiu. E chi volesse emulare l'arciere, troverà in una sala del locale i videoterminali della messaggeria Metropolis, con cui collegarsi con oltre 200 locali in tutta Italia.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Trainspotting di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 10.000/8000
Twister di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi [redacted] contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: [redacted] — Lire [redacted].000/8000
Ritratto di signora di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au[redacted] '96) — Una ragazza americana in Europa: [redacted], inganni [redacted] l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' [redacted]

[redacted] Splendor — [redacted] 595.040 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Il barbiere [redacted] Rio di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da [redacted] vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Sala [redacted] — Tel. 557.667 — Or.: 19,45/22,30 — [redacted] 12.000/8000 — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.656 — Or.: [redacted],30/22,30 — L. [redacted] — RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 10.000 — RIPOSO

[redacted]

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 10.000 — RIPOSO

[redacted] — [redacted] 702.789 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000/8000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. [redacted]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 7.000
Le persone normali [redacted] hanno...

[redacted]

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 14,30/16,30 — [redacted] 7000/6000 — RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 — Or.: [redacted],30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000 — RIPOSO

Splendor — Tel. [redacted] — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — RIPOSO

[redacted]

ASTI

Pittura [redacted] piano bar [redacted] Cocchi

Sarà inaugurata oggi alle 18 al bar Cocchi [redacted] mostra del pittore torinese Luciano Torre che presenterà i suoi «ecceteras». Dalle 21, piano bar [redacted] Corrado e Monica. Musica dal vivo sarà proposta nelle serate di martedì, mercoledì [redacted] domenica.

MONTEGROSSO

Poesie [redacted] musica [redacted] trovatori

Si conclude oggi al castello [redacted] Montegrosso il convegno «Troubadours, Minnesaenger, Troubaires» organizzato dalla Provincia. Alle 20,30 sarà proposta una lettura [redacted] più [redacted] poesie trovadoriche a cura [redacted] Luciano Bevilacqua con interventi del liutista Massimo Marchese. Ingresso libero.

[redacted]

Film portoghese al Verdi

Prosegue stasera [redacted] cinema Verdi di Nizza la rassegna «Playbill». Sullo schermo il film «Le persone normali [redacted] hanno niente di eccezionale» del portoghese Laurence Ferreira Barbosa, con Valeria Bruni Tedeschi. Ingressi a 7 mila. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30.

ASTI

Si parla di giovani soprani

Proseguono gli incontri del club amici della musica «Beppe Valpreda» al Centro giovani, via Goltieri 3. Stasera alle 21 Alberto Bazzano parlerà dei soprani Angela Gheorghiu e Natalie Dessay. Ingresso libero.

ASTI

Serata di liscio alla «Perla»

Stasera si balla liscio al dancing «La Perla» al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino 8. Stasera dalle 21,30 suoneranno Fulvia e Bruno. Ingressi 8 mila lire. Prenotazioni al 531.660.

SAN DAMIANO

Luna [redacted]ark in piazza IV Novembre

In occasione della fiera dei Santi, [redacted] San Damiano è arrivato in piazza IV Novembre il luna park. Agli alunni delle scuole sandamianesi il Comune distribuirà buoni sconto.

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	36	79	28	89	41
	65	65	52	51	51
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	79	55	49	47	[redacted]
FIRENZE	6	[redacted]	56	8	52
	88	82	69	58	51
[redacted]	19	72	55	46	24
	117	89	[redacted]	54	63
MILANO	17	64	85	56	30
	96	72	70	[redacted]	60
NAPOLI	48	83	41	86	66
	67	62	[redacted]	[redacted]	48
PALERMO	66	14	15	42	69
	56	49	47	46	44
RO[redacted]	62	81	13	76	55
	75	73	54	54	[redacted]
TORINO	1	66	23	43	78
	96	67	59	58	56
VENEZIA	13	[redacted]	79	89	68
	87	77	[redacted]	[redacted]	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-58; 13-75; 13-65; 13-86; 13-22; 13-41; 13-85; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-69; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-52; 13-63; 13-18; 13-12; 13-67; 13-35; 13-64; 13-25; 13-89.

Ambate mature. Sono a[redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
[redacted] 85 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 18 (0); Genova 48 (1); Milano 51 (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino [redacted] (0); Venezia 80 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55 43-55 14-55 63-85 73-85;
44-55 20-55 75-55 [redacted] [redacted];
26-55 48-55 30-55 86-85 [redacted];
58-55 [redacted] 79-55 39-85 49-85;
83-55 [redacted] [redacted] 43-85 14-85;
10-55 16-55 44-85 20-85 76-85;
86-55 78-55 26-85 48-85 30-85;
[redacted] 49-55 [redacted] 69-85 79-85.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24; 24-74-84; 54-64-74;
4-34-44; 24-4-14; 54-84-4;
4-54-64; 34-44-54; 54-14-24;
4-74-84; 34-64-74; 54-34-44;
14-24-34; 34-84-4; 64-74-84;
14-44-54; 34-14-24; 64-4-14;
14-64-74; 44-54-64; 64-24-34;
14-74-84; 44-74-84; 64-44-54;
24-34-44; 44-4-14; 74-84-4;
24-54-64; 44-24-34; 74-14-24.

	[redacted]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[redacted]
GEMELLI	11	107	24	6	1	40	28	77	56	5
VERTICALI	5	13	18	19	35	1	58	26	18	6
CADENZE	7	6	6	8	10	7	2	[redacted]	5	7
	22	38	56	36	9	52	23	30	[redacted]	35
FIGURE	8	8	8	3	3	2	4	8	2	1
	20	35	22	24	31	31	29	45	24	50
[redacted]	1	11	1	21	71	41	[redacted]	41	71	31
	39	22	28	[redacted]	32	36	18	16	33	[redacted]

[redacted] indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viena 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Tenti.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. [redacted]. [redacted] 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala [redacted] **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **L'ottavo giorno.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **[redacted] canico e parrucchiere in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza [redacted], telefono 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
KING via Po 21, tel. [redacted]. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **di Carla.** ore 15,50/18 ingr. 11.000, [redacted] **Parlando e sparlando (Walking and talking)** di N. Holofcener con Catherine Keener.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] via Arsenale 31, telefono [redacted]. **Striptease.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Pheno[redacted].** [redacted]rio: [redacted]; 17,50 ingr. 10.00[redacted] 21 anteprima ad invito: **Mi sdoppio in 4** di Harold Ramis.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted], tel. 819.0150. **[redacted] di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; [redacted],50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Da oggi in vendita biglietti per il concerto di Sonny Rollins dell'11 novembre, T. Regio ore 21,15. Posti a L. 80.000 - 55.000 - [redacted].000. Per informazioni Aics Centromusica tel. 561.0926 - 561.7045. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [redacted]
AUDITORIUM [redacted] P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, [redacted]. Questa sera ore [redacted] Philippe Leroy in **I mi[redacted]**. Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Info. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

15,05 [redacted]
17,35 **Henry & Kip**, telefilm
18,05 **Nero Wolf**, telefilm
[redacted] **Toriton**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte**, miniserie
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **Emotions**

Telecupole

13 — **Crazy dance**
17 — **Capitan Nice**
18 — **La lunga ricerca**, doc.
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4 settegiorni**
20 — **Solo musica** [redacted]
20,30 **Sogni** [redacted] tv movie
[redacted] **Tg4** [redacted]

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**

Telecity [redacted]

18,20 **Essenziale**, varietà
20 — **Ken il guerriero**, c. a.
20,30 **Un sogno chiamato West**
22,30 **Seven** [redacted]
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo

13 — [redacted]
15 — **Il pomer. di Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all** [redacted]
0,30 **Videonotizie... all news**

[redacted]

13 — **Tg flash**
14,30 **Videoone**
15,30 **Bimboon**[redacted]
18 — **Sporte**[redacted]
19 — **Bimboone** (3ª parte)
19,30 **Tg sera**
21 — **Rubrica**
22 — **Sport: Girone A**
0,40 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv

14 — **Match Music Underground**
14,30 **Match Music machine**
18 — **Knights and Warriors**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 [redacted] **music machine**

Teletime

16 — **Tg Time**, notiziario
16,30 **Calcio Sud simpatia**
17,30 **Le avventure di Robin** [redacted]
19,20 **Tg Time**, notiziario
20 — **Romagna mia**
[redacted] **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**, notiziario

Quinta Rete

13 — **It**[redacted]**ng**
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 [redacted] **compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **A tre passi dalla sedia elettrica**, film
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv

16,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
17,25 **Bill Cosby show**
18,55 **F.M. Tv solo** [redacted]
[redacted] **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
[redacted] **Minicomic + Tutto tris** [redacted] **totip**
20,40 **Scomparso nel nulla**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel** [redacted]

G.R.P.

19,30 **G.R.P. Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
0,30 **G.R.P. Monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7

18 — **Viaggio a Oriente**
19,55 **Informasette**
20,40 **Giovanna d'Arco**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Racing Time**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sex and soda**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] — [redacted] **animali**
[redacted] **Joe Forrester**, telefilm
21,05 **Detective per amore**, telefilm
23 — **Speciale Telesu**

Tai 9

14 — [redacted] **animali**
16,30 **Documentario**
17 — **Corso di lingua e letteratura piemontese**
18,30 **Cartoni an**[redacted]
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani** [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Detective per** [redacted], telefilm
23 — **Speciale Telesu**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati** [redacted] **con tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

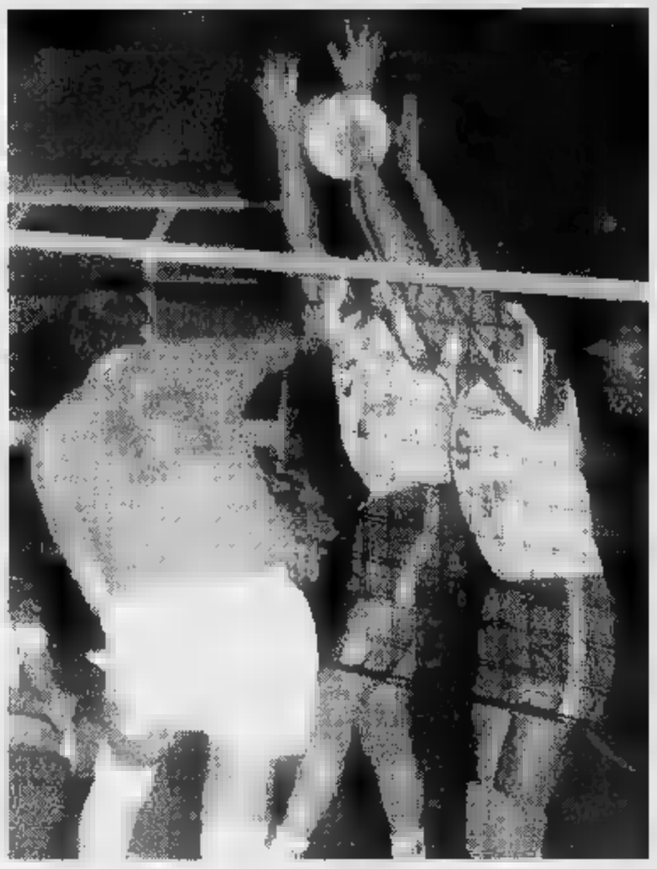
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA [redacted]

Volley: debutto agrodolce per le astigiane nei tornei di B1 e B2

Voluntas con il fiato corto Biemmedue, avvio da sogno

ASTI. Inizia in salita il campionato delle Voluntas (vince invece la Biemmedue di B2) che, all'esordio, cede 0-3 (15-17; 7-15; 10-15), tra le mura amiche, al Vbc Mondovì nel primo derby regionali di B1. Troppo pochi sette allenamenti per amalgamare un sestetto in contrastare una squadra che è invece al lavoro da quasi due mesi e che ha partecipato alla Coppa di Lega. La Voluntas manca inoltre di alcune pedine fondamentali come il centrale italo-argentino Carlos Leòn che sarà ad Asti solo a partire dalla quinta giornata, mentre alcuni giocatori sono stati ingaggiati alla vigilia del match. E' il caso di Paolo Cassandrin, centrale proveniente dall'As Valsusa di B2, sceso direttamente in campo per l'esordio. Per il ruolo di palleggiatore di riserva, fallita la trattativa con il torinese Paolo Rossi, è andato in panchina Luca Carbone, lo scorso anno alla Pgs Rig di serie D. In settimana giungerà ad Asti, per provare, il giovane centrale umbro Pacerchi, classe 1977, due metri di altezza, selezionato nella nazionale pre-juniores e con esperienza in C1. Altre novità possono arrivare dalla riapertura dei termini di trasferimento per i giocatori della Junior League.

Contro il Vbc Mondovì il nuovo tecnico argentino Fernando Guillermo ha inizialmente mandato in campo Rabezzana in regia, Oria opposto, Albin e Margiotta centrali, Oddo e Spinelli schiacciatori-ricevitori. Dal 4-7 del primo set il nuovo arrivato Cassandrin ha rilevato Margiotta, alternandosi successivamente con Carbone, in un giro dietro e con Gulino nella fase iniziale della terza frazione.



Una schiacciata di Giorgio Oria, opposto della Voluntas sconfitta dal Mondovì

L'andamento dell'incontro ha visto primo set equilibrato con la Voluntas a tener testa al Mondovì e portarsi sul 13-9 e 14-12, prima di cedere 15-17. Il contraccolpo psicologico e il calo fisico consegnavano il secondo parziale ai monregalesi mentre nel terzo si registrava un certo equilibrio fin sull'8-8, prima che il Vbc Mondovì chiudesse frazione e match sul 15-10. Nella Voluntas ha ben impressionato l'universale Mauro Oddo, classe 1974, nazionale juniores proveniente dal Cutrufiano di A2 di 5 punti e 20 cambi palla, benchè schierato nel ruolo di schiacciatore-ricevitore anzichè centrale. Oria, positivo nel primo set, è poi crollato nelle due frazioni successive, complice l'influenza che lo aveva colpito in settimana. Rabezzana è andato alcune volte fuori misura, mentre Spinelli ha alternato gesti tecnici positivi ed errori. La squadra è parsa carente soprattutto nel fondamentale del muro anche per la mancanza di centrali di ruolo.

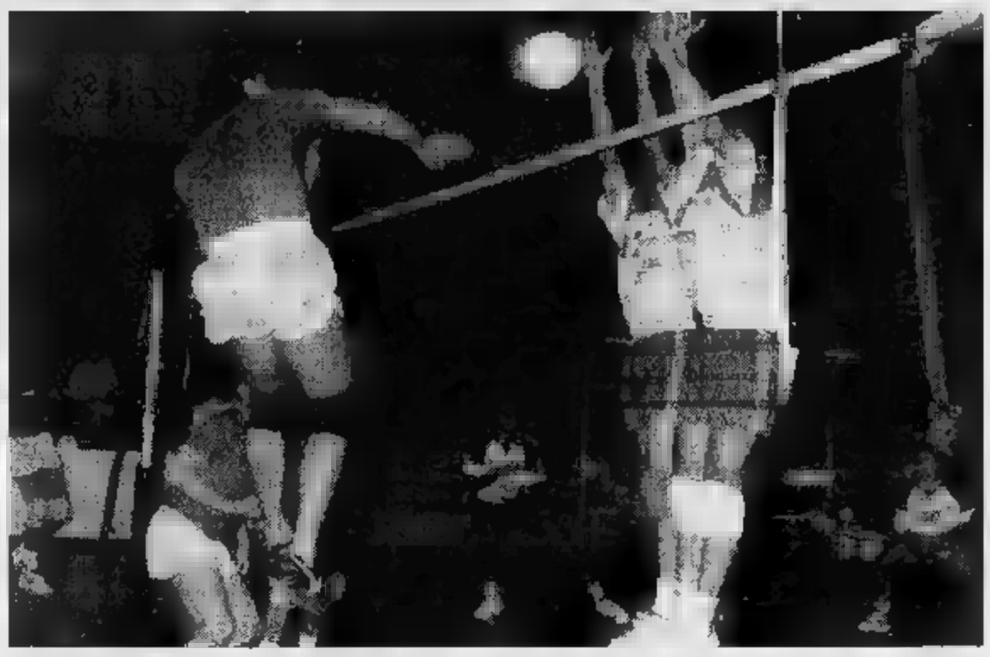
Mondovì gli attaccanti Bovolo (9+13) e Celardo (6+11), ben orchestrati dal regista Chiozzone.

«Sono soddisfatto per il primo set, dichiara il tecnico Guillarmo. Siamo in fisica dobbiamo ancora perfezionare schemi e tempi». «Dopo soli allenamenti è andata meno peggio di credevo - commenta Albin, schierato nell'inedito ruolo di centrale -. Abbiamo in Spinelli e Oddo due giovani promettenti che però difettano di esperienza e poi abbiamo regalato troppe palle».

Sabato prossimo la Voluntas Cus Torino per un altro derby di tradizione.

Voluntas Asti-Vbc Mondovì Cn 0-3 (15-17; 7-15; 10-15). Totale punti: 34-45. Durata: 34' 23' 36'. Totale: 1h 33'. Arbitri: Angelo Amodeo di Milano e Roberto Boris di Pavia. Spettatori: 50. **Voluntas:** Oria (3 punti+8 cambi palla); Albin (4+3); Oddo (5+20); Rabezzana (2+1); Spinelli (3+8); Cassandrin (0+3); Margiotta (0+0); Gulino (0+0); Carbone (0+0). All. Fernando Guillermo.

Carlo Lisa



Edoardo Rabezzana (di spalle) ha offerto una prova un po' discontinua, come il resto squadra [FOTO MORRA]

Il sestetto di Gulinelli vola

Torna da Milano con una vittoria «pesante»

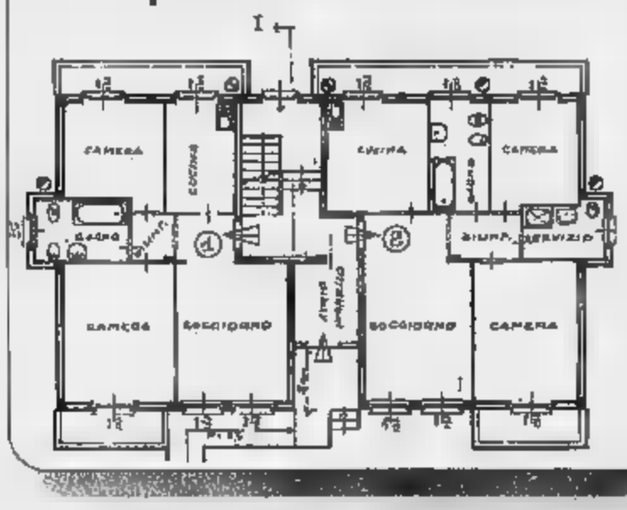
ASTI. Esordio con il botto per la Biemmedue che passa con un netto 3-0 (15-3; 15-12; 15-4) sul parquet di Milano dove opposta alla Pallavolo Vittorio Veneto. Con questo risultato la squadra astigiana conferma le ambizioni dichiarate della vigilia che puntano al salto categoria. L'arrivo nel nuovo sponsor, una importante ditta di Cherasco che opera nel campo dei generatori d'aria calda, delle idropulitrici e dei deumidificatori, ha ridato sicurezza entusiasmo alla società dopo le delusioni degli ultimi due anni. Un organico affidabile, categoria superiore, dovrebbe garantire, al terzo tentativo, il raggiungimento dell'obiettivo.

Contrariamente all'esordio dello scorso anno quando gli astigiani faticarono a cogliere il risultato contro i milanesi, imponendosi, tre le mura amiche, solo al tie break, sabato l'andamento dell'incontro non è mai stato in discussione. Solo una fase di nervosismo nel secondo set, causata da alcune decisioni arbitrali, ha permesso milanesi rimontare da 3-13 a 12-14, prima che gli astigiani riprendessero in mano le redini dell'incontro chiudento il secondo parziale sul 15-12 e il terzo e il match sul 15-4. Opposto ad squadra molto giovane che ha nell'opposto Martignoni, 21 anni, l'atleta più esperto e nel centrale della nazionale pre-juniores Cozzi di 2 metri, classe 1980, la promessa più seguita, il sestetto allenato da Flavio Gulinelli ha tenuto costantemente sotto pressione gli avversari con battute efficaci permettendo loro di impostare il gioco. «Anche scesi in campo emozionati per l'esordio, commenta il tecnico Gulinelli, e con qualche di troppo, abbiamo disputato un buon match. Mi è piaciuta soprattutto la capacità reazione e di recupero dopo la paura del secondo set». Contro i milanesi il tecnico Flavio Gulinelli ha schierato: Simeon in regia, Rolando opposto, Bacchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori, effettuare cambi.

In preparazione all'esordio casalingo di sabato 2 novembre, alle 18, al Palazzetto dello Sport, contro il Databit Pino Torinese, la Biemmedue disputerà giovedì una amichevole Torino contro il Cus B1.

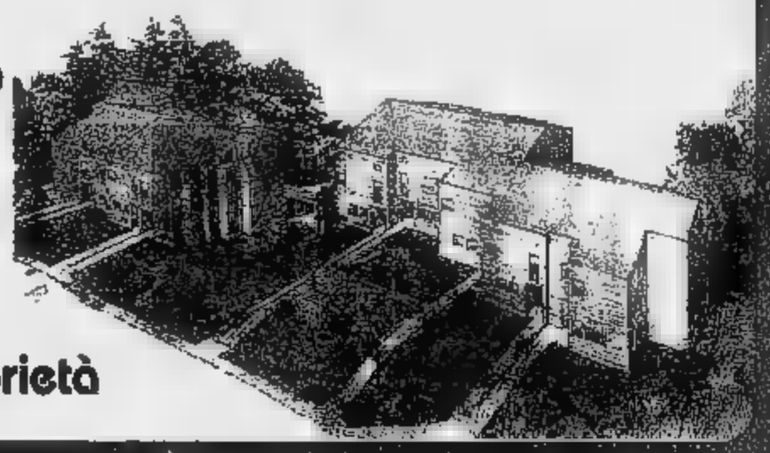
[ca. l.]

complesso Residenziale "I Nidi 2"



in Asti via dello Scalo
lavori ultimati
potete acquistare ultimi
BELLISSIMI APPARTAMENTI
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Splendide e prestigiose Ville schiera
in Asti via Bausano
circondate da parco di 5000 mq. con alberi secolari in proprietà



Asti C.so Torino Residenza "PRELUDIO AL 2000"
complesso residenziale composto da due meravigliose palazzine, diverse disponibilità tra le quali segnaliamo attico, superattico, e locali uso ufficio
le diverse soluzioni abitative il pregio dei materiali e la tecnica costruttiva soddisfano le più svariate esigenze

Per tutte le costruzioni
Mutui
Agevolazioni
Iva 4% prima casa

Per informazioni:
Impresa
GALLO LEANDRO
Via Leopardi 19 Asti
Tel. 0141/595219

Calcio D: la capolista si è imposta 2-0. I biancorossi trafitti al 41' e al 60'

L'Asti «stregato» [redacted] Viareggio

E i galletti adesso sono sestultimi

ASTI. E' naufragato dopo quaranta minuti il sogno dell'Asti di bloccare la capolista Viareggio. Come da pronostico i toscani si sono imposti per 2-0, con un gol per tempo. Non sono queste le gare in cui i bianco-[redacted] devono fare punti, ma sorgono recriminazioni per le partite buttate vie [redacted] l'Aglianese e lo Chatillon.

Tradizione negativa. Lo stadio dei Pini di Viareggio si è rivelato anche stavolta stregato per Falzone e compagni. L'anno scorso gli astigiani furono sconfitti per 4-0, domenica il punteggio è stato dimezzato ma l'Asti è tornato [redacted] casa ugualmente [redacted] punti. I viareggini si [redacted] portati in vantaggio al 41' gra-[redacted] un alleggerimento sbagliato di Cacciola (che non era in buone condizioni fisiche) [redacted] Biasi. Ne ha approfittato Puppi per siglare l'1-0. Nella ripresa c'è stato al 60' il raddoppio di Porfido, alla [redacted] marcatura stagionale. Il centravanti ha creato grossi problemi alla difesa biancorossa, mentre gli astigiani hanno disputato una buona gara a metacampo, palesando [redacted] solite difficoltà in zona-gol.

Mosso le tenta tutte. L'allenatore Beppe Mosso ha cercato [redacted] «miscelare» [redacted] una volta la formazione iniziale, per trovare la giusta quadratura. Ha inserito dal primo minuto Ceddia, assente nelle ultime due domeniche per squalifica: la mezzala ha giocato praticamente da seconda punta, mentre Ricco si è seduto in panchina. Ceddia però non ha ancora nelle gambe i 90' e al 53' è stato sostituito da Rinaldi.

Sulla fascia sinistra Mosso ha rilanciato Gamba, lasciando fuori Restivo. In extremis il trainer ha recuperato Bucciol, che si era procurato una lussazione alla spalla contro il Poggibonsi.

Urgono rinforzi perché la squadra è lacunosa [redacted] centrocampo e in attacco. La prossima settimana comincerà il mercato di novembre: [redacted] è improbabile che la società compia alcuni «tagli» dell'organico attuale.

In caduta libera. L'Asti non segna da 180' e nell'ultime cinque partite ha realizzato una sola rete grazie ad un autogol (con l'Aglianese). Bloccatosi il centravanti Falzone, che ave-[redacted] centrato il bersaglio cinque volte nei primi cinque turni, nessun galletto tranne Ricco è stato in grado di entrare nel tabellino dei marcatori.

Inoltre, il reparto arretrato biancorosso [redacted] il secondo più perforato (con 12 reti subite) al pari del Moncalieri, che [redacted] ultimo in classifica [redacted] dell'Aglianese. Peggio ha fatto [redacted] l'Imperia, che ha incassato 14 segnature. Come differenza reti l'Asti [redacted] a meno cinque.

Anche rispetto alla stagione scorsa la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza ha un bilancio in passivo: dopo nove giornate, nel '95-96 aveva dieci punti, contro i nove attuali. Negli ultimi sei turni i galletti hanno raccolto appena due punti nelle sfide interne con Chatillon e Poggibonsi.

Prossimo turno. Al Comunale arriva domenica alle 14,30 il Pietrasanta, l'unica squadra ad [redacted] battuto il Viareggio. I toscani [redacted] quinti in classifica, a parimerito con lo Chatillon e la Sanremese. Una sfida assai delicata vista la posizione attuale dei galletti. L'undici biancorosso sarà poi impegnato [redacted] trasferta sull'ostico campo della Sestrese, dove l'anno passato tra le due squadre scoppiarono scintille. Ci sarà anche il testa-coda tra Viareggio e Moncalieri e il derby ligure Sestrese-Savona.

Asti: Biasi; Bocchi, Gamba (61' Ricco); Farello, Lucca, Cacciola (53' Pavese); Bucciol, Costanzo, Falzone, Ceddia (53' Rinaldi), Nastasi.

[redacted] Armando

[redacted]

Arriva il Pietrasanta

Il più immediato inseguitore del Viareggio rimane il Savona, che [redacted] è sbarazzato con una doppietta di Panucci (un gol l'ha realizzato [redacted] rigore) [redacted] Cecina per 2-1. In coda il Moncalieri ha conquistato un pareggio per 2-2 [redacted] il Poggibonsi in trasferta. [redacted] giornata: Aglianese-Imperia 2-4; Sanremese-Colligiana 0-0; Chatillon-Castelnuovo 0-0; Fossanese-Camaiore 1-0; Pietrasanta-Sestrese 2-2; Pinerolo-Barberino 3-0; Poggibonsi-Moncalieri 2-2; Savona-Cecina 2-1; **Viareggio-Asti 2-0. Classifica:** Viareggio 20 punti; Savo-[redacted] 17; Barberino, Castelnuovo 16; Sanremese, Pietrasanta, Chatillon 14; Aglianese 13; Pinerolo, Fossanese 11; Colligiana, Imperia 10; **Asti** 9; Poggibonsi, Cecina 8; Camaiore, Sestrese 7; Moncalieri 5. **Marcatori:** Micchi (Castelnuovo) 8 reti; Mollica (Pinerolo), Porfido (Viareggio), Borneo (Poggibonsi), Alfano (Imperia) 6; **Falzone** (Asti), Mastacchi (Colligiana), Panucci (Savona) 6.

Prossimo turno (domenica [redacted] novembre, ore 14,30): **Asti-Pietrasanta;** Barberino-Sanremese; Camaiore-Pinerolo; Castelnuovo-Aglianese; Cecina-Fossanese; Colligiana-Chatillon; Sestrese-Savona; Imperia-Poggibonsi; Moncalieri-Viareggio. [e. a.]

Il difensore dell'Asti Gian Luca Bocchi, a Viareggio è stato utilizzato a centrocampo

CALCIO PROMOZIONE

I gialloblù superati (2-0) al Comunale dagli alessandrini del Castellazzo Bormida

Don Bosco, secondo stop casalingo

Fatali un'autorete di Careglio e il gol di Antonaccio. Il tecnico Delledonne: «Siamo troppo ingenui» Primo pari (0-0) del Sandamianferrere contro la Viguzzolese. Assente Marchioretti per un grave lutto

ASTI. Seconda sconfitta casalinga consecutiva per il Don Bosco, superato per 2-0 dal Castellazzo. Quindici giorni fa [redacted] lo stesso punteggio si era imposto [redacted] Comunale il Nichelino. I gol degli alessandrini [redacted]no stati un'autorete di Careglio e un gol di Antonaccio nella ripresa. «La sconfitta è giusta - ammette il tecnico gialloblu Gian Franco Delledonne - dobbiamo cambiare mentalità. Commettiamo troppe ingenuità: la Promozione non [redacted] la Seconda categoria, bisogna diventare più pratici».

Nel prossimo turno alle 14,30 i salesiani [redacted]no ospiti dell'Ovada. Mancherà il centravanti Lamattina, che ha subito la quarta ammonizione [redacted] quindi sarà squalificato.

La f[redacted] del Don Bosco. Castrignanò; Pellegrino, Careglio; Mezzanotte, Lucchini, Pas-[redacted] Mazzucco (7[redacted] Massano), Frenna, Lamattina, Tortolina, Setaro (60' Pavani).

Sandamianferrere. Primo pareggio in campionato per il Sandamianferrere, che ha concluso sullo 0-0 [redacted] sfida interna con la Viguzzolese. «Abbiamo giocato [redacted] bellissimo primo tempo - afferma l'allenatore Mario Sesta - ma non siamo riusciti a fare gol. Abbiamo sbaglia-[redacted] almeno quattro occasioni. La mia squadra sta però crescendo e di questo sono molto soddisfatto». Assente Marchioretti, [redacted] cui è mancato il padre in settimana, [redacted] ruolo di libero ha giocato Bottino. [redacted] ripresa, i rossoblu sono rimasti in dieci per l'espulsione per doppia [redacted]nizione del difensore Sacco. Domenica Fusco e compagni saranno [redacted] scena [redacted] San Salvatore contro il Monferrato: «E' ultimo in classifica - dice Sesta - ma io non mi fido. L'anno scorso con gli [redacted] elementi ha disputato un buon campionato». La formazione: Cimmino; Sacco, Boero; Novelli (78' Avidano), Bottino, Derelitto; (70' Crea), Basso, Fusco, Montona, Sorba, Giordano.

Settima giornata: Cambiano-Ovada 3-0; Don Bosco-Castellazzo 0-2; Don Bosco Nichelino-Crescentinese 0-0; Fulvius-Sarezzano 1-0; Pro Settimo-San Mauro 0-0; San Carlo-Nichelino 0-0; Sandamianferrere-Viguzzolese 0-0; Settimo-Monferrato 2-0.

Classifica: Fulvius 16 punti; Settimo 15; San Carlo, Cambiano 13; Castellazzo 11; Ovada 10; Don Bosco, Pro Settimo, Don Bosco Nichelino 9; Viguzzolese [redacted] Sandamianferrere. Nichelino, San Mauro 7; Sarezzano 6; Crescentinese 4; Monferrato 3. [e. a.]

Da sin. Massimo Lamattina (Don Bosco) e Stefano Bottino (Sandamianferrere)

[redacted]

Massimo Mazzetti (nella foto con il canellese Gualco) ha segnato il gol del Nizza

Gli azzurri si sono imposti 2-1. Il Rocchetta cade (2-1) a Cassine

Canelli, [redacted] rimonta [redacted] Piovera

Gol di Fioriello e Delle Donne. Nizza: 1-1 con Felizzano

CANELLI. Gli spumantieri resistono in vetta alla classifica del torneo di calcio di Prima categoria. La vittoria di domenica (2 a 1) in trasferta contro il Piovera li porta a 13 punti, in coabitazione col Comollo, a sua volta vittorioso (1-0) contro il Fubine. Per le altre squadre astigiane del torneo da registrare il pari (1-1) del Nizza sul proprio campo con il Felizzano; e la seconda sconfitta consecutiva (2-1) del Rocchetta a Cassine.

Canelli. «Alla fine si è raggiunto lo scopo principale: vincere». E' l'analisi dell'allenatore canellese, Eugenio Pivetta, dell'incontro contro il Piovera. Gli alessandrini fanno gol al 40'. Nella ripresa il Canelli comincia a macinare azioni offensive: così al 65' c'è il pareggio di Silvio Fioriello e all'85 il raddoppio con Rossano Delle Donne. Canelli: Rabino, Nanetto, Gallo, Baldovino (75' Mazzetta), Ferraris, Vespa, Luca Fioriello (40' Serra), Mondo, Delle Donne, Silvio Fioriello [redacted] Marangoni (85' Pivetta).

Nizza. Un buon pareggio per la squadra di Bruno Rota. L'incontro col Felizzano ha [redacted] fasi alterne. Nel primo tempo buon occasioni per entrambe le squadre, poi al 20' il gol degli alessandrini. Il Nizza non demorde [redacted] al 47' della ripresa [redacted] Massimo Mazzetti a pareggiare. Nizza: Visca, Massano, Catone (20' Dellagaren), Ghiazza, Tona, Piana, Salini (65' Bergamasco), Mazzetti, Daniele Berta, Sala, Alessandro Berta.

Rocchetta. Secondo passo falso per i «tanarini». Il 2-1 di Cassine lascia l'amaro in bocca per diversi motivi. Gli astigiani, nonostante il risultato, hanno disputato una delle loro migliori partite col moltissimi gol sprecate. Gli acquesi passano in vantaggio a 3 minuti dall'inizio. Poi la «fiera delle occasioni [redacted] Rocchetta. Il pa-[redacted] al 35' per un autogol. Nella ripresa il Rocchetta continua ad attaccare ma il raddoppio non arriva. Lo realizzeranno i padroni [redacted] casa, in [redacted] rocambolesca, [redacted] la palla che batte sul palo e carambola sui giocatori infilandosi della rete del Rocchetta. «Una follia» è il [redacted] commento dell'allenatore Massimo Tirone. Rocchetta: Mansueto, Di Paola, Errante, Pignatelli, Torchio, Devis Morcia, Furlanetto, Puppione (70' Fassone), Binello (55' Albrogio), Meda, Testa.

Gli altri risultati: Arquatese-Occimiano 1-0; MOntegioco-Cassano 0-3; Samp-Carrosio 1-0; Fubine-Comollo 0-1. Classifica: Canelli, Comollo 13; Cassine 11; Arquatese, Cassano 10; Nizza 9; Occimiano, Carrosio, Felizzano 8; Piovera 6; Samp, Fubine 5; Montegioco 4; Rocchetta 3.

Filippo Larganà

[redacted]

Sesta giornata

La Moncalvese due volte a segno [redacted] fa poker

Seconda categoria (girone N, 6° turno): Castelnuovo Don Bosco-Calliano 4-2; Ceresole-Castagnole Lanze 3-0; Isola-Koala 2-1; Junior Canelli-Castelnove-[redacted] 2-1; Nuova Villanova-Poirinese 0-1; Montatese-Alplast 3-1; Favari-San Giorgio 3-1.

Classifica: Favari, Poirinese 16 punti; Villanova 12; Isola 11; Junior Canelli 10; Ceresole 8; Castelnuovo Don Bosco, Castagnole Lanze, San Giorgio 7; Montatese 6; Calliano, Alplast 5; Koala 4; Castelnovese 1.

Prossimo turno (domenica, [redacted] 14,30): Alplast-Ceresole; Calliano-Favari; Castagnole Lanze-Villanova; Castelnovese-Montatese; Koala-J. Canelli; Poirinese-Castelnuovo; San Giorgio-Isola.

Girone O: Moncalvese-Don Stornini 2-0. Gli aleramici hanno 11 punti in graduatoria e domenica affronteranno in trasferta la formazione casalese [redacted] Popolo. [e. a.]

[redacted]

Inseguito dal Mombercelli

La [redacted] vince [redacted] Serravalle [redacted] in fuga

Prosegue la fuga in Terza categoria della Nicese, che ha superato per 2-0 lo Junior Serravalle. **Sesta giornata:** Bubbio-Stabile 2-6; Cerro-Baldichieri 2-1; Montemagno-Calamadrana 1-3; Napoli Club-Mombercelli 1-3; Nicese-Junior Serravalle 2-0; Pro Villafranca-Libertas Celle 6-0; Refrancorese-Mazzola 2-2; Vinchio-Giraudi 0-4.

Classifica: Nicese 16 punti; Mombercelli 14; Pro Villafranca, Stabile 13; Junior Serravalle 12; Mazzola, Refrancorese 11; Calamandrana, Giraudi 10; Cerro 9; Celle 6; Vinchio 5; Bubbio 2; Baldichieri, Napoli Club, Montemagno 1.

Prossimo turno (venerdì 1° novembre, ore 14,30): Baldichieri-Bubbio; Junior Serravalle-Villafranca; Celle-Vinchio; Giraudi-Montemagno; Mombercelli-Nicese; Refrancorese-Cerro; Stabile-Napoli Club; Mazzola-Calamandrana. [e. a.]

[redacted]

TAMBURELLO A1 FIPT

E' super spareggio scudetto [redacted] Castelferro [redacted] Bonate

Il Castelferro, battendo 13-6 i trentini del Tuenno, ha conquistato il diritto a giocarsi lo scudetto di tamburello, serie A1 Fipt, nella partitissima con il Bonate [redacted] Renzo Tommasi. La supersfida si dovrebbe giocare venerdì pomeriggio, giorno [redacted] Ognissanti. Sabato [redacted] domenica il Castelferro disputerà a Marne (Bg) anche la finale [redacted] «Torneo del centenario» con il San Paolo D'Argon. [bru. m.]

[redacted] D

Cierre domina il Novara. [redacted]: stop [redacted] Vercelli

Netto successo della Cassa [redacted] Risparmio, che ha battuto in [redacted] per 111-53 la Lucciola Novara. L'Asti Basket è stato invece sconfitto [redacted] trasferta dal Veloces Vercelli per 84-73. Nel prossimo turno (sabato, ore 21, palazzetto dello sport di via Gerbi) l'Asti Basket ospiterà la capolista Teen Torino. Domenica alle 18, sempre al palazzetto, la Cierre riceverà la visita del Cuneo.

Quarta giornata: Cuneo-Frogs Vercelli 79-71; Acqui-Alessandria 67-74; Casale-Novara Nord 56-58; Cassa di Risparmio-La Lucciola 111-53; Castelnuovo-Beinaschese 68-60; Veloces Vercelli-Asti Basket 86 84-73; Moncalieri-Castellazzo 74-81; Teen Basket-Centotorri Alba 92-77.

Classifica: Teen Torino, Castellazzo [redacted] punti; Centotorri Alba, Veloces Vercelli, Cierre 6; Asti Basket, La Lucciola, Castelnuovo, Beinaschese, Cuneo, Novara 4; Acqui, Moncalieri, Alessandria 2; Casale, Frogs Vercelli 0. [e. a.]

[redacted] SERIE C2

Per Package e Rig esordio con sconfitte

Esordio negativo per le due formazioni astig[redacted] impegnate nel campionato di serie C2 femminile. La Package ha perso per 3-1 in [redacted]a al termine di una sfida molto lottata contro il Carmagnola, che è [redacted] gran favorito per la vittoria del torneo. La Rig ha caduto 3-0 in trasferta contro l'Alba. Nel prossimo turno la Rig ospiterà il Moncalieri (sabato, palestra Giobert, [redacted] 21); [redacted] la Package sarà ospite dell'Arabes, sempre alle 21.

Prima giornata: Moncalieri-Caraglio 3-0; Package-Carmagnola 1-3; Torino Arabes Fossano 2-3; Lilliput-Novara 3-0; Mary Chiusa Pesio-Cassa di Risparmio Alessandria 3-2; Mondo Alba-Rig Le Bonelle Asti 3-0. [e. a.]

[redacted] SERIE D

Il Team Volley più forte dell'Arti [redacted] Mestieri

Ottima partenza per il Team Volley nella serie D maschile, che ha battuto per 3-1 in trasferta l'Arti & Mestieri Torino. La giovane compagine del [redacted] Damiano ha ceduto per 3-0 fuori [redacted] contro il Safa Volley; mentre [redacted] Castelnuovo Don Bosco ha perso per 3-0 fra le mura amiche con il Safa Torino. Prossima giornata (sabato 2 novembre): San Damiano-Arti & Mestieri (ore 21); Team Volley-Alessandria (Giobert, ore 17,30); Cerutti-Villar Perosa-Ito Stige (ore 21). Primo turno: Iveco Mondovì-Cerutti 0-3; Safa Volley Torino-San Damiano 3-0; Alessandria-Foto Cotta 1-3; Arti [redacted] Mestieri-Team Volley Asti 1-3; Ito Stige Castelnuovo-La Salle 0-3; Gallo-Grinzane 3-1. [e. a.]

TENNIS [redacted]

Doppia festa per le squadre di Refrancore

Risultati della quarta giornata del campionato di serie D1: Refrancore «A»-Bistagno 5-2; Refrancore «B»-Futura «B» 5-2; Futura «A»-Incisa 5-2; Castelnuovo Don Bosco-Isola 5-1.

Classifica: Futura «A» Asti [redacted] punti; Incisa, Refrancore «A» 6; Bistagno, Castelnuovo 4; Refrancore «B», Futura [redacted] 2; Isola 0.

Prossimo turno (sabato 16 novembre): Futura «A»-Futura «B»; Refrancore «B»-Isola; Castelnuovo Don Bosco-Refrancore «A»; Incisa-Bistagno. [e. a.]

CALCIO JUNIORES

Valpreda [redacted] Forno danno il [redacted] all'Asti

L'Asti ha battuto in casa per 2-1 lo Chatillon nel campionato nazionale juniores. Gol di Valpreda [redacted] Forno. I galletti hanno ora [redacted] punti in graduatoria. Sabato alle 15 la compagine allenata da Vito Sollazzo sarà impegnata in trasferta contro il Venaria. [e. a.]

CALCI[redacted]

Il Cunico capolista passa anche ad Annone

Risultati (4ª giornata): Agliano-Santalucia rinviata; Annonese-Cunico 2-4; Asti Club-Carboneri Montiglio 2-0; Castagnole Monferrato-Isola 1-1; Castell'Alfero-Atletico San Paolo rinviata; Juventus Club-Orchidea Blu Villanova 1-0; Moncalvese-San Paolo Solbrito 0-0.

Classifica: Cunico 10 punti; Juve Club, Moncalvese, [redacted] Paolo 8; Carboneri 6; Castell'Alfero, Santalucia, Asti Club, Castagnole 4; Agliano, Isola, Atletico, Villanova 2; Annonese 1. [e. a.]

[redacted]

Fondato il nuovo club «Giorgio Quirico»

Comincia oggi l'attività della nuova società di scherma astigiana: il «Club Giorgio Quirico». Il sodalizio è stato fondato [redacted] settembre. I corsi si tengono alla palestra Rio Crosio [redacted] corso XXV aprile. Le lezioni saranno tenute da Giulia Bianco [redacted] dal maestro Dario Chiarò. Le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra il martedì e [redacted] giovedì dalle 15 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0360/440.665. [e. a.]

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, [illegible] e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One [illegible] per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 [illegible] tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

TRATTA	Air [illegible]	Air [illegible]
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One e Hertz Vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

NON PERDIAMOCI DI VISTA

ci vedremo a FOSSANO

3 GIORNI DI FESTA

Siete tutti invitati

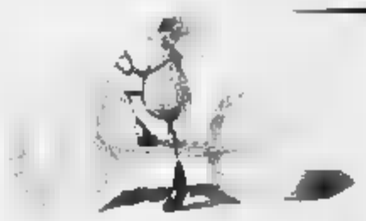
(dove e quando, nei prossimi numeri)

digici

998

Nuova Micra
Più unica che cara.

Garanzia tre anni o 100.000 km. Informati dal tuo Concessionario.



Nuova Micra 998. L'unica Mille 16 valvole.

Con sole L.270.000 al mese Micra 998 è tua.

Esempio:
Micra 998 L.16.900.000 - anticipo L.4.150.000
importo finanziato L.13.000.000
60 rate L.270.000 - TAN 9,02% - TAEG 10,31%

Nissan

L'unica 1000 con motore 16 valvole a iniezione elettronica, **l'unica** che consuma solo 1 litro ogni 20 km, **l'unica** con una **garanzia di 3 anni o 100.000 km.** Ma Micra 998, con solo 12 CV fiscali, è unica anche per le bassissime spese per bollo e assicurazione, **unica** per i **finanziamenti facili facili** e per l'eccezionale **comfort di guida.** Micra 998: una city car **unica.**

Micra 998. Da L. 16.900.000
CHIAVI IN MANO

998 Segnatevi questo nome:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

NISSAN

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

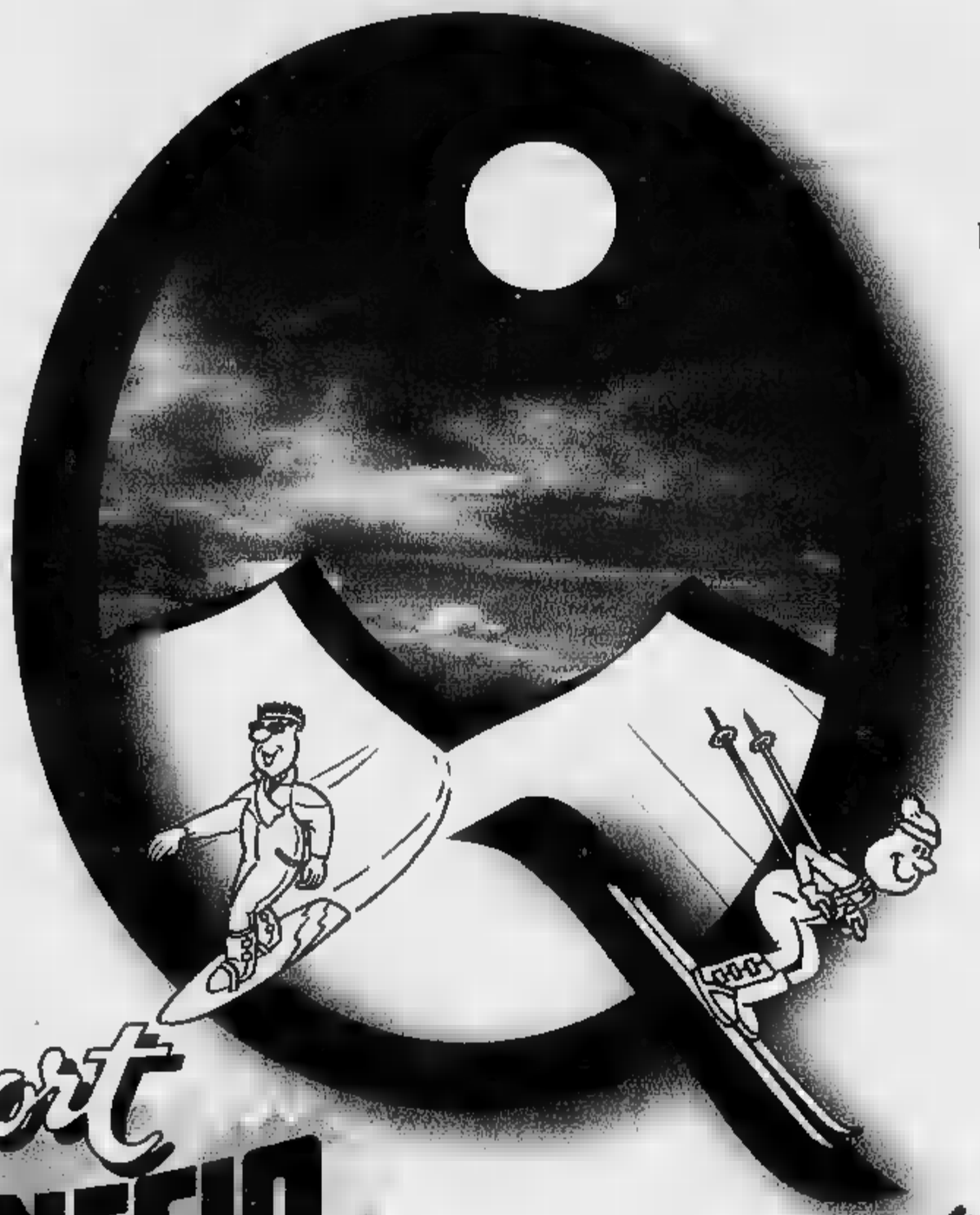
MILANESIO LA QUALITÀ PER LA MONTAGNA

1 CORSO PESCHIERA, 274

2 CORSO TARANTO, 31 — VIA BOTTICELLI, 34

DAL 25 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
A TORINO ESPOSIZIONI
Padiglione centrale Galleria (scala destra)

Allo Show Mont
da ***MILANESIO***
tutti possono provare
sulle piste
di prova allestite:
sci da fondo,
snowboard,
skate,
pattini in line,
bici MTB
e attrezzature
da palestra.



Allo Show Mont
da ***MILANESIO***
PREZZI "DOPPIAMENTE" VANTAGGIOSI *tra le migliaia di articoli per uomo, donna, bambino e le migliori attrezzature per sci e alpinismo.*

Correte a ritirare I biglietti a prezzo ridotto, £. 9.000 anziché £. 15.000, presso i nostri punti vendita.

Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero

SHOW MONT '96
Salone Internazionale della Montagna

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.2[illegible] - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30
VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDI AL SABATO 10/19,30

GARANZIA* A DOMICILIO. PER TRE ANNI. SU TUTTI I COMPUTER UNION.

Testo [illegible] allegato al [illegible]

E' l'evento dell'anno per il PC!

COMPUTER UNION

A DOMICILIO

Con tutte le configurazioni di PC Union, comprese quelle in offerta, avrai in Tuo regalo

E un nuovo primato Computer Union che aprirà una nuova era di [illegible] per gli altri

Tutti i prezzi sono da considerarsi IVA 19% esclusa - Tutte le configurazioni sono da considerarsi monitor escluse - Tutti i marchi ® appartengono ai legittimi proprietari.

OFFERTE COMPUTER UNION PCI

Case minitower + alim. CE • Mainboard Triton II 430 VX esp. 512 Kb [illegible] cache Pipeline Burst • HD 1.3 Gb [illegible] mode II • SVGA 1280 x 1024 PCI esp. a 4 Mb con dec. MPEG software integrato • Drive 3"1/2 1.44 [illegible] • Tastiera [illegible] Win 95 • Monitor opzionale • 24 software compresi nel prezzo.

Premium 120 PCI		**Premium 150 PCI**	
16 Mb RAM	£ 1.698.000	16 Mb RAM	£ 1.998.000
32 Mb RAM	£ 1.898.000	32 Mb RAM	£ 2.189.000
Premium 133 PCI		**Premium 166 PCI**	
16 Mb RAM	£ 1.798.000	16 Mb RAM	£ 2.249.000
32 Mb RAM	£ 1.998.000	32 Mb RAM	£ 2.449.000

FINANZIAMENTO 10 lode
Dividi per 10 il costo del PC. Lo [illegible] 10-rate mensili. Anticipi solo il 10% (interessi) [illegible]

5 mesi ASSISTENZA SOFTWARE HELA

KIT MULTIMEDIALE già installato
• CD ROM 8x • Scheda audio 16 Bit
• [illegible] multimediali
[illegible] 298.000 + Iva 19%
OPZIONALE SU TUTTE [illegible]

24 PACCHETTI SOFTWARE inclusi nel prezzo

OFFERTE ACCESSORI E COMPONENTI

Compresi e accessori 4.000 [illegible] IN CATALOGO

CD ROM 8X L. 199.000

SC. AUDIO 16 BIT L. 99.000

IOMEGA ZIP L. 279.000

SUPER UNION
IL [illegible] SUPERMERCATO DELL' INFORMATICA

SUPERUNION

BIELLA - V.le Roma, [illegible]	015/8408238
CUNEO - P.zza Europa, 9 int. gal. S.Carlo	0171/695913
TORINO1 - Via Oulx, 14/C	011/7715658
TORINO2 - V. Valperga-Caluso, 18	011/6509531
MILANO - Via San Gaudino, 5	02/33105690
MILANO - V. Maestri Camp., 25	02/59901475
RIMINI - Via M.da Forlì, 38	0541/782540
GENOVA - Via Molteni, 50/R	010/417957
BOLOGNA - Via De Carracci, 6	051/375682
ANCONA - Via De Gasperi, 22	071/2805678
FIRENZE - Viale Volta, 127	055/574608
ROMA - Via Casoria, 20/22	06/7027451
[illegible]O - V. Colo Trebazio Testa	089/759944
VARESE - V. Marini, 14 ang. V. Cairoli	0332/830001
BRESCIA - Viale Piave, 203	030/3365661

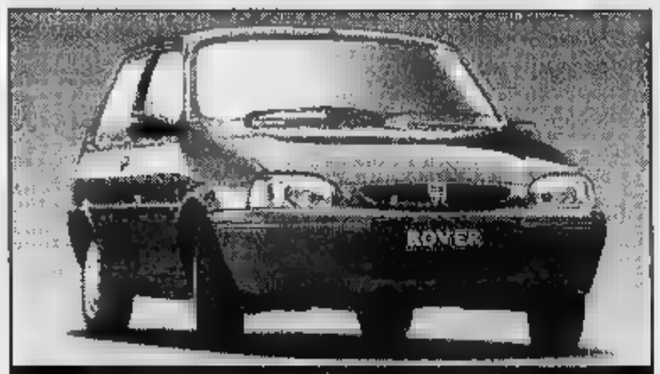
PUNTI VENDITA

ALESSANDRIA
Conegliano (TV)
BRINDISI
VERONA
LA SPEZIA
INZAGO (MI)
RIETI
LECCE
COSENZA
R. CALABRIA
PESCARA
AVEZZANO(AQ)
CATANZARO
Tolentino (MC)
CAGLIARI
MANTOVA

NUOVA APERTURA	
	0438/412372
	0831/528842
	045/8003531
	0187/513864
	02/95311085
	0746/205161
	0832/354399
	0984/75741
	0965/22973
	085/4214777
	0863/414889
	0961/727454
	0733/966359
	070/494875
	0376/329862
MAGLIE (LE)	0836/427910
CROTONE ([illegible])	0962/901539
PERUGIA	075/5732298
NOVARA	0321/35894
[illegible]	031/530946
[illegible]	081/5788930

Chiedi al numero verde il punto vendita più vicino. 167-019331

DIREZIONE VENDITE, DISTRIBUZIONE, NUOVE AFFILIAZIONI:
Via Antonelli 36, COLLEGNO (TO)
Tel. 011/4034828 r.a. Fax 011/4033325
Internet E-[illegible]: comp-union@videocomputer.it
SITO INTERNET: http://www.videocomputer.it/comp-union/
[illegible] NUOVE AFFILIAZIONI: ippolito@videocomputer.it



Rover 111 Si. 60 CV, 153 Km/h

618i - 1800 - V - 115 CV - 195 Km/h

Rover Coupé 1.6 16V, 122 CV, 200 km/h

CuneoAuto 2 s.r.l.

Vi propone le seguenti autovetture km zero a prezzi particolari:

Rover 111
Rover 620 gamma
Rover 825 SD lusso

Rover 216 coupé
Rover 216 cabrio

Concessionaria ufficiale esclusiva per la zona di Cuneo:

ROVER LAND ROVER MG

CuneoAuto 2 s.r.l.

• S. Croce di Cervasca - via Vignolo 77 - tel. 0171/46102

• Borgo S. Dalmazzo - c.so Barale 136 - tel. 0171/261160

CONCESSIONARIA ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Un orientamento chiaro e preciso.

La scelta di operare nel settore dell'energia e dei servizi, è maturata con la chiara consapevolezza di comprendere l'importanza del ruolo che riveste un'Azienda distributrice di gas ed acqua. Un'attività che si basa su alcuni elementi assolutamente indissociabili: la ricerca tecnologica per una innovazione continua; l'operatività rivolta al potenziamento ed all'ampliamento per migliorare i servizi; l'attenzione alla qualità del servizio attraverso il recupero del rapporto con il cliente; ed ancora l'impegno ecologico per la salvaguardia della qualità della vita. Un programma vasto, reso possibile dalle risorse ed energie investite, senza mai tralasciare il più piccolo particolare. E grazie a questo preciso orientamento che la Mariani Energia Duemila, dalla fine degli anni ottanta, ha ottenuto la concessione di 45* comuni, consolidando la sua posizione sul mercato.

*compresa società controllata 100% Aster Gas s.r.l.

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 29 Ottobre 1996 CN 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

PIAGGIO
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Oggi a Roma il sindaco ricevuto dal presidente del Consiglio

Cuneo si affida a Prodi

Autostrada per Alba-Asti: «I cantieri devono iniziare anche dal capoluogo»
Ricostruzione post-alluvione, nuovi uffici finanziari e fabbricati demaniali

Elio Rostagno e Romano Prodi

CUNEO. «Siamo in credito con lo Stato. Cuneo [redacted] bisogno [redacted] collegamenti con la pianura padana e [redacted] la Francia. Ogni giorno di nuovi ritardi sarebbe un insulto a chi, da anni, urla allo scandalo dell'isolamento [redacted] un'offesa a tutte le vittime d'incidenti». Oggi pomeriggio [redacted] sindaco di Cuneo Elio Rostagno andrà [redacted] «batter [redacted] dal presidente del Consiglio. L'incontro [redacted] previsto alle 16,30.

A Prodi, Rostagno chiederà garanzie soprattutto per i collegamenti [redacted] in particolare l'autostrada Cuneo-Asti.

«La strada - ha scritto Rostagno, in una nota che sarà consegnata al premier - è parte essenziale del collegamento internazionale E 74 Nizza-Asti. Cuneo chiede [redacted] segnale forte e visibile della volontà di costruire l'opera. Deve risultare chiaro [redacted] tutti i cittadini che la concessione Satap riguarda la Cuneo-Asti e tutte le trattative devono concernere l'intero percorso. Per il tratto Asti-Marene pare [redacted]on esistano problemi, mentre è ancora in corso una discussione [redacted] livello locale per il tracciato da Cuneo all'autostrada Torino-Savona. L'intenzione di costruire l'intera opera deve essere manifestata in modo chiaro con l'apertura di un cantiere anche a Cuneo: nel primo lotto [redacted] deve prevedere un ponte sullo Stura tra la statale 231 per Fossano e la zona [redacted] Bombonina».

Oltre alla Cuneo-Alba-Asti Rostagno parlerà a Prodi del progetto di attraversamento est-ovest dell'altipiano da Confreria alla Bovesana. Sempre nel campo dei collegamenti una parte del dossier che sarà consegnato a Prodi riguarda l'aeroporto Cuneo-Levaldigi, «quale seconda pista nel sistema aeroportuale del Piemonte».

I problemi di Cuneo riguardano poi il riassetto idrogeologico dei fiumi e la ricostruzione del dopo alluvione: il capoluogo attende lo stanziamento di fondi per ripristinare le strade, ponti, depuratore e argini dei fiumi danneggiati dalla piena del Gesso e dello Stura.

Sul tavolo di Prodi [redacted] anche presentate le richieste di soldi per completare il palazzo degli uffici finanziari i cui lavori rischiano la paralisi. «Cuneo [redacted] vuole una "cattedrale nel deserto" - è l'opinione dei cuneesi -. Ogni anno lo Stato spende centinaia di milioni per l'affitto dei locali utilizzati dai diversi servizi finanziari. Chi pagherà i danni dei continui ritardi dei cantieri?».

Rostagno, infine, chiederà al presidente del Consiglio un [redacted]teressamento per sbloccare la pratica di cessione [redacted] Comune [redacted] edifici, [redacted] beni [redacted] proprietà demaniale.

Gianpaolo Marro

Dieci mattoni ai parlamentari

Offerti dall'Associazione artigiani per ricordare le aziende più piccole

Il presidente Giuliano (a destra) consegna i mattoni ai parlamentari Brignone e Barral

CUNEO. Dieci mattoni, accuratamente confezionati, in dono [redacted] dieci parlamentari che rappresentano gli elettori cuneesi a Roma: l'originale [redacted] di consegna, che si è tenuta [redacted] mattina nella sala convegni [redacted] via Meucci, è stata organizzata dall'Associazione provinciale artigiani, nell'ambito di una serie di iniziative nazionali, programmate per richiamare l'attenzione dei politici sui problemi delle piccole imprese e per chiedere modifiche alla legge finanziaria. Erano presenti in sala soltanto due parlamentari, l'on. Mario Barral e il sen. Guido Brignone, entrambi della Lega Nord.

«Gli altri esponenti politici - spiega Mario Giuliano, presidente provinciale degli artigiani - hanno motivato l'assenza con inderogabili impegni di lavoro. La consegna dei mattoni [redacted] solo il primo atto del confronto che le nostre associazioni [redacted] categoria hanno aperto con le forze politiche, affinché la nuova legge finanziaria non si trasformi [redacted] colpo mortale all'artigianato, l'unico comparto ancora in grado di creare sviluppo [redacted] occupazione. [redacted] mattone è stato scelto come simbolo di concretezza, tipica caratteristica della nostra categoria. I politici assenti all'incontro riceveranno il mattone per posta».

«Porteremo questo "omaggio" [redacted] Prodi»: hanno detto i due parlamentari presenti alla cerimonia di consegna.

«Il confronto [redacted] i deputati locali - conclude Giuliano - [redacted] solo rimandato [redacted] alcune settimane; li abbiamo infatti invitati [redacted] tutti [redacted] partecipare alla nostra assemblea annuale, che si terrà il [redacted] novembre a Fossano, nel salone del Centro di formazione professionale dei Salesiani. Una intensa giornata [redacted] dibattito, nel corso della quale saranno affrontati [redacted] scottanti come [redacted] Fisco, l'Europa, la Sanità, le pensioni. Prevediamo la partecipazione di oltre 1500 artigiani cuneesi». [c. g.]

Borgo: troppe voci su un fatto mai accaduto

«Rapito un bambino» ma la notizia è falsa

BORGO SAN DALMAZZO. Una bambina di cinque anni presa per mano da una sconosciuta tra gli scaffali della Standa, accompagnata nel bagno, rapata con rasoio elettrico e travestita da maschietto. Per un soffio il rapimento sarebbe stato sventato grazie all'intervento di personale del Centro commerciale richiamato dalle urla [redacted]sperate della mamma che aveva distolto lo sguardo dalla figlia, Elena (questo il nome attribuito alla bambina) per pochi secondi, nel reparto alimentare. La nomade-rapitrice, all'arrivo del servizio di sicurezza, sarebbe fuggita. La bambina, portata in ospedale per accertamenti, dimessa dopo poche ore ancora intontita dal cloroformio che le era stato messo sotto il naso.

«Una leggenda, completamente falsa, destituita da ogni fondamento, [redacted] che danneggia l'immagine del nostro Centro commerciale», commenta, seccamente, Davide Giacoletti, dirigente della Standa [redacted] Borgo. «E non è la prima volta che accade».

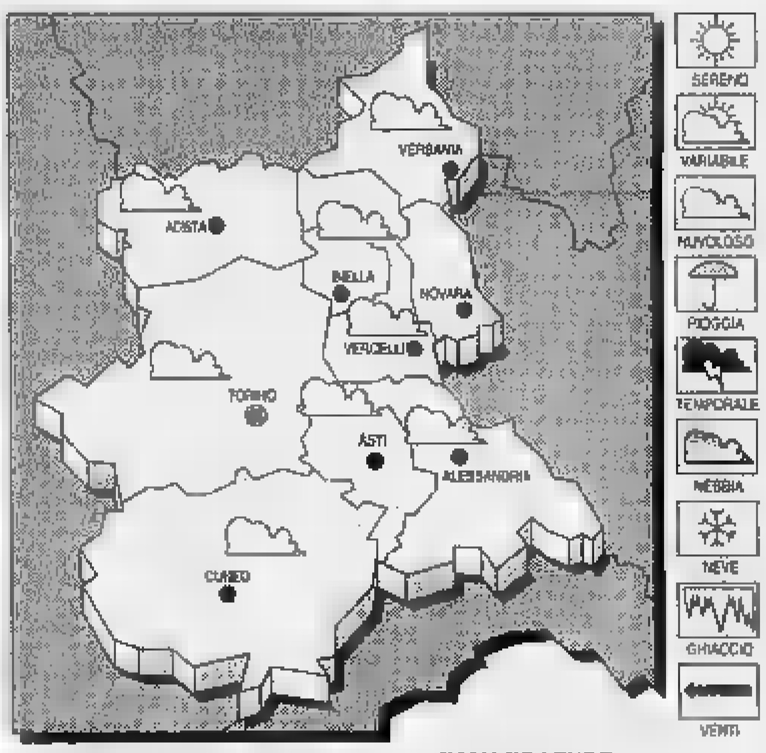
«Rapimento? Abbiamo ricevuto decine di segnalazioni. Tutti riferiscono di aver sentito dire, ma sono notizie false. Non [redacted] sono stati tentativi di rapimento», spiegano carabinieri e dirigenti della Questura di Cu[redacted]. E in tribunale poi, dell'episodio non esiste proprio traccia «visto che si tratta di parole, destituite da ogni fondamento, come quelle che riguardano un giovane rapito davanti alla discoteca e al quale avrebbero tolto un rene. Balle.», sostengono senza mezzi termini in Procura. Ma anche qui un'impiegata ne parla: «Ne ho sentito parlare alla scuola di mio figlio, a Borgo. Hanno raccomandato ai bambini di non salire sulle auto di sconosciuti».

Una «leggenda», di quelle che non si sa come [redacted] da chi nascano, [redacted] che di giorno in giorno crescono, si amplificano, si arricchiscono di nuovi particolari. C'è chi assicura di aver visto portare la bambina «rapata» [redacted] Sante Croce di Cuneo dalla mamma in lacrime; altri di aver assistito (era una domeni[redacted] di fine settembre) alla «caccia» della rapitrice all'interno della Standa dove improvvisamente sarebbero state chiuse le porte automatiche. Altri vanno oltre. Una lettrice di Boves ha telefonato alla nostra redazione: «Un'amica ha assistito alla scena del tentato rapimento. Si dice che la Standa abbia pagato per tenere [redacted] la notizia». [redacted] il nome della testimone-oculare non salta fuori.

«Difficile difendersi dalle voci, da notizie false», conclude Davide Giacoletti della Standa.

Gianni Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o coperto con possibilità [redacted] locali precipitazioni.

[redacted] In aumento

VENTI. Moderati sud-occidentali.

[redacted] **TEMPO.** Condizioni di variabilità, con residui annuvolamenti; foschie dense dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 16; min: 11; media: 13

UN ANNO FA
Max: 12; min: [redacted] media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,4; Alessandria 17; Aosta 14; Asti 16; Novara 11; Vercelli 17.

SUPERTRIS

Con «La Stampa»

Prime vincite [redacted] caccia ai premi nelle edicole

CUNEO. Si scopre oggi il tassello «martedì» della scheda Supetris, che i lettori hanno ricevuto sabato acquistando una copia de «La Stampa». Il nuovo gioco del quotidiano sta catturando sempre più interesse, da quando [redacted] nuove istruzioni hanno fugato gli ultimi dubbi, il numero dei giocatori si è moltiplicato [redacted] le prime vincite, la [redacted] settimana, hanno fatto aumentare le attese.

Fi[redacted] a venerdì [redacted] valida la nuova scheda: ogni giorno bisogna rimuovere la patina d'argento sotto il tassello: trovate due cifre uguali, verificate attentamente se il numero corrisponde a [redacted] quelli pubblicati in questa pagina sotto la dicitura «Controlla qui [redacted] hai fatto supertris». I fortunati riceveranno in premio l'equivalente in buoni benzina. Chi fa tris con la parola «Specchio» riceve una copia del periodico. Ultima chance per coloro che non hanno vinto subito: concorrere all'estrazione di una Fiat Coupé. [v. p.]

SCIOPERO

Metalmeccanici

Oggi presidio alla Ferroviaria [redacted] Savigliano

CUNEO. I quindicimila metalmeccanici della «Granda» scioperano oggi per 4 ore. La mobilitazione è stata proclamata [redacted] Fim-Fiom-Uilm per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. [redacted] partire dalle 14 manifestazione davanti allo stabilimento «Fiat Ferroviaria» di Savigliano: al termine comizio di Marco Castrezzati, della segreteria nazionale.

Oltre alla «Fiat Ferroviaria» di Savigliano le fermate interesseranno altri importanti stabilimenti provinciali come: Acciaierie del Tanaro (Lesegno), Bitron (Dronero, Rossana), Bottero (Cuneo), Gruppo Maxicar (Garessio, Bagnasco, Ceva), Falci (Dronero), Fimet (Bra), Fomb Fonderia (Fossano), Ita-Ilva (Racconigi), Fontauto (Boves), Michelin (Fossano). I sindacati hanno avanzato una richiesta di 262 mila lorde medie mensili, di cui 97 mila [redacted] recupero del potere d'acquisto perso nel biennio '94-96. [redacted] settore si fermerà anche il 15 novembre per 8 ore. [c. g.]

COPIATORI LANIER, [redacted] ED ACCESSORI, MACCHINE, FORNITURE ED ASSISTENZA [redacted]

PROFESSIONALI IN VENDITA, PROFESSIONISTI IN ASSISTENZA.

Dal processore [redacted] 120, RAM 12 MB, Hard Disk 850 MB, Monitor 14", CD [redacted] 8x, Scheda [redacted] con [redacted] e Windows 95 ... al PENTIUM 200, RAM 16 MB, Hard Disk 2 GIGA, Monitor 17", CD [redacted] 8x, Scheda audio, Mpeg, Modem /Fax, Segreteria.

IBM Personal Computer

LANIER

amf

12045 FOSSANO Via Roma 14 Tel. / Fax 0172/ 633935

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la do[redacted] (ognuna separatamente dall'altra: le [redacted] tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna [redacted] altre [redacted] per i singoli giorni della settimana, dal lunedì [redacted] venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri [redacted] scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri [redacted] una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere [redacted] tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera [redacted] giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 [redacted] 2/11. Se [redacted] vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se [redacted] fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici [redacted] barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i [redacted] dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le [redacted] pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat [redacted] i buoni [redacted] assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì-sabato 9 - 20, domenica [redacted] - 14).

LA STAMPA

SuperTris

2° [redacted] - [redacted]

2.000.000*

Specchio

250.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Successo di pubblico (con molti francesi) alla rassegna enogastronomica di piazza d'Armi

Le Valli in Fiera piacciono ai turisti

Degustazioni di formaggi, vini, golosità e prodotti biologici. Alle 20,30 ecco i divertimenti d'un tempo con Prezzemolo
Il primo premio del concorso Agrimontana per il miglior dolce al marrone è stato consegnato a pasticciere di Canale

CUNEO. «Vuole assaggiare?». La domanda si susseguе da uno «stand» all'altro. L'offerta spazia dal dolce al salato, dal prodotto «in burnia» a gelato, vino, formaggio, liquori, caffè, praline, patè, paste di meliga, amaretti del presidente torta del cardinale. Nei primi tre giorni d'apertura i visitatori della prima Fiera delle Alpi del Mare hanno apprezzato la scelta degli organizzatori di puntare sulla qualità dei prodotti «made in Cuneo, Imperia e Nizza».

Quasi in ogni «stand» si possono scoprire gusti, specialità delle vallate e dell'entroterra ligure e della Costa Azzurra. Gli «stand» oggi aprono dalle 17 alle 23. Il biglietto costa 5 mila lire e dà diritto a 4 degustazioni.

Stasera (ore 20) si potrà cenare con un menù proposto dal ristorante «Corsaglia» di Montaldo Mondovì. Per prenotazioni telefonare allo 0171-69073.

Ieri, intanto, è stato proclamato vincitore del concorso bandito dall'Agrimontana per il miglior dolce al marrone. Il primo posto è andato a Giuseppe Sacchero di Canale: per la sua opera dolce la giuria (presieduta da Emilio Chiriotti direttore di «Pasticceria internazionale» e composta da maestri pasticceri, fra i quali il presidente dei pasticceri di Torino Giovanni Trombetta e il presidente di Genova, Giacomo Tagliafico) ha attribuito 641 punti. Sacchero ha presentato una «torta moderna a forma di tavolozza con pennello in cioccolato e all'interno crema di marroni».

Nei primi 3 giorni di Fiera i visitatori hanno preso d'assalto gli stand dei formaggi

Al secondo posto si è piazzato Giuseppe Maggi di Bene Vagienna 597 punti: «torta mimosa con crema chantilly e marroni». Terza posizione per Gino Rigobello di Torino, 586 punti: «torta da forno tipo langarola ai marroni con decorazione ai glacè e ricci».

Sono stati presentati 28 lavori, opera di maestri pasticceri di diverse regioni italiane e paesi europei. Al primo è stata consegnata una pergamena con composizione di marroni oro; al secondo d'argento e al terzo bronzo, realizzate da un orafo di Alessandria.

Stasera (ore 20,30) divertimento d'un tempo col cantastorie Prezzemolo.

Parallelamente alla Fiera la «Cuneo eventi» propone «Vallinvetrina», una rappresentazione della cultura, le tradizioni e le specialità di montagna. La città è stata divisa in quattro zone. A ognuna è abbinata una Comunità montana. Nelle vetrine dei negozi per un mese saranno esposti oggetti, mobili antichi attrezzi, costumi e curiosità della vita d'altri tempi.

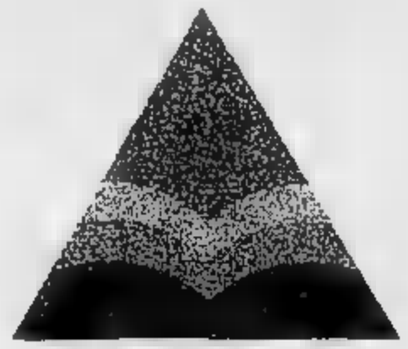
E' scattata la sfida fra le quattro Comunità montane aderenti all'iniziativa: la Valle Grana è abbinata alla zona tra le piazze Torino e Galimberti; la Gesso-Vermenagna e Pesio fra le piazze Galimberti ed Europa, mentre la Valle Stura tra piazzo Europa e piazza d'Armi (lato ospedale) e la Maira nella stessa zona, lato viale Angeli.

«La Stampa» e la «Cuneo eventi» propongono un referendum sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo. I lettori possono votare, indicando sul tagliando, pubblicato a fianco, la propria preferenza. Il 24 novembre, giorno della Giostra delle Valli, in piazza Galimberti, saranno ufficializzati i risultati. I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi sotto i portici di corsi Nizza e via Roma. [r. s.]

MARTEDI' 29 OTTOBRE 1996 CUNEO EVENTI

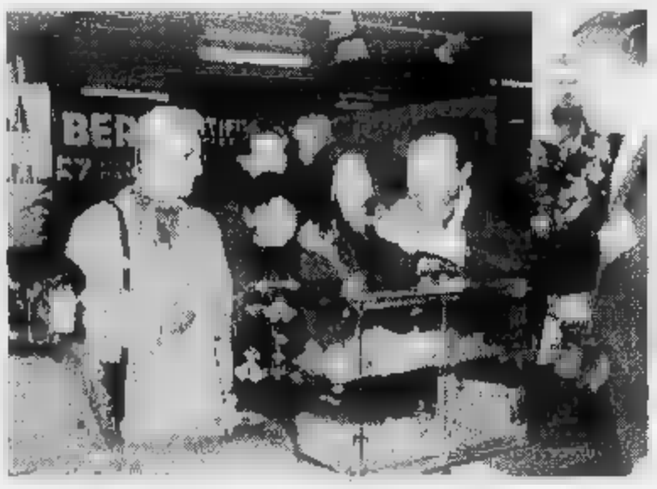
Referendum

sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo.



Voto per la Comunità Montana:

I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi di Corso Nizza e di Via Roma.



Lo stand tartufi con Stefano Cometti dell'associazione monregalese

GRANDE CUNEO

CONCORSO

Tre assunzioni all'Azienda per la

L'Azienda territoriale per la casa di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di due istruttori amministrativi per istruttore direttivo. Le domande scadono domani. Inf. 0171/440529. [r. s.]

SAA

Corsi «a moduli» per responsabili aziendali

Giovedì scade il termine per le iscrizioni ai corsi «a moduli» della Scuola d'Amministrazione Aziendale della durata di 30 o 60 ore (tre ore settimanali), rivolti a imprenditori o responsabili aziendali. I primi corsi riguardano le discipline dell'organizzazione aziendale (il lunedì), controllo gestione (il mercoledì), diritto dell'impresa e gestione della qualità. Inf. 0171/694140. [m. v.]

PORTE APERTE

Seminari d'informazione agli imprenditori artigiani

Domani scade il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione ai corsi gratuiti d'informazione riservati ai nuovi imprenditori artigiani. Per inf. 0171/631792. [c. g.]

I 25 ANNI DI EPISCOPATO

Monsignor Carlo Aliprandi festeggiato in Duomo

Monsignor Carlo Aliprandi (al centro nella foto Bedino) ha festeggiato domenica i 25 anni di episcopato con una celebrazione in duomo. Erano presenti i vescovi di Alba, Sebastiano Dho, di Fossano, Natalino Pescarolo, e Saluzzo, Diego Bona. Aliprandi nell'omelia ha ringraziato la comunità diocesana ed ha invitato i fedeli ad «essere sempre disponibili ad accogliere i fratelli in ricerca». Il vicario generale, don Gianfranco Agamennone, ha letto un messaggio di augurio inviato da Giovanni Paolo II

Inizio a novembre

Yoga e danza Tre corsi con il «Birun»

PEVERAGNO. La «Compagnia del Birun» ha varato una serie di iniziative che inizieranno il prossimo mese per le quali sono ancora aperte le iscrizioni. La prima è un corso di yoga che si svolgerà, per mesi, tutti i martedì, dal 6 novembre, nella palestrina delle elementari; gli : per bambini, dalle 17 alle 18,30; per adulti, dalle 18,30 alle 20 e dalle 20 alle 21,30. Il costo: per adulti 300 mila lire, per bambini 200 mila, pagabili in due rate. Per informazioni: 0171/383433.

Nella stessa palestra si svolgerà tutti i mercoledì, dal 6 novembre, un corso di danza moderna per bambini, adolescenti e adulti (durata 6 mesi); gli gli stessi dello yoga. I costi: mila lire per gli adulti e 110 per i bambini; informazioni al 0171/634246. La Compagnia propone anche 7 lezioni danze occitane, per bambini, che si svolgeranno nella palestra delle medie ogni ultimo sabato mese, dalle 20,30 alle 22, dal 30 novembre; costo 50 mila lire; informazioni al 0171/383935. [b. s.]

Industriale caseario

An ha eletto il presidente provinciale

L'imprenditore Ambrogio Invernizzi (30 anni) è il nuovo presidente provinciale di An

CUNEO. Il 1° congresso cuneese di Alleanza Nazionale ha eletto alla carica di presidente provinciale l'imprenditore caseario di Moretta, Ambrogio Invernizzi, 30 anni. L'assemblea è stato presieduta dal segretario regionale di An, Ugo Martinat; erano presenti anche i consiglieri provinciale Paolo Chiavassa e regionale William Casoni. Nell'ambito dei lavori sono stati dibattuti problemi relativi al territorio e le linee d'opposizione alla legge finanziaria. Tra gli ospiti il senatore del Cdu Tomaso Zanoletti e Piero Fraira, del Ccd. [c. g.]

Otto auto coinvolte

Sette feriti nello scontro sulla statale

CENTALLO. E' di sette feriti il bilancio di un incidente avvenuto l'altra sera, intorno alle 18,30, sulla statale. Sono state coinvolte otto auto.

Gli automobilisti feriti sono stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Sono: Lidia Panero, 70 anni, residente a Fossano in frazione Murazzo 64 (i medici hanno riscontrato una prognosi di 30 giorni per trauma cranico), Anna Maria Boffa, anni, residente a Piozzo, cascina Castelletto 43 (frattura dell'omero, prognosi giorni), Caterina Caula, anni, frazione Murazzo di Fossano (30 giorni per trauma cranico), Costanzo Sassa, anni, abitante a Piozzo in frazione San Grato 30 (guarirà in cinque giorni), Alberto Panero, 20 anni, abitante in frazione Murazzo di Fossano (prognosi di 5 giorni), Giovanni Sassa, 58 anni, abitante a Piozzo (se la caverà in 20 giorni) e Margherita Adelino, 70 anni, residente a Piozzo (ha riportato ferite guaribili in 10 giorni). [r. s.]

MOROZZO

L'incidente nel '93

Una condanna per la vittima sotto il camion

MOROZZO. Sergio Audisio, anni, abitante a Cuneo in via Roburent, difeso dall'avvocato Giancarlo Toselli è stato condannato dal pretore Paolo Perlo (canc. Giordano) a mesi di reclusione con i benefici di legge per avere provocato il mortale scontro stradale nei pressi di Tetto Colombero, sulla statale per Mondovì, costato la vita all'allevatore Bruno Bramardo, 21 anni, via Sant'Albano e il ferimento di Raffaella Mauro, 24 anni, abitante a Beinette.

Accusato di in omicidio colposo, Valter Gastaldi, anni, residente a Vigna di Chiusa Pesio, difeso dgli avvocati Bruno Dalmasso e Roberto Rosso, è stato invece assolto. I familiari della vittima sono costituiti nel processo civile con l'avv. Alberto Coggiola per il risarcimento.

Il tragico incidente accadde la sera dell'11 novembre 1993. Il camion guidato dall'Audisio scontrato prima con l'auto del Gastaldi e poi con la vettura guidata dalla vittima, morto sul colpo. [g. d. m.]

IL RACCONTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La legge bocciata sui nomadi Rom

Desideriamo smentire quanto affermato nella lettera pubblicata la scorsa settimana da un gruppo di insegnanti del «Bonelli» di Cuneo. essi asseriscono di aver «letto attentamente e discusso con persone esperte di diritto» il decreto 319/96. Nelle loro conclusioni sostengono che il dispositivo legislativo non prevede finanziamenti a favore degli zingari Rom. Peccato che gli insegnanti non si siano premurati di leggere la relazione di accompagnamento del disegno di legge relativo alla conversione in legge del decreto legge 14 giugno 1996, n. 319, recante interventi urgenti in materia sociale e umanitaria che così recita: «Onorevoli deputati! L'unico decreto legge riunisce disposizioni urgenti in materia sociale relative agli interventi in favore dei profughi della Jugoslavia e del Ruanda ed all'attività della cosiddetta Commissione Povertà, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. L'articolo 1 prevede l'ulteriore finanziamento delle iniziative in favore degli sfollati dai territori della ex Jugoslavia. L'evolversi della situazione in quel territorio da parte impone la prosecuzione degli interventi assistenziali già in corso, certamente necessari tenendo presente che, secondo la stima del ministero dell'Interno, al 31 dicembre 1995 erano presenti in Italia quasi 60 mila cittadini ex jugoslavi di cui circa 10 mila di origine Rom».

Inoltre in relazione tecnica di conversione in legge del decreto legge 319/96, circa il problema dei Rom afferma che sono presenti sul territorio nazionale oltre 9.800 sfollati di quell'etnia e che le prefetture di Venezia, Bologna, Firenze e Pescara attuano già interventi a favore di 1.100 Rom, attraverso apposite convenzioni con enti locali, il cui onere ammonta a lire mila al giorno pro capite.

Vogliamo precisare che a seguito dell'invito al Capo dello Stato di migliaia e migliaia di cartoline, la Camera dei deputati ha respinto la conversione in legge del decreto.

Fabrizio Bruno, segreteria Lega Nord Piemont, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; 316.313, 441 744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.656, 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 915.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalvo:** 64 319; **Moretta:** 911 010; **Mondovì:** 772.555, **Naive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692 347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097

Cavallone, via Botta 8, tel. 42.290

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 9, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 2 **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Alessio Luca (Caramagna Piemonte); Amulfo Francesco (Cherasco); Bellano Mara (Racconigi); Beltrando Denise (Saluzzo); Bosio Alice (Monesiglio di Savigliano); Caporgno Andrea (Saluzzo); Chiavassa Pietro (Savigliano); Delponte Andrea (Montechiaro d'Asti); Durando Chiara (Dogliani); Leone Alberto (Savigliano); Massimino Beatrice (Bene Vagienna); Mina Alex (Murello); Mudarca Giulia (Altare, provincia di Savona); Pasero Martina (Dronero); Piccato Alessia (Bagnolo Piemonte); Racca Chiara (Marene); Sanino Lorenzo (Savigliano); Schiavini Veronica (Villafalletto); Alberto (Beinette); Spada Lucio (Centallo); Trova Giovanni (Milano); Verra Paolo (Savigliano).

MORTI. Alassio Giovanni, 50 anni (residente a Racconigi), pensionato; Mandrile Bernardino, anni (residente a Savigliano), pensionato; Sirufo Domenica, 85 anni (residente a Racconigi), pensionata; Sorasio Giovanni Battista, 60 anni (residente a Carmagnola), pensionato; Paire Bartolomeo, anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Reina Vito, 61 anni (residente a Racconigi), pensionato; Tibia Teresa, 77 anni (residente a Savigliano), pensionata.

CHERASCO

MATRIMONI. Roberto Gaetano Banini (residente a Chieri), operaio, con Giuliana Occelli (residente a Cherasco), impiegata; Silvano Mario Cafandri (residente a Bene Vagienna), autista, con Nadia Anna Giravegna (residente a Cherasco), operaio; Claudio Aldo (residente a Bra), veterinario, Rinangela Tealdi (residente a Cherasco), impiegata; Valter Bernardo Bergesio (residente a Cherasco), operaio, con Maria Teresa Fissore (residente a Savigliano), operaia; Fabrizio Perlo (residente a Carmagnola), artigiano, con Maria Lodovica Serravalle (residente a Cherasco), operaia; Daniele Tomatis (residente a Cherasco), impiegato, con Michela Elia Ermelinda Frenicchi (residente a Cherasco), studentessa.

NATI. Matteo Milanesio (Santa Vittoria); Matteo Destefanis (Diano); Aminata Diop (Alba); Beatrice Binel (Baldissero); Luca Viberti (La Morra); Simone Bussi (Santo Stefano Belbo).

MARGARITA

Tagliaferri Adrian e Analia.

MORTI. Martinengo Paola, 80 anni (residenta a Cuneo), pensionata.

APPUNTAMENTI

MADONNA DELL'OLMO

A lezione di fotografia

L'associazione Kairos e lo studio fotografico l'«Occhio di Cristallo» organizzano un fotografia in 8 lezioni (dal 5 novembre) alla parrocchia di Madonna dell'Olmo. Costo mila. Informazioni: 0171/681.655. [g. d. m.]

BOVES

Diapositiva sulla Scozia

Il club «Totem e tabù» propone giovedì, alle 21, all'auditorium Borelli diapositive sulla Scozia.

Rivoluzione nelle scuole medie

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, sarà illustrato il piano di rivoluzione e trasferimenti delle scuole medie cittadine.

Al via i corsi d'inglese

Il 6 novembre inizieranno i corsi d'inglese (primo livello al mercoledì e secondo al giovedì, 20-22), promossi dal Consorzio terziario donna. Per informazioni 0171/692.300. [r. s.]

Il servizio è stato giudicato dalle Ferrovie marginale per i collegamenti

Addio alla linea Fs Ceva-Bra

L'aumento dei costi per i lavori di sistemazione avrebbe reso impossibile la riattivazione dopo i danni subiti durante l'alluvione '94. Ma i sindaci della Fondovalle Tanaro si ribellano

FARIGLIANO. Per la ferrovia «Ceva-Bra», interrotta dal 5 novembre '94, le campane suonano a morto. Le Ferrovie hanno comunicato al ministero dei Trasporti e al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi che «è in corso la quantificazione del patrimonio immobiliare della linea, necessaria per corredare la documentazione che sarà inviata al Consiglio d'Amministrazione delle Fs, per l'avvio delle procedure per la dismissione della linea stessa».

Ma i sindaci del Fondovalle Tanaro, coordinati dal primo cittadino di Farigliano Teresa Vietto, non si arrendono. «Senza l'intervento del ministero, le Ferrovie non ci avrebbero avvertito di nulla - spiega la Vietto -. Nei prossimi giorni convocherò una nuova riunione con i colleghi della zona, per decidere come procedere». Il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti: «Nelle note al Piano regionale trasporti ho chiesto che, non usati per la ferrovia, i soldi stanziati per il ripristino della Ceva-Bra siano comunque impiegati in zona, per terminare la strada di fondovalle. Bisogna vedere dove questi fondi siano già andati a finire».

Le immagini dei binari sospesi nel vuoto lungo la Ceva-Bra sono diventate un simbolo dell'alluvione '94. Da allora non c'è stato alcun intervento, malgrado i finanziamenti assegnati il 28 giugno '95 alle Ferrovie dal ministero degli Interni per il ripristino delle infrastrutture danneggiate: in tutto 153 miliardi e 270 milioni, di cui 68 miliardi solo per la Ceva-Bra.

Il comunicato delle Fs dice: «Le severe prescrizioni tecniche emanate in seguito hanno comportato una revisione progettuale e una lievitazione dei costi tali che, nella primavera del '96, il finanziamento ricavato era appena sufficiente per realizzare gli interventi necessari alla ripresa dell'attività produttiva nella alluvionata, esclusi quelli per la ricostruzione della linea Ceva-Bras. Il servizio ferroviario è stato giudicato «di marginale funzione per i collegamenti verso Torino, Savona e Cuneo e quelli locali». Perciò «le Fs hanno collegialmente raggiunto il convincimento che non conviene chiedere un finanziamento aggiuntivo per la ricostruzione della linea». [p. s.]

I binari della linea Fs «Ceva-Bra» divelti dall'alluvione nel '94 a Farigliano

Biglietti solo al mattino

Carenze di personale e Saluzzo impongono un servizio «a metà»

SALUZZO. Carenza di personale e ferie arretrate sono la causa del funzionamento ridotto della biglietteria della stazione ferroviaria. Sulla prospettive del trasporto su rotaia nel Saluzzese è stata presentata un'interpellanza in Comune.

Da tempo la biglietteria funziona a regime ridotto. L'apertura al pubblico avviene alle sei del mattino, in concomitanza con la partenza del primo treno, per terminare alle 13,30. Chi deve usufruire del servizio ferroviario nelle pomeridiane può munirsi di biglietto, acquistandolo direttamente sul treno o al bar della stazione. Sabato e domenica la biglietteria non funziona. La domenica, poi, tutta la stazione è chiusa: al posto dei treni c'è un servizio sostitutivo di pullman. «Il funzionamento ridotto della biglietteria - spiegano alle Ferrovie - è causato dal fatto che il personale ha periodi arretrati di ferie da fare e c'è insufficienza di dipendenti per coprire tutti i turni». L'apertura ridotta dovrebbe protrarsi per molto. «E' però impossibile azzardare delle previsioni». Il problema è stato segnalato, nei giorni scorsi, al sindaco, Giovanni Greco, dai consiglieri dell'Ulivo. I firmatari dell'interpellanza (Anna Maria Olivero Busso, Gigi Ferraro, Davide Ma- e Giorgio Sabena) fanno presente che «gravi prospettive di riduzione del servizio si possono immaginare con il nuovo anno». I quattro consiglieri chiedono al sindaco la convocazione di un incontro immediato fra Comune, Provincia ed Ente Ferrovie, per «progettare il futuro del servizio ferroviario» della città. [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

Giovane marocchino ferito in scontro

Un diciottenne marocchino, Hdiotel Yrat Hafid, è ricoverato con prognosi riservata al «S. Croce» di Cuneo in seguito alle ferite (fratture base cranica) riportate in uno scontro, sabato sera, sulla statale 231, all'innesto della circonvallazione. Il giovane marocchino, a bordo di un motorino, si è scontrato con l'«Honda Civic» guidata da Angelo Di Gennaro. [l. a.]

FOSSANO

Cascina in vendita per la Casa di riposo

L'istituto «S. Anna» ha messo in vendita la cascina «Torre di Mussi» (47 giornate piemontesi in frazione S. Sebastiano) per far fronte alle spese di costruzione della rosidenza per anziani di via Orfanotrofio. [l. a.]

SALUZZO

Conferenza in biblioteca sui «Fasti del Marchesato»

«I fasti del Marchesato» è la conferenza dell'Uniadulti, alle 15,45, in biblioteca. Relatrice: Lucia Demaria. [g. ne.]

SALUZZO

Consegnati i premi a nove studenti

Sono stati assegnati i premi di studio a ricordo dei giovani Maurizio Favolo, Michela Sturo e Monica Lamberti e dell'insegnante Silvia Colombari. I vincitori: Emanuele Allemandi, Ketty Pintavalle, Stefania Rosso, Roberta Audisio, Giuseppina Savardi, Elisa Morelli, Laura Morelli, Giuseppe Alladio e Stefano Martino, tutti studenti delle superiori di Savigliano. [p. b.]

CAV

restaura la chiesa di frazione Foresto

Verrà restaurata la chiesa di San Lorenzo, in frazione Foresto. La spesa è di 160 milioni e sarà coperta da Curia e Comune. Il restauro prevede la rimozione dell'intonaco, il lavaggio, la spazzolatura e la finitura delle murature. [p. b.]

Nel '96 prodotti 6 mila quintali con metodi biologici

Compleanno al Consorzio «Mele della Val Bronda»

PAGNO. La Val Bronda (la più piccola dei Cuneese, Comuni, 1200 abitanti) punta sulle mele e presto anche sul vino doc» Pelaverga per fermare lo spopolamento e offrire un futuro ai giovani rimasti. Golden, Starking, Renette del Canadà sono le varietà di mele coltivate soprattutto nel territorio di Pagno e presentate alla settima edizione della Mostra frutticola, che si è chiusa domenica grande successo di visitatori. E da dieci anni è attivo il «Consorzio produttori mela di Val Bronda» che l'altra sera ha presentato alla stampa il consuntivo dell'attività e gli obiettivi futuri. Erano presenti il sindaco di Pagno e presidente della Comunità montana, Celestino Costa, il presidente del Consorzio (che conta 30 soci) Giovanni Mellano, il tecnico Catac Massimo Gallesio, il direttore dell'Asprofrut Giancarlo Laratore, l'esperto Aldo Gallesio, che da anni segue le coltivazioni, il dottor Domenico Montù, responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl di Saluzzo.

Quest'anno il raccolto è stato di 6 mila quintali di mele, che come negli anni passati trovano mercato anche fra i consumatori che arrivano anche da Torino e dalla Riviera. Ottime per il gusto, le mele della Valle Bronda, coltivate secondo il metodo della produzione agricola integrata, sono tra le più salubri in commercio. Ho spiegato il dottor Domenico Montù; «Da tre anni l'Usl compie attenti controlli su tutte le partite e finora i campioni esaminati in laboratorio a Cuneo sono risultate esenti da residui chimici». «Un primato - commenta il presidente del Consorzio Riccardo Soleri - di cui siamo molto orgogliosi e che è apprezzato dalla fiducia della nostra clientela».

Il sindaco Celestino Costa

In questi giorni e fino a metà novembre, intere famiglie arrivano in Valle Bronda per rifornirsi di mele per l'inverno. L'anno scorso sono stati quattromila i forestieri in gita autunnale e ciascuna famiglia in media ha acquistato 80 chili di mele, non solo, ma hanno poi fatto sosta nei ristoranti e nelle trattorie, negozi, per rifornirsi di altri prodotti agricoli. Ora però il Consorzio vuole crescere come numero di soci e come produzione, per far fronte alle maggiori richieste. Comuni, Comunità montana e Asprofrut continueranno la collaborazione, ma per raggiungere l'obiettivo serve anche più attenzione e aiuto da parte degli enti regionali e provinciali.

Gianni De

Multe latte

Oggi la proroga in Parlamento

CUNEO. Oggi il Parlamento per la prima volta affronta in aula il drammatico problema delle multe inflitte agli allevatori che hanno superato le quote latte. All'esame della Camera sono due mozioni presentate da 16 deputati della Lega (tra cui Comino e Barral) e da 70 parlamentari dell'Ulivo e del Polo (primi firmatari Costa, Soave, Delfino, Scirea, Armosino) che chiedono al governo di prorogare di almeno sei il versamento delle sanzioni da parte dei caseifici piemontesi.

All'importante seduta, le cui conclusioni sono attese nelle campagne della «Granda», assisterà per confermare la solidarietà ai parlamentari che hanno firmato le mozioni, una delegazione di produttori della Coldiretti, guidata dal vice presidente Oddone Ternavasio, di Bra, e dal direttore Adriano Cantamessa. Il problema delle multe e delle quote e contemporaneamente all'ordine del giorno, a Bruxelles, della Commissione Agricoltura del parlamento europeo, di cui fa parte il piemontese Luigi Florio che dovrebbe dare il consenso alla proroga delle sanzioni e, soprattutto, ridisegnare le quote favorendo le aziende giovanili.

E stasera, alle 20,30, a Saluzzo, nella salone di piazza Cavour assemblea promossa dal movimento giovanile Coldiretti sul tema «Latte: un mercato senza regole può avere un futuro?».

[g. d. m.]

Energia su cui contare.

Per la Mariani Energia Duemila, la ricerca e la tecnologia sono lo strumento per potenziare costantemente l'operato aziendale. Grazie ad esse, è stato possibile realizzare impianti di automazione, di telecontrollo e di telealiarme per le reti di distribuzione... Uno sguardo sempre rivolto al futuro, per "segnare" nuove strade, per "tracciare" nuovi orizzonti, per "costruire" il futuro. Migliorare le tecnologie e i servizi che rendono "naturale" l'utilizzo del gas e dell'acqua nelle nostre case. Migliorare per essere migliori!

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

Robiola Osella

Linea Osella

CARAMAGNA PIEMONTE scoperta della bontà

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CUNEO · ALBA · MONDOVI · SALUZZO

SEDE:
CUNEO - Via Roma 45
Tel. 0171 69.78.80

VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA E' INDICATO IN QUESTO ELENCO

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed [redacted] Collegi [redacted] Ragionieri della Provincia di Cuneo, [redacted] fine di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza e assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai Professionisti iscritti in tali Albi è riconosciuto:
- il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici e Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'iscrizione agli Albi dei dottori commercialisti e ragionieri è subordinata [redacted] possesso di idoneo titolo di studio e comporta l'obbligo del rispetto delle norme sulla professione [redacted] di deontologia (D.P.R. 1067 e 1068 del 1953, D.P.R. [redacted] del 1973, D.P.R. 348 del 1988, Legge 183 e [redacted] del 1992).
La Legge 423 del giorno 11 ottobre 1995 assicura ai soli contribuenti assistiti dagli iscritti negli Albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri [redacted] dei consulenti del lavoro la tutela contro i reati di infedeltà professionale.

A norma dell'articolo 2229 del Codice Civile, la gestione degli iscritti in qualsiasi Albo avviene sotto la vigilanza dello Stato.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

SEDE:
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 69.54.46

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
[redacted] DEL TRIBUNALE DI CUNEO

AGNESE Enrico Corso Galileo Ferraris 27 - CUNEO
ALLOCCO Antonello Via Roma 54 - CUNEO
ANGIONI Giovanni Corso Giolitti 17 - CUNEO
ANSALDI Domenico Via Colletto 3 - BOVES
ASTEGGIANO Luigi Via Roma 128 - FOSSANO
BALOCCO Sebastiano c/o Pasquale Vitale P.za Galimberti 1 - [redacted]
BELTRITTI Stefano Via [redacted]II Aprile 12 - CUNEO
BERSIA Guido Via Garibaldi 16 - [redacted]ONERO
BERTOLA Ezio Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BONELLI Fulvia Corso Matteotti 32A - TORINO
CALANDRA Claudia Via L. Einaudi 9 - CE[redacted]
CANEVE Maria Teresa Corso Giolitti 30 - CUNEO
CARLOTTO Franco Via della Ripa 13 - CUNEO
CASSINERI Donatella Via Silvio Pellico 8 - CUNEO
CASTIGLIONE Fabio Maria Corso Dante 31/B - CUNEO
CASTIGLIONE Rossella Corso Dante 31/B - CUNEO
CAVIGLIOLI Marco Via Roma 64 - CUNEO
CERATI Secondo Corso S. Santarosa 56 - CUNEO
CERRATO Paolo Via Bava 15 [redacted]
CIVALLERI Paolo Via Bassignano 4 - CUNEO
COCCARELLI Fernando Piazza Cottolengo 4 - CUNEO
CONTE Giacomo Corso Nizza 17 - BORGO SAN DALMAZZO
CUGNASCO Massimo Piazza Galimberti 1 - CUNEO
DELFINO Paolo Corso Dante 45 - CU[redacted]
DEMARCHI Giovanni Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DEMARCHI Marco Luca Largo Garibaldi 5 - [redacted]
DEMARCHI Maurizio Largo Garibaldi 5 - CUNEO
DUTTO Mauro Corso Giolitti 3 - CUNEO
FENOGLIO Henri Largo Argentera 9 - BORGO SAN DALMAZZO
FERRERO Fabrizio Via Trieste 10 - DRONERO
FICINI Valerio Viale Angeli 24 - CUNEO
FRUTTERO Michele Via Craveri 8 - FOSSANO
GAGLIARDI Maria Emma Via S. Grandis 12 - CUNEO
GARAVELLI Claudio Via Silvio Pellico 8 - CUNEO
GARDINI Sergio Piazza Galimberti 10 - CUNEO
[redacted] **MORELLO** Damiano P.zza Galimberti 10 - CUNEO
GAZZERA Anna Maria Via Muratori 19 - FOSSANO
[redacted] Federico Corso Giolitti 2 - CUNEO
GHIGO [redacted] Via Toti Allera 21 - [redacted]
GIOVANNACCI Walter Via Monfalcone 1 - FOSSANO
GOSSA Paolo Via Vitt. [redacted] III 35 - [redacted]
[redacted] Massimo Corso Soleri 3 - CUNEO
GRISERI Elisa Fraz. Corni 9 - ROCCA DE BALDI
GROSSO Maurizio Piazza Galimberti 1 - CUNEO
INTROZZI Francesco Via Cacciatori Alpi 3 - CUNEO
ISOARDI Antonella Via Torino 115 - CENTALLO
LANDRA Patrizia Via Umberto I 30 - VERNANTE
LANZA Donatella Via Caraglio 3 - CUNEO
MAINA Enrico Corso Nizza 36 - CUNEO
MANFREDI Laura Viale Regina Elena 21 - FOSSANO
MEINERO Liliana Via S. Pellico 8 - CUNEO
MOLETTI Riccardo Piazza Galimberti 14 - CUNEO
MORELLO Franco Via Busca 14 - DRON[redacted]
PAPALIA Domenico Strada Vermenagna 5 - [redacted]
PAPALIA Sebastiano Via Roma 106 - BORGO SAN DALMAZZO
PASQUALE Vitale Piazza Galimberti 1 - [redacted]
PELLEGRINO Giuseppe Piazza Europa 12 - CUNEO
[redacted] Giuseppe Via Mazzini 4 - FOSSANO
RABAGLIATI Rodolfo Corso Soleri 3 - CUNEO
RIBA Flavio Via Emanuele Filiberto 8 - CUNEO
RIBA Paolo Corso G. Ferraris 110 - TORINO
RICCHIARDI Cristina Corso Giolitti 2 - CUNEO
RIPA Franco Piazza Martiri 19 - CARAGLIO
RISOLI Pierfranco Corso Soleri 3 - CUNEO
ROMANO Mario Corso Giolitti 11 - BUSCA
ROVERA Ennio Via F. Cavallotti 26 - CUNEO
RUFFINO Mauro Via Roma 128 - FOSSANO
SANTUCCI Roberto - Sogeti Srl Via Lodovico II 3 - SALUZZO
SIMONETTO Emilia Piazza Europa 13 - CUNEO
SOBRERO Alberto Via Monfalcone 1 - FOSSANO
SPADA Roberto Via Pietro Mascagni 14 - MILANO
[illegible]E Walter Via Ospedale 92 - CENTALLO
TARDITI Elio Piazza Europa 18 - CUNEO
TARICCO Vincenzo Corso Giolitti 17 - CUNEO
TESIO Sergio Via Molino Vecchio 31 - FOSSANO
[redacted]S Anselmo Via Torino 118 - [redacted]
TONELLI Ivano Corso Nizza 16 - CUNEO
TOTO Mario Corso Nizza 63 - CUNEO
VEZZA Lorenzo Piazza Europa 12 - [redacted]UNEO
VIANO Massimo Via Quintino Sella [redacted] bis - CUNEO
VICARI Eugenio Via Roma 54 - CUNEO
VISSIO Giovanni Via Cavour 30 - FOSSANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIR[redacted]ZIONE DEL TRIBUNALE DI [redacted]

ARDINO Francesco Via Cavour 44 - B[redacted]
ARTUSIO Diego Piazza Cristo Re 17 - ALBA
BAIMA Pier Giuseppe [redacted] F.lli [redacted] - [redacted]
BALBO Giovanna P.zza Cottolengo 24 - CORNELIANO D'ALBA
BALESTRA Stefano Via Roma 30 - SOMMARIVA PERNO
BALOCCO [redacted] Piazza Cristo [redacted]. 14 - ALBA
BARBERO [redacted] Via Crispi 1 - ALBA
BELLONE Federico Via Giacosa 1 - ALBA
BERNARDI Lucia Corso Matteotti 32 A - [redacted]
BERZIA Rob[redacted] Piazza Cristo [redacted] 17 - ALBA
BIELLO Silvia Fr. Valdivilla 132 - S. [redacted]NO B[redacted]
BOGLIONE Giorgio Giuseppe Via Marconi 45 - BRA
BONARDI Giovanni P.zza C. Alberto 27 - [redacted]
BONINO Emanuele Corso Italia 1 - ALBA
[redacted] Renato Via San Paolo 3 - ALBA
BOSTICCO Giovanni Piazza Cristo Re 17 - [redacted]
BRANDA Domenico Corso Vinzaglio 16 - [redacted]
BRIGNOLO [redacted] Paolo Via S. Paolo 4 - ALBA
BRUNO Walter c/o Studio di Consulenza Via F. Dellala 8 - TORINO
BUSCA Sandra Via S. Toppino 4 - ALBA
CABUTTI Elena Via Villada 29 - MONFORTE D'ALBA
CARBONE Franco Corso Italia 1 - ALBA
CASTELLENGO Carlo Via S. Paolo 4 - ALBA
CIGLIUTI Enrica - Via Ravina 4 - ALBA
CIRAVEGNA Marzio Via Sant'Anna 18 - NARZOLE
COLLA Alessandro [redacted] Bosio 2 - ALBA
CUGNOLIO Paolo P.[redacted] Roma 42 - [redacted]
[redacted] Enrico P.zza Cristo Re 17 - ALBA
DAMONTE [redacted]no [redacted]otto 2 - CANALE
DE PACE Nicolò Via Vitt. Emanuele 32 - ALBA
DO Virginio Corso Matteotti, 57 - TORINO
DOGLIANI Antonino Via I. Gastaldi 11 - ALBA
FABI [redacted] c/o KPMG - Corso Vittorio Emanuele II 48 - TORINO
[redacted] Sabrina c/o Studio Antoniotti Corso Vinzaglio 9 - TORINO
FRANCO Giovanni Via A. Racca 22 - SANFRE'
GALVAGNO Gualtiero Via Torino 21 - SOMMARIVA BOSCO
GARBARINO Camilla Via Carlo Alberto [redacted] CHERASCO
GERMANETTI Giacomo Studio Montrucchio/Pellegrino Corso Luigi Einaudi 18 - TORINO
[redacted] Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
GIRELLO Giuseppe Via Gastaldi 9 - ALBA
GIUSTETTO Maria Corso Vinzaglio 16 - TORINO
GRAZIA Andrea Piazza Cristo Re 17 - ALBA
GUGLIELMETTI Gian Mario Via Vittorio Veneto 8 - S. STEF. BELBO
LAVELLI [redacted] F.lli Bandiera [redacted] - ALBA
[redacted] Valerio Via Vitt. Emanuele II [redacted] - BRA
[redacted]ndrea Via Vitt. Emanuele II 296 - BRA
MASCARELLO Maria Luisa Via Marconi, 43 A - BRA
MASCARELLO [redacted]anna Via Audisio 38 - BRA
[redacted]iampaolo Strada Vedetta 30 - ALBA
NASI Sergio Co[redacted]o Langhe 32 - ALBA
NASI Sergio C.so Peschiera 255 - TORINO
NOTO C[redacted] Viale della Costituzione 22 - [redacted]
OLIVERO Giovanni Claudio Via Orazio Antinori 6 - TORINO
ORICCO Riccardo Via Vitt. Emanuele 298 - BRA
[redacted]NA Leonardo c/o [redacted] Pennuto [redacted] & Associati Corso Vitt. Emanuele II 95 - TORINO
[redacted] Lucia Via Manzoni 6 - [redacted]
[redacted] Angelo Piazza S. Bernardino - CANALE
[redacted] Giovanni Frazione Annunziata 7 - LA MORRA
RAVA Laura P.zza Rossetti 6 - ALBA
RAVA Ugo Piazza Rossetti 6 - ALBA
[redacted]Di Pier Luigi Via Cavour 35 - CHERASCO
[redacted] Gerardo Viale Vico 6 - ALBA
SARACCO Roberto C/o Studio Zanoni/Sesia Corso Re Umberto 36 bis - TORINO
SCARZELLO Mariella Corso Matteotti 3 - ALBA
SERVIDIO Anna Via Veneria, 3 - BRA
SIBONA Giovanni Michele Piazza Pertinace - ALBA
STRA Gianni Piazza Cristo Re 11 - ALBA
STRA Pierpaolo Piazza Cristo Re 11 - ALBA
TRIPODI Vincenzo Via P. Girotti 11 - ALBA
VALSANIA Carlo Corso A. Manzoni 63 B - MONTA'
VERILIO Alessandro Via Cocito 5 - BRA

ALBO DEI DOTTORI [redacted]
[redacted]E DEL[redacted] MONDOVI'

BLANGETTI Paolo Piazza Libertà 8 - MONDOVI'
BOETTI Inas Piazza Martiri della Libertà 2 - MONDOVI'
BRUNO Alberto Via Bona Veglenna 39 - CARRU'
CALLERI Andrea Via Matteotti 5 - MONDOVI'
CARAMELLI Luca Via delle Scuole 41 - MONDOVI'
CARBONERI Chiara Corso Statuto 26 - MONDOVI'
CARBONERI Domenico Corso [redacted] 26 - [redacted]
DANNA Giacomo Corso Statuto 21 - MONDOVI'
GAIERO Nicola Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
GARESIO Leonardo Corso Statuto 26 - [redacted]
LINGUA Giuseppe Corso Europa 33 - M[redacted]
LOMBARDI Aurora Piazza Monteregale 2 - MONDOVI'
MURATORE Giuseppe Piazza S. Maria Maggiore 1 - MONDOVI'
RABBIA Alberto Piazza [redacted] 2 - MONDOVI'
RIZZOLA Ivano Via Durando 4 - MONDOVI'
ROBALDO Daniele Via degli Eula 10 - VILLANOVA MONDOVI'
SCHELLINO Mariangela Via Torino 44 - MO[redacted]
SERGIACOMI Maria Cristina Via Vecchia Di Cuneo 2/C - MONDOVI'
VENTURA Antonino Corso Europa 2 - MONDOVI'
VIOTTO Francesco Piazza San Giovanni 2 - FARIGLIANO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCOSC[redacted]ONE DEL [redacted]

AIMAR Rossella Via Parigi 102 - AOSTA
BOGETTI Ferruccio Via Torino 48 - CHIVASSO
BOGETTI Maurizio Via Parrà 12 - SALUZZO
BONGIOVANNI Chiara Via Garibaldi 10 - RACCONIGI
BORRE[redacted] Maria Grazia Piazza Risorgimento [redacted] - SALUZZO
BOSIO Oddino Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
BOSSA Enrico Via Emanuele III 35 - REVELLO
[redacted] Luca Via Bagnolo 22 - BA[redacted]
BRUGIAFREDDO Eugenio Piazza M. Liberazione 3 - PIASCO
CARRE' Margherita Via M. Olivero [redacted] - [redacted]
CHIAPPERO Luigi Via Parrà 17 - SALUZZO
CIGNA Lorenzo Corso Vitt. Veneto 47 - SAVIGLIANO
CRAVERI Fabrizio [redacted] S. Pellico 6 - SALUZZO
CRAVERO Giuseppe - Via Alba 56 - SAVIGLIANO
DABBENE Gianna Via Santuario 3 - [redacted]
DE MARCHI Piergiuseppe Piazza Cavour 15 - SALUZZO
[redacted] Corso Roma 29 - SALUZZO
FICETTI Renato Piazza Cavour 46 - SALUZZO
FINA Laura Via Malines 32 - SAVIGLIANO
GALVAGNO Francesco Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
GASPARI Lamberto Viale Marconi 3 - SAVIGLIANO
[redacted] Sergio Corso Matteotti 42 - SAVIGLIANO
GHIONE Giovanni Luca [redacted] Santa [redacted] - [redacted]
GIACO' Edoardo Piazza XX Settembre [redacted] - SALUZZO
GISSI Laura Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Piercarlo Via Roma 40 - MANTA
GOVERNA Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GRATO Ezio Via Martiri Liberazione 6 - SALUZZO
IMBIMBO Elio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
LIBRA Delio Via San Giovanni 18 - RACCONIGI
MAGGIORA Pierluigi Corso Piemonte 6 - [redacted]
MAINA Enrico Piazza Vineis 11 - SALUZZO
[redacted] Via Saluzzo 29 - TORRE S. G.
MARCHETTI Emanuele Via [redacted] 4 - CAVALLERMAGGIORE
MARIOTTA Armando Corso Soleri 3 - CUNEO
MATTEODA Mario Corso Piemonte 5 - [redacted]ZO
[redacted] Adriana Caterina Piazza C. Alberto 3 CAVALLERMAGGIORE
[redacted] Giovanni Corso C. Alberto 18 - [redacted]
PAIRONA Livio [redacted] Garibaldi 34 - SALUZZO
[redacted]INI Franco Via Cernaia 11 - SAVIGLIANO
[redacted]GLIA Albino Via Ludovico II 3 - SALUZZO
RABBIA Piero Via Vittorio Emanuele III 35 - REVELLO
RASPO Nives Corso Mazzini 34 - [redacted]
RIBOTTA Stefania Via Savigliano 11 - SALUZZO
RIVOIRA Enrico Via Martiri Liberazione 46 - SALUZZO
ROSSO Valter Via S. Chiara 20 - RACCONIGI
RUBIOLO Gian Matteo Via Pylos 3 - SAVIGLIANO
SAVIO Luisa C.so Roma 15 - SALUZZO
SOLA Giuseppe Corso Re Umberto 23 - TORINO
[redacted]berto Corso Mazzini 34 - SALUZZO
TAGLIANO Maurizio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
TROSSARELLO Patrizia Piazza Cavour 15 - SALUZZO
UASONE Daniele Via Giov. XXIII 5 - MORETTA
VIZZONE Ivano C.so Italia 67 - SALUZZO
[redacted] Gianluca [redacted] Cambiani 14 - SAVIGLIANO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI
[redacted]E DE[redacted] DI [redacted]

ALBERTENGO S[redacted] Via Della Resistenza 10 - SALUZZO
ALLADIO Aldo Via Castelletto Stura 45 - FRAZ. S. BIAGIO CENTALLO
AMBROGIO Fulvia Via Brofferio 12 - DRONERO
ANTINOLFI Valentino [redacted] Spielberg 70 - SALUZZO
ARAGNO Stefano Corso [redacted] 29 - [redacted]LIANO
BALOCCO Antonella Via Roma 41 - FOSSANO
BALOCCO Antonella Via Roma 39 - CUNEO
BANDI Emilia Corso Nizza 62 - CUNEO
BARBERIS Carla Fr. S. Giorgio 42 - MONTEMALE DI CUNEO
BARGE Antonella Via Tallce 8 - SAVIGLIANO
BASSO Laura Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
BASSO Laura Via Roma 48 - LIMONE PIEMONTE
BATTISTINO Claudia Corso Nizza 22 - CUNEO
BAUDINO Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - BOVES
BAUDINO Rita Corso Nizza 9 - CUNEO
BAUDINO Rita Via Vallauri 97 - CHIUSA PESIO
BENESSIA Oscar Via Roma 1 - CERVASCA
BENESSIA Oscar Via Roma 27 - PEVERAGNO
BERGAMIN Lucio Via Cavour 7 - FOSSANO
BERGAMIN Lucio Via Marconi 64 - GENOLA
BOSCHERO Daniele Via Umberto I 56 - BUSCA
BOSCHERO Mario Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
BOSCHERO Silvia Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
[redacted] Angelo Corso Giolitti 17 - CUNEO
BRESSY Bartolomeo Via Statuto 10/A - CUNEO
BRUNETTI Marcello Via F. Cavallotti 16 - CUNEO
BRUNO Piero Antonio Via Padova 6 - BORGO S. DALMAZZO
BUORA Luca Corso IV Novembre 27 - CUNEO
BUORA Vito Corso IV Novembre 27 - [redacted]
CALO' Ivo Via XX Settembre 45 - [redacted]
CAPELLO Gianfranco Via Marconi 64 - GENOLA
CAPELLO Gianfranco Via Cavour 7 - FOSSANO
CAPPA Giovanni Corso Nizza [redacted] - CUNEO
CARBONI Daniela Via R. Bruni 2 - CUNEO
[redacted]assimo Via Ludovico II 3 - SALUZZO
[redacted] Guido Corso Dante 31 B - [redacted]
CATANIA Giuseppe Fraz. Ceretto 40/A - COSTIGLIOLE SALUZZO
CAVAGLIA' Domenico Piazza V. Emanuele II 13 - RACCONIGI
CAVALLO Claudio Corso Dante 63 - CUNE[redacted]
CISMONDI Ivana Via C. Battisti 26 - BUSCA
COLLINO Giovanni P.za [redacted] 1 - CUNEO
COLOMBINI [redacted] Corso Nizza 10 - CUNEO
COSI [redacted] Paolo Via Asti 24 - BORGO SAN DALMAZZO
COSTANTINO Claudio Via Fiume 2/B - FOSSANO
CRAVERI Franco Via Silvio Pellico 6 - SALUZZO
CRAVERO Caterina Via Lodovico II 3 - SALUZZO
CROCI Daniela Via C. Battisti 87 - CARAGLIO
DALMASSO Angelo Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - CU[redacted]
DELFINO Filippo Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
DELFINO Filippo Via Roma 46 - LIMONE PIEMONTE
DE LISO Giovanni Corso Giolitti 19/bis - CUNEO
DE LUCA Rosella Corso Dante 9 - CUNEO
DEMARIA Silvia Via Martiri della Liberazione 30 - S[redacted]
[redacted] Pier Giuseppe P.zza Romanisio 27 - [redacted]
DE STEFANO Liliana Via Matteotti 11 - CUNEO
DHO Roberto Piazza Europa 26 - CUNEO
DONNARUMMA Paolo [redacted] del Popolo 20 - SAVIGLIANO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 - CUNEO
FERRERO Daniela Via Crispi 29 - CENTALLO
FERRERO Mario Via XX Settembre 8 - CUNEO
FINO Fausta Via Monea 9 - TARANTASCA
FOLLINI [redacted] 33 - [redacted]
[redacted] Corrado Via Roma 14 - BAGNOLO PIEMONTE
FORMETTA Renato P.zza Galimberti 1 - CUNEO
FRAIRE Cinzia Via Saluzzo 22 - MANTA
FRAIRE Giuseppe Via Saluzzo 22 - MANTA
FRANCO Epifanio Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Gabriella Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Valter Piazza Romanisio 27 - FOSSANO
GALLEANO Silvana Via Cernaia 15 - TORINO
GALLESIO Massimo Via Roma 41 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Via Roma 39 - CUNEO
[redacted] Anna Maria Corso De Gasperi 39 - CUNEO
GASTALDI [redacted] Chiara Corso Nizza 9 - CUNEO
[redacted] Elena Chiara Via Vallauri [redacted] - CHIUSA PESIO
GERTOSIO Agostino Corso Barale 1 - BORGO S. [redacted]
GERTOSIO Paolo Corso [redacted] 1 - BORGO SAN [redacted]
[redacted] Rella 187/D - VILLAR S. COSTANZO
GIORDANA Daniele C.so Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANA Mario Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANO Bruno Via Roma 84 - CUNEO
GIORDANO Marco Via Stoppani 1 - [redacted]
GIOVANNACCI Roberta Via Monfalcone 1 - FOSSANO
[redacted] Giovanni Pietro Via Roma 64 - [redacted]
GIRARDO Giovanni Pietro Via M. Liberazione [redacted] - SALUZZO
[redacted] Luigi [redacted] Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
GOLA Gian [redacted] C.so Statuto 37 - [redacted]
GOLA Marina Via Gond[redacted] 4 - CHIUSA PESIO
GUGLIELMO Andreina Borgata Perotino 9 - [redacted]
GUTTERO Paolo C.so [redacted]rale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
ISOARDI Luigi Via XXVIII Aprile 8 - CUNEO
LANDRA [redacted]rio Via [redacted] I 24 - VERNANTE
LANZAVECCHIA Cristina Via Vitt. Emanuele III 7 - RACCONIGI
LONGOBARDI Pasquale Corso Italia 12 - SALUZZO
LUCIANO Cristina Via F. Cavallotti 15 - CUNEO
MACAGNO Valter Corso Nizza 15 - CUNEO
MADALA Paolo Via E. Filiberto 8 - CUNEO
MAGLIANO Silvia Corso Dante 10 - CUNEO
MANA Giovanni Via S.G. Bosco 23 - FOSSANO
MANDARINO Luca Via Roma 42 - FOSSANO
MANFREDI Vanda Via Fratelli Vaschetto 1 - CUNEO
MANGANARO Donatella Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MANGANARO Fabio Via N. Sauro 26 A - FOSSANO
MARINO Mario Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
MARRO Angela Via Lovera 69 - BORGO SAN DALMAZZO
MARRO Sergio Via Vassallo 10 - BOVES
MARTINI Cristina Piazza Galimberti 1 - [redacted]
MEINERO Cristina Via S. Grandis 12 - CUNEO
[redacted]A Mario Ernesto Via Bersezio 20 - CUNEO
MINA Maria Teresa Via Alba 3 - CUNEO
MINA Pierbeppe Piazza Roma 14 - [redacted]
MINA Pierbeppe Via Roma 52 - CAVALLERMAGGIORE
MIRETTI Walter Via Allione 1 - SAVIGLIANO
MOINE Paola Piazza Carlo Alberto 44 - BRA
MONASTEROLO Inea Via E. Garelli 10 - CENTALLO
MONDINO Edi Via Marconi 22 - GENOLA
MONTERSINO Claudio Via Roma 1 - CERVASCA
MONTERSINO Claudio Via Roma 27 - PEVERAGNO
MONTI Federico Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MONTI Roberta P.zza C. Battisti 2 - MONDOVI'
MORANO QUAGLIA Claudia Corso IV Novembre 17 - CUNEO
MORELLI DI POPOLO Gualtiero Via M. Liberazione 30 SALUZZO
MORELLI DI POPOLO Maurizio Via M. Liberazione 30 SALUZZO
MURIZZASCO Loredana P.zza Martiri 14 - BENEVAGIENNA
NERI Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
OGGERO Filippo Piazza Europa 26 - CUNEO
OLIVA Raffaele Via C. Battisti 8 - CARAGLIO
OREGLIA Francandrea Via Caduti sul Lavoro 5 - CUNEO
PALLI Margherita V.le Regina Elena 102 - FOSSANO
[redacted] Livio Via V. Emanuele III 35 - REVELLO
PALMISANO [redacted] G. Ancina 18 - FOSSANO
[redacted] Martiri [redacted] Libertà 7 - [redacted]
PEANO Renato Via Roma 1 - CERVASCA
PEANO Renato Via Roma 27 - PEVERAGNO
PELISSERO Lorenzo Via S.G. Bosco 32 - FOSSANO
PELLEGRINO Germano Via Vassallo 10 - BOVES
PELLEGRINO Silvana Via Bergia 3 - B[redacted] DALMAZZO
[redacted]ERO Alberto Corso Nizza 84 - CUNEO
[redacted] Aldo Fraz. Levaldigi [redacted]. [redacted] 8 - SAVIGLIANO
PERUCCA Ezio V.le Ambrogio da Fossano 7 - FOSSANO
PIACENZA Monica Via Matteotti 7 - MANTA
PICCARDI Bruno Via E. Filiberto 5 - CUNEO
POTENTE Andrea Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
POTENTE Marina Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
RAGONA Silvia Via del Bastione 13 - RACCONIGI
RAVETTO Lino Via Roma 64 - CUNEO
RENAUDO Giovanna Viale S. Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
REYNAUDO Giovanni Via Tallce 8 - SAVIGLIANO
RIBERI Laura Corso Nizza 50 - CUNEO
RIGUTTO Alessandro Corso Piemonte 1 - SALUZZO
RINAUDO Luigina Via S. Francesco d'Assisi 3 - BUSCA
RISTORTO Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROBA Mario Via Vitt. Bersezio 32 - CUNEO
ROSSO Giuseppe Via Cambiani 3 - SAVIGLIANO
ROTOLONE Danilo Via XX Settembre 8 - CUNEO
ROVETTI Diego Via V. Emanuele III 35 - REVELLO
SANINO Pier Luigi Via Staffarda 38/B - REVELLO
SORDELLO Francesco Via IV Novembre 29 - CUNEO
STERPELLONE Gemma Via Roma 27 - PEVERAGNO
STORINO Francesco Via Marconi 90 - GENOLA
SUGLIANO [redacted] Rosa Via Div. Cuneense 10 COSTIGLIOLE S.
[redacted] Rosa P.zza XX Settembre 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. Alme 9 - ROCCAVIONE
TESTA Patrizia Via Bodoni 107 - SALUZZO
TOMA Fulvio Via Allione 1 - SAVIGLIANO
[redacted] Cristina Via Roata 11 - MOIOLA
[redacted] Valeria Via Beggiani 1 - SAVIGLIANO
TROPINI Mario Piazza Roma 14 - [redacted]
TROPINI Mario Via Monte Bianco 14 - BORGO S. DALMAZZO
VERRA Bruna Corso Monviso 15 - CUNEO
VIALE Livio Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via Garibaldi 56 - FOSSANO
VIGNOLO Elena Piazza S.M. Maggiore 5 - MONDOVI'
VOTTERO Giancarlo Via Vitt. Emanuele III 35 - REVELLO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI [redacted]
[redacted] DI MONDOVI'

[redacted] Maria Teresa Piazza V Luglio 30 - PIOZZO
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - CEVA
ALESSANDRIA Anna Maria Corso Piave II - ALBA
[redacted] Giuseppina Via Toselli 1 - CUNEO
ANSALDI Giovanni Battista Corso Piave II - ALBA
ARMELLINO [redacted] Via Consolata 1 - CEVA
ATZORI Gianfranco [redacted] Italia 19 - [redacted]
AUGUSTONI Giancarlo V[redacted] S. Agostino 13 - MONDOVI'
BARALDI Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI'
BASSO Paola Via Matteotti 5 - [redacted]
BAUDENA [redacted] Corso Europa 12/B - MONDOVI'
BONARDI [redacted] Piazza S.M. Maggiore 10 - MONDOVI'
BOTTERO Ezio Vicolo Deninotta 2 - MONDOVI'
[redacted] Ilario Via S. Agostino 13 - MONDOVI'
BRUNO Alberto Via [redacted]di 2 - CARRU'
CAPPA Monica Via Consolata 5/3 - CEVA
[redacted] Mauro Corso Statuto 20 - [redacted]
CARDONE Mauro Piazza Dante 10 - CARRU'
CARLETTO Ezio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CARLETTO Silvio Corso Italia 25 - MONDOVI'
CORA Mara Via Case Rosse 6 - CEVA
DANNA Antonio Corso Statuto 21 - MONDOVI'
DEVALLE Roberto Piazza Grasso 9 - DOGLIANI
DOMPE' Laura Corso Statuto 37 - MONDOVI'
DOTTA Giovanni Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTA Roberto Piazza Umberto I 6 - DOGLIANI
DOTTO Sandra Via Giovanni XXIII 5 - MOROZZO
FILIPPI Irene Strada Prov. M.vi - Vill. 38 - MONDOVI'
FONTANA Maria Alessandra Via Padre Garello 37/1 - CENGIO
FORZANO Stefano Via Garibaldi 2 - [redacted]
MACCIO' Gianfranco Via Gen. Martinengo 65 - DOGLIANI
[redacted] Luciano Corso Europa 31 - ALBA
MARENGO Paola Piazza Ellero [redacted] - [redacted]
MARGARIA Elio Corso Statuto 35 - MONDOVI'
MARINI Giulio Via Rosa Bianca 36 - MONDOVI'
MAZZI Fabio Via Consolata 5/3 - CEVA
MONTI Patrizia Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI'
MONTI Rolando Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI'
MORA Daniela Piazza Ellero 12 - MONDOVI'
MUSSO Paolo Via Monsignor Pezza 1 - ROCCAFORTE MOND.
NASI Italo Via Sebatini 5 - GARESSIO
NASI Marcello Corso Italia 19 - MONDOVI'
PIRONE Carlo Corso Giolitti 2 - CUNEO
QUINTERNO Rosanna Via Consolata 1 - CEVA
RAVERA Laura Piazza Italia 7 - CASTELLETTO STURA
RAVIOLO Giorgio Sauli 31 - CEVA
RIGONI Roberto Corso Italia 25 - MONDOVI'
RONCO Maurizio Via Servais 97 - TORINO
ROSSO Marilena Corso IV Novembre 13 - CEVA
SANESI Enzo Via Consolata 5/3 - CEVA
SANESI Raffaella Via Consolata 5/3 - CEVA
TAVELLA Daniela P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TAVELLA Giancarlo P.zza S. Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
TOMATIS Roberto Piazza Ellero 10 - MONDOVI'
TOMATIS Vittorio Via Consolata 5/3 - CEVA
TOSO Michele Via Verdi 4 - MONDOVI'
[redacted]TTA Alessandra Via Trombetta 43 [redacted] MOND.
VANNINI Paola Via Rosa Bianca 36 - [redacted]

[redacted] DEI RAGIONIERI DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE [redacted]

ADRIANO Luciana P.zza Savona 6 - ALBA
ANSALDI [redacted] C.so Piave 4 - A[redacted]
ARAGNO Sara Via Cavour 116 - NARZOLE
ARIONE Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
[redacted] Massimiliano Corso Michele Coppino 18/a - ALBA
BALESTRO Giovanni Via Torino 29/31 - SOMMARIVA [redacted]
BARBERO Luigi Via Visconti Venosta 79/E - [redacted]
BARILE Bruno Via San Teobaldo 5 - ALBA
BERGESE Giuseppe Via Mathis 10 - BRA
BERLINGHIERI Ennio [redacted] Vitt. Emanuele 4 - [redacted]
BOERI Domenico Via Giacosa 1 - ALBA
BONINO Ornella Via F.lli Carando 18 - BRA
BORGIA PACETTO Salvatore Via Gianolio 32 - BRA
BORGOGNO Maurizio Via Cuneo 168 - BRA
BOTTALLO Mariella Via San Paolo 3 - ALBA
BUSCA Giovanna Via Romita 3 - ALBA
CALCAGNO Maurizio Via Cavour 8 - ALBA
CERVETTI Ezio Via Trento 3 - S. STEFANO BELBO
CIRIO Pierluccio Via dei Mille 2 - ALBA
DANTE Liliana in BOGLIACINO P.zza Savona 5 - CORTEMILIA
DEBERNARDI Ivana Via I. Gastaldi 7 - ALBA
DROCCO Giancarlo P.zza S. Paolo 3 - ALBA
FERRERO Bruno C.so Coppino 6 - ALBA
FLORIO Mariagrazia Via Rio Misureto 6 - ALBA
[redacted] Franca P.za C. Alberto 43/44 - BRA
GERLOTTO Egle Via San Teobaldo 9 - ALBA
GERMANO Corrado Corso Nino Bixio 58 - ALBA
GIACOSA Laura P.za Cottolengo 25 - CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio Via G. Alberione 6 - ALBA
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 - ALBA
ISNARDI Marina Teresa Via Cavallotti 18 - CERRETO LANGHE
LORENZETTO Angela Via Monte di Pietà 2 - BRA
MARCHETTO Donaldo Via Vitt. Emanuele 4 - ALBA
MARENGO Piergiorgio Via Mathis 10 - BRA
MARENGO Silvia Via Mathis 10 - BRA
MASCARELLO Santiago Piazza Roma 14 - BRA
MAZZUCATO Luisa Via S. Pellico 4 - BRA
MELE Cristina Via P.pi di Piemonte 8 - BRA
MILANO Antonella C.so Piave 110 - ALBA
MILANO Paolo P.zza C. Alberto 43 - BRA
MONTRUCCHIO Danilo C.so M. Coppino 34 - ALBA
MONTRUCCHIO Graziano C.so M. Coppino 34 - ALBA
NEGRO Marco C.so Divisioni Alpine 19 - CORTEMILIA
PAGLIASSO Oliviero Giacomo P.za C. Alberto 43 - BRA
PAINI Rossana Via Cavour 44 - BRA
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 68 - BRA
RODO Maria Jose C.so M. Coppino 18/A - ALBA
ROSSOTTI Maria Gabriella Via Alfieri 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia C.so Langhe 1 - ALBA
SARTORE Claudio Maurizio Via F.lli Carando 18 - BRA
SCARRONE Antonella Loc. Valdivilla 83 - S. STEFANO BELBO
SERAFINO Elio Via Fenoglio 4 - ALBA
SORCIO Paolo Via G. Piumati 23 - BRA
TEALDI Anna Viale Cherasco 80 - ALBA
TIBALDI Claudio Via S. Margherita 8 - ALBA
TIBALDI Danilo Via S. Margherita 8 - ALBA
TROPINI Angelo Via G. Barbaroux 25 - TORINO
VARALDO Carlo P.zza C. Alberto 44 - BRA
ZOCCOLA Paolo Via Sineo 3 - RODDI

Studentessa proclamata Miss ■ conclusione della Fiera nazionale albese

La Bela Trifolera è di Montà

La reginetta (17 anni) è iscritta all'Istituto magistrale. Elette anche le ragazze Eleganza e Sorriso. Al mercato i tartufi venduti da 180 a 260 mila l'etto. Il successo della rassegna

Da sin. Elena Marengo (Miss Sorriso), Claudia Visca (Bela Trifolera) e Serena Almasso (Miss Eleganza) (FOTO MURIALDO)

ALBA. La studentessa ■ l'Istituto magistrale Claudia Visca, 17 anni, di Montà, ■ la «Béla trifolera 1996». E' stata proclamata domenica pomeriggio nel■ giornata conclusiva della 66ª Fiera nazionale del tartufo. Altre due studentesse universitarie, Serena Almasso (20 anni), ■ Guarene, rappresentante del goliardico Comitato Enotria dell'Enologica ed Elena Marengo (23), ■ Roddi, sono state elette «Miss eleganza» ■ «Miss sorriso ■ Langa ■ Roero» (indossavano abiti dello stilista albese Romano Negro). La Fiera ■ ■ conclusa secondo la tradizione, ma con una novità: le ragazze hanno sfilato per la prima volta su carrozze d'epoca trainate dai cavalli.

Lo scettro è stato ceduto alla giovanissima Claudia Visca da Manuela Stotter, la ragazza di Castelletto Uzzone che dopo essere ■■■ eletta «Béla trifolera» nel '95, ha partecipato alle finali del concorso di Miss Italia, conquistando ■ fascia di «Miss televoltio». Al mercato del tartufo, affollatissimo per tutto il giorno, ■ preziosi funghi sono stati venduti da 180 ■ 260 mila lire l'etto (quest'anno non hanno raggiunto le cifre altissime degli anni passati). La trifola migliore (6 etti e mezzo) ■ stata esposta dal trifolao Gianfranco Barile di Rodello.

Commenta Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo: «Sono molto soddisfatto per i risultati delle varie manifestazioni legate all'enogastronomia e alla cultura. Il "Salotto dalle 17" che ha ospitato ogni giorno personaggi del mondo culturale, letterario e dello spettacolo è stato molto apprezzato». Sono intervenuti, tra gli altri, Enzo Biagi, Gina Lagorio, Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli, il dietologo Giorgio Calabrese e Mario Capanna. Fra i visitatori stranieri, una delegazione fran■■■ del Museo nazionale del tartufo ■■■ del Perigord. Con gli esperti d'Oltralpe c'è stato un utile scambio di opinioni sui funghi ipogei. Anche ad Alba (come in Francia) si vuole apri■■ ■■ «laboratorio di analisi sensoriale». L'iniziativa sarà presa in collaborazione con docenti universitari per identificare ■ tipologie del tartufo, combattere la confusione commerciale, a tutela del consumatore. Il progetto, che non mancherà di far discutere, sarà presentato il 10 novembre in occasione della Sagra di S. Martino.

E' calato il sipario sulla ■■■segna, ma la stagione del tartufo ■ in piena fase e ci sono già prenotazioni nei ristoranti e alberghi per tutto novembre.

Giuseppina Fiori

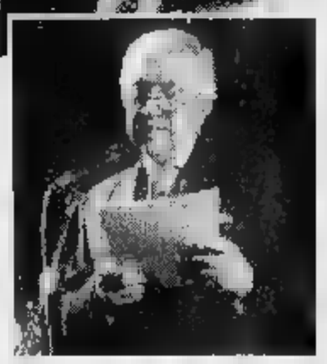
Bra, suggerimenti dei designer al dibattito inaugurale

Un appello da «Dedalus» in difesa dell'ambiente

BRA. Un modo per vivere meglio? «Liberare l'ambiente ■ certe brutture, abbattendo le cose più infami». Il suggerimento è ■■■ ■■ designer schierati sul palco dell'auditorium «Arpino» per il dibattito inaugurale della quinta edizione di Dedalus, ■■ ■ stato accolto dal pubblico con un applauso. Qualche perplessità, sia pur inespressa, l'ha suscitato il bilancio sulla situazione dello smaltimento rifiuti nell'area Alba-Bra, dipinta ■■■ la migliore possibile grazie all'impianto di Cascina del Mago.

Il tema ■ stato ripreso nell'in■■■ ■■ le scuole, guidato dal giornalista Roberto ■■ Caro, e nelle visite alla mostra allestita al primo piano del Centro «Arpino», che con il titolo «Frammenti di spazzature pulite» presenta (fino al 10 novembre, dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 22) ■■■ serie di oggetti ■icavati da materiali ■riciclati, ■iciclabili o ecocompatibili».

L'altro aspetto della quinta tornata delle «giornate braidesi sul design», i rifiuti intesi nel senso di cultura dell'usa e getta, è stato affrontato da un pool di esperti del genere «trash» in cui spiccavano l'artista Betty Bee, l'attrice Luciana Littizzetto, lo scrittore Tiziano Scarpa, i giornalisti Bruno Ventavoli (La Stampa) ed Enrico Magrelli. Registi di entrambi i «talk shows», il sociologo Alberto Abruzzese e l'anchorman Gianni Ippoliti, «padrini» della manifestazione fin dal ■■■ esordio, nell'86, sotto gli auspici del comitato presieduto dal dirigente dell'Abet Laminati Francesco Comoglio, ideatore con l'ex sindaco Roberto Dellarossa delle «biennali» sul design. [g. n.]



Un'immagine ■ Dedalus a Bra e (a lato) Francesco Comoglio ideatore con Roberto Dellarossa delle «biennali» sul design (FOTO BRUNO MURIALDO)

■■■ ■■■■

ALBA

S'inaugura l'anno accademico dell'Università della terza età

S'inaugura oggi l'anno accademico '96/'97 dell'Università della terza ■■■ (hotel Castelli, ore 16). Interverrà lo scrittore e critico letterario Lorenzo Mondo de ■■■ Stampa», che terrà ■■■ conferenze su «La letteratura alla svolta di fine secolo: radici, percorsi, frontiere». Il professor Mondo domani sarà ■■■■ ■ Bra per la cerimonia finale del concorso «Grinzane-scritture» (Auditorium Arpino, ■■■ 10,30). [g. f.]

BRA

L'addio all'uomo (57 anni) stroncato da infarto

Si sono svolti ieri, nelle parrocchie di Sant'Andrea, i funerali di Antonio Fissore, ■■ anni, stroncato da un infarto sabato nel cortile della sua abitazione, in via Cavallermaggiore 6, ■■■■ preparava il ■■■ per il suo cane, che ha dato l'allarme abbaiando. [g. n.]

■■■

Giovane ferito nell'auto fuori strada

Luigi Puzzu, 21 anni, via Teodoro Bubbio 22, ■■ riportato contusioni toraciche e lombari; è uscito di strada con l'auto. [g. f.]

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA

VINERIA

Serra dei Turchi, 88
LA MORRA
Tel. 0173/50.829

Vino e spuntini tipici di Langa

Aperta tutti i giorni: 12.00-01.00 (chiusa domenica sera e lunedì)

Gianni Gagliardo

GRUPPO GREENVISION
CONSORZIO OTTICO ITALIANO

Un Corpo Unico associato a Gruppo GreenVision vi dà sempre una visione chiara di ogni problema

Gradal® Top
Il nuovo punto di partenza per le lenti progressive
Marchio di Qualità Carl Zeiss

- Il passaggio della visione da lontano ■ vicino o a distanze intermedie ■ più confortevole
- eccezionale ■■■ ■ benessere sin dal primo momento
- adattamento immediato

Zeiss mette fine alle acrobazie degli occhi

ASSOCIATO GREENVISION CONSORZIO OTTICO ITALIANO
N°verde 167-016683

Ottica Casati
via Mameli 4/bis - Cuneo
telefono 0171/693114

VOLVO 850 GLE.

Nella categoria delle duemila, un'auto di un'altra categoria.

Motore a cinque cilindri in linea da 2000 cc. Potenza: 126 CV. Velocità: 195 km/h. Da 0 a 100 km/h in 11.7 secondi. ABS Volvo, airbag full-size, barriere di protezione laterali SIPS.
Airbag laterali (SIPS Bag).
Berlina, lire 46.700.000 - Station Wagon, lire 49.700.000
(Prezzi chiavi in ■■■ e bloccati fino ■■■ consegna).

VOLVO
Qualità e ■■■■■

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via della Motorizzazione ■ - Tel. 0171 411.040

VILLANOVA DI MONDOVI'
Via Mondovì 4a - Tel. 0174 597.132

La formula giusta per capire

Non occorre specialisti per capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA PRESSO MIGLIORI

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L.

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Doppio vantaggio.

Nelle gare eliminatorie non ci batte nessuno. Soprattutto se vanno eliminati gli interessi: 0% è il tasso del finanziamento su Transporter Caddy.

Per quest'ultimo, il finanziamento è di 12 milioni in 18 mesi.

Mentre per la gamma Transporter, dove è compreso anche il modello Quick, il finanziamento è di 20 milioni in 18 mesi. Potete anche scegliere pagamento più comodo, in 36 mesi.

Ad un tasso comunque agevolato.

Inoltre, avete la supervalutazione dell'usato. In alternativa potete scegliere la supervalutazione dell'usato da demolire: 3.5 milioni per passare a Transporter e 2.5 milioni per passare Caddy. Mai visto un servizio così.

FINANZIA I VOSTRI CADDY E TRANSPORTER.

	Versioni	CV	Volume carico	Portata utile	Prezzo*
Caddy	1.4	60	m³ 2.90	kg 550	16.98
Caddy	1.9 (SD)	64	m³ 2.90	kg 550	18.32
Quick	1.9 TD		m³ 5.40	kg 800	
	2.4 D		m³ 5.40	kg 1.000	29.70

*Esclusa I.V.A. e messa su strada, in milioni di lire.

Per Caddy Transporter: finanziamenti* a tasso 0% e supervalutazioni dell'usato. In alternativa, supervalutazioni dell'usato demolire.

*Esempi ai fini della Legge 154/92. Volkswagen Caddy 1.9D Van: prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) Lire 27.985.800, anticipo Lire 10.985.800, importo finanziato Lire 12.000.000, spese istruttoria & bolli Lire 220.000, durata 18 mesi, importo rata Lire 666.666, T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 2,94%. - Volkswagen Transporter Quick 800: prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) Lire 34.624.000, anticipo Lire 14.624.000, importo finanziato Lire .000.000, spese istruttoria & bolli Lire 220.000, durata 18 mesi, importo rata Lire 1.111.111, T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,75%. Salvo approvazione FINGERMA S.P.A. Offerta valida fino al 31.12.1996. Per ulteriori informazioni fogli analitici pubblicati a termine di legge.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

«Palookaville» domani aprirà [redacted] rassegna dell'Arpino

Bra propone film Usa

La pellicola ispirata al testo di Calvino «Furto in una pasticceria»
Ogni proiezione preceduta dalla presentazione di [redacted] cortometraggio

Il film «Palookaville» inaugura a Bra la XV edizione di «Al cinematografo»

BRA. Quindici anni [redacted] passa[redacted] dall'esordio della rassegna di film promossa dal Comune che domani sera, alle 20,45, nell'auditorium «Arpino», prende il via appunto per la quindicesima volta, con la proiezione - preceduta da quella di uno dei cortometraggi finalisti al recente Festival braidese - di «Palookaville» di Alan Taylor, con William Forsythe, Vincent Gallo, Adam Trese.

Quindici anni sono più di una mezza generazione, [redacted] è naturale che in questo lasso di tempo qualcosa sia avvenuto: [redacted] cambiato [redacted] titolo (da «Mercoledicinema» a «Al cinematografo», anche se l'appuntamento resta fissato per il mercoledì), con il recupero dell'ex cinema degli alpini c'è stato un trasloco di sede, e ad organizzare la rassegna sono ormai i figli degli «orfani del cineforum» che all'inizio degli Anni Ottanta si erano fatti promotori di un'alternativa alla programmazione delle sale private.

Un segno evidente del «salto generazionale» [redacted] coglie nella novità di quest'anno: la decisione di dedicare uno spazio al cortometraggio, «proiettando prima di ogni film - spiegano gli organizzatori "juniores" della stagione - una delle opere selezionate per il festival "Corto in [redacted]", svoltosi con grande successo dal 4 al 6 ottobre». Sarà [redacted] modo non solo per rinnovare l'omaggio ai «film brevi» (19 su circa 300) scelti dalla giuria di studenti presieduta dal regista Renato De Maria, [redacted] per contribuire a valorizzare una forma espressiva che nel nostro paese non ha quasi mercato.

«Corti» a parte, le pellicole che riempiranno il capitolo autunnale della rassegna sono otto, tutte recenti e inedite a Bra. Dopo «Palookaville» (ispirata all'americano Taylor dal racconto di Italo Calvino «Furto in una pasticceria», è una storia che piacerà anche ai nostalgici dei «Soliti ignoti»), verranno presentati a cadenza settimanale, fino al 18 dicembre, «La canzone di Carla» di Ken Loach, «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati, «L'ottavo giorno» di Jaco Van Dormael, «Riccardo III» di Richard Loncraine, «Dead man» di Jim Jarmusch, «Fargo» di Joel Coen, «Nitrato d'argento» di Marco Ferreri. Prezzi popolari (7 mila lire il biglietto singolo, 35 mila l'abbonamento) e anticipo delle proiezioni alle 20,45, per far posto al cortometraggio introduttivo.

Grazia Novellini

Contemporanea

A Savigliano un virtuoso del violino

SAVIGLIANO. Continuano [redacted] Palazzo Taffini gli incontri con la musica contemporanea. Stasera, alle 21, sarà di scena [redacted] violinista Francesco D'Orazio. Nato a Bari nel 1965, si è diplomato in violino e viola sotto la guida del padre, poi si è perfezionato con Carlo Chiarappa [redacted] Cristiano Rossi. Ha tenuto concerti in Austria, Francia, Germania, Messico, Inghilterra, Irlanda, Norvegia, Perù, Romania, Spagna, Usa, Svezia. Ha inciso per Europa musica, Rca, Denon nippon columbia [redacted] Opus 111.

Il musicista è [redacted] ospite [redacted] prestigiose stagioni concertistiche, quali l'Accademia di Santa Cecilia, l'Unione musicale di Torino, Ferrara musica e altre importanti società. Il programma prevede di Virgilio Mortari (1902-1993) «Piccola serenata terza», composta nel 1987; di Alessandro Tampieri (1970) «Tre passaggi», scritta nel 1996: stasera sarà eseguita in prima assoluta. Ancora di Silvano Bussotti (1931) eseguirà «Rara», [redacted] 1964. Di Bruno Maderna (1920-1973) «Pièce pour Ivry»; [redacted] Giovanni Tamborrino (1958) «Oraz» (1996). La serata si [redacted] chiuderà con la «Sequenza ottava», composta nel 1976 del musicista Luciano Berio. Gli incontri [redacted] la musica contemporanea sono organizzati dagli Amici [redacted] Savigliano con l'assessorato alla Cultura. Il biglietto costa 5 mila, ingresso libero per gli iscritti Unitre. **[n. c.]**

Domani a Cuneo

Con Molière finti medici e falsi mali

Buzzanca, già interprete di Argante

CUNEO. Ha affascinato decine di attori, non ultimo Lando Buzzanca, il personaggio di Argante, protagonista de «Il malato immaginario» di Molière. La celebre commedia, raffinata satira che il grande autore francese ha fatto della classe medica della sua epoca, verrà presentata domani al teatro Fiamma, nell'allestimento della compagnia «I guitti» di Brescia, per [redacted] regia di Giacomo Colli.

Lo spettacolo, organizzato dalla società Palcoscenico, servirà per raccogliere fondi e per promuovere l'attività dell'Associazione piemontese contro [redacted] leucemie. Il biglietto costa 20 mila lire per la rappresentazione pomeridiana (ore 16), 30 mila per quella serale (ore 21). **[v. p.]**

[redacted]

[redacted] — Il barbiere di Rio
Corso. Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted] — Twister
Tel. 693.554. Feriale 20/22. Sab. e Festivi: 16/18/19,50/22. L. [redacted] sab. e fest. 12.000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]

[redacted] Italia — Trainspotting
Tel. 692.951. [redacted], feriale e festivi: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. [redacted]
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. [redacted]) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Monviso — September [redacted]
Sala Comunale. Tel. 831.771. [redacted]: fer. 20/22, sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con [redacted]
[redacted] musica di Kurt Weill

Don B[redacted] — RIPOSO
Or.: feriale 21, fest. 16,30/21. [redacted] 7000/4000

ALBA [redacted]
Eden — RIPOSO
Tel. 363.021. Or.: [redacted] [redacted] 16/18/20/22. L. 10.000, rid. 7000

BAROLO [redacted]
Comunale — Independence Day
Tel. 346.901. Or.: 21, festivo 16/18,30/21
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi [redacted] sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

B. S. [redacted]
Moderno — RIPOSO
[redacted]. 262.211

BRA [redacted]
Impero — Tin Cup
Tel. 412.317. L. 10.000, sab. e festivi L. 12.000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata [redacted] suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Vittoria — Twister
Tel. 412.771. L. 10.000, sab. [redacted]. 12.000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi [redacted] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [redacted] rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

BUSCA [redacted]
N[redacted] Lux — RIPOSO
[redacted]. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 20/22. L. 7000/5000

[redacted]
Nuovo — RIPOSO
Ore 15 e 20,30

CARAGLIO [redacted]
Ferrini — RIPOSO
Or.: 20/22; fest. [redacted] L. 7000/5000

CENTALLO [redacted]
Nuovo Lux — RIPOSO
Tel. 211.725. Fer. 20/22; fest. 20/22. Ingr. L. [redacted]

CHERASCO [redacted]
Galateri — RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22; [redacted] 17/20 22. L. [redacted]

DRONERO [redacted]
Iris — RIPOSO
Tel. 916.363. Or.: 20/22, fest. [redacted]

[redacted]
Nuovo Politeama — RIPOSO
Tel. 62.407 - Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000

[redacted] — RIPOSO
Or.: fer. e fest. 21. Lire 7000

[redacted]
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534. L. 10.000

MONDOVI' [redacted]
Bertola — SALA UNO: **Twister** — SALA DUE: **L'eliminatore**
Tel. 47.898. L. 10.000; rid. 8000

ORMEA [redacted]
Ariston — [redacted]
Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000

[redacted]
Roby — Giovani streghe
Or.: 21; sabato 20/22, festivi 16/18/20/22. L. 8000
[redacted]. Fleming, con F. [redacted], R. Tunney, N. Campbell (Usa [redacted]) — Quattro ragazze alle p[redacted]se con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

SALUZZO [redacted]
Civico — [redacted] III
[redacted]. 43.756. Or.: 20/22, festivo 16/18/20/22. L. 10.000

Italia — Squillo
Tel. 42.605. Lire 10.000/8000
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Mi[redacted]o, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAN GIACOMO DIB.
Roburent — RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

S. DAMIANO D'ASTI
Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore 21,30

SAVIGLIANO [redacted]
Aurora — RIPOSO
Tel. 712.857

[redacted] — RIPOSO
Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000

[redacted]

CUNEO
Le donne e Montale

Per il laboratorio «Ape» sugli universi del fantastico e i linguaggi del sogno oggi, alle 16, sala Falco, corso Dante 41, Elio Gioanola, dell'Università di Genova, parlerà della figura femminile nella poesia di Eugenio Montale.

RIFREDDO
Sangria party

Alla birreria Scaccomatto, domani sera, dalle ore 22, sangria party con la disco music del dj Paoloanne e il cabaret di Vincent. Saranno ospiti due ragazze-immagine torinesi. Ingresso libero.

CUNEO
Perle rare

Alla gioielleria «La boi[redacted] d'or», in corso Nizza, prosegue la mo[redacted] [redacted] titolo «Come [redacted] una perla rara», realizzata con la «Mikimoto», leader mondiale nella produzione di perle coltivate. L'esposizione prosegue fino a giovedì [redacted] il seguente orario: 9-12,30 e 15,30-19,30.

CARAGLIO
Uomini e animali

All'hotel Quadrifoglio si può visitare fino all'8 novembre la mostra «Uomini e animali», che comprende diciotto opere di grande formato di Claudio Sardo. Il catalogo è stato curato da Primalpe edizioni. L'orario di visita della rassegna è il seguente: tutti i giorni dalle ore 16 alle 22.

SALUZZO
Martedì d'essai

Il ciclo [redacted] «martedì d'essai» propone stasera (ore 20-22), al Politeama civico, la pellicola di Richard Loncraine «Riccardo III». Il biglietto d'ingresso ordinario costa settemila lire, il ridotto cinquemila.

CUNEO
Invito al Monviso

Per il ciclo «Playbill» stasera, [redacted] cinema Monviso (ore [redacted] e 22), [redacted] proietta il film «September songs: la musica di Kurt Weill», regia di Larry Weinstein. L'ingresso è permesso con tessera.

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]	35	79	28	89	41
	85	86	52	51	51
CAGLIARI	3	[redacted]	81	[redacted]	57
	79	55	49	47	45
FIRENZE	6	78	55	6	52
	89	[redacted]	[redacted]	58	[redacted]
GENOVA	18	[redacted]	[redacted]	48	24
	117	[redacted]	72	64	63
[redacted]	17	64	85	58	88
	96	72	70	61	60
NAPOLI	48	83	41	86	88
	67	62	51	48	[redacted]
PALERMO	[redacted]	[redacted]	15	42	89
	66	49	47	46	44
[redacted]	62	81	13	76	65
	75	73	54	54	50
TORINO	1	56	23	43	78
	95	87	59	58	56
VENEZIA	13	89	79	80	56
	87	77	66	60	57

[redacted]Ambi[redacted] Ambi centrati su[redacted] 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-58; 13-75; 13-55; 13-86; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-69; 13-77; 13-17; 13-16; 13-40; 13-52; 13-63; 13-18; 13-12; 13-87; 13-35; 13-64; 13-25; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 86 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 18 (0); Genova [redacted] (1); Milano 51 (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); R[redacted] 75 (4); Torino 2 (0); Venezia 80 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55 43-55 14-55 63-85 73-85; 44-55 20-55 76-55 10-85 16-85; 28-55 48-55 30-55 86-85 78-85; 58-55 68-55 79-55 39-85 49-85; 63-55 73-55 3-85 43-85 14-85; 10-55 16-55 44-85 20-85 75-85; 86-55 78-55 28-85 48-85 30-86; 39-55 49-55 58-85 [redacted] 79-85.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24; 24-74-84; 54-84-74; 4-34-44; 24-4-14; 54-84-4; 4-54-64; 34-44-54; 64-14-24; 4-74-84; 34-64-74; 54-34-44; 14-24-34; 34-84-4; 84-74-84; 14-44-54; 34-14-24; 64-4-14; 14-64-74; 44-54-64; 54-24-34; 14-74-84; 44-74-84; 84-44-54; 24-34-44; 44-4-14; 74-84-4; 24-54-64; 44-24-34; 74-14-24.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	107	24	6	1	40	28	77	66	5
VERTIBILI	5	13	18	19	35	1	58	28	18	8
CADENZE	7	6	8	6	10	7	2	5	6	7
	22	38	56	36	[redacted]	[redacted]	23	30	45	35
FIGURE	8	[redacted]	6	3	3	2	4	[redacted]	2	1
	20	35	22	24	31	31	29	[redacted]	24	[redacted]
[redacted]	1	11	1	21	71	41	51	41	71	31
	39	22	28	31	32	38	18	15	33	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il barbiere di Rio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AD[redacted] c. G. Cesare 67, t. 859.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. [redacted]. Sala 2. **Squillo.** [redacted]: 14,30; 16,30; [redacted] 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera [redacted] un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t[redacted] 542.422. **Bocmodi amici.** Or.: 15,45; 18; [redacted],15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.5241. **Le onde del [redacted].** V. M. 14. Orario: 18; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi [redacted] v. Roma, [redacted] 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20.40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. [redacted] 7.1048. **La ca[redacted] [redacted] Carla**, [redacted] 15,50/18 ingr. 11.000, rid. 7000. **Parlando e sparlando (Walking and talking)** di N. Holofcener con Catherine Keener.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted]mba 7, tel. [redacted]. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50 ingr. 10.000. Ore 21 anteprima ad inviti: **[redacted] adoppio in 4** di Harold Ramis.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** [redacted] 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Da oggi in vendita biglietti per il concerto di Sonny Rollins dell'11 novembre; T. Regio ore 21,15. Posti a L. 60.000 - 55.000 - 35.000. Per informazioni Alca Centromusica tel. [redacted] - 561.7045. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 Philippe Leroy [redacted] I miserabili. Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento [redacted]obaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Info. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
15,05 **Amichevolmente con...**
17,[redacted] **Henry & Kip**, telefilm
18,05 **Nero Wolf**, telefilm
19,28 **Toriton**, cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte**, miniserie
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **Emotions**

Telecupole
13 — **Crazy dance**
17 — **Capitan [redacted]**
18 — **La lunga ricerca**, doc.
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4 settegiorni**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sogni infranti**, tv movie
[redacted] **Tg4 informazione**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
[redacted] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**

Telecity [redacted]
18,20 **Essenziale**, varietà
20 — **Ken il guerriero**, c. a.
20,30 **Un sogno chiamato West**
22,30 **Seven Show**
23,30 **[redacted]o e auto**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... al news**
15 — **Il pomer. di Video[redacted]po**
19 — **Videonotizie... all [redacted]**
0,30 **[redacted]e... [redacted] news**

Primantenna
13 — **Tg flash**
14,30 **Videoone**

15,30 **Bimboone**
18 — **Sportello pensioni**
19 — **Bimboone** (3ª parte)
19,30 **Tg sera**
21 — **Rubrica**
22 — **Sport: Girone A**
0,40 **Macedonia musicale**

Quarta [redacted] Tv
14 — **Match Music Underground**
14,30 **[redacted] Music machine**
18 — **Knights and Warriors**
19 — **Tg4**
19,30 **Canta Italia**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music machine**

Teletime
15 — **Tg Time**, notiziario
15,30 **Calcio Sud simpatia**
17,30 **Le avventure di Robin Hood**
18,20 **Tg Time**, notiziario
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**, notiziario

Quinta Rete
13 — **Hello dancing**
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta [redacted]**
[redacted] **A tre passi dalla [redacted] elettrica**, film
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
16,50 **F.M. Tv solo musica italiana**
17,25 **Bill Cosby show**
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,15 **Minicomic + Tutto tris & totip**

20,40 **Scomparso nel nulla**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
0,30 **G.R.P. Monitor**
1 — **Mediterraneo news**

Rete 7
18 — **Vi[redacted] [redacted]**
19,55 **Informasette**
20,40 **Giovanna d'Arco**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Racing Time**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sex and soda**

Telesubalpina
[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19[redacted] **Domani [redacted]**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Detective per amore**, telefilm
23 — **Speciale Telesu**

Tai 9
14 — **Cartoni animati**
16,30 **Documentario**
17 — **Corso di lingua [redacted] piemontese**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Detective per [redacted]**, telefilm
23 — **Speciale Telesu**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

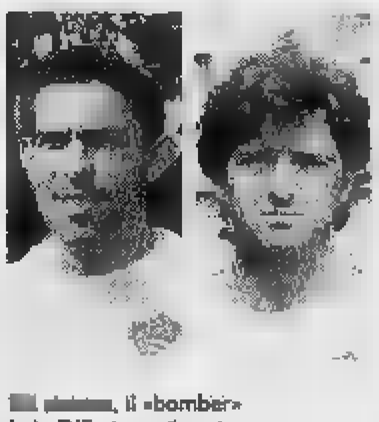
Calcio: nel Campionato Nazionale Dilettanti gli azzurri rinfrancati

Fossanese, vittoria con dedica

La prima rete stagionale di D'Errico ha messo ko il Camaiore. Dopo i 3 punti i giocatori hanno pensato [redacted] Burgato che ieri è stato operato al piede destro. Bravi Salierno e Mendola

FOSSANO. In formazione rimaneggiata per le assenze di Burgato (che ieri al «SS. Trinità» di Fossano [redacted] stato operato al piede destro), Bianco e Gavazzi, gli azzurri di Locatelli hanno sfoderato una prova orgogliosa dedicata al capitano, superando (1-0) i tosca[redacted] del Camaiore .

Un successo propiziato dal primo gol [redacted] campionato di «Lele» D'Errico, che ha raccolto il perfetto lancio in profondità di Salierno e [redacted] trafitto il portiere av[redacted] con un diagonale imprendibile. «Sono convinto che questi tre punti diano una scossa al nostro campionato» dice D'Errico, che domenica ha tenuto ripetutamente [redacted] apprensione la retroguardia ospite. «Abbiamo giocato una buona partita, costruendo molte occasioni [redacted] gol - aggiunge il "bomber" fossanese - ; nelle pagelle darei almeno un [redacted] voto in più a Salierno e Mendola, bravissimi [redacted] chiudere gli spazi al centrocampo quanto efficaci nel rilanciare le azioni offensive».



[redacted], il «bomber» Lele D'Errico [redacted] il capitano della Fossanese Burgato

Il presidente Gino Bordone è soddisfatto: «L'esiguo scarto di [redacted] premia [redacted] sufficienza, ma era comunque fondamentale vincere questo incontro. Potremo affrontare [redacted] più serenità le due trasferte consecutive di Cecina e Savona».

La partita con il Camaiore ha ribadito l'affidabilità di Sandri, che, [redacted] rientro di Bianco al centro della difesa, si candida ora [redacted] centrocampo [redacted] vice-Burgato. Vito Salierno ha disp[redacted] la sua miglior partita con la maglia azzurra: subito dopo l'«assist» vincente per D'Errico è corso ad abbracciare «mister» Locatelli e i compagni della panchina. Mendola si è sacrificato in un duro lavoro [redacted] copertura, mentre «Lungachioma» Tangolo e l'indomito Borgna hanno recuperato preziosi palloni al centrocampo.

In difesa, Ambrosino, Baron e Sangilles hanno concesso pochissimo ai toscani e Sirtori ha confermato la bravura, con un paio d'interventi da applausi. Buono il rientro a centro attacco (al fianco di D'Errico) [redacted] Beppe Celella, anche se «macchiato» da un errore di mira a tu per tu con il portiere ospite. «Ma non [redacted] cora al massimo della condizione - lo difende Locatelli -; per noi è importantissimo averlo recuperato».

Renato Arduino

[redacted]

Pro Dronero è [redacted]

Fra i protagonisti del [redacted] ottenuto dalla Pro Dronero Falci c'è il portiere Vallati bravissimo a respingere gli attacchi degli ospiti

DRONERO. Il mal [redacted] derby colpisce [redacted] Pedona che cade a Dronero e perde il primato di Promozione. La Cheraschese torna sola in vetta. Anche Pro Dronero-Pedona si è decisa nel finale. «Abbiamo dominato - dice l'allenatore degli ospiti Sandro Turini -, [redacted] stati trafitti per una "papera" in difesa. Ma non ho nulla da rimproverare ai ragazzi». «I nostri rivali hanno giocato meglio i primi 45' - risponde il mister della Pro Walter Casaccia - ; siamo usciti alla distanza, loro mi sembravano stanchi». Fra i locali bravissimi [redacted] portiere Adriano Vallati, Manservigi e i d[redacted] «goleador» Conte [redacted] Martire.

Al secondo posto sale Cavallermaggiore vittorioso sul Centallo. «Una gara dura - [redacted] presidente Osvaldo Novarino - che abbiamo rischiato di pareggiare». Un Curcio scatenato ha trascinato al 3-0 il Villafranca a Piobesi, segnando un gol e propiziandone due. Successo casalingo del Sommariva Perno su un Rosta arroccato in difesa. Pari nell'esordio di Camposeo sulla panchina della Sommarivese. «Non abbiamo vinto, [redacted] i giocatori [redacted] contenti del nuo[redacted] allenatore» dice il presidente Claudio Racca. Nulla di fatto per [redacted] Narzolese ad Airasca [redacted] per il Busca che ha chiuso 3-3 il confronto con la Carmagnolese.

PRIMA CATEGORIA. Questi i marcatori: Veglio (Mondovì), Crosetto (Carrù), Topino (Roero), Marchisio e Cravero (Pool Giovancalcio), Mattei (Beinette), Giacardi (Corneliano), D'Agostino [redacted] Ghibaudo (Tre Valli). [a. s.]

Bra «baby» rompe il digiuno

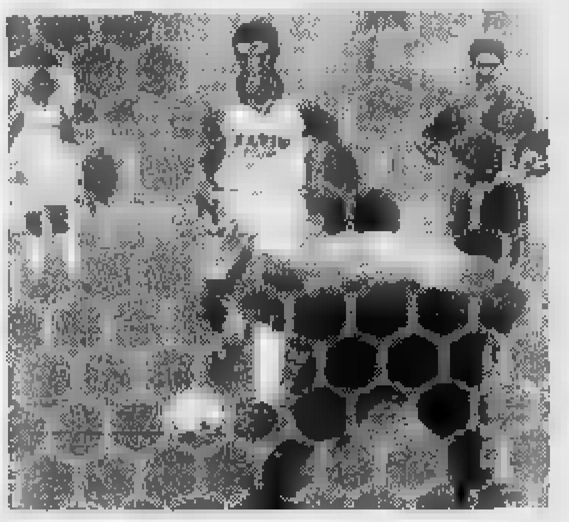
Nell'Eccellenza battuto 3-0 Giaveno

CUNEO. Una sconfitta che lascia il segno. Il Cuneo esce dall'1-4 subito dalla Valenzana [redacted] ammoniti [redacted] espulsi. «I nostri limiti [redacted] sapevamo anche prima - dice mister Giuliano Ciravegna -: un punteggio così netto cancella ogni dubbio, ci servono rinforzi». Fra i nuovi arrivi un portiere (Mulato?); intanto Magliano ha recuperato, da oggi riprende ad allenarsi, fra tre settimane [redacted] pronto.

Il Saluzzo [redacted] Damilano, malgrado il pari col Nizza Millefonti, [redacted] la [redacted] più vicina alla vetta. L'allenatore è preoccupato per l'infortunio a Barale «uno stiramento che speriamo di non gravi conseguenze».

Il «baby» [redacted] festeggia la prima, [redacted] sonante, vittoria: il 3-0 sul Giaveno fa morale. «Abbiamo giocato meglio, [redacted] dobbia[redacted] vincere anche fuori» dice il «trainer» «Chicco» Lombardi.

Partita da dimenticare per l'Albese. Un gol di vantaggio, undici uomini in campo al [redacted]' contro nove: tutto inutile. Il Venaria s'è portato addirittura avanti 2-1, all'85' il pari. Il pubblico non ha gradito. Anche il presidente Ronchi non è soddisfatto: «Se sciupiamo occasioni così non andiamo lontano, non [redacted] può giocare in questo modo».



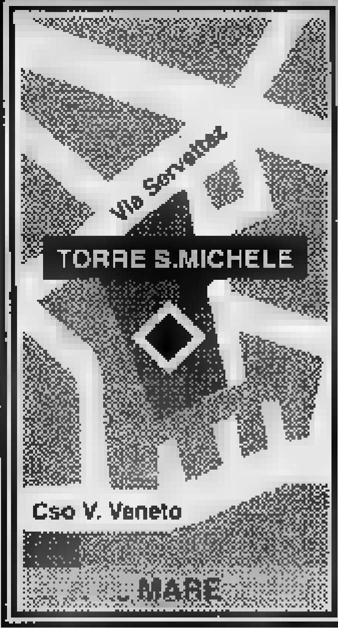
L'inutile rigore realizzato da Labrozzo (Foto Bedino) contro la Valenzana I biancorossi hanno pagato le molte assenze e la giornata di scarsa [redacted] di qualche «senatore» [redacted] ieri Magliano ha ripreso ad allenarsi Sarà pronto fra tre settimane

La Saviglianese (due espulsi) accetta [redacted] ko col Libarna. «Loro hanno giocato meglio, è giusto così - afferma [redacted] presidente Renato Scioneri -. Se avessimo segnato nei primi 45', però, forse qualcosa sarebbe cambiato». Qualche riserva sull'arbitraggio. [g. fr.]

SCEGLI IL MARE

SCEGLI OGGI LA TUA CASA IN RIVIERA. SCEGLI TORRE S.MICHELE A SAVONA.

Numero Verde 1670-14559



[redacted] verde vicino al mare
La Torre S. Michele sorge al centro di un grande giardino, di fronte al mare e a 250 metri dalla stazione ferroviaria di Savona.

Investimento d'obbligo
L'investimento immobiliare si conferma sempre il modo migliore per pensare al futu[redacted]. Sceglere Torre S. Michele è oggi un'opportunità da non perdere.

Soluzioni personalizzate
L'opportunità di poter scegliere su progetto la metratura (da circa70 a 170 mq.) e la disposizione dell'appartamento direttamente con i [redacted] architetti.

Implantistica di avanguardia
Ogni [redacted]po di comfort e sicurezza dall'impianto di condizionamento [redacted] e di [redacted]rie al videocitofono, dall'antenna satellitare agli ascensori fino ai piani box.

Ufficio vendita presso:
CANTIERE - Via Servettaz
tel. 019/808480
UFFICI - [redacted] Paleocapa 4
[redacted]

1945 - 1996: DA 50 ANNI COSTRUISCE IL FUTURO

TORRE S. MICHELE - SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

COMUNE DI FOSSANO

PROVINCIA DI CUNEO
DIPARTIMENTO [redacted]

[redacted] dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [redacted] bilancio preventivo [redacted] e [redacted] consuntivo [redacted].

1) Le [redacted] alle [redacted] ed alle spese sono [redacted] seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)* [redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni bilancio ANNO [redacted]	Accertamenti consuntivo ANNO 1995
- Avanzo amm.ne	-	-
- Tributarie	13.129.100	12.137.075
- Contributi e trasferimenti	7.155.160	[redacted]
(di cui dallo Stato)	6.372.960	6.331.345
(di cui dalle Regioni)	[redacted]	[redacted]
- Extratributarie	6.103.800	6.151.440
(di cui per proventi servizi pubblici)	[redacted]	[redacted]
- Totale entrate di parte corrente	26.388.060	25.105.042
- Alienazione di beni e trasf.	2.179.000	2.885.264
(di cui dallo Stato)	[redacted]	113.750
(di cui dalle Regioni)	-	[redacted]
- Assunzione prestiti	[redacted]	[redacted]
(di cui per anticip. tesoreria)	-	-
- Totale entrate conto capitale	4.694.000	3.390.264
- Partite di giro	3.950.000	2.406.129
Totale	35.032.060	30.901.455
- Disavanzo di g[redacted]	-	-
[redacted]	[redacted]	[redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni bilancio ANNO 1996	Impegni consuntivo ANNO 1995
- Disava[redacted]	-	-
- Correnti	24.936.360	22.237.618
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.651.700	[redacted]
- Totale spese di parte corrente	26.588.060	23.811.496
- Spese di investimento	[redacted]	[redacted]
- Totale spese conto capitale	[redacted]	4.635.755
- Rimborso anticipazione [redacted]	-	-
- Partite di giro	[redacted]	2.406.129
Totale	35.032.060	30.853.350
- Avanzo di gestione	-	48.075
[redacted]	35.032.060	[redacted]

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte [redacted] consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	[redacted] generale	[redacted]	[redacted]	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	[redacted]
- Personale	3.127.245	1.383.261	-	1.462.530	157.729	108.962	6.229.726
- Acquisto beni e servizi	867.705	2.396.847	17.762	7.175.477	720.042	340.956	11.517.821
- Interessi passivi	56.654	158.600	-	528.862	338.921	46.440	1.129.377
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	471.730	576.669	-	809.935	1.527.705	56.649	[redacted]
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	[redacted]	[redacted]	17.762	9.976.804	2.752.396	553.009	22.319.412

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1995 des[redacted] consuntivo:

(in migliaia di lire)

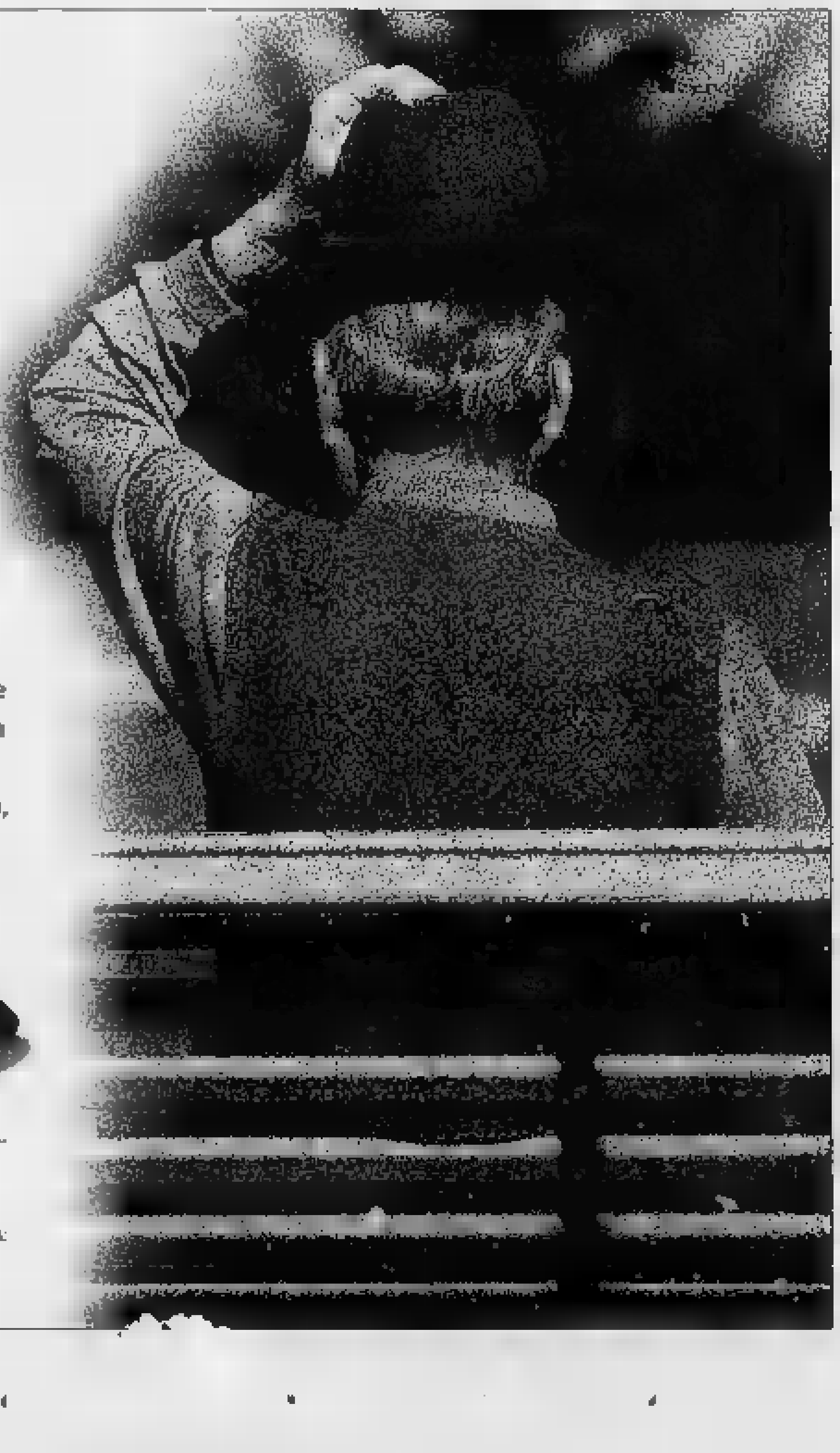
- Avanzo [redacted] amministrazione [redacted] consuntivo dell'anno [redacted] + L. [redacted]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'anno [redacted] L. 0
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1995 L. [redacted]
- Ammontare [redacted] debiti fuori bilancio comunque esistenti e [redacted] dalla [redacted] allegata al conto consuntivo dell'anno 1995 L. 0

4) Le principali [redacted] e [redacted] per abitante desunte [redacted] consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.081	**Spese correnti**	L. 1.025
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 522	- personale	L. 325
- contributi e trasferimenti	L. 293	- acquisto beni e servizi	L. 504
- altre entrate correnti	L. 266	- altre spese correnti	L. 196

IL SINDACO **Manfredi prof. Giuseppe**



Energia... "a misura d'uomo."

La Mariani Energia Duemila è conscia delle responsabilità che comporta gestire la distribuzione di due servizi fondamentali quali appunto la distribuzione di [redacted] e acqua potabile. Per questo ha scelto di perseguire con attenzione [redacted] qualità [redacted] servizio, anche a salvaguardia [redacted] rapporto di reciproca considerazione col Cliente. In cosa si traduce? Semplice! Facilità di contatto, trasparenza della comunicazione aziendale, disponibilità ad ascoltare, immediatezza di risposta, affidabilità accompagnata dalla cortesia. Il tutto per riscoprire ...un servizio [redacted] "misura d'uomo"!

mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.

Dopo la vittoria a Catania la squadra riprende ad allenarsi

Alpitour, obiettivo Coppa

Giovedì sul campo del Macerata Cuneo si gioca metà passaggio del turno
Ancora in dubbio Samuele Papi. Domenica al Palazzetto c'è Montichiari

CUNEO. Alla sfida Alpitour Traco-Catania è mancato anche Hugo Conte, il più atteso protagonista con la maglia dei siciliani. Senza il «martello» italo-argentino, per la Playa c'è stato ancora meno da fare e l'Alpitour Tra- ha entusiasmato i tremila spettatori arrivati nella città siciliana proprio per assistere alle prestazioni di Lucchetta e compagni.

Con ricezione che funziona e «martelli» in palla, e dare spettacolo è stato soprattutto «Fefè» De Giorgi. Il palleggiatore ha mandato gli schiacciatori ad attaccare senza muro e ha strappato applausi per alcune giocate che hanno confermato la sua classe. trasferta di Catania i hanno giocato in scioltezza mai in difficoltà.

Samuele Papi ha fatto ancora le spettatore e soltanto oggi ricomincerà a saltare. L'obiettivo è recuperarlo entro giovedì per l'appuntamento di Macerata, quando l'Alpitour si giocherà metà passaggio turno in Coppa Italia. «E' al centro dei nostri pensieri - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -. D'altra parte è il trofeo con il quale abbiamo cominciato a vincere e ci piacerebbe conquistarlo per la seconda volta consecutiva».

Il palleggiatore Ferdinando De Giorgi premiato miglior giocatore nelle due partite campionato dell'Alpitour Traco (Peano)

Giovedì è Coppa Italia, in attesa della partita di ritorno la settimana successiva quando sarà in palio la qualificazione. Poi toccherà allo con la vincente tra Brescia e Ravenna e alla fine ne resteranno solo due.

Le finaliste si giocheranno la Coppa Italia '97 sabato febbraio al Palasport di Siena come ha stabilito ieri a Bologna il Consiglio direttivo della Lega pallavolo.

Intanto nella riunione di ieri l'ente guidato Carlo Fracanzani ha anche stabilito di appoggiare la candidatura dell'Alpitour Traco, e quindi di Cuneo, ospitare la «final four» della Coppa delle Coppe.

Roma e Catania hanno consentito alla squadra allenata da Silvano Prandi di tirare il fiato, ma la parentesi «tranquilla» è finita. Giovedì c'è la Coppa, ma anche campionato preme con grandi appuntamenti. Domenialle 17 arriva Gabeca Montichiari, squadra che scalpita per essere considerata quarta forza del campionato e ha bisogno di un'affermazione importante per mostrare i muscoli alle altre formazioni. Per la sfida con i bresciani la prevendita dei biglietti è già partita i tifosi sanche Gabeca Fad-Alpitour Traco sarà partita .

Luca Ferrua

GRANDA

CALCIO A 5

Campionati provinciali, prime sorprese

Grazie al 5-3 nel recupero sullo Scamic Roccavione vittoria del turno normale sul Bar Stadio Oratorio 5-4, il Cicli Chiapale Cuneo è tornato in vetta alla serie A Campionato provinciale di calcio a 5 sui campi «Verdesporti» al Parco Gioventù. In B cade la Pizza Express battuta (6-3) superata dal Credito Cooperativo Caraglio; a 15 anche Mi Agenzia Cuneo e Il Tucano cantine San Ponzio Peveragno. Intanto ai telefoni 0171-693370 e 0337-224021 ultime iscrizioni al mini torneo di venerdì. [r. s.]

CICLISMO

«Oscar» alla carriera per Stefano Giuppone

Tanti campioni del passato hanno festeggiato Stefano Giuppone, ottantaseienne decano del ciclismo premiato con l'«Oscar» alla carriera nella Serata dei Culumbot, all'ottava edizione, organizzata alla Trattoria Paschera di Caraglio da Piero Riba, Gian Paolo Cucchietti, Dario Ghibaudo e Umberto Servetto. Nella Foto Servi- Dronero, con Giuppone (terzo da destra), ci sono, da sinistra, Franco Balmamion, Lorenzo Garro, Pinin Callipo, Italo Zilioli (alla prima partecipazione), Cucchietti e Guido Campana. [r. s.]

CATEGORIA

La coppia Caraglio-Roretese conserva il primato

Pari tra Dogliani e Benese Il Garessio ne approfitta

DOGLIANI. Ecco la situazione nei tornei minori di calcio.

Seconda Categoria. Girone L. Castagnole-Pancalieri 2-0; Paesana-Pinerolo 0-2; Piossasco-Centalupa 5-1; Racconigi-Caramagna 1-0; Vigone-Brui- 2-1; Bricherasio-Moretta 1-2; Volvera-Rinascita 2-1. **Classifica:** Cantalupa, Piossasco, Moretta 13; Vigone, Castagnole 12; Racconigi 11; Caramagna, Pinerolo 10; Bruine- 8; Pancalieri, Volvera 5; Paesana 3; Rinascita, Bricherasio 1. **M. Boves-Chiusa Pesio** 3-1; Bridel Villafalletto-Mare- 4-2; Doglianese-Benese 2-2; Gallo-Genola 3-2; Garessio-Cervere 2-0; Olympic-Valvaraita 1-2; Passatore-Borg '83 0-1. **Classifica:** Doglianese 14; Augusta Benese, Garessio 13; Borg '8 12; Boves, Bridel Villafalletto, Valvaraita 9; Gallo 8; Cervere, Chiusa Pesio, Genola 7; Passatore 6; Olympic 4; Marene 1. **N. Castelnuovo-Calliano** 4-2; Ceresole-Castagnole 3-0; Isola-Koala 2-1; Canelli-Castelnovese 2-1; Villanova-Poirino 0-1; Monta-tese-Alplast 3-1; Usaf-S. Giorgio 3-1. **Classifica:** Usaf, Poirino 16; Villanova 12; Isola 11; S. Giorgio, Canelli 10; Ceresole 8; Castagnole, Castelnuovo 7; Calliano, Alplast 5; Koala 4; Montà 3; Castelnovese 1.

Terza Categoria. Girone A. Auxilium Saluzzo-Musiello 2-2; Caraglio-Savigliano '81 1-1; Lagnasco-Auxilium Cuneo 1-2; Polonghera-Monta 0-0; Venasca-Sanfront 3-1; Villanovetta-San Paolo 2-1. **Classifi-** Caraglio 11; Manta 10; Lagnasco, San Paolo, Polonghera, Savigliano '81, Venasca 8; Auxilium Cuneo 7; Auxilium Saluzzo, Villanovetta 4; Sanfront 1; Musiello 0. **B.** Ama Brenta Ceva-Roretese 1-1; Azzurra-Bagnasco 2-0; Santa Margherita-Europa 3-6; San Sebastiano-Lamorrese 1-1; Virtus Carassone-Cortemilia 2-2. **Classifica:** Roretese 13; Europa 10; Ama Brenta Ceva 8; Bagnasco, San Sebastiano 7; Auxilium Bra 6; Santa Margherita, Virtus, Azzurra 4; Cortemilia 3; Lamorrese 1. [r. s.]

dal 26 ottobre al 3 novembre

Cuneo
Piazza d'Armi

- Serate Gastronomiche
- 4 Degustazioni gratuite comprese nel biglietto Fiera

- Eurohumor Salone internazionale del Sorriso: "Una Montagna tutta da ridere"
- Concorso internazionale: "Il miglior dolce ai Marroni"
- Mostra dei Formaggi D.O.C. Piemontesi
- Il Tartufo della provincia di Cuneo
- Prodotti Alimentari Biologici

Orario:
feriali 17.00 - 23.00
festivi 14.30 - 23.00

Per informazioni:
0171/65073

... e fino al 24 novembre, la città di Cuneo ospiterà la Manifestazione:
Vallinvetrina
Arti, Mestieri, Folklore, Cultura e Tradizioni delle Vallate cuneesi.

Gran finale il 24 novembre con:
"la Giostra delle Vallate"

U.S.L. n. 18 ALBA-BRA (CN)
Via 6 - 12051 ALBA
Tel. 0173/31.81 - Fax 0173/31.64.80

Estratto del Bando di Gara

«Lavori di ristrutturazione interna della zona centrale Ovest del piano primo dell'Ospedale "P. Toso" di Canale d'Alba (CN) da adibire a nuovo Day-Hospital di Geriatria»
L'U.S.L. n. 18 Alba-Bra indice una gara d'appalto a licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione sopra indicati; l'appalto è composto di opere edili ed impiantistiche il cui importo complessivo a base d'asta è di L. 119.585.834 + iva.
L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della Legge 2-6-1995 n. 216, con il metodo del ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara, con esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di invito in carta da bollo da L. 20.000 entro le ore 12 del quindicesimo giorno decorrente alla data di pubblicazione del presente avviso sull'Ufficiale della Regione Piemonte inviando la domanda corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata (iscrizione alla 2 per l'importo pari o superiore a L. 150.000.000).
L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida.
Ogni chiarimento tecnico relativo alla gara e alle opere in oggetto potrà essere assunto presso il Servizio Tecnico della U.S.L. 18, corso Matteotti n. 14, 12051 Alba, tel. 0173/316234 nelle ore di ufficio dal lunedì al venerdì. Responsabile del procedimento Sig. Silvio Pittavino, tel. 0173/316393, fax 0173/316262.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante che si riserva pertanto ogni facoltà prevista dalla legge.
Alba, li 15.10.1996

IL COMMISSARIO
dott. Agostinucci

COMUNE
DI VINADIO
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale di Vinadio n. 40 in data 30.09.1996,
RENDE NOTO INFORMA
Che con gli atti sopracitati è stata approvata la variante specifica al P.R.G.I.C.M. della valle Stura, nella parte relativa al Comune di Vinadio per la localizzazione di una rimessa A.T.I.
Che tale variante è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per giorni 30 consecutivi 21.10.1996 19.11.1996.
Che la suddetta pubblicazione ha carattere di semplice notizia essendo esclusa possibilità di presentare osservazioni proposte.
Vinadio, li 15.10.1996

IL SINDACO
Ing. Angelo Giverso

FIESTA STUDIO • 3 PORTE
PREZZO CHIAVI IN MANO
L. 19.000.000

Tutta tua.

Al solo costo di guida.

FORMULA ADV • TO •

IdeaFord®

Un'auto nuova ogni anni al solo costo di guida.

E in più:
- l'auto è subito IdeaFord® non è leasing!
- al momento dell'acquisto viene stabilito subito il VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO che verrà detratto dal prezzo di listino
- non hai spese di voltura
- eviti i costi di usura che insorgono dopo il secondo anno di vita dell'auto

- fra due anni hai 3 possibilità di scelta:
1) avvalerti a di IdeaFord® per cambiare l'auto con un nuovo modello Ford
2) tenere l'auto rifinanziando o pagando il Valore Minimo Futuro Garantito
3) restituirci l'auto dover più nulla, non presenta danni o non ha superato la percorrenza chilometrica stabilita

Solo IdeaFord® è originale, autorizzata e garantita Ford Credit, certificata ISO 9002

FIESTA STUDIO
• Prezzo chiavi in L.
• Tre porte • Doppio Airbag • Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici • Valvola antincendio
• Garanzia 3 anni/100.000

COSTO DI GUIDA MENSILE	L. 385.600 per 24 (spese di istruttoria comprese)
ANTICIPO	25%
VALORE MINIMO FUTURO GARANTITO	L. 10.179.000
T.A.N. 19% - T.A.E.G. 22,26%	
I.V.A. e I.P.T. compresa - NESSUNA SPESA	

Concessionari Ford Autorizzati IdeaFord®

Unicar
Alba
Corso Asti, 1 (Guarene)
Tel. 0173/442.144

Unicar
Bra
Via Cuneo, 192 a
Tel. 0172/431.173

Flesiadue
Savigliano
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33.994

Flesiadue
Saluzzo
Via Cuneo, 2 d
Tel. 0175/46.888

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

		Air One Blu
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One ■ Hertz vi ricordano
Air One Carnet ■ Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
paghi a 12 mesi con interessi zero!
OTTOBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Pelle - Pellicce - Shearling
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì
APERTO LA DOMENICA

Conte

Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible] V.
[illegible]a C. [illegible] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Martedì 29 Ottobre 1996 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Giorni fa il ragazzo aveva avuto una discussione con una banda di balordi: ieri il «chiarimento» e il delitto

Sestri: ucciso a 23 anni per un motorino

Agguato tra la folla, studente «giustiziato» con un colpo di pistola

[illegible] Uno sparo, un ragazzo che stramazza al suolo, gli amici che fuggono. La gente che affolla via Sestri nell'ora dello «struscio» pomeridiano fatica alcuni istanti prima di capire che un ragazzo è stato ferito a morte, colpito da un colpo di pistola all'addome. Gianluca Traverso, 23 anni, è morto durante il trasporto all'ospedale di Sestri, su un'ambulanza della Croce verde, scortata dall'automedica della Croce d'oro di Sampierdarena.

E' accaduto ieri alle 18,30 in piazza Ranco, nel [illegible] quartiere vecchio di Sestri dove le vetrine del passeggio, la passerella del quartiere ricco convivono con le piccole e turbolente bande giovanili della periferia. Doveva essere [illegible] chiarimento, la coda di una banale discussio[illegible] nata due giorni prima per una questione di parcheggi in via Siffredi. Per il parcheggio e forse per l'incendio [illegible] un motorino.

Gianluca e alcuni amici avevano avuto a che dire con un altro gruppo, ragazzi incontrati qualche volta nelle strade del quartiere, nei capannelli estivi sulla strada [illegible] davanti [illegible] bar, ragazzi più grandi [illegible] loro.

[illegible] «i grandi» non si erano accontentati della discussione di due giorni prima. Ieri pomeriggio, perché Sestri è troppo piccola per [illegible] incontrarsi o perché cercavano proprio Gianluca [illegible] i suoi amici, sono tornati.

Gianluca stava camminando con un suo amico, forse stava rientrando verso la casa [illegible] via Jacini. Nella piazza buia, quasi in via d'Andrade l'incontro, la seconda discussione brevissima. «Non vorrei [illegible] tirare fuori il coltello?» sarebbero state le ultime parole di Gianluca. E invece l'assassino ha tirato fuori [illegible] pistola e gli ha sparato, a bruciapelo, colpendolo all'addome. Poi è fuggito insieme ai suoi amici.

Gianluca Traverso, 23 anni, la vittima

Gianluca è stato soccorso dalla gente che è stata richiamta nella piazzetta dall'eco dello sparo. Pochi minuti dopo sono arrivate un'ambulanza della Croce verde e l'automedica della Croce d'oro. Quando è arrivato al pronto soccorso il suo cuore [illegible] già fermato.

Una morte assurda per uno studente con la passione della Sampdoria e del calcio non solo visto in tv o allo stadio: dopo aver giocato nella Pegliese, da qualche tempo Gianluca era passato alla Praese. Viveva con il padre, Giovanni, ex lavoratore portuale, in un piccolo appartamento di via Jacini, a pochi isolati dal luogo dove è stato ferito [illegible] morte.

Gli agenti del distretto di Sestri hanno raccolto le prime testimonianze e hanno iniziato la caccia all'assassino. Secondo gli ispettori avrabbe le ore contate: le versioni fornite da chi ha assistito [illegible] delitto e alla lite di due giorni fa sono state fondamentali per risalire all'autore dell'omicidio. Non [illegible] escluso che [illegible] questa mattina venga rintracciato. Ieri sera gli investigatori hanno setacciato tutto il Ponen[illegible] genovese per catturare l'assassino: farebbe parte di [illegible] banda di spostati, ragazzi già conosciuti dagli uomini [illegible] commissariato.

Gianluca era stato denunciato in passato due volte: per oltraggio e per lesioni. Ma il suo nome non [illegible] fra quelli che circolano spesso degli archivi della polizia: quelle denunce forse erano [illegible] frutto delle intemperanze [illegible] tifoso sampdoriano troppo acceso, la domenica, nella curva sud del Ferraris. Niente [illegible] più. Ma sabato [illegible] quell'incontro in [illegible] Siffredi, le due parole di troppo per il motorino, hanno segnato il suo destino. Fino al regolamento di [illegible]onti, forse voluto o forse no, in pieno centro, nel salotto buono di Sestri Ponente. Per [illegible] motorino parcheggiato male.

Mariacristina Cambri
Alessandra Pieracci
ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Piazza Ranco a Sestri Ponente: qui G[illegible] Traverso è stato ferito a morte

Da Prà a Quarto Alto sarà possibile riscattare 4730 alloggi

Gli inquilini delle case «167» potranno diventare proprietari

GENOVA. Gli abitanti delle case costruite con le agevolazioni della famosa legge 167 a Sant'Eusebio, Begato, Quarto Alto, Prà, Voltri, Pian del Forno e Sestri potranno diventare proprietari a tutti gli effetti dei loro alloggi: in totale 4730 appartamenti. I caseggiati [illegible] stati costruiti su aree del Comune, concesse in diritto di superficie a imprese o cooperative per [illegible] durata di 90 anni. Al termine della concessione, il Comune sarebbe diventato proprietario dei fabbricati senza dover pagare alcun corrispettivo. Invece, la legge finanziaria prevede per i proprietari la possibilità di acquistare ora [illegible] le aree, pagando [illegible] prezzo determinato dall'Ufficio tecnico erariale che sarà calcolato sottraendo all'attuale valore di mercato dell'area il corrispettivo a suo tempo pagato per la concessione del diritto di superficie, rivalutato secondo gli indici Istat del costo della vita.

I condomini interessati alla trasformazione dovranno votarla [illegible] la maggioranza dei due terzi dell'assemblea, presente il 51 per [illegible] degli aventi diritto, e poi inoltrare la richiesta al servizio edilizia residenziale pubblica del Comune.

La previsione di incasso, per l'amministrazione pubblica, è di 50 miliardi.

L'altra novità sul fronte della casa, presentata ieri mattina dall'assessore comunale al Patrimonio Aleandro Longhi, è [illegible] contributo per chi vuole ristrutturare o costruire la prima casa. Dei 45 miliardi destinati a tale scopo dalla Regione, 13 sono riservati a Genova. 2 miliardi e 482 milioni sono destinati a interventi di recupero, 7 miliardi [illegible] 915 milioni a [illegible] costruzioni, 2 miliardi e 333 milioni a recupero o nuove costruzioni. I requisiti per accedere ai contributi sono: un reddito familiare entro i 50 milioni all'anno (per i lavoratori dipendenti è previsto l'abbattimento del 40 per cento). [a.p.]

Stamane in via Fieschi verranno discusse mozioni e interpellanze di segno opposto

Inceneritore, progetto a gennaio

Mentre continuano le contestazioni all'impianto Enel da realizzare sotto la Lanterna, per la Regione «non ci sono alternative». Per gli ambientalisti invece si tratta di un «attentato alla salute dei genovesi»

GENOVA. «Non abbiamo più tempo. Ci [illegible] solo 3 o 4 anni: la discarica di Scarpino è vicina alla saturazione e la raccolta differenziata dei rifiuti non raggiunge il 5 %, con previsione del 25% solo nel 2000». Secondo Nicolò Alonzo, [illegible] all'ambiente della Regione Liguria, siamo all'emergenza rifiuti e l'inceneritore sotto la Lanterna, bersagliato di critiche, resta l'unica soluzione. «Non ci sono alternative - ha ribadito l'assessore, ieri mattina, nel [illegible] una conferenza stampa. Nel protocollo d'intesa con l'Enel si parla di dimezzare la centrale a carbone e [illegible] prospetta di smaltire 1200 tonnellate al giorno di rifiuti con emissioni al di sotto dei limiti di sicurezza europei: dovremo verificare l'impatto ambientale, la ricaduta delle ceneri, ma di fatto il bilancio dà un saldo positivo. L'area in questione è una [illegible] industriale, sufficientemente lontana dal centro abitato, dove ora funziona una centrale [illegible] carbone da 150 MW».

«L'inceneritore nel cuore della città è scientificamente un attentato alla salute degli abitanti» ribatte Federico Valerio, ricercatore chimico dell'Ist e presidente di Italia Nostra. «Il termodistruttore in caso di guasto produrrà una quantità di emissioni incontrollate» insiste Mauro Solari, ingegnere impiantista, del Wwf. «In Usa molti stati hanno abbandonato la strada dei termodistruttori perchè hanno verificato un aumento [illegible] veleni, come diossina [illegible] cadmio, nelle zone di installazione» dichiara Aldo Jacomelli, biologo sempre del Wwf.

Stamani, dalle 10, nella seduta del consiglio regionale verranno discusse le mozioni e le interpellanze contro l'inceneritore presentate da Rifondazione comunista, Forza Italia, ccd, An, Cdu. Una, in particolare, riguarda l'incarico di consulenze da 154 milioni all'Agenzia regionale per l'energia: secondo l'[illegible]sore, si tratta [illegible] un'indagine per appurare quanto e che cosa sappiano i cittadini sul problema, interrogando 1000 persone. Secondo i primi 200 questionari esaminati, alla domanda «come vengono smaltiti i rifiuti solidi urbani?» il 60% ha risposto in discariche, il 13 con inceneritori, il 4 con la raccolta differenziata, il 21 non ha idea. Il 65% [illegible] sa che in porto esiste una centrale Enel. Il progetto dell'inceneritore sarà pronto a gennaio. «A quel punto - ha assicurato l'assessore - potremo fare più verifiche». [a. pie.]

INQUINAMENTO

Come fare le previsioni

Al convegno europeo sulla Simulazione al computer che si è tenuto a Genova è stato presentato il primo modello di un «Sistema Esperto» in grado di prevedere con una precisione di oltre il 95% i livelli [illegible] ossido di carbonio lungo le strade urbane: sistema che, grazie [illegible] un semplice personal computer, permetterebbe quindi una più oculata scelta in materia di variazione di traffico e di deviazione di flusso veicolare. [illegible] tratta [illegible] [illegible] programma di intelligenza artificiale messo a punto [illegible] finanziamenti della Regione Liguria dal Laboratorio di chimica ambientale dell'Istituto Scientifico Tumori di Genova e dalla società di consulenza Rsta. Il risultato è reso possibile abbinando sistemi evoluti di elaborazione dati a modi innovativi di misura degli inquinanti, detti campionatori passivi. 140 misure di questo tipo sono state effettuate in diversi giorni in diverse condizioni lungo cinque vie genovesi. [a. p.]

14 ORE

[illegible]

Ordinanza del sindaco Sansa Caloriferi accesi per sei ore

Caloriferi [illegible] per [illegible] ore al giorno. [illegible] sindaco ha emesso un'ordinanza in cui autorizza fino al 31 ottobre prossimo l'accensione degli impianti a causa del brusco calo della temperatura. [m. c. c.]

INFORTUNISTICA

Nasce un coordinamento per la sicurezza sul lavoro

E' nato un gruppo di coordinamento fra gli enti pubblici per la sicurezza sul lavoro. Gli obbiettivi sono la destinazione [illegible] risorse per applicare la legge 626, per introdurre [illegible] prevenzione fra le materie scolastiche e promuovere [illegible] cultura della sicurezza. [m. c. c.]

[illegible]

Prà, protestano in 500 contro [illegible] campo da golf

Cinquecento persone hanno manifestato contro il campo da golf sulle alture di Prà. L'iniziativa era [illegible] organizzata domenica scorsa da Italia Nostra. [m. c. c.]

[illegible]

Caponnetto a Palazzo Tursi per parlare di legalità

Antonino Caponnetto oggi pomeriggio sarà a Genova, alle 17,30 nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, per discutere del «Senso della legalità». [m. c. c.]

[illegible] LAURO

Un perizia per accertare l'identità del terrorista

Una perizia per accertare [illegible] l'arabo estradato [illegible] Genova nel maggio [illegible] dalla Grecia [illegible] davvero Khaled Abdelhraim il terrorista che organizzò il sequestro della «Achille Lauro». L'hanno disposta ieri i giudici della Corte d'assise d'appello [illegible] seguito [illegible] richiesta dello stesso imputato che, condannato all'ergastolo e trasferito qualche tempo fa a Genova, giura di non essere lui il palestinese complice del commando che s'impadronì della «nave blu». Uno dei terroristi, in un confronto, lo ha riconosciuto come il vero Abdelrahim. [a. l.]

Agenzia di Nervi

[illegible] rapina da 100 milioni alla Carige

GENOVA. Rapina da 100 milio[illegible] ieri [illegible] mezzogiorno e [illegible] Nervi. Per la seconda volta in questo mese i banditi hanno preso di mira la Carige di via Oberdan 127. Secondo il racconto dei testimoni, due uomini a volto scoperto, uno alto [illegible] grosso, l'altro piccolo e magro, uno armato di pistola, l'altro del «cutter», il taglierino, [illegible] entrati senza far scattare l'allarme. Il rapinatore [illegible] la pi[illegible]ola ha minacciato impiegati e clienti, una quindicina [illegible] persone, l'altro ha saltato il banco[illegible] impadronendosi del contante, sistemando le banconote in [illegible] borsa scura, una tracolla del tipo usato dai velisti. I due hanno chiesto che fosse azionata [illegible] la porta girevole. All'interno, però, c'era già [illegible] cliente: i rapinatori l'hanno fatta [illegible] poi sono fuggiti verso via Duca degli Abruzzi [illegible] piedi, almeno finchè sono rimasti in vista. La polizia [illegible] tentando l'identificazione [illegible] riprese della tv [illegible] circuito chiuso. [a.p.]

Droga-killer in città

Extracomunitario in overdose salvo in extremis

GENOVA. Ancora un [illegible] [illegible] overdose con salvataggio all'ultimo minuto: è la conferma, [illegible] mai [illegible] ne fosse stato bisogno dopo cinque morti e altrettanti salvataggi in extremis, della presenza in città di una partita di eroina-killer. L'ultimo caso, è di ieri mattina alle 4: un metronotte ha notato in vico dei Drogheri un giovane extracomunitario a terra. Lo sconosciuto dà [illegible] deboli segni [illegible] vita. Immediata la chiamata al «118», l'in[illegible] dell'automedica, l'affannoso tentativo - riuscito - di rianimazione con ben tre iniezioni di Narcan. L'extracomunitario, dopo essersi ripreso, ha rifiutato il ricovero, ha firmato il foglio di manleva e [illegible] è allontanato. Presto dovrebbero essere resi noti i risultati delle analisi sulle tracce di droga trovate nella siringa [illegible] una vittima, [illegible] sul modesto quantitativo sequestrato a uno spacciatore, accusato di essere il fornitore [illegible] tossicomane morto domenica a Bolzaneto. [m. r.]

Salvata a Molassana

Apre il gas in casa e poi [illegible] gettarsi [illegible]

GENOVA. Prima ha aperto il gas, poi ha scavalcato la ringhiera del suo terrazzo [illegible] minacciava di gettarsi di sotto. Il drammatico gesto di Ornella, una donna di 42 anni di Molassana, ha tenuto con il fiato sospeso decine di persone.

Il primo che ha cercato di convincerla a non mettere in pratica il suo folle gesto è stato un operaio che stava lavorando in [illegible] cantiere [illegible] [illegible] che ha notato quella donna oltre la ringhiera.

Pochi minuti dopo [illegible] arrivati [illegible] camion dei vigili del fuo[illegible] e [illegible] volante della polizia.

Alla fine Ornella ha desistito: è rientrata in casa ed è stata trasferita al Galliera, dopo che il San Martino, nei precedenti contatti via radio con l'ambulanza, aveva «stoppato» l'arrivo del nuovo paziente durante il [illegible] trasferimento.

La donna è stata visitata al Galliera [illegible] poi, per competenza, trasportata al [illegible] Martino. [m. c. c.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le [illegible] due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non [illegible] combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni [illegible] settimana, [illegible] lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri [illegible] la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai [illegible] [illegible] e [illegible] scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, [illegible] sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si [illegible] 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince [illegible] copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le [illegible] 12 di sabato [illegible]. [illegible] [illegible] vinto «Specchio» [illegible] averlo consegna la scheda sab[illegible] in [illegible]a.

Se a fine settimana non [illegible] vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati [illegible] prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati [illegible] inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra [illegible] le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte [illegible] Coupè [illegible] ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Spot Tris

2ª SETTIMANA - MARTEDÌ

2.000.000*

Specchio

250.000*

* IN BUONI BENZINA IP

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [redacted]
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, do[redacted] le 21,30. *Vigilanza Valbisagno* telefono 377 1430 (nelle zone concordate)
[redacted]
Sori: via Caprili 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio: piazza [redacted] Recco, telefono 74 056
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica [redacted] telefono 771 069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287 002
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316 telefono 67 024
[redacted]
Vallora: piazza XXVII Dicembre [redacted] telefono 259.041.
CHIAVARI
Pt. via Piacenza 231, telefono 307.798
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono [redacted] 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651 12.36
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019
Rapallo: [redacted] 433. 60 700.
Chiavari: tel. 322.422, [redacted].
Cogorno: tel. 384 620
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: [redacted]. 41.[redacted] 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41 021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65 651, **Gaslini** (pediatria telefono): 56 361. **B.go Fornari:** telefono 932 885; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283 611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60 333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91 **Borzonasca:** telefono 340 239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 129 **Cicagna:** telefono 92,147 **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480 055 - 47 761 **Rapallo:** telefono 54 509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771 137; **Recco:** telefono 75 134; **Santa Margherita:** telefono 286 630. **Rapallo:** telefono 50.347 **Zoagli:** telefono 259 358, **Chiavari:** telefono 300.000 . 309 587 . 392.161. **Sestri Levante:** telefono 41.629. 41 050. **Riva Trigoso:** telefono 42 386. **Cogoleto:** telefono 9181.765 **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa piazzale [redacted] Vinci, **Giovedì.** [redacted] Palermo, piazza [redacted] gro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [redacted]51. **Recco:** telefono 74032 **Camogli:** telefono 771 143. **Portofino:** telefono 269.285. **S. Margherita:** telefono [redacted] - 287 998; **Rapallo:** telefono 55 858, 54.474, 50.048 55.868, 55 969, 50.317, 50.647 **Zoagli:** telefono [redacted] 259.385 **Chiavari:** telefono 308 284, 305.522, **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22, **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51
Santa Margherita: telefono 28,70.29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 586553;
Casarza Ligure: telefono 467.141;
Borzonasca: telefono 340.018;
Cicagna: telefono 92.035;
Rezzoaglio: telefono 97 043;
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted] Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697; Ore 19,30; Lire 115/85/65/30.000
D[redacted] Rosenkavalier — di Richard Strauss, Orchestra e coro del Comunale dell'Opera; dir. Gustav Kuhn.

Teatro Stabile — Teatro della Corte; Tel. 570.24.72; Ore 20.30; Lire 40/28.000
Ballate di [redacted] millennio — [redacted] Moni Ovadia, con Moni Ovadia, Mara Cantoni e la Theaterorchestra.

Teatro Stabile — Sala Duse; Tel. 831.1891; Ore 20,30; Lire 40/28.000
La partitella — di Giuseppe Manfridi, regia di Piero Maccarinelli.

Pol. Genovese — Tel. 839.35,09, Ore 21; L. 38/28 000 mar.-giovedì; L. 42/32.000 ven.-domenica
Nata ieri — di Garson Kanin, [redacted] Valeria Marini, Stefano Santospago, Duilio Del Prete, F[redacted] Acampora, Kaspar Capparoni.

T. della Tosse — di Sestri Ponente; Tel. 247.07.83; Ore 21 L. 25 000 r[redacted]. 1[redacted]
Oggi riposo. Domani **Sabò Sabò**, con Pep Bou, Marta Carrasco, Jaime Ventura

T. della Tosse — Sala Dino Campana; Ore 16; L. 10 000-7000
CHIUSO

T. della Tosse — Agorà; Ore 21; L. 22 000; rid. [redacted]
Siamo un sogno dentro un sogno — Prima parte dell'opera completa di William Shakespeare. Testi di E. Sanguineti, V. Cerami, P. Pasolini, N. Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia di T. Conte.

Sheraton — Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto; Tel. [redacted] - 65.491
OGGI RIPOSO

CINEMA
Prezzi dei cinema di Genova — (dove non indicato diversamente) mercoledì lire 8000 (posto unico) altri giorni feriali lire 10,000 (ridotto 7000) prefestivi e festivi lire 12 000 (ridotto [redacted]

Ariston 1 — Tel. 208 549; Or. 15/17,30/20,20/22,45; Lire 12 000; 8000 merc
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul gre[redacted]. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549; Or.: 14,50/16,50/18,50 20.50/22.50
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americ[redacted] sottratti[redacted] da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810; [redacted]: 14,15/17/19,45/22,40
Independence Day — *di [redacted] Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resist[redacted] N. V. 2h [redacted] **Fantascienza**

Corallo 1 — [redacted]. 586.419; Or.: 15/17.30/20/22.30
I racconti del cuscino — *di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '95)* — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14 2h 06' **Erotico**

Corallo 2 — Tel. 586.419; [redacted]: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Fratelli — *di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, [redacted] Penn (Usa '96)* — Tre fratelli mafiosi negli Anni [redacted] a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due [redacted] evocare il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403; Or.: 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte [redacted] secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — Tel. 561.691; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
The Fan - Il mito — *di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, [redacted] (Usa '96)* — Un [redacted] viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon — Tel. 362.8298; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Twister — *[redacted] J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono [redacted] primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415; Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
[redacted] barbiere di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. [redacted] Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una [redacted] angusta, va in [redacted]ile per trovare la sorella e decide [redacted] restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo — Tel. 564.849; Or.: 15,30/17,30 20,10 22,30
Scomodi omicidi — *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliz[redacted], e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565 512; Or.: 14,30/17,10/19,50 [redacted]
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana [redacted] Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz d'essai — Tel. 314 141; Or.: 15/17/18,50/20,50 22,30
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au[redacted] [redacted])* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [redacted] fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Universale — [redacted] dello Spettacolo Sala 1; Tel. 582.461; Or.: 15/17,30/20/22.30
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa [redacted])* — Un operaio americano, [redacted] investito da [redacted] flusso di energia proveniente [redacted] alieni buoni, si trasforma in [redacted] genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2; Or.: 15/17,30/20/22.30
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa [redacted])* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L'eliminatore - The eraser — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '[redacted])* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

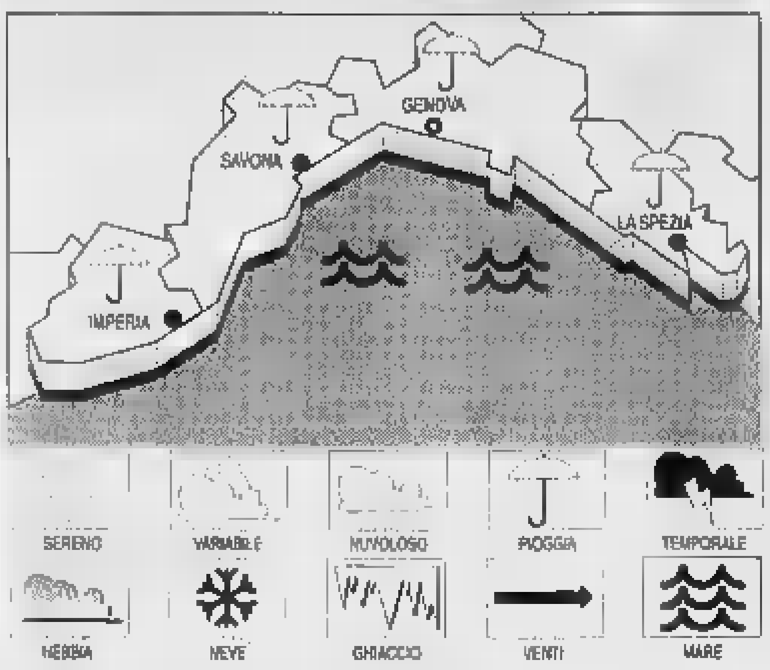
[redacted] — Tel. 562.137; Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

LUCI ROSSE [redacted]
Abc tel. 413.538; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580 380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.987; **Dioniso** tel. 568.516; [redacted] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [redacted] del cinema — Tel. 413 678; Or.: 20.30/22.30; L. 6000/5000
September Songs: la musica [redacted] Kurt Weill

Carignano d'essai — Tel. 570.23.46; Ore 21,15. Lire 7000; Film in lingua originale
12 Monkeys

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti intensa associata a probabili precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 19° C, umid. rel. 75%, vento tra Ovest-Sud-Ovest [redacted] km/h, [redacted] mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in diminuzione).

[redacted] IERI

Genova	max **18**	min **14**
Savona	max **18**	min **14**
Imperia	max **19**	min **13**

[redacted] FA A IMPERIA
[redacted]: **21**; min: **13**; temp. mare **20° C**

Il **Sole** sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,22. **La Luna** cala alle 9,43 e leva alle 19,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Lumière — [redacted]. 505.936; Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18/20,15/22,30; L. 6000 (prime vis. 8000)
Il commediante — *[redacted] P. Chelsom, con O. Platt, L. Evans, L. Caron (Usa '95)* — Un comico che stenta a sfondare, costretto a vivere all'ombra del padre attore, cambia aria in cerca di nuovi [redacted]ni. N. V. 2h 08' **Commedia**

Chaplin — Tel. 880.069; Ore 21; Lire 6000/40[redacted]; Tessera soci
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nickelodeon — Tel. 589.640; Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 16/21,15 dom. 17/21,15; Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — [redacted]. 887.841
CHIUSO

Fritz Lang — Tel. 219,768; Ore 21,15; Lire 6000 1ª vis. [redacted]

PEGLI Eden-Paglicinema — Or.: 20/22,15; fest. 15,20 17,40/20/22,15; Lire 10 000/6000
OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 987.71.30; Ore 21; Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — T. 32.02.564. Or.:20,15/22,30 lun./mar./mer. Sab./dom.: 15,50/22,30 . Lire 6000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **[redacted]riller d'azione**

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613.81.38. Gio.-ven. 20,45/22,30; sab.-dom 15,30/22,30, L. 8/6000
[redacted] RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — [redacted]. 288.033; Or.: 16.10/22.20; L. 10.000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione [redacted] un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h [redacted] **Avvent.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61 951; Or.: 20,20/22,30; [redacted] 10.000
Il barbiere di [redacted] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted] Cantero — Or.: 16,15/18,15/20,20 22.30. Lire 10 000
OGGI RIPOSO

Mignon — [redacted]. 309.684; Or.: 15/18/20/22,30; L. 10.000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505; Or.: 20,20/22,20; Lire 10.000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, [redacted] Paxton, [redacted] Gertz (Usa '96)* — Due gruppi [redacted] studiosi [redacted] contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro u[redacted] micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

SAVONA

Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.527; Or.: 15,30/17,15/19/20,40 . [redacted]. L. 10.000/7000/5000
Trainspotting — *di D. Boyle, con [redacted] McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con alle[redacted] piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,45/20/22,30; L. 10.000/7000/5000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[redacted] 2 — Tel. 825.714; Or.: 16,45/19,30/22,15; [redacted]
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillus[redacted] inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825714; Or.: 16,45/19,30/22,15; L. 10.000/7000/5000
Independence day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.563; Or.: 14,45/18/20,15 22,30, L. 10 000/7000/5000
Il barbiere di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papa[redacted] (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Filmstudio — Tel. 838.63.22; Or.: 20,30; 22,30; Lire 7000/5000
Prima e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850,570; Or.: 15/22,30; L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21; Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,15 22,30. Fes., pref. 15,45/18; L. 10[redacted]
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30; L. 10.000/6000/5000 anziani
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419. Or.: 20/22,30; Fes., pref. 15/17,30; L. 10.000/6000/5000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta [redacted] di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997; Or.: 20,30/22,30; Fes. e pref. 16,30/18,30; L. 9000/6000/5000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

ALBISOLA SUP. Teatro L[redacted] — Lire 16.000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE [redacted] — Tel. 504.234; Or.: 20/22; Lire [redacted]
Film a luci rosse

FINALE LIGURE [redacted] — [redacted]. 692.200. Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. anche 14,30/16,30/18,30. [redacted]
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato; mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 15/17.30/20/22,30; L. 10.000/5000
Sleepers — *[redacted]. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta [redacted] cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

MILLESIMO L[redacted] — [redacted]. 564 505; Or.: 21; Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

SASSELLO Teatro Sassello — Ore 21.30; L. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249; [redacted]: 20,30/22,35; [redacted] 10.000/7000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[redacted] — Tel. 97 249; Or.: 20.30/22,35; Lire 10.000/7000
Il barbiere [redacted] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.); Or.: iniz. 20,15; ult. 22,30; Rid. martedì cinema L. 7000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[redacted] — Or.: iniz. [redacted]; ult. 22,30; [redacted]. martedì cinema L. [redacted]
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' [redacted]

Imperia — Or.: iniz. 16,30; ult. 22,30; Rid. martedì cinema L. 7000
Il barbiere di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]EMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. [redacted]
Squillo — *di C. Vanzina, con R. Dagan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Ritz — Tel. [redacted].070; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000/7000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. [redacted] Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' [redacted]

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. [redacted].000/rid. [redacted]
Il barbiere di Rio — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000/rid. 7000
L'eliminatore — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '95)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston [redacted] Sala tre — Tel. (0184) [redacted]; Or.: in. 15,30; ult. [redacted]; L. [redacted]
Ritratto di signora — *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, [redacted] Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [redacted] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060; Or.: in. 15,30, ult. 22,30; L. 10.000/rid. 7000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070; [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000/rid. 7000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un [redacted]so di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000/rid. 7000
Independence Day — *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Orfeo — Tel. 62.333; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; L. 10.000/rid. 7000
Trainspotting — *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Situazione traffico: l'«isola» sul lungomare resterà come deterrente

Turismo, Chella difende Sestri

Il sindaco non accetta le critiche all'operato dell'amministrazione e parla di crisi generale
«Siamo l'unico centro del Tigullio, con Rapallo, ad aver registrato aumenti di arrivi e presenze»

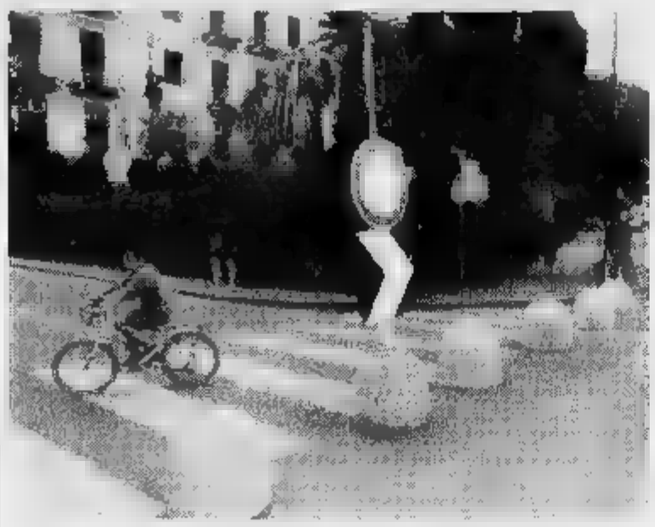
SESTRI LEVANTE. Secondo gli operatori turistici e commerciali il bilancio della stagione estiva è negativo ma le cause, per il sindaco Mario Chella, devono essere ricercate nella politica dell'amministrazione comunale, e tantomeno nella questione dell'interruzione del lungomare o per la viaria.

«Si deve tenere presente che la stretta finanziaria ha colpito, in tutta Italia, un rallentamento nel movimento turistico - dice il sindaco - in questo quadro Sestri Levante, certamente in controtendenza rispetto ai centri del Tigullio, ha chiuso dati positivi».

Analizzando i dati forniti dall'Azienda di promozione turistica, si nota infatti Sestri Levante da gennaio a settembre ha registrato un del 2,3 per cento sugli arrivi di italiani e più 3,4 sulle presenze.

«L'unica altra città Tigullio che vanta un aumento, anche se minimo, sugli arrivi e presenze di italiani è Rapallo dove è aperto l'Excelsior - dice ancora Chella. Questo sta a significare l'importanza delle strutture ricettive».

Per quanto riguarda gli stranieri, a Sestri Levante è andata ancora meglio: più 9,18 per cento negli arrivi e più 5,4 nelle presenze. «Non bisogna però illudersi per questa affluenza di stranieri nei nostri centri, dovuta sicuramente al cambio favorevole - aggiunge Chella.



L'interruzione sul lungomare di Sestri: un deterrente per le auto dei «bigliettari»?

fino a quando? La situazione in Jugoslavia deviato flusso turistico anche a nostro favore. Ma fino a quando?»

Secondo Chella la promozione che l'amministrazione comunale ha fatto quest'anno, manifestazioni a livello nazionale come il Premio Andersen, ha «pagato» bene. «Del premio Andersen sono usciti 115 articoli 12 testate di quotidiani a livello nazionale; se interessate emittenti della Francia, Germania, Inghilterra e Olanda oltre naturalmente a quelle italiane a livello nazionale».

Chella poi lamenta la carenza di strutture ricettive: «In questi giorni abbiamo dovuto rifiutare una delegazione di presidenti di Camere di Commercio, perché non sono posti liberi negli alberghi». La ristrutturazione del Grande Albergo e del Nettuno dovrebbe migliorare la situazione; poi c'è la variante urbanistica che, adottata secondo le linee del piano alberghiero, favorisce ampliamenti degli alberghi sino ad un raddoppio dei posti letto.

«Uno degli elementi critici della città è costituito dai parcheggi e dalla situazione viaria - aggiunge Chella. Posso dire che come amministrazione abbiamo dato risposte organiche che migliorano la qualità del tessuto urbano come chiedono i turisti.

A questo punto viene spontaneo chiedere al sindaco il significato dell'interruzione del traffico sul lungomare. «Da uno studio fatto eseguire sul flusso del traffico sul lungomare - spiega Chella - è risultato che il 70 per cento delle auto viaggiava alla ricerca di un parcheggio. Le altre facevano la 'vasca' sino al porto e ritorno. L'interruzione scoraggia questi ultimi e appena saremo nella possibilità di creare i parcheggi a pagamento, avremo risolto il problema del flusso di auto alla ricerca di un angolo per parcheggiare».

Per quanto riguarda la situazione di una parte della città a mare si accede e si può uscire da una sola strada (via XX Settembre) il sindaco ha detto che l'interruzione davanti al Grande Albergo rimarrà solo in direzione del porto perché deve continuare a rappresentare deterrente per le «vasche».

La corsia a monte sarà aperta al traffico in uscita dal lungomare. Le auto potranno quindi svoltare in via XX Settembre e uscire da piazza Italia.

Vignolo

S. Margherita: interviene anche il legale della famiglia

Il parroco sotto accusa parte raccolta di firme

MARGHERITA. La vicenda di don Pino Carpi, il parroco della chiesa di Nostra Signora della Rosa di libidine nei confronti di una minorenne, in questi tre giorni si è dissolta, come speravano i parrocchiani che hanno espresso solidarietà al sacerdote, pare destinata a fare ancora discutere.

Da una parte il sacerdote che nega ogni addebito, dall'altra gli avvocati della ragazza che sarebbe stata oggetto delle attenzioni del sacerdote, due o tre anni fa. «In relazione alla vicenda del parroco di Santa Margherita, apparsa in questi giorni sui quotidiani - scrive l'avvocato Emanuele Quaquaro - quale legale della famiglia della vittima ho il dovere di precisare: è diritto dell'indagato seguire la linea di difesa che ritiene più conveniente. Però, senza voler entrare in una sterile polemica, quanto pubblicato sui quotidiani offende profondamente la vittima e la famiglia della stessa già così provate da questa vicenda. Ho fiducia nella magistratura chiavarese che saprà, spero velocemente, fare giustizia».

Intanto manifestazioni di solidarietà a don Pino si moltiplicano: domenica e ieri i parrocchiani hanno sistemato un banchetto all'esterno della chiesa, per raccogliere firme a favore del sacerdote: oltre mille persone hanno sottoscritto l'iniziativa: «Conosco bene il parroco - dice il consigliere comunale Vasco Vannucci, dei sottoscrittori - e ho la certezza che uscirà a testa alta da questa vicenda». Accuse infamanti, secondo gruppo di parrocchiani che hanno sottoscritto una lettera aperta che oggi verrà affissa nelle principali vie della città. «Ancora una volta questo genere scandali cela in realtà una volontà persecutoria nei confronti di una persona pubblicamente scomoda - si legge nella lettera-manifesto - un uomo che

Don Pino Carpi

in questi Santa Margherita, ha messo in atto iniziative che a qualcuno possono aver dato fastidio».

Ecco perché la vicenda non è chiusa almeno per quanto riguarda l'interesse dei concittadini del sacerdote. «aggiungono particolari che, pur non chiarendo assolutamente nulla, creano un alone di mistero da periferia del più profondo Sud. Il parroco che avrebbe ricevuto in confessionale terribile verità che non potrà mai rivelare. Le iniziative che avrebbero dato fastidio. Dalla curia nessun commento se non quello direttore «Telepace», l'emittente della diocesi di Chiavari, che in editoriale ha espresso critiche ai giornali che avrebbero «gonfiato la notizia».

Il direttore dell'emittente, don Fausto Brioni, parla però di di garanzia che «non configura la certezza del reato, ma solo garantisce colui al quale questo comunicato è oggetto di indagini, in questo caso a seguito di una denuncia».

Don Fausto ha poi ricordato la mobilitazione a favore di don Pino, 55 anni, ordinato sacerdote 32 anni fa e che ha svolto servizio pastorale prima a Ri Basso, come curato, quindi è stato parroco per un lungo periodo a Casarza prima arrivare, sei anni fa, a Santa Margherita. Da parte sua don Pino si limita esprimere perplessità. [g. vi.]

Un principio d'incendio durante alcuni lavori di saldatura

Sestri: ospedale invaso dal fumo due operai restano intossicati

SESTRI LEVANTE. Ieri mattina un principio di incendio sviluppatosi in una struttura dell'ospedale, ha causato una densa nube di fumo che ha invaso gli ultimi tre piani dell'edificio - il quarto, quinto e sesto - e tanta paura.

Operai di una ditta che sta effettuando lavori alle tubazioni un «scavedio», specie di tromba da ascensore, stavano facendo alcune saldature e una scintilla ha appiccato il fuoco alla copertura dei tubi. L'incendio è propagato alcuni pannelli isolanti provocando una densa nube di fumo.

Per precauzione, e perché l'incendio aveva interessato parte dell'impianto elettrico, è stata tolta l'energia elettrica e si sono fermati gli ascensori. Il fumo non ha provocato danni ai pazienti ma due operai sono rimasti intossicati. E' intervenuto il servizio emergenza sanitaria, 118, che ha predisposto per un pronto ricovero dei due operai le cui condizioni destano preoccupazione. Sono intervenuti i vigili del fuoco Chiavari che hanno trovato situazione già pressoché risolta dagli operai della ditta e da personale dell'Us) che ha usato estintori. Più che di un incendio vero e proprio si è trattato della combustione di materiale che produce molto fumo.

Le preoccupazioni maggiori sono state, ovviamente, per i degenti dei tre piani: il fumo può infatti causare molti danni alle perone inferme. Nel reparto psichiatria i medici dicono che i pazienti non si sono neppure accorti dell'incidente che invece all'esterno della struttura destava molte preoccupazioni. La colonna fumo è stata notata a considerevole distanza dall'ospedale. Per le condizioni atmosferiche (bassa pressione) il fumo stagnava attorno alla struttura dando l'impressione, a chi guardava dall'esterno, di un grande incendio cui si vedevano le fiamme e non si capiva dove si sviluppando. stato quindi un continuo gente preoccupata per i parenti ricoverati nell'ospedale. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Bimbo beve varechina ma la madre lo salva

Un bambino 2 anni e mezzo, Alex Bove, ieri mattina mentre giocava in casa, in via Montedomenico, ha ingerito una piccola quantità varechina: la madre è riuscita a fargli espellere la sostanza quindi ha chiesto l'intervento della croce verde. All'ospedale di Lavagna gli hanno riscontrato leggera intossicazione. [g. vi.]

RAPALLO

Noto agente cambio ha compiuto anni

Ieri Nicola Reale, noto agente di cambio, ha compiuto 103 anni: nella bella stagione si reca nel ufficio in corso Matteotti. E' stato festeggiato dai figli Giuseppe e Tilde con tutti i parenti. [g. vi.]

CHIAVARI

Ora mercato del pesce sposta in via Botti

Il mercato pesce questa mattina si svolge in via dei Botti. Il trasferimento stato necessario per consentire i lavori per la sistemazione della rete nera di via Rivarola. [g. vi.]

CHIAVARI

Nella frati i funerali Maselli

Questo pomeriggio alle 15 nella chiesa dei frati cappuccini si svolgono i funerali di Francesco Maselli, conosciuto Chiavari e nel Tigullio in quanto consigliere nazionale e segretario regionale e locale dell'Unione Pensionati. Maselli in questi anni aveva tentato inutilmente in Consiglio. [g. vi.]

CICAGNA

Pochi fondi per l'ardesia il in Parlamento

L'onorevole Alberto Gagliardi (Forza Italia) ha presentato un'interrogazione sui mancati finanziamenti regionali al distretto dell'ardesia di Cicagna. Sulla uno studio elaborato dall'ILRES risulta l'unica area in Liguria che possiede i requisiti per essere definito «distretto industriale» appunto quello di Cicagna. [g. vi.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17020 - tel. (0182) 65.165 - Fax (0182) 67.120

Modifica avviso di pubblico incanto

IL SINDACO RENDE NOTO
Che sui lavori "isola pedonale di via Roma" dell'importo base d'appalto lire 630.390.910, pubblicato sul quotidiano "La Stampa" il 16 u.s., viene modificato come segue:
"A seguito emanazione Circolare del Ministro LL.PP in 07/10/1996, non è più possibile esperire la facoltà cui art. 12 Legge 1/78.
Restano tutte altre prescrizioni del bando.
Andora, 29/10/1996
SEGRETARIO REGGENTE — SINDACO geom. Pierluigi Pesenti

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA compact
1678-02005

Il Sanpaolo inaugura un nuovo modo di usare la banca.

La Filiale Sanpaolo di Via Fieschi
è già operativa secondo la nuovissima impostazione Multiclub®,
una realtà organizzativa direttamente
mirata alle esigenze dello specifico Cliente.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino sta infatti realizzando un radicale processo di riorganizzazione degli sportelli, finalizzato a rinnovare profondamente il modo di rapportarsi con la Clientela. E, in questo ambito, la **Filiale di Via Fieschi** è stata proprio una delle prime ad essere suddivisa in "**Aree**" - ciascuna dedicata ad una particolare tipologia di Cliente - presso le quali personale specializzato potrà fornire tutti i servizi bancari (operazioni di cassa comprese) e i prodotti finanziari richiesti (finanziamenti, investimenti, assicurazioni, e così via). In particolare sono state previste **quattro Aree**: una per le **Famiglie**, una per i **Professionisti**, una per i **Clienti più anziani** e una infine per **Artigiani, Commercianti e Piccole Imprese**. Chiunque entri nella Filiale Sanpaolo di Via Fieschi - **Cliente o non Cliente Sanpaolo** - ha così una zona ben precisa verso la quale dirigersi, trovando degli interlocutori in grado di soddisfare tutte le esigenze e di portare a termine, globalmente, tutte le operazioni. Questa trasformazione è determinata dalla volontà del Sanpaolo di fornire una risposta innovativa e completa alle sollecitazioni che provengono da un mercato sempre più complesso, dove crescono e si differenziano i bisogni della clientela e viene sempre più avvertito il problema della qualità del servizio che una grande banca deve offrire.

Ecco quindi, in Via Fieschi, un'ottima occasione per venire subito a contatto con quello che - con ogni probabilità - sarà il modello dello sportello bancario del futuro!

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Filiale Sanpaolo Multiclub®, Via Fieschi, 4 - Genova - Tel. 010/54861

Dura reazione della Carige alla notizia del passaggio di proprietà alla Banca Toscana

Cessione Carisa, la parola ai giudici?

«Abbiamo il diritto di prelazione e non sapevamo nulla»

GENOVA. Potrebbe anche finire in una guerra di carte bollate la cessione del 51 per cento delle quote della Cassa di Risparmio di Savona da parte della Fondazione. La Carige, che detiene il 49 per cento del pacchetto azionario, è decisa a far valere il proprio ruolo nelle trattative avviate dall'istituto savonese con la Banca Toscana per cedere la quota di controllo (51%). Trattative a sorpresa, delle quali i partner genovesi di Carisa non erano stati informati.

«Noi eravamo entrati a suo tempo nella partecipazione - ha spiegato il direttore generale della Carige, Giovanni Berneschi - perché era in vigore un certo statuto e godiamo della cosiddetta influenza dominante. Se non ci sarà concessa la prelazione chiederemo il risarcimento».

I vertici della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia hanno accolto con sorpresa la notizia secondo la quale la Fondazione della Carisa è in trattative con l'istituto di credito toscano per cedere la maggioranza delle azioni della Carisa spa: il presidente della Carige, Fausto Cuocolo, ha ricordato anche il recentissimo incontro di giovedì scorso con i vertici di Carisa in cui era stato informato delle trattative in corso.

«In base alla legge e in base allo statuto Carisa, nel caso di cessione di azioni noi abbiamo il diritto di prelazione sulle offerte» ha dichiarato ieri il presidente commentando i contatti fra la Fondazione Carisa e la Banca Toscana. «E qualora i nostri diritti fossero violati, abbiamo gli strumenti legislativi e giuridici per rivendicarli - ha aggiunto -. Abbiamo una nostra professionalità e struttura che vanno garantite, siamo quotati in Borsa con mila azionisti che vanno tutelati e, nella più assoluta tranquillità, intendiamo far valere i nostri diritti».

Il presidente Carige, Fausto Cuocolo

I vertici Carige stigmatizzano «i rapporti completamente corretti della Carisa, visto che non ci è stato detto della trattativa con la Banca Toscana». Dunque, la Cassa di Risparmio genovese, che gode di posizione privilegiata all'interno dell'istituto, è decisa a farla valere: quando acquistò il 40 per cento delle azioni (costo 150 miliardi) potè imporre 4 consiglieri - nove nel cda della Carisa - le loro dimissioni determinerebbero l'immediato scioglimento del consiglio di amministrazione.

«In Carige conta prima di tutto su un confronto leale nelle offerte: la Banca Toscana garantirebbe quasi 200 miliardi per acquistare il pacchetto di maggioranza di Carisa spa. «Non abbiamo problemi a valutare anche queste cifre» ha replicato il presidente dell'istituto genovese. Il confronto fra Carige e Banca Toscana è annunciato pertanto serrato, sia che venga condotto sulle offerte sia che debbano intervenire gli avvocati.

I vertici genovesi, infine, polemizzano, ma questa volta il giudizio è squisitamente politico, sulla scelta «toscana» attuata dalla Fondazione Carisa perché «sembra favorire la prosecuzione del processo di colonizzazione dell'economia ligure che verrà a perdere una parte significativa del sistema creditizio con un indebolimento degli interessi locali». [m. c. c.]

Soddisfatti ma con riserva

Le valutazioni delle associazioni di categoria e degli uomini politici

SAVONA. La città valuta con cauto ottimismo la notizia dell'arrivo dei nuovi padroni toscani nella Cassa di Risparmio di Savona. Le trattative appena avviate inducono alla prudenza ma politici, commercianti e industriali lasciano trasparire una certa soddisfazione per la svolta che si delinea alla Carisa.

«Già da tempo abbiamo sottolineato la necessità di valorizzare il patrimonio Carisa e al tempo stesso di creare le condizioni per una politica del credito più favorevole - affermano all'Unione Industriali -. Pare che l'offerta presentata dalla Banca Toscana abbia queste caratteristiche. Naturalmente sarà necessario verificare il progetto di sviluppo aziendale. In generale, si tiene conto che in Toscana le banche hanno da sempre finanziato la piccola e media impresa, per Savona potrebbero scaturire situazioni favorevoli. Sicuramente l'economia di Savona aveva bisogno di trovare sostegno e non un colonizzatore».

Il presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia è, come di consueto, prudente: «Mi auguro che l'arrivo del nuovo partner pregiudichi l'autonomia della banca e che al tempo stesso possa garantire iniziative di maggior respiro. In ogni caso, la vendita delle quote consentirà alla Fondazione di acquisire un capitale considerevole, con cui potranno essere finanziate l'Università e altre istituzioni locali».

Il vicesindaco del Comune, Dario Amoretti, punta sul desiderio di espansione della Banca Toscana e del Monte Paschi di Siena: «C'è da auspicare che non si tratti di una semplice espansione commerciale, ma di un vero investimento di mercato. Se la Banca Toscana vuole conquistare spazi in Liguria dovrà per forza garantire condizioni migliori alle imprese savonesi».

Il sindacato Carisa, che non aveva gradito l'arrivo dei genovesi, sembra rinfrancato. Sostiene Franco Lirosi della Falcri: «Moderata soddisfazione per l'avvio delle trattative. L'offerta è stata presentata sotto auspici positivi: la Banca Toscana non ha una diffusione di sportelli in provincia di Savona e quindi non è un diretto concorrente della Carisa come era invece la Carige».

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini avanza dubbi: «La Fondazione avrebbe dovuto tenere informati gli enti locali sullo sviluppo delle trattative. Inoltre potrebbe delinearsi anche una difficoltà di rapporti con una banca che ha sede a Firenze».

Alessandro Garassini

Il vicepresidente Carlo Giacobbe è più ottimista: «In Liguria le imprese non sono molto tutelate mentre in Toscana esiste una tradizione di credito più favorevole». [e. b.]

Una città che muore

NOVE per cento delle azioni: è ormai simbolica la presenza savonese all'interno della Cassa di Risparmio di Savona. Il campanilismo stavolta non c'entra, a preoccupare sono gli effetti pratici che potrebbero pesare, e non poco, sull'esito dell'operazione.

A guidare il più importante istituto di credito della provincia, d'ora innanzi saranno degli estranei. Che siano genovesi o toscani fa poca differenza, si tratta in ogni caso di gruppi economici fondamentalmente lontani, chi per ragioni d'interesse, chi per motivi geografici, dalla realtà locale.

E la conseguenza, dolorosa, è che Savona sembra correre sempre più verso una totale colonizzazione. Di autentici industriali si è persa la razza, gli imprenditori sono invecchiati, non hanno più lo spirito di una volta, i loro rampolli si accontentano delle rendite dei Bot. E chi, arrivando da fuori, ha un minimo di spirito d'iniziativa trova terreno fertile.

La banca cittadina ceduta a Genova prima, a Siena oggi, è l'ultimo tassello di un mosaico poco incoraggiante. Purtroppo è stata la situazione economica, frutto di qualche errore di gestione, a rendere obbligatoria la ricerca di capitali freschi.

Ma è possibile che a Savona non esista una «cordata» in grado di racimolare 200 miliardi per conservare alla città il controllo della Carisa? Davvero è stata cercata questa soluzione?

Ma altri interrogativi pesano, in ogni caso, sulla città. Ad esempio: quale interlocutore sarà ora la Carisa per l'imprenditoria locale, per i ceti sociali che versano nelle difficoltà maggiori, per i lavoratori di aziende in crisi che chiedono anticipi sulla cassa integrazione? [i. p.]

Bloccata per ora la concessione di nuove licenze edilizie

Mancano acqua e fognature A Cadibona non si costruisce

SAVONA. Acquedotto e fognature bloccano la lottizzazione di Cadibona. Il Comune non consentirà la costruzione di nuove villette a schiera fino a quando verranno presentati i progetti per le opere di urbanizzazione nuovo complesso residenziale.

Il vicesindaco Dario Amoretti è stato categorico: «Non daremo nessuna concessione edilizia per Cadibona sino a quando non verrà risolto il problema degli allacciamenti con l'acquedotto e le fognature. Attendiamo che la società "Savona immobiliare" completi i progetti, anche se ci rendiamo conto che i problemi tecnici da superare sono numerosi».

I guai cominciati due anni fa, quando la società immobiliare che ha avviato la costruzione del complesso residenziale immerso nel verde delle colline savonesi, ha scoperto di non poter attingere acqua dalla tubatura che garantisce l'approvvigionamento idrico della frazione di Cadibona.

Le nuove case devono essere allacciate direttamente alla rete di Savona, che arriva sino a Montemoro, 6 chilometri più a valle. Analogo inconveniente per le fognature. Le tubature di Cadibona hanno dimensioni insufficienti per il nuovo complesso residenziale.

Per realizzare le opere di urbanizzazione, la «Savona 2 Immobiliare» dovrà spendere almeno un miliardo. Un costo aggiuntivo che peserà non poco sull'economia delle villette a schiera di Cadibona.

Gli immobiliaristi avevano già presentato un progetto che tuttavia non aveva superato l'esame dell'Ufficio tecnico del Comune. [e. b.]

VILLA CAMBIASO

C'è già l'ok per 20 box

Un parcheggio interrato sotto Villa Cambiaso: i proprietari dell'edificio seicentesco di Villapiana hanno ottenuto l'autorizzazione del Comune per realizzare una ventina di box. Il progetto, fra l'altro, ha già ricevuto anche il benestare della Sovrintendenza. Malgrado Villa Cambiaso sia soggetta a vincoli per garantirne la salvaguardia architettonica, l'intervento non ha incontrato resistenza. Infatti, il parcheggio non inciderà sull'estetica dell'edificio.

Il piano per la costruzione dei box prevede fra l'altro anche la sistemazione del parco di Villa Cambiaso, attualmente in condizioni di abbandono. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio, tuttavia, ha chiesto chiarimenti al Comune. A poca distanza da Villa Cambiaso, infatti, è in programma un massiccio intervento per la costruzione di 90 box in piazza Bologna, fortemente osteggiato dagli abitanti del quartiere. [e. b.]

SAVONA

Usl sotto accusa

Pochi addetti agli ambulatori scatta la protesta

SAVONA. La chiusura degli ambulatori periferici per mancanza di personale continua a far discutere. L'ennesima presa di posizione del Coordinamento donne consultori dell'Usl 2 che ha inviato una lettera al direttore Roberto Cuneo per chiedere chiarimenti sui «tagli». Il manager ha infatti messo i sigilli all'Ufficio d'Igiene di Spotorno (oggi gli utenti devono rivolgersi a quello di Vado Ligure). Dice Cuneo: «Manca il personale e non potevamo continuare a spostare gli addetti da una sede all'altra. Per motivi di corsi siamo costretti a far spostare gli utenti».

Intanto, i medici di famiglia continuano a soffiare sul fuoco delle polemiche perché l'Usl avrebbe a disposizione un numero sufficiente di vaccini anti-influenza. L'Usl aveva minimizzato lo sfogo della Fimmg, ma i medici di base continuano a lamentarsi. [p. p.]

Realizzazioni in vista

Opere Sociali ritocco le rette giornaliere

SAVONA. Leggero ritocco delle rette per gli ospiti delle Opere Sociali. Il bilancio prevede un aumento delle somme pagate giornalmente dalle famiglie. La retta sale da 43 a 44.500 lire mentre quella per le camere singole a 51 mila lire. Il presidente delle Opere Sociali, Marco Galleano ha inoltre confermato il programma di interventi intrapreso dai predecessori.

Il bilancio prevede il completamento del padiglione Noceti, il restauro della Villa Bianca di Mongrifone, l'apertura della comunità di Francavilla via Nizza, l'ultimazione delle case popolari via Aglietto e il completamento della vecchia Filanda di Santuario.

Intanto il Comune ha raggiunto un accordo con le Opere Sociali per acquisire il parcheggio di Villa Innicen, il campo del Santuario e quello dell'Om alle Fornaci. Un'operazione valutata 160 milioni. [e. b.]

SAVONA

In via Pia e via Sansoni

Lo Iacp al Comune «Urge sistemare case da dare ai bisognosi»

SAVONA. Le Case popolari strigliano il Comune. Il direttore generale dello Iacp, Renato Pezzoli, ha chiesto alla giunta di Palazzo Sisto di accelerare la vendita delle case di via Pia e Sansoni. Questi immobili fatiscenti verranno ristrutturati dalle Case popolari per realizzare case-parcheggio.

La delibera per il passaggio di proprietà dei vecchi edifici è stata adottata sei mesi fa ma la burocrazia comunale ha impedito sinora che la pratica venisse perfezionata. Persino l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo, è stato costretto a sollecitare il sindaco Gervasio e il collega di giunta, Donini (Finanze) affinché venga conclusa la vendita delle case. «Non abbiamo un appartamento a disposizione per sistemare le famiglie in stato di bisogno. La ristrutturazione di via Pia e via Sansoni è essenziale». [e. b.]

Don Elisio Silvestri

Oggi il paese dà l'ultimo saluto all'amato parroco

ZUCCARELLO. Si è spento ieri il parroco di Zuccarello, don Elisio Silvestri, anni, persona di alto valore morale e spirituale, rispettata e benvoluta da tutti, assolutamente zelante nei suoi doveri quotidiani. La sua intensa e rigorosa attività come pastore e come punto di riferimento per la gente è durata quarant'anni.

I funerali di don Silvestri si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Zuccarello. Al termine della cerimonia funebre, la salma verrà trasportata al cimitero di Leca d'Albenga dove verrà tumulata.

A piangere la morte di don Elisio Silvestri, oltre alle sue congiunte, ai nipoti, ai pronipoti sono naturalmente i parrocchiani di Zuccarello, coloro che gli hanno voluto bene, che hanno perso un amico ed un vero sostegno nell'affrontare i problemi di ogni giorno. [m. br.]

Hanno avuto inizio ieri i corsi del giovane Polo universitario imperiese

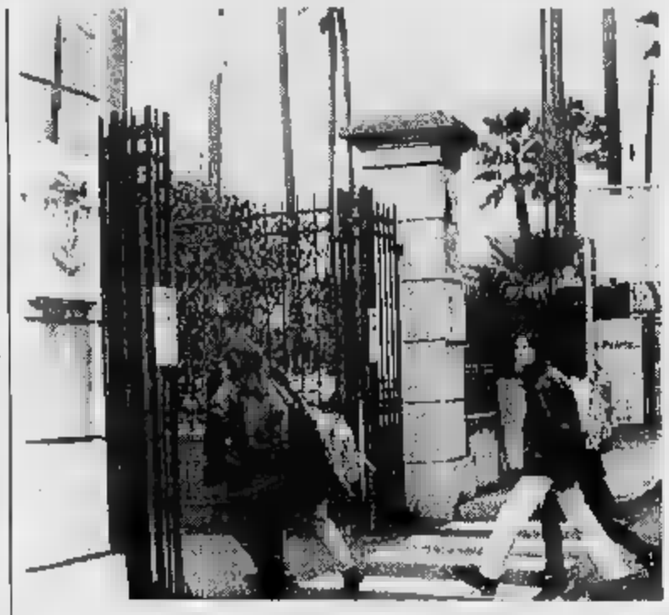
Università, via al 5° anno

Sono ormai oltre 1200 gli iscritti all'Ateneo del Ponente. L'avvio dell'attività didattica è con la lezione di «Diritto internazionale privato processuale» a Giurisprudenza

IMPERIA. È alzato ieri il sipario sul quinto anno accademico del Polo universitario imperiese. Sono ormai oltre 1.200 gli iscritti all'Ateneo del Ponente e il numero tende ancora a crescere. L'avvio ufficiale dell'attività didattica è avvenuto con lo svolgimento della lezione di «Diritto internazionale privato processuale» indirizzato agli studenti di Giurisprudenza. Per Economia c'è stata una lezione specifica anche perchè gli iscritti stanno già seguendo il corso da qualche giorno.

Le matricole di Legge anche per questo inizio d'anno sono state dislocate presso l'Auditorium «Vieusseux». Sono troppo numerose per essere accolte nei locali di palazzo ex Cepi. Le aule di via Nizza hanno dimensioni ridotte. Quindi fin che il numero degli studenti frequentanti non diminuirà, stabilizzandosi almeno sulle cento unità, non sarà possibile autorizzare il trasferimento delle lezioni in sede.

Conferma la segretaria, Eliana Caleffi: «Allo stato attuale sono 220 gli iscritti al primo anno di Giurisprudenza, ma è possibile che il numero possa ulteriormente aumentare. Tutti gli anni, infatti, ci sono persone che attendono per iscriversi il mese di novembre. Nella sede di via Nizza non ci sono aule che possano contenere un numero così elevato di alunni. Per questo motivo, fino alle vacanze di Natale, le lezioni delle matricole si svolgeranno in via Terre Bianche presso l'Auditorium "Vieusseux". Poi c'è chi rinuncia a seguire tutte le lezioni perchè preferisce frequentare solo le materie che saranno oggetto dei primi esami e così il numero degli studenti presenti si sfoltisce notevolmente. Questo momento si verifica, in genere, da gennaio ed allora da quel momento gli iscritti al primo anno possono essere richiamati nella sede centrale».



L'università di Imperia: 220 sono gli iscritti al primo anno di Giurisprudenza

Aggiunge: «Ovviamente quando, tra meno di due anni il nuovo palazzo universitario sarà ultimato e utilizzabile questo disagio verrà automaticamente a cessare».

Anche per quest'anno i due docenti delegati dagli organi di governo dell'Ateneo genovese al funzionamento delle due facoltà esistenti nella sede decentrate, saranno la professoressa Paola Massa, vice preside a Genova e Ordinario di «Storia economica» per Economia e il professor Vito Piergiovanni, ordinario di «Storia del diritto italiano» per Giurisprudenza.

Inizia il quinto anno con la bellissima notizia dei primi laureati. Due studenti di Giurisprudenza hanno già discusso la tesi. Sono Luca Saguato e Luca Salerno entrambi di Giurisprudenza. Ma nei primissimi giorni di novembre diventeranno dottori in Legge altri tre giovani mentre due saranno dottori in Economia.

Mentre giungono le prime tangibili soddisfazioni la società di gestione presieduta dall'avvocato Antonio Bissolotti sta lavorando intensamente per migliorare le aule didattiche, per dotarle di tutte le attezzature necessarie e per potenziare la biblioteca ormai molto fraquentata dagli studenti.

Entro la fine dell'anno negli scaffali si saranno nuovi volumi per altri 200 milioni di lire.

Dice Yann Lottera, rappresentante degli studenti imperiesi: «Apprezziamo gli sforzi degli amministratori ma in particolare quelli dei docenti che ci sono tutti particolarmente vicini a cui va tanto merito nella riuscita di questa meravigliosa iniziativa che ha dato a Imperia una università di alto livello».

Angelo Basso

Previsioni degli esperti dopo il freddo di questi giorni

L'estate è proprio finita ma l'inverno è lontano

IMPERIA. Umidità relativa al 93 per cento, altissima, raffiche di vento che hanno toccato i 70 km all'ora, temporali in arrivo, temperatura in diminuzione, mare infuriato. Se qualcuno aveva ancora dubbi, ora può mettersi il cuore in pace: le avanguardie dell'esercito del "generale inverno" sono già arrivate: basta dare un'occhiata al cielo plumbeo per rendersene conto. Addio estate, addio agli ultimi bagni in mare (fino a due domeniche fa le spiagge erano gremite), è arrivata l'ora di tirare fuori dagli armadi impermeabili e cappotti. «No, un attimo - interviene il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia che getta acqua sul fuoco - L'inverno, quello vero, è ancora lontanuccio. Ciò che vediamo in questi giorni è solamente la conferma che anche gli ultimi residui dell'estate sono definitivamente passati. Non allarmiamoci, è tutto qui». Dietro queste parole si nasconde un'altra verità e cioè che le condizioni meteorologiche sono ormai definitivamente compromesse. Vale a dire, siamo a un punto di non-ritorno.

E ora? «Niente di trascendentale - dice ancora Podestà - Le temperature mano a mano scenderanno fino a presentarci il vero freddo». Che poi, fortunatamente, nella nostra Riviera, non arriva quasi mai.

La previsioni per oggi inducono all'ottimismo. I problemi giungono dalla Perfida Albione da dove partono correnti fredde e umide di origine atlantica. Risultato: tempo instabile, caratterizzato da una nuvolosità irregolare a tratti intensa, «associata - aggiungono dall'Osservatorio Luciano Rossi e Adolfo Ranise, attivissimi collaboratori di Podestà - a probabili precipitazioni che, per fortuna interesseranno di più la Riviera di Levante». Ma, per esperienza, è bene aspettarci niente di buono neppure dalle nostre parti. E per domani, sempre secondo l'Osservatorio, si andrà in scena con lo stesso copione: tempo brutto alternato a (possibili) schiarite. E, neanche a dirlo, probabilità di piogge. Insomma, prepariamoci al peggio.

L'esperto Nicola Podestà

Intanto, la neve ha già fatto la sua prima comparsa, oltre i 2000 metri anche se le previsioni indicavano come altitudine a rischio già i 1500 metri. Buon segno: è escluso, anche se probabilmente si tratta solamente di una tenue speranza, che si possa ripetere l'eccezionale inverno '95-'96 quando quasi tutte le località sciistiche erano coperte da tre metri di neve.

In ogni caso, aspettando gli eventi, le notizie per gli appassionati sono buone: i rincari degli abbonamenti sono minimi, si parla di appena il 5 per cento, fra l'altro, non in tutti i casi. A Frabosa, per esempio, non ci saranno aumenti. Vedremo che cosa decideranno le altre località. A San Giacomo, intanto, è stato potenziato l'impianto di innevamento artificiale mentre si parla, ma è solamente una voce, di nuovi skilift a Garessio che in un recente passato ha fatto registrare alcuni problemi gestionali ora forse superati. Vedremo.

Giulio Gelardi

Mentone, i genitori del neonato morto soffocato oggi alla sbarra

Seppellì il figlio appena nato in un vaso di fiori, il processo

MENTONE. Un processo criminale che si apre questa mattina davanti alla Corte d'Assise delle Alpi Marittime esaminerà un caso di rara violenza sociale e umana che aveva choccato l'opinione pubblica all'epoca in cui si è svolto. Era il gennaio 1995: era stato soprannominato «l'affare bebé interrato in un vaso da fiori a Mentone».

Corinne Joubert, 23 anni, e il suo compagno, Jean-François Chausson, di 30, saranno alla sbarra, per tre giorni, accusati di abbandono di un minore, in questo caso un neonato, seguito dalla morte di quest'ultimo». Una terminologia giuridica raramente utilizzata che qualifica un crimine terrificante.

I fatti. Il 13 gennaio 1995, alle 16,15, il Tribunale di Nizza era stato avvisato dalla clinica Hermitage di Mentone per il ricovero di una ragazza per emorragia interna uterina, con presenza di placenta di feto di almeno 6 mesi. Interrogata, Corinne Joubert, aveva dichiarato di ignorare di essere in stato interessante. Il suo compagno, François Chausson, è stato fermato mentre la stava andando a prendere all'ospedale. Nello stesso tempo la giovane aveva ammesso che, nella notte, aveva partorito, nel wc, mentre il suo compagno stava dormendo. «Senza svegliarlo ho tagliato il cordone ombelicale e poi sono svenuta», ha detto la ragazza. In seguito ha sotterrato il bebé in un vaso da fiori sul balcone, prima di tornare a letto. Quando i poliziotti hanno trovato il bimbo, era già morto per soffocamento e mancanza di cure.

[d. bo.]

AURELIA BIS

Inchiesta sulla frana

La magistratura ha aperto un'inchiesta sullo smottamento che tre settimane fa aveva interessato la zona a ridosso del cantiere dell'Aurelia-bis, in prossimità del nuovo svincolo di via Borea. Ieri mattina, infatti, la polizia giudiziaria si è recata a Palazzo Bellevue ed ha acquisito il materiale relativo all'«incidente»: relazioni tecniche realizzate dagli uffici comunali prima e dopo la frana, documentazioni, progetti e anche copia delle ordinanze emesse dal sindaco Giovanale Bottini quando si era resa necessaria in via precauzionale l'evacuazione e alloggio e trasferimento momentaneo degli abitanti. Secondo quanto emerso fino a questo momento l'ipotesi di reato che riguarda l'indagine è quella di procurato allarme ma in procura il riserbo è assoluto. Allo smottamento si era posto rimedio attraverso la sistemazione di una serie di pali d'acciaio e la realizzazione a tempo di record di un muro di contenimento. Le famiglie «sfrattate» dall'emergenza erano rientrate nei loro alloggi dopo cinque giorni.

[g. ga.]

Il quantitativo trovato dai doganieri francesi su un Tir proveniente dalla Spagna

Alla frontiera con 2 tonnellate di hashish

La droga era confezionata in ottomila panetti nascosti in scatole di cartone all'interno del camion che stava per entrare in Italia. Se fosse riuscita, l'operazione avrebbe reso ai trafficanti 14 miliardi

MENTONE. A meno di una settimana dal sequestro record di cinquecento chili di hashish, i doganieri francesi hanno superato ogni aspettativa fermando un quantitativo quattro volte superiore che stava per entrare in Italia.

Ieri mattina, intorno alle 6,30, al valico autostradale la «Brigade Frontalière Mobile» francese ha sequestrato due tonnellate di hashish.

L'ingente quantitativo di droga era occultato in un camion Tir proveniente dalla Spagna e destinato al mercato italiano. La droga era confezionata in un numero ancora da precisare di panetti (quasi ottomila) riposti in cinquantotto cartoni nascosti nel camion, che trasportava materiale isolante in fibre di vetro con destinazione Italia.

I trafficanti hanno ricavato uno vano nella parte terminale del camion, dietro al materiale edile. I poliziotti, però, non si sono lasciati ingannare, molto probabilmente grazie a qualche «soffiata» che li aveva avvisati dell'imminente passaggio dei un Tir «imbottito» di hashish. Anche il valore della sostanza stupefacente sequestrata è da record: se si calcola che l'hashish, sul mercato italiano, è venduta a sei-settemila lire al grammo, l'operazione dei poliziotti francesi è «costata» quattordici miliardi alle persone coinvolte nel traffico illegale.

L'operazione dei doganieri francesi questa mattina al valico autostradale

Gli inquirenti non sono ancora riusciti a sapere quale fosse la località di destinazione del carico di droga.

Il camionista che si trovava alla guida del pesante mezzo (uno spagnolo di 50 anni) è stato arrestato.

Il recente sequestro di cinquecento chili di hashish era avvenuto sempre al valico autostradale, al confine. Il cane antidroga Epic aveva fiutato 1973 panetti di droga, che erano stati riposti in un semi-rimorchio proveniente dalla Spagna. Il sequestro era stato calcolato in un valore di circa quindici milioni di franchi. L'hashish arrivava dal Marocco e, passando attraverso Spagna e Francia, era indirizzato al mercato italiano.

Sono in corso indagini per verificare eventuali collegamenti tra i due importanti sequestri, che evidenziano, ancora una volta, il ruolo della frontiera a cavallo tra Mentone e Ventimiglia nei traffici internazionali di sostanze stupefacenti in questo periodo intensi e volti a consistenti distribuzioni.

Daniela Borghi

SERATA

IL RICORDO DI UN GRANDE

«Concerto per Amilcare» il prossimo 7 dicembre; forse diverrà annuale

Per il fondatore del «Club Tenco» una notte tutta in musica a Sanremo

SANREMO. «E' ora che Sanremo decida a rendere omaggio a quei cittadini che l'hanno resa unica e che hanno fatto molto nell'arco della loro vita per la collettività». Le parole dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti spiegano il senso del «Concerto per Amilcare», la grande serata di musica fissata per il 7 dicembre per ricordare il «padre» del «Club Tenco», quell'Amilcare Rambaldi che per vent'anni è stato il punto di riferimento per la canzone d'autore italiana e straniera. L'annuncio ufficiale dell'evento musicale è stato dato in occasione dell'ultima serata della Rassegna, sabato scorso, ma non è assolutamente passato in sordina. Il pubblico dell'Ariston, dopo la tre giorni del Tenco, si è infatti dimostrato desideroso di sapere di più.

«L'idea di ricordare Rambaldi in questo modo - continua Bissolotti - mi è venuta l'inverno scorso. Gli incontri estivi con gli esponenti del Club Tenco li hanno visti entusiasti del progetto ora non si attende che la scaletta dello spettacolo». E ancora: «Il mio obiettivo è quello di creare un appuntamento annuale con il "Concerto per Amilcare" un momento di spettacolo alla riscoperta di un personaggio che ha fatto la storia recente di Sanremo».

La prima edizione del «Concerto», quindi, è già una realtà. Il Comune assicura patrocinio e copertura finanziaria mentre il Club Tenco si occuperà della direzione artistica. Sotto questo profilo il grande protagonista sarà il cantautore brasiliano Chico Buarque De Hollanda che arriverà a Sanremo con la sua band. «Chico - spiega il tesoriere del Club Tenco, Giorgio Vellani - oltre ad essere stato premiato a Sanremo, è un grande amico di Amilcare». E sul fronte degli ospiti? «Ci stiamo lavorando, i contatti riguardano i grandi cantanti italiani che hanno interpretato le canzoni composte da Buarque». E l'elenco comprende personaggi del calibro di Ornella Vanoni.

Amilcare Rambaldi

Il Club Tenco, che in occasione della Rassegna ha voluto commemorare Rambaldi alla luce del fatto che il suo spirito continua ad essere uno stimolo e una realtà della Rassegna della canzone d'autore, è comunque entusiasta dell'idea del «Concerto».

L'edizione del Tenco è risultata essere un successo sotto molti profili. Grandi interpreti, novità discografiche, consenso di critica e pubblico. Qualcuno, magari i più nostalgici, non ha troppo apprezzato le innovazioni ma si tratta di casi isolati. «Sono molto soddisfatto di come sono andate le cose - spiega Bissolotti - anche se è importante che le serate durino di meno e che l'indotto della Rassegna interessi e coinvolga maggiormente la città, dai locali notturni ai ristoranti. Del resto, per gli stessi motivi, in passato è stato dato il "taglio" anche al Festival».

[g. ga.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

Via Carducci
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Ouart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100
sig. **SILVANO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Allieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

Per le abitazioni e le serre non è consentito improvvisare

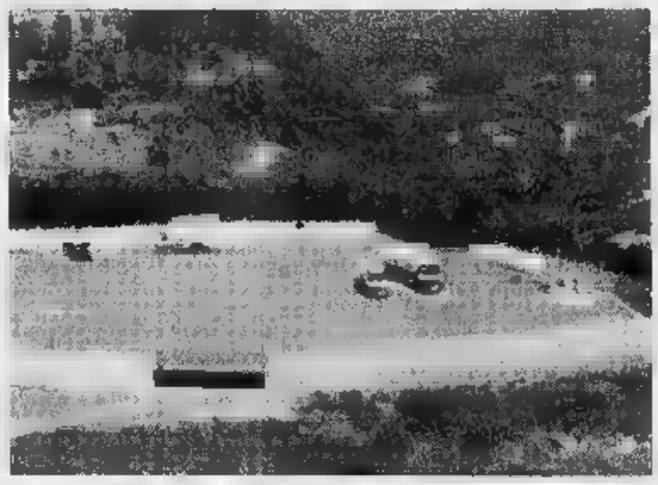
Come combattere il freddo

L'Albenga petroli all'avanguardia

Per il riscaldamento di abitazioni e serre non è consentito improvvisare. Il problema è troppo serio sia per la propria salute che per la propria economia. E' una necessità non rimanere al freddo, ma è anche un'esigenza del cliente poter contare sulla soluzione più risparmiosa e adeguata.

E' tornata l'ora solare. Ormai è tempo di pensare alle modalità più indicate per affrontare i rigori dell'inverno. La colonnina di mercurio comincia ad abbassarsi e si profila il bisogno di mitigare il freddo degli ambienti domestici e di intervenire con il giusto riguardo per preservare le colture ortofloricole in serra. La mancanza di professionalità e l'affidarsi al caso porta spesso al contrario del risparmio e ad una serie di inconvenienti e di imprevisti.

La «Albenga petroli» (divisione «Opam oils»), che è consociata al gruppo «Erg» di Genova, è attiva sul mercato da più di quarant'anni ed ha a disposizione una sede spaziosa e funzionale in regione Rapalline 38, nella frazione albenganese di Campochiesa. Inviadiabile il patrimonio di serietà ed affidabilità accumulato dalla ditta, fra le maggiori nel settore del riscaldamento domestico e della vendita di carburanti per l'uso in agricoltura. La «Albenga petroli» è cresciuta col crescere della vitale economia del Ponente savonese ed ha contribuito grandemente al raggiungimento di sempri più alti traguardi.



Una veduta dell'«Albenga petroli» che fornisce combustibile nel comprensorio

Basta una telefonata allo 0182-20069 per scaldarsi adeguatamente e senza sprechi la casa. Fabio Moirano è il responsabile commerciale e tecnico della «Albenga petroli» ed mette da tempo la sua professionalità al servizio della clientela. Gasolio, metano ed altri derivati sono a disposizione con tutti i loro vantaggi ed il loro tipo di risparmio. Inoltre a Campochiesa si può contare su una vera ed affidabile gestione degli impianti che tende ad ottimizzare i rendimenti.

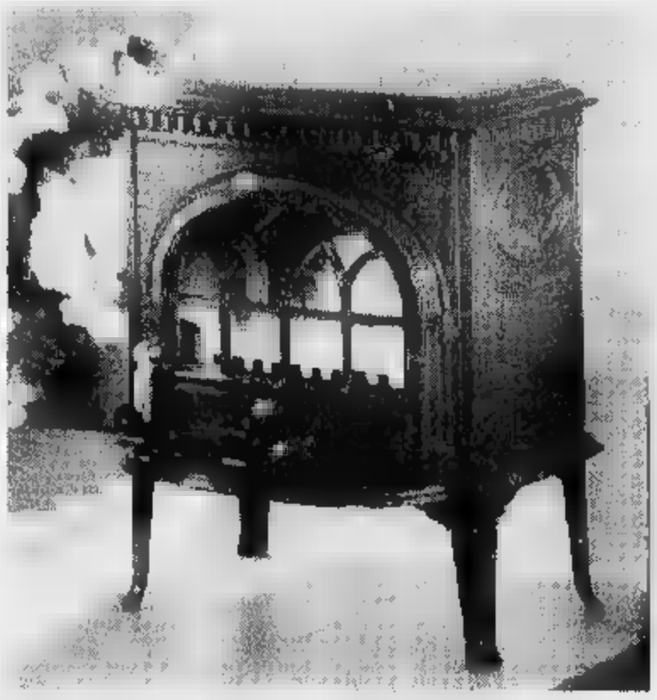
«Nella nostra pluriennale esperienza ci siamo accorti che i costi relativi al riscaldamento domestico e industriale sono molto importanti e fanno parte delle voci dei bilanci sia privati che aziendali. Queste spese inevitabili possono almeno essere ridotte. Spesso, se ci sono malfunzionamenti e perdite, interveniamo per cambiare a nostre spese il bruciatore, garantendo sia il servizio di manutenzione sia quello vero e proprio di conduzione dell'impianto del nostro cliente», ha spiegato Fabio Moirano, che è anche amministratore della ditta «Technotermo» di regione Molino 3 a Lusignano. I costi che derivano dagli accorgimenti usati sono assolutamente competitivi.

Al centro servizi «Technotermo» ogni persona interessata trova una moderna azienda sempre al servizio di tutti per la gestione, installazione, manutenzione di impianti elettrici, termici e idro-sanitari. «Ci siamo accorti che il cliente vuole un servizio "chiavi in mano" con la garanzia che il rendimento è massimo grazie ad una costante revisione degli impianti. L'utenza è maturata ed è entrata in possesso di una vera e propria cultura del calore», ha spiegato Moirano.

E' certo che la spesa per richiedere una consulenza a una di queste ditte specializzate venga ripagata nel tempo dal risparmio. Anche le seconde case, per esempio, che non hanno bisogno di un riscaldamento continuato in tutti i mesi invernali esistono soluzioni adatte. Il calore è senz'altro l'anima delle casa. Nello stesso tempo rende più accogliente l'ambiente ed aiuta a vivere meglio. A volte basta solo una telefonata per garantirsi questi vantaggi nel migliore dei modi. **[m. br.]**

Dalla Norvegia le stufe di ghisa

La «Jotul» è in via Roma a Ortovero



La stufa in ghisa della «Jotul» garantisce un caldo inverno

Esperienza e qualità dalla Norvegia da oltre 140 anni. Il riscaldamento a legna con stufe in ghisa e caminetti conta in tutto il mondo su un nome di prestigio fin dal 1853. La «Jotul», infatti, ditta leader che esporta ovunque nel mondo i suoi prodotti, propone sistemi di riscaldamento che riescono ad unire qualità, resa calorica e bellissime finiture, unite al piacere della visione delle fiamme.

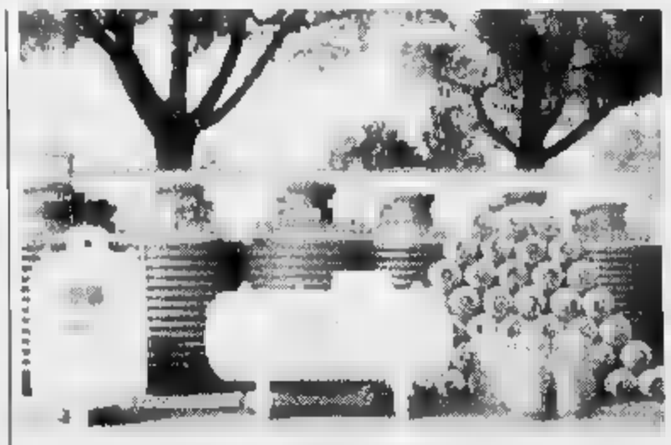
Il Ligurio, ed esattamente ad Ortovero in via Roma 37, la «Jotul» è di casa. Stufe e caminetti per riscaldare ogni tipo di abitazione sono in vendita dalla «Ferro e fuoco» di Alonso Daniele, rivenditore autorizzato della prestigiosa ditta norvegese. I vantaggi per la clientela che vuole portare il giusto tipo di calore nella propria abitazione sono tanti. Ci sono almeno dieci buone ragioni per acquistare un prodotto «Jotul»: alta resa, bassi consumi, lunga autonomia, design elegante, finiture esterne con smalti inalterabili nel tempo, atmosfera romantica compresa nel prezzo, splendida visione delle fiamme, cinque anni di garanzia, aumento del valore della propria casa. Un caminetto «Jotul» alimentato a legna, acquistato dalla «Ferro e fuoco» di Ortovero, può riscaldare una casa di quattro o cinque vani tramite un sistema di tubi che convogliano il calore in tutte le stanze. La circolazione dell'aria calda avviene per flusso naturale e senza trasportare polvere o altre impurità, evitando rumori e odori indesiderati.

Le stufe ed i caminetti proposti hanno una presa d'aria primaria e secondaria per una combustione pulita (grazie ad una tecnologia avanzata ed efficiente) che assicura la minima emissione di fumi nell'atmosfera. Per ottenere un rendimento ottimale questi sistemi di riscaldamento possono bruciare solo legna (meglio quella forte e ben secca come il carpino ed il rovere). I prodotti «Jotul» sono facili da installare e da usare. La loro struttura è in ghisa speciale e tutti i modelli di stufe e caminetti hanno le doppie parati del focolare. Ciò ne assicura la loro durata, pressoché illimitata. La gamma di modelli disponibili alla «Ferro e fuoco» di Ortovero è vastissima. **[m. br.]**

La sicurezza dei bomboloni «gpl»

L'Ultragas Italiana risponde a tutte le esigenze

Pratici, puliti e sicuri. Ci si riferisce naturalmente ai nuovi serbatoi di gpl (gas propano liquido) della «Ultragas Italiana» che, come dice lo slogan, è «una grande organizzazione al tuo servizio». La famosa ditta, che ha una filiale in regione Massari 4 a Bastia d'Albenga, vende infatti da diversi anni gli ormai noti e sicuri «bomboloni» che vengono comodamente interrati, evitando grosse spese, e senza necessità di provvedere a recinzioni. Si tratta di un prodotto garantito al cento per cento. Il suo pregio sta nel poter rinunciare alla costosa costruzione di una camicia di cemento armato che doveva in passato fasciare necessariamente i precedenti serbatoi di gpl e che dal punto di vista estetico era poco gradevole. L'intervento per erigere il contenitore di sicurezza costava intorno ai quattro milioni di lire. Ora, grazie all'installazione sotterranea del bombolone, si può contare su un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge la struttura metallica da corrosioni ed infiltrazioni, impedendo la diffusione del gas nel terreno. La somma spesa per la nuova operazione si riduce grandemente.



Sono molti i tipi di bombolone forniti dalla Ultragas

«Come ha spiegato Lucio Dano, capofiliale della «Ultragas» che esiste ad Albenga dal 1965 e dal 1972 si trova in regione Massari: «Questo nostro lavoro ci ha fatto fare un passo avanti nell'utilizzo del gas. E' un grande vantaggio per la nostra clientela, che appartiene alle categorie più svariate, perché può evitare di deturpare esteticamente i propri giardini e terreni, potendoli inoltre utilizzare diversamente». La «Ultragas» oltre a vendere i bomboloni da interrare per usi privati, agricoli ed industriali ha provveduto a realizzare canalizzazioni per piccoli comuni (per esempio Vendone, nell'entroterra di Albenga). I vari interventi sono stati naturalmente fatti in conformità alle leggi di sicurezza. Tutto è comunque più semplice rispetto al passato. L'unico accorgimento da parte del cliente deve essere quello di rivolgersi sempre a ditte come la «Ultragas» dove lavorano tecnici che sanno consigliare con competenza. Nel settore del riscaldamento spesso è più rischioso e costoso improvvisare che non fare una telefonata giusta e chi tratta tutti i tipi di impianti e di gestione per professione. **[m. br.]**

STUFE & CAMINETTI
FERRO e FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL®
of Norway
Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO
Fino ad ottobre un bellissimo poggiapiedi a tutti gli acquirenti di prodotti JØTUL

L'ENERGIA C'È
ma non si vede
ultragas
I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI
ALBENGA • Regione Massari • Tel. 0182/20190-20040

ERG
ALBENGA PETROLI
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga (SV)
Telefono (0182) 20.060 - Telefax (0182) 20.060 - 21.776
CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167 011696
DIVISIONE
OPAM OILS S.p.A.
CONSOCIATA ALBENGA PETROLI S.p.A.
20069 il numero che vi scalda la CASA

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3 - TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087
UNA MODERNA AZIENDA
GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
IMPIANTI
SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
Concessionario:
baltur
CALDAIE

Soddisfatto Nicola Costa, neocommissario del teatro: «Ma i soldi non basteranno»

Con Strauss vince lo spettacolo

Poca mondanità e molta musica sabato sera al Carlo Felice per il debutto della stagione lirica «Der Rosenkavalier» ha offerto un'ottima scenografia e una straordinaria prova dei cantanti

GENOVA. L'inaugurazione di una stagione lirica costituisce un evento nel quale la mondanità rischia spesso di avere il sopravvento sugli aspetti artistici. Sabato sera, però, per l'apertura del Carlo Felice con «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss, lo spettacolo musicale ha riconquistato il ruolo primario. Di mondano c'è stato davvero poco e i colleghi cronisti hanno dovuto faticare per trovare spunti, nomi e curiosità. Per fortuna c'erano i goliardi del «Dogatum Januense» che hanno fatto colore all'ingresso del Teatro.

In Teatro austerità e poco sfarzo. Nessun politico «romano» ad eccezione del vicepresidente del Senato, Carlo Rognoni. Molti rappresentanti delle istituzioni locali, docenti universitari, giornalisti e critici musicali di tutta Italia. Presenti anche i Duchi Canevaro, originari di Zoagli, fedelissimi fans di Richard Strauss che aveva tenuto a battesimo uno di loro. I nuovi componenti della famiglia hanno tutti nomi delle eroine di Strauss e che fa tornare alla mente il farmacista genovese che ai primi del Novecento, infatuato di Puccini, aveva battezzato la figlioletta Cio-cio-san. C'erano naturalmente, Sergio Escobar e Nicola Costa. Il primo in veste di ospite, il secondo ormai «numero uno» della musica cittadina: presidente della Gog, vicepresidente e commissario del Teatro. Raggiante per la inaugurazione: «Ho ereditato un bello spettacolo». Preoccupato per la situazione finanziaria: «Arrivano 12 miliardi invece dei 18 richiesti. Dovremo rifare i nostri conti».

In «Der Rosenkavalier» Richard Strauss ha voluto evocare le atmosfere della Vienna del Settecento

E poi, l'opera. In tedesco con i sovratitoli in italiano. Tre ore e mezzo di musica durante le quali circa duemila teste hanno, a intervalli brevi e regolari, oscillato in su e giù per non perdere le scritte proiettate e riuscire anche a seguire l'azione in scena. L'allestimento nuovissimo del Carlo Felice, in collaborazione con il teatro di Varsavia, si è valso della direzione di Gustav Kuhn e della regia, della scenografia e dei costumi di Pier Luigi Pizzi.

Pizzi ha puntato sul bianco e sull'oro per offrire colpo d'occhio sfarzoso e brillante. Sfruttando le buone risorse del Carlo Felice ha montato la sua scena disegnata in tutti e tre gli atti con visione circolare sul palcoscenico girevole in modo da far ruotare (con evidente riferimento al valzer) la stessa durante l'opera.

I cantanti, straordinari. Bravissimo Daniel Lewis Williams, un barone Ochs dalla forte e sicura. Ildiko Komlosi nei panni di Octavian-Mariandel ha offerto lettura vocale e scenica di alta classe, così come ineccepibile si è mostrata Julie Kaufmann nella parte della giovane e bella Sophie.

La Marescialla è certamente figura chiave nella drammaturgia di Hofmannsthal. In lei confluiscono gli elementi patetici, da lei si propaga il senso di decadimento, di «fine» che la sica straussiana universalizza traducendolo in disfacimento e fine di un'epoca. La lettura di Francoise Pollet, corretta, animata da forti tensioni interne, ha però trascurato gli aspetti leggeri e vitali di un personaggio che è parso incompiuto.

Sul podio dei complessi stabili, Kuhn ha diretto con energia e con vigore forse tanto che è mancato sovente l'equilibrio fonico fre voci e orchestre. è inoltre persa, qua e là, l'eleganza e la raffinatezza di partitura certamente massiccia, sonora, mai volgare, magistrale incontro fra spirito novecentesco e atmosfere settecentesche. Prima replica, questa sera, ore 19,30 (turno di abbonamento B).

Una interpretazione, insomma, non certo entusiasmante, riscattata però dalla magnifica partecipazione orchestrale.

Roberto Iovino

LUCI E NOTTE

VECCHIA CORTE

Martedì jazz al circolo di via Smirne

Martedì jazz, alle 22,30, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, Claudio Capurro al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. Nel locale è ospitata mostra di Giulia Caspani.

Musiche e danze in via Cecchi

«Martedì In» alla discoteca Tatou, in via Cecchi, 7, alla Foce, con la selezione musicale del dj Giovanni Carrara. Ingresso con drink card.

Serata latino-americana in via Brigata Salerno

Serata latino-americana, alle 22,30, alla discoteca Vanilla, in via Brigata Salerno, a Genova-Sturla, con danze e lezioni di salsa, merengue, mambo, bachata.

Musica e cabaret i «Cavalli Marci»

Musica e cabaret con il gruppo dei «Cavalli Marci», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta d'Archi, a Genova. Ingresso lire 10 mila.

EXPO

Successo «Gulp-100 anni a fumetti»

Grande successo alla Palazzina san Desiderio, nel Porto Antico di Genova, della mostra «Gulp-100 anni a fumetti», un secolo di disegni, avventure e fantasia. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). L'ingresso costa 10 mila lire.

DUCALE

Cerimonia nel Maggior Consiglio

Cerimonia del tè, oggi alle 17, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, presentata dal Centro Urasenke di Roma, in occasione della mostra «Lacche dal Giappone: magnificenza e splendore della Collezione Chiossone».

Scuola recitazione a Bogliasco

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Spettacolo organizzata dal Piccolo Teatro Campopisano di Genova al Teatro Comunale di Bogliasco, sotto la direzione artistica di Mimmo Chianese. Per informazioni telefinare al numero 25.11.766 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Le iscrizioni si ricevono al Teatro Comunale di Bogliasco e al Piccolo Teatro di Campopisano. (m. b.)

Appuntamento stasera al Genovese e alla Corte: due spettacoli diversi e interessanti

Valeria e Moni, un doppio debutto

La Marini in «Nata ieri», Ovadia nella «Ballata»

GENOVA. Doppio debutto teatrale, questa sera, nel capoluogo ligure. Al Politeama Genovese, alle 21, va in scena la commedia di Garson Kanin, «Nata ieri» con Valeria Marini, alla Corte, alle 20,30, «Ballata di fine millennio», il nuovo spettacolo di Moni Ovadia.

Due spettacoli molto diversi, ma entrambi destinati a suscitare - per motivi altrettanto diversi, se agli antipodi - molta curiosità da parte del pubblico genovese.

«Nata ieri», fu rappresentata per la prima volta a Broadway nel 1946, con Judy Holliday che nel 1952 la interpretò anche al cinema, accanto a Broderick Crawford e William Holden.

Billie Dawn, la protagonista, è una donna molto seducente che fa la mantenuta di un gio- imprenditore americano diventato ricchissimo riciclando rottami di ferro. la sete di nuove ricchezze non si pla- e il giovane rampante esita a corrompere funzionari e senatori. Un'intreccio tra malaffare e politica che verrà scoperto e denunciato da un giornalista e con la complicità dell'avvenente Billie, interpretata dalla Marini.

Valeria Marini debutta questa a Genovese con «Nata di Kanin

Con Valeria Marini recitano nella commedia diretta dal regista Giuseppe Patroni Griffi, Stefano Santospago e Duilio Del Prete, con Franco Acampora, Kaspar Capparoni, Piero Carretto, Mimma Lovoi, Antonella Fanigliulo. Le scene e i costumi sono di Aldo Terlizzi.

«Nata ieri» resterà in scena al «Genovese» fino a domenica 3 novembre. I biglietti costano mila e 38 mila lire da martedì a giovedì, e mila e 42 mila lire dal venerdì alla domenica. Previste le consuete riduzioni per giovani e gruppi.

Il nuovo spettacolo di Moni Ovadia in scena al Teatro della Corte, dopo gli applauditissimi «Oylem Goylem» e «Dybbuk» degli anni scorsi, concede molto spazio al caboret, alla musica e alle canzoni, e song brechtiani, spaziando fino a tanghi argentini.

Lo spettacolo humour ebraico che ha come sottotitolo «L'unico comunismo è quello dei fratelli Marx», è imperniato sulle grandi capacità artistiche di Moni Ovadia e sui musicisti della Theater Orchestra.

Facile prevedere anche per questo nuovo impegno di Moni Ovadia un caloroso successo, vista anche l'accoglienza ottenuta al sui debutto, nella passata stagione, in diversi teatri italiani.

«Ballata di fine millennio» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 10 novembre. (m. b.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	79	29	89	41
	85	65	52	51	51
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	79	55	49	47	
FIRENZE	6	78	55	6	52
	89	82	59	58	51
GENOVA	19	72	55	48	24
	117	89	72	64	63
MILANO	17	84	85	56	30
	96	72	70		
	48	83	41	86	85
	67	62	51	48	48
PALERMO	68	14	15	42	69
	66	48	47	45	44
ROMA	82	81	13	78	53
	75	73	54	54	
TORINO	1	56	23	43	78
	96	87	59		
	13	89	79	80	58
	87	77	68	60	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-58; 13-76; 13-55; 13-66; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-8; 13-51; 13-89; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-52; 13-63; 13-18; 13-12; 13-87; 13-35; 13-64; 13-25; 13-69.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 18 (0); Genova 46 (1); Milano (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino (0); Venezia (2).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55	43-55	14-55	63-85	73-85;
44-55	20-55	76-55	10-85	16-85;
	48-55	30-55	86-85	78-85;
58-55	69-55	79-55	39-85	49-85;
83-55	73-55	3-85	43-85	14-85;
10-55	18-55	44-85	20-85	76-85;
66-55	78-55	26-85	48-85	30-85;
39-55	49-55	58-85	69-85	79-85.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24;	24-74-84;	54-64-74;
4-34-44;	24-4-14;	54-84-4;
4-54-64;	34-44-54;	54-14-24;
4-74-84;	34-64-74;	54-34-44;
14-24-34;	34-84-4;	64-74-84;
14-44-54;	34-14-24;	64-4-14;
14-64-74;	44-54-64;	64-24-34;
14-74-84;	44-74-84;	54-44-54;
24-34-44;	44-4-14;	74-84-4;
24-54-64;	44-24-34;	74-14-24.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	107	24	6	1	40	28	77	56	5
VERTIBILI	5	13	18	18	36	1	58	26	18	6
CADENZE	7	6	6	8	18	7	2		5	7
	22	36	56	36	9	52	23		45	35
FIGURE			5	3	3	2	4	8	2	1
	20	35	22	24	31	31	28	46	24	50
	1	11	1	21	71	41	61	41	71	31
		22			32	36		16	33	23

In indichiamo il o la cifra, in il settimane di assenza

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo risultato (per .. 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** va sono di due tipi: Naturali (usata nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla dall'1 al 9 con il 90 (Decina .

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Miola, via Viana 27, Candelo, . 015/25.36.149.

DEBUTTANTI AL DUCALE

Gran festa a Palazzo per 150 diciottenni

Atmosfere d'altri tempi una notte magica, sabato, a Palazzo Ducale per il gran gala benefico delle debuttanti a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino che opera con l'ospedale Gaslini. Fra le belle diciottenni - oltre centocinquanta - i cadetti delle Accademie di Livorno e Modena, fra i tanti vip spuntato anche Marco Balestri, autore, conduttore e scrittore passato Mediaset e Telemontecarlo. Un grande successo di partecipanti che ha confermato la validità di una manifestazione giunta alla nona edizione e che è diventata un importante evento autunnale del capoluogo ligure. (m. b.)

La motonave «Fantastic» ospiterà uno dei cinque spettacoli della rassegna

Un concerto sulla «love boat»

Gli appuntamenti della Filarmonica giovanile

GENOVA. Inizierà il 24 dicembre la nuova stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile presieduta da Fabio Capocaccia e diretta da Michele Trenti. Il cartellone, il dalla formazione del complesso che annovera una cinquantina strumentisti, è stato illustrato ieri a bordo della Motonave «Fantastic» di «Grandi navi Veloci» del Gruppo Grimaldi, sponsor della manifestazione. Cinque gli incontri previsti da dicembre a aprile, quattro dei quali al Carlo Felice. Si aprirà, dunque, il 24 dicembre (ore 21) con il Concerto di Natale diretto da Fabio Macelloni. Con il concorso del coro «I Polifonici di Genova», «Voci bianche dell'Accademia Ducale» e della Compagnia «Alyal Danza» verranno eseguite pagine Mozart (Pastoralmesse K 140), Bach, Berlioz, Brahms, Mendelssohn e Wolf. Il 29 gennaio (ore 21, Carlo Felice) Michele Trenti dirigerà Con-

Capocaccia, presidente della Filarmonica

certo per violino e orchestra di Cajkovski, poema sinfonico «Sarka» di Smetana e le Danze slave op. 72 di Dvorak. Solista sarà la violinista cinese («Premio Paganini» nel 1994) Bin Huang, ospite della Filarmonica nelle passate stagioni.

In febbraio, in data definire, appuntamento riservato agli abbonati sulla motonave «Fantastic». Michele Trenti proporrà un programma incentrato su Lieder di Schubert, Mendelssohn e Brahms interpretati dal soprano Lilia Gamberini. Lo stesso programma il 2 febbraio sarà proposto al Palais de l'Europe di Mentone.

Il 26 marzo (Carlo Felice, ore 21) programma francese per direttore Roberto Tolomelli, il soprano Anna Chierichetti e la recitante Luigi Maio: Ravel («Tzigane»), Bizet («Arlesiana», musiche di scena) e Berlioz («Nuit d'etè»). Chiusura, il aprile (Carlo Felice, ore 21) con Aurelio Canonici sul podio e Paolo Restano al pianoforte: programma le Variazioni di Chopin su «Là ci darem la mano», «Rondò brillante» . 29 per pianoforte e orchestra ei Mendelssohn e la Sinfonia , 104 di Haydn. (r. i.)

Mille anni d'Austria

Vienna in mostra nel porticato del Ducale

GENOVA. Grande successo pubblico nel Porticato negli spazi dell'ala Ovest di Palazzo Ducale della mostra fotografica «Mille anni d'Austria mille parti di Vienna» (Tausend Teile Wien), a cura del Centro Culturale Italo austriaco. La mostra ospita 120 opere realizzate da Corina Binder, Gianluca Faccio, Andreas Gartner, Josef Mubnig, Markus Strobl, Christoph Weber è ed allestita in occasio- del millenario austriaco. «Visitando mostra si ha un approccio una Vienna inedita, per certi versi sconosciuti, poco ufficiale poco riconoscibile, insolita cosmopolita, davvero una bella sorpresa», spiega Michaela Burger, consulente culturale del Centro Culturale Italo-Austriaco. La mostra «Mille anni d'Austria mille parti di Vienna» resterà aperta Palazzo Ducale fino a martedì prossimo, dalle alle 21. L'ingresso è libero. (m. b.)

Serve poco l'1-1 di Reggio Emilia

La Samp vuole uscire dal limbo

GENOVA. Primo pareggio stagionale per la Sampdoria. I blucerchiati, tuttavia, speravano ottenere qualcosa in più dall'abbordabile trasferta di Reggio, ma i loro piani sono stati scombussolati anche da alcuni episodi imprevedibili: l'espulsione Balleri, che ha costretto la squadra a giocare in inferiorità numerica per una cinquantina di minuti, e alcune indecisioni dell'arbitro Tombolini, compreso il rigore assegnato a Schenardi. Concesse le giuste e doverose attenuanti, bisogna riconoscere che la Samp ha ancora risolto i suoi problemi.

Il centrocampo, in particolare, ha accusato una battuta d'arresto, dovuta in parte all'incolore prestazione della «mente» Veron, e in parte alla scarsa vena dei gregari, cioè dei vari Invernizzi, Laigle, e Franceschetti. Alla luce di quanto si è visto, e dei grossi rischi che il pur ottimo Ferron ha corso nel secondo tempo, questo punto è tanta manna e consente alla squadra di Eriksson di continuare ad occupare una dignitosa posizione di centroclassifica.

La Samp riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio a Bogliasco. Per la partita di domenica prossimo col Piacenza saranno nuovamente disponibili Karembeu, che ha finito di scontare le due giornate di squalifica, e Carparelli, assente a Reggio per una contrattura alla coscia destra. Mancherà però Balleri: il terzino, sempre ammonito in queste prime giornate, è beccato stavolta un cartellino rosso. Inevitabile la squalifica (il nuovo regolamento, infatti, punisce con un turno di stop il giocatore ammonito due volte nella stessa partita per lo stesso motivo): «Alla ripresa degli allenamenti parlerò con lui - ha detto Eriksson - perché voglio cercare di capire le ragioni del suo nervosismo».

Il difensore però la pensa diversamente: «Non sono nervoso, sono uno onesto che paga cara la sua generosità. Non entro mai per far male, avrò un modo di giocare grintoso, ma mi reputo più scorretto di tanti altri che magari non vengono nemmeno ammoniti».

Le prossime ore potrebbero rivelarsi decisive sul fronte del mercato. Pare che la società sia vicinissima a Cappioli: l'eventuale eliminazione della Roma dalla Coppa Uefa spianerebbe definitivamente la trattativa. Pare anche che Borea stia cercando un attaccante esperto da affiancare a Mancini (piace il serbo dell'Aston Villa, Milosevic). Potrebbe invece andarsene Dieng: il difensore non ha mai convinto pienamente Eriksson che ora, giustamente, in caso di necessità impiega come primo sostituto per la difesa il più affidabile Sacchetti. Dieng potrebbe andare in Spagna (è imminente una missione proprio in Spagna del d.g. Salvarezza, forse anche per Karembeu), all'Sporting Gijon: la Samp chiede un miliardo e mezzo, quanto ha pagato al Paris St. Germain

Damiano Basso

Genoa frena

Serve il bomber sarà straniero?

A Perotti serve un uomo da molti gol

GENOVA. Il Genoa gioca bene, ma non riesce a vincere. Manca qualcosa all'organico rossoblù, per risultare veramente competitivo. Attilio Perotti, al riguardo, fa buon viso a cattivo gioco: risponde cordialmente a ogni domanda di mercato però riuscire a nascondere completamente una specie di rabbia interna.

«E' diritto e dovere dei giornalisti muovere critiche e fare osservazioni - ha detto l'allenatore domenica scorsa - ma io analizzo la partita in questo modo». E cioè: Perotti ha parlato sì di «migliorare l'ultimo passaggio», ma questo non significa che manca un fantasista, vuol dire semmai che qualcuno (Morello due volte, Nappi una) ha preferito tirare malamente piuttosto che passare la palla a un compagno meglio piazzato.

Quanto al capitolo attaccanti, Perotti ha specificato che se ne avesse a disposizione uno in più sarebbe avvantaggiato, ma che comunque lui gli attaccanti sufficienti li ha già, e che casomai il problema nasce dal fatto che l'altroieri Beghetto indisponibile, e Goossens era a mezzo servizio. «Io seguo i discorsi e capisco tutto, ma avverto anche che la Salernitana gli attaccanti non li , per infortuni». Cavallo, Rutzitzu e Ricchiuti hanno intanto allungato i contratti fino al 2001.

E' quasi certo comunque che un attaccante arriverà. Al più tardi tra due settimane, quando ci sarà la sosta. Si tratta di capire se, come dice Spinelli, «potrebbe arrivare uno come quarta punta, cioè nulla togliere agli attaccanti che già abbiamo», o se il presidente rossoblù, tra una cortina fumogena e l'altra, abbia nel mirino bomber di razza. Si fanno tanti nomi in queste ore: «congelato» per adesso l'argentino Palermo, si va dal cileno Salas pupillo di Perotti De Vitis, fino all'attuale capocannoniere del campionato francese, Guivarc'h. E' possibile che poi arrivi qualcun altro: l'importante è solo che sappia segnare. [da. ba.]

L'Eccellenza si tinge di biancazzurro: i segreti di un club che vuol davvero tornare grande

Entella: una resurrezione «studiata»

Gli uomini di Colombo leader solitari, e non a caso

All'inizio ci credevano pochi. Era il 7 agosto quando il presidente Bonino presentò al Gran Caffè Defilla di Chiavari la squadra, e sparò: «Nella prossima Eccellenza vorremmo stare le prime. E' la terza stagione della nostra gestione, non ci accontenteremo di onorevoli piazzamenti come in passato».

L'affermazione lasciò di stucco e sembrò azzardata: erano arrivati tre «naufraghi» della Lavagnese - Baldi, Puppo e Rossini - ma se n'erano andati Cella e Ruvo. La società aveva deciso di affidarsi ad Adelio Colombo che poteva vantare, oltre a un passato glorioso nell'Entella Anni '70, alcune brevi esperienze come tecnico di squadre della sua zona, Lissone o Abbiategrasso, e i dirigenti avevano nella manica gli assi: il recupero di elementi provenienti dalle giovanili di Genoa e Samp, bruciati troppo affrettatamente sull'altare dei «pro».

Pasticcio, nato in biancoceleste e poco fortunato in rossoblù, anche Russo e Papandrea scuola blucerchiata. Le doti del tecnico, eccellente preparatore, han fatto il resto: Baldi nonostante le 35 primavere e i interventi ginocchio, appare rigenerato dalla cura Colombo, Rossini e Puppo volano così come il mediano Russo che è piazzato tra i titolari nella prima partita, e nessuno sembra in grado di schiodarlo.

Sei partite, 4 vittorie (una esterna a Ventimiglia), 2 pareggi; 9 gol fatti, 2 subiti: doppiette di Della Pina, Pasticcio e Baldi, segno Puppo, Venuti e Agata. L'Entella non è mai stata in svantaggio: due paroggi è stata riacciuffata quasi (Sestri Levante) od oltre (Ceparana) il novantesimo. Eppure questi dati statistici non rendono appieno la forza e la godibilità degli schemi biancocelesti: a tratti la squadra è apparsa giocare «troppo» bene per la categoria. Per esempio contro Sampierdarenese e Sestri Levante, ha rischiato perché è stata nel finale capace di buttare i palloni in tribuna, come la situazione contingente richiedeva.

In società vige la consegna di un rigoroso «understatement»: Colombo manda i suoi a fine partita casalinga a ringraziare i tifosi (che stanno tornando numerosi al Comunale), però deve essere trascinato a forza sotto i riflettori. Il presidente Bonino assiste alle partite da un punto nascosto degli spogliatoi perché ha deciso che la «cabala» merita il sacrificio. I dirigenti non vogliono sentir parlare di fughe o dominio assestato. Ma dietro le quinte si conferma che tutto va per il meglio: nei piani «segreti» le prime 7 giornate (compresa quindi la trasferta domenica a Finale) considerate «facili» dovevano sfruttate per accumulare molti punti e spaccare in due la classifica. L'obiettivo parziale è raggiunto una domenica di anticipo. Ma è quello conclusivo a stuzzicare: credíate agli interessati. Questa Entella vuole, fortissimamente vuole. Nazionale dilettanti. [d. s.]

Il Vado prepara l'agguato

Ma dopo il colpaccio anti-Folbas ci sarà l'«esame» con la Cairese

Il Vado di Pansera si scopre tra le «regine» del campionato di Eccellenza. I rossoblù, vincendo sul difficile terreno della Folbas, hanno conquistato tre punti importanti, che valgono la terza posizione in classifica, sia pure in coabitazione con la Cairese che ha impattato «Vesima» con la (quotata) matricola Grassorutese. Continua la serie dei pareggi per la Loanesi di Fulvio Piovano, mentre il Finale è sconfitto a Ventimiglia.

Vado al massimo. Con una doppietta dell'«ex» della Sanremese, Prestia, i rossoblù hanno espugnato il difficile terreno della Folbas. L'incontro per i vadesi non è mai stato in discussione. Il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo: «Abbiamo aggiustato un po' la classifica. Dopo il pari interno col Pontedecimo, la squadra ha avuto una bella reazione. La vittoria sulla Folbas non è mai stata in discussione. I ragazzi hanno disputato una gara eccezionale, e il risultato alla fine poteva essere ancora più consistente».

E domenica arriva la Cairese. Ancora Ciarlo: «E' una partita, come vuole la tradizione di queste due società, molto sentita. Ci auguriamo di vedere sulle gradinate il pubblico delle grandi occasioni anche per la verità, rispetto alla passata stagione, al «Chittolina» in questo scorcio di stagione si è vista più gente dello scorso anno». I giallobl sono reduci da un pari interno con Grassorutese. Il tecnico Bancardino: «Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare. Hanno giocato buona gara, anche se alla fine un'ingenuità ha permesso ai nostri avversari di raggiungere il pareggio».

Loanesi, ancora un pari. E sono cinque. Tanti i pareggi che la compagine di Piovano ha raccolto dall'inizio della stagione. Il tecnico loanese afferma: «Ci siamo subito riscattati, dopo la sconfitta patita scorsa settimana a Busalla. Nella trasferta Pontedecimo la squadra ha tirato fuori tutte le energie possibili. Avevamo anche la possibilità di vincere l'incontro, quando rimasti con un in più, dopo l'espulsione di Bruzzo. Però l'infortunio accusato da Belvedere, autore del gol del vantaggio, ci ha creato più di problema in avanti».

Finale, bene tempo. La squadra di Masuero ha retto bene al «Peglia» per 45'. Poi nella ripresa i giallorossi hanno subito la rete di Pastor, e non hanno più avuto la forza di reagire. Afferma l'allenatore giallorosso: «Quando nel finale eravamo alla disperata ricerca pareggio, il Ventimiglia brava in leggera difficoltà, ecco arrivare il colpo che ha fortemente penalizzati: l'espulsione di Podestà». [r. p.]

Da Agata domenica un gol per l'Entella

Ventimiglia

La prima volta del bravo Pastor

VENTIMIGLIA. Primo gol di Daniele Pastor. Un piccolo evento, la rete con cui il Ventimiglia ha superato il Finale, firmata dal generosissimo attaccante che inseguiva questa soddisfazione da sempre. Pastor ha compiuto piccolo capolavoro, sfruttando al meglio un lancio concluso con un abilissimo tiro, quasi dal limite dell'area, che ha superato il portiere in uscita. Poi la corsa la panchina e l'abbraccio Fortugno, che ha sempre creduto in lui. Per Ventimiglia un successo importante: «Stiamo crescendo e giocando bene. Stavolta abbiamo anche raccolto punti», dice Fortugno, l'allenatore.

Capitolo mercato. Per Luca Moroni (ex Sanremese) ci sarebbe un raffreddamento. «Ci eravamo sentiti, avevamo raggiunto un'intesa massima. Ma il giocatore, che ha problemi di lavoro, non è più fatto sentire», dice il d.s. Savarino. Altri rinforzi? «Ci stiamo muovendo, ma la squadra va bene non è detto che sia fare altri sacrifici». [b. m.]

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di tumori e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-186
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DI LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Rally: laurea continentale assicurata col 2° posto ottenuto ad Antibes

Maselli campione «Cinquecento»

Al sanremese il titolo europeo delle «piccole» Fiat

SANREMO. Il sanremese Andrea Maselli ha vinto il «Trofeo Fiat Cinquecento Sporting-Martini Europa Cup». Il pilota ligure ha centrato il prestigioso risultato, una gara di anticipo sulla chiusura campionato, grazie al secondo posto, ottenuto in coppia con Nicola Arena, al Rally di Antibes vinto dall'olandese Arnold Van der Smeede. Il ritiro, nella corsa francese, del belga Larry Cols, l'avversario più temibile di Maselli nella classifica continentale, ha proiettato il pilota sanremese verso il successo. A questo punto il Rally Semperit, in programma in Austria dal 7 al 9 novembre prossimo, ultima prova del circuito europeo del Trofeo Cinquecento, avrà un valore assolutamente platonico. Maselli, con i suoi 1 punti, è ormai irrangiungibile; precede lo Cols a 67 punti, l'olandese Van der Smeede a 52 e l'italiano Marco Cavigioli a punti.

Il pilota sanremese Andrea Maselli

Quello Maselli è un successo molto importante. Non solo per il prestigio del torneo, ma perchè ripropone, a livelli internazionali, un pilota della scuola rallistica sanremese, scuola che vanta un passato prestigioso, da tempo senza elementi di punta. Un successo che vale doppio per tutte le difficoltà che Maselli ha incontrato per affrontare questa sfortunatissima stagione. Il pilota matuziano, nato sportivamente nella Scuderia dei Fiori, figlio d'arte (suo padre Pier Luigi ha partecipato moltissimi rally), aveva corso il rischio di non poter prendere parte al campionato europeo per mancanza di sponsor. Solo a fatica era riuscito a mettere insieme i mezzi necessari a partecipare all'impegnativa competizione anche se l'impegno col Trofeo Cinquecento gli ha di fatto impedito gareggiare in altre competizioni. Di recente iscritto al Rally dei Fiori, nell'ambito dell'ultimo Rally di Sanremo, ma aveva dovuto rinunciare extremis proprio per concentrare i suoi sforzi sul Rally di Antibes, rivelatosi decisivo per il trionfo. [b. m.]

Nazionale dilettanti: i verdestellati restano in zona-rischio

Sestrese, un po' di respiro

Prezioso pareggio ■ Pietrasanta, anche perché le rivali di coda avanzano
Della Bianchina contento ■ metà: «Con più tranquillità, gara da tre punti»

GENOVA. Il punto scacciacrisi. Ma non basta correre, bisogna volare. La [redacted] torna da Pietrasanta con un prezioso 2-2, ma deve [redacted] registrare [redacted] classifica deficitaria. Tran[redacted] il Camaiore, il Cecina ■ l'Asti, che hanno perso, quelle di coda hanno tutte fatto punti. Uno ciascuno per Poggibonsi e Moncalieri nello [redacted] diretto, uno la Colligiana a Sanremo; tre Pinerolo, Fossanese e, a sorpresa, l'Imperia ad Agliana.

Meglio non immaginare [redacted] sarebbe potuto [redacted] senza quel punto conquistato con ■ batticuore ■ Pietrasanta. Dice Della Bianchina: «Appunto, meglio [redacted] pensarci. In settimana avevo preparato la partita per il pareggio, diciamo pure lo 0-0. Ma al 90' il risultato non mi soddisfa in toto: trovarci a condurre per 2-1, e con un uomo di movimento in più, ■ lasciare l'iniziativa ai toscani... No, quel finale di domenica continua a non convincermi».

Soltanto una battuta sui risultati delle rivali: «A mio giudizio [redacted] secondo la norma, con unica sorpresa quella dell'Imperia. Non pensavo proprio che i nerazzurri riuscissero a vincere ad Agliana, ■ [redacted] un punteggio così eclatante». In sintesi oggi, alla ripresa dalla preparazione, il sermoncino [redacted] tecnico sarà così indirizzato: bene il comportamento per un'ora, poi una mezz'ora finale da analizzare a fondo. Mancanza di carattere? Limiti di una squadra con troppi giocatori al debutto nel Nazionale dilettanti? Incapacità di gestire la partita, quando le circostanze lo impongono? L'ex genoano non ha molto tempo [redacted] riflettere: domenica Borzoli sarà teatro di un Sestrese-Savona [redacted] emozioni forti. Primi 90 minuti di un poker decisivo per le sorti verdestellate: Savona ed Asti ■ Borzoli, Moncalieri in trasferta ed Imperia ancora sul campo di casa.

«Lasciamo perdere il derby di domenica, [redacted] ancora lontano. E poi vorrei parlare [redacted] Sestrese-Savona come [redacted] un incontro normale, senza tanti fronzoli ■ risvolti nascosti. E' vero che il [redacted] di novembre sarà molto importante per il futuro della mia squadra, non posso nasconderlo. Ma per carattere sono fiducioso, e in questo momento anche tranquillo. [redacted] squadra è viva e lotta, commette certo alcuni errori, ma possiamo eliminarli: basta lavorare con intensità in settimana, ed ascoltare le indicazioni dell'allenatore...».

Tornando alla partita [redacted] Pietrasanta, il tecnico ha confermato la formazione annunciata alla vigilia. Nessuna pretattica: gli undici titolari sapevano già da metà settimana i loro compiti e il ruolo [redacted] tenere in campo. Sintomo di chiarezza, o di tecnico dal... pugno forte? «Chiedo chiarezza, innanzi tutto, e finora i ragazzi non hanno sgarrato. La questione portiere, fra De Prà e Ghirardelli, è presto detta: sei partite Ghirardelli e sei De Prà, quindi ora è il momento del numero uno più esperto, [redacted] portato Ferraris in panchina perché volevo giocare con Barone punta unica e [redacted] centrocampo super-rinforzato. Quando, nel finale, occorreva un gio[redacted] in grado [redacted] tenere il più a lungo possibile la sfera lontana dalla nostra area, ecco Ferraris pronto ad entrare. Tutto regolare, no?».

Giancarlo Scartezzoni

Della Bianchina, tecnico della Sestrese

Il punto sui campionati giovanili

Entella in luce con gli Juniores

Curiosamente, in tutti i campionati giovanili regionali si ripropone il duello che tiene con il fiato sospeso [redacted] campoionato di Eccellenza. [redacted] girone D del campionato Juniores regionali, Migliarinese e Entella si sfidano infatti in [redacted] «braccio di ferro» dall'esito incertissimo. Nella sesta giornata gli spezzini hanno preso il largo [redacted] una quaterna di reti alla malcapitata Lavagnese, i chiavaresi si sono fatti imbrigliare dalla difesa del Santo Stefano Magra e non sono andati oltre lo 0-0. Ne ha approfittato il Canaletto per inserirsi tra le due litiganti. C'è però da scommettere che la Under 19 biancoceleste saprà recuperare il terreno perduto, così [redacted] riuscire [redacted] insidiare i granata spezzini sino all'ultima giornata.

Negli Allievi regionali la storia si ripete ma in questo caso l'Entella grazie al 4-0 ottenuto sul campo del Romito Magra una delle più pericolose inseguitrici fa il bello e il cattivo tempo e la Migliarinese si deve accontentare di osservare la fuga dei biancocelesti

Nei Giovanissimi regionali quarto round della sfida infinita e nuovo vantaggio per gli spezzini: l'Entella può gioire per il 3-0 sul Ceparana seconda in classifica, risultato che la riporta al terzo posto, tuttavia non guadagna terreno sulla capolista Migliarinese che grazie al successo sul Cosmos si mantiene a punteggio pieno.

I risultati dei provinciali. Juniores provinciale, terza giornata: Caperanese-Arecco 1-0; C.S.M.-Casarza 3-4; Pieve Ligure-Sori 0-2; Carasco-RivaSamba 1-2; Leivi-Villaggio 0-2; Nuova Oregina-G. Mora 2-2; Meeting Club-Solferino 1-5. Classifica: RivaSamba e Sori p. 9; Solferino ■ Caperanese 7; Casarza 6; G. Mora e Villaggio S. Salvatore [redacted] Carasco ■ Pieve Ligure 3; N. Oregina 2; C.S.M. e Arecco 1; Leivi ■ Meeting Genova 0.

Allievi, seconda giornata: RivaSamba-Calvarese 2-2; Casarza-Sammargheritese 6-0; Caperanese-Camogli 1-1; Arci Pianazze-Arecco 1-3. Ha riposato Entella. Classifica. Casar[redacted] p. 6; RivaSamba e Calvarese 4; Arecco 3, Caperanese 2; Camogli e Entella 1; Sammargheritese e Arci Pianazze 0. Entella ed Arecco una partita in meno.

Giovanissimi, seconda giornata: S Stefano-Calvarese 1-0; Pro Recco-Villaggio S. Salvatore 2-0; Camogli-Caperanese 4-3; Entella-Rapallo 3-1; Casarza-Meeting club Genova 9-0; Castelnuovo Magra-Canaletto 1-2; RivaSamba-Sestri Levante 0-4. Classifica: Sestri Levante p. 6; Camogli, Entella, Casarza e Canaletto 4; S. Stefano Magra, Calvarese, Pro Rec[redacted] ■ Caperanese 3; Rapallo e Meeting club 1; Castelnuovo, RivaSamba e Villaggio 0.

Danilo Sanguineti

Imperia «miracolata» dalla cura-Ferraro

Il nuovo tecnico con Alfano, Barone e Massabò sbanca Agliana ma avverte: «Vietato sognare»

[redacted] Flavio Ferraro non poteva [redacted] in [redacted] esordio migliore. L'Imperia, affidata alle sue cure da nemmeno 48 ore, ha dato un calcio alla crisi e ha espugnato [redacted] campo dell'Aglianese, con tre reti di Pino Alfano ■ [redacted] di Simone Massabò, proprio due di quei giocatori che, allontanati dalla [redacted] dieci giorni fa, erano poi stati reintegrati all'ultimo momento sull'onda della protesta della tifoseria e ■ seguito delle richieste del nuovo tecnico, che aveva chiaramente dichiarato la propria fiducia nei due «epurati» e nel centrocampista Barone, tra i migliori in campo ad Agliana.

Ferraro [redacted] naturalmente soddisfatto: «La squadra ha reagito alle avversità [redacted] volevo, e cioè sfoderando [redacted] prestazione grintosa, che ha messo in evidenza il grande [redacted] del gruppo. Nelle ore precedenti la partita abbiamo lavorato sodo, sia nella preparazione di schemi e tattiche, sia soprattutto sotto l'aspetto psicologico, e [redacted] risultato, complice anche [redacted] pizzico di fortuna, ha premiato i nostri sforzi».

L'allenatore imperiese [redacted] apprezzato soprattutto i primi 45' [redacted] squadra: «Per metà gara ho visto un'Imperia molto con[redacted]. Finché le gambe hanno retto, i ragazzi [redacted] stati eccezionali. Per due terzi della partita abbiamo infatti giocato a zona e, anche [redacted] si trattava di una novità, la squadra ha applicato con diligenza gli schemi, mettendo in [redacted] collettivo che potrà dare grandi soddisfazioni, e una coppia offensiva eccellente. Il successo [redacted] deve comunque esaltarci troppo, perché c'è ancora molto [redacted] lavorare. Domenica affronteremo [redacted] Poggibonsi, formazione che schiera un temibile 4-3-3, e cercheremo di ottenere il primo successo interno stagionale». Per i giocatori nerazzurri [redacted] preannunciano quattro allenamenti settimanali e la rifinitura nella mattinata del sabato: Fer[redacted] non scherza. [l. a.]

Dietro ■ Baiardo, Sarzanese e Ligorna avanzano le rappresentanti del Levante

Promozione con il «tris» del Tigullio

Caperanese, Riviera e Rapallo all'inseguimento

Il Baiardo supera il severo esame proposto dalla Fezzanese, ■ mantiene un buon vantaggio sulle inseguitrici. Secondo posto del girone B di Promozione che [redacted] conquistato dalla Sarzanese, altra attesa protagonista. Poi il Ligorna di Victor Brogi ■ subito [redacted] un terzetto di levantine che comprende la sempre più lanciata Caperanese, la sorpresa di giornata Riviera Fazzini e il Rapallo. Alberto Cagnoli esce dall'ex terreno [redacted] Sesta Godano con un punto e tante speranze per il futuro della Lavagnese; il Villaggio crolla in casa sotto i fendenti di un Brugnato freddo e ragionatore negli istanti decisivi.

Sempre in alto. L'alta quota non [redacted] scompensi alla Caperanese, che [redacted] dal campo [redacted] Santo Stefano Magra con un risultato positivo (0-0). Ma Luigi «Zizzi» Stagnaro ha qualche rimpianto. «Un punto in trasferta, per una debuttante come la Caperanese, è sempre un ottimo risultato. Rimane un pizzico di rammarico perché le due occasioni da rete più nitide sono state a nostro favore: per due volte Narizzano si è presentato tutto solo davanti al loro portiere, e non [redacted] riuscito a superarlo. Bravo il numero uno del S. Stefano, per carità, che ha risposto con due prodezze: però se 'Nari' avesse segnato...». Anche in Val di Magra, come nelle precedenti trasferte, la Caperanese è stata seguita da un nutrito numero di tifosi: ripagati [redacted] i fatti.

Da Alba un gol «pesante» per il Rapallo

Assistenza cercasi. Fa notizia il braccio di ferro fra Riviera Fazzini e Rapallo per la supremazia cittadina (e le vittorie in coppia dell'ultimo [redacted] confermano che la sfida fra [redacted]ini stimola a rendere ancora [redacted] più...), ma [redacted] deve passare sotto silenzio quanto accaduto sabato a BoglIasco. Grave infortunio al giocatore rapallese Odone (frattura [redacted] tibia e perone), ma incredibile il tempo di [redacted] per l' arrivo di un'ambulanza. Un lunghissimo quarto d'ora, con i due clan ovviamente molto preoccupati per le condizioni del ragazzo. Sembrano inutili gli appelli della Federazione di dotare ogni terreno di gioco [redacted] «almeno» un minimo di assistenza, per evitare che si verifichino episodi come quello di sabato al Mugnaini.

Dice il d.s. Marco Fazzini: «Quando giochiamo in casa, le nostre due prime chiamiamole 'convocazioni' sono per l'ambulanza e la forza pubblica. Un minimo di prudenza è sempre indispensabile. La partita? Al momento dell'incidente [redacted] mo già sull'1-0. Poi lo choc è [redacted] notevole, e dopo l'episodio [redacted] Odone abbiamo ampliato il punteggio fino al 3-0». La risposta del Rapallo non si è fatta attendere, [redacted] a distanza di 24 ore il 2-0 su un Méditerranée veramente sottotono.

Vietato arrendersi. Lavagnese che ■ Sesta Godano ottiene il primo punto in trasferta, ed intanto aggancia l'Albaro sull' ultimo gradino: nella situazione attuale, ben [redacted] anche la risalita passettino dopo passettino. Il Villaggio non riesce a bissare il [redacted] [redacted] sette giorni prima sul Santo Stefano, e [redacted] di schianto agli attacchi del Brugnato. Sempre problemi di formazione, e Antonio Odasso che alla domenica mattina deve sistematicamente fare la conta dei presenti, e decidere. Ma bianconeri e biancorossi non si arrendono, ed anzi promettono tante novità dal mercato di riparazione che si aprirà a giorni. [g. s.]

Fatti e personaggi dei gironi del campionato di Prima categoria

Bazzigalupi, prima la Corte poi l'avventura in Giappone

Pro Recco e Corte Avis rispettivamente prima a seconda del girone C; Rivasamba ■ Riese Old Boys al comando del girone D, con Vezzano nel ruolo di terzo incomodo. Il levante festeggia una domenica di Prima categoria quasi perfetta, tranne Camogli e Carasco che non riescono ad ottenere punti.

Recco ■ Corte volano. Già due i punti [redacted] vantaggio accumulati dal Pro Recco sui cugini [redacted] Corte, [redacted] i sammargheritesi di Mauro Carmagnola che a loro volta distanziano di due lunghezze [redacted] gruppetto delle terze in graduatoria. Un avvio scoppiettante per i grandi favoriti di Cesare Bussolino e la matricola Corte. Il marito? Della programmazione e serietà societaria. A Recco il presidente Marchetti ha chiesto un torneo di vertice, per tornare in Promozione: tecnici e giocatori [redacted] [redacted] pronti ad accontentarlo. Non tragga in inganno [redacted] limitato (nel punteggio) 1-0 centrato contro il Ravecca: i genovesi ri[redacted] pur sempre l'ex seconda forze del girone, e nella ripresa i recchelini [redacted] andati varie volte vicini [redacted] raddoppio. 1-0 pure per la Corte sul campo del Cogoleto, con Carmagnola che spiega. «Abbiamo realizzato subito, dopo neppure due minuti, ■ questo indubbiamente ci ha favorito. Alla mezz'ora [redacted] potuto chiudere [redacted] match con De Ambrosi, [redacted] la troppa precipitazione ha tradito il [redacted] giocatore. Era importante vincere, anche per festeggiare il [redacted] [redacted] sponsor Primocanale. Il Cogoleto nella ripresa si è dimostrato generoso ma nulla più». Ancora a segno Alex Bazzigalupi (terza rete stagionale), vero personaggio del calcio minore dilettanti (e non) per aver instaurato una salda [redacted]izia con l'ex genoano Kazu Miura. Non solo: a campionato concluso, Bazzigalupi si trasferirà in Giappone ad allenare. Ma prima vuol pensare agli amici della Corte Avis.

[redacted] Rivasamba! Squadra di carattere, indubbiamente, quella guidata dal campo da Claudio «William» Bottaro: in gre[redacted] di sfidare in trasferta il Vezzano, quattro incontri e quattro vittorie, senza timori di sorta. Cinque reti, tutte nella ripresa: segna Marsiglia, gli spezzini padroni [redacted] casa reolicano subito con un micidiale uno-due per il sorpasso. Pareggia Bottaro, ma perché accontentarsi? Ed allo scadere arriva il 3-2 ancora di Marsiglia, per tre punti che valgono la conqui[redacted] della prima posizione. Ringrazia anche la Riese Old Boys, 1-0 alla Ponzanese [redacted] ecco completato il terzetto sul gradino più alto. L'allenatore Leandro Canossa dice: «Premetto che contro la Ponzanese il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio; noi abbiamo [redacted] la fortuna di realizzare nel momento di maggior spinta offensiva degli avversari. La sconfitta con il Rivasamba, che [redacted] effetti si [redacted] dimostrata domenica [redacted] squadra fortissima, è già dimenticata: godiamoci questo primato [redacted] voler però guardare troppo lontano» Cereghino match-winner, per una matricola (del girone spezzino) che [redacted] finisce di stupire.

Riese lanciata. Contu tra [redacted] sue «armi»

Alti e bassi. In salita il Valle Sturla, pilotato da Stefano Risaliti verso i quartieri alti. Il tecnico alla vigilia aveva chiesto ai giocatori una prova di attaccamento alla maglia, la risposta sul campo con il 2-1 [redacted] Marolacquasanta. Afferma Risaliti: «La partita si è decisa nel primo tempo, con le nostre due reti. Nella ripresa abbiamo controllato il gioco e soltanto a [redacted]po scaduto loro sono riusciti ad accorciare le distanze. Ma non guardo troppo per il sottile: dovevamo conquistare tre punti, e l'obiettivo è [redacted] centrato». Le dolenti note arrivano dal Camogli nel girone B e Carasco nel D. Sorprendente in particolare la deficitaria classifica degli arancione caraschini: domenica [redacted] Bolano è arrivata la prim[redacted] sconfitta (2-0) dopo 4 pareggi s[redacted]za particolari sussulti. Carasco che [redacted] precipita verso il fondo, Camogli [redacted] si inceppa al momento di spiccare il balzo [redacted] l'alto. E la S. Olcese, 2-1 a Recco, ringrazia. [g. s.]

[redacted]

La «Seconda»

Ammucchiata incertissima

Anarchia quasi completa nel girone E di Seconda Categoria con solo 6 punti tra la prima e l'ultima della classifica, ■ le prime 12 squadre racchiuse nello spazio [redacted] tre punti. La quarta giornata ha offerto parecchi risultati strani primo tra tutti quello del Broccardi tra S. Lorenzo e Bargagli: i genovesi sono stati travolti da [redacted] 5-1 inatteso se si [redacted]sa che possono contare su due bomber del calibro di Pozzo e Avanzino approdati a Sottocolle dopo la disintegrazione del Torriglia.

Le formazioni più attese stentano a farsi largo. Nulla di fatto nell'atteso match della Secca [redacted] Moneglia e Calvarese. Il punto preso ha consentito ai grigiorossi di salire da soli al primo posto [redacted] non ha soddisfatto i padroni di casa. [redacted] Moneglia pare aver assimilato alla perfezione il credo tattico [redacted] suo giovane allenatore, Domenico Bertorino, da lui predicato già l'anno scorso alla guida del Saline Bacezza di Terzo. «Primo non prenderle».

Nessuna sconfitta, ma poche vittorie: gli azulgrana in 4 giornate hanno pareggiato 3 volte... Gran prova di carattere del Fontanabuonagattorna che nonostante le gravi assenze è riuscito a battere la Croce Verde Bogliasco. Non riesce invece a deculare il Casarza: la squalifi[redacted] del [redacted] puntero, Pescaglia, ha annacquato le polveri dell'attacco ed è costata una bruciante sconfitta sul campo della Cogornese. Spicca il volo [redacted] il Deiva Marina di Massimo Perego: dopo 3 pareggi arriva la prima sudatissima vittoria.

I Sestieri Lavagna si erano illusi prché erano passati in vantaggio con Risso ma sul finire del primo tempo sono stati raggiunti da Guatelli e a metà del secondo sono stati sorpassati da Andreozzi. Tre punti che conteranno moltissimo nella lotta per la salvezza sono quelli ottenuti dal Cicagna a Carasco contro il Né Calcio: la rete decisi[redacted] [redacted] segnata dall'uomo squadra dei fontanini, Ranie[redacted] Musante. [d. s.]

Bargone e Segesta in vetta, [redacted] [redacted] spalle c'è un terzetto di cui fa parte la novità dell'entroterra

E sulla Terza categoria calano gli «yeti»

Val D'Aveto nei big a sorpresa, tra qualità tecniche e autoironia

Bargone e Segesta dominano, ma alle loro spalle un terzetto non demorde: è composto [redacted] Leivi, Saline Bacezza e, sorpre[redacted] delle sorprese, Polisportiva Val d'Aveto. La squadra degli «yeti», [redacted] spiritosamente si sono autosoprannominati, [redacted] nata solo tre anni fa ma è cresciuta rapidamente. [redacted] torneo '94-'95 ha fatto soprattutto esperienza, nel '95-'96 si è tolta qualche soddisfazione abbandonando il fondo della classifica, e oggi vuol fare sul serio.

Nella serie positive della Val d'Aveto ha influito sicuramente il calendario che [redacted] ha offerto un [redacted] piuttosto facile, ma anche le novità tecniche e di preparazione introdotte dall'allenatore esordiente «Dodo» Bernardi, che ha giocato con Villaggio, Entella, Pontedecimo, Lavagnese, Samm, Rapallo.

Difficile ipotizzare dopo sole tre giornate se ci sia [redacted] squadra capace di fare il vuoto. Bargone e Segesta appaiono più che attrezzate per «tenere». I casarzesi appaiono più esuberanti, i sestresi più calcolatori. Il Segesta col Real Deiva avrebbe potuto dilagare, ma si [redacted] accontentato [redacted] 2-0 firmato da Daniele Sanguinati ■ Camere, senza sprecare energie. In gran recupero il Leivi, che ha inflitto [redacted] dura lezione ai Ciavei: Visciglia, Giberti e Antireno han segnato 3 gol alla matricola terribile e l'hanno ridimensionata. La squadra ospite non ha affatto accusato il brusco passaggio dall'erba del suo campo alla «pietraia»-Colmata. [d. s.]

[redacted]

«Favola», adesso bisogna reagire

GENOVA. Tre reti di Boscolo ■ una a testa per Cornely, Bongiovanni e Settolo (il figlio dell'ex portiere della Sampl) hanno permesso al Cesana Torino di infliggere la quarta sconfitta al Favola Uga Buga (6-1). Nella 5ª giornata di [redacted] i genovesi non solo restano a bocca asciutta, [redacted] perdono alcuni elementi preziosi. [redacted] dire che Sgrò dopo 5' [redacted] portato in vantaggio i blucerchiati, che in contropiede sfioravano il raddoppio. La superiorità del Cesana [redacted] però fuori col passare dei minuti e il primo tempo si chiudeva sul 3-1 per i locali. Purtroppo nel 1° tempo Roberto Lamanna, che continua a gestire la squadra in attesa di Maisano, ex tecnico della Pegliese, perdeva per infortunio due elementi-chiave: Costa e Strazza.

Nella ripresa il Cesana dilagava, e solo gli ottimi interventi di Bargellini impedivano un passivo superiore. Verso [redacted] fine Cuttica si faceva espellere per [redacted] verbale verso uno spettatore: un comportamento [redacted] certo da capitano, specie in un momento così delicato. Al di là della sconfitta di Milano, il Favola ha subito [redacted] squadre più forti, ma ha ottenuto una preziosa vittoria a Reggio Emilia dimostrando di esser superiore al gruppo [redacted] 6 squadre [redacted] ultime piazze. Visto che ne retrocederanno 3, è fondamentale far punti con quelle alla portata [redacted] il Setti[redacted] che sarà di scena sabato a Varazze. [m. l.]

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

	ORO	
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One e Hertz vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 29 Ottobre 1996 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La protesta ieri a Sanremo nel confronto con i parlamentari del Ponente

Artigiani contro la Finanziaria '97

«Troppe tasse e pensioni da fame»

SANREMO. Gli artigiani impe- scendono in campo contro la Finanziaria '97. Bocciano i troppi balzelli che andrebbero ad aggravare la crisi del settore chiedono più considerazione anche alla luce del maggior peso acquisito il recente accordo tra le due organizzazioni di categoria. Parrucchieri, muratori, elettricisti, falegnami, meccanici, titolari di piccole imprese, si sono ritrovati ieri nella Sala degli Specchi Palazzo Bellevue per confrontarsi con i parlamentari del Ponente e far sentire la voce della protesta. All'assemblea, promossa da Cna e Confartigianato legata ad analoghe iniziative che si svolte in tutt'Italia, ha partecipato un centinaio di operatori. Tra i politici, hanno risposto all'invito il Bornacin (An) e l'on. Chiappori (Lega). Non si sono visti Biffa, Scajola (Forza Italia) Avogrado (Lega), che, impegnati altrove, hanno inviato messag-.

Particolarmente sentito il problema delle pensioni. «Non è possibile vivere con appena 640 mila lire al e con un figlio disoccupato. Per questo, sono costretto lavorare ancora», ha sottolineato il titolare una tintoria Sanremo.

Altro tema delicato quello dei finanziamenti. L'Artigiancassa ha quasi esaurito i fondi, al punto che restano domanda per circa 600 miliardi. «E le banche applicano tassi d'interesse da usurai, quando ti chiudono la porta faccia», hanno evidenziato in molti. Lo stesso Bornacin ha raccontato delle difficoltà incontrate da un artigiano che, rivolgendosi a istituto di credito per ottenere milioni, si è sentito chiedere garanzie per 250. In provincia, i punti riferimento dell'Artigiancassa sono due cooperative «di garanzia», le quali ricevono però scarso sostegno dalle amministrazioni locali: «Solo quelle di Sanremo Bordighera elargiscono contributi».

C'è, poi, il fenomeno del lavoro nero: troppi dipendenti pubblici che, nelle ore libere, s'improvvisano artigiani con risultati spesso dannosi per categoria. Per parlare del «pesante impatto per le imprese dovuto al decreto sulla sicurez- nei luoghi pubblici» e della necessità di sveccchiare e sburocratizzare la macchina pubblica». «Spese superflue e uffici inutili che andrebbero eliminati per lasciare più tempo al lavoro degli operatori economici e liberare risorse anche a favore di più giusti equilibri fiscali», dice Antonio Borga, presidente della Confartigianato, che annuncia la costituzione di un Consorzio Export (d'intesa la Cna) per puntare sulle possibilità di lavoro offerte dalla Costa Azzurra.

«Da anni si riconosce che solo sistema della piccola impresa crea occupazione, specie nell'Imperiese, ma non si fa nulla per aiutare l'artigianato», sottolineano i sindacati. Adriano Maini, segretario provinciale della Cna, chiede «confronto costante parlamentari e categorie per il rispetto d'importanti impegni già assunti me la riforma dell'apprendistato, gli incentivi per creare nuove aziende, il blocco per i prossimi due anni - e il successivo alleggerimento - dai carichi fiscali per artigiani e piccole imprese».

Gianni Micaletto

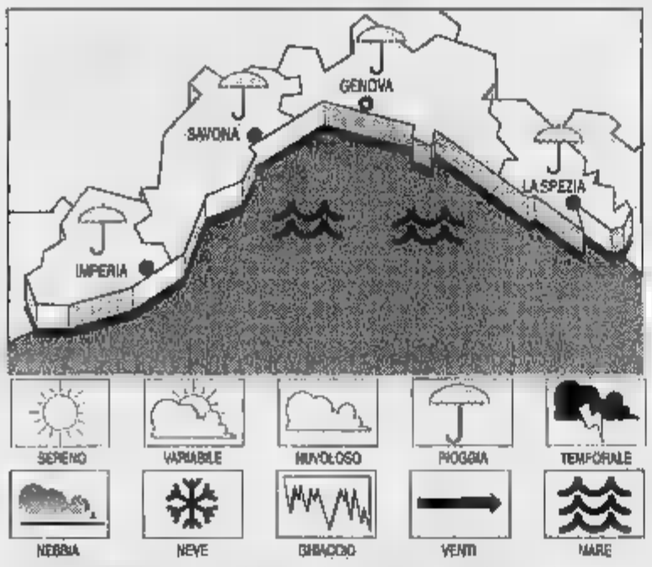
All'assemblea promossa da Cna e Confartigianato ha partecipato un centinaio di operatori del settore (FOTO GATTI)

CI CON LA STAMPA
SULLE SCHEDE

SuperTris regala milioni
e una fiammante Fiat Coupé

Oggi con La Stampa prosegue il fortunato concorso SuperTris, il gioco che vi può far vincere milioni in buoni benzina Ip e una fiammante Fiat Coupé 1.8. Controllate le cifre delle varie tasserine confrontatele con i che Stampa pubblica ogni giorno nelle edizioni locali.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti intensa associata a probabili precipitazioni, vento moderato locali rinforzi, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 18° C, umid. rel. 75%, vento tra Ovest-Sud-Ovest 20-30 km/h, mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 19	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 21; min: 13; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,22. La Luna sorge alle 9,43 e leva alle 19,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Podolino.

Approda in assise a Imperia una tragedia avvenuta a San Biagio, dopo una lite

Uno spray scatenò la furia omicida?

Giovedì sul banco degli imputati Ornello Croesi: nell'agosto '95 uccise due vicini e ferì gravemente un terzo. Forse colpito agli occhi da gas lacrimogeno. Ma il pm gli contesta la premeditazione

IMPERIA. «Ornello Croesi sparò a tre ombre: vedeva bene, accecato dalla sostanza che gli avevano gettato in viso». La tesi difensiva dello spray, gli avvocati Marco Giuliani Luigi Patrone, sosterranno giovedì al processo in Corte d'Assise, a Imperia. Tra due giorni salirà sul banco degli imputati il pluriomicida Ornello Croesi, 39 anni, coltivatore di San Biagio della Cima: il 14 agosto di un anno l'uomo aveva ammazzato a colpi di Browning 7,65, dopo una lite scoppiata per motivi banali (erano spariti alcuni tubi r l'acqua), i vicini di casa Dante Semeria, anni, e Antonino Trezzera, 46, ferendo in modo grave anche Bianchina Croesi, di 53, moglie del pri. L'episodio era accaduto in una campagna di proprietà dei Semeria, in Regione Marri. Pur con la vista annebbiata - si deve credere alla versione dei due legali - Croesi però non mancò un colpo. La donna era scampata per puro miracolo alla vendetta. Davvero l'omicida mirò a casaccio?

Ornello Croesi, 39 anni, l'omicida

La difesa sostiene che Croesi, durante la lite, venne colpito agli occhi con del gas lacrimogeno. Una delle vittime, pare, estrasse dalla tasca una bomboletta. «Lui sparò per reazione, sparò a figure dai contorni sbiaditi», spiegano gli avvocati nel sottolineare l'impulsività del gesto.

Se la corte accettasse questa versione, Croesi vedrebbe allontanarsi lo spettro della premeditazione, fatto prefigurare invece dall'accusa, cioè dal sostituto procuratore di Sanremo, Marcello Basilico. Venendo meno l'aggravante numero uno l'imputato potrebbe avvalersi del rito abbreviato (chiesto nel corso dell'udienza preliminare) e di uno sconto di pena. In questo caso gli verrebbe inflitta una condanna relativamente «mite»: dai 16 ai 18 anni di carcere. Si deve escludere l'ergastolo: il killer è stato giudicato dai periti seminfermo di mente.

Erano scoppiate polemiche, nel corso dell'istruttoria, sull'opportunità o meno di istruire processo in Corte d'Assise, dal momento che Croesi era reo confesso dunque il processo avrebbe potuto esaurirsi un'unica udienza. Il gip Bracco aveva accettato il rito abbreviato. Alla fine prevalso l'orientamento dell'altro gip di Sanremo, Bellini, che ha sostituito il collega per questioni di incompatibilità: Bracco aveva seguito le indagini e non poteva presiedere l'udienza preliminare. Niente rito abbreviato, ma dibattimento, e, per ultimo, contestazione dell'aggravante.

Importante per cercare di dare un senso a un gesto apparso spropositato, assurdo (anche progettato lucida follia?), l'esame una serie di fatti che avevano preceduto la sparatoria. Nel giugno '90, Trazzera, una delle vittime, aveva spinto e fatto cadere in un falò Croesi, causandogli gr ustioni. Lo avevano condannato tra anni e sei mesi di reclusione ma era tornato in libertà. Poi serie di denunce reciproche i Semeria. La vicinanza era vissuta da Croesi con fastidio.

Maurizio Vezzaro

Pizzeria Ristorante

LA PARTENOPEA

La piu' grande varieta' di pizze d'Italia

DA CELENTANO : 300 DIVERSE SPECIALITA'

RIAPERTURA GIOVEDI 31 OTTOBRE

JOVEDI : GIROPIZ

A SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - SEGRETERIA PRENOTAZIONI 24 ORE SU 24 - 0183 / 400748

A PIETRA LIGURE (SV)

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la do- (ognuna separatamente dall'altra: due tessere non combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, importa quale ordine, numeri uguali a uno di quelli pubblicati La Stampa. Ad esempio, sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince copia di «Specchio»).

Se vinto i buoni, telefona n° 011/43.43.363 entro le sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna scheda in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici barre ritagliati prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte schede pervenute entro 9/11 a sorte un Coupé Fiat ed i assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica - 14).

LA STAMPA

2ª SETTIMANA - MARTEDI

2.000.000*

Specchio

250.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Fissata a 157 milioni, la quota per il rimborso è già stata superata

S. Anna, stop alla Fisioterapia

Nella casa di cura imperiese potrebbero chiudere anche Cardiologia e Radiologia: mancano i fondi, concessi dalla Regione gli stessi rimborsi del '95. A rischio i posti di lavoro per 8 tecnici

Caso-ospizio

Per Borgomaro nuova protesta

BORGOMARO. Sul rischio di chiusura del ricovero di Borgomaro interviene anche il consigliere provinciale Mario Spalla (pds), con un'interrogazione presentata al presidente Gabriele Boscetto. Osserva Spalla: «Il sindaco Amadeo dichiara che non ci sono più soldi per adeguare la struttura agli standard regionali: nel '94 ha riversato nello stesso riposo 140 milioni, nel '96 380. Gli abitanti di Borgomaro sono esasperati da così tanti esborsi. La comunità aveva ospitato persone che per la maggior parte venivano trasferite da altri Comuni e da altre vallate. Oggi si trovano soli ad affrontare problemi enormi».

Continua: «Chiedo quali strumenti la Provincia intenda mettere a sostegno di una collettività che sino ad ora si è fatta carico della gestione della casa di riposo. Chiedo inoltre quali sostegni finanziari non, siano stati trasferiti al Comune di Borgomaro e se sono stati dati contributi ad altre strutture in provincia». [e. f.]

IMPERIA. Otto posti di lavoro a rischio e servizi di radiologia, cardiologia, fisioterapia a rischio: è allarme rosso alla casa di cura Sant'Anna di Imperia, una struttura in grado di accogliere oltre cento anziani, di fronte a gravi problemi economici. La Regione infatti ha stabilito che la Usl, con la quale la Sant'Anna è convenzionata, dovrà assicurare la stessa cifra versata per il '95. Un importo già ampiamente superato, visto che l'anno scorso la convenzione era stata «congelata» per un certo periodo: sulla carta, quindi, dovrebbero essere sospese le prestazioni fino al '97, e per i tecnici il futuro appare incerto.

L'inconveniente limita anche la libertà di scelta degli assistiti, che secondo un decreto legislativo della Regione possono decidere se ricorrere alla mutua oppure alle strutture convenzionate, come appunto il pensionato di via Privata Gazzano.

I fondi insufficienti costituiscono però un ostacolo: l'Unità sanitaria ha stanziato per il '96 un rimborso di 157 milioni e 330 mila lire, quota già superata per varie decine di milioni. La Regione non ammette eccezioni, è fisso «il mantenimento della medesima quantità e tipologia dei prestazioni fornite nel '95».

Il direttore della «Sant'Anna», Carmelo Leto, ha inviato varie lettere di protesta all'Usl, senza risultato: «Per motivi indipendenti dalla nostra volontà, dall'agosto al dicembre del '95 ci siamo visti sospendere la convenzione, con la conseguente diminuzione del fatturato. Dopo il ricorso al Tar, che ci ha visto impegnati nella battaglia assieme ad altri centri convenzionati di tutta Italia, è stata ripresa, ora si presentano nuove difficoltà. Siamo stati avvertiti a settembre inoltrato che i rimborsi ammontavano a 157 milioni: ormai, però, il limite indicato era già stato superato».

Ancora: «Perchè non è possibile basarsi sulla media di quanto si è fatturato nel '93 o '94, in condizioni normali? Riteniamo che sia arbitrario penalizzare un comparto produttivo in dipendenza di fattori esterni. Come sempre, ci atterremo alle disposizioni, ma ci riserviamo le azioni necessarie per far valere eventuali nostri diritti».

Proprio nel momento in cui le richieste da parte dei pazienti sono maggiori, per l'arrivo della brutta stagione, si presenta quindi il problema di accettare le impegnative. «Nonostante si tratti di una struttura convenzionata, ora siamo costretti a lavorare privatamente», osservano alla casa di cura.

Aggiungono: «In questo modo, si rischia di compromettere un servizio in grado di ridurre i tempi di attesa, che raggiungono anche un mese se si ricorre alla mutua per le terapie. Perchè non garantire un'alternativa?».

Le preoccupazioni sono legate anche agli otto addetti che si occupano di fisioterapia, radiologia, cardiologia ed esami di laboratorio all'interno dell'impianto. Se non si riuscirà di rientrare nelle spese, la direzione potrebbe essere costretta a rimandati a casa.

Replica Mauro Borsò, direttore amministrativo dell'Usl imperiese: «Ci basiamo su una delibera della Giunta regionale, emessa il 24 luglio, che si riferisce agli accrediti dell'anno precedente. Non potrà essere superata la spesa complessiva. Noi non possiamo far altro che applicare questa disposizione, che stabilisce regole molto rigide».

Tra difficoltà burocratiche e mancanza di fondi, come sempre sono i malati a farne le spese.

Enrico Ferrari

Preoccupazioni per i tagli alla casa di cura Sant'Anna di Privata Gazzano

UN MESE, UNA VIA

Il «francese» Massabò pittore risorgimentale

IMPERIA Era bello nella persona, con occhi vivacissimi, dei baffi sottili ed il pizzo che di continuo agitava»: così lo storico Francesco Paoletti descriveva l'aspetto fisico di Leonardo Massabò, il pittore al quale è dedicata la strada che va da via San Maurizio a via Carducci.

Una descrizione un poco «ottocentesca» che bene corrisponde alla natura dell'artista nato nel 1812: si può notare come curiosità che egli nacque «cittadino francese»: in quell'epoca «Port Maurice» faceva parte da sette anni dell'impero napoleonico. Massabò rivelò presto la vocazione artistica: per questo si recò giovanissimo a Roma, grazie alla generosità del patrigno, Giuseppe Sibilla. Roma era sede del dominio papale: all'Accademia ebbe come maestro, fra gli altri, una personalità come Francesco Coghetti.

Fu appunto Coghetti che gli fece affidare i primi lavori importanti per il cardinale Giacomo Brignole ed il principe Alessandro Torlonia.

Il secondo soggiorno romano ebbe definitivamente termine nel 1855 quando Massabò, che si era forse fatto troppo notare perchè dimostratosi non insensibile alle correnti romantiche che portarono al Risorgimento, stimò meglio fare ritorno a Porto.

Fu una decisione che avvenne in un momento favorevole: la grande Cattedrale di San Maurizio era appena stata completata dopo decenni di critici e lotte e c'erano da decorare i muri nudi delle varie cappelle. E' per questa Chiesa che egli già dipinto, stando a Roma, il grande quadro «San Leonardo che converte un masnadiero Corsica» e la «La Madonna del Rosario e Santi». Seguirono altre tele fra cui «San Leonardo che si accomiata da Benedetto XIV».

Altre opere poi in alcune Chiese dei dintorni: Albenga, Molini di Prelà, Pieve, Boscomare ed altre.

La grande capacità pittorica di Massabò è infine condensata nel sipario del teatro Cavour inaugurato il 23 dicembre 1871 con l'opera «Ballo in maschera» di Verdi: è uno allegorio, «Gloria d'Italia», per rappresentare l'Italia che premia i suoi figli migliori, da Dante a Cavour: un lavoro accusato forse di «manierismo» e di ampio respiro che risente dell'atmosfera di entusiasmo risorgimentale dell'epoca. Di Massabò sono anche le «Tre grazie» che ornano il salone del ridotto.

La sua ultima opera è stata la «Crocifissione» che si trova nella Parrocchiale di Pontedassio: un quadro che egli, forse presago della non lontana morte avvenuta nel 1886, considerava «una delle migliori cose che io abbia fatto».

Bruno Viano

DALLA CITTA'

SCUOLA

Esposto al provveditore contro i trasferimenti

Le insegnanti di scuola materna ed elementare della provincia di Imperia, hanno presentato al Ministro della Pubblica Istruzione e al Provveditore agli studi un esposto. Protestano contro la normativa sui trasferimenti che avrebbe comportato «lesioni irreparabili di diritti» per la precedenza attribuita dalla legge ai docenti beneficiari dell'articolo 33 della legge 142 del '92 che riguardano coloro che assistono un malato grave. La questione viene ritenuta molto importante. [a. b.]

CONCORSI

Le iscrizioni al premio di poesia «Il Golfo»

Anche quest'anno si svolgerà il premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo», articolato in quatto sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per la richiesta del bando di concorso e per ulteriori informazioni gli organizzatori del Centro culturale di via Bertagnini, a La Spezia suggeriscono di telefonare allo 0187-716228 entro e non oltre il 15 novembre. [a. b.]

CORSI

Da stasera lezioni di francese all'Istituto Ruffini

S'iniziano questa sera, alle 20.30, a Imperia all'Istituto tecnico «Ruffini» i corsi serali di francese realizzati dall'Alliance Francais della Riviera dei Fiori con il patrocinio del Comune di Imperia. I corsi articolati in tre livelli. [a. b.]

LAVORO

A disposizione un posto di interprete simultaneo

Entro il 4 novembre, alle tre sezioni circoscrizionali per l'impiego della provincia (Imperia, Sanremo e Ventimiglia), si potranno presentare le domande per un posto di interprete simultaneo italiano-ungherese, con conoscenza di russo, spagnolo e inglese. Il contratto sarà a tempo indeterminato. [b. v.]

S. Bartolomeo: disagi per i tubi del gas

Gimliane in centro a causa dei lavori

S. BARTOLOMEO. Alcuni negozi hanno dovuto addirittura chiudere in via Roma nel centro di San Bartolomeo al Mare. Sono comparsi semafori e circolazione a senso unico alternato e si è anche rischiato di chiudere il semaforo all'incrocio tra via Roma e la via Aurelia.

La posa dei tubi del gas però ha provocato un mare di disagi nella località costiera. Le proteste sono state numerose anche da parte dei turisti costretti a tortuose gimkane per passare con l'auto e raggiungere lo svincolo dell'Autofiori. Secondo il sindaco, in pochi giorni si dovrebbe tornare alla normalità.

Dice Rosanna Brun: «Paghiamo il prezzo del progresso e delle maggiori comodità. Il metanodotto è troppo importante per potervi rinunciare. Sappiamo benissimo che i lavori di scavo provocano disagi. Ed è vero che a causa della polvere alcuni negozi hanno dovuto chiudere i battenti. Abbiamo anche rischiato di dover bloccare lo svincolo che dalla via Aurelia porta all'Autofiori, proprio all'altezza del semaforo. Invece, con un particolare accorgimento, siamo riusciti a mantenere la transitabilità delle auto».

Aggiunge Rosanna Brun: «Tutti devono comprendere, e mi rivolgo sia ai residenti sia ai turisti, che questi lavori andavano fatti. Dotto ciò posso assicurare che le opere stanno per essere concluse. Quindi tra pochi giorni via Roma potrà tornare ad essere transitabile. Non saranno più né semafori nè intoppi e, credo proprio, neppure code».

I problemi di viabilità, causa del gas durano da qualche tempo nella località turistica. Ma i maggiori disagi si sono avvertiti proprio in via Roma, l'arteria centrale della cittadina. Nei mesi scorsi il traffico era a senso unico alternato semafori azionati giorno e notte, e in quella circostanza erano nate forti proteste. I clamori degli ultimi giorni sono derivati da una situazione che forse si è aggravata. [a. b.]

IMPERIA

Consegnati i premi

Racconti al mare e cerimonia in Provincia

IMPERIA. Sono stati premiati sabato in Provincia i vincitori del Premio letterario nazionale bandito dalla Provincia con la collaborazione del Centro editoriale imperiese di Emilia Ferrari: una bella cerimonia che ha tuttavia fatto notare e lamentare l'assenza, con la sola eccezione di Gerolamo Delfino, di tutti i giurati che avevano esaminato i circa 400 lavori presentati.

Sono stati appunto Donzella, Delfino, Ferrari ed Emilia Pozzoli che hanno illustrato il senso del concorso, che aveva per tema il mare. Molto festeggiati i tre vincitori, in particolare Fiorella Borin, veneziana, che ha fatto un commosso intervento, Carlo Nava, di Ravenna, indisposto e rappresentato dalla figlia, e il giovane Matteo Garelli, di Sanremo.

Con l'occasione, il Centro editoriale imperiese, sempre più attivo, ha lanciato un volume che raccoglie i venticinque racconti finalisti e un altro con una quarantina di racconti di scrittori locali ugualmente partecipanti. [b. v.]

Costo: 505 milioni

Inaugurato il nuovo ponte sul Tanaro

ORMEA. E' stato aperto a Ormea il ponte dei sospiri, sul fiume Tanaro, che collega il centro ad alcuni fabbricati, un laboratorio artigianale e a un'area ricreativa e sportiva. Il ponte preesistente, in cemento, una pila centrale, era stato distrutto il 6 novembre del '94, quando la piena del Tanaro aveva eroso la spalla destra, facendo crollare la soletta e mettendo in pericolo la stabilità delle case vicine.

Il nuovo ponte è stato progettato a una sola campata di 30 metri dall'ingegner Fabrizio Ricci, che ha scelto una tecnica costruttiva particolare: anziché appoggiare la struttura su travi prefabbricate, il ponte è stato costruito in cemento armato gettato in opera, con cavi in acciaio armonico. La tecnica ha comportato tempi più lunghi e difficoltà notevoli anche a causa del maltempo e dell'acqua costantamente alta. Il costo globale dell'opera supera il mezzo miliardo. Il primo ponte dei sospiri era in legno e fu realizzato nell'800. [m. v.]

Tutela e recupero

Pietra a secco Si è concluso il convegno

PONTEDASSIO. Grande successo per il convegno internazionale sulla storia, la tutela e la valorizzazione delle opere in pietra a secco organizzato dalla Provincia, che si è concluso domenica a Pontedassio. L'iniziativa, inserita nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», si era aperta a Triora mercoledì, per proseguire a Molini di Triora e all'Accademia Coldinava.

A Pontedassio, è parlato di «Valorizzazione delle opere in pietra a secco». Tra gli interventi, quello di Gilberto Calandri e Giampiero Lajolo. Era presente anche l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino, che osserva: «Abbiamo ribadito l'attenzione dell'Amministrazione provinciale verso i problemi dell'entroterra e la consapevolezza dello straordinario patrimonio costituito dall'opera in pietra e la volontà di tutelarlo».

Aggiunge la vice presidente del Consiglio provinciale Jose Silvano: «Da questo convegno scaturiscono pogrmammi e grande qualità». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Via Doria è insicura serve più segnalatica»

Vorrei fare alcune lamentele, che credo siano condivise da molte persone, sulla pericolosità di via Doria. E' una via molto importante e trafficata, soprattutto nei giorni di mercato, quando il traffico veicolare aumenta del doppio, e forse del triplo. Mercoledì e sabato, allora, diventa un rischio attraversare la strada. Non ci sono attraversamenti pedonali ben visibili. Le vecchie strisce diventate pallide pallide. Ma non ci sono segnali che invitino alla prudenza e nemmeno cartelli di pericolo. Sarebbe opportuno, a mio riguardo, mettere un semaforo lampeggiante. Si otterrebbero due scopi: rallentare la velocità dei veicoli e avere un punto di riferimento per i pedoni. Credo di parlare a ragion veduta. Ho un negozio di barbiere proprio sulla strada e mi rendo conto delle difficolta che incontrano gli anziani per passare da un marciapiede all'altro, che pure sono abbastanza vicini tra loro. Non possiamo obbligarli a mettersi a correre per evitare di essere investiti. Cara Amministrazione, pensaci tu.....

Nello Iannone, Imperia

Pian dei Bosi strada insidiosa

Abito a Sanremo e vorrei ringraziare il primo cittadino per come ha voluto provvedere al miglioramento della qualità della vita della mia famiglie e di tutti quei nuclei familiari che risiedono in località Pian dei Bosi, la zona alla sommità di strada Peiranze che si trova sul crinale della collina, vicino alla frazione Verezzo. Avevamo chiesto in più occasioni che si prendessero provvedimenti per migliorare il manto stradale che, con la pioggia, diventava particolarmente viscido e insidioso anche perchè, oltre ad essere particolarmente usurato, era anche costellato di crepe e profonde buche. Poi, senza che nessuno abbia saputo più nulla dell'esposto che era stato inviato all'amministrazione, un bel giorno si è avuta la gradita notizia di vedere arrivare i mezzi che hanno iniziato, progressivamente, le opere di rifacimento del manto stradale. Un grazie a nome di tutti al Giovenale Bottini. E' stato tempestivo.

Antonio Toscano, Sanremo

Un paziente loda il San Martino

Spesso si legge sui giornali di persone che protestano perchè la nostra sanità funziona male se non in maniera disastrosa. A me, invece, è capitata un'esperienza decisamente soddisfacente e positiva: sono stato operato nei giorni scorsi all'ospedale San Martino di Genova, nel reparto di Oculistica specialistica. Sono stato trattato, come del resto tutti coloro che erano ricoverati assieme a me, molto bene: abbiamo avuto un'ottima assistenza e i risultati dell'operazione sono stati davvero eccezionali. Questo, grazie, sia al personale paramedico sia, ovviamente, all'equipe medica, diretta dal professor Giampaolo Pesce e dalla dottoressa dianese Elisabetta Borghi.

Carlo Bocca, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero soccorso). **Bordighera:** tel **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** tel. 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405 353 **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel **Ospedaletti:** tel 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** tel 279.700 **Pornassio:** tel. 325.132 **Riva Ligure:** tel 485.754 **Santo Stefano al Mare:** tel 486 000. **Sanremo:** tel. 505 050 **Arma di Taggia:** tel 41 444 **Ventimiglia:** tel 250.722

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: farmacia *Gentile*, Cascione 27, tel 51.564, rimane aperta 8,30-12,30 e 16-20. Nelle altre ore, a serrande abbas.. accetta richieste urg., su chiamata

Sanremo: farmacia *Bosso*, corso Imperatrice, tel 578.174, aperta dalle 8,30 Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta richieste urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Panizzi*, via 58, tel. 570.071.

che assicurano la reperibilità in provvoca

Imperia: *Borgo San Moro*, Sant'Agata 1, tel 710.674

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via col Aprosio, tel. 294.375.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28 191.

Cervo-San Bartolomeo: via Sicilia 8, 400.802

Diano Marina: *Guglielmi*, Roma tel

Dolceacqua: *Muntoria*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcos*, via Matteotti 106/ 108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzone 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485 754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo, telef. 570.071

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 43 058.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova tel. 293.266.

OSPEDALI

SOCCORSO: Imperia: tel. **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 91 524

MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia turistica:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** **odontoiatrica festiva** orario 9-12, tel (0183) 299.909.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

GLI APPUNTAMENTI

S'inaugura la palestra «Eno»

E' stata inaugurata a Imperia in via Garessio 7 la palestra «Eno». La nuova struttura propone ginnastica a corpo libero, pre-parto, post parto e anche riabilitazione post infortunistica. [a. b.]

IMPERIA

Convegno al teatro Cavour

Parte venerdì 8 alle 15 al Teatro Cavour di Imperia il Convegno «Sfide morali di fine secolo». Il primo intervento sarà su «Crisi del Welfare State». [a. b.]

Corsi lingue orientali

Introduzione ad arabo, ebraico, cinese e giapponese. Sono le novità del «British Institutes» di Matteotti. Informazioni allo 0184/506.071. [g. ga.]

La settimana cinema

Ultimo giorno della 5a settimana del cinema europeo, all'Espace Felix-Martin e al cinema Lido alle 14,30, 17,30 e 20,30. Informazioni allo 00.33.04.94.621534. [d. bo.]

Bellano «Tunnel»

Il pittore Giancarlo Bellano tiene una mostra permanente al «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo. L'artista, milanese di nascita e imperiese d'adozione, presenta le opere in stile surrealista. [g. ga.]

BORDIGHERA

Il parco Serengeti

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 15,30, «Il parco nazionale del Serengeti»: suoni e immagini dei «Paradisi della natura». [d. bo.]

IMPERIA

Reportage dalla Russia

Mercoledì 30, alle 15.30, nell'Auditorium «Agnesi» di via Santa Lucia a Imperia, con i documenti di Franco Casolati viene presentato un «Reportage dalla Russia». Ingresso gratuito. [a. b.]

Hanno avuto inizio ieri i corsi del giovane Polo universitario imperiese

Università, via al 5° anno

Sono ormai oltre 1200 gli iscritti all'Ateneo del Ponente. L'avvio dell'attività didattica è con la lezione di «Diritto internazionale privato processuale» a Giurisprudenza

IMPERIA. Si è alzato ieri il sipario sul quinto anno accademico del Polo universitario imperie[illegible]. Sono ormai oltre 1.200 gli iscritti all'Ateneo del Ponente e il [illegible] tende ancora a crescere. L'avvio ufficiale dell'attività didattica è avvenuto con lo svolgimento della lezione di «Diritto internazionale privato processuale» indirizzata agli studenti di Giurisprudenza. Per Economia non c'è stata [illegible] lezione specifica anche perchè [illegible] iscritti stanno già seguendo il corso da qualche giorno.

Le matricole di Legge anche per questo inizio d'anno sono state dislocate presso l'Auditorium «Vieusseux». Sono troppo [illegible] per essere accolte nei locali di palazzo ex Cepi. Le aule di via Nizza hanno dimensioni ridotte. Quindi fin che il [illegible] degli studenti frequentanti [illegible] diminuirà, stabilizzandosi almeno sulle cento unità, [illegible] sarà possibile autorizzare il trasferimento delle lezioni in sede.

Conferma la segretaria, Eliana Caleffi: «Allo stato attuale sono 220 gli iscritti al primo anno [illegible] Giurisprudenza, [illegible] possibile che il numero possa ulteriormente aumentare. Tutti gli anni, infatti, ci sono persone che attendono per iscriversi il mese di novembre. Nella sede [illegible] via Nizza non [illegible] sono aule che possano contenere un numero così elevato [illegible] alunni. Per questo motivo, fino alle vacanze di Natale, le lezioni delle matricole si svolgeranno [illegible] via Terre Bianche presso l'Auditorium "Vieusseux". Poi c'è chi rinuncia a [illegible] guire tutte le lezioni perchè preferisce frequentare solo le mate[illegible] che [illegible] oggetto dei primi [illegible] e così il numero degli studenti presenti si sfoltisce notevolmente. Questo momento si verifica, in genere, da gennaio ed allora da quel momento gli iscritti al primo anno possono essere richiamati nella sede centrale».

L'università di Imperia: 220 sono gli iscritti al primo anno di Giurisprudenza

Aggiunge: «Ovviamente quando, tra meno di due anni il nuovo palazzo universitario sarà ultimato e utilizzabile questo disagio verrà automatica[illegible].

Anche per quest'anno i due docenti delegati dagli organi [illegible] governo dell'Ateneo genovese al funzionamento delle due facoltà esistenti nella sede decentrate, [illegible] la professoressa Paola Massa, vice preside [illegible] Genova e Ordinario [illegible] «Storia economica» per Economia e il professor Vito Piergiovanni, ordinario di «Storia del diritto italiano» per Giurisprudenza.

Inizia il quinto anno con la bellissima notizia dei primi laureati. Due studenti di Giurisprudenza hanno già discusso la loro tesi. Sono Luca Saguato e Luca Salerno entrambi di Giurisprudenza. Ma nei primissimi giorni di novembre diventeranno dottori in Legge altri tre giovani mentre due saranno dottori [illegible] Economia.

Mentre giungono le prime tangibili soddisfazioni la società di gestione presieduta dall'avvocato Antonio Bissolotti sta lavorando intensamente per migliorare le aule didattiche, per dotarle di tutte le attrezzature necessarie [illegible] per potenziare la biblioteca ormai molto frequentata dagli studenti.

Entro la fine dell'anno negli scaffali ci saranno nuovi volumi per altri 200 milioni di lire.

Dice Yann Lettera, rappre[illegible] degli studenti imperie[illegible] «Apprezziamo gli sforzi degli amministratori ma in particolare quelli [illegible] docenti che ci sono tutti particolarmente vicini a cui va tanto merito nella riuscita di questa meravigliosa iniziativa che ha dato [illegible] Imperia una università di alto livello».

Angelo Basso

Previsioni degli esperti dopo il freddo di questi giorni

L'estate è proprio finita ma l'inverno è lontano

IMPERIA. Umidità relativa al [illegible] per cento, altissima, raffiche [illegible] vento che hanno toccato i 70 km all'ora, temporali in arrivo, temperatura in diminuzione, mare infuriato. Se qualcuno aveva ancora dubbi, [illegible] può mettersi il cuore in pace: le avanguardie dell'esercito del "generale inverno" sono già arrivate: basta dare un'occhiata al cielo plumbeo per rendersene conto. Addio estate, addio agli ultimi bagni [illegible] mare (fino a due domeniche [illegible] le spiagge erano gremite), [illegible] arrivata l'ora di tirare fuori dagli armadi impermeabili e cappotti. «No, un attimo - interviene il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia che getta acqua sul fuoco - L'inverno, quello vero, [illegible] ancora lontanuccio. Ciò che vediamo in questi giorni [illegible] solamente la conferma che anche gli ultimi residui dell'estate sono definitivamente passati. Non allarmiamoci, è tutto qui». Dietro queste parole [illegible] nasconde un'altra verità e cioè che le condizioni meteorologiche sono ormai definitivamente compromesse. Vale a dire, siamo a un punto di non-ritorno.

E ora? «Niente di trascendentale - dice ancora Podestà - Le temperature mano a mano scenderanno fino a presentarci il vero freddo». Che poi, fortunatamente, nella nostra Riviera, non arriva quasi mai.

Le previsioni per oggi non inducono all'ottimismo. I proble[illegible]mi giungono dalla Perfida Albione da dove partono correnti fredde e umide di origine atlantica. Risultato: tempo instabile, caratterizzato da una nuvolosità irregolare a tratti intensa, «associata - aggiungono dall'Osservatorio Luciano Rossi e Adolfo Renise, attivissimi collaboratori di Podestà - a probabili precipitazioni che, per fortuna interesseranno di più la Riviera di Levante». Ma, per esperienza, è bene non aspettarci niente di buono neppure dalle nostre parti. E per domani, sempre secondo l'Osservatorio, si andrà in [illegible] con lo stesso copione: tempo brutto alternato a (possibili) schiarite. E, neanche a dirlo, probabilità di piogge. Insomma, prepariamoci al peggio.

L'esperto Nicola Podestà

Intanto, la neve ha già fatto la sua prima comparsa, oltre i 2000 metri anche se le previsioni indicavano come altitudine a rischio già i [illegible] metri. Buon segno: non è escluso, anche [illegible] probabilmente si tratta solamente [illegible] una tenue speranza, che si possa ripetere l'eccezionale inverno '95-'96 quando quasi tutte le località sciistiche erano coperte da tre metri [illegible] neve.

In ogni caso, aspettando gli eventi, le notizie per gli appassionati sono buone: i rincari degli abbonamenti sono minimi, [illegible] parla di appena il 5 per cento, fra l'altro, non in tutti i [illegible]. A Prabosa, per esempio, non ci saranno aumenti. Vedremo che cosa decideranno le altre località. A San Giacomo, intanto, è stato potenziato l'impianto di innevamento artificiale mentre si parla, ma è solamente una voce, di nuovi skilift a Garessio 2000 che in un recente passato ha fatto registrare alcuni problemi gestionali ora forse superati. Vedremo.

Giulio Geluardi

Mentone, i genitori del neonato morto soffocato oggi alla sbarra

Seppellì il figlio appena nato in un vaso di fiori, il processo

MENTONE. Un process[illegible] criminale che [illegible] apre questa mattina davanti alla Corte d'Assise delle Alpi Marittime esaminerà un caso di rara violenza sociale e umana che [illegible] choccato l'opinione pubblica all'epoca in cui si era svolto. Era [illegible] gennaio 1995: era [illegible] soprannominato «l'affare del bebè interrato in un vaso da fiori [illegible] Mentone».

Corinne Joubert, 23 anni, e il [illegible] compagno, Jean-François Chausson, di 30, saranno alla sbarra, per tre giorni, accusati «di abbandono di [illegible] minore, in questo caso un neonato, seguito della morte di quest'ultimo». Una terminologia giuridica raramente utilizzata che qualifica un crimine terrificante.

I fatti. Il 13 gennaio 1995, alle 16,15, il Tribunale di Nizza era stato avvisato dalla clinica Hermitage di Mentone per il ricovero di una ragazza per emorragia interna uterina, [illegible] presenza di placenta di un feto di almeno 5 mesi. Interrogata, Corinne Joubert, aveva dichiarato di ignorare di essere in stato interessante. Il suo compagno, François Chausson, era stato fermato mentre la stava andando a prendere all'ospedale. Nello stesso tempo la giovane [illegible] ammesso che, nella notte, aveva partorito, nel wc, mentre il [illegible] compagno stava dormendo. «Senza svegliarlo ho tagliato il cordone ombelicale e poi sono svenuta», ha detto la ragazza. In seguito ha sotterrato il bebè in [illegible] vaso [illegible] fiori sul balcone, prima di tornare a letto. Quando i poliziotti hanno trovato il bimbo, era già morto per soffocamento [illegible] mancanza [illegible] cure. **[d. bo.]**

AURELIA [illegible]

Inchiesta sulla frana

La magistratura ha aperto un'inchiesta sullo smottamento che tre settimane fa aveva interessato la zon[illegible] a ridosso del cantiere dell'Aurelia-bis, in prossimità del nuovo svincolo di via Borea. Ieri mattina, infatti, la polizia giudiziaria si è recata [illegible] Palazzo Bellevue ed ha acquisito [illegible] materiale relativo all'«incidente»: relazioni tecniche realizzate dagli uffici comunali prima [illegible] dopo la frana, documentazioni, progetti e anche copia delle ordinanze emesse dal sindaco Giovanale Bottini quando si era resa necessaria in via precauzionale l'evacuazione di un alloggio e il trasferimento mo[illegible] degli abitanti. Secondo quanto emerso fino a questo momento l'ipotesi di reato che riguarda l'indagine [illegible] quella [illegible] procurato allarme ma [illegible] procura il riserbo [illegible] assoluto. Allo smotta[illegible] [illegible] [illegible]a posto rimedio attraverso la sistemazione di [illegible] serie di pali d'acciaio e la realizzazione [illegible] tempo di record di un muro di contenimento. Le famiglie «sfrattate» dall'emergenza erano rientrate nei loro alloggi dopo cinque giorni. **[g. ga.]**

Il quantitativo trovato dai doganieri francesi su un Tir proveniente dalla Spagna

Alla frontiera con 2 tonnellate di hashish

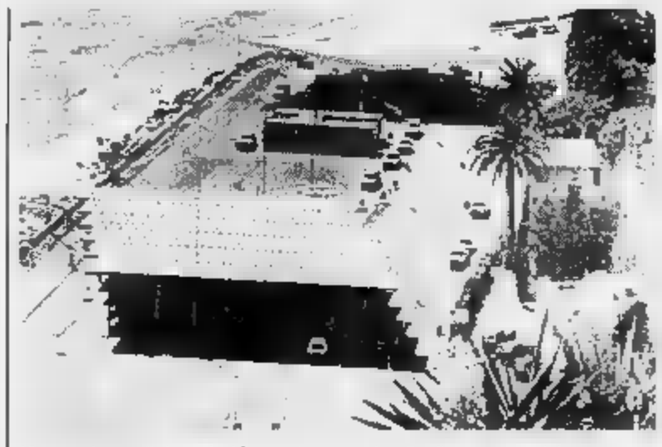
La droga era confezionata in ottomila panetti nascosti in scatole di cartone all'interno del camion che stava per entrare in Italia. Se fosse riuscita, l'operazione avrebbe reso ai trafficanti 14 miliardi

MENTONE. A [illegible] di una settimana dal sequestro record [illegible] cinquecento chili di hashish, i doganieri francesi hanno superato ogni aspettativa fermando un quantitativo quattro volte superiore che stava per entrare in Italia.

Ieri mattina, intorno alle 6,30, al valico autostradale la «Brigade Frontalière Mobile» francese ha sequestrato due tonnellate di hashish.

L'ingente quantitativo di droga era occultato in un camion Tir proveniente dalla Spagna e destinato al mercato italiano. La droga [illegible] confezionata in un numero ancora da precisare di panetti (quasi ottomila) riposti in cinquantotto cartoni nascosti nel camion, che trasportava materiale isolante in fibre [illegible] vetro con destinazione Italia.

I trafficanti hanno ricavato un vano nella parte terminale del camion, dietro al materiale edile. I poliziotti, però, non [illegible] [illegible] lasciati ingannare, molto probabilmente grazie a qualche «soffiata» che li aveva avvisati dell'imminente passaggio dei un Tir «imbottito» di hashish. Anche il valore della sostanza stupefacente sequestrata è da record: [illegible] si calcola che l'hashish, sul mercato italiano, è venduta [illegible] sei-sette mila lire al grammo, l'opera[illegible] dei poliziotti francesi è «costata» quattordici miliardi alle persone coinvolte nel traffico illegale.



L'operazione [illegible] doganieri francesi [illegible] [illegible] al valico autostradale

[illegible] inquirenti non [illegible] ancora riusciti a sapere quale fosse la località di destinazione del carico di droga.

Il camionista che si trovava alla guida del pesante mezzo (uno spagnolo di 50 anni) è stato arrestato.

Il recente sequestro di cinquecento chili [illegible] hashish era avvenuto sempre al valico autostradale, al confine. Il cane antidroga Epic aveva fiutato 1973 panetti di droga, che erano stati riposti in un semi-rimorchio proveniente dalla Spagna. Il sequestro era stato calcolato in un valore di circa quindici milioni di franchi. L'hashish arrivava dal Marocco e, passando attraverso Spagna e Francia, era indirizzato [illegible] mercato italiano.

Sono in corso indagini per verificare eventuali collegamenti tra i due importanti sequestri, che evidenziano, ancora una volta, il ruolo della frontiera [illegible] cavallo tra Mentone e Ventimiglia nei traffici internazionali di sostanze stupefacenti in questo periodo così intensi [illegible] volti [illegible] consistenti distribuzioni.

Daniela Borghi

SERATA

**IL [illegible]
DI UN [illegible]**

«Concerto per Amilcare» il prossimo 7 dicembre; forse diverrà annuale

Per il fondatore del «Club Tenco» una notte tutta in musica [illegible] Sanremo

SANREMO. «E' ora che Sanremo si decida [illegible] rendere omaggio [illegible] quei cittadini che l'hanno resa unica e che hanno fatto molto nell'arco della loro vita per la collettività». Le parole dell'as[illegible] al Turismo Antonio Bissolotti spiegano il senso [illegible] «Concerto per Amilcare», la grande serata di musica fissata per il 7 dicembre per ricordare il «padre» [illegible] «Club Tenco», quell'Amilcare Rambaldi che per vent'anni è stato il punto di riferimento per la [illegible] d'autore italiana e straniera. L'annuncio ufficiale dell'evento musicale è stato dato in occasione dell'ultima serata della Rassegna, sabato [illegible], [illegible] non è assolutamente passato in sordina. Il pubblico dell'Ariston, dopo la [illegible] giorni del Tenco, si [illegible] infatti dimostrato desideroso [illegible] [illegible]pere [illegible] più.

«L'idea di ricordare Rambaldi in questo modo - continua Bissolotti - mi [illegible] venuta l'inverno scorso. Gli incontri estivi con gli esponenti [illegible] Club Tenco [illegible] hanno visti entusiasti del progetto [illegible] [illegible] non si attende che la scaletta dello spettacolo». E ancora: «Il mio obiettivo è quello [illegible] [illegible]m un appuntamento [illegible]le con il "Concerto per Amilcare" [illegible] momento [illegible] spettacolo alla riscoperta di un personaggio che ha fatto la storia recente di Sanremo».

La prima edizione del «Concerto», quindi, è già una realtà. Il Comune assicura patrocinio e copertura finanziaria mentre il Club Tenco si occuperà della direzione artistica. Sotto questo profilo il grande protagonista sarà il cantautore brasiliano Chico Buarque De Hollanda che arriverà a Sanremo con la sua band. «Chico - spiega il tesorie[illegible] del Club Tenco, Giorgio Vellani - oltre ad [illegible] stato premiato a Sanremo, è [illegible] [illegible] grande amico [illegible] Amilcare». E sul fronte degli ospiti? «Ci stiamo lavorando, i contatti riguardano i grandi cantanti italiani che hanno interpretato le canzoni composte da Buarque». E l'elenco comprende personaggi del calibro di Ornella Vanoni.

Amilcare Rambaldi

Il Club Tenco, che in occasione della Rassegna [illegible] ha voluto [illegible] Rambaldi alla luce del fatto che il suo spirito [illegible] [illegible] [illegible] uno stimolo e [illegible] realtà della Rassegna della canzone d'autore, è comunque entusiasta dell'idea del «Concerto».

L'edizione '96 del Tenco è risultata [illegible]re [illegible] successo sotto molti profili. Grandi interpreti, novità discografiche, consenso [illegible] critica [illegible] pubblico. Qualcuno, magari i più nostalgici, non ha troppo apprezzato le innova[illegible] ma si tratta di casi isolati. «Sono molto soddisfatto di come sono andate le cose - spiega Bissolotti - anche se è importante che [illegible] serate durino di [illegible] e che l'indotto [illegible] [illegible] segna interessi e coinvolga maggiormente [illegible] città, dai locali notturni ai ristoranti. Del resto, per gli stessi motivi, in pas[illegible] [illegible] stato dato un "taglio" anche al Festival». **[g. ga.]**

auto3
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

A.R. 164 Td Nero '91 clima/c.l.
A.R. 145 1600 Nero '95
A.R. 155 1800 t.s. Blu met. '92
[illegible] Spider 2000 Rossa pelle '91
[illegible] [illegible] Sw 1700 Bianca '89
[illegible] Uno 5p condiz. Nera met. '94
[illegible] Panda Bia[illegible] '93
Fiat Punto [illegible] sx 3p Quarzo met. '94
Fiat Regata 100 sw Bianca '87
Fiat Tipo [illegible] 5p. Azz. met. '93
Ford Sierra [illegible] Ghia bianca '91
Ford Fiesta Rs turbo '91 azz. met.
Renault 19 16v Bianca '90
Renault 4 tl Rossa '87
[illegible] Golf Gti 1800 plus 5p '89

VEICOLI COMMERCIALI
Citroën c15 furg. bz. '86
Fiat Fiorino ds '95
Fiat Ducato maxi corto ds '90
[illegible] [illegible] furg. ds '90 rosso coll.

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Il Comune si rivolgerà a un consulente esterno per il nodo della ricapitalizzazione

Caso-Rt, deciderà un esperto

La scelta dopo il confronto di ieri a Palazzo Bellevue. Il caso stasera in Consiglio assieme alla revoca della delibera per la permuta legata all'ex area Sati, alla Foce. Bellini (An): «Espropriamo la struttura»

SANREMO. Rapporti tra la Riviera Trasporti e futuro dell'ex area Sati: due problemi di non facile soluzione per l'amministrazione di centrodestra. Entrambi sono stati affrontati ieri a Palazzo Bellevue durante lunghe riunioni, e questa sera saranno approfonditi dal Consiglio comunale, in un clima che si preannuncia incandescente.

Rt. Resta da sciogliere il nodo della ricapitalizzazione dell'azienda di cui il Comune è azionista di [illegible] (con il 21% delle quote). L'atteso confronto tra le parti non è servito per uscire dall'impasse. La Rt reclama il versamento di 1.079 milioni, ma l'amministrazione continua a prendere tempo, condizionata com'è dal parere sfavorevole dei revisori dei conti. Ieri si sono trovati attorno a un tavolo il sindaco Bottini, il [illegible] Berrino, il direttore dell'azienda Conti, il vicepresidente Minasso e il consigliere d'amministrazione Colantonio.

Alla fine, il Comune ha deciso di non decidere. «Ci rivolgeremo a un consulente super partes che ci dica se il Comune deve versare quella [illegible] oppure no», spiega Berrino, che aggiunge: «Alla Rt abbiamo comunque detto che, per il futuro, Sanremo non è più disposta a pagare per tutti: s'impone una revisione della partecipazione azionaria». E la minaccia di sospensione del servizio urbano dal 15 novembre? «A mio parere non possono attuarla». Sull'altro fronte, Conti osserva che «l'intervento di un consulente esterno è comprensibile, dato che i funzionari sono per onorare la ricapitalizzazione mentre i revisori restano di parere opposto. Tuttavia, la Rt non può aspettare troppo». E la revisione delle quote societarie? «E' un problema degli azionisti».

Il vicesindaco Gianni Berrino

Ex Sati. Il Consiglio deve pronunciarsi sulla revoca (decisa dalla giunta) della delibera dell'89 che sanciva l'accordo tra il Comune e la ditta Negro di Arona, proprietaria della struttura, un tempo sede della vecchia azienda dei trasporti pubblici e oggi simbolo del degrado nel quartiere Foce. L'intesa, criticata fin dall'inizio, prevedeva che Palazzo Bellevue potesse sfruttare il diritto di superficie dell'ex area Sati in cambio di consistenti volumetrie all'esterno della stazione ferroviaria sotterranea. La permuta non è mai stata ratificata, e ora è giunti alla determinazione di revocare la delibera, anche perchè le Ferrovie non gradivano intromissioni nell'appalto per lo scalo.

Ieri la questione è stata affrontata dalla 2a Commissione. Tutti d'accordo nel bocciare la pratica, ma resta il problema di cosa fare per recuperare il vecchio impianto. Per Umberto Bellini, consigliere di An, non ci sono dubbi: «Bisogna utilizzare l'arma dell'esproprio, mostrare i muscoli se occorre, per evitare che la proprietà dell'ex Sati continui a lasciare la struttura nel più completo abbandono».

Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica, è meno caustico: «Bellini può anche aver ragione, ma credo che sia più opportuno fare un passo alla volta». Erasmi non lo dice, ma c'è il concreto rischio di una battaglia a colpi di carte bollate con l'impresa Negro.

Gianni Micaletto

Stanziati 38 milioni dal Co[illegible]

Presto ultimata la bretella che unisce Castellaro a Taggia

CASTELLARO. Sarà asfaltato l'ultimo tratto sterrato della strada Taggia-Castellaro. Ciò mentre in altre strade del Comune sono stati ultimati interventi diversi. La via, piuttosto ripida ma utilissima, permette di raggiungere Taggia in pochi minuti. Anzichè percorrere oltre dieci chilometri (da Castellaro al solo Giro del Don ce ne sono quattro e mezzo), è possibile farne soltanto tre. A scoraggiare in più d'un caso gli automobilisti a servirsi della strada, era proprio quel tratto non asfaltato, seppure percorribile.

La parte di competenza di Castellaro si estende per due chilometri (compreso il tratto sterrato) e il Comune, che dispone di un bilancio non certo faraonico, non era riuscito a completare l'asfaltatura. Restavano soltanto 400 ma scomodi e pericolosi metri. Ora, approvato il progetto dell'ing. Rinaldo Paglieri, è stata indetta la gara d'appalto. A questo proposito sono stati stanziati 38 milioni. Oltre alla pavimentazione si procederà anche a tutte le altre opere [illegible] la raccolta delle acque pluviali.

«Con il percorso passante per l'Aurelia - osserva il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi - per raggiungere Taggia occorre almeno un quarto d'ora. Utilizzando la nuova strada sono sufficienti cinque o sei minuti. Con vantaggi anche nei consumi dei carburanti».

Resteranno poi - quando ci sarà il denaro necessario - da realizzare le opere di protezione a valle.

Un intervento ultimato in questi giorni riguarda la strada Foggio-San Michele, nella zona dov'è ubicato il cimitero. La strada si presentava parecchio accidentata. Con una dozzina di milioni di lire l'Impresa Principe di Imperia ha provveduto alla sua sistemazione e alla posa di un guard-rail. Un ultimo intervento riguarda la strada San Salvatore, recentemente rimessa a nuovo. [m. c.]

UN NOME UNA VIA

Il piemontese Alberto Nota artefice dell'acquedotto

E' STATA, per decenni, il cuore amministrativo della vecchia Sanremo. Su piazza Nota si affacciavano gli uffici comunali (ospitati nello storico palazzo Nota fino al 1965), il comando dei vigili urbani, il liceo Cassini e, poco più là, nell'attigua piazza Cassini, l'Ufficio di Igiene e la Croce Rossa. La vita di Sanremo passava in gran parte di lì, proprio all'inizio della Pigna. Tutto o quasi se ne è andato negli ultimi trent'anni: il Comune, il Liceo, i Vigili Urbani hanno trovato altre sistemazioni. E piazza Nota, pur rimanendo un'importante asse di passaggio del centro cittadino, si è messa dignitosamente in disparte.

Forse Alberto Nota avrebbe meritato di più. Nell'Ottocento aveva fatto moltissimo per Sanremo dov'era approdato, ormai sessantottenne, nel 1823, per assumervi la carica di Intendente della provincia (l'attuale Prefetto). Di origine piemontese ricoprì quella carica fino al 1831. Si affezionò tantissimo alla città appoggiando il Sindaco Siro Andrea Carli, primo cittadino proprio sua proposta, nelle tante opere pubbliche fatte per avviare, anche a Sanremo, una serie di interventi che rendessero più moderna la città e migliorassero le condizioni di vita dei suoi abitanti. Soprattutto partecipò alla battaglia per il primo acquedotto cittadino. Come Intendente si diede da fare per vincere le non poche difficoltà esistenti per far derivare una sorgente dal Lago Nero per dotare, finalmente, la città di una acquedotto, di quattro fontane e di un lavatoio pubblico. Se la storia cittadina lega quest'opera pubblica al nome di Siro Andrea Carli, è fuori dubbio che Alberto Nota ebbe una parte di primo piano nella vicenda.

Sanremo gli manifestò subito la sua gratitudine. Nel 1831, quando fu trasferito all'Intendenza di Pinerolo (dove sarebbe morto nel 1847), il Consiglio Comunale, nella sua seduta del 31 ottobre 1831, lo proclamò, all'unanimità, cittadino onorario, previlegio che nel tempo sarebbe toccato a pochissimi personaggi (a Giuseppe Garibaldi e, in questo secolo, al Nobel Natta) per «aver tanto meritato dalla città di Sanremo che [illegible] considerato come sua propria, promuovendone incessantemente e con efficacia il decoro, l'abbellimento ed i vantaggi» come recita il verbale di quella seduta.

La piazza del Comune fu dedicata al suo nome il 28 novembre 1870 con deliberazione del Consiglio Comunale. Fino a quel momento quella piazza era chiamata dalla gente la «piazza degli sbirri» appunto perchè aveva sempre ospitato, al pianterreno del palazzo, il corpo delle guardie comunali

Bruno Monticone

SANREMO

Martedì letterari

Lo scrittore Giorgio Abraham oggi al [illegible]nò

SANREMO. Lo psichiatra e scrittore Giorgio Abraham è protagonista oggi pomeriggio dell'incontro in programma al teatro dell'opera del casinò nell'ambito dei «Martedì Letterari». Abraham, introdotto da Ilo Ruscigni, presenta il suo ultimo libro dal titolo «Sogni del giorno e sogni della notte», edito da Mondadori. Si tratta di un'analisi dei misteriosi rapporti tra il [illegible] e la vita cosciente, un viaggio in le sensazioni oniriche e le emozioni quotidiane. Il dibattito, ingresso libero, è fissato per le 16,30.

Il prossimo appuntamento con i «Martedì Letterari» del casinò è fissato per il 5 novembre con la conferenza «Il mistero di Padre Pio» in occasione della presentazione del libro di Renato Allegri «Il catechismo di Padre Pio». Il mese di novembre vedrà anche altri autori come Romano Battaglia e Umberto Galimberti oltre al convegno «Tempo di poesia» condotto da Paolo Ruffilli e l'attrice sanremese Anna Rita Clerici.

[g. ga.]

SANTO STEFANO

Per anziani e bimbi

Regali natalizi dal Comune oltre milioni

SANTO STEFANO. Certamente memore della «querelle» dell'anno scorso, la giunta comunale di Santo Stefano al Mare ha già provveduto a stanziare il denaro necessario per acquistare le confezioni natalizie da destinare ai bambini della scuola materna ed agli anziani. In tutto poco più di otto milioni con i quali saranno acquistati un centinaio di pacchi dono.

L'anno scorso, per ritardi, non fu più possibile organizzare in tempo una licitazione privata per l'acquisto dei doni. Era insorta la minoranza, capeggiata da Luigi Puglisi, stigmatizzando la vicenda. A quel punto la giunta (il sindaco D'Aloisio e gli assessori Fabbri e Camperi) acquistò di tasca propria i doni, almeno per gli anziani spendendo [illegible] paio di milioni. I pacchi furono seguiti da una lettera dove si spiegavano i «motivi» per i quali questi erano più «poveri» rispetto al passato.

Sempre gli anziani santstevesi hanno appena effettuato una gita a Nava sponsorizzata dal Comune. [m. c.]

IMPERIA

SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Iniziato ieri mattina il dibattimento legato alla maxioperazione antimafia «Sfinge»

Droga: processo al clan Iamundo

Sette le persone arrestate, la «roba» veniva acquistata a 100 mila lire il grammo e rivenduta a 150 mila Il capobanda viveva a Mentone e gestiva il traffico degli stupefacenti tra la Calabria e la Riviera dei Fiori

SANREMO. La famiglia Iamundo gestiva lo spaccio di eroina a Ventimiglia. In media un etto di «roba» alla settimana che veniva fatta arrivare prima dalla Costa Azzurra e poi dalla Calabria. Rapporti stretti, garantiti da una serie di legami e intrecci familiari. E il promotore dei traffici, tra il '94 e il '95, era stato Antonino Iamundo, 51 anni, che viveva a Mentone e che si riforniva dell'eroina andandola a prendere in un bosco dell'entroterra.

Queste le linee principali del processo legato all'operazione «Sfinge» condotta nella primavera di due anni fa dalla Direzione distrettuale antimafia e dal commissariato di Ventimiglia. Il blitz, che aveva portato ad una serie di arresti, ieri mattina ha visto comparire in tribunale sette persone accusate di aver organizzato i traffici o comunque di aver preso parte alla fase logistica del trasporto della droga. Si tratta di Maria Concetta Latella, 31 anni, Vincenzo Iamundo, 24 anni, Teodoro Iamundo, 25 anni, Giovanni Iamundo, 31 anni, Michele Guglielmo, 27 anni, Domenico Sanfilippo, 30 anni, e Ivo Toscano, 29 anni.

Dopo le questioni preliminari ha preso la parola il pubblico ministero Francesca Nanni per la presentazione dei capi d'accusa. Cessioni e traffici di eroina avvenuti a Ventimiglia, principalmente con la complicità di Antonino Iamundo (51 anni) che operava a Mentone e poi con quella di «zio Francesco», a Rizziconi (Reggio Calabria). Uno degli investigatori che aveva seguito ogni fase delle indagini ha ricostruito i rapporti tra i diversi esponenti della famiglia Iamundo. E per quanto riguarda il processo la questione è limitata alle cessioni di stupefacenti effettuate da Antonino Iamundo (51 anni) zio di Antonino (36 anni), Teodoro e Giovanni Iamundo. Poi, quelle di Vincenzo Iamundo, figlio di Antonino, nei confronti dei tre cugini. Nell'intreccio della famiglia sono emerse anche le complicità di altre persone, la convivente di Antoino Iamundo (36 anni), la sorella di lei, e qualche amico dedito allo spaccio.

I cugini Teodoro e Vincenzo Iamundo ieri in aula sbarra insieme ad altri parenti

La fase introduttiva ha visto poi in scena i collaboratori di giustizia. Il primo, Antonino Iamundo (36 anni), fratello di Teodoro e Giovanni, ha risposto alle domande del pubblico ministero nascosto da un paravento. E' sotto scorta e usufruisce di un programma di protezione. E come alcuni degli arrestati nell'operazione «Sfinge» ha già regolato i conti con la magistratura con il rito abbreviato. «Ho iniziato a trattare l'eroina con mio zio Antonino. Ogni settimana, dieci giorni, andavo a Mentone dove lui viveva. Qui, in auto, raggiungevamo un bosco. Credo che la droga fosse nascosta in un terreno. La pagavo 100 mila lire al grammo e la rivendevo a 150 mila. In tutto avrò fatto una ventina di viaggi». E ancora: «Quando mio zio venne arrestato continuavo a comprare la droga da suo figlio, Vincenzo. Sempre un etto, un etto e mezzo, almeno una decina di volte. Poi mi disse che non c'era più droga perchè il nascondiglio nella campagna era stato interessato da una frana». E allora? Smesso di spacciare ma un giorno arrivò uno zio dalla Calabria che voleva dieci milioni che gli doveva mio fratello Teodoro. Ho detto che se mi dava la droga lo avrei pagato con i guadagni. Per questo motivo venni arrestato di ritorno dalla Calabria con mezzo chilo di eroina nella ruota di scorta». Questi i punti di partenza dell'accusa. Prossima udienza, il 4 novembre.

[g. ga.]

Si è chiusa ieri al mercato di Valle Armea l'esportazione del fiore classico del 2 novembre, ricorrenza dei defunti

I crisantemi extra costano anche 10 mila lire a stelo

Il settore floricolo continua però a vivere un lungo periodo di crisi. Tutti i prezzi

Una bella coltivazione di crisantemi «turner», di colore bianco e giallo, in pian'arta, a metà collina a Sanremo

SANREMO. Il mercato dei crisantemi chiude i battenti. Quella di oggi, infatti, è la giornata che sancisce la fine delle grandi esportazioni per l'Italia e l'estero. I commercianti che per tradizione si affidano alla qualità della produzione del Ponente non hanno tradito le attese dei coltivatori e la concorrenza, in occasione della giornata dedicata ai defunti, è sempre più agguerrita. A sentire maggiormente gli effetti sotto il profilo economico sono i floricoltori da una parte e i venditori dall'altra che, da sempre, contestano bancarelle e camion che si sistemano puntalmente vicino ai cimiteri e che, spesso senza registratori di cassa e fatture, fanno buoni affari.

I prezzi, anche ad un'annata che si è rivelata ottimale sotto diversi profili, sono quelli dello scorso anno e ieri sono anche diminuiti rispetto agli ultimi giorni. I crisantemi «turner» di qualità extra sono stati venduti infatti a 3500 lire e gli «spider» tra le 700 e le 800. Il giro d'affari di ieri mattina, in Valle Armea, è stato di 163 milioni soltanto per «turner» e «spider» ma in totale ha sfiorato il miliardo a fronte di un'affluenza di 1450 ceste. Un segnale positivo? «Non vuol dire che il mercato è in ripresa - spiegano gli operatori - ma che le indicazioni sono l'apertura delle vendite 'invernali' per il momento sono buone».

Nei negozi di fiori, invece, c'è attesa per gli acquisti dei prossimi giorni: «I tempi sono cambiati, la gente per il 2 novembre non acquista esclusivamente crisantemi ma anche piante ornamentali e altri fiori a stelo lungo». I prezzi: per un crisantemo di qualità «super-extra» si può arrivare anche a 10 mila lire ma nella norma l'acquisto al dettaglio varia tra le 6 e le 8 mila.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Trucchi vince il concorso per ingegnere capo

Gian Paolo Trucchi è il nuovo ingegnere capo del Comune. Prende il posto lasciato libero nei mesi scorsi da Giancarlo Bellosta, passato all'Aamaie. Trucchi, che ha vinto il concorso cui hanno partecipato altri due ingegneri di Palazzo Bellevue, Burlando e Pasini, e alcuni esterni (esclusi però dopo la prova scritta), finora ha svolto compiti di capufficio dalla ripartizione Territorio interessandosi in particolare dei problemi della Pigna, mostrando sempre grande competenza e disponibilità. [g. mi.]

CASSINI

Incontro per la pensione del professor [illegible]

Incontro a Palazzo Bellevue per salutare il pensionamento del professor Pierangelo Beltramino, uno degli insegnanti che hanno contribuito a rendere unico il liceo classico «Cassini». L'incontro è in programma alle 15,30 nella Sala degli Specchi. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Due tredici milionari via Alighieri e via Martiri

Vincite milionarie con il calcio. Due schedine fortunate, da circa 13 milioni l'una, sono state giocate nelle ricevitorie di Liliana Acquatico in via Alighieri e di Luciano Casto in via Martiri. Ai giocatori sono andati anche sei «12» da mezzo milione l'uno. [m. c.]

INCENDIO

Fiamme vicino al cimitero di Santo Stefano

Incendio di sterpaglie, domenica, a Santo Stefano al Mare, nei pressi del cimitero. Le fiamme, divampate in una campagna abbandonata, sono state spente dai Vigili del fuoco. I carabinieri stanno occupando delle indagini sull'origine del rogo. [g. ga.]

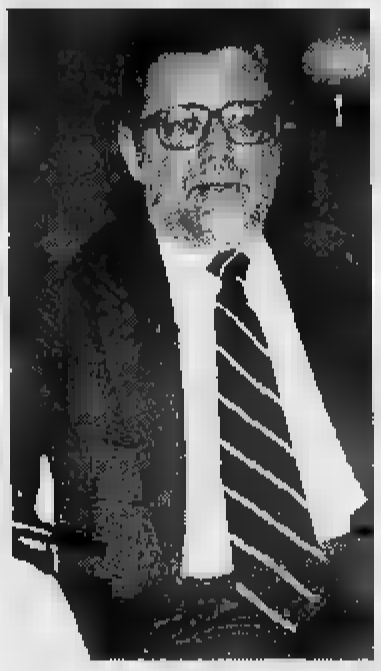
Bordighera: disagi in vista per i residenti alle prese con cause giudiziarie

Il ministro cancella la pretura

Il guardasigilli elimina d'un colpo gli uffici giudiziari. Il lavoro graviterà su Sanremo. Un appello ai sindaci per far convergere le pratiche [redacted] Ventimiglia ritenuta più accessibile e comoda

BORDIGHERA. Addio definitivo alla pretura [redacted] Bordighera. Il provvedimento era nell'aria da tempo. [redacted] adesso è cosa certa. Il ministro di Grazia e Giustizia Flick ha firmato il decreto [redacted] soppressione delle due preture di Bordighera e di Taggia. Il cancelliere Domenico Monta[redacted] lancia un appello: che il carico di lavoro che gravita su Bordighera [redacted] spostato a Ventimiglia, [redacted] [redacted] Sanremo. Ha scritto ai sindaci di Bordighera, Perinaldo, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Vallebona e Vallecrosia: a tutti i Comuni che saranno orfani della pretura.

«Personalmente ritengo la decisione grave e penalizzante per i cittad[redacted] dei Comuni dell'ex mandamento, i quali, quanto prima, per il disbrigo delle pratiche giudiziarie do[redacted] andare alla pretura circondariale di Sanremo, con tutte le conseguenze che ne deriveranno: dalle code al traffico caotico, dalla mancanza [redacted] parcheggi alle perdite [redacted] tempo e così via - dice Montanaro - Anche se il ministro Giovanni Maria Flick ha deciso di sopprimere la pretura di Bordighera (mi chiedo se siano ragioni connesse all'interesse di qualche "lobby"?), si poteva almeno accentrare il lavoro non a Sanremo, bensì [redacted] Ventimiglia, dove la pretura continuerà ad esistere. Ventimiglia è più vicina ed accessibile per i cittadini dell'ex "mandamento" di Bordighera».


Il ministro Flick elimina la pretura di Bordighera

Montanaro spiega che «la zona intemelia, che [redacted] da Bordighera al confine, e che comprende le popolazioni delle vallate, è più omogenea [redacted] "continuative", urbanisticamente». Pertanto, secondo il cancelliere, sarebbe più logico [redacted] comprensibile [redacted] unico ufficio giudiziario [redacted] Ventimiglia piuttosto che a Sanremo, che appare staccata dall'intemelio [redacted] punto di vista geografico.

[redacted] legge ancora nel documento: «Sono convinto che una seria e drastica [redacted] comune da parte delle Amministrazioni comunali potrebbe convincere il ministero ad accentrare [redacted] Ventimiglia [redacted] [redacted] [redacted] Sanremo tutto [redacted] lavoro che, ancora per poco, viene svolto nella pretura di Bordighera. Come cancelliere [redacted] addetto ai lavori, sono consapevole delle lungaggini burocratiche, ed aggiungere a queste ulteriori aggravi [redacted] al traffico cittadino, mi inducono [redacted] sollecitare un intervento congiunto da parte di tutte le amministrazioni comunali perché il lavoro giudiziario venga trasferito a Ventimiglia anziché [redacted] Sanremo».

Aggiunge Montanaro: «I signori avvocati, anch'essi promotori della soppressione, dovranno continuare ad andare a Ventimiglia: tanto vale che in quella sede accentrino anche le varie procedure di Bordighera. Non è per interesse personale che mi permetto di rivolgere [redacted] presente invito (purtroppo [redacted] alle soglie della pensione), bensì per andare incontro alle sacrosante necessità di una popolazione destinata a dover sopportare disagi [redacted] affrontare difficoltà nascenti probabilmente dalla non conoscenza delle situazioni ambientali da parte di chi ha decretato la soppressione dell'ufficio. Da notizie di fonte sicura, il decreto attende soltanto la controfirma del ministro del Tesoro, poi [redacted]à certezza. Occorre muoversi con urgenza».

Montanaro ricorda che l'Amministrazione comunale [redacted] Ventimiglia ha già iniziato la pratica per il trasferimento del[redacted] locale pretura [redacted] altro immobile più spazioso, nell'ex caserma XX Settembre, e che conosce dunque le esigenze del servizio giudiziario: un ulteriore e giustificato motivo a favore dell'accorpamento della pretura di Bordighera a quella della città di confine. Sanremo, in[redacted]ma, è una soluzione che non garba a nessuno.

Daniela Borghi

[redacted]

Parcometri gestiti dall'Rt

Da lunedì prossimo i parcometri di Vallecrosia torneranno [redacted] funzionare. E' da fine agosto che le macchinette sono state disattivate, quando la ditta «Colombo» ha lasciato l'appalto a Vallecrosia, forse non troppo remunerativo. Il Comune [redacted] trovato una soluzio[redacted] temporanea rivolgendosi alla Riviera Trasporti, che si è impegnata a gestire il servizio fino alla fine dell'anno. Dopo si proce[redacted] a [redacted] nuovo appalto. «Dovrebbero venire i responsabili della Riviera Trasporti per fare un sopralluogo: ci hanno comunque assicurato che entro la fine della prossima settimana dovrebbero riattivare gli apparecchi. La società darà il 40% degli incassi al Comune», spiega il vicesindaco Emidio Paolino. Torneranno in funzione i parcometri del centro, compresi quelli, contestati, di via Roma. Eliminati, invece, quelli dal confine [redacted] Bordighera fino all'istutito Maria Ausiliatrice, lato mare (nel lato monte non ci sono [redacted]ai stati). Le macchinette sono state spostate [redacted] centro, per dare un servizio migliore agli automobilisti. Parcheggiare a Vallecrosia, tornerà a costare mille lire l'ora [redacted] per i cittadini si tratterà di un servizio utile e semplice. L'automobilista potrà segnare l'ora del suo arrivo e il periodo di sosta desiderato in base al quale utilizzerà una certa quantità di monete o di banconote facilmente cambiabili. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]
[redacted] Francia un pericoloso latitante

Era stato arrestato in [redacted] località rimasta segreta della Costa Azzurra perché colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal tribunale di Torino [redacted] l'accusa di associazione [redacted] delinquere di stampo mafioso per spaccio e detenzione di sostanze stupefacente. Michele Mirasole, nato a Foggia e residente nel capoluogo piemontese, sospettato di far parte di un brutto giro, è stato estradato ieri al valico frontaliero di Ponte San Luigi. E' ora detenuto nelle carceri di Torino dove dovrà essere quanto prima interrogato dai giudici. L'estradizione conferma lo spirito di collaborazione che anima le magistrature italiana [redacted] francese.

VENTIMIGLIA
Il basket [redacted] giovani da «iniziare» allo sport

La sezione basket dello Sport Club Ventimiglia seleziona ragazze per la squadra formata da giovani nate negli anni 80, [redacted] [redacted] 82. Le interessate possono rivolgersi alla palestra di via Chiappori, dalle 17 alle 18 [redacted] martedì, chiedendo del signor Vanni Casonato, oppure telefonare [redacted] 25.22.93, nelle [redacted] dei pasti.

BORDIGHERA
Con quattro miliardi la città avrà il palazzetto

Partirà tra breve l'appalto per i lavori di completamento del Palazzetto dello Sport di Bordighera, la cui struttura portante è già esistente. A bilancio sono stati stanziati all'incirca quattro miliardi di lire, denaro in parte proveniente dalle casse comunali, in parte attinto tramite un mutuo con la Cassa depositi e prestiti della Regione. [redacted] nuovo complesso sportivo accoglierà campi da calcio, tennis, pallacanestro e pallavolo.

[redacted]
La Lega fa il suo ingresso nel Consiglio comunale

Con un comunicato stampa la Lega Nord di Ventimiglia esprime [redacted] suo compiacimento nei confronti di Giovanni Gurnari che «dopo un'intensa e proficua attività di opposizione, ha deciso di concedere ad [redacted] altro rappresentante di Nuova Vallecrosia la possibilità [redacted] entrare a far parte del Consiglio». Agostino Ontano e iscritto alla Lega Nord di Vallecrosia. I leghisti hanno modo di entrare a far parte di un Consiglio, in un Comune dell'estremo Ponente: [redacted] a Bordighera, nè a Ventimiglia hanno rappresentanti. [d. bo.]

BORDIGHERA
Ceppo a ricordo dei forestali Iannelli e Giacchino

E' stato eretto domenica a Bordighera un ceppo a ricordo dei due forestali Franco Iannelli e Roberto Giacchino, morti il 21 agosto durante lo spegnimento di [redacted] incendio sul Monte Nero. Erano presenti i familiari e i colleghi di lavoro. [d. bo.]

Ventimiglia: disavventura di una ragazza «ingannata» per amore

[redacted] guai per una [redacted]

Si difende Cristiana Lumbaca, la giovane arrestata per droga con uno straniero, e rilasciata dopo un giorno. «Non sapevo che lui avesse la "roba"»

Controlli d[redacted] carabinieri

VENTIMIGLIA. «Un ragazzo [redacted] ha chiesto un passaggio [redacted] mi so[redacted] ritrovata in [redacted] per droga». Cristiana Lumbaca, la barista di 24 che è stata arrestata sabato [redacted] Acli Loudachi, è stata liberata ieri: l'accusa è decaduta, resta una esperienza drammatica. Sua mamma è disperata: «Cristiana non c'entra niente con l'arresto per [redacted]. E' incensurata, non ha mai fatto niente. Ha avuto l'unica disgrazia [redacted] conoscere una persona e di pigliarci una cotta».

Acli Loudachi è invece ancora in cella. Dice la ragazza: «E' stato un incubo, un'esperienza [redacted] surda per chi, [redacted] me, è fuori dal giro della droga. Preciso di non aver visto l'eroina, neppure in mano a lui. Io ero per strada, lo stavo aspettando dalla macchina. Sinceramente pensavo fosse andato [redacted] fare un bisogno». Continua il racconto: «Mi è costata cara una mezza sbandata per questo ragazzo. Lo conosce[redacted] appena, e adesso mi prenderei [redacted] testate sul muro: mi [redacted] pentita amaramente in questi due giorni di carcere».

«Venerdì notte mi ha proposto di fare un giro. I carabinieri mi hanno detto che sapeva che l'auto era pedinata: per questo mi ha chiesto un passaggio. Mi sembrava [redacted] posto, [redacted] una deci[redacted] di giorni che veniva nel bar dove lavoro, mi faceva la corte: mi ha chiesto [redacted] favore e non mi sembrava che [redacted] fosse niente di male. Io finisco di lavorare la notte alle 3. Alle 5 avevo appena finito [redacted] lavorare, mi è venuto a chiamare a casa: mi ha chiesto di andare a fare un giro [redacted] la mia macchina. Ha voluto guidare lui. Abbiamo fatto un pezzo di strada insieme, poi mi ha detto di aspettare. E' sceso dalla macchina e [redacted] ho pensato fosse andato a fare pipì. [redacted] sono vista saltare addosso i carabinieri». Cristiana è distrutta per questa esperienza: «Ho visto morire un ragazzo, tre anni fa, che lavorava con me al 'Banana', per colpa di quella "roba". Se avessi saputo che c'era di mezzo la droga, giuro che Acli lo avrei lasciato per strada [redacted] non sarei mai caduta in questa brutta storia». [d. bo.]

Ventimiglia: il pranzo del «mugugno»

A tavola col sindaco E' gradita la critica

VENTIMIGLIA. Metti un mezzogiorno [redacted] pranzo con il sindaco. Il primo cittadino Claudio Berlengiero sarà l'immancabile invitato d'onore, domenica 10 novembre, a partire dalle 12,30, allo «Sdernà du Mungugnu», la cena del mugugno che ogni anno è organizzata dalla Cumpagnia d'i Ventemigliusi.

[redacted] tradizionale pranzo sociale, che quest'anno torna alla sua antica collocazione, si terrà al ristorante «XX Settembre» [redacted] via Roma, che spesso si rivela troppo piccolo per la notevole partecipazione d[redacted] ventimigliesi.

Al termine del pasto i soci della compagnia solleveranno critiche al sindaco sulle condizioni della città, sui lavori attesi [redacted] non svolti, [redacted] saranno manifestate le aspettative degli abitanti [redacted] grandi e piccoli progetti. Solitamente al pranzo partecipa una cinquantina di ventimigliesi «veraci» che parlano quasi tutti in dialetto. Ma [redacted] mancano i ventimigliesi di adozione, che si sentono comunque parte integrante della «Cumpagnia».

E' questa una simpatica consuetudine, ormai consolidata per la città di confine, [redacted] sarebbe una grave mancanza l'assenza del primo cittadino.

Due anni fa Berlengiero ha fatto la sua prima apparizione all'appuntamento, rivelando la sua sobrietà gastronomica e la [redacted] avversità all'aglio. Nell'occasione aveva sollevato un vespaio comunicando lo spostamento della sede della «Cumpagnia» dalla storica postazione all'atrio del Comune.

Per informazioni [redacted] prenotazioni per il pranzo, i soci posso[redacted] rivolgersi alla sede della Cumpagnia d'i Ventemigliusi. Un incaricato del console onorario, Renzo Villa, ritirerà le quote e consegnerà il tagliando di prenotazione che dà diritto [redacted] partecipare al pranzo. E' [redacted] «corsa» al posto, per non [redacted]schiare di essere esclusi dall'appuntamento per insufficienza di tavoli disponibili. Nessuno vuole mancare al «tiro al bersaglio» contro il sindaco. E quest'anno più di altre volte, pare. [d. bo.]

BORDIGHERA [redacted]

Allo Zonta club

Mariti violenti Una conferenza con il procuratore

BORDIGHERA. Lo Zonta Club di Ventimiglia inaugura questa sera i [redacted] incontri dell'anno sociale '96-'97 nel pieno rispetto del [redacted] obiettivo. Si parlerà infatti [redacted] donne nella serata che si svolgerà al prestigioso risto[redacted] «La Via Romana» [redacted] Romolo Giordano. Invitato d'onore della prima serata che vede [redacted] presidente la professoressa Vittoria Morando Parodi è il dottor Mariano Gagliano, procuratore della Repubblica di Sanremo, che parlerà sul tema «La donna nella famiglia: violenze [redacted] connivenze». E' [redacted] argomento di estrema attualità, che affronterà la delicata questione dei mariti che pretendono prestazioni sessuali dalle mogli, contro la loro volontà.

L'appuntamento [redacted] la conferenza, per le signore che appartengono al club femminile, è alle 20,30, al ristorante della via Romana. [d. bo.]

VALLECROSIA [redacted]

Iniziativa dei genitori

Alle Materne [redacted] temi pedagogici

VALLECROSIA. All'interno della scuola materna si [redacted] creato un comitato di genitori che si propone [redacted] rafforzare il rappor[redacted] «scuola [redacted] famiglia» creando diverse iniziative [redacted] favore delle esigenze dei figli. Una di queste è il progetto «Il mio mondo»: otto incontri [redacted] scadenza mensile [redacted] cui cinque su tematiche educative [redacted] la dottoressa Laura Arp[redacted]i, esperta in Psicologia dell'età evolutiva [redacted] tre incontri [redacted] educazione sanitaria. Il primo incontro, dal [redacted] «Il punto [redacted] vista del bambino: un diverso atteggiamento nell'osservarne [redacted] sviluppo» [redacted] fissato per oggi, nell'atrio dell'asilo, dalle 21 alle 22,30.

«La particolarità degli incontri? Sono sviluppati come lavoro di gruppo: [redacted] invito ad imparare ad incontrarsi per crescere e far crescere [redacted] i figli», dice Elena Gatto. L'iniziativa è aperta [redacted] tutti i genitori della materna. [d. bo.]

CONCORSO A PREMI SUI CARABINIERI

Premiate studentesse del Nobel di Ospedaletti

Tre studentesse quattordicenni, ex allieve dell'istituto Nobel [redacted] Ospedaletti, sono state premiate dal tenente dei carabinieri di Bordighera, Antonio Servadio (foto): hanno vinto un concorso nazionale dell'Arma. Laura Mazzocchini, Valentina Marini ed Romina D'Alessandro nello scorso [redacted] scolastico hanno scritto un [redacted] sulla figura del carabiniere e si [redacted] aggiudicato, rispettivamente: un dizionario visuale, un dizionario di sinonimi e contrari con floppy-disc e l'«Iliade». [d. bo.]

VENDESI
[redacted]
[redacted]

Direttamente sul mare, composto da: salone living, cucina abitabile, dispensa, studio (possibilità terza camera), due camere da letto, due bagni. Ampio terrazzo, Cantina. Box. Finiture di lusso. Prezzo di mercato.

Telefonare: EVEREST 0321/458085
Ore ufficio

IL PRESIDENTE DELLA [redacted] DI IMPERIA
RENDE NOTO
che il termine già stabilito al [redacted] con il quale in adempimento dell'art. 31 della Legge 09/01/1991 n. 10 i proprietari degli impianti termici o i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione degli stessi devono presentare l'autocertificazione relativa agli impianti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 412/93 è stato prorogato al 31/07/1997.
I modelli e ogni ulteriore notizia sono reperibili presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Imperia (tel. 0183/704292) o presso ciascun Comune della Provincia.
IL PRESIDENTE
Avv. Gabriele Boscetto

COMUNE DI [redacted]
Avviso di gara
Il Comune di Costarainera ha bandito una gara a licitazione privata per [redacted]menti **lavori di ripristino della condotta fognaria acque nere e bianche [redacted] strada provinciale Costarainera**.
Copie del bando possono essere richieste o visionate presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Costarainera nel normale orario d'ufficio.
Le richieste di invito dovranno pervenire alla Segreteria del Comune di Costarainera entro e non oltre il giorno 12.11.1996.
Lì, 23 ottobre 1996
IL SINDACO
Antonio Amarigo

1995
continua [redacted] Stampa in [redacted].
tutto
LA [redacted]
Compact
NUMERO VERDE 1678-02005

L'ANELLO MANCANTE...

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi

I LIBRI DE LA STAMPA

Potrebbe essere estromessa dai lavori di raddoppio

La «Portobello» lascia il porticciolo di Loano?

LOANO. La «Portobello spa» potrebbe lasciare, entro quindici giorni, l'area demaniale del porto di Loano.

Da metà Novembre la società potrebbe, infatti, essere estromessa dalla gestione del raddoppio del porticciolo, iniziato tre anni fa. La notizia, confermata ieri mattina, non è per ora il preludio di un intervento del Comune per completare gli interventi previsti. «Si tratta di prassi normale. Verrà chiesto alla Portobello di spiegare i motivi per cui non ha proceduto entro i termini di tre anni a completare i lavori» spiegano a palazzo Doria.

Precisa il sindaco Francesco Genere: «La concessionaria ha già presentato un suo piano per completare i lavori entro i prossimi tre anni. Il Comune si è tutelato segnalando agli organi competenti la sua disponibilità a subentrare eventualmente nella concessione demaniale».

Anche se si parla di «prassi normale» molti ritengono che da questo ulteriore passaggio burocratico verrebbe la conferma delle difficoltà dell'operazione di raddoppio del porticciolo. La «Portobello spa», dopo le gestioni dell'armatore Max Frey e del gruppo Miramonti, sarebbe ora in mano alla Grassetto di Padova, una società controllata da Mediobanca.

La Grassetto è in liquidazione. La «Portobello spa» verrà forse ceduta come ramo d'azienda ad un nuovo acquirente

Il porticciolo di Loano

(le offerte non mancherebbero). Ci sono però non poche complicazioni giuridiche anche perchè la Grassetto è in amministrazione controllata.

Sino ad oggi nell'area portuale sono state realizzate solo le opere a mare anche se imponenti. Il bacino del porticciolo è di fatto quadruplicato. Sono però stati investiti solo una decina dei circa cento miliardi complessivi, previsti inizialmente. Secondo il progetto, i posti barca dovrebbero passare da cinquecento a circa mille e duecento. Per Loano si tratterebbe dell'occasione di un rilancio in grande stile del turismo nautico. [a. r.]

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Nuovo vertice per la Piaggio Prorogata la «legge Prodi»?

Tutti a Roma il 6 novembre, al ministero dell'Industria. E' l'appuntamento per sindacati, i commissari ed enti locali al capezzale della Piaggio. Dal vertice potrebbe arrivare la conferma della proroga della legge Prodi per un anno. [a. r.]

CERIALE

Ferita in incidente incinta, si teme per il feto

F.D., 30 anni, di Ceriale, è ricoverata al S. Corona in osservazione per i traumi riportati in un incidente sull'Aurelia. La donna, in avanzata gravidanza viaggiava sul motorino e si è scontrata con un'auto. Si teme per la sorte del bambino. [r. sr.]

SAVONA

Brucia un appartamento a causa di un cortocircuito

Un alloggio è bruciato ieri mattina in via Garibaldi. Le fiamme sarebbero state causate da un corto circuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga. I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero a diversi milioni. [r. sr.]

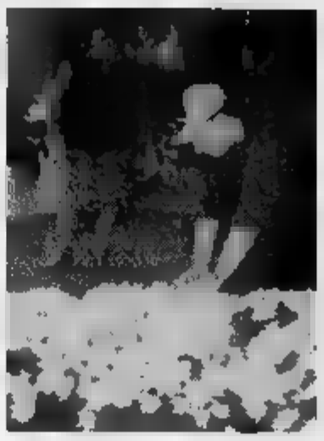
La floricoltura albenganese si conferma all'avanguardia nazionale

Crisantemi, stagione positiva

I dati sulle vendite hanno ribaltato le previsioni pessimistiche formulate nei mesi scorsi
Buono il commercio con l'estero e in particolare con la Francia. Timori per la Finanziaria

ALBENGA. La stagione 1996 dei crisantemi, che ha in questi giorni la sua punta massima e la sua conclusione, è andata bene. I produttori e gli addetti ai lavori hanno potuto tirare un sospiro di sollievo pensando alle previsioni pessimistiche di un mese fa. Spiega Aldo Alberto, presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola»: «Siamo soddisfatti di questa campagna che ha fugato tutti i dubbi della vigilia. La quantità di merce venduta dalla cooperativa è superiore a quella dell'anno Buona parte dei vasi sono stati piazzati sul mercato francese».

Albenga il comprensorio è una delle capitali italiane del crisantemo in vaso. E' difficile fare una valutazione globale della produzione, ma non si lontani dal stimandola sui 250/300 mila di crisantemi «sbocciolati» e «non sbocciolati». La differenza fra i due tipi di crisantemo da ricondurre al fatto che gli sbocciolati sono coltivati levando di volta in volta i bocciolo laterali, in modo da rinforzare i fiori centrali che assumono così una maggiore dimensione. I non sbocciolati invece piccoli cespi crisantemi con molti fiori, anche se di dimensioni più piccole. La produzione di sbocciolati richiede maggiore mano d'opera e questo ripercuote prezzi: i fiori sono più cari nell'ordine del 20/25 per cento nella vendita all'ingrosso e del 50 per cento nella vendita al minuto.



Va bene la vendita dei crisantemi

Anche in questa campagna hanno venduto molto bene i vasi di qualità superiore, riprova evidente (ce ne fosse ancora bisogno) che la floricoltura albenganese ha un futuro se saprà puntare sulla qualità. In questi ultimi giorni prima della Ricorrenza dei Defunti l'invenduto è in funzione dell'assorbimento del mercato e del suo livello di qualità. Si tratta un'importante boccata di ossigeno per l'agricoltura del ponente che è in stato di agitazione per la stangata contenuta nella Finanziaria al del Governo. [r. sr.]

I prezzi restano invariati

Non ci sono stati aumenti rispetto allo scorso anno

ALBENGA. I colori dominanti sono il giallo e il bianco. Fra il «reciso» e il vaso, quest'ultimo è preferito perché sulle tombe resiste più giorni. In Italia è considerato il fiore dei morti, ma in altri paesi (ad esempio la Francia che ne acquista consistenti quantità), non ne nasce la funeraria. Parliamo del cristantemo che sta vivendo le ore conclusive della stagione con esito che i più prudenti definiscono «discretamente buono».

La merce così detta «programmata» ha tenuto fede alle promesse, è stato anche soddisfacente il numero dei «rimpiazzi» e dei «riordini», come dicono gli addetti ai lavori.

I prezzi spuntati sono variati dalle quattro alle cinque mila lire per vaso di «non sbocciolati» (quelli con tanti fiori piccoli), che nei negozi poi ci ritroviamo con un ricarico vicino al cento per cento.

Dai fioristi, infatti, il non sbocciolato arriva anche alle otto mila lire. Per quanto invece riguarda gli «sbocciolati» (fiori più grandi) il prezzo al produttore oscilla dalle cinque mila 500 alle mila 500 lire. Al minuto si arriva anche a diciotto mila lire. Un discorso a parte merita la vendita nei «gardens»: i prezzi si situano a metà fra quelli all'ingrosso e quelli al minuto.

C'è da registrare una inattesa richiesta della varietà «coreana», tipo di fiore che assomiglia di più ai «settembrini» e che i colori rossi e gialli. I crisantemi di Albenga riescono, oltre che in Francia, in numerose regioni italiane come Emilia, Toscana, Veneto, Lombardia e Piemonte. I produttori fanno rilevare che il prezzo quest'anno è rimasto inalterato rispetto al '95, ma i costi di produzione sono lievitati sensibilmente.

Commenta Diego Marino, del settore floricolo dell'Ortofrutticola: «Certamente i guadagni sarebbero stati maggiori i conferitori si fossero mossi in modo più razionale, senza lasciarsi prendere dall'ansia dell'invenduto». [r. sr.]

IL CONVEGNO DI ALBENGA

Il parlamentare Enrico Nan illustra la proposta di Forza Italia

«Una legge per far dimettere gli amministratori inquisiti»

ALBENGA. «L'attuale legge sulla custodia cautelare va modificata. Allo stesso modo ci vogliono norme precise oggettive per provocare le dimissioni di un sindaco o un presidente di provincia che è accusato di gravi reati». E' quanto ha sostenuto Enrico Nan, deputato di Forza Italia, assieme all'ex ministro Filippo Mancuso durante il convegno sulla Giustizia organizzato a Albenga.

Nan fa riferimento al caso del sindaco Angelo Viveri. Spiega: «Con le leggi attuali i giudici hanno proceduto ad Albenga in una certa maniera che posso contestare anche perchè non conosco a fondo. Non posso però esimermi dal dire, essendo il nostro sempre stato un movimento garantista, che la legge è da modificare aveva cercato di fare Biondi durante il governo Berlusconi. Viveri, la legge che noi vogliamo, sarebbe forse finito in carcere ma sarebbe già stato destituito. Vanno tutelati infatti anche i cittadini con la continuità amministrativa».

Prosegue Nan: «E' chiaro che non facciamo il personale del primo cittadino di Albenga ma si pone, polemiche, una questione politica prima che giudiziario. Quando un amministratore pluri-inquisito ed è stato oggetto di più ordini di cutodia cautelare non può più garantire la serena gestione amministrativa per una città e, se non ha il buon senso di dimettersi, dev'essere rimosso. A Palermo pochi mesi sono state ripetute le elezioni provinciali per un reato di favoreggiamento. Ad Albenga, di fronte a reati più gravi contro la pubblica amministrazione, tutto invece tace»

Il parlamentare è un fiume di parole: «Il prefetto prende alcun provvedimento e soprattutto il ministro degli Interni Napolitano nemmeno si degna di rispondere alle richieste mie e del senatore Bornacin. Questa è la par condicio che regna oggi in Italia. Non può essere lasciata la discrezione di un ministro o del prefetto una decisione del genere. Ci vogliono criteri oggettivi. Per questo dal convegno uscirà anche una proposta di legge».

E' concluso Enrico Nan: «Inutile sottolineare l'importanza e l'attualità del tema. Finalmente la gente sta prendendo coscenza che l'emergenza Giustizia rappresenta un problema centrale per la salvaguardia della libertà e della democrazia. La divisione delle funzioni tra pubblico ministero e giudicante appare sempre più urgente. Occorre primo giudicati e poi arrestati. Non bisogna confondere l'aspetto giuridico con quello politico».

Augusto

Il parlamentare Enrico Nan di Forza e l'ex Guardasigilli, Filippo Mancuso

Albenga, continua la mobilitazione per salvare i reparti

Comitati pro-ospedale

Altri gruppi di cittadini chiedono di mantenere in vita il servizio di Ostetricia
Da Alassio voci contro l'accorpamento il S. Corona. La posizione Fials

ALBENGA. Continua la mobilitazione per la difesa dell'ospedale di Albenga e reparti (primo tra tutti quello ostetricia). Ad Alassio nei giorni scorsi si è formato un nuovo comitato civico per prendere posizione nei confronti delle nunciate e temute modifiche alla struttura sanitaria albenganese. Per i prossimi giorni è annunciata la costituzione di comitati in altre località del Ponente.

Anche Alassio ha preso posizione sullo scottante problema della chiusura di vari reparti dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Accanto al comitato già esistente ad Albenga, coordinato da Alfio Contarino, da alcuni giorni è stato formato un nuovo gruppo che ha come punto riferimento e promotore Marco Forno.

«Siamo nettamente contrari al trasferimento di diversi reparti dell'ospedale di Albenga, che andrebbe invece potenziato. Ad Alassio non esiste una struttura sanitaria efficiente e la situazione è precaria. Manca

L'ingresso dell'ospedale di Albenga

Pronto soccorso ed è ipotizzato il trasferimento del reparto emodialisi, fiore all'occhiello sanità pubblica locale», ha detto il neo-coordinatore Forno.

Naturalmente il comitato si accontenta di protestare, chiedendo un incontro con le autorità sanitarie provinciali e preannunciando in caso contrario di intraprendere iniziative di lotta. Nei prossimi giorni sorgeranno altri comitati in difesa dell'ospedale ad Andora e nei paesi dell'entroterra.

In questo periodo di prevista rivoluzioni sanitarie nel Ponente le mobilitazioni a favore dell'ospedale non si contano. Tra queste non mancano quelle dei gruppi politici. I presidenti dei due club di Forza Italia «Albenga» e «Valli ingaune» hanno chiesto al commissario del Comune di Albenga la convocazione urgente e straordinaria dei capigruppo consiliari con all'ordine giorno un punto sulle «posizioni dei partiti politici presenti in Consiglio comunale sul problema ospedale», ribadendo la necessità di potenziare la struttura esistente o crearne una nuova.

Nel dibattito entrato anche il sindacato autonomo lavoratori sanità Fials che, a proposito dell'unico polo ostetrico-ginecologico, ha posto in primo piano l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [m. br.]

Proteste alle elementari perché i maestri vengono cambiati ogni anno

Toirano, genitori contro la direttrice non mandano a scuola i propri figli

E' polemica alle elementari di Toirano

TOIRANO. Gli alunni della seconda e della terza elementare di Toirano non andati a scuola ieri mattina. Hanno attuato il primo sciopero della loro per decisione dei genitori che protestano contro la direttrice della sede centrale Circolo di Borghetto.

Pomo della discordia la gestione «dei moduli a scavalco» decisa dalla direzione. In altre parole un meccanismo, evitabile secondo i genitori, che provoca il cambio continuo dei maestri. Quest'anno nella seconda, tutti e sei gli insegnanti, presi quelli religione e sostegno, sono stati sostituiti. Spiegano i genitori: «Capiamo i problemi alcuni maestri. Non possiamo però accettare che anche i tre insegnanti del modulo vengano cambiati pur essendo di ruolo e residenti a Toirano. Per i bambini non è fatto positivo, che si sarebbe potuto evitare con diversa gestione dei moduli, ad esempio chiedendo in tempo le autorizzazioni al provveditorato e non facendo scadere i termini invece è successo».

Oggi la protesta dei genitori del plesso di Toirano sarà estesa a tutte e cinque le classi. Gli alunni andranno regolarmente a scuola, ma nel pomeriggio i genitori diserteranno le votazioni per rinnovare i vari consigli di classe. Per domani sera è stata indetta una assemblea pubblica alla quale stata invitata anche la direttrice Brunavera Genova che però ha già fatto sapere che non sarà presente «a causa di inderogabili impegni assunti in precedenza». Ha precisato: modulo, così com'è stato strutturato, può nè disagi nè discontinuità nelle classi». La protesta però è solo all'inizio: pare che i genitori non abbiamo alcuna intenzione di ritornare sui loro passi. [a. r.]

Indagini su «fatti inediti» che potrebbero allungare la lista delle accuse

Viveri, proroga agli arresti?

Nuova testimonianza dell'ex assessore Guglieri

L'ex assessore Rosa Guglieri Lamberti

SAVONA. «Non sono io ad accusare Viveri. Ci pensa già lui, da solo, a farlo». Battuta al volo Maria Guglieri Lamberti - imprenditrice, ex assessore ai Lavori pubblici di Ceriale, esponente di Forza Italia - colta ieri lungo il corridoio del quinto piano del palazzo Giustizia.

La donna manager ha appena terminato un colloquio di un paio d'ore con il pm Alberto Landolfi. E' una delle presunte «vittime» Angelo Viveri, dall'accusa. non ho mai denunciato Nemmeno Viveri. Sono stata sempre chiamata, non ho mai fatto il primo passo», ha spiegato.

Al nome di Guglieri Lamberti è legato uno dei capi d'accusa formulati per l'ex ex Albenga. Una tentata concussione, per aver cercato di convincere l'imprenditrice ad affidare lavori all'impresa Cossi. La difesa sindaco (sospeso), però, non abbozza. Dice l'avvocato Luciano Germano: «Possibile che una imprenditrice esperta come la signora si lasciata convincere da Viveri? E poi, un conto è fare il nome di una ditta che ha già in appalto altri lavori in Albenga, un altro è tentare imporlo».

Ma la vera notizia è che, stando quanto si è potuto appurare, il pm ha sentito l'ex assessore «fatti nuovi». Così come ha fatto un paio di giorni fa con l'imprenditore Bruno Damonte. Che significa? E' un particolare da collegare alla scadenza degli arresti domiciliari per Viveri, fissata alle domani?

Si procura, insomma, sta lavorando elementi nuovi tali da motivare una nuova richiesta di proroga dell'ordinanza custodia 9 luglio scorso (la sola avallata dal Riesame)? Il 4 agosto scorso rinnovo dei termini era stato notificato Viveri l'ultimo giorno. Erano le 9,30 mattino.[f. p.]

ALBENGA

L'episodio in via Poca

Rubato Audi turbo alla concessionaria «Zolezzi»

ALBENGA. Ladri in azione nel parco macchine della «Zolezzi auto».

Una Audi 1800 turbo benzina stata rubata, l'altra notte, nella concessionaria Volkswagen e Audi in regione Poca 18, di cui è titolare Roberto Zolezzi. I «soliti ignoti» si sono avvicinati al nuovo piazzale, situato lungo l'Aurelia, dove si trovavano le auto destinate alla vendita, hanno addormentato i cani da guardia gettando probabilmente qualche bocconcino trattato con il sonnifero, poi sono saliti a bordo della macchina (non immatricolata del valore di circa milioni) e sono scappati. Sembra che nessuno nella si sia accorto di movimenti sospetti.

Il titolare della concessionaria, che aperta ad Albenga trent'anni, ha presentato denuncia ai carabinieri. Le indagini sono indirizzate anche fuori provincia. [m. br.]

La stagione di prosa inizia il 6 dicembre, in cartellone quattordici spettacoli

Tutto il teatro italiano al casinò

Tra i grandi nomi attesi a Sanremo Claudia Koll, Luca De Filippo, Ernesto Calindri e Anna Proclemer
Ritorna anche il grande musical con «Cantando sotto la pioggia» interpretato da Raffaele Paganini

SANREMO. Da Valeria Marini ai superstiti del Trio. La stagione teatrale 96-97 del Casinò punta su un cartellone di grande effetto: quattordici titoli, distribuiti tra [redacted] 6 dicembre (confermata la novità dello [redacted] anno di dare il via alla stagione ai primi di dicembre senza aspettare Capodanno com'era tradizione) e la fine [redacted] marzo. Un viaggio tra grandi autori, famosi titoli, attori di fama, che parte da Valeria Marini, impegnata nel chiaccheratissimo «Nata ieri» e si conclude con Anna Marchesini e Tullio Solenghi che, orfani di Massimo Lopez, chiuderanno [redacted] cartellone [redacted] «Due [redacted] noi», titolo quasi emblematico della loro vicenda artistica.

«Nata ieri», che aprirà la stagione, è firmato da [redacted] regista famoso come Giuseppe Patroni Griffi, ma fa leva, inevitabilmente, sulla grande popolarità televisiva conquistata dalla Marini e dalle polemiche che hanno fatto seguito al [redacted] esordio cinematografico [redacted] «Bambola» di Bigas Luna. La commedia, in programmazione a Genova nei prossimi giorni, ha già quasi fatto [redacted] tutto esaurito nella prevendita delle sue sei serate genovesi.

La stagione matuziana punterà, poi, su alcuni cavalli [redacted] battaglia tradizionali: grandi nomi come Giorgio Albertazzi ed Anna Proclemer impegnati ne «La luna su Buffalo» con la regia dello stesso Albertazzi; su Oreste Lionello [redacted] Ivana Monti con «Quel signore che venne [redacted] pranzo», commedia americana firmata da Hart e Kaufmann; [redacted] Marina Malfatti protagonista, insieme a Mino Bellei, di «Candida» [redacted] George Bernard Shaw per la regia di Luigi Squarzina; [redacted] un classico pirandelliano come «Questa sera si recita a soggetto» (il drammaturgo siciliano non può mancare nel cartellone di un teatro di cui negli anni Trenta fu addirittura direttore artistico) che avrà per protagonisti Sebastiano Lo Monaco, Alida Valli e Giustino Durano; [redacted] anche Valeria Valeri ne «Il clan delle vedove» la cui regia sarà firmata da Patrick Rossi Gastaldi, ventimigliese emigrato a Roma alla ricerca, ora soddisfatta, di gloria teatrale.

Non mancheranno neppure alcuni fedelissimi del cartellone sanremese come l'inossidabile Ernesto Calindri impegnato in «Can Can» con Isa Barzizza (sanremese di nascita) o Luigi De Filippo che metterà in scena [redacted] «Quaranta ma non li dimostra», un cavallo di battaglia della celebre famiglia firmato da Peppino e Titina De Filippo.

Da vedere, poi, Claudia Koll protagonista con Gianfranco Jannuzzo in «Alle volte basta un niente...», l'inedita coppia Enrico Beruschi-Orso Maria Guerrini in «Il rompiballe», «Mandala» di Daniel Ezralow con importanti contributi coreografici e «Soap» presentata dalla «Premiata Ditta» (Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi [redacted] Pino Insegno) inserita in cartellone fuori abbonamento.

Fedele all'appuntamento anche il musical della Compagnia della Rancia. Dopo «Chorus Line», «West Side Story» ed altri titoli importanti presi a prestito da Broadway, il progetto [redacted] quest'anno della compagnia marchigiana è ambizioso: propone «Cantando sotto la pioggia» per la regia di Saverio Marconi con Raffaele Paganini nel ruolo che fu del grande Gene Kelly.

Bruno Monticone

Claudia Koll sarà al casinò a dicembre

IL [redacted]

Ecco le date della stagione

Quattordici gli appuntamenti della stagione di prosa 96-97 della casa da gioco che scatterà a dicembre. Queste le date: **Nata ieri** con Valeria Marini (6-8 dicembre); **Il clan delle vedove** [redacted] Valeria Valeri (13-15 dicembre); **Alle volte basta un niente...** con Gianfranco Jannuzzo [redacted] Claudia Koll (20-22 dicembre); **Quel signore che venne a pranzo** con Oreste Lionello e Ivana Monti (30 dicembre-1° gennaio); **Soap** con Roberto Ciufoli, Francesca DRaghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno (5-6 gennaio); **Il rompiballe** con Enrico Beruschi ed Orso Maria Guerrini (10-12 gennaio); **La luna** [redacted] **Buffalo** [redacted] Giorgio Albertazzi ed Anna Proclemer (17-19 gennaio); **Candida** con Marina Malfatti [redacted] Mino Bellei (24-26 gennaio); **Quaranta** [redacted] **non li dimostra** [redacted] Luigi De Filippo (31 gennaio-2 febbraio); **Questa** [redacted] **si recita a soggetto** con Sebastiano Lo Monaco, Alida Valli e Giustino Durano (7-9 febbraio); **Can Can** con Ernesto Calindri ed Isa Barzizza (7-9 marzo); **Mandala** di Daniel Ezralow (14-16 marzo); **Cantando sotto la pioggia** con Raffaele Paganini (21-23 marzo); **Due di noi** con Anna Marchesini [redacted] Tullio Solenghi (29-31 marzo). [b.m.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Maxi video al Candle Light

Il pub Candle Light di via Agnese a Diano Marina propone proiezioni [redacted] maxi video di filmati musicali. Nella sala vengono servite varie marche di birre alla spina. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Divertimento con il Bowling

Il Bowling di via San Pietro, a Diano Castello, offre gare di go-kart, campi di calcetto e altri divertimenti per i giovani. L'impianto resta aperto dalle 18 fino a tarda notte. [e. f.]

[redacted] DI T[redacted]
Cabaret al Tatanka

Il cabarettista genovese Carlo Bianchessi è protagonista del recital in programma al «Tatanka Club» di via Lungomare, ad Arma. Bianchessi è stato protagonista delle ultime puntate della trasmissione televisiva «La sai l'ultima?». Alla consolle, siede sempre il «mitico» Master Dbj. [g. ga.]

RIVA LIGURE
Ballo liscio al Sensual

Musica per ballare al «Sensual disco club» di corso Villaregia a Riva Ligure. L'appuntamento, dalle 21,30 è fissato con l'orchestra «Le Nuove Immagini». Ingresso libero. [g. ga.]

SANREMO
Torneo [redacted] bridge alla Foce

Alle 21,15 s'inizia il torneo di Bridge promosso dal circolo di corso Matuzia alla palazzina del tennis. [g. ga.]

SANREMO
Giochi in ludoteca

Gioco enigmistico questa sera alla ludoteca «Malatesta» dove sono a disposizione anche nuovi giochi di società. Ai primi verranno distribuiti «Gratta e vinci». [g. ga.]

[redacted]SIGLIA
Suona Ahmad Jamal

Concerto jazz di Ahmad Jamal, alle ore 21, a Le Moulin. Maggiori informazioni allo 00.33.04.91.063394. [d. bo.]

CANNES
Ritmi latini a «Le Queen's»

Alla discoteca Le Queen's, musica latina con i dj Rico e Mike. Ingresso e consumazione a 100 franchi. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Gastronomia [redacted] Vineria

Alla trattoria «Vineria del Re» di via Patrioti Martiri, specialità gastronomiche liguri e venete e vasta scelta di vini, [redacted] sottofondo musicale. [d. bo.]

SAINT JEAN
«C'era una volta in Riviera»

Spettacolo audiovisivo «Il etait une fois la Riviera» alla Mediatheque, dalle 14 alle 15, sull'età d'oro della Costa Azzurra. Si ricostruiranno gli anni folli della Belle Epoque. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	79	28	89	41
	65	65	52	51	51
CAGLIARI	3	25	61	52	57
	79	55	49	47	45
[redacted]	6	78	56	8	52
	80	82	69	58	51
GENOVA	19	72	58	48	24
	117	89	72	84	53
MILANO	17	64	85	56	30
	98	72	70	61	60
NAPOLI	41	83	41	86	65
	67	62	51	48	48
PALERMO	66	14	15	42	69
	66	49	47	46	44
ROMA	62	81	13	76	55
	75	73	54	54	50
TORINO	1	66	23	43	78
	96	67	59	58	58
VENEZIA	13	89	79	80	58
	67	77	66	60	57

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	107	24	6	1	40	28	77	56	5
VERTIBILI	5	13	18	19	35	1	56	[redacted]	18	6
CADENZE	7	6	6	8	10	7	2	5	6	7
	22	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9	52	23	30	45	[redacted]
FIGURE	8	8	8	3	3	2	4	8	2	1
	20	35	22	24	31	31	[redacted]	[redacted]	24	50
DECINE	1	11	1	21	71	41	51	41	71	31
	39	22	28	31	32	[redacted]	18	16	33	[redacted]

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 13 di Venezia. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-7; 13-16; 13-32; 13-42; 13-58; 13-75; 13-56; 13-86; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-69; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-52; 13-63; 13-18; 13-12; 13-87; 13-35; 13-64; 13-25; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (1); Cagliari 44 (4); Firenze [redacted] (0); Genova 46 (1); Milano 51 (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino 2 (0); Venezia 80 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] Palermo:

3-55	43-55	14-55	[redacted]	73-85;
44-55	20-55	76-55	10-85	18-85;
26-55	48-55	30-55	[redacted]	78-85;
58-55	69-55	79-55	39-85	49-85;
63-55	73-55	3-85	43-85	14-85;
10-55	16-55	44-85	[redacted]	76-85;
86-55	78-55	26-85	[redacted]	30-85;
39-55	49-55	58-85	69-85	79-85.

Per cadenze la lunghetta [redacted] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24;	24-74-84;	54-64-74;
4-34-44;	24-4-14;	54-84-4;
4-54-64;	34-44-54;	54-14-24;
4-74-84;	34-64-74;	64-34-44;
14-24-34;	34-84-4;	64-74-84;
14-44-54;	34-14-24;	64-4-14;
14-64-74;	44-54-64;	64-24-34;
14-74-84;	44-74-84;	64-44-54;
24-34-44;	44-4-14;	74-84-4;
24-54-64;	44-24-34;	74-14-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienne 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Applausi di critica e pubblico per i concerti della settimana scorsa in Olanda e Belgio

Successo della [redacted] in tournée

Ad Ostenda il tutto esaurito con oltre 2 mila spettatori. Registrato un nuovo cd per la «Arcade Records»
Il direttore: «Sono molto soddisfatto, peccato non ci fosse nessuno a rappresentare la città di Sanremo»

SANREMO. L'Orchestra sinfonica di Sanremo ha concluso tra gli applausi la tournée internazionale d'autunno che l'ha vista protagonista la scorsa settimana [redacted] in Belgio [redacted] Olanda. Sabato sera, al Casinò Kursaal [redacted] Ostenda, una delle sedi concertistiche più prestigiose del Nord Europa, la sala [redacted] gremita da oltre [redacted] mila spettatori che sono rimasti affascinati dall'esecuzione diretta dal maestro Walter Proost con solista, al violino, la brava Silvia Marcovici, rumena. Le tre tappe internazionali della Sinfonica hanno permesso già di concludere interessanti accordi per il futuro. Il programma proposto nel corso dei concerti ha compreso l'ouverture del «Barbiere di Siviglia» di Rossini, la Sinfonia n. 7 di Beethoven e il Concerto op. 35 per violino ed orchestra di Ciaikovskij. In totale circa [redacted] mila persone hanno assistito alle performance dell'orchestra Città di Sanremo a Roosendaal e Osterhout, [redacted] Olanda, e a Ostenda, in Belgio.

«Sono molto soddisfatto della prestazione dei miei ragazzi - spiega Walter Proost -, quest'anno è migliorato sensibilmente [redacted] livello e l'impasto so[redacted] di tutte le sezioni, con una magnifica [redacted] in sala. Del resto le richieste di bis [redacted] tutti i [redacted] teatri e le oltre dieci chiamate sul palco dimostrano che ormai la nostra orchestra sta crescendo a livello europeo». Non manca, però, una nota dolente: «Peccato che [redacted] rappresentante del Comune di Sanremo fosse presente per poter stringere più forti legami tra la città dei fiori e quelle che ci hanno ospitato. Comunque speriamo nel prossimo anno visto che ormai siamo diventati di casa nel Mare del Nord». L'appuntamento con la tournée ha anche portato la Sinfonica alla registrazione del terzo cd edito dalla [redacted] discografica Arcade Records. Proost [redacted] i professori si sono cimentati in una serie di arie tratte da opere spagnole. Questa collaborazione frutta all'orchestra [redacted] Sanremo, per ogni incisione, un compenso di 15 milioni [redacted] quali si vanno ad aggiungere i diritti e le royalties.

Il ritorno della Sinfonica nella sua sede istituzionale, il teatro del casinò, è fissato per giovedì con un concerto dedicato alla musica contemporanea italiana. Di particolare interesse le «Emanazioni per orchestra» composte da Luciano Berio. L'autunno vedrà inoltre i concerti commemorativi di Italo Calvino e di Alfred Nobel. [g. ga.]

Walter Proost, direttore della Sinfonica

GENOVA

Moni Ovadia alla Corte

[redacted] Marini debutta [redacted] in «Nata [redacted]

Valeria Marini da questa sera al Genovese nella commedia «Nata ieri» per la regia [redacted] Patroni Griffi

GENOVA. Doppio debutto teatrale, questa sera, nel capoluogo ligure. Al Politeama Genovese, alle 21, va in scena la commedia [redacted] Garson Kanin, «Nata ieri» [redacted] Valeria Marini. Alla Corte, alle 20,30, «Ballata di fine millennio», il nuovo spettacolo [redacted] Moni Ovadia. Due spettacoli molto diversi, [redacted] entrambi destinati a suscitare - per motivi altrettanto diversi, se non agli antipodi - molta curiosità da parte [redacted] pubblico.

«Nata ieri», regia di Giuseppe Patroni Griffi, resterà in scena al «Genovese» fino a domenica 3 novembre. Il nuovo spettacolo di Moni Ovadia concede molto spazio al cabaret, alla musica e alle canzoni, [redacted] song brechtiani, spaziando fino ai tanghi argentini. Repliche sino a domenica 10 novembre. [m. c. c.]

[redacted] AL [redacted]

IMPERIA
Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.). Or.: iniz. 20,15; ult. 22,30. Rid. martedì cinema L. [redacted]
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazi[redacted] dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Dante — Or.: iniz. 16,30; ult. 22,30. [redacted]. martedì cinema L. 7000
La lupa — di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Imperia — Or.: iniz. 16,30; ult. 22,30. Rid. martedì cinema L. 7000
Il [redacted] di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide [redacted] restare. N. V. 1h 50' **Comico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 15/22,30 (spett. unico). Lire 7000 — [redacted] RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
I misteri del convento — di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

DOLCEACQUA
C[redacted] — Ore 15/21,15. Lire 6000; rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 15,15/22,30. Lire rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

Vallecrosia — Via Colonnello Aprosio 433. Ore 15/17. L. 6000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. [redacted]. L. 10.000/7000
Squillo — di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] [redacted] — [redacted]. [redacted]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. [redacted]
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa [redacted] — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono [redacted] [redacted] parte [redacted] secondini: una volta adulti [redacted] vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: [redacted]. 15,30; [redacted]. 22,30. L. [redacted]. [redacted]
Il barbiere di [redacted] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e [redacted] una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted] Roof [redacted] [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [redacted]
L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici [redacted] doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston Roof [redacted] tre — [redacted]. (0184) [redacted]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
R[redacted] di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Harshey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [redacted] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h [redacted] **Avvent.**

[redacted] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; [redacted], [redacted]. L. 10.000/rid. 7000
Phenomenon — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — [redacted] operaio americano, viene investito da un flusso [redacted] energia proveniente [redacted] alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' F[redacted]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [redacted]
Independence Day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

SAVONA

ALASSIO
Colombo — [redacted]. 640.263. Or.: 20,15 22,30. Fes. pref. 15,45/18. L. [redacted]
Tin Cup — di R. Shelton, con K. Costner, [redacted] Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata [redacted] suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: [redacted]. Fest. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa [redacted] Due gruppi [redacted] studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un [redacted] tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

ALBENGA
[redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fes., pref. 15/17,30. L. 10[redacted]
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, [redacted] Bacon, B. Crudup (Usa [redacted] - Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze [redacted] parte dei secondini: una volta adulti [redacted] di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor — [redacted]. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fes. e pref. [redacted]. L. 9000/6000/5000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con alle[redacted] piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Der Rosenkavalier, di R. Strauss. Ore [redacted]. Lire 115/85/65/30.000
Teatro della Corte: Ballata di fine millennio di M. Ovadia. Ore 20,30. Lire 40/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: La parilela, di G. Manfridi. Ore 20,30. Lire 40/28.000
Politeama Genovese: Nata ieri di G. Kanin, regia di G. Patroni Griffi. Ore 21. Prezzi: lire 38/28.000 (martedì-giovedì) 42/32.000 (venerdì-domenica)
Teatro della Tosse - Teatro Verdi - Sestri Ponente (tel. 247.07.93). Oggi riposo. Da domani, 30/10: [redacted] Ore 21. Lire 25.000 (rid. 18.000)
Teatro della Tosse - Agorà: Siamo [redacted] sogno dentro un sogno. Ore 21

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: I racconti del cuscino
Corallo 2: Fratelli
Grattacielo: Sleepers
Lux: The fan - (il mito)
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Scomodi amici
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Ritratto di signora
Universale 1: Phenomenon
Universale 2: Twister
Universale 3: L'eliminatore
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Doriso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: La musica di Kurt Weill
Carignano d'essai: 12 Monkeys
Fr[illegible] Lang: Oggi riposo
Lumière: Il [illegible]
Chaplin: I soliti sos[illegible]
[redacted]
S. Siro: The rock

Serve poco l'1-1 di Reggio Emilia

La Samp vuole uscire dal limbo

GENOVA. Primo pareggio stagionale per la Sampdoria. I blucerchiati, tuttavia, speravano di ottenere qualcosa in più dall'abbordabile trasferta di Reggio, ma i loro piani sono stati sconvolti anche da alcuni episodi imprevedibili: l'espulsione di Balleri, che ha costretto la squadra a giocare in inferiorità numerica per una cinquantina di minuti, e alcune indecisioni dell'arbitro Tombolini, compreso il rigore assegnato a Schenardi. Concesse le giuste e doverose attenuanti, bisogna riconoscere che la Samp non ha ancora risolto i suoi problemi.

Il centrocampo, in particolare, ha accusato la battuta d'arresto, dovuta in parte all'incolore prestazione della «mente» Veron, e in parte alla scarsa vena dei gregari, cioè dei vari Invernizzi, Laigle, Franceschetti. Alla luce di quanto si è visto, e dei grossi rischi che il pur ottimo Ferron ha corso nel secondo tempo, questo punto è tanta manna e consente alla squadra di Eriksson di continuare ad occupare una dignitosa posizione di centroclassifica.

La Samp riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio a Bogliasco. Per la partita di domenica prossima col Piacenza saranno nuovamente disponibili Karembeu, che ha finito di scontare le due giornate di squalifica, e Carparelli, assente a Reggio per contrattura alla coscia destra. Mancherà però Balleri: il terzino, sempre ammonito in queste prime giornate, si è beccato stavolta un cartellino rosso. Inevitabile la squalifica (il nuovo regolamento, infatti, punisce con un turno di stop il giocatore ammonito due volte nella stessa partita per lo stesso motivo): «Alla ripresa degli allenamenti parlerò con lui - ha detto Eriksson - perché voglio cercare di capire *le ragioni del suo nervosismo*».

Il difensore però la pensa diversamente: «Non sono nervoso, sono onesto che paga cara la sua generosità. Entro per far male, avrò modo di giocare grintoso, ma non mi reputo più scorretto di tanti altri che magari non vengono nemmeno ammoniti».

Le prossime potrebbero rivelarsi decisive sul fronte del mercato. Pare che la società sia vicinissima a Cappioli: l'eventuale eliminazione della Roma dalla Coppa Uefa spianerebbe definitivamente la trattativa. Pare anche che Borsa stia cercando un attaccante esperto da affiancare a Mancini (piace il serbo dell'Aston Villa, Milosevic). Potrebbe invece andarsene Dieng: il difensore non ha mai convinto pienamente Eriksson che, giustamente, in caso di necessità impiega come primo sostituto per la difesa il più affidabile Sacchetti. Dieng potrebbe andare in Spagna (è imminente una missione proprio in Spagna del d.g. Salvarezza, forse anche per Karembeu), allo Sporting Gijon: la Samp chiede un miliardo e mezzo, quanto ha pagato al Paris St. Germain.

Damiano Basso

Genoa frena

Serve il bomber sarà straniero?

A Perotti serve un da molti gol

GENOVA. Il Genoa gioca bene, ma non riesce a vincere. Manca qualcosa all'organico rossoblù, per risultare competitivo. Attilio Perotti, al riguardo, fa buon viso a cattivo gioco: risponde cordialmente a ogni domanda di mercato senza però riuscire a nascondere completamente una specie di rabbia interna.

«E' diritto e dovere dei giornalisti critiche e fare osservazioni - ha detto l'allenatore domenica scorsa - e io analizzo la partita in questo modo». E cioè: Perotti ha parlato sì di «migliorare l'ultimo saggio», ma questo non significa che manca un fantasista, vuol dire semmai che qualcuno (Morello due volte, Nappi una) ha preferito tirare malamente piuttosto che passare la palla a un compagno meglio piazzato.

Quanto al capitolo attaccanti, Perotti è specificato che se ne avesse a disposizione uno in più sarebbe avvantaggiato, ma che comunque lui gli attaccanti sufficienti li ha già, e che casomai il problema nasce dal fatto che l'altroieri Beghetto era indisponibile, e Goossens era a mezzo servizio. «Io seguo i discorsi e capisco tutto, ma avverto anche che con la Salernitana gli attaccanti non li avevo, per infortunio». Cavallo, Rutzittu e Ricchiuti hanno intanto allungato i contratti fino al 2001.

E' quasi certo comunque che un attaccante arriverà. Al più tardi tra due settimane, quando ci sarà la sosta. Si tratta di capire se, come dice Spinelli, «potrebbe arrivare come quarta punta, cioè senza nulla togliere agli attaccanti che già abbiamo», o se il presidente rossoblù, tra una cortina fumogena e l'altra, abbia nel mirino un bomber di razza. Si fanno tanti nomi in queste ore: «congelato» per adesso l'argentino Palermo, si va dal cileno Salas al pupillo di Perotti De Vitis, fino all'attuale capocannoniere del campionato francese, Guivarc'h. E' possibile che poi arrivi qualcun altro: l'importante è solo che sappia segnare. **[da. ba.]**

L'Eccellenza si tinge di biancazzurro: i segreti di un club che vuol davvero tornare grande

Entella: una resurrezione «studiata»

Gli uomini di Colombo leader solitari, e non a caso

All'inizio si credevano in pochi. Era il 7 agosto quando il presidente Bonino presentò al Gran Caffè Defilla di Chiavari la squadra, e sparò: «Nella prossima Eccellenza vorremmo stare con le prime. E' la terza stagione della nostra gestione, non ci accontenteremo di onorevoli piazzamenti come in passato».

L'affermazione lasciò di stucco e sembrò azzardata: erano arrivati tre «naufraghi» della Lavagnese - Baldi, Puppo e Rossini - e n'erano andati Cella e Ruvo. La società aveva deciso di affidarsi ad Adelio Colombo che poteva vantare, oltre a un passato glorioso nell'Entella Anni '70, alcune brevi esperienze tecnico squadre della sua zona, Lissone e Abbiategrasso. Ma i dirigenti avevano nelle manice gli assi: il recupero di elementi provenienti dalle giovanili di Genoa e Samp, bruciati troppo affrettatamente sull'altare dei «pro».

Pasticcio, nato in biancoceleste e poco fortunato in rossoblù, anche Russo e Papandrea di scuola blucerchiata. Le doti del tecnico, eccellente preparatore, han fatto il resto: nonostante le 35 primavere e i interventi al ginocchio, appare rigenerato dalla cura Colombo, Rossini e Puppo volano così come il mediano Russo che si è piazzato tra i titolari nella prima partita, e nessuno sembra in grado di schiodarlo.

Sei partite, 4 vittorie (una esterna a Ventimiglia), 2 pareggi; 9 gol fatti, 2 subiti: doppiette di Della Pina, Pasticcio e Baldi, segno Puppo, Venuti e Agata. L'Entella è mai stata in svantaggio: nei due pareggi è stata riacciuffata quasi (Sestri Levante) od oltre (Ceperana) il novantesimo. Eppure questi dati statistici non rendono appieno la forza e la godibilità degli schemi biancocelesti: a tratti la squadra è apparsa giocare «troppo» bene per la categoria. Per esempio contro Sampierdarenese e Sestri Levante, ha rischiato perché non è state nel finale capace di buttare i palloni in tribuna, come la situazione contingente richiedeva.

In società vige la consegna di un rigoroso «understatement»: Colombo manda i suoi a fine partita casalinga a ringraziare i tifosi (che stanno tornando numerosi al Comunale), però deve essere trascinato a forza sotto i riflettori. Il presidente Bonino assiste alle partite da un punto nascosto degli spogliatoi perché ha deciso che la «cabala» merita il sacrificio. I dirigenti non vogliono sentir parlare di fughe o di dominio assestato. Ma dietro le quinte si conferma che tutto va per il meglio: nei piani «segreti» le prime 7 giornate (compresa quindi la trasferta di domenica a Finale) considerate «facili» dovevano esser sfruttate per accumulare molti punti e spaccare la classifica. L'obiettivo parziale è raggiunto con una domenica di anticipo. Ma è quello conclusivo a stuzzicare: non crediate agli interessati. Questa Entella vuole, fortissimamente vuole, il Nazionale dilettanti. **[d. s.]**

Il Vado prepara l'agguato

Ma dopo il colpaccio anti-Folbas ci sarà l'«esame» con la Cairese

Il Vado di Pansera si scopre tra le «regine» del campionato di Eccellenza. I rossoblù, vincendo sul difficile terreno della Folbas, hanno conquistato tre punti importanti, che valgono la terza posizione in classifica, sia pure in coabitazione con la Cairese che ha impattato al «Vesima» con la (quotata) matricola Grassorutese. Continua invece la serie dei pareggi per la Loanesi. Fulvio Piovano, mentre il Finale è sconfitto a Ventimiglia.

Vado massimo. Con una doppietta dell'«ex» della Sanremese, Prestia, i rossoblù hanno espugnato il difficile terreno della Folbas. L'incontro per i vadesi non è mai stato in discussione. Il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo: «Abbiamo aggiustato un po' la classifica. Dopo il pari interno col Pontedecimo, la squadra ha avuto bella reazione. La vittoria sulla Folbas non è mai stata in discussione. I ragazzi hanno disputato una gara eccezionale, e il risultato alla fine poteva essere ancora più consistente».

E domenica arriva la Cairese. Ancora Ciarlo: «E' una partita, come vuole la tradizione queste due società, molto sentita. Ci auguriamo di vedere sulle gradinate il pubblico delle grandi occasioni anche se per la verità, rispetto alla passata stagione, al «Chittolina» in questo scorcio di stagione è vista più gente dallo scorso anno». I giallobl sono reduci da pari interno con la Grassorutese. Il tecnico Bencardino: ragazzi non ho nulla rimproverare. Hanno giocato una buona gara, anche alla fine un'ingenuità ha permesso ai nostri avversari di raggiungere il pareggio».

Loanesi, ancora un pari. E sono cinque. Tanti i pareggi che la compagine di Piovano ha raccolto dall'inizio della stagione. Il tecnico loanese afferma: «Ci siamo subito riscattati, dopo la sconfitta patita scorso settimana a Busalla. Nella trasferta Pontedecimo la squadra ha tirato fuori tutte le energie possibili. Avevamo anche la possibilità vincere l'incontro, quando siamo rimasti con un uomo in più, dopo l'espulsione Bruzzo. Però l'infortunio accusato da Belvedere, autore del gol del momentaneo vantaggio, ci ha creato più di un problema in avanti».

Da Agata domenica un gol per l'Entella

Finale, bene per un tempo. La squadra di Masuero ha retto bene al «Peglia» per 45'. Poi nella ripresa i giallorossi hanno subito la rete di Pastor, e non hanno più avuto la forza di reagire. Afferma l'allenatore giallorosso: «Quando nel finale eravamo alla disperata ricerca del pareggio, il Ventimiglia sembrava in leggera difficoltà, ecco arrivare il colpo che ci ha fortemente penalizzati: l'espulsione di Podestà». **[r. p.]**

Ventimiglia

La prima volta del bravo Pastor

VENTIMIGLIA. Primo gol di Daniele Pastor. Un piccolo evento, la rete cui il Ventimiglia ha superato il Finale, firmata dal generosissimo attaccante che inseguiva questa soddisfazione da sempre. Pastor ha compiuto un piccolo capolavoro, sfruttando al meglio un lancio concluso con un abilissimo tiro, quasi dal limite dell'area, che ha superato il portiere in uscita. Poi la corsa verso la panchina e l'abbraccio a Fortugno, che ha sempre creduto in lui. Per il Ventimiglia un importante: «Stiamo crescendo e giocando bene. Stavolta abbiamo anche raccolto punti», dice Fortugno, l'allenatore.

Capitolo mercato. Per Luca Moroni (ex Sanremese) ci sarebbe un raffreddamento. «Ci eravamo sentiti, avevamo raggiunto un'intesa di massima. il giocatore, che ha problemi di lavoro, non si è più fatto sentire», dice il d.s. Savarino. Altri rinforzi? «Ci stiamo muovendo, ma la squadra va bene e non è detto che sia necessario fare altri sacrifici». **(b. m.)**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
16121 Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
18038 Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

REGIONE LIGURIA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese
UNIONE CAMERE COMMERCIO LIGURI
A DIRECT (Ge)
CERCHI LAVORO? ABBIAMO UNA PROPOSTA PER TE
Convegno Pubblico rivolto ai giovani, ai disoccupati, a chi un lavoro diverso dal proprio, a chi pensa di crearsi un'attività in proprio
IMPERIA
Martedì 29 ottobre - ore 15,30
Sala Convegni della Camera di Commercio - via Matteotti, 49
Ai partecipanti verrà consegnato in omaggio il volume CREA IMPRESA Guida all'artigianato e alla piccola impresa - Erga edizioni
Segreteria Organizzativa: CNA Regionale Ligure tel. (010) 281003
CNA Provinciale Imperia tel. (0183) 292684
La CNA è partner dell'EURES transfrontaliero EURAZUR
Si ringrazia
Banca Roma, Banco Ambrosiano Veneto, B.I.C. Liguria, BNL, Carige, Confart (Consorzio Fidi), Cooperativa Artigiana Garanzia della Provincia di La Spezia, E.B.I.I.G. (Ente Bilaterale Ligure), Fiise SpA, Istituto Bancario Paolo, Unipol Assicurazioni

Rally: laurea continentale assicurata col 2° posto ottenuto ad Antibes

Maselli campione «Cinquecento»

Al sanremese il titolo europeo delle «piccole» Fiat

SANREMO. Il sanremese Andrea Maselli ha vinto il «Trofeo Fiat Cinquecento Sporting-Martini Europa Cup». Il pilota ligure ha centrato il prestigioso risultato, con una gara di anticipo sulla chiusura del campionato, grazie al secondo posto, ottenuto in coppia con Nicola Arena, al Rally di Antibes vinto dall'olandese Arnold Van der Smeede. Il ritiro, nella francese, del belga Larry Cols, l'avversario più temibile di Maselli nella classifica continentale, ha proiettato il pilota sanremese verso il successo. A questo punto il Rally Semperit, in programma in Austria dal 7 al novembre prossimo, ultima prova del circuito europeo del Trofeo Cinquecento, avrà un valore assolutamente platonico. Maselli, con i suoi 102 punti, è ormai irraggiungibile; precede lo stesso Cols 67 punti, l'olandese Van der Smeede a 52 e l'italiano Marco Cavigioli a 30 punti.

Il pilota sanremese Andrea Maselli

Quello di Maselli è un successo molto importante. Non solo per il prestigio del torneo, perchè ripropone, a livelli internazionali, pilota della scuola rallistica sanremese, scuola che vanta un passato prestigioso, da tempo elementi di punta. Un che vale doppio per tutte le difficoltà che Maselli ha incontrato per affrontare questa sua fortunatissima stagione. Il pilota matuziano, nato sportivamente nella Scuderia Fiori, figlio d'arte (suo padre Pier Luigi ha partecipato a moltissimi rally), aveva corso il rischio di non poter prendere parte al campionato europeo per mancanza di sponsor. Solo a fatica era riuscito a mettere insieme i mezzi necessari a partecipare all'impegnativa competizione anche l'impegno col Trofeo Cinquecento gli ha di fatto impedito di gareggiare in altre competizioni. Di recente era iscritto al Rally dei Fiori, nell'ambito dell'ultimo Rally di Sanremo, ma aveva dovuto rinunciare extremis proprio per concentrare i suoi sforzi sul Rally di Antibes, rivelatosi decisivo per il suo trionfo. **[b. m.]**

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA SAVONA
C.A.P. 17020 - tel. (0182) 85.165 - Fax (0182) 87.120
Modifica avviso di pubblico incanto
IL SINDACO RENDE NOTO
Che l'avviso sui lavori pedonale di via Roma" dell'importo base d'appalto di lire 630.380.910, pubblicato sul quotidiano "La Stampa" il 18 u.s., viene modificato come segue:
"A seguito emanazione Circolare del Ministro LL.PP in data 07/10/1996, non è più possibile esperire la facoltà di cui art. Legge 1/78.
Restano invariate tutte le altre prescrizioni del bando.
Andora, li 29/10/1996
IL SEGRETARIO dott.ssa Gianfranca
IL SINDACO geom. Pierluigi Pesenti

Ferraro ai tempi del Savona: la sua avventura a Imperia parte nel modo migliore

Flavio Ferraro, il nuovo tecnico, esulta in umiltà dopo il 4-2 di Agliana

«Nessun miracolo, soltanto lavoro per riportare a galla l'Imperia»

IMPERIA. Scossa dalle polemiche, un tecnico in panchina e davanti a sario che cominciava a puntare a un ruolo di vertice, l'Imperia ha reagito con orgoglio e ha sfoderato una prestazione eccellente, ottenendo la sua seconda vittoria stagionale.

I nerazzurri, sole 48 ore affidati a Flavio Ferraro, hanno liquidato in trasferta l'Aglianese, grazie a rete di Massabò e a tripletta di Alfano. Guarda caso i marcatori sono stati proprio quei giocatori che, allontanati dalla «rosa» dieci giorni fa con accuse pesantissime, sono poi reintegrati sull'onda della protesta dei tifosi, costata tra l'altro la panchina a Adriano Pisano. Si aggiunga che Ferraro, chiamato al capezzale dei nerazzurri, aveva distamente chiesto la disponibilità di Massabò, Alfano e del centrocampista Barone, a sua volta «epurato» alla vigilia del derby con la Sanremese e dimostratosi tra i migliori ad Agliana.

Sul campo toscano si è vista un'Imperia determinata, che per almeno metà gara ha giocato su buoni livelli. Il tecnico, che ha avuto alcuna remora nello schierare la squadra a zona per due terzi di gara, sia pur adottando alcuni accorgimenti difensivi che si rivelati ti, è evidentemente soddisfatto: «Non mi attendevo vittoria al primo tentativo, ma ero convinto che avuto buone possibilità di uscire dalla trasferta con un risultato utile. La squadra ha reagito bene e ha applicato nel modo migliore gli schemi. Per 45', fino a quando le gambe han retto, i ragazzi sono stati strepitosi. Non è un pizzico di fortuna, con le due espulsioni tra gli avversari e il rigore sbagliato dall'Aglianese, ma devo dire che nella ora precedenti l'incontro abbiamo lavorato intensamente, persino nella sera- sabato ritiro, preparando soprattutto sul piano psicologico una gara importantissima. E' andata bene e ora, pur tirando un sospiro sollievo, possiamo rilassarci: dobbiamo lavorare . Vorrei dedicare il successo proprio al pubblico e in particolare ai tifosi più appassionati, presenti anche ad Agliana, ai quali promet- il massimo impegno».

In attesa della sfida casalinga col Poggibonsi, l'allenatore ha stilato un preciso programma di allenamento, con 4 sedute pomeridiane e la rifinitura al hato mattina: «Il Poggibonsi è una bella squadra, che quest'anno ho visto giocare a Sanremo nella prima giornata. Gioca a zona e schiera un 4-3-3 abbastanza pericoloso. In questi giorni dovremo quindi studiare contromisure, affinando l'intesa tra i vari reparti. Quanto ho visto ad Agliana comunque mi fa ben sperare, i ragazzi dannati l'anima per portare a un risultato positivo e l'unità di intenti, in questo particolare momento, deve essere la nostra arma migliore».

Ferraro non vorrebbe parlare dei singoli, felice com'è per il rendimento del gruppo, ma, pressato, fa un'eccezione: «Le tre reti di Alfano, il gol di Massabò, la buona prestazione di Barone meritano un plauso, ma mi hanno entusiasmato soprattutto Minasso, formidabile nel primo tempo, e Pennone, sempre grintoso e disposto a sacrificarsi per i compagni. Questi elementi possono davvero aprire la strada per un bel salto di qualità».

Festeggia il rientro con una tripletta piena di significati no Alfano, ora a sole due lunghezze dalla vetta della classifica cannonieri: «Sono felice perché ci tenevo a far bella figura dopo tante polemiche. Con questi 3 gol, realizzati grazie all'apporto dei compagni, ho dato una chiara risposta a chi poteva pensare che non mi impegnassi abbastanza per l'Imperia».

Unica nota negativa, in una giornata di gioia, l'infortunio occorso a Pennone. L'attaccante nerazzurro, colpito a una spalla, ha dovuto ricorrere alle dell'ospedale di Pistoia. Si temuta una frattura della clavicola, ma per fortuna gli esami clinici hanno diagnosticato pur forte contusione e il giocatore potrebbe già recuperare per il match con il Poggibonsi.

Luca Amoretti

Alla Sanremese manca solo il colpo del ko

Colligiana bunker insuperabile per i matuziani
«Nessun alibi, è dura giocare con rivali così»

Siracusa è il portiere meno battuto

Un altro pareggio casalingo, questa volta contro la Colligiana, bunker insuperabile dopo novanta minuti passati con l'unica preoccupazione di difendersi. E la Sanremese ha l'amaro in bocca perchè i punti lasciati hanno il sapore dell'ennesima occasione perduta com'era stato per l'altro pareggio casalingo contro il Pietrasanta o per i successi svaniti, d'un soffio e in modo rocambolesco, in trasferta, sui campi di Sestrese e Castelnuovo.

Punti che, invece, la Sanremese avrebbe meritato sul piano del gioco e che non sono arrivati. Più o meno sei punti che mancano al conto biancazzurro in classifica. Gli stessi, guarda caso, che separano la Sanremese dal Viareggio capolista: attenzione a non trasformare il Viareggio in un assillo. Non facciamo la corsa sui toscani, pensiamo a far meglio possibile il nostro campionato», ammonisce Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Anche lui, domenica, è uscito dal «Comunale» l'amaro in bocca. «Non era facile far gioco avversari che rinunciano in partenza ad ogni schema che sia diverso da quello di difendersi. Questa Colligiana, poi, si è dimostrata squadra scorbutica, esperta. Ma non cerco alibi perchè il risultato, tutto sommato, è giusto. Non siamo stati, a tratti, lenti ed impacciati», aggiunge il tecnico.

E' Sanremese, insomma, luci ed ombre. Ha una difesa quasi imperforibile (solo 4 reti subite in nove giornate, con quella dello Châtillon la più forte del gironel, ma non sempre ad abbinare, ad indiscussa pressione territoriale e ad un superiore possesso di palla, altrettanta efficacia in zona offensiva. Ha pesato la fatica infrasettimanale di Coppa Italia? «Non è una giustificazione sufficiente, perché non tutti avevano giocato contro il Derthona. Certo quegli impegni a metà settimana finiscono per farsi sentire alla domenica sul piano della concentrazione», aggiunge Cichero.

Sanremese meno brillante del solito? Baldisserri, uno dei biancazzurri migliori, respinge l'ipotesi: «Non stati meno brillanti. stati gli unici a giocare, loro sono limitati a chiudersi. Era difficile fare breccia», ha detto il difensore biancazzurro.

Da domenica, per trasferta sul difficile campo del Barberino, dovrebbe poter contare su Stephan Lerda. In settimana dovrebbe essere perfezionato il tesseramento del centrocampista francese, rientrato da La Spezia. Lerda ha una buona condizione fisica: «Mi sono sempre allenato, pronto. Fisicamente bene. Domenica spero di poter andare in campo», ha detto Lerda, domenica sugli spalti Sanremese-Colligiana.

Con discrezione, anche decisione, la Sanremese sta sondando il mercato per eventuali movimenti alla riapertura novembrina delle liste. Il consulente Strinati è al lavoro. Non trapelano nomi non le solite voci circolate nei giorni scorsi (l'ex Spatari, il solito Pilleddu, Fabrizio Gatti dell'Argentina). Lo staff biancazzurro non si sbilancia: «Ci fosse l'occasione di rinforzare l'organico giocatori disposti a venire a Sanremo senza folli pretese economiche, non ci tireremmo indietro», ha commentato Cichero. Se ne parlerà in questi giorni in casa biancazzurra.

Bruno Monticone

A Montecarlo serata europea

Il Monaco stasera col Borussia parte dal 4-2 ottenuto all'andata

Scifo è il «faro» lanciato Monaco

MONTECARLO. E' un Monaco «forza 4» quello che, stasera (ore 19), riceve al «Louis II» i tedeschi Borussia Moenchengladbach nel match ritorno dei sedicesimi di finale di Coppa Uefa. «Forza 4» perché i biancorossi del Principato, nelle ultime tre partite, hanno vinto segnando quattro gol: 4-2 in trasferta proprio Moenchengladbach nel match di andata (bottino che ipoteca alla grande il passaggio del turno anche alla vigilia della partita di stasera); poi, in campionato, il 4-1 casalingo nel derby col Nizza, e il 4-1 di venerdì sera sul campo del Lilla, di fronte agli occhi esterefatti degli osservatori del Borussia.

Dodici gol in partite. Un rullo compressore che ha avuto soprattutto nel brasiliano Anderson e nel nigeriano Ikpeba, gli interpreti più efficaci. E' un Monaco che non dovrebbe quindi aver grossi problemi a passare il turno. Il Borussia è un nome prestigioso del calcio europeo (nella sue storia c'è anche una finale di Coppa Campioni negli anni Settanta, persa contro il Liverpool) anche se oggi la squadra appare poca . A conferma del suo pessimo momento, nel campionato tedesco, sabato sera, è stato battuto per 5-0 dallo Stoccarda. In classifica è solo dodicesimo. Nelle file tedesche militano l'ex fiorentino Effenberg, ma la presenza stasera però è incerta per un infortunio e l'ex nazionale francese Fournier, difensore, ex Paris Saint Germain. Non ci sarà invece l'ex romanista Dahlin, ingaggiato in settimana, che può ancora utilizzato nelle coppe europee.

Se, com'è probabilissimo, il Monaco dovesse centrare la qualificazione agli ottavi di Coppa Uefa, potrebbe profilarsi una sfida contro qualche squadra italiana, sempre che le nostre compagini superstiti (Inter, Lazio e Roma) restino in corsa. Nella loro storia europea i monegaschi, nelle varie coppe, si sono già trovati di fronte Inter, Roma, Samp e Milan.

Per questa sera sono state predisposte misure di sicurezza straordinarie, abituali in occasione dei match continentali. I cancelli saranno aperti alle 17 e ci saranno controlli all'ingresso per evitare l'introduzione sugli spalti oggetti pericolosi. Le autorità consigliano di recarsi allo stadio mezzi pubblici.

Una curiosità. Prima dell'inizio del match, sull'erba del «Louis II», accadeva spesso tempo prima delle partite importanti, si sarà una partita di giovanili: giocheranno gli Esordienti dell'Ospedaletti (anno '86), allenati da Pieragostino Arturo, contro i pari età del Monaco.

[b. m.]

In Promozione tutti scoprono l'«ermetica» squadra di Vella

L'Ospedaletti: il massimo facendo il minimo sforzo

Due gol per un secondo posto in classifica. L'Ospedaletti, ormai, fa notizia dal punto di vista statistico. Ha segnato pochissimo nel campionato di Promozione (solo due gol in sei giornate), ma arancioni guidati da Enrico Vella sono imbattuti e non hanno mai subito reti. Così, dopo l'1-0 di domenica sul campo dei genovesi del Coalma, sono approdati al secondo posto in classifica, appena una lunghezza dietro al tris testa formato da Argentina, Audace Campomorone e Pietra Ligure.

Niente male per squadra che, alla vigilia del match di domenica, era stata strigliata dal suo stesso allenatore aveva richiamato tutti ad una maggior concentrazione: «I ragazzi, contro il Coalma, si sono comportati benissimo. Ma sarebbe un errore illudersi che tutto sarà facile. Non abbiamo ancora risolto niente», dice mister Vella, frenando gli entusiasmi. Il gol decisivo è stato di D'Amico.

Resta in vetta, anche se più solitaria, l'Argentina Arma pur bloccata sullo 0-0 ad Arenzano dove i rossoneri hanno colpito traversa Fabrizio Gatti e recriminano per un presunto fallo da rigore compiuto su Sindoni in area. «E' uno 0-0 che ci ha permesso di restare in testa alla classifica ma che, secondo , conferma tutti i nostri limiti. Facciamo molta fatica ad andare in gol e rischiamo anche di perdere. E' questo il nostro vero problema

Vince pure il S. Bartolomeo di Cantore

in questo momento, più che la classifica», dice l'allenatore Maurizio De Luca. Non è escluso che la società si muova decisione sul prossimo calciomercato per cercare qualche occasione per irrobustire l'organico. sera, in proposito, dovrebbe esserci un «vertice» in società.

Vittoria importante, la seconda in campionato, anche per la matricola San Bartolomeo che, però, ha dovuto soffrire fino al 92', pieno recupero, per trovare, con D'Anca, il gol del successo contro il Genoa Club Mignanego, allenato da Osvaldo Arecco, difensore, nei primi anni Ottanta, della Sanremese in C1 (era compagno di squadra di Marino Cantore che, con Agostino Acquarone, allena proprio il S. Bartolomeo). «Abbiamo vinto soffrendo. Forse perché ci abbiamo creduto fino in fondo», dice Acquarone, uno degli allenatori dei gialloblù che recriminano anche per un rigore non concesso per un fallo di mano, sulla linea, di un difensore genovese.

[b. m.]

Panoramica sui campionati di calcio minore: «copertina» per i matuziani, mentre in Terza emergono S. Biagio e Riviera

Carlin's Boys e Dolcedo, la domenica delle imprese

Straordinaria la rimonta conclusiva dei nerazzurri contro la capolista Zinola

La Carlin's Boys ha fatto impedito allo Zinola «succidere» il campionato e con un clamoroso uno-due in zona Cesarini ha ribaltato un risultato fino quel momento negativo. L'impresa dei nerazzurri di Di Antonio merita il palcoscenico della quinta giornata Prima, caratterizzata anche dal balzo in vetta di Taggese e Pietrabruna. Le due ponentine han battuto di misura S. Ampelio e Camporosso, soffrendo un po', ma incamerando punti importantissimi. In particolare il Pietrabruna ha un tremendo brivido finale, quando il Camporosso ha usufruito di un rigore, tirato da Bagalà e parato da Battaglia. I dirigenti camporossini: «Abbiamo disputato un'ottima gara, contro un avversario di valore. Purtroppo abbiamo sprecato l'occasione per mettere a segno un pareggio che sarebbe stato meritato».

GIOVANILI

Un tandem allunga negli Juniores

Cominciano a sgranarsi le classifiche dei tornei giovanili. In particolare, tra gli Juniores, Riviera e Cralin's viaggiano a punteggio pieno, mentre negli Allievi si registra molto equilibrio.

Juniores. Riva-Riviera 4-3; Carlin's Boys-Bordighera 4-2; S. Bartolomeo-Andora 0-0; S. Ampelio-Pontelungo 1-0. Rip. Varatella Borghetto. Classifica: Riviera Fiori e Carlin's p. 6; Pontelungo, Bordighera, S. Ampelio e Riva Ligure 3; Andora e S. Bartolomeo 1; Varatella Borghetto 0.

Allievi. S. Bartolomeo-Taggese 1-3; Don Vallecrosia-Ventimiglia 2-1; Riviera dei Fiori-Bordighera 6-0; Argentina-S. Stefano 6-2; Intemelia-Ospedaletti Sanremo 5-0; Carlin's Boys-Dianese 3-1. Classifica: Argentina, Don Bosco Vallecrosia, Riviera, Nuova Intemelia e Taggese p. 6; S. Bartolomeo e Carlin's 3; Ventimiglia, Bordighera, Ospedaletti, S. Stefano e Dianese 0.

Giovanissimi. Nuova Intemelia Junior-Bordighera 6-1; Camporosso-Imperia 3-5; Carlin's Boys-S. Stefano 1-2; S. Bartolomeo-Nuova Intemelia 0-3; Ospedaletti Sanremo-Argentina 2-3; S. Ampelio-Don Bosco 2-2. Ha riposato la Taggese. Classifica: Nuova Intemelia e Argentina p. 6; Imperia e S. Stefano 4; Camporosso, Taggese e Bordighera 3; Ospedaletti Sanremo, S. Bartolomeo, Don Bosco Vallecrosia e S. Ampelio 1; Carlin's e Nuova Intemelia Junior 0.

[l. a.]

Seconda. Una rete di Monteanni ha lanciato il Dolcedo nel gruppo delle pretendenti al primato. I lilla hanno battuto in trasferta il temibile Celle, confermandosi assai validi su terreni delle grandi dimensioni. Quarto turno da dimenticare invece per le altre due imperiesi. Il Pontedassio si è arreso in al Magliolo, il Sanremo 70 ha subito una pesante débâcle sul campo S. Filippo. Dice il tecnico matuziano Marco Corradi: «Ancora una volta ho dovuto schierare una formazione d'emergenza, priva di ben 7 titolari. In queste condizioni, francamente, non potevamo far di più. Per la prossima gara, in casa col Laigueglia, spero recuperare qualche elemento, per presentare una squadra almeno competitiva».

Terza. S. Biagio e Riviera dei Fiori sugli scudi. I gialloneri di Ottavio Fassola han travolto in trasferta il Leca con un secco 3-1, mentre la Riviera si aggiudicata il primo derby imperiese, liquidando e S. Stefano un Riva Ligure generoso, ma ancora lontano dalla forma migliore. La tripletta dello scatenato Mastrochicco e il gol di capitan Casella hanno lanciato uomini di Pietro Delfino ai vertici della classifica, ma il tecnico, consapevole del valore della sua squadra, predica umiltà: «Stiamo cercando di giocare calcio e questo, in Terza, è già positivo. Ci attendono comunque avversari pericolosi, e non dobbiamo quindi abbassare la guardia».

[l. a.]

Pallavolo: seconda, importante vittoria in A2

Una grande Mercanti ha trascinato l'Agnesi

IMPERIA. L'Agnesi prende confidenza il campionato A2, e centra la seconda vittoria consecutiva. Ad uscir sconfitto dal «Palaravizza» di Alassio (che registra così il primo biancazzurro) è l'Agrigento, che oppone seria resistenza solo nel secondo set. Troppo forte domenica il team imperiese, trascinato da una Denise Mercanti in stato di grazia. tutta la squadra ha giocato finalmente convinta dei propri mezzi: certo, tutto va rapportato forza delle rivali (l'Agrigento è al palo) ma è indubbio che, superata la difficile prima fase, l'Agnesi pare aver trovato il giusto equilibrio.

Il dirigente Aldo De Martin: «E' un campionato davvero difficile. Conforta comunque vedere la squadra abbia lasciato negli spogliatoi alcuni problemi psicologici che l'hanno frenata nelle prime gare. Ma questo non deve creare l'illusione che strada sia in discesa. Se l'Agnesi sorride, il Primavera, che ha debuttato in C1 maschile, si dispera per la sconfitta in del S. Anna dopo 5 combattuti

[g. o.]

Denise Mercanti è in gran forma

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino ■ **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 ■ le 15.00 ■ tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI

Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**

Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

	Air One [illegible]	Air One [illegible]U
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*249.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One ■ Hertz vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

conte

Pellicceria furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 29 Ottobre 1996 n. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Carige minaccia azioni di risarcimento danni

Genova ora s'oppone alla cessione Carisa

SAVONA. La Carige dichiara guerra alla Cassa di risparmio di Savona. I vertici della banca genovese si oppongono alla vendita al Monte dei Paschi di Siena e annunciano azioni legali, richieste di risarcimento danni e il commissariamento del Consiglio di amministrazione. Il mondo imprenditoriale e politico savonese, invece, sembra accogliere favorevolmente la sconfitta dei genovesi. All'interno della Fondazione Carisa, intanto, prosegue il «processo» al presidente Franco Bartolini, considerato troppo filo-genovese.

Il presidente della Carige Fausto Cuocolo e il direttore generale Giovanni Berneschi in conferenza stampa hanno spiegato che Genova non lascerà facilmente strada ai toscani. I vertici Carige, che vantano il 40 per cento del pacchetto azionario dell'istituto savonese non intendono accettare la

Silvio Riolfo Marengo vicepresidente della Fondazione Carisa di Savona

scalata della Banca Toscana. La Carige finirebbe in minoranza dopo aver investito 150 miliardi. Cuocolo e Berneschi hanno annunciato che faranno valere il diritto di prelazione, per sbarrare la strada all'offensiva lanciata dal Monte dei Paschi di Siena. La Carige intende ricorrere ad un'azione legale avviando anche una richiesta di risarcimento danni. I leader della banca genovese hanno ventilato persino l'ipotesi di far dimettere i quattro loro componenti che partecipano al Consiglio Carisa, provocandone il commissariamento.

Il vicepresidente della Carisa, Silvio Riolfo Marengo, non si è. Riolfo ha fatto guida la banca con il vicedirettore Mauro Cattani, quando il presidente Bartolini è stato «congelato». Al presidente sono state chieste anche le dimissioni per aver tenuto un atteggiamento troppo favorevole ai genovesi. Marengo è categorico: «Abbiamo pubblicato un avviso alla luce del sole. Ora stiamo avviando una trattativa con la Banca Toscana. La Banca d'Italia è stata ovviamente informata. Tutto è avvenuto con linearità e chiarezza. Se la Carige pensa poter vantare dei diritti, che tanti di farli valere».

Ermanno

Lunedì 4 novembre commercianti protagonisti del «Tax Day»

Luminarie contro il Fisco

Le associazioni di categoria scendono in campo contro la pressione fiscale
Solo La Standa approfitta della deroga comunale. L'attesa per i crocieristi

SAVONA. I commercianti si ribellano alla pressione fiscale. Confcommercio e Confesercenti si preparano a dare battaglia al governo con il Tax Day del 4 novembre. Una protesta ferma ma civile, che verrà sottolineata dalle luminarie di bar e negozi e ristoranti.

Ieri mattina i vertici di Confintesa (l'associazione dei commercianti e degli artigiani savonesi) si sono riuniti per preparare la grande manifestazione all'insegna del motto: «Dei luce al mercato, questa Finanziaria lo vuole spegnere». Il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino ha sottolineato che il Tax Day sarà caratterizzato un incontro in Regione con tutti i parlamentari liguri soprattutto da una grande manifestazione base. I titolari bar, negozi, ristoranti e alberghi terranno accese le luci delle vetrine e le insegne in segno di sfida alla manovra

Il presidente Confcommercio Vincenzo Bertino coordina le iniziative provinciali Tax Day

governo. Bruno Suetta, segretario della Confesercenti, ha sottolineato le pecche della Finanziaria che penalizza ancora una volta i ceti produttivi lasciando inalterata la pressione fiscale sulle piccole aziende. Suetta ha sottolineato inoltre che la manovra di Prodi, riducendo del per cento il reddito degli italiani, di fatto provocherà una vistosa contrazione dei consumi.

Ieri mattina, intanto, è entrata in vigore la nuova ordinanza del Comune che i commercianti di tenere aperto anche al lunedì mattina. Della deroga hanno approfittato solo i Magazzini Standa di via Venezia, che per verità avevano chiesto con insistenza il provvedimento al Comune. Ieri mattina è rimasto aperto anche il Gabbiano di corso Ricci ma si è trattato solo di una coincidenza. Infatti il centro commerciale questa settimana resterà chiuso venerdì.

I commercianti invece stanno mobilitando per venerdì, quando arriverà la prima nave della Costa Crociere. I negozianti del centro storico hanno annunciato che terranno aperto, rinunciando al giorno di festa. La entrerà porto il 1° novembre alle 10 e ripartirà alle 16 per la prima crociera nel Mediterraneo. Le navi si susseguiranno con cadenza di 11 giorni. [e. b.]

Capodanno

Grande festa in piazza Sisto

SAVONA. Capodanno in piazza Sisto IV, filodiffusione in centro e nuovi comitati di commercianti. L'apertura del centro commerciale di corso Ricci e la crisi economica hanno dato la carica negozianti savonesi. Ieri mattina in Comune si è svolta una riunione in cui i commercianti hanno presentato decine di iniziative in vista del periodo natalizio.

Capodanno in piazza Sisto. La novità più curiosa è quella lanciata dal presidente dell'Associazione Bagni marini, che ha proposto il Capodanno in piazza Sisto IV. Come avviene nelle grandi città europee, anche i savonesi avranno la possibilità festeggiare San Silvestro nella piazza del Comune, con l'accompagnamento di una banda musicale. Verrà avviamente allestito un rinfresco.

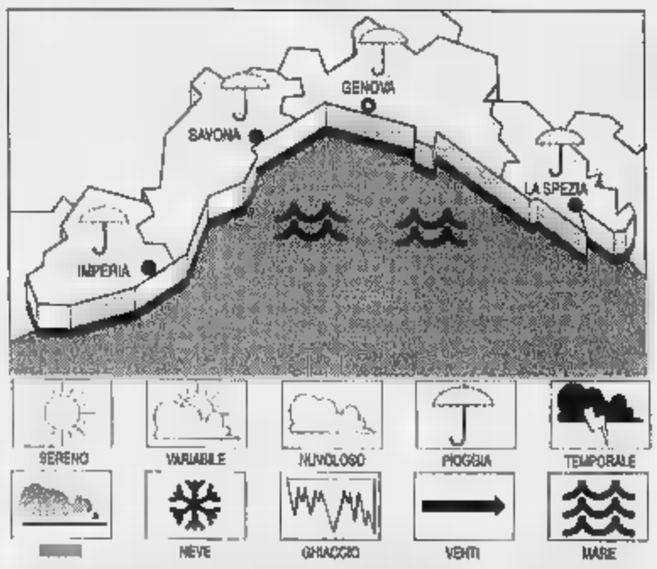
Manifestazioni. I comitati di quartiere hanno presentato un ricco programma di iniziative natalizie, con concerti, cori, addobbi, spettacoli teatrali. Le manifestazioni perdureranno il via l'8 dicembre.

Filodiffusione. I commercianti di Italia hanno approvato l'iniziativa lanciata dal consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari per la filodiffusione nell'isola pedonale. Se le adesioni saranno almeno una trentina, con una spesa di 100 mila lire i negozianti potrebbero assicurarsi lo shopping accompagnamento musicale. La gestione dell'impianto stereo sarà affidata a Radio Savona Sound. Il progetto potrà esteso ad altre zone della città.

Comitato negozianti. è costituito un nuovo comitato dei commercianti che raggruppa i negozi più prestigiosi della città, quelli dell'isola pedonale di corso Italia. Pochi giorni fa era costituito la «Cittadella» di piazza dei Consoli.

Apertura domenicale. Quest'anno l'apertura domenicale per lo shopping di Natale prenderà il via in anticipo. Tutti i negozi saranno aperti a partire dal 24 novembre. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTI Nuvolosità irregolare a tratti intensa associata a probabili precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsti per domani.** Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **DI IERI.** Temp. mare 19° C, umid. rel. 75%, vento tra Ovest-Sud-Ovest 20-30 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 19	min 13

ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 13; temp. mare 20° C

Il Sole sorge alle 7,00 e tramonta alle 17,22. La Luna cala alle 9,43 e leva alle 19,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

IL CASO

UN QUARTIERE A RISCHIO

E' stato preso di mira il parcheggio comunale di via Saredo

Raid teppistico alle Fornaci danneggiate numerose auto

SAVONA. Nuovo raid vandalico nel quartiere delle Fornaci. L'altra notte, i teppisti hanno preso di mira il parcheggio comunale di via Saredo ricavato nell'ex area ferroviaria, parallela a corso Vittorio Veneto. Armati di punteruoli hanno rigato la carrozzeria alle auto posteggiate (sarebbero almeno una decina) dai residenti, i quali hanno scoperto l'accaduto soltanto ieri. Fra i danneggiati anche un'impiegata di Palazzo di giustizia che è uscita presto il primo mattino per andare a lavorare e ha avuto la sgradita sorpresa di trovare la sua auto rovinata.

«Non ne possiamo più - spiega la donna - di questi continui raid dei vandali. Occorre che le forze dell'ordine intensifichino la vigilanza, soprattutto nelle ore notturne. Così si può proprio andare avanti». Un episodio analogo era avvenuto durante l'Estate. In quel caso il bilancio stato più pesante: i teppisti, infatti, erano accaniti sulle auto rigando la carrozzeria, scardinando portiere, mandando in frantumi i vetri.

Il posteggio di via Saredo nuovamente preso di da una banda di teppisti

Gli investigatori avevano avanzato l'ipotesi che il raid fosse stato compiuto da una banda di balordi, forse tossicodipendenti, già protagonisti di danneggiamenti in altri quartieri della città, fra i quali Villapiana, la Villetta e Valloria. I teppisti non sono, però, mai stati identificati. E, l'altra notte, la misteriosa banda ha concesso il bis. [c. v.]

Alla Fontanassa

Viene scippato del portafogli

SAVONA. Ancora uno scippo in città. Questa volta, a farne le spese, è stato un genovese di 24 anni, Enrico S., derubato del portafogli nella zona della Fontanassa. Ladri in azione alla Villetta; hanno preso di mira l'appartamento dell'avvocato Emy Roseo dove hanno razziato contanti e una spilla d'oro. In via Nostra Signora degli Angeli, invece, i «soliti ignoti» hanno rubato i pneumatici a una Seat Ibiza e danneggiato un'altra auto. In via Milano, infine, è sparita una Vespa che il proprietario aveva parcheggiato sotto casa. [c. v.]

Il 7 dicembre al Chiabrera

Scalfaro a Savona per celebrare Sandro Pertini

SAVONA. Il presidente della Repubblica a Savona per celebrare Sandro Pertini. Oscar Luigi Scalfaro arriverà sabato 7 dicembre. Comune e Provincia mettendo a punto il programma di quella che una giornata interamente dedicata all'ex presidente Pertini.

Il programma prevede alle 17 al teatro Chiabrera la presentazione ufficiale del volume edito dall'Associazione «Pertini» di Firenze con l'intervento di tre relatori. Oltre a Scalfaro, al Chiabrera, saranno presenti amministratori comunali e provinciali, i parlamentari eletti in Liguria, esponenti della giunta regionale.

Il saluto ufficiale del presidente della Repubblica Scalfaro sarà preceduto da quelli del sindaco di savona Francesco Gervasio e del presidente della Provincia Alessandro Garassini. Seguirà il concerto del flautista Maxence Larrieu e del clavicembalista Georges Kiss. [p. p.]

Il Ristorante Oliveto riempie le tue serate!
E ti offre
A cena con:
31 OTTOBRE ADRIANO PAPPALARDO
Tutte le sere
MUSICA Live KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì CHIUSO

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
REGOLAMENTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: due tessere non sono combinabili fra loro), delle altre per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 19 di sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la settimana sabato in edicola.
Se a fine settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati e inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti e uno un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
Per informazioni 011/43.43.363, (lunedì-venerdì 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
Super Tris
2ª SETTIMANA - MARTEDÌ
2.000.000*
Specchio
250.000*
* IN BUONI BENZINA IP

L'inaugurazione della caserma carabinieri di Varazze

Sventarono una rapina li ha ricevuti il generale

VARAZZE. È stata inaugurata domenica in un'atmosfera solenne, alla presenza del comandante generale dell'Arma Luigi Federici, la nuova caserma dei carabinieri in via Maestri del Lavoro.

I festeggiamenti sono stati aperti dal saluto del sindaco Giovanni Russo al comandante Federici, mentre l'onorevole Maura Camoirano ha scoperto la targa con la quale la piazza della stazione ferroviaria è stata intitolata alla memoria del vice brigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare. Con una sapiente regia, che ha visto l'alternanza sulla scena di carabinieri a cavallo, fanfara e numerose autorità, la mattinata si è conclusa con il taglio del nastro inaugurale della nuova struttura e l'apertura della caserma al pubblico.

Gli onori di casa sono stati fatti dal comandante della stazione carabinieri, il maresciallo Renato Zeppa, affiancato dalla moglie Agata, madrina della manifestazione alla quale Federici ha donato un foulard in seta. E ancora in segno di buon augurio, il generale ha firmato l'ordine di servizio nel registro della caserma varazzina dopo aver ricevuto in colloquio privato i due carabinieri di leva Massimiliano Castaldo e Fabrizio Ramella, che a settembre erano riusciti con grande coraggio a sventare una rapina ai danni della Comit di Varazze, arrestandone gli autori. [a. z.]

La madrina Agata Zeppa mentre taglia il nastro e il maresciallo Zeppa con Federici

La vicenda apre uno squarcio su tante storie sommerse di maltrattamenti

Picchia i genitori, arrestato

Falegname di Sassello finisce in manette. L'altra notte, in preda al panico, padre e madre hanno chiamato i carabinieri. Oggi il giovane sarà giudicato per direttissima in tribunale

SASSELLO. Incomprensioni, tensioni, continue discussioni che si trasformavano in autentiche liti. E dalle parole è passato alle vie di fatto. Un clima familiare diventato invivibile, insopportabile, sino a quando, l'altra notte, dopo l'ennesimo litigio, i genitori hanno detto basta. Basta ai ripetuti soprusi del figlio, basta alle sfuriate, basta a quell'arroganza che neppure l'amore di un padre e di una madre per il proprio figlio può accettare.

Renzo Merialdo, 58 anni, e la moglie, Antonietta Piombo, anni, residenti a Sassello, non ce l'hanno più fatta e, nel cuore della notte, hanno avvertito i carabinieri. Li hanno avvertiti perchè il loro figlio, Attilio, 29 anni, falegname, pochi minuti prima aveva messo letteralmente a soqquadro la casa. La coppia non riuscendo a calmarlo e temendo che la situazione potesse degenerare, in preda al panico, hanno chiamato le forze dell'ordine.

Al loro arrivo, hanno raccontato ciò che era accaduto. Disperati, hanno parlato di quel figlio che, da tempo, li fa vivere in un clima di tensione. Tensione che con il trascorrere dei mesi sembra trasformata in paura. Una «confessione» difficile, la loro. Il comprensibile disagio e, soprattutto, il dolore. Il dolore di una coppia che vede il proprio figlio, tornare a casa e iniziare a urlare, imprecare contro di loro, commettere atti incomprensibili e inaccettabili.

E così, ai polsi del ventinovenne sono immediatamente scattate le manette. Il falegname è stato arrestato e condotto nel carcere S. Agostino. Deve rispondere del reato di maltrattamenti. E lo farà stamattina, al processo per direttissima, dinanzi ai giudici del tribunale di Savona.

Una storia dai contorni drammatici che ripropone una piaga sociale, da cui neppure il Savonese è immune, quella dei maltrattamenti in famiglia. Il mondo sommerso che vede, loro malgoro, come «vittime», i minori, ma come in questo caso, anche genitori. Storie fatte di incomprensioni, soprusi, violenze fisiche e psicologiche che quanti le subiscono, spesso, non trovano il coraggio e non sono in grado di denunciare.

Un fenomeno più diffuso di quanto si possa immaginare che, il più delle volte, rimane soffocato fra le mura domestiche. Ed è per fare in modo che storie di questo genere vengano alla luce che le forze dell'ordine che operano nell'entroterra savonese stanno effettuando una serie di accertamenti, sulla base di precise segnalazioni, in numerose località.

Lucia Barlocco

LADRO ACROBATA

Furto in via Paleocapa

Ennesimo «colpo» del ladro acrobata specializzato in studi professionali. Nella notte tra venerdì e sabato (ma la notizia è stata soltanto ieri), è stato visitato lo studio legale di via Paleocapa 17 dove lavorano gli avvocati Somà, Ghelardi, Mellano, Pomarici e Pedrazzini. Il ladro ha raggiunto il quarto piano dello stabile arrampicandosi lungo la grondaia. Arrivato sul balcone, ha smontato un vetro della finestra, che ha poi tranquillamente aperto. È quindi spostato negli uffici, dove ha cercato una borsa e un raccoglitore, sistemati in luoghi diversi, contenenti francobolli e marche da bollo. Il ladro ha lasciato perdere quelli dal valore nominale basso e, in particolare, ha scelto le marche per atti scartando quelle per i diritti di cancelleria. Ha agito indisturbato, e così se ne è andato. Il ladro si è mosso con sicurezza, nel cercare ciò che gli serviva, e ha dimostrato con la selezione del bottino di avere buona dimestichezza con gli uffici legali. Non è escluso che li frequenti, in anticipo, come cliente. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

STRADALE

Controlli del sabato sera ritirate sette patenti

Quasi duecento auto controllate, quaranta multe e sette patenti ritirate per guida in stato di ubriachezza o velocità elevata. Sono il bilancio dei controlli effettuati dalla polizia stradale in tutta la provincia. [c. v.]

I BUONI ANGELI

Portone danneggiato da tossicomani

Vede due giovani che si drogano in auto e avverte la polizia. I tossicomani si vendicano e gli danneggiano il portone. E' successo in via Nostra Signora degli Angeli. Continuano i overdose. Due giovani si sentiti male in via Untoria e in via Torino. [c. v.]

L.

Pensionata cade sul bus e finisce in ospedale

Una pensionata di 71 anni, Michelina Rebagliati, abitante a Celle Ligure, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo in seguito a una caduta sul . La donna ha riportato la frattura di un polso. Guarirà in un mese. [a. z.]

Le Figlie della Misericordia in aiuto dei ruandesi

Appello per aiutare i profughi ruandesi e burundesi. Lo lanciano le Figlie della Misericordia che hanno due comunità a Bukavu in Zaire. Offerte possono essere inviate alla casa madre in via Montegrappa 7 o a quella provinciale in via Torino 4. Per informazioni telefonare ai numeri: 822606-850885-829860. [a. z.]

Un cippo alla memoria dei due forestali morti

Un cippo a ricordo di Roberto Giacchino, 36 anni, di Albisola Superiore e di Franco Iannelli di Genova, morti il 21 agosto durante lo spegnimento di un incendio a Bordighera nel quale bruciarono cento ettari di vegetazione. Alla cerimonia erano presenti una rappresentanza di vigili del fuoco e volontari delle squadre antincendio. [a. z.]

ARRESTI

Arrestato il rapinatore dagli occhi azzurri

Lo hanno tradito i suoi occhi azzurri. Un torinese di 50 anni, Filippo Birritteri, è stato arrestato con l'accusa di essere l'autore di sei rapine a filiali della banca San Paolo. L'uomo è una vecchia conoscenza della polizia. Nel '76 era stato arrestato a Savona perchè trovato in possesso di un mitra, pistola e bomba a mano. [c. v.]

Incidente a Legino

Amputata una gamba al motociclista

SAVONA. È subito l'amputazione della gamba sinistra, Giorgio Frumento, 64 anni, il pensionato abitante in corso Italia che domenica pomeriggio è rimasto coinvolto in un incidente stradale in piazzale Amburgo. I medici di Traumatologia che lo hanno operato subito dopo il suo arrivo in ospedale, non hanno potuto salvargli l'arto, che ha riportato gravi lesioni ai tendini e ai muscoli.

La dinamica dell'incidente è ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri del reparto radiomobile. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Giorgio Frumento era in sella al motorino quando si è scontrato con un'autovettura le condizioni sono subito apparse preoccupanti e volontari della Croce Bianca che hanno prestato il pensionato le prime cure e, resisi conto della situazione, hanno fatto anche intervenire i sanitari del San Paolo con l'automedicale. L'uomo è stato trasportato pronto soccorso e, quindi, trasferito in sala operatoria. [c. v.]

Critiche a Varazze

I negozianti e il progetto ex cotonificio

VARAZZE. «A quali commercianti varazzini spetterà il privilegio di aprire nuovi negozi del progettato centro commerciale dell'ex cotonificio?»

La domanda, rivolta all'amministrazione comunale e in particolare all'assessore al Commercio Elsa Roncallo e del club «Liberali in Forza Italia», già critico sul progetto di recupero delle aree dell'ex cotonificio. «Prendendo per buono quanto dichiarato dalla Roncallo in relazione all'impegno della giunta a voler offrire priorità d'insediamento ai negozianti varazzini - spiega il presidente Rodolfo Zesa - desidereremmo sapere quali criteri scelto verranno adottati. A fronte di decisioni che favoriranno inevitabilmente qualcuno a discapito di altri, vorremmo anche quale sorte toccherà a tutti quei commercianti locali che pur pagando tasse sempre più onerose, stretti dalla recessione, si vedranno costretti ad abbassare le saracinesche a causa del mancato lavoro». [a. z.]

E' senza il dirigente

Provveditorato ormai ridotto alla paralisi

SAVONA. Il provveditorato agli Studi è paralizzato. Ieri mattina era atteso l'arrivo di Rita Pulcini, il funzionario incaricato dal ministro Berlinguer prendere il posto di Gennaro Javerone. Il nuovo provveditore invece non si è presentato e non ha nemmeno telefonato. Il viceprovveditore Ambrogio Delfino non nasconde le preoccupazioni: «Abbiamo chiesto informazioni alla Pubblica istruzione ma ha saputo dirci se e quando il funzionario nominato dal ministro prenderà servizio a Savona. La situazione sta precipitando perché senza il provveditore non possiamo più firmare nemmeno una pratica». In tal caso il ministro potrebbe nominare un reggente, il sovrintendente di Genova de Rosa. Intanto i giovani del pds sostengono di aver distribuito solo volantini durante lo sciopero degli studenti, senza avere alcun intento di propaganda. La sinistra giovanile afferma di non aver voluto appropriarsi della manifestazione studentesca. [e. b.]

«Sì» del gip al fermo dei 2 albanesi presi con 16 chili di marijuana

Albisola, arrestato con eroina Nuovo blitz dei «baschi verdi»

SAVONA. Nuova operazione antidroga della Guardia di finanza, dopo il recente blitz di Albenga che ha portato al sequestro di sei chili di hashish. I «baschi verdi» della seconda Compagnia hanno fatto scattare le manette attorno ai polsi di Roberto Fonte, anni, di Varazze.

Il giovane è stato fermato sabato mattina a Albisola. All'interno della sua «Y10» i finanzieri hanno trovato tredici «dosi» di eroina. Fonte, secondo quanto si è potuto appurare, è tenuto sott'occhio da tempo dai «baschi verdi», che lo stavano pedinando da giorni.

Roberto Fonte, già noto alle forze dell'ordine, sarà accompagnato domani dinanzi al giudice per le indagini preliminari di Savona, che sarà chiamato alla convalida dell'arresto.

Ieri intanto a palazzo di Giustizia sono stati interrogati dal gip Francesco Meloni i due fratelli albanesi fermati l'altro giorno ad Albenga dai carabinieri della caserma locale e del nucleo «San Carlo» di Torino.

Roberto Fonte, anni, Varazze

16 kili di marijuana. Il giudice ha convalidato l'arresto, riservandosi sulla misura cautelare da applicare. Il difensore dei due extracomunitari, l'avvocato Umberto Romella, ha chiesto per la remissione in libertà. [f. p.]

Multe di notte

Facevano pipì sulle panchine

SAVONA. Fanno pipì contro una panchina e sono multati dai vigili urbani. E' successo, nella notte fra sabato e domenica vicino ai giardini pubblici di via Verdi. I protagonisti dell'episodio due diciassettenni savonesi che dovranno pagare una contravvenzione di 50 mila lire.

Sempre nella notte di domenica, gli agenti municipali hanno multato due bar, a Zinola e a Villapiana. Nel primi caso i vigili urbani hanno contestato l'apertura oltre l'orario consentito. Nel secondo, la multa è scattata perché nel locale il volume della musica era troppo alto. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi custoditi quale il loro destino?

Sono un automobilista savonese che da anni frequento il centro con la propria macchina tra caos, traffico e inquinamento. Domenica 20, nel leggere un articolo, sono rimasto allibito dalla notizia riguardante i parcheggi a pagamento di Savona.

In pratica, mi è parso di capire, che con il prossimo anno verrà automatizzato tutto il sistema dei parcheggi lasciando «a casa» i posteggiatori attuali. Indubbiamente è tratta di una mossa azzardata da parte dell'assessore al traffico Barlocco perché molto probabilmente non otterrebbe il risultato prefissato, e cioè la rotazione ogni due ore delle macchine in ciascun parcheggio, dato che una parte delle persone che quotidianamente frequentano il centro cittadino hanno necessità di lasciare in parcheggio l'auto per un numero maggiore delle stabilite.

Rimane altresì un altro problema più importante e significativo e cioè il licenziamento custodi. Savona è una città in crisi di posti di lavoro in tutti i settori già da molti anni, e vuole continuare questa strada? Con i parcheggi custoditi un automobilista si sente più tranquillo sapendo che c'è una persona che in qualche modo può controllare la sua autovettura. Ma forse l'assessore Barlocco, dell'aiuto che possono fornire queste persone e del loro futuro non interessa più di tanto visto i progetti attuali!

Lettera firmata, Savona

Alassio, via Dante difficile muoversi

Sia in estate che in inverno, la mattina e di pomeriggio, passare per la centralissima via Dante è una gara ad ostacoli. Le auto parcheggiate in seconda fila si sprecano, le bici contromano non mancano mai e gli automobilisti devono avere otto, se non dieci occhi. Va bene che i parcheggi non sono mai abbastanza, che tutti abbiamo degli impegni improrogabili, che senza macchina non si vive, ma forse si sta esagerando. Volendo, soprattutto in questa stagione, i posti auto ci sono, basta avere la voglia di cercali e non pretendere di trovarne uno proprio di fronte al negozio nel quale si deve andare. Un po' di buon senso da parte di tutti risolverebbe il problema del traffico nel centro di Alassio.

Angela Schivo, Alassio

Albenga, nel tunnel più auto che pedoni

Abito nella zona mare di Albenga e quotidianamente uso il sottopasso delle FS che collega via Dalmazia alla passeggiata di Levante. Questo tunnel era stata costruito solo per il passaggio dei pedoni, cosa logica viste le dimensioni. Ormai, invece, riescono a passare quasi ed esclusivamente auto e conseguenze che lascio immaginare. Ogni volta che passo attraverso il sottopasso devo sperare che arrivi un'auto, anche perchè l'illuminazione è scarsa e soprattutto di sera i rischi raddoppiano. Spero che il Commissario prefettizio Simula intervenga per vietare l'accesso alle auto, anche i problemi principali che impegnano il dottor Simula sono, mi sembra di capire, altri.

Laura Asnardi, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco direttori per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); (Croce Bianca).
Albenga: 50 348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno garantito dalle 19,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Borsalia, Venezia 3, tel. 640 606.
ALBENGA
Comunale, via Mitia Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albire, via Saetione 76, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.616.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.
CENGIO
Longo, via Padre Garello, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel.
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 746.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 828.035.
VADO L.
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
VARAZZE
San Nazario, XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA OTTOBRE

NATI. Alessio Cerruti, Alice Mazzarello.
Davide Sami e Zejna Ahmatovic.
MORTI. Luigia Marchisio, 81 anni, Varazze, via Carosu 47. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Luigia Bruno, 75 anni, Osiglia, via Bottazzo 10. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Associazione consumatori e quella dei pensionati ha chiesto alla Provincia l'eliminazione dei bolli sulle autocertificazioni per impianti di riscaldamento a gas. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha segnalato il problema all'onorevole Alessandro Repetto della Commissione Finanze.

La Provincia anche per quest'anno stanziato un contributo economico 500 mila lire all'anno per gli studenti che frequentano la Scuola forestale Ormea, succursale dell'Istituto Barbero di Fossano. Si tratta che viene elargita alle famiglie che devono far fronte alle spese mantenimento dei ragazzi in un convitto. Il contributo viene corrisposto solo famiglie dei ragazzi che a fine anno vengono promossi.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza in Seminario

Proseguono le lezioni della Scuola di formazione politica che si svolgono ogni martedì al seminario di via Ponzone. Oggi alle 17,30 Paolo Gaggero dell'Università di Genova illustrerà alcuni principi di Diritto amministrativo.
[p. p.]

LOANO
Gita nel bosco del Principe

Escursione al bosco del Principe organizzata dal Cai di Loano. Ritrovo questa mattina alle nella sede del Cai presso la Torre pentagonale di palazzo Doria. Per informazioni 019/669.443-672.137.
[a. r.]

SAVONA
Le foto di Mario

Proseguirà fino 4 novembre nell'atrio Palazzo comunale la mostra fotografica di Mario Stellatelli. La rassegna è visitabile tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19 e, nei festivi, dalle 10 alle 12.
[p. p.]

Dura reazione della Carige alla notizia del passaggio di proprietà alla Banca Toscana

Cessione Carisa, la parola ai giudici?

«Abbiamo il diritto di prelazione e non sapevamo nulla»

GENOVA. Potrebbe anche finire in una guerra di carte bollate la cessione del 51 per cento delle quote della Cassa di Risparmio di Savona da parte della Fondazione. La Carige, che detiene il 40 per cento del pacchetto azionario, è decisa a far valere il proprio ruolo nelle trattative avviate dall'istituto savonese con la Banca Toscana per cedere la quota di controllo (51%). Trattative a sorpresa, delle quali i partner genovesi di Carisa non erano stati informati.

«Noi eravamo entrati a suo tempo nella partecipazione - ha spiegato il direttore generale della Carige, Giovanni Berneschi - perché vi era in vigore un certo statuto e godiamo della cosiddetta influenza dominante. Se non ci sarà concessa la prelazione chiederemo il risarcimento».

I vertici della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia hanno accolto con sorpresa la notizia secondo la quale la Fondazione della Carisa è in trattative con l'istituto di credito toscano per cedere la maggioranza delle azioni della Carisa spa: il presidente della Carige, Fausto Cuocolo, ha ricordato anche il recentissimo incontro di giovedì scorso con i vertici di Carisa in cui non era stato informato delle trattative in corso.

«In base alla legge e in base allo statuto Carisa, nel caso di cessione di azioni noi abbiamo il diritto di prelazione sulle offerte» ha dichiarato ieri il presidente commentando i contatti fra la Fondazione Carisa e la Banca Toscana. «E qualora i nostri diritti fossero violati, abbiamo gli strumenti legislativi e giuridici per rivendicarli - ha aggiunto -. Abbiamo una nostra professionalità e struttura che vanno garantite, siamo quotati in Borsa con 15 mila azionisti che vanno tutelati e, nella più assoluta tranquillità, intendiamo far valere i nostri diritti».

Il presidente Carige, Fausto Cuocolo

E i vertici Carige stigmatizzano «i rapporti non completamente corretti della Carisa, visto che non è stato detto della trattativa con la Banca Toscana». Dunque, la Cassa di Risparmio genovese, che gode di una posizione privilegiata all'interno dell'istituto, è decisa a far valere: quando acquistò il 40 per cento delle azioni (costo 150 miliardi) potè imporre 4 consiglieri su nove nel cda della Carisa e le loro dimissioni determinerebbero l'immediato scioglimento del consiglio di amministrazione.

Ma la Carige vuole prima di tutto un confronto leale nelle offerte: la Banca Toscana garantirebbe quasi 400 miliardi per acquistare il pacchetto di maggioranza di Carisa spa. «Non abbiamo problemi a valutare anche queste cifre» ha replicato il presidente dell'istituto genovese. Il confronto fra Carige e Banca Toscana si annuncia pertanto serrato, sia che venga condotto sulle offerte sia che debbano intervenire gli avvocati.

I vertici genovesi, infine, polemizzano, ma questa volta il giudizio è squisitamente politico, sulla scelta «toscana» attuato dalla Fondazione Carisa perché «sembra favorire la prosecuzione del processo di colonizzazione dell'economia ligure che verrà a perdere una parte significativa del sistema creditizio con un indebolimento degli interessi locali». **[m. c. c.]**

Soddisfatti ma con riserva

Le valutazioni delle associazioni di categoria e degli uomini politici

SAVONA. La città valuta con cauto ottimismo la notizia dell'arrivo dei nuovi padroni toscani nella Cassa di Risparmio di Savona. Le trattative appena avviate inducono alla prudenza ma politici, commercianti e industriali lasciano trasparire una certa soddisfazione per la svolta che si delinea alla Carisa.

«Già da tempo abbiamo sottolineato la necessità di valorizzare il patrimonio Carisa e al tempo stesso di creare le condizioni per una politica del credito più favorevole - affermano all'Unione Industriali -. Pare che l'offerta presentata dalla Banca Toscana abbia queste caratteristiche. Naturalmente sarà necessario verificare il progetto di sviluppo aziendale. In generale, se si tiene conto che in Toscana le banche hanno da sempre finanziato la piccola e media impresa, per Savona potrebbero scaturire situazioni favorevoli. Sicuramente l'economia di Savona aveva bisogno di trovare un sostegno e non un colonizzatore».

Alessandro Garassini

Il presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia è, di consueto, prudente: «Mi auguro che l'arrivo del nuovo partner non pregiudichi l'autonomia della banca savonese e che al tempo stesso possa garantire iniziative di maggior respiro. In ogni caso, la vendita delle quote consentirà alla Fondazione di acquisire un capitale considerevole, con cui potranno essere finanziate l'Università e altre istituzioni locali».

Il vicesindaco del Comune, Dario Amoretti, punta sul desiderio di espansione della Banca Toscana e del Monte dei Paschi di Siena: «C'è da auspicare che non si tratti di una semplice espansione commerciale, ma di un vero investimento di mercato. Se la Banca Toscana vuole conquistare spazi in Liguria dovrà per forza garantire condizioni migliori alle imprese savonesi».

Il sindacato Carisa, che non aveva gradito l'arrivo dei genovesi, sembra rinfrancato. Sostiene Franco Lirosi della Falcri: «Moderata soddisfazione per l'avvio delle trattative. L'offerta è stata presentata sotto auspici positivi: la Banca Toscana ha diffusione di sportelli in provincia di Savona e quindi non è un diretto concorrente della Carisa come era invece la Carige».

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini avanza dubbi: «La Fondazione avrebbe dovuto tenere informati gli enti locali sullo sviluppo delle trattative. Inoltre potrebbe delinearsi anche una difficoltà di rapporti con una banca che ha sede a Firenze».

Il vicepresidente Carlo Giacobbe è più ottimista: «In Liguria le imprese non sono molto tutelate mentre in Toscana esiste una tradizione di credito più favorevole». **[e. b.]**

Una città che muore

NOVE per cento delle azioni: è orma: simbolica la presenza savonese all'interno della Cassa di Risparmio di Savona. Il campanilismo stavolta non c'entra, a preoccupare sono gli effetti pratici che potrebbero pesare, e non poco, sull'esito dell'operazione.

A guidare il più importante istituto di credito della provincia, d'ora innanzi saranno degli estranei. Che siano genovesi o toscani fa poca differenza, si tratta in ogni caso di gruppi economici fondamentalmente lontani, chi per ragioni d'interesse, chi per motivi geografici, dalla realtà locale.

E la conseguenza, dolorosa, è che Savona sembra correre sempre più verso una totale colonizzazione. Di autentici industriali si è persa la razza, gli imprenditori sono invecchiati, non hanno più lo spirito di una volta, i loro rampolli si accontentano delle rendite dei Bot. E chi, arrivando da fuori, ha un minimo di spirito d'iniziativa trova terreno fertile.

La banca cittadina ceduta a Genova prima, a Siena oggi, è l'ultimo tassello di un mosaico poco incoraggiante. Purtroppo è stata la situazione economica, frutto di qualche errore di gestione, a rendere obbligatoria la ricerca di capitali freschi.

Ma è possibile che a Savona non esista una «cordata» in grado di racimolare 200 miliardi per conservare alla città il controllo della Carisa? Davvero è stata cercata questa soluzione?

Ma altri interrogativi pesano, in ogni caso, sulla città. Ad esempio: quale interlocutore sarà ora la Carisa per l'imprenditoria locale, per i ceti sociali che versano nelle difficoltà maggiori, per i lavoratori di aziende in crisi che chiedono anticipi sulla cassa integrazione? **[i. p.]**

Bloccata per ora la concessione di nuove licenze edilizie

Mancano acqua e fognature A Cadibona non si costruisce

SAVONA. Acquedotto e fognature bloccano la lottizzazione di Cadibona. Il Comune consentirà la costruzione di nuove villette a schiera fino a quando non verranno presentati i progetti per le opere di urbanizzazione del nuovo complesso residenziale.

Il vicesindaco Dario Amoretti è stato categorico: «Non daremo nessuna edilizia per Cadibona sino a quando non verrà risolto il problema degli allacciamenti con l'acquedotto e le fognature. Attendiamo che la società "Savona 2 immobiliare" completi i progetti, anche ci rendiamo conto che i problemi tecnici da superare sono numerosi».

I guai sono cominciati due anni fa, quando la società immobiliare che ha avviato la costruzione del complesso residenziale immerso nel verde delle colline savonesi, ha scoperto di non poter attingere acqua dalla tubatura che garantisca l'approvvigionamento idrico della frazione di Cadibona.

Le nuove case devono allacciate direttamente alla rete di Savona, che arriva sino a Montemoro, 6 chilometri più a valle. Analogo inconveniente per le fognature. Le tubature di Cadibona hanno dimensioni insufficienti per il nuovo complesso residenziale.

Per realizzare le opere di urbanizzazione, la «Savona 2 Immobiliare» dovrà spendere almeno un miliardo. Un costo aggiuntivo che peserà poco sull'economia delle villette a schiera di Cadibona.

Gli immobiliaristi avevano già presentato progetto che tuttavia non aveva superato l'esame dell'Ufficio tecnico del Comune. **[e. b.]**

VILLA CAMBIASO

C'è già l'ok per 20 box

Un parcheggio interrato sotto Villa Cambiaso: i proprietari dell'edificio seicentesco di Villapiana hanno ottenuto l'autorizzazione del Comune per realizzare una ventina di box. Il progetto, fra l'altro, ha già ricevuto anche il benestare della Sovrintendenza. Malgrado Villa Cambiaso sia soggetta a vincoli per garantirne la salvaguardia architettonica, l'intervento ha incontrato resistenza. Infatti, il parcheggio non inciderà sull'estetica dell'edificio.

Il piano per la costruzione dei box prevede fra l'altro anche la sistemazione del parco di Villa Cambiaso, attualmente in condizioni di abbandono. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio, tuttavia, ha chiesto chiarimenti al Comune. A poca distanza da Villa Cambiaso, infatti, è in programma un massiccio intervento per la costruzione di 90 box in piazza Bologna, fortemente osteggiato dagli abitanti del quartiere. **[e. b.]**

Cresce la Torre, crescono le occasioni per acquistare bene.

Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

TORRE SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO PER SAVONA:

soluzioni personalizzate,

costruzione tradizionale,

impiantistica d'avanguardia,

nel verde, vicino al mare,

investimento d'obbligo.

TORRE S. MICHELE SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Usl sotto accusa

Manuale ai medici agli ambulatori scatta la protesta

SAVONA. La chiusura degli ambulatori periferici per mancanza di personale continua a far discutere. L'ennesima presa di posizione è del Coordinamento donne consultori dell'Usl 2 che ha inviato una lettera al direttore Roberto Cuneo per chiedere chiarimenti sui «tagli». Il manager ha infatti messo i sigilli all'Ufficio d'Igiene di Spotorno (oggi gli utenti devono rivolgersi a quello di Vado Ligure). Dice Cuneo: «Manca il personale e non potevamo continuare a spostare gli addetti da una sede all'altra. Per motivi di corsi siamo costretti a far spostare gli utenti».

Intanto, i medici di famiglia continuano a soffiare sul fuoco delle polemiche perché l'Usl non avrebbe messo a disposizione un numero sufficiente di vaccini anti-influenza. L'Usl aveva minimizzato lo sfogo della Fimmg, ma i medici di base continuano a lamentarsi. **[p. p.]**

Realizzazioni in vista

Opere Sociali ritoccate la retta giornaliere

SAVONA. Leggero ritocco delle rette per gli ospiti delle Opere Sociali. Il nuovo bilancio prevede un aumento delle somme pagate giornalmente dalle famiglie. La retta sale da 43 a 44.500 lire mentre quella per le camere singole da 49 a mila lire. Il presidente delle Opere Sociali, Marco Galleano ha inoltre confermato il programma di interventi intrapreso dai predecessori.

Il bilancio prevede il completamento del padiglione Noceti, il della Villa Bianca di Mongrifone, l'apertura della comunità di Francavilla in via Nizza, l'ultimazione delle popolari via Aglietto e il completamento della vecchia Filanda di Santuario.

Intanto il Comune ha raggiunto un accordo con le Opere Sociali per acquisire il parcheggio di Villa Innicen, il del Santuario e quello dell'Om alle Fornaci. Un'operazione valutata 150 milioni. **[e. b.]**

In via Pia e via Sansoni

Lo Iacp al Comune «Urge sistemare case da dare ai bisognosi»

SAVONA. Le Case popolari strigliano il Comune. Il direttore generale dello Iacp, Renato Pezzoli, ha chiesto alla giunta di Palazzo Sisto di accelerare la vendita delle di via Pia e via Sansoni. Questi immobili fatiscenti verranno ristrutturati dalle Case popolari per realizzare nuove case-parcheggio.

La delibera per il passaggio di proprietà dei vecchi edifici è stata adottata sei fa ma la burocrazia comunale ha impedito sinora che la pratica venisse perfezionata. Persino l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo, è stato costretto a sollecitare il sindaco Gervasio e il collega di giunta, Donini (Finanze) affinché venga conclusa la vendita delle case: «Non abbiamo un appartamento a disposizione per sistemare le famiglie in stato di bisogno. La ristrutturazione di via Pia e via Sansoni è essenziale». **[e. b.]**

Don Elisio Silvestri

Oggi il paese dà l'ultimo saluto all'amato parroco

ZUCCARELLO. Si è spento ieri il parroco di Zuccarello, don Elisio Silvestri, 81 anni, persona di alto valore morale e spirituale, rispettata e benvoluta da tutti, assolutamente zelante nei suoi doveri quotidiani. La sua intensa e rigorosa attività come pastore e punto di riferimento per la gente è durata quarant'anni.

I funerali di don Silvestri si svolgeranno oggi alle nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Zuccarello. Al termine della cerimonia funebre, la salma verrà trasportata al cimitero di Leca d'Albenga dove verrà tumulata.

A piangere la morte di don Elisio Silvestri, oltre alle congiunte, ai nipoti, ai pronipoti sono naturalmente i parrocchiani di Zuccarello, coloro che gli hanno voluto bene, che hanno perso un amico ed un sostegno nell'affrontare i problemi di ogni giorno. **[m. br.]**

Potrebbe essere estromessa dai lavori di raddoppio

La «Portobello» lascia il porticciolo di Loano?

LOANO. La «Portobello spa» potrebbe lasciare, entro quindici giorni, l'area demaniale del porto di Loano.

Da metà Novembre la società potrebbe, infatti, essere estromessa dalla gestione del raddoppio del porticciolo, iniziato tre anni fa. La notizia, confermata ieri mattina, non è per ora il preludio di un intervento del Comune per completare gli interventi previsti. «Si tratta di prassi normale. Verrà chiesto alla Portobello di spiegare i motivi per cui non ha proceduto entro i termini di tre anni a completare i lavori» spiegano a palazzo Doria.

Precisa il sindaco Francesco Cenere: «La concessionaria ha già presentato un suo piano per completare i lavori entro i prossimi tre anni. Il Comune si è tutelato segnalando agli organi competenti la sua disponibilità a subentrare eventualmente nella concessione demaniale».

Anche se si parla di «prassi normale» molti ritengono che da questo ulteriore passaggio burocratico verrebbe la conferma delle difficoltà dell'operazione di raddoppio del porticciolo. La «Portobello spa», dopo le gestioni dell'armatore Max Frey e del gruppo Miramonti, sarebbe ora alla Grassetto di Padova, una società controllata da Mediobanca.

La Grassetto è in liquidazione. La «Portobello spa» verrà forse ceduta come ramo d'azienda ad un nuovo acquirente (le offerte non mancherebbero). Ci sono però non poche complicazioni giuridiche anche perchè la Grassetto è in amministrazione controllata.

Il porticciolo di Loano

Sino ad oggi nell'area portuale sono state realizzate solo le opere a mare anche se imponenti. Il bacino del porticciolo è stato quadruplicato. Sono però stati investiti solo una decina dei circa cento miliardi complessivi, previsti inizialmente. Secondo il progetto, i posti barca dovrebbero passare da cinquecento a circa mille e duecento. Per Loano si tratterebbe dell'occasione di un rilancio in grande stile del turismo nautico. [a. r.]

DALLA RIVIERA

CERIALE

Nuovo vertice per la Piaggio Prorogata la «legge Prodi»?

Tutti a Roma il 6 novembre, al ministero dell'Industria. E' l'appuntamento per sindacati, i commissari ed enti locali al capezzale della Piaggio. Dal vertice potrebbe arrivare conferma della proroga della legge Prodi per un anno. [a. r.]

CERIALE

Ferita in un incidente Incinta, si teme per il feto

F.D., 30 anni, di Cariale, è ricoverata al S. Corona in osservazione per i traumi riportati in un incidente sull'Aurelia. La donna, in stato di avanzata gravidanza viaggiava sul suo motorino e si è scontrata con un'auto. Si teme per la sorte del bambino. [r. sr.]

TOIRANO

Brucia un appartamento a causa di un cortocircuito

Un alloggio è bruciato ieri mattina in via Garibaldi. Le fiamme sarebbero state causate da un corto circuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga. I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero a diversi milioni. [r. sr.]

La floricoltura albenganese si conferma all'avanguardia nazionale

Crisantemi, stagione positiva

I dati sulle vendite hanno ribaltato le previsioni pessimistiche formulate nei mesi scorsi
Buono il commercio con l'estero e in particolare con la Francia. Timori per la Finanziaria

ALBENGA. La stagione 1996 dei crisantemi, che ha in questi giorni la sua punta massima e la sua conclusione, è andata bene. I produttori e gli addetti ai lavori hanno così potuto tirare un sospiro di sollievo pensando alle previsioni pessimistiche di un mese fa. Spiega Aldo Alberto, presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola»: «Siamo soddisfatti di questa campagna che ha fugato tutti i dubbi della vigilia. La quantità di merce venduta dalla cooperativa è stata superiore a quella dell'anno scorso. Buona parte dei vasi sono stati piazzati sul mercato francese».

Albenga con il suo comprensorio è una delle capitali italiane del crisantemo in vaso. E' difficile fare una valutazione globale della produzione, ma si è lontani dal vero stimandola sui 250/300 mila vasi di crisantemi «sbocciolati» e «non sbocciolati». La differenza fra i due tipi di crisantemo sono da ricondurre al fatto che gli sbocciolati sono coltivati levando di volta in volta i bocciolo laterali, in modo da rinforzare i fiori centrali che assumono così una maggiore dimensione. I non sbocciolati sono invece piccoli cespi di crisantemi con molti fiori, anche di dimensioni più piccole. La produzione di sbocciolati richiede maggiore mano d'opera e questo si ripercuote sui prezzi: i fiori sono più cari nell'ordine del 20/25 per cento nella vendita all'ingrosso e del 50 per cento nella vendita al minuto.

Va bene la vendita dei crisantemi

Anche in questa campagna hanno venduto molto bene i vasi di qualità superiore, riprova evidente (ce ne fosse ancora bisogno) che la floricoltura albenganese ha ancora un futuro se saprà puntare sulla qualità. In questi ultimi giorni prima della Ricorrenza dei Defunti l'invenduto è in funzione dell'assorbimento del mercato e del suo livello di qualità. Si tratta di un'importante boccata di ossigeno per l'agricoltura del ponente che è in stato di agitazione per la stangata contenuta nella Finanziaria al varo del Governo. [r. sr.]

I prezzi restano invariati

Non ci sono stati aumenti rispetto allo scorso anno

ALBENGA. I colori dominanti sono il giallo e il bianco. Fra il «reciso» e il vaso, quest'ultimo è preferito perché sulle tombe resiste più giorni. In Italia è considerato il fiore dei morti, ma in altri paesi (ad esempio la Francia che acquista ingenti quantità), non se ne conosce la connotazione funeraria. Parliamo del crisantemo che sta vivendo le ore conclusive della stagione 1996 con un esito che i più prudenti definiscono «discretamente buono».

La merce così detta «programmata» ha tenuto fede alle promesse, ma è stato anche soddisfacente il numero dei «rimpiazzi» e dei «riordini», come dicono gli addetti ai lavori.

I prezzi spuntati sono variati dalle quattro alle cinque mila lire per vaso di «non sbocciolati» (quelli con tanti fiori piccoli), che nei negozi poi si ritrovano con un ricarico vicino al cento per cento.

Dai fioristi, infatti, il non sbocciolato arriva anche alle otto mila lire. Per quanto invece riguarda gli «sbocciolati» (fiori più grandi) il prezzo al produttore oscilla dalle cinque mila alle sei mila 500 lire. Al minuto si arriva anche a diciotto mila lire. Un discorso a parte merita la vendita nei «gardem»: i prezzi si situano a metà fra quelli all'ingrosso e quelli al minuto.

C'è da registrare una inattesa richiesta della varietà «coreana», un tipo di fiore che assomiglia di più ai «settembrini» e che assume i colori rossi e gialli. I crisantemi di Albenga finiscono, oltre che in Francia, in regioni italiane come Emilia, Toscana, Veneto, Lombardia e Piemonte. I produttori fanno rilevare che quest'anno è rimasto inalterato rispetto al '95, ma i costi di produzione lievitati sensibilmente.

Commenta Diego Marino, del settore floricolo dell'Ortofrutticola: «Certamente i guadagni sarebbero stati maggiori se i conferitori si fossero mossi in modo più razionale, lasciarsi prendere dall'ansia dell'invenduto». [r. sr.]

IL COMMENTO DI ALBENGA

Il parlamentare Enrico Nan illustra la proposta di Forza Italia

«Una legge per far dimettere gli amministratori inquisiti»

ALBENGA. «L'attuale legge sulla custodia cautelare va modificata. Allo stesso modo ci vogliono norme precise ed oggettive per provocare le dimissioni di un sindaco o un presidente di provincia che è accusato di gravi reati». E' quanto ha sostenuto Enrico Nan, deputato di Forza Italia, assieme all'ex ministro Filippo Mancuso durante il convegno sulla Giustizia organizzato a Albenga.

Nan fa riferimento al caso del sindaco Angelo Viveri. Spiega: «Con le leggi attuali i giudici hanno proceduto ad Albenga in una certa maniera che non posso contestare anche perchè non conosco a fondo. Non posso però esimermi dal dire, essendo il nostro sempre stato un movimento garantista, che la legge è da modificare come aveva cercato di fare Biondi durante il governo Berlusconi. Viveri, con la legge che noi vogliamo, non sarebbe forse finito in carcere sarebbe già stato destituito. Vanno tutelati infatti anche i cittadini con la continuità amministrativa».

Prosegue Nan: «E' chiaro che facciamo il caso personale del primo cittadino di Albenga si pone, senza polemiche, una questione politica prima che giudiziario. Quando un amministratore è piuri-inquisito ed è stato oggetto di più ordini di custodia cautelare non può più garantire la serena gestione amministrativa per una città e, se non ha il buon senso di dimettersi, dev'essere rimosso. A Palermo in pochi mesi sono state ripetute le elezioni provinciali per un reato di favoreggiamento. Ad Albenga, di fronte a reati più gravi contro la pubblica amministrazione, tutto invece tace».

Il parlamentare è un fiume di parole: «Il prefetto non prende alcun provvedimento e soprattutto il ministro degli Interni Napolitano nemmeno si degna di rispondere alle richieste mie e del senatore Bornacin. Questa è la par condicio che regna oggi in Italia. Non può essere lasciata a discrezione di un ministro o del prefetto una decisione del genere. Ci vogliono criteri oggettivi. Per questo dal nostro convegno uscirà anche una proposta di legge».

Il parlamentare Enrico Nan di Forza Italia e l'ex Guardasigilli, Filippo Mancuso

Ha concluso Enrico Nan: «Inutile sottolineare l'importanza e l'attualità del tema. Finalmente la gente prendendo coscenza che l'emergenza Giustizia rappresenta un problema centrale per la salvaguardia della libertà e della democrazia. La divisione delle funzioni tra pubblico ministero e giudicante appare sempre più urgente. Occorre prima giudicati e poi arrestati. Non bisogna confondere l'aspetto giurídico quello politico».

Augusto Rembado

Albenga, continua la mobilitazione per salvare i reparti

Comitati pro-ospedale

Altri gruppi di cittadini chiedono di mantenere in vita il servizio di Ostetricia
Da Alassio voci contro l'accorpamento con il S. Corona. La posizione Fials

ALBENGA. Continua la mobilitazione per la difesa dell'ospedale di Albenga e dei suoi reparti (primo tra tutti quello di ostetricia). Ad Alassio nei giorni scorsi si è formato un nuovo comitato civico per prendere posizione nei confronti delle annunciate e temute modifiche alla struttura sanitaria albenganese. Per i prossimi giorni è annunciata la costituzione di comitati in altre località del Ponente.

Anche Alassio ha preso posizione sullo scottante problema della chiusura di vari reparti dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Accanto al comitato già sorto ad Albenga, coordinato da Alfio Contarino, da alcuni giorni è stato formato un nuovo gruppo che ha come punto di riferimento e promotore Marco Forno.

«Siamo nettamente contrari al trasferimento di diversi reparti dell'ospedale di Albenga, che andrebbe invece potenziato. Ad Alassio non esiste una struttura sanitaria efficiente e la situazione è precaria. Manca pronto soccorso ed è stato ipotizzato il trasferimento del reparto emodialisi, fiore all'occhiello della sanità pubblica locale», ha detto il neo-coordinatore Forno.

L'ingresso dell'ospedale di Albenga

Naturalmente il comitato non si accontenta di protestare, chiedendo un incontro con le autorità sanitarie provinciali e preannunciando in contrario l'intraprendere iniziative di lotta. I prossimi giorni sorgeranno altri comitati in difesa dell'ospedale ad Andora e nei paesi dell'entroterra.

In questo periodo di previste rivoluzioni sanitarie nel Ponente le mobilitazioni a favore dell'ospedale non si contano. Tra queste non mancano quelle dei gruppi politici. I presidenti dei due club di Forza Italia «Albenga» e «Valli ingaune» hanno chiesto al commissario del Comune di Albenga la convocazione urgente e straordinaria dei capigruppo consiliari con all'ordine del giorno un punto sulle «posizioni dei partiti politici presenti in Consiglio comunale sul problema ospedale», ribadendo la necessità di potenziare la struttura esistente o di crearne una nuova.

Nel dibattito è entrato anche il sindacato autonomo lavoratori sanità Fials che, a proposito dell'unico polo ostetrico-ginecologico, ha posto in primo piano l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [m. br.]

Proteste alle elementari perché i maestri vengono cambiati ogni anno

Toirano, genitori contro la direttrice non mandano a scuola i propri figli

E' polemica alle elementari di Toirano

TOIRANO. Gli alunni della seconda e della terza elementare di Toirano non sono andati a scuola ieri mattina. Hanno attuato il primo sciopero della loro vita per decisione dei genitori che protestano contro la direttrice della sede centrale del Circolo di Borghetto.

Pomo della discordia la gestione dei moduli a scavalco» decisa dalla direzione. In altre parole un meccanismo, evitabile secondo i genitori, che provoca il cambio continuo dei maestri. Quest'anno nella seconda, tutti i gli insegnanti, compresi quelli di religione e di sostegno, sono stati sostituiti. Spiegano i genitori: «Capiamo i problemi di alcuni maestri. Non possiamo però accettare che anche i tre insegnanti del modulo vengano cambiati pur essendo di ruolo e residenti a Toirano. Per i bambini non è un fatto positivo, che si sarebbe potuto evitare con una diversa gestione dei moduli, ad esempio chiedendo in tempo le autorizzazioni al provveditorato e non facendo scadere i termini invece è successo».

Oggi la protesta dei genitori del plesso di Toirano sarà estesa a tutte e cinque le classi. Gli alunni andranno regolarmente a scuola, ma nel pomeriggio i genitori diserteranno le votazioni per rinnovare i vari consigli di classe. Per domani sera è indetta una assemblea pubblica alla quale è stata invitata anche la direttrice Brunamaria Genova che però ha già fatto sapere che sarà presente «a causa di inderogabili impegni assunti in precedenza». Ha precisato: «Il modulo, così com'è stato strutturato, non può mancare nè disagi nè discontinuità alle classi». La protesta però è solo all'inizio: pare che i genitori non abbiamo alcuna intenzione di ritornare sui loro passi. [a. r.]

Indagini su «fatti inediti» che potrebbero allungare la lista delle accuse

Viveri, proroga agli arresti?

Nuova testimonianza dell'ex assessore Guglieri

L'ex assessore Rosa Guglieri Lamberti

SAVONA. «Non io ad accusare Viveri. Ci pensa già lui, da solo, a farlo». Battuta al volo di Rosa Maria Guglieri Lamberti - imprenditrice, ex assessore ai Lavori pubblici di Cerìale, esponente di Forza Italia - colta ieri lungo il corridoio del quinto piano del palazzo di Giustizia.

La donna manager ha appena terminato un colloquio di un paio d'ore con il pm Alberto Landolfi. E' una delle presunte «vittime» di Angelo Viveri, un teste dell'accusa. «Io ho mai denunciato nessuno. Nemmeno Viveri. Sono stata sempre chiamata, ho mai fatto il primo passo», ha spiegato.

Al nome di Guglieri Lamberti è legato uno dei capi d'accusa formulati per l'ex «rosso» di Albenga. Una tentata concussione, per aver cercato di convincere l'imprenditrice ad affidare lavori all'impresa Cossi. La difesa del sindaco (sospeso), però, non abbozza. Dice l'avvocato Luciano Germano: «Plausibile che una imprenditrice esperta come la signora si sia lasciata convincere da Viveri? E poi, un conto è fare il nome di una ditta che è già in appalto altri lavori in Albenga, un altro è tentare di imporlo».

La vera notizia è che, secondo quanto si è potuto appurare, il pm ha sentito l'ex assessore su «fatti nuovi». Così come ha fatto un paio di giorni fa con l'imprenditore Bruno Damonte. Che significa? E' un particolare da collegare alla scadenza degli arresti domiciliari per Viveri, fissata alle 24 di domani?

In procura, insomma, si sta lavorando su elementi nuovi tali da motivare una nuova richiesta di proroga dell'ordinanza di custodia del 9 luglio scorso (la sola avallata dal Riesame)? Il 4 agosto scorso il rinnovo dei termini è stato notificato a Viveri l'ultimo giorno. Erano le 9,30 del mattino. [f. p.]

ALBENGA

L'episodio in via Poca

Rubata Audi turbo alla concessionaria «Zolezzi»

ALBENGA. Ladri in azione nel parco macchine della «Zolezzi auto».

Una Audi 1800 turbo benzina è stata rubata, l'altra notte, nella concessionaria Volkswagen e Audi in regione Poca 18, di cui è titolare Roberto Zolezzi. I «soliti ignoti» si sono avvicinati al nuovo piazzale, situato lungo l'Aurelia, dove si trovavano le auto destinate alla vendita, hanno addormentato i cani di guardia gettando probabilmente qualche bocconcino trattato con il sonnifero, poi sono saliti a bordo della macchina (non immatricolata del valore di circa milioni) e sono scappati. Sembra che nella zona si sia accorto di movimenti sospetti.

Il titolare della concessionaria, che è aperta ad Albenga da trent'anni, ha presentato denuncia ai carabinieri. Le indagini sono indirizzate anche fuori provincia. [m. br.]

Tensione all'ex Covetro di Altare

Pronto l'accordo alla Vetr.I Dego

DEGO. Dopo quattro giorni di trattative, si è arrivati finalmente ad un'ipotesi [illegible] accordo sulla vertenza alla Vetr.I Dego, [illegible] fa capo anche la «Valbormida» di Carcare. Queste le soluzioni proposte [illegible] che dovranno venire approvate o respinte dai lavoratori nelle assemblee in programma oggi, [illegible] Dego, e domani, a Carcare.

L'ipotesi di accordo prevede la riduzione del [illegible] degli esuberi che, dai 55 iniziali, scendono a 25, la conferma del turn-over e quella dei 50 miliardi di investimenti per [illegible] prossimo triennio. E [illegible], [illegible] stato escluso il ricorso alla cassa integrazione, mentre è stata confermata l'istituzione di corsi professionali. Inoltre, l'azienda ha annunciato che per 15 dipendenti vi è la possibilità di lavoro a tempo indeterminato presso lo stabilimento [illegible] Gazzo Veronese. Infine, nel caso l'accordo dovesse essere accettato, ogni tre mesi si terranno verifiche fra [illegible] direzione della fabbrica, i rappresentanti [illegible] lavoratori e [illegible] sindacato.

«Le distanze si sono accorciate», commenta Fiorenzo Timori della Cisl. E aggiunge: «Tuttavia, saranno determinanti le decisioni che adotteranno i dipendenti nelle assemblee [illegible] oggi e domani».

Intanto, nel pomeriggio di ieri alla «Bormioli Rocco Casa», ex Covetro, di Altare [illegible] è svolta una riunione tra il Consiglio di fabbrica e [illegible] sindacato. Nel corso dell'incontro si [illegible] chiesta la convocazione [illegible] «vertice» con la direzione aziendale sull'integrativo. E, come già annunciato nei giorni scorsi, se [illegible] l'otterranno, i rappresentanti dei dipendenti della vetreria altarese non escludono di ricorrere a varie forme di protesta. [l. b.]

A Bardineto

Nuovo sepolcro per don Carretto

[illegible] Interventi per rendere omaggio a personaggi che hanno caratterizzato [illegible] storia [illegible] Bardineto, e a quanti hanno perso la vita nel primo conflitto mondiale.

La giunta del sindaco Enrico Mozzoni, infatti, ha provveduto alla realizzazione di una nuova tomba, all'interno della cappella cimiteriale, per don Giacomo Carretto, morto 5 anni fa, e che aveva prestato servizio nella parrocchia ininterrottamente dal '46 al '91.

La [illegible] tomba [illegible] stata realizzata accanto a quella del predecessore, don Emilio Heffien, parroco [illegible] paese dal 1900 al 1946. Due sacerdoti che hanno «coperto» quasi un secolo di attività pastorale e ai quali l'intera comunità, i[illegible] i rappresentanti dall'amministrazione pubblica, ha voluto rendere un doveroso riconoscimento.

Un omaggio anche per i Caduti della prima guerra mondiale. Il Comune, infatti, [illegible] spiega [illegible] sindaco, ha provveduto all'installazione [illegible] una nuova ringhiera in ferro lavorato attorno al monumento [illegible] piazza del municipio. «Un piccolo intervento - dice Mozzoni - che, oltre a confermare il profondo rispetto che il paese nutre per i bardinetesi che non fecero ritorno dalla guerra, abbellisce [illegible] delle piazze più suggestive del centro storico». [l. b.]

Le forze dell'ordine in Val Bormida stringono d'assedio i trafficanti di eroina

Nella rete presunto spacciatore

I carabinieri di Cairo sono arrivati sulle sue tracce pedinando sino a Savona [illegible] tossicomane
Non è la prima volta che gli uomini della radiomobile effettuano con esito positivo simili blitz

CAIRO M. Li hanno pedinati sino [illegible] Savona, dove si erano recati per acquistare eroina. Ma questa volta [illegible] viaggio di alcuni cairesi, che abitualmente fanno la spola tra il capoluogo e la Val Bormida per procurarsi le «dosi», è andato a vuoto. E così in manette, ieri mattina, è finito Marco Protti, 32 anni, savonese, personaggio già noto negli ambienti giudiziari [illegible] provincia per storie di droga. L'arresto, [illegible] l'accusa [illegible] detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, è stato compiuto, in via Niella, dal nucleo operativo radiomobile dei carabinieri di Cairo Montenotte, coordinati dal tenente Nicola Notari.

Protti, il quale accortosi dell'arrivo delle forze dell'ordine sarebbe riuscito a nascondere parte della droga, al momento [illegible] «blitz» era in possesso di 3 grammi di eroina. Droga destinata ai cairesi, i [illegible] nominativi non sono stati resi noti, [illegible] per i quali, ora si stanno valutando eventuali provvedimenti di carattere gudiziario.

Con una tattica analoga, ovvero [illegible] pedinamenti di tossicodipendenti valbormidesi che raggiungono Savona, ai primi di settembre, erano finito [illegible] carcere anche Angelo Mammoliti, 33 anni, residente a Savona. Anche il qual caso, gli uomini del nucleo radiomobile di Cairo, seguendo un giovane tossicomane cairese, erano riusciti ad arrestare Mammoliti.

Insomma, un controllo capillare e mirato, nel tentativo [illegible] arginare il consumo e [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Fenomeno che, in Val Bormida, ha raggiunto livelli giudicati, da quanti operano nei settori [illegible] controllo e della prevenzione, allarmanti. [l. b.]

Marco Protti, arrestato dai carabinieri

Acna, [illegible] di dissequestro

La società vuole finire i lavori per la «trincea» anti-percolato

CENGIO. Nuova istanza di dissequestro dell'area «Parshall» dell'Acna. La richiesta è stata presentata ieri dal legale della società, dopo che il sostituto procuratore della Repubblica, Pellegrini, venerdì, aveva respinto la prima istanza.

«Le motivazioni che hanno spinti a ripresentare la domanda - spiegano in fabbrica - sono inerenti al fatto che, in base ad alcune informazioni, i periti avrebbero terminato i sopralluoghi». I sigilli all'a[illegible], dove di recente si erano iniziati, con quasi 7 mesi di ritardo, i lavori di realizzazione [illegible] una «trincea di drenaggio» a completamento delle barriere di contenimento, erano stati posti [illegible] 14 ottobre, su decisione [illegible] gip, Mauro Macciò, nell'ambito dell'inchiesta, avviata dal pm Pellegrini, su presunte fuoriuscite [illegible] percolato.

L'indagine aveva preso il via da [illegible] serie di esposti presentati alla magistratura dagli amministratori pubblici del Piemonte. Ad una settimana dal sequestro, decine di periti, per tre giorni, hanno effettuato controlli sul greto del fiume. Poi, la scorsa settimana la richiesta di dissequestro, che [illegible] stata respinta, e ieri la nuova istanza.

Intanto, il responsabile del dipartimento Ambiente del Comitato provinciale del ppi, Giulio Alluto, in una nota sulla vicenda Acna, [illegible] in riferimento alle critiche avanzate dal ministro Ronchi [illegible] dipendenti, ricorda «che [illegible] stati gli stessi lavoratori, nel '93, a proporre la progettazione del Polo tecnologico e che, all'interno di tale progetto, era prevista la realizzazione del Resol, considerato [illegible] migliore soluzione». [l. b.]

GIUSVALLA

Fucile in casa: denunciato

Il quarantacinquenne M.N., residente a Giusvalla, [illegible] stato denunciato, a piede libero, per detenzione abusiva di arma da fuoco e munizioni. Il provvedimento [illegible] dei carabinieri di Urbe e Pontinvrea, dopo una perquisizione nell'abitazione dell'uomo, dove sono stati rinvenuti un fucile e decine di cartucce. L'episodio si aggiunge alla lunga [illegible] di provvedimenti adottati, in questi ultimi mesi, dalle forze dell'ordine che operano in Val Bormida [illegible] nell'entroterra savonese. Controlli [illegible] tappeto che hanno fatto registrare innumerevoli denunce nei confronti [illegible] persone trovate in possesso [illegible] armi, munizioni, lacci e tagliole utilizzate per la [illegible] di frodo. Un fenomeno, quello del bracconaggio, che [illegible] la vigilanza da parte delle guardie provinciali [illegible] dei volontari dell'Enpa, risulta aver messo radici profonde. E, proprio, nel corso di una battuta [illegible] frodo, agli inizi di settembre, Dario Buscaglia, di Sassello, [illegible] ucciso l'amico Pio Buschiazzo di 55 anni, scambiandolo per [illegible] cinghiale. Un incidente dal tragico epilogo che ha riportato in primo piano un problema per arginare il quale [illegible] la Provincia sia le guardie zoofile hanno intensificato i controlli. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Allarme in Val Bormida nuovi furti [illegible] autoradio

Furti di autoradio [illegible] Dego e a Cairo. Le denunce sono state presentate [illegible] carabinieri. Intanto, a Cairo si è registrato un nuovo episodio di vandalismo ai danni di alcune fioriere.

Costituito un comitato per i problemi [illegible] Medie

Un comitato, formato da rappresentanti della scuola media e del Comune, per programmare interventi sulla razionalizzazione delle aule e dei costi di riscaldamento. La decisione è stata presa [illegible] vista del trasferimento delle elementari [illegible] Cengio-Bormida che avverrà dal prossimo anno scolastico.

ALTARE

Festeggiati i coniugi Piotto per i 55 anni [illegible] matrimonio

Pietro Piotto [illegible] Angiolina Bria[illegible], entrambi ottantunenni, hanno festeggiato 55 anni di matrimonio. La coppia, che risiede [illegible] via Gramsci, è stata festeggiata da parenti e [illegible].

MURIALDO

Liberato da tutti i ponteggi il campanile della chiesa

[illegible] sono finalmente concluse le operazioni [illegible] rimozione dei ponteggi che per lunghi mesi hanno imprigionato l'antico campanile della chiesa [illegible] S.Lorenzo. [l. b.]

DA 14 ANNI E SENZA PATENTE

[illegible] **162 GL** è una monovolume, di dimensioni molto contenute, equipaggiata con **MOTORE DIESEL** atmosferico bicilindrico da 505 cc e dotata [illegible] **CAMBIO AUTOMATICO**; può essere guidata [illegible] patente già dall'età [illegible] 14 anni.

LIGIER [illegible] PUÒ [illegible] OVUNQUE; lo sterzo [illegible] cremagliera e il raggio di sterzata di 4,15 metri le conferiscono grande manovrabilità.

DIMENSIONI
lunghezza 2,47 mt
larghezza 1,40 mt
altezza 1,52 mt

Eccezionale l'accoglienza per il guidatore: il [illegible], surdimensionato, offre una notevole visibilità esterna; il [illegible] a tre velocità [illegible] [illegible] **DI** [illegible] garantiscono [illegible] condotta sicura anche nelle condizioni atmosferiche più avverse.

Il [illegible], concepito ergonomicamente, consente di attivare comandi e strumenti senza togliere le [illegible] dal volante.

Curatissimi gli **INTERNI** in velluto, [illegible] sedili avvolgenti reclinabili [illegible] regolabili per adattare l'assetto di guida alle esigenze del pilota.

L'elevato [illegible] **MONTE** e gli **AMMORTIZZATORI** anteriori e posteriori [illegible] grande assorbimento contribuiscono ad accrescere il piacere della guida [illegible] qualsiasi percorso.

cuore e diesel cambio automatico

Nulla [illegible] stato trascurato per la sicurezza a bordo: la vettura è l'unica della categoria a montare **PNEUMATICI DA 13 POLLICI** e questo accorgimento ha consentito di dotare [illegible] veicolo con un treno anteriore a portanza negativa per [illegible] **NOTEVOLE [illegible] DI STRADA** anche in [illegible].

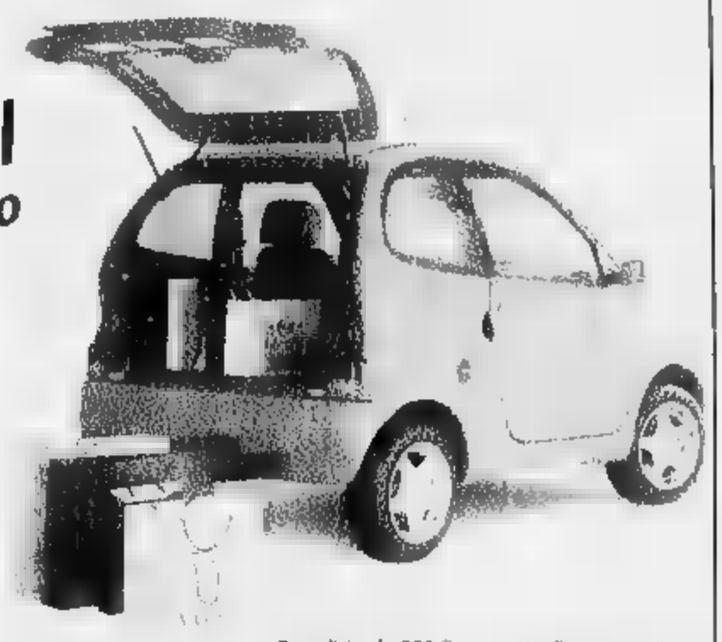
Il [illegible] **DI** [illegible] è a doppio circuito idraulico: **LIGIER [illegible] 04** è la sola vettura [illegible] patente [illegible] **FRENI A DISCO [illegible] SURDIMENSIONATI**

Le **PORTIERE** sono realizzate in profilato d'alluminio rinforzato da [illegible] barra antisfondamento per proteggere efficacemente dagli urti laterali.

Il [illegible] **DI** [illegible] [illegible] due cardani è progettato per [illegible] deformazione che protegge il pilota in [illegible] [illegible] urti frontali [illegible] la parte superiore del veicolo è rinforzata da [illegible] arco tubolare in acciaio.

[illegible] **CARBURANTE**, con una capacità di 17 litri per 400 km di autonomia, [illegible] montato in posizione centrale e si integra al telaio in acciaio per una migliore protezione in caso di tamponamento posteriore.

[illegible] con lampade allo iodio migliorano la visibilità notturna; le [illegible] omologate secondo le [illegible] europee, offrono valori di sicurezza due [illegible] superiori [illegible] quelli richiesti per le [illegible] [illegible] patente.



Bagagliaio da 800 [illegible] con cappelliera posteriore removibile: tanto spazio utile per le spese in città.

LIGIER [illegible] seduce per la fluidità delle linee; [illegible] monovolume del XXI secolo, rappresenta una formula nuova nel panorama automobilistico anche per la [illegible] **ZERO** in policarbonato [illegible] [illegible], così come il telaio in acciaio, nel rispetto delle [illegible] europee.

[illegible] LIGIER 162.GL [illegible]
istinto automatico

ESCLUSIVISTA DI ZONA

[illegible] **SAVONA**
C.so Vittorio Emanuele, 81/r
Tel. 019/856517
s.r.l.
PIAGGIO

Per le abitazioni e le serre non è consentito improvvisare

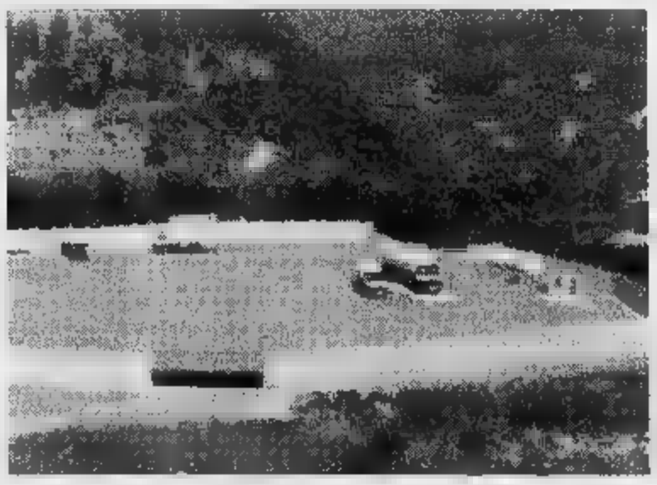
Come combattere il freddo

L'Albenga petroli all'avanguardia

Per il riscaldamento di abitazioni e serre non è consentito improvvisare. Il problema è troppo serio sia per la propria salute che per la propria economia. E' una necessità non rimandare al freddo, è anche un'esigenza del cliente poter contare sulla soluzione più risparmiosa e adeguata.

E' tornata l'ora solare. Ormai è tempo di pensare alle modalità più indicate per affrontare i rigori dell'inverno. La colonnina di mercurio comincia ad abbassarsi e si profila il bisogno di mitigare il freddo degli ambienti domestici e di intervenire con il giusto riguardo per preservare le colture ortofloricole in serra. La mancanza di professionalità e l'affidarsi al caso porta spesso al contrario del risparmio e ad una serie di inconvenienti e di imprevisti.

La «Albenga petroli» (divisione «Opam oils»), che è consociata al gruppo «Erg» di Genova, è attiva sul mercato da più di quarant'anni ed ha a disposizione una sede spaziosa e funzionale in regione Rapalline 38, nella frazione albenganese di Campochiesa. Inviadiabile il patrimonio di serietà ed affidabilità accumulato dalla ditta, fra le maggiori nel settore del riscaldamento domestico e della vendita di carburanti per l'uso in agricoltura. La «Albenga petroli» è cresciuta col crescere della vitale economia del Ponente savonese ed ha contribuito grandemente al raggiungimento di sempri più alti traguardi.



Una veduta dell'«Albenga petroli» che fornisce combustibile nel comprensorio

Basta una telefonata allo 0182-20069 per scaldarsi adeguatamente e senza sprechi la casa. Fabio Moirano è il responsabile commerciale e tecnico della «Albenga petroli» ed mette da tempo la sua professionalità al servizio della clientela. Gasolio, metano ed altri derivati sono a disposizione con tutti i loro vantaggi ed il loro tipo di risparmio. Inoltre a Campochiesa si può contare su una vera ed affidabile gestione degli impianti che tende ad ottimizzare i rendimenti.

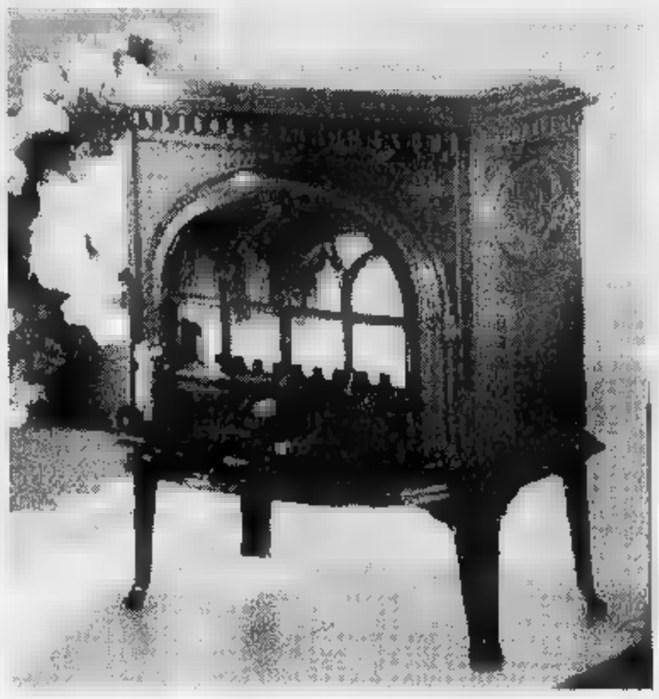
«Nella nostra pluriennale esperienza siamo accorti che i costi relativi al riscaldamento domestico e industriale sono molto importanti e fanno parte delle voci dei bilanci privati che aziendali. Queste spese inevitabili possono almeno essere ridotte. Spesso, se ci sono malfunzionamenti e perdite, interveniamo per cambiare a nostre spese il bruciatore, garantendo sia il servizio di manutenzione sia quello vero e proprio di conduzione dell'impianto del nostro cliente», ha spiegato Fabio Moirano, che è anche amministratore della ditta «Technotermo» di regione Molino 3 a Lusignano. I costi che derivano dagli accorgimenti usati sono assolutamente competitivi.

Al centro servizi «Technotermo» ogni persona interessata trova una moderna azienda sempre al servizio di tutti per la gestione, installazione, manutenzione di impianti elettrici, termici e idro-sanitari. «Ci siamo accorti che il cliente vuole il servizio "chiavi in mano" con la garanzia che il rendimento sia costante grazie ad una costante revisione degli impianti. L'utenza è maturata ed è entrata in possesso di una vera e propria cultura del calore», ha spiegato Moirano.

E' certo che una spesa per richiedere una consulenza a una di queste ditte specializzate venga ripagata nel tempo dal risparmio. Anche le seconde case, per esempio, che non hanno bisogno di un riscaldamento continuato in tutti i mesi invernali esistono soluzioni adatte. Il calore è senz'altro l'anima delle case. Nello stesso tempo rende più accogliente l'ambiente ed aiuta a vivere meglio. A volte basta solo una telefonata per garantirsi questi vantaggi nel migliore dei modi. [m. br.]

Dalla Norvegia le stufe di ghisa

La «Jotul» è in via Roma a Ortovero



La stufa in ghisa della «Jotul» garantisce un caldo inverno

Esperienza e qualità dalla Norvegia da oltre 140 anni. Il riscaldamento a legna con stufe in ghisa e caminetti conta in tutto il mondo su un nome di prestigio fin dal 1853. La «Jotul», infatti, ditta leader che esporta ovunque nel mondo i suoi prodotti, propone sistemi di riscaldamento che riescono ad unire qualità, resa calorica e bellissime finiture, unite al piacere della visione delle fiamme.

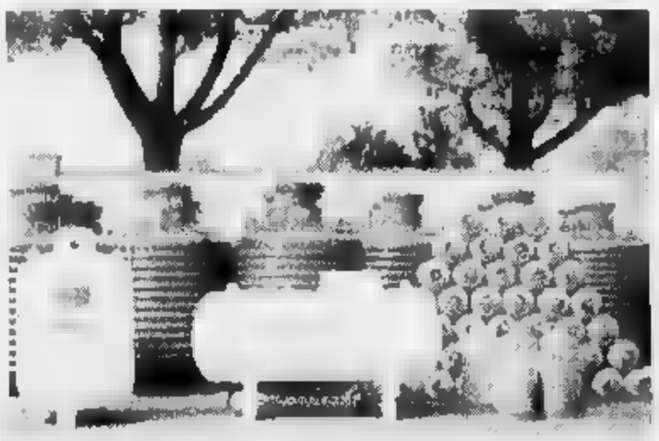
Il Liguria, ed esattamente ad Ortovero in via Roma 37, la «Jotul» è di casa. Stufe e caminetti per riscaldare ogni tipo di abitazione sono in vendita dalla «Ferro e fuoco» di Alonso Daniele, rivenditore autorizzato della prestigiosa ditta norvegese. I vantaggi per la clientela che vuole portare il giusto tipo di calore nella propria abitazione sono tanti. Ci sono almeno dieci buone ragioni per acquistare un prodotto «Jotul»: alta resa, bassi consumi, lunga autonomia, design elegante, finiture esterne con smalti inalterabili nel tempo, atmosfera romantica compresa nel prezzo, splendida visione delle fiamme, cinque anni di garanzia, aumento del valore della propria casa. Un caminetto «Jotul» alimentato a legna, acquistato dalla «Ferro e fuoco» di Ortovero, può riscaldare una casa di quattro o cinque vani tramite un sistema di tubi che convogliano il calore in tutte le stanze. La circolazione dell'aria calda avviene per flusso naturale e senza trasportare polvere o altre impurità, evitando rumori o odori indesiderati.

Le stufe ed i caminetti proposti hanno una presa d'aria primaria e secondaria per una combustione pulita (grazie ad una tecnologia avanzata ed efficiente) che assicura la minima emissione di fumi nell'atmosfera. Per ottenere un rendimento ottimale questi sistemi di riscaldamento possono bruciare solo legna (meglio quella forte e ben secca come il carpino ed il rovere). I prodotti «Jotul» sono facili da installare e da usare. La loro struttura è in ghisa speciale e tutti i modelli di stufe e caminetti hanno le doppie pareti del focolare. Ciò ne garantisce la loro durata, pressoché illimitata. La gamma di modelli disponibili alla «Ferro e fuoco» di Ortovero è vastissima. [m. br.]

La sicurezza dei bomboloni «gpl»

L'Ultragas Italiana risponde a tutte le esigenze

Pratici, economici e sicuri. Ci si riferisce naturalmente ai nuovi serbatoi di gpl (gas propano liquido) della «Ultragas Italiana» che, come dice lo slogan, è «una grande organizzazione al tuo servizio». La famosa ditta, che ha una filiale in regione Massari 4 a Bastia d'Albenga, vende infatti da diversi anni gli ormai noti e sicuri «bomboloni» che vengono comodamente interrati, evitando grosse spese, e senza necessità di provvedere a recinzioni. Si tratta di un prodotto garantito al cento per cento. Il suo pregio sta nel poter rinunciare alla costosa costruzione di una camicia di cemento armato che doveva in passato fasciare necessariamente i precedenti serbatoi di gpl e che dal punto di vista estetico era poco gradevole. L'intervento per erigere il contenitore di sicurezza costava circa ai quattro milioni di lire. Ora, grazie all'installazione sotterranea del bombolone, si può contare su un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge la struttura metallica da corrosioni ed infiltrazioni, impedendo la diffusione del gas nel terreno. La somma spesa per la nuova operazione si riduce grandemente.



Sono molti i tipi di bombolone forniti dalla Ultragas

Ha spiegato Lucio Dana, capofiliale della «Ultragas» che esiste ad Albenga dal 1965 e dal 1972 si trova in regione Massari: «Questo sistema ha fatto fare un passo avanti nell'utilizzo del gas. E' un grande vantaggio per la nostra clientela, che appartiene alle categorie più svariate, perché così può evitare di deturpare esteticamente i propri giardini o terreni, potendoli inoltre utilizzare diversamente». La «Ultragas» oltre a vendere i bomboloni da interrare per usi privati, agricoli ed industriali ha provveduto a realizzare canalizzazioni per piccoli comuni (per esempio Vendone, nell'entroterra di Albenga). I vari interventi sono stati naturalmente fatti in conformità alle leggi di sicurezza. Tutto è comunque più semplice rispetto al passato. L'unico accorgimento da parte del cliente deve essere quello di rivolgersi sempre a ditte come la «Ultragas» dove lavorano tecnici che sanno consigliare con competenza. Nel settore del riscaldamento spesso è più rischioso e costoso improvvisare che non fare una telefonata giusta a chi tratta tutti i tipi di impianti e di gestione per professionisti. [m. br.]

STUFE & CAMINETTI
FERRO e FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL®
of Norway
Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO
Fino ad ottobre bellissimo poggiapiedi a tutti gli acquirenti di prodotti JØTUL

L'ENERGIA C'È
ma non si vede
ultragas
I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI
ALBENGA • Regione Massari • Tel. 0182/20190-20040

ERG
ALBENGA PETROLI
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga (SV)
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060 - 21.776
CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 011698
DIVISIONE
OPAM OILS S.p.A.
CONSOCIATA ERG PETROLI S.p.A.
20069 il numero che vi scalda la CASA

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3 - TEL. (0182) 548088-7 - FAX (0182) 548087
UNA MODERNA AZIENDA PER:
GESTIONE
INSTALLAZIONE
IMPIANTI
ELETTRO
TERMO
IDRO SANITARI
SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
Concessionario:
baltur
CALDAIE - CONDIZIONATORI

Alle 17 a Palazzo Nervi, il cantautore presenta il suo primo libro

Un pomeriggio con Vecchioni

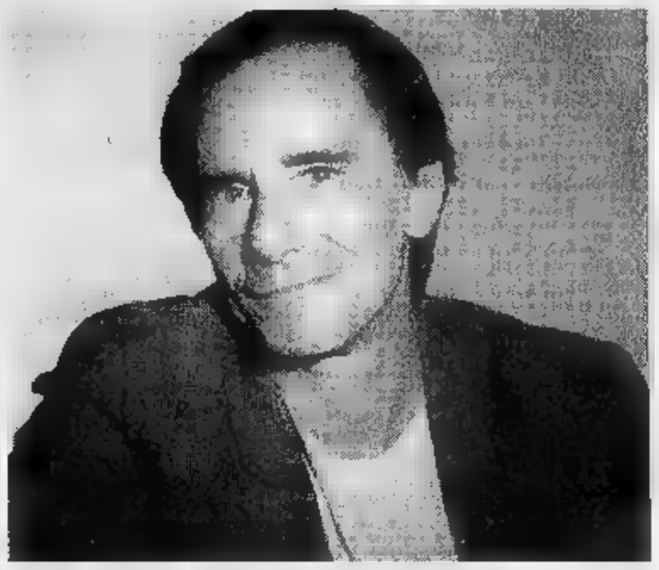
«Viaggi del tempo immobile» riecheggia 20 anni di straordinari viaggi poetici e musicali
Un incontro insolito, con un autore le cui canzoni sono già nelle antologie letterarie

NOSTRO SERVIZIO

Un cantastorie, certo. E che altro, sennò? Quale libro, quali personaggi, avrebbero potuto reincarnarsi nella penna di Roberto Vecchioni, penna che ha regalato a generazioni di cantautorologi vibrazioni e pelle d'oca per almeno vent'anni? Così, diventa un po' «musicale», alla fine dei conti, anche l'incontro letterario e basta che oggi «Tuttilibri» e la «M.E. Spettacoli» propongono alla sala consigliare della Provincia, Palazzo Nervi ospita alle 17 la presentazione del primo libro di Vecchioni, «Viaggi del Tempo immobile».

Dieci racconti, narra l'introduttore spesso asettico che fa «striscia» di copertina, con ritmo da ballata. Già: dieci, in pratica il contenuto di uno dei suoi tanti, sterminati long-playing. Quelli che l'hanno fatto conoscere ed amare, dai mitici «Saldi di fine stagione» dove brillavano perle come «Archeologia» e «I pazzi sono fuori», fino alle preziose gemme degli ultimissimi lavori, contenuti in quel «Cielo capovolto» la cui fantastica copertina tratta da Gustav Klimt sembra in un certo senso far l'eco a quella del libro, elaborazione grafica di un'opera di Emilio Tadini.

Non c'è sorpresa, tra il popolo dei vecchionioni, nell'avvicinarsi alla «prima» del loro guru: loro ben sanno che Alessandro Magno vive nei sogni Roberto non certo soltanto da quest'opera. «Alessandro e il Mare» resta uno dei pezzi musicali più belli dell'album «Milady», noto soprattutto per la canzone ma forte di ben altri contenuti, come il messaggio della vita a nastro che si riavvolge all'indietro, roba da letteratura vera ma anche da solidissima canzone d'autore. Così, la mente non può non ricordare: «... e tornava bambino, e tornava bambino, a giocare nei viali di un immenso giardino...».


Roberto Vecchioni sarà oggi pomeriggio a Savona in veste di scrittore

Che con Ferdinand de Saussure librario, nel ricordo del Fernando Pessoa protagonista nell'ultimo lp, Vecchioni ribadisce presenza assolutamente insolita e concreta. Non è un se ormai certe «hit» del cantautore lombardo-napoletano fanno parte di antologie scolastiche. La verità è che spesso la statura di certi autori contemporanei travalica con decisione la canzonettistica, ed entra con forza in letteratura rappresentando l'espressione di veri troubadours del Duemila.

Uno di loro è dunque a Savona, per un'occasione più unica che rara. Non canzoni da un palco, non solo emozioni vibrate sulla nota, la parola: per una volta la discesa dal personaggio alla persona, un uomo che sa essere Sancho Panza Robert Scott, Euridice o Saffo, Carl Barks ed Ulisse. Ed occo, è forse proprio il mitico Odisseo ad essere l'autentico alter ego di uno come Vecchioni. L'epica, immensa storia dell'uomo, di ogni uomo, da affrontare con le armi della quotidianità, dell'arte, della poesia in che è anche più difficile della già ostica e maltrattata poesia. Lui, Vecchioni, è uno che ha portato la parola tra la gente. Che si è fatto capire. Val davvero la pena andare a vedere che diavolo di personaggio - di persona - sia.

Roberto Baglietto

Affidata al cuoco savonese Moscino la cena d'onore

Le trofie al pesto di Kiev per Oscar Luigi Scalfaro

Remo Moscino, la moglie Milvia e il figlio Martino del ristorante Bosco delle Ninfe

SAVONA. Cucina per Oscar Luigi Scalfaro e i suoi illustri ospiti ieri sera a Kiev in occasione della visita ufficiale del Capo dello Stato italiano su invito di Leonid Kuchma, presidente della repubblica dell'Ucraina.

I responsabili del cerimoniale, infatti, hanno affidato a Remo Moscino e a figlio Martino, titolari del noto ristorante savonese «Il bosco delle Ninfe», il compito di preparare la colazione di lavoro e la grande cena organizzata nel palazzo del governo .

Nella giornata di ieri Scalfaro ha avuto colloqui sia con Kuchma con il primo ministro Lasarenko. In serata ha preso parte a un festoso incontro, con cena d'onore, con la comunità italiana in Ucraina composta principalmente da uomini d'affari.

Rocco e Martino Moscino hanno preparato per l'occasione menù tipicamente liguri. Per la colazione di lavoro prosciutto di Parma, consommè vegetale, pesce al vapore e vino Pigato della Riviera di Ponente. Per il saluto del presidente Scalfaro alla comunità italiana è stato, invece, offerto un rinfresco più «internazionale»: tartine di caviale rosso e nero, patè di fegato d'oca, vouvavant con crema di funghi.

Ma la cucina savonese l'ha fatta da padrona ieri sera in occasione della cena d'onore nel palazzo del governo ucraino, presenti, oltre a Scalfaro e alla delegazione del Quirinale, i componenti l'intera ambasciata d'Italia e le più alte rappresentanze politiche dell'Ucraina.

Al telefono Rocco Moscino snocciola le sue ricette: «Ho preparato per la circostanza - dice - antipasti a base di delicatezze della Riviera ligure, poi trofiette al pesto e alla salsa di noci, quindi una fricassea di carciofi d'Albenga, il tutto accompagnato da vini della nostra Riviera: Vermentino, Pigato e Rossese».

Remo Moscino, che a Kiev assieme al figlio gestisce il ristorante «Da Mario», è un inamovibile dei fornelli, come ben sanno quanti frequentano il suo ristorante «Bosco delle Ninfe», sulle immediate alture di Savona, da quando ha smesso, e sono ormai parecchi anni, i panni del calciatore. Portiere del Savona Fbc nel dopoguerra, Remo, detto «rosso volante» per il colore della sua chioma, è un innamorato della cucina ligure. Le sue ricette sono legate alla tradizione, alla quale si mantiene sempre fedele, pur rinnovandola talvolta con un sapiente tocco personale. **[i. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	8	79	28	89	51
				51	51
CAGLIARI	5	25	81	52	67
	79	55	49	47	45
FIRENZE	6	78	55	8	52
	89	62	89	58	51
GENOVA	19	72	55	48	24
	117	89	72	64	
	17	64	86	56	30
	96	72	70	51	
NAPOLI	48	83	41	86	68
	67	62	51	48	48
PALERMO	68	14	15	42	68
	66	49	47	46	44
ROMA	62	81	13	76	65
	75	73	54	54	50
TORINO	1	68	23	43	76
	86	67			58
VENEZIA	13	89	79	56	58
		77			57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-58; 13-75; 13-55; 13-86; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-69; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-62; 13-63; 13-18; 13-12; 13-87; 13-35; 13-64; 13-25;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

85 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 18 (0); Genova 46 (1); Milano 51 (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino (0); Venezia 60 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55	43-55	14-55	63-85	73-85;
44-55	20-55	76-55	10-85	;
28-55	48-55	30-55		78-85;
58-55	89-55	79-55	39-85	49-85;
	73-55	3-85	43-85	14-85;
10-55		44-85	20-85	76-85;
86-55		26-85	48-85	30-85;
	49-55		69-85	79-85

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24;	24-74-84;	54-64-74;
4-34-44;	24-4-14;	54-84-4;
4-54-64;	34-44-54;	54-14-24;
4-74-84;	34-64-74;	54-34-44;
14-24-34;	34-84-4;	64-74-84;
14-44-54;	34-14-24;	64-4-14;
14-64-74;	44-54-64;	64-24-34;
14-74-84;	44-74-84;	64-44-54;
24-34-44;	44-4-14;	74-84-4;
24-54-64;	44-24-34;	74-14-24.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	107	24	5	1	40	28	77	58	5
VERTIBILI	5	13	10		35	1	56	26	15	
CADENZE	7	6	6	8	19	7	2	5	5	7
	22	39	56	36	9	52	23	30	45	35
FIGURE	8	8	8	3	3	2	4	6	2	1
	20	35	22	24	31	31	29	46	24	50
DECINE	1	11	1	21	71	41	51	41	71	31
	39	22	28	31	32	36	16	16	33	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane di assenza

Statistiche e della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Micio, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Il duo di Barbara Raimondi è di scena al pub Pilade di Finale

Ultima notte al Black-out

La nota discoteca di Albenga chiude i battenti per sfratto dopo 15 anni
Alla Sms di Carcare grande «tombolata». Una serata underground al Thenax

Martedì lo Festa di chiusura per la discoteca Black-out di Albenga e spazio live da Pilade a Finale Ligure. Questi gli appuntamenti di oggi.

CELLE L. Martedì sera underground e commerciale alla discoteca Thenax.

Ritrovo giovane al Number One Pub e al Tnt.

BOLI. Riapre giovedì la discoteca La Biffa.

FINALE L. Duo Barbara Raimondi live da Pilade in via Garibaldi. Nel week-end riapre il Covo.

CARCARE. Tombolata del martedì alla Società di mutuo soccorso.

Liscio-revival al Saitta e al Manhattan Inn.

ALBENGA. Ultimo giorno d'apertura, dalle 22, per la discoteca Black-out che chiude i battenti, dopo 15 anni, a dello sfratto.

ALASSIO. American bar all'U-'Brecche. In settimana dancing e revival al'M4 ee Vip. Cucina e musica latino-americana al al Cielo Lindo vale Marconi. Piano bar al Roof Paradise.

Musica alla taverna Happy Night. Festa di riapertura giorno 31 all'Onda con musica live. **[a. r.]**

FILM D'AUTORE

Ciclo sui diritti umani

«Sette film d'essai su i diritti umani» da domani al cinema Ondina di Finale a cura del gruppo del Finalese di Amnesty International. Dal 30 ottobre al 12 dicembre, al giovedì alle 21, saranno proiettati i sette films ad ingresso gratuito per tutti.

Domani sera sarà in visione «Non uccidere» sulla pena di morte in Polonia. La proiezione sarà preceduta da una introduzione di Stefano Carrara Sutor (avvocato), padre Alberta, Luigi Vassallo (preside del provveditorato) e Riccardo Aicardi (assessore provinciale alla cultura). Gli altri films in programma sono «Daniel», «Dead Man Walking», «Oltre Rangoon», «Mosca Addio», «Il fuoco della resistenza» e «Kitchen Toto». Al ciclo di Amnesty International collaborano anche la Provincia, il Comune e Finale.

Moni Ovadia alla Corte

Valeria Marini debutta stasera in «Nata ieri»

Valeria Marini questa sera al Genovese nella commedia «Nata ieri» per la regia di Patroni Griffi

GENOVA. Doppio debutto teatrale, questa sera, nel capoluogo ligure. Al Politeama Genovese, alle 21, in scena la commedia Garson Kanin, «Nata ieri» con Valeria Marini. Alla Corte, alle 20,30, «Ballata di fine millennio», il nuovo spettacolo di Moni Ovadia. Due spettacoli molto diversi, entrambi destinati a suscitare - per motivi altrettanto diversi, agli antipodi - molta curiosità da parte del pubblico.

«Nata ieri», regia di Giuseppe Patroni Griffi, resterà in al «Genovese» fino a domenica 3 novembre. Il nuovo spettacolo di Moni Ovadia concede molto spazio al cabaret, alla musica e alle canzoni, ai song brechtiani, spaziando fino ai tanghi argentini. Repliche sino a domenica 10 novembre. **[m. c. c.]**

STASERA AL CINEMA

Astor — OGGI RIPOSO

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — **Twister**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '

Diana 2 — **di signora**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3 — **Independence day**
Tel. 825714
Or.: 16,45/18,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Il di Rio
Tel. 820.583
Or.: 14,45/18/20.15
22,30. L. 10.000/7000/5000
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Prima e dopo
Tel. 835.63.22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
RIPOSO

Alassio
Colombo — **Tin Cup**
Tel. 640.263. Or.: 20.15
22,30. Fes., prel. 16,45/18
L. 10.000/6000/5000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz — **Twister**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Albenga
Ambra — **Sleepers**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fes.: prel. 15/17,30
L. 10.000/6000/5000
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Astor — **Trainspotting**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,30/18,30
L. 9000/6000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Albisola Sup.
Teatro
Lire
OGGI RIPOSO

Cairo Montenotte — **Film a rosse**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

Finale Ligure
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,30
22,30; prel. e fest. anche
30/16,30/18,30.
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Loano
Tel. 669.961.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L.
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte secondini: una volta cercano di vendicarsi N.

Millesimo
Lux
Tel. 564.505
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Sassello
Teatro Sassello OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 7000

Varazze
Salesiani OGGI RIPOSO
Tel.
Ore 21
Lire

Verdi 1 — **Twister**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gartz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

Verdi 2 — **Il barbiere Rio**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000
di G. Veronesi, D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo: Ore 19,30. L. 115/85/65/30.000
T. della Corte: Balata fine millennio. Ore 20,30. L. 40/28.000
T. Stabile - Sala Duse: La partella. Ore 20,30. L. 40/28.000
Politeama Genovese: Nata ieri. Ore 21. Prezzi lire 38/28.000 (martedì-giovedì) 42/32.000 (venerdì-domenica)
T. della Tosse - Agorà: Siamo un sogno dentro un sogno.

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: Impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: I racconti del cuscino
Corallo 2: Fratelli
Cristoforo: Sleepers
Lux: The Ian - Bimbi
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Scomodi amicizie
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Ritratto di signora
Universale 1: Phenomenon
2: Twister
Universale 3: L'eliminatore
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Alcione, Cristallo 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionso, Eldorado, Smeraldo.

SANREMO

Centrale: Twister
Dante: La lupa
Imperia: Il barbiere di Rio
Ariston: Squilli
Ariston Roof Sala 1: Il barbiere di Rio
Ariston Roof Sala 2: L'eliminatore
Ariston Roof Sala 3: Ritratto di signora
Sanremese: Independence day
Centrale: Twister
Orfeo: Trainspotting
Talento: Phenomenon

Serve poco l'1-1 di Reggio Emilia

La Samp vuole uscire dal limbo

GENOVA. Primo pareggio stagionale per la Sampdoria. I blucerchiati, tuttavia, speravano di ottenere qualcosa in più dall'abbordabile trasferta di Reggio, ma i loro piani sono stati [illegible] anche da alcuni episodi imprevedibili: l'espulsione di Balleri, che ha costretto la squadra a giocare in inferiorità numerica per una cinquantina di minuti, e alcune indecisioni dell'arbitro Tombolini, compreso il rigore assegnato a Schenardi. Concesse le giuste e doverose attenuenti, bisogna riconoscere che la Samp non ha ancora risolto i suoi problemi.

Il centrocampo, in particolare, ha accusato una battuta d'arresto, dovuta in parte all'incolore prestazione della «mente» Veron, e in parte alla scarsa vena dei gregari, cioè dei vari Invernizzi, Laigle, e Franceschetti. Alla luce di quanto si è visto, e dei grossi rischi che il pur ottimo Ferron ha corso nel secondo tempo, questo punto è tanta manna e consente alla squadra di Eriksson di continuare ad occupare una dignitosa posizione di centroclassifica.

La Samp riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio a Bogliasco. Per la partita di domenica prossima col Piacenza saranno nuovamente disponibili Karembeu, che ha finito di scontare le due giornate di squalifica, e Carparelli, assente a Reggio per una contrattura alla coscia destra. Mancherà però Balleri: il terzino, sempre ammonito in queste prime giornate, si è beccato stavolta un cartellino [illegible]. Inevitabile la squalifica (il nuovo regolamento, infatti, punisce con un turno di stop il giocatore ammonito due volte nella stessa partita per lo stesso motivo): «Alla ripresa degli allenamenti parlerò con lui - ha detto Eriksson - perché voglio cercare di capire le ragioni del suo nervosismo».

Il difensore però la pensa diversamente: «Non [illegible] nervoso, sono uno onesto che paga cara la sua generosità. Non entro mai per far male, avrò un modo di giocare grintoso, ma non mi reputo più scorretto di tanti altri che magari non vengono nemmeno ammoniti».

Le prossime ore potrebbero rivelarsi decisive sul fronte del mercato. Pare che la società sia vicinissima a Cappioli: l'eventuale eliminazione della Roma dalla Coppa Uefa spianerebbe definitivamente la trattativa. Pare anche che Boroa stia cercando un attaccante esperto da affiancare a Mancini (piace il serbo dell'Aston Villa, Milosevic). Potrebbe [illegible] andarsene Dieng: il difensore non ha [illegible] convinto pienamente Eriksson che ora, giustamente, in [illegible] di necessità impiega come primo sostituto per la difesa il più affidabile Sacchetti. Dieng potrebbe andare in Spagna (è imminente una missione proprio in Spagna del d.g. Salvarezza, forse anche per Karembeu), allo Sporting Gijon: la Samp chiede [illegible] miliardo e mezzo, quanto ha pagato al Paris St. Germain.

Damiano Basso

Genoa frena

Serve il bomber sarà straniero?

A Perotti [illegible] da molti gol

GENOVA. Il Genoa gioca bene, ma non riesce a vincere. Manca qualcosa all'organico rossoblù, per risultare veramente competitivo. Attilio Perotti, al riguardo, fa buon viso a cattivo gioco: risponde cordialmente a ogni domanda di mercato senza però riuscire a nascondere completamente [illegible] specie di rabbia interna.

«E' diritto e dovere dei giornalisti muovere critiche e fare osservazioni - ha detto l'allenatore domenica scorsa - ma io analizzo la partita in questo modo». E cioè: Perotti ha parlato si di «migliorare l'ultimo passaggio», ma questo non significa che manca [illegible] fantasista, vuol dire semmai che qualcuno (Morello due volte, Nappi una) ha preferito tirare malamente piuttosto che passare la palla a un compagno meglio piazzato.

Quanto al capitolo attaccanti, Perotti ha specificato che [illegible] a disposizione uno in più sarebbe avvantaggiato, ma che comunque lui gli attaccanti sufficienti li ha già, e che casomai il problema nasce dal fatto che l'altroieri Beghetto era indisponibile, e Goossens era a mezzo servizio. «Io seguo i discorsi e capisco tutto, ma avverto anche che con la Salernitana gli attaccanti non li avevo, per infortunio. Cavallo, Rutzitzu e Ricchiuti hanno intanto allungato i contratti fino al 2001.

E' quasi certo comunque che [illegible] attaccante [illegible]. Al più tardi tra due settimane, quando ci sarà la [illegible]. Si tratta di capire se, [illegible] dice Spinelli, «potrebbe arrivare [illegible] come quarta punta, [illegible] senza nulla togliere agli attaccanti che già abbiamo», o [illegible] il presidente rossoblù, tra una cortina fumogena e l'altra, abbia nel mirino un bomber di razza. [illegible] fanno tanti nomi in queste ore: «congelato» per adesso l'argentino Palermo, si va dal cileno Salas al pupillo [illegible] Perotti De Vitis, fino all'attuale capocannoniere del campionato francese, Guivarc'h. E' possibile che poi arrivi qualcun altro: l'importante è solo che sappia segnare. **[da. ba.]**

L'Eccellenza si tinge di biancazzurro: i segreti di un club che vuol davvero tornare grande

Entella: una resurrezione «studiata»

Gli uomini di Colombo leader solitari, e non a caso

All'inizio [illegible] credevano in pochi. Era il 7 agosto quando il presidente Bonino presentò al Gran Caffè Defilla di Chiavari la squadra, e sparò: «Nella prossima Eccellenza vorremmo stare con le prime. E' la terza stagione della nostra gestione, non ci accontenteremo di onorevoli piazzamenti come in passato».

L'affermazione lasciò di stucco e sembrò azzardata: erano arrivati tre «naufraghi» della Lavagnese - Baldi, Puppo e Rossini - [illegible] se n'erano andati Celle e Ruvo. La società aveva deciso di affidarsi ad Adelio Colombo che poteva vantare, oltre a un passato glorioso nell'Entella Anni '70, alcune brevi esperienze come tecnico di squadre della sua zona, Lissone e Abbiategrasso. Ma i dirigenti [illegible] nella manica gli assi: il recupero [illegible] elementi provenienti [illegible] giovanili [illegible] Genoa e Samp, bruciati troppo affrettatamente sull'altare dei «pro».

Pasticcio, nato in biancoceleste e poco fortunato in rossoblù, [illegible] anche Russo e Papandrea [illegible] scuola blucerchiata. Le doti del tecnico, eccellente preparatore, han fatto il [illegible]: Baldi nonostante le 35 primavere e i 6 interventi al ginocchio, appare rigenerato dalla cura Colombo, Rossini e Puppo volano così come il mediano Russo che si [illegible] piazzato tra i titolari nella prima partita, [illegible] nessuno sembra in grado di schiodarlo.

Sei partite, 4 vittorie (una esterna e Ventimiglia), 2 pareggi; [illegible] gol fatti, 2 subiti: doppiette di Della Pina, Pasticcio e Baldi, a segno Puppo, Venuti e Agata. L'Entella non è mai [illegible] in svantaggio; [illegible] due pareggi è stata racciuffata quasi (Sestri Levante) od oltre (Caparana) il novantesimo. Eppure questi dati statistici non rendono appieno la forza e la godibilità degli schemi biancocelesti: a tratti la squadra [illegible] apparsa giocare «troppo» bene per la categoria. Per esempio [illegible] Sampierdarenese e Sestri Levante, ha rischiato perché [illegible] è stata nel finale ca[illegible] di buttare i palloni in tribuna, come la situazione contingente richiedeva.

In società vige la consegna [illegible] un rigoroso «understatement»: Colombo manda i [illegible] a fine partita casalinga a ringraziare i tifosi (che [illegible] tornando nu[illegible] al Comunale), però deve essere trascinato a forza sotto i riflettori. Il presidente Bonino assiste alle partite da [illegible] punto nascosto degli spogliatoi perché ha deciso che [illegible] «cabala» merita il sacrificio. I dirigenti non vogliono sentir parlare [illegible] fughe o [illegible] dominio assestato. [illegible] dietro le quinte si conferma che tutto va per il meglio: nei piani «segreti» le prime 7 giornate (compreso quindi la trasferta di domenica e Finale) considerate «facili» dovevano [illegible] sfruttate per accumulare molti punti e spaccare in due la classifica. L'obiettivo parziale è raggiunto con una domenica di anticipo. Ma è quello conclusivo a stuzzicare: non crediate agli interessati, Questo Entella vuole, fortissimamente vuole, il Nazionale dilettanti. **(d. s.)**

Il Vado [illegible] l'agguato

Ma dopo il colpaccio anti-Folbas ci sarà l'«esame» con la Cairese

Il Vado di Pansera si scopre tra le «regine» [illegible] campionato di Eccellenza. I rossoblù, vincendo sul difficile terreno della Folbas, hanno conquistato [illegible] punti importanti, che valgono la terza posizione in classifica, sia pure [illegible] coabitazione con la Cairese che ha impattato al «Vesima» con la (quotata) matricola Grassorutese. Continua invece la serie dei pareggi per la Loanesi di Fulvio Piovano, mentre il Finale è sconfitto a Ventimiglia.

Vado al massimo. Con una doppietta dell'«ex» della Sanremese, Prestia, i rossoblù hanno espugnato il difficile terreno della Folbas. L'incontro per i vadesi [illegible] è mai stato in discussione. Il presidente del Vado, Giovanni Ciarlo: «Abbiamo aggiustato un po' la classifica. Dopo il pari interno col Pontedecimo, la squadra ha avuto [illegible] bella reazione. La vittoria sulla Folbas non è mai stata in discussione. I ragazzi hanno disputato una gara eccezionale, e il risultato [illegible] poteva essere [illegible] più consistente».

[illegible] domenica arriva la Cairese. Ancora Ciarlo: «E' [illegible] partite, come vuole la tradizione [illegible] queste due società, molto sentita. Ci auguriamo di vedere sulle gradinate il pubblico delle grandi occasioni anche se per [illegible] verità, rispetto alla passata stagione, al «Chittolina» [illegible] questo scorcio [illegible] stagione si è vista più gente dello scorso anno». I giallobl[illegible] sono reduci da un pari interno con la Grassorutese. Il tecnico Bencardino: «Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare. Hanno giocato una buona gara, anche se alla fine un'ingenuità ha permesso ai nostri avversari di raggiungere il pareggio».

Loanesi, ancora un pari. E [illegible] cinque: Tanti i pareggi che la compagine di Piovano ha raccolto dall'inizio della stagione. Il tecnico loanese afferma: «Ci siamo subito riscattati, dopo la sconfitta patita la scorsa settimana a Busalla. Nella trasferta di Pontedecimo la squadra ha tirato fuori tutte le energie possibili. Avevamo anche la possibilità di [illegible] l'incontro, quando siamo rimasti [illegible] [illegible] in più, dopo l'espulsione [illegible] Bruzzo. Però l'infortu[illegible] accusato da Belvedere, autore [illegible] gol [illegible] vantaggio, ci ha creato più di un problema in avanti».

Finale, bene per [illegible] tempo. La squadra di Masuero ha retto bene al «Peglia» per 45'. Poi nella ripresa i giallorossi hanno subito la rete di Pastor, e non hanno più avuto la forza di reagire. Afferma l'allenatore giall[illegible]: «Quando nel finale eravamo alla disperata ricerca del pareggio, e il Ventimiglia sembrava in leggera difficoltà, ecco arrivare il colpo che ci ha fortemente penalizzati: l'espulsione di Podestà». **[r. p.]**

Da Agata domenica un gol per l'Entella

Ventimiglia

La prima volta del bravo Pastor

VENTIMIGLIA. Primo gol di Daniele Pastor. Un piccolo evento, [illegible] rete con cui il Ventimiglia ha superato il Finale, firmata dal generosissimo attaccante che inseguiva questa soddisfazione da sempre. Pastor ha compiuto un piccolo capolavoro, sfruttando [illegible] meglio un lancio concluso con un abilissimo tiro, quasi [illegible] limite dell'area, che ha superato il portiere in uscita. Poi la corsa verso la panchina e l'abbraccio a Fortugno, che ha sempre creduto in lui. Per il Ventimiglia un [illegible] importante: «Stiamo crescendo e giocando bene. Stavolta abbiamo anche raccolto punti», dice Fortugno, l'allenatore.

Capitolo mercato. Per Luca Moroni (ex Sanremese) ci sarebbe un raffreddamento. «Ci eravamo sentiti, avevamo raggiunto un'intesa di massima. Ma il giocatore, che ha problemi di lavoro, non si è più fatto sentire», dice il d.s. Savarino. Altri rinforzi? «Ci stiamo [illegible] vendo, [illegible] la squadra va bene e non è detto che sia necessario fare altri sacrifici». **[b. m.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. [illegible]
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011/65.211
16121 [illegible]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
17100 [illegible]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

REGIONE LIGURIA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole Imprese
UNIONE CAMERE COMMERCIO LIGURI
CERCHI LAVORO?
ABBIAMO UNA PROPOSTA PER TE
Convegno Pubblico rivolto ai giovani, ai disoccupati, [illegible] chi cerca [illegible] lavoro diverso dal proprio, [illegible] chi pensa [illegible] crearsi un'attività in proprio
FINALE LIGURE
Mercoledì 30 ottobre - ore 15,30
Chiostri di S. Caterina - Final Borgo
Ai partecipanti verrà consegnato in omaggio il volume CREA IMPRESA Guida all'artigianato e alla piccola impresa - Erga edizioni
Segreteria Organizzativa: CNA Regionale Ligure tel. (010) 281003
CNA Provinciale Savona tel. (019) 829708
Si ringrazia
Banca [illegible] Roma, Banco Ambrosiano Veneto, B.I.C. Liguria, BNL, Carige, Confart (Consorzio Fidi), Cooperativa Artigiana [illegible] Garanzia della Provincia di La Spezia, E.S.LIG. (Ente Bilaterale Ligure), Filse SpA, Istituto Bancario San Paolo, Unipol Assicurazioni

Rally: laurea continentale assicurata col 2° posto ottenuto ad Antibes

Maselli campione «Cinquecento»

Al sanremese il titolo europeo delle «piccole» Fiat

SANREMO. Il sanremese Andrea Maselli ha vinto [illegible] «Trofeo Fiat Cinquecento Sporting-Martini Europa Cup». Il pilota ligure ha centrato [illegible] prestigioso risultato, con una gara di anticipo sulla chiusura del campionato, grazie al secondo posto, ottenuto in coppia con Nicola Arena, al Rally di Antibes vinto dall'olandese Arnold Van der Smeede. Il ritiro, nella corsa francese, del belga Larry Cols, l'avversario più temibile di Maselli nella classifica continentale, ha proiettato [illegible] pilota sanremese verso il successo. A questo punto il Rally Semperit, in programma in Austria dal 7 al [illegible] novembre prossimo, ultima prova del circuito europeo del Trofeo Cinquecento, [illegible] [illegible] valore assolutamente platonico. Maselli, con i suoi 102 punti, [illegible] ormai irrangiungibile; precede lo stesso Cols a 57 punti, l'olandese Van der Smeede a 52 [illegible] l'italiano Marco Cavigioli a [illegible] punti.

Il pilota sanremese Andrea Maselli

Quello [illegible] Maselli [illegible] un successo [illegible] molto importante. Non solo per il prestigio [illegible] torneo, ma perchè ripropone, a livelli internazionali, un pilota della scuola rallistica [illegible] scuola che vanta un passato prestigioso, [illegible] da tempo senza elementi [illegible] punta. Un successo che vale doppio per tutte le difficoltà che Maselli [illegible] incontrato per affrontare questa sua fortunatissima stagione. [illegible] pilota matuziano, nato sportivamente nella Scuderia dei Fiori, figlio d'arte (suo padre Pier Luigi ha partecipato a moltissimi rally), aveva corso [illegible] rischio di non poter prendere parte al campionato europeo per mancanza di sponsor. Solo a fatica era riuscito a mettere insieme i mezzi necessari a partecipare all'impegnativa competizione anche se l'impegno col Trofeo Cinquecento gli ha di fatto impedito [illegible] gareggiare in altre competizioni. Di recente era iscritto al Rally dei Fiori, nell'ambito dell'ultimo Rally di Sanremo, ma aveva dovuto rinunciare in extremis proprio per concentrare i suoi sforzi sul Rally [illegible] Antibes, rivelatosi decisivo per il suo trionfo. **[b. m.]**

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17020 - tel. (0182) 85.165 - Fax (0182) 87.120

Modifica avviso di pubblico incanto

IL SINDACO RENDE NOTO
Che l'avviso sui lavori "Isola pedonale [illegible] via Roma" dell'importo a base d'appalto [illegible] 630.390.910, pubblicato sul quotidiano "La Stampa" il [illegible], viene modificato [illegible] segue:
"A seguito [illegible] Circolare del Ministro LL.PP in data 07/10/1996, non è più possibile [illegible] rire [illegible] facoltà di cui art. 12 Legge 1/78.
Restano [illegible] [illegible] le altre prescrizioni [illegible] bando.
Andora, li 29/10/1996
IL SEGRETARIO [illegible]
dott.ssa [illegible]
IL SINDACO
geom. Pierluigi [illegible]

Nazionale dilettanti: i biancoblù sono al secondo posto

Il Savona adesso [redacted] crede

Nuova armonia e spirito di sacrificio per [redacted] gruppo dal grande carattere
Il neoallenatore Cusimano: «Per me è un sogno guidare una squadra così»

Contropiede

I maghi, ammesso che ci siano, certo non esistono nel calcio. Però il buon senso esiste, eccome, pure nel pallone. Tanto che, quando qualcuno «eccede» nel buon senso, capita pure che la sorte abbia voglia di dargli una mano, [redacted] che dal felice esito di una partita - o di un campionato - nascano leggende di maghi, di grandi alchimisti del pallone.

Dell'eventuale mago, Flavio Ferraro non ha l'incedere, [redacted] gli abiti, né gli atteggiamenti. E dev'essere allora proprio roba di buon senso, di antica saggezza contadina - [redacted] vogliamo tirare in ballo le qualità calcistiche? - se alla vigilia di Aglianese-Imperia il neomister ha chiesto [redacted] ottenuto di riavere in squadra Alfano, Barone [redacted] Massabò. Risultato: tre gol il bomber, uno [redacted] «gioiellino», 4-2 esterno che rimette i nerazzurri in linea con [redacted] classifica che cominciava [redacted] far paura. Timori spazzati via da una ventata d'intelligente «normalità». [r. bg.]

SAVONA. Leonardo Cusimano da Celle Ligure il giorno dopo. Tutto regolare: presenza sul posto di lavoro, in famiglia piccola festicciola per l'esordio vittorioso [redacted] «E' [redacted] così fantastico [redacted] mi sembra irreale, - dice il neotecnico del Savona del Novantennio - mai mi sarei aspettato una promozione così, sono orgoglioso [redacted] mi impegnerò al massimo. E poi con Lino Di Blasio faccio 'vita parallela', sono al vivaio [redacted] una vita, [redacted] cresciuto alla sua corte, e ora che sono sulla panchina più importante voglio onorarla».

Il rapporto coi giocatori [redacted] i nuovi metodi? «Sono giocatori intelligenti, [redacted] dal cuore grande così - prosegue il tecnico - li avete visti in campo: volevano i tre punti [redacted] li hanno ottenuti. Se sa[redacted] assestare il colpo del [redacted] quando si è in vantaggio, punteremo davvero [redacted] alto». Cusimano sta coi piedi a terra: è conscio che dovrà dialogare coi più anziani, è interesse comune far bene. Per gente [redacted] Sbravati, Viviani, De Marco [redacted] Codice vincere il campionato potrebbe di[redacted] il [redacted] di tanti sacrifici; per i giovani [redacted] maestri comprensivi e disponibili [redacted] capita tutti i giorni. Ora che la bufera [redacted] passata, servono serenità e concentrazione: lo staff che segue la squadra è fra i migliori, da quello medico col dottor Zunino e «mani [redacted] fata» Bordo [redacted] in poche sedute mettono Panucci in condizioni di «veleggiare», e al febbricitante Sbravati di presentarsi padrone della difesa.

Nuova armonia insomma. Persino [redacted] magazziniere Bertolucci aveva il magone («Meglio, così sta zitto...», arriva una voce dal fondo dello spogliatoio), mentre Bertolotto urla tanto da farsi sentire dall'arbitro. I [redacted]guali che la società cresce arrivano dunque in serie, mentre il nuovo addetto all'arbitro [redacted] Piero Merlone, [redacted] poi tanti vecchi [redacted] nuovi tifosi per «svegliarsi»: ci voleva la ferrea volontà di una squadra che cerca sempre la vittoria, un gruppo cui [redacted] solo star vicino. [n. d. m.]

Sbravati, tra i simboli [redacted] questo Savona

Imperia «miracolata» [redacted] cura-Ferraro

Il campionato ritrova [redacted] grande protagonista
L'ex tecnico biancoblù va subito in copertina

[redacted] Flavio Ferraro non poteva sperare [redacted] esordio migliore. L'Imperia, affidata alle [redacted] nemmeno 48 ore, ha dato un calcio alla crisi [redacted] ha espugnato il campo dell'Aglianese, con tre reti di Pino Alfano [redacted] una di Simone Massabò, proprio due [redacted] quei giocatori che, allontanati dalla «rosa» dieci giorni fa, [redacted] poi stati reintegrati all'ultimo momento sull'onda della protesta della tifoseria [redacted] a seguito delle richieste del nuovo tecnico, che aveva chiaramente dichiarato la propria fiducia nei due «epurati» e nel centrocampista Barone, tra i migliori in campo ad Agliana.

Ferraro è naturalmente soddisfatto: «La squadra ha reagito alle [redacted]ità come volevo, e cioè sfoderando una prestazione grintosa, che ha messo in evidenza il grande impegno del gruppo. [redacted] ore precedenti la partita abbiamo lavorato sodo, sia nella preparazione di schemi e tattiche, sia soprattutto sotto l'aspetto psicologico, e il risultato, complice anche un pizzico [redacted] fortuna, ha premiato i nostri sforzi».

L'allenatore imperiese ha apprezzato soprattutto i primi 45' della squadra: «Per metà gara ho visto un'Imperia molto concreta. Finché le gambe hanno retto, i ragazzi sono stati eccezionali. Per due terzi della partita abbiamo infatti giocato a zona e, anche se si trattava di una novità, la squadra ha appli[redacted] con diligenza gli schemi, mettendo [redacted] mostra un colletti[redacted] che potrà dare grandi soddisfazioni, e [redacted] coppia offensiva eccellente. Il successo non deve comunque esaltarci troppo, perché c'è [redacted] molto [redacted] la[redacted]. Domenica affronteremo [redacted] Poggibonsi, formazione che schiera un temibile 4-3-3, e cercheremo di ottenere il primo successo interno stagionale». Per i giocatori nerazzurri si preannunciano quattro allenamenti settimanali e la rifinitura nella mattinata del sabato: Fer[redacted] scherza. [l. a.]

CALCIO BABY

In coppa emerge il Vado Andora, la Juve con Nené

ENTRA nel vivo l'intensa attività del calcio baby. Il week-end ha messo in copertina gli incontri della Juniores e della Coppa Bacigalupo, riser[redacted] agli Allievi. Tutto questo mentre i «Pulcini» continuano, nei loro incontri, a regalare gol e spettacolo.

[redacted]

Un Bragno-novità

Emulano le gesta della prima squadra gli Juniores del Bragno che, nella seconda giornata, hanno superato [redacted] problemi [redacted] Sabazia (6-0). Gran protagonista Capponi, autore di tre reti (gli altri gol portano la firma di Pesce, Ferrari e Bertone). Un'altra tripletta [redacted] realizzata da Piacenza, bomber della Carcarese che batte 3-1 la Spotornese. E mentre termina senza reti [redacted] Filippo-Millesimo, lo Speranza passa [redacted] Borghetto: 1-0.

ALLIEVI

Si scatena l'Andora

Quinta giornata della Coppa Bacigalupo [redacted] sconfitta, [redacted] girone A, dell'Alassio superato in casa (5-0) da una scatenata Andora. La S. Filippo Neri, grazie ad un gol di Piccolo, divide [redacted] posta (1-1) con il San Bernardino. Nel girone B l'Aurora Cairo supera (4-3) lo Speranza, a cui non [redacted] i due gol di Tedeschi. Baccino, Antibo e Zunino firmano invece la vittoria (3-2) [redacted] S. Cecilia sul Celle.

PULCINI

S. Filippo: dozzina

Entra nel vivo la Coppa Frumento dove i gol si segnano davvero in quantità cestistica. Tra i risultati della terza giornata merita una segnalazione nel girone A la vittoria della [redacted] Filippo Neri (12-0) sulla malcapitata San Matteo Laigueglia. Non tutte le partite però hanno un esito scontato: nel girone [redacted] ad esempio la Nolese batte per 2-1 il Quiliano, dopo una partita assai combattuta. Nel girone C invece il Savona si è imposto per 3-1 sull'Albisola grazie alle reti [redacted] Triolo, autore [redacted] una doppietta, e di Abate. Nel girone E infine netta affermazione della Loanesi B sull'Alassio B: 6-0 firmato da Ippolito (doppietta), Capello, Mina e Zanoni.

[redacted]

Primi verdetti

Le coppe hanno emesso i primi verdetti. Nella «Besio» riservata ai Giovanissimi si è già qualificato per la seconda fase [redacted] Vado, che ha riportato l'ennesima vittoria superando la Loanesi. La compagine rossoblù non ha conosciuto rivali [redacted] candida anche per [redacted] campionato che partirà nelle prossime settimane. Ieri intanto ad Andora, grazie a [redacted] recente gemellaggio, hanno fatto visita ai biancazzurri i responsabili del settore tecnico della Juve, tra cui l'indimenticabile Nené. [g. o.]

Rari ok, la Giallombardo coach azzurro

Pallanuoto [redacted] sincro l'Athena in orbita

SAVONA. L'Athena guarda al futuro con grande ottimismo. Dopo due gare del campionato di A1, la compagine di Claudio Mistrangelo si trova al comando della classifica in buonissima compagnia, ma davanti ad esempio alla quotata Ina Roma - sconfitta vella vasca [redacted] Como - [redacted] alla Florentia che nel frattempo ha già perso un punto nella «tana» del Catania.

I biancorossi sono in vetta [redacted] a Posillipo, Pescara, [redacted] alla rivelazione (fino a [redacted] certo punto) Como. Mistrangelo sa di poter contare [redacted] gruppo già affiatato, e la squadra sembra [redacted] ancora margini di miglioramento. E' [redacted] presto per dirlo, ma si fiuta nell'aria [redacted] chiara [redacted] che i savonesi dovrebbero [redacted] tra i maggiori protagonisti fino [redacted] fine del torneo. Mistrangelo: «Contro [redacted] Nervi abbiamo disputato una buona gara, anche [redacted] in alcune circostanze siamo stati troppo ingenui. Dobbiamo ancora crescere e lavorare molto, per raggiungere il nostro obiettivo, entrare nei playoff. L'importante, come ho già detto, era vincere col Nervi, per cercare, alla lunga, di arrivare alla sfida di Firenze alla sesta giornata [redacted] punteggio pieno».

Minetti è il nuovo portiere della Rari

E della caduta della Roma [redacted] Como, cosa ne dice Mistrangelo? «La Roma [redacted] una forte squadra, così come il Posillipo: formazioni che ritengo possano disputare un campionato [redacted] sé. Poi, come [redacted] ogni gara ha la sua storia. Ma non credo che si [redacted] parlare di crisi della Roma. Semmai di conferma, come rivelazione, del Como». Sabato l'Athena Savona sarà ospite del Brescia, ora ancora al palo, ma [redacted] una partita da recuperare. Conclude Mistrangelo: «Non ci sono dubbi. Andremo in Lombardia per vincere. Nella nostra situazione e visti i nostri obiettivi, dobbiamo assolutamente fare risultato pieno».

Dalla pallanuoto, al sincro, ma sempre in chiave Athena. Patrizia Giallombardo, coach del nuoto sincronizzato del Savona, è stata chiamata a dirigere, assieme a Kathy O'Brian, la Nazionale assoluta. Patrizia lavorerà in vista dei Mondiali '98 e degli Europei. [r. p.]

Calcio: i campionati dei dilettanti propongono sempre nuovi temi e personaggi

L'ora [redacted] Bragno, Quiliano [redacted] Legino

Tre compagini savonesi si dividono la «copertina»

Spunti (e molti) dai campionati minori, con «copertina» dedicata in Promozione [redacted] crisi dell'Albenga (tre sconfitte su sei gare) [redacted] al momento sempre più magico [redacted] Bragno. Sogna anche il Quiliano, che in Prima categoria ottiene il quarto [redacted]so consecutivo. In Seconda riflettori sul Legino a punteggio pieno, mentre in Terza (girone savonese) brilla [redacted] Rocchetta.

Bragno sugli scudi. Ha iniziato [redacted] stagione superando il primo turno [redacted] Coppa ai danni della Cairese. Poi, in campiona[redacted] ha dimostrato subito di lasciar negli spogliatoi i timori tipici di [redacted] neopromossa. Archiviata la sesta giornata, il Bragno con due vittorie e 4 pareggi (e [redacted] sconfitta) [redacted] una delle più belle realtà del campionato. L'ultima impresa, raccontata dal capitano Fabio Capelli, è [redacted] colpo grosso sul campo [redacted] Voltrese: «Una bella partita, con tutta la squadra che si è espressa al massimo. L'obiettivo? Ha ragione mister Caracciolo nel sostenere che i punti raccolti in queste settimane torneranno comodi in inverno. [redacted] sia chiaro: noi giocheremo al massimo contro [redacted] avversa[redacted]. Valutazioni [redacted] in pagella anche per il portiere Andrea Bellé [redacted] per Tommaso Dalmasso ed Enrico Rovere, rispettivamente classe '76 [redacted] '78, che hanno sempre disputato partite sopra la sufficienza.

LE [redacted]

Albenga beffa, Varazze ok

Era impossibile un inizio più sfortunato per l'Albenga in [redacted]. Le bianconere sono [redacted] sconfitte (1-0) sul campo della Bolzanetese nei minuti di recupero (gol della Corucci). E pensare che nell'arco dell'intero incontro le occasioni più ghiotte sono capitate al team di Mascardi, nel quale ha brillato Silvia Orecchia, ultimo acquisto ingauno. Nel 1° tempo l'Albenga ha avuto diverse occasioni, soprattutto con Il Grande e Briozzo che hanno creato [redacted] pochi problemi [redacted] difesa di casa. Decisamente migliore [redacted] debutto del Varazze, che si è imposto [redacted] una splendida prova sul campo [redacted] Rossiglione. Quella delle nerazzurre è stata l'unica vittoria e[redacted]rna della prima giornata, dalla quale ovviamente non è possibile ricevere [redacted] precise indicazioni. Tra gli altri risultati, da segnalare il 3-1 della Sampierdarenese sulle sanremesi del Borgo. Senza reti Levante-Molassana e Serra Riccò-Giacomo Mare. [g. o.]

Ancora uno stop. Allarme rosso nell'Albenga dopo [redacted] terzo ko stagionale (e primo al «Riva»). Il d.s. Giorgio Bartoli addossa le colpe alla sfortuna, ma si consola guardando la classifica: «Con l'Audace abbiamo creato numerose palle-gol, [redacted] inoltre non ci è stato [redacted]so [redacted] evidente rigore. [redacted] è inutile recriminare: la classifica fortu[redacted] non [redacted] condanna, siamo a due punti dalla vetta. Certo, ad iniziare da domenica prossima contro il Mignanego, non si potrà più sbagliare».

Quiliano superstar. Vola la compagine di Nucci, autrice del quarto successo nel torneo di Prima. Grande protagonista della partita contro la Dianese è stato Scanu, autore di [redacted] doppietta. Afferma mister Nucci: «Siamo in vetta, insieme a Taggese e Pietrabruna, complice l'incredibile scivolone delle Ziniola. Il campionato è davvero interessante e molte squadre sono in grado di recitare un ruolo da protagoniste».

L'imbattibilità del Legino. Quattro partite vinte [redacted] altrettanto giocate, miglior attacco (8 gol fatti) e difesa (3 subiti), anche [redacted] in coabitazione. Il Legino vola e per [redacted] nessuno sembra in grado di farlo scendere, nonostante le dichiarazioni prudenti del presidente Carella: «E' bello essere al vertice, ma [redacted]n siamo a maggio. Il campionato è lungo e [redacted] cose possono accadere». Intanto la squadra gira [redacted] mille con alcuni giocatori che si esprimono sempre ad alti livelli come Turano e Piu, autori di partite davvero impeccabili.

Gamberucci (Cairese): ko coi Bragno

Occhio alla Terza. Ancora impossibile individuare la «regina» del girone savonese. Certo il Rocchetta, autrice di un colpo grosso [redacted] Luceto, appare in que[redacted] momento in un'ideale condizione di forma. Il team valbormidese, nelle cui file militano giocatori esperti [redacted] giovani promettenti, è candidato a disputare un buon torneo.

Guglielmo Olivero

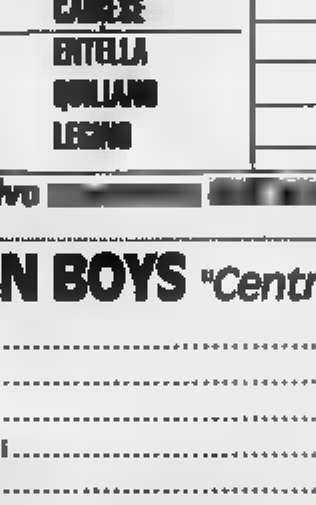
10ª TAPPA
MARTEDI' 29 OTTOBRE 1996
SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»
domenica 3 novembre '96

1	SESTRESE	SAVONA
2	IMPERIA	POGGIBONSI
3	VADO	CAIRESE
4	FINALE	ENTELLA
5	BORGIO	QUILIANO
6	MILLESIMO	LEGINO

Lo sportivo [redacted] è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"
Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....
Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
[redacted] o TEAM ....

[redacted]
MARTEDI' 29 OTTOBRE 1996
Sabato 2 novembre 1996



1	ANZIO - PESCARA	
2	ROMA - BOLOGNA	
3	ORTIGIA-COMO	
4	CATANIA - RECCO	
5	NERVI - FLORENTIA	
6	POSILLIPO - PAGUROS	
7	BRESCIA - ATHENA	

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

Avanzano il referendum, i Golden Boys, lo «Sportivo» e le altre iniziative

Magnifico «50» [redacted] Roberto Maina

Savona Goal: è Mario Gaggero il leader assoluto

Gran «50» di Roberto Maina, che inoltre vota fra i «Golden» per Desogus e nello «Sportivo» per Sedaboni: exploit che vale anche un balzo in classifica. C'è poi [redacted] cambio di maglia rosa, [redacted] Mimmo Minuto a Mario Gaggero, il quale per pronosticare meglio si chiude in macchina: in casa, fra cani e gatti, gli manca la giusta concentrazione...

E' il bello del referendum che scopre personaggi e situazioni interessanti, mentre si scatenano i sostenitori dei Golden Boys e il team della Green Wolf rovescia su sei nomi ben 631 voti. Non da meno i Pulcini [redacted] del Vado, che hanno portato oltre 500 tagliandi per il loro portierino Buetto. Anche da Quiliano l'edicola di via Roma, oltre alla segreteria delle squadre, prepara a tamburo battente le «nominations», non tanto per la vittoria individuale ma per portare il numero più alto possibile [redacted] giocatori tra i primi 16 (quindi a premio) nelle varie classifiche.

Cresce, e [redacted] saranno sorprese, lo «Sportivo» n. 30: molte indicazioni dei lettori sono andate [redacted] buon fine, c'è già un elenco [redacted] oltre [redacted] premiati, con in più le graduatorie [redacted] Fischietto d'Oro n. 35, di quello «alternativo», i Trofei Morixe e Del Buono, i Palloni d'Acciaio, [redacted] Seminatore, le Speranze Azzurre, il concorso fotografico, i premi ciclistici. E [redacted] Savona Goal [redacted] più solo: è arrivato il fratello minore, il «Kaimano Goal» che riporta le 7 gare della A1 dove gioca l'Athena. Colonna vincente 9a tappa «G.P. Sottozero»: 2-1, 1-1, 2-0, 0-1, 0-1, 1-1.

Class.: p. 50 Roberto Maina (Legino); [redacted] Alex Frosio (Mototecnica Lig.), Marco Beccuti (Cral Inps); 38 Ito Baccino, Pizza [redacted] Salvatore Sapia, Carlos Di Padova; 34 Nana, Piero Minuto, Mario Gaggero, Roberto Manzini, Ceto Cat, [redacted] Battaglino, Maria Teresa Battaglini, Luciano Caligaris; 32 Alber[redacted] Mellano, Anita Rossello, Alberto Dantini, Fulvio Poggi, Lu[redacted] Minetti, Graziella Morandi, Sergio Frosio; 30 Santino Minuto, Tomaso Gazzolo, Etabeta, Rosa Patrone, Fabrizio Palmieri, Loredana Casale, Edicola Via Roma Quiliano; 28 Giagio, Vanna, Graz, Giò, Mau, Demar, Bettina Galfré, Rocco Varaglioti, Anastasia Molteni, Roxi, Rita Peluffo, Giovanni Catullo, Andrea Penna, Andrea Corrado; 28 Nicolo Viassolo; 26 Targa Mellano, Bontà, Christian Galfrè, Mauro Ciarlo. Coppa Campioni: Gir. A: G. Wolf-Inps 106-92; Biondi-Ghiglieri 100-72; Gaggero-Babatundé 94-66. In semifinale Gag[redacted] G. Wolf. Gir. B: Giamello-Serenella 98-80; Wazz-Beri 88-76. Avanti Wazz, spare[redacted] 2° posto Giamello-Rapalino. Cl. indiv.: p. 276 Mario Gaggero; 270 «Giagio»; 268 Piero e Mimmo Minuto. [n. d. m.]

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

* **Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 13.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

	Air [illegible]	Air One BLU
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

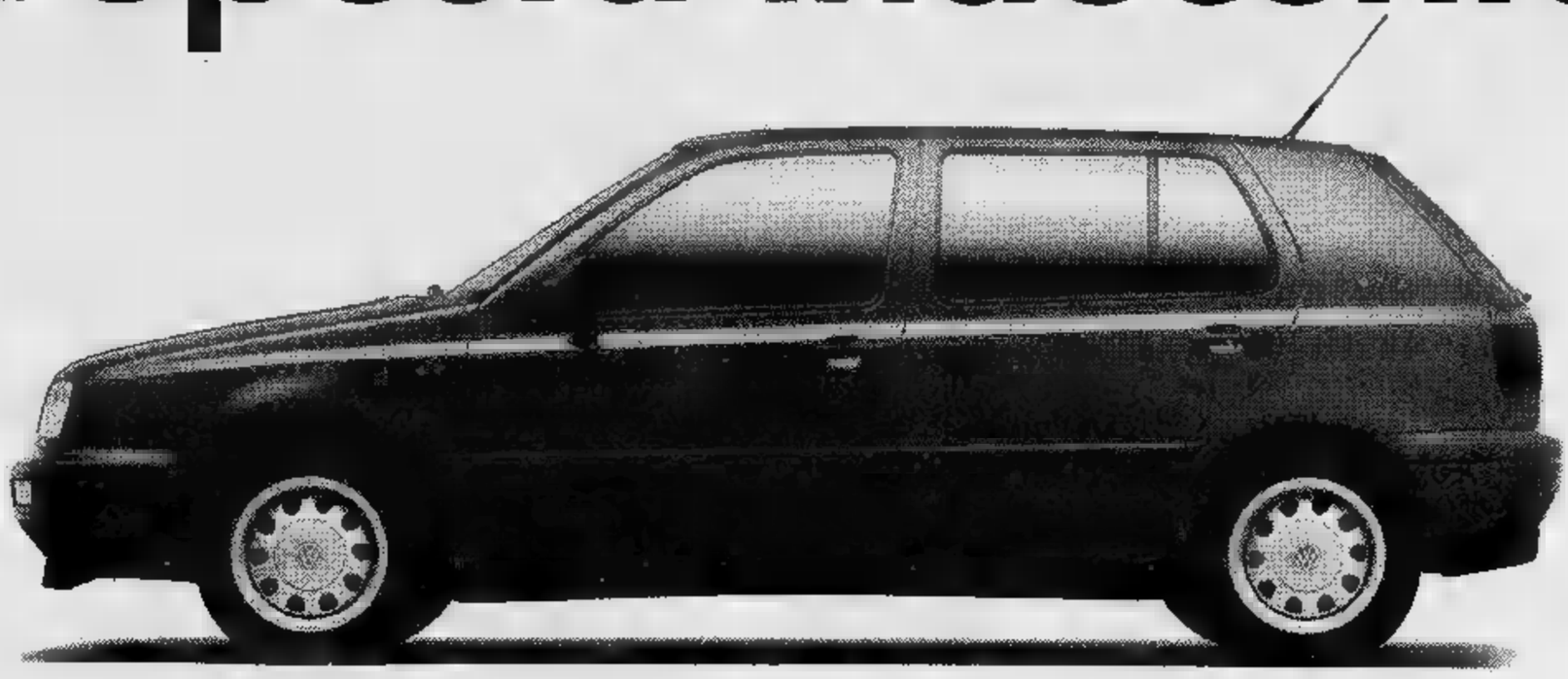
Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One e Hertz Vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

Proposta indecente.



VERNA PSA

Golf Movie. Oggi con due offerte spettacolari.

Signore e signori, ecco a voi Golf Movie in una straordinaria interpretazione. Ciak, si parte: un finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi [redacted] tasso zero*.

Entra in scena [redacted] pacchetto sicurezza: doppio airbag più fendinebbio [redacted] sole 500.000 lire più IVA.

Ma ecco il colpo di [redacted] le due offerte sono cumulabili.

[redacted] lieto fine è di serie. Sedili anteriori sportivi, servosterzo, predisposizione radio, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e, per [redacted] versioni Air, il climatizzatore manuale.

Certe cose non si vedono neanche al cinema.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	74/101	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.98	25.49	27.04	27.94	31.87	33.42	34.18	35.73

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.
Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Finanziamento fino [redacted] 16 milioni in 24 mesi [redacted] tasso zero*, cumulabile con due airbag più fendinebbia a 500.000 lire più IVA.

*Esempio ai fini della legge 154/92: modello Golf Movie 1.4, 3 porte. Lit. 24.979.050 prezzo chiavi in mano, escluso A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 8.979.050 importo finanziato Lit. 16.000.000. N. 24 rate da Lit. 666.666 TAN [redacted] TAEG 1,22%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino [redacted] 13/01/1997. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

selecar 2

NOVARA
[redacted] E. Mattei, 30 (Dir. Vend.) Tel. 0321/450.010
[redacted] Tel. 0321/450.410 (Mod.) Tel. 0321/[redacted]
Via Ghilini, 2 (ang. C.so della Vi[redacted]
(Esp. Vend.) Tel. 0321/470.50[redacted]

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.982 - 806.714

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI [redacted]
[redacted] • [redacted] San F. d'Assisi, [redacted] • (Off.) [redacted]
C.so [redacted] Vittoria, 7 • [redacted]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE [redacted]
[redacted] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.183

[redacted] RUZZA & DUO'
S. PIETRO [redacted] • Viale Industria, [redacted] • 0321/468.693

CARROZZERIA [redacted]
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp. Vend.) Tel. 0322/242.089 Fax 0322/48.287
(Ric.) Tel. 0322/48.288
(Ass.) Tel. 0322/241.288

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/883.880 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
[redacted] • Via [redacted] 12 • 0322/62.778

AUTORIPARAZIONI POLETTI [redacted]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • [redacted] Bonetto, 38 • 0322/967.161

[redacted] SEMPIONE [redacted] A.
[redacted] • Via V. Veneto, [redacted] • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
[redacted] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

[redacted] MARIO
DOMODOSSOLA • [redacted] Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR [redacted] s.n.c.
[redacted] • Viale V. Veneto, [redacted] • [redacted]

TADINA [redacted]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

[redacted] IACOPINO [redacted]
PIEDIMULERA • [redacted] Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/848.141

Audi

Dal 21 ottobre al 23 novembre... anticipa il tuo Natale

DA VIPIANA

INTERESSI

ZERO

su centinaia di prodotti

Finanziamento a tasso zero. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%

VIPIANA GRUPPO

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA Via Marengo, 64 - Tel. 0131 - 442791
CASALE M.to Viale Cavalli d'Olivola, 8 - Tel. 0142 - 79015
NOVARA Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321 - 394091
VERCELLI Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161 - 255255
VILLANOVA M.to Monferrato Shopping Center - Tel. 0142 - 483900

OTTIMO OMAGGIO AL BOLLINO

Sono già in vendita i nuovi modelli con la tecnologia del futuro

Fax e fotocopiatori, in ufficio arrivano i partner «digitali»

NOVARA. Il laser in ufficio. Il futuro delle macchine per ufficio è tutto all'insegna del digitale che a prepotenza diventa la tecnica leader del settore. Con tante novità che diventeranno realtà per vendere e comprare nella prossima primavera. Le ha anticipate il salone Smau e già hanno entusiasmato gli addetti ai lavori.

La naturale evoluzione dei fotocopiatori va nella direzione del laser e degli strumenti interfacciabili al computer. Le macchine analogiche, infatti, andranno a poco a poco perdendo terreno sul mercato. Il sistema digitale è in grado di offrire una qualità superiore nell'immagine e nella stampa. Inoltre il fotocopiatore può essere collegato al personal computer e diventare anche la stampante e lo scanner. Creando un sistema complesso e in grado di operare immediatamente.

Sono, però, tutti ancora da perfezionare gli stumenti operativi come schede, cavi, sofware che colleghino l'interfaccia al pc. Da definire anche i prezzi: le case produttrici ancora non si sono arrischiate a proporre delle cifre. Si attende la primavera quando dovrebbero essere commercializzati i primi modelli.

Nel campo dei fax, invece, l'obiettivo è dire addio per sempre alla carta termica e utilizzare i normali fogli. Tramutando di fatto il fax in una piccola stampante. I vantaggi sono parecchi. La carta speciale che è costretti ad usare adesso svanisce con il tempo, impedisce di fare pannarelli e identificatori e obbliga a fare sempre fotocopia ai documenti importanti mentre il classico foglio di carta comune questi problemi non si pongono.

Anche per i fax c'è all'orizzonte il laser. Che, però, riguarderà soltanto le macchine destinate ad una grossa produzione mentre per gli usi limitati è consigliabile la cartuccia a getto d'inchiostro, più lente stampa ma più economica.

Un'altra novità mira a eliminare il più possibile raccoglitori e archivi di carta. E' uno scanner che visualizza e trasferisce nel computer i documenti (ad esempio lettere e fatture) la possibilità anche di riprodurre e stampare in seguito copia della comunicazione. «E' un archivio elettronico che permette risparmiare spazio all'interno dell'ufficio - dice Attilio Protti, titolare Gi.Effe.Pi di Novara-. Ormai la tendenza è verso l'automatizzazione».

Commenta Giacomo Milanesi, amministratore del New Office di Novara: «L'importante cercare la soluzione adatta per ogni genere di richiesta. Ciascun ufficio ha esigenze particolari che devono essere soddisfatte con attrezzature e macchine mirate per l'uso a cui sono destinate».

Sempre più dotati di attrezzature informatiche e strumenti telematici, i moderni uffici oggi possono garantire servizi più rapidi efficienti in ogni settore. Determinante, ai fini risultati, l'impiego di attrezzature ad alta tecnologia

Chi offre i risultati migliori

«E' nei dettagli la sfida della qualità»

L'immagine riprodotta fedelmente è un requisito importante nella duplicazione di progetti. Oggi i grandi fogli con l'intero disegno sono stati sostituiti copie dei particolari. E' qui che entra in campo la qualità delle fotocopie: soprattutto nel caso di impianti elettrici, l'accuratezza dei particolari è un fattore di vitale importanza. Un esempio viene dall'ultimo ritrovato, il sistema di plottaggio, che si affida all'informatica. In pratica il professionista utilizza nel suo studio il computer. Dal dischetto poi si può ottenere una riproduzione del materiale a colori o bianco e nero.

«E'un ad alta definizione - dice Giuseppe Petterino, titolare della 'Riproduzioni Imperatori' di Novara -. In ogni pollice quadrato del foglio vengono depositati 720 punti tipografici che danno densità e definiscono l'immagine in modo nitido, preciso». Per questo tipo di riproduzioni, come per altri, è necessario curare in modo particolare anche altri fattori: «Sono importanti - prosegue Petterino - le condizioni dei locali e della carta. I locali devono essere dotati di una buona aerazione, senza troppa umidità. Infatti questi fattori possono incidere sulla qualità delle eliocopie ed alterare il disegno. Anche la carta deve essere custodita in magazzino in buone condizioni, per evitare che si deteriori».

La precisione interessa anche l'eliografia, la riproduzione di disegni con luce atinica. E' un sistema utilizzato da professionisti od ingegneri soprattutto quando si tratta di disegni di grosse dimensioni. Nel caso delle eliocopie è la tonalità del nero a richiedere la migliore qualità.

Alte prestazioni anche per le tradizionali fotocopie normali e a colori. Nel secondo caso si parla di quadricromia, grazie all'impiego di quattro colori. Grazie a questo sistema infatti la cartolina più bella delle vacanze può diventare un poster di un metro lunghezza, per «immortalare» alle pareti i momenti più belli.

TECNOSERVICE sas
Via dei Brusati, 2/C - NOVARA
Tel. 0321/612062-612044-620495
Fax 0321/620595
NEW OFFICE srl
MINOLTA
omnitel telecomunicazioni cellulari
AGFA
Canon
Vendita ed assistenza macchine per ufficio delle migliori marche
FOTOCOPIATORI B/N E COLORI
FAX CARTA COMUNE
CONTATTATECI
SAREMO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER CONSULENZE E PREVENTIVI
ARREDAMENTI PER UFFICIO
ASSISTENZA TECNICA MULTIMARCHE

RIPRODUZIONI IMPERATORI
ELIOGRAFIA
INGRANDIMENTI/RIDUZIONI
GRANDI FORMATI
FOTOCOPIE
FOTOCOPIE A COLORI ANCHE DA DIAPOSITIVA
SERVIZIO DI PLOTTAGGIO B/N E COLORI
STAMPA DI POSTER A COLORI
NOVARA - Corso Cavallotti,
Tel. e Fax (0321) 62.98.47
Orari: Lunedì-Venerdì
Sabato 8,30-12,00

IBM CartaSì
Il BUONO VALORE CartaSi ti permette di RISPARMIARE fino al 50% sui PC
PC300 - APTIVA - PORTATILI THINKPAD IBM
Concessionari Autorizzati
NOVARA
Via Alcarotti, 12 - Tel. 0321/624462 (r.a.) - Fax 0321/36643
Via Rosselli, 31 - PC SHOP - Tel. 0321/390510
ARTECNICA
Sede: C.so Sempione, 2 ang. C.so Marconi, 1 - Gravellona Toce
Tel. 0323/848452-846429-864882
Computer Shop: Piazza S. Vittore, 84 - Verbania Intra
Tel. 0323/403983-404379

gi elle pi s.r.l.
28100 NOVARA - VIA ENRICO FERMI, 6
TEL. 0321/628403-627381 r.a. FAX 0321/627631
RIVENDITORI:
ESSELTE STABILO ELLEPI
INCAS PENTEL PIGNA BIC
VOSGILUX ZENITH STAEDTLER
BLASETTI LEBEZ VIBO COMET
MOLHO FAVORIT LOCTITE
RESISTO GNOCCHI KOH-I-NOOR 3M
FILA OSAMA PELIKAN
FORNITURE CANCELLERIA
SCUOLE ED UFFICI

SEMPRE GRANDI AFFARI

ALLA PELLICCERIA GARINO

Via Novara, 39
BORGOMANERO

LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE NON TI PIACE PIU'?
SI E' ROVINATA NEL TEMPO?
NON TI PIACE IL TIPO DI MODELLO?

NOI TE LA PERMUTIAMO E SUPER VALUTIAMO OPPURE TE LA TRASFORMIAMO A MODELLO

APPROFITTANE SUBITO OCCASIONE UNICA GRANDI AFFARI

CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*6.900.000*	*Giacca castorino spitz*	*650.000*
Giacca visone gran classe	*5.900.000*	*Giacca 9/10 code visone*	*1.490.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*	*Colli cappelli*	*180.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*	*Giacca montone uomo*	*720.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*	*Giacca pecaril uomo*	*270.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*	*Giacca montone donna*	*680.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*		

I MODELLI SONO DEL 1996 - 1997 CORREDATI DEL CERTIFICATO DI ORIGINE [illegible] PELLI CON GARANZIA DI LUNGA DURATA

MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

A TORINO
Via Garibaldi, 28

GARINO

A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Un artigiano che non teme confronti **Dove il tuo denaro vale il doppio e non è svalutato**

LA PIÙ ALTA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 29 Ottobre 1996 no 85

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionario
FOPPA PEDRETTI
NOVARA • Via Massaia, 1 • Tel. 0321/402593

Definite le priorità d'intervento

«Ecco le strade da migliorare»

NOVARA. Regione, Provincia, Ente Nazionale per la Strade (ex Anas) si alleano in nome dell'efficienza. Basta rimpalli di responsabilità e tempi biblici per costruire nuove strade o migliorare quelle esistenti? Per ora è una speranza. Una premessa concreta è comunque rappresentata dall'incontro che si è svolto giorni fa a Torino. L'assessore regionale alla Viabilità Antonino Masaracchio, il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo e l'ing. Postiglione dell'Ente Strade, riuniti in una sorta di tavola rotonda, hanno definito una «scheda obiettivi» da perseguire fianco a fianco.

«Non vi è alcun accenno - promette Cattaneo - ai completamenti della tangenziale di Novara (IV lotto dalla statale 211 alla statale 11) in quanto il progetto è stato definito, e della tangenziale di Galliate (dal casello unificato dell'A4 alla tangenziale di Novara) perchè in fase di verifica con il progetto Alta Velocità Torino-Milano».

In vetta alle priorità della «scheda» si piazza dunque la variante di Prato Sesia e Romagnano e il collegamento con il casello dell'A26. «C'è già stata - dice l'assessore provinciale Franco Paracchini - una riunione specifica. Il primo lotto è definito. Si è dunque convenuto di procedere con il secondo. Anche la Provincia, a cui spettano funzioni di coordinamento territoriale, potrà dire la sua in fase di progettazione di questa come di altre opere».

Tra le priorità anche la variante al punto caldo della provincia: l'intasatissimo asse Borgomanero-Briga Novarese-Gozzano lungo la statale 229. L'ex Anas considera, ovviamente, il suo progetto e non quello caldeggiato da Industriali e molti Comuni. Il contro è: il nostro piano ha il vantaggio di essere subito cantierabile, se si fa una variante alla variante si ricomincia tutto daccapo. E sui tempi, a quel punto, nessuno sarebbe disposto a giurare.

Anche la riqualificazione del ponte stradale e ferroviario sul Ticino a Galliate è tra le opere in cima alla lista. Così come l'allargamento della statale 32 da Novara a Bellinzago e il miglioramento delle intersezioni con i provinciali. Bellinzago e Cameri stanzieranno 10 milioni, altri li metterà la Provincia.

E' poi prevista una serie di miglioramenti su altre statali: l'allargamento della Novara-Vercelli, la variante di Cameriano e Orfengo, quella di Briona-Fara-Sizzano-Ghemme, miglioramenti dell'attraversamento di Gattico e Oleggio Castello, dell'incrocio tra statale e provinciale Cressa-Fontaneto. Verranno riqualificati tracciati e ponti sul Ticino a Varallo Pombia e Oleggio, sempre nell'ottica di rendere più vicino quel grande serbatoio di occasioni ancora da sfruttare che è Malpensa.

La Regione farà la parte del leone in due progetti molto interessanti. Finanzierà infatti opere per valorizzare la statale 33 del lago Maggiore da Castelletto a Gravellona Toce (in questo caso l'iniziativa avviene d'intesa con la Provincia Vco) e la statale 211 della Bassa da Novara a Borgolavezzaro. Ora il partito trasversale degli automobilisti si aspetta di vedere queste opere diventare realtà. **[c. bo.]**

La sentenza della corte d'assise ieri sera dopo 11 ore di camera di consiglio

Quattro ergastoli per l'omicidio

Sono per gli imputati accusati dell'uccisione di Bruno Caldara, corriere della droga inaffidabile ammazzato a Prato Sesia. Altre tre condanne, a 21 anni, per tre trafficanti di sostanze stupefacenti

Quattro ergastoli per i responsabili dell'omicidio di Bruno Caldara, corriere della droga diventato inaffidabile per questo ucciso con sette colpi di pistola nella fra il 26 e il 27 novembre '89 e poi bruciato. Ventun anni di carcere per altri tre trafficanti di droga.

La sentenza della corte d'assise di Novara (presidente Bagliveo) è stata ieri sera, alle 21,30, dopo undici ore di camera di consiglio.

Sono stati condannati al carcere a vita, così come richiesto dall'accusa, Lorenzo Di Giovanni, imprenditore 42 enne di Prato Sesia, Antonino Cuzzola 43 anni di Oleggio indicati come gli esecutori materiali dell'efferato delitto e poi i due mandanti Domenico Paviglianiti e Giovanni Puntorieri, calabresi di 34 e 49 anni rispettivamente, entrambi latitanti. Questi dovevano rispondere di una lunga serie di reati: associazione a delinquere (dalla quale sono stati prosciolti), omicidio aggravato e traffico di sostanze stupefacenti. Per quest'ultimo reato, Giuseppe Agostino, calabrese di 41 anni, arrestato il 21 febbario quando il processo era già iniziato, è stato condannato a 11 anni e 90 milioni di multa. Per lui l'accusa aveva chiesto una condanna a 12 anni. Cinque anni ciascuno, e 10 milioni di multa, la condanna per Antonio La Grotteria, 42 anni di Fontanetto di Trivero (Biella) che si trova agli arresti domiciliari, e Francesco Sagoleo 51 anni di Villadossola. Entrambi saranno scarcerati per decorrenza termini se non detenuti per altra causa.

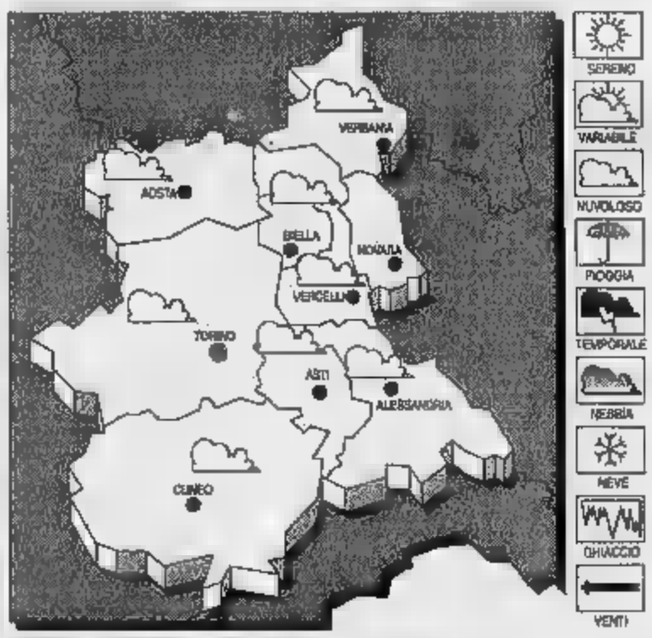
Da sinistra, Lorenzo Di Giovanni, Antonino Cuzzola e Francesco Sagoleo

Alla lettura del verdetto, ieri sera, in un'aula gremita di parenti degli imputati questi non hanno battuto ciglio.

Il pm Patrizia Caputo è parsa soddisfatta perché il suo impianto accusatorio, basato in buona parte sulle dichiarazioni dei pentiti, ha retto bene il vaglio della corte che ha sostanzialmente accolto tutte le richieste. In pratica è caduta solamente l'accusa di associazione per delinquere.

Con questo processo è stato possibile far luce su uno dei delitti più efferati degli ultimi anni commesso nel Novarese. Allo stesso tempo è stato scoperto un traffico internazionale di eroina a Prato Sesia. Come detto, tutti gli imputati si sono proclamati innocenti e l'hanno ribadito ieri mattina prima che la corte si ritirasse. In particolare Lorenzo Di Giovanni ha letto una lunga dichiarazione nella quale ha cercato di scagionarsi portando anche elementi obiettivi che non hanno però convinto la corte. «Non sono un boss mi si è voluto dipingere ma che lavorava anche dieci ore al e la mattina mi alzavo presto. I pentiti che non conosco hanno cercato di ingaiarmi». **[r.a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o coperto con possibilità locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In aumento

VENTI. Moderati sud-occidentali.

TENDENZA TEMPO. Condizioni di variabilità, con residui annuvolamenti; foschie dense dopo il tramonto.

IERI
Max: 11; min: 10

Max: 21; min: 7; media: 8

Torino 14,4; Alessandria 17; Aosta 14; Cuneo ; Asti 16; Vercelli 17.

Ecco i primi tre vincitori di Novara e Vco

Supertris regala pieni di benzina

NOVARA. Decolla la seconda settimana di SuperTris. I vincitori sono già molti. In attesa delle proclamazioni ufficiali di quanti - magari soltanto ieri - hanno scoperto di far parte del club dei fortunati ricordiamo chi sono i primi tre vincitori di Novara e Verbano Cusio Ossola. La Dea Bendata ha premiato Gabriele Ferrari, imprenditore di 42 anni, di Ghiffa. Potrà fare benzina ai distributori Ip per 150 mila lire. Meglio ancora (200 mila lire in buoni benzina) è andata ad Angiolino Serafini, perito industriale di 55 anni di Vignone. SuperTris si è però dimenticato del Novarese, visto che il primo terzetto è completato da Natale Simonotti, 84 anni, artigiano di Gattico che si è garantito 100 mila lire di benzina gratis. Niente mula.

Vedremo nei prossimi giorni chi si aggiungerà alla lista. Ricordiamo che le schede per giocare si trovano ogni sabato in edicola e sono composte di sette caselle per giocare dalla domenica al venerdì.

I lettori, ormai, hanno capito bene il meccanismo. E' bene ripeterlo per quanti stanno prendendo soltanto ora confidenza con il gratta e vinci de La Stampa. E' semplice. Occorre, come dice la parola stessa, fare tris con tre numeri (o con la parola «Specchio») uguali. Facciamo un esempio: grattando la casella del giorno trovate due volte la cifra 200.000. Se su La Stampa è pubblicata quella cifra avete vinto l'equivalente in buoni benzina. Avete trovate due volte la parola «Specchio» e sul giornale c'è la terza? Avete fatto SupeTris e potete presentarvi al sabato in edicola per ritirare copia del settimanale della Stampa.

E chi non vince? Non si arrenda. Spedendo le tessere «sfortunate» all'indirizzo che trovate sul retro della scheda si possono «ripescare» buoni benzina oppure, tenetevi forte, si può vincere anche un Coupè Fiat 1.8.

Novara, ieri mattina

Un vertice sui rifiuti in prefettura

NOVARA. Vertice in prefettura ieri mattina sulla questione rifiuti nella provincia. Erano presenti, oltre al prefetto Vincenzo Pellegrini, Sergio Merusi e Angelo Barbaglia, presidenti dei Consorzi smaltimento del Basso e Medio Novarese, Giorgio Belfiore della Regione Piemonte, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e l'assessore all'Ambiente Damiano Mones.

E' stato fatto il punto della situazione attuale e definito l'impegno di delineare una strategia unitaria tra i due Consorzi. Lo scopo è confrontare i programmi elaborati per il passato e presente e decidere di concerto gli assetti futuri. I lavori partiranno subito: il primo incontro è fissato per il 5 novembre e prettamente tecnico mentre il secondo (il 12 novembre) prevede l'esame congiunto della situazione da parte degli amministratori dei Consorzi. Coordina l'assessore provinciale Mones. **[b. c.]**

IL NOVARA ALL'ASCIUTTO

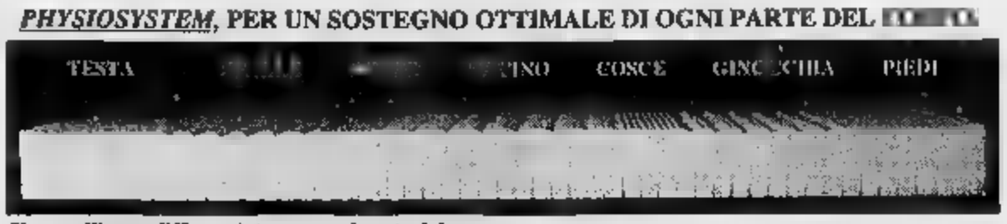
Non supera il fanalino

Coti fallisce un rigore e poi Bini (nella foto) salva gli azzurri dalla sconfitta contro Fiorenzuola fanalino di coda del campionato. A PAG. 43

DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

PHYSIOSYSTEM:
RIPOSATEVI CON IL SISTEMA MULTIPORTANZA
DI PIRELLI BEDDING.

PHYSIOSYSTEM, PER UN SOSTEGNO OTTIMALE DI OGNI PARTE DEL CORPO.



Una resilienza differenziata per ogni parte del corpo.

Il sistema Physiosystem è stato progettato per soddisfare uno scopo ben preciso: offrire ad ogni parte del corpo un sostegno ottimale. Delle zone particolarmente portanti per la schiena, il bacino e le cosce favoriscono il rilassamento muscolare e la minore rigidità delle zone relative alla testa, la nuca, le ginocchia e i piedi, garantisce il massimo comfort ed una migliore circolazione del sangue. La colonna vertebrale è così completamente scarica.
Questa effettiva multiportanza è consentita da una tecnologia esclusiva che permette di modellare specificatamente il monoblocco in schiuma a lattice.

Esclusivista materassi in lattice Pirelli

Finanziamento tasso zero

Casa del materasso
- del 3/f - Tel. 0321/31300

La Buona Notte da 35 anni

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere sono combinabili tra loro), ciascuna delle altre sono per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». La Stampa medesimo giorno troverai i numeri e la scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, i numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire di buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.383 entro le ore 12 di sabato 2/11. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la edicola.
Se a fine settimana non hai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupè Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

2ª SETTIMANA - MARTEDÌ

2.000.000*
Specchio
250.000*

* IN BUONI BENZINA IP

Presidio di centrosinistra e Rifondazione ieri sera davanti a Palazzo Cabrino

«Vigiliamo sulla democrazia»

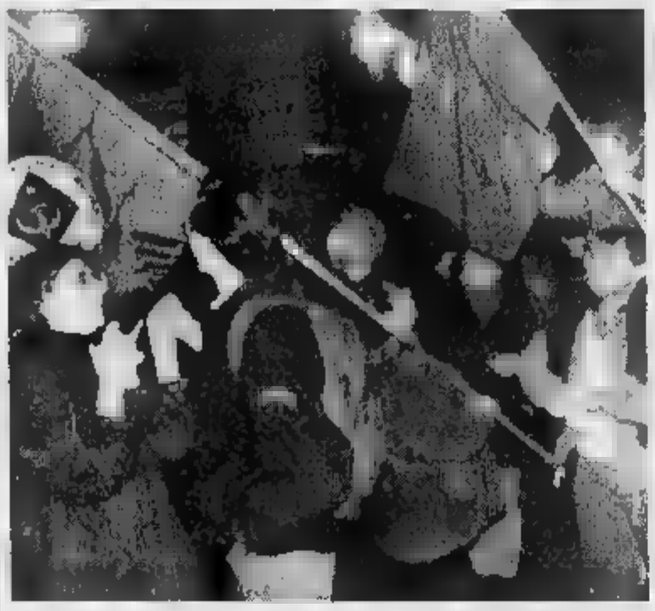
«Escalation di atti e comportamenti dissennati, questa giunta deve andarsene». Era presente anche la nuova formazione «Regioni Unite d'Italia». E la Lega sconfessa un'anonima iniziativa

NOVARA. «Cittadini, vigilate sulla democrazia. Occorre un presidio permanente per respingere l'escalation di comportamenti, atti e scelte amministrative dissennati che la giunta leghista sta compiendo. Non tolleriamo che Novara si amministrata contro i Novaresi. Questa giunta deve andarsene». Marcello Stramaccia, segretario della federazione pds, parla davanti ad un centinaio di persone radunate sotto il Municipio per dire no «alla secessione, al razzismo e alle insensate provocazioni della Lega». Al presidio, organizzato da pds, ppi, Socialisti novaresi, Verdi, Rifondazione sventolano anche le bandiere di «Regione Unite d'Italia», formazione alla sua prima uscita novarese. C'è il presidente nazionale Piero Pozzi, alessandrino, e il referente cittadino Walter Mauro che spiega: «Siamo qui per dare una mano a chi protesta questa giunta arrogante». Tra loro ci sono persone elette nella Lega ma fedeli all'Italia unita. Pozzo: «Il sindaco deve rappresentare tutta la città, non una parte. La secessione? Un mostro». Davanti al portone di Palazzo Cabrino sostano i volti noti della politica cittadina, delle istituzioni e del sindacato.

Ma c'è anche il mondo della scuola. Davide Allegra, seconda Scientifico: «Mi ha dato fastidio soprattutto l'intolleranza contro i meridionali. E' assurdo dare il posto di lavoro solo ai 'padani'. E' questione di rispetto». Enrico Omodeo è un suo compagno di classe: «La Lega ha fatto poco, deve capirlo».

I «padani» ieri sono soffiato sul fuoco. Non sono scesi in piazza e al mattino era stata sconfessata un'anonima iniziativa di dubbio gusto. Su carta del Comune è stato spedito ad alcuni novaresi l'invito a presentarsi per definire la propria posizione «nell'eventualità della formazione del nuovo Stato padano». Il neosegretario provinciale Zenoni: «Siamo estranei. E' terrorismo politico».

[c. bo.]



Bandiere al vento davanti al Municipio contro le recenti iniziative leghiste

Il passaporto? In municipio

Tra due settimane il documento si potrà ottenere allo stato civile

NOVARA. In municipio per il rilascio del passaporto. Dopo il servizio informatizzato «Vista Plus» è quello sulla pluralità dei nomi di battesimo, l'ufficio di Stato Civile del Comune di Novara procede sulla strada delle innovazioni attribuendosi un importante compito, finora svolto dalla Questura. Tra due settimane a palazzo Cabrino oltre alla carta d'identità si potrà ottenere anche il passaporto. La novità è stata annunciata ieri dal sindaco Sergio Merusi e dall'assessore ai Servizi Demografici Sergio Albenga, nel corso di una conferenza stampa. Gli amministratori hanno presentato infatti i risultati del congresso Anusca, l'Associazione che raduna gli ufficiali di stato civile e di anagrafe dei Comuni Italiani.

In questo convegno, tenuto a Lignano Sabbiadoro, l'amministrazione cittadina si è confermata tra le quindici migliori città italiane in termini di servizi offerte per anagrafe e stato civile, sulla base di «prodotti» come il sistema informativo per l'archiviazione documentale Vista Plus.

Al convegno Anusca il Comune di Novara è risultato, con Bologna, una delle minucipalità più progredite in termini di servizi offerti al pubblico. Nel capoluogo sono il frutto di progetti stesi da funzionari delle amministrazioni comunali.

Il convegno è appena terminato, e in Comune si lavora per trovare nuove soluzioni «anticoda». L'apertura di uno sportello passaporti, realizzato in collaborazione con la Questura, rientra in questo obiettivo. Nel giro di pochi giorni entrerà in funzione anche lo sportello unico, dove il pubblico troverà informazioni di diverso genere, anche non attinenti alla burocrazia. Infine arriva il calendario del Comune: i fogli della della prima edizione 1997 conterranno una serie di informazioni utili sui servizi offerti al pubblico.

[c. m.]

Novara, convegno sulla solidarietà

Enti e volontari al lavoro in tandem

NOVARA. Agire «in tandem» in collaborazione con enti pubblici, al servizio dei più deboli. E' la necessità emersa dal convegno «Costruiamo insieme la solidarietà», tenuto sabato al Centro sociale di viale Giulio Cesare. Vi hanno partecipato le associazioni cittadine e della provincia che si occupano di volontariato. E' stato il primo incontro del genere, dove i volontari, oltre ad ascoltare gli interventi dei relatori, hanno potuto mettere a disposizione di tutti gli intervenuti la loro esperienza in fatto di volontariato sociale e sanitario. «Da questo convegno - dice Ennio Galli - del coordinamento associazioni di volontariato - è emersa la necessità, sottolineata da parecchi gruppi, di un fronte d'azione. Coordinamento ha una duplice valenza. Da un lato significa scambiarsi le esperienze, i risultati raggiunti dagli altri per migliorare il servizio già esistente. Lavoro d'equipe vuol dire pure che i volontari costituiscono un osservatorio privilegiato nei confronti delle isdtituzioni pubbliche. Siamo i primi a notare eventuali carenze dei servizi pubblici, e possiamo in questo modo contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza».

Dal convegno è emerso che nel capoluogo e in provincia la rete del volontariato si sta estendendo: oggi sono oltre 6 mila i volontari, raggruppati in circa un centinaio di associazioni, che assistono circa 20 mila persone. Nel pomeriggio i partecipanti hanno formato gruppi di lavoro per stilare una mappa del loro operato. I volontari della provincia lavorano in ogni settore del disagio. Parecchi sono impegnati nelle corsie d'ospedale, altri dedicano il loro tempo libero alla terza età. Molti hanno fatto una scelta particolarmente delicata, lavorare nel campo dell'handicap o delle tossicodipendenze. Il convegno non rimarrà un episodio singolo: il prossimo passo sarà la pubblicazione degli atti per diffondere il proprio operato. «Il nostro sforzo sempre quello di muoverci in sintonia con i nostri interlocutori, enti pubblici ed istituzioni - conclude Galli - per un dialogo aperto che si traduca in servizio sempre migliore».

Cristina Meneghini

Al Centro sociale sabato i volontari della provincia hanno fatto il punto sul loro operato. Tra i relatori Ennio Galli del coordinamento delle associazioni cittadine

E' avvenuto nella notte di domenica ai danni di «Gusberti» in corso Risorgimento 24

Spaccata nella boutique d'abbigliamento

Gli autori del colpo hanno fatto razzia di capi firmati. Ancora non è stato possibile quantificare il valore del bottino. Un episodio analogo era avvenuto una settimana fa ai danni dello stesso negozio

NOVARA. Spaccata nel cuore delle notte ai danni del negozio d'abbigliamento «Gusberti» di corso Risorgimento 24. Ignoti, tra domenica e lunedì verso le 8 del mattino, hanno lanciato un sasso contro la vetrina, riuscendo ad aprirsi un varco nella parte inferiore.

I ladri sono penetrati all'interno, facendo razzia di capi d'abbigliamento, anche piuttosto costosi, e altro materiale per il tempo libero.

L'amara scoperta è quanto avvenuto è toccata allo stesso titolare del negozio, chiamato sul posto dagli agenti della questura fin dal primo mattino di ieri.

Ancora non è ancora stato possibile quantificare il valore di quanto portato via.

Si dovrà dapprima procedere all'inventario dei capi che sono stati rubati dagli scaffali.

Non si tratta della prima volta che accade un episodio simile ai danni del negozio di corso Risorgimento 24.

Già la settimana scorsa si era registrato un episodio che presenta molte analogie, ma allora i ladri erano diretti alla cassa del negozio, prelevando tutto il denaro, quantificabile in alcuni milioni di lire.

Le indagini sono affidate alla squadra mobile della questura di Novara che cercherà di stabilire anche se esistano connessioni tra i due «colpi». Indagini che si preannunciano difficili, anche perchè pare non siano stati testimoni all'episodio, avvenuto, oltretutto, in piena notte.

L'allarme sarebbe stato lanciato da una guardia giurata, in servizio nella zona, che ha notato la vetrina distrutta.

Ma l'autore o gli autori della spaccata, però, si erano già allontanati, del tutto indisturbati e facendo così perdere le proprie tracce.

[m. p.]

La vetrina infranta del negozio di abbigliamento «Gusberti» di corso Risorgimento

Si apre alle 17,30 in baluardo Lamarmora

Da oggi c'è «Tortuga» il Cts targato Novara

NOVARA. Arriva «Tortuga». E' la nuova sezione novarese del Centro turistico giovanile e studentesco (Cts) che dopo parecchi anni di assenza ritorna in città. E' l'associazione che promuove una serie di iniziative per viaggiare meglio e con meno spese. L'inaugurazione è oggi alle 17,30 nella sede di baluardo Lamarmora 17/d.

Il Cts è nato in Italia nel '74 e oggi conta 200 mila soci e oltre 100 sezioni locali, uffici a Londra e Parigi e corrispondenti in tutto il mondo. Le proposte offerte vanno da servizi di biglietteria aerea e ferroviaria, a autonoleggio, traghetti, corsi di lingua e poi visite e gite scolastiche.

Da qualche anno il Cts ha fondato anche un dipartimento di turismo ecologico. Si occupa di iniziative e interventi per la conservazione del patrimonio verde. Per adre una mano alla natura in barca a vela a studiare i cetacei, a Lampedusa per salvare la tartaruga e in Sardegna per censire il cervo tipico dell'isola.

Le proposte sono riservate ai soci di ogni età con particolari servizi per chi ha meno di anni grazie alla Carta Giovani. Per usufruire di tutti i servizi proposti è necessario iscriversi all'associazione. La tessera costa 43 mila lire ma in occasione dell'apertura della sede si pagherà soltanto mila.

A Novara il Cts arriva grazie all'iniziativa di due giovani, Riccardo Casari, 30 anni, e Andrea Dellacà, 27; dopo gli studi universitari di Filosofia e Lingue e molti viaggi in giro per il mondo è il loro primo impegno professionale. «Ci proponiamo di colmare - dicono - un'esigenza che abbiamo sentito più volte anche noi: avere un approccio più elastico nell'organizzazione dei viaggi».

I due promotori hanno già stabilito contatti con le facoltà novaresi e i presidi di alcune scuole superiori e stanno organizzando iniziative culturali e concerti. «Vogliamo farci conoscere dal pubblico ogni età - dicono -: esistono proposte interessanti per tutti».

[b. c.]

IN BREVE

«Consiglio provinciale sulla Finanziaria Prodi»

«Un Consiglio straordinario per discutere la Finanziaria Prodi». E' la richiesta Lega, Forza Italia e Indipendenti di sinistra presidente dell'assemblea di Palazzo Natta. «Vorremmo fosse aperto anche alle forze sociali» commenta Emilio Zenoni, del Carroccio. Data prevista: l'11 novembre. **[c. bo.]**

SOZZAGO

E' polemica sullo stato degli argini del Terdoppio

Polemica a Sozzago sugli argini del Terdoppio e per il rischio di allagamenti in di maltempo. Un gruppo di cittadini ha scritto al sindaco Fossati e al Magistrato del Po chiedendo il rinforzo delle sponde della roggia Mora e l'apertura di uno scolmatore. **[c. m.]**

MOMO

Vince concorso nazionale foto del Novarese

E' andato a Massimo Magitrini di Momo il primo premio al concorso fotografico nazionale «Fotopadova '96»: ha vinto la sezione colore «Paesaggio novarese». Le immagini saranno esposte a «Tuttinfiera» dall'1 al 3 novembre. **[c. m.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, in stazione il «fannullismo»

Per motivi di studio mi ritrovo costretta almeno due volte alla settimana a recarmi alla stazione di Verbania-Pallanza e ciò mi ha reso consapevole della mancanza di umanità e della abbondanza di fannullismo. E' l'ennesima volta che mi reco alla suddetta stazione per acquistare il biglietto di viaggio e sono sempre dalla biglietteria chiedendomi come mai quella benedetta macchinetta si guasta sempre alla domenica e d'incanto si riaggiusta il lunedì mattina. Rimangono comunque costanti i cartelli l'iscrizione di futuri scioperi, del supplemento rapido per i treni regionali ed interregionali, della signorina della biglietteria che si rifiuta di dare il resto perché «non ci arriva»...Ma almeno stanno ristrutturando l'edificio della stazione-...grazie Svizzera...

Manuela Danieli, Omegna

An, una promozione per il circolo di Arona

Vorrei spiegare quello che per e giornali locali sono riusciti a fare in merito alla neopresidenza del circolo territoriale di Alleanza Nazionale.

Il presidente uscente Mario Mariani sostituito al vertice da Franco Caserta al quale porgo pubblicamente i miei migliori auguri di un buon lavoro e al primo i ringraziamenti per quello svolto in tutti questi anni, ha assunto da poco la presidenza provinciale di An della commissione probiviri; carica ben più importante e, comunque, incompatibile con quella di presidente di circolo.

Questo è a dimostrare sia per il presidente Mariani che per il circolo aronese una meritata promozione, e non una retrocessione in serie B molti hanno pensato e sperato. Andrea Fermata, vicepresidente circolo An di Arona

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 527.000; 0322/51.61, **Borgomanero:** telef. 0322/843.083, **Domodossola:** tel. 0324/, **Gattiate:** tel. 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** tel. 0, **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/885.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: telef. 0323/405.000/556.000/556161, **Baveno:** 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel 0163/418 617; **S. d'Ogaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83 168

Novara: tel. 62.60 00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** telef. 0322/81.500, **Domodossola:** telef. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157, **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.244; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541 316

FARMACIE

A *Fanchiotti*, A. Costa, 1 tel. 61.23.62 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.); dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (aperl. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Martegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 85.21.02.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 80 tel. 72.62.60.

Briona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322/24.02.19.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel.

Barengo: *Vetrò*, Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96.

Verbania (Pallanza): *Mitelli*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.83.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Barpamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90 117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/65.60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324/24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. .053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13.

APPUNTAMENTI

Scuola di bonsai al quartiere

«Come nasce un bonsai» s'impara stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Paolo Scarafiotti, istruttore e presidente dell'Arte Bonsai Club Novara, illustrerà impostare, coltivare e curare le piante in miniatura. **[b. c.]**

Il parapendio allo «Show mont»

Ancora «Incontri ravvicinati la Valsesia» allo Show Mont di Torino Esposizioni. Allo stand della Comunità Montana Valsesia dalle 9,30 alle 13 il Consorzio Turismo Valbella presenta itinerari per la scuola e dalle 13 alle 23 il Valsesia parapendio club fa scoprire emozioni dall'alto. **[b. c.]**

ARTE

S'impara a lavorare la creta

Dalla teoria alla pratica: dopo due lezioni introduttive stasera si lavora la creta al corso «Alle radici della storia dell'arte per imparare a leggere gli artisti contemporanei» a cura di Elisa Frontini. La lezione si tiene alle 20,45 al quartiere Porta Mortara di Novara in via Monte San Gabriele 19. **[b. c.]**

Raccolta della carta a Lumellogno

E' a Lumellogno l'unico appuntamento con la raccolta della carta della settimana a Novara. Oggi gli operatori nella frazione dove raccoglieranno la carta (riviste, giornali e scatole) che sarà sistemati in sacchi e piazzata davanti ai portoni delle case entro le 9. **[b. c.]**

CINEMA

Il segreto di Roan si scopre a Intra

«Metti al cin stasera alle 20,45 al Sociale di Verbania Intra propone il film «Il segreto dell'isola di Roan». La rassegna è organizzata dal Cinecircolo giovanile «Don Bosco» di Intra. **[b. c.]**

INDUSTRIALI

Verbania, due incontri all'Unione

Due importanti appuntamenti sono oggi in programma all'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola. Alle 14,30 si parla di «La disciplina degli olii usati alla luce delle relative disposizioni normative». Relatore è Diego Sozzani. Alle 17,30, invece, si riunisce del nucleo territoriale dell'Associazione italiana addetti alla sicurezza. Interviene il coordinatore territoriale Edoardo Rovarini. **[c. m.]**

Cesare e Franco Ponti con le rispettive famiglie partecipano commossi al grave che ha colpito la famiglia Rognoni per l'improvvisa scomparsa di

dr. Giuseppe Rognoni

— Gravellona, 29 1996.

I **Colleghi** ed i **Dipendenti** della Ponti S.p.A. prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Rognoni per la scomparsa del

dr. Giuseppe Rognoni

— Gravellona, 29 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

p. i. Danilo Rapp

Ufficiale di complesso degli Alpini

Maestro del Lavoro

di anni 85

La piangono la sua **Carla**, il figlio Luciano, con Lalli, le nipoti **Francesca** con il marito **Gionata**, **Elena** e **Giuliana**, i cari Carla, Ornella, Milo, Sisi con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 30 ore 14 nella Basilica di S. Vittore. Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte alla Basilica di San Vittore

— Intra, 1996.

Ieri a Novara e Verbania si è svolta la manifestazione «Diamoci un taglio»

Ai politici un mattone in regalo

L'appello degli artigiani per la Finanziaria

Mario Galli dell'Unione Artigiani

Marco Zanforlin della Cna

Ieri mattina gli artigiani hanno incontrato parlamentari e amministratori di enti locali [redacted] manifestare le critiche alla Finanziaria. Nelle foto di Finotti due momenti dell'iniziativa a Novara con il dono del mattone ai politici

NOVARA. «Diamoci un taglio». E' lo slogan scelto dagli artigiani per ribadire ai parlamentari i forti timori [redacted] le critiche sulla nuova Finanziaria. Un mattone, simbolo dell'operosità, è stato donato ai politici. Ieri mattina nelle sedi dell'Unione Artigiani [redacted] Novara [redacted] Verbania, collegate in videoconferenza, i dirigenti dell'Unione e della Cna hanno rivolto un appello agli amministratori pubblici: «Contrazione dei consumi, fisco tiranno, scarso sostegno alle imprese stanno portando tante piccole realtà al collasso. La Finanziaria aprirà nuove falle. Non vogliamo promesse ma aiutateci sul serio».

Hanno parlato Mario Galli, presidente dell'Unione, Augu[redacted] Crivelli, [redacted] vice nel Vco, Marco Zanforlin, presidente della Cna e il rispettivo delegato nella nuova provincia Gualtiero Costanza. Alle dodici e trenta ci sono stati gli incontri con i Prefetti.

I portavoce degli artigiani hanno insistito sulla sudditanza fiscale cui [redacted] sottoposti gli operatori, sull'inadeguatezza dei crediti, sull'occupazione in [redacted]duta libera, sull'irrimandabile riforma pensionistica. Temi e problemi che ieri, in altre cento città d'Italia, tutti gli artigiani hanno ribadito invitando poli[redacted] e amministratori a produrre interventi concreti e incisivi.

Nel programma ufficiale i politici dovevano solo ascoltare. In realtà hanno preso la parola per rispondere a qualche interrogativo ma soprattutto, tradendo in parte gli obiettivi dell'incontro, per un botta e rispo[redacted] a loro uso e consumo in difesa [redacted] partiti rappresentati.

A Novara hanno partecipato i senatori Sergio Vedovato (pds), Giuseppe Vegas (Forza Italia) [redacted] Marco Preioni (Lega Nord, eletto dal Vco), il deputato Vittorio Tarditi (Forza Italia), i consiglieri regionali Giuliana Manica e Gianni Mancuso, l'assessore provinciale Franca Guglianetti Allegra. Unico sindaco presente del Novarese, quello di San Pietro Mosezzo, che è anche un artigiano. Gli organizzatori hanno stigmatizzato l'assenza del primo cittadino di Novara, [redacted] comunque di un suo rappresentante, e di altri centri importanti della provincia per quanto riguarda il comparto artigianale.

Più [redacted] i colleghi del Vco, almeno per l'ambito locale: presenti i sindaci di Verbania e Stresa, assessori di Omegna e Gravellona Toce, il consigliere regionale Ettore Racchelli, [redacted] parlamentare Marco Zacchero (An). A Novara Vedovato, Tarditi e Vegas [redacted] sono «beccati» sull'interpretazione della Finanziaria. Preioni ha strappato l'applauso degli artigiani quando ha detto: «Questo incontro, pacato e cordiale, mi [redacted] se dico che ormai serve a poco perchè la Finanziaria è blindata. La vostra cortesia non paga più, scendete nelle piazze».

Maria Paola Arbeia

Lettera alla direzione Fs del Comitato di difesa della linea

Sos per la Novara-Varallo

L'assemblea lancia un appello contro la chiusura della tratta e denuncia i disservizi del servizio treno-bus. E Ghemme propone una gestione mista

GHEMME. No alla chiusura della linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia, alla sovrapposizione delle corse di treni e pullman, e sì ad una gestione mista d[redacted] linea.

L'appello è stato lanciato dal Comitato di difesa della Novara-Varallo che [redacted] è riunito presso il Comune di Ghemme: l'assemblea ha stilato un documento con cui invita le Ferrovie a prendere atto dei disagi a [redacted] vanno incontro i pendolari dell'Est Sesia e dei centri valsesiani a causa di un servizio su cui piovono smpre più accese le critiche degli utenti.

Secondo [redacted] Comitato l'esperimento del servizio integrato treno-bus [redacted] questa linea si sta rivelando negativo: «Basta consultare l'orario integrato della Novara-Varallo per scoprire che gli autobus circolano regolarmente paralleli al treno - scrivono gli utenti nel documento inviato alla Direzione Compartimentale delle Ferro[redacted] - nelle stesse fasce orarie: questa è anarchia del trasporto locale, perdita e spreco di denaro pubblico ed imperizia gestionale».

Il Comitato chiede inoltre «l'intervento di Provincia e Regione a tutela degli utenti da aumenti ingiustificati, servizi scadenti, costi ingiustificabili o obbligatori».

Visti i problemi della linea, perchè non pensare ad una gestione mista, con il coinvolgimento diretto dei Comuni?

L'idea è del sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza: «I comuni potrebbero partecipare [redacted] gestione, com'è stato proposto anche per la Novara-Biella: credo che il loro intervento potrebbe veramente migliorare la situazione». [m. g.]

SULLA MILANO-MORTARA

Interpellanza in Regione

TORINO. I disservizi della ferrovia Milano-Mortara ora arrivano in Regione. I consiglieri di Rifondazione Pino Chiezzi, Francesco Moro e Rocco Papandrea hanno presentato un'interpellanza urgente [redacted] presidente della giunta e all'assessore ai trasporti per sollecitare un intervento alla direzione regionale Fs per superare le carenze strutturali e di manutenzione che caratterizzano la linea, utilizzata tutti i giorni da 10 mile pendolari. Da giugno, quando è entrato in funzione il Ctc (controllo centralizzato [redacted] traffico), è stato fortemente ridotto il personale sulla linea e sono quasi scomparsi gli interventi di manutenzione. Risultato: guasti, ritardi [redacted] treni soppressi non si contano più. La protesta accomuna i rappresentanti dei pendolari e i ferrovieri, che fanno capo al deposito di Alessandria: oggi si riuniranno in un'assemblea dalla quale dovrebbe uscire la proclamazione di una giornata di sciopero. [c. br.]

Trecate, l'infortunio nella sua abitazione

Grave un muratore caduto da una scala

TRECATE. Precipita da una scala a pioli mentre esegue alcune riparazioni e batte la testa. In seguito alla caduta accidentale un muratore trecatese, Pietro Palmisano, 25 anni, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara. La prognosi è riservata. Il giovane ha riportato infatti [redacted] frattura alla testa. L'incidente è accaduto sabato intorno alle 19.

Pietro Palmisano stava [redacted]guendo alcune riparazioni nell'abitazione di via Monviso 76, dove vive con la moglie Annunziata Dattoli, 25 anni, operaia. La ricostruzione dell'infortunio domestico è affidata ai carabinieri di Trecate, che stanno facendo luce sul caso.

Sabato Pietro Palmisano aveva deciso di eseguire in casa al[redacted] riparazioni.

Per lavorare ad una certa altezza aveva deciso di servirsi di [redacted] scala.

Non è ancora certo cosa sia avvenuto, [redacted] sia [redacted] verificata la rottura di un gradino della scala, oppure se il giovane abbia perso l'equilibrio.

Il muratore è caduto all'indietro, scivolando [redacted] terra. Palmisano non è riuscito a trovare un [redacted] per f[redacted] la [redacted], ed ha battuto il capo.

I familiari di Palmisano che avevano assistito alla scena hanno richiesto l'intervento [redacted] soccorsi.

Nell'abitazione è arrivata la Croce Rossa di Trecate, che ha trasportato il giovane muratore all'ospedale «Maggiore» di Novara.

Qui i medici si sono immediatamente prodigati per prestargli le prime cure.

Palmisano [redacted] originario della provincia di Brindisi, ma da parecchi anni vive in zona.

Prima di sposarsi con Annunziata Dattoli viveva nel capoluogo. La notizia dell'accaduto ha destato profonda impressione [redacted] città, soprattutto per la giovane età del muratore, diventato padre di recente. La moglie infatti aveva dato alla luce un bambino, Marco, lo scorso settembre. [c. m.]

Fasoli piante
NOVARA - Corso [redacted]

CRISANTEMI
DA £. 5.900

Se[redacted] nostra trasmissione tutti i lunedì dalle ore [redacted] su [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Successo di pubblico [redacted] presentazione della nuova Nissan Primera

Le concessionarie Nissan TOGNA AUTO [redacted] Casale Corte Cerro (Vb) e AUTOCAR di Novara ringraziano il numeroso pubblico intervenuto, sabato 5 e domenica 6 ottobre, [redacted] le loro sedi per la presentazione della NUOVA NISSAN PRIMERA.
La nuova gamma PRIMERA, dalla linea più arrotondata e filante (cx 0.29), è proposta in versioni 4 e 5 porte con motori ad iniezione 16 valvole, da 1600 cc a 2000 cc benzina, e 2000 turbo diesel, con due livelli di allestimento. I prezzi partono da L. 28.670.000 chiavi in mano per la versione GX-4 porte. Anche la NUOVA PRIMERA, come tutta la gamma NISSAN, è coperta dalla garanzia di 3 anni, o 100.000 chilometri, e può usufruire dei vantaggiosi finanziamenti offerti [redacted] NISSAN FINANZIARIA. Una prova basterà per convincervi della qualità e affidabilità delle vetture NISSAN.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

Azienda di medie dimensioni, presente con i propri prodotti a livello [redacted]le, seleziona un
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Il candidato ideale è un laureato in Economia e Commercio o un diplomato in [redacted]gioneria che abbia maturato un'esperienza di almeno 7 anni nel settore amministrativo, in un'azienda qualificata nella quale abbia potuto acquisire una buona conoscenza generale amministrativo-contabile e fiscale con supporti E.D.P.
Le sue responsabilità riguarderanno tutti gli adempimenti amministrativi quali, in particolare, contabilità generale, registri I.V.A., dichiarazioni sostituti d'imposta, etc.
La posizione comporta uno stretto contatto con [redacted] Direzione Generale [redacted] ambiente [redacted] lavoro giovane e dinamico.
La retribuzione sarà commisurata all'esperienza ed alla capacità del candidato.
La sede di lavoro è situata in provincia di Novara.
Inviare curriculum a **PUBLIKOMPASS 648 - 10100 Torino.**

Società per Azioni a livello nazionale, per prossima apertura[redacted] uffici su Novara e Verbania SELEZIONA
NUOVO PERSONALE [redacted] DI VENDITA
Si richiede: disponibilità per lavoro full-time, predisposizione ai contatti [redacted] gestionali e di[redacted] Guada[redacted] Tel. 0322/845[redacted]

Cooperativa di lavoro
[redacted]
[redacted] Novara e provincia
- [redacted]
- MULETTISTI
- [redacted] SALDATORI
Retribuzione a busta paga
Tele[redacted]: 0321/624686 (orario ufficio)

NOVARA
Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

- AMPIO PARCHEGGIO
- ARIA CONDIZIONATA
- SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Continuano le iniziative per aiutare la bimba che dovrà essere operata

Martina, tam tam di solidarietà

Questa sera al «Trocadero» di Domodossola si terrà una festa con i campioni dello sport e personaggi del mondo dello spettacolo. Per lei si sono sfidati a calcio autisti e ferrovieri

DOMODOSSOLA. Sportivi, gruppi musicali e dj. Saranno loro, questa sera, a vivacizzare la serata organizzata al dancing «Trocadero» di Domodossola per raccogliere soldi a favore di Martina Pizzi, la bimba di 8 mesi che sabato prossimo partirà per Bruxelles dove verrà sottoposta al trapianto del fegato.

Radio «Rtd», in collaborazione con il Fans Club Nomadi di Vogogna e i proprietari del dancing domese, hanno deciso di lanciare questa iniziativa per aiutare la piccola Martina affetta da colestasi epatica, una malattia rarissima e gravissima. Solo un intervento come il trapianto del fegato può salvare la bimba di Domodossola, secondogenita di Giusy Cartellà e Bruno Pizzi.

Per aiutare Martina si sono mobilitati in molti: chi con offerte versate sul conto corrente della Banca di Intra chi allestendo manifestazioni come quella in programma quest'oggi al «Trocadero» che vedrà la partecipazione dei dj di Rtd: Fabio Bassi, Thomas Damiani, Max Borrelli e Fabrizio Gulmini. Alla serata interverranno anche cantanti quali Oscar e Co.Ro. nonché sportivi come Beniamino Bononi, olimpionico di canoa, e Giovanni Parisi, campione di boxe.

Domenica pomeriggio, invece, allo stadio «Curotti» un incontro di calcio tra autisti e ferrovieri ossolani ha permesso di raccogliere 400 mila lire che sono state versate sul conto corrente pro Martina (n°15896/0).

La raccolta di fondi sta andando benissimo. Soddisfatti sono soprattutto all'associazione artigiani di Domodossola, che avevano lanciato la raccolta. «Siamo andati oltre le aspettative: i nostri associati hanno risposto benissimo per aiutare la piccola un loro collega. E molte offerte ci sono giunte anche da artigiani della provincia Novara» dice Nedo Cervar, segretario dell'Associazione che ha sede in Scaciga della Silva. Intanto le condizioni di Martina paiono stazionarie. Il dottor Fabrizio Comaita, il pediatra della famiglia Pizzi, è in contatto coi medici dell'ospedale di Brescia dove la bimba è ricoverata. «Le condizioni di Martina - dice Comaita - sono considerate confortanti, pur nella gravità della situazione. Le condizioni sono favorevoli per il trapianto che verrà deciso dai medici belgi appena la bimba verrà trasferita a Bruxelles».

Renato Balducci

Dall'Ossola al Novarese, continua il tam tam di solidarietà per la piccola Martina Pizzi

Da ieri a Domo

Un corso di salvamento in piscina

DOMODOSSOLA. E' iniziato ieri a Domo un corso nazionale di salvamento, organizzato dalla Federazione Italiana nuoto, numerosi iscritti provenienti da tutto il Nord Italia. All'iniziativa collabora il Comune di Domodossola. Le esercitazioni pratiche si svolgono di prima alla piscina comunale e sono tenute dal maestro Daniele Mosini. Un nutrito ciclo di lezioni teoriche è invece in programma al teatro Galletti. Ieri pomeriggio la prima lezione su «anatomia e fisiologia della circolazione e della respirazione». Fra i docenti, il presidente della sezione salvamento della Federazione nuoto Umberto Tramontana. Il corso concluderà sabato in piscina con gli esami per la concessione della qualifica di maestro di salvamento.

«Con il mese di ottobre - ha dichiarato il consigliere delegato allo sport Michele Marinello - c'è stato un graduale ma significativo aumento delle presenze alla piscina. Dopo l'avvio difficile, dovuto all'impossibilità di programmare attività nelle scuole e al normale rodaggio della nuova gestione, la piscina di Domo sta assumendo il ruolo di centro sportivo d'avanguardaia che le compete. Un traguardo raggiunto grazie alla professionalità e all'organizzazione del centro nuoto Vercelli e ai contenuti innovativi del contratto stipulato dall'amministrazione comunale».

Giovedì sera sarà presentato il progetto di rifacimento dell'area esterna alla piscina comunale, sun ulteriore passo - afferma il consigliere allo sport - verso il rilancio definitivo della struttura. Nel corso della serata renderemo pubblici alcuni dati sull'attuale gestione che smentiranno le voci, circolate anche in consiglio comunale, sulla rapida chiusura dell'impianto». [a.v.]

Dal convegno della Filca-Cisl iniziative per combattere il lavoro nero

Edili, guerra alle imprese-pirata

«Nel Vco le irregolarità hanno picchi allarmanti»

DOMODOSSOLA. Incentivi alle aziende edili in regola, guerra alle imprese-pirata che alterano il mercato degli appalti. Sono alcune proposte per combattere il lavoro nero, che dilaga nell'edilizia, avanzate in convegno organizzato dal sindacato edili della Cisl(Filca) al quale hanno partecipato esponenti di imprese.

«Il fenomeno del lavoro nero o irregolare nel Vco - ha detto il segretario provinciale della Filca Angelo Guglielminotti - ha raggiunto picchi allarmanti. Ci imprese iscritte all'Inps che non sono in regola con la cassa edile, altre aziende che non dichiarano neppure quanti dipendenti hanno».

«Riscontriamo una grande difformità nei dati forniti dagli stessi Istituti - aggiunge Irmo Carotti, della segreteia provinciale della Cisl - tutto questo significa evasioni per miliardi». Alcune cifre che riguardano complessivamente la provincia di Novara e del Vco: dai formulari della camera commercio risultano 9429 lavoratori nell'edilizia, per l'Inps sono però 7431 solo 4766 sono iscritti alla edile. Le imprese iscritte alla camera di commercio nelle due province 3033, 1549 sono iscritte all'Inps, 959 alla cassa edile.

Il segretario nazionale della Filca Raffaele Bonanni ha sostenuto che il problema non si risolve solo le denunce. E ha suggerito «incentivi al posto di farraginosi controlli. Penso - ha spiegato - alla riduzione del contributo Inail per coloro che sono in regola con la sicurezza, all'esclusione dalle gare di appalto per le imprese che violano le regole, alla riduzione dell'aliquota Iva con la possibilità per i privati di scalare fiscalmente le fatture». [a. v.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
Lungolago Buozzi 3/B
tel. 61.313
VENDE
- BORCA fronte lago libera casa indipendente con terreno mq circa. Abitazione mq 120 circa. Lire 260.000.000
OMEGNA - a due passi dal centro, zona tranquilla, soleggiatissima, libera casa indipendente di cinque vani, cucina, servizi. Giardino. Lire 230.000.000
OMEGNA - stupenda vista lago, nuovo, libero appartamento autonomo con giardinetto privato. Due camere letto, cucina, soggiorno, bagno. Cantina. Garage. Lire 125.000.000
OMEGNA - LIRE 85.000.000 zona periferica, soleggiato, tranquillo, ultimo piano autonomo in palazzina appartamento da ammodernare di 3 camere letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Posto auto.
OMEGNA - centro ultimo piano, ottima conservazione, panoramicissimo appartamento di 3 camere letto, salone, cucina, bagno. Solaio, cantina. Lire 200.000.000. Eventuale garage a parte.
OMEGNA - centro, in luminosa casa bifamigliare a due passi dal lago, Lire 30.000.000, autonomo monolocale con servizi da ammodernare, di mq 45 circa. Trilocale con cucinino, bagno, terrazzo, cantina. Lire 65.000.000. Eventuale garage.

CEDESI ATTIVITA'
COMPLESSO
ALBERGO RISTORANTE BAR
LAGO PINETA
ANTRONA SCHIERANCO
TEL. 0324/54216

CEDESI
avviato
BAR PANINOTECA
RICEVITORIA TOTOCALCIO
Corso Milano - Gravellona Toce
tel. 0323/864162
dalle ore 14 alle 24.

PER
E LIQUIDITA' PER QUALSIASI IMPRESA
NOVARA - Via D. Ranzoni, 30
Tel. 0321/45.65.22 - 45.84.24
Fax 0321/46.59.85

SOCIETA'
IN CONCORDATO PREVENTIVO
operante nel settore dell'impiantistica ferroviaria e dell'industria petrolchimica cede i seguenti rami d'azienda:
- Industria petrolchimica: officina con macchinari ed attrezzature, collocata all'interno complesso chimico, zona Novara, organico in pianta stabile 17 dipendenti;
- Industria ferroviaria: iscrizione A.N.C. Categorie FS L. 5 MLD, commesse iniziate per L. 800 MIO, Compartimento Milano, specializzate di cantiere FS, organico 7 dipendenti.
Si precisa che il personale in forza potrà essere collocato mobilità ex L. 223/91.
Per informazioni telefonare allo 0321/391760 (fax 0321/627264) entro gg. 8.

TRIBUNALE DI NOVARA
Concordato preventivo Tessitura Suno srl in Liquidazione via Bogogno n. 17 Suno (NO)
In Comune di Suno (NO) via Bogogno n. 17, un'area recintata di mq 4870, vendesi capannone industriale di circa mq 1100 completo di uffici, servizi e centrale termica, possibilità di realizzare un ampliamento dell'esistente per ulteriori mq 2316, al prezzo di L. 800.000.000.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al liquidatore dei rag. Enza Ferrara con studio in Novara, c.so Cavallotti n. 26 telefono 0321/390168.
IL LIQUIDATORE DEI
rag. Enza Ferrara

l'occasione è di quelle giuste
per acquistare una cucina di grande qualità, di marche attentamente selezionate, con un rapporto qualità-prezzo da primato

Veneta Cucine
INTERESSI zero
Operazione valida fino al 20.12.1996
I VANTAGGI DI ACQUISTARE OGGI UNA CUCINA CRIVEL NOVA
- Progettazione personalizzata gratuita.
- Un OMAGGIO a tutti gli acquirenti.
- Assistenza post-vendita.
- Trasporto e montaggio gratuito.
- Finanziamento fino a 2 anni a INTERESSI ZERO.
CRIVEL NOVA Arredamenti di Franco Crivellari
CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93 - Tel. 0321/652.342 / Via Novara, 26 - Tel. 0321/652.194

Sul Sempione sono stati previsti due nuovi convogli della società Cisalpino

Pendolino, arrivano i rinforzi

Viaggiano da venerdì prossimo fra Milano e Ginevra. Soste a Gallarate, Stresa e Domodossola
Si annunciano altre proteste perché saranno sospesi collegamenti utili a pendolari e studenti

DOMODOSSOLA. Sono in arrivo altri due Pendolini della società Cisalpino sulla linea del Sempione. Entreranno in esercizio venerdì prossimo fra Milano e Ginevra con fermate a Gallarate, Stresa e Domodossola. E sembrano destinati a sollevare nuove proteste nel Vco perché sostituiranno altri convogli internazionali più accessibili per pendolari e studenti, peggiorando quindi di fatto le condizioni del trasporto interno fra Domo e Milano.

Un Pendolino partirà da Milano alle 14,35 con fermate a Stresa alle 15,27, Domodossola 15,49, Losanna 17,41 e arrivo a Ginevra alle 18,17. La coppia sarà completata da un altro supertreno che partirà da Ginevra alle 19,21, fermerà a Domodossola alle 21,45 e ripartirà per Milano dove l'arrivo è previsto per le 23. Certamente una buona notizia soprattutto per chi viaggia per affari: con i due nuovi collegamenti, che si aggiungono a quelli entrati in funzione alle fine di settembre, sarà infatti possibile andare e tornare in giornata da Milano a Ginevra. Ma a fanno le spese gli utenti del traffico interno.

Il consigliere Guido Biazzi ha presentato un'interpellanza al presidente e all'assessore ai Trasporti della provincia del Vco per sapere quali iniziative «abbiano intrapreso o intendano intraprendere per fare in modo che siano eliminati i gravi disservizi lamentati».

«L'inserimento del Pendolino Cisalpino sulla linea ferroviaria del Sempione, con tecnologie d'avanguardia e nuovi materiali ferroviari - rileva Biazzi - poteva essere l'occasione per migliorare e potenziare i collegamenti. Invece è stato tutto il contrario. Sono state soppresse corse essenziali per lavoratori e studenti. I costi di supplemento e prenotazione, che si pagano solo in Italia, esosi e quindi il pendolino viene usato da pochissime persone fra Domo e Milano». Il Pendolino è infatti un lusso per chi viaggia tutti i giorni. Il supplemento fra

Il servizio a linea i Pendolini accorcia a distanza Ginevra ma comporta la soppressione di altri convogli e aggravi di costi insostenibili di pendolari e studenti che negli ultimi mesi hanno protestato

Domo e Milano costa infatti 14700 lire in seconda (oltre al biglietto), 20.600 lire in prima.

Dopo le vibrate proteste del deputato Marco Zacchera, che aveva lamentato anche la mancata fermata a Verbania, la società Cisalpino non aveva escluso una revisione delle condizioni tariffarie. «Per i collegamenti - si rileva negli ambienti della società - siamo in fase decisamente sperimentale, qualcosa si potrà rivedere».

Ma per lavoratori e studenti si stanno studiando soluzioni diverse. «Sono in contatto con i dirigenti delle Fs - ha detto Zacchera - per ripristinare un treno al mattino da Domo che arrivi a Milano centrale attorno alle otto, fermate dopo Seregno e Calende. Dovrebbe essere garantito un rientro, sempre da Milano Centrale, alle 18,30 di sera. Ma dopo le 19 non ci sono più treni per Verbania e Domo».

Adriano Velli

IN BREVE

VERBANIA

Commerciante assolto incendiò il bosco

Il tribunale ha assolto per aver commesso il fatto - dall'accusa di incendio doloso - Ettore Satagna, 45 anni, commerciante verbanese, difeso dall'avvocato Giuseppe Russo. Era stato rinviato a giudizio nell'inchiesta condotta dal pm Paolo Barlucchi sull'incendio che nell'aprile del '94 devastato un'ampia boschiva tra Piancavallo e Manegra. [a. r.]

OMEGNA

E' domani lo sciopero dei metalmeccanici del Vco

E' domani oggi lo sciopero di quattro ore dei metalmeccanici del Vco. Dell'errore ci scusiamo con i lettori e con le organizzazioni sindacali Fim-Fiom-Uilm promotori della manifestazione. [v. a.]

VERBANIA

«Rifugio a norma di legge per cani e gatti abbandonati»

Costruzione del canile sanitario e di un gattile a norma di legge: sono le richieste avanzate dall'Associazione amici degli animali al Comune mediante una raccolta di firme tra i cittadini. Si chiedono altresì la ristrutturazione dei box del rifugio del cane e misure di tutela delle colonie di gatti in libertà. [s. r.]

TORINO

«I fondi per l'alluvione vanno inseriti nella Finanziaria»

«I soldi per i danni dell'alluvione del Verbano-Cusio e del Cusio devono essere inseriti nella Finanziaria»: l'hanno chiesto ieri a Torino il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e gli Ugo Cavallera e Matteo Viglietta e un gruppo di parlamentari. [b. c.]

E al primo corso di formazione sono arrivate cento domande per 60 posti

«Vita Vitalis», obiettivo anziani

Nuova associazione di volontariato nel Cusio

OMEGNA. E' nata una nuova associazione di volontariato. E' costituita «Vita Vitalis», fondazione già riconosciuta a livello regionale, fortemente voluta dalla signora Olimpia Lagostina, vedova dell'imprenditore Massimo Lagostina al quale è intitolata la casa di riposo omegnese. Proprio al mondo della terza età è finalizzata l'attività di «Vita Vitalis». All'associazione hanno generosamente aderito numerosi imprenditori della zona che hanno consentito di costituire un capitale la cui rendita è destinata ad iniziative rivolte agli anziani. L'attenzione di «Vita Vitalis» è rivolta soprattutto al Vco e tra i primi progetti in cantiere vi è il corso di aggiornamento per il personale Socio Assistenziale addetto all'ospite nelle strutture per Anziani. Un corso di altissimo livello che ha avuto qualificati relatori di fama internazionale e il professor Francesco Cavazzutti, primario di geriatria dell'ospedale Malpighi Sant'Orsola di Bologna, e la professoressa Armine Scherler di Losanna, esperta della Nazioni Unite. La conferma di essere sulla strada giusta «Vita Vitalis» l'ha avuta proprio in occasione di questo corso e fronte di 60 posti disponibili gli organizzatori hanno avuto oltre 100 iscrizioni da parte di operatori del Vco e della provincia di Novara.

Il corso, che è svolto con la collaborazione del Centro Maderna di Verbania verrà prossimamente riproposto. Ma non basta. La fondazione, che ha sede a Stresa, guarda ancora più lontano. Vuole anticipare le problematiche riguardanti l'anziano e per questo sta predisponendo nuovi progetti in collaborazione i più famosi ricercatori d'Europa. [v. a.]

FINANZIAMENTI
° PER DIPENDENTI
° MUTUI IPOTECARI
° AGEVOLAZIONI PER: IMPRESE - ARTIGIANI - COMMERCIANTI - LIBERI PROFESSIONISTI
CONSULENZA GRATUITA
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
FIN LAGO
ARONA (NO)
Tel. 0322 - 48162

RAVVISI LA NECESSITA' DI POTENZIARE LA TUA AZIENDA?
Senza spese anticipate
La FINSYSTEM
concede
FINANZIAMENTI FIDUCIARI DIRETTI PER
liquidità d'esercizio - scorte di magazzino
acquisto impianti e macchinari
La FINSYSTEM
concede a Imprenditori e Artigiani
- Finanziamenti fiduciari personali fino a L. 100 milioni
- Finanziamenti in valuta estera
Il tutto rapidamente, con la massima discrezione
Telefona subito allo 0321-390038
per fissare un appuntamento con i nostri funzionari

IMMOBILIARE BORGHETTI
VERBANIA INTRA (centrale): appartamento al piano rialzato composto di 5 vani, cucina abitabile, 2 servizi, balcone, cantina e garages.
VERBANIA TROBASO: appartamento al 2° piano composto da 4 locali con servizi, balcone e cantina.
COSSOGNO (colline Verbania): in villa bifamiliare con terreno, appartamento su due livelli di 8 locali con doppi servizi, sottotetto usufruibile, box doppio cantina e lavanderia.
Tel. 0323/405.013 - 402.181

TRIBUNALE NOVARA
Fallimento S.TI.L. s.r.l.
In riferimento all'inserzione effettuata su questo giornale in data 25/09/96, con la quale si pubblicizzava la vendita dei beni mobili di pertinenza del fallimento S.TI.L. srl, si comunica che è stata citata la "CASCINA RINALDA".
Si precisa che la stessa non ha nessun nesso e collegamento con il Fallimento S.TI.L. srl

Critiche dai Verdi

«Ravasio vuole imporre le sue scelte»

VERBANIA. Si acuisce la crisi fra i Verdi del Vco, originata dai contrasti sulla verifica in in Provincia e soprattutto dalla indicazione del loro candidato per la nuova giunta amministrativa. «Non possiamo accettare giochi politici e ostruzionismi di aderenti all'degni e vecchi schemi di politica - ribadisce l'ex coordinatore Paolo Caruso -, nè imposizioni da parte di Ravasio su scelta che deve essere invece soltanto nostra». Caruso si riferisce al fatto il presidente della Provincia avrebbe dichiarato accettabile soltanto una delle candidature proposte e sullo stesso argomento ritorna con veemenza Francesco Rondinelli, anche lui dimissionario dal comitato esecutivo del Coordinamento dei Verdi. «Devo ringraziare tutte le persone dichiaratesi disponibili a ricoprire la carica assessore provinciale nell'ottica del programma di una provincia parco - afferma Rondinelli - e stigmatizzare l'atteggiamento di Ravasio e delle forze politiche che si arrogano il potere di porre veti alle indicazioni formulate dal nostro movimento. Ora occorre al interno un dibattito franco e leale». Quanto siano distanti le posizioni lo dimostra però un ulteriore intervento del neo-consigliere provinciale dei Verdi Pietro Ricchi: «E' fallito - dichiara - l'obiettivo che qualcuno perseguiva di ribaltare in sede di assemblea la linea condotta seguita nei confronti delle altre forze politiche durante la verifica. Tutto si è svolto regolarmente e le accuse di manovre ostruzionistiche e di presunte anomalie nel corso dell'ultima riunione sono destituite di ogni fondamento». [s. r.]

«Prof» a giudizio

Il processo sulle assenze di Bardaglio

Mauro Bardaglio insegnante di educazione fisica al liceo Galois

VERBANIA. Ricompare oggi davanti al gip del tribunale Mauro Bardaglio, insegnante di educazione fisica al liceo «Galois» (e assessore provinciale) accusato di truffa ai danni dello Stato e falso in pubblico perchè, benchè assente dalle lezioni, avrebbe ugualmente annotato nei registri di classe la propria presenza a scuola.

Nell'inchiesta condotta dal pubblico ministero Paolo Barlucchi era stato coinvolto anche il preside dell'Istituto Franzosini, professor Emilio Rattazzi che era però stato prosciolto con formula ampia nell'udienza preliminare dello scorso 26 settembre.

Nella medesima udienza il difensore di Bardaglio, avvocato Gianni Correnti, aveva richiesto al gip un rinvio per l'acquisizione di ulteriori prove atte a scagionare completamente il proprio assistito.

«Al professor Bardaglio - va precisato il difensore - vengono contestate assenze dalle lezioni in un periodo in cui addirittura la scuola era chiusa per le vacanze pasquali. Inoltre, nella sua veste di pubblico amministratore, diritto a mensili di permessi attribuiti e altrettanti non retribuiti a fronte di un impegno professionale due settimanali lezioni». [s. r.]

Farmaci antitumorali

«Usl, chi tutela gli operatori dal rischio?»

VERBANIA. «I lavoratori dell'Usl 14 esposti ai rischi derivanti dalla manipolazione dei farmaci antitumorali sono davvero tutelati?». A chiederselo - estendendo il quesito ai vertici dell'Usl - il sindacato Cgil-Funzione Pubblica del Vco che un documento traccia le linee essenziali nelle quali dovrebbe muoversi un'attenta azione preventiva. «E' fuor di dubbio - dice il segretario del sindacato, Marino Barassi - che l'uso professionale di farmaci antitumorali comporta per gli operatori del settore il pericolo di irritazioni a cute e mucose così come il manifestarsi di allergie ed effetti tossici e danno di alcuni organi. Diversi studiosi, a livello internazionale, suggeriscono l'associazione causale tra esposizione professionale e chemioterapici antiblastici un'aumentata abortività durante il primo trimestre e gravidanza». «Non intendiamo diffondere ingiustificato allarmismo - aggiunge - bensì sensibilizzare in modo corretto i responsabili del servizio di protezione e prevenzione dell'Usl e gli stessi lavoratori, affinchè la loro salute venga tutelata mediante opportune misure di sicurezza».

Il sindacato richiede inoltre che particolare attenzione venga posta sia nelle fasi di preparazione, stoccaggio e somministrazione dei farmaci in questione sia durante le operazioni del loro smaltimento, così come per gli escreti pazienti sottoposti a terapia. «Non ci risulta - commenta Barassi - che in seno all'Usl 14 mai offerta agli operatori l'opportunità i rischi professionali e le relative norme di prevenzione per le quali esiste un reale protocollo di sicurezza». [a. r.]

NUOVA ROVER 825 TURBODIESEL. OPINION LEADER.

A partire da L. 45.400.000*
Chiavi in mano
*Listino A.P.I.R.T. Offerta valida fino al 15.11.96

Lo stile Rover in ogni particolare. Gli interni completamente rinnovati. Il nuovo, eccezionale motore Diesel Turbotronic a 4 cilindri per 121 CV, ancora più potente ed elastico. Ecco la Nuova Rover 825 SDi Luxo, concentrato di forza ed eleganza, tecnologia e prestigio. Bella e scattante, con un motore che può raggiungere i 200 km all'ora, mantenendo i consumi a livelli impensabili.

E anche fortunata. Come tutti i modelli della gamma Rover 800, infatti, anche la 825 SDi Luxo beneficia del **Programma Power Protection, che offre 3 anni in più di protezione.** Venite a vederla. Scoprirete che meglio di una Rover 825 SDi Luxo non c'è assolutamente più niente.

ROVER

AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione 32 dal km 5.8 - Cameri (NO) - Tel. 0321/622211

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Novara, stasera al Palasport torna il comico genovese

Grillo [redacted] esaurito

Successo al botteghino [redacted] attesa per lo spettacolo sulla psicanalisi e l'ambiente. Si può visitare «La Mobil», casa ecologica viaggiante

Beppe Grillo si è esibito [redacted] Novara pochi anni fa in quel tour aveva presentato l'auto ecologica. Oggi [redacted] con «La Mobil» una casa «verde» su quattro ruote che si può visitare prima dello spettacolo [redacted]

NOVARA. La caccia al biglietto [redacted] finita quasi prima di c[redacted]inciare. Da giorni i tagliandi sono pressochè introvabili: Beppe Grillo ha sbancato [redacted] botteghino alle prevendite. Stasera, dalle 21, presenta al palasport il nuovo spettacolo dedicato alla «psicanalisi ecologica». Il comi[redacted] arriverà con un camper particolare, «La Mobil», casa ecologica viaggiante. Nell'ultima esibizione [redacted] Novara Grillo aveva invece portato [redacted] palcoscenico l'auto ecologica.

L'ufficio stampa del Comune ha tentato fino all'ultimo di convincere il comico ad incontrare i giornalisti prima dello spettacolo per [redacted] conferenza stampa. Il tour debutta oggi al coperto, dopo qualche serata estiva nelle isole. Non è servita la mediazione del manager del comico: Grillo ha risposto un «no» deciso. Poco male. Del resto l'incasso c'era già. I fans corrono a frotte. Aspettano che il Fustigatore spieghi loro come si può vivere felici se coscienti di un dato: nulla si migliora in questo mondo sciagurato. Non l'etica, non l'economia, tanto meno la salute della Terra. Inutile intestardirsi, lottare, ribellarsi per capire. Meglio [redacted] il cervello, tema centrale [redacted] monologo, per esercitare la rassegnazione. Sarebbe stato bello poter chiedere [redacted] Grillo se è più facile rassegnarsi da comico [redacted]n un supercachet o da operaio metalmeccanico.

L'assessore alla Cultura, Roberto Cota, è soddisfatto: «Andavamo sul sicuro quanto [redacted] gradimento del pubblico. Il Comune ha concorso soltanto [redacted] parte nelle spese della serata. Adesso possiamo pensare [redacted] qualche nome grosso per l'anno venturo, finanze permettendo». Magari un cantautore, hanno tutti un disco da lanciare: [redacted] André, Guccini, Finardi, De Gregori. E' l'Ulivo che canta. Cota, giovane e furbo leghista, si lascia punzecchiare: «Vedremo... Mi piacerebbero ma costicchiano». Intanto sono già sicuri Lella Costa, Paolo Rossi [redacted] Corrado Guzzanti al Teatro Coccia. Tu chiamala, se vuoi, par condicio. **[m. p. a.]**

Iniziative con «Il posto delle fragole»

Note, [redacted] e foto i corsi [redacted] Oleggio

OLEGGIO. «Il posto delle fragole» rilancia. Non solo cinema [redacted] fotografia ma anche musica e pittura. L'associazione oleggese propone un ricco programma per trascorrere il tempo libero in compagnia delle Muse.

[redacted] cineforum. E' la terza edizione. Il cartellone [redacted] un lungo viaggio nel mondo: dall'Iran [redacted] «Il palloncino bianco» di Jafar Panahi, all'America di «Killing Zoe» o la Francia [redacted] «L'odio». L'Italia [redacted] presente con due pellicole: «La seconda volta» di Mimmo Colopresti con Nanni Moretti [redacted] «Pianese Nunzio 14 anni [redacted] maggio» girato da Anto[redacted] Capuano e presentato alla Mostra del cinema di Venezia.

Le proiezioni si tengono alle 21,15 [redacted] cineteatro comunale di via Roma 43 dal [redacted] novembre all'otto di maggio. La tessera costa [redacted] mila lire ed è in vendita al botteghino, a «Il naso d'argento» di viale Mazzini, il bar «Da Orlando» in piazza Martiri e da Abate Colombo in via Valle.

I corsi. Le novità sono la musica e la pittura. S'inaugura [redacted] di educazione all'ascolto tenuto da Sergio Lanza, compositore e docente al Conservatorio. Le lezioni sono dieci [redacted] vanno dal 15 novembre al 31 gennaio e il [redacted] di 15 mila lire.

Chi sogna, invece, di imparare a dipingere può tentare l'arte [redacted] il corso di acquarello astratto con Pietro Spica. Le lezioni sono al pomeriggio per i bimbi e alla sera per gli adulti e costano 50 mila lire.

L'attore e regista **Nanni Moretti**

Tornano il cinema e la fotografia. Per conoscere i misteri della celluloide si studia la «Geografia del cinema: la [redacted] in scena trasparente, le attrazioni [redacted] montaggio». Il docente [redacted] d'eccezione: Bruno Fornara, critico cinematografico [redacted] direttore editoriale [redacted] rivista «Cineforum», presidente nazionale della Federazione italiana cineforum. Si parte mercoledì 6 [redacted]vembre all'Auditorium Casa della Gioventù. Gli incontri sono tre e costano 15 mila lire.

Si replica anche il corso di fotografia (1° livello) [redacted] da Giovanni Geron e G.P. Colombo. Le lezioni [redacted] 13 e si tengono a febbraio. Per informazioni telefonare a Paolo (998285) e Annapiera (91654). **[b. c.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Vip** Tel. 625.688 Or.: 20/22,15 L. 12.000; fer. 10.000	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti [redacted] dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 [redacted]
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 20,05/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Il barbiere di [redacted]** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, [redacted] Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una [redacted] angusta, [redacted] in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
Araldo Tel. 47.46.25 Or.: in. 21,15 L. 12.000 fest./10.000 fer. Cineclub Lumière	[redacted] *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: in. 20,05/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: [redacted] i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
Vittoria Tel. 623.385 Or.: in. 20,30/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
[redacted] Tel. 465.484 Or.: in. 20/22,15 L. 10.000/7000 Martedì 7000	**[redacted] omicidi** *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, [redacted] degli [redacted] ti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**
[redacted] **S.** [redacted] Lir[redacted]	RIPOSO
[redacted] **S. Carlo** Inf. orari su seg. Tel. 24.05.58 In. ore 21 L. 6000/5000	**Independence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
[redacted] L. 7000/5000	RIPOSO
[redacted] Tel. 82.151 Or.: in. 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Il barbiere di [redacted]** *di G. Veronesi, [redacted] Abatantuono, Z. Dos Santos, R. [redacted]paleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da [redacted] vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
[redacted] Tel. 81.741 Or.: in. 20,15/22,15 L. 10[redacted]	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
Piccolo Tel. 81.741 L. 10.000/8000 Cineforum L. 7000	**Nelly e Mr. Arnaud** *di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane don[redacted] sfortunata nel matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] Tel. (0337) 244.384 L. 8000	RIPOSO
[redacted] **Corso** [redacted] su segr. 240.653 Or.: in. 20,10/22,30 L. 10.000/8000	[redacted] *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado [redacted] impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: in. 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la [redacted]la, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242[redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 L. 8000/5000	[redacted]
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183 L. 10.000/8000	RIPOSO
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 81.459 L. 9000/8000	[redacted]
Oratorio Lire 8000	[redacted]
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 L. 10.000/8000	RIPOSO
[redacted] **Ariston** Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: in. 20.30/22.30	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **(Intra)** Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	**Il segreto dell'isola di Roan** *di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93)* — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e al[redacted] dalle foche. N. V. 1h 45' **Fiabesco**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Orari su segr. telef Lire 10.000	**Twister** *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

[redacted] E NOTTE

MAGENTA

Country folk all'«Idea'l»

Pezzi country folk stasera all'«Idea'l Blueshouse» di Magen[redacted], viale Piemonte: a proporli, dalle 22,30, sarà il «Leadbelly» Angelo Rossi. **[m. p.]**

SAN PIETRO

Palco aperto al «Banana»

Palco aperto, stasera e domani, al «Banana Republic» di Cesto, San Pietro Mosezzo. Cantanti e musicisti al debutto potranno cimentarsi davanti al pubblico.

GALLIATE

Hit internazionali al «Flight»

Tutti i successi della hit parade commerciale stasera al «Flight Cafè» di Galliate, in piazza Tricolore. I motivi sono proposti dai dj del locale. **[c. m.]**

NOVARA

Via all'Eurofestival

Scatta oggi all'Eurofestival di viale Kennedy la festa dello studente: fino a giovedì gli studenti potranno usufruire di tessere gratuite per salire sulle quaranta attrazioni allestite nell'area dell'Agogna. **[c. m.]**

VEDANO OLONA

Arlecchino, ecco i «Fichi»

Nuovo ed esilarante appuntamento con i «Fichi d'India» sta[redacted] all'Arlecchino di Vedano Olona: dalle 22 Bruno e Max propongono il nuovo spettacolo «I boys». Prenotazioni allo 0332/400125. **[c. m.]**

[redacted]

Visite al Museo della bambola

Ultimi giorni di apertura per il Museo della Bambola allestito alla Rocca di Angera. La collezione di modelli di ogni epoca e nazione, raccolti dalla Principessa Borromeo, è visitabile fino a giovedì. Orario, 9,30-12,30 e 14-18. **[c. m.]**

VERBANIA

E' Sudamerica all'«Hostaria»

«Musica e color do Brasil», ovvero una serata all'insegna della musica sudamericana questa sera all'«Hostaria de la Sostra» di via Baiettini 42 a Verbania. Dalle 22. **[m. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	39	79	[redacted]	[redacted]	41
	85	65	52	51	51
CAGLIARI	8	25	81	52	57
	78	55	49	47	45
FIRENZE	5	78	55	8	52
	89	[redacted]	69	58	51
GENOVA	19	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	117	89	72	64	53
MILANO	17	64	85	58	[redacted]
	96	72	70	61	50
NAPOLI	48	83	41	86	68
	67	62	51	[redacted]	48
PALERMO	88	14	15	[redacted]	89
	[redacted]	49	47	[redacted]	[redacted]
ROMA	[redacted]	81	13	76	65
	75	73	54	54	[redacted]
TORINO	1	86	[redacted]	43	78
	[redacted]	87	[redacted]	58	56
VEN[redacted]	13	89	79	80	58
	67	77	66	60	57

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-58; 13-75; 13-55; 13-88; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-69; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-52; 13-63; 13-16; 13-12; 13-87; 13-35; 13-84; 13-25; [redacted].

Ambate [redacted]ature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 85 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 18 (0); Genova 46 (1); Milano 51 (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino 2 (0); Venezia 80 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55	43-55	14-55	63-85	73-85;
44-55	20-55	76-55	10-85	16-85;
26-55	48-55	30-55	86-85	78-85;
58-56	[redacted]	[redacted]	[redacted]	49-85;
63-55	73-55	[redacted]	43-63	14-85;
10-55	16-55	44-85	20-85	76-85;
88-56	78-55	26-85	48-85	30-85;
39-55	49-55	58-85	69-85	79-85.

Per cadenza [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gio[redacted] Palermo:

4-14-24;	24-74-84;	54-64-74;
4-34-44;	24-4-14;	54-84-4;
4-54-64;	34-44-54;	54-14-24;
4-74-84;	34-64-74;	54-34-44;
14-24-34;	34-84-4;	64-74-84;
14-44-54;	34-14-24;	64-4-14;
14-64-74;	44-54-64;	64-24-34;
14-74-84;	44-74-84;	64-44-54;
24-34-44;	44-4-14;	74-84-4;
24-54-64;	44-24-34;	74-14-24.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	167	24	6	1	40	20	77	56	5
VERTIBILI	5	13	[redacted]	19	[redacted]	1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	8
[redacted]	7	5	5	8	10	7	2	5	6	7
	22	38	58	36	[redacted]	52	23	30	45	35
FIGURE	6	0	8	3	3	2	4	8	2	1
	20	35	22	24	31	31	29	48	24	50
DECINE	1	11	1	21	71	41	51	41	71	31
	39	22	[redacted]	[redacted]	32	36	[redacted]	[redacted]	[redacted]	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] a cura della [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [redacted] 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.[redacted] **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted], t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera [redacted] un turbine [redacted] so e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La sede del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]LLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. **La canzone di Carla**, ore 15,50/18 ingr. 11.000, rid. 7000. **Parlando e sparlando (Walking and talking)** di N. Holofcener con Catherine Keener.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Mis[redacted] Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50 ingr. 10.000. Ore 21 anteprima ad inviti: **Mi sdoppio in 4** di Harold Ramis.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or.: [redacted]; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. [redacted] oggi in vendita biglietti per il concerto di Sonny Rollins dell'11 novembre, T. Regio ore 21,15. Posti a L. 60.000 - 55.000 - 35.000. Per informazioni Aics Centromusica tel. 561.3925 - 561.7045. [redacted]etteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Philippe Leroy in **I miserabili**. Campagna abbonamenti 1996-97. [redacted] Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Info. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La [redacted] di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Sq[redacted].** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La felicità è dentro l'angolo.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso, [redacted]**cosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted]**LECCHINO** via San Pietro all'Orto [redacted] **di signora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Allen** viale Monte Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Visconti** v.le M. Nero 84. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Scomodi omicidi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I racconti del cuscino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MAESTOSO c[redacted] Lodi [redacted]. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Twister.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Twister.** Orario: 15,15; 17,15; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Tin Cup.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; [redacted].
MIGNON Galleria del Corso 4. [redacted] **II.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [redacted] Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **L'eliminatore.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [redacted] 4 via Santa Radegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Bambola.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,[redacted].
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Le onde del[redacted]** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. [redacted] **Milano... e poi vivi.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **City Hall.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
TIFFA[redacted] Buenos Aires 39: **La lupa.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Vesna va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. [redacted]. **Class**[redacted]
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Corso di teatro.** Ore 16-19.
[redacted] Sangallo 33, t. 7611.1015. **C'è quel che c'è Band.** Ore 21,30.
[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mai stata sul cammello.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Les enfants terri**[redacted].
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. **Il Mercante di Venezia.** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 8a. Da giovedì a giovedì.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. [redacted] **regola.** Ore 20,30.
[redacted]**TRO DI PORTA ROMANA** corso di P. Romana 124. **Cleopatras.** Ore 20,45.
[redacted] Venezia 2, tel. [redacted]. **Malarlamurie.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Concerto.**
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20 Ospedale: istruzioni per l'uso; 20,20 Telegiornale; 20,55 Parola di tifoso; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale.
VIDEONOVARA: 18 Wilma e.. [redacted] torni; 19,30 Videogiornale; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Emozioni nel blu. **VCO:** 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 [redacted] moda '96.

La classe di sempre, una grinta mai vista.

Nuova Opel Astra SW 2.0 16V

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

ASTRA SW FREEBAY CLIMATIC 1.4 90 CV

Prezzo listino L. 28.050.000

Nostro prezzo

L. 25.590.00**

oppure

Finanziamento a tasso zero
in 20 mesi

L. 15.000.000
solo L. 750.000 al mese

oppure

L. 2.000.000
*di supervalutazione**

* *Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 00% T.A.E.G. 00% Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei GMAC Italia S.p.A.*

• Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4,1.4 16V 90CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV ■ 1.7 TD 82 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara e Verbania, chiavi [illegible] mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili	EUROMOTORS srl	VERCELLI DARIO	SPINELLI ENRICO	GRAFFIETI GUIDO srl
Via Battistini 30	Via Torino 55	Via IV Novembre 32	Via Alpi Giulie 20	Regione Nosere
NOVARA	CUREGGIO	OMEGNA	VERBANIA INTRA	DOMODOSSOLA
Tel. 0321/455501-02-03	Tel. 0322/839374	Tel. 0323/61964 - 61154	Tel. 0323/401412 - 53631	Tel. 0324/481300

** Su EUROTAX Blu per vetture accettate in permuta.*

OPEL

Speciale notte & dì
Sala arreda
12 *Rate a* Zero *Interessi*
1ª *Rata a Pasqua*

APERTO
tutte le
Domeniche Pomeriggio

Sala arreda
Via Sempione 186
Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/963076

Promozione
dal 25 Ottobre
al 15 Novembre

Festeggiato ad Arona il Club di Novara, decano del Piemonte

Panathlon, 40 anni di valori

Con il presidente Radice i dirigenti internazionali e dei tredici sodalizi della Regione
Premiati come «soci d'onore» Achille Boroli, Giuseppe Marenzi e Sergio Tacchini

ARONA. E' stata una grande festa di amicizia e di sport quella celebratasi a Arona, nella sala convegni dell'Hotel Concorde, per ricordare il quarantennale di fondazione del Panathlon Club Novara, il primo costituitosi in Piemonte il 6 Aprile [illegible]. Un evento che ha richiamato accanto al presidente in carica, Guglielmo Radice e [illegible] collaboratori, tutti i dirigenti dei 13 Club piemontesi guidati dal governatore del terzo distretto, l'astigiano Michele Serra. In rappresentanza del presidente internazionale, Vittorio Adorni, è intervenuto Fiorenzo Chieppi. L'olimpionico di [illegible]ma, Antonio Spallino, past-president, ha tenuto una relazione sul fair-play e [illegible] valori dello spirito panathletico, parlando poi anche della crisi del dilettantismo.

L'occasione del «quarantesimo» ha suscitato, com'era prevedibile, il ricordo dei dodici fondatori: due, Gualberto Pasteris e Augusto Zweifel, [illegible] ancora fra noi. Gli altri sono stati ricordati con brevi notazioni: Piero Beretta, Carlo Besana, Elia Binotti, Roberto Di Tieri, Giuseppe Fortina, Andrea Gorla, Gianni Mariggi, Battista Morandi, Guido Rosci, Carlo Torgano. «La nostra storia occupa un ruo[illegible] [illegible] secondario [illegible] costume novarese. Per primi abbiamo ammesso le donne fra i soci - ha ricordato Radice - e da una nostra costola [illegible] nato il Club del Mottarone, guidato per anni da Aldo Fuhrmann e Piero Sandonnini, [illegible] quale coltiviamo da sempre rapporti di fraterna solidarietà».

Riconoscimenti di fedeltà sono stati consegnati agli ex presidenti Ciro Conte e Luigi Allegra. La qualifica di «socio d'onore» è stata conferita a Achille Boroli, Giuseppe Marenzi, [illegible] di golf, e Sergio Tacchini, ex Davisman.

Alla manifestazione hanno presenziato le massime autorità con il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provin[illegible] Paolo Cattaneo, il sindaco di Novara Sergio Merusi, il questore Giuseppe Tarantino, il comandante [illegible] Carabinieri Pasquale Muggeo, il provveditore agli Studi Pietro Cataldo e l'assessore Alessandro Pilota, che ha portato il saluto del sindaco di Arona. Fra i panathleti presenti c'erano molte personalità e popolari campioni, fra cui gli olimpionici Cosimo Pinto e Mario Armano, gli azzurri Francesco Rosetta, Lello Antoniotti, Gigi Molina e il campione del mondo Ferruccio Panagini.

Tra i premiati alla festa del quarantennale che si è tenuta all'hotel Concorde di Arona Giuseppe Marenzi, già nazionale di golf, (a sinistra) ha ricevuto l'attestato di «socio d'onore» a Ciro Conte (a destra) ex presidente [illegible] Panathlon Club Novara, il riconoscimento di fedeltà

Romolo Barisonzo

CALCIO

I rossoblù piegano Oleggio e si candidano a un ruolo di primo piano

Eccellenza, le torinesi insistono il Borgomanero nella loro scia

NOVARA. Hanno vinto le prime sei in classifica: le torinesi Ivrea, La Chivasso e Sangiustese, le novaresi Omegna, Borgomanero e Caltignaga. Ma la fila è già molto allungata: ci sono 6 punti dai 17 dell'Ivrea agli 11 del Caltignaga.

Scontato che proprio Omegna e Caltignaga [illegible] in gara solo per una stagione solare, toccherà probabilmente [illegible] Borgomanero sostenere il ruolo di anti-Ivrea.

Giancarlo Montesano e Gianpiero Forzani, rispettivamente direttore generale e allenatore dei «rossoblù», sono convinti che [illegible] Borgo possa fare molta strada. Intanto domenica Andreolli e compagni hanno cancellato un altro zero dal tabellino: quello delle vittorie casalinghe.

Vittima illustre l'Oleggio guidato dallo «skipper» Michele Spinelli, che ha resistito fin quando ha potuto ed è stato trafitto solo nel finale da un gol di Russo.

L'ultima novità in casa Borgo è l'arrivo ufficiale di Alessandro Binda, 26 anni, ex Sparta e Centese, prelevato dal Varese. Dice Montesano: «E' il centrocampista che ci mancava per far girare [illegible] reparto e sostenere il duo di punta Russo-Andreoli. Esordio possibile domenica a Rivarolo».

Improbabile invece, almeno per quest'anno, il rientro in società di Carlo Antonioli: l'ex diesse è approdato alla Cristinese di Brustia e Turconi, dove allena i portieri. Sarà un caso, ma la Cristinese [illegible] tutta sola al comando nel campionato di Promozione.

L'Ivrea ha intanto vinto a Castellamonte con un vistoso 4-1 che non deve ingannare: dopo un'ora di gioco le due squadre erano ancora in parità e c'è voluta l'espulsione del portiere di riserva Mastropietro (che sostituiva lo squalificato Gaddi) per consentire [illegible] Pisasale di realizzare [illegible] tripletta.

E' stato un derby carico [illegible] polemiche, anche per la presenza [illegible] Domenico Marocchino, trainer dell'Ivrea qualche [illegible] fa. In avanscoperta pure la Sangiustese [illegible] Frara, vittoriosa sul Volpiano.

E' invece [illegible] per la Sunese, sconfitta a domicilio dal Caltignaga di Paolo Ottina.

La squadra di Pinuccio Fornara, una sola vittoria a Chivasso, in casa propria [illegible] finora [illegible] soltanto due pareggi contro Ivrea e Volpiano, perdendo i confronti [illegible] campanile con Oleggio e Caltignaga. La classifica è deficitaria, [illegible] stagione forse già compromessa; dieci punti di ritardo dopo 7 partite sono un abisso.

La diagnosi parla di attaccanti che non attaccano e soprattutto non realizzano (solo 4 gol). La difesa, per contro, è una delle migliori del girone (solo 5 gol subiti). Dal mercatino di novembre la soluzione tampone?

Bella rimonta del Caltignaga: dieci punti nelle ultime 4 partite dopo il solito inizio da rodaggio. E' tornata al successo l'Omegna dopo tre sconfitte consecutive: a farne le spese (gol di Dago) è la Rivarolese, ricacciata sul fondo. Anche la Castellettese vince una partita importante, a Mathi, grazie al gol di Maggioni.

I torinesi restano così al penultimo posto, davanti all'Aosta che [illegible] sembra dare segni di vita: contro il Chivasso anche un rigore contestato. Aosta e Mathi sono le sole squadre senza vittorie, mentre Ivrea e Sangiustese sono quelle senza sconfitte.

Una sola formazione [illegible] ha mai pareggiato, l'Omegna: 4 vittorie e [illegible] sconfitte valgono [illegible] quarto posto per i cusiani [illegible] Morea.

Sandro Bottelli

Paolo Ottina allena il Caltignaga

SPORT FLASH

ATLETICA

Nives Curti sul podio alla [illegible]aratona di V[illegible]

Ottima prestazione di Nives Curti alla maratona di Venezia. La campionessa di Premia, al suo esordio sui 42 km, ha ottenuto [illegible] terzo posto alle spalle della bielorussa Mazkova e della veneziana Munerotto. Ritirato invece Severino Bernardini. **[s. b.]**

[illegible]

Karate, 332 ragazzi alla Coppa Città di [illegible]

Sono 332 i ragazzi provenienti da [illegible] società di tutta d'Italia che al Palsport di Intra hanno dato vita domenica alla 7ª Coppa «Città [illegible] Verbania» di karate. Ha vinto il Goshin Do Porlezza, davanti a Ya[illegible] Arashi Pontedera, Centro Sportivo Thiene, Karate Club Comiso e Nenryu Verbania, organizzatrice. Alla kermesse è seguito l'incontro internazionale maschile e femminile tra Inghilterra e Italia, vinto dagli azzurri in entrambe le categorie. **[s. r.]**

[illegible]

[illegible] Frattini-San Maurizio la «5 campanili»

Sono [illegible] le squadre in gara alla 5 campanili podistica [illegible] Paruzzaro. Ha vinto la Frattini di San Maurizio che era composta da Simone Bianco, Domenico Vercelli, Massimo Guella, Carlo Zanetta e Virginio Boin. **[s. b.]**

VOLLEY

Vincono tutte, fumata [illegible] solo per Agil Trecate

Fumata nera solo per Agil Trecate (B1 femminile), vincono tutte le altre squadre delle due province: Pavic Cavanna (B1 maschile) piega Bergamo sul 3-0, il Volley Novara (B2 m) batte [illegible] a 1 il Voghera. In B2 femminile successi per Sanmartinese ed Eme Omegna. In C1 prima vittoria per le ragazze del Pavic Arlunno. **[c. m.]**

FIAIP
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
La Più Convenzionata, la Più Accreditata, la Più Grande
[illegible] di Agenti [illegible] Coperti da Polizza Assicurativa [illegible]
Aderente a: [illegible] Aderente a: Confédération européenne de l'immobilier

COLLEGIO PROVINCIALE NOVARA [illegible] V.C.O.
SEDE: [illegible] VIA ROSMINI, [illegible] - TEL. 0321/399672

ELENCO ASSOCIATI:

[illegible]
Baglietti [illegible] Grazia - Miralago Imm.re - Tel. 0322/47992
Casagrande Mauro - Gamma [illegible] sas - Tel. 0322/48441
Mascheroni Luigi - Imm.re Baretta - Tel. 0322/24[illegible]
Ragazzoni Luciano - Imm.re De Agostini - Tel. 0322/243035
Ravoni Marco - Imm.re Ravoni - Tel. 0322/249342
BAVENO:
Barbarigo Simona - Imm.re Barbarigo - Tel. 0323/924874
Locatelli [illegible] - Imm.re Locatelli - Tel. [illegible]
BORGOMANERO:
Fiorio Marcello - G.P. Immobiliare - Tel. 0322/841946
Santoro Tiziano - U.G.S. Trade sas - Tel. 0322/845669
Tumminelli Riccardo - Imm.re Tumminelli - Tel. [illegible]
CANNERO RIVIERA:
Boo Zanetti Marila - Ag. Imm.re M. Zanetti - Tel. 0323/788454
CANNOB[illegible]:
De Sario Monica - Agenzia De Sario - Tel. 0323/71571
Ferrari Claudia - Imm.re Girin - Tel. 0323/70380
CASTELLETTO TICINO:
Berini [illegible] - Imm.re Berini - Tel. 0331/923765
Desidera Graziano - Imm.re Desidera - Tel. 0331/973562
Mazzon Gianni - Emmegi Imm.re - Tel. 0331/962532
DOMODOSSOLA:
Allegranza Roberto - Imm.re Allegranza - Tel. 0324/481485
Bianconi Alessandro - Domo affari - Tel. 0324/246747
Goggio Giorgio - Studio Imm.re Gestim - Tel. 0324/44413
Pellanda Daniela - Quinvest snc - Tel. 0324/47879
Sami Edgardo - Il tetto Imm.re - Tel. 0324/44858
GALLIATE:
Jurkovich Edoardo - A.B.I. Imm.re - Tel. 0321/864134
GIGNESE:
Torsello Barbara - Alpino Imm.re - Tel. 0323/20650
GRAVELLONA TOCE:
Balletto Ubaldo - Imm.re Balletto - Tel. 0323/865002
INVO[illegible]IO:
Rossi Franco - Imm.re Case [illegible] Case - Tel. 0322/255976
LESA:
Motta Lorenzo - Imm.re Motta - Tel. 0322/76424
MALESCO:
Fantoni Albertino - Ag[illegible] Fantoni - Tel. 0324/94713
MASSINO VISCONTI:
[illegible]go Franca - Imm.re Franca - Tel. 0322/219369
[illegible]
Ghiringhelli Maurizio - Ghiringhelli Org. Imm.re - Tel. 0322/660200
NEBBIUNO:
Patrone Massimo - Imm.re Il Vergante - Tel. [illegible]
Rovada Sabrina - Imm.re Il Vergante - Tel. 0322/280086
[illegible]VARA:
Albanese Armando - Taylor's - Tel. 0321/35080
Buscemi Luigi - A studio Imm.re - Tel. 0321/450870
Buzzelli Enzo - Ag. d'affari Help - Tel. 0321/620274
Caccia Roberto - Roberto Caccia - Tel. 0321/612080
Cappello Loredana - Imm.re Everest Novara - Tel. 0321/458085
Carmagnola Mauro - Studio Le Case - Tel. 0321/399672
[illegible] Giuseppe - Comero & Morganti - Tel. 0321/399467
Cometto Giuseppe - Gefim Iniz. Imm.ri - Tel. 0321/34203
Finotti Sergio - City Imm.re - Tel. 0321/31091
Lochetti Claudio - Gefim Iniz. Imm.ri - Tel. 0321/34203
[illegible] Mauro - Comero & Morganti - Tel. 0321/399467
Morelli Ombretta - Om.Ca. Imm.re - Tel. 0321/35798
Morganti Davide - Comero & Morganti - [illegible] 0321/399467
Mottini Carlo - Ag. Mottini - Tel. 0321/410254
Mottura Fabio - El.Fa Imm.re - Tel. 0321/465969
Natali [illegible]lato - Imm.re Centro - Tel. 0321/625140
Olell Giancarlo - Ag. Imm.re Gierre - Tel. 0321/399278
Pedrielli Enzo - Area Immobiliare - Tel. 0321/478711
Rosmini Davide - Imm.re Punto Casa - Tel. 0321/465842
Stangalini Lorenzo - El. Tec. Stangalini - Tel. [illegible]
Vicentini Remigio - Imm.re Everest Point - Tel. 0321/623900
OLEGGIO:
Fantin Franco - Studio Imm.re Fantin - Tel. 0321/94272
S. MARIA MAGGIORE:
Barera Luigi - Imm.re Vigazzo - Tel. 0324/905468
Tanferani Antonella - Imm.re Italia - Tel. 0324/94901
STRESA:
Corriere Rosanna - Imm.re Domina - Tel. [illegible]
Mozzana Fernanda - Imm.re Habitat - Tel. 0323/31014
Papurello Francesco - Imm.re Papurello - Tel. 0323/32737
SUNO:
Verde Tiziana Daniela - [illegible].re Suno - [illegible] 0322/858901
VARALLO POMBIA:
Mauri [illegible]gi - Re.As. Imm.re - Tel. [illegible]
[illegible]A INTRA:
Actis Alberto - Imm.re Di Palo - Tel. 0323/403018
Manzulla Elia - Edil M[illegible]to - Tel. 0323/516879
Pelletti Enrico - Studio P&G - Tel. 0323/581060
VERBANIA PALLANZA:
Actis Gloria - Imm.re Di Palo - Tel. 0323/501932
Minotti Giancarlo - Habitat Imm.re - Tel. 0323/556716

C+C Cash and Carry
SELEX

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 28/10 AL 9/11/ '96

OCCASIONI D'AUTUNNO

DETERSIVO SOLE LANA E DELICATO LIQUIDO bot. lt. 1 1.860

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

Contro il Fiorenzuola, fanalino di coda, il Novara domina ma non va a segno

Azzurri col solito problema, il gol

Coti si è fatto parare il secondo rigore stagionale, Bini si supera e respinge la massima punizione degli ospiti. Appello di Danova e dei giocatori perché la società riprenda il dialogo con la curva

NOVARA. Danova non sa più a che santo votarsi. Quando non si vincono partite come quella di domenica il Fiorenzuola, un tecnico deve davvero preoccuparsi. «E' incredibile - dice Pantera che ha una mano gonfia per un pugno rabbioso sferrato contro le panchine - non riusciamo neppure a segnare i rigori... Per fortuna poi hanno sbagliato anche loro. Ma è inutile girarci giro, l'han capito utti che facciamo troppa fatica ad andare in gol». Quindi, ancora attaccanti sul banco degli imputati anche se Guatteo e Spinelli non saranno d'accordo. «Non voglio far polemica. Spinelli si è impegnato, ha lottato. E' stato che pò sfortunato ma da lui mi aspetto qualche gol in più. Guatteo si è dato da f, mi aspettavo che facesse gol, invece. Non si possono mettere in croce questi due giocatori. Il gol è finalizzazione di un lavoro di squadra». Tutto vero, ma posto che esiste questo problema del gol, lei, Danova, come pensa di risolverlo praticamente? «Abbia cercato di cambiare qualco nell'arco partita. Abbiamo fatto anche delle buone azioni, crossato bene dal fondo ma se si riesce a buttar dentro palla tutto diventa inutile. Coti, per esempio, deve entrare in area maggiore frequenza e più determinazione. Quando l'ha fatto s'è procurato il rigore. Ha fatto dei buoni ma purtroppo non riusciamo a far gol». A chi gli chiede se si rivolgerà alla società perché torni sul mercato a perire un attaccante, Danova risponde allargando le braccia. Poi il tecnico apre capitolo delicato: la contestazione della confronti della società. «I cori non rivolti ai ragazzi così non si può andare avanti. Le interruzioni conseguenza del lancio dei fumogeni hanno finito per innervosirci e danneggiarci. Pensavo che questa situazione si sarebb dopo l'ultimo consiglio nel quale si è fatta chiarezza e invece si trascina ancora. Ripeto, così non si può andare avanti. La società deve intervenire, deve aprire un dialogo con questi tifosi». E' di questo parere anche Bini protagonista assoluto parato il calcio di rigore: «Sono andato sulla mia de a perchè per un destro abbastanza naturale calciare da quella parte. Ma vorrei che la società facesse qualcosa per riallacciare un discorso con i ragazzi della , sono gli unici che possono darci una mano. Non si può fare una guerra per cento biglietti devono trovare un accordo».

[r. amb.]

La grinta di **Michele Biagianti** non è bastata al Novara per superare il Fiorenzuola

CAMPO CENTRALE

GLI UOMINI MERCATO

Massimo Pellegrini in partenza ma il capitano vuol restare a Novara

C'E' chi dice che Massimo Pellegrini pensi troppo a Reggio Emilia quale sua possibile destinazione alle corte Frosio. C'è chi lo scrive interpelato l'interessato e c'è qualche dirigente che lo pan ha il coraggio di affrontare la situazione. Per esto il capitano ha deciso di passare al contrattacco e manda a dire: «Non vorrei fare la fine Armani Frosio che sono stati posti nelle condizioni andarse eppoi passati anche dalla parte del torto nel senso che cercato di colpevolizzarli. qualcuno in società non mi vuole più lo faccia sapere anche Si assumano le loro responsabilità e me lo dicano. che devono avere incontri importanti prossimi giorni. Sia chiaro che a Novara ci bene voglio restare ma non certo a dispetto dei santi».

Le società che si sono interessate al capitano azzurro sono Carpi, Modena e lo Fiorenzuola. Ma Pellegrini è l' mercato di questo Novara. C'è anche Gianluca Coti ambito da diverse società di categoria superiore. «In effetti ho ricevuto qualche richiesta ma non se ne fa niente, almeno per quest'anno. Il Novara mi ha fatt una proposta di contratto per la prossima stagione ma non abbiamo raggiunto l'accordo. C'è tempo per discutere di tutto. Intanto però dobbiamo cercare di uscire da questa situazione: dominiamo gli avversari ma non riusciamo prevalere». Perchè non mi fa gol e non si segnano i rigori «In effetti è così anche se settimana lavoriamo patrecchio e bene poi la domenica ce na capita sempre una. Il portiere è andato sicuro da quella parte perchè visto la cassetta e sapeva che i rigori battevo sempre lì, peccato. Per adesso, dal dischetto non mi ripeterò di sicuro».

[r. a.]

Sparta

Castelsardo ko riprende la marcia

NOVARA. E' durata oltre minuti il digiuno gol per la Sparta. I novaresi, battendo a Cerano il Castelsardo, finalmente usciti dal tunnel della lunga crisi anche in classifica compiono un passettino avanti. Era stata di Albore l'ultima realizzazione, contro l'Oggiono il 15 settembre, lo stesso Albore, dal dischetto, ha ridato fiato alle speranze dei bianchi, speranze di tornare al più presto verso le tranquille della classifica.

Guai a illudersi che tutti i problemi, in particolare quelli di natura offensiva, siano stati risolti con un colpo di bacchetta magica, ma, ha sottolineato lo stesso Massimo Venturini, importante «ottenere i tre punti, senza andar troppo per il sottile. La squadra cominciava a giocare timorosa, cercando una vittoria che non arrivava più da troppo tempo».

E infatti i bianchi, una volta passati in vantaggio, hanno arretrato il baricentro del gioco, quasi temendo un'altra beffa. Ma Allotta in giornata grazia e ha sventato nel finale del match di Cerano alcune palle gol insidiosissime.

Per la Sparta adesso il calendario si mette in discesa: prima della prohibitiva sfida alla capolista Biellese, tre partite abbordabili con Selargius, Abbiategrasso e Meda. Proprio da quel ciclo potrebbe arrivare una spinta decisiva verso le zone meno pericolose.

[m. p.]

L'1-1 a Oggiono

Un pareggio dà ossigeno al Verbania

VERBANIA. Il pareggio riporta un po' di serenità fra i bianconcerchiati. «Un indubbio passo rispetto alle ultime esibizioni. Ho visto assetto più efficace anche c'è ancora molto da fare per un decisivo miglioramento. E' nelle nostre possibilità»: il presidente Luigi Pedretti commenta l'uno a uno di domenica sul campo un temibile Oggiono. La verbanese è stata di Tirapelle al 78'.

Le dichiarazioni smorzano la tensione che venuta a creare nell'ambiente bianconcerchiato. Lo stesso Pedretti esplicitamente dichiarato che allenatore e giocatori erano sotto osservazione e che un ulteriore passo falso avrebbe potuto determinare provvedimenti a carico tutti. Invece il pareggio esterno riporta almeno il un po' di serenità, soprattutto perchè giunto in condizioni non facili e contro un avversario che, a dispetto della classifica, si è dimostrato combattivo.

Le note più confortanti, oltre che dal risultato, vengono dalle prestazioni di Tirapelle e Renda, nonchè dalla ricomparsa in panchina di Rovellini, che domenica prossima potrebbe tornare al suo posto dopo una lunga assenza per il difficile confronto interno con il Borgosesia. Di negativo c'è invece da registrare una nuova espulsione, toccata questa volta nelle ultime fasi della gara a Cardinali.

[s. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

di immobili all'incanto

Il 13 novembre 1996, ore 9.00, negli uffici del Tribunale Novara, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili del fallimento **PRIMAUTO s.r.l.** in liquid., siti in Novara - via Gibellini, 40.

LOTTO A: composto da:

1. capannone di mq 1920 circa, non locato, di forma rettangolare con fronte di m 60 verso via Gibellini e lato di m 32 verso via Sorgalo
2. capannone di mq 750 circa, in parte concesso in locazione, con adiacenti tettoie di complessivi mq 280 circa in struttura metallica e copertura in lastre di Eternit

i capannoni hanno un'altezza utile di m 5,10 e struttura portante costituita plinti e pilastri di cemento armato con pertura in lastre di eternit.

3. sedime stradale di metri Sorgalo, adiacente al n° 1, sbocco in via Gibellini
4. terreno di complessivi mq 6.575 parzialmente asfaltato.

LOTTO B: terreno di 800 circa cienda la via Gibellini, attualmente adibito ad impianto di lavaggio automatico autovetture.

Prezzo base: lotto A L. 1.884.000.000 - lotto B L. 80.000.000. Aumento minimo lotto A L. 10.000.000 - lotto B L. 1.000.000. Per partecipare all'incanto si dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale entro le ore 11.30 del 12.11.96, depositando assegno circolare trasferibile intestato al "Cassiere Prov. PP.TT. di Novara concorso Controllore" L. 00 per il lotto A e L. 24.000.000 per il lotto B. Versamento prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni: curatore dott. Renzo Colombo - Novara - corso Cavallotti n. 30 - tel. 0321/628888 - 35021.

Novara, 18.10.1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Carmela Lavori

AMENO
Soleggiatissima casa su due piani, completamente autonoma con giardino circostante, con cucina, salone con camino, bagno, cantina, loc. caldaia a metano al piano terra, tre camere ampie con bagno al piano superiore. C ristrutturata, possibilità box. Unica nel genere!!!
Tel. 0322

BORGOMANERO
"DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE"
In piccolo stabile composto di 3 unità vendesi n. 2 appartamenti nuovi di circa 150 mq con ottime finiture (vasca idro - imp. - ecc.) segna fine primavera '97.
PREZZI CONCORRENZIALI.
Tel. 0322/835355

BORGOMANERO
"DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE"
vendesi appartamento nuovo composto da cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, o e balconi.
Riscaldamento autonomo.
Prezzo: 140.000.000.
Tel. 0322/835355

Sulle colline lago d'Orta, in posizione panoramica, vista lago, stupenda di appartamenti indipendente con mq di parco.
Da vedere assolutamente!!!
Tel. 91.72.20

SAN D'OPAGLIO
In zona residenziale, soleggiatissima immersa nel verde, v a indipendente di circa 130 mq su unico piano con seminterrato, rustica al tetto, progetto lizzabile, nuova costruzione, 700 mq giardino. Lire 250.000.000.
Tel. 91.72.00

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ROVER 800.
IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Leasing costa zero Esempio Rover 825 SD Lusso (valori al netto di IVA)	
Valore del bene *	L. 39.168.000
Anticipo (I° canone)	L. 7.953.714
Valore residuo del bene	L. 31.214.286
Canoni residui	23
Importo canone	L. 1.357.143
Valore di riscatto	L. 1.441.920
Spese istruttoria	L. 350.000

* Salvo approvazione della società finanziaria e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31/10/1996 per vetture disponibili.
* Esclusi accessori, allestimenti e A.P.I.E.T.

La supremazia della Rover 800, grazie alle vantaggiose condizioni offerte dalla formula leasing a costo zero, si manifesta anche dal punto di vista economico. Motori generosi come il 2.0 Turbo da 200 CV o il 2.5 Turbo Diesel da 118 CV. Un comfort esclusivo, frutto di una dotazione ricchissima.Una sicurezza, attiva e passiva, assoluta. Tutto ciò che di affascinante c'è nella Rover 800, oggi è quanto mai tangibile.

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 23 - Tel. 0321/622.211
PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588
PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Dolcezze
PUNTO VENDITA APERTO AL PUBBLICO
VAPRIO D'AGOGNA
Strada Statale (Novara-Borgomanero) km.19
Per la prima colazione
Per tutte le ore
Panettoni - Pandoro
appena usciti dal forno
...e altre specialità della pasticceria tradizionale.

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

* **Tariffa Air One [redacted] per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

[redacted]	[redacted]	One BLU
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One e Hertz vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car.
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.

Trovata la ricevuta del fax con il quale Paraggio inviò a Milano il testo dell'interrogatorio di Pacini

Mach interrogato per Ustica

Nel disastro del Dc9 torna la pista dell'uranio

ROMA. Il «finanziere amico di Craxi e di Cusani», come l'ha bollato Antonio Di Pietro, è entrato pure nel mistero di Ustica. Per tre ore, ieri pomeriggio, Ferdinando Mach di Palmstein è stato interrogato dal giudice istruttore Rosario Priore e dal pubblico ministero Giovanni Salvi, i magistrati che ancora indagano sulla strage del 27 giugno 1980. Ma c'era anche un investigatore del Gico di Firenze, mandato lì dai magistrati della Spezia che hanno aperto la «Tangentopoli 2».

Il verbale letto e sottoscritto dal finanziere in qualità di «persona informata sui fatti» è stato immediatamente secretato da Priore. E quando esce dal palazzo-bunker di piazza Adriana, Mach non dice nemmeno quali domande gli siano state rivolte, e precisa: «E' il terzo interrogatorio che faccio su Ustica. Il primo l'ho reso prima di Tangentopoli, il secondo dopo Tangentopoli, il terzo oggi».

Sul motivo per il quale il finanziere è stato ascoltato nell'inchiesta sulla strage del cielo dell'Itavia, ci sono indiscrezioni che magistrati e investigatori vogliono confermare o smentire, né tantomeno commentare. Da quel poco che filtra, si sa che tutto ruoterebbe intorno ad un appunto dello stesso Mach, «più di parole, quasi una frase» dice lui, dove si fa riferimento all'incidente. Che ci sia scritto, però, non si sa. Di quello gli avrebbero chiesto conto Priore e Salvi, i quali avrebbero anche insistito su un altro punto della vicenda: il ruolo della *Mediterranean Survey Service*, società il cui nome è saltato da tempo nelle indagini sulla strage, e del cui consiglio di amministrazione fece parte pure Pierfrancesco Pacini Battaglia, anche lui testimone nell'inchiesta condotta da Priore.

La Mss avrebbe svolto nel 1980, nelle zone intorno alle quali precipitò il Dc9 con 81 persone a bordo, delle prospezioni minerarie per trovare tracce di uranio. Per questo gli inquirenti sono interessati a quell'attività di ricerca.

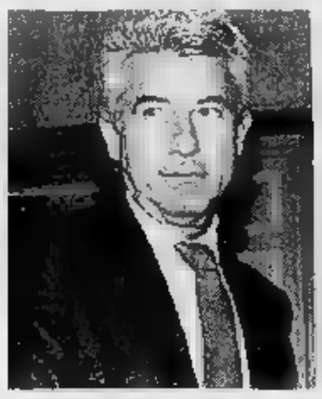
E se è vero che il primo interrogatorio di Mach su Ustica venne a «prima di Tangentopoli», significa che il collegamento tra lui e quell'inchiesta è indipendente dal «dossier» trovato nel suo rifugio parigino, saltato fuori a fine '94, proprio durante le indagini sulla corruzione. Sempre ieri, altre voci hanno confermato parlavano di perquisizioni fatte a due giudici che avrebbero avuto a che fare con la Mss.

Ma le domande sul «dossier» di Mach in cui si parla di Di Pietro e di altro arrivano comunque dai giornalisti che aspettano il finanziere all'uscita dall'interrogatorio. Fu lui a redigere quel manoscritto? Mach non risponde. E non risponde nemmeno alla domanda-chiave sul mistero degli allegati cui si accenna nel «dossier», ma che i magistrati non hanno mai visto: anche quelli erano custoditi nella casa parigina (e quindi qualcuno li ha fatti sparire prima dell'invio in Italia) oppure lui aveva nemmeno lui? Il finanziere risponde soltanto ad un'altra domanda, di nuovo su Ustica. La testimonianza potrebbe risolvere il mistero della strage? «Credo di no», dice Mach prima andarsene.

Del contenuto del «dossier» a disposizione dei giudici romani, quello con i risultati dell'attività di spionaggio svolta nei confronti di Di Pietro, si occupano altri inquirenti, quelli che ancora indagano sulla cooperazione internazionale e che sono tornati a esaminare la posizione di Pierfrancesco Pacini Battaglia, che «evaporò» nell'estate del 1993 dopo lo scambio di carte e informazioni tra gli allora pubblici ministeri di Roma Paraggio e di Milano Di Pietro. C'è un mistero anche lì, perché Paraggio e trasmesso «per competenza» gli atti Pacini e Di Pietro, mentre l'ex pm Mani pulite nega.

In questa disputa, ieri, ha segnato un punto a suo favore Paraggio, perché dagli archivi della procura è saltata fuori la ricevuta del fax il quale l'8 luglio 1993 lui trasmise a Di Pietro l'interrogatorio fatto quello stesso giorno a Pacini Battaglia, tre fogli inviati insieme al frontespizio del fax. Resta invece da accertare la trasmissione di altri atti, che Paraggio sostiene di aver spedito a Di Pietro: l'intero incartamento su Pacini e la presunta corruzione nella cooperazione. Il fascicolo a Milano non c'è, Di Pietro dice di non averlo ricevuto perché l'ha mai chiesto; e per il momento la prova dell'avvenuta trasmissione, che Paraggio avrebbe fatto stavolta tramite la polizia giudiziaria, non s'è trovata.

Giovanni Bianconi



Ferdinando Mach di Palmstein

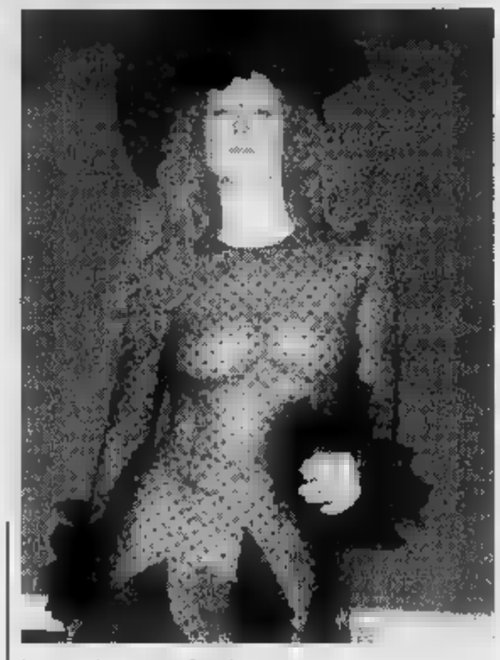
La Bella e il dossier

Domiziana: mai saputo i segreti di Ferdinando

ROMA. Il «dossier» su Di Pietro fu ritrovato in casa sua, a Parigi, dove viveva il suo Ferdinando Mach Di Palmstein al momento dell'arresto, il 30 ottobre '94. Ma quando Domiziana Giordano fu interrogata, indagata del reato di favoreggiamento, nessuno le chiese di quelle carte. Eppure il «dossier» è rimasto, fino a pochi giorni fa, nel fascicolo del suo processo, archiviato insieme all'accusa nei confronti dell'attrice.

Il 4 dicembre 1994, Giordano compare davanti al maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino, che la interroga su delega degli allora pm di Paraggio e di Milano Di Pietro. L'attrice ricostruisce la sua conoscenza con il finanziere diventato latitante, e racconta di una telefonata ricevuta a Parigi «nell'estate del 1993, dopo un lungo periodo di silenzio». Mach la raggiunse dopo qualche giorno: «Mi disse che per non "mettermi nei guai" preferiva non darmi indicazioni né sulla questione giudiziaria né sul luogo dove si era rifugiato». Il finanziere riparti: «Percepii che non poteva rientrare in Italia, ma non approfondii anche per rispetto della persona. Non mi chiese di fare nulla per lui».

Dopo un'altra telefonata Mach si presentò nella casa parigina della Giordano il 7 ottobre 1993. «Aveva con sé due valigie - racconta la donna -. Mi disse che veniva dalla Spagna e che aveva intenzione di tornare al più presto in Italia per "risolvere i suoi problemi". Mi disse anche che temeva molto la carcerazione... Il 23 ottobre io partii per Roma. Sino ad allora vivemmo nella stessa casa da soli».



L'attrice Domiziana Giordano

Domiziana Giordano ricorda così quelle due settimane di convivenza: «Gli avevo ceduto la mia stanza da letto, ed io mi sistemai in un divano letto in salotto. Fui io ad imporre questa soluzione per sentito dovere di ospitalità. Durante quel periodo abbiamo vissuto ciascuno con piena autonomia: io uscivo con i miei amici, lui non mi diceva mai chi usciva e dove andasse. Mentre ero presente in casa, mai nessuno venne a trovarlo. Per le telefonate non usava il telefono di casa se non Si serviva del suo cellulare e delle cabine telefoniche. Non sono stata attenta al contenuto delle conversazioni quando sono avvenute in mia presenza... Mai Mach ebbe a chiedermi favori del tipo: imbucare lettere, fare telefonate per suo conto o altro. Qualche volta sono stata con lui a sentire della musica in locali pubblici. Ho appreso dell'arresto di Mach mi trovavo a Roma il giorno stesso del fatto».

[gio. bia.]

IL CASO

L'ARMA CHIEDE

Il generale: illazioni prive di fondamento
Napolitano: gli esprimo tutta la mia solidarietà

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano esprime la sua solidarietà al comandante dell'Arma dei carabinieri Luigi Federici ieri a Bari

La Spezia, spunta la talpa

«Su Federici soltanto veleni»

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un morso rapido, la conferma che il veleno è arrivato, e poi via, dietro una cortina di bugie e di nebbia

Stavolta è toccato al comandante dell'Arma dei carabinieri, subire, domani chissà. Quando si gioca sporco, non si guarda in faccia all'avversario: o gambe o palla, si diceva. E' vero, con «Chicchi» non si salva nessuno, neppure il generale Luigi Federici. Perché è sufficiente una domanda che sarebbe nelle pieghe di un interrogatorio per scatenare un attacco

Dalla stanza al quinto piano del Palazzo di giustizia, filtra che Pierfrancesco Pacini Battaglia avrebbe risposto a una quesito su suoi presunti rapporti con il generale, semmai ne ha avuti. Domanda delicata, risposta anche più difficile, tanto che i pm Alberto Cardino e Silvio Franz decidono di «secretare» l'intero interrogatorio. Eppure, fra le persone presenti in quella stanza, c'è una gola profondissima, qualcuno che persegue un suo disegno spregiudicato. Erano in cinque: lui, «Chicchi», che dovrebbe aver avuto la possibilità diciamo tecnica per far filtrare l'indiscrezione; i due pubblici ministeri, che non pare possano avere interessi reconditi tanto da decidere di porre il sigillo «top secret», i difensori Giuseppe Lucibello e Sergio Zolezzi. Tutti indiziati, se così si può dire, e ognuno ha preso le distanze e si è «discolpato».

I pm per voce del procuratore capo, Antonio Conte, che interviene poco, ma sempre quando ci sono da dire parole definitive. E ieri, con un comunicato ufficialissimo, ha tuonato che «il generale Federici è completamente estraneo alla inchiesta in corso in quanto dagli atti non emerge alcun riferimento alla sua persona».

Potrebbe bastare così, ma dev'essere imbarazzante, per il procuratore, un argomento del genere, e poi ha dovuto ricevere la visita del colonnello Franco Frasca, comandante i carabinieri La Spezia, accompagnato dal maggiore Ivano Tore, che chiedevano spiegazioni. Il dottor Conte mette subito i puntini sulle i: «Con questa vicenda, la procura non c'entra». «La divulgazione notizie così destituite di fondamento, pur se a noi non imputabile, ci rammarica profondamente per l'ingiusto danno che potrebbe derivare all'immagine dell'illustre comandante dell'Arma ed alla serietà della nostra inchiesta». Gli fa fatto eco il pubblico ministero Franz: «E' importante chiarire i termini della questione».

E la difesa? Che cosa commentano i difensori di «Chicchi»? Per prima cosa denunciano sorpresa. «La mia mente sa che cosa c'è nel verbale, la bocca non lo sa», flauta l'avvocato Zolezzi. Che si affretta a dichiararsi «dispiaciuto e disturbato», per quel morso e tradimento ma certo, attorno a Pacini Battaglia, osserva, le notizie nascono funghi e sono notizie e sono fuggite (perché si sono, allora c'è un responsabile». Alla logora domanda «cui prodest?», ha opposto deludente: «Non sono né giudice né valutatore». Quel voler tenere sotto chiave il contenuto del verbale fin dal primo è piaciuto né poco né punto all'avvocato Lucibello. Che ora non perde l'occasione per ripetere che «bisogna togliere la secretazione, per stemperare gli animi. Io l'avevo detto che c'era nulla di penalmente rilevante. Insomma, senza segreti si tranquillizzano gli animi e si smette di sospetti». E il generale? A Bari per un vertice sull'immigrazione, quando gli hanno chiesto parere su questa vicenda opaca, ha detto: «illazioni completamente campate aria, probabilmente diffuse per confondere lo sviluppo dell'inchiesta». Perché non gli è passato neppure per il capo il sospetto che la gola profonda possa essere un magistrato: «La procura La Spezia, che gode di tutta la mia stima e la mia fiducia, hanno visto smentito categoricamente queste illazioni. No, non ho altro da dire, perché non gli atti dell'inchiesta». A Bari c'era pure Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno. «Vorrei dire una parola di solidarietà al generale Federici ed augurarmi che nelle direzioni grandi quotidiani finalmente si comprenda che bisogna essere responsabili e non irresponsabili».

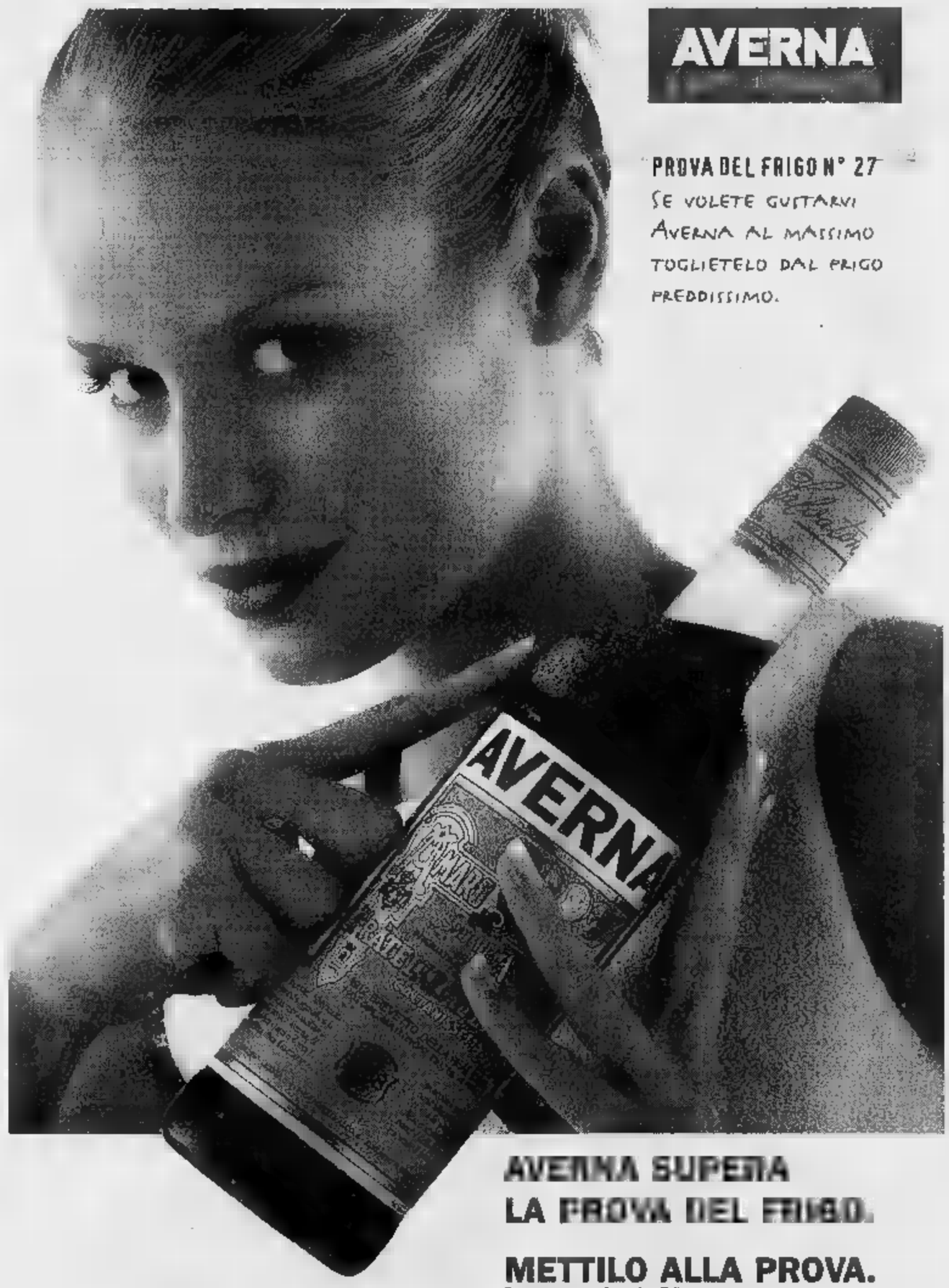
In attesa di conoscere l'esito di questa nuova caccia a gola profonda, «Tangentopoli 2» va pure fra mille va avanti: quelli del Gico fiorentino, Gruppo investigativo per la criminalità organizzata, hanno interrogato a Roma anche Ferdinando Mach di Palmstein, mentre il pubblico ministero Cardino ha lasciato poco dopo le 13 il palazzo rosa: destinazione ufficialmente ignota, forse è andato oltre frontiera, in Svizzera, per sollecitare al procuratore federale Carla Del Ponte quell'aiuto che, a questo punto, più che utile pare indispensabile per disincagliare l'inchiesta.

Vincenzo Tessandori

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

PARÀ-DOSSIER

Il dossierone che m'hai fatto tu,
Mach di Palmstein, possiede
una virtù.
Su questo non ci piove:
l'hai messo so dove
e il dossierone si trova più.



DA LUNEDI 28 OTTOBRE A SABATO 2 NOVEMBRE

La Qualità diventa Risparmio!

Uva bianca al kg
1.790

Gorgonzola al kg
13.900

Polpa stinco bovino adulto al kg
13.500

ANNIVERSARIO
DAL 28 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

BANCONOTA SONANTE
BANCONOTA VINCENTE

COME SI GIOCA, COME SI VINCE

Ad ogni acquisto di L 50.000 (scontrino unico e multiplo di 50.000) ti verrà consegnata alle casse una "BANCONOTA SONANTE".

LA GRANDE ESTRAZIONE AVVERRÀ IL 18/11/1996 ALLA PRESENZA DI UN FUNZIONARIO DELL'INTENDENZA DI FINANZA.

CERCA LA FORTUNA

Presenta la "BANCONOTA SONANTE" alle incaricate, ascolta il messaggio inciso nella banda magnetica e, se sei fortunato, VINCI UN BUONO ACQUISTO DI L 50.000 che potrai spendere entro il 15 Dicembre '96.

PREMIO FINALE

Ricordati di compilare con i tuoi dati la "BANCONOTA SONANTE", imbucala entro il 9/11/1996, perché tutte le "banconote non vincenti" partecipano alla grande estrazione di uno scooter APRILIA GULLIVER.

AUT. MIN. RICH./ SCADE IL 18/11/1996

TORINO
CORSO [illegible] 108
CORSO [illegible]

TROFARELLO
VIA TORINO 234/238

NICHELINO
VIA CACCIATORI [illegible]

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
[illegible] SUD 13

CONTINENTE

Dal 21 ottobre al 23 novembre... anticipa il tuo Natale

DA VIPIANA

INTERESSI ZERO

su centinaia di prodotti

Finanziamento a tasso zero. T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%

VIPIANA GRUPPO GIALLO

TV - VIDEO - HIFI - ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA	Via Marengo, 64 - Tel. 0131 - 442791
CASALE M.to	Viale Cavalli d'Olivola, 6 - Tel. 0142 - 79015
NOVARA	Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321 - 393234
VERCELLI	Via G. Ferraris, 54 - Tel. 0161 - 255255
VILLANOVA M.to	Monferrato Shopping Center - Tel. 0142 - 483900

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 29 Ottobre 1996 – 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Nel severo verdetto del Csm pesa non poco la recente vicenda di Chionna

Gumina «punito» per Varietopoli?

Il capo dei pm biellesi conferma che farà ricorso contro il provvedimento di trasferimento d'ufficio. L'ex sostituto Panichi si dichiara invece soddisfatto. Attesa per la motivazione

BIELLA. Caso Csm il giorno dopo: le reazioni ufficiali, seppure ridotte al lumicino, sono contrastanti. Il procuratore capo Enrico Gumina, sul quale la decisione dei colleghi di Palazzo Marescialli si è abbattuta come una mazzata, conferma la decisione di ricorrere in Cassazione contro il provvedimento di censura e trasferimento d'ufficio. L'ex sostituto Federico Panichi, soltanto «ammonito» insieme alla collega Maria Luisa Ferrari, si dichiara «moderatamente soddisfatto in generale, mentre sono davvero felice perchè non è stata riconosciuta la fondatezza dell'accusa riguardante il mio presunto ingresso in carcere con la pistola. Ora aspetto le motivazioni e poi deciderò se ricorrere contro il provvedimento di ammonizione. Ma non credo che lo farò».

Ieri, a Palazzo di giustizia, regnava un profondo sconcerto. Se molti infatti si attendevano la presa di posizione del Consiglio superiore nei confronti dei tre magistrati, nessuno però poteva immaginare che la decisione fosse così pesante e, soprattutto, colpisse più fortemente il dottor Gumina.

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina deve ricorrere in Cassazione per cercare di cancellare il trasferimento imposto dal Csm

L'impressione di avvocati e addetti ai lavori è che il capo della procura abbia pagato anche per le ultime vicende, quelle relative all'inchiesta «sesso e modelle» e, soprattutto, allo scandalo rosa che ha travolto il sostituto, Alessandro Chionna. Secondo fonti autorevoli, il Csm avrebbe preso una così severa decisione tenendo presente anche i recenti episodi della love-story del pm con una testimone dell'inchiesta ed ex fidanzata di un indagato. E non sarebbe escluso un ulteriore procedimento disciplinare al riguardo, che vedrebbe nuovamente coinvolta la procura biellese.

Rimane aperta la possibilità del ricorso in Cassazione, almeno per vedere cancellata la parte più pesante del verdetto, quella relativa al trasferimento d'ufficio. Se, come si dice da più parti, il Csm avrebbe preso una decisione «politica», cioè valutando la situazione nel suo complesso (molto peso sarebbe dato anche ai precedenti «guai» disciplinari), la Cassazione potrebbe invece limitarsi ad un giudizio puramente tecnico.

Considerando che le incolpazioni per i tre magistrati biellesi non sono sicuramente paragonabili a quelle recentemente trattate dal Csm per casi di rilevanza nazionale (ad esempio la vicenda Coiro), la Cassazione potrebbe giudicare troppo pesante il duplice verdetto di censura e trasferimento, cancellando il secondo.

I tempi saranno brevi: il ricorso potrebbe essere esaminato non prima di un anno. Comunque vadano a finire le cose, la decisione del Csm lascia un'impronta evidente sulla realtà biellese. E la requisitoria di Marcello Laudi, «difensore» dei sostituti Ferrari e Panichi, troverà qualche riscontro nel documento di motivazione, allora una pagina della giustizia locale (fatta non dalla sola procura ma anche dal tribunale e da una frangia di avvocati), ne uscirà purtroppo gravemente segnata.

Daniele Pasquarelli

In palio i buoni-benzina Ip

Con SuperTris nuove chances

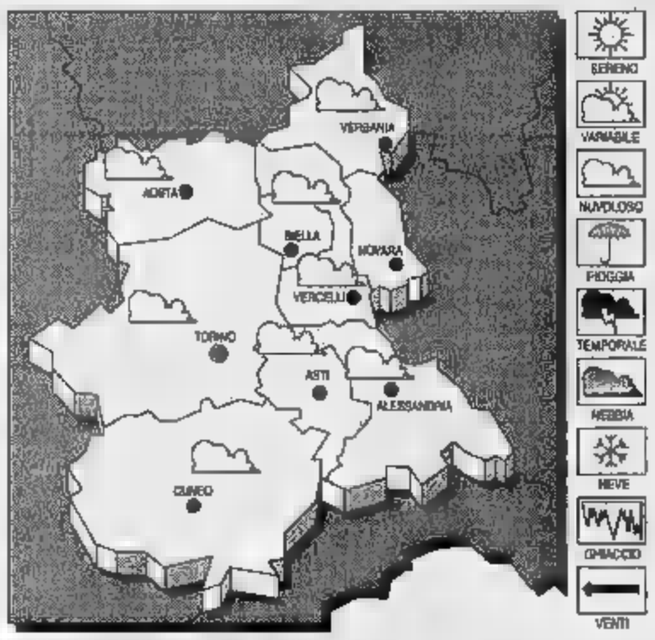
SuperTris, il gioco de La Stampa, sta ottenendo sempre più consensi. Ormai i lettori sono entrati nel meccanismo, regolamento e quasi più nessuno ha incertezze. Adesso si «gratta» senza problemi il tagliando del giorno, si annotano uniche due cifre uguali che si ripetono e vanno subito a vedere se, sul giornale del giorno stesso, compare, per la terza volta, la stessa cifra (oppure, sempre per la teza volta, la scritta Specchio).

Detto questo, il problema più grande da risolvere ora, fino a qualche giorno fa, quello di trovare la linea libera (il famoso 011-43.43.363) per annunciare la vittoria oppure per chiedere chiarimenti. Da qualche giorno, la possibilità di avere risposte a questo numero sono considerevolmente aumentate perchè, proprio per ovviare al carico straordinario di telefonate, La Stampa ha aumentato le linee.

In ogni caso, i lettori delle nostre due province possono avere tutti i chiarimenti possibili telefonando alle nostre redazioni, dalle 9 del mattino alle 19. Questi i numeri: 217.850 e 54.747 di Vercelli e 26.191 di Biella.

Ricordiamo che ai lettori viene consegnata, il sabato, una scheda per ogni copia di giornale acquistata (due se richiede anche «Specchio»). La caccia alla fortuna incomincia il giorno dopo, domenica, e prosegue fino al venerdì successivo, con le modalità che abbiamo detto prima. Il primo giorno è possibile grattare due tagliandi, gli altri uno solo. Si possono vincere buoni benzina Ip da 100 mila lire fino a quattro milioni e, la prima settimana di gioco, una giovane lettrice di Fobello (in Valsesia) ha appunto conquistato il maggior premio, i quattro milioni di buoni al distributore di carburante. Dunque, buona fortuna a tutti. **[d. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso e coperto con possibilità di locali precipitazioni.

aumento

VENTI. Moderati sud-occidentali.

TENDENZA TEMPO. Condizioni di variabilità, con residui temporalmenti; foschie dense dopo il tramonto.

LE VERCELLI
Max: 17; min: 8; media: 13

UN FA
Max: 16; min: 4; media: 12

PIEMONTE
Torino 14,4; Alessandria 17; Aosta 14; Cuneo 16; Novara 11; Asti 16.

Insegnanti, compagni di scuola di Vercelli e amici si stringeranno nella chiesa parrocchiale del paese

Greggio, domani alle 15 i funerali di Ramona

Un filo di speranza per Roberta Barile ricoverata al S. Andrea

GREGGIO. Ciao Ramona. Domani alle 15 ci saranno tutti ai funerali di Ramona Tamborelli, la diciassettenne morta venerdì notte in incidente, mentre stava tornando una festa di compleanno. Accanto ai genitori e al fratello, si stringeranno nella chiesa parrocchiale gli amici di Greggio e di Vercelli, i ragazzi con ci incontrava fine settimana.

A dare l'ultimo saluto ci saranno i compagni di classe, gli studenti della quarta B programmatori «Cavour», il preside e i professori, che stanno vivendo ore grande dolore: sì perchè Ramona era piena di vita e il suo sorriso conquistava il mondo.

A lei, che era una ragazza dolcissima e allegra, volevano tutti un gran bene. Proprio venerdì aveva iniziato a dare lezione a Greggio ai piccoli del karate, disciplina nella quale la diciassettenne aveva conquistato eccellenti risultati. Ed era entusiasta.

Da sinistra **Ramona Tamborelli**, di 17 anni, e l'amica **Roberta Barile**

La professoressa Lilia Gherzi, insegnante di tecnica bancaria, non riesce a nascondere il dolore mentre racconta: «Era un'alunna modello, intelligente e molto studiosa. Ci resterà per sempre uno splendido ricordo». La professoressa Gherzi, probabilmente, è stata l'ultima insegnante ad incontrare la studentessa: «Venerdì avevo le ultime due ore, dalle 11 alle 13, con i ragazzi di quarta. Ramona era felice, lo dicevano i suoi occhi. Sembra impossibile che ora non ci sia più».

I compagni di scuola, straziati dal dolore, hanno organizzato pullman per essere vicini domani alla loro compagna. Partiranno dall'istituto «Ca- nel primo pomeriggio. E domenica parte dei giocatori della squadra locale non è scesa in campo: tutti erano sotto choc per la morte della loro amica.

Intanto sta lottando per la vita Roberta Barile, la giovane che era al volante dell'auto quel maledetto venerdì . Le sue condizioni restano stazionarie, fortunatamente non sono subentrate complicazioni. Accanto alla ragazza ci sono i genitori e gli amici, che pregano: «Forza Roberta, stai combattendo la lotta più dura: ma sei forte e devi farcela».

L'incidente è avvenuto proprio la sera del suo compleanno: Roberta ha compiuto 23 anni venerdì. Lei, Ramona e gli amici di Greggio danno appuntamento per festeggiare, è giusto in queste occasioni. E è una bella serata: da Greggio i ragazzi raggiungono Vercelli per passare insieme qualche ora. Il tempo scorre veloce, ma bisogna tornare a casa. Che cosa avviene esattezza è difficile ricostruirlo; dopo aver attraversato Oldenico, la Peugeot arriva alle porte di Albano ed è qui che, in una manciata di secondi e a pochi chilometri da , si consuma la tragedia. Forse un colpo di sonno, forse ostacolo e l'auto di Roberta inizia a sbandare fino a concludere la corsa in un campo. Ed è proprio un amico delle due ragazze, Fabrizio, ad arrivare sul luogo dell'incidente: «Non potevo crederci - ci ha detto -, quell'auto c'erano le mie due amiche, che avevo incontrato poche ore prima». Per Ramona, purtroppo, non c'è più nulla da fare, mentre per Roberta è rimasta la speranza. E gli pregano: «Ce la deve fare, siamo tutti con lei».

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, i lunedì i venerdì.

Grattando la del scoprirai dei e la scritta «Specchio». Su La Stampa medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

vincere, bisogna fare Tris, cioè sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (a si vince una copia di «Specchio»).

Se i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro ore 12 di 2/11. hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda in edicola. a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le pervenute entro sabato 9/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

SuperTris

SETTIMANA -

2.000.000*

Specchio

250.000*

LA STAMPA

Oratori illustri, [redacted] la platea del Teatro Civico rimane semideserta

Centri storici, convegno-flop

Anche il sottosegretario ai Beni culturali all'incontro dei tecnici arrivati da tutta Italia
Per Vercelli la relazione di Tonello: «Nel cuore della città più residenti e meno uffici»

VERCELLI. Arriva Willer Bordon, il sottosegretario ai Beni Culturali. Apre i lavori Mario Fazio, ex presidente e motore di Italia Nostra. Parlano i grandi architetti, i funzionari delle Soprintendenze, tecnici [redacted] amministratori dei capoluoghi [redacted] Regione. Non c'è invece il pubblico che, nelle previsioni di Co[redacted] e Italia Nostra, doveva gremire da giovedì [redacted] sabato la platea del Civico per [redacted] convegno nazionale dedicato al recupero dei centri storici. Pubblico di vercellesi, certo, ma anche di esperti, [redacted] è vero che la segreteria organizzativa ha spedito qualcosa come 400 inviti agli iscritti degli Ordini professionali di architetti, ingegneri e geometri della provincia.

Della tre giorni [redacted] lavori fini[redacted] così per restare impressa - data per [redacted] la qualità di tante relazioni - soprattutto una platea semi-deserta, una media di presenze alzata soltanto [redacted] buona volontà di qualche gruppo [redacted] studenti. E come la annota il giornalista semplice, sono costretti a prenderne atto anche gli organizzatori o il braccio destro del vice presidente del Consiglio, mandato a Vercelli ad applaudire i tecnici italiani che si riunisco[redacted] dopo anni per discutere il futuro del cuore delle città.

«La mancanza di partecipazione [redacted] uno scotto da pagare - dice un Bordon consolatorio -. Purtroppo non esiste una cultura dello scambio, ma insistete [redacted] questa direzione, [redacted] fatevi scoraggiare». E l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Boglietti sembra pronto ad accettare la sfida: «L'anno prossimo ritenteremo».

Nel giro tecnico-panoramico delle città antiche, la relazione su Vercelli è affidata a Renato Tonello, dirigente del Settore Piani urbanistici, che racconta la sua esperienza quindicinale di progettista: «Tre lustri fa eravamo quasi dei precursori. Il Comune era tra i primissimi a voler gestire [redacted] centro storico unendo pubblico e privato, addirittura anticipando i programmi Cee [redacted] oggi». Nonostante buona volontà e strumenti urbanistici adeguati, [redacted] progetto non decolla: «Sono mancati i finanziamenti [redacted] l'attenzione della città. Negli anni successivi ci [redacted] stati interventi episodici, brutali, diffusi ai limiti dell'abusivismo. E' stato un recupero di superficie, fatto [redacted] grandi manutenzioni [redacted] di operazioni puramente imprenditoriali».

Non solo, dice Tonello: il centro storico ha perso residenti. «Sono stati anni di terziarizzazione, di espulsione degli abitanti. Oggi ci troviamo come all'inizio degli Anni 80, con la stessa volontà di intervenire. Ma il centro è a costi da capogiro, non esiste più un'economicità dell'intervento. Servono nuove strategie, magari ripensando una collocazione più esterna per gli uffici, e incentivandola. Forse [redacted] si può riuscire a calmierare i prezzi e tornare [redacted] un uso residenziale».

Roberta Martini

Nelle immagini di Renato Greppi la platea del Teatro Civico semideserta durante [redacted] «tre giorni» del convegno nazionale dedicato al recupero dei centri storici e il tavolo degli oratori

[redacted]

«Fallimento»

La Lega e Mp «Pochi intimi»

VERCELLI. Il convegno? Un potente sonnifero che ha conciliato il riposo [redacted] pochi intimi presenti. La mette sul ridere Francesco Borasio, consigliere comunale della Lega Nord. «Però anziché ridere, sarebbe più indicato piangere di fronte a quello spettacolo desolante».

Non ha spirito di rivalsa, il battagliero esponente del Carroccio. Non di[redacted] frasi stantie sul tipo «l'avevo previsto». «Invece è [redacted] tristezza - commenta - che registro il fallimento».

Benevolmente Borasio accredita al convegno un'ottantina di spettatori per ogni giornata, compreso qualche sporadico gruppo [redacted] studenti. Gli fanno [redacted] Emanuele Caradonna e Francesco Radaelli, consiglieri di Mani Pulite: «E' curioso il fatto che alle lussuose [redacted] di gala ci fossero più partecipanti che al convegno: evidentemente i principali motivi di interess[redacted] erano enogastronomici [redacted] non culturali».

Un fallimento, dunque, ma perché? Per Borasio «una domanda ragionevole [redacted] patto che puerilmente non si cerchi adesso di scaricare le colpe sui cittadini "colpevoli" di non aver colto la bontà delle scelte illuminate fatte dalla nostra amministrazione municipale». «Secondo noi - rispondono invece Radaelli e Caradonna - il fiasco dimostra in modo incontrovertibile che il convegno interessava a pochi, a Italia Nostra [redacted] a qualche altro».

Il valzer delle polemiche è ben lungi dalla fine. Mp rilan[redacted]: «La tre giorni del Civico quali benefici porterà [redacted] Vercelli? Aspettiamo la risposta del sindaco perché noi, così come tutti i nostri concittadini, non ne troviamo una che giustifichi le spese». E a proposito di soldi, Mp ricorda che «aspettiamo sempre [redacted] parere della Corte dei conti». **[f. co.]**

Dal Tribunale confermato l'alt ai lavori

«Casa Pitardina» Nuova bocciatura

VERCELLI. Anche [redacted] tribunale di Vercelli conferma: il cantiere in costruzione al posto dell'«ex casa Rombelli» è irregolare. Be[redacted] quindi ha fatto il pretore Maria Teresa Guaschino a ordinare il blocco dei lavori.

Il verdetto collegiale, firmato dalla presidente Maria Pia Di Stefano, respingendo l'appello presentato contro la [redacted] pretorile, non solo indica [redacted]enza mezzi termini le «magagne» che hanno provocato il blocco dei lavori, [redacted] mette in discussione la regolarità della stessa licenza edilizia rilasciata dal Comune. Il merito della vicenda è di natura squisitamente tecnica: sintetizzando per renderlo in qualche modo comprensibile, si può affermare che il cantiere dell'impresa «Vita [redacted] si avvaleva [redacted] una concessione comunale rilasciata senza rispettare le indicazioni del piano particolareggiato esecutivo e, comunque, contraria alle disposizioni [redacted] una legge statale.

In particolare la concessione del Comune avrebbe autorizzato un'eccessiva espansione dell'area del nuovo edificio, tanto da avvicinarla eccessivamente e in misura irregolare alle costruzioni vicine: queste violazioni comportano un danno alle abitazioni contigue i cui proprietari avevano avviato la causa. Il verdetto del tribunale è andato [redacted] più in là: [redacted] ha neppure fissato l'importo della cauzione che solitamente, in casi simili, viene imposta per compensare eventuali danni derivanti dal blocco dei lavori.

Alla luce di questa nuova sentenza si comprendono meglio i motivi per cui, proprio allo scopo di protestare contro il rilascio della concessione, [redacted] direttore dell'Archivio di stato Maurizio Cassetti si era dimesso dalla commissione edilizia e [redacted] ne [redacted] andato sbattendo la porta. Ora la causa prosegue: gli avvocati Giovanni Radice ed Alessandro Scheda, che hanno ottenuto il blocco del cantiere, sono intenzionati [redacted] chiedere la disapplicazione della concessione [redacted] edilizia [redacted] l'abbattimento delle parti di edificio irregolarmente costruite. **[w. ca.]**

Ovviamente c'è la facoltà (non l'obbligo) di farlo

Ordinanza del sindaco «Venerdì negozi aperti»

VERCELLI. Venerdì 1° novembre, i negozi potranno restare aperti. Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Bagnasco che [redacted] «la facoltà» ai negozianti che lo desiderano derogare dall'obbligo della chiusura nei giorni festivi.

Nell'ordinanza, Bagnasco richiama anche la «Fiera di Ognissanti» che si svolge da giovedì al 2 novembre e ne fissa gli orari di massima: dalle 8 alle 24. E poi fissa la deroga per i negozi.

Sarà interessante notare quanti negozi usufruiranno della possibilità [redacted] restare aperti, visto anche il grave momento di recessione. Si prospetta, infatti, un periodo pre-natalizio molto difficile, al punto che, contrariamente [redacted] quanto [redacted] lo scorso anno, non è più stata chiesta l'apertura per l'ultima domenica di novembre. Le domeniche pre-natalizie di shopping saranno quest'anno quattro: dal 1° dicembre in poi.

Osserva il direttore dell'Ascom Lombardi: «Il calendario della manifestazioni collaterali [redacted] animazione che abbiamo messo a punto scatterà sabato 30 novembre. E' naturalmente riconfermato il trenino per i ragazzi ma ci saranno tante altre sorprese, per tutte le età». Infine, [redacted] risposta alla raccolta di firme dei Verdi sull'isola pedonale [redacted] annunciata una «lettera aperta» dell'Ascom alla cittadinanza. **[d. b.]**

Venerdì 1° novembre i negozi cittadini potranno restare aperti

[redacted] VIA VIOTTI [redacted]

Presto nuovi posteggi

VERCELLI. Automobilisti attenti, [redacted] per arrivare nuovi posteggi nel centro città. Ieri [redacted] i tecnici dell'Ufficio traffico del Comune erano al lavoro in via Viotti. Obiettivo: creare al più presto parcheggi ordinati [redacted] fianco del marciapiede. [redacted] nuovi posti-auto renderanno, così, vita meno complicata a chi sta al volante soprattutto nei giorni di mercato, quando le possibilità di trovare parcheggio nella [redacted] di via Viotti [redacted] ridotte a zero.

Nei piani [redacted] Comune è previsto anche un aumento delle zone [redacted] sosta, libera o disco, [redacted] via Dante, in via Cesare Balbo, in via Giovine Italia [redacted] in piazza D'Angennes. Inoltre dopo il rinnovo di «look» in piazza Roma, davanti alla stazione, che ha regalato [redacted] posteggi in più ai pendolari sono in programma, al più presto, altri interventi lungo via Guala Bicheri. **[p. m. f.]**

Folk e risate stasera con Comitato manifestazioni e Comune

Pongo e i Celti «sul tranvai»

L'antico trasporto [redacted] rotaia nel titolo dello show unisce simbolicamente Vercelli, Milano e i loro artisti. Lo spettacolo al Civico è dedicato all'Aism

VERCELLI. E' per stasera [redacted] spettacolo «in-fusione», simile ad [redacted] buona tazza [redacted] tè corroborante adatta ad una fredda sera di fine ottobre [redacted] questa. Le foglioline di orange pekoe saranno le canzoni dei Celti, [redacted] leggenda metropolitan-bicciolana della melopea folk. Il latte come aggiuntivo [redacted] l'umorismo, sempre [redacted]sicale, di Pongo. Tutto da sorbirsi nel contenitore teatrale del Civico.

Lo spettacolo è stato preparato dal Comune [redacted] Vercelli, dall'Associazione commercianti e dal Comitato manifestazioni vercellesi [redacted] verrà «servito» dalle 21.

Il titolo rievoca antichi trasporti su rotaia che univano Vercelli alla metropoli lombarda, per la «terza fermata», ov[redacted] quella che verrà detta per ragion di scena «La Valle dei [redacted]richini», come [redacted] spiegato nel manifesto [redacted] nel pieghevole dove gli eroi del palco sono stati amabilmente caricaturati dal pittore Francesco Leale.

Così «Sul tranvai da Milan [redacted] Varsej» si presenteranno Alceo detto «al Ceo» [redacted] Beppe (prima [redacted] con Cesare, ma poi purtroppo...). E calcheranno la [redacted]no ironicamente sulla città, [redacted] loro cabatteristico stile, attraverso le ballate in vernacolo che da venticinque anni a questa parte abbiamo ascoltato senza mai annoiarci.

Il comico milanese Pongo

A completar [redacted] fusion in «infusion» ci sarà il comico Massimo Pongolini che di nome d'arte fa Pongo [redacted] che si esibirà nello show a lui ispirato questa volta dal clima cittadino, [redacted] la [redacted] surreale [redacted] che ha sempre dimostrato sugli stages cabarettistici e della televisione.

La regia è dell'attore bicciolano Matteo Andreone che ha ideato la performance (con Pongo ha lavorato in teatro) insieme a Tony Bisceglia dell'Ascom. L'assemblaggio sarà curato da Carmelino Antona.

L'incasso è libero [redacted] le offerte raccolte verranno devolute alla ricerca scientifica dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

Una sorpresa: l'evento celtianponghiano sarà trasmesso in diretta dalle 21,30 alle 24, sulla frequenza 104.8 [redacted] fm dall'emittente radio «Italia Vera». Così ci potrà essere anche una fruizione a domicilio, accontentando i pigri che non vogliono affrontare la gelida [redacted] per recarsi a [redacted]...

[redacted]

IL TACCUINO

[redacted]

«Biellesi attenti ai ladri di cerchioni»

L'altra sera ho vissuto da protagonista la [redacted] un vecchio film di Verdone: arrivo alla mia auto (vecchia di cinque anni, non bella e pure sporca) e mi accorgo che hanno rubato tutti e quattro i copriruota (a Roma li chiamano «le borchie»). E' accaduto al parcheggione di via Cernaia dove lascio abitualmente la macchina (dalle 10 alle 19,30). Sono certo che il furto sia stato compiuto lì [redacted] quel giorno, perché il mattino le «borchie» c'erano. Per la verità, una già mancava da settimane, [redacted] avevo pensato a un latrocinio per ripicca: magari qualche altro derubato, per completare il «corredo» di un'auto uguale alla mia, s'era arrangiato rubando a [redacted] vol[redacted]. La scomparsa dei tre cerchioni residui, però, mi induce a pensare alla presenza di un mercato nero. A differenza del personaggio verdoniano, non ho pianto di fronte alla scoperta, [redacted] della borchie mi importa poco: vorrei però mettere in guardia gli altri automobilisti, dato che vedo sempre più vetture senza cerchioni.

Lettera firmata, Biella

«Parcheggi, si pensi [redacted] in centro [redacted]»

Si parla moltissimo del futuro del [redacted] storico di Vercelli: troppe auto [redacted] troppo caos, ma che fare? C'è chi propone per piazza Cavour l'isola pedonale, chi le [redacted] blu lungo i portici. Soluzioni diverse, ognuno con pro e contro. Giustamente i commercianti rivendicano il loro sacrosanto diritto di esprimere la propria opinione però, per favore, il Comune [redacted] si dimentichi di chi abita nella zona dove - [redacted] risaputo - i garage [redacted] merce rara. Sia con l'isola pedonale (il precedente della Ztl insegna) sia con i parcheggi [redacted] pagamento [redacted] disco orario chi pagherà maggiormente saranno i residenti. Nessuno meglio di [redacted] sa quanto piazza Cavour [redacted] possa [redacted] lasciata nelle condizioni in cui si trova oggi, ma vorremmo evitare di dover parcheggiare l'auto [redacted] chilometri da [redacted]. Invitiamo il Comu[redacted] a trovare una soluzione anche per il nostro problema.

Seguono sei firme, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; [redacted]: tel. (0161) 424.757; [redacted]. (0163) 532.800; **Santhià:** [redacted]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; [redacted] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [redacted]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted]. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. [redacted]. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) [redacted] **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13. **Serv. emergenza sanita[redacted]** 167-311.118 esclusiv. per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[redacted]

FARMACIE D[redacted]

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Bazer*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. 871.077.

A Biella turno principale: *Dr. Pietro Asario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dr.*[redacted] *Anna Maria Rolando*, via Torino 58, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle [redacted] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore [redacted] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[redacted] [redacted] medica urgente.

Biella (Chiavazza): [redacted] *Revetti Dr. Romano Bortoli*, via Gamba 9, tel. (015) [redacted]

[redacted] *Dr.ssa Emanuela Caruti*, via E. [redacted] 9, tel. (015) 258.24.73.

[redacted] *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII° 65, tel. (015) 671.868.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa* [redacted] C. s.n.c., piazza Cacciami 2. [redacted]. (0163) 417.113.

Borgosesia: [redacted] *Liliana Merlo*, [redacted] Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910.

Sioglio: *Dr. Marco Del Corte*, piazza Vittori Veneto 3, tel. (015) 441.320.

[redacted] **Carvo:** *Dr.ssa Angela Taranto*, [redacted] XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 256.050; [redacted]. (0161) 88.384; [redacted] tel. (015) [redacted]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [redacted] (0161) 424.524; **Cossato:** [redacted] tel. (015) 922.801; [redacted] tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

[redacted]

VERCELLI

NATI. Davide Bono.

[redacted] Angiolino Spigardi, [redacted] anni, pensionato; Ornella Duò, 71 anni, pensionata; Serafina Pizzighello, 92 anni, pensionata; Antonio Bianchetti, [redacted] anni, pensionato; [redacted] Corradino, 82 anni, pensionata; Car[redacted] Ciocca, 73 anni, pensionato; Vittorio Dondolin, [redacted] anni, pensionato; Mario Rossi, 74 anni, pensionato; G[redacted] Zuccolotto, [redacted] anni, pensionato; Daniele Pozzati, 41 anni, impiegato; Modesta Rigamonti, 74 anni, pensionata.

BIELLA

[redacted] Giacomo De Pieri, Giulia Tamburelli.

MORTI. Piero Lecchio, [redacted] anni, impiegato; Carolina Bergamo, [redacted] anni, pensionata; Domenica Borello, [redacted] anni, pensionata; Teresa Colli, 86 [redacted]ni, pensionata; Lina Vercellino, 76 anni, pensionata; Luisella Aglietta, 33 anni, impiegata.

CERRIONE

NATI. Alessia Garavello, Anastasia Carpanese. **[p. g.]**

Preside, Consiglio d'Istituto, Personale docente e non docente, Allievi dell'Istituto «Cavour» di Vercelli si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Ramona Tamborelli

allieva della Classe IV B Programmatori.
— Vercelli, 29 ottobre 1996.

[redacted]

[redacted]

«E' l'Italia» mostra a Vercelli

Oggi, alle 18, nel foyer del salone Dugentesco di via Galileo Ferraris [redacted] Vercelli, il Club Controluce, con il Comune e la Federazione italiana associazioni fotografiche, inaugurerà la mostra dal titolo «E' l'Italia», un affresco fotografico realizzato in ambito nazionale da fotoamatori per comporre un documentario sull'attualità italiana tra problemi sociali, tradizione e realtà locali. Esposizione della mostra da domani a domenica 3 novembre (in orario dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19).

[redacted]

La V[redacted]sesia a Show Mont

La Comunità Montana Valsesia [redacted] presente [redacted] uno stand nell'area «Della tradizione» allo «Show Mont 96», trentatreesimo Salone della Montagna a Torino Esposizioni. Oggi il tema riguarderà il Consorzio Turismo «Valbella» che dalle 9 alle 13 presenterà una serie di itinerari per le scuole, [redacted] il Valsesia Parapendio Club dedicherà il pomeriggio alle «Emozioni dall'alto: scoprire le valli del Rosa in parapendio». Il puncetto verrà proposto dalle Società operaie [redacted] mutuo soccorso. Dalle 19,30 [redacted] 22,30 [redacted] Consorzio Turismo Valbella preparerà golose sorprese [redacted] base di miacce, le cialde valsesiane. **[g. bar.]**

[redacted]

Le ceramiche a Tam Tam

Domani avrà inizio [redacted] laboratorio di ceramica alla sede di Tam Tam, in corso Libertà 319, a Vercelli. Il [redacted] comprende dieci lezioni con cadenza settimanale, ogni mercoledì dalle [redacted] 22. Per informazioni si può chiamare lo 0161-255.217.

[redacted]

La scuola [redacted] formazione

Proseguono le lezioni della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio sanitario, organizzato dal Comune di Vercelli e dal [redacted]tary Club. La prossima lezione al Seminario [redacted] per le [redacted] di mercoledì 6 novembre. Il tema sarà «Servizi sociali e politiche pubbliche: quali tendenze».

E riesplode la polemica sui 17 rimpatriati

Le notizie dal Ruanda sconvolgono Vercelli

Un gruppo di ragazzi e di bambini ruandesi «adottati» da Vercelli

VERCELLI. I timori che da più parti s'erano levati, ad agosto, [redacted] un ritorno troppo affrettato dei ragazzi ruandesi adottati da Vercelli in Africa, sono, adesso una realtà sconvolgente: da qualche giorno, tra Zaire [redacted] Ruanda sta scoppiando [redacted] guerra che, se non verrà fermata, potrà avere - paventano gli osservatori internazionali - conseguenza apocalittiche. E, da quando le agenzie, i giornali ed i telegiornali hanno preso a dare, a ritmo sempre più serrato, queste terribili notizie, a Vercelli c'è chi si dispera. Sono i tanti che avevano giudicato «assurda» la decisione [redacted] riportari i primi 17 ragazzi nel loro Paese. Decisione presa, [redacted] giusto ricordarlo, con il placet della autorità, sia civili [redacted] religiose, in base alle informazioni assunte da padre Minghetti (il tutore dei bambini) e considerate attendibili.

Tutto ciò mentre gli studenti universitari ed i laureati ruandesi residenti [redacted] Torino, intervistati da «La Stampa», avevano messo in guardia contro i pericoli tutt'altro che latenti di [redacted] situazione ancora esplosiva in atto in quel Paese e ai confini. Ci aveva dichiarato, testualmente, l'ingegner Tharcisse: «Questi ragazzi rischiano di [redacted] fame...» [redacted] quindi: «I più grandi saranno richiamati nell'esercito».

Le famiglie che, fino al [redacted] agosto, s'erano occupate di questi ragazzi [redacted] sconvolte. E a questo punto tutte le autorità h[redacted] il dovere, almeno morale, di chiedere notizie ufficiali, nominative, sui 17 ragazzi. I vercellesi non [redacted] accontenteranno di rassicurazioni generiche. E sarà appena [redacted] caso di aggiungere che dovrebbero finalmente svegliarsi i partiti: qui non si tratta di isole pedonali [redacted] di convegni più o meno onerosi; qui si tratta della vita di bambini che erano stati adottati dalla nostra città e che [redacted] ripartiti [redacted] tante speranze [redacted] anche con tanti, troppi dubbi.

Dunque, bando alle discussioni sterili, se sia il [redacted] a termini di regolamento, di accettare [redacted] meno una mozione sul Ruanda (quella dei Verdi, gli unici [redacted] l'Associazione Korczak, davvero vicini, ad agosto, [redacted] piccoli ruandesi). La città de[redacted] rispondere ai timori, alle angosce dei vercellesi a tempo di record, riparando almeno in parte a quello che, ora dopo ora, si sta configurando come un terribile errore. [e. d. m.]

Maurizio Randazzo era sull'aereo rientrato a Fiumicino

«Che paura su quel volo»

L'olimpionico: «All'improvviso ho sentito dei forti colpi proprio vicino [redacted] me. Poi l'annuncio che tornavamo a Roma». Alcune persone colte da malore

Maurizio Randazzo stava volando con l'aereo rientrato a Roma per un'avaria

VERCELLI. C'era anche Maurizio Randazzo, medaglia d'oro ai Giochi olimpici [redacted] Atlanta sull' «MD [redacted] della paura» il bireattore dell'Alitalia, partito domenica [redacted] da Roma alla volta di Milano, costretto ad un rientro d'emergenza nell'aeroporto della capitale dopo venti minuti dal decollo.

«Abbiamo vissuto attimi d'autentica tensione - conferma il tre volte campione del mondo di spada - anche se, per la verità, ho "volato" anche in condizioni peggiori». Tutto ha inizio pochi minuti dopo il decollo: «Stavamo volando tranquillamente - ricorda Randazzo - quando, all'improvviso, abbiamo sentito alcuni forti colpi nella parte sinistra dell'aereo. Io mi trovavo proprio in quel settore [redacted] devo dire che [redacted] rumore [redacted] stato piuttosto violento. In un primo tempo abbiamo pensato si potesse trattare di un carrello per il cibo caduto accidentalmente».

Leggermente più preoccupante la realtà: [redacted] spia luminosa segnalava al comandante [redacted] al motore. «Che si trattasse di qualcosa [redacted] ben più grave lo abbiamo capito quasi subito - conferma l'olimpionico -: le hostess continuavano a fare la spola, nervose, tra il corridoio e la cabina di pilotaggio mentre venivamo informati che per un "controllo tecnico" l'aereo doveva tornare a Roma. Considerando che all'arrivo [redacted] Linate mancava poco più di mezz'ora, quell'improvviso cambiamento ci ha un po' preoccupati».

E' stato soprattutto nella parte posteriore dell'MD 80 che è scoppiato il panico: «Certo qualche momento d'apprensione c'è stato - racconta Randazzo - per lo più qualche piccolo mancamento o persone che chiedevano un po' d'acqua [redacted] la mascherina per l'ossigeno. Altri invece domandavano a noi, più vicini al finestrino, [redacted] notassimo qualche segnale [redacted] pericolo. Fortunatamente, però, l'aereo è sempre rimasto in quota, [redacted] si sono più sentiti rumori sinistri e con l'avvicinarsi [redacted] Roma la tensione si è allentata».

L'avventura si è poi conclusa felicemente con l'atterraggio [redacted] Fiumicino: «In definitiva è andato tutto bene - scherza lo spadista -. All'aeroporto non abbia[redacted] neppure dovuto aspettare troppo per imbarcarci su un nuovo volo. In pratica, anziché tornare [redacted] mezzogiorno, [redacted] rientrato dopo le tre». [p. m. f.]

IN BREVE

[redacted]

Incidente in Val Sermenza grave giovane [redacted] Rimasco

Fabrizio Festa, 24 anni, di Rimasco, è ricoverato a Vercelli [redacted] prognosi riservata per trauma cranico. Il giovane percorreva [redacted] «provinciale» della Val Sermenza: vicino a Rossa l'auto è finita contro un palo della linea elettrica. [p. q.]

VERCELLI

Stamane i funerali [redacted] Renzo Bosetti Coda

Si svolgono oggi alle 11,30, [redacted]tendo dall'ospedale S.Andrea, i funerali di Renzo Bosetti Coda, [redacted] funzionario della Cassa di risparmio [redacted] Vercelli [redacted] dirigente della Pro oltre che revisore dei conti [redacted] cronometrista [redacted] valore. Aveva 84 anni. [f. l.]

CASA[redacted] ELVO

Denunciati squillo nigeriana e il cliente albanese

Una prostitute nigeriana di [redacted] anni e il cliente albanese [redacted] sono stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. L'auto [redacted] cui i due si erano appartati è stata sequestrata e la donna è stata espulsa. [w. ca.]

Diverse soluzioni espresse in Provincia

Treni alta velocità pds e ppi a un bivio

Il presidente **Gilberto Valeri**

VERCELLI. C'è un partito trasversale a maggioranza e opposizione nel Consiglio provinciale sul progetto Treni alta velocità. O, meglio, ci [redacted] posizioni diverse tante quanti sono i gruppi che compongono l'assemblea. Il dibattito sulla relazione Valeri è proseguito ieri per tutto il pomeriggio, ma [redacted] si è arrivati al voto: ne riparle[redacted] le commissioni alle quali è stato delegato il compito di preparare l'ordine del giorno della Provincia che sarà trasmesso a Regione, ministero dei Trasporti [redacted] Fs.

E quando sarà [redacted] momento in cui la posizione ufficiale di Palazzo dei Barnabiti dovrà essere ratificata è possibile che [redacted] manifesteranno più apertamente le differenti posizioni di pds e ppi, emerse ancora ieri.

I popolar-pattisti infatti giudicano troppo riduttivo limita[redacted] il discorso Tav alla tratta Torino-Milano. In sostanza ppi-Patto considerano gli aspetti negativi della linea superveloce in provincia [redacted] Vercelli sopportabili solo se [redacted] considera la tratta tra le due città come [redacted] tassello di un [redacted] più ampio che partendo da Barcellona si colleghi all'Est Europa. E questa sottolineatura non sarebbe, [redacted] loro parere, abbastanza evidente nella relazione del presidente Valeri. Nella quale per altro si legge che «non vi sarebbero ragioni per un progetto [redacted] tale portata in un'area come quella piemontese, lombarda o padana che sia».

Ma soprattutto le differenti posizioni dei due maggiori partiti di governo sono evidenti sul raddoppio della linea Torino-Milano. La Quercia prende ovviamente in considerazione questa possibilità, ma solo [redacted] un nuovo tracciato per il Tav che correrebbe affiancato all'autostrada, scelta che avrebbe il minor impatto sul territorio. I popolari propongono invece che i binari Alta velocità siano paralleli [redacted] quelli utilizzati attualmente dai convogli.

Il problema maggiore è però quello dell'impatto ambientale (sottolineato tra gli altri da Luigino Barberis di Rc) e, in questo settore, preoccupa [redacted] di trovare in provincia sei milioni di metri cubi di materiale inerte per realizzare i rilevati. Manca però un piano regionale per l'attività estrattiva [redacted] le autorizzazioni spettano solo ai singoli Comuni e alla [redacted] Regione, la Provincia rischia di essere tagliata fuori

E allora Palazzo dei Barnabiti chiederà una legge speciale che consenta i prelievi di materiale dai fiumi. Una possibilità che otterrebbe un duplice risultato: si arriverebbe alla regimazione [redacted] d'acqua [redacted] il conseguente diminuzione dei rischi di alluvioni e si ridurrebbe il quantitativo di inerti da asportare dai terreni agricoli [redacted] pianura. [f. co.]

Interrogazione di An

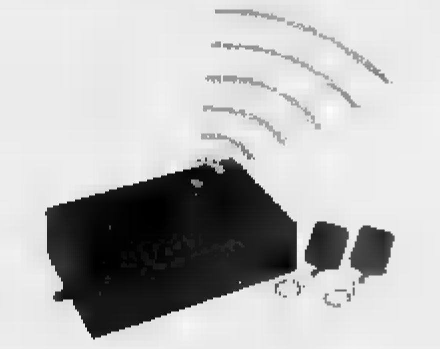
Inceneritore Che [redacted] è stato delle scorie?

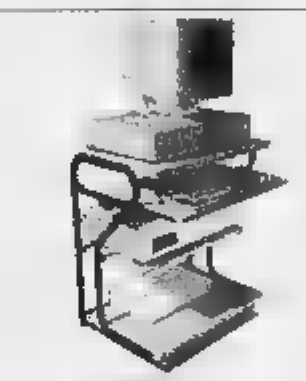
VERCELLI. Ancora alla ribalta dalla cr[redacted] l'inceneritore di Vercelli [redacted] sue scorie: l'iniziativa è del consigliere provinciale di An Gianluca Buonanno, che ieri ha formulato un'interrogazione al presidente del Palais national e all'assessore.

Buonanno parte dal 1994, epoca in cui era stata scoperta l'esistenza di scorie dell'inceneritore nell'area attigua all'impianto. Seguono [redacted] domande: che [redacted] ha fatto il Comune [redacted] questo proposito negli ultimi due anni e, soprattutto, quali controlli la Provincia ha [redacted]itato, e se [redacted] c'è il rischio che i percolati di quelle scorie possano avere inquinato le falde acquifere sottostanti.

Infine, la domanda più importante. Nella zona esiste la costruzione, mai utilizzata, che doveva ospitare i bus dell'Atap le cui strutture hanno subito ingenti danni: se il deposito [redacted] stato costruito su [redacted] riempimento formato dalle scorie dell'inceneritore, è possibile che i danni derivino [redacted] loro assestamento ? [w. ca.]

ATTENZIONE CADUTA PREZZI

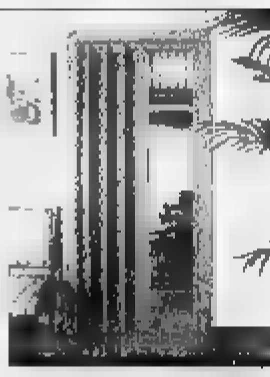

[redacted] ALARM [redacted] 2000 - I nuovi allarmi per la casa totalmente senza fili
£. 448.000


[redacted] COMPUTER [redacted]
grigio [redacted] avorio
£. 12[illegible]

[redacted] CAMERETTA
colore bianco o noce
£. 79.000

margom
è casaprotetta
COPRICALORIFERO ESTENSIBILE ECOTEX MARGOM
cm. 30-70 £. 3.900
cm. 60-120 £. 4.900

LAMPADINE RISPARMIO
[redacted]
ISTANTANEA DURATA 5 ANNI
£. 22.500


[redacted] IN [redacted]
modello [redacted] colore bianco
£. [illegible].000

Legno Fai Da Te
PROVERA

per qualsiasi informazione chiamateci: il nostro personale sarà lieto di rispondere alle vostre domande.
telefono 0161/21.34.19
ORARI APERTURA
lunedì: 14.30 / 19.30
martedì-venerdì: 8.30 / 12.30 - 14.30 / 19.30
sabato: 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30
usufruite dei nostri servizi:
• [redacted] • [redacted] • FATTURE A RICHIESTA
• [redacted] CON BANCOMAT/CARTA DI [redacted]
PROVERA "FAI DA TE"
è nel CENTRO DI VERCELLI in via Durandi 8/12 e in via Aosta 27

Simpaty
gastronomia
La qualità è attenzione.
Paziente ricerca della materia prima,
amore e rispetto per il lavoro che svolgiamo.
VERCELLI
Corso Libertà 188/7 - Tel. 0161 250481 - 214636

[redacted]
PER FACTOR-LEASING
E LIQUIDITA' PER QUALSIASI IMPRESA
NOVARA - Via D. Rantoni, 30
Tel. 0321/45.65.22 - 45.84.24
Fax 0321/45.59.95

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI - SANTHIÀ - [redacted]
OCCHIEPPO INF. - [redacted] - MORGEX
PONT S. MARTIN

SELEX

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

Festa d'Autunno

Alcuni esempi validi fino al 9 Novembre '96

OLIO EXTRA VERGINE SELEX - Lt. 1
8.490

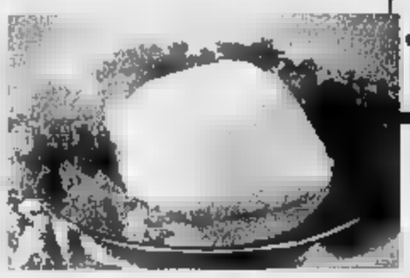
ACQUA MINERALE LAURETANA - Lt. 1,5
490
al Kg. L. 326

[redacted] Antica Bologna salumif. Felsineo
10.900
al Kg.

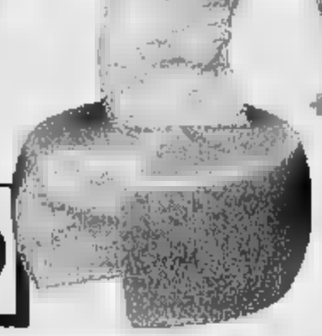
Prosciutto cotto Citterio
21.800
al Kg.

Mozzarella Mozary
Mozary - gr. 125
1.290
al Kg. L. 10.320

CAFFÈ ROSSO LAVAZZA
2 x gr. 250
6.490
al Kg. L. [redacted]



Ricotta Locatelli gr. 225
1.150
al Kg. L. 5.111



Grana Padano
17.500
al kg.

Confettura Hero gusti classici - gr. 400
2.290
al kg. L. 5.725

Bovino Adulto

COSCIA NOCE E [redacted] FETTINE al Kg. L.	10.640
COSCIA FETTINE al Kg. L.	15.680
COSTATA CON OSSO al Kg. L.	15.900
SOTTOFILETTO al Kg. L.	19.950

ORTOFRUTTA

COSTE 990 al Kg.
FINOCCHI 1.390 al Kg.
CAKI vaschetta 1.490 al Kg.
CASTAGNE 2.490 al Kg.

CRISANTEMI
VASO Ø 20 cm
7.600

NEI PUNTI VENDITA AUTORIZZATI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI PER EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. CAP
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

107-002005

È una creazione LA STAMPA Multimedia

Mentre la giunta oggi definisce i programmi del '97

Bilancio «povero», Susta taglia gli investimenti

BIELLA. Sindaco e giunta si riuniranno oggi a Palazzo Oropa per definire il bilancio preventivo del '97. Un conto che, per i tagli imposti dalla Finanziaria, obbliga l'ammistrazione a dure scelte difficili.

«Si tratta infatti di ridurre ulteriormente gli investimenti - dice l'assessore alla Finanze Vittorio Barazzotto -. Inizialmente, pur badando a mettere in cantiere soltanto le opere già in avanzato stato di progettazione, il totale ammontava a circa mille miliardi. Ora, rifatti i conti, e preso atto dei contenuti della Finanziaria, dovremo scendere a quota mille miliardi».

Susta e la sua squadra dovranno decidere di comune accordo gli interventi che possono essere rinviati. Tra le opere prioritarie vi sono il prolungamento della via per Pollone fino alla Biella-Mongrando (3,7 miliardi), l'operazione Chiostro (2,5 miliardi per rendere operativo il Museo del territorio entro il 1999), la Biblioteca (1 miliardo per ristrutturare i piani superiori della Palazzina Piacenza e trasferire così il servizio), l'apertura di nuove aree verdi (1 miliardo), il rifacimento di numerosi marciapiedi e le rotonde alla francese (1,5 miliardi), interventi in campo scolastico (2 miliardi) e nel settore dello sport (2,5 miliardi), il trasferimento del mercato in via Valle d'Aosta (1 miliardo), il potenziamento dell'acquedotto e il completamento della rete fognaria.

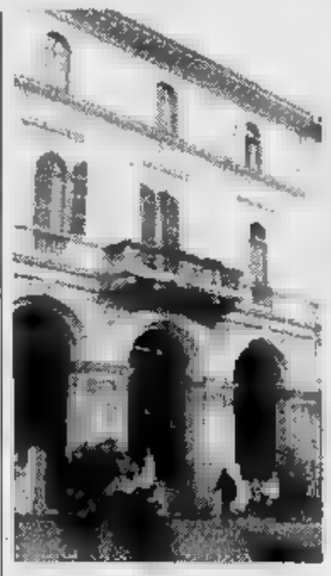
D'altra parte le entrate a disposizione si aggirano sui 20 miliardi, di cui oltre la metà provenienti dalla rinegoziazione di una serie di mutui, 4 miliardi sotto forma di oneri di urbanizzazione e 1 miliardi da contributi vari.

Problematico sarà far quadrare anche le spese correnti, un settore dove gran parte delle risorse è assorbito dai costi di personale, anche se notoriamente il Comune di Biella da anni funziona sotto organico. Solo per sostituire alcune persone (andate in pensione) nei punti chiave, a bilancio è stata prevista una maggiore spesa di 457 milioni. «Abbiamo uno sbilanciamento di circa 5 miliardi - aggiunge Barazzotto -. Ma limando sui conti, vendendo delle proprietà comunali, intensificando la lotta all'evasione per recuperare tutto il possibile da Ici, tasse sui rifiuti e sulla scuola, credo saremo in grado di far quadrare i conti».

«Credo comunque sia giunto il momento anche per Biella di battere strade nuove - conclude Barazzotto -. Di fronte a risorse sempre più limitate, bisogna avere il coraggio di investire nella cultura con l'obiettivo di prevenire il dilagante disagio sociale e ridurre le spese crescenti in questo campo».

Curiosamente un invito a considerare con occhi nuovi la politica del «welfare», e a «trovare maggiori spazi per le risorse destinate alla cultura» è arrivata ieri dal gruppo consiliare di An (Delmastro, Caldesi, Castagnetti, Pietrantonio, Jeantet). In una lettera al sindaco e ai capigruppo, invitano Susta ad «affiancarsi all'assessore (Barazzotto ndr) affinchè Biella possa esprimere un'organica politica dei beni culturali».

Maurizio Alfisi



A Palazzo Oropa si discute il bilancio

Ancora problemi per l'ex campione di basket, rovinato dalla droga

Hottejan nei guai per furto

A Vercelli tenta di rubare la bicicletta del sacrestano del Duomo; la polizia lo ferma poco dopo e lo denuncia anche per porto abusivo di coltello. Ora gioca nella Cestistica

BIELLA. Ancora guai giudiziario per Alex Hottejan, 31 anni, l'ex campione di basket di Zumaglia che ha avuto la carriera stroncata a causa della droga. Il ritorno sul parquet, tra le file della Cestistica Augustus, aveva fatto dimenticare la rapina commessa un anno fa ai danni di una profumeria del centro cittadino. Invece l'altro pomeriggio il giovane pivot, cui tutti avevano puntato, convinti in un futuro radioso nello sport e nella vita, si è trovato nuovamente invischiato in una brutta storia con una doppia denuncia per tentato furto e per porto abusivo di un coltello a Vercelli. Adesso sembra sempre più lontana la possibilità di un suo completo recupero ed il ritorno a vestire la prestigiosa maglia dell'Ing Fila.

Alex Hottejan avrebbe tentato di impossessarsi della bicicletta di Angelo Ranaldo, il sacrestano del Duomo di Vercelli, forse nel tentativo di rivenderla e ricavare i soldi per la droga. L'uomo si è accorto della scomparsa della bicicletta e ha avvisato una pattuglia della polizia che si trovava nei pressi della cattedrale. Gli agenti, dopo una breve perlustrazione, hanno rintracciato la bicicletta e il giovane, appunto Hottejan, che l'aveva presa [illegible]. Ma alla denuncia per il tentato furto si è aggiunto anche il porto abusivo di un coltello a serramanico che gli agenti gli hanno trovato in tasca.

La vicenda sembra confermare le voci sempre più insistenti di una ricaduta di Hottejan nella dipendenza della droga. Aveva suscitato perplessità l'assenza di Hottejan di venerdì scorso dalla squadra impegnata nella palestra dei Salesiani nel turno di campionato. Assenza che subito aveva preoccupato non poco i suoi numerosi tifosi. **[d. p.]**

Alex Hottejan, 31 anni, era tra i più promettenti giocatori di basket biellese

Cinque denunciati

Un hotline in trapani e motoseghe

MONGRANDO. I carabinieri di Cavaglià e Mongrando hanno denunciato cinque artigiani per il furto di 30 milioni in attrezzi da lavoro: l'accusa è di essersi praticamente rifatto i magazzini di trapani e motoseghe e altri materiali per l'edilizia, derubando aziende e privati della zona.

Sono stati segnalati alla magistratura Bruno Zola e Armando Carta, rispettivamente di 43 e 58 anni, entrambi residenti a Viverone; Paolo Pramaggiore, 30 anni di Dorzano, Daniele Zola, 23 ani di Roppolo e Giuseppe Affilastro, 57 anni, abitante a Santhià.

Gran parte del materiale risultato rubato è stato recuperato dai carabinieri di Cavaglià e Mongrando durante una serie di perquisizioni nelle abitazioni degli indagati. Trapani e motoseghe sono già stati riconsegnati ai legittimi proprietari.

(d. p.)

Traslocano gli sportelli di via Belletti e quelli dei medici di base

Esami e visite Usl, da lunedì si prenota al Poliambulatorio

BIELLA. Da lunedì prossimo le prenotazioni degli esami e delle visite ambulatoriali e specialistiche si fanno in via Fecia di Cossato. Gli uffici Usl di via Belletti Bona traslocano e si trasferiscono al Poliambulatorio. E non saranno solo quelli, a cambiare destinazione: anche gli sportelli di via Damiano Chiesa, dove si poteva scegliere il [illegible] base, ritorneranno al primo piano della palazzina, recentemente ristrutturata.

Spiega Bruno Vogliolo, commissario straordinario dell'Unità sanitaria cittadina: «Abbiamo scelto questo fine settimana, in cui c'è appunto un giorno festivo in più, per trasferire il servizio. In questo modo gli utenti avranno pochissimi disagi. Fino a giovedì mattina, infatti, resteranno aperti i vecchi sportelli (quelli ospitati nella di riposo); poi s'inizierà il trasloco. Stesso discorso anche per la scelta del medico di famiglia, che fino a questa settimana si potrà fare nel quartiere degli affari; lunedì, invece, ci si rivolgerà in via Fecia. Chiediamo scusa fin da ora agli utenti se il servizio non sarà impeccabile: ma nei primi tempi, si sa, si possono escludere gli imprevisti».

Il nuovo centro di prenotazione non ci saranno più vetri a separare gli impiegati dal pubblico. La moderna struttura sarà inoltre dotata dell'«eliminacode», il distributore di numeri attraverso il quale gli utenti si assicureranno il proprio turno senza incorrere nel rischio di essere sorpassati dai prepotenti. **(p. g.)**

Gli esami e le visite specialistiche al «Degli Infermi» (nella foto), da lunedì si prenotano nei nuovi locali del Poliambulatorio, a Fecia e Cossato

Stasera l'atteso concerto dei due rapper

Gli «Articolo 31» sono al Palasport

BIELLA. Bloccati dal maltempo un mese fa e costretti a rinunciare al concerto, ora hanno neutralizzato anche le bizze del clima: stasera gli «Articolo 31» approdano al Palazzetto dello sport a pioggia e freddo non impediranno ai nuovi idoli dei teen-agers italiani di esibirsi in una performance a colpi di freestyle ed hip hop. Duemilatrecento posti attendono i fans dei due rapper.

Stanno andando alla grande gli inventori del «Tranqi Funky». Le canzoni dei milanesi J.Ax (Alessandro Aleotti) e D.J. Jad (Luca Perrini), piacciono ai giovani, soprattutto ai ragazzini dai 14 ai 20 anni che le cantano in continuazione, ma anche il pubblico un po' più maturo non disdegna le superorecchiabili proposte della band. In ogni piazza è un «tutto esaurito», i cd a ruba (hanno già superato le 300 mila copie vendute) alla radio si sentono che i loro brani, soprattutto quel «Domani» diventato ormai la bandiera dell'estate e dell'autunno '96. Il gruppo, in pista da sei anni, nel '95 aveva già affrontato un minitour cinque date per farsi conoscere vasto pubblico. Così, in poco tempo la band è esplosa, è riuscita ad imbrigliare l'onda del successo e a cavalcarla senza esitazioni. La dimostrazione verrà data proprio in via Pajetta dove gli «Articolo 31» con una line-up di nove elementi (tre coriste, due d.j., percussioni e chitarre) ed un apparato scenico all'altezza dei mega spettacoli hip-hop targati «Usa», si misureranno in uno show pieno di sorprese e di effetti speciali.

Gli «Articolo 31» sono stati invitati a Biella per i festeggiamenti del venticinquennale di Città Studi: il concerto del 22 settembre era stato annullato per il maltempo. **(p. g.)**

Cresce ancora l'expo tessile milanese

Filo, gran successo e 2 mila visitatori

BIELLA. «Dopo questa ultima edizione abbiamo avuto ancora una volta la conferma: di Filo, gli imprenditori non possono più fare a meno». Parola di Cesare Savio, presidente della manifestazione che chiama a raduno, al centro congressi «Stellino» di Milano, i maggiori filatori italiani ed europei.

La rassegna ha chiuso i battenti la [illegible] settimana, e ha avuto [illegible] Lo dimostrano i numeri: malgrado la costante selezione operata a monte (nella spedizione degli inviti), e durante la stessa manifestazione, la presenza dei visitatori è aumentata. Gli ingressi sono stati più di 2.200 (pari a circa 1100 aziende), contro i 1.900 passata edizione, riservata oltretutto alla stagione più importante: quella invernale (quest'ultima era dedicata alle collezioni estive).

«I nostri clienti sempre più qualificati - p[illegible] Cesare Savio -. Negli stand abbiamo incontrato solo addetti ai lavori, anche se purtroppo stiamo attraversando una fase molto critica: la concorrenza da parte dell'India o della Germania, che fa produrre i filati in Cina ed in Polonia a prezzi bassissimi, sta danneggiando il [illegible] E si tratta solo di listini impossibili, ma pure di quantità che stanno continuamente aumentando. Tutto questo è molto grave, e l'Europa [illegible] nulla per arginare il fenomeno».

La edizione della rassegna, organizzata da B la Intraprendere e dedicata ai filati per tessitura, ha visto circolare nei sessanta stand visitatori in arrivo da tutti il mondo. In particolare, stati numerosissimi i giapponesi (circa un centinaio), i turchi (una quarantina), i coreani ed i cinesi.

A costoro vanno ad aggiungersi gruppi e comitive provenienti dall'Argentine, dall'Uruguay, dal Libano, dalla Colombia e dalle isole Mauritius.

Gli europei hanno come sempre affollato il prestigioso salone milanese, e c'è stato un notevole incremento di presenze soprattutto da parte dei «buyers» (cioè dei compratori) spagnoli. Il prossimo appuntamento è in calendario ad agosto, Hong Kong: gli imprenditori che partecipano a Filo sono attesi al «Filasia».

(p. g.)

Visitatori in crescita a «Filo»

La classe di sempre, una grinta mai vista.

Nuova Opel Astra SW 2.0 16V

ASTRA SW FREEBAY 1.4 90 CV
Prezzo listino L. 28.050.000
con climatizzatore
Nostro prezzo
L. 25.590.000
oppure
Finanziamento a tasso in 20 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 750.000 al mese

Prezzi chiavi in mano I.P.T.E. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Per finanziamento spese apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,00%. Il finanziamento è riservato agli utenti con regolari libretti GMAC Italia S.p.A.

• Nuova Astra SW 2.0: 16V, 136CV, 207 km/h. Da 0 a 100 in 9.5 secondi • La squadra Opel Astra SW: 1.4, 1.4 16V 90 CV, 1.6 16V 100 CV, 1.8 16V 115 CV, 1.7 TD 68 CV e 1.7 TD 82 CV • Di serie su tutti i modelli: cellula abitacolo rinforzata, cinture con pretensionatore, doppie barre laterali di sicurezza, full-size airbag, display multifunzionale, predisposizione radio, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata.

È un'offerta dei concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos ■ Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo ■ disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste ■ interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

tutto LA STAMPA Compact

Musica da camera, s'impone il Trio Rachmaninov

Viotti, vittoria russa

A Vercelli si chiude il Concorso internazionale: gli ultimi premi a tre formazioni di rilievo. Applausi per il giovane Khramouchin

Il duo svizzero-belga di violoncello e pianoforte composto da **Barbara Binet** ed **Eleanore Willy** ha ottenuto il terzo premio al Concorso internazionale «Viotti» [CAEPPI]

VERCELLI. Un pubblico numeroso ha seguito la finale della sezione di musica da camera del Concorso Viotti, che si è svolta domenica pomeriggio al Dugentesco. Ottime le esibizioni dei tre gruppi finalisti: veramente di rilievo, soprattutto se rapportata alla giovane età (16 anni), quella del violoncellista Aleksandar Khramouchin, del Trio Rachmaninov, formazione che si è vista assegnare dalla giuria, guidata dal maestro Pugliese, il primo premio di 15 milioni. Completano il Trio la pianista Maria Meerovitch e la violinista Tamara Ignatjeva. Di origine russa, i tre musicisti si sono uniti nel '95; ora vivono in Belgio, dove hanno tenuto molti concerti.

Al secondo posto si è invece classificato il duo composto dai gemelli Krotov: Denis al violoncello e Kirill al pianoforte. I due giovani artisti hanno dato una grande prova delle loro abilità sia tecniche che interpretative, tanto che il pubblico ne avrebbe voluto la vittoria. I gemelli Krotov, anch'essi di origine russa, hanno intrapreso l'attività artistica in Germania dove attualmente risiedono. Commentano: «Siamo molto soddisfatti di essere arrivati in finale e di aver raggiunto questo risultato. Subito dopo il Viotti torneremo in Germania per una serie di concerti e la registrazione di un "compact "».

Il terzo posto, infine, è andato al duo composto da Eléanore Willy, violoncellista svizzera di 25 anni, e dalla pianista Barbara Binet, 29 anni, di origine belga; il loro sodalizio è nato nel 1992 a Lubecca e da allora hanno vinto numerosi concorsi internazionali e si sono esibite in importanti concerti.

Terminata la kermesse del Concorso, il «Viotti» continua con la stagione concertistica che prevede, giovedì 7 novembre, alle 21,15, ancora al Dugentesco, l'esibizione del pianista Roberto Capello con un programma incentrato su Liszt. [s. l.]

Il regista oggi è al Verdi di Candelo

Tutti al cinema con Del Monte

Il regista **Peter Del Monte** stasera presenta a Candelo il suo ultimo film, «Compagna di viaggio»

CANDELO. Peter Del Monte sarà ospite questa sera del cinema Verdi di Candelo, dopo la proiezione del suo ultimo film «Compagna di viaggio»: un itinerario nello straniamento delle periferie metropolitane, e una variazione sul tema del viaggio cara, in una certa accezione, al regista che ha esordito con «Piccoli fuochi». La manifestazione, organizzata dall'Aiace in collaborazione con l'Agis, continua sabato 2 novembre: la sala d'essai candelese ospiterà l'esordiente Renato De Maria, con il suo film «Hotel Paura»; e giovedì 14 sarà la volta di Guido Chiesa, per la presentazione di «Babylon». «L'iniziativa - spiega Arrigo Tomelleri, titolare del Verdi -, vuole dare un concreto supporto alle sale d'essai delle province, che si espongono a notevoli rischi programmando pellicole e cicli a cui rimangono per lo più estranee le grandi platee».

La manifestazione, intitolata «La metropoli che non c'è», abbina inoltre ai film in cartellone (altri ne seguiranno dopo questo avvio) una serie di cortometraggi. Quello in proiezione questa sera dopo il film di Del Monte (che s'inizia alle 21,30) è il vincitore della sezione dedicata alle brevi opere di fiction dell'ultima Biennale veneziana: «Il fratello minore», un racconto di tredici minuti firmato da Stefano Gigli, che qui antagonizza il rapporto fra un giovane cineasta e un regista di successo (ma programmaticamente «giovane»), che si chiama (guarda caso) Nanni.

Il film di Del Monte racconta invece, con il profilo di Michel Piccoli, gli spostamenti da Roma alla pianura Padana alle regioni del Nord di un professore di filologia, seguito passo passo da Asia Argento, la figlia del docente incaricata di sorvegliare il padre solito a perdersi nei suoi spostamenti. «Hotel Paura», il film seguente, rappresenta un exploit insolito, poichè prende di petto l'insidioso tema della disoccupazione in una chiave realistica, senza concessioni alla costruzione «fiction». Protagonista è l'attore Sergio Castellitto. Al film è abbinato il cortometraggio «Doom», di Marco Pozzi. Giovedì 14 si vedrà infine «Babylon», un film presentato al Festival di Locarno, ma non distribuito in Italia.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or. ap.: 15. L. 12.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 21 Ingr. 000 000 — **Sotto gli ulivi** *di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000 — **Ritratto di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Lire 12.000/10.000 Ap. ore 15 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Apertura ore 15 Lire 12.000/8.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 L. 7000/6000 Or.: 15 (spett. cont.) — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 Ore 21 Ingresso libero — **Sul tranvai da Milan a Vercei... Terza fermata di birichin**. Serata cabaret con Porigo, I Celti, Matteo Andreone. Raccolta fondi a favore AISM

Dugentesco — Via G. Ferraris 000 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Ore 16/21,30 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Tel. 0161 828.600 Ore 15/21 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000 — **Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spettacolo unico L. 10.000/7000 — **Riccardo III** *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 9000/7000 Or.: 21,30 spett. unico — **Compagna di viaggio** *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perchè lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

COSSATO

H. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000 Or.: 22 spett. unico — **Il rompiscatole** *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 36' **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: ap. 21 L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Ore 20,30/22,30 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

Tutto hardcore al Babylonia

Approdano questa sera sulla pedana del Babylonia direttamente dai sobborghi di Philadelphia, la città in cui i «Flag of Democracy» hanno mosso i loro primi passi nei meandri dell'hardcore. La band, attiva dall'estate dell'82, è una colonna portante per potenza e velocità della musica di culto «made in Usa». Al live music club di Ponderano presenteranno il loro ultimo cd, uscito quest'estate. Il fine settimana del Babylonia promette poi altri concerti doc a partire da giovedì.

BIELLA

Vicuna, reportage dall'Indocina

Giovedì alle 21, Avventure nel mondo annuncia un appuntamento con Vezio Vicuna. Il fotografo commenterà la proiezione del reportage realizzato in Indocina. [p. g.]

DORZANO

In birreria è festa per Halloween

Questo giovedì alla birreria El Paso di Dorzano è in programma una festa «horror» in occasione di Halloween. Non mancheranno l'animazione, la musica e soprattutto ci saranno tante sorprese. Sul cubo danzeranno inoltre delle «streghe» tutte speciali. Lo spettacolo comincia alle 22,30.

BIELLA

Le fotografie di Franco Fontana

S'inaugura mercoledì, a palazzo Ferrero, la mostra del fotografo Franco Fontana, uno dei nomi più importanti della storia italiana dell'immagine. La rassegna, intitolata «Paesaggi», è stata organizzata dai Fotoamatori Biella in collaborazione con l'assessorato alla cultura, un appuntamento prestigioso che proseguirà fino al 12 novembre. Al Piazzo si potranno ammirare gli scatti dell'artista-ricercatore che il critico Achille Bonito Oliva ha definito come un «transavanguardista». La vernice è fissata per le 18 e nella stessa serata, alle 21, nell'aula magna del liceo Scientifico, si terrà inoltre una proiezione di diapositive che verranno commentate dall'autore.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	35	79	22	89	41
	85	65	62	51	51
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	79	55	49	47	45
FIRENZE	6	78	55	8	52
	89	62	69	58	51
GENOVA	19	72	55	46	24
	117	89	72	64	63
MILANO	17	64	85	56	30
	96	72	70	61	60
NAPOLI	48	83	41	86	65
	67	62	51	48	48
PALERMO	66	14	16	42	69
	66	49	47	46	44
ROMA	62	81	13	76	55
	75	73	54	54	50
TORINO	1	66	23	43	78
	96	67	59	58	56
VENEZIA	13	89	79	80	58
	87	77	66	60	57

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimana consecutive come gli altri sistemi:

13-7; 13-15; 13-32; 13-42; 13-58; 13-75; 13-55; 13-86; 13-22; 13-41; 13-65; 13-31; 13-4; 13-14; 13-6; 13-51; 13-69; 13-77; 13-17; 13-19; 13-40; 13-52; 13-63; 13-18; 13-12; 13-87; 13-35; 13-64; 13-25; 13-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 85 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 18 (0); Genova 46 (1); Milano 51 (4); Napoli 16 (0); Palermo 10 (1); Roma 75 (4); Torino 2 (0); Venezia 83 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

3-55; 43-55; 14-55; 63-85; 73-85; 44-55; 20-55; 76-55; 10-85; 16-85; 28-55; 48-55; 30-55; 66-85; 78-85; 58-65; 89-55; 79-55; 39-85; 49-85; 63-55; 73-55; 3-85; 43-85; 14-85; 10-55; 16-55; 44-85; 20-85; 76-85; 86-55; 78-55; 28-85; 48-85; 30-85; 39-55; 49-55; 58-85; 69-85; 79-85.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

4-14-24; 24-74-84; 54-64-74; 4-34-44; 24-4-14; 54-84-4; 4-54-64; 34-44-54; 54-14-24; 4-74-84; 34-64-74; 54-34-44; 14-24-34; 34-84-4; 64-74-84; 14-44-54; 34-14-24; 64-4-14; 14-64-74; 44-54-64; 64-24-34; 14-74-84; 44-74-84; 64-44-54; 24-34-44; 44-4-14; 74-84-4; 24-54-64; 44-24-34; 74-14-24.

COMBINAZIONI, RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	107	24	6	1	40	26	77	56	5
VERTIBILI	5	13	18	19	35	1	56	26	18	6
CADENZE	7	5	4	8	10	7	2	5	6	7
	22	38	56	33	9	52	23	30	45	25
FIGURE	8	8	8	3	3	2	4	6	2	1
	20	35	22	24	31	31	29	46	24	50
DECINE	1	11	1	21	71	41	51	41	71	31
	39	22	28	31	32	36	18	16	33	23

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 17,20; 18; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **La canzone di Carla**, ore 15,50/18 ingr. 11.000, rid. 7000. **Parlando e sparlando (Walking and talking)** di N. Holofcener con Catherine Keener.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50 ingr. 10.000. Ore 21 anteprima ad inviti: **Mi sdoppio in 4** di Harold Ramis.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Da oggi in vendita biglietti per il concerto di Sonny Rollins dell'11 novembre, T. Regio ore 21,15. Posti a L. 80.000 - 55.000 - 35.000. Per informazioni Alcs Centromusica tel. 561.3925 - 561.7045. Biglietteria ore 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Philippe Leroy in **I miserabili**. Campagna abbonamenti 1996-97. Abbonamento Arcobaleno 7-8 spettacoli, posto fisso. Info. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte**, miniserie
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **Emotions**

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4 settegiorni**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sogni infranti**, tv movie
22,30 **Tg4 informazione**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Documentari - Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**

Telecity Piemonte
18,20 **Essenziale**, varietà
20 — **Kail il guerriero**, cartone animato
20,30 **Un sogno chiamato West**
22,30 **Seven Show**
23,30 **Auto e auto**
0,20 **Rouge**
1 — **Electric Blue**
1,30 **China Beach**, telefilm

Videogruppo
13 — **Videonotizie... al news**
15 — **Il pomeriggio di Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
13 — **Tg flash**
14,30 **Videoone**
15,30 **Bimbosse**
18 — **Sportello pensioni**
19 — **Bimbosse**
19,30 **Tg sera**
21 — **Rubrica**
22 — **Sport: Girone A**

Quarta Rete Tv
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music machine**

Teletime
17,30 **Le avventure di Robin Hood**, film
19,20 **Tg Time**, notiziario
20 — **Romagna mia**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**, notiziario

Quinta Rete
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **A tre passi dalla sedia elettrica**
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,25 **Tg motori**
20 — **Bill Cosby show**
20,15 **Minicomic + Tutto tris & totip**
20,40 **Scomparso nel nulla**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
0,30 **G.R.P. Monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3,40 **Selvaggia Bianca**, film

Rete 7
20,40 **Giovanna d'Arco**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Racing Time**
23,40 **Informasette**
0,30 **Sex and soda**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Detective per amore**, telefilm
23 — **Speciale Telesu**

Tai 9
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Detective per amore**, telefilm
23 — **Speciale Telesu**

Videonovara
18 — **Wilma e.. contorni**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Emozioni nel blu**

VCO
18,30 **Time out**, telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Orta moda '96**

Alitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20 — **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Parola di tifoso**
22 — **Made in Italy**, musicale
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Capitan Mazzia: «Il gol del Calangianus nato da una punizione invertita»

«Alle ortiche due punti d'oro»

La Biellese mugugna sulla vittoria in fumo

Acque agitate al Borgosesia

E' in arrivo una «rivoluzione» dopo il pari con la Trevigliese

BORGOSESIA. La classifica non è cambiata? Il problema sta proprio qui. Era prevedibile che la Biellese perdesse qualche punto e perciò non si doveva ignorare l'occasione. Invece, se il distacco resta invariato, significa che il Borgosesia ha sbagliato. Ed essere recidivi come è, è ancora più grave.

Cercare di capire cosa sia successo con la Trevigliese è forse pretendere troppo: neanche il mister riesce a spiegarsi cosa sia successo ai suoi giocatori: «Siamo passati da una partita stradominata nel primo tempo - dice Rosa - alle figuracce della ripresa. Non si devono cercare scuse di sorta: abbiamo sbagliato troppo, all'eccesso, e adesso ne pagheremo le conseguenze».

L'allenatore scarica però un po' di responsabilità: «Non c'è dubbio, io ho le mie colpe, posso aver sbagliato qualche mossa ma non voglio più fare il parafulmine: ognuno è responsabile degli atti che compie e oggi, a mente fredda, faremo i conti».

E' in arrivo una razione di olio di ricino dopo il 2-2 interno? Il primo segnale c'è già: questa settimana gli allenamenti dovevano cominciare domani, invece Rosa ha deciso di anticipare anche la seduta odierna: «Non c'è più tempo da perdere - conferma -: dobbiamo guardarci in faccia, parlarci chiaro. A questo punto chi non ha voglia di combattere si tiri fuori dal mazzo».

La punizione comunque non dovrebbe fermarsi qui: è atteso un giro di vite anche dalla società. Magari arriverà una multa ma per qualcuno il futuro si prospetta molto più buio ed è probabile che qualche giocatore si ritrovi fuori squadra. Ad esempio è molto probabile che Morello venga messo sul mercato: domenica nei trenta minuti in cui è stato in campo non è riuscito a fare nulla di interessante, mandando su tutte le furie il mister, che l'aveva inserito al posto di Cimadom (pure lui in ombra nonostante il goll per dare più vigore all'attacco.

Nella giornata delle delusioni, soltanto due giocatori hanno meritato un voto positivo: si tratta di Scienza e Misso. Il capitano, al ritorno come titolare, ha dimostrato di non risentire dei problemi muscolari, mentre il neoacquisto si è ormai ambientato alla perfezione. I due hanno fatto vedere scambi di classe, con trame provate a tavolino che in campo hanno trovato una perfetta attuazione. Peccato che il resto della squadra non abbia saputo essere all'altezza dei due punti di forza.

Impossibile a questo punto

Mister Paolo Rosa

far finta di ignorare la classifica: e allora, scorrendola, si capisce perfettamente la rabbia di Rosa. Contando solo i quattro punti sprecati con Calangianus e Trevigliese, il Borgo sarebbe al terzo posto in classifica a una lunghezza dal Derthona e a tre dalla Biellese. Invece naviga nell'anonimato. **[i. fo.]**

BIELLA. Pareggiare sul campo della seconda in classifica è senz'altro un buon risultato e lo è a maggior ragione se si tiene conto che la capolista Biellese è andata a Calangianus in formazione rimaneggiata (assenti Ariezzo e Giannini). Inoltre Mascheroni e Comi hanno chiuso la gara con problemi muscolari (da verificare l'entità dei malanni in questi giorni) e Cretaz è uscito per una botta al dito (ora è steccato). Però l'1-1 ottenuto in Sardegna sa di beffa: i bianconeri infatti sono stati raggiunti solo al 93' dopo aver disputato un'ottima gara. Così le avversarie hanno ridotto il divario in classifica: il Derthona si è portato a due lunghezze e il Legnano a tre. E domenica al La Marmora ci sarà l'attesissimo big-match Biellese-Legnano. La speranza in casa bianconera è di recuperare i troppi infortunati.

Afferma capitan Lorenzo Mazzia: «Il pareggio ci ha lasciati con l'amaro in bocca. Abbiamo disputato una buonissima partita mantenendo a lungo il possesso di palla. Poi al 93' siamo rimasti beffati, un po' come è successo alla Juve nella gara di sabato contro la Roma. Così se alla partenza per la Sardegna un pari era ben accetto, alla fine abbiamo il rammarico di aver perso due punti». Sul gol subito Mazzia aggiunge: «L'arbitro ha dato una punizione a

Il capitano Lorenzo Mazzia

nostro favore, ma il guardalinee ha fatto cambiare la decisione. Da quell'azione è scaturito un corner, si è creata una mischia in area e i sardi hanno pareggiato. Non direi che siamo stati disattenti, ma parlerei piuttosto di un episodio sfortunato». La classifica si è accorciata. Commenta il capitano: «Noi non possiamo ammazzare il campionato, ma siamo tra le pretendenti alla vittoria finale. Ritengo che giocando come domenica abbiamo molte possibilità di restare in vetta. Ora al La Marmora ci aspettano due gare importantissime: il Legnano domenica e il Derthona il 17 novembre. Dovremo cercare di ottenere due vittorie per tenerli distanti».

Dice inoltre Ivan Ferretti, uomo guida del centrocampo: «Siamo piuttosto amareggiati per come è maturato il pareggio. Avevamo la gara sotto controllo e la stavamo conducendo in porto. Prima del match un punto sarebbe stato ben accetto, ma alla fine meritavamo la vittoria. Sulla carta la trasferta col Calangianus era durissima, ma i sardi non ci hanno messo in difficoltà: questo fa ben sperare per il futuro del torneo».

Con il gol relizzato domenica Ferretti è tornato leader dei capocannonieri con 6 centri, superando ampiamente il suo record stagionale (5 reti). Come si spiega la trasformazione in bomber? «La Biellese ha un complesso con un sistema di gioco superiore alle altre squadre - dice Ferretti - e questo mi permette di arrivare spesso in zona-gol. Poi aggiungiamo un po' di fortuna e il fatto che calcio i rigori».

E guardando la classifica conclude: «Derthona e Legnano hanno sfruttato le nostre due trasferte consecutive per avvicinarsi. Comunque aver visto ridursi a due punti il vantaggio sulla seconda può essere un bene per noi: infatti siamo obbligati a mantenere alta la tensione».

Gabriele Cornelio

FUORIGIOCO

Nel novembre delle verità in palio C2 e anonimato

Alla Biellese ora si presenta l'opportunità di ipoteca la promozione in C2

ECCOLO il novembre della verità per Biellese e Borgosesia. I bianconeri, partiti a mille all'ora, sfruttando anche un calendario indubbiamente favorevole, hanno iniziato domenica la salita che porta alla C2, mentre i granata si trovano al classico guado.

Torniamo alla capolista. Fino a ora il Bacchin-team ha dimostrato di essere una spanna sopra i rivali, per gioco, concentrazione e risultati. Unica leggera sbavatura il pari proprio di due giorni fa perchè la vittoria sfuggita alle ultimissime battute a Calangianus non solo avrebbe consentito a Mazzia e compagni di continuare la grande fuga, ma di relegare a un ruolo di comprimario una squadra temuta come quella sarda. Peccato.

Il calendario ora ripropone alla Biellese per due volte la stessa opportunità, domenica col Legnano, il 17 novembre col Derthona. In caso di duplice successo ai bianconeri va il titolo di «ammazzacampionato».

Dalla Biellese al Borgosesia che dopo l'ottimo avvio (pari a Legnano e Tortona, vittorie su Guanzatese e Sparta) si è adesso impantanato pareggiando tre volte di seguito e in che modo). Il torneo è ancora lungo e i granata hanno ancora l'opportunità di rientrare nel giro dell'alta classifica. I mezzi tecnici a disposizione ci sono, ma dopo aver perso tante occasioni guai a sbagliare ancora, a cominciare da Verbania. L'alternativa è un campionato anonimo, senza sale e pepe. Ma ai tifosi basta quello di un anno fa. **[r. eyn.]**

L'INDISCREZIONE

Cassetta: «E' un attaccante, un ruolo già super coperto»

«Ipoua2 alla Pro? Un flirt che non è mai incominciato»

VERCELLI. «Ipoua junior qui alla Pro? Ma no, non se ne parla neppure. La storia è chiusa e archichiusa. Anzi, a essere esatti non è mai cominciata. Figurarsi ora che abbiamo preso Bedin...». Oreste Cassetta, vice presidente operativo della Pro, cancella gli ultimi dubbi su un possibile arrivo in maglia bianca di Guy Ipoua, il fratello di Big Sam, l'attaccante camerunense dell'Inter parcheggiato al Torino, che alcune indiscrezioni davano prossimo al club di via Massaua.

Niente Ipoua2, dunque, ma come è nata a Torino questa voce e rimbalzata domenica mattina a Vercelli con il fragore di un tuono in una giornata d'estate? «Bisogna fare una piccola premessa - dice Cassetta -. I rapporti fra Toro e Pro sono talmente buoni che un mese fa durante un colloquio ci è stato prospettato il suo "prestito". Tutto questo perchè il ragazzo è un fuoriquota per la Primavera granata e per scoprirne le qualità avrebbe bisogno di giocare con continuità in un cam-

Il vicepresidente Oreste Cassetta

pionato vero. Così il Torino ci ha interpellati. Ma Ipoua junior è un attaccante, un ruolo ampiamente coperto nella nostra rosa visto il ritorno di Gabasio e quello prossimo di Fabbrini».

Continua Cassetta: «La cosa poteva interessarci a una sola condizione: che Ipoua2 fosse stipendiato dal Torino, oppure che il club granata ci garantisse un premio di preparazione al raggiungimento di un determinato numero di presenze del giocatore in campionato. Questa era e resta l'unica strada praticabile. Ma il Torino da questo orecchio non ci sente; quindi...».

Da un arrivo «impossibile» a uno certo, quello di Alessandro Bedin, 22 anni, componente della Primavera Juve dei Del Piero e Cammarata campione d'Italia tre stagione fa, 31 presenze e un gol nel '94-'95 con l'Avezzano, 24 partite con il Fano lo scorso torneo. Ieri la Pro ha spedito a Firenze il contratto di tesseramento del giocatore che, però, essendo attualmente militare alla compagnia atleti di Roma, solo da giovedì potrà mettersi al «servizio» di Codogno.

Bedin è stato tesserato dalla Pro perchè in grado di coprire più ruoli (è considerato un jolly) e potrebbe già esordire domenica nel match al Robbiano con il Cittadella al posto dello squalificato Carillo. **[r. eyn.]**

FARI PUNTATI SULLA PROMOZIONE

Il Villaggio in risalita; il Valsessera perde un'occasione

Se il Gattinara è la sorpresa la Cossatese è la delusione

VERCELLI. Tra le squadre locali favorite (della vigilia) per il salto di categoria non c'erano di certo quelle inserite nel girone A. Piuttosto si parlava di Villaggio Lamarmora e Cossatese (B) e Crescentinese (D). Invece, la sorpresa arriva proprio dal primo gruppo. Il Gattinara dopo sette giornate è secondo in classifica ad un solo punto dalla Cristinese che, pur senza brillare resta solitaria al comando. Un po' più indietro il Valsessera, ma domenica con il Momo il gioco eccessivamente duro degli avversari non ha permesso ai ragazzi di Facciolo di esprimersi ai soliti livelli.

Gattinara. I bianchi non erano partiti bene poi le trame sono migliorate molto e, di conseguenza, sono arrivati i punti. Dieci giorni fa con la Cristinese il Gattinara ha mancato la possibilità di agguantare la vetta perdendo lo scontro diretto ma l'altro giorno si è rifatto sotto: l'Arona non ha opposto una gran resistenza mentre la squadra di Borgomanero si è fermata sullo 0-0 con il Villadossola.

NEL CSI

Tricerrese nuovo leader

VERCELLI. Cambio della guardia in vetta alla «Big League» del torneo Csi. Los Nimalos e Caresanablot hanno lasciato lo scettro a Tricerrese, sola al comando con 6 punti. I biancorossi di Borgogna hanno detronizzato il Caresanablot superandoli 2-1 (reti di Tedeschi e Lasagna) nel match clou del terzo turno.

Gli stroppianesi rimangono però nelle posizioni d'immediato rincalzo dopo il pareggio a reti inviolate contro l'Olimpia Winterthur una sorprese più piacevoli di quest'avvio di stagione. Nuovo pareggio per i campioni in carica del Blu Tricots. Positivo comunque lo 0-0 rimediato dal team di mister Portaro sul terreno dell'Arciere.

Momento no, invece, per il Marco Gomme di coach Torti, superato in casa dal Tridimum (1-0) e clamorosamente relegato all'ultimo posto. **[p. m. f.]**

IN ECCELLENZA

Nel derby di Varallo c'è stata un'altra espulsione di un giocatore vercellese

Trino, scatta l'allarme cartellini

La Dufour ora sente profumo di alta classifica

VARALLO. La Dufour imita la Roma e, in pieno recupero fa suo il derby con il Trino. I neroverdi di Arrondini hanno così saputo capitalizzare al meglio il troppo nervosismo degli azzurri che, per la quarta volta in questa stagione, hanno finito l'incontro in inferiorità numerica.

Questa volta è toccato a Bonassi rimediare il cartellino rosso (proteste). Mancava un quarto d'ora al termine e l'espulsione è stata la molla che ha spinto i valsesiani all'ultimo sforzo offensivo. «Probabilmente senza quell'episodio il match sarebbe finito in parità - sottolinea Pigino -. Invece la Dufour ci ha creduto sino in fondo, realizzando nei minuti di recupero, il gol della vittoria. Peccato perchè un risultato positivo era sicuramente alla nostra portata».

Mister Pigino dovrà comunque lavorare parecchio sul piano caratteriale della squadra: oltre a Bonassi, infatti, sono finiti sul taccuino dell'arbitro anche Tornai e Tullio che, a causa della quarta ammonizione, salteranno il match interno di domenica contro la Sangiustese.

Un'immagine del derby di domenica a Roccapietra tra la Dufour e il Trino

Soddisfazione in casa valsesiana: «La squadra ha dimostrato carattere - sottolinea il ds Cravello -, i ragazzi sono stati bravi a restare calmi anche dopo lo svantaggio iniziale gestendo con intelligenza l'incontro». **[p. m. f.]**

IN PRIMA

E' l'unico team in Piemonte a punteggio pieno

Tronzanese, sesto sigillo e il La Cervo finisce a -5

VERCELLI. Continua la marcia della Tronzanese. Ormai il team di mister Angeloro è qualcosa in più d'una semplice meteora. Sei match e altrettanti successi, diciotto punti in classifica (nessuna squadra di Prima categoria è riuscito a eguagliare la marcia dei biancogiallì) e ben cinque lunghezze di vantaggio su La Cervo, inseguitore più immediato della pattuglia vercellese.

Ben schierata da Angeloro la formazione della «Bassa» sta rivelandosi, in questo scorcio iniziale di torneo, una formazione estremamente compatta: un gol è spesso sufficiente per ipotecare il successo. In attacco, poi, emergono le individualità di Govoni (spesso e volentieri determinante), Ristagno e De Poli (gol vincente nell'ultima uscita contro il San Biagio).

Insomma una formazione, quella vercellese, potenzialmente in grado di reggere lo scettro del primato anche perchè, alle sue spalle, non sembra essere ancora emerso l'interlocutore più insidioso. Al momento c'è il La Cervo (ma i giallobiù hanno sofferto parecchio per ridurre all'impotenza il Borgotorre), seguito a ruota dal Borgovercelli. I biancoazzurri di Sattin, dopo tre pareggi consecutivi, sono tornati al successo superando, non senza qualche patema nel finale, il fanalino di coda Chiavazzese. L'impressione, comunque, è che siano proprio i «borghini» i più autorevoli avversari della Tronzanese, non fosse'altro che per la presenza di elementi di spicco quali Beccari, Albieri e Vercelli.

Il prossimo turno potrà fornire ulteriori riscontri: l'undici di Angeloro ospita la «pareggiosa» Caresanese (questo ics consecutivo per i granata), mentre la Cervo e Borgovercelli sono attesi dai due match esterni a Tollegno e Cuarone. **[p. m. f.]**

E così adesso si può ritentare il sorpasso considerando le non eccessive difficoltà della trasferta di domenica a Momo per giocare con il fanalino di coda.

Valsessera. Certo non migliora il biglietto da visita dire che si stava perdendo in casa con l'ultima in classifica e che il gol del pareggio è arrivato solo nei minuti di recupero; i crevacuoresi hanno però alcune attenuanti, prima fra tutte il fatto che i novaresi hanno pensato più alle gambe degli avversari che non al pallone. Un esempio? Il recordo di cartellini gialli: il Momo domenica ne ha ricevuti ben dieci che hanno interessato otto giocatori (due di loro infatti sono stati puniti due volte e quindi espulsi). Detto questo, va sottolineato che il Valsessera del nuovo corso in queste prime giornate voleva «misurarsi» con le avversarie; e che deduzioni hanno tratto i dirigenti? Ecco il direttore sportivo Federico Boggia: «La squadra sta andando bene quindi alziamo la mira: a questo punto dobbiamo provare ad attaccare le formazioni che ci precedono per cercare di raggiungere la cima della graduatoria. Il Momo? E' stata una partita strana ma il vero Valsessera è un altro».

La società per perseguire i suoi intenti potrebbe anche tornare sul mercato: «Valuteremo le offerte che giungono da ogni parte - conclude Boggia -: le intenzioni sono ambiziose».

Anche nel girone B c'è comunque una squadra che sta emergendo: il Villaggio è sì partito molto male ma in queste ultime settimane ha pian piano risalito la china. Ora i biellesi sono terzi in classifica e il prossimo turno prevede uno scontro (con la Vaudese) ritenuto fondamentale dai dirigenti. Secondo il ds Bercellino la sfida con i canavesani dirà dove può arrivare il Villaggio: «Se vinciamo - spiega il direttore sportivo - possiamo continuare a sperare di agguantare il Lascaris, altrimenti ridimensioneremo gli obiettivi della stagione».

Intanto due giorni fa la squadra di Vogliotti ha castigato il Viverone a poche settimane dal match di Coppa Italia, quando ad imporsi erano stati i lacuali. Per quanto riguarda l'undici di Barbero, non si può criticare il cammino fin qui percorso essendo al debutto in categoria.

Molto peggio sta la Cossatese. Il team di Jorioz è stato sconfitto pure dal Madonna di Campagna e ora la situazione comincia a farsi pericolosa. I quattro punti conquistati in sette partite non sono affatto una sicurezza: andando avanti di questo passo si rischia di finire coinvolti nella «bagarre-salvezza». Insomma, non era Mellano la causa delle mancate vittorie d'inizio torneo.

Il Val Mos ha invece fatto sentire il suo vocione sommergendo di reti una formazione molto accreditata come il Caselle: Facelli si è scatenato e con una tripletta ha praticamente raddoppiato il bottino dei gol da inizio campionato.

Nel girone B la Crescentinese ha guadagnato un buon punto a Nichelino con il Don Bosco confermando che la crisi è stata lasciata alle spalle. I ragazzi bloccati dagli infortuni stanno man mano recuperando e visto che ora arrivano anche i risultati positivi si può iniziare a programmare la risalita con la speranza che il fuoriclasse polacco Back faccia esplodere la sua macchina da gol. **[i. fo.]**

Basket di B1, la vittoria a Parma rilancia i biellesi. Giovedì arriva Treviglio

L'Ing vuole 6 punti in tre match

Coach Danna: «Meglio pensare in grande»

BIELLA. Con la seconda vittoria consecutiva in trasferta, l'Ing-Fila risponde nel migliore dei modi al clima di leggera polemica che si era creato dopo la sconfitta interna con Bergamo e attende serena lo scontro infrasettimanale. Giovedì sera, al palazzetto di via Pajetta, il quintetto di coach Danna è infatti chiamato a un impegno suppletivo con Treviglio, a cui seguirà domenica un'altra trasferta a Vicenza.

La bella prestazione ottenuta sul parquet del «Raschi» a Parma ha ricaricato le pile in casa biellese. Coach Danna, ieri a Bologna per partecipare all'assemblea annuale degli allenatori in rappresentanza della serie B, rispedisce al mittente le richieste di rinforzare la squadra e chiede ai suoi di ballare sui passi di una marcia trionfale: mai più sconfitte almeno fino al turno di riposo, fra tre giornate.

«Vogliamo provare a vincere contro Treviglio, ripeterci con Vicenza e confermarci con Ozzano - dice il coach dell'Ing -. Giovedì i due punti sono alla nostra portata, poi difficile il resto del compito. Capisco che si tratta di un'ardua tabella e che il mio possa sembrare un proclama con poche speranze di trasformarlo in realtà. Ma credo sia giusto, ogni tanto, pensare in grande. Anche perché a Parma siamo migliorati molto nell'uno contro uno e abbiamo dimostrato di aver raggiunto un buon livello in difesa. Dunque ci sono tutti gli ingredienti per continuare a fare bene».

In casa del Parma il quintetto di coach Danna ha dato il meglio in difesa

Aggiunge Danna: «La settimana scorsa alcuni tifosi mi hanno fermato per strada chiedendo nuovi acquisti. Ritengo invece che questa squadra, con il trascorrere del tempo, possa conquistare la fiducia di tutti. In generale abbiamo bisogno di maggiore continuità, per quanto riguarda i singoli direi che Minessi deve difendere meglio e Conti segnare qualche canestro in più. Dopo di che potremo dire la nostra».

Qualche risultato positivo, ottenuto con meno discontinuità, aiuterebbe sicuramente una giovane compagine come l'Ing-Fila ad avere maggiore fiducia nei propri mezzi. Inoltre, dalla parte dei biellesi, c'è una preparazione atletica che dovrebbe garantire il massimo a cominciare dal mese prossimo. Non a caso i giocatori svolgono ancora molti allenamenti di «quantità», con due sedute settimanali dirette dal «mago» Gaudino e un pomeriggio d'esercizi d'atletica. **[d. p.]**

Il colpaccio della Conad

Finalmente il Collegno va ko Niente da fare per la Pfv Zucca

COSSATO. Con una prestazione superlativa la Conad Cossato schianta il Collegno e legittima le proprie ambizioni. Disco rosso per la Pfv fermata a Calendasco.

Champagne d'annata, dunque, negli spogliatoi biancoazzurri al termine della sfida con il Collegno. Il quintetto laniero ha imbrigliato la quotata formazione torinese, impedendo, di fatto, alle avversarie di attuare il proprio gioco: «E' stata una gara nervosa - sottolinea il team manager Tony Brasolin - una sfida nella quale, soprattutto inizialmente, si è segnato poco. Con il trascorrere dei minuti, però, le ragazze hanno cominciato a prendere il sopravvento e, senza alcuni errori in fase realizzativa, lo score avrebbe potuto essere decisamente più elevato».

Se la zona difensiva molto chiusa è stata determinante per impedire al Collegno di rendersi pericoloso, la percentuale di realizzazione (appena il 30 per cento) è l'unico neo della serata: «Specialmente sotto i tabelloni abbiamo sbagliato parecchio - conferma Brasolin - fortunatamente, però, siamo state davvero efficaci ai rimbalzi dove abbiamo concesso davvero poco alle torinesi».

Ottima Baù (superata la soglia dei 20 punti) in grande spolvero Strobbia e Scarsoglio: «Ma è stato il collettivo l'arma in più della Conad - conferma Brasolin». Nonostante il successo piani della Conad restano invariati: «Pensiamo al derby con il Vercelli - commenta il d.s. - un match tutt'altro che scontato».

E la Zucca, infatti, sta meditando un pronto riscatto. Anche a Calendasco la squadra di Anastasio è riuscita solo a tratti ad esprimere il proprio gioco. Le assenze di Bocca, Filiani e Brizzolara si sono fatte sentire soprattutto nella ripresa quando le emiliane hanno dato all'incontro un improvviso cambio di marcia. **[p. m. f.]**

Euforia per l'impresa di Padova

Palbi alle stelle dopo il gran colpo

BIELLA. Con un gol all'ultimo minuto di Agostino Corradino, la Pallamano Biella ha espugnato sabato sera il campo del Padova, vincendo per 22 a 21.

«E' stato un successo sofferto - dice coach Dovesi -. I ragazzi hanno disputato un ottimo primo tempo, riuscendo a prendere 4 punti di vantaggio. Grande, in questa frazione, la prova di Maschera che ha surclassato lo straniero del Padova, Bosniak. Purtroppo, però, con Kossai ammalato, Roberto Corradino ko per tre mesi per la sospetta lesione del legamento esterno del ginocchio e Marco Fava che ha dovuto rientrare a casa per motivi di famiglia, non avevo più cambi per i terzini. E il Padana ha cercato di sfruttare questa nostra debolezza. Nonostante tutto però siamo riusciti a controllare la partita».

Raggiunti dagli avversari a pochi minuti dalla fine, i lanieri hanno stretto i denti e conquistando una preziosa vittoria, a quel punto meritata, con Agostino Corradino. «Si meritava questa soddisfazione - commenta il presidente Paolo Mosca -. Nel primo tempo era stato abbastanza sfortunato. In 5 o 6 occasioni Agostino aveva battuto il portiere con tiri irresistibili, ma il palo o la traversa gli avevano negato la soddisfazione del gol. Ha segnato comunque la rete più importante».

Decisivo, anche in questa circostanza, l'apporto del bosniaco Hodzic. «Si vede che è un atleta di gran classe, abituato a giocare a ben altri ritmi dei nostri - aggiunge Dovesi -. Spesso lo mettiamo a disagio con schemi un po' confusionari. Nonostante questo, nei momenti difficili, sa prendersi la responsabilità di andare a rete. Comunque tutti i ragazzi, sabato a Padova, sono stati all'altezza della situazione. Determinante, ancora una volta, la prova del nostro portiere Baresi».

Il campionato di A2 ora si ferma ancora per lasciare spazio alla Nazionale, impegnata venerdì a Trieste con la Slovenia nel torneo di qualificazione per il campionato europeo. Mosca e Dovesi seguiranno gli azzurri per un stage di aggiornamento federale. **[m. al.]**

Agostino Corradino

CERIMONIA

I Veterani della «Frova» hanno consegnato i premi dello sport

«Fiaccole», grande edizione con la regia di Nino Piacco

Le premiazioni di **Cristina Cometti** (in alto) e di **Paola Locarni** (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Una manifestazione importante e ben riuscita. E' questo il commento che si può fare per la cerimonia dei Premi Fiaccola che si è svolta domenica mattina in un'affollatissima sala convegni del Modo Hotel.

Pur dopo una lunga malattia, che ha lo ha costretto al ricovero ospedaliero, tornato a casa il presidente della sezione «Marino Frova» dei Veterani dello sport, Nino Piacco (un mito della pallavolo italiana), ha allestito un appuntamento di grande richiamo, mantenendo la regia dell'iniziativa e affidandosi quindi totalmente ai suoi due «vice», Renzo Balbis ed Eros Cerra, e al vulcanico segretario, Elverino Tagliabue. I suoi collaboratori hanno svolto il loro compito in modo inappuntabile.

Azzecatissima pure la scelta di affidare al presidente provinciale del Coni, Renato Ranghino, l'orazione ufficiale della cerimonia, compito che Ranghino ha svolto con grande competenza e passione.

Poi è incominciata la serie delle premiazioni: tutti presenti i campioni che hanno ricevuto i riconoscimenti. Ha fatto eccezione il direttore di «Tuttosport», Gianni Minà, trattenuto fino a sera, a Pisa, ai lavori di un convegno. Il riconoscimento è stato consegnato al giornalista del quotidiano sportivo Stefano Salandin, che glielo ha fatto pervenire. Si tratta di una targa, con medaglia, d'oro, con la scritta: «A Gianni Minà, giornalista sportivo e divulgatore culturale».

Tantissimi, dicevamo, i premiati. Il riconoscimento più prestigioso per gli atleti vercellesi, il «premio fiaccola», è andato alla giovanissima riserva della formazione di spada che, ad Atlanta, ha conquistato l'argento nella spada femminile: Sara Cristina Cometti.

Un premio speciale è quindi stato assegnato alla riserva della squadra maschile (la formazione olimpionica), Paolo Milanoli. Il riconoscimento individuale ha premiato Marta Piola, campionessa italiana Libertas dei 300 metri piani.

Premi di merito ad un'altra atleta della Atletica Libertas, Chiara Tarnuzzer, ad un'altra spadista della Pro Vercelli, Bluetta Lucchesi, ad un allievo sempre della Pro Vercelli Spada, il promettentissimo Alberto Fenoglio, e Paola Locarni, grande promessa del tiro con l'arco vercellese. **[p. m. f.]**

SOLLEVAMENTO

Della Pesistica Biella

Micol Dal Nevo vince gli assoluti nei cinquanta chili

BIELLA. E' biellese la campionessa italiana di pesistica della categoria 50 chilogrammi. Micol Dal Nevo, 18 anni il mese prossimo, ha conquistato il titolo tricolore sabato in un piccolo centro alle porte di Palermo, in Sicilia, dove si sono svolti gli «assoluti» di sollevamento pesi. La sua condotta di gara è stata strepitosa: Micol (che è tesserata per il Fit club Pesistica Biella) si è imposta nella classifica generale dopo aver dominato sia la gara di strappo sia quella di slancio, piegando così la tenace resistenza della sua rivale più pericolosa, Paola Cinti.

In terra biellese è arrivata una medaglia anche dalla categoria 54 chilogrammi: a conquistare il bronzo è stata Stefania Magliola (Pesistica Ramella). La sollevatrice è salita sul podio nella gara di slancio mentre ha dovuto cedere il passo in quella di strappo. **[l. fo.]**

PANATHLON

Al Modo di Vercelli

Serata olimpica con i campioni e Marco Ansaldo

VERCELLI. Appuntamento «doc» con le stelle di Atlanta al Panathlon. L'appuntamento è per le 20,30 di oggi al Modo Hotel. «Era da trent'anni che Vercelli non centrava una medaglia olimpica - conferma il presidente Aldo Venè - logico che un evento di tale portata dovesse venir celebrato in maniera consona».

Oratori ufficiali del galà due prestigiose firme del giornalismo sportivo italiano: Marco Ansaldo e Gianni Romeo, inviato speciale e capo dei servizi sportivi de La Stampa che faranno rivivere le emozioni dei Giochi olimpici di Atlanta.

Protagonisti altrettanto graditi numerosi medagliati: dagli spadisti vercellesi Maurizio Randazzo, Sandro Cuomo e Paolo Milanoli alla Nazionale femminile di spada che, proprio in questi giorni, si trova a Vercelli per il primo stage post olimpico. **[p. m. f.]**

C+C Cash and Carry
SELEX
RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • comunità • aziende commerciali • possessori partita IVA
ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 28/10 AL 9/11/ '96
OCCASIONI D'AUTUNNO
DETERSIVO SOLE LANA E DELICATO LIQUIDO bot. lt. 1 1.860
DADO STAR 20 cubi ast. gr. 220 2.099
OLIO DI SEMI VARI OLITA lat. lt. 1 1.790
QUALITA ROSSA
CAFFE ROSSO LAVAZZA 2 x gr. 250 5.490
BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12
VERCELLI - VIA BASSANO, 8 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

'n cafè e 'n giandojòt 135.000 lire*

(volo incluso)

Dal 27 ottobre i nuovi voli per Torino.

Che dolcezza i nuovi voli Air One! Tra un gianduiotto e l'altro, partono le **14 frequenze giornaliere** che dal 27 ottobre collegano Torino a **Roma**, **Bari** e **Napoli**, in orari comodi e a tariffe sempre più convenienti.

*** Tariffa Air One Blu per un volo Torino-Roma o viceversa, valida il sabato, la domenica e nella fascia oraria tra le 11.00 e le 15.00 in tutti gli altri giorni.**

CENTRO PRENOTAZIONI
Da tutti i distretti Roma esclusa: **1478-48880**
Dal solo distretto di Roma e cellulari: **06-488800**

TRATTA	Air One ORO	Air One BLU
Torino-Roma	*180.000*	*135.000*
Torino-Napoli	*210.000*	*160.000*
*Torino-Bari***	*240.000*	*185.000*

****Esclusiva Air One**

Hertz

Hertz noleggia Ford ed altre ottime vetture.

Air One e Hertz vi ricordano
Air One Carnet e Carnet Plus Car:
la combinata più conveniente della prossima stagione!
es. Air One Carnet Roma-Torino + Carnet Plus Car **2.350.000** lire.
Per maggiori informazioni chiamateci allo 06-56386216.

Air One

Volare è bello, coccolàti è meglio.